SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 130. N. 292. MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO AMPLIAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6598.334/335; 011/535634, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2021.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E IN RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864761, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500, TARIFFE: MODULO mm 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Inflazione al 3%, meglio del previsto. Sfratti: proroga fino a giugno '97

Prodi sfida i commercianti

«Sulle tasse non tollero illegalità»

ROMA. Il presidente del Consiglio Prodi avverte Billè. «Non tollereremo alcuna illegalità», dice al «numero uno» della Confederazione dei commercianti, che lunedì ha minacciato una dura rivolta fiscale contro la legge Finanziaria. Il premier afferma che in caso di «operazioni oltre i limiti della legalità, ne verranno considerati responsabili tanto gli esecutori quanto gli istigatori». Immediata la replica del presidente dei commercianti: «Ho parlato solo di ostruzionismo entro i confini della legalità».

Intanto, per il governo Prodi arrivano buone notizie dal fronte dell'inflazione. Le indicazioni giunte dalla seconda ondata di città campione confermano la frenata dei prezzi. A fine ottobre il tasso tendenziale dovrebbe raggiungere il 3 per cento, meglio delle previsioni. Accordo fatto, infine, sugli sfratti tra maggioranza ed opposizione: saranno bloccati sino al 30 giugno 1997.

Arnaldo, Fossi, Gianotti, Lepri Martini e Zatterin ALLE PAG. 2, 3, 17 E 19

LE COSE DA DIRE AL PAESE

Ai tempi del governo Berlusconi, la vita pubblica italiana corse il pericolo di scivolare in un becerismo ricco di contumelie reciproche e povero di contenuti. Con il governo Prodi, il becerismo si è ridotto, le buone maniere sono maggiormente rispettate, ma si corre un pericolo per certi aspetti più grave: quello di una mancanza di chiarezza e di comunicazione, di una confusione generalizzata e paralizzante, un autentico caos che ha il suo epicentro nella messa a punto della Finanziaria e rischia di provocare effetti disastrosi per l'economia oltre che per la società civile.

L'elenco dei pasticci e delle contraddizioni relative alla Finanziaria è purtroppo lungo. Si è cominciato con il raddoppio delle cifre della manovra inizialmente prevista, da poco più di 30 a oltre 60 mila miliardi di lire, effettuato nel giro di una notte. Un mutamento così importante non è stato né preparato né seguito da un vero dibattito politico, non è stato adeguatamente spiegato al cittadino contribuente. In modo altrettanto maldestro sono stati annunciati e frettolosamente ritirati gli inasprimenti fiscali sulla casa; e successivamente il ridisegno delle aliquote fiscali è stato anch'esso annunciato, poi corretto e lasciato nel vago.

Con questi continui ondeggiamenti, il governo dà l'impressione di procedere a vista, senza avere ancora un'idea precisa dei singoli aspetti della manovra. A oltre tre settimane dal varo della Finanziaria, i suoi

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

PARLA CIAMPI

«I mercati mi danno ragione»

di Massimo Giannini A PAGINA 3

Scalfaro: uniti per le riforme

«Non aspettiamo che a convincerci siano sofferenze vissute in passato»

Il presidente della Repubblica, Scalfaro

GENOVA. «Uniti per le riforme»: le forze politiche, nessuna esclusa, trovino al loro interno l'energia morale, la spinta per fare quelle riforme che i cittadini attendono da anni; prendano esempio dai padri della Costituzione per aggiornare la legge fondamentale dello Stato attraverso la commissione Bicamerale, un organismo «voluto dal Parlamento». Accelera i tempi il presidente della Repubblica Scalfaro e, con l'avvicinarsi dei termini per la composizione della Bicamerale (novembre), intensifica la sua funzione di stimolo. E ricorda le sofferenze patite sotto il fascismo.

Rizzo A PAG. 4

Un clamoroso litigio con la scorta

Israele, Chirac furioso «Voglio vedere gli arabi»

«Una provocazione», Netanyahu chiede scusa D'Alema incontra Arafat e critica Tel Aviv

TEL AVIV. Prosegue il tempestoso viaggio in Israele del presidente francese Chirac che, durante una visita nella città vecchia di Gerusalemme, è stato protagonista di un clamoroso screzio (nella foto) con gli agenti di scorta della polizia israeliana che gli impedivano il contatto con la popolazione palestinese. «Una provocazione deliberata», ha sibilato Chirac. E Netanyahu gli ha chiesto scusa. Frattanto Massimo D'Alema ha incontrato Arafat a Betlemme, criticando il governo israeliano.

Baquis e Minzolini A PAG. 9

LA STORIA

Roulette russa in autostop

WASHINGTON. QUANDO i poliziotti spiegarono a Francine Sample come era morta sua figlia Nicheshia lei nemmeno capì cosa volessero dirle. Fu la stessa reazione di Charleen Lazenby quando la informarono che il cadavere di sua figlia Charmeka era stato trovato in una discarica nel Sud-Est della città, la casbah della capitale americana. Per una coincidenza i corpi delle due ragazzine vennero scoperti nello stesso giorno, anche se Nicheshia e Charmeka erano scomparse a più di un mese di distanza. E per un'altra coincidenza i due cadaveri - quello di Charmeka ormai talmente decomposto da essere irriconoscibile - vennero trovati a poche decine di metri di distanza, su un pezzo di terra spelacchiara in fondo a Xenia Street. Le due ragazzine, 15 e 16 anni, frequentavano la stessa scuola e si conoscevano solo superficialmente. Ma entrambe le loro vite erano legate a quell'incomprensibile parola, «carhopping», il nome del gioco che le ha uccise.

«Carhopping» significa letteralmente «saltar dentro le macchine» ed è l'ultima passione delle adolescenti di colore della Washington povera. A scuola si vedono subito quelle che vogliono una «vita veloce», che non vogliono aspettare per avere soldi, vestiti, e per divertirsi, per uscire dallo squallore di una vita miserabile, spesso con una madre abbandonata dal marito e con fratelli piccoli da accudire.

Nicheshia era una di loro e quella sera, prima di dire «ciao, mamma, esco un po'», aveva lavato i piatti e badato ai fratellini. Anche Charmeka lasciò la matrigna con parole simili, dopo aver fatto la «baby sitter» ai due fratellastri. Quando il suo cadavere venne trovato, Nicheshia aveva solo le scarpe da tennis e i calzini. Charmeka era vestita a metà. Entrambe erano state strangolate, una con le mani, l'altra con un pezzo di stoffa. Entrambe, prima di morire, avevano avuto rapporti sessuali. La scientifica non è stata in grado di stabilire se le due ragazzine siano state violentate. Tutte e due praticavano «carhopping» da parecchio tempo, secondo l'ispettore di polizia Winston Robinson.

Il «carhopping» non è esattamente prostituzione e non viene considerato tale dalle adolescenti che lo praticano. Ma è qualcosa che le si avvicina molto. L'idea di base è «have fun», divertirsi. Tutti quegli uomini là fuori con belle macchine sono pronti a scarrozzarti e a offrirti qualcosa. Magari un cinema, una cena. Più spesso alcol, o una canna di erba, o un po' di crack. Talvolta direttamente i soldi per comprare vestiti, scarpe o quant'altro. In cambio, sulla base di un tacito accordo quasi sempre invocato, la ragazzina deve essere pronta a darsi.

L'aspetto più grave di questo fenomeno di per sé già piuttosto grave è che, naturalmente, non tutti coloro che offrono passaggi sono tipi da accontentarsi di questo. E' così, come racconta il sergente Catherine Taggart-Wilson, che molti «passaggi» si risolvono in stupri di gruppo, in assassinio, o in tutti e due. La poliziotta sta compilando un elenco di tutte le ragazzine del Sud-Est che fanno «carhopping». Ma poi informare i genitori quasi sempre non serve a niente.

Paolo Passarini

INTERVISTA CON GLEMP

«Aborto, l'ultima piaga polacca»

Alla vigilia del voto sull'aborto alla Camera polacca, il cardinale Jozef Glemp (foto) parla della questione che spacca le coscienze. «L'ultima piaga della Polonia», secondo Glemp risponde a «un'ideologia che tende ad attribuirsi un controllo totale persino sulla vita». La Chiesa è stata accusata di ingerenza. «La difesa della vita dei concepiti non è un'ingerenza politica. Questa accusa può solo essere un triste esempio di tendenze totalitarie».

Gawronski A PAG. 11

Roma, sospetti su Pacini per un attentato a un cantiere dell'Alta velocità. Libera la Pensieroso

L'ira di Borrelli: «Non parlo più»

Csm, Vigna il più votato per la procura antimafia

Direzioni, la Rai nella bufera

Probabile Sorgi al Tg1, Gr in sciopero Stamane l'assemblea dei giornalisti

di Edmondo Berselli e Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 5

Ifi-Fiat primo gruppo italiano

Battuto l'Iri nel fatturato del '95 All'Olivetti il primato delle perdite

di Ugo Bertone A PAGINA 17

Sexy-tv, Boncompagni innocente

Non indusse attricette a prostituirsi La procura chiede il proscioglimento

di Brunella Giovara A PAGINA 14

ROMA. «Prendo atto di essere un cittadino italiano al quale non viene riconosciuto il diritto di esprimere la sua opinione. Prego quindi i mezzi di informazione di togliere l'assedio alla mia persona e al mio ufficio. Per quanto mi riguarda questa è l'ultima sortita, mi chiudo nel silenzio che del resto è la condizione che mi è più congeniale». Replica così Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, dopo le polemiche sulle dichiarazioni sulla separazione delle carriere dei magistrati.

Intanto, la quinta commissione del Csm ha proposto per l'incarico di procuratore nazionale antimafia Vigna, procuratore capo di Firenze. Due le proposte di minoranza: una a favore di Borrelli; l'altra, del procuratore Tinebra. E da Roma, infine, giunge notizia che il faccendiere Pacini Battaglia è finito sotto inchiesta anche per un attentato a un cantiere dell'Alta velocità.

Biancoli, Poletti e Tassandori ALLE PAG. 6, 7 E 12

IL PROCURATORE DI MILANO

«Ai giudici fa bene cambiare funzioni»

MILANO. «Non c'è frattura tra me e D'Ambrosio», dice Francesco Saverio Borrelli (foto). E sulla separazione delle carriere: «Ai magistrati fa bene cambiare funzioni».

Berla di Argentine A PAG. 7

Le società contrarie a usare la telecamera per provare falli dei giocatori

L'occhio della tv spaventa il calcio

IL calcio ha paura della tv? Sembra incredibile, se pensiamo al come e al quanto si è dato a essa, scomponendo i calendari, umiliandosi ai piedi delle sue esigenze, dei suoi vezzi, delle sue tirannie: senza fiatare, pur di incassare. Ma quando ci sarebbe davvero da consultarla, per migliorare lo spirito del gioco, e non solo le entrate (finanziarie), ecco che il sistema ha quasi un moto di ripulsione. Si barrica. Fa catenaccio. Agita cavilli. Sparge consensi generalisti, mielosi, bugiardi.

Se n'è discusso ieri, a Roma, nell'ambito del comitato promosso dall'attuale commissario straordinario della Figc, Raffaele Pagnozzi. La prova tv per episodi di violenza sfuggiti all'arbitro e ai suoi collaboratori. E' questo che allarma. E' questo che spinge le grandi società all'arrocco. Smascherare gomitate e ceffoni clandestini. Squalificare i violenti, gli impuniti. A parole, tutti d'accordo: all'atto pratico, invece, è tutto un *se* e tutto un *ma*. In Germania e in Inghilterra succede da tempo. Da noi, per ora, i filmati vengono presi in considerazione soltanto nei casi di scambio di persona. Troppo poco. Troppo comodo.

E' giunto il momento di entrare in Europa anche attraverso la prova tv. E pazienza se gli intrecci vigenti (Milan-Berlusconi, Fiorentina-Cecchi Gori) semineranno veleni e sospetti di omissioni pianificate. L'importante è affrontare l'argomento di petto, e puntellarlo con regole chiare, semplici, difficilmente aggirabili. Senza escludere nessuna ipotesi. Neppure questa: se in una partita si determinano due episodi da western, o la televisione ne pizzica uno solo, con tanto di nomi e cognomi, come comportarsi? Astenersi o colpire comunque? Dirlo e scriverlo prima: fra persone serie, si fa così. Adottare la tele-denuncia significa scoraggiare i giocatori-hooligans, quelli che, per sport, profanano il fair play speculando sulla fallibilità dell'occhio umano.

Visto che siamo in tema, perché non mettere a fuoco anche il problema dei gol fantasma? In Germania, una partita tra Bayern e Norimberga venne rigiocata proprio perché la televisione aveva dimostrato, indiscutibilmente, che un gol convalidato dall'arbitro non era gol. E' un terreno minato. Pericolosissimo. La testimonianza televisiva, se non alla ripetizione, approdo controverso e quasi impraticabile, porti almeno a studiare rimedi elettronici. Sarebbe già un bel passo avanti. A ogni modo, più se ne parla, meglio è.

Roberto Beccantini

New York, è guerra tra i magistrati e il nuovo governatore repubblicano Pataki

Giudice si dimette: basta col boia

Lascia la Corte Suprema: la pena di morte è ignobile

NEW YORK. «La pena di morte è una cosa ignobile»: per questa ragione un giudice della Corte Suprema di New York ha annunciato che preferisce dimettersi. «Mi hanno detto di far parte dei cosiddetti giudici della morte e ho detto di no», ha spiegato Alvin Schlesinger, noto per alcuni famosi processi che ha presieduto e per la sua abitudine di parlare senza remore diplomatiche. «Mi hanno chiamato di nuovo e ho detto che se lo devo fare per forza preferisco andarmene». L'espressione «giudici della morte» è stata coniata per definire una sorta di «pool» di cui il sistema giudiziario di New York si sta dotando. Composto da giudici di lunga esperienza, il suo compito sarà per l'appunto quello di gestire i processi in cui per gli accusati verrà chiesta la pena di morte, reintrodotta dal governatore George Pataki.

Pantarelli A PAG. 8

CEPU

CEPU, con 22 scuole in Italia e Tutors individuali, prepara agli esami universitari, garantisce e impone un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso lezioni in giorni e orari a scelta.

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE

Ti manca il Diploma? Anche in 1 Anno* *Senza obbligo di frequenza

Chiedi subito informazioni Numero Verde 167-01 10 74

in Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI

Oggi la proposta del governo. L'aliquota minima potrebbe essere del 18%. Smentita una tassa sui Bot

La maggioranza cerca la pace sull'Irpef

Rifondazione più morbida, ma scoppia la grana Irep

ROMA. Due riunioni della maggioranza ieri alla Camera non sono bastate a diradare il polverone fiscale. Forse l'Irpef non è più un problema: in compenso lo è (come già ma apparso qualche giorno fa) l'Irap, la nuova imposta regionale che dovrebbe sostituire a parità di gettito Ilor, Iciap, patrimoniale imprese, «tassa sulla salute» e contributi sanitari. Una parte del composito gruppo di Rinnovamento italiano insiste per lo stralcio, ossia per allungare i tempi: non più delega contenuta nella legge finanziaria '97, ma ordinario disegno di legge.

Il governo formulerà oggi una proposta, dopo averne discusso nella riunione del Consiglio dei ministri di ieri sera. E' possibile che l'aliquota Irpef per il primo scaglione venga elevata solo al 18%, non al 20%; il ministro delle Finanze Vincenzo Visco è disponibile a questo e ad altre soluzioni perché il problema Irpef non gli pare di rilievo. Visco insiste invece sull'Irap, a cui del resto sono favorevoli i due principali rappresentanti di Rinnovamento nel governo, Lamberto Dini e Augusto Fantozzi. E' però probabile che l'aliquota dell'Irap sia fissata al 4% e non più al 5%.

Frattanto, un equivoco ancor più devastante è stato, questa volta, stroncato sul nascere. Stava circolando la voce che la «tassa per l'Europa» potesse comprendere anche una *una tantum* sui titoli di Stato. Visco ha subito dichiarato all'*Agenzia Italia* che «gli unici redditi che resteranno esclusi saranno quelli da titoli di Stato, necessariamente esenti per evitare contraccolpi sul debito pubblico».

Ma già spunta un'altra grana, con il responsabile economico del pds Lanfranco Turci che rivela alle agenzie di stampa un fatto finora noto solo a chi legge i documenti: la riforma dell'Irpef non sarà esattamente a parità di gettito. Dal '97 l'imposta sui redditi delle persone fisiche Irpef dovrà essere un poco più pesante perché dovrà anche compensare l'abolizione dei contributi sanitari a carico dei lavoratori e della «tassa sulla salute», pure prevista dal progetto Visco.

Nella riunione di maggioranza ieri a parole nemmeno Rifondazione comunista ha rinunciato alla sua richiesta. «Ritirare l'emendamento» dell'Ulivo significherebbe annullare la riforma dell'Irpef. Da quel lato però l'intesa sembra vicina. La prospettiva di una mozione di sfiducia della destra e la disobbedienza fiscale annunciata dalla Confcommercio ravvicinano obiettivamente al governo Fausto Bertinotti, che del resto un risultato di immagine l'ha già ottenuto.

Pur insistendo sull'Irpef il capogruppo di Rifondazione, Oliviero Diliberto, conferma l'appoggio a tutte le altre parti della riforma Visco e della manovra economica: «Non si può rimettere in discussione adesso l'impianto della legge finanziaria, a cui Rinnovamento aveva dato la sua adesione. Sarebbe irresponsabile». L'Irep era annunciata a chiare lettere nel programma dell'Ulivo; mancava solo la sigla, che è stata inventata dopo.

Per opporsi all'Irep, Ottaviano Del Turco, capogruppo di Rinnovamento al Senato, sceglie una via tortuosa: «Siamo d'accordo con le linee della riforma - dice - ma la proposta di Visco è di tale rilievo da non poterla sacrificare nel dibattito sulla legge finanziaria. Con un disegno di legge procederebbe ugualmente». Dal che si deduce che dentro Rinnovamento ci sono tre posizioni: quella dei «pattisti» di Mario Segni, che l'Irep non la vogliono proprio; quella dei socialisti di Del Turco e Boselli, che la vogliono ma con calma; quella di Dini e Fantozzi che sono favorevoli alla delega.

Stamattina in piazza Navona esponenti del Polo daranno alle fiamme un fantoccio denominato «strega Irep». Se Rinnovamento insistesse sulla proposta di stralcio, i voti dell'opposizione non mancherebbero. Da parte sua Visco contrattacca: «La finanza allegra praticata da tanti governi del passato ci ha lasciato questa spiacevole eredità. L'obbligo di aggiustare i conti dello Stato impedisce di alleggerire il carico fiscale per almeno due anni. Purtroppo occorre compensare con prelievi aggiuntivi la *una tantum* introdotta dal governo Berlusconi».

E il ministro delle Finanze cerca anche di rassicurare i contribuenti sugli effetti che avrà la riforma dell'Irpef: «E' falso dire che sono colpiti i redditi più bassi ed è ugualmente falso sostenere che a rimetterci sono i ceti medi. Abbiamo dimostrato attraverso le simulazioni, con l'evidenza dei numeri, che il peso delle maggiori aliquote, là dove incideranno, sarà compensato dalle detrazioni». «Forse qualcuno ha paura di un fisco più equo», conclude.

Stefano Lepri

TREMONTI

Il suo progetto simile a quello dell'Ulivo

ROMA. Riforma dell'Irpef: aliquota minima 20%, aliquota massima 45%. E' il progetto Visco-Ulivo? No, era il progetto Tremonti-Polo. Al di là delle furibonde polemiche di questi giorni, al di là anche dell'annosa inimicizia personale che c'è tra i due «numeri uno» fiscali degli opposti schieramenti, tra i due progetti ci sono molti punti di contatto. Anche perché certe esigenze di modernizzazione e semplificazione non sono monopolio né della destra né della sinistra.

Basta andare a guardare le carte. Il «Libro bianco del nuovo fisco» presentato dall'allora ministro Giulio Tremonti 22 mesi fa, conteneva 4 diverse ipotesi sull'Irpef. Le due più realistiche prevedevano di ridurre le aliquote a tre, di cui appunto la minore al 20% (fino a 20 milioni di reddito in un caso, a 15 nell'altro), e la maggiore del 45% o del 40%. La proposta dell'Ulivo di venerdì scorso, che ha sollevato tante proteste, prevede 5 aliquote, la più bassa del 20%, la più alta del 46%.

Naturalmente anche Tremonti avrebbe bilanciato con maggiori detrazioni l'aumento dell'aliquota sui redditi più bassi.

[s. l.]

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Il ministro Livia Turco

IL CASO

LE DIVISIONI NELLA QUERCIA

Pds, la guerra delle ministre

Famiglia: Finocchiaro attacca Livia Turco

Il ministro per le Pari Opportunità Anna Finocchiaro

Il politologo Giuseppe Vacca

Vertone: nel partito si fronteggiano la linea di D'Alema che punta al ceto medio e quella di Veltroni

ROMA L'ULTIMA accelerazione non frenata, l'ultimo *stop and go* sotto l'ombra della Quercia la mettono in scena le due ministre del pds. Con tanto di effetti speciali. Ecco con quale cattiveria Anna Finocchiaro stroncava ieri mattina la sua amica Livia Turco. Prima lo zuccherino: «Tra di noi c'è omogeneità di cultura...». E poi il veleno: «Ma il provvedimento sulle giovani coppie rischia di stabilizzare un'idea della famiglia, tornando indietro non solo rispetto al diritto di famiglia del 1975, ma anche rispetto alla giurisprudenza». Come dire: cara Livia, sei indietro di vent'anni.

Eppure, la «guerra» delle ministre è l'episodio più eclatante di un conflitto più profondo, una frattura che mette in discussione l'ambiziosa operazione politica messa in cantiere da Massimo D'Alema: trasformare il pds in un partito capace di dialogare con i ceti medi, con l'elettorato moderato, con il mondo cattolico più tradizionalista.

Sarà, ma ad ogni accelerazione segue una frenata: D'Alema va al «Maurizio Costanzo show», in duello con Bertinotti per la prima volta dice con chiarezza di volere toccare le pensioni di milioni di persone e tre giorni dopo il pds avalla una correzione della Finanziaria che per dirla con un economista dell'Ulivo come Michele Salvati «spreme i ceti medi». Livia Turco con la sua proposta sulla casa fa esultare il Vaticano, ma poi deve scontare la bacchettata della comunista democratica Gloria Buffo («spesso i partiti di sinistra sono più indietro del senso comune...») e persino della sua compagna ministra Anna Finocchiaro. E ancora: D'Alema e suoi ministri si presentano col volto perbenista dei nuovi moderati? Ecco il sottosegretario pidiessino Vincenzo Vita condividere con Marco Taradash la proposta di legge per la legalizzazione dell'hashish e della marijuana.

E allora? E' forse il suo Dna che impedisce al pds di trasformarsi nel grande partito moderato, rassicurante del centrosinistra? «Nel pds - sostiene Saverio Vertone - si fronteggiano due linee: da una parte c'è D'Alema che riprende la concezione realistica e la visione nazionale del pci togliattiano; dall'altra ci sono personaggi come Veltroni e Occhetto che si muovono in un liquido sessantottino, che vivono ancora l'estasi ideologica. D'Alema ci sta provando a rinnovare il suo partito, ma la strada è lunga e rischiosa...».

Il lungo questa strada lunga e rischiosa, ecco la novità: pds e Rifondazione, i due partiti nati dal pci, per la prima volta non si rivolgono più agli stessi ceti sociali. «Sì, direi che i due partiti si rivolgono ormai a settori di società diversi - dice Giuseppe Vacca, il direttore dell'Istituto Gramsci che vanta una speciale sintonia con Massimo D'Alema -: oramai ci sono due sinistre che esprimono pezzi di società non sempre sovrapponibili».

E lo zigzag del pds? Questo «vorrei ma non posso» come si spiega? «In linea teorica - dice Michele Salvati, uno degli ispiratori della svolta occhettiana - è facile proporsi di diventare un partito più pragmatico, con un approccio più moderato. Ma tutto questo costa una gran fatica, anche perché ci sono di mezzo le gelosie personali, le bande...». E un intellettuale più organico come Vacca quello zigzag lo legge così: «E' naturale - dice il direttore del Gramsci - che in un partito abituato a una lunga opposizione non sempre ci sia una linearità dei percorsi. E' una ricerca nuova».

Eppure, questa divisione del lavoro non dispiace ai compagni comunisti: «Sì, è vero - dice Oliviero Diliberto, presidente dei deputati di Rifondazione - noi e il pds ci rivolgiamo ormai a un "pubblico" diverso». Una divisione del lavoro tra pds e Rifondazione che per ora è fatta d'amore e d'accordo, ma che potrebbe aprire nuovi conflitti e che a un ex sindacalista come Ottaviano Del Turco ispira una lettura un po' diversa dal solito: «Attenzione a dire che Bertinotti insegue l'utopia comunista: è lui che sta piano piano costruendo un grande, ma tradizionale, partito socialdemocratico. La Cosa 2? Se vuole decollare, deve liberarsi dell'eredità di Berlinguer, il suo settarismo contro la Grande Riforma e aprire una vertenza con il sindacato e il suo conservatorismo».

E dall'altra parte della barricata annuisce Saverio Vertone: «Certo, forse il problema più serio per D'Alema è quello di sedare, ma sul serio, il sindacato. Ci riuscirà soltanto in un caso: varando, con la necessaria drammatizzazione, un governo di salute pubblica. Solo a quel punto il sindacato ci consentirà di entrare in Europa».

Fabio Martini

FLASH

ALLARME DI MARTINO. «Siamo ormai di fronte ad una Finanziaria che spacca in due il Paese oltre che ammazzare l'economia. Francamente non so quale sarà a questo punto la posizione di Forza Italia». Per l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino «in Europa a questo punto non si rischia di arrivare con un paese morto come dice Giuseppe De Rita, ma con due Italie morte. Francamente la maggioranza ha talmente cambiato idee e posizioni sulla Finanziaria che non so dove si arriverà».

Martino

BINDI E I FARMACI. Il governo presenterà un emendamento al disegno di legge collegato alla Finanziaria per modificare la norma sui farmaci, dice il ministro della Sanità Rosy Bindi. In sostanza l'emendamento sancisce l'intesa raggiunta con i farmacisti di Federfarma per evitare l'interruzione dell'assistenza diretta a partire dal 28 ottobre.

BONIPERTI: PRODI POCO SPORTIVO. «Mi sembra che Prodi manchi di sportività, è un po' come cercare di vincere una partita slealmente», dice Giampiero Boniperti, ex giocatore e presidente della Juve e oggi eurodeputato di Forza Italia, a proposito della Finanziaria.

Boniperti

IL 740 SU INTERNET. «In futuro la dichiarazione dei redditi si potrà fare utilizzando Internet. Forse già dal '98 si potrà mandarla attraverso una via telematica». Lo ha affermato Gianfranco Fornari, direttore dell'ufficio contribuenti del ministero delle Finanze. «Il vero problema è quello della sicurezza, della riconoscibilità dell'utente che ci manda la dichiarazione. C'è il rischio di non sapere con chi si parla».

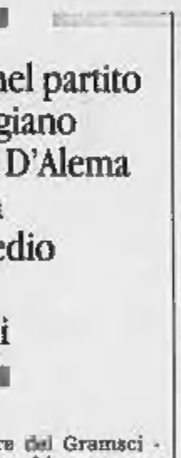
PROTESTA DEI COMUNI. Le autonomie locali non possono vedere ulteriormente diminuite le disponibilità finanziarie. E' quanto hanno sottolineato i presidenti dell'associazione dei comuni (Anci), Enzo Bianco, e dell'Unione delle province (Upi), Marcello Panettoni, nell'incontro col governo sulla Finanziaria. Bianco ha sottolineato che «non una sola lira in più può essere sottratta ai Comuni perché non potremmo garantire i servizi essenziali».

INTERVISTA

EMMA MARCEGAGLIA

«Né con Prodi né coi commercianti»

La presidente dei giovani imprenditori critica la Finanziaria e le minacce di Billè



Emma Marcegaglia presidente dei giovani imprenditori italiani

NE' con Prodi né con i commercianti», dice Emma Marcegaglia. Delusa dal premier e contraria all'ostruzionismo fiscale, la presidente dei giovani industriali si prepara al tradizionale convegno d'autunno dell'associazione (a Capri venerdì e sabato) decisa a lanciare un nuovo appello perché si varino subito le riforme istituzionali, e si studi un piano capace di introdurre seriamente in Italia le regole del libero mercato. La Finanziaria e la riforma annunciata dell'Irpef non sono piaciute alla Signora della Confindustria, né neanche le minacce di Billè: «Non è così - spiega - che si risolvono i problemi del Paese».

Ce l'ha coi commercianti?

«Non sono dalla loro parte perché la protesta fiscale ai limite della legalità non è la risposta: genera solo confusione fra la gente, e non è proprio il momento. Peraltro, questa storia dell'Irpef non è ancora chiara: sui redditi bassi pare che ci saranno delle detrazioni; sul ceto medio, non si capisce cosa succederà. Prima di fare dichiarazioni come quelle della Confcommercio è meglio conoscere a fondo le cose.

«No» a Billè dunque. E sì a Prodi. Perché?

«Questa volta c'era la possibilità, dopo tanti governi tecnici, di lavorare nell'ottica di una intera legislatura, quindi di avviare un processo di lungo periodo per lo sviluppo, e mettere mano ai problemi strutturali del Paese, come sanità e previdenza. In questi primi sei mesi non è stato fatto assolutamente nulla in questa direzione. Si è creato un grande vuoto, si è navigato a vista fra veti incrociati».

Vale anche per l'Irpef. Si voleva la semplificazione, e invece...

«E' peggio di prima, molto peggio. E poi, in un momento di questo tipo, mentre si cercano 62.500 miliardi per la Finanziaria, sarebbe stato meglio aspettare prima di intavolare il discorso sulle aliquote. Detto questo, c'è da aggiungere che non si semplifica nulla: da un lato si diminuiscono gli scaglioni, dall'altro si introducono delle detrazioni, si fa più disordine che altro».

Come si spiega questo comportamento? E' l'inesperienza?

«No, non credo. Piuttosto è una miscela di elementi: prima di tutto non c'è abbastanza coraggio; secondo, si tratta di una coalizione poco unita, dove ogni decisione è frutto di estenuanti mediazioni; terzo, si ragiona secondo una logica industriale poco corretta, basata (soprattutto per Visco) su un'idea delle attività produttive che non è quella reale».

Riecco Visco. Lo sfiduccerebbe?

«Diciamo che non approvo assolutamente il suo operato. E non solo per l'Irpef. Anche questa storia dell'Irap mi spaventa molto: è una tassa che va contro il mondo delle imprese, anche contro la semplificazione perché la si spaccia per imposta regionale, ma non lo è».

Dunque «né con Prodi né coi commercianti». Ma quali sono le vostre proposte?

«Per prima cosa vogliamo le riforme istituzionali, vere: è il problema di fondo della politica. E questo perché se non va bene Prodi, non è neanche possibile formare con le attuali regole un governo che non incontri le stesse mille difficoltà. Così come stiamo, il destino è l'instabilità. Ci siamo anche dichiarati in favore della Bicamerale, purché gli obiettivi e i tempi di lavoro siano molto stretti».

E poi?

«Occorre un programma di lungo periodo per creare una cultura liberale che favorisca la nascita di una nuova classe dirigente. Abbiamo due problemi: gli uomini e i processi. Per i primi servono meccanismi di selezione e preparazione migliori. Per i secondi, ritorno alle riforme strutturali per dire che si deve correggere un sistema in cui il 70 per cento del Pil è realizzato in regime di non concorrenza».

Marco Zatterin

Sondaggio

Swg sconfessa Confcommercio

ROMA. La Swg (servizi integrati di ricerca) prende le distanze dal rapporto sul ceto medio presentato ieri dalla Confcommercio, che ne attribuiva la fonte alla stessa Swg. Lo stesso rapporto che ha fornito l'occasione al presidente della Confederazione, Sergio Billè per lanciare la sua proposta di «costruzionismo fiscale». In una nota infatti la Swg afferma di «non aver condotto un'indagine specifica sul tema» e di «non sapere che cosa la Confcommercio abbia utilizzato definendolo "un sondaggio Swg"». «Abbiamo realizzato dei sondaggi per la Confcommercio - precisa la società di ricerca - ma non su questo specifico tema e le percentuali e le domande che sono riferite a noi non sono mai state elaborate dal nostro istituto. La Confcommercio, inoltre, ha proposto delle sue stime che sono state anch'esse erroneamente attribuite alla Swg». L'istituto dà infine «ragione ai commenti critici registrati dopo il sondaggio. [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella

VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin

REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi

AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 15-17 Rue du Caire, Rochais

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.271

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 3078 del 14/12/1995

La tiratura di Martedì 22 Ottobre 1996 è stata di 484.782 copie

I sindacati si dissociano dalla protesta fiscale. Fini critica il premier: ha i piedi d'argilla

Prodi a Billè: «Non tollererò illegalità»

E i commercianti: «Faremo soltanto ostruzionismo»

ROMA. Billè è avvertito. Per il presidente del Consiglio, Romano Prodi, il «numero uno» della Confcommercio si pone oltre i limiti della legalità incitando la sua categoria all'ostruzionismo fiscale. E in una nota diffusa ieri ha espresso tutta la sua disapprovazione. «Leggo - ha scritto il presidente Prodi - minacciose dichiarazioni da parte di taluni rappresentanti della categoria dei commercianti che dividono la categoria stessa e che, con inusitata leggerezza, ventilano ipotesi di disobbedienza civile, mascherate dietro formule vaghe, tipo ostruzionismo fiscale. A costoro rispondo che tutto ciò è sbagliato e pericoloso». Prodi ha rilevato come «la protesta è legittima finché resta nei confini del consentito, ma - ha aggiunto - voglio avvertire chiunque abbia in mente operazioni oltre i limiti della legalità che tali operazioni non saranno tollerate e che ne verranno considerati responsabili tanto gli esecutori quanto gli istigatori. Lo sforzo che il governo sta chiedendo al Paese non è assolutamente contro l'una o l'altra categoria, ma prevede un comune impegno di tutti, per consentire all'Italia l'indispensabile risanamento di cui ha bisogno».

Dura anche la condanna del ministro delle Finanze Visco. «La protesta dei commercianti - ha commentato - non mi sembra pericolosa, ma ai limiti della legalità, sì. E se certi limiti vengono superati...».

Immediata la replica del presidente della Confcommercio. «Mi sembra che il presidente del Consiglio usi nei miei riguardi un tono alquanto minaccioso che non credo di meritare. Io, infatti non ho affatto parlato di disobbedienza civile ma di forme di protesta, anche di ostruzionismo entro i confini della legalità, che sono considerate più che legittime in qualsiasi Stato democratico e lo diventano ancora di più in presenza di una legge Finanziaria che oggi appare tutto meno che un provvedimento limpido, chiaro, trasparente oltre che giusto». «La verità è - ha concluso Billè - che questa Finanziaria, per il suo impianto, preoccupa fortemente i ceti produttivi e tutti coloro che hanno a cuore non solo l'Europa ma anche lo sviluppo del mercato, dell'economia italiana».

La lunga nota del presidente del Consiglio, oltre a provocare la precisazione della Confcommercio, ha avuto l'effetto di far assumere alle polemiche un tono decisamente politico. «Un presidente del Consiglio che minaccia è un presidente del Consiglio dai piedi d'argilla - ha replicato il leader di An, Gianfranco Fini, ai microfoni del Tg2 -. Il presidente del Consiglio, se ne è capace, governa. Quando minaccia, vuol dire che lui per primo si rende conto di non essere gradito alla maggioranza degli italiani».

A rendere più incandescente l'atmosfera sono stati i dati sui 740 dei commercianti diffusi ieri, da cui risulta che il 35% dichiara un reddito al di sotto dei 35 milioni e il 3% un reddito superiore ai 70 milioni. Ed è stato l'allargarsi del fronte della protesta. Con toni più cauti di quelli utilizzati due giorni fa dai commercianti, la Confesercenti ha annunciato di aspettare di conoscere la versione definitiva della Finanziaria, così come uscirà dalla Camera, ma se il governo non manterrà le promesse, allora deciderà di «suonare la carica alla categoria». Meno chiara è la reazione dei coltivatori diretti. Il presidente dell'associazione Paolo Micolini ha avvertito che nelle campagne c'è «molto fermento» e che, se non ci saranno risposte dall'esecutivo ma anche dal Parlamento, la gente dei campi ne trarrà le conclusioni fino a realizzare forti proteste attraverso forme di disobbedienza civile. In serata, però, ha precisato di essere «per la legalità, e se sarà costretta ad adottare iniziative sindacali lo farà attraverso una protesta civile e non con forme di disobbedienza civile».

Decisamente contrari, invece, i sindacati. «Trovo assolutamente sconclusionato e sbagliato questo tipo di reazione, perché non porta da nessuna parte», ha commentato Sergio D'Antoni, leader della Cisl. E molto duri sono stati anche i rappresentanti dei lavoratori del commercio, che hanno accusato Billè di fare «demagogia». Amoretti, Baratta e Vanni, segretari generali di Filcams, Fisascat, Uiltucs hanno contestato i dati esposti due giorni fa dal presidente della Confcommercio. «Billè sa bene che gli studi indicano in 80.000 i negozi che chiuderanno tra '96 e '97. Ma con questo la Finanziaria non c'entra niente. Le chiusure sono provocate dall'ammodernamento della vetusta rete commerciale italiana».

Flavia Amabile

Il ministro Carlo Azeglio Ciampi
A destra il governatore Fazio

RETROSCENA

I PROGRAMMI DEL SUPERMINISTRO

Ciampi difende Visco: obiettivi giusti

«I rilievi di Fazio? Anche lui riconosce i nostri sforzi»

ROMA

In Confindustria lo chiamano affettuosamente il «Vecchio Zio» perché di lui si fidano come di nessun altro, nel governo Prodi. Il lui, Carlo Azeglio Ciampi, da buon Vecchio Zio ci tiene, alla «famiglia». Perché questa famiglia ha una missione da compiere: portare l'Italia in Europa tra i Grandi, nel 1999. Risparmiandogli la deriva sociale, industriale e finanziaria. E perché di fronte ad un obiettivo storico di questa portata non esistono «panni sporchi» che non si possano lavare. Esistono grandi ambizioni, cui non si può rinunciare: neppure a costo di farle convivere con faticose mediazioni.

Per questo, nel giorno in cui i commercianti non resistono alle primordiali tentazioni poujadiste e Visco invece prova a resistere agli attacchi che gli piovono addosso da ogni parte, il ministro del Tesoro fa quadrato con il collega delle Finanze: «Non ci sono spaccature, dentro il governo, sul tema della riforma fiscale, che è un grande impegno che Visco si è assunto, e che lo sono sicuro porterà avanti con determinazione e professionalità. Per quanto mi riguarda, anche io rispondo dei tagli alla spesa, e non delle entrate, gli obiettivi della riforma fiscale e dell'Irpef li condivido in pieno. E poi facevano parte anche del programma dell'Ulivo».

E' insomma un Ciampi che sdrammatizza. Anche quando gli si fa notare che, nella vicenda della nuova curva dell'Irpef, con quell'oscuro emendamento presentato quasi sottobanco alla Camera, il governo ha palesato quanto meno un deficit di capacità informativa: «Ma non è affatto vero - risponde - semmai qualche leggerezza l'ha dimostrata il relatore di maggioranza Chierchia».

Caso rientrato, quindi? Per Ciampi sì. E si serve, per avvalorare la tesi, del suo sacro «termometro», quello dei mercati: «Come avete visto, la situazione è assolutamente tranquilla». E lo è ora da oggi, aggiunge il ministro del Tesoro: «La nostra Finanziaria è molto seria, e i mercati lo hanno capito». Questo è quello che conta, perché è la premessa per ottenere dal governatore della Banca d'Italia Fazio il tanto atteso calo dei tassi di interesse. Le condizioni cominciano a profilarsi seriamente: il dato dell'inflazione di ottobre, per Ciampi, è manna che piove dal cielo. Ma tutt'altro che trascurabile «fu quando arrivai al Tesoro, con i prezzi al 4,5%, ripeto che l'obiettivo del 3% per il '96 è alla portata. I fatti mi danno ragione. Anzi, vuole una previsione in più? A novembre scenderemo al 2,8% e a dicembre caleremo ancora...».

Tutto questo, prezzi in calo e mercati ben disposti, per Ciampi vale più delle proteste e delle critiche sulla manovra. Comprese quelle di Fazio: «Il Governatore fa il suo mestiere, non sarò certo io a lamentarmi dopo aver lottato una vita per garantire l'autonomia di via Nazionale. Ma anche Fazio riconosce il valore dei nostri sforzi. E del resto, sull'obiettivo Maastricht tutti sono d'accordo in Parlamento».

Può darsi che Ciampi abbia ragione. E può darsi che ormai, a contenere il deficit entro il 3% rispetto al Pil nel '97 - come impone il Trattato -, si vogliano impegnare nella stessa misura sia Gianfranco Fini, sia Fausto Bertinotti. Ma è certo che, sul come fare, restano le incertezze. Per esempio, la supertassa per l'Europa da 12.000 miliardi e le famose «operazioni di tesoreria» di altri 12.500 miliardi, contro le quali si è scagliato il presidente della Bundesbank Tietmeyer, bollandole come inutili «trucchi di bilancio».

Ciampi, si inalbera un po': «Io, in vita mia, di trucchi non ne ho mai fatti. E non ne farò neanche stavolta, statene sicuri. Le operazioni di tesoreria le stiamo studiando in questi giorni, ma posso garantire che saranno misure serie e alla luce del sole». Oltre tutto, per evitare brutte sorprese, Ciampi annuncia una novità significativa: «Siamo in contatto con la Commissione europea, alla quale sottoporremo preventivamente il pacchetto di misure per ottenere in via brevi il "visto" di Santer. Altro che trucchi, più trasparenti di così non potremmo essere...».

Fausto Bertinotti
A destra il cancelliere tedesco Helmut Kohl

«Sulle operazioni di tesoreria avremo l'assenso di Bruxelles»

In ogni caso questa, per Ciampi, paiono al momento questioni quasi secondarie. Quel che conta è il dato politico, e cioè l'entità della manovra, che da sola sancisce l'accettazione del vincolo europeo per il futuro del nostro Paese, e che segna il vero momento qualificante per la vita di questo governo: «Ora voliamo alto - commenta il ministro - ora usciamo finalmente dal tran-tran quotidiano. Il cammino sarà ancora lungo, ma la strada è segnata. Adesso dobbiamo abituarci all'idea che il traguardo dell'Unione monetaria va tagliato, e che una volta entrati dobbiamo dimostrare, con la serietà e il rigore di bilancio, di saper rispettare le regole». E' anche per questo che il superministro dell'Economia non si lascia spaventare, né dalle sortite estemporanee di uno Chirac sulla lira, né dai richiami draconiani del falco Tietmeyer: «Certo - ammette Ciampi - sono tutte punzecchiature per noi, ma la lira e i Btp non ne risentono, e poi noi non dobbiamo subirle come vessazioni, ma come stimoli a fare meglio. A me sta benissimo che il presidente della Bundesbank dia le sue interpretazioni severe, sia sui criteri di Maastricht, sia sul patto di stabilità da rispettare dopo il 1999. Sono aspetti che anch'io condivido in pieno, e di cui dobbiamo convincerci tutti, nel nostro Paese, nel momento in cui andiamo a discutere la Finanziaria in Parlamento, e andiamo ad affrontare i temi del risanamento per i prossimi anni».

Quello che invece a Ciampi piace meno è quando le tecnocrazie centro-europee s'impancano e ci danno lezioni, sulla cultura della stabilità: «Su questo non accetto lezioni da nessuno - obietta - perché noi la cultura della stabilità la pratichiamo ormai da qualche anno, e in nome di essa abbiamo pagato anche un tributo molto pesante. Ci siamo riusciti, è per questo che oggi possiamo giocarci la carta di Maastricht».

Se in Ciampi c'è dunque un pizzico di rammarico rispetto ai nostri partners europei, è proprio su questo: su questa sottovalutazione dei nostri sforzi, che qua e là sembra emergere nelle cancellerie d'oltreconfine. Ma proprio per questo l'obiettivo Euro è per l'Italia irrinunciabile: «Da quanto mi ha riferito Prodi - spiega il ministro del Tesoro - il vertice con Kohl è andato bene. Ma è chiaro, la storia lo insegna, che esiste un robusto asse franco-tedesco, e che intorno a questo asse si tenta di far ruotare tutto il dibattito sull'Uem. E' anche per questo che noi dobbiamo aderire all'Unione da subito, per cercare di inserirci da pari a pari su quest'asse, per riequilibrarlo a nostro favore. Dopodiché è chiaro che anch'io voglio un Euro forte e stabile, perché se così non fosse sarebbero guai per tutta l'Europa, non solo per la Germania e per il marco...».

In poche parole: l'Italia deve dare ampie garanzie di aver imboccato definitivamente la via delle virtù in politica economica e di bilancio. Ha già fatto molto, ma molto deve ancora fare. Per questo Ciampi non esclude i problemi irrisolti della riforma del *Welfare State*, dell'esigenza di rimetter mano alle pensioni. Un problema - dice - «che fa tremare i polsi, ma che va affrontato cambiando impostazione. Oggi si tende a dire: dato il presente assetto, il sistema regge? Ecco, questo approccio non basta più, come rischia di diventare semplicistico il modo in cui si affrontano le pensioni di anzianità: non possiamo sparargli, e chi ne ha beneficiato, perché in passato glielo abbiamo consentito noi con i prepensionamenti!».

Detto questo, il nodo pensioni andrà sciolto, nel '98. Cercando il consenso delle parti sociali, ma senza confondere i ruoli, come invece è accaduto con la riforma Dini, la cui filosofia prevalente è stata quella di tutelare gli occupati e gli assistiti (e non i senza lavoro e i pensionati di domani), e nella quale il metodo della concertazione inaugurato felicemente con gli accordi di luglio sul costo del lavoro s'è trasfigurato, assumendo qualche sembianza di consociativismo da Prima Repubblica. Ciampi non lo dice in questi termini, ma il suo ragionamento è questo: «L'accordo sul costo del lavoro era una cosa, quello sulle pensioni un'altra, perché era solo una pre-intesa su una materia che non era di competenza sindacale, ma del Parlamento. E se all'epoca i sindacati firmarono qualcosa, fu un errore». E se lo dice il «Vecchio Zio» Carlo Azeglio, non resta che credergli. E sperare che questa sua corsa verso l'Europa, questa sfida per la Storia, non sia alla fine un sacrificio inutile.

Massimo Giannini

L'Ascom Torino

«Confcommercio sta sbagliando»

Giuseppe De Maria

TORINO. «Ma quale "ostruzionismo fiscale". Come si può pensare di "inceppare lo Stato" in questo momento di crisi?». Giuseppe De Maria, presidente dell'Associazione commercianti torinesi (Ascom), contro la proposta di boicottare il fisco avanzata da Sergio Billè, presidente della Confcommercio. Una presa di distanza che potrebbe anche stupire, perché da Torino la protesta di negozianti ed esercenti, non più tardi di sei mesi fa, era stata «puntuale quanto pesante».

E se n'era reso conto Romano Prodi, arrivato il 9 marzo sotto la Mole per un comizio e un faccia a faccia con questo «pianeta» fatto di piccole attività e di micro-imprese a conduzione familiare: in un cinema Lux sovraffollato il futuro premier venne accolto con bordate di fischi e non riuscì a parlare.

De Maria, a gennaio i negozianti di Torino fecero una serrata contro la pressione del fisco, e adesso? Hanno cambiato idea? Oppure è solo un problema tra Ascom e Confcommercio?

«Non siamo alle lotte di campanile: oggi il Paese ha bisogno di tranquillità, non di provocazioni».

Provocazioni? E di chi?

«Di Sergio Billè. Il quale, come presidente della Confcommercio, non può farci conoscere le proprie decisioni attraverso i mass-media».

Non vi aveva avvertiti?

«No. Abbiamo saputo di questa sua sortita leggendo i giornali. Se non è una provocazione!».

Ormai Billè ha esternato: e adesso? Che farà l'Ascom subalpina?

«Non ci sta. E' contraria all'ostruzionismo fiscale. Ma, attenzione, non c'è stato nessun cambiamento rispetto alla scorsa primavera».

Quando al Lux avevate fischiato Prodi?

«Già allora non condividevamo l'opinione di chi tentava di spingere la categoria alla rivolta contro le tasse. Al Lux ponemmo al centro dei nostri problemi non solo il fisco, ma la grande distribuzione, le agevolazioni del credito, l'usura, le norme di sicurezza di uno legge 626 che, se attuata, strozza il commercio».

L'Ascom di Torino passa da una protesta, anche forte, ad una sorta di collaborazione con il governo Prodi?

«Riteniamo che il fisco debba essere semplificato, che ci debba essere una strategia del credito diversa, in grado di puntare molto di più sullo sviluppo e sulla valorizzazione delle piccole e medie imprese commerciali. Ma di qui alla rivolta ce ne passa. Tanto più, lo ripeto, nell'attuale situazione di crisi della regione».

De Maria che cosa propone a Billè?

«Di tener conto della nostra situazione. Di un contesto nel quale viviamo il profondo disagio di un'industria che diventa ogni giorno più povera (basti pensare all'Olivetti). Ed è per questo che ci permettiamo di insistere: Torino e il Piemonte, ma anche l'Italia, non hanno bisogno di nuovi conflitti. E ciò nell'interesse degli stessi commercianti».

Torino contro Roma, ovvero De Maria contro Billè?

«Purtroppo sì. Faccio male?».

Giuseppe Sangiorgio

Il Presidente a Genova ricorda Terracini e la Costituente: non ripetiamo la sofferenza del fascismo

«Riforme subito, con la mano di tutti»

Scalfaro: via alla Bicamerale

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un allarme forte che irrompe tra le risse, gli scandali e le tensioni in cui si torce il Paese. Un avvertimento accorato che evoca per questa Italia il rischio incombente di giorni bui: quasi un volteggiare di fantasmi che s'immaginavano evaporati per sempre. No, il passato potrebbe non essere così lontano come vorremmo. Uno Stato che, in certi momenti, pare sfiorare il collasso può temere, con qualche ragione e con qualche paura, l'avvitarsi di esperienze drammatiche.

Oscar Luigi Scalfaro guarda all'Italia che zoppica inseguendo un domani di riforme: le nuove regole, dice, sono essenziali, vitali e vanno scritte con la mano di tutti». Ma vanno scritte in fretta, senza indugi.

Questo impegno a fare, leale e risoluto, deve incominciare, secondo il Presidente, qui ed ora. Ispirandosi ai padri della patria che, cinquant'anni fa, scrissero la Costituzione riuscendo ad imporsi un atteggiamento super partes e «portando a sintesi» ideologie, convinzioni e posizioni diverse. Allora, a rendere possibile il loro sforzo fu, prima di ogni altra cosa, il «denominatore comune della sofferenza» di chi usciva dall'incubo della dittatura. Sarebbe colpevole follia rischiare, per inerzia o piccolo calcolo politico, che, domani, un'analoga «sofferenza» fosse drammatica guida alla mano di chi è chiamato ad aggiornare la nostra Carta costituzionale.

Parla a Genova, il Capo dello Stato, ad un convegno che rievoca la figura di Umberto Terracini, presidente dell'Assemblea Costituente. E nel suo intervento spazia tra passato e presente, fruga nei ricordi personali. Lodando Terracini, Scalfaro loda la sua Costituente: «Da allora ho maturato una convinzione che non ho più cambiato: molti furono i denominatori comuni che determinavano quella maggioranza: politici, ideali, di reazione alla dittatura, di difesa dei diritti umani». Ma uno, al di sopra di tutti, gli è rimasto impresso come un marchio: quello, appunto, della sofferenza, il luogo dell'anima da cui giungevano tanti membri di quell'assemblea: «Lo si vedeva sulle labbra di De Gasperi», lo si coglieva «in Nenni», lo si scopriva «nella vita di Terracini e di altri». E' questa la base «della pagina incredibilmente bella sulla dignità, sui diritti e sui doveri della persona umana. Pagina incancellabile, completa».

E' tempo di tornare ad oggi. Nella grande sala di Palazzo Ducale ancora aleggiano le parole di Giorgio Napolitano che, riferendosi alla Commissione Bicamerale, ha notato: «La preconcetta sfiducia o il proclamato scetticismo nei confronti di questo strumento non possono condurre da nessuna parte. E certo il problema non si risolve invocando uno strumento eccezionale come la Costituente».

Scalfaro, la soluzione la intravede: «Per scrivere una norma che ha il diritto d'avere lunga vita è necessaria la mano di tutti», con «amore», ma anche non nascondendosi una paura: «Non attendiamo, per ottenere un denominatore comune, di arrivare a quella sofferenza così profonda» che ferì e spronò i padri della nuova Italia. Unità occorre. E il presidente del Senato, Mancino, richiama «la necessità di questa convergenza evidenziata dal Capo dello Stato», imitato da Violante secondo il quale «le riforme non possono essere fatte solo da una parte: c'è bisogno, quindi, di accantonare le divergenze». Inviti all'ecumenismo spediti anche da Massimo D'Alema, insieme ad un timore che pare in sintonia con quello del Quirinale: «Che nessuno possa, poi, dire: "Ho vinto io", semplicemente perché si è arrivati al caos».

Avanti, allora, con questa «Bicamerale voluta dal Parlamento» esorta Scalfaro che, di fronte ai membri della Regione Liguria, nel pomeriggio, sembra quasi assegnare i compiti alla Commissione: intanto «dare contenuto a termini come decentramento, federalismo ed autonomia», ma, soprattutto, imporsi di rispondere ai diritti «della gente che deve poter comprendere e partecipare». Viviamo giorni in cui impera la dialettica, «e la dialettica è vita». E, quindi, proprio per rendere fruttuoso questo confronto, è importante, secondo Scalfaro, che chi è chiamato a riscrivere parte della nostra Carta, eviti per se stesso la condanna peggiore: quella di un cittadino che, guardando al suo lavoro, alzi le spalle e dica: «Io non c'entro».

Renato Rizzo

A sinistra, il presidente della Repubblica, Scalfaro, durante la visita a Genova per commemorare Terracini. Sotto, il presidente della Camera, Luciano Violante

Violante

«Solidarietà a Di Pietro»

ROMA. Il presidente della Camera, Luciano Violante, ha espresso al ministro dei Lavori pubblici, Antonio Di Pietro, «sincero rammarico e personale solidarietà» per i fatti accaduti mercoledì scorso a Montecitorio, quando, durante il dibattito sulla vicenda del ritrovamento della microspia nell'ufficio romano di Silvio Berlusconi, i deputati di Forza Italia Tiziana Maiolo, Tiziana Parenti e Vittorio Sgarbi rivolsero dure critiche all'ex pm.

Subito dopo i deputati della sinistra democratica Elio Veltri e Federico Orlando avevano scritto al presidente della Camera, per richiamare la sua attenzione sull'«oltraggio alle istituzioni». «L'aggressione premeditata e gratuita subita da Di Pietro - avevano sottolineato Veltri e Orlando - potrebbe ripetersi con qualsiasi altro ministro». E lo stesso Di Pietro si era rivolto a Violante per denunciare l'accaduto con una lettera datata 16 ottobre. «Ho potuto verificare attraverso la lettura del resoconto stenografico della seduta la fondatezza della sua doglianza. Le esprimo - gli risponde il presidente della Camera - anzitutto il mio sincero rammarico e la personale solidarietà, accentuati dal fatto che lei, non essendo parlamentare, non ha avuto la possibilità di replicare direttamente in aula per fatto personale». «Ritengo mio dovere - prosegue Violante - assicurare l'ordinato svolgimento dei lavori parlamentari e lo scrupoloso rispetto del diritto di intervento e di critica politica di tutti i deputati. In modo altrettanto rigoroso sono tenuto a garantire il diritto alla dignità personale dei deputati, ma anche dei membri del governo non parlamentari e di soggetti terzi. Ciò per il prestigio, e la stessa credibilità dell'istituzione parlamentare».

[r. i.]

RETROSCENA

VICEPREMIER IN TV

Walter Veltroni

ROMA

A quattro mesi e mezzo dall'esperienza di governo, Walter Veltroni ha scelto la platea del *Maurizio Costanzo Show* per fare il punto. Il vicepresidente del Consiglio la considera una tappa importante nella strategia di comunicazione del Governo. Una, anzitutto, la preoccupazione: «Il Polo ci ha fatto sapere che cesserà il duro ostruzionismo in Parlamento se accetteremo che la maggioranza cambi, se rispuntera l'ipotesi del governissimo. E' un curioso modo di fare opposizione. La sinistra, quel ruolo l'ha avuto per anni, ma non ha mai fatto ricatti alla maggioranza. Devono sapere che il loro progetto è un elefante che vola. Nessuno nell'Ulivo ha intenzione di tornare indietro».

Davanti agli spettatori del teatro Parioli, tra i quali molti giovani e giovanissimi, Veltroni racconta l'Italia che l'Ulivo vorrebbe e non riesce ad attuare «perché i provvedimenti in Parlamento non passano»: il decreto sugli sfratti, la leva a 10 mesi, due anni in più per la scuola dell'obbligo. «Cose destinate a cambiare veramente la vita dei cittadini». Applausi moderati in sala. E' tranquillo Veltroni perché, «anche se appena arrivati a Palazzo Chigi abbiamo subito dovuto trovare 16 mila 500 miliardi», anche se «abbiamo varato una manovra da 80 mila miliardi», anche se «ci siamo trovati in una congiuntura economica internazionale sfavorevole», l'Italia entrerà certamente in Europa. «Questo ha un costo, e gli italiani lo accettano». Su questo punto i battimani si fanno fievoli. «Ma c'è l'intima saggezza che sempre gli italiani dimostrano durante gli snodi cruciali della loro storia», ci spiega Veltroni nel dietro-le-quinte. In palcoscenico, esibisce ben tre grafici: bassa inflazione, «certamente sotto il 3 per cento entro la fine dell'anno», e lira nello Sme per la stessa data. «I tassi, se la Banca d'Italia ci aiuta, seguiranno». La platea, moderatamente approva.

E' invece preoccupato per la criminalità organizzata: «Che la guardia non si abbassi: io ho la sensazione che sia così. Non si possono, non si devono attaccare i giudici che la combattono, come Caselli. Se li avessimo aiutati prima, Falcone e Borsellino oggi sarebbero ancora vivi». Boato di approvazione. E poi la giustizia: i magistrati abusano della carcerazione preventiva, ma assolvono l'indispensabile funzione di combattere la pubblica corruzione. «C'è tanta gente che viene sbattuta in galera, e poi dopo mesi si scopre che magari è innocente. Prima di mettere in cella qualcuno, meglio pensarci cento e cento volte». E il vicepresidente del Consiglio rilancia un suo vecchio cavallo di battaglia: l'abolizione dell'ergastolo. «Vedo con piacere che oggi questa proposta è stata rilanciata da Caselli».

Un «bravo Walter» tra gli applausi scroscienti si è sentito quando Veltroni ha esclamato con voce forte «Facciamo una legge sulle lobby, sugli appalti, diamoci regole etiche per non ricadere in Tangentopoli». A sorpresa, stessa reazione al commento sulla Rai «un servizio pubblico da "baruffe chiozzotte"». Nulla, a confronto della ovazione scatenata dall'annuncio «biglietti del cinema a 7mila lire, a partire da gennaio, tutti i pomeriggi». Infine, come sarà il 1997 degli italiani? «Bello, utile e importante. Ma non buonista, per favore».

Antonella Rampino

«Governissimo? Non esiste»

Veltroni: il Polo non faccia ricatti

«La Rai è un servizio pubblico da Baruffe chiozzotte»

Ma il cda non è unanime e il Gr annuncia 8 giorni di astensione audio e due di sciopero totale

Staffetta incandescente a Viale Mazzini

Sorgi al Tg1, Ruffini al suo posto al Giornale radio?

ROMA. Il neodirettore del Giornale Radio Marcello Sorgi al Tg1, e il vicedirettore del Messaggero Paolo Ruffini andrà al suo posto al Gr. Con questa inedita staffetta interna-esterna dovrebbero tornare al loro posto le caselle scombussolate dalle dimissioni di Rodolfo Brancoli e la Rai dell'Ulivo alla fine riuscirà forse a trovare un po' di pace.

Ieri pomeriggio l'ipotesi ha preso una tale consistenza da venir data per certa. Anche se pare che, malgrado gli sforzi fatti dal presidente e dal direttore generale, i consiglieri non abbiano raggiunto un'intesa unanime. Del resto, il primo segnale di un certo disaccordo è stata proprio la riunione del pre-consiglio alla quale, insieme a Siciliano e a Iseppi, hanno partecipato Cavani e Scudiero, i due consiglieri di area ppi, ma non Fiorenza Mursia, area An, e la «senza bandiere» Federica Olivares. Che sono state chiamate solo in un secondo tempo, e il cui voto a favore, oggi, non è affatto scontato.

Il consiglio, che nel pomeriggio dovrebbe procedere ufficialmente alle due nomine, insieme a quelle di gran parte dei vicedirettori e capistruttura di rete rimasti in sospeso l'altra volta, pare comunque intenzionato a tirare dritto per la sua strada anche davanti a eventuali astensioni. E, a meno di sorprese dell'ultima ora, ci si aspetta che in serata tutte le tessere abbiano di nuovo almeno il direttore. In sospeso resterebbero invece un bel po' di vice, non solo al Tg1 e al Gr, dove i nuovi arrivati dovranno riprendere il piano editoriale, ma anche al Tg3, dove ora si teme per lo «scippo» del vicedirettore Alberto Severi che, appena confermato da Lucia Annunziata, verrebbe cooptato al Tg principale.

Queste almeno sono le voci che rimbalzano di palazzina in palazzina per una Saxa Rubra incandescente, dove le acque per ora sono lungi dall'essersi chetate e malumori e agitazioni sono più che mai all'ordine del giorno. Il Giornale radio, in rivolta per aver perso il direttore appena insediato e di cui aveva appena votato il piano editoriale, ha proclamato infatti 8 giorni di astensione audio (la prima dalle 24 di oggi) e due giorni di black-out totale. L'assemblea ha dato mandato al cdr di «considerare irricevibile qualsiasi piano editoriale che non preveda il rilancio della testata».

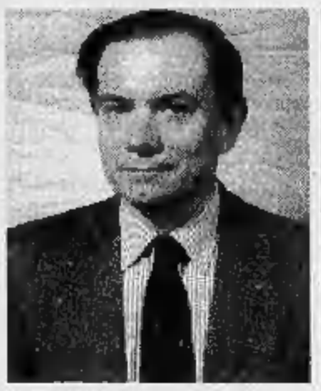
Coi colleghi del Gr solidarizza il Singrai, il sindacato di centro-destra. Ma anche i giornalisti del Tg1 che hanno addirittura indetto un'assemblea generale di tutti i giornalisti della Rai per stamattina. Anche se poi Ennio Remondino del cdr del Tg1 assicura che «non vogliamo fare nessuna guerra: abbiamo solo ritenuto opportuno vederci per confrontarci sullo stato di salute dell'azienda». E già che c'è, Remondino aggiunge: «Come non avevamo prevenzioni su Brancoli, così non le abbiamo su Marcello Sorgi».

Il cdr del Giornale radio oggi sarà ricevuto anche dal presidente della Vigilanza Francesco Storace, che ha particolarmente a cuore le sorti della radiofonia, dove la presenza di An è tradizionalmente forte. Storace ha esortato i partiti a lasciar in pace la Rai. «E' ora che la smettano e rientrino nei ranghi», ha ammonito il presidente della Vigilanza, aggiungendo che «tirare in ballo il capo dello Stato per delle nomine giornalistiche è davvero indecente». Tante sono state le illazioni intorno alle nuove nomine da indurre anche il presidente del Senato a smentire di essersi mai interessato degli «assetti direzionali delle testate della Rai Tv». [m. g. b.]

SANTORO

«Ho votato per Dini»

ROMA. Michele Santoro uomo di sinistra, vicino al pds? Niente di più falso, perché alle ultime elezioni l'ex conduttore di *Temporeale*, ora passato a Mediaset, ha scelto il centro dell'Ulivo, cioè Rinnovamento italiano. «Io ho votato Dini», ha confessato il giornalista in un'intervista a *Famiglia cristiana*, nella quale rivela di aver votato in passato «anche un paio di volte radicale, repubblicano». Santoro ha ribadito la sua stima per Antonio Di Pietro, il quale, se fondasse oggi un partito, lo avrebbe dalla sua parte. «Ho sempre pensato che fosse giusto che facesse politica», ha precisato l'ex giornalista di Raitre, aggiungendo che se il ministro dei Lavori pubblici gli chiedesse di entrare a far parte di quest: nuova formazione politica gli direbbe subito di sì «con entusiasmo». «Ma credo - ha aggiunto - che dopo tre mesi litigheremmo. Non sono fatto per stare in un partito». [AdnKronos]



Franco Iseppi

ANALISI

Saxa Rubra sull'orlo di una crisi di nervi

LA Rai sembra sull'orlo di una crisi di nervi, ed è per questo che non ci si riesce più a stupire di niente. Non ci si è stupiti per le dimissioni del direttore del Tg1 Brancoli dopo appena dieci settimane di lavoro, ed è stato accolto come qualcosa di molto vicino alla normalità il fatto che ci si sia subito messi a parlare di dimissioni anche per il cda. Dopo di che, non c'è da stupirsi se la frettolosa ricerca di un altro direttore ha portato al risultato piuttosto clamoroso del rifiuto preventivo di Anselmi, evidentemente poco desideroso di trovarsi nella posizione di candidato numero uno del presidente Siciliano e di bersaglio di tutti i veti politici possibili. Come non risulta nemmeno stupefacente che per sostituire il mancato sostituto sia circolato il nome di Sorgi, responsabile del Gr da due soli mesi e fresco di gradimento della redazione: un'ipotesi «sciagurata» secondo il sindacato interno che ha portato alla novità di uno sciopero per scongiurare lo spostamento del direttore.

Potrà apparire una forzatura affermare che Saxa Rubra, con il suo intreccio di affiliazioni politiche e di blocchi corporativi, è un frammento che rispecchia il Paese nel suo complesso. Eppure osservando ciò che è successo negli ultimi mesi, il clima nevrotico che si è creato, gli psicodrammi provocati dall'addio di Santoro e dalla rinuncia di Arbore, riesce difficile negarsi al sospetto che nel mondo piccolo della Rai sta succedendo qualcosa di troppo simile a ciò che avviene per l'Italia attuale.

Vediamo perché. I due momenti fondamentali della Rai nell'era dell'Ulivo, cioè l'insediamento del cda e le nomine al vertice dei tg, sono stati un intreccio di lottizzazione e improvvisazione. La composizione del cda, privo di competenze specifiche, era un compromesso fra la dimensione letteraria e quella paramanageriale. Alle nomine si è poi arrivati attraverso le solite transazioni, e com'è noto le transazioni, quando si esauriscono le risorse, hanno la proprietà di condurre le ultime scelte sui candidati terzi, che risolvono conflitti altrimenti incomponibili ma al prezzo di soluzioni deboli.

Tutto ciò ha dato una sensazione di affanno curato con il velleitarismo: una sensazione non troppo diversa, per dire, da quella che si è avuta in questi ultimi tempi vedendo la Finanziaria raddoppiare in poche ore, o sentendo l'annuncio estemporaneo e non argomentato della rivoluzione fiscale. Come per l'economia si era pensato di produrre il risanamento sul velluto, senza sacrifici, così per la Rai si era immaginato di trovare soluzioni che non incidessero sulle realtà aziendali più stratificate. E Brancoli deve essere stato percepito come un fastidioso destabilizzatore se davvero ha tentato di smembrare cordate e fazioni, ponendosi come elemento di tensione interna, così come Arbore doveva essere una funzione cosmetica ben più che funzionale.

Non ci vuole molto a vedere una simmetria fra l'Italia in cui saltano i vincoli di lealtà fra le istituzioni, dando luogo a una serie di conflitti fra organismi fuori controllo, e una Rai in cui non si riesce a ristabilire una sicura e affidabile catena di comando. Forse ha ragione chi pensa che il servizio pubblico è così complesso che nessuno può pretendere di governarlo con l'autorità: a ogni livello si tratterebbe soprattutto di galleggiare su fazioni politiche, gruppi sindacali, aree di privilegio professionale, ossificazioni burocratiche, senza alcuna illusione di cambiare alcunché. Si provi tuttavia a trasferire questo criterio al rango di metodo generale per governare il Paese, e lo sconforto sarà irrefrenabile.

Nella riunione odierna del cda dovrebbe essere individuato il nuovo direttore del Tg1. Si tratta di una scelta straordinariamente delicata, non solo per il ruolo e la credibilità del maggiore strumento di informazione nazionale, ma anche perché il futuro direttore dovrà risultare il principale puntello del traballante cda. Posta questa premessa, le conseguenze dovrebbero essere obbligate. Non c'è più spazio infatti né per direttori scelti per assicurare qualche pennellata di modernità né per burocrati rispettosi soprattutto del quieto vivere. Dopo il grave fallimento collettivo reso manifesto dal ritiro di Brancoli, ora il problema è se c'è la capacità di dare un segno che si vuole governare la Rai o se ci si accontenterà di placare le acque.

Dato che non si può ignorare lo straordinario peso politico attribuito dai partiti alla tv, il caso della Rai è già diventato un caso politico. Anche se il governo non è direttamente implicato, se dovesse acuirsi l'incapacità di controllo finora dimostrata per la Rai, nessuno scommetterà una lira sulla capacità dell'Ulivo di gestire le altre realtà, sulla sua propensione al rinnovamento, la sua volontà di non ripetere i peccati fatti fin qui: commessi ora per congenita tendenza alla conservazione e ora per trafelata cedevolezza all'improvvisazione.

Edmondo Berselli

INTERVISTA

IL DIRETTORE STORICO

Vespa: non è stato vano il sacrificio di Brancoli

Bruno Vespa (a sinistra) e Rodolfo Brancoli (qui accanto) direttore dimissionario del Tg1

«Il prossimo direttore, se sarà un professionista serio, avrà il gradimento in tasca»

ROMA

BRUNO Vespa da quasi trent'anni in Rai, di acqua sotto i ponti del «suo» Tg1 ne ha vista passare così tanta che non si stupisce più di niente. Ormai oltre il giornalismo da notiziario e le beghe che ne conseguono, approdato alla conduzione di *Porta a porta* e impegnato a scrivere libri d'attualità (l'ultimo, *La svolta*, da poco uscito da Mondadori-Eri), guarda ai recenti avvenimenti con grande pacatezza e doloroso distacco. Ma con inaspettato ottimismo. Dice: «Il prossimo direttore, chiunque sia, ha il gradimento in tasca perché, al di là di tutto, quella del Tg1 in fondo è una redazione equilibrata».

Equilibrata? E le bande di cui si vocifera?

«Tutte esagerazioni. E' una redazione dove ci sono posizioni molto diverse, ma anche uno spirito di corpo molto forte. E la consapevolezza che poi non è che si possa trasformare un malessere di testata in una crisi aziendale».

Dunque, che conclusione ne trae?

«Darei per scontato che il prossimo direttore, posto che sia un professionista serio, e i nomi che si fanno sono tutti di questo genere, possa lavorare con serenità. Insomma, il sacrificio di Brancoli non è stato inutile».

Perché adesso nessuno oserà più opporsi?

«Perché si sono chiarite due cose: da un lato che è possibile fare un giornale con imparzialità, dall'altro che la redazione si aspetta una considerazione alle persone più attenta. E sulla base di questa ingiustamente sfortunata esperienza di Brancoli, credo che il prossimo direttore potrà assumere questi atteggiamenti più attenti, garantendo quell'imparzialità che già Brancoli aveva garantito: e queste sono le due condizioni per operare serenamente».

Stupito per quel che è accaduto?

«Io ne ho viste tante e ogni volta mi rammarico del malessere. Ma, stando qui da quasi trent'anni, nel bene e nel male, ho maturato un forte spirito di corpo, un senso di appartenenza di cui vado fiero».

E questo la rende ottimista?

«Spero che tutto questo disagio rientri con grande rapidità perché la Rai non può permettersi una situazione di agitazione permanente e forse in questo momento così delicato il Paese non può permettersi una Rai agitata».

Quindi?

«Credo che ciascuno, una volta detto in assemblea quello che pensa rientri nei ranghi e alla fine faccia prevalere lo spirito del servizio pubblico».

Come sempre è accaduto.

«Alla fine la differenza, la specificità del servizio pubblico è proprio questa».

E' un auspicio ?

«Più che un auspicio è quasi una previsione. Ho troppa stima per la sensibilità che conosco e che ho visto alla prova nell'arco di trent'anni. Alla fine la Rai, quando c'era un appuntamento da rispettare lo ha sempre rispettato. Il senso di appartenenza e, parlo per la mia testata, l'orgoglio di lavorare nel più importante organo di informazione italiano, alla fine valgono».

Brancoli non potrà dire la stessa cosa.

«Lo so e, io che in assemblea ho pubblicamente espresso il mio gradimento e il mio appoggio, sono il primo a dispiacermene. Ma, lo ripeto, almeno il suo sacrificio non sarà stato vano».

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

POLITICA E VIGNETTE

L'editore Barbieri: né propaganda né satira, il nostro è un giornale di «costume»

Bossi come Dylan Dog, ecco il fumetto padano

In edicola il «Leghista», la faccia disegnata del Carroccio

Una vignetta tratta dal primo numero del «Leghista» (edizioni Squalo Comics)

QUANDO si tratta di gadget, i leghisti sono sempre in prima fila: magliette, adesivi, portachiavi. E allora ho pensato: perché non dovrebbe funzionare un fumetto?». Renzo Barbieri - scrittore, soggettista, editore - spiega così il progetto del *Leghista*, il mensile che sbarca oggi nelle edicole della Padania. «A esportarlo in Italia ci penseremo più avanti. Sempre che la cosa funzioni». E non si capisce se scherza o se fa sul serio.

Se il fumetto è la nona arte, il *Leghista* sta a Hugo Pratt come Alvaro Vitali stava a Federico Fellini: il protagonista, tal Cazzaniga, è il classico leghista puro - recita la schedina allegata al primo numero -. E' milanese, ma i tipi come lui esistono a manciate tra tutti i popoli della Padania. E' un uomo schietto, generoso. Dice sempre quello che pensa, non aspetta mai che siano gli altri a fare quello che c'è da fare... Si sposta per raduni e bicchierate da Cuneo alle Valli bergamasche, da Bassano ad Alassio passando per tutti i capoluoghi e i paesi della nostra bella Padania, dove non di rado gli capitano avventure dal profumo leghista».

Che cosa sia il «profumo leghista» lo si capisce quasi subito: insulti a Irene Pivetti, che nelle prime pagine della storia «diffama» un militante del Carroccio inventandogli una famiglia meridionale, un giovane bergamasco ripudiato dalla Lega per aver sposato una moglie «terona», un ricco omosessuale dalla erre moscia che inneggia al Bossi e viene zittito dalla massa celodurista delle camicie verdi, proclami secessionisti tanto sgangherati da far nascere il dubbio: propaganda o satira? «Nessuna delle due - replica Barbieri -, soltanto un fumetto di costume. Qualche anno fa c'era la moda dei paninari, i ragazzi che si riunivano nei fast-food. E noi uscimmo in edicola con un giornale che si ispirava alle loro abitudini e al loro slang. Adesso abbiamo ripetuto l'operazione...». Reazioni da via Bellerio? «Nessuna, anche perché non abbiamo contatti, né con la dirigenza, né con i militanti della Lega».

Come ogni fumetto di oggi, il *Leghista* non si limita alle storie, ma offre regali e rubriche: la cartolina del Po con la scritta il 15 settembre c'ero anch'io (ai militanti se le mandano a decine», dice Barbieri) e la pagina della moda «come si veste il Senatur». L'omaggio del «grande gioco padano dell'oca» e la preghiera alle sacre divinità padane, dove un gustosissimo refuso invoca l'Umberto, «voce rauca e anima limpida che ha saputo dire no alle seduzioni dolci e turpi del potere *centralinista*».

Tutto è nordico, nel *Leghista*. Anche la pubblicità, «riservata esclusivamente a Ditte della Padania». Anche la posta dei lettori, che scatta dal primo numero anche se il progetto della rivista è stato tenuto segreto «per evitare imitazioni»: «Il Sud - dice la lettera arrivata in redazione prima ancora che la rivista nascesse - sembra uno dei due coniugi che dopo un matrimonio di interesse in cui non ha fatto altro che sfruttare, disprezzare e deridere il (o la) consorte, accampa scuse e minaccia ritorsioni pur di non concedere il divorzio. In questi casi, ogni buon avvocato divorzista suggerirebbe al Sud di accettare una separazione consensuale. In questo modo, almeno, potrebbe trovare un accordo sugli alimenti,...».

Guido Tiberga

Il Senato: uno sbaglio

Francobolli del Nord annullati dalle poste di Palazzo Madama

ROMA. Le poste del Senato hanno annullato per sbaglio alcuni «francobolli» stampati dal «Poligrafico della Padania» e recanti l'effigie di Alberto da Giussano. La notizia è stata data dall'ex senatore leghista Claudio Regis, che ieri ha esibito in sala stampa a Palazzo Madama due buste indirizzate al presidente del Senato Nicola Mancino, corredate da quattro «francobolli» leghisti. «Finalmente il Senato - ha commentato Regis - ha riconosciuto il diritto della Padania di stampare suoi valori bollati». Regis ha spiegato di avere inviato i due plichi al presidente Mancino per restituire la carta in suo possesso, intestata «presidente dell'assemblea nord atlantico - delegazione parlamentare italiana». Gli impiegati dell'ufficio postale di Palazzo Madama hanno sottolineato che si è trattato di un errore, essendo autorizzati ad annullare solo francobolli della Repubblica italiana. [Ansa]

Si cercano le «coperture giudiziarie» che fecero sparire il suo fascicolo

A Roma scoppia il «giallo» Pacini

E' accusato per le mazzette nella cooperazione internazionale
Si indaga anche per un attentato al cantiere Tav di Cassino

Il banchiere Pier Francesco Pacini Battaglia in carcere alla Spezia (sopra) e l'ex capitano della Finanza, Mauro Floriani (a fianco)

ROMA. Pierfrancesco Pacini Battaglia è di nuovo sotto inchiesta, a Roma, per i fatti di corruzione legati agli appalti della cooperazione internazionale. E' il primo risultato concreto del «mistero delle carte scomparse», la storia del fascicolo dell'inchiesta romana con gli atti relativi alla posizione del banchiere italo-svizzero ufficialmente trasmessi a Milano ma - altrettanto ufficialmente - mai arrivati negli uffici di Mani pulite. Dopo oltre un mese di ricerche che non hanno chiarito granché, la procura di Roma ha deciso di riaprire le indagini su Pacini.

Ieri il sostituto procuratore Angelo Palladino l'ha comunicato al pm della Spezia Alberto Cardino, venuto in visita nel palazzo di giustizia romano. I due pubblici ministeri hanno discusso a lungo di quel fascicolo scomparso. I fatti sono noti da tempo: nel 1993, nelle indagini sui miliardi di appalti e tangenti legati alla cooperazione, il nome di Pierfrancesco Pacini Battaglia era saltato fuori da più di un interrogatorio. E l'allora pm romano (oggi procuratore di Voghera) Vittorio Paraggio aveva regolarmente iscritto quel nome nel registro degli indagati. Nel giro di pochi giorni, però, a Paraggio giunse una lettera dell'allora pm di Mani pulite Antonio Di Pietro, che chiedeva di evitare «inopportune sovrapposizioni» perché sul banchiere stava già indagando lui, e l'indagato stava dando «ampia collaborazione».

Che cosa sia accaduto dopo è, appunto, un mistero. Perché sul registro degli indagati della procura di Roma, dove Pacini compariva insieme con altre 47 persone, accanto a quel nome c'è l'annotazione «trasmesso per competenza a Milano».

Il che sarebbe già una stranezza perché - spiega oggi il pm Palladino - dagli atti non emerge la competenza milanese. Ma ancor più strano è che, ad oltre tre anni di distanza, a Milano di quegli atti non c'è traccia; e che a Roma risulta solo quell'annotazione: non c'è copia della lettera di trasmissione, e non si sa se siano partiti gli originali degli atti (come dovrebbe essere se l'inchiesta fosse stata trasferita) oppure una copia.

L'unica certezza è che in quell'inchiesta la posizione del banchiere italo-svizzero è, spiega ancora Palladino, «evaporata»: non è proseguita l'inchiesta, non c'è stata l'archiviazione né il rinvio a giudizio. Una «evaporazione» che sarebbe rimasta sotto silenzio se non ci fosse stata l'inchiesta della Spezia, che punta a scoprire, fra l'altro, le «coperture giudiziarie» di cui Pacini avrebbe goduto. Ora, preso atto del «mistero» e della conseguente immunità toccata all'inquisito, la procura della capitale ha riaperto quell'inchiesta.

A spiegare qualcosa potrebbero essere lo stesso Di Pietro, il giudice Paraggio e il suo ex collaboratore Francesco D'Agostino, il maggiore dei carabinieri che partecipò alle indagini sulla cooperazione e il cui nome compare nell'inchiesta della Spezia anche per altre vicende: alcune intercettazioni e l'acquisto di un appartamento rivelato da Eliana Pensieroso, la segretaria di Pacini Battaglia.

«Stiamo cercando di chiarire aspetti ancora oscuri», dice il pm ligure Cardino mentre, nel palazzo di giustizia di Roma, si muove da un ufficio all'altro stretto nella ressa di telecamere. Al suo arrivo Cardino ha incontrato il procuratore aggiunto «reggente» Giuseppe Volpari, poi ha visto Palladino e subito dopo l'altro pm Pietro Saviotti. Quest'ultimo sta indagando su un attentato del 21 gennaio scorso, vicino a Cassino, nel cantiere di una società che lavorava anche per l'Alta velocità. Nel mare di colloqui intercettati dalla Guardia di Finanza ce n'è pure uno tra Pacini Battaglia e Emo Danesi dove si parla dell'inchiesta di Saviotti e dell'ipotesi di far spostare il processo a Cassino, dove era procuratore quell'Orazio Savia finito in carcere nell'indagine su Pacini.

Il «pellegrinaggio» di Cardino è poi proseguito nell'ufficio del presidente dei gip romano (anche lui «reggente») Carlo Sarzana, che deve decidere su un altro procedimento relativo all'Alta velocità a cui tanto erano interessati Pacini e la sua presunta *lobby*. Infine Cardino ha incontrato il giudice istruttore Rosario Priore, che ancora indaga sulla strage di Ustica e ha interrogato, molto prima del suo arresto, anche Pacini Battaglia.

Giovanni Bianconi

IL CASO

L'INCHIESTA DELLA SPEZIA

Intercettato anche Floriani

Ma il «signor Mussolini» non è indagato

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine di questa storiaccia di affari e malaffari sui quali indagano i giudici della Spezia, c'è il rischio che «Chicchi» ne abbia uccisi di più con la sua linguaccia che se avesse impugnato la spada. Perché lui parlava con tutti, di tutto, magari straparlava, anche se è difficile pensare che, accortosi di essere intercettato, abbia deciso di simulare quanto era possibile. Ad ogni buon conto, Pierfrancesco Pacini Battaglia ha avuto lunghi colloqui confidenziali con Mauro Floriani in Mussolini, ex capitano della Guardia di Finanza, per due anni stretto, anzi, strettissimo collaboratore di Antonio Di Pietro, allora pm di Mani pulite, poi passato alla società «Metropolis», gruppo Ferrovie, quello di cui Lorenzo Necci fino all'arresto è stato l'amministratore delegato. E colloqui pure con Francesco D'Agostino, maggiore dei carabinieri, anche lui impegnato sul fronte smisurato delle tangenti, collaboratore di Vittorio Paraggio, il pm che indagava sulla poca trasparenza nella cooperazione e che abbandonò tutto quando Di Pietro, così straripante nelle sue inchieste, lo informò che lui pure cercava le stesse cose. Ora l'ufficiale è destinato all'ambasciata di Ankara dove, sembra, svolge lavoro di intelligence. Registrati dal Gico di Firenze, il gruppo investigativo contro la criminalità organizzata, i colloqui avvenivano o per telefono o negli uffici della Part.Im., ai Parioli: un po' il regno di «Chicchi» il banchiere. Per il «grande orecchio» non faceva differenza: ogni parola veniva captata e registrata, ogni segreto annotato, ogni sospiro interpretato. Ora tutto è trascritto e per evitare clamori molesti, più ancora che per mantenere la riservatezza, quelle pagine sono state «secretate».

Ma la posizione dei due? Non è che Pacini Battaglia li abbia trascinati con sé in fondo al pozzo? Ma no, garantisce il sostituto procuratore Silvio Franz, non hanno neppure il nome sul registro degli indagati. Insomma, su di loro non ci sarebbe niente di niente, neppure l'ombra di un sospetto, altro che essere accusati formalmente. E poi, dai primi giorni, quell'elenco non è cambiato di molto. Sì, lo ha allungato qualche nome, ma di personaggi «non degni del clamore della cronaca», assicura Franz.

Ma di certo, degno delle luci della ribalta, almeno per una serata, è il nome di Rosanna Santoro, la collaboratrice dell'Espresso che pubblicò alcune pagine maledette, cioè sottoposte a «secretazione». Pagine roventi, con l'intercettazione della voce dell'instancabile «Chicchi». Quella volta il bucaniere di Ginevra la sparò grossa: «Di Pietro e Lucibello mi hanno sbancato», disse. E quando la cosa venne stampata sulla rivista, scoppiò il finimondo. Di Pietro, ora ministro dei Lavori pubblici, ha presentato denuncia; Pacini ha subito puntualizzato di essere «un bugiardo». E su questo, pochi hanno difficoltà a credergli, un po' più arduo immaginare che abbia mentito ad arte proprio quella volta che ululava per gli sbancamenti. Ma deve essere andata proprio così, perché quelle parole sono state ritenute non vere e, comunque, insufficienti per dar inizio a un'inchiesta. «Non basta la sola parola di una persona a far scattare un'indagine», ha spiegato il pm Franz.

Sia come sia, Rosanna Santoro non ha dato grandi lumi al pm, al contrario, non ne ha dato nessuno, opponendo il segreto professionale alla richiesta della fonte.

Chi non potrà opporre segreti, è Emo Danesi, quello che lavorava all'azienda dei telefoni e, con la tessera della P2 in tasca, ha fatto una strada molto lunga, fino ad arrivare all'ombra di quell'uomo che almeno un tempo occupava «un gradino sotto Dio». Questo pomeriggio Danesi viene interrogato alla procura della Repubblica. Allergico al carcere, ha fatto l'impossibile per finire in ospedale e oggi arriverà di fronte ai suoi giudici portato da un'ambulanza. Ora lo sa che potrebbe uscire. Dipende solo da lui. **[v. tess.]**

Per la Consulta

La rimessione non blocca più il processo

ROMA. Processi penali più celeri nel caso in cui l'imputato chieda la rimessione della causa ad altro giudice convinto che il giudizio non possa svolgersi in un ambiente sereno: la Corte Costituzionale ha infatti cancellato la norma del codice di procedura penale che in casi del genere provocava la sospensione del procedimento in attesa di una pronuncia della Cassazione. Spiega la Consulta che il problema è venuto alla ribalta delle cronache dopo che imputati che rivestono un ruolo pubblico si sono avvalsi dell'istituto della rimessione che, spiegano, ha conosciuto un successo tale da far dubitare del suo genuino impiego.

La questione consisteva nel fatto che l'imputato poteva esprimere, anche più volte nello stesso processo, dubbi sulla terzietà e imparzialità del giudice a causa di «gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo», sollecitando un intervento della Cassazione la quale impediva di fatto al giudice di merito di emettere la sentenza fin quando non si fosse essa stessa pronunciata. Ciò nonostante che l'istituto della rimessione fosse stato definito in una sentenza della Cassazione di natura eccezionale e quindi applicabile solo di fronte a situazioni di estrema gravità.

Sulla sentenza è durissimo il giudizio dell'avvocato Carlo Taormina: «Anche la Corte Costituzionale è investita dall'aria di normalizzazione che c'è in questo Paese. Nonostante sia in discussione se il giudice sia nelle condizioni di serenità e di imparzialità per pronunciare una sentenza, si ritiene che ugualmente egli possa emettere una decisione. Si tratta di uno stravolgimento di principi in contrasto con la linea che la stessa Corte aveva seguito in tema di incompatibilità. Mi pare strano che da una parte si tenda a tutelare ad ogni piè sospinto, e giustamente, l'imparzialità sotto il profilo dell'incompatibilità e poi, per le questioni della carenza di serenità del giudice per motivi di ordine pubblico o per il pericolo che le parti processuali non abbiano la libertà di autodeterminazione, la Corte trovi questa soluzione illogica sul piano del buon senso e sul piano strettamente tecnico-giuridico». **[r. i.]**

VERBA DDB

Prendi i soldi e scappa.

Golf Movie. Oggi con due offerte spettacolari.

Per il pubblico è un capolavoro. Per la critica, un cult. Golf Movie, la Golf che ha tutto quello che vi aspettate da una Golf, escluso il prezzo, si presenta con una nuova straordinaria interpretazione. Ciak, si parte: primo piano su un finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*. La tensione è già alta.

Neanche il tempo di riprendere fiato che entra in scena il pacchetto sicurezza: doppio airbag più fendinebbia a sole 500.000 lire più IVA.

Ma ecco, come da copione, il colpo di scena: le due offerte sono cumulabili. Roba da nomination. Il lieto fine, a questo punto, non può mancare. Sulle note della colonna sonora, diffuse dai quattro altoparlanti della predisposizione radio, scorrono i titoli di coda delle dotazioni di serie: sedili anteriori sportivi, servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e, per le versioni Air, il climatizzatore manuale. Golf Movie. Certe cose non si vedono neanche al cinema.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF MOVIE.

Versione	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Potenza kW/CV	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prezzo*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*, cumulabile con due airbag più fendinebbia a 500.000 lire più IVA.

*Esempio ai fini della legge 154/92: modello Golf Movie 1.4, 3 porte, lire 24.979.050 prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. Anticipo lire 8.979.050 importo finanziato lire 16.000.000 N° 24 rate da lire 666.666 TAN 0% TAEG 1,22%. Spese istruttoria lire 220.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino al 13/1/1997. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Il giorno dopo lo «strappo» sulla riforma della giustizia il Pool fa quadrato e accusa i giornali

«Con Borrelli nessuna spaccatura»

D'Ambrosio: ma io resto favorevole alle funzioni divise

MILANO. «Ma figuriamoci se c'è una spaccatura con Borrelli... Ma se siamo appena andati a prendere il caffè...», dice Gerardo D'Ambrosio. E con un sorriso e una battuta smonta quei titoli di giornale che parlano di guerra all'interno del pool. Mai dichiarata, giurano tutti. E se mai, certamente finita davanti a quella tazzina.

«Mi sembra una vicenda montata dai giornali. Leggendo le loro dichiarazioni non mi sembra che dicano cose diverse», stoppa Francesco Greco. E anche lui non vuol sentir parlare di guerra, su questa storia della separazione delle carriere. Una proposta che almeno da queste parti ha un padrino non proprio amato, visto che il primo a parlare di mettere i pm di qua e i giudici di là, fu Bettino Craxi, anno 1980.

«E non è vero nemmeno questo», corregge Gerardo D'Ambrosio, seduto alla scrivania con davanti i giornali con i titoli cubitali e il fax con il disegno di legge del pds, primo firmatario Cesare Salvi, quello che due giorni fa Borrelli aveva bocciato a botta calda con un unico slogan».

«Furono i magistrati a parlare per primi di separazione delle carriere», spiega il procuratore aggiunto. Ricorda: «Fu la corrente di sinistra dei magistrati. Allora sembrava una buona soluzione per cercare di evitare che le inchieste più scottanti finissero sotto un mare di sabbia».

E adesso? Risponde D'Ambrosio: «Adesso è diverso. Parlare di separazione delle carriere ha un che di punitivo. La magistratura ha dimostrato di avere una forte autonomia e indipendenza, non si è fermata nemmeno davanti ai poteri forti. Guardiamo a Mani pulite o all'inchiesta su Gemina...».

Quindi «no» alla separazione delle carriere. E forse «sì» a quella delle funzioni, come vuole il pds. «Sì perché è una strada per aumentare la nostra professionalità», ripete D'Ambrosio da due giorni, da quando quei fogli con il disegno di legge sono arrivati da Roma e hanno provocato questo putiferio.

> «La ritengo una strada per poter aumentare la professionalità Il modello americano? Rischiamo di avere solo supermagistrati che ragionano come superpoliziotti»

Anche se, guardando alle dichiarazioni del giorno dopo, successive a quei titoli di giornali, dal pool arrivano solo smentite alle presunte tensioni. E chi non parla lo fa solo per evitare di buttare benzina sul fuoco. Come Piercamillo Davigo, che l'ultima volta che ha detto qualcosa - contro le Fiamme gialle - è intervenuto pure il ministro Flick e da allora sta zitto. Anche ieri che era il suo compleanno.

Tace Ilda Boccassini. Anche se la sua è una posizione molto particolare. Visto che lei alla separazione delle carriere ci crede, ci pensa da sempre come ci pensava Giovanni Falcone, che aveva in testa il modello americano con un pm alle strette dipendenze di un superprocuratore.

«Ma il modello americano non è nella nostra cultura...», boccia D'Ambrosio. E ripete che con quel sistema si rischia di avere solo supermagistrati che ragionano come superpoliziotti.

«E invece lo scambio tra le funzioni è importante. Il mio essere garantista viene anche dalle esperienze che ho avuto come giudice», spiega D'Ambrosio, in magistratura dal '57, giudice fino all'80 e da 16 anni pm, prima alla procura generale adesso a quella del tribunale come aggiunto.

Un secco «no» alla separazione delle carriere arriva anche da Gherardo Colombo, ieri vicino a Bologna per un convegno. Ma da lui è inutile sapere se sta con Borrelli o con D'Ambrosio. Salomonicamente preferisce non esprimersi, evita di schierarsi.

«Non conosco nel dettaglio la proposta quindi non posso pronunciarmi. Posso solo dire che sono sempre stato contrario alla separazione delle carriere», taglia corto Colombo. Che in due ore di dibattito - malgrado le domande incalzanti dei presenti - svicola ogni accenno. E poi rimarca: «Come vedete ho parlato d'altro». [f. pol.]

IL CASO

LO SFOGO DEL PROCURATORE

«Non mi sento isolato La grande maggioranza dei magistrati la pensa come me»

«Antimafia? Non contesto Vigna, ma non ho mai detto che voglio restare a Milano»

MILANO

PROCURATORE Borrelli, si sente isolato? «Isolato, io? No, per niente. Non mi sento isolato né dal pool né dai magistrati della procura di Milano e neppure dalla grande maggioranza dei magistrati italiani. Rilevo, semmai, la difficoltà crescente di comunicare con il mondo esterno».

Non arretra di un solo millimetro. Francesco Saverio Borrelli. Il procuratore capo di Milano arriva nel suo ufficio, al quarto piano del Palazzo di Giustizia. Incontri, telefonate, la routine di ogni mattina in attesa di sapere da Roma l'esito della votazione della commissione incarichi direttivi del Csm, chiamata a proporre il nuovo procuratore nazionale antimafia. La prestigiosa poltrona alla quale aspirano, oltre a Borrelli, i procuratori capi Piero Luigi Vigna e Giovanni Tinebra.

L'alto magistrato aspetta ma non si nasconde che il favorito è Vigna (raccoglierà infatti tre voti, contro due a Borrelli e uno a Tinebra), tanto che tiene a sottolineare: «Non contesto minimamente la preparazione di Vigna e la sua piena idoneità a guidare la Dna. Quanto a me non ho nessuna ambizione personale da coltivare, ho solo messo a disposizione la mia esperienza professionale. Eppure anche in questo caso mi sono visto attribuire sui giornali intenzioni che non ho mai espresso. Quali? Al Csm, giovedì scorso, non ho mai detto che preferirei chiudere la mia carriera come presidente della corte d'appello».

Roma e i suoi palazzi sono però sempre più lontani. Il tempo di un caffè con il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio per una prima, veloce analisi delle polemiche sollevate dalla sua ultima sortita non solo contro la separazione delle carriere in magistratura ma anche contro la separazione delle funzioni («E' uno slogan e io detesto gli slogan»). Sul tavolo, ancora intatta, la rassegna stampa della giornata: titoli dedicati allo «scontro» tra Borrelli e D'Ambrosio (più possibilista sul progetto targato pds) e sulla spaccatura nel pool; articoli con una raffica di critiche, dal Polo come dall'Ulivo, a Francesco Saverio Borrelli. «Non mi sento isolato». Solo più tardi Borrelli, finita la lettura dei giornali, detterà un comunicato dai toni sdegnati: «Prendo atto di essere un cittadino italiano al quale non viene riconosciuto il diritto di esprimere le proprie opinioni. Prego i mezzi d'informazione di togliere l'assedio al mio ufficio e alla mia persona. Questa è la mia ultima sortita e mi chiudo nel silenzio che è la condizione a me più congeniale».

Restano così sul taccuino le ultime riflessioni di Borrelli, prima della Grande Ira. Per cominciare una serie di precisazioni. «Non c'è nessuna frattura tra me e D'Ambrosio. Solo sfumature di giudizi. L'unica differenza vera è che D'Ambrosio ha letto il progetto di legge del pds e vi ha trovato alcuni elementi apprezzabili. Non so, non conosco quel testo e di conseguenza non ho espresso nessun giudizio su quel preciso progetto».

Ma allora, procuratore, cosa è successo, lunedì, alla cerimonia in Politecnico? «Mi è stata posta una domanda su un'ipotesi binaria - separazione delle carriere o separazioni delle funzioni -: io ho detto ciò che penso. Non da oggi, spiega Borrelli, 66 anni, alle spalle 20 anni di magistratura giudicante. «E, per favore, parlate di magistratura requirente, non inquirente, termine che non uso mai».

«Non ho più diritto di parola»

«Taccio, ma sono contro le carriere separate»

In mano, il procuratore capo ha un foglio, la copia di un fax, datato 3 dicembre '92, quello che secondo le cronache Borrelli avrebbe inviato a Ciriaco De Mita, allora presidente della Bicamerale, chiedendo che non venissero separate le carriere dei magistrati. E' l'appello che il 26 aprile '94 sarà poi sottoscritto da 1100 magistrati di tutta Italia: si apre con la firma dell'allora procuratore generale di Milano Giulio Catelani e di 17 sostituti procuratori generali, segue quella di Borrelli e dei pm; del capo della procura presso la pretura e della procura della Repubblica per i minori.

Paternità a parte, Borrelli ancora oggi ripropone il punto due dell'appello: «La possibilità per i magistrati di passare dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa si è di fatto rivelata un'occasione di arricchimento professionale e ha consentito al pm italiano di mantenersi radicato nella cultura della giurisdizione».

Incalza il procuratore capo: «Per un magistrato cambiare funzioni fa bene non solo professionalmente ma anche culturalmente e moralmente. Quando usiamo l'espressione "cultura della legislazione" e perché intravediamo il rischio di un pubblico ministero che affronta il processo con lo spirito di chi deve vincere una sfida, non di raggiungere la verità rispettando i diritti della difesa. Altro che paletti! Questo scambio già oggi difficile andrebbe incentivato. Senza tenere conto delle contraddizioni». Quali, dottor Borrelli, quali contraddizioni? «Si dubita che la comunanza di ruolo e carriere possa abbassare la soglia critica di un magistrato? E allora perché, visto che esistono tre gradi di giudizio, non si separano i magistrati anche seguendo questa logica? E ancora. Si teorizza sui danni dell'intreccio tra pubblico ministero e polizia giudiziaria e poi si studia il modo di compattare sempre più il pm verso la polizia e i carabinieri, con tutto il rispetto per polizia e carabinieri».

Punto e a capo. Le ultime riflessioni di Francesco Saverio Borrelli sono tutte dedicate alla sua audizione al Csm, ai suoi progetti su come sviluppare tutte le potenzialità della Dna, puntando sulle funzioni che esistono testualmente sia su quelle virtuali».

Biblioteche e banche dati con trasferimento d'informazioni tra Dna e procure distrettuali perché, secondo Borrelli, anche nella lotta alla mafia si dovrebbe anteporre la tecnologia all'ideologia. Risultato: una frase filtrata sui giornali, come se quell'incarico non gli interessasse.

Borrelli come D'Alema? In piena incomunicabilità, almeno in questo il leader pidiessino e quello del pool di Mani pulite sembrano trovare un accordo.

Chiara Beria di Argentine

Foto grande da sinistra Colombo, Greco, Borrelli e la Boccassini Qui sopra D'Ambrosio

Il Polo all'attacco

«Delirio di onnipotenza per il procuratore capo»

ROMA

DALLA REDAZIONE

Francesco Saverio Borrelli si chiude in uno sdegnoso silenzio, dopo che le sue esternazioni dell'altro ieri sono state criticate da tutti i partiti, ma i politici, il giorno dopo continuano a parlare di lui. Il Polo, naturalmente, attacca il procuratore capo di Milano, e approfitta dell'occasione per inviare anche alcune frecciate all'indirizzo dell'Ulivo. L'ex presidente della commissione Giustizia della Camera, Tiziana Maiolo, usa l'arma della provocazione e del paradosso. «Borrelli - dice la deputata di Forza Italia - ha ragione: la separazione delle funzioni è solo uno slogan. Sì, uno slogan utile a nascondere la volontà di non realizzare nessuna riforma. Infatti, solo una netta separazione delle carriere può assicurare l'indipendenza del giudice, che deve essere innanzitutto indipendente dal pubblico ministero». Il capogruppo di Forza Italia al Senato, Enrico La Loggia, secondo cui le prese di posizione di Borrelli «hanno recato un danno gravissimo alla identificabilità delle istituzioni», propone invece che i magistrati, se devono proprio parlare, lo facciano in commissione Giustizia, quando il Parlamento lo ritiene opportuno, su singoli problemi di cui sono esperti. Si stacca dal coro del Polo il deputato di An Ignazio La Russa, che osserva: «I magistrati non devono rilasciare dichiarazioni sulle inchieste o sui processi in corso, ma non si può impedir loro di esprimersi sui problemi della giustizia».

Anche a sinistra Borrelli non è piaciuto. Gli esponenti dell'Ulivo lo hanno fatto capire l'altro ieri, e il giorno dopo insistono. Durissimo, in questo senso, il commento del verde Marco Boato, che osserva: «L'ennesima sistematica esternazione del procuratore capo di Milano è grave, perché lui ha cercato di condizionare direttamente il dibattito sulla giustizia in corso al Senato. Così facendo ha superato ogni limite di decenza istituzionale, sotto il peso di una sorta di delirio di onnipotenza». Il pidiessino Pietro Folena si limita invece a far capire che ritiene chiusa la vicenda dopo aver inviato a Borrelli la proposta di legge della Quercia sulla distinzione delle funzioni. Mentre il capogruppo di Rifondazione Oliviero Dilberto critica la contrapposizione Borrelli-D'Ambrosio: «E' una polemica tra magistrati - osserva - che francamente si poteva evitare». E il presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, avverte: «Ho il timore che, al di là delle intenzioni, si rischi di bloccare qualsiasi passo avanti nella riforma della giustizia».

PERSONAGGIO

LA FEDELE SEGRETARIA

Eliana Pensieroso la segretaria di Pacini Battaglia

Eliana lascia il carcere per prima

La Pensieroso: «Credo di aver retto bene»

La signora ha compiuto 55 anni in cella «Non me ne ero neppure ricordata mio padre mi ha mandato un mazzo di fiori»

LA SPEZIA

DAL NOSTRO INVIATO

Un colpetto ai capelli corti a caschetto, uno alla gonna e l'Eliana attraversa il cortile e si dirige verso l'auto blu degli agenti penitenziari. Ma non è quella la macchina: per l'uscita sul palcoscenico c'è la Saab Cabrio, rossa, del suo difensore. Qualcosa di allegro, com'è lei, che pare aver già messo alle spalle i suoi trentasette giorni. Del gruppo rimasto nelle tagliole seminate da quelli del Gico di Firenze, Eliana Pensieroso è la prima ad uscire da Villa Andreina, il carcere, e quando sbatte nella diga dei cronisti, con un mezzo sospiro commenta: «In fondo è un'esperienza di vita anche questa. Mi sono isolata con me stessa e, tutto sommato, penso di aver retto bene». Benissimo, se è per questo.

Sorride dal sedile posteriore e non dà certo la sensazione di volersi sottrarre alle domande. Che poi sono quelle che sono, mica graffianti come le faceva il dottor Alberto Cardino, che pareva sempre sul punto di dire: «Confessi», e invece taceva e ascoltava. Perché la signorina Eliana è una che conosce i segreti di Pierfrancesco Pacini Battaglia, gran giocoliere della finanza, con banca in Ginevra, che a dispetto della concorrenza spietata di Austria, Lussemburgo e Liechtenstein rimane sempre una specie di paradiso per chi opera nel ramo.

Segretaria, ma non una di quelle che si limitano a prendere gli appuntamenti e non incidono sull'esistenza del capo. Lei godeva della fiducia del «dottore», tanto da aver ricevuto l'incarico delicato di distribuire prebende agli amici e agli amici degli amici. Ha detto quello che poteva e magari anche quello che voleva: perché sulla storia dei venti milioni mensili destinati a casa Necci, c'è andata decisa. Aveva detto: «Sono gli interessi di un conto in Svizzera intestato alla moglie».

Dietro le lenti scure, sorride serena. Per l'occasione ha indossato un tailleur blu, di quelli che fanno tanto donna in carriera. Del resto, fino allo scivolone, la sua era stata brillante, nei sedici anni passati a servire «Chicchi». E' una che ispira fiducia e simpatia. Una voce chiara, accattivante. Ha compiuto i 55 in carcere, martedì 1° ottobre e non ha festeggiato. «Davvero non me lo ricordavo, assolutamente. E' stato mio padre a ricordarmelo, nel pomeriggio di quel giorno mi è arrivato un grosso mazzo di fiori da parte sua». Il vecchio ufficiale dei carabinieri, così fedele all'idea di giustizia, non l'ha abbandonata, dunque. «Mi ha commosso». E lei non è facile alla commozione. In cella ha affrontato la situazione come il suo capo: con decisione. E se qualcuno sperava in un cedimento, è rimasto deluso.

Ma ora, a tutto questo non sembra pensarci, ora ci sono quel cancello finalmente aperto e il sole. «Sono stati giorni molto tranquilli e devo dire che il personale del carcere, nei limiti delle sue possibilità, si è mostrato veramente gentile. Mi hanno trattato in maniera umana, non credevo che il carcere fosse un posto del genere». Qualcuno, chissà perché, le chiede: tornerà alla Spezia? «E' una bella città, e io amo molto il mare».

In questo mese abbondante, ricorda, ha letto di tutto. «Soprattutto romanzi. Ma non i fumetti di Lupo Alberto, come ha scritto qualche giornale: io i fumetti non li apprezzo». E poi i giornali, scorsi dalla prima all'ultima riga, per tenersi «informata sugli sviluppi di questa vicenda». E la televisione. Ora fa un bilancio di se stessa: «Sono una persona molto controllata, equilibrata. I nervi mi hanno aiutata». E la fede? «Sì, anche quella. Ma io credo nei limiti del normale: sono convinta che c'è qualcosa, ma non sono ancora riuscita a capire cosa. Insomma, in carcere più della fede mi è servito il carattere».

E il futuro? «Non so che cosa farò, non ci voglio pensare. Non ne ho la più pallida idea. Ho retto bene, finora, magari quando arrivo a casa, crollo». Ma una come lei è difficile che ceda. Appena a casa, a Roma, in via Micheli, quartiere Parioli, si è affacciata al balcone perché telecamere e flash la reclamavano. Poi ha raccontato: «Appena sono entrata, i miei cani mi sono corsi incontro per farmi le feste». Sospira un attimo, poi guarda lontano. Dice: «Ora voglio solo stare un po' con mio padre. Poi si vedrà». Eh sì! Lo sa bene che il suo destino dipenderà soprattutto da quello di «Chicchi». Anche se è difficile pensare che la fedele Eliana possa tornare ad essere quella collaboratrice discreta e fedele che faceva funzionare la gran macchina del banchiere.

Vincenzo Tessandori

«La pena capitale è ignobile: farò l'avvocato e salverò i clienti dalla morte»

Via la toga: non darò lavoro al boia

New York, si dimette un giudice obiettore

NEW YORK

AL grido di «La pena di morte è una cosa ignobile», un giudice della Corte Suprema di New York ha annunciato che, piuttosto che applicarla, preferisce dimettersi. «Mi hanno detto di far parte dei cosiddetti giudici della morte e ho detto di no», ha spiegato Alvin Schlesinger, noto per alcuni famosi processi che ha presieduto e per la sua abitudine di parlare senza remore diplomatiche. «Mi hanno chiamato di nuovo e ho detto che se lo devo fare per forza preferisco andarmene». L'espressione «giudici della morte» è stata coniata per definire una sorta di «pool» di cui il sistema giudiziario di New York si sta dotando. Composto da giudici di lunga esperienza, il suo compito sarà per l'appunto quello di gestire i processi in cui per gli accusati verrà chiesta la pena di morte, reintrodotta nello Stato di New York dal nuovo governatore George Pataki.

Schlesinger lascerà il suo posto il 31 dicembre, dopo 22 anni di servizio. Gliene mancavano ancora quattro per andare in pensione. Non ha ancora deciso cosa farà ma dice di stare «seriamente considerando» la possibilità di trasformarsi in avvocato difensore e di mettersi proprio nella lista - prevista dalla legge - di quelli disposti a difendere gli imputati che rischiano la condanna a morte e che non possono permettersi un avvocato. La sua iniziativa viene vista come un nuovo episodio della sorda guerra in corso fra il governatore e i magistrati di New York.

Pataki, repubblicano, durante la campagna elettorale aveva fatto del ripristino della pena di morte il punto «qualificante» del suo programma e in questo modo era riuscito a battere il democratico Mario Cuomo, che invece durante il suo mandato aveva sistematicamente posto il proprio veto ogni volta che il Parlamento dello Stato aveva votato per reintrodurre la pena capitale. L'ultima volta il suo veto - che per essere rovesciato aveva bisogno di una maggioranza dei due terzi - aveva resistito per un solo voto, e tutti avevano preventivato che alla prossima occasione Cuomo non ce l'avrebbe più fatta. Ma quell'occasione non è mai arrivata perché George Pataki, due anni fa, lo ha battuto.

La legge che ripristina la pena di morte è stata il primo provvedimento varato (in gran pompa) da Pataki e da quel momento tutti hanno cominciato a chiedersi «chi» sarebbe stato il primo a ricevere l'iniezione letale, il sistema indicato dalla nuova legge perché la vecchia sedia elettrica, che pure in alcuni Stati è ancora in vigore, viene ormai considerata «inumana». Ma le varie «opportunità» presentatesi sono state «mancate» dai procuratori di New York.

Il primo era stato, pochi mesi fa, il procuratore del Bronx Sterling Johnson. Nel preparare l'accusa nei confronti di un ladro che, sorpreso dal padrone della casa in cui si era introdotto per rubare, lo aveva ucciso, aveva «deluso» Pataki limitandosi a chiedere la condanna all'ergastolo. Il governatore aveva reagito chiedendo pubblicamente a Johnson di «rivedere» la sua posizione e sollevando non pochi dubbi sulla costituzionalità del suo atteggiamento. Poi, dopo un'accurata «lettura» di ciò che la legge consente al governatore, Pataki aveva subito il rifiuto di Johnson ma lo aveva licenziato.

Attualmente, il «candidato» a morire per mano del boia è Charles Royster, un giovane nero accusato di avere ucciso due donne a 24 ore di distanza un paio di mesi fa. Il procuratore capo di Manhattan, Robert Morgenthau, anche lui indicato da chi lo conosce come contrario alla pena di morte, non ha ancora deciso se chiederla o no per Royster, ma il suo commento alla vicenda del giudice Schlesinger è stato piuttosto sibillino. «Sono sicuro - ha detto - che i giudici contrari alla pena di morte sono molti, ma non hanno bisogno di dimettersi. Se vogliono, possono ottenere di essere esonerati dai casi in cui la pena capitale viene chiesta». Sembra quasi un'indicazione su come proseguire la guerra contro Pataki.

Franco Pantarelli

Ancora in vigore in alcuni Stati, a New York la sedia elettrica è giudicata inumana

Uno dei 13 elicotteri che hanno lottato per tutto il giorno contro il rogo di Malibu

Un nuovo incendio a tre anni dal rogo che distrusse 268 case nell'esclusivo quartiere di Malibu

Los Angeles, brucia il paradiso delle star

Il fuoco sta inghiottendo decine di ville di attori e miliardari

LOS ANGELES. A solo tre anni dall'incendio che distrusse 268 ville nell'esclusivo quartiere di Malibu e altre 400 nell'entroterra di Los Angeles, il fuoco sta inghiottendo centinaia di ettari e decine di case nelle aride colline che si estendono a ridosso del mare lungo il litorale tra San Diego e Malibu.

Alimentato da venti caldi e asciutti a 110 chilometri all'ora, l'incendio - la cui origine deve essere ancora chiarita - ha trasformato le montagne a ridosso di Los Angeles in un girone infernale, rendendo assai arduo il compito dei 1500 vigili del fuoco e tredici elicotteri impegnati dal primo pomeriggio di lunedì a domare le fiamme.

Il primo bilancio dà già un'idea della forza distruttiva delle fiamme: 18.200 acri di terreno sono stati sgomberati e una sessantina di case sono già diventate un cumulo di cenere; per il momento vi è stato solo un ferito, ricoverato con ustioni sul 45 per cento del corpo.

Uno dei focolai è stato provocato dalla caduta di un palo della luce abbattuto dalla forza del vento, e una scintilla è stata sufficiente a dar fuoco alla sterpaglia secca; a Los Angeles infatti non piove quasi mai tra aprile e novembre, e il clima è caldo e asciutto. La causa degli altri incendi, scoppiati a diversi chilometri di distanza, non è ancora nota, ma le autorità non possono escludere il dolo. Nel 1993 la distruzione fu provocata infatti da un piromane.

Shirley MacLaine: è una maledizione Tredici elicotteri e 1500 pompieri per salvare i vip

Ville costate 5-10 miliardi di lire stanno bruciando come torce in diversi quartieri lussuosi arrampicati nelle isolate colline di Los Angeles, quartieri dove risiedono star hollywoodiane e principi sauditi.

Trovando l'energia per una battuta di spirito, ieri l'attrice Shirley MacLaine, giunta al suo decimo incendio, ha dichiarato: «La compagnia del telefono dovrebbe cambiare il prefisso di Malibu in 113».

Eppure, anno dopo anno, la popolazione locale decide di ricostruire le nuove case sulle rovine di quelle andate distrutte nell'ultimo incendio. Molti residenti ultimamente hanno preso le precauzioni suggerite dai vigili del fuoco, installando ad esempio sistemi di irrigazione a spruzzo sui tetti e all'interno delle case, e tagliando ogni settimana la vegetazione che circonda le abitazioni soprattutto in estate e autunno, quando è maggiore il rischio.

Tutte le case in California, e nel resto degli Stati Uniti, sono però costruite in legno, e in alcune addirittura il tetto è in legno. Nonostante le direttive imposte nel 1993, il pericolo di perdere la casa per chi abita nelle colline è altissimo, e in ogni caso nessuna precauzione può essere sufficiente quando l'intero versante di una montagna va a fuoco. Ecco le parole di un recente senzatetto: «E' esattamente come essere nella bocca di un vulcano».

Gli incendi di Malibu e dell'entroterra di Los Angeles sono due dei cinque grandi roghi che si sono sviluppati nelle ultime ore nel sud della California e hanno già distrutto migliaia di ettari di vegetazione e decine di case.

A Pepperdine il fuoco ha attraversato il campus, divorando la vegetazione del giardino, e centinaia di studenti sono stati evacuati. Anche migliaia di bambini delle scuole sono stati allontanati quando le fiamme si sono fatte più vicine. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LE COSE DA DIRE

contenuti specifici sono ancora avvolti nell'incertezza. Non è dato sapere quale forma assumerà l'imposta per l'Europa, di circa 13 mila miliardi, restano da precisare i risparmi di tesoreria, per un ammontare di 12 mila miliardi e gli inasprimenti fiscali di dicembre, pari a oltre 4000 miliardi. Insomma, più della metà della manovra è ancora avvolta nella nebbia. E c'è la sensazione che in questa nebbia il governo navighi a vista.

Dietro alla manovra non s'intravede, infatti, alcun grande disegno ma solo la paura (peraltro, purtroppo, giustificata) di rimaner fuori dall'Europa. Manca soprattutto la chiarezza politica su come verranno ripartiti i sacrifici. L'unico comportamento limpido è quello di Rifondazione comunista la quale rivendica il «diritto» degli italiani con i redditi più bassi a non essere toccati dai sacrifici stessi. Questo significa implicitamente l'utilizzo della Finanziaria come strumento redistributivo, come arma nella lotta di classe.

Non c'è allora proprio da meravigliarsi se una simile mancanza di chiarezza governativa - unita al discorso chiarissimo di una forza politica che appoggia il governo dall'esterno - generi un senso di disagio acuto in chi si sente nel mirino dei ministri del Tesoro e delle Finanze. Tale disagio si traduce, a livello individuale, in una vera e propria inibizione ai comportamenti di acquisto, di investimento, di messa a punto di nuove iniziative economiche; genera inoltre, in coloro che, nella scala dei redditi, si trovano su uno scalino superiore al minimo, un senso di frustrazione, di esasperazione, talora di aperta rivolta.

Ed ecco allora commercianti, artigiani, agricoltori, rappresentanti delle professioni più varie lasciarsi andare a comportamenti antagonisti di ogni tipo e promettere ostruzionismo e persino guerra aperta. Ancora una volta, in questa protesta allarmante, i buoni, ossia i tartassati dal fisco, si mescolano ai cattivi, ossia agli evasori di professione; così come sull'altro versante, i pensionati al limite della povertà vengono difesi in maniera populistica, senza alcuna distinzione rispetto ai beneficati da pensioni regalate dalle follie di passati governi.

L'Ulivo ha raccolto un ampio consenso sociale per la sua promessa di dare corpo a una diffusa aspirazione a una vita pubblica più trasparente, più vicina al cittadino comune. Sta perdendo rapidamente sostegno nell'opinione pubblica proprio perché sembra difendere gli interessi di una parte soltanto, e per di più minoritaria, di coloro che l'hanno mandato al potere.

E' tempo che il presidente del Consiglio, l'uomo che ha ottenuto un vastissimo sostegno elettorale proprio perché incarna questa aspirazione generale alla chiarezza e alla normalità, dica quali sacrifici dovremo fare (inclusa la possibile manovra aggiuntiva, da 30-40 mila miliardi, della prima metà del 1997 della quale nessuno parla mai), quanto dureranno e come saranno ripartiti. Così hanno fatto, tra gli altri, il Cancelliere tedesco e il Primo ministro francese. L'attuale doccia scozzese di provvedimenti annunciati poco alla volta e poi smozzicati, smentiti, corretti non fa bene né all'economia né alla democrazia.

Mario Deaglio

«... Non piangiamo per non averlo più, ma ringraziamo il Signore di averlo avuto...».
(S. Agostino)

E' cristianamente mancato

Giacomo Moretti

anni 65

Lo annunciano, orgogliosi di aver vissuto con lui, la moglie **Mirella**, i figli **Massimo**, **Rosanna** con **Franco**, **Giacomo** e **Carolina**. Arrivederci **PAPA'**, la tua bontà è stata la nostra forza, il tuo sorriso la nostra gioia, ci mancherai immensamente. Grazie **NONNO** per il bene che ci hai donato, il tempo renderà più vivi gli esempi di vita che ci hai trasmesso. Si ringrazia per l'assistenza il personale medico e infermieristico del S. Giovanni antica sede, la d.ssa Irene Mathis e la cara Piera. S. Rosario presso la parrocchia S. Teresina del Bambin Gesù, mercoledì 23 ore 19,15. Per orario del funerale telefonare al nº 011/[illegible]. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione F.A.R.O.
— **Torino**, 22 ottobre 1996.

Il fratello **Secondo** con **Valentina** e **Paolo**; la sorella **Maria** con i nipoti tutti sono affettuosamente vicini a Mirella, Massimo, Rosanna e Franco.

Elisa e **Mimmo** partecipano al dolore dei famigliari.

Massimo, **Luisa**, **Maurizio**, **Stefano** sono vicini con affetto a Rosanna, Franco, Mirella, Massimo.

Gli amici **Montanaro** partecipano al dolore dei famigliari.

Gianni e **Renata**, con **Lorenzo** e **Carlo** partecipano commossi.

Troppo presto ci hai lasciati

Valentina Freilino in Nadalin

anni 44

Addolorati lo annunciano: il marito **Emilio**, i figli **Stefano** e **Francesca** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Guarene (Cn) giovedì 24 ore 10,45, con partenza da Torino ospedale Molinette alle ore 9,15.
— **Trofarello**, 22 ottobre 1996.

La famiglia **Bauzano** partecipa commossa.

E' mancato

Lorenzo Vaschetto (Marchès)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna**, il figlio **Michele**, la nuora **Laura**, nipoti **Lorenza**, **Glorianna**, **Paolo**, fratello, sorella cognati e parenti tutti. Ciao nonno bis, **Lorenzino**. Funerali domani ore 15 in Montaldo Roero (CN).
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Zita Pasello partecipa al lutto.

E' mancato

Dario Tosetto

anni 68

Lo annunciano: moglie, parenti tutti. Funerali giovedì 24 ore 14,30 chiesa «S. Elisabetta» (corso Francia) Collegno.
— **Grugliasco**, 23 ottobre 1996.

E' mancato

Eugenio Miglioretti

Lo annunciano il figlio **Ettore** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Chieri oggi alle ore 15 nella parrocchia di San Luigi Gonzaga.
— **Chieri**, 23 ottobre 1996.

E' mancata

Lucia Capello ved. Sturnia

Lo annunciano: le figlie **Clara** e **Franca**, genero, nipoti. Funerali in Rivoli parrocchia «S. Maria della Stella». Per orario telefonare 405.27.33 Miletto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 22 ottobre 1996.

E' mancata in Torino il 20/10/1996

Franca Algostino ved. Ferreri

Per suo espresso desiderio ne danno notizia a funerali avvenuti i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.
— **Torino**, 22 ottobre 1996.

Vittorio e **Laura Deneo** ricordano con affetto la cara cugina **FRANCA**.

Lauretta, **Elide**, **Mike** e **Cristina Abele** partecipano al dolore.

Fulvio con **Guido**, **Daniela**, **Renato** e **Maurizio** piange zia **FRANCA**.

I **Cugini** del **Cluché** piangono la carissima **FRANCA**.

Paolo Emilio Ferreri riconoscente, ricorda la **FRANCA** le affettuose cure ricevute nell'avvio professionale.

L'avvocato **Giorgio Manfrini Collaboratori** e **Dipendenti** di **Ferreri** e **Associati Studio Legale** partecipano al dolore degli avvocati Vittorio e Gianfranco Ferreri e famiglia per la perdita della cara mamma **FRANCA**.

Emilio, **Paolo** e **Annamaria Aloisio** partecipano al lutto di Giuliana, Vittorio e Gianfranco per la scomparsa della loro indimenticabile mamma

Franca Algostino Ferreri

— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Fabrizio Meliga è vicino a Gianfranco per la perdita della **MAMMA**.

E' mancata

Angiolina Bertone ved. Mandosso

anni 91

Lo annunciano con grande dolore la figlia **Maria Sofia** con **Francesco** e i figli **Marco** con **Nicoletta**, **Maurizio** e **Silvia**, il figlio **Luigi** con **Annita** e figlie **Chiara** e **Cristina**, nipoti e cugini. Benedizione mercoledì ore 13,15 Ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Livorno Ferraris alle ore 15.
— **Torino**, 22 ottobre 1996.

Emma e **Virgilio Rabino** partecipano al dolore della famiglia.

Rosanna, **Marino** con il figlio **Marino Roberto** partecipano al lutto.

Danilo Marisa Pesce e figli, **Roberto Ribatto** partecipano affettuosamente.

Condomini, **Amministratore** e **Custodi** di **largo Re Umberto 98 bis** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Angela Bertone

— **Torino**, 23 ottobre 1996.

La famiglia **Scolari** e **Minietti** partecipano commosse al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancato

Antonio Gavino Fruianu (Nello)

di anni 52

Ne danno con immenso dolore e tristezza l'annuncio la moglie **Ortensia** e i figli **Toni** con **Stefania**, **Giomaria**, **Federico**, **Franco**, i fratelli **Sebastiano**, **Mario**, **Giuseppe**, **Francesco**, **Nina**, cognati e cognate, nipoti tutti. Per le amorevoli cure e sensibile umanità, si ringrazia il prof. Molino e tutta la sua équipe, il dott. Guarnero, il dott. Torchio, tutto il Personale paramedico del Reparto Medicina A dell'Ospedale Molinette di Torino sempre disponibile e prodigo. Un sentito ringraziamento alla Fondazione F.A.R.O. di via Carrera 31 Torino. La presente come ringraziamento a tutti coloro che partecipano al nostro dolore.
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

Onofrio e **Giuseppina Ganci** assieme ai figli **Michele** con **Roberta** e **Stefania** sono vicini nel dolore al genero Toni per la perdita del suo carissimo padre

Antonio Gavino Fruianu

— **Torino**, 23 ottobre 1996.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Antonio Gavino Fruianu

— **Torino**, 22 ottobre 1996.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

Condomini, **Inquilini** e **Custodi Stabile Via Vittorio Amedeo 14 Torino** partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa della signora

Albina Delgrosso ved. Nonnis

— **Torino**, 22 ottobre 1996.

E' mancato

Giovanni Davanzo (Moro)

anni 74

Lo annunciano la moglie **Adriana**, i figli **Gabriella**, **Giancarlo**, **Fiorella** e parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 24 ore 10,30 parrocchia S. Paolo (C.ne Vica).
— **Rivoli**, 21 ottobre 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Ci ha lasciati in una insostenibile infelicità

Nella Lucchi ved. Giordano nonna Nella

Lo comunicano a quei tanti che l'hanno sempre amata i figli: **Piero** e **Antonio**, le loro mogli ed i nipoti. Funerali giovedì 24 ottobre ore 11,45 parrocchia San Pietro in Vincoli Cavoretto.
— **Torino**, 22 ottobre 1996.

La consuocera **Maria Fantino** unitamente a **Piero**, **Adriana** e **Guido** sono vicini ai famigliari tutti.

Grazia, **Marisa**, **Lina**, **Sarina**, **Antonio Costanzo** pregano per la zia **NELLA** carissima.

Naida piange la cara **NELLA**.

Gino e **Gina Cugini**, **Brunella**, **Roberto** commossi partecipano al dolore.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri di Amministrazione**, i **Componenti del Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale di Erg S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Pietro Giordano, direttore generale di Erg Petroli, per la scomparsa della madre signora

Nella Lucchi Giordano

— **Roma**, 23 ottobre 1996.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, i **Consiglieri di Amministrazione**, i **Componenti del Collegio Sindacale**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale di Erg Petroli**, partecipano commossi al dolore dell'ing. Pietro Giordano, direttore generale, per la scomparsa della madre signora

Nella Lucchi Giordano

— **Roma**, 23 ottobre 1996.

La **Edison Mission Energy** e la **Isab Energy** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Pietro Giordano per la scomparsa della sua mamma signora

Nella Lucchi Giordano

— **Roma**, 23 ottobre 1996.

Partecipano al dolore di Piero e famigliari i suoceri **Elvina**, **Renato**. I cognati **Gianni Silvia** e bimbi, **Sergio Marina** e bimbi.

Partecipano commossi **Edoardo Elda**, **Simonetta Daniele Marina**, **Isabella Alessandra**.

Anna Maria Cardone, **Lydia Gentile** piangono la cara **AMICA**.

Il fratello **Vittorio** con **Maria Teresa** e i figli **Cecilia** e **Francesco** con **Laura** profondamente addolorati ed increduli ricordano con grande affetto il caro

Ernesto Casorati

— **Roma**, 22 ottobre 1996.

Partecipano al lutto dell'amico Mauro Gastaldi e della famiglia per la scomparsa della signora

Emma Porzio in Gastaldi

Michele e **Alfonso Giunta**
Delfina e **Sergio Parmetler**
Piera e **Piero Fortnelle**
— **Torino**, 22 ottobre 1996.

Presidente Maestranze e **Collaboratori** della **Agliet srl** partecipano al lutto del signor Mauro Gastaldi per la scomparsa della signora

Emma Porzio in Gastaldi

— **Torino**, 22 ottobre 1996.

Dopo una vita esemplare è mancato ai suoi cari

Lorenzo Re

Lo annunciano con immenso dolore e infinito rimpianto l'adorata moglie **Margherita**, i figli **Ermanno**, **Clelia** e **Roberto** con i rispettivi coniugi, i nipoti **Ermanna**, **Valentina**, **Margherita**, **Federico**, **Lorenza**, **Elena**, **Anna** e **Giovannino**, sorelle, cognati, cognate. Funerali oggi ore 15,15 dall'abitazione, via Principe Amedeo 19/a, per il Duomo.
— **Chieri**, 23 ottobre 1996.

Adriana, **Tino**, **Francesca Mattura** si stringono a Clelia e famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Partecipano al grande dolore di Clelia e dei suoi familiari gli amici:
Eugenio, **Margherita Pepino**
Tino, **Silvia**, **Giovanna Peretti**
Nanni, **Maria Quagliotti**.

Franco e **Lucetta** sono affettuosamente vicini a Clelia e famiglia.

Angelo e **Maria Vasino**, con **Giuseppe**, **Paola** ed il piccolo **Stefano** sono vicini a Clelia e famiglia nel loro dolore, per la dipartita di

Lorenzo Re

— **Chieri**, 22 ottobre 1996.

Ciao nonno **RENZO**, sei partito per un viaggio più lungo del mio, rimarrai sempre nel mio cuore. **Renato**.
— **New York**, 22 ottobre 1996.

E' mancata

Ernesta Bortolini ved. Coppola

Tristemente l'annunciano: il figlio **Tonino** con **Lina**, la figlia **Mirella** con **Giulio**, il nipote **Alberto** con **Alessandra** e la piccola **Ludovica**; parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ottobre ore 8,30 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 21 ottobre 1996.

Partecipano le famiglie: **Bonello**, **Demarie**, **Rossetto**, **Galatà**, **Merlo**, **Petrelli**, **Mecca**, **Pignocco**, **Groppo**, **Merlin**.

Ciao **ERNESTA**, non ti dimenticheremo. **Stefano** e **Rosanna**.

ANNIVERSARI

Elio Depaoli

Raggiungesti fantastiche vette.
— **Torino**, 23 ottobre 1996.

1995 1996

Renato Zannoni

S. Messa 26/10 ore 18 chiesa San Giulio d'Orta.

1986 23 OTTOBRE 1996

Riccardo Giorgi

Dieci anni senza te: questo dolore accompagnerà sempre la nostra vita. Mamma e papà.

Dieci anni sono trascorsi ed il nostro dolore è infinito come il primo giorno. Nonna e nonno.

Il tuo dolce ricordo ogni giorno illumina la mia vita. La tua **Paola**.

1975 1996

Mario Zamariola

Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

Il premier si scusa, apre uno spiraglio su Hebron ma non vuole l'Europa tra i mediatori

A Gerusalemme esplode l'ira di Chirac

Strattonato dai soldati israeliani: «Torno a Parigi»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un barlume di speranza si è dischiuso ieri nei negoziati israelo-palestinesi sul parziale ritiro israeliano da Hebron (Cisgiordania) quando un intervento in prima persona di Mahmud Abbas (il vice di Yasser Arafat, noto per le sue posizioni pragmatiche) ha rotto lo stallo che perdurava da 5 giorni. Il mediatore Usa Dennis Ross, che lunedì aveva preannunciato il proprio ritorno in Usa, ha rinunciato all'ultimo momento a partire per Washington ed è ricomparso ieri a Tel Aviv. In serata ha preso parte a una nuova tornata di colloqui israelo-palestinesi definita «di importanza critica».

Prosegue intanto la tempestosa visita in Israele del presidente francese Jacques Chirac che ieri in un incontro con il premier Benyamin Netanyahu è tornato ad invocare per l'Europa in generale e per la Francia in particolare un ruolo attivo nei negoziati mediorientali. In precedenza, durante una visita nella città vecchia di Gerusalemme, il Capo di Stato francese era stato protagonista di un clamoroso screzio con gli agenti di scorta della polizia israeliana che gli impedivano il contatto con la popolazione palestinese. «Una provocazione deliberata», ha sibilato Chirac.

«Noi speriamo che la Francia e l'Europa svolgano un ruolo molto importante nel processo di pace in Medio Oriente» ha detto ieri Arafat a una stazione radio francese. Ma Netanyahu - che pure ha ringraziato Chirac per avergli inoltrato «un messaggio positivo» dalla Siria - ha ribadito che per il momento Israele non intende avvalersi di altri mediatori, oltre agli Stati Uniti.

Assieme a Ross, israeliani e palestinesi hanno dunque riaperto ieri il dossier di Hebron: il più difficile in assoluto perché, dopo il ritiro, i coloni saranno i primi cittadini israeliani a dipendere da istituzioni (come il Municipio di Hebron) controllate direttamente dall'Autorità nazionale palestinese di Arafat.

Ad illuminare di luce sinistra le difficoltà di applicazione degli accordi ancora in fase di gestazione sono giunti episodi di violenza. A Bittin, un piccolo villaggio compreso fra la città autonoma palestinese di Ramallah e la colonia ebraica di Ofra, un automobilista palestinese è stato ucciso mentre era al volante della sua vettura. Gli abitanti del posto sostengono che è stato ucciso da coloni, mentre questi ultimi affermano che ha avuto il cranio sfondato da una pietra lanciata da giovani dimostranti palestinesi che nel buio lo avevano scambiato per un automobilista israeliano. Nelle successive dimostrazioni di protesta, un altro palestinese è stato ucciso dal fuoco dei soldati israeliani, sopraggiunti per sedare i tumulti.

In questo clima esasperato, i negoziatori israeliani e palestinesi tentano di elaborare un accordo che concili le necessità di sicurezza dei 500 coloni con le esigenze di autonomia dei centomila palestinesi di Hebron.

Un assaggio della complessità del conflitto lo ha avuto lo stesso Chirac quando ha visto la sua «visita privata» nella città vecchia trasformarsi in una complessa operazione preventiva della polizia israeliana che ne ha snaturato lo spirito. Il Capo di Stato francese ha provato prima a sgomitare per farsi strada tra i cordoni di agenti israeliani che gli impedivano di conversare con i palestinesi, poi ha espresso viva collera, quindi ha minacciato di troncare la visita ufficiale in Israele e di riprendere l'aereo. Vedendo i giornalisti al seguito sballottati dagli agenti, si è persino lanciato in loro soccorso. Infine ha emesso una formale protesta.

Netanyahu ha cercato di rabbonirlo. «Lei è per noi un caro amico e abbiamo cercato di proteggerla. Se ciò ha provocato inconvenienti me ne scuso, ma era a fin di bene. Io stesso - ha concluso - sono costretto a subire le stesse limitazioni nei miei spostamenti da quando, l'anno scorso, fu ucciso il premier Yitzhak Rabin».

Aldo Baquis

DA UN COLONO

Ustionata la figlia di Dayan

TEL AVIV. La scrittrice e parlamentare laborista Yael Dayan (figlia del generale Moshe Dayan, l'uomo che 40 anni fa sconfisse l'esercito egiziano e invase il Sinai e fu poi ministro della Difesa) è stata aggredita ieri da un colono ebreo mentre compiva una visita nel quartiere ebraico di Hebron (Cisgiordania) insieme con una commissione parlamentare. Lo ha riferito la radio israeliana. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, un colono si è avvicinato alla parlamentare (nota per il suo pacifismo e per la sua netta ostilità all'establishment rabbinico) e le ha chiesto se gradisse una tazza di tè. «Volentieri, grazie», ha risposto lei. Allora l'uomo le ha versato addosso una tazza di tè bollente. La signora Dayan è rimasta ustionata ed è stata quindi trasportata in un ospedale di Gerusalemme.

(Ansa)

Al Presidente francese è stato impedito di avvicinare i palestinesi nella città vecchia

A sinistra un'immagine della difficile visita di Jacques Chirac alla città vecchia di Gerusalemme dove i soldati israeliani gli hanno impedito di parlare con i palestinesi Sotto Massimo D'Alema che ieri ha lasciato Israele

Dini

«Apriamo alla Libia»

ROMA. Anche per la Libia, dice Lamberto Dini, vale il suo motto: *Think positive*, pensare in positivo. Parlando ieri al Senato il ministro degli Esteri ha mostrato un chiaro desiderio di svolta nei rapporti con Muhammar Gheddafi, dicendo tra l'altro che «l'Italia appoggia la partecipazione della Libia» alla cooperazione euro-mediterranea.

La dichiarazione di Dini giunge mentre il governo Prodi nel suo insieme tenta di guadagnare per l'Italia un ruolo più dinamico nel Mediterraneo. Il premier è appena rientrato dal Cairo; il leader del principale partito di maggioranza, Massimo D'Alema, è in giro per il Medio Oriente; e lo stesso Dini sarà a Gerusalemme domenica.

La cooperazione euro-mediterranea rientra nella cornice multilaterale tracciata a Barcellona l'anno scorso. Finora la Libia è stata esclusa da questo dialogo, che vede impegnati i 15 Paesi dell'Unione europea e 12 Paesi della sponda Sud, a causa dei suoi legami con il terrorismo internazionale. Ora Dini dice che l'Italia è favorevole a rivedere l'atteggiamento di chiusura verso la Libia. E aggiunge: «Bisogna pensare in positivo, nel senso che quella che oggi appare come una situazione difficile, bloccata a seguito di controversie e fattori del passato, possa essere superata riconducendo la stessa Libia nell'alveo degli atteggiamenti degli altri Paesi della sponda Sud del Mediterraneo. E mi pare ci siano già segnali in questo senso».

Dini non ha specificato quali siano questi segnali. Ma vale la pena ricordare che l'altro ieri il Cairo il presidente egiziano Hosni Mubarak aveva già detto a Prodi che a suo avviso la Libia adesso «è pronta ad aprire un capitolo nuovo e a cooperare con l'Europa».

In un certo senso sono stati proprio gli europei a creare le premesse per una nuova politica di Gheddafi, assumendo una posizione di aperto contrasto con gli Stati Uniti sulla controversa legge D'Amato, che mira a punire chi fa affari con la Libia e l'Iran.

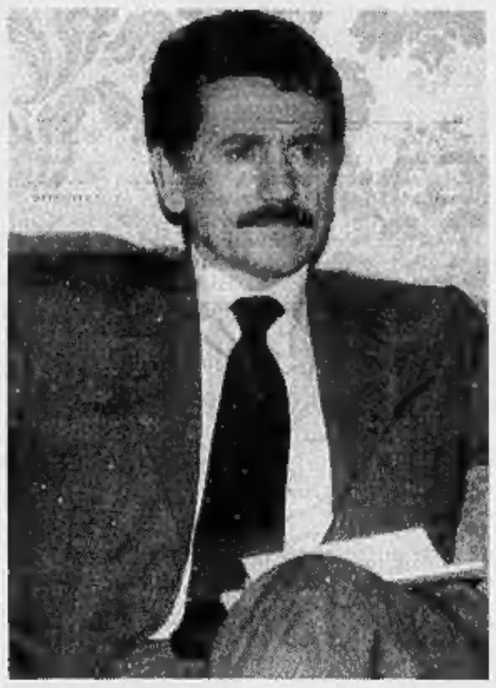
Prodi e Dini, che avevano la presidenza dell'Unione europea quando la controversia con gli Usa è scoppiata la primavera scorsa, furono tra quelli che più spinsero per una «linea dura» contro Washington.

Dini ha comunque ricordato che una nuova linea di condotta nei confronti della Libia per quanto concerne la cooperazione euro-mediterranea dovrà prima essere concordata assieme agli altri partner europei. E non è detto che tutti siano disposti a rivedere la loro posizione. E' dunque ancora presto per capire se si tratta di una fuga in avanti dell'Italia o se le dichiarazioni Dini sono il preludio di una nuova politica europea verso Tripoli.

Andrea di Robilant

REPORTAGE

LA MISSIONE DEL LEADER PDS



«Arafat è incavolato nero»

D'Alema: i ritardi, colpa di Netanyahu

GERUSALEMME GLI uomini di Yasser Arafat armati fino ai denti. Il luogo, il patriarcato di Betlemme, tenuto segreto fino all'ultimo. Eppoi quei momenti in attesa dell'incontro trascorsi passando da una stanza all'altra in un edificio controllato da centinaia di persone in un'atmosfera mista di sacro e profano. Ed ancora, l'estrema devozione che lega i palestinesi al loro leader e quel colloquio con il capo dell'Olp visibilmente preoccupato, interrotto dalle telefonate di Mubarak e di re Hussein.

Questi due giorni a Gerusalemme hanno lasciato davvero un ricordo indelebile nella mente di Massimo D'Alema. Il segretario del pds, catapultato in un Paese dove i giornali parlano già di guerra, si è ritrovato in una situazione in cui, a differenza dell'Italia, c'è una corrispondenza tra gesti e parole. «Qui non si scherza - avverte lo stesso segretario del pds -, qui si sentono davvero i drammi, si ha la sensazione della tragedia. Quella che ho fatto è stata davvero un'esperienza singolare».

Non si scherza davvero in questo ginepraio pieno di imprevisti che è il Medio Oriente, dove è meglio parlare il meno possibile per non pentirsi un domani di quel che si è detto il giorno prima. D'Alema nel giro di un pomeriggio ha incontrato gente che gli ha raccontato cose del tutto diverse, ha sperimentato come ci si può perdere da queste parti.

Si è trovato di fronte un premier israeliano, Netanyahu, ottimista sull'esito delle trattative. «Mi ha detto - ha raccontato D'Alema subito dopo l'incontro - che su Hebron si è vicini ad un accordo, che ci sono solo dei particolari da definire, che lui vuole la pace. Se lui è l'uomo della pace? Questo non lo so: la differenza tra lui e Rabin è che quest'ultimo era riuscito a conquistarsi la fiducia dei suoi avversari». L'uomo nuovo dei laboristi israeliani Ehud Barak gli ha, invece, prospettato il rischio di una guerra con la Siria. «Un personaggio notevole - è stata la descrizione che ne ha fatto D'Alema -, uno che tratta Netanyahu con sufficenza e ricorda sempre che lui è stato un tenente colonnello e l'altro un semplice soldato». Nel colloquio con Yasser Arafat, invece, il segretario del pds ha capito che l'ottimismo in questo momento è davvero fuori luogo. «Il leader dell'Olp è incavolato nero - ha spiegato -. E' convinto che siamo in una situazione drammatica, in uno dei momenti più difficili della storia di questo Paese».

Parole diverse, analisi quasi opposte su cui alla fine la realtà, la tragedia di quello studente palestinese ucciso ieri mattina dai soldati israeliani, ha avuto il sopravvento. Ci si può perdere davvero in Palestina, in un Paese dove la politica è alle prese con la morte, con la guerra. Così se la sera prima, nella cena al consolato, il responsabile della politica estera del pds, Umberto Ranieri, si era mostrato attento ai problemi posti da Netanyahu («qui se non ci si pone la questione della sicurezza dello Stato d'Israele, non se ne viene fuori. Arafat è portato a drammatizzare per avere più forza nella trattativa»), ieri il numero uno della quercia prima di lasciare Gerusalemme ha maturato un giudizio ben più duro sull'attuale politica israeliana: «La situazione è molto grave - ha spiegato all'uscita dell'incontro con il presidente del parlamento palestinese a Ramalle -. Gli incidenti di queste ore stanno a dimostrarlo. Il governo israeliano ha grosse responsabilità per i ritardi che si sono nell'attuazione degli accordi per Hebron. C'è il rischio che la situazione si infiammi e la chiusura dei territori con il conseguente aggravarsi della situazione sociale ed economica aumenta i rischi. E' un passaggio difficile e le responsabilità maggiori sono nell'incertezza che dimostra l'attuale leadership israeliana: da una parte assicura che vuole portare avanti il processo di pace, dall'altra è paralizzata dalle cose dette nella campagna elettorale. Speriamo che l'opinione pubblica israeliana che vuole la pace riesca ad esercitare le pressioni necessarie affinché il governo cambi rotta. I rischi di una guerra tra Isreale e Siria? Il ministro degli Esteri israeliano, Levy, mi ha chiesto di riferire al governo di Damasco che Israele è pronto a riprendere le trattative».

Così il segretario pidiessino, arrivato con un atteggiamento più aperto che in passato verso Israele, ha lasciato Gerusalemme con un giudizio duro sul governo di Tel Aviv. Si era sbagliato? Probabilmente no, ma per esercitare un ruolo il D'Alema che si affaccia sullo scenario internazionale sa benissimo che deve accreditarsi con tutti. E l'obiettivo principale del suo primo viaggio in Medio Oriente è, soprattutto, questo. «In politica estera - ha spiegato in questi giorni - conoscere i protagonisti, parlargli direttamente, è importante». Se poi dovesse pensare ai modi con cui risolvere il conflitto tra Isreale e Palestina il segretario del pds sicuramente si farebbe consigliare dall'ex suocero che ha avuto, che l'altra sera al pranzo al consolato citava Marx e conosceva a menadito al storia dell'Urss. «Un gran personaggio - ha confidato il segretario pidiessino -: lui è un professore di chimica ebreo che si è preso sei mesi di aspettativa per venire qui, ad insegnare ai ragazzi arabi. Se il mondo fosse così...».

Augusto Minzolini

OCCHETTO

«Non siamo nemici di Israele»

ROMA. «Dobbiamo uscire dalla vecchie guerre di religione e dobbiamo smetterla di essere considerati anti-israeliani». E' quanto ha affermato il presidente della commissione Esteri della Camera, Achille Occhetto, nel corso dell'audizione del ministro degli Esteri Lamberto Dini alle commisioni esteri e politiche dell'Unione europea. Secondo Occhetto «bene fa Dini a smentire chi ci vorrebbe avversari di Israele». «Apprezzo - ha detto il fondatore del pds riferendosi alle dichiarazioni del capo della Farnesina - la distinzione che il ministro degli Esteri propone e che rappresenta una posizione aperta verso Israele ma, nello stesso tempo, di critica verso gli atti di quel governo».

Le dichiarazioni di Occhetto sono suonate come una critica a D'Alema. Intanto il viaggio del segretario del pds in Israele si è concluso ieri con una visita al campo profughi di Khan Yunis dove la cooperazione italiana sta sviluppando un progetto di aiuti per i palestinesi.

[e. st.]

Il gran pasticcio dello 007 palestinese

Rapporti top secret inviati a un colono anziché a Arafat

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il capo dei servizi segreti palestinesi di Gaza, Mahmud Dahlan, ha passato lunedì un brutto quarto d'ora quando ha appreso dal presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Yasser Arafat, che una serie di rapporti confidenziali - inviatigli via fax da Gaza a Betlemme, in Cisgiordania, dove si trovava - non erano mai arrivati a destinazione.

In mancanza di alternative, Dahlan è tornato a comporre il numero telefonico di Arafat e gli ha nuovamente spedito le ultime valutazioni (politiche e militari) elaborate dal Dipartimento di direzione politica e morale della Sicurezza generale palestinese. Ma dov'era finito il primo fax?

Era in buone mani. Più esattamente in quelle del colono Roby Steiner, dell'insediamento di Alfey Menashe, in Cisgiordania. «In un primo momento ho avuto la tentazione di gettare nella pattumiera quegli sgorbi scritti in arabo - ha detto ieri Steiner -, poi, pensandoci meglio, li ho passati a un amico giornalista». I documenti che mezz'ora prima erano qualificati «top secret» e «confidenziali» sono così arrivati alla redazione del quotidiano «Yediot Ahronot», che ha pubblicato il dono insperato con grande dovizia di particolari.

Dalle analisi di Dahlan e del dottor Ramzy Khoury (capo del gabinetto di Arafat) si apprende così che i palestinesi dubitano che fino alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti vi sia la minima speranza che il presidente Clinton eserciti pressioni sul governo di Benyamin Netanyahu. Ma a ciò si aggiunge un certo malumore - manifestato in un documento redatto in data 16 ottobre - nei confronti del mediatore statunitense Dennis Ross che, secondo gli analisti palestinesi, propende per i negoziatori israeliani.

Da questo stato di cose discende la conclusione politica che in questa fase un'ancora di salvezza può giungere dall'Europa. I negoziatori palestinesi Saeb Erekat e Jamil Tarifi sono dunque esortati a fare appello ai governi europei affinché questi, a loro volta, facciano uso del proprio ascendente sul governo israeliano.

Dai documenti in possesso di «Yediot Ahronot» emerge inoltre che i palestinesi intendono utilizzare la visita del presidente francese Jacques Chirac come punto d'appoggio per allargare il coinvolgimento europeo nei negozati mediorientali.

Fra le valutazioni militari giunte nell'apparecchio fax del colono cisgiordano viene espressa una soddisfazione di fondo per l'esito della «Battaglia della moschea Al-Aqsa», ossia degli scontri a fuoco avvenuti fra israeliani e palestinesi il mese scorso nei Territori. L'estensore del documento rileva che da un lato i combattimenti hanno rafforzato la coesione nazionale palestinese, ma dall'altro - avverte - gli ufficiali israeliani si sentono umiliati e cercano adesso la rivincita.

[a. b.]

Ha sbagliato a comporre il numero del fax
Un giornale di Gerusalemme li ha pubblicati

Ma Bonn propone: ai ritardatari niente diritto di veto

«Strada giusta per l'Europa»

Elogio del delfino di Kohl a Prodi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

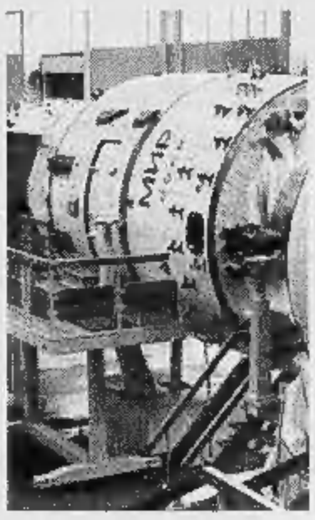
Mentre Germania e Francia rilanciano una «collaborazione per l'Europa» per accelerare la riforma delle istituzioni comunitarie, Wolfgang Schaeuble arriva stamane a Roma con un messaggio rassicurante per il presidente del Consiglio Prodi. Il delfino di Helmut Kohl, capogruppo della cdu-csu al Bundestag, vedrà anche il ministro degli Esteri Dini e il ministro del Tesoro Ciampi, e anche con loro parlerà soprattutto di Europa e di Unione monetaria: senza azzardare bilanci prematuri sui Paesi che nel '99 vi saranno ammessi, fa sapere Schaeuble alla vigilia della sua partenza. Senza stilare «pagelle» con capitali virtuose e inadempienti: consuntivi che ancora non si possono fare anche perchè, si nota a Bonn, la stragrande maggioranza dei Paesi non raggiunge gli obiettivi di Maastricht, e soltanto il Lussemburgo riesce forse a soddisfare tutti i criteri, oggi. Ma insistendo, piuttosto, sull'apprezzamento per la via intrapresa dal governo Prodi con la finanziaria appena presentata. Quel che fate a Roma è positivo ed importante, dirà in sostanza Schaeuble a Prodi e ai suoi ministri: la strada giusta per entrare in Europa, che fa ben sperare sulla partecipazione di Roma all'Unione monetaria fin dal primo gennaio 1999.

Se questo è il messaggio politico che Schaeuble porta con sé, diversi sono gli apprezzamenti che provengono dagli ambienti della Bundesbank. Proprio ieri, un membro del direttorio della Banca di emissione, Klaus-Dieter Kuehbacher, ha ribadito che l'Italia non riuscirà ad aderire all'Unione monetaria al suo avvio. Come la Grecia, ma a differenza di Germania e Francia: due Paesi che, garantisce Kuehbacher, riusciranno certamente a rispettare i criteri di Maastricht. La differenza di opinioni non deve stupire: di fronte all'Ume, esistono da tempo divergenze fra Bonn e Francoforte, esplose di recente in un dissidio fra il ministro delle Finanze, Waigel, e il presidente della Bundesbank, Tietmeyer. Se Bonn tende ad evitare giudizi trancianti, capaci di scatenare tempeste politiche e monetarie, Francoforte esterna volentieri le preoccupazioni che la partecipazione dell'Italia all'Ume fin dal suo avvio solleva: una «moneta a rischio» come la lira, si sostiene, metterebbe a repentaglio la stabilità dell'Euro; e una moneta unica incapace di offrire le stesse garanzie di stabilità del marco è considerata letteralmente una sciagura.

E' in questo contesto contraddittorio che arriva il documento franco-tedesco messo a punto dai ministri degli Esteri dei due Paesi, Kinkel e de Charette: un documento centrato sul futuro politico e istituzionale dell'Europa, piuttosto che sulle sue prospettive monetarie. Per rendere più spedita la riforma delle istituzioni - vi si dice in sostanza - è necessario che i Paesi che vanno a rilento non ostacolino gli altri; e che il diritto di veto non sia più un'arma con la quale i deboli possano imporre la «velocità d'integrazione» agli altri. Come dire che chi vuole accelerare deve poterlo fare. Gli altri seguiranno.

Emanuele Novazio

Wolfgang Schaeuble, capogruppo della cdu-csu al Bundestag



La stazione orbitante Mir I problemi per i cosmonauti russi e per i loro ospiti stranieri si fanno sempre più frequenti, l'agenzia spaziale di Mosca non ha più i fondi necessari a garantirne il funzionamento

Mosca non ha più razzi da mandare in orbita, la situazione si fa allarmante

Sos dallo spazio: emergenza toilette

Rotto il wc della Mir (con 2 russi e un americano)

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Cosa si fa quando nel bagno si rompe il tubo del water? Si chiama l'idraulico. I cosmonauti della stazione orbitante «Mir» l'avrebbero fatto volentieri, se non fosse che il più vicino idraulico disponibile si trova a decine di migliaia di chilometri di distanza. È così, quando si è guastata la pompa del loro wc-aspiratore che risucchia i rifiuti in assenza di gravità, hanno chiamato la Terra chiedendone uno nuovo. Ma si sono sentiti rispondere che la Russia non dispone più di razzi da spedire in orbita.

Una storia che può sembrare una barzelletta. Ma basta provare a immaginarsi la situazione disperata degli inquilini della «Mir» - due russi e un americano - costretti a convivere in pochi metri con i «prodotti naturali del corpo», come vengono eufemisticamente chiamati, per capire che è piuttosto una tragedia. Infatti, se una volta i container con i rifiuti venivano semplicemente scaricati nello spazio aperto, dopo le pressioni degli ambientalisti le potenze spaziali hanno deciso di «impacchettarli» e riportarli sulla Terra.

L'atmosfera della stazione si è fatta letteralmente irrespirabile. E i tre esploratori del cosmo, appena agli inizi della loro missione che durerà parecchi mesi, si chiedono con orrore cosa diventerà il loro piccolo abitacolo già tra poche settimane. Per giunta da terra gli è stato comunicato che è inutile aspettare non solo la famosa pompa del wc, ma anche altri oggetti necessari per la sopravvivenza: acqua, cibo, carburante.

La causa di questo disastro è banale e assurda: in Russia, nel Paese che ha mandato il primo uomo nello spazio, mancano i razzi vettori. La fabbrica di Samara che produce i *Sojuz-U* è sull'orlo della bancarotta, non riceve più finanziamenti dallo Stato e da mesi non paga i salari. Una situazione di cui i partner occidentali della Russia sono al corrente: gli Usa hanno finanziato la costruzione di un vettore in un progetto congiunto, e altrettanto hanno fatto i tedeschi, che hanno sborsato 60 milioni di marchi per un razzo che dovrebbe portare sulla «Mir» un loro compatriota. Ma i soldi sono misteriosamente svaniti nel nulla.

Ora l'industria spaziale russa rischia di finire pressappoco come i cosmonauti della «Mir». Infatti, se quello che era una volta il fiore all'occhiello dell'Urss riesce ancora a sopravvivere lo deve solo ai progetti congiunti. Ma se il programma delle prossime missioni fallirà i finanziamenti si interromperanno, e Mosca dovrà sborsare pesanti penali.

Nella disperazione l'agenzia spaziale russa ha lanciato un Sos ai militari che hanno ancora in «riserva» un paio di razzi. Ma il ministro della Difesa è stato brusco: «Trattate con gli Usa? Fatevi mandare uno Shuttle». L'unica speranza ora è la fabbrica di Samara, che ha trovato in magazzino un vecchio razzo difettoso e ora promette di «aggiustarlo» alla meno peggio. Ma è l'ultimo.

Anna Zafesova

DAL **MONDO**

Cassese: frustrati i giudici dell'Aia

L'AIA. Sono frustrati i giudici del tribunale internazionale dell'Onu per la ex Jugoslavia per il fatto di non riuscire ad ottenere più collaborazione dagli Stati con l'arresto dei maggiori responsabili dei crimini commessi durante il conflitto. Lo ha dichiarato dall'Aia, dove ha sede il tribunale, il giudice Antonio Cassese, presidente del tribunale, smentendo però che tale frustrazione preluda ad una intenzione di dimettersi, come ipotizzato lunedì, dalla carica che occupa. [Ansa]

Rissa giudici-governo sul caso Olivier Foll

PARIGI. Il ministro francese dell'Interno Debré ha sconfessato l'operato dei giudici annunciando che Olivier Foll manterrà la sua funzione di direttore della polizia giudiziaria di Parigi. Foll aveva ordinato ai suoi agenti di non assistere il giudice istruttore che andava a perquisire la casa del sindaco di Parigi. [Ansa]

Venezuela: incendio fa strage di detenuti

CARACAS. Almeno 30 detenuti del carcere di La Planta, vicino a Caracas, sono morti ed un centinaio feriti ieri in un incendio sviluppatosi nel padiglione numero 4. Lo ha reso noto il direttore del centro di detenzione, José Antonio Marval. Lo stesso Marval ha precisato che durante l'incendio è nata fra i reclusi una rivolta, repressa con grande decisione dalle forze di sicurezza. [Ansa]

Feto mori in incidente 16 anni al colpevole

DALLAS. Sedici anni di carcere. E' questa la pena che un tribunale del Texas ha inflitto a Frank Flores Cuellar, di 48 anni, accusato di omicidio per aver provocato in un incidente stradale danni mortali ad un feto. [AdnKronos]

21 - 25 OTTOBRE
PRIVATIZZAZIONE ENI
SECONDA FASE

fino a VENERDÌ in banca

È in corso l'Offerta Pubblica di Vendita delle azioni ENI. Ecco i vantaggi riservati a chi acquista azioni ENI da lunedì 21 a venerdì 25.

Un'offerta davvero speciale.

UN'AZIONE GRATUITA OGNI DIECI

È questo il premio fedeltà per chi acquista le azioni dell'ENI in questi cinque giorni e le conserva almeno un anno.

3,5 % DI SCONTO

Questo sconto sarà applicato sul prezzo che il titolo ENI farà registrare in Borsa nell'ultimo giorno dell'Offerta (venerdì 25). Per tutelare i sottoscrittori da eventuali rialzi del titolo in questi 5 giorni, è stato comunque fissato un "prezzo massimo":

L. 7.425 AD AZIONE

Il prezzo effettivo da pagare sarà quindi **il minore tra questi due valori:** o il "prezzo massimo" o il prezzo di mercato di venerdì 25 ridotto dello sconto. L'appuntamento è in banca, affrettatevi.

ANCHE TU con ENI
La grande ENERGIA dell'ITALIA.

Eni

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

INTERVISTA

L'AUTORE D'UN PAESE LACERATO

Alla vigilia di un voto drammatico alla Camera

Domenica all'Angelus il Papa ha gridato: «Una nazione che uccide i propri figli è senza futuro»

«La difesa della vita dei concepiti non può essere considerata ingerenza politica»

«L'ultima piaga di Polonia»

Il cardinale Glemp: no all'aborto

«La Chiesa cattolica lotta per introdurre il concetto di Dio nella nuova Costituzione»

Nella foto grande, il Primate di Polonia, cardinale Glemp. A sinistra, il presidente neocomunista Kwasniewski. A destra l'ex capo dello Stato Walesa e Papa Wojtyla

VARSAVIA

ALL'ANGELUS di domenica scorsa il Papa non ha resistito. Preoccupato per il voto che la Camera polacca esprimerà oggi o domani sull'aborto, è esploso in una condanna che in Polonia la sinistra ha subito letto come una intrusione nella vita politica del Paese: «Una nazione che uccide i propri figli è una nazione senza futuro».

La legge che ritorna alla Camera dopo essere stata respinta dal Senato è molto più permissiva rispetto a quella rigida attualmente in vigore dal 1993 che restringe la possibilità di interrompere la gravidanza a soli tre casi: pericolo per la salute della madre, conseguenza di stupro o incesto, grave deformazione del feto. Prima del '93, durante i oltre quarant'anni di regime comunista, la Polonia ha avuto invece una delle leggi più permissive del mondo.

Di tutto questo, e di altro, parliamo con il più diretto interessato, l'uomo che guida la battaglia contro l'aborto e gestisce la Chiesa polacca, sempre con l'occhio vigile del Papa, che, come si vede, ogni tanto interviene per dargli una mano.

Jozef Glemp, primate di Polonia, ha raccolto ai tempi di Solidarnosc la difficile eredità di quello che è considerato un gigante della Chiesa non solo polacca, il cardinale Stefan Wyszynski. E un ritratto del suo predecessore pende in bella vista nello studio del palazzotto neorinascimentale sulla via Miodowa dove il cardinale riceve i suoi visitatori.

Come mai il Senato ha bloccato la legge già approvata dalla Camera?

«Credo siano state le proteste dei cattolici a indurre il Senato a respingere questo progetto di legge: sono state raccolte tre milioni di firme, ci sono state manifestazioni con migliaia di persone. Manifestazioni di democrazia che agisce dal basso, che grida la sua contrarietà a un progetto che non partiva dal basso ma era imposto da un piccolo gruppo parlamentare. La società polacca non aveva espresso alcuna avversione nei confronti dell'attuale legge a difesa della vita dei concepiti che prevede i tre casi di aborto legale nei quali era stato raggiunto un modus vivendi che durava da tempo. Io non so da quale motivo politico sia stata causata l'introduzione di questo nuovo progetto di legge che agita ed eccita la nostra società».

Perché allora l'hanno fatto? Forse pensano di guadagnare dei voti? O di rispettare un impegno preso in campagna elettorale?

«Certo, anche questo, ma alla base c'è un'ideologia che tende ad attribuire un controllo totale persino sulla vita della gente, un potere così esteso che si giustifica solo sulla base di un'ideologia».

Forse la sinistra pensa anche che dietro questa politica c'è una parte del Paese non di sinistra disposta ad appoggiarla sull'argomento aborto?

«Mi è difficile dirlo. Effettivamente una parte delle donne può pensare: "Casomai, con questa legge, sarebbe più facile". I sondaggi ufficiali indicano che le donne polacche sono divise a metà fra sostenitrici ed avversarie dell'aborto. Io non lo credo, penso che i fautori della difesa della vita siano oggi in maggioranza e che gli altri vogliano adeguarsi alla tendenza che si manifesta nei Paesi altamente industrializzati, e l'argomento che utilizzano più sovente: "Vogliamo che da noi sia come in Inghilterra, come in Germania"».

Le sembra malsano per un Paese oscillare così frequentemente fra due concezioni dell'aborto che sono così diverse, così estreme: ai tempi del comunismo l'interruzione della gravidanza era estremamente facile, poi è stata resa altrettanto drasticamente difficile, ed ora si vuole di fare ritornare il pendolo al punto di partenza. E se poi l'anno prossimo il centro-destra vincerà le elezioni si tornerà di nuovo al sistema attuale.

«E' questo il punto. La Costituzione dovrebbe indicare una soluzione a questo problema, perché le leggi cambiano quando cambiano i governi, la legge è mutevole, relativa, in base al principio marxista che la legge è espressione della classe dominante. Ed è per questo che noi lottiamo per introdurre il concetto di "Dio" nella nuova Costituzione, "Dio" che è il simbolo della garanzia della stabilità della legge che va al di là delle preferenze della gente. La legge è molto importante. Ma una legge che non riconosca al di sopra di sé alcuna norma di diritto naturale è solo condannata a essere sottomessa ad ogni Parlamento che viene eletto».

Lei ha detto che i Parlamentari che votano a favore dell'aborto vengono posto vicino all'altare. Vuol dire che vengono scomunicati?

«In base al diritto canonico chi è contro la vita, quindi contro il diritto divino, si esclude da solo dalla comunità dei fedeli. E' chiaro: una persona che si macchia di tali colpe non può accedere ai Sacramenti. Non è una scomunica da parte della Chiesa. Noi parliamo di una scomunica "ipso iure", cioè l'uomo si pone da solo al di fuori della Chiesa. A me è sembrato giusto ricordarlo. La persona che interrompe la vita, cioè compie un assassinio su un essere innocente, sia che si tratti di un dottore, di una donna, p...».

O che si tratti di un politico? Perché lei ha scomunica a proposito dei parlamentari che hanno votato a favore della legge sull'aborto.

«A dire il vero i politici rientrano in una sfera cui il diritto canonico rimane un po' ambiguo, ma nella nostra visione se qualcuno vota a favore dell'aborto si pone automaticamente al di fuori della comunità dei fedeli».

E sui tre casi aborto riconosciuti dall'attuale legge come legittimi lei è d'accordo?

«La Chiesa non è d'accordo, ma si tratta di un compromesso legislativo. Lo Stato ravvisa colpe in quelle tre circostanze, per la Chiesa è una questione di coscienza da risolvere nel confessionale, è difficile obbligare qualcuno all'eroismo. Nel caso della donna che ha subito una violenza o un incesto ci deve essere in lei un elemento di eroismo che la Chiesa può esigere. Certo propone, indica, spiega ma non obbligo, e guarda con serenità ai comportamenti di accetta il compromesso».

L'attuale scontro sull'aborto trae la sua origine dalla vittoria del postcomunista Kwasniewski su Lech Walesa alle Presidenziali dell'anno scorso. Come mai il vostro candidato è stato sconfitto?

«Credo abbiano giocato questi fattori: la forza intrinseca dei postcomunisti, la loro organizzazione e i soldi di cui dispongono, le promesse elettorali, soprattutto quelle materiali, e l'attesa di qualcosa di nuovo, di migliore, di una vita più facile. E poi bisogna ammettere che Kwasniewski è un personaggio accattivante, abile, scaltro, più giovane e più comunicativo di Walesa, che invece ha suscitato qualche antipatia. Lui non era il "nostro" candidato, ma certo eravamo più favorevoli a lui. Kwasniewski è un tecnico, un professionista della politica, potrebbe essere altrettanto sapace come presidente dell'Islanda o del Portogallo».

L'anno prossimo ci saranno le elezioni legislative. Avete pensato a evitare gli errori del passato?

«Noi non facciamo considerazioni di questo genere perché non pensiamo di aver fatto veramente degli errori; la Chiesa non ha puntato su un suo partito, noi non abbiamo mai avuto una dc, il monopolio comunista ha escluso la possibilità che si formasse un partito del genere. I cattolici sono sparsi in varie formazioni politiche, e noi richiamiamo solo i principi, ci limitiamo a dire in base a quali criteri un cattolico dovrebbe votare. Ci sono stati, è vero, alcuni preti che si sono impegnati a fondo, forse troppo emozionalmente, ma questo è un loro diritto di cittadini».

Fino a che punto la Chiesa ha il diritto e il dovere di agire in campo politico?

«La Chiesa vive ed opera nella società ed è legata al Paese. Noi non ci impegniamo in politica direttamente. Non c'è alcun prete nei partiti, nel Parlamento, nel governo, non c'è e non lo vogliamo, ma cerchiamo di influire sulla politica ma indirettamente, certo, un'influenza l'abbiamo».

Ma la Chiesa in Polonia viene sovente accusata di ingerenza politica.

«Sì, si accusa la Chiesa di "immischiarsi nella politica" come se fosse una colpa. Ma in un regime democratico è forse vietato a un'istituzione come la Chiesa rivolgere attenzione alla politica? E certo la difesa della vita dei concepiti non è un'ingerenza politica. L'accusa che la Chiesa si immischia nella politica può solo essere un triste esempio di tendenze totalitarie».

Lei ha visto il Papa di recente. Come l'ha trovato?

«Ha tanta energia in un organismo così forte che malgrado le sofferenze sta di nuovo bene. E' un uomo di fede infinita, e alle sue spalle c'è un'intensa preghiera che è una forza che può smuovere grandi cose. La forza che trae dalle ore che passa in meditazione»

Mi permetta un'ultima domanda che può sembrare irrispettosa. Una domanda a cui solo lei può rispondere. Non è peccato che un uomo che ha tante cose utili da fare, che tanto può per il bene del nostro mondo, passi tanto tempo in preghiera e meditazione?

«Capisco la sua perplessità. Il suo è anche un sistema di lavoro, e questo suo sprofondare nella preghiera è così fruttuoso da produrre pensieri maturi e decisioni giuste. E' una caratteristica del cristiano che è capace di amare Dio nella preghiera, e attraverso l'amore di Dio arriva all'amore per l'uomo. Questo suo contatto così vicino con Dio, che lui ritrova con estrema facilità, è il fenomeno della fede. Ed è una forza, una grande forza».

Jas Gawronski

«C'era un'intesa sulla vecchia norma che consentiva l'aborto in casi estremi: non possiamo obbligare nessuno all'eroismo»

«Walesa non era il nostro candidato, ma certo preferivamo lui a Kwasniewski, che pure è abile e più accattivante di Lech»

ELBA E MILLE. MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.

L. 12.000.000 IN 20 MESI A INTERESSI ZERO

OPPURE

L. 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE USATO

Elba e Mille Innocenti. Una scelta che vi dà tutta la solidità e la concretezza che desiderate, e che oggi vi dà ancora di più: **12 milioni di finanziamento in 20 mesi a interessi zero***. Oppure, in alternativa, una **supervalutazione del vostro usato, anche da rottamare, di 2 milioni.** Chiedete tutto: Innocenti vi dà di più.

*Esempio. Importo da finanziare: L.12.000.000. Durata del finanziamento: 20 mesi. **Importo rata mensile: L. 600.000** (scadenza 1ª rata: 35 gg.). T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 2,41%. Spese apertura pratica a carico del Cliente: L.250.000.

INNOCENTI
MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE

PIEMONTE: SOGEA - Corso Siracusa, 40 - Torino - Tel. 011/3299333 • LIVIORATTO AUTOMOBILI - Via Bardonecchia, 5 - Torino - Tel. 011/3821212 • EUROCAR 92 - Via Samone, 15 - Banchette (TO) - Tel. 0125/612657 • CAR-SAM - Str.le Torino, 161 - Chivasso (TO) - Tel. 011/9106425 • PROGETTO - ARCAR - Via Martiri della Libertà, 9 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/6407272 • MOTORAUTO - Via Saluzzo, 54 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121/322681 • PAPURELLO M. - Via Trento, 4 - Settimo Torinese (TO) - Tel. 011/8000149 • SA.GI. CAR - Via D. Galimberti, 31 - Alessandria - Tel. 0131/226529 • REAL CAR - Corso Casale, 138/A - Asti - Tel. 0141/274066 • NOVAUTO & C. - Corso Piave, 148 - Alba (CN) - Tel. 0173/281081 • FORMA - Via Savona, - Cuneo - Tel. 0171/346400 • INTERMOTORS - S.S. 142, km. 45,849 - Gattico (NO) - Tel. 0322/846494 • VALLE D'AOSTA: A.R.A. di LA CARRUBBA & C. - Corso Ivrea, 132 - Aosta - Tel. 0165/239505

La decisione finale sarà presa entro il 6 novembre dal plenum del Consiglio

Vigna più vicino alla Superprocura

«Scelto» dalla commissione del Csm

Bruno Siciari

ROMA
DALLA REDAZIONE

La commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della magistratura non ha cambiato idea: il candidato alla poltrona di Procuratore nazionale antimafia scelto a maggioranza resta Luigi Vigna, capo dell'ufficio del pubblico ministero di Firenze. Anche nella seduta di ieri, Vigna ha riportato tre voti, contro i due assegnati a Saverio Borrelli. Giovanni Tinebra, procuratore di Caltanissetta, ha riportato un solo voto, com'era avvenuto in precedenza. La Commissione del Csm ha anche stabilito che tutti e tre i nomi dei concorrenti rimasti in corsa saranno sottoposti al vaglio del ministro di Grazia e Giustizia per il concerto, sorta di «gradimento», di indirizzo, del Guardasigilli, prima della decisione finale che sarà presa nel corso del «Plenum» del Csm.

I consiglieri della Commissione hanno così replicato in fotocopia la votazione informale fatta nelle sedute precedenti, prima cioè che il clima fosse turbato dalla notizia dell'apertura di un'azione disciplinare del procuratore generale presso la Corte di Cassazione nei confronti di Vigna, accusato di «eccesso di esternazioni» in alcuni commenti a proposito della richiesta di pentimento avanzata dal mafioso Giovanni Brusca.

Nella precedente votazione al posto espressi a favore di Vigna il presidente della Commissione incarichi direttivi, Antonio Patrono (Mi), Francesco Giardino (Unicost) e Carlo Federico Grosso (pds). Per Borrelli, invece, avevano votato Francesco Siana (MD) e Italo Ghitti (Unicost). A Tinebra era andato il gradimento di Franco Franchi (an). E' ipotizzabile che gli schieramenti, ieri, siano rimasti intatti.

Che la votazione non avrebbe subito variazioni era abbastanza scontato, dal momento che le audizioni dei tre candidati non erano riuscite a ridurre le divergenze di vedute all'interno delle correnti della magistratura. In questo senso, la posizione più frastagliata è quella di Unicost, al cui interno ognuna delle candidature trova sostenitori. Appaiono divisi anche i Movimenti Riuniti e il pds tra il sostegno a Vigna e quello a Borrelli.

Né era altresì pensabile che qualcuno pensasse di utilizzare l'iniziativa del procuratore generale Ferdinando Zucconi Galli Fonseca in direzione di un «ribaltone» all'interno della Commissione del Csm. Il voto ha confermato che non è stata ritenuta rilevante, ai fini della nomina alla guida della Dna, l'esternazione di Vigna in forma di intervista radiofonica rilasciata il 4 agosto scorso, dopo la fuga di notizie sul contenuto dell'interrogatorio sostenuto da Giovanni Brusca davanti ai rappresentanti delle procure di Palermo, Caltanissetta e Firenze.

La proposta del Csm, motivata, dovrà ora essere inviata al ministero della Giustizia. Sarà quindi l'ufficio organizzazione giudiziaria che dovrà valutarla dal punto di vista formale e poi andrà al Guardasigilli per il concerto. Negli ambienti del ministero di Arenula viene considerata ipotesi attendibile che tutti e tre i candidati possano ricevere il «gradimento» del ministro Flick, assegnando al Plenum del Csm l'onere della scelta definitiva. L'assemblea plenaria potrebbe tenersi il 6 novembre.

Sempre ieri la terza commissione dell'organo di autogoverno dei magistrati ha completato le audizioni degli aspiranti al posto di sostituto procuratore nazionale, lasciato vacante da Giuseppe Sajeva. Anche questa si annuncia una scelta contrastata.

IL CASO

ALLEANZE PERICOLOSE

A destra: Piero Luigi Vigna
A sinistra: Agostino Cordova

In manette anche il deputato dc che votava per i colleghi assenti

Agenti sul libro paga dei boss

Appalti e camorra, nuova raffica d'arresti

DAL NOSTRO INVIATO

Carabinieri, poliziotti, ex sindaci ed ex deputati: c'erano proprio tutti nella corte di «Cicciotto e mezzanotte» e «Sandokan», alias Francesco Bidognetti e Francesco Schiavone, capi indiscussi della camorra casertana. La «società» li aveva messi sul libro paga, compreso un maresciallo accusato di aver fatto uccidere un suo collega solo perché temeva di essere scoperto.

Può essere riassunta così la seconda fase di «Spartacus», megainchiesta sulla mala di Caserta condotta dalla Direzione distrettuale antimafia. La stessa indagine finì l'anno scorso al centro di una rovente polemica fra Luciano Violante, a quell'epoca vicepresidente della Camera, e il procuratore della Repubblica Agostino Cordova: il primo accusò i magistrati di eccessiva lentezza nel loro lavoro; il secondo reagì parlando di «attacchi dagli effetti delegittimanti quanto ingiusti».

Dopo gli arresti eseguiti il 5 dicembre '95, i sostituti procuratori della Dda hanno chiesto al gip e ottenuto altre 88 ordinanza di custodia cautelare, 44 delle quali eseguite. Questa volta le manette sono scattate ai polsi di un gran numero di insospettabili. E' finito in carcere, ad esempio, l'ex deputato dc Tiberio Cecere, che un paio d'anni fa ha raggiunto una certa celebrità facendosi sorprendere in Parlamento dalle telecamere di «Striscia la notizia» mentre votava al posto dei colleghi assenti. E' accusato di associazione per delinquere di stampo camorristico, come tutti gli altri politici arrestati: l'ex senatore Antonio Ventre, gli ex consiglieri regionali Dante e Vincenzo Cappello e Alfredo Pozzi, e uno stuolo di ex sindaci, vicesindaci e assessori dei Comuni della provincia di Caserta. E' invece latitante Vincenzo Tavoletta, ex sindaco di Villa Literno che due anni fa si distinse per aver organizzato violente manifestazioni contro gli immigrati extracomunitari. Tutti insieme, stando all'accusa, hanno avallato «assunzioni di affiliati presso enti, certificazioni di comodo, autorizzazioni e concessioni illegittime, acquisizioni di appalti e esiti processuali favorevoli». Il clan «Schiavone-Bidognetti», inoltre, ha «condizionato i diritti politici» casertani. Come? «Nel Comune di Aversa - hanno spiegato i magistrati - la camorra indicava non solo i candidati della maggioranza, ma anche quelli dell'opposizione».

Ma il capitolo più inquietante è sicuramente quello sulle forze dell'ordine. Le carcere sono finiti cinque carabinieri, un agente di polizia, una guardia carceraria e un vigile urbano. Gerardo Matassino, maresciallo dei carabinieri, deve rispondere di concorso in omicidio oltre che di associazione per delinquere. Nell'82, quando era in servizio nella stazione di Casal di Principe, riceveva dal clan uno stipendio mensile di dieci milioni. I camorristi gli regalarono anche una villa in Toscana. Abilissimo doppiogiochista, avrebbe esitato a «vendere» alla mala un giovane commilitone, Salvatore Nuvoletta, ucciso il 2 luglio dell'82. Matassino, infatti, indicò il collega ai boss come protagonista di un conflitto a fuoco durante il quale era stato ammazzato un carabiniere. Non è vero: in realtà, il maresciallo pronunciò quel nome solo per sbarazzarsi di un carabiniere onesto che aveva cominciato a sospettare di lui. L'inchiesta non è conclusa: proseguirà anche se, come ha provocatoriamente detto Cordova, «l'attività inquirente a Napoli rischia di diventare virtuale a causa degli organici insufficienti».

Fulvio Milone

Nitto Santapaola. Il catanese ha spedito un'altra inquietante lettera

Veleni dal carcere Santapaola

Seconda lettera del boss «I collaboratori? Caini»

CATANIA. La fase epistolare dell'autodifesa del boss Nitto Santapaola ieri ha avuto un'altra giornata campale: dopo un mese e mezzo di «decantazione» dal momento della sua cella, il capomafia catanese ha deciso di dare «alle stampe» una seconda lettera, in realtà almeno settimane prima di quella, clamorosa, resa nota domenica. La missiva contiene un attacco alla credibilità dei pentiti che, dice, riferiscono solo per sentito dire delle sue responsabilità; c'è anche la negazione di suoi rapporti con politici, il suo rifiuto della droga come grande business, un elogio di Catania, un appello ai giudici: «Fate attenzione alle dichiarazioni dei pentiti, solo così posso sperare di avere una sentenza giusta». In realtà il boss aggiunge ben poco rispetto alla precedente ma lascia aperti molti interrogativi. Parlando dei pentiti: condanno né disprezzo le loro scelte», «Dopo questi fatti, prima di metterli in libertà ora gli faranno l'esame del sangue». E uno, in particolare, chiede ai giudici di accertare quanto sa: «E' di un certo calibro, palermitano; la verità. Chiedete se conosce chi è veramente Benedetto Santapaola, mi affido alla giustizia perché distingua il vero pentito dal pentito di comodo». Questo pentito «di un certo calibro» sarebbe Calogero Ganci, che si è autoaccusato di aver preso parte alla strage della circonvallazione di Palermo, il 16 giugno dell'82, per la quale Santapaola è stato condannato all'ergastolo. Una singolare coincidenza, visto che mentre a Bicocca la lettera veniva inserita negli atti del processo, Santapaola era in una cella dell'aula bunker di Caltanissetta a prendere appunti e a ritagliare cartellina e ad ascoltare proprio le dichiarazioni in teleconferenza di Ganci. Uno degli avvocati del boss ha chiesto a Ganci di riferire un episodio che si sarebbe svolto in una cella, durante un processo: a Santapaola che si lamentava della condanna, che considera ingiusta, per la strage, Ganci avrebbe dato una pacca sulla spalla dicendogli: «Lo so che lei con quell'episodio non c'entra». Nella deposizione di ieri, però, Ganci ha detto di non ricordarsi di quell'episodio. Nella nuova lettera, il boss parla anche del suo cattivo stato di salute (ha il diabete), della moglie e dell'opera dei magistrati: «Non attribuisco colpe alla procura di Catania, nessuno è infallibile e questi caini sono così abili da ingannare il più esperto giudice. Chiamo caini i collaboratori non pentiti». [f. a.]

IN BREVE

Bambina uccisa dallo scuolabus

ANCONA. Una bambina di otto anni, Giovanna Di Iorio, è morta ieri dopo essere rimasta impigliata in una portiera dello scuolabus che la riportava a casa e che, senza che l'autista si accorgesse di nulla, l'ha trascinata per oltre metri procurandole gravissime lesioni. La tragedia è avvenuta ieri a Cerreto d'Esi (Ancona), dove la piccola abitava con la famiglia. [j. p.]

Il diario smaschera lo stupro della figlia

ROMA. Un diario per affidare un «terribile segreto», quello del padre che la violentava, è stato una delle prove che hanno portato alla condanna di un uomo riconosciuto colpevole di aver violentato la figlia che oggi ha 24 anni. Il padre, un professore di fisica in pensione, M.B., è stato condannato a cinque anni e sei mesi di reclusione non solo per la testimonianza della ragazza ma per le pagine di quel diario. [Ansa]

Ex capitano delle SS indagato a Torino

TORINO. Un ex capitano delle SS è indagato dalla Procura militare di Torino, competente su Milano, per la strage di Piazzale Loreto a Milano, avvenuta il 10 agosto del 1944: 16 detenuti antifascisti vennero fucilati dai repubblichini per rappresaglia contro un'azione partigiana. Si chiama Theodor Sawecke, comandante del reparto allora di stanza a Milano: è un pensionato di anni che vive in Germania. [r. cro.]

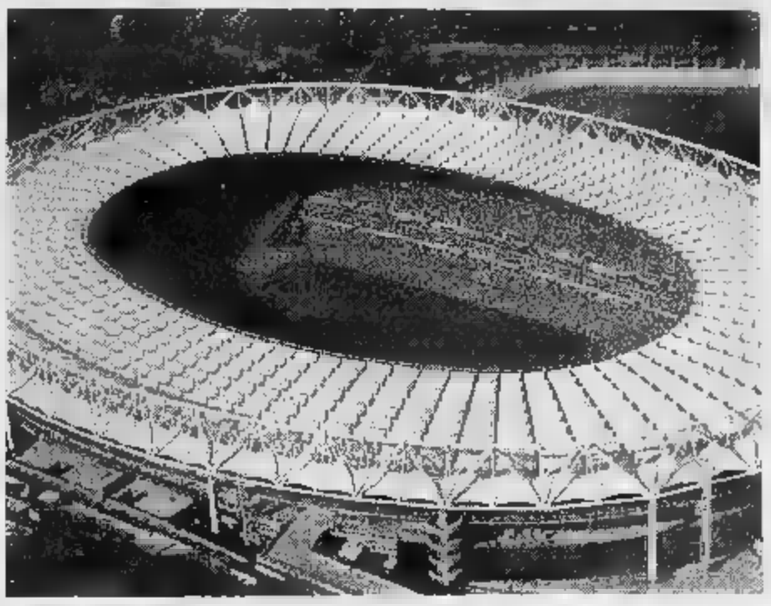
Palermo, morta una delle 5 gemelle

E' morta una delle cinque gemelle partorite venerdì da una paraplegica di anni, Maria Intaglata. La nata, Serena, pesava grammi e non ha superato crisi renale. Rimangono stazionarie le condizioni delle altre quattro bambine per le quali i medici dell'ospedale nutrono un cauto ottimismo. Anche il padre delle piccole, Giovanni Ganci, 35 anni, è paraplegico per le conseguenze di un incidente stradale. [a. r.]

Gruppi politici e forze economiche: un'occasione per rilanciare la capitale

Roma difende il sogno olimpico

Ma la Lega accusa: sarebbe una iattura



Francesco Rutelli sindaco di Roma e lo stadio Olimpico costruito per le Olimpiadi del 1960

ROMA. Le Olimpiadi a Roma nel 2004? La polemica continua, dopo l'attacco del politologo Ernesto Galli della Loggia. Anche il fronte degli ambientalisti non è compatto. «Se avevi dubbi sul progetto sarebbe stato più corretto sollevarli un anno e mezzo fa», dice il senatore verde Fiorello Cortiana al presidente Carlo Ripa di Meana. Un «fermo controllo critico» è invece il ruolo che sarà svolto da Legambiente, Wwf e Greenpeace. Le tre associazioni lo puntualizzano in una nota congiunta in risposta a un'intervista del sindaco Francesco Rutelli che avrebbe frainteso il loro ruolo.

Sul piano politico prevalgono i sì alla candidatura, anche se con molti distinguo. «Lo svolgimento delle Olimpiadi a Roma rappresenta un avvenimento troppo importante e significativo per poterlo liquidare con vecchi pregiudizi e con analisi tecniche superficiali e di comodo», dice il coordinatore di An Publio Fiori. Diversa l'opinione di Paolo Bampo (Lega Nord): «Se fossi romano guarderei all'ipotesi delle Olimpiadi come a un'autentica iattura». Bampo ha ironizzato nei confronti di Rutelli che, a suo giudizio, ha già vinto la «medaglia d'oro della demagogia» avendo sostenuto che a Roma tutto funziona male perché c'è qualcuno che ne rifiuta la vocazione olimpica».

Francesco D'Onofrio, capogruppo del Ccd al Senato, chiede aiuto a Rutelli: «Credo che si debba lavorare tutti per lo stesso obiettivo - dice - ma è indispensabile che il sindaco ci dia una mano in Parlamento per approvare l'emendamento che ho predisposto e che consente la nascita della municipalità metropolitana a Roma».

Da un altro ambientalista, il deputato Paolo Cento, arriva un sì convinto: «Le Olimpiadi a Roma sono un'occasione da non perdere e sbagliate sono le polemiche di chi vuole utilizzare questa vicenda per colpire Rutelli. Una mano è invece necessaria - aggiunge Cento -: rendere meno mondana e più concreta la composizione del Comitato per Roma 2004, infarcito di troppi figli e figlie d'arte».

I verdi: sì alla candidatura ma via dal comitato organizzatore i figli d'arte

Lo schieramento dei capigruppo capitolini a favore della candidatura olimpica è compatto, anche se l'opposizione esprime perplessità e obiezioni sulla capacità della giunta di centro-sinistra di preparare in modo adeguato la città ed evitare ricadute negative.

Luciano Ciocchetti, dirigente organizzativo del Ccd e coordinatore della lista del Polo per la candidatura, critica duramente «l'evidente e ormai insopportabile strumentalizzazione che il sindaco di Roma e altri esponenti della giunta e del governo (pidiessini in particolare) stanno compiendo su un evento che riguarda Roma e i romani».

Favorevoli, infine, sindacati e imprenditori. Secondo il segretario regionale Cisl Mario Ajello «Roma ha più grandi motori per creare reddito locale: il motore va costruito e i Giochi, assieme al Giubileo, sono un'occasione importante». [r. cri.]

Più che promettere prodigi, andrebbero risolti i mali quotidiani

L'ottimismo non cura i guai

IL sindaco Rutelli, verde, sembra prendere a prestito le voci dei «progressisti» del passato. Quelli che già esaltavano le Olimpiadi del 1960 bollando di catastrofismo chi denunciava le evidenti manovre speculative connesse e facilitate da grandi opere pubbliche, come la via Olimpica. Il sindaco fa esplicitamente sua anche la nefasta logica del ricorso ai grandi eventi risolutivi, alle opere straordinarie che modernizzerebbero le città arretrate. Presenta un piano che comprende 2 nuovi Palazzi dello Sport, 2 nuovi tratti di metrò, un nuovo villaggio olimpico. Ma il ritardo accumulato dalla capitale nell'urbanistica e nei servizi richiederebbe ben altro.

La capitale ha una quarantina di chilometri di metrò contro i 200 di Parigi e i 400 di Londra. E' al ventiduesimo posto nella classifica delle città italiane per qualità della vita. E soffocata dalle borgate abusive e da quartieri di tipo economico-popolare, di scala e caratteristiche disumane. La dotazione di parcheggi esterni è quasi ridicola in confronto a quella delle città europee più avanzate. Lo scempio edilizio ha sconquassato l'organismo urbano, da Monte Mario ai Parioli, alle cinture. Per lo straordinario patrimonio archeologico, storico e artistico non sono mai stati trovati fondi sufficienti, e sono stati spesi interamente quelli disponibili, benché si fossero moltiplicate le leggi speciali. Musei, gallerie, parchi, ville storiche, aspettano da decenni interventi degni di una capitale. Il verde pubblico infine: nove metri quadrati per abitante (forse qualcosa di più) contro i 25 di Amsterdam, gli 80 di Stoccolma.

Anche i Mondiali di calcio sono stati magnificati come un'occasione per rimettere in sesto la capitale e altre città. I risultati sono noti.

Rutelli ha ricevuto dal passato un'eredità pesantissima, di cui ovviamente non ha colpa. Non può però liberarsene con l'ottimismo. Ora promette prodigi. Riesce a mobilitare a suo favore anche parte degli ambientalisti, quelli convertiti dopo aver tanto lottato ai tempi dei Mondiali, dell'Expofollia a Venezia, delle Colombiane a Genova, contro la filosofia delle opere straordinarie che non mantengono le promesse ma alimentano concreti interessi, a volte ruberie. La fiducia nella capacità di rimettere ordine negli organismi urbani dissestati, primo quello di Roma, si guadagna con l'esaltazione del nuovo e con le invettive contro chi saprebbe tanto criticare o dire no. Una amministrazione comunale diventa credibile quando comincia a dar prova di saper fare l'ordinaria manutenzione, di saper fare piani e programmi per sanare situazioni trascinate da decenni. Il nuovo piano regolatore di Roma meriterebbe più interesse delle Olimpiadi.

Mario Fazio

INTERVISTA

IL RICORDO DEL CAMPIONE

Livio Berruti A 21 anni bruciò gli altri metri I mostri sacri dell'atletica americana «Allora c'era uno spirito diverso, non contaminato dai interessi economici e politici»

Berruti: irripetibili i Giochi del '60

ROMA, 1960. Un italiano belle speranze brucia sul traguardo dei 200 metri i mostri sacri dell'atletica americana. Livio Berruti, allora ventunenne, ricorda l'atmosfera di gioia con cui la capitale accolse i Giochi olimpici. «Il Paese era proiettato in avanti, tornava nel mondiale a livello paritetico», racconta l'ex campione.

Berruti, non ci racconterà però che tutto andava bene.

«No, era lo spirito della manifestazione che era diverso: sport puro, non ancora contaminato da interessi economici e politici. Certe tensioni pesantissime si sarebbero espresse soltanto in anni successivi».

E gli interventi per sistemare Roma?

«Ricordo l'inaugurazione della via Olimpica: il giorno della cerimonia ci fu un cedimento, ma la cosa venne taciuta. Certo, anche allora c'erano grossi problemi. Lo stesso villaggio olimpico fu stato fatto in fretta, lo si vedeva dal livello piuttosto approssimativo delle finiture».

Il suo ricordo più bello?

«Due episodi mi sono rimasti impressi. Io vinsi facilmente perché avevo più talento che allenamento e non mi rendevo conto di quello che mi aspettava. All'uscita dallo stadio c'erano almeno duecento tifosi. Mi avrebbero schiacciato e non ci fossero stati i carabinieri a scortarmi. Il giorno dopo in via Condotti vidi una fioraia che correva nella mia direzione con un mazzo di fiori. D'istinto mi voltai per vedere chi li portava. Quando li diede a me rimasi imbarazzatissimo».

Roba d'altri tempi, crede?

«Sì, la gente allora aveva dato calore e colore eccezionali alle gare».

Torniamo all'oggi, anzi al domani. Dopo il Giubileo, le Olimpiadi: non sarà un po' troppo anche per lo spirito sportivo dei romani?

«Forse sì. Molte condizioni sono cambiate. Allo slancio è subentrato il ripiegamento in se stessi, c'è più meditazione che proposizione. E poi c'è questione di numeri: sono aumentate le discipline sportive e gli iscritti».

Vuole che Roma rischia di collassare?

«Ci sono due requisiti per farcela: utilizzare bene i fondi che saranno stanziati e lavorare molto. E per il futuro bisognerà pensare a coinvolgere più città nell'organizzazione, in modo da dare anche ad altri la possibilità di migliorare le infrastrutture».

Questa è una delle argomentazioni del fronte del «no»: possibile che ci voglia una manifestazione internazionale per risolvere le emergenze quotidiane?

«Per ottenere un'iniezione straordinaria di fondi dallo Stato ci vuole un evento straordinario».

Ma lei se le augura queste nuove Olimpiadi romane?

«Io penso che la città possa farcela. Rutelli è all'altezza, è una persona allo stesso tempo pragmatica ed entusiasta, capace di costruire una manifestazione di vero sport».

E il rischio di tangenti, lavori inutili o - peggio - mal fatti, disagi per la popolazione?

«Sono ottimista: la classe politica è cambiata, spero che oggi si voglia dare più importanza alla qualità che alla quantità. Certo che l'entusiasmo del '60 non lo rivedremo mai più».

Mancini

Padova, studente di 22 anni ha scoperto all'ospedale che l'aggressore era malato

Lotta con il ladro, prende l'Aids

Ferito nella colluttazione, è rimasto contagiato

PADOVA. 22 anni, è studente universitario, era felice e adesso è sieropositivo. Ma non per storie di droga, o per rapporti a rischio, o per un incidente d'ospedale. No: contagiato da un ladro, che aveva cercato di immobilizzare. Lo ha affrontato nella penombra, quasi a mezzanotte. E quello, per sfuggirgli, lo ha colpito alla schiena con un coltello. Erano in due ad aver violato la tranquillità della sua casa, due balordi, tossicodipendenti. Uno è affetto da Aids conclamata.

La storia non ha nomi né riferimenti geografici, così come prevede la legge e come ha disposto il tribunale dove si sta svolgendo ora il processo a porte chiuse. Il ragazzo stava dormendo al piano di sopra. Suo fratello, nella camera accanto, non sveglio. Sente rumori sospetti, scende per le scale, trova la casa messa a soqquadro. I ladri sono ancora lì, due ombre che si nascondono in un angolo. Si mette paura, sale di nuovo al piano superiore, afferra un tagliacarte e poi giù, a mettere in fuga gli intrusi. Li blocca in corridoio. Uno dei ladri, impaurito quanto il suo inseguitore, lo colpisce con un calcio per guadagnare la via della fuga. Ma lui reagisce, grida, lotta, colpendolo col tagliacarte al petto, piccole stilettate che lo fanno sanguinare.

Il fratello, intanto, si è svegliato e corre giù a perdifiato. Riesce a raggiungere i due balordi sulla rampa esterna delle scale. Uno si gira con un coltello in mano. Lo colpisce. Lo studente si arrende e lotta ancora. Il sangue dei due ragazzi si mescola. Entra in scena allora il complice, estrae a sua volta un puntuale minaccia: «Lascialo andare o ti ammazzo».

Così i due ladri se la svignano. Mentre i fratelli corrono all'ospedale per le medicazioni. Al pronto soccorso, steso su una barella, c'è un giovane ferito al petto. «E' lui il ladro», esclamano i due fratelli. I carabinieri procedono all'arresto. Lo studente ferito le analisi del sangue: c'è stato contagio. Comincia il dramma. [m. l.]

Oggi arricchita di un nuovo motore, Twingo ti dà la carica giusta per affrontare la giornata. 1147 cc. pieni di energia e di intelligenza. Più prestazioni, meno consumi e meno usura. Twingo è più brillante e non solo per il motore: nuovi scintillanti colori, nuovi sedili personalizzati, e un ricchissimo equipaggiamento di serie. Divano posteriore scorrevole e ribaltabile, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Più una vastissima scelta di dotazioni per fare ancora più facile la vita. Twingo con nuovo motore: fate il pieno di energia.

A partire da L.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.*

Le altre versioni della gamma Twingo		
Twingo Pack	Twingo Spring	Twingo Easy
Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata	Aria condizionata	Cambio manuale con servosterzo
Disponibili in opzione: doppio Airbag, ABS, tetto apribile full-space, interni in velluto, servosterzo elettrico ad assistenza variabile.		

* In alternativa finanziamento fino a 10 milioni in 48 mesi a interessi zero.
Offerta valida fino al 31 ottobre 1996 cumulabile con altre in corso.

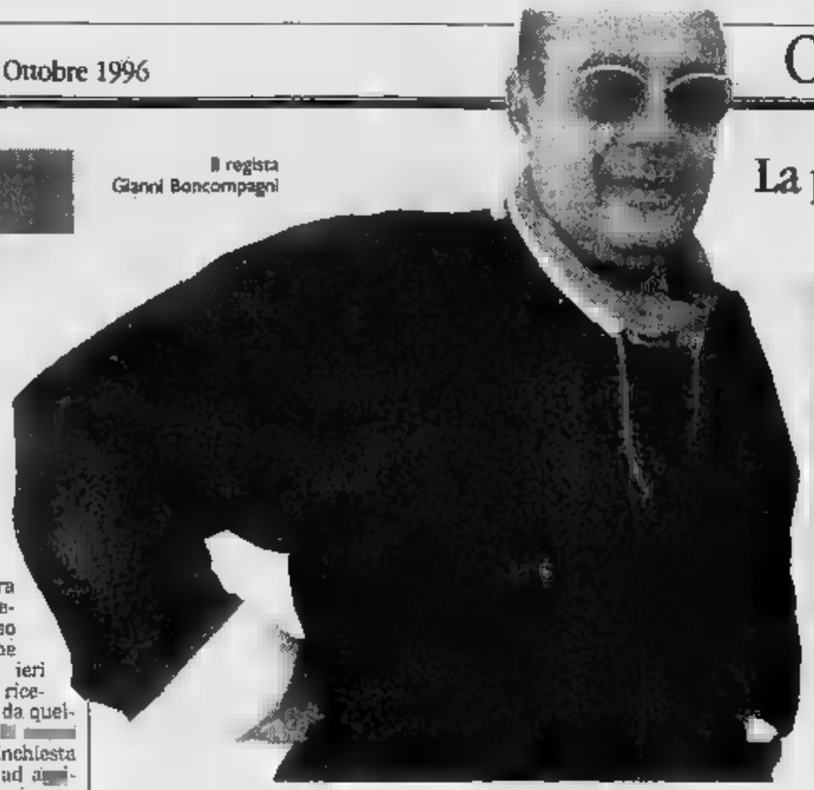
Esempio di finanziamento: Twingo L. 16.450.000, acquisto (anticipo) L. 10.000.000, anticipo L. 6.450.000, 36 rate mensili da L. 311.300, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,98%. Spese istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Prezzo chiavi in mano A.P.I.T. esclusa. Salvo approvazione Renault.

TWINGO. MONOVOLUME, MULTIENERGETICA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

INTERVISTA

LA VITTORIA DEL REGISTA



Il regista Gianni Boncompagni

La procura chiede l'archiviazione dell'inchiesta

Le ragazze «Non è la» e sotto il pm Alessandro Chionna che ha lasciato l'inchiesta sui provini a luci rosse dopo l'annuncio del suo flirt con una di Sabani

I magistrati di Biella: nessun riscontro alle accuse che erano state ipotizzate

«E' finito il film dell'orrore»

Boncompagni: riconosciuta la verità

ROMA

DICE è finito l'incubo, finalmente», quel «brutto film dell'orrore» in cui era entrato suo malgrado l'estate scorsa, con avviso di garanzia per induzione alla prostituzione. Ma ieri Gianni Boncompagni ha ricevuto notizie rassicuranti da quella procura di Biella che sotto per l'inchiesta sui provini a luci rosse ad ammiranti divette televisive (suoi compagni di sventura Gigi Sabani e Valerio Merola). I magistrati hanno chiesto al gip l'archiviazione della posizione. «A carico di Gianni Boncompagni non sono emerse prove di reato - ha spiegato ieri il procuratore capo Enrico Gumina -. E abbiamo trovato riscontro alle accuse che erano state ipotizzate».

Oltre alla sua, la richiesta di archiviazione reca la firma dei sostituto procuratore Nicola Serianni e del collega Alessandro Chionna, che qualche giorno fa ha annunciato le dimissioni e la sua decisione di lasciare Biella. Una novità che è collegata alla sua relazione con delle prime testimoni d'accusa - Anita Ceccariglia, ex fidanzata di Sabani -, flirt presto approdato sulla copertina di Novella 2000. D'ora in poi, quindi, l'inchiesta è condotta da Serianni e da Gumina.

Gianni Boncompagni è stato interrogato lo scorso 24 luglio, qualche prima di Valerio Merola (che oggi sarà risentito a Biella). E aveva respinto ogni accusa.

E oggi, pensa di questa storia?

«Per prima cosa mi viene in mente il proverbio "Non dire gatto se non l'hai nel sacco". Mi perdoni la battuta, ma io non dimentico che il giudice delle indagini preliminari deve ancora pronunciarsi su questa richiesta di archiviazione. Quindi...».

Però non può nascondere una certa soddisfazione...

«Infatti. Sono molto contento che tre magistrati abbiano riconosciuto che contro di me non ci sono prove, e aspetto (adesso sì) serenamente che anche il giudice decida. E' finito un incubo, per me, ma non posso dire di avere sofferto più di tanto, in questi mesi, anche se auguro questa esperienza nemmeno al peggior nemico: avevo e ho la coscienza a posto, quindi ero certo che le cose si sarebbero sistemate. E poi ho ricevuto prove di affetto, e di stima, da parte di molti».

Chi?

«La mia famiglia, mia figlia. E i miei amici, e quelli che ho in Fininvest che quelli della Rai. Nessuno mi ha mai fatto pesare questa vicenda. E poi, sa, in queste cose, con certe accuse, uno rischia grosso: ammetto di aver pensato che poi tutti sarebbero scappati come lepri, al mio passaggio».

Invece no.

«No, e questo mi ha aiutato molto a superare tutto. Chi mi conosce bene sa che ho passato un bel periodo. Però si sentiva nell'aria che sarebbe finita così. Persino i giornali mi hanno trattato bene».

Lei ha sospeso le sue apparizioni in video, ha preferito fare un passo indietro, in attesa che tutto si chiarisse...

«Sì, anche se non ho mai smesso di lavorare, di farmi venire delle idee. Pensi che il giorno in cui ho ricevuto l'avviso di garanzia stavo per firmare un contratto importante. Nessuno si è sognato di dirmi niente, ma per correttezza ho detto io: "Cari signori, mi ritrovo in un guaio, sospendiamo tutto". D'altra parte, se a un mio collaboratore succedesse qualcosa del genere, mi aspetterei lo stesso atteggiamento».

E adesso, firmerà?

«Vedremo».

> *Non auguro questa esperienza neppure al mio peggiore nemico. Ma avevo la coscienza a posto*

> *Per me è stata una lezione di vita Non mi arrabbierò per i dettagli E stanotte dormirò più tranquillo*

Ci racconti questi mesi da incubo.

«Beh, io lo sapevo, dentro di me, di aver fatto delle cose illecite e mie. Ma mi domandavo continuamente: e i giudici, lo sapranno? Ho un mucchio di amici magistrati, e tutti mi dicevano "Abbi fiducia, stai tranquillo, fidati". Mi sono fidato, anche perché non avevo alternativa. Comunque, non avrei superato tutto questo così, se non avessi avuto vicino Giuseppe Consolo, che è il mio avvocato ma che è anche un amico. E poi voglio dire che questa storia mi è servita da lezione».

Ci spieghi.

«E' come quando uno va dal medico, e scopre di avere qualcosa. Prima, io perdevo molto tempo ed energie per piccoli dettagli della vita, sia privata sia professionale. Ora invece ho capito che cosa conta veramente. I dettagli, cioè, scompaiono. Però, se posso fare un'altra battuta, preferisco ancora i periodi in cui mi arrabbio per certi dettagli. Stanotte, finalmente, dormirò tranquillo».

A Reggio Emilia

Partorisce e uccide la figlia

REGGIO EMILIA. Ha partorito una bimba di sette chili in casa della zia, poi l'ha nascosta in un sacchetto della spesa che avrebbe tentato di seppellire sotto cassa. Questi i sospetti che gli inquirenti nutrono su di una giovane reggiana, la diciannovenne Isabella Mogiani, ricoverata all'ospedale Santa Maria Nuova e indiziata per omicidio volontario e occultamento di cadavere. Il magistrato inquirente, il sostituto procuratore Antonio Scapellato, attende l'esito dell'autopsia per procedere. Sinora è certo che la Mogiani, che abita con la famiglia del convivente in un appartamento della zona industriale cittadina, in via Colletta, è stata ricoverata all'ospedale di Reggio in preda ad una grave emorragia. I ginecologi hanno subito compreso che la donna aveva appena partorito ed hanno avvertito la polizia. Nell'appartamento di via Colletta, nascosto nel bagno, è stato rinvenuto il corpicino senza vita, avvolto in un asciugamani e nascosto in un sacchetto della spesa sporco di terra. Di qui l'ipotesi del tentativo di seppellimento. La giovane donna avrebbe partorito domenica nell'abitazione di una zia a Baiso, sull'Appennino reggiano. Poi avrebbe portato il cadaverino fino a Reggio, nella casa di via Colletta, dove è stato rinvenuto a distanza di almeno 36 ore dal parto. Gli inquirenti sospettano che la bimba sia nata viva. Indagini sono in corso anche sulla parente della Mogiani, volte ad accertare se fosse a conoscenza dell'accaduto e se vi abbia avuto un ruolo. La penosa vicenda segue di pochi mesi quella della bimba appena nata, gettata nel dicembre scorso in un cassonetto dei rifiuti nella zona della stazione ferroviaria. In quel caso la protagonista era una giovane albanese. (b. c.)

TORINO, LINGOTTO FIERE 24-27 OTTOBRE 1996
ORARIO: 9,30 - 18,30 SABATO 9,30-23

DISINTERESSE

SALONE NAZIONALE
SU VOLONTARIATO AUSILI
E PRODOTTI PER IL SOCIALE

ABILITY

Presenta
Sabato 26 Ottobre 1996 ore 20.30 Auditorium "G.Agnelli"

Concerto
"FATTO PER UN MONDO MIGLIORE"

Il Coro della Comunità Exodus e l'Associazione Musica contro la Sofferenza, con la partecipazione di:

Rossana Casale, Cristiano De André, Grazia Di Michele, Franco Fasano, Eugenio Finardi, Franco Mussida, Gatto Panceri, Tosca, Vincenzo Zitello

Lingotto Fiere

PATROCINIO
CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE

VITA Il settimanale del volontariato e del no profit

PARTE DELL'INCASSO VERRÀ DEVOLUTO PER REALIZZARE PROGETTI IN AMBITO SOCIALE

Sede organizzativa: Lingotto Fiere - via Nizza, 294 - 10126 Torino - tel. 011/664.4111- Fax 011/664.8542
E-mail: comlil@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

Per pagare meno un soggiorno Club Med, dovete fare un grande sforzo.

Quest'anno, prima prenoti la tua vacanza e meno la paghi.
In 28 villaggi Club Med, con uno sconto minimo del 5% e uno massimo del 20%.

Palme, mare, spiagge isolate, neve, sole e gente che ride. Quest'anno per vivere il Club Med e pagarlo il 20% in meno, basta pensarci prima e prenotare tra il 14 ottobre e il 22 novembre. Se prenotate a ottobre per novembre lo sconto è del 10%, per dicembre del 12%, gennaio 14% e così via fino allo sconto massimo del 20% se prenotate per il mese di aprile. Se invece avete perso un po' di tempo e prenotate a novembre per il mese di novembre, lo sconto è del 5%, per dicembre del 7%, per gennaio del 9% fino allo stesso 15% se prenotate per il mese di aprile. La promozione è valida in 17 villaggi sole &, 10 villaggi neve & e sulle crociere ai Caraibi del Club Med 1, per soggiorni dal 1° novembre '96 al 30 aprile '97. Prenotate subito, la vita al Club Med sarà ancora più dolce.

N.B. La promozione è applicata sulla quota soggiorno per un minimo di 6 giorni consecutivi, non è cumulabile con le offerte "Luna di Miele" e "Fermo durata". Lo sconto non è applicabile ai soggiorni che includano le date dal 29/12/96 al 5/1/97.

Club Med
02-7735
presso la vostra agenzia di viaggi

Mondeo. La guida ad alta definizione.

un nuovo stile

Mondeo oggi è una nuova automobile.
Abbiamo impiegato il talento dei nostri migliori ingegneri e designer per far compiere a Mondeo un ulteriore passo in avanti in termini di stile, qualità dinamiche e standard di sicurezza.
Il profilo arrotondato del frontale esalta la nuova griglia ovale e la forma avvolgente dei gruppi ottici allungati.
La fanaleria posteriore si integra con il profilo ribassato del cofano e l'accurata conformazione dei paraurti integrati, creando una grande sensazione di armonia.
Gli interni sono una perfetta espressione di stile e confort, con il nuovo design del cruscotto, la ricercatezza dei materiali e dei colori, e soluzioni ingegnose studiate per la massima comodità dei passeggeri.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

la tecnologia più avanzata, di serie

Tutte le Mondeo prevedono di serie i più importanti sistemi tecnologici, irrinunciabili oggi su un'auto di questa categoria: airbag lato guida e lato passeggero ▪ doppio controllo elettromeccanico, ABS Mecatronic ▪ 4 canali, climatizzatore con filtro MicronAir® e ricircolo d'aria. I motori ZETEC multivalvole sono caratterizzati da grande elasticità e prontezza di risposta grazie alla coppia che si mantiene al di sopra dell'80% del valore massimo per l'intero regime di utilizzazione, ed alla trasmissione MTX 75 con comando a cavi flessibili.
Le sospensioni Quadralink sulla quattroporte assicurano un comportamento stradale ottimale in ogni condizione, mentre la wagon adotta l'esclusiva sospensione indipendente SLA i cui bracci a lunghezza differenziata garantiscono tenuta di strada eccezionale e maneggevolezza.

quattroporte o station wagon, il prezzo è lo stesso

Ford vi propone per Mondeo un processo di acquisto totalmente innovativo: per la prima volta avete la possibilità di guidare il modello che più soddisfa le vostre esigenze, senza essere condizionati.
Potete liberamente scegliere allo stesso prezzo tra l'eleganza della quattroporte e lo spazio della wagon e, su Ghia, anche tra il brillante 1.8i da 115 CV e il potente 2.0i da 130 CV.
Finalmente in modo facile, sereno e trasparente di acquistare l'automobile.

Un esempio? Mondeo 1.8i 16V quattroporte o wagon, con ABS, climatizzatore e doppio airbag, lire 37 milioni e 300 mila. Prezzo bloccato fino alla consegna.
Sito Internet http://www.ford.it

BELLEZZA E COSCIENZA

Prima di dare spettacolo, Specchio ha riflettuto molto.
Da sabato 26 ottobre, con Specchio "Viaggi di Nozze" di Carlo Verdone. La prima delle grandi "Primissime TV".
Specchio riflette sul cinema e il risultato non può che essere eccellente. Con "Viaggi di Nozze" comincia infatti l'operazione "Primissime TV": ogni ultimo sabato del mese, direttamente dalle sale cinematografiche, un film di grande successo mai ancora visto in televisione. A novembre ci sarà "Sette anni" con Brad Pitt, e poi molti altri seguiranti altre prime visioni TV.
Da sabato, dunque, non perdetevi la più genuina comicità di Carlo Verdone e dei suoi ingovernabili matrimoni.
Con Specchio e La Stampa è il vero cinema che entra in casa.
"Le storie [...] film [...] ma anche contemporanee [...] povertà, povertà, [...] ogni tanto [...] Verdone"
Specchio + La Stampa + La Videocassetta a sole [illegible] lire.
+ La [illegible] a 2,500 lire.
[illegible] a 1.500 lire.
Gli abbonati riceveranno direttamente a casa per posta degli [illegible] in edicola [illegible] videocassette
Specchio
PRIMISSIME TV
VERDONE
Veronica Pivetti
Claudia Gerini
IL FILM CAMPIONE DI INCASSI
Viaggi di Nozze
Un film diretto e interpretato da CARLO VERDONE
LA STAMPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Studio rivela: 2 francesi su tre vanno dal mago, nel nostro Paese 35 persone su 100 credono che il gatto nero porta sfortuna

L'amuleto unisce l'Europa

Sono 3 milioni gli italiani superstiziosi

ROMA. Che vita intensa. Toccando ferro, se tutto va bene, il martedì una scappata dal mago ci vuole, giovedì la lezione di geomanzia [redacted] imperdibile, sabato c'è il miniritiro al centro di autorealizzazione e finalmente domenica ci si ritrova tutti dopo [redacted] vedere «X Files». A toccare ferro [redacted] sempre più italiani. La superstizione [redacted] divora. Prima di una gara Alberto Tomba [redacted] si sbarba mai. Fabrizio Frizzi affida i rischi della diretta [redacted] i poteri del corno, Claudio Abbado [redacted] porta sempre dietro [redacted] vecchio cappello. La metà degli italiani [redacted] matto per astrologia [redacted] oroscopi, 35 su 100 [redacted] convinti che il gatto nero che taglia la strada porti male, un terzo crede nelle pratiche magiche, due su 10 vanno dal santone.

Vanno per la maggiore i ciondoli serie «touch wood» - toccando ferro, appunto - che si accarezzano in caso di incontri imprevisti con uno jettatore o di situazioni a[redacted] alto rischio e stravendono i talismani che intercettano le emissioni benigne e tengono [redacted] distanza quelle maligne. Tra [redacted] griffes, Cartier propone una collezione di gioielli scaramantici. «La Profezia di Celestino», «La Decima Illuminazione» [redacted] «L'Alchimista» sono i libri del momento, mentre televisione e cinema intercettano il momento favorevole come se si trattasse di [redacted] congiunzione astrale: persino John Travolta ha acquisito poteri paranormali in «Phenomenon». I patiti degli amuleti superano i tre milioni, i [redacted]detti operatori dell'occulto [redacted] 40 mila [redacted] il loro business ha toccato i cinquemila miliardi l'anno.

«Almeno in questo siamo entrati in Europa», ride Massimo Introvigne, direttore [redacted] Cesnur e studioso di nuove religioni. «Se l'euro resta remoto, l'euroastrologo e l'eurouso sono già realtà: l'omologazione superstiziosa dell'Occidente [redacted] può dire compiuta». Basta pensare che due francesi su tre si dicono dediti [redacted] pratiche magico-spiritualistiche [redacted] che quasi il 100 per 100 degli americani sono certi dell'esistenza [redacted] miracoli. L'ultima ricerca a più voci che analizza le superstizioni di due Paesi latini, Italia e Francia, di un Paese del Nord, la Svezia, e di un Paese ex comunista, la Lituania svela a sorpresa «credenze molto simili da Palermo a Uppsala», sottolinea Introvigne. [redacted] più sorprendente è che «non si tratta di credenze residuali, cioè di retaggi delle vecchie culture contadine, [redacted] un labirintico sapere postmoderno alimentato in primo luogo da tv, giornali, libri e cinema». C'è di tutto: malocchio, esperienze fuori dal corpo, gesti tabù, reincarnazioni, telepatia, fatture, fantasmi, streghe, vampiri, incantesimi, extraterrestri, magia, colori benigni, cartomanzia, formule apotropaiche.

«Oggi la fiducia nella scienza ha toccato i livelli più bassi dall'esplosione dell'Illuminismo», secondo Introvigne e [redacted] razionalismo [redacted] fatto risucchiare dall'attrazione collettiva per l'imprevedibile e il mistero. Dalle classiche corna alle filosofie olistiche, «nella gente cre[redacted] l'euforia per le strategie alternative contro i pericoli e le incertezze: la superstizione - sottolinea l'antropologa Cecilia Gatto Trocchi - intercetta le ansie e miracolosa[redacted]nte (visto che si parla di prodigi) le scioglie: cosa c'è di più ra[redacted]rante che buttarsi il sale alle spalle?». Sportivi, star e artisti sono al top della lotta per [redacted] segni, presagi e demoni. La saltatrice in alto Antonella Bevilacqua gareggia con un anello in rame della nonna, l'allenatore del Bologna Renzo Ulivieri è noto per l'affetto morboso per il suo cappotto, Mara Venier si affida all'energia del lapislazzuli, Aldo Biscardi sgranocchia una mela prima di ogni programma, Luca Barbareschi fa gli scongiuri [redacted] si versa una saliera, Luciano Pavarotti si carica con fazzoletto in mano e chiodi in tasca, Alberto Bevilacqua comincia un roman[redacted] solo dopo aver mosso in meticoloso ordine le penne.

Il bello della galassia neomagica e neospiritualista - come la chia[redacted] in America - è la sua gioiosa anarchia. A ognuno è consentito ritagliarsi la propria personale fetta di credulità, al di fuori delle imposizioni di chiese, sette e club (solo l'uno per [redacted] degli italiani si dichiara adepto). Per questo, il libero vagabondaggio delle anime tenta soprattutto giovani, diplomati e laureati. E anche i potenti. Se Bill Clinton e Ronald Reagan hanno creduto ai guru almeno quanto alla Cia, di recente il sindaco di Roma Francesco Rutelli ha ricevuto in Campidoglio [redacted] gruppo di rappresentanti delle medicine alternative. Toccando ferro, la nostra salute dipende anche da loro.

Gabriele Beccaria

Pavarotti ha in tasca i chiodi prima di ogni recital

Secondo gli esperti un business di cinquemila miliardi

L'ALFABETO DELLA SCARAMANZIA

FERRO DI CAVALLO
Con la sua forma che ricorda la C di Cristo, tiene lontano Satana; meglio [redacted] appeso al muro

OMBRELLO
Da quando è stato inventato quello metallico nel '700, aprirlo in [redacted] stanza causa gravi discordie famigliari

QUADRIFOGLIO
Rubato da Eva in Paradiso, sacro per i druidi e simbolo della croce, è il portafortuna per eccellenza

SCALA
Simbolo per gli egizi di elevazione spirituale, è oggi un segno infausto: passarci sotto porta disgrazia

SPECCHIO
Dalla divinazione catottromantica, nata in Persia, deriva la credenza che romperlo procura sciagure

13

TREDICI
Numero infausto per i cabalisti e tragico per i templari. Mai sedersi a tavola in 13, Giuda inseg[redacted]

Frizzi

«Sono un fan dei corni»

ROMA. Fabrizio Frizzi racconta il suo segreto. «All'inizio, quando andavo in scena, portavo sempre le stesse mutande bianche, beninteso lavate ogni volta: [redacted]ano quelle del mio [redacted] in prima serata».

[redacted] adesso? Lasciate le mutande [redacted] casa [redacted] che cosa ricorre?

«Sono passato attraverso varie fasi [redacted] adesso ho un corno d'avo[redacted] che mi ha regalato mia moglie Rita Dalla Chiesa. Ma anche quello sta entrando un po' alla volta nell'armadio dei cimeli».

Vuol dire che la sua è una superstizione sempre variabile?

«Sì, cambia costantemente. In questo momento, per esempio, ho in tasca un altro corno, un [redacted] che mi ha regalato un amico teno[redacted].

Fabrizio F[redacted]

Sta già p[redacted] al prossimo [redacted]leto?

«Ci sto pensando. Magari il prossimo potrebbe essere un cappellino».

E quale ha funzionato meglio?

«Vanno tutti bene. Il fatto è che dopo un po' mi stufo [redacted] devo cambiare».

Che cos'è per lei la superstizione?

«Per me è soprattutto un gioco, altrimenti [redacted] ne parlerei, le pare?».

Vuol dire che gli altri suoi colleghi della tv sono più riservati?

«N[redacted] a tutti piace raccontare certi piccoli segreti. Per molti significherebbe ammettere [redacted] debolezza».

E quali sono queste debolezze? Ce ne rivela qualcuna?

«E come potrei? Come ho detto, gli altri non le raccontano, perlomeno non a me».

Ma non c'è nulla che la faccia trasalire prima o durante uno spettacolo?

«Sì, una cosa c'è».

E quale?

«Se vedo tra il pubblico qualcuno vestito di viola, confesso che sobbalzo. Ma mi fermo lì. Non invito di certo il signore o la signora in questione ad andarse[redacted]. La superstizione non mi ha ancora fatto scadere nella maleducazione».

Per presentarsi caricati al pubblico non c'è altro modo che trovare segni, portarsi dietro oggetti o seguire microrituali?

«Si tratta - credo - di un problema di inevitabile insicurezza. Per quanto uno sia bravo [redacted] preparato, non [redacted] può [redacted] sapere quale [redacted] giudizio del pubblico, se e quando cambierà».

E al consiglio [redacted] maghi e maghe è mai ricorso?

«No, perché non mi piace conoscere il mio futuro, o credere di saperlo. L'orgoglio me lo impedisce». [g. bec.]

Famiglia Cristiana: componente di primaria importanza

La benedizione del sesso «Senza [redacted] c'è matrimonio»

ROMA. Il matrimonio, anche quello cristiano, [redacted] può fare a meno né della sfera sessuale né della comunicazione intellettuale e il «segno sacramentale ha bisogno [redacted] una materia».

Lo ricorda don Leonardo Zega, direttore del periodico, rispondendo su Famiglia Cristiana [redacted] due lettori: un trentacinquenne la cui moglie, dopo la castità prematrimoniale comunemente accettata, pochi anni di nozze e una figlia, ha perso interesse per i rapporti sessuali; una ragazza con un fidanzato ben poco comunicativo.

Il sacerdote ha scelto le lettere come esempio di due coppie teoricamente «in regola» con la dottrina, ma «dolorosamente carenti» nella vita quotidiana. Entrambe, secondo don Zega, sono scritte da «un uomo e una giovane donna che si riconosco[redacted] nel modello di vita coniugale proposto dal Vangelo [redacted] dalla Chiesa cattolica, senza infingimenti, senza compromessi», per ciò che riguarda «fedeltà totale, niente rapporti prematrimoniali, solo metodi naturali per la regolazione delle nascite, generosa apertura alla vita».

«E' tutto ideale dal punto [redacted] vista dei principi morali - commenta don Zega - eppure sul piano umano, dunque del vissuto quotidiano, della fatica [redacted] dar [redacted] pienezza allo scor[redacted] dei giorni, della realtà visibile con cui [redacted] si deve confrontare in [redacted] fuori come marito e moglie, ambedue le unioni sono dolorosamente carenti. Il segno sacramentale ha bisogno [redacted] una materia che appartiene all'ordine naturale: nel [redacted] matrimonio è l'unione [redacted] cuore e di corpi, con l'affetto spirituale ma anche col legame sessuale tra gli sposi». [r. cri.]

Strasburgo, appello del sindaco all'Europarlamento: sono necessari 1300 miliardi

Cacciari: aiutatemi a salvare Venezia

«Fra dieci anni crolleranno i primi palazzi»

VENEZIA. Dieci anni per salvare e rivitalizzare Venezia, patrimonio comune dell'Europa e del mondo, grazie [redacted] contributo straordinario di almeno settecento milioni [redacted] ecu (1300 miliardi di lire) dell'Unione europea: è l'appello lanciato [redacted] a Strasburgo dal sindaco, Massimo Cacciari.

Cacciari ha presentato, insieme col presidente dell'Europarlamento, Klaus Haensch, [redacted] il presidente della commissione Cultura, Luciana Castellina, il Progetto Venezia. «Senza l'aiuto dell'Unione non solo Venezia non potrà rivitalizzarsi ma correrà anche seri rischi per la sua incolumità fisica», ha ammonito Cacciari.

[redacted] progetto prevede interventi [redacted] dieci anni (i contributi Ue si aggiungerebbero ai finanziamenti nazionali) per la salvaguardia fisica della città, il mantenimento della sua integrità artistico-culturale, la soluzione dei problemi dell'accessibilità e il sostegno ad attività artigianali, terziarie e produttive compatibili [redacted] laguna, che «devono rimanere altrimenti Venezia si trasformerà in una seppur eccezionale Disneyland».

Gli interventi più importanti sono previsti per il consolidamento strutturale [redacted] tutto l'edilizia minore (quattrocento miliardi di lire su dieci anni) e dei grandi palazzi (mille miliardi) molti dei quali - ha sottolineato Cacciari - [redacted] oggi «a forte rischio».

«Così com'è oggi, a Venezia nel giro di 10-15 anni avremo i primi crolli di palazzi», ha ammonito Cacciari. Secondo il sindaco alcuni palazzi, [redacted] Ca' Foscari, «incartata appena in tempo», [redacted] già vicini al crollo. Cacciari ha osservato che le fondamenta [redacted] tutti gli edifici veneziani sono corrose dal «cancro dell'acqua salata che penetra fino al primo o al secondo piano, provocando una corrosione straordinaria [redacted] tutte le strutture». Gli interventi di restauro fatti finora sono stati inadeguati, ha precisato il sindaco, perché «sono stati fatti dal pia[redacted] terra in su, dove si vedono, mentre ora dobbiamo incominciare a farli dal piano terra in giù, dove non si vedono».

Cacciari, che ha presentato agli eurodeputati un filmato sul Progetto Venezia, ha detto che fra gli interventi previsti figurano il riassetto morfologico della Laguna e dei canali (200 miliar[redacted] di lire) e il recupero delle decine [redacted] isole della laguna (100 miliardi) che sono [redacted] patrimonio paesaggistico straordinario oggi in uno stato di assoluto abbandono». [m. lo.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi

[redacted]. Per i prossimi tre giorni non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo. L'alta pressione svolge il suo ruolo provvedendo a tenere i cieli italiani pressoché sgombri di nuvole. Con il perdurare di una tale situazione aumenterà la possibilità di [redacted] e la stasi atmosferica comporterà un accumulo delle sostanze inquinanti nei bassi [redacted] dei grandi centri urbani.

[redacted] dopodomani. Sulle zone alpine occidentali [redacted] sulla Liguria si passerà dal [redacted] parzialmente nuvoloso per nubi [redacted] e sottili; su tutte le alt[redacted] regioni continuerà a prevalere il sereno.

OGGI. Sulle regioni settentrionali [redacted] quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania prevarrà il sereno. Sulle restanti regioni meridionali si andrà dal cielo poco nuvoloso al variabile. Nebbie locali e temporanee sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Lieve calo delle temperature notturne.

[redacted]. Sarà [redacted] giornata di sole, a parte le solite nebbie mat[redacted]. Nelle ore pomeridiane sulle [redacted] appenniniche meridionali e sulla Sicilia orientale si svilupperanno locali formazioni [redacted] nubi cumuliformi. Aumenterà il rischio di inquinamenti atmosferici nei centri urbani.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	22	Bologna	9	[redacted]	Bari	10	[redacted]
Bolzano	[redacted]	24	Firenze	[redacted]	[redacted]	Napoli	12	21
Verona	8	18	Pisa	[redacted]	[redacted]	Potenza	8	13
Trieste	13	17	Ancona	9	10	S.M. Leuca	14	[redacted]
Venezia	[redacted]	20	Perugia	6	[redacted]	R. Calabria	17	23
Milano	7	[illegible]	Pescara	7	[redacted]	Palermo	[redacted]	22
Torino	8	23	L'Aquila	2	19	Catania	8	23
Cuneo	11	18	Roma Ciamp.	8	[redacted]	Messina	18	22
Genova	13	20	Roma Fium.	9	21	Alghero	13	22
Imperia	14	20	Campobasso	10	16	Cagliari	18	24

[redacted]' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	15	nuvoloso	Lisbona	16	24	variabile
Atene	13	19	variabile	Londra	12	18	[redacted]
Bangkok	9	18	[redacted]	Los Angeles	11	25	sereno
Berlino	7	12	nuvoloso	Madrid	12	27	[redacted]
Bruxelles	[redacted]	14	sereno	Montreal	5	6	[redacted]
Bucarest	[redacted]	12	nuvoloso	Mosca	9	11	nuvoloso
Budapest	[redacted]	15	variabile	New York	11	15	variabile
Buenos Aires	10	14	variabile	Parigi	9	20	variabile
Copenaghen	[redacted]	12	nuvoloso	Pechino	10	18	nuvoloso
Dublino	[redacted]	18	nuvoloso	Praga	7	10	[redacted]
Francoforte	7	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	27	nuvoloso
Gerusalemme	16	25	variabile	Sofia	5	11	variabile
Ginevra	[redacted]	15	sereno	Sydney	10	19	[redacted]
Helsinki	6	7	nuvoloso	Tokyo	11	20	sereno
Johannesburg	12	23	variabile	Varsavia	3	[redacted]	[redacted]
Il Cairo	np	np	—	Vienna	8	12	nuvoloso

COSTRUIRE QUALITA' ASSICURA FIDUCIA.

Il [illegible] magazzino di 124.000 m³ del pastificio Gazzola è una delle realizzazioni Cogein assicurate Zurigo.

GRUPPO ZURIGO
Agenzie di Bra ■ Fossano

Un'azienda affermata ha voluto per sé i vantaggi del servizio Cogein: costruzioni di qualità coperte da assicurazione e certificazione.

Per costruire ■ per ampliare l'immobile della vostra azienda, ogni costruzione Cogein vi offre [illegible] assicurazione Zurigo Assicurazioni attiva dal momento della stipulazione del contratto ■ acquisto fino ai dieci [illegible] successivi al compimento dell'opera.

E' una polizza globale ■ completa, che protegge il lavoro Cogein ■ il vostro immobile, con le seguenti garanzie:

• COPERTURA MULTIRISCHI
Protegge ■ opere da costruire, per l'intero periodo della costruzione. Durante i lavori, [illegible] Ente di Controllo riconosciuto dall'Ania, l'Associazione Nazionale Imprese ■ Assicurazione, controlla il progetto e la scelta dei materiali; verifica forniture e tecniche costruttive; accerta che tutti i lavori siano eseguiti a regola d'arte. Quindi, ■ costruzione ultimata, rilascia [illegible] CERTIFICAZIONE ■ QUALITÀ DELL'OPERA.

• COPERTURA DECENNALE POSTUMA
Garantisce ■ fabbricato da eventuali difetti e/o errori ■ costruzione, non solo sulle parti strutturali ma in particolare [illegible] tutti quei piccoli e grandi elementi di finizione che ■ volte possono [illegible] fonte di problemi: impianti, intonaci, serramenti, vetrature, rivestimenti, pavimentazioni, controsoffittature, elementi di copertura, tamponamenti interni ed esterni.

Con questo pacchetto assicurativo*, [illegible] qualcosa non funzionasse o si rivelasse difettoso non avreste alcuna preoccupazione. **Meno manutenzione, niente pensieri, zero problemi. Durante ■ dopo la costruzione [illegible] del vostro immobile.**

Se cercate sicurezza nel campo delle costruzioni, Cogein ha molto da offrirvi: lo assicura Zurigo Assicurazioni, lo sa il pastificio Gazzola.

COGEIN
COSTRUZIONI GENERALI INDUSTRIALIZZATE

* Questa copertura, inoltre, permette [illegible] consistente risparmio sulle più diffuse polizze assicurative.

EDILIZIA RESIDENZIALE, DIREZIONALE, INDUSTRIALE E PUBBLICA - RECUPERO EDILIZIO - CONSULENZA EDILIZIA

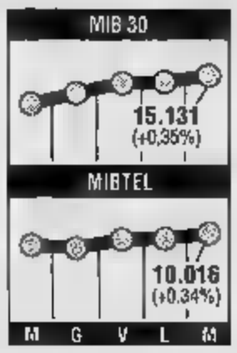
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla CO.GE.IN - Via E. Fermi, 11 - 12038 Savigliano (CN) - Tel. 0172/33.971

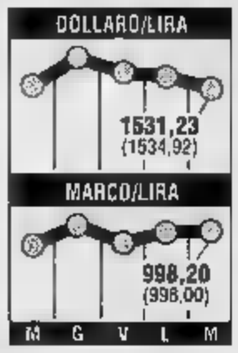
QUOTAZIONI BOT

31-10-96	7	99,865	7,000
29-11-96	35	99,316	7,000
30-12-96	63	98,721	7,000
31-01-97	98	98,210	6,720
28-02-97	127	97,755	6,600
28-03-97	155	97,250	6,650
30-04-97	188	96,660	6,230
31-05-97	219	96,220	6,540
30-06-97	250	95,620	6,250
31-07-97	280	95,140	6,150
28-08-97	308	94,650	6,430
30-09-97	341	94,085	6,370

Produzione in calo

La produzione industriale ad ottobre ha segnato incremen- 0,3% rispetto al mese precedente mentre variazione tendenziale ancora negativa, attestandosi su -0,9% per quanto riguarda la produzione media giornaliera. Lo rileva l'Indagine congiunturale rapida della Confindustria, secondo la ale, tuttavia, l'indicatore grezzo - che riflette una giornata lavorativa calendario in più rispetto all'ottobre - ha evidenziato un incremento del 3,1%. Complessivamente, rileva la Confindustria, nella media dei primi di mesi del '96, la produzione industriale dovrebbe essersi collocata livelli inferiori dello 0,8% quelli del corrispondente periodo del '95.





L'Energia a Milano

Con decreto del presidente del Consiglio, Romano Prodi, è design come sede dell'Authority per l'Energia la città di Mil. Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ha dichiarato: «Stiamo prendendo le decisioni necessarie per dare maggiore operatività all'authority. Per quello che riguarda in particolare la scelta della sede, si è partiti dalla volontà, che si intende rispettare anche per il futuro, di garantire decentramento per le strutture organizzative. Sono state avanzate, per l'authority sull'energia, numerose candidature, tutte degne di considerazione. La scelta è caduta su Milano unicamente per motivi funzionali».

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	134.000 - 156.000
Sterline (rec.)	136.000 - 160.000
Sterline (post.'74)	135.000 - 157.000
Marengo A.	121.000 - 136.000
Marengo pr.	168.000 - 171.000
Marengo It.	168.000 - 213.000
Marengo it.	108.000 - 118.000
Marengo d.	106.000 - 118.000
20 Marchi	134.000 - 150.000
10 $ Liberty	480.000 - 520.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	570.000 - 640.000
100 pesos Cile	135.000 - 400.000
Krugerrand	540.000 - 665.000
50 pesos Messico	703.000 - 780.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
IL TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 23 Ottobre 1996 17

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

Ciampi: risultato importante, lo aspettavo. E adesso i mercati attendono Fazio

Inflazione, discesa più rapida

Il tasso di ottobre ormai vicino al 3%. Volano i Btp

ROMA. Burbero, ma soddisfatto per l'andamento dell'inflazione, il superministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi liquida una battuta i giornalisti che a Montecitorio gli chiedono un commento sui dati ottobre delle città campione: «E' sin quando sono al ministero Tesoro che dico che l'inflazione a fine '96 sarebbe scesa al 3%. Allora era al 4,5%».

La seconda tranche di cifre diramate ieri dall'Istat tinge infatti di ottimismo l'andamento carovita. L'incremento mensile si orienta sullo 0,1% che farebbe scendere il tasso tendenziale dal 3,4% settembre al 3% con due mesi di anticipo sulle previsioni. Sarebbe il livello più basso dal giugno del 1969, quando era al 2,5%. dato definitivo si avrà soltanto novembre, quando l'Istat pubblicherà percentuale nazionale. raffreddamento dell'inflazione comunque fuori discussione: dati delle città campione rappresentano quasi il 70% del paniere nazionale Istat.

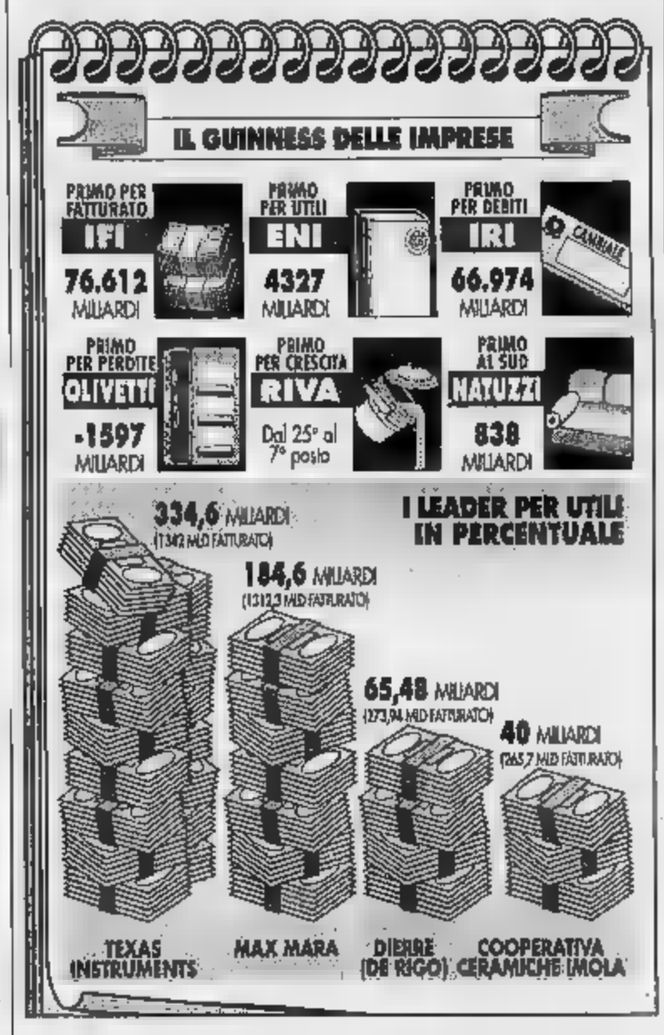
Ciampi non si lascia sfuggire l'occasione in serata interviene ancora un comunicato per sottolineare che l'obiettivo del raggiunto in anticipo «è un risultato importante se pensiamo che l'anno è iniziato con tasso superiore al 5% che questo governo ha iniziato ad operare in presenza di indice dei prezzi al consumo del 4,5%». Per il governo è l'«en plein», oltre che un salto di qualità. Infatti, per Ciampi questo è l'effetto «di cultura della stabilità che si sta radicando conferma l'efficacia delle politiche economiche, dei redditi bilancio, che si stanno perseguendo». Con questa cultura, aggiunge, si va diritti per la strada che «favorisce la conciliazione dei diversi interessi delle parti sociali», mentre la discesa dei tassi d'interesse sui mercati «sta proseguendo con forza, per effetto sia calo del tasso d'inflazione, sia della riduzione del "rischio Italia"».

A dargli ragione sono arrivate le quotazioni del future Btp: hanno superato di slancio quota 124 (fino 124,25), sul circuito telematico londinese dell'Apt, dopo aver chiamato un ultimo prezzo al Liffe di 123,75, massimo storico. Gli operatori hanno ben presente la soglia del 3% fissata da Antonio Fazio (che ha però parlato di tasso medio 1996), per il taglio dei interesse. Non si attendono mosse immediate da Bankitalia, ma puntano sul mese prossimo.

Un sondaggio dell'agenzia Radiocor rivela di più: le grandi banche e case di investimento sono concordi nel prevedere che il taglio arriverà nella seconda metà di novembre, la conferma di un'inflazione sotto il 3%. Un calo consistente, di un punto percentuale, anche se Banca d'Italia tiene ancora stretta la liquidità, evitando al tasso overnight (il tasso a giorno, vero termometro del mercato) di scendere sotto l'6,25%.

Soddisfatti, soltanto metà, per ragioni opposte Luigi Abete, presidente di Confindustria, e Sergio Cofferati, leader della Cgil. Abete è pronto a rilanciare le ragioni degli industriali: «Occorre saper interpretare l'inflazione calante e i tempi rapidi accelerandone le conseguenze in termini finanza pubblica, riduzione del costo denaro e politiche di riforma strutturale della spesa pubblica». Ed insiste sul fatto che «la crisi strutturale del Paese è stata prodotta dal spesa pubblica corrente che è stata il mandante: oggi il killer è il costo del denaro».

E Cofferati considera «estremamente positivo» il calo dell'inflazione. «Purtroppo - aggiunge - una parte della sua diminuzione dovuta al calo dei consumi delle famiglie italiane, e questo toglie parte dell'aspetto positivo»; sarebbe comunque utile, oltre rinnovo dei contratti, anche una diminuzione dei tassi di interesse «per aiutare gli investimenti e per evitare che si imbocchi strada che potrebbe portare alla recessione».



I PREZZI NELLE CITTA'

INFLAZIONE: TUTTI I DATI DELLE CITTA' CAMPIONE
VARIAZIONI
RISPETTO A SETTEMBRE '96 OTTOBRE '95

	Indice generale M	Indice generale T
BOLOGNA	0,2	3,9
FIRENZE	inv.	2,2
GENOVA	0,2	2,0
MILANO	0,1	3,2
NAPOLI	0,2	3,2
PALERMO	-0,1	2,0
TORINO	0,3	2,8
TRIESTE	0,2	2,7
VENEZIA	-0,2	3,4
PERUGIA	0,1	3,9

variazione mensile T: variazione tendenziale

Fonte: Elaborazione Radiocor dati uffici statistici comunali

COME CAMBIA L'AZIENDA ITALIA

La finanziaria degli Agnelli conquista il record per fatturato. Male il sistema bancario

L'Ifi supera l'Iri nella gara dei colossi

Dal rapporto Mediobanca la nuova mappa delle imprese

Il presidente dell'Ifi Giovanni Agnelli destra Pasquale Natuzzi dei pochi grandi imprenditori Sud

Passati al setaccio 3370 bilanci Le privatizzazioni «impoveriscono» le aziende pubbliche Sud sempre indietro

MILANO

CHI guadagna di più, in percentuale, la consocia italiana di una multinazionale dell'informatica, la Texas Instruments. Chi perde di più, in assoluto, è un'azienda italiana di informatica, l'Olivetti. Questa e tante altre informazioni (qualcosa di più di una curiosità) si ricavano dalla lettura del consueto lavoro di Mediobanca sulle principali società italiane. L'ufficio studi della banca d'affari continua setacciare in profondità la foresta delle imprese italiane analizzando migliaia di bilanci (3370 quest'anno) e di società (2152 tra imprese e gruppi). E le sorprese, al termine di questo lavoro (purtroppo senza grande concorrenza) da cartosini, non mancano mai.

I nomi nuovi, innanzitutto. Certo, quello di Paolo Berlusconi, presente la finanziaria intitolata al nome, è nome nuovo fino ad un certo punto. Il fratello di Silvio guida un gruppo con un fatturato di 378 miliardi (in classifica è al 299° posto) contro i 10 mila tondi del fratello (che scivola dal sesto al decimo posto). Ma le cose non vanno benissimo dato che Paolo accusa miliardi perdi....

Meglio vanno le per la Finiper (1941 miliardi di giro d'affari 11 di utile) del signor Brunelli. Pochi lo conoscono fuori dal giro degli addetti ai lavori, eppure il signor Brunelli è stato un pioniere della grande distribuzione italiana, con un ruolo fondamentale nella nascita dell'Esselunga (ora dell'ex amico Caprotti) di Gs. Adesso controlla piccolo impero, forte soprattutto nel Pavese e nella Lombardia del Sud.

Ben più noto un altro chiave dell'industria di marca che fa il suo rientro nelle classifiche di Mediobanca: la Davide Campari, fatturato di 695 miliardi, che continua guadagnare una barca di quattrini, quasi sessanta (oltre il 9% sul fatturato). Infine, un'altra matricola, a metà strada tra il commercio e la produzione, destinata a far strada: la Semerano mobili.

Eppoi ci sono le conferme. Oltre a Texas Instruments, multinazionale che ha creduto nel Sud ha investito in quel di Avezzano e che guadagna 335 miliardi su 1342 di fatturato (una lira su quattro, ovvero il 25%, un risultato degno di Singapore...), ci sono da registrare i miracoli a getto continuo della Max Mara di Maramotti e della De Rigo occhiali miliardi di utile su 274). E colpisce la notizia che la Cooperativa Ceramica di Imola, produzione non certo avanzatissima, metta a segno un utile da primato (40 miliardi su 265 di fatturato).

Sotto la lente di R&S (Ricerche studi) di Mediobanca passa l'universo delle imprese italiane, piccole medie. Nord, il Nord-Est soprattutto, la fa da padrone: su 2152 industrie censite, ben 1710 appartengono all'area padana, 338 al Centro e solo 104 nel Sud. La prima impresa privata meridionale è la Natuzzi di Gioia del Colle (838 miliardi di fatturato, al 127° posto), poi seguono Meridiana e Italgrani, ovvero attività di servizio, commerciali solo in parte industriali. Ma al quarto posto c'è la Ittierre (jeans, 44 miliardi di fatturato).

Ma qualcosa si muove, nella mappa «made in Italy». Le privatizzazioni, innanzitutto. Procedono, seppur a stento e già creano una situazione nuova, in prospettiva rivoluzionaria. Nel '95 la novità più rilevante è stata l'uscita dello Stato dalla siderurgia. E questo ha già prodotto un primo, piccolo terremoto: gruppo privato, l'Ifi, ha superato in termini di volume d'affari l'Iri, orfano della siderurgia. Il gruppo Riva, principale beneficiario delle cessioni ex Ilva è balzato al settimo posto (prima era il numero 25) superando addirittura la Pirelli. E accanto al gruppo siderurgico, forte un fatturato di 11 mila miliardi, cresce anche la Edizione Holding di Benetton che avanza di tre posti (dal 18° al 15° posto). Qualcosa, insomma, sta cambiando nella mappa economica italiana. E molto di più cambierà quando faranno davvero le cose sul serio.

Basti dire che, nella classifica per utili tra i colossi dell'economia italiana, tra i primi cinque figurano ben tre società pubbliche in via di cessione: l'Eni (ormai privata per un quarto), l'Enel la Stet. Solo Fiat (terza) Montedison (quinta) sanno rappresentare il privato in questa classifica. E le perdite? Sorprende trovare in cima alla lista nera una società privata, l'Olivetti, a far peggio delle Ferrovie e dello stesso Iri, almeno sul fronte del conto economico. E seguono in questa categoria, altri gruppi privati: Ras e Grassetto.

Infine la finanza. Cresce, in campo assicurativo, il peso di Ras-Allianz che sorpassa Ina e Fondiaria. Migliora, di poco, l'utile del sistema bancario ma crescono assai di più le perdite crediti che salgono 15 mila miliardi. Facile prevedere, di fronte a queste cifre, che la vera rivoluzione deve partire da qui.

Ugo Bertone

INTERVISTA

IL PACCHIA DEL PROFESSORE

«I politici? Distratti»

Guerci: non pensano all'industria

Carlo Maria Guerci

MILANO

A solito è un rapporto serio utile. Che peccato...». Peccato perché, professor Guerci? «Perché anche stavolta il rapporto di Mediobanca lo leggeranno in pochi. E tra quei pochi ci sarà alcun politico. Nel giro di sarà lettera morta. La verità è che da noi, in Italia, l'industria e la politica industriale non interessano a nessuno...». Carlo Maria Guerci, uno tra i massimi esperti di industria italiani, raccoglie così l'occasione dello studio di Mediobanca per lanciare provocazione.

Ma non esagera?

«Macchè. In questi giorni si discute tanto di Maastricht quasi fosse un fatto contabile o fiscale. In realtà o si fa una torta più grande, con una politica industriale seria, oppure si diventa tutti ragionieri. Con pessimi risultati».

Lei è stato tenero con il ministro Bersani, proposito di Olivetti...

«Ma problema è Bersani. E' l'assenza di cultura industriale. Facciamo l'esempio della Francia. E' possibile che la Thomson possa vendere la divisione consumo alla Daewoo, coreana, che si levino gli scudi? E da noi si levino i pianti greci per i pc Olivetti, quasi che non fossero un'utility nulla più? La realtà è che non si entra mai nel merito delle cose, in questa materia...».

Altrove, invece...

«Clinton Gore hanno minacciato la guerra commerciale con il Giappone sull'auto e sui semiconduttori. Loro hanno raccolto la sfida di ricostruire l'America, di ridare slancio all'industria senza cui tutto ferma. Da noi si a fare politica industriale. Le aziende sembrano cosa dei padroni e basta. E invece sono il motore dello sviluppo collettivo. Vuol sapere cosa mi disse Mitterrand?».

Proprio Mitterrand?

«Lo conobbi nell'89 e presentai come esperto di chimica. E subito mi parlò, per una decina di minuti, di mont che stava nascendo allora e dei nuovi equilibri per Rhône Poulenc ed Elf Aquitaine. Ne uscii confuso, ammirato. Quando mai potrà succedere una del genere in Italia? Io posso trovare esperti di Bot e di manovre fiscali, ma di politica industriale, mai. Nemmeno nei giornali. Basti citare il caso Sgs. Thomson uscirà dalla società mista. E chi se ne occupa? Chi ne discute?».

L'industria, insomma, l'anello debole...

«Non ho detto questo. Anzi. Se guardo alle banche, credo che questa sia il vero paradiso dei consulenti. Sono tante le cose da fare che i miei colleghi non possono nemmeno rischiar di sbagliare. Eppoi, sono poche le grandi aziende industriali italiane rispetto alla concorrenza internazionale. Ma gli altri... Leviamo le banche e che resta nel campo dei servizi? Dov'è la Federal Express l'Ups italiana?...».

Allora solo l'industria ci salverà?

«Se capiremo che è un bene collettivo, da non mortificare a vantaggio dei settori protetti e ingessati, quelli, per intenderci che succhiano danno di chi deve competere. A danno dell'operaio Fiat, del signor Agnelli».

[u. b.]

L'azienda chiede 100 miliardi di danni all'ex direttore Francesconi

«Indagheremo su Olivetti»

Nesi vuole una commissione

MILANO. Si profila l'ipotesi di una commissione d'inchiesta parlamentare sulla vicenda Olivetti, mentre il ministro dell'Industria Bersani chiede che alleanze per il gruppo informatico che «abbiano un senso dal punto di vista industriale, consentano di consolidare anche [redacted] base produttiva manifatturiera e creare sinergie». Ieri, nel corso di un'audizione a Montecitorio, Marco Luongo, presidente del comitato piccoli azionisti Olivetti, l'ha ufficialmente chiesta (insieme a un'altra sul caso Gemina) [redacted] Nerio Nesi, presidente della commissione Industria della Camera, l'ha avallata. «Si - ha spiegato Nesi - siamo favorevo- [redacted] d'inchiesta sulla vicenda Olivetti; non sappiamo ancora [redacted] verità e domani (oggi per chi legge, ndr), dopo aver ascoltato gli azionisti stranieri, speriamo di saperne [redacted] più e più ancora dopo le prossime audizioni dell'amministratore delegato Colaninno e di De Benedetti che ci ha assicurato la sua presenza». Dunque, si fa concreta l'idea di un'inchiesta parlamentare sulla crisi della società [redacted] Ivrea e se, quattro giorni fa, l'eventualità era [redacted] scartata («Sarebbe dannosa per l'azienda visto che c'è già in corso un'inchiesta giudiziaria») da Nesi, ieri la proposta [redacted] piccoli azionisti ha raccolto consensi. Quello di Nesi [redacted] anche quello, importantissimo, del capogruppo della Sinistra democratica alla Camera Fabio Mussi: «Non è fuori luogo la proposta di una commissione d'inchiesta. Prima di discutere qualunque iniziativa pubblica sulla crisi dell'Olivetti è bene vederci chiaro».

Insomma, dopo la magistratura anche il Parlamento sembra voler vedere chiaro su quanto è successo in Olivetti tra l'inzio di luglio e metà settembre, dal primo addio [redacted] De Benedetti all'ascesa di Francesco Caio, dal definitivo addio dell'Ingegnere alle dimissioni polemiche dell'ex direttore generale Renzo Francesconi, dal quasi crack in [redacted] all'ultimo ribaltone [redacted] Caio dimissionato e l'arrivo al vertice di Roberto Colaninno. Settanta giorni caldissimi. Che ieri hanno vissuto un'appendice, [redacted] richieste da parte di Olivetti di 100 miliardi di danni all'ex direttore generale. Una causa sulla quale dovrà esprimersi il tribunale di Ivrea dove le parti sono state convocate il 15 gennaio.

Lunga [redacted] articolata - una [redacted] pagina - la citazione [redacted] giudizio [redacted] Francesconi [redacted] parte dell'avvocato Salvatore Trifirò, legale [redacted] Olivetti. L'ex direttore generale, si legge, [redacted] le sue dichiarazioni ha provocato la sospensione del titolo dalle contrattazioni di Borsa per eccesso di ribasso e fatto sì che nell'arco di pochi giorni si bruciassero molte centinaia di miliardi». Fa la cronaca delle clamorose dimissioni, la de[redacted] di Olivetti: «Diede le dimissioni - viene ricordato - [redacted] contemporaneamente in contatto con agenzie stampa e quotidiani per dichiarare che la situazione della società era molto più grave, sotto il profilo economico e finanziario, rispetto [redacted] quella risultante dai conti resi noti dall'Olivetti». Non solo: «Concesse un'ampia intervista a un quotidiano finanziario, nel quale si sollevava un enorme allarme, che ha provocato gravi turbative sul [redacted] finanziario, causando danni pesantissimi alla società e determinando l'intervento della Consob». Insomma, sono le conclusioni, le responsabilità dell'ex direttore generale [redacted] gravissime». [redacted] sue [redacted] state dichiarazioni gratuite [redacted] ingiustificate, anche in relazione all'articolo 2043 del codice civile che impone all'autore di qualunque fatto doloso [redacted] colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, l'obbligo di risarcire i danni subiti». [a. z.]

[redacted]

Il bilancio torna attivo

MILANO. Una forte crescita del fatturato, dagli attuali [redacted] miliardi, [redacted] ritorno all'utile previsto già per quest'anno, la riduzione dell'indebitamento che scenderà dagli attuali 70 miliardi a livelli normali entro il 1997 attraverso la dismissione di parte dell'area torinese [redacted] controllata francese Eider, probabilmente nel 1999 l'avvio della quotazione in Borsa. Sono questi i nuovi traguardi che la Superga, controllata dalla Sopaf di Jody Vender, si propone di raggiungere nei prossimi tre anni sotto la guida del nuovo amministratore delegato Franco Bosisio. Le strategie dell'azienda sono l'allargamento delle collezioni calzature alla stagione autunno-inverno che ha permesso di triplicare il fatturato nel secondo semestre, il consolidamento della linea abbigliamento che, al secondo anno di vita, [redacted] raddoppiato [redacted] vendite, la spinta all'export che dovrebbe salire dal 15% [redacted] non meno del 50%.

Nerio Nesi

Bersani: servono alleanze stabili per il gruppo

[redacted]

Oggi vertice con le federazioni trasporti

Raffica di scioperi Giugni va da Prodi

ROMA. La raffica di scioperi che [redacted] causando disagi specialmente nel settore dei trasporti preoccupa il presidente del Consiglio Romano Prodi, che [redacted] ha incontrato Gino Giugni, presidente della commissione di garanzia. Alla fine dell'incontro, Giugni ha annunciato per oggi la convocazione, [redacted] Commissione, dei rappresentanti delle federazioni dei trasporti «per approfondire i termini del problema».

[redacted] Confermato lo sciopero nazionale [redacted] 4 ore (dalle 12 alle 16) dei sindacati di categoria Cgil, Cisl [redacted] Uil della direzione [redacted] generale di Civilavia. L'agitazione potrebbe avere ripercussioni sul traffico aereo. Ma si apre uno spiraglio nella vertenza per il rinnovo del contratto per i dipendenti delle società di gestione aeroportuale. Ieri i sindacati hanno incontrato informalmente i vertici di Assoaeroporti e un nuovo vertice è previsto domani. La [redacted] prossima potrebbe ripartire [redacted] trattativa.

[redacted] Il sindacato autonomo dei lavoratori postelegrafonici Cisnal-Poste [redacted] chiesto una audizione alle commissioni Bilancio e Tesoro della Camera prima di decidere una giornata [redacted] sciopero [redacted] i tagli al [redacted] previsti dalla Finanziaria. In particolare, ha comunicato lo [redacted] sindacato, la Cisnal-Poste è contraria al taglio di 1500 miliardi all'ente e al rinvio della trasformazione in Spa.

[redacted] Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil-trasporti hanno chiesto all'amministratore delegato delle Fs Giancarlo Cimoli un incontro urgente per discutere delle strategie d'impresa sottolineando l'importanza del contributo [redacted] sindacato in questa fase di ricognizione, quando emerge, tra [redacted] altre cose, che l'azienda dovrebbe registrare a fine anno un deficit di oltre 2400 miliardi.

Gino Giugni

[redacted] Sfileranno [redacted] Ro[redacted] sabato pomeriggio e promettono di essere in 50 mila a manifestare [redacted] la Finanziaria [redacted] tassa per l'Europa «decisa dai banchieri a Maastricht». Una miriade di sigle, dai Cub, ai Cobas alle Rdb, ha formato un «patto di consultazione» che punta alle lotte contro la Finanziaria e al ripristino [redacted] scala mobile. [redacted] vista scioperi nazionali [redacted] 8 ore per i trasporti urbani e di 3 ore per i ferrovieri (25 ottobre), altre fermate per pubblico impiego, dipendenti aeroportuali e vigili del fuoco (26 ottobre).

ECONOMIA [redacted]

Meccanica in crescita frenata

Il ristagno della domanda interna frena la crescita dell'industria meccanica, che tuttavia resta l'industria trainante della nostra economia. Secondo l'indagine trimestrale dell'Anima, la federazione delle associazioni nazionali dell'industria meccanica varia e affine, aumentano le imprese che registrano un peggioramento [redacted] domanda interna, salite al 33,1% nel terzo trimestre contro il 24,6% del secondo trimestre.

Crt, Giovando confermato

Giorgio Giovando, attuale direttore generale della Banca Crt, rimarrà in carica per il triennio 97-99. La decisione è stata presa ieri dal consiglio di amministrazione della banca presieduta da Enrico Filippi. Giovando, che ricopre anche la carica di amministratore delegato dell'Uni spa, la holding paritetica [redacted] la Cassa di Risparmio di Verona [redacted] Cassa di Risparmio di Torino, è direttore generale della Crt da ben 12 anni.

Accordo [redacted] Fiat e Texilia

Fiat Auto e Texilia, l'istituto per la tradizione e la tecnologia che ha sede nella città studi a Biella, collaboreranno in [redacted] ricerca sul riciclaggio dei materiali tessili contenuti nelle auto destinate alla demolizione. L'accordo [redacted] stato siglato venerdì scorso [redacted] Giorgio Cinguino, amministratore delegato dell'istituto, e da Paolo Scolari, direttore ambiente e politiche industriali di Fiat Auto. Grazie ad un accordo con l'as[redacted] nazionale demolitori autoveicoli, tappetini, moquette, rivestimenti ed interni di sedili verranno [redacted]gnati a Texilia che avrà il compito di rielaborarli individuando la possibilità di un loro nuovo impiego.

Nuovi vertici per la Brignone

La Banca Brignone rinnova i vertici dopo l'ingresso nell'azionariato del gruppo Banca Popolare [redacted] Bergamo-Credito Varesino. L'assemblea ordinaria ha confermato alla presidenza Alberto Brignone mentre vicepresidente diventa Emilio Zanetti, presidente della Popolare [redacted] Bergamo. L'altro presidente nominato è Marco Brignone. Amministratore delegato dell'istituto è stato nominato Alfredo Gusmini, vice direttore generale della Popolare di Bergamo.

C&W sposa Nynex e Bell Canada

Il gruppo britannico Cable and Wireless ha annunciato la fusione delle proprie attività di Tlc nel Regno Unito con [redacted] attività britanniche della statunitense Nynex e della Bell Canade. I [redacted] gruppi costituiranno una [redacted] società, «Cable and Wireless Communications», che [redacted] del collocamento del 14,7% a Londra [redacted] New York sarà controllata per il 52,6% da Cable and Wireless, per il 18,5% da Nynex e per il 14,2% da Bell Canada International.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 6, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 9, t. 384074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4823904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o v[redacted]glia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
[redacted] Attività Commerciali	[redacted]
[redacted] Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
- tecnici	L. 12.500
- altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395 "PRESTIT" 581.7521 - Corso Re Umberto 87.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino tel. 434.4203 - [redacted]

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 965.3510 Registro Commercio Principato Liechten-Stein H950/31.

FAI [redacted]
autoveicoli, [redacted] dei [redacted] Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, [redacted] Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.6136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. [redacted].

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari, personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. CCIAA Milano 1451069. Telefonare 02 29.51.60.14.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo in contanti. Business Services Srl. Telefonare 02 29.51.60.14.

ATTIVITA' [redacted] cedere commerciali artigianali [redacted] immobili [redacted] contanti. Sopralluogo senza spese. Telefonare 02 33.61.10.45.

Ricerco in acquisto o partecipazione
AZIENDA MANUTENZIONE ascensori e montacarichi [redacted] torinese pagamento contanti BALDINI & C. 596.771

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] bagno [redacted] mq 270 complessivi gusto moderno raffinato clientela varia affezionata. Intercom 563.3440.

BAR caffetteria centrale angolare ottima clientela ottimo incasso vende urgente motivi famiglia. Tel. 385.5298.

BAR super prestigioso L. 2.500.000 al [redacted] orario corto cedesi a referenziati anche in gerenza. A.COMM. 562.1307.

BAR tabacchi arredo nuovo levata L. 2.500.000 incasso bar L. 2 milioni dilazioni di pagamento. A.COMM. 562.1196.

BAR tabacchi Valli di Lanzo poche spese forte utile dimostrabile cedesi con dilazioni. A.COMM. 562.1307 - 562.1196.

RIVOLI centro vendo panetteria con prodotti tipici. Tel. 953.4909 - 953.2196 - 0330 363.[redacted]

STELLA 447.6260 abbigliamento mq 200 zona via Roma alto giro affari vecchia gestione cede per ritiro attività.

STELLA 447.6260 edicola zona piazza Carducci buoni pagamenti settimanali adatta due persone contanti dilazioni.

TABACCHERIA Mirafiori levata L. 24 milioni lotto L. 30 milioni - analotto. Forte reddito. A.COMM. 562.1307 - 562.1196.

[redacted] 3

IMPIEGATI

[redacted] operante nel settore auto, cerca giovane impiegata, seria, dinamica, [redacted] presenza, iscritta nelle liste di [redacted] mento da più di 24 mesi, esperta nell'uso del PC, lavori ufficio, bolle, fatture, ordini clienti/fornitori, ottima conoscenza della lingua inglese. Gradito curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 7634 - 10100 Torino

OPERATORI CAD
prossimo inizio corsi. Stage in aziende Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 483.994.

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] spettacolo per produzioni pubbli[redacted] cine/televisive seleziona volti nuovi, attrici/ori, modelle/i, bambini. Per appuntamento tel. 011 397.0941. Anche inesperti. Non facciamo corsi.

TECNICHE del massaggio e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un 2 lavoro. Training. Tel. 397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

IMPORTANTE società a carattere nazionale ricerca agente enasarco da formare [redacted] filiale Alessandria. Il candidato ideale avrà maturato esperienza [redacted] vendita diretta e gestione venditori. La società è in grado disoddisfare le ambizioni di crescita professionale ed economica in un settore in continua espansione. Si richiede 30/45 anni residenza AL/AT. Presentarsi giovedì 24/10 presso Hotel Domus in via Castellani, 12 ad Alessandria dalle h. 9,00 [redacted] h. 18,00 - chiedere del sig. [redacted].

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] magazziniere referenziato patente C, esperto Torino e Piemonte, offresi a ditta seria. Tel. 205.2465.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze Tesoriera ultimo piano ottimo 3 camere cucina bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lecce ascensore 2 [redacted] tinello [redacted] bagno L. 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741. 2874 libero piazza Peyron adiacenze signorile mq 200 circa L. 700 milioni volendo box.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 27enne esperienza pluriennale contabilità e lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 966.4409.

VENTIQUATTRENNE diplomata cerca lavoro come impiegata o segretaria esperienza varia. Tel. 011 953.3209.

[redacted]

TECNICO specializzato software PLC, trasmissione dati, monitoraggio impianti automatici e problematiche di automazione valuta proposte To Sud e Cuneo provincia. Scrivere: Publikompass 2202 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] universitaria ottime referenze offresi come baby sitter o dama [redacted] compagnia. Tel. 537.064 - 452.5925.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. LIBERO via Garibaldi in palazzo storico ingresso 2 [redacted] ampia cucina servizio L. 250 milioni. Tel. 535.275.

[redacted] 581.2769 [redacted] Brunelleschi pressi ottimo stabile salone 3 camere cucina doppi servizi box affare.

[redacted] piazza Solferino pressi in [redacted] signorile alloggio [redacted] mq 160.

[redacted]ENTE corso Unione Sovietica mq [redacted] ingresso salone 2 camere cucinotta bagno box auto. Tel. 812.7177.

AFFARE via [redacted] Reni adiacenze [redacted] tinello cucinino ingresso bagno ottimo investimento L. 98 milioni. Tel. 650.[redacted]

APPARTAMENTO costruzione recente via S. Secondo, mq 125, piano alto. Vende Simoncini tel. 534.609.

ATTICO largo Tirreno signorile salone 2 camere tinello bisarvizi più 2 camere mansardate terrazzo box. Baldi 502.518.

[redacted] **DI MILANO** via Tartini in palazzina ristrutturato 2 camere cucina bagno libero affare. Montanari 316.[redacted]

BATTOCCHIO 581.9530 Crocetta libero signorile in palazzina salone [redacted] cucina 2 bagni giardino privato.

BORGO PO
[redacted] Lomellina [redacted] stabile d'epoca soggiorno cucina camera bagno soppalco. Gabetti Crimea 660.4240.

CENTRO STORICO occasione bellissimi alloggi nuovi signorili splendido stabile del '700 ristrutturato. Tel. 669.2962.

CENTRO [redacted] Stampatori adiacente via Garibaldi alloggio medio signorile 110 mq vendo per trasferimento. Tel. 434.3228.

CIT TURIN via Bagetti in signorile casa d'epoca mq 140 ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.7177.

CIT TURIN via Somis in splendida casa d'epoca ultimi appartamenti nuovi mq 145 soggiorno living 3 camere cucina doppi servizi lavanderia riscaldamento autonomo volendo box. Tel. 812.7177.

COLLINA Valsalice in piccolo condominio con splendida vista rifinitissimo mq 170. Luciana Vola 436.1658.

[redacted]
In stabile elegante piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3674.

CORSO Francia angolo corso Montegrappa libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Salm 568.3283.

CORSO Montegrappa, adiacenze corso Francia, appartamento divisibile mq 170, 3 arie, doppi servizi, piano alto. Vende Simoncini tel. 534.609.

CORSO Peschiera (via Isaigio) piano rialzato 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 90 milioni. Cochiba 580.6151.

CORSO Rosselli libero 2 piano ingresso soggiorno cucina 2 camere [redacted] e [redacted]ina. Studio Cereser 612.6106.

CORSO SEBASTOPOLI
[redacted] signorile [redacted] piano doppi ingressi tre camere cucina due bagni. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO Telesio in bella casa completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Luciana Vola 436.1395.

CORSO Trapani libero doppia aria ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno 2 balconi cantina. GR 011 [redacted].

CORSO Trapani via Frejus libero 3 camere cucina ingresso bagno ottimo possibilità box. Vianelli & C. Tel. 582.6613.

CORSO [redacted]
via Spallanzani libero signorile luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8339.

[redacted] vicino tangenziale libero mq 55 camera tinello cucinino ripostiglio bagno piano 4, tre [redacted]. Tel. 544.210.

CORSO Vinzaglio epoca ultimo piano parte da ristrutturare mq 240 più mq 60 mansardato. Studio Cereser 612.7648.

CROCETTA adiacente largo Re Umberto ottima posizione salone 4 camere cucina biservizi L. 520 milioni. G.&V. 568.4445.

CROCETTA bella casa 2 camere salotto cucina servizi 110 mq ben strutturati e rifiniti L. 265 milioni. Eurostudio 544.[redacted].

FAILLA [redacted] 741.2874 libero corso Rosselli 5 piano soggiorno angolo cottura camera bagno L. 135 milioni.

GABETTI [redacted]
[redacted] in [redacted] netrasse [redacted] mq [redacted] divisibili posto auto. Tel. 581.8339.

GRAN MADRE (via Sonsignore) 3 piano libero saloncino 2 camere cucinotta, 2 bagni, 2 arie. Studio Cereser 612.7648.

INVESTITALIA precollina corso Kossut in signorile palazzo moderno alloggio mq 235, 2 posti auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Gioberti pressi corso Stati Uniti in palazzo d'epoca ristrutturato, luminoso alloggio mansardato mq 115. L. 300 milioni. Tel. 568.3870.

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante Isola Pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 517.6174 - 436.2338.

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio 517.6174 - 436.2338.

L.S.A. 748.396 vende in corso Peschiera in casa con portineria bellissimo alloggio libero di mq 170, 3 arie, panoramico.

LIBERO occupato alto reddito recente via Donizetti sala 2 vani cucina 2 wc termo autonomo box doppio. Tel. 669.6921.

[redacted]
[redacted] Corsica ristrutturato ingresso 2 camere cucina bag[redacted] L. 170 milioni. Gabetti Stadio 3[redacted].

LUCIANA VOLA 436.1395 via Bogino in palazzo '800 elegante mq 250 perfettamente ristrutturato soffitti a cassettoni.

LUCIANA [redacted] 436.1555 [redacted] Cialdini in bella casa d'epoca salone [redacted] cucina biservizi originale ristrutturazione.

[redacted]
corso Montegrappa libero 2 piano ingresso 2 camere [redacted] bagno. Gabetti Parella 754.666.

PIAZZA [redacted]
pressi [redacted] libero ristrutturato 3 [redacted] cucina bagno. Gabetti Parel[redacted].

PIAZZA Adriano splendido appartamento in stabile signorile 140 mq più 70 mq terrazzo. Tel. 011 434.3226.

PIAZZA Bernini adiacente libero signorile salone 5 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore. Salm 568.3283.

PIAZZA Carducci libero ultimo piano panoramico finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 320.524.

PIAZZA Carlina appartamento nuovo soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi [redacted] Tel. 812.7177.

POZZO STRADA
via Bardonecchia libero palazzina recente salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 335.2700.

(continua)

I NOSTRI CLIENTI SANNO CHE COSA SIGNIFICA "ACCURATEZZA"

Al BANCO DI LUGANO, società affiliata all'Unione di Banche Svizzere, l'accuratezza è la prima regola, sin dal primo contatto con i clienti, per poter loro sottoporre soluzioni finanziarie su misura. A ciò si aggiungono una meticolosa attività di analisi [redacted] di ricerca svolta dal BANCO DI LUGANO in collaborazione con l'UBS, una chiara politica d'investimento e scelte prudenti e ponderate che, insieme, costituiscono le basi del successo. Gli investitori esigenti

pretendono giustamente la massima accuratezza. Per parlarne con i nostri esperti telefonate allo 004191/910 [redacted] 11, BDL BANCO DI LUGANO, Piazzetta San Carlo 1, CH-6901 Lugano. Siamo aperti per voi anche il sabato (solo su appuntamento).

BDL BANCO DI LUGANO

BANCA PRIVATA DELL'UNIONE DI BANCHE SVIZZERE

Accordo fatto tra Polo e maggioranza per una «corsia preferenziale»

Prorogato al 30 giugno il blocco degli sfratti

Antonio Di Pietro

Soddisfatte le associazioni degli inquilini: «Ma ora serve una nuova legge sugli affitti»

ROMA. Il blocco degli sfratti sarà prorogato al 30 giugno '97. Nel giro di una decina di giorni, salvo ulteriori colpi di scena, Camera e Senato approveranno un provvedimento che unifica il disegno di legge del ministro Di Pietro e alcune proposte di legge presentate da deputati di Alleanza nazionale. In questo modo un importante accordo è stato raggiunto ieri tra maggioranza e opposizione in seno alla commissione ambiente della Camera, dopo la clamorosa bocciatura del decreto governativo da parte di Polo-Lega e le feroci polemiche degli ultimi dieci giorni. Tutti hanno convenuto che si erano creati i presupposti per autorizzare la sede deliberante nelle commissioni parlamentari competenti, in modo da evitare un notevole slittamento dei tempi determinato dalla discussione in sede referente e dal dibattito nelle aule di Montecitorio e di Palazzo Madama. A supporto dell'intesa, ieri anche l'assemblea della Camera ha concesso la procedura d'urgenza richiesta da Alleanza nazionale.

Il governo, da parte sua, ha rinunciato a ricorrere al decreto legge, già previsto in caso di mancato accordo per dare una risposta immediata ai oltre un milione di sfrattati (200 mila in fase esecutiva), ma comunque la loro attesa non sarà lunga: entro i primi giorni di novembre, se saranno rispettati gli impegni, il provvedimento di proroga sarà varato e diverrà legge dello Stato con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il testo concordato si articola in tre punti: 1) proroga del blocco degli sfratti fino al 30 giugno '97; 2) proroga alla stessa data delle commissioni prefettizie che graduano l'uso della forza pubblica nelle esecuzioni; 3) sanatoria degli effetti giuridici sorti a causa della bocciatura del decreto governo e il conseguente vuoto legislativo.

Tutti soddisfatti per l'intesa conclusa, che - secondo il relatore Zagatti (Sinistra democratica - riguarda anche un altro punto di rilievo: stringere i tempi per la definizione di nuove, più avanzate, regole in materia di locazioni. Per Forza Italia, il presidente del gruppo parlamentare alla Camera Pisanu ha dichiarato di «essere stato sempre favorevole ad un provvedimento di legge che tenesse in considerazione non solo le giuste ragioni degli sfrattati, ma anche quelle della piccola proprietà edilizia». Fabris e Galati di Ccd-Cdu hanno affermato che il loro gruppo si era impegnato per raggiungere questo risultato «mediando le posizioni contrarie nel Polo». Per Alleanza nazionale Alemanno, Foti e Buontempo hanno sottolineato che la decisione unanime della commissione ambiente pone termine una volta per tutte alle speculazioni delle lobby che avevano attribuito al Polo responsabilità per la mancata proroga degli sfratti». Soddisfatti anche i sindacati degli inquilini. «La proroga - rilevai il Sunia - era un atto dovuto del Parlamento nei confronti di migliaia di famiglie che vivono il dramma dello sfratto». E' importante pure, per il Sicet, l'impegno a fare presto una nuova legge organica sulle locazioni.

Carlo Fossi

Rinnovate le accuse di Federmeccanica

I metalmeccanici da Treu per rilanciare il dialogo

Il ministro: la trattativa è difficile sentirò anche il parere dell'industria

ROMA. Incontro interlocutorio, come previsto, tra il ministro del Lavoro Tiziano Treu e i leader di Fim, Fiom e Uilm. C'era poco tempo, giusto una mezz'ora, poi gli impegni di governo hanno chiamato il ministro altrove.

I sindacalisti hanno esposto le difficoltà della trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici e hanno ripetuto che per ora non chiedono una mediazione del governo poiché ritengono possibile una ripresa del negoziato nella sede sindacale a condizione che la Federmeccanica accetti di rispettare l'accordo del luglio '93 sulla base del quale sono stati rinnovati gli altri contratti di lavoro.

Al termine del colloquio Treu ha dichiarato: «Ci siamo aggiornati. Ho cominciato a sentire le valutazioni della situazione che indubbiamente presenta elementi di difficoltà. Però credo che ci siano anche elementi per riflettere ancora. Ho chiesto di continuare questo incontro un po' più di calma e, nel frattempo, di usare qualche giorno per riflettere ulteriormente. Mi riservo comunque di sentire anche le informazioni della parte imprenditoriale».

Il ministro del Lavoro Treu

Lasciando il ministero, il leader della Fiom Claudio Sabattini è stato laconico: «Abbiamo solo informato il ministro ma non gli abbiamo chiesto nulla». «Al ministro - ha detto il segretario generale della Fim Gianni Italia - abbiamo spiegato lo stallo pericoloso in cui versa la trattativa. Abbiamo cominciato un esame della situazione che continueremo la prossima settimana. Abbiamo sottolineato che la Federmeccanica non intende rispettare l'accordo del luglio '93; ed il governo è il garante di quell'accordo, dunque il suo ruolo non è marginale».

Secondo il segretario generale della Uilm Luigi Angeletti «il negoziato potrà riprendere soltanto se la Federmeccanica cambierà posizione: la trattativa è chiaramente bloccata perché gli industriali dicono che non esistono margini di negoziato».

Il vicesegretario della Fiom Cesare Damiano ha giudicato allarmante la situazione: «Noi - ha sottolineato - riteniamo che la trattativa possa svilupparsi nella sua sede naturale ma non possiamo chiuderci gli occhi di fronte al fatto che la nostra controparte, cioè la Federmeccanica, nega lo stesso accordo di luglio».

Domani, intanto, mentre a Torino si svolgerà lo sciopero provinciale di 4 ore, riprenderà il negoziato tra i sindacati e l'Unionmeccanica-Confapi (circa 300 mila addetti).

[r. e. s.]

Accettata la mediazione di Carpi

Brindisi rompe gli indugi Via libera al piano Enel per la centrale elettrica

BRINDISI. Sembra avviarsi a soluzione lo scontro fra enti locali e Enel sul polo energetico - la centrale di Brindisi Nord e quella di Brindisi Sud.

Il Consiglio comunale e quello provinciale si sono espressi a maggioranza a favore della mediazione proposta dal sottosegretario all'Industria, Umberto Carpi. Il piano del sottosegretario prevede una drastica riduzione dell'uso del carbone (da otto a due milioni di tonnellate) e un ricorso sempre più massiccio all'utilizzo del metano per alimentare la centrale, l'anticipo della chiusura della centrale a Costa Morena dal 2007 al 2004 ed una riduzione della produzione complessiva di energia da 4000 a Mega Watt. Si sono dichiarati favorevoli alla proposta sia i sindacati sia, «pur con l'amaro in bocca», l'assessore regionale all'Industria e consigliere comunale di Brindisi di Forza Italia, Gualtiero Gualtieri.

Sentenza del Consiglio di Stato

Se lo Stato ha sbagliato e pagare gli stipendi non ha diritto al rimborso

ROMA. La pubblica amministrazione non ha alcun diritto a recuperare automaticamente le somme indebitamente corrisposte in busta paga al lavoratore dipendente, a meno che non si trovi in presenza di una condotta dolosa da parte di quest'ultimo, o dell'eventualità eccezionale di produzione di documenti riconosciuti o dichiarati come falsi. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato con due sentenze - la n° 1253 e la n° 1 di quest'anno, entrambe della sesta sezione, pubblicate il 24 settembre scorso - intervenendo sulla materia relativa alla «pretesa» del datore di lavoro pubblico di farsi restituire automaticamente gli emolumenti indebitamente erogati. Nei ricorsi presentati al supremo organo della giustizia amministrativa, le amministrazioni competenti avevano sostenuto che la pubblica amministrazione ha sempre il dovere» di recuperare somme indebitamente pagate, anche in presenza della buona fede del dipendente.

POLITECNICO DI TORINO

Estratto avviso di gara

Il Politecnico di Torino bandisce licitazione privata per l'affidamento delle "Opere di manutenzione edili, elettriche, termiche ed idrico-sanitarie per l'anno 1997 degli edifici e delle II Facoltà di Ingegneria, in Vercelli".

Importo a base di gara L. 420.000.000 oltre Iva 19%.

Il bando per esteso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Termine di ricezione delle domande: entro 21 giorni naturali a far data dalla pubblicazione sul B. U. della Regione Piemonte.

IL RETTORE
prof. R. Zich

POLITECNICO DI TORINO

Estratto avviso di gara

Il Politecnico di Torino bandisce licitazione privata per l'affidamento "Realizzazione dei nuovi e delle nuove uscite di sicurezza dalle aule 'S' e dall'aula 7". Sede della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, in corso Duca degli Abruzzi n° 24, Torino".

Importo a base di gara L. 721.863.920 oltre Iva 10%.

Il bando per esteso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Termine di ricezione delle domande: entro 21 giorni naturali a far data dalla pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte.

IL RETTORE
prof. R. Zich

universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

SOFINPAR
GRUPPO IRI

Vende

Nell'ambito del programma di privatizzazione, con prezzi controllati e procedure di vendita chiare. Tutte le informazioni possono essere richieste alla Direzione IGP ai numeri indicati.

posizione centrale
area dismessa di 7.500 mq. circa con fabbricati ad uso magazzino. Libera.

Intera palazzina di 10 appartamenti (3 e 7 disdettati con sfratto esecutivo) con cantine per complessivi 1.200 mq. circa, ampio terreno di pertinenza. Vendonsi anche singolarmente.

(010) 656.4016
(010) 656.4097

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 460/95 della **STA.LCA. snc**. Curatore: dott. Francesco Jerace Bio. Il dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.12.1996 ore 11,20 del seguente bene in Sauze d'Oulx - via Villaggio Alpino n. 7-9, nello stabile in Condominio denominato "Florida Prata".
Lotto unico: Immobiliare, porzione di stabile, costituita da piano terreno e piano seminterrato.
Prezzo base: L. . Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 17.12.1996 mediante assegno circolare *non trasferibile* intestato al "Tribunale Provinciale PP. TT. di Torino sol concorso del controllore", assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

Il Direttore di CANCELLERIA
Piera

TRIBUNALE DI MILANO

Fall. STUDIO ITAX S.r.l. - Sent. 84135 RGE 331/91 - Curatore Avv. Franco Mario Visconti - Piazza S. Pietro in Gessate 2 - Milano - Tel.

Avviso di immobiliare con incanto

Si rende noto che con ordinanza 8-10-1996 il Giudice delegato dr. ha disposto la vendita senza incanto al prezzo base di L. 800.000.000 oltre Iva in unico lotto del seguente immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:
- terreno edificabile di complessivi mq. 18.340 distinto nella mappa del Catasto Terreni del Comune di Cerano (Novara) al foglio 7, mappali 1, 57, 119, 120, 121, 122, 123, 124 con sovrastante fabbricato industriale di mq. 1340 censito al NCEU al foglio 7 mapp. 1 tra i confini rilevati alla mappa del Catasto Terreni: a nord Comune di Trecate, a est mapp. 58 e 59, a sud mapp. 54, 173, 112, 53 e 62 del foglio 7, a ovest Strada provinciale del Basso Novarese;
- terreno agricolo di mq. 3820, in parte con vincolo di viabilità al foglio 5 mapp. 39, posto tra i confini a nord foglio 7, a est foglio 7, a sud mapp. 155, ovvero Strada provinciale Basso Novarese.
Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro 60 giorni dalla vendita direttamente al Curatore.
Gli interessati, entro le ore 13 del giorno 19-11-1996, dovranno presentare offerta in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base per cauzione e L. 600.000 per spese, mediante assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.
Nel caso di più offerte la gara avrà luogo davanti al Giudice delegato il 20-11-1996 ore 12.
Maggiori informazioni in Cancelleria e presso il curatore.
Milano, 10 ottobre 1996.

IL CANCELLIERE
Laura De Simone

Bella dote la generosità, e quando si tratta di Profumerie può anche essere molto vantaggiosa.
Oggi, le Profumerie Concessionarie Shiseido hanno deciso di farti un dono.
Una raffinata pochette chiamata **"Beauty Wallet"**.
Dentro, tre mini-confezioni della linea **Vital-Perfection, Linea-Base** della Bellezza Shiseido.
Acquistando prodotti di questa linea **"Beauty Wallet"** è tuo!

Le Profumerie Concessionarie SHISEIDO

Alla compagnia triestina va anche il 40% di Prime Augusta Vita

Prime passa [redacted]e Generali

La società Fiat pagata 325 miliardi

TORINO. Come da previsioni della vigilia l'acquirente, maggiore di quanto previsto il prez[redacted] spuntato dal venditore. La Prime, la società di gestione [redacted] risparmio che fa capo [redacted] gruppo Fiat passa, assieme al 40 per cento della Prime Augusta Vita, alle Assicurazioni Generali, che pagheranno 325 miliardi.

Nel dettaglio alle Generali passerà [redacted] 95,1 per cento di Prime - che sarebbe stato pagato 260 miliardi - mentre il restante 4,9 per cento verrà acquistato separatamente dalla Sumitomo Life che oggi detiene la quota. Con il passaggio nella propria orbita di Prime, Generali si assicura poi [redacted] per cento della compagnia di assicurazioni Prime Augusta Vita di cui acquisterà [redacted] altro 20 per cento direttamente dalla Fiat (alla quale resterà così il 40 per cento) mentre [redacted] Credito Agrario Bresciano porterà la sua quota dal 15 al 20 per cento circa. L'accordo dovrà essere adesso sottoposto alla ratifica [redacted] consigli di amministrazione e dovrà ottenere le necessarie autorizzazioni delle autorità di controllo.

Prime, attraverso le sue controllate, gestisce 17 fondi per un patrimonio complessivo di oltre 5.300 miliardi e opera con circa 600 promotori finanziari, che nel giro di tre [redacted] dovrebbero arrivare a un migliaio. Ha chiuso lo scorso esercizio [redacted] ricavi per 124,6 miliardi e un utile netto di 10,7 miliardi, dopo aver intermediato oltre 3.100 miliardi [redacted] cui la maggioranza (2.110 miliardi) in fondi comuni. Nei primi nove mesi del 1996 ha avuto ricavi per 88,9 miliardi, in crescita del 13 per cento rispetto all'anno precedente e un risultato gestionale lordo di 23,2 miliardi (+45 per cento). «Con il suo acquisto [redacted] gruppo Generali - afferma una [redacted] congiunta Fiat-Generali - intende potenziare il ruolo di primo piano nel settore della gestione del risparmio e della distribuzione di prodotti e servizi finanziari e previdenziali, nonché nel settore dei nascenti fondi pensione». E' anche previsto che Prime «mantenga e sviluppi alleanze nazionali e internazionali già in esse[redacted] potenzi la propria funzione nel settore assicurativo», proprio attraverso la crescita in Prime Augusta Vita. E del resto Generali potrà sfruttare le sinergie tra Prime e l'attività che già ha nel settore del risparmio gestito, la Genercomit, in joint-venture con la Banca commerciale italiana.

Per il gruppo Fiat l'operazione Prime non è la sola che segnerà questo scorcio di 1996. In ballo c'è anche il collocamento sul mercato Usa della New Holland, la caposettore per le macchine agricole e per costruzioni. Il 31,2 per cento di New Holland andrà in Borsa a fine mese, [redacted] un prezzo compreso tra i 20 e i 23 dollari per azione [redacted] un introito previsto per la capogruppo Fiat di circa 1.500 miliardi.

Proprio in questi giorni l'amministratore delegato di New Holland, Umberto Quadrino, sta conducendo [redacted] «road show» tra gli investitori istituzionali americani, che hanno accolto in modo positivo l'offerta di azioni della società.

[f. man.]

Il presidente del gruppo Fiat Cesare Romiti

[redacted] **BANCO NAPOLI** [redacted]

Il governo pone la fiducia

ROMA. Il governo accelera i tempi per affrettare il salvataggio del Banco di Napoli. Per aggirare l'ostruzionismo della Lega, che [redacted] presentato oltre mille emendamenti, [redacted] consentire l'approvazione delle n[redacted] necessarie per la privatizzazione dell'istituto il Consiglio dei ministri ha deciso di porre la questione di fiducia. In questo modo, come stabilisce il regolamento, si procederà al voto del decreto legge entro 24 ore nella forma elaborata dal ministro del Tesoro Ciampi. Per protesta, [redacted] per provocazione, [redacted] Carroccio ha staccato ieri a favore del governo Prodi un assegno di 2 mila miliardi di lire della Banca Nord Nazione. Intanto [redacted] stato definitivamente concluso il passaggio [redacted] 50 sportelli alla Banca Popolare di Brescia.

Amato boccia il nuovo «Fido»: si sta creando una posizione dominante

L'Antitrust all'attacco [redacted] Telecom Italia «Anche il supercordless è [redacted] telefonino»

ROMA. [redacted] Dect, il cordless da città, è in base alle direttive comunitarie [redacted] telefono mobile [redacted] Telecom Italia, che [redacted] rivendica la competenza, rischia di essere accusata di abuso [redacted] posizione dominante. E' l'opinione di Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust, espressa davanti ai deputati della commissione Trasporti. «La direttiva comunitaria 96/2 - ha spiegato Amato - ritiene il Dect indiscutibilmente un servizio mobile. Non c'è dubbio che giuridicamente e tecnologicamente sia un telefono mobile [redacted] un servizio che è stato liberalizzato al quale è [redacted] assegnata, in sede comunitaria e ripresa da un decreto ministeriale due anni fa, una frequenza ad hoc, 1880/1900, assoggettata ad autorizzazione e sulla [redacted] utilizzazione lo Stato italiano non ha ancora dettato le regole. Per cui - avverte Amato - se il monopolista temporaneo della telefonia vocale su rete fissa si [redacted]pegna in questa attività, estende il proprio monopolio in un settore libero al [redacted] fuori di ogni previsione, specie [redacted] lo fa [redacted] estensione materiale del servizio di rete fissa». Secondo l'Antitrust è [redacted] escludere che questo tipo di servi[redacted] «possa [redacted] incluso nella pregressa [redacted] Telecom Italia e, anche [redacted] lo fosse stato, la liberalizzazione del servizio riduce lo spazio della concessione come è accaduto per tutti i servizi a valore aggiunto». Quindi, per Amato, il Dect rientra a tutti gli effetti nella categoria dei servizi liberalizzati «per cui è urgente che venga adottata la disciplina delle autorizzazioni».

Giuliano Amato

[redacted] PIEMONTE
Piazza Castello 165

Pubblicazione ex art. 8 comma 3 D. Lgs. n. 157/95

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto servizio energia per gli impianti di riscaldamento, condizionamento, aspirazione e umidificazione [redacted] edifici regionali ed assunzione ruolo di "terzo responsabile".

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 6, [redacted] 1, lett. a), D. Lgs. n. 157 del 17-3-1995.

Data di aggiudicazione: 7 ottobre 1996.

Numero offerte pervenute: 5.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I. Oil-[redacted] S.p.A., Comnaffa Giachino S.r.l.; 2) A.T.I. Geocalor & Lavagno, Enerpetroli; 3) A.T.I. Agip Servizi S.p.A., Sicla S.p.A., Eredi Campidonico S.p.A.; 4) Petrol Company; 5) A.T.I. Termoconfort, Mariani Servizi.

Imprese aggiudicatarie: A.T.I. Agip Servizi S.p.A., Sicla S.p.A., Eredi Campidonico S.p.A., via Laurenti[redacted] 449, Roma, per un importo complessivo di lire 1.262.097.572 o.f.c.

Data di invio e di ricezione del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 5-8-1996.

Data di spedizione [redacted] di ricezione [redacted] p[redacted] avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 21-10-1996.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
[redacted] E [redacted]
Pier Luigi Gallarini

SERVIZIO SANITARIO [redacted]
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA - O.I.R.M. - S. Anna

Avviso per estratto di bandi di gara

L'azienda ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna indice distinte gare a trattativa privata per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

A) Personal computers. Per il periodo presunto dall'1/12/96 al 31/5/97, criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Importo complessivo presunto della fornitura: 390.000.000 Iva esclusa.

[redacted]) Stampanti. Per il periodo presunto dal 1/12/96 al 31/5/97, criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Importo complessivo presunto della fornitura: 250.000.000 Iva esclusa.

C) Pc portatili, scanner e cd writer. Per il periodo presunto dal 1/12/96 al 31/5/97, criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Importo complessivo presunto della fornitura: 240.000.000 Iva esclusa.

Alla domanda di partecipazione alle gare, gli interessati dovranno allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:
a) il certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima;
b) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria, così come previsto dall'articolo 13 punto 1 lettera a) del Decreto Legislativo 24/7/92 n. 358;
c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa [redacted] il fatturato [redacted]lativo alle forniture cui si riferiscono le gare, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;
d) le certificazioni dei sistemi di qualità, secondo quanto previsto dall'art. 9 del DPR 18 aprile 1994.
Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal [redacted], la documentazione richiesta dovrà riferirsi sia alla società capogruppo, sia [redacted] società mandanti.
Le richieste di invito su carta libera, con l'oggetto della gara riportato sulla busta, dovranno pervenire entro le ore 12 del 13/11/1996, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: "Servizio sanitario nazionale - Regione Piemonte - Azienda ospedaliera O.I.R.M. S. Anna - Ufficio protocollo - Co[redacted] Spezia 60 - 10126 Torino.
Per ulteriori informazioni e per ritirare i bandi di gara rivolgersi presso il sistema informativo dell'azienda ospeda[redacted] O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia 60, Torino (numero telefonico: 011/31.34.539), durante le [redacted] d'ufficio (9/16) [redacted] tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
Il presente avviso [redacted] vincola l'amministrazione.

IL COMMISSARIO
dott. Luigi Odasso

COMUNE DI [redacted]
Corso Italia, 19 - 17100 Savona
Telefono (019)83101 - Fax (019)8310218

RETTIFICA BANDO DI [redacted] AD ASTA PUBBLICA

OGGETTO: Lavori di restauro e riuso di Palazzo Gavotti - 1° lotto funzionale.

Si rende noto che, a parziale modifica della [redacted] al bando di gara, in data 27 settembre 1996, le offerte per la gara in oggetto, che sarà esperita il giorno 26 novembre 1996, alle ore 10.00, dovranno essere corredate, oltre che dei documenti richiesti dal bando integrale di gara del 28 maggio 1996, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, con firma autenticata, con la quale il legale rappresentante attesti che la [redacted]
- nell'ultimo quinquennio [redacted] cifra d'affari in lavori, derivante da attività [redacted] ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno a Lire 6.531.041.671;
- nell'ultimo quinquennio ha sostenuto una spesa per il personale almeno pari a Lire 693.194.197.

Savona, 15 ottobre 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Panzuoli)

IL SINDACO
(Ing. Francesco Gervasio)

1° DIREZIONE [redacted] MILITARE [redacted]

Avviso di gara per pubblico incanto

Codice della gara: 071.
Oggetto della gara: "Potenziamento infrastrutturale lato ex infermeria presso la Caserma Serrenti in Moncalieri (To)".
Importo base di gara: lire 504.200.000 + Iva 19%.
Requisiti di partecipazione: iscrizione [redacted] Albo Nazionale Costruttori nella Categoria ANC-3A di potenzialità adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata al [redacted] ribasso con l'esclusione automatica in presenza delle condizioni previste dall'art. 21, comma 1 bis della legge 109/94 come modificato con Legge n. 216 del 2-6-1995 con la quale è stato convertito in Legge il D.L. n. 101 del 3-4-1995.
Data espletamento del pubblico incanto: 26-11-1996 ore 9.
Data e ora limite di ricezione offerte: 27-11-1996 ore 12.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 1° Direzione Genio Militare, piazzetta Accademia Militare 3, 10124 Torino.
Il bando di gara per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e a quello della 1° Direzione Genio Militare di Torino.
Il responsabile del procedimento: il direttore in S.V. ten. col. C[redacted].

IL DIRETTORE IN S.V.
ten. col. Carmelo Cannistraro

1° DIREZIONE GENIO MILITARE [redacted] TORINO

Avviso di gara per pubblico incanto

Codice della gara: 072.
Oggetto della gara: "Rifacimento servizi igienici e copertura presso la [redacted]rma Valfrè in Alessandria".
Importo base di gara: lire 492.436.975 + Iva 19%.
Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria ANC-2 [redacted] potenzialità adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata al massimo ribasso con l'esclusione automatica in presenza delle condizioni previste dall'art. 21, comm[redacted] 1 [redacted] della legge 109/94 come modificato con Legge n. 216 del 2-6-1995 con la quale è [redacted] lo convertito in Legge il D.L. n. 101 del 3-4-1995.
Data espletamento [redacted] pubblico [redacted]: 28-11-1996 ore 9.
Data e ora limite di ricezione offerte: 27-11-1996 ore 12.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 1° Direzione Genio Militare, piazzetta Accademia Militare 3, [redacted]24 Torino.
Il bando di gara per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino [redacted] quello della 1° Direzione Genio Militare di Torino.
Il responsabile del procedimento: il Direttore in S.V. [redacted] col. Carmelo Cannistraro.

IL DIRETTORE IN S.V.
ten. col. Carmelo Cannistraro

COMUNE DI SCIACCA

Avviso Concorso di Progettazione per Revisione P.R.G.

[redacted] rende noto che in data 25-9-1996 [redacted] stato [redacted] alla Gazzetta C.E.E. ed alla G.U.R.S., bando [redacted] progettazione per [redacted] revisione del Piano Regolatore Generale del Regolamento Edilizio e delle Prescrizioni Esecutive, ai sensi dell'art. [redacted] della L.R. 27-12-1978, n. 71, e successive modifiche ed [redacted]grazioni, [redacted]l Comune di Sciacca, per l'importo a base d'asta delle competenze tecniche di L. 980.000.000.

Il termine ultimo per la presentazione dello schema di massima e dell'offerta, è fissato per il 15-1-1997, ore 12, presso la sede comunale, via Roma 13.

L'INGEGNERE CAPO

COMUNE DI IMPERIA
Viale Matteotti [redacted] - 18100 Imperia
Telefono 0183/701301 - [redacted]

[redacted] di asta pubblica - Estratto

Si rende noto che il giorno 22-11-96 alle ore 10 avrà luogo presso il Comune di Imperia un'asta pubblica ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23-5-24, n. 827, per mezzo di offerte segrete, in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per la vendita dei seguenti immobili.
Lotto 1: immobile sito in Imperia, sede ex P.C.I. Arlallo, via D. Bruno F. 1/PM, mapp. 956, cat. C/2, mq. 22, libero. Base d'asta L. 22.000.000;
Lotto 2: immobile ex Mattatoio civico sito in Imperia, via Argine Destro, F. 8/Cas, mapp. 405, cat. E/3, mq. 2100 ca coperti e mq. 2000 ca scoperti, locato, da frazionare. Base d'asta L. 4.100.000.000.
Lotto 3: magazzino sito in Imperia, via Prinoli n. 3-3a, F. 6/PM, mapp. 248/20, cat. C/2, mq. 12 locato + mq 44 + mq 16 soppalco. Base d'asta L. 100.000.000.
Lotto 4: Alloggio sito in Imperia, viale Matteotti 38, p.t., F. 4/PM, mapp. 218/1, cat. A/4, cl. 1, mq 100 ca + giardino. Base d'asta L. 250.000.000.
Lotto 5: Alloggio sito in Imperia, viale Matteotti 38, F. 4/PM, mapp. 218/2 p.t., cl. 4, cat. A/3 di mq. 100 ca. Base d'asta L. 280.000.000.
Lotto 6: Bar «La Pensilina» sito in Imperia, viale Matteotti 16, F. [redacted], Mapp. 32/1, cat. C/1, mq. 52, locato. Base d'asta L. 220.000.000.
Lotto 7: immobile agenzia «Felcta» - La Pensilina, sita in Imperia, viale Matteotti 22/a, F. 6/PM, mapp. 32/2, cat. C/1, mq. 33 p.t., locato. Base d'asta L. 130.000.000.
Lotto 8: fabbricato «La Pensilina» sito in Imperia, viale Matteotti 22, F. 6/PM, mapp. 32/3, cat. A/3, mq. 120. Base d'asta L. 300.000.000.
Lotto 9: autofficina piazza Ricci, sita in Imperia, piazza Ricci 12, F. 6/PM, mapp. 481/1 p.t., cl. 14, cat. C/3, mq. 73, locato. Base d'asta L. 192.000.000.
Lotto 10: magazzino sito in Imperia, via Carlo Botta 49, F. 7/PM, mapp. 654/2, cat. C/2, p.t. mq. 60 + cantina mq. 20. Base d'asta L. 100.000.000.
Lotto 11: lavatoio Cantalupo sito in Imperia, fraz. Ricci, F. 5/Car, mapp. 298, cat. E/9, mq. 15,78, locato. Base d'asta L. 12.000.000.
Lotto 12: terreno, N.C.T. [redacted] F. 4 cas, mapp. 497 sem. irr. arb. [redacted] 1774, affittato. Base d'asta L. 86.700.000.
Il presente bando è affisso in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Imperia e può essere richiesto all'Ufficio Patrimonio e Contratti del Comune all'indirizzo indicato in premessa.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dr. Demetrio [redacted]

IL DIRIGENTE SETTORE LEGALE E CONTRATTI
dr. Sergio Roggero

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

Estratto bando di gara n. 24/96

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice [redacted] seguente gara a procedura ristretta (licitazione privata), [redacted] sensi dell'art. 24, lettera a), [redacted] 1, del D. Legs. 17-3-1995 n. 158.
"Fornitura con posa in opera ed installazione di tubazioni preisolate, di sottostazioni di scambio termico, di componenti accessori [redacted] quant'altro [redacted] alla realizzazione di reti di distribuzione [redacted] calore per i sistemi [redacted] teleriscaldamento AEM, [redacted] Torino, Moncalieri ed eventualmente comuni limitrofi":
- lotto A) L. 15.000.000.000;
- lotto [redacted] L. 15.000.000.000.
L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere ritirato presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesto all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373).
Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi [redacted] competenti uffici (tel. [redacted] 1/5549.516-517).
La richiesta d'invito redatta [redacted] carta legale [redacted] documentata secondo quanto previsto nel bando di gara integrale - indirizzata alla Direzione AEM, via Bertol[redacted], 48, 10122 Torino - dovrà pervenire entro le [redacted] 12 del giorno 31 ottobre 1996.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dott. ing. Roberto Garbati

IL PRESIDENTE
prof. ing. Giovanni Del Tin

POLITECNICO DI [redacted]

Estratto avviso di gara

Il Politecnico di Torino [redacted]isce licitazione privata per l'affidamento delle "Opere di manutenzione edili, [redacted]riche, termiche ed idrico-sanitarie degli edifici di proprietà o in uso in Torino, per l'anno 1997".

Importo a base di gara L. 1.340.000.000 oltre Iva 19%.

Il bando per esteso [redacted] pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Termine [redacted] ricezione delle domande: entro 21 giorni naturali a far data dalla pubblicazione sul B. U. della Regione Piemonte.

IL RETTORE
prof. [redacted]

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE
(Provincia di Torino)
Tel. 011/9606201
Fax n. 011/9816782

Estratto bando di gara

Servizio di pulizia locali comunali per anni tre
Importo annuo L. 116.000.000 [redacted] IVA.
Aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi degli art. [redacted], lett. c) [redacted] del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio [redacted] per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Il bando di gara integrale potrà essere [redacted] ritirato presso l'ufficio Segreteria [redacted] piazza IV Novembre 1 in orario d'ufficio o inviato tramite fax.
Le richieste, redatte in conformità a quanto indicato nel Bando di gara integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1996.

IL SINDACO
Terenzio [redacted]

PK publikompass
Per la pubblicità su LA [redacted]
20123 MILANO Via [redacted] 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA CONVIENE UFFICIO VENDITE TEL. [redacted]

UFFICI DIREZIONALI E COMMERCIALI

Vicinanze Palazzo di Giustizia, prestigiosi uffici direzionali e commerciali da 200 a 1000 mq. per piano.
Aria condizionata,
Pavimenti galleggianti,
Posti auto riservati,
Open space.
Disponibilità immediata.

CENTRO FREIDOUR
C.so Trapani 16

UFFICIO DIREZIONALE
C.so Re Umberto 47

Ufficio direzionale vicinanze Stazione Porta Nuova, mq. 400, Piano Primo, Servizio portineria, Ampia sala riunioni.
Disponibili[redacted] immediata.

[redacted] LIBERI IN TORINO

C.so Vercelli 86
Attico [redacted] ampi terrazzi, salone-living, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box in edificio [redacted] 5 piani f.t. [redacted] nuova ristrutturazione. Mq 144 commerciali.
Prezzo lire 330.000.000.
Mutuo sino a lire 278.000.000.

[redacted] Candiolo [redacted]
Alloggio [redacted] piano quarto (5 f.t.) di camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e box.
Mq 63 commerciali.
Prezzo lire 100.000.000.
Mutuo sino [redacted] lire 75.000.000.

Affare in Bardonecchia, Via Pietro Micca
Alloggio mq 100, [redacted] camere, soggiorno con caminetto, bagno, cucina, tavernetta, box auto [redacted] giardino esclusivo.
Mutuo lire 70.000.000.

VI VOLIAMO BENE ANCORA DI PIÙ.

99.000 lire

OGNI SABATO E DOMENICA.

139.000 lire

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 10.00 ALLE 15.00

TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA. DAL 1° OTTOBRE AL 15 DICEMBRE.

Alitalia vi invita a volare con nuovo entusiasmo a tariffe straordinarie. Su tutti i nostri aerei, in tutta Italia, per ogni volo diretto previsto dal nostro orario ufficiale, senza limitazioni dei posti disponibili. Avete davvero il piacere di scegliere: ogni sabato e domenica, potete andare da una città all'altra d'Italia con solo 99.000 lire. Il resto della settimana, dal lunedì al venerdì, volate con gli aerei in partenza dalle 10 alle 15 a 139.000 lire. E per tutti i voli a corto raggio elencati in tabella, l'offerta è sensazionale: solo 69.000 lire.

IN PIÙ, TUTTI I GIORNI, IN TUTTI GLI ORARI,
UNA TARIFFA STRAORDINARIA PER LE SEGUENTI TRATTE BREVI:

ROMA — NAPOLI, ANCONA, FIRENZE, PISA

69.000 lire

BOLOGNA, GENOVA, PISA, TRIESTE, VENEZIA — MILANO

L'acquisto va fatto entro 72 ore dal momento della prenotazione: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che nelle tariffe non sono incluse le tasse aeroportuali. Trovate i biglietti in vendita solo in Italia, presso gli Uffici Alitalia o nelle Agenzie di Viaggi. Sì, vi vogliamo bene ancora di più.

Per informazioni e prenotazioni chiamate 167-850350 *il nostro numero verde (attivo 24)*
oppure consultate la pagina 432 di Televideo.

Alitalia

IL [illegible] MERCATO

Cassa di risparmio di Bologna 21000-21100; Carro 2000; Eurosviluppo Spa 13-16; Electrolux 78000; Ili Italia 1180; Euromedia 1280; Zucchini 11200-11400; Banca Popolare del Molise 11000; Obbligazioni San Paolo Brescia 95,70. **WARRANT** Gemina 38-39,50; Eurosviluppo 1,50; Unipol 500-535; Unipol Priv. 350-375.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 593,11 (+0,11%); Bruxelles (Bel-20) 1623,55 (+0,15%); Francoforte (Dax) 2718,98 (-0,36%); Hong Kong (Hang Seng) 12444,66 (-0,52%); Londra (Ft-se100) 4057,20 (-0,39%); Madrid (Generale) 383,38 (+0,04%); Parigi (Cac40) 2175,61 (-0,21%); Sidney (Generale) 2353,60 (-0,40%); Tokyo (Nikkei) 21123,68 (-0,84%); Zurigo (Swiss Market) 3775,30 (-0,34%); New York (Dow Jones) 6051,80 (-0,48%).

OBBLIGAZIONI DEL 22-10-96

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[illegible]	117,50	Mediob. 94/04 TV	100,50	CCT 1/8/97	100,90	CCT 1/12/02	100,72	BTP 8,50% 1/4/99	103,47
Enel 85/00 Ind. II	107,45	Mediob. 96/06 z.c.	47,70	CCT 1/9/97	101,10	CCT 1/2/03	100,73	BTP 12% 18/5/99	110,49
Enel 86/01 Ind	106,10	Montedison 90/02	103,90	CCT 1/3/98	100,97	CCT 1/4/03	100,86	BTP 8,25% 1/7/99	102,79
Enel 89/99 Ind. II	106,40	Olivetti 94/01 TV	97,10	CCT 1/4/98	101,30	CCT 1/5/03	100,75	BTP 8,50% 1/8/99	102,77
Enel 85/97 Ind. III	107,70	Parmalat 94/06 TV	102,45	CCT 1/5/98	101,14	CCT 1/7/03	100,77	BTP 7,50% 1/10/99	101,70
Enel 90/98 Ind. I	108	**CONVERTIBILI**		CCT 1/6/98	101,13	CCT 1/9/03	100,58	BTP 8,50% 1/12/99	103,50
Enel 91/01 Ind. I	107,60	Banca Carige TV 95/02	100,80	CCT 1/7/98	101,14	CTZ 28/2/97	95,55	BTP 10,50% 1/4/00	109
Enel 91/03 Ind. II	108,60	B. Pop. Bergamo TV 95/00	102	CCT 1/8/98	101,20	CTZ 28/4/97	94,79	BTP 10,50% 15/7/00	109,62
Enel 92/00 Ind	106	Banca Pop. Brescia 6%	174,84	CCT 1/9/98	101,25	CTZ 30/06/97	93,50	BTP 10,50% 1/11/00	110,10
Enel 93/01 Ind. I	106,55	Banca Pop. Milano 6%	140	CCT 1/10/98	101,37	CTZ 29/08/97	92,73	BTP 8,50% 1/2/01	107,10
Enel 9,60% 93/03	106	CIR 6% 94/99	98,80	CCT 1/11/98	101,38	CTZ 31/10/97	91,91	BTP 12,50% 1/3/01	117,42
Enel 93/02 TV	105,50	Dresd. Fond. 94/01 6,5%	93,86	CCT 1/12/98	101,38	CTZ 30/12/97	91,02	BTP 8,25% 1/7/01	105,73
IRI 91/01 TV I	107,55	Mediob.-Alitalia 4% 93/99	[illegible]	CCT 1/1/99	101,39	CTZ 28/2/98	90,25	BTP 12% 1/9/01	116,80
IRI 91/01 TV II	107	Med. Fr. Sav. 7%	98,50	CCT 1/2/99	101,46	CTZ 30/4/98	89,65	BTP 7,75% 15/9/01	101,79
IRI 91/07 TV III	101,80	Mediob.-Spaolo 4% 93/99	97,87	CCT 1/3/99	101,46	CTZ 30/6/98	88,87	BTP 12% 1/1/02	117,30
CASSA DP 94/01 TV	101,30	Mediob. SAf 4%	85,15	CCT 1/4/99	101,84	CTZ 31/8/98	87,90	BTP 12% 1/6/02	118,13
CASSA DP 94/99 TV	101,05	Mediob. Unicem 4,50% CV	97,60	CCT 1/5/99	101,63	BTP 12% 1/1/98	108,45	BTP 12% 1/1/03	119,14
CCOP 8% 1975/2005	99,85	Mediob. Unicem 3,5% CV	95,60	CCT 1/6/99	101,63	BTP 8,50% 1/1/97	100,06	BTP 12% 1/1/03	118,16
CCOP 8% 1976/2006	102,90	Olivetti 7,50%	98,65	CCT 1/8/99	101,52	BTP 12% 1/5/97	100,89	BTP 11,50% 1/3/03	117,15
CCOP Autostr. 8% 90/96 I	n.i.	Pirelli SpA 4,5% CV	110,77	CCT 1/11/99	101,83	BTP 8,50% 1/4/97	100,33	BTP 11% 1/1/03	115,85
CCOP Autostr. 7% 70/95	99,80	**TITOLI DI STATO**		CCT 1/1/00	101,79	BTP 12% 1/6/97	101,57	BTP 10% 1/4/03	110,90
AUTO-IRI 93/01 TV	102,50	BOT 15/11/97	98,49	CCT 1/2/00	101,87	BTP 11,50% 1/6/97 z.s.	101,93	BTP 9% 1/1/04	105,23
AZ FF.SS. 85/00 Ind. III	110,55	BOT 14/3/97	97,65	CCT 1/3/00	101,89	BTP 12,5% 1/6/97	102,43	BTP 8,50% 1/1/04	103,36
AZ FF.SS. 94/98 TV	100	BOT 14/5/97	97,46	CCT 1/5/00	100,16	BTP 12,50% 1/7/97	104,13	BTP 8,50% 1/4/04	102,85
AZ FF.SS. 89/99 TV	102,65	BOT 15/4/97	96,97	CCT 1/6/00	100,26	BTP 12% 1/7/98	104,64	BTP 8,50% 1/8/04	102,45
AZ FF.SS. 90/01 TV	103,70	BOT 15/5/97	96,49	CCT 1/9/00	100,21	BTP 12,50% 1/1/98	104,97	BTP 8,50% 1/1/05	102,53
AZ FF.SS. 13% 90/98	107,55	BOT 16/6/97	96,06	CCT 1/10/00	101,71	BTP 11,50% 1/3/98	104,49	BTP 10,50% 1/4/05	113,95
AZ FF.SS. 92/00 Ind	104,85	BOT 15/7/97	95,38	CCT 1/1/01	101,87	BTP 12,50% 1/6/98	106,46	BTP 10,50% 1/9/05	114,30
AZ FF.SS. 94/02 TV	101,80	BOT 14/8/97	95,06	CCT 1/4/01	101,15	BTP 10,50% 1/5/98	104,22	BTP 9,50% 1/2/06	108,85
AZ FF.SS. 4,90% 94/94	103,10	BOT [illegible]	94,57	CCT 1/6/01	101	BTP 11% 1/4/98	105,32	BTP 8,75% 1/7/06	104,91
AZ FF.SS. 94/04 Ind	104	CCT 1/11/96	99,82	CCT 1/8/01	101,19	BTP 12% 1/5/98	106,75	BTP 9% 1/11/23	[illegible]
AZ FF.SS. 96/01 TV	101,40	CCT 1/12/96	100,15	CCT 1/12/01	100,63	BTP 10,50% 1/7/98	105,61	CTO 12,50% 20/11/98	99,84
Anas 85/00 Ind	117	CCT 1/1/97	100,41	CCT 1/2/02	100,70	BTP 9% 1/8/98	104,51	CTO 10,25% 1/12/96	[illegible]
S.Paolo c.f. 5%	n.i.	CCT 1/2/97	100,58	CCT 1/4/02	100,79	BTP 12% 1/9/98	107,75	CTO 12,50% 18/1/97	100,56
S.Paolo c.f. 6%	98	CCT 18/2/97	100,76	CCT 1/6/02	100,43	BTP 9% 1/10/98	103,23	CTO 12,50% 17/4/97	101,77
S.Paolo c.f. 6% Cass	98	CCT 1/3/97	100,71	CCT 1/8/02	100,74	BTP 10,50% 1/11/98	105,68	CTO 12% 18/6/97	102,44
S.Paolo c.f. 8%/5%	98,50	CCT 3/4/97	100,81	CCT 1/10/02	100,42	BTP 8,50% 1/1/99	103,61	CTO 12% 19/9/97	103,51
S.Paolo c.f. 8%	97	CCT 1/5/97	100,88	CCT 1/11/02	100,66	BTP 12% 1/1/99	108,02	CTO 12% 20/1/98	105,19
		CCT 1/6/97	[illegible]			BTP 9,50% 1/2/99	104,79	CTO 12% 19/5/98	106,43
		CCT 1/7/97	101						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	ODIERNO	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1531,95	1534,92
ECU	1917,02	1917,12
Marco tedesco	998,29	998,00
Franco francese	295,33	295,40
Sterlina	2443,38	2446,07
Fiorino olandese	889,81	889,65
Franco belga	48,469	48,451
Peseta spagnola	11,862	11,865
Corona danese	260,40	260,65
Lira irlandese	2461,76	2460,63
Dracma	6,384	6,386
Escudo portoghese	9,907	9,905
Dollaro canadese	1136,77	1132,15
Yen	13,571	13,604
Franco svizzero	1211,78	1210,70
Scellino austriaco	141,88	141,86
Corona norvegese	235,50	235,34
Corona svedese	232,83	231,77
Marco finlandese	333,17	333,38
[illegible]	[illegible]	1224,07

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,250	8,375
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
[illegible]	8,250	8,375
[illegible]	8,250	8,375
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,125	8,250
3 mesi	8,063	8,125
6 mesi	7,750	7,875
[illegible]	7,625	7,750
12 mesi	7,500	7,625

A cura dell'Istituto Bancario San [illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5700	0,00
Banca Pop. [illegible]	14700	[illegible]
Banca Pop. Cremo	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Cremona	[illegible]	0,52
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	10800	0,00
Banca Pop. Lodi	18800	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7850	-0,63
Banca Pop. Siracusa	14400	0,00
Banca Pop. Novara	6360	-0,47
Banca Pop. Sondrio	25750	0,00
Banca Prov. Napoli	2000	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calc. Varese	320	0,00
Bollina Ass.	14500	-2,68
Magnetofono Gas	2200	0,00
Cardotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord	7000	[illegible]
Frette	7800	0,00
Zerowatt	—	—
Gibamerra	28	0,00
Ferrovie Nord Milano	860	-2,27
Ifis priv	790	0,00
Broggi Izar	—	—
[illegible]	—	—
Il Edific. rsp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia; Lit. lordo IVA per gr. 21.1126)

Mercati	22-10-1996	21-10-1996
Londra	383,35	381,00
Zurigo	383,35	381,00
Parigi	383,35	381,00
New York	0,00	381,00
Milano (L/gr)	18872,00	18802,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-10-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambiata
A Acq De Ferrari o	4800	+100	4240	4950	6000
Acq De Ferrari r	1860	—	1600	2050	n.r.
Acq Nicolay	5250	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	550	n.r.
Aedes	6610	-115	6510	9632	2000
Aedes rsp	3380	+42	3205	4580	4500
Alitalia cat A	467	+7	459	822	110000
Alitalia prv	235	+5	229	433	90000
Alitalia rsp n.c.	410	-5	371	611	80000
Alleanza Ass.	11446	+81	10388	15626	275000
Alleanza Ass. rsp	8314	-6	7933	11441	82500
Allianz Sub.	9789	+35	8535	12100	15000
Ansaldo	1483	-43	1353	2544	78000
Assitalia	4634	-32	4521	7573	24000
Attiv. Immobiliari	1496	-26	1490	1980	35400
Ausiliare	3000	+31	2450	5000	13800
Autogrill	1800	-1	1500	2006	832500
Autostrade To-Mi	8200	—	8625	10580	2500
Autostrade Mi pr	2313	-17	1887	2786	115000
Avir Finanziaria	13291	+142	9800	13521	44000
B Bastogi Irbs	42	-1	42	84	1300000
B.ca Agr. Mantovana	11361	-59	10624	12507	52000
B. A. Mantovana w 01	365	+9	357	407	5000
Banca A. Milanese	10500	—	8410	12020	2800
B.ca Brianza	10167	+7	9387	11033	1000
Banca Carige	10850	+10	10280	10990	16000
B. Comm. Ital. ord	2871	-17	2717	3728	4673000
B. Comm. It. r.n.c.	2810	-4	2705	3541	49000
Banca di Legnano	5495	-45	5050	6128	35000
Banca di Roma	1385	-5	1048	1785	597500
Banca di Roma w B	35	-1	35	108	140000
B.ca Fideuram	3385	-30	1782	3534	270000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11858	-26	10732	13178	74000
B.P. Berg.-C. Varesino	24577	+105	21980	25649	152500
B.P. Berg. w 2000	485	-3	436	588	80000
B.ca Pop. Brescia	8040	-18	8036	9652	33800
B.ca Pop. Milano	7642	-46	6172	8017	367000
B.ca Pop. Spoleto	10367	-283	9880	11360	7750
B.ca S. Paolo Br.	3323	-22	3271	4187	32000
Banco Desio	2600	—	2385	2880	15000
Bna ord	888	+1	842	1129	177500
Bna prv	393	+1	378	521	15000
Bna rsp	487	-	413	580	160000
Banca Toscana	2637	+37	2600	3158	62000
B. Ambroveneto o	3086	+11	3017	4854	220000
B. Ambroveneto r	2313	+42	2077	2518	28800
Banco di Chiavari	2353	-46	2353	3183	82500
Banco Napoli ord	sosp	—	584	780	n.r.
Banco Napoli r.n.c.	490	-11	310	579	129325
B.ca Sardegna rsp	9421	+7	8605	12323	38600
Bassetti	4900	+25	4075	6000	7000
Bayer	57000	-500	46800	575000	1250
Benetton	18732	+544	15822	21034	177500
[illegible]	3750	-57	3700	4644	9000
Boero Bartolom.	7550	—	6400	9680	1000
Bonifiche Ferrara	12000	—	11800	14100	n.r.
Brembo	18749	+312	14818	22001	42000
Brioschi	150	—	146	281	n.r.
Broggi Izar w 97	42	—	36	129	n.r.
Bulgari	20048	-55	12298	20821	110000
C Caffaro ord	1480	+13	1243	2128	70000
Caffaro rsp	1375	—	1375	2115	5000
Calcestruzzi	2253	-81	2253	5812	16000
Calp	5591	-209	5591	8751	1000
Caltagirone ord	977	-4	977	1458	35000
Caltagirone rsp	900	—	843	1180	n.r.
Camfin	2050	—	1853	2320	5000
Carraro	4756	-94	4156	8354	58000
Cem	3080	-70	3080	3917	5000
Cantoni Coton	1700	+50	1601	2850	2500
Cantoni C. rsp	1895	—	1977	2530	n.r.
Cart. Burgo ord	7576	+89	5814	8536	43000
Cart. Burgo prv	10110	-1090	10057	11945	1000
Cart. Burgo rsp	7250	+200	7050	10000	n.r.
Cementir	901	-37	901	1532	379000
Cement. Augusta	2500	—	2280	2915	15000
Cement. Barletta	5400	—	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	3830	+15	2910	5981	5000
Cement. Siciliane	4250	—	2925	6585	35000
Centen. & Zinelli	98	+	95	112	n.r.
Ceramiche Ricchetti	1854	—	1717	2270	410000
Cigahotels	521	—	521	788	218000
Cigahotels rsp	560	-30	560	870	78000
Cir ord	613	-14	591	1089	572500
Cir rsp nc	302	+1	279	556	840000

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambiata
Cirio	439	+13	405	780	55000
Cirio w 2000	73	-1	68	100	70000
Cofide	571	+16	568	631	525000
Cofide rsp	249	-2	205	415	170000
Comau	1800	[illegible]	1744	2251	45000
Commerzbank	34487	—	32875	360000	n.r.
Compart ord	515	-1	488	1051	3647500
Compart rsp	442	+1	378	847	60000
Compart w ord	32	+	30	56	1550000
Compart w ord 98/1	82	-4	82	289	10000
Compart w ord 98/2	71	—	71	256	n.r.
Cond. Acq. Torino	4180	—	4040	6265	500
Costa Crociere	2394	+93	1873	3834	435000
Costa Croc. r. n.c.	1549	+65	1257	1855	82500
Costa Croc. w 98	173	+13	113	216	520000
Credito Agr. Bresc.	9596	-3	9589	10894	15000
Cr. Bergamasco	19472	-49	17307	21148	11000
Credito Fondiario	1046	-14	1048	2332	[illegible]
Credito Italiano	1647	+16	1625	2024	3392500
Credito Ital. rsp	1255	-29	1256	1880	50000
Credito Ital. w 97	223	-2	223	439	[illegible]
Credito Valtellinese	12517	-46	12162	14115	11000
Cred. Valt. w 97	1365	—	1350	2150	1000
Crespi	5117	+10	4272	5926	137000
Cucirini Cantoni	1269	—	1265	1600	n.r.
D Dalmine	327	.	297	417	850000
Danieli & C	8885	-86	8644	12101	80000
Danieli & C rsp	4807	+36	4142	6281	47000
Danieli w	644	+29	550	1561	152000
Del Favero	sosp	—	580	600	n.r.
E Edison ord	8446	-18	6792	9598	658000
Ed. La Repubblica	2170	—	1420	2688	n.r.
Editoriale Mond.	500	—	497	590	5000
Eni	7472	-29	5521	7877	7031000
Ericsson	17217	-201	14827	22117	16000
Eridania Beghin-Say	229765	-785	210333	278778	575
Esaote Biomedica	5538	-27	5326	6287	34000
Euromobiliare	1585	+140	1369	1830	5000
Euromobiliare rsp	1325	-55	1325	1772	n.r.
F Faema	n.r.	—	3500	3900	n.r.
Falck	5480	-18	3281	6807	78000
Falck rsp	5700	—	3700	6249	n.r.
Fiar	4850	—	4600	5498	3000
Fiat ord	4227	+84	3364	5533	5937000
Fiat prv	2204	+45	2002	3163	1867000
Fiat rsp	2206	+48	2004	3194	1817000
Fempar	sosp	—	100	180	n.r.
Fempar rsp n.c.	sosp	—	615	615	n.r.
Finarte	658	-19	656	1248	10000
Finarte prv	242	-5	185	549	65500
Finarte r. n.c.	267	+2	291	608	720000
[illegible]	1050	-2	1050	1450	30000
Fincasa 44 ord	144	+18	90	278	525000
Finmeccanica ord	564	-17	536	909	45000
Finmeccanica rsp	523	—	523	860	n.r.
Finmeccanica w	50	—	48	144	n.r.
Firma	sosp	—	121	171	n.r.
Firma rsp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	110	—	110	500	n.r.
Franco Tosi	9184	+104	8854	13563	3500
Franco Tosi w	97	+	86	309	10000
G Gabetti	1000	—	855	1329	n.r.
Gemina	723	+1	696	782	5485000
Gemina r. n.c.	880	-3	469	649	130000
Generali	31525	-178	30710	40107	711250
Generali w '01	30149	-184	27878	36085	25250
Gewiss	17375	+171	16745	25414	83000
Gim ord	108	-	101	340	35000
Gim ord	775	-5	775	1480	62500
Gim rsp	1000	—	900	1353	n.r.
Gim w ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	100	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	730	n.r.
I Ifi	11913	+524	10770	17584	268500
Ifil ord	4124	+127	3604	5456	818000
Ifil rsp	2424	+27	1983	2827	926000
Ifil w ord 98	1009	+109	679	1653	312800
Ifil w ord 99	1141	+80	615	1813	20800
Ifil w rsp 99	571	+25	476	881	24800
Ims	9530	+23	3322	12589	232000
Ims rsp	12922	+5	9847	13017	658000
Imm. Metanopoli	1000	—	971	1241	80000
Impregilo ord	1187	+12	1179	1864	155000
Impregilo rsp	1040	-80	859	1413	20000
Impregilo w ord 99	416	+	382	659	195000
Impregilo w ord 97	284	+4	270	879	255000
Impregilo w ord 01	396	-5	351	807	175000

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambiata
Ina	2129	-19	2016	2484	3872000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca prv	28980	+2100	21000	28890	500
Intermobiliare	2500	—	2300	2510	5000
Ip	5411	+31	5035	7890	4000
Isefi	245	—	245	555	28000
Italcementi ord	8841	+177	8219	13051	501500
Italcementi rsp	2577	-3	3454	5950	251500
Italcementi w ord	12	—	9	364	2205000
Italcementi w rsp	522	-3	419	1166	174000
Italfondiario	33500	—	25000	31000	n.r.
Italgas	5746	+18	4459	5660	1045000
Italmobiliare	18428	-20	18282	26246	14750
Italmobiliare rsp	9451	-23	9127	15051	14500
Italmobiliare w ord	118	—	97	1180	30000
J Jolly Hotels ord	8050	—	5350	8050	n.r.
Jolly Hotels rsp	9000	—	8100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	4822	+5	3765	4409	80000
La Doria	5863	-124	4923	7460	11000
La Fondiaria Ass. Ord	5545	-43	5519	8294	355000
La Fondiaria r.n.c.	[illegible]	-20	[illegible]	3748	108000
La Gaiana	3380	—	2800	3680	n.r.
La Previdente	7047	-150	7047	10850	27000
Linificio ord	416	+4	382	578	55000
Linificio rsp	328	—	301	663	75000
M Mittel	2380	+49	2200	2862	n.r.
Magona	5050	+178	3850	6826	7000
Magneti Marelli ord	1583	+3	1580	2547	240000
Magneti Marelli rsp	1288	-20	1225	1654	12500
[illegible]	553	—	322	820	n.r.
Marangoni	4850	-160	4658	6770	2500
Marzotto	8551	-44	8551	11421	2000
Marzotto rsp	8300	[illegible]	8300	12000	n.r.
Marzotto rsp nc	5600	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	7418	-53	6966	7862	2570000
Mediobanca	4238	-44	7900	11741	865000
Mediolanum	15087	-56	14684	16821	[illegible]
Merloni	2740	+152	2257	3900	[illegible]
Merloni rsp	920	+54	847	1643	142500
Milano Ass. ord	3494	+76	3298	5732	54000
Milano Ass. rsp	2307	+17	2088	2885	29000
Monrif	1425	-74	1072	1689	n.r.
Mondadori	11167	+47	10739	[illegible]	[illegible]
Mondadori rsp	6050	—	5250	6800	n.r.
Montedison ord	1021	-3	795	1114	6563000
Montedison rsp nc	1090	+45	985	1290	[illegible]
Montedison rsp n.c.	944	-	882	983	[illegible]
Montedison w 94/97	29	-1	29	139	17630000
Montefibre	733	+6	710	1200	240000
Montefibre rsp	696	+1	630	931	20000
Montefibre w rsp 97	17	+	17	30	475000
N Nai	176	+6	155	256	80000
Necchi ord	980	—	891	980	n.r.
Necchi rsp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1000	—	892	1580	n.r.
Olivetti ord	443	-17	443	1280	21032500
Olivetti prv	795	+5	751	1500	12500
Olivetti rsp nc	497	-18	472	815	75000
P Pagnossin	5640	+1	5572	9057	19000
Parmalat Fin	2780	-8	1258	2792	1940000
Parmalat w ord 98	1288	-7	588	1295	325000
Parmalat w ord 00	1160	+7	713	1160	525000
Perlier	256	—	250	365	28000
Pininfarina ord	13080	-205	12749	17311	1000
Pininfarina rsp	13050	-850	13050	16000	500
Pirelli SpA	2058	—	1993	2368	1865000
Pirelli SpA r nc	1883	-15	1514	2082	495000
Pirelli & C ord	1712	-11	1569	2319	553000
Pirelli & C rsp	1384	+23	1225	1522	142500
Poligrafici edit.	3121	—	3109	3790	n.r.
Premafin	288	+2	284	654	420000
Promodis ord	1535	+10	1282	1659	15000
Promodis rsp	1315	—	1235	1300	2500
R Raggio Sole o	sosp	—	251	430	n.r.
Raggio Sole r	[illegible]	—	80	153	n.r.
Ras ord	14800	-38	12568	[illegible]	197250
Ras rsp	7544	+74	6516	9806	226750
Ras ord 97 warrant	4561	-15	3072	7882	156750
Ras rsp 97 warrant	1791	-4	1258	3354	191250
Ratti	2791	-69	2791	3522	17500
Recordati ord	9590	+231	8700	14844	9800
Recordati Risp. nc	4784	+86	4580	8830	5000
Rejna ord	10000	—	10000	12000	n.r.
Rejna rsp	40840	—	40840	41340	n.r.
Rmo Di Medici	1478	-30	1478	1920	97500
Rinascente ord	9001	-5	9001	11061	125000
Rinascente prv	2968	+18	2950	4432	24000

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambiata
Rinascente rsp	3184	-514	3184	4845	45000
Rinascente w ord	787	-1	682	1337	30000
Rinascente w rsp	155	-1	155	326	144000
Risan. Napoli rsp	9450	-28	9150	11450	1250
Risan. Napoli ord	17280	+180	15000	22250	750
Riva Finanziaria	6112	+87	4480	6881	5800
Rodriquez	930	—	500	1250	n.r.
Roland Europa	4790	+1	4636	5489	18600
Rolo Banca 1473	14858	+87	8717	15159	82500
S Saes Getters o	28000	—	26700	43511	n.r.
Saes Getters prv	23000	—	15350	25175	n.r.
Saes Getters rsp	19850	-221	19500	33237	3500
Saffa ord	1682	-32	1592	4117	32500
Saffa rsp. prd.	2400	—	2400	4125	n.r.
Saffa rsp. nc	663	-5	663	1385	40000
Safilo ord	28006	-1374	19084	29956	30000
Safilo rsp	23500	—	12300	25050	n.r.
Sai ord	12508	+50	11895	14117	78000
Sai rsp	4947	+18	4549	7376	74500
Saiag ord	6187	-260	4680	7997	40000
Saiag rsp	2880	+18	2130	3497	15000
Saipem	7677	+23	3496	7677	197500
Saipem rsp	3501	+8	3019	3590	[illegible]
San Paolo	8871	+166	8400	10549	[illegible]
Santavalera	sosp	—	280	380	n.r.
Santavalera rsp	sosp	—	79	190	n.r.
Sasib ord	4832	-55	4652	6997	[illegible]
Sasib r nc	2755	-10	2425	4019	187000
Sasib w ord 97	220	—	172	478	2800
Sasib w rsp 97	60	+5	56	234	4000
Savino del Bene	1921	-18	1921	4050	56000
Schiapparelli	180	-	100	233	75000
Sci	60	-3	60	315	75000
Serfi	7400	-24	5400	8347	11000
Simint ord	4300	+45	1700	6241	15000
Simint prv	1275	—	[illegible]	1275	5500
Sirti	8010	+31	6823	10651	194500
Smi ord	510	+	[illegible]	707	187700
Smi rsp	776	-4	546	838	250000
Smi w ord 97	18	—	15	27	180000
Smurfit Sisa	1050	-40	1050	1759	n.r.
Snia Bpd ord	1183	-13	1132	2025	865000
Snia Bpd rsp	1200	-28	1150	1920	n.r.
Snia rsp nc	884	+1	814	1127	100000
[illegible]	416	-18	400	761	10000
Sogefi	2939	-61	2891	3782	10000
Sopaf ord	1683	-1	1631	2810	67500
Sopaf rsp	1153	+5	1134	1494	10000
Sopaf w ord 97	6	-	6	58	25000
Sopaf w rsp	11	—	10	81	125000
Sondel	2862	+12	1904	3046	200000
Sorin Biomedica	4536	-10	3782	6670	75000
Standa ord	12250	+250	11610	23580	1000
Standa rsp	2790	-10	2657	5000	2500
Stayer	1321	—	1010	2685	4000
Stefanel	1170	-22	1170	2303	107500
Stefanel w	235	+2	233	674	2500
Stet ord	5504	+52	4295	5784	7645000
Stet rsp	4225	+42	3095	4455	4287500
T Tecnost	3177	-125	2434	3563	[illegible]
Telecomp	975	+35	904	1284	220000
Telecomp r n.c.	776	-2	558	958	80000
Teleco Cavi	3909	—	3899	6000	1000
Teleco Cavi r. n.c.	3325	+25	3641	3837	3000
Telecom ord	3532	+57	2304	3532	5877500
Telecom rsp	2967	+33	1954	2987	2230000
Telecom It. Mob. ord	3325	+86	2810	3602	5097500
Telecom It. Mob. r	1843	+33	1614	2181	[illegible]
Terme Acqui n.c.	462	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	940	—	900	1040	n.r.
[illegible]	1300	—	1300	[illegible]	n.r.
Toro ass. ord	19749	+328	15819	[illegible]	[illegible]
Toro ass. prv	7532	+74	8873	14474	22800
Toro ass. rsp	7697	+146	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trenno	3080	-42	2865	3170	10000
U Unicem	9820	-280	8868	12117	54800
Unicem rsp	3858	-70	3858	5488	13000
Unipol ord	4784	+95	4557	6856	55000
Unipol prv	2771	+93	2594	4475	178000
V Vianini Industria	750	—	592	850	n.r.
Vianini Lavori	3525	-12	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass	4870	+25	4650	7542	[illegible]
Volkswagen	590000	—	520000	605000	n.r.
W Westinghouse	3500	+200	2400	3500	1000
Z Zignago	7917	-52	7067	9903	n.r.
Zucchi	6750	—	6700	8000	n.r.
Zucchi rsp. n.c.	3000	+25	2800	4100	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	21-10	18-10
Adriatic Bond	20021	20020
Adriatic Americ.	21803	21858
Adriatic Europe	20794	20734
Adriatic Far East	12985	13088
Adriatic global	19418	19427
Adriatic Multi Fund	17422	17444
Agrifuturo	22239	22189
Alleanza Obblig.	[illegible]	10590
Alto Obblig.	[illegible]	10565
Alto Bilanciato	10045	10083
Alto Azionario	10615	10590
America 2000	16801	16850
Amerigo Vespucci	10788	10777
Arca Az. America	25889	24822
Arca Az. Americ. $	14,13	14,08
Arca BT Az. Euro	11648	11542
Arca Az. Europa	13786	13595
Arca Az. Eur. Ecu	7,15	7,10
Arca Az. Far East	11631	11298
Arca Az. F. E. Yen	1053,88	1028,38
Arca Az. Italia	18156	18182
Arca BB	34271	34161
Arca Bond	14862	14837
Arca B. Dol. (Lire)	10545	10543
Arca Bond Dollari	6,87	6,86
Arca Bond Ecu (Lire)	10429	10411
Arca Bond Ecu	5,44	5,44
Arca Bond Yen (Lire)	9560	9587
Arca Bond Yen	734,54	731,48
Arca MM	19677	19681
Arca RR	13318	13291
Arca Te	18538	18483
Arca Ventennale	16543	16478
Aristotele	19031	19065
Armonia	16381	16367
Aureo	27788	27714
Aureo Bond	11926	11802
Aureo Gestiofl	12798	12758
Aureo Global	14396	14396
Aureo Multiaz	18471	18408
Aureo Prev	18594	18438
Aureo Rend	25543	25482
Azimut	21425	21012
Azimut America	12989	13008
Azimut Borsa Int.	10932	10876
Azimut Europa	11932	11908
Azimut Fixed Rate	11778	11741
Azimut Floating Rate	14872	10854
Azimut garanzia	17482	17483
Azimut Est. Yen	9791	[illegible]
Azimut glob. cresc.	14896	[illegible]
Azimut glob. red.	16344	16310
Azimut Pacifico	11200	11204
Azimut Rendita Int	13447	11433
Azimut Solidarietà	14763	14759
Azimut Trend	16145	16048
Azimut Trend Eur	9913	9600
Azimut Trend Italia	11157	11114
Azimut Trend Valute	10229	10226
Azimut Trend Tassi	10842	10815
Azzurro	27463	27389
B.N. Capitalfondo	10324	10281
B.N. Cash Fondo	18898	18878
B.N. Mondialfondo	16258	16314
B.N. Multifondo	11622	11606
B.N. Rendifondo	12201	12186
B.N. Sicurvita	18250	18224
B.N. Solidfond	18150	18168
BPB Rendiconto	14146	14138
BPB Rubens	11620	11574
BPB Tiepolo	11698	11720
BPB Tiziano	13125	13072
Capitalfit	10742	10842
Capitall	22635	22600
Capitalgest	22627	22540
Capitalgest az	15148	15080
Capitalgest Monetar.	13364	13356
Capitalgest Rendita	14249	14238
Capitalgest Cred.	[illegible]	14067
Capitalvita	17400	17337
Carifondo Ala	14382	[illegible]
Carifondo Ariete	14416	14330
Carifondo Atlante	19174	19094
Carifondo Bond	12703	12766
Carifondo Cal. Obbl.	10676	10581
Carif. Cal. Obbl. ($)	6,16	6,09
Carif. Magna Graecia	12675	12683
Carif. March. Obbl.	9871	9841
Carif. Mar. Obb. (DM)	9,59	9,58
Carifondo Cariga	15645	15626
Carifondo Delta	21452	21375
Carifondo Liba	22893	[illegible]
Carifondo Liquid.	13964	13920
Carifondo Lire plu	28051	28030
Carifondo P.E.	9472	9440
Carimonte Az. It.	11481	11423
Carimonte Mon.	11437	11429
[illegible] Chips	12365	12330
[illegible]	16696	16661
Centrale America	16895	17044
Centr. America ($)	11,97	11,18
Centrale Bond ($)	10,54	10,54
Centr. Bond G. (DM)	10,61	10,47
[illegible]	20856	20833
[illegible]	11946	11937
Centr. Capit. Cas.	13880	13882
Centr. Em. Asia ($)	8,10	8,08
Centr. Em. Asia	12407	12411
Centr. Giappone	10650	10712
Centr. Giappone (Yen)	775,51	764,24
Centr. Europa	23018	22894
Centr. Europa (Ecu)	12,81	14,58
Centrale Global	21251	21326
Centr. G7 Blue Ch.	12288	12403
Centrale Italia	11808	11845
Centrale Money	18011	17994
Centrale Redd.	28181	28124
Centr. Cash M. (DM)	10,58	10,58
Centr. Cash D. ($)	46,74	46,74
Centr. Tassi Fissi	14897	14882
Cisalpino Azionario	12550	12486
Cisalpino Bilan.	15606	15609
Cisalpino Cash	12787	12774
Cisalpino Cedola	10425	10415
Cisalpino Indice	10458	10399
Cisalpino Redd.	17940	17894
Clam Azioni Italiane	9871	9857
Clam Azioni Estere	11249	11208
Clam Liquidità	11591	11517
Clam Obbl. Estere	11510	11494
Clam Obbl. Italiane	11466	11448
Colombus Int. Bond	10208	10180
Colombus Int. Bond ($)	6,71	6,71
Comit Domani	9342	9342
Comit Azione	14996	14996
Comit Plus	10786	10786
Comit Reddito	10715	10715
Comm. Equity Fund	10219	10148
Consultinvest Az.	10411	10395
Consultinvest Red.	10480	10397
[illegible]	13767	13174
Cr Trieste Obblig.	10858	10852
Credis Globale	9949	9944
Credis Monetario Lire	10271	10274
Credis Obbl. Int.	10273	10285
Credis Trend	10811	10270
Cristoforo Colombo	21682	21682
Ducato Az. Int.	[illegible]	10220
Ducato Az. Italia	[illegible]	[illegible]
Ducato Monetario	11867	11795
Ducato Red. Int.	11202	11208
Ducato Red. Italia	12285	12236
[illegible] Market E. F.	[illegible]	8798
Epta Azioni Italia	11151	11145
Epta Bond	25855	25852
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta Impresa	18144	18136
Epta Money	19480	19451
Eptainternational	18662	18665
Epta 92	15006	15479
Euganeo	16161	16175
Euro Cap Fund	22547	22723
Euromob. Bond Fund	15720	15710
Euromob. Monetario	15334	15316
Euromob. Reddito	18201	18246
Euromob. Risk F.	22470	22416
Euromob. Strat. F.	16951	16932
Euromoney	12961	12605
Europa 2000	18584	18504
Ferdinando Magellano	10303	10421
Fideuram azione	17727	17394
Fideuram moneta	20685	20685
Fideuram Performance	16814	16815
Fideuram Security	13794	13699
Finanza Romagna	10805	10801
Fondattivo	12747	12729
Fondersel	47988	47872
Fondersel America	14443	14516
Fondersel Cash	12318	12302
Fondersel Dollaro	10038	10207
Fondersel Europa	13670	13607
Fondersel Ind	8703	8717
Fondersel Int.	16763	16756
Fondersel Italia	16751	16718
Fondersel Marco	9818	9786
Fondersel Oriente	12107	12186
Fondersel red	17421	17400
Fondersel serv.	11272	11294
Fondicri Alto Potenz.	11904	11903
Fondicri Int	23039	22826
Fondicri 1	12126	12100
Fondicri Monetario	15238	15191
Fondicri moneta	19857	19855
Fondinvest Pr. B	14785	14787
Fondinvest P. B. (Ecu)	7,71	7,72
Fondiss S 1	18884	18843
Fondoimpiego	26138	26117
Fondinvest 1	13423	13403
Fondinvest 2	25442	25375
Fondinvest 3	16682	16536
Fondinvest Europa	11767	11707
Fondinvest Paesi E.	12945	12958
Fondinvest Serv.	28048	28087
Fondo Centrale	25329	25347
Fondo Genercomit	10214	10361
Fondo Nota C. M.	10870	10858
[illegible]	5884	8571
[illegible]	15788	15179
Galileo	15295	[illegible]
Galileo Intern.	15207	15656
Genercomit	31417	31306
Genercomit Az. It.	10423	10380
Genercomit Br. Ter.	10214	10198
[illegible]	13161	13113
[illegible]	23219	23137
Genercomit int	22858	22837
Genercomit nor.	26850	26862
Genercomit rend.	17930	17916
Genercomit r.	11942	11911
Genercomit Eur	10778	10753
Genercomit Eur (Ecu)	5,67	5,62
[illegible]	9880	9882
Genercomit Am (!)	8,42	8,42
[illegible]	9771	9676
[illegible] Espans.	10027	10042
Genercomit O. Est.	10111	10080
Geode	16676	16658
Geode Riserva Ital.	9887	9938
Geode Paesi Emerg.	10742	10760
Gepocapital	15742	15708
Gepobond	10866	10848
Geporeinvest	17213	17165
Geporend	11373	11363
Gepoworld	14682	14641
[illegible]	16657	10840
Gestire Europa	10878	10930
Gestire Intern.	16448	16456
Gestire Italia	11143	11378
Gestire Pacifico	9816	9822
Gestire Monetario	16111	16187
Gestire Innovazione	12116	12115
Gestire Planet	16980	[illegible]
Gestire Risparmio	16031	16810
Gestiredit America	11112	11159
Gestiredit az	[illegible]	10985
Gestiredit Bond	[illegible]	13590
Gestiredit Cash M.	[illegible]	11440
Gestiredit euraz	[illegible]	10478
Gestiredit Far East	9463	9549
Gestiredit In.	11650	11655
Gestiredit Global	15179	15258
Gestiredit mon.	11802	[illegible]
Gestiredit Prev	11822	[illegible]
Gestiredit Pr.	11587	11655
Gestielle A	18525	18479
Gestielle B	11864	11877
Gestielle I	13642	13646
Gestielle M	12465	13471
Gestielle America	11768	11654
Gestielle B	13773	13780
Gestielle Emerg. Mark.	10855	10824
Gestielle Europa	11582	11584
Gestielle Far East	10384	10433
Gestielle Liquidità	17777	17752
Gestielle BT Italia	10011	10008
Gestielle BT Cres.	10012	10006
Gestielle BT Em. M.	10018	10009
Gestif Az. Internaz.	15603	15443
Gestif Az. Italia	10759	10661
Gestif Obb. Int.	11259	11237
Gestnord Monetario	13777	13794
Gestras	30670	30680
Gestras Coupon	12581	12579
Gestvita	11312	11309
Gestnord Ambiente	11117	11111
Gestnord America $	13,06	12,97
Gestnord Am. (Lire)	21435	21452
Gestnord Banking	12081	12034
Gestnord Europa	12413	12375
Gestnord E. (DM)	12,44	12,42
Gestnord Far E. yen	1028,88	1045,61
Gestnord F. E. (Lire)	14133	[illegible]
Gestnord Paesi Em	10963	10973
Gestnord P.za Affari	9719	9644
Giallo	12274	12230
Green Monetario	10332	10903
Green Obblig.	11410	11409
Green Equity Fund	12586	12316
Grifocapital	19375	19343
Grifocash	11029	11025
Grifoglobal	9887	9879
Grifored	14437	14427
High Tech Equity Fund	13317	13325
Imibond	19924	19886
Imicapital	30259	30246
[illegible]	13949	14036
Imi Europa	19613	19442
Imirend	24240	24243
Imi Italy	16889	14823
[illegible]	14811	14825
[illegible]	16912	16853
[illegible]	[illegible]	21160
[illegible]	20722	20752
[illegible]	9630	9617
[illegible]	16076	15750
ING Sviluppo Bond	10690	10661
ING Sv. Em. Markets	14474	14453
ING Sviluppo E. M. E.	[illegible]	9474
ING Sviluppo E. (Lit)	9826	9805
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,12	5,09
ING Svil. Europa	20444	20374
ING Svil. Ind. Globale	16630	16679
ING Svil. Iniziativa	16444	16117
ING Sviluppo Mon	12198	12185
ING Sviluppo O.	15459	15122
ING Svil. Portafog.	25068	24892
ING Svil. Reddito	22289	22286
Industria Romagest	13156	13110
Interbanca az	22271	22219
Interbanca	20029	20294
Intermob. Fondo	16681	16862
Intermoney	12159	13089
Intern. Bond Manag.	9941	9866
Intern. Stock Manag.	11228	11340
Investilibero	10813	10812
Investire az	25432	25466
Investire int	15306	15277
Investire bil	16846	16849
Investire Bond	11286	11377
Investire obb	16777	16792
Investire glo.	[illegible]	[illegible]
Investire int.	[illegible]	[illegible]
Investire Monetario	14671	14699
Investire obb	20820	20719
[illegible]	15255	15376
Italy Bond Manag.	11649	11654
Italy Stock Manag.	9843	9897
Italmoney	12688	12684
Lagest az. Italia	22986	22508
Lagest az. Intern.	16846	16841
Lagest mon. Italia	11447	11442
Lagest obb. Italia	24153	24088
Lagest obb. intern.	14864	14868
Leonardo	11342	11329
Lombardo	19960	19821
Marengo	11831	11825
Mediceo America	10021	10088
Mediceo Asia	9527	9534
Mediceo Giappone	9649	9659
Mediceo Mediter.	12527	12585
Mediceo Monetario	11815	11827
Mediceo Mon. Amer.	10811	10822
Mediceo America Lat.	9659	9634
Mediceo Polo E	7749	7771
Mediceo Nord Europa	10185	10179
Mediceo Redditi	12225	12229
Mediceo Mond. Eur.	10652	10625
Mida Azionario	11923	11983
Mida Int	12904	12973
Mida Monetario	17048	17026
Mida obb	21529	21481
Money-Time	[illegible]	15794
Monetario Romagest	10074	10063
Nettuno	29065	29011
Nagracapital	20778	20754
Nagrarend	14168	14079
Nordcapital	16274	16477
Nordfondo	21444	21414
Nordfondo Cash	12276	12279
Nordfondo Area $	11,56	11,54
Nordf. Area D. (Lire)	17725	17725
Nordfondo Area DM	11,44	11,44
Nordf. Area M. (Lire)	11453	11438
Nordmix	14794	14797
North Europe Bond	10950	10911
North America Bond	10962	10966
Oasi Az. Italia	11405	11404
Oasi Az. Estero	9807	9771
Oasi Bond Risk	12362	12362
Oasi Btp Risk	13672	13591
Oasi Cr. Risparmio	11549	11544
Oasi Cr. Azionario	10731	10729
Oasi Dollari (Lire)	9867	10026
Oasi Famiglia	14323	14316
Oasi Francoforte	13642	13638
Oasi Gest. Liquid.	11604	11588
Oasi High Risk	12284	12218
Oasi Italian Eq. Risk	11704	11616
Oasi Yen (Lire)	9817	9844
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	9841	9802
Oasi Marchi (Lire)	9528	9606
Oasi Mon. Italia	12951	12966
Oasi New York	12551	12602
Oasi Obbl. Globale	10237	10223
Oasi Obbl. Intern.	15853	15818
Oasi Obbl. Italia	11402	11391
Oasi Parigi	12453	12479
Oasi Previdenza Int.	11108	11086
Oasi Tesoreria Imprese	11238	11230
Oasi 3 Mesi	10113	10107
Oasi Tokyo	11344	11485
Occidente Fiorenzoli	11403	11401
Oltremare Azionario	11145	11165
Oltremare Bond	10180	10184
Oltremare Moneta	11110	11109
Oltremare Obbligaz.	11375	11366
Oltremare Stock	12985	12984
Omega Romagest	10257	10238
Oriente 2000	19814	20129
Padana Bond	12143	12127
Padana Indice Italia	9885	9863
Padana Obblig.	12483	12475
Performance Azion.	15708	15624
Performance Italia	10165	10135
Performance Lux	12849	12864
Performance Obbl.	12288	12282
Performance Monet.	13985	13819
Persono Monetario	10157	10163
Personal Bond	10102	10101
Personal Lira	14527	14547
PersonalDollaro $	11,48	11,48
PersonalMarco (DM)	11,06	11,08
Personall az	15482	15540
Personalfondo mon.	12470	12452
Phenixfund	14619	14625
Phenixfund 2	21130	21111
Phenixfund Top	12483	12485
Pitagora	15737	15719
Pitagora int	11584	11543
[illegible]	23842	23333
Prime M. Eur	22551	22995
Prime M. Pac.	19800	20674
Primebond	19029	19095
Primecapital	14690	14379
Primecash	13450	13429
Primeclub az. it.	14826	14856
Primeclub obbl. it.	[illegible]	[illegible]
Primeclub az. int.	10538	10553
Primeclub obbl. int.	[illegible]	10827
Prime Emerging M.	[illegible]	14582
Primeglobal	19417	19479
Primerend	14597	14586
Primemonetario	22757	22634
Prime Stabile Italia	11489	11798
Primegest	30007	29969
PrimeSpecial	12418	12480
Professionale	56711	56814
Profess. Gest. Italia	18208	17997
Profess. Gest. Int.	19387	19485
Profess. Mon. Italia	11506	11507
Profess. Redd. Italia	18618	18857
Profess. Redd. Int.	14029	14034
Profess. Risp.	19885	19815
Prudential Azioni	11775	11777
Prudential Mixed	10180	10169
Prudential Mon.	10231	10276
Prudential Obbl.	14090	14095
Prudential Sm. Cap	10147	10144
Putnam Europe Eq.	19408	19414
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,45	5,44
Putnam Global Bond	10818	10852
Putnam G. Eq. ($)	7,05	7,02
Putnam Global Bond	11425	11415
Putnam G. B. ($)	7,45	7,43
Putnam Pacific Eq.	8870	8898
Putnam P. Eq. ($)	8,30	8,34
Putnam U.S.A. Eq.	10275	10187
Putnam USA Eq. ($)	6,56	6,62
Putnam U.S.A. Opp.	9827	9781
Putnam USA Opp. ($)	6,27	6,37
Quadrifoglio az	14768	[illegible]
Quadrifoglio bil	20518	20444
Quadrifoglio i. bond	10495	10479
Quadrifoglio int	11827	11815
Quadrifoglio obbl.	13908	13885
Rendicredit	12725	[illegible]
Rendifit	[illegible]	13061
Rendiras	21576	21566
Risp. Italia az	16062	16045
Risp. Italia B.I.	26104	26474
Risp. Italia cor.	16558	16549
Risp. Italia cre.	11835	11799
Risp. It. Monetario	10371	10367
Risp. Italia red	26701	26594
RoloAmerica	13741	13714
[illegible]	12345	12329
RoloEuropa	12230	12252
Roloitaly	14877	[illegible]
Rologest	23645	[illegible]
[illegible]	15795	[illegible]
Rolomix	14840	14886
Rolomoney	15018	15004
RoloOriente	11105	11152
Sanpaolo Azioni	11827	11886
Sanpaolo Bmo. Int.	10253	10251
Sanpaolo Cash	13150	13149
Sanpaolo F. Adriat.	14808	14876
Sanpaolo F. Andrea	28095	28145
Sanpaolo F. Antares	15575	15539
Sanpaolo F. Auriga	16797	16742
Sanpaolo F. Vega	12264	12278
Sanpaolo Liq. Imp.	10205	10209
Sanpaolo H. Ambient.	[illegible]	22089
Sanpaolo H. America	[illegible]	12079
Sanpaolo H. Bonds	[illegible]	10165
Sanpaolo H. Ec. Em.	[illegible]	10731
Sanpaolo H. Europa	10714	10741
Sanpaolo H. Finance	24990	25088
Sanpaolo H. Indust.	16681	16672
Sanpaolo H. Intern.	17208	17274
Sanpaolo H. Pacific	9792	[illegible]
[illegible]	[illegible]	15343
Salvadanaio bil.	20798	[illegible]
Salvadanaio ob	21652	[illegible]
Scudo	10507	10550
Select America	15379	15459
Select Bond	10279	10247
Select Europa	19561	19536
Select Germania	10702	10702
Select Italia	10154	10182
Select Pacifico	10634	10776
Select Riserva Lire	12858	[illegible]
Sforzesco	13884	13880
Sforzesco mon.	12251	12256
Silver Time	10459	10453
Sogesfit Bl. Chips	17958	17925
Sogesfit Bond	12298	12281
Sogesfit contante	16708	16708
Sogesfit domani	21588	21650
Sogesfit Finanza	13665	13649
Sogesfit Liquidità	11304	11267
Symphonia Azionario	16979	16869
Symphonia Obblig.	11673	11651
Tellus	9034	9045
[illegible]	16884	16871
Venetoblue	11386	11339
Venetocapital	14782	14832
Venetocash	13752	13714
Venetorend	17411	17406
Venetoventure	20429	20488
Venture Time	14081	14091
Verde	12483	12466
Vicentino	20590	20571
Zecchino	11830	11839
Zenit Azionario	10444	10444
Zenit Monetario	10263	10263
Zenit Obblig.	20209	20177
Zeta Monetario	11264	11288
Zetastock	18089	18085
Zetaswiss	25291	25284
Fondo Ital. val. att.	4495,29	4481,82
Fondo Ital. val. pas.	1641,84	1641,74
Sit Quota	24260,73	24271,17

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	21-10	18-10
Capital Italia	79823	79809
Fonditalia Global	148217	148550
[illegible]	12132	[illegible]
Fondit. Deutsche Mark	9807	9806
Fonditalia Dollar	9904	9880
Fondit. Emerg. Mark. Asia	9750	9840
Fondit. Eq. Britain	11297	11132
Fondit. Equity Europe	10703	10779
Fondit. Equity Italy	10392	10356
Fondit. Equity Japan	9852	9852
Fondit. Equity USA	[illegible]	12779
Fonditalia Lira	10857	10805
Fonditalia Yen	7560	7523
Fonditalia R. R. Lira	10473	10488
Interfund	29624	29747
Int. Sec. Fund	77811	77431
Italfortune cat. a	75838	75608
Italfortune cat. b	21857	21647
Italfortune cat. c	19164	19155
Italfortune cat. d	22086	22086
Italfortune cat. e	11080	11083
Italfortune cat. f	9827	9827
Euromob. Fund E	29,61	29,61
Permanent I. Bonds	228965	229473
Permanent Sagit T	344360	343250
Permanent Universal	54778	54800
Rom. D M Bond Fund	222586	222122
Rom. D M Short T	323442	322680
Rom. German Index	564058	565115
Rom. French Index	615775	618052
Rom. French Bonds	166502	166197
[illegible]	327443	329522
Rom. British Index	12406	12349
Rom. British Bonds	25264	25086
Rom. British Sh. Term	48938	48463
Rom. N. Am. Index	19664	19168
Rom. N. Am. Bonds	31114	31165
Rom. N. Am. S. Term	76480	76510
Rom. Japan Index	[illegible]	[illegible]
Rom. Japanese B.	[illegible]	[illegible]
Rom. Jap. Sh. Term	[illegible]	[illegible]
[illegible] Eq. Index	[illegible]	[illegible]
Rom. It. Sh. Term	53326	53316
Rom. Ecu B. (Ecu)	18,29	18,29
Euromob. Fund B	35,59	35,60
S.Paolo Obblig. Ecu	175,29	175,29
S.Paolo Mon. Ecu	171,76	171,76
S.Paolo Azioni Ecu	173,32	173,37
S.Paolo Azioni FF	717,46	717,50
S.Paolo Obl. Fr. FF	1105,97	1101,87
S.Paolo Obl. Dollar FS	11017	[illegible]
S.Paolo Az. M. DM	118,30	118,56
S.Paolo Obl. It. Lit	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Az. It. Lit	[illegible]	[illegible]
Sailor's Fund Inc Ecu	1461,38	1461,89
Sailor's Equity Ecu	1424,10	1424,19
Sailor's It. Eq. Lit	9767	9767
Sailor's L. F. I. Lit	10032	[illegible]
Sailor's It. F. Lit	10064	10084
Sailor's Sh. T. Lit	10081	10081
Sailor's C.&C. b. $	1002,54	1002,54
Universal Bond	154,94	154,94
Universal Equity	136,00	136,09
Universal Mix	136,72	136,72
Intr. [illegible]	1009,35	1006,35
Eurofund F. Obl (DM)	100,45	100,45
Eurofund Fund D ($)	102,05	102,05

LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM E OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

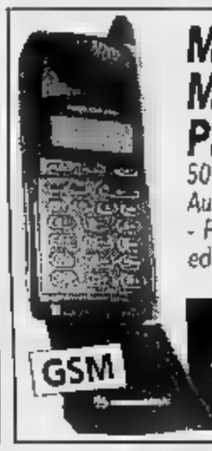
- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO TELECOM (fino al 31/10/1996). RIDUZIONE DELLE TARIFFE TACS.**
- **OMNITEL: SCONTO DEL 50% SULLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA FASCIA ORARIA PIU' CARA DEL PIANO TELEFONICO SOTTOSCRITTO (NEW NIGHT&DAY, LIBERO, NEW BUSINESS TIME, GOLD fino al 31/12/1996 con contratto sottoscritto entro il 3/11/1996).**

MARVIN MX21
memorie alfanumeriche - funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!
£.285.000

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.
£.385.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes agenda - Peso 195 gr.
£.489.000

SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 12 ore d'attesa.
£.490.000



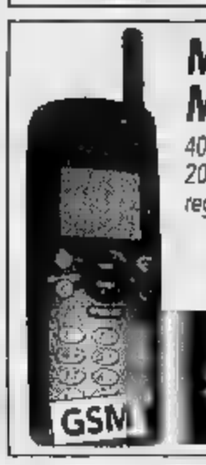
MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.
£.540.000

MOTOROLA FLARE GSM
99 numeri e nomi memorizzabili, batteria NIMH 12 d'attesa, 10 tipi di suoneria.
£.549.000

MOTOROLA 7500
99 numeri memorizzabili, batteria 12 ore d'attesa, caricabatterie doppio da tavolo.
£.589.000

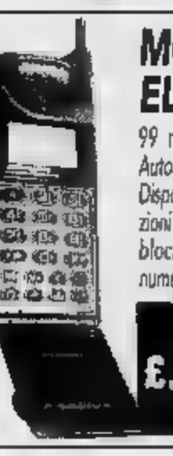
OMNITEL 6200
Utilizzo carta SIM standard - Autonomia attesa 12 ore - Peso 215 gr.
£.590.000

NEC G8
40 numeri memorizzabili, batteria 27 ore d'attesa, risposta automatica.
£.640.000

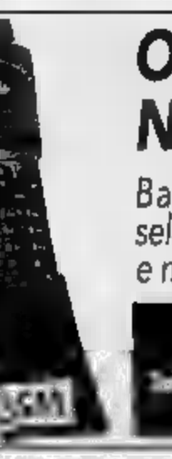


MITSUBISHI MT10
40 numeri nomi, batteria 20 ore d'attesa, suoneria regolabile.
£.646.000

MITSUBISHI MT 20
Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, calcolatrice.
£.738.000

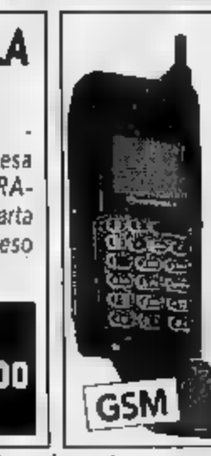


MOTOROLA ELITE BASIC
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso e vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.
£.870.000



OMNITEL by NOKIA 8110
Batteria 70 ore d'attesa, selezione di rete automatica e manuale.
£.890.000

MOTOROLA 8400
100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.
£.839.000



MOTOROLA 8700
255 numeri memorizzabili, multilingue, display verde, batteria al litio da 90 ore di attesa, 8 ore di conversazione.
NOVITA'

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P 1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P 1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 TORINO - C.so De Gasperi 31 TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 TORINO - Via Venaria 7 BIELLA - Via Torino RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana CHIERI - Via Balbo 3 BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - Via Bandiera

Ecco le ultime novità Assomobili presenti nel mega showroom di Rivoli

La serietà è al vostro servizio

Da 30 anni, con esperienza e professionalità

Esperienza, professionalità, gentilezza. Sono i tre ingredienti fondamentali per fare, di un'azienda, grande azienda. Senza anche uno solo di questi presupposti, un'attività commerciale sarebbe inevitabilmente destinata al fallimento, non potrebbe reggere alla pressione esercitata da altre realtà, vedrebbe la propria clientela assottigliarsi sempre di più sino a quando si vedrebbe costretta a chiudere.

Analizziamo i singoli «ingredienti». L'esperienza nel commercio si acquista nel tempo. In pratica, non si nasce venditori, diventa bravi grazie alla continua e costante applicazione. A volte ci vogliono anni e anni per apprendere tutti i segreti, per conoscere a fondo il mestiere che si è scelto. Solo così si può arrivare al secondo gradino, la professionalità, che fa di voi una persona esperta, un professionista nel vero senso della parola.

Il terzo elemento è poi indispensabile. Un sorriso fatto al momento giusto, una parola pronunciata in un certo modo, magari per sdrammatizzare una situazione che si stava facendo troppo «spessa», il consiglio formulato per aiutare il cliente a decidere su un prodotto da acquistare, possono rivelarsi decisivi per la buona riuscita di una trattativa.

Tre qualità che fanno la differenza soprattutto nel campo dell'arredamento. Ormai lo avete capito anche voi: il proliferare di aziende che riescono a strappare prezzi scontati «che-più-scontati-non-si-può», ha messo un po' in allarme i potenziali compratori.

Se appartenete a quella categoria di persone che non vogliono correre rischi, che quando comprano amano la sicurezza, allora vi consigliamo di rivolgervi alla Assomobili, l'azienda di Susa e Rivoli. La storia di questa azienda è un pezzo di storia della città di Rivoli. Fondata negli Anni 60 da Marco e Maria Rosa Francesetti, la prima sede Assomobili fu un negozietto piccolo piccolo in corso Susa 240. La volontà di migliorarsi non ha mai fatto difetto ai Francesetti: e la nuova generazione, rappresentata dai figli Andrea e Sara, seguendo le orme paterne, basando le proprie scelte su prodotti di alta qualità, l'azienda decolla e in poco tempo ci si accorge che quel locale è diventato troppo piccolo per le accresciute esigenze. E così, nel '76, ecco la decisione di spostare tutto in corso Susa 240, negli oltre tremila metri quadri dell'attuale esposizione, disposta su tre piani (interrato, piano terra, secondo piano), nel quale trovano posto soluzioni abitative di ogni genere e soprattutto per tutti i gusti e disponibilità finanziarie.

Per visitare Assomobili non si ha che l'imbarazzo della scelta. Troverete esposte, infatti, non una o due cose soltanto, ma decine e decine di camere, cucine, saloni. In corso Susa potrete toccare con mano le ultime novità del mercato e quindi non dovrete accontentarvi di vedere i modelli su un dépliant o peggio ancora su riviste specializzate.

Facciamo una rapida carrellata attraverso i tre piani di Assomobili. Al piano interrato potrete trovare camerette e soggiorni. Nel primo sono ogni tipo di camera (stile marina, rustiche, moderne, in noce povero oppure le classiche, in noce nazionale, patinate e decapé, letti in ferro battuto o imbottiti) o i soggiorni (classici, Luigi XVI, impero). Al piano rialzato, invece, troverete l'imponente centro cucine: oltre trenta modelli esposti. Classiche, moderne oppure rustiche e delle marche tra le più affermate sul mercato, quali le Berloni, la Grattarola e la Meson's.

Ma non è finita: oltre 50 divani vi attendono e dalle firme prestigiose come Busnelli, Nicoletti (che proprio in questo periodo sta lanciando una promozione a prezzi eccezionali che riguarda i divani in pelle e in tessuto), Archetipo, Ipe. E ancora le camere da letto della Ellebi, Gam & Gam, Bonacina, San Giacomo.

E per gli amanti dei pezzi d'autore, il secondo piano è riservato all'antiquariato, con mobili che vanno da metà del '700 ai primi del '900. Da non dimenticare infine i bagni (Cerase, Cesame, Dolomite, Idealstandard) e l'oggettistica per arredare completamente il vostro appartamento. Tremila metri quadrati di esposizione sono tanti da visitare; noi vi consigliamo di prendervi una mezza giornata libera da impegni: alla Assomobili in corso Susa 240 a Rivoli, vi aspettano. Cosa aspettate?

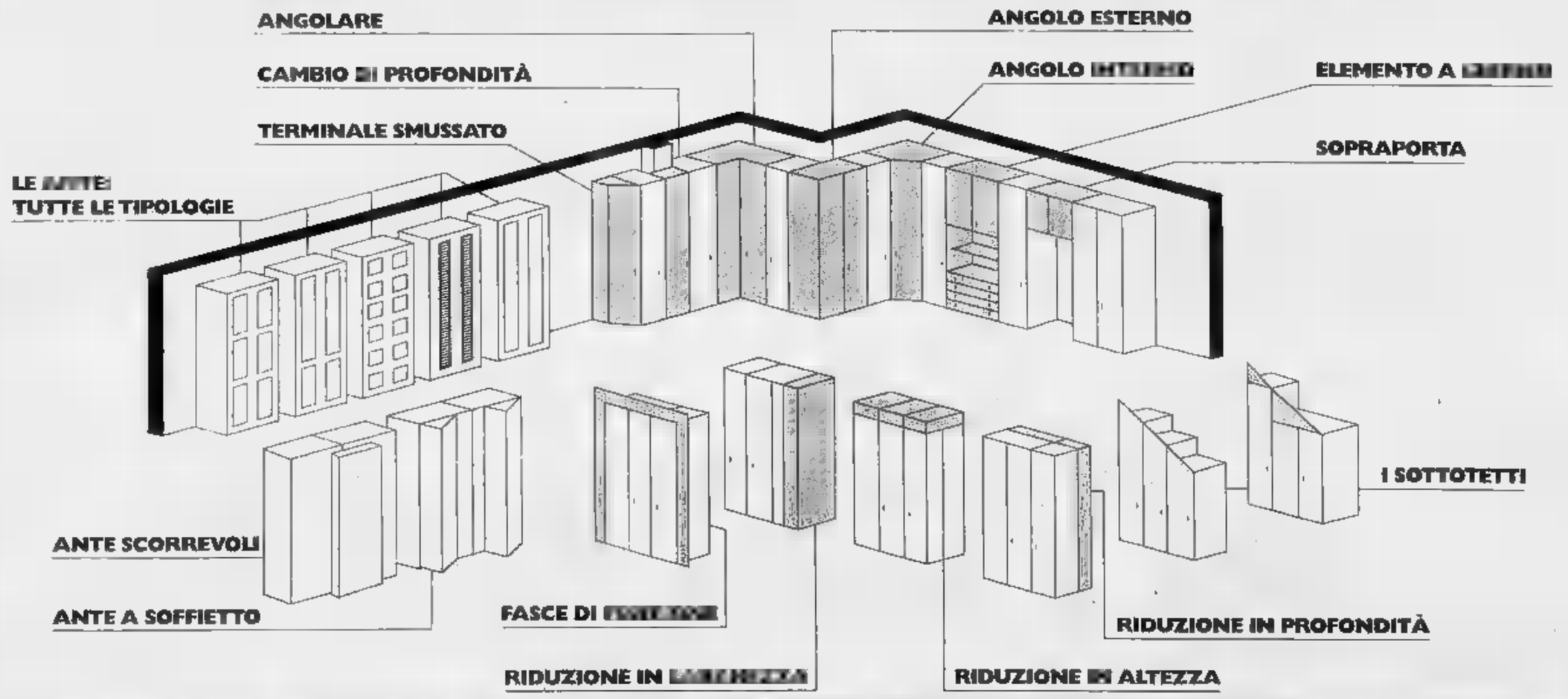
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
TEL. 011/958.6334 - [illegible] - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

JORGE AMADO SI AGGRAVA

Si sono aggravate le condizioni di Jorge Amado. Dopo l'ottimismo dell'altro ieri, i medici che hanno operato lo scrittore alle coronarie tentano la vita e non escludono un nuovo intervento.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ECCO IL PALAZZO DI CLEOPATRA

A Alessandria d'Egitto riaffiora il palazzo di Cleopatra. Ne hanno trovato la traccia nella parte esterna del porto gli archeologi subacquei tedeschi di missione guidata da Frank Goddio.

ANNO 130 NUMERO 292 23

MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 1996

Sul lavoro, a scuola, in politica: dall'America all'Europa, l'avanzata prosegue. Gli uomini diventeranno il «secondo sesso»?

Un'inchiesta dell'«Economist»: si invertono i ruoli, ormai negli Usa sono occupate al 60 per cento

Donne sull'orlo del potere

Sono gli uomini il secondo sesso? O sono destinati a diventarlo in tutti i Paesi industrializzati, nel breve giro dei prossimi anni? Secondo un'inchiesta del più autorevole settimanale inglese, *The Economist*, che titola «Men, 'Tomorrow' second sex», ci sono segni inequivocabili dovunque, in America e in Europa, di questa rivoluzione sociale e culturale: un numero di donne sempre maggiore accede con successo al mercato del lavoro; le ragazze vanno meglio a scuola; nella politica è in corso un processo di femminilizzazione. Mentre il mondo maschile è attraversato da profondi traumi sociali e un numero crescente di uomini tende a essere marchiato da tre *non*: non istruiti, non sposati, non occupati.

Gli esiti dell'inchiesta sono sorprendenti, soprattutto se si pensa che siamo in una fase di congiuntura economica e di difficoltà occupazionali. A fine estate altri due giornali inglesi, *The Independent* e *The Guardian*, hanno messo in luce i passi indietro dell'emancipazione femminile a causa della disoccupazione. Ma l'inchiesta dell'*Economist* prende in considerazione fenomeni di lungo periodo, i *trend* di morettiana memoria, aprendo spiragli non tanto su come siamo quanto su come saremo. Il fatto più importante, nel quadro delineato dall'inchiesta, è il dominio delle donne nei nuovi lavori, anche in quelli prodotti dall'innovazione tecnologica che prevedono l'uso del computer e data processing.

Gli Anni hanno fatto registrare un'impennata dell'occupazione femminile di cui oggi si verificano i risultati: della nuova forza lavoro, nata quindici anni fa, le donne rappresentano i tre quinti in America e i due terzi in Europa. Non è il cambiamento non riguarda tanto la quantità dell'occupazione femminile quanto la qualità. Le donne naturalmente monopolizzano i lavori tradizionalmente femminili: rappresentano oltre l'80% del personale di servizio domestico e degli insegnanti di scuola materna. Bisogna però aggiungere che i lavori tipicamente femminili, o preferibilmente svolti da donne, sono proprio quelli in crescita nei Paesi occidentali.

Gli esperti dell'Ufficio del Lavoro americano prevedono il più forte sviluppo di occupazione, da qui al 2002, in cinque settori: servizi domestici, cura dei bambini, lavori al computer, servizi sanitari, servizi destinati al mondo degli affari. Le donne dominano, negli Stati Uniti, queste attività: la loro presenza è pari rispettivamente al 79%, 70%, 70%, 68% e 51%. Per il declino più deciso è previsto in cinque settori a prevalente occupazione maschile: fabbriche di munizioni, cantieri navali, produzione di calzature, lavorazione dei pellami e forniture fotografiche. Gli uomini rappresentano almeno i due terzi degli occupati in ciascuna di queste attività.

Il guaio, per gli uomini, è che all'incremento di occupazione femminile corrisponde una loro uscita dal mondo del lavoro, in dimensioni sempre più significative. Nel 1970, in America, lavoravano quasi tutti gli uomini in età lavorativa (l'85%) e oltre della metà delle donne (il 43%). Non così oggi, quando le stime di impiego sono il 75% per gli uomini e il per le donne. Si calcola che l'America avrà nel una forza lavoro equamente divisa fifty fifty tra uomini e donne.

Mentre le donne hanno dato l'assalto anche alle fortezze maschili (libere professioni, magistratura, polizia, per fare un esempio), gli uomini sembrano intrappolati in una concezione tradizionale del ruolo. In particolare continuano a disprezzare i lavori considerati femminili, anche se pagati abbastanza bene. Un dato sintomatico: in America meno del del personale infermieristico è fatto di uomini, anche se la retribuzione di un infermiere professionale è attorno ai milioni l'anno.

Quali spiegazioni vengono date di un processo che rischia di trasformare l'immagine del mondo del lavoro da maschile a femminile? Una parte sono di natura economica, ma quelle fondamentali sono soggettive. Le donne tendono a essere più istruite e competenti. Restano in un posto di lavoro più a lungo, soprattutto quando hanno figli. Inoltre sono più disposte ad accettare lavori a basse paghe o part-time. Mentre gli uomini in questa sfida sono prigionieri della sindrome del perdente: qualsiasi docente universitario vi dirà che agli esami è lampante il divario di cultura e linguaggio tra femmine e maschi. Anche in Italia i risultati dei test d'accesso all'università parlano chiaro: le ragazze stravincono e si propongono come classe dirigente.

D'altro canto, l'istruzione è sempre di più un requisito chiave per accedere al mercato del lavoro: il personale dequalificato è tagliato fuori. Due terzi dei nuovi lavori nati in America a partire dal 1989 sono di natura professionale e manageriale. I tedeschi stimano che nel 2010 solo il 10% delle occupazioni sarà fatto di lavoro non qualificato. Perdenti a scuola, i maschi rischiano di non trovare più il loro riscatto nel mondo del lavoro, ma di trascinare il gap scolastico come una palla al piede. Il rapporto fra donna e uomo diventerà quello degli scacchi? Dinamica e quindi potente la Regina, inerte e quindi vulnerabile il Re.

Ci si può domandare se l'inversione di ruoli non possa essere accettata come qualcosa di normale: un futuro di liete famiglie dove la donna va a lavorare e l'uomo bada ai figli. In realtà le inchieste sociologiche mostrano che il pregiudizio sessuale non si piega a un simile ribaltamento dei costumi. L'*Economist* cita ricerche Cee secondo cui più dei due terzi degli europei (dall'85% in Germania al 60% in Danimarca) continuano a pensare che sia meglio se le madri si occupano di pannolini e pappette, mentre i padri badano a soldi, sport e castighi. D'altronde quanti sono, nella stessa società italiana, gli uomini casalinghi, anche quando la legge lo consente?

Non solo. I sociologi ritengono che la disoccupazione femminile non produca traumi, anche se riduce i redditi familiari: le disoccupate sono, in genere, madri a tempo pieno. Sugli uomini, invece, la disoccupazione produce ricadute disastrose, con una tendenza a frantumare il modello familiare, rimpiazzato da quello del gruppo o della banda. Ma le famiglie senza padri coincidono con un aumento del disagio e della delinquenza giovanili. La conclusione è cupa: l'uomo che perde il lavoro tende a perdere la famiglia, l'assenza del padre tende a generare disagio giovanile, che si risolve in una emarginazione scolastica, che si rispecchierà in una emarginazione sul lavoro. La spirale riparte. Secondo sesso.

Alberto Papuzzi

GLI IMPIEGHI FEMMINILI

ATTIVITA'	USA	ITALIA
IMPIEGHI DI CONCETTO	69,7	41,4
IMPIEGHI ESECUTIVI	72,8	40,4
LAVORI SEMI-PROFESSIONALI	65,1	57,3
SERVIZI NON QUALIFICATI	57,3	54,1

I CINQUE SETTORI PIU' «ROSA» NEGLI USA

CURE DOMESTICHE	79
SERVIZI SANITARI	70
CURA DEI BAMBINI	70
LAVORI AL COMPUTER	68
BUSINESS SERVICES	51

(VALORI IN PERCENTUALE)

Ormai le donne alla conquista anche delle occupazioni tradizionalmente maschili. Entro dieci anni in America la forza lavoro sarà equamente divisa «fifty-fifty»

ITALIANE ALLA RISCOSSA

Una ricerca sociologica conferma il fenomeno «Ma da noi le carriere sono ancora bloccate»

Anche in Italia, a partire dal 1975, l'occupazione femminile è cresciuta molto più velocemente di quella maschile, in particolare nei nuovi lavori, compresi i settori tecnologici. Lo conferma una recente ricerca sociologica: *Decifrare le differenze*, di Adriana Luciano, Roberto Monaco, Manuela Olagnero e Silvia Pilutti (Franco Angeli editore). Le dimensioni del fenomeno sono però ridotte rispetto all'esperienza americana: la partecipazione femminile alla forza lavoro è pari a un terzo, mentre in America sfiora il 50%.

La presenza maggiore di donne si registra nel settore alberghi e pubblici esercizi, dove rappresentano il 60% degli occupati. Mappe dalla ripartizione per grandi settori occupazionali si passa a esaminare singole attività, si scopre che le donne dominano 28 professioni o mestieri. In questo campo a dominanza femminile spicca la scuola (materna e dell'obbligo), i servizi sociali e sanitari, le cure domestiche. Monopolizzate dalle donne sono anche le mansioni operaie nel settore tessile. «Sono orientata a leggere le informazioni che abbiamo ricavato dalla nostra ricerca nella chiave proposta dall'inchiesta dell'*Economist* - dice la sociologa Adriana Luciano dell'Università di Torino, esperta di problemi del mercato del lavoro -. Però credo che negli Stati Uniti le norme sulle pari opportunità abbiano una forza regolatrice che da noi non possiedono. Voglio dire che in Italia le differenze tra uomini e donne, sul posto di lavoro, sono molto sensibili».

La paga media femminile è pari all'80% di quella maschile. Le donne lavorano meno ore in tutte le fasi della vita. Soprattutto hanno carriere bloccate: «Se si guarda alla composizione dei vertici aziendali, si scopre che sono più spesso le donne a restare indietro». Non tanto per le discriminazioni, non perché tendono a scegliere la famiglia invece della carriera: «E' più facile per le donne rinunciare a un'opportunità perché in quel momento c'è un figlio piccolo a cui pensare». [a. p.]

FERMATA A RICHIESTA

IL CULTURAME NON SI ADDICE A RUTELLI

NON senza una certa sorpresa, si apprende che per tornare le invettive contro il «culturame». Che succede infatti se sul *Corriere della Sera* Ernesto Galli della Loggia si dichiara tutt'altro che entusiasta della candidatura romana per le Olimpiadi del 2004? Succede che il sindaco Francesco Rutelli si mette a gridare al complotto degli intellettuali. Anzi, degli «intellettualini», per aggiungere un tono di sprezzante bisbino nella descrizione omologata di una categoria popolata secondo Rutelli di rompiscatole e, come avrebbe detto Lamberto Dini, di «cacadubbi». Di più: «Intellettualini luddisti e distruttori che giocano come bambini a sfasciare quello che noi tentiamo di costruire», come ha dichiarato il sindaco sulla *Stampa*.

Ricecolo, il fastidio per il «culturame». E l'irritazione per gli «intellettuali dei miei stivali» con cui quello che oggi viene descritto come il mostro di Hannamer bollava gli intellettuali dissidenti, o semplicemente recalcitranti e perplessi. E l'idea che i politici abbiano bisogno degli intellettuali soltanto come aurori di panegirici, pifferai del potere, docili e obbedienti «costruttori» di consenso. Altrimenti gli intellettuali diventano «intellettualini», inclini alla distruzione e all'autodistruzione, moleste figure di perditempo da insultare perché se ne stanno rinchiuse nelle loro biblioteche mentre il Principe lavora giorno e notte per il bene comune.

Male, molto male. Male che un sindaco avido di applausi non capisca che non solo è legittimo, ma doveroso che i cittadini romani, compresi gli «intellettualini», possano nutrire qualche dubbio sui progetti faraonici del loro sindaco. Male che un politico dal passato libertario abbia cambiato così radicalmente opinione sulle manifestazioni di libero dissenso. Male se gli intellettuali, generalmente molto suscettibili, stavolta si lasciassero strapazzare senza obiezioni, facendo finta di non accorgersi dello spettro del «culturame».

Pierluigi Battista

Vanno all'asta gli ultimi scritti prima della morte: per costruire un tempio indù

Gandhi a Churchill: hai tradito l'India

«La divisione dai musulmani porterà alla rovina»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lucido e inflessibile fino all'ultimo, sui destini dell'India e sui pericoli che lo attendevano, quasi con un presentimento quasi che avrebbe provocato la spartizione (l'India agli indù, il Pakistan ai musulmani) e addirittura della morte che l'estremismo gli aveva giurato: i Gandhi uscito dall'oblio di Madras - 70 lettere e discorsi autografi, tutti scritti negli ultimi sei mesi di vita e in gran parte inediti - è un evento storico più che una «scoperta» umana, e come tale sarà trattato (si parla di due o tre miliardi di lire) quando la casa d'aste Phillips metterà i documenti in vendita il mese prossimo. Fra le carte c'è anche un testamento spirituale, scritto giorni prima di morire il 30 gennaio 1948) per mano di un indù, Nathuram Godse.

Sfogliare quei documenti è come fare un passo indietro di mezzo secolo nella storia dell'Impero. In una lettera di dieci pagine a Lord Mountbatten, ultimo vicerè dell'India, Gandhi afferma che la spartizione del Paese è stata un errore. «Purtroppo - scrive - non è possibile rimediarvi». E aggiunge, nel suo caratteristico stile un po' pedante, da maestro di campagna: «Ma la dottrina assai ammirevole del fair play richiede che io non dia una mano a chi ha commesso l'errore per fargli credere che di errore non si trattasse». E aggiunge quasi indignato, lui che aveva predicato la convivenza fra indù e musulmani dopo l'indipendenza: «E' un mito sorprendente quello di una società induista che possa schiacciare milioni di musulmani solo per la sua superiorità numerica».

Nel corso di un discorso pronunciato il 19 gennaio, undici giorni prima di morire, Gandhi ripetere la sua fede nel principio della violenza: «Non solo non ci dev'essere un boicottaggio dei musulmani, ma essi devono essere indotti a tornare al loro lavoro. Delhi sente la mancanza del loro raffinato artigianato. La condizione per tenermi tra di voi è che tutte le comunità in India vivano in pace spinte dalla forza dell'amore, di cui non c'è miglior cemento al mondo». E' un martellare continuo: anche con Churchill, che aveva denunciato «gli orrori e i massacri, perpetrati dall'una contro l'altra e con ferocia da cannibali, da due razze dotate di capacità per la più alta cultura».

Gandhi

Gandhi, rivelano i nuovi documenti tutti scritti in inglese (i discorsi gli venivano poi tradotti in hindi dai segretari), gli rispose per le rime. Dopo un riferimento decisamente magnanimo se si considera l'ostilità fra i due uomini (un «grande uomo», scrisse, che senza dubbio ha salvato ciò che era allora l'impero»), lo accusò esplicitamente di avere reso un cattivo servizio alla nazione di cui era stato un grande servitore». «Se solo conoscesse il destino che attende l'India dopo la sua liberazione dal giogo britannico - gli domandò - si fermerebbe un momento a pensare che la colpa è di chi ha costruito l'Impero?». E anche i massacri lo rimbeccò: «Churchill è stato avventato: l'India è formata da milioni di persone fra le quali hanno peso poche centinaia di migliaia di selvaggi».

Con scrittura ordinata, lineare, quasi senza correzioni, i ragionamenti ingialliti ripropongono il messaggio politico e spirituale che uno dei segretari del Mahatma, V. Kalyanam, aveva tenuto fino a ieri chiusi in un armadietto nella casa di Madras. Lui, ora, settantenne, ha deciso di vendere i preziosi cimeli: il ricavato servirà per costruire un tempio induista. Meglio la morte che assistere alla fine dell'India, scrisse Gandhi negli appunti per il discorso agli operai tessili di Delhi: «Aveva fatto la scelta finale - dichiarò usando per sé la terza persona in una sorta di epitaffio - e non desiderava vivere per vedere la rovina fratricida dell'India. La sua incessante preghiera era che Dio lo eliminasse prima che una tale calamità discendesse su quella terra».

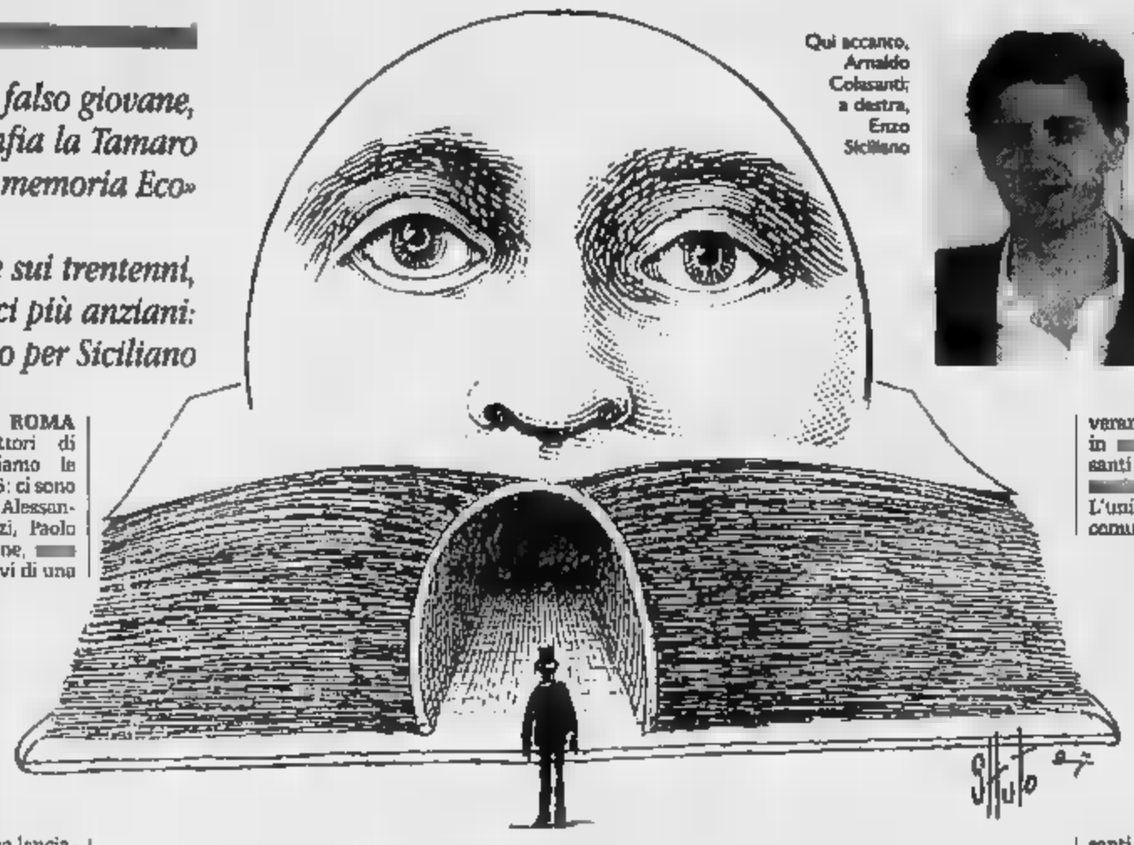
C'è, fra i documenti tornati alla luce, quello in cui Gandhi annuncia il suo ultimo grande digiuno «fino a quando la pace non tornerà a Delhi». «Devo spuntarla o morire», scrisse: «Nessun uomo, se è puro, può dare qualcosa di più prezioso della propria vita». Pessimismo e amarezza. Come nel suo ultimo discorso, due giorni prima di essere ucciso: «Mi domando se potremo mai essere liberi dalla febbre del potere politico».

Fabio Galvano

POLEMICA. Colasanti, enfant terrible di «Nuovi Argomenti», attacca la cultura Anni 90

«Mozzi un falso giovane, la Mazzucco gonfia la Tamaro Barbero recita a memoria Eco»

Bordate sui trentenni, lodi per i critici più anziani: soprattutto per Siciliano



Qui accanto, Arnaldo Colasanti; a destra, Enzo Siciliano

«I nuovi scrittori? Sono solo marionette»

ROMA

MALEDETTI scrittori di successo. Osserviamo la classifiche del 1996: ci sono Susanna Tamaro, Alessandro Baricco, Enrico Brizzi, Paolo Maurensig. Guardateli bene, sono gli emblemi più significativi di una «cultura lenta e imbalsamata. Sono la testimonianza di una civiltà imbarbarita». Lo sostiene Arnaldo Colasanti nel volume di saggi che sta per andare in libreria, *Novanta. Il conformismo della cultura italiana* (Fazi editore).

L'enfant terrible della critica italiana che su *Nuovi Argomenti* ha spesso lanciato strali e invettive contro i romanzieri italiani, in quest'ultimo libro non rinuncia al suo ruolo, mena botte da orbi e traccia un quadro molto negativo della letteratura di questi anni. La definisce drogata da «mode e topografie generazionali e giovanilistiche», succube di tutto il chiacchiericcio che si sviluppa sulle pagine dei giornali e che influenza il mercato. Gli scrittori sono esenti da colpe poiché accettano di trasformarsi in pupazzetti segnati da altrettante etichette. Ecco qualche assaggio di scrittore-marionetta secondo Colasanti: «La buonista Zocchi è complementare al cattivo-simpatico Ammaniti»; «Giulio Mozzi impersona il falso giovane, il falso ingenuo». «La Mazzucco gioca a dilatare la Ta[illegible]». «Barbero si diverte a recitare a memoria Umberto Eco...». In generale trionfa poi quel populismo che ci ha imposto di vedere i nostri figli attaccati ai libretti di Crescenzo, della Tamaro, al vuoto stonato di Maurensig, al rancore di Gesso e di Starnone». Gli intellettuali italiani in questo drammatico panorama descritto da Colasanti hanno grandi responsabilità impegnati a rispondere a polemiche «inutili e farraginose», a non reagire all'esemplificazione giornalistica. Chi si salva? Nei confronti di critici e scrittori che non appartengono alla sua generazione il trentenne Colasanti si trasforma in buonista e difende a spada tratta (senza che ve ne sia bisogno dal momento che sono tutti notissimi e apprezzati) un eccellente manipolo che secondo lui sarebbe incompreso dalla maggioranza degli intellettuali e dei lettori. Nel gruppo c'è il presidente della Rai Enzo Siciliano (direttore della rivista che l'ha lanciato come critico): «Con la sua dote straordinaria, la levigatezza, un perfetto colpo d'occhio, quella sensibilità piena di fatica e colma di invenzioni...»; il critico Cesare Garboli con la sua «sagacia, l'intelligenza acutissima». Negli stessi termini entusiastici Colasanti si esprime nei confronti di Pietro Citati e poi parla della «lucidità» di Pier Vincenzo Mengaldo, del «rigore e dell'inquietudine» di Luigi Baldacci, dello «sforzo eversivo e radicale» di Franco Cordelli. Salvo queste rare eccezioni manca dunque nella nostra cultura un senso civile e pedagogico. Anche perché gli scrittori di (soprattutto quelli arrivati agli onori della hit-parade da Andrea De Carlo a Erri De Luca) contribuiscono ad azzerare ogni valore proprio con le loro affermazioni presso il pubblico, gonfiate ad arte da un'editoria e da un mercato perennemente in fibrillazione. Come reagiscono i romanzieri alla provocazione di Colasanti? Sentono poi veramente il bisogno di impegnarsi in uno sforzo pedagogico? «Colasanti mi apparenta alla Tamaro - dice la Mazzucco -, è assurdo. L'unico elemento che abbiamo in comune è che pubblichiamo dalla stessa casa editrice. Non credo affatto poi che la letteratura debba impegnarsi, questa sollecitazione mi ricorda il realismo socialista e i guasti che ha combinato. E' vero che l'editoria crea mode, ma mi pare che Colasanti stesso si faccia suggestionare. Un critico deve essere coraggioso e andare oltre».

Alessandro Barbero

Entusiasta, ovviamente, è Ammaniti: «Le idee di Colasanti mi convincono sempre. Ha scritto sul prossimo numero di *Nuovi Argomenti* un saggio sul mio libro che mi è sembrato notevole. Non credo che la letteratura debba insegnare qualcosa: magari può curare l'insonnia».

«Giovani» scrittori, narratori della pulp-fiction, «buonisti», «cannibali»: è proprio che i romanzieri tramite l'etichettamento subito sulle pagine dei giornali una manipolazione così forte tanto da perdere ogni autorità? «Certo. Avverto che la mia immagine viene deformata dalle definizioni che mi vengono appiccicate addosso - osserva il narratore Aldo Nove, nome di punta della recentissima antologia einaudiana *Giovani cannibali* - ma d'altra parte capisco che è un mezzo per far conoscere un prodotto». Insomma la letteratura è libera o prigioniera nelle maglie di questo sistema? «Sbaglia Colasanti - osserva Tiziano Scarpa, altro "cannibale" -. Oggi i romanzieri e i poeti sono individui assolutamente privi di potere. E per questo tanto più liberi di dire ciò che vogliono, svincolati da mode e chiacchiericcio culturale».

Mirella Serri

In Russia addio all'autore di Genealogia

Metter, la morte dimenticata

SAN PIETROBURGO

IN questa Russia travolta dalle congiure di palazzo, da minacce di golpe e controgolpe, e dove la televisione inonda le case di politica di regime, pochi si sono accorti della morte di Izrail Metter. Neppure importanti letterati di Mosca ieri ne erano a conoscenza. Eppure sono passate quasi due settimane da quando il 9 ottobre Izrail Metter, 87 anni, ebreo ucraino di Charkov, ma da oltre 60 anni immigrato sulle rive della Nevà, è morto a San Pietroburgo. Ai funerali, l'11 ottobre, alla vedova Ksenja, c'erano numerosi intellettuali e scrittori della città. Metter è stato sepolto a Komarovo, «in terra finlandese», come diceva Brodskij, nello stesso cimitero dove è sepolta Anna Achmatova.

Izrail Metter

Strano destino quello di Izrail Metter, diventato famoso a 80 anni, in Russia prima, e nel resto del mondo poi, per *Il quinto angolo* (da noi lo pubblicò Einaudi nel '91). Un romanzo bellissimo, scritto nel '60 ai tempi di Krusciov, e tenuto in un cassetto per oltre venti anni.

E' un racconto dolente degli anni bui dello stalinismo, sulle purghe, sulle torture e le eliminazioni di massa e sull'ipocrisia di chi sopravvive. Ma anche sulla memoria, sull'amore, sulla rassegnazione. Una storia raccontata da chi assiste perdente e impotente, ma non scende a compromessi. E fu proprio per *Il quinto angolo* che Metter venne in Italia: vincitore nel 1991 del superpremio al Grinzane Cavour.

Meccanico, elettricista, insegnante di matematica, respinto per tre volte agli esami di ammissione all'università perché ebreo e figlio di artigiani, Metter ha passato gli Anni 30 e 40 vivendo di mille mestieri. Sopravvissuto all'assedio di Leningrado, incomincia a vivere del suo lavoro di scrittore soltanto nel dopoguerra. E' in quegli anni che assiste, testimone silenzioso, all'espulsione di Anna Achmatova e Michail Zoshenko dall'Unione degli Scrittori, e più tardi, nei 60, al processo contro Josif Brodskij.

«Non sono vendicativo, non perdono. Tutti devono sapere», diceva. E fu così che quelle vicende, insieme all'infanzia a Charkov, alla formazione ebraica ricevuta clandestinamente negli anni ruggenti del giovane regime sovietico, alle trame del Kgb, alla morte di Stalin e a molto altro ancora, rientrano nel secondo volume pubblicato in italiano da Einaudi, *Genealogia*, tradotto da Luciana Montagnani e curato da Anna Raffetto, cui cure si devono anche i due volumetti usciti dal Melangolo: *Per non dimenticare Muchtar*.

Nelle prime pagine di *Genealogia* c'è una foto di fine '800: un ebreo seduto con su un libro. E' il nonno di Metter e riflettendo su quella foto, quel libro, elemento irrinunciabile della cultura ebraica, che Metter aveva deciso di mettersi a raccontare a sé e del proprio passato: «Andare alla ricerca delle proprie origini non è una prerogativa dei nobili - diceva -, ciascuno di noi ha bisogno di capire chi è risalendo alle radici. Il potere sovietico per 70 anni ha cercato di eliminare la memoria di chi è nato e vissuto in questo Paese. Ma la memoria di una nazione è la sua coscienza. Se ognuno recupera la memoria contribuisce a ricreare la coscienza di questo Paese».

Sergio Trombetta

LETTERE AL GIORNALE

I francesi, maestri di teleciviltà e i dibattiti tv italiani

Prendiamo esempio Bernard Pivot

Cara *Stampa*, nei battibecchi su intellettuali e tv stupisce di non trovare il richiamo di rito al modello dei programmi culturali di Bernard Pivot. Eppure continuano, con grande civiltà e divertimento, e una felicità che si deve soprattutto al buonumore. Ultimamente, un ottimo simposio Volker Schlöndorff e Michel Tournier, circa il discutibile film *Le roi des aulnes* che l'uno ha diretto dal romanzo dell'altro. E un eccellente duetto fra Pivot e Brigitte Bardot, in occasione delle sue memorie. Lei è stata bravissima, per oltre un'ora. E molto pronta: sulle vecchie di peccatrice abominevole, rispondeva di aver amato un solo uomo per volta senza guadagnarci un soldo né far del male a nessuno. Sulle imputazioni di razzismo antiafricano, ribatteva di badare soltanto ai sacrifici rituali e crudeli degli animali sotto casa sua, contro ogni legge francese che prescrive di ammazzarli nei macelli con un minimo di sofferenze. E domandava a sua volta, se una bambina: voi buttereste dalla torre un uomo feroce con le povere bestie, o una povera bestia vittima della crudeltà umana?

Alberto Arbasino

Non è un sogno ma «90° minuto»

Ancora mi sembra di sognare. Questi i fatti. Domenica 20 ottobre, ore 18,40 circa. Programma televisivo *90° minuto*, Raiuno. Si arriva all'ultima partita in scaletta, Milan-Napoli. George Weah, calciatore rossonero (o invece «negro») segna due reti, e per festeggiarle effettua un paio di innocenti capriole. Giudizio del commentatore: «Così sfoga l'istinto animalesco» (sic!).

Alt. Weah, a quanto risulta, da tempo è dai banani e dai baobab. Si legge come stia attivamente aiutando la propria patria a realizzare il nome che si è dato, «Liberia». Se non sbaglio, è stato il «Pallone d'oro» dell'ultima edizione. Parla correttamente inglese e francese (oltre il linguaggio delle scimmie), e se esprimersi anche in italiano. Per cominciare, quel giornalista può dire altrettanto di sé?

Per favore, si invochi - e scusante - la fretta del montaggio del servizio, perché se uno non ha certe idee in testa (ammesso che ce l'abbia), non può trasmetterle con le parole. Così, non mi vergogno una persona (sarebbe troppo), ma solo come collega (i «parenti» non sempre si possono scegliere) di questa firma televisiva. Non è la Rai? Ahimè, lo è, lo è...

Michele Florio, Torino
giornalista

L'incidente «Vattimo» episodio inquietante

Che dopo l'esperienza a *L'altra edicola* su Rai Gianni Vattimo abbia deciso di rifiutare ogni nuovo invito e che a tutti gli italiani abbia suggerito lo «sciopero della dichiarazione» per frenare questa progressione verso il «totale rimbecillimento» mi sembra perfettamente legittimo e naturale. Anche se qualche distinguo, come sempre, va fatto e tutti i programmi, fortunatamente, sono consanguinei. E ciò con buona pace di Freccero, di Busi e dei conduttori che si sono affrettati a replicare. Ma come? Teorizzando la bontà del metodo (pardon! della negazione del metodo!) e della magica «audience». Come se un'«audience» elevata per un programma diseducativo non alimenti davvero una spirale di «rimbecillimento». La questione, non affrontata, è se certi programmi, oltre a produrre «audience», informino o disinformino, educhino o diseduchino.

Che Vattimo (o il Vattimo di turno) deformato e irriconoscibile non importa: nella nuova «commedia dell'arte» televisiva il può mutare capriccio- regole né vincoli. E che Dio, l'«ospite d'onore» della trasmissione incriminata, non trovi neppure sedie e resti dietro quinta, oggetto di uno strano intreccio di monconi di apprezzamento e di disgusto... ch accade... se l'«audience» lo vuole...

Ed è per questo che la vicenda è grave, terribilmente grave, e può essere minimizzata come episodica ma deve essere considerata, quale è, spia veritiera di una tendenza diffusa e (e teorizzata!) nel mondo dell'informazione. In gioco allora - non paia eccessivo - è il futuro stesso della nostra civiltà, il destino nostro e ancor più delle nuove generazioni, di noi nascituri assai più recettive.

Viviamo oggi tempi complessi e difficili, tragici e grandiosi insieme, tempi che meriterebbero ben altra risposta del gioco dell'effimero, tempi che interrogano radicalmente la nostra coscienza ed esigono sapienza: ed ecco che noi reagiamo sempre più spesso con l'emotività e la superficialità, emarginando la ragione, anzi gettando su di essa sorta di immotivato e amorale disprezzo!

I giovani cadono nelle spire della droga o nel baratro del suicidio: l'occupazione cede nei Paesi evoluti del Nord del mondo, mentre dal Sud il grido della sofferenza e il sacrosanto domanda di autentico sviluppo. La risposta non può che globale e perciò richiede nuova e maggiore capacità di analisi, forte motivazione etica, effettiva disponibilità a mettersi in gioco, tutti, senza impropunibili richieste di privilegi. Gli economisti parlano anni di «villaggio globale», ma, mentre la globalità si afferma oltre ogni dubbio, del «villaggio», il solo potrebbe darci la motivazione comune per un vero progetto di sviluppo planetario equilibrato, non c'è davvero traccia. La salvezza del pianeta esige il «villaggio». Costruirlo è difficile, ma non impossibile. Purché non manchi, innanzitutto, il contributo dei «medio». Solo da questi, infatti, può venirci un'informazione vera e completa, meno spettacolare ma più continua e rigorosa, un'informazione che ci aiuti a capire chi siamo davvero: uno «scoop» e più storie vere, modeste o rilevanti, locali o globali, intrise di bene come di male, così come è di ogni umana vicenda; una rappresentazione del mondo più fedele e completa, più costante e perseverante.

E, con l'informazione, lo stimolo all'analisi, al ragionamento, al metodo.

E' allora che «l'incidente Vattimo» assume tutti i suoi connotati inquietanti: disprezzo per il metodo, per il ragionamento, per l'analisi; riduzione dell'uomo a mero elemento scenografico (non rischierà di accadere lo ai sofferenti o ai morti mostratici in tanti servizi?) e di Dio a semplice pretesto per un salotto composito, nel suo insieme scintillante di epidermica stupidità. Di questo passo che risposta daremo a noi stessi? Che risposta daremo ai tanti, tantissimi, che alla nostra realtà ricca ed evoluta guardano (e come dar loro torto?) come a una nuova terra promessa?

Ing. Bruno Musso, Genova
Presidente dell'Arsaldo

Europa, non solo una parola

Europa, Europa!! E' la nuova parola d'ordine che tutti i gruppi politici fanno loro anche se, coi fatti, c'è una componente ben precisa a questo governo Bertinotti che la boicotta.

A questo proposito viene spontaneo accostamento le manifestazioni studentesche che - all'inizio degli Anni Cinquanta - facevamo a favore di Trieste italiana e dell'Unione Europea, allora in via di formazione, manifestazioni boicottate ed anche contrastate brutalmente dai comunisti.

Prendiamo atto con soddisfazione dei cambiamenti avuti, anche a una coraggiosa pubblica abiura a parte loro avrebbe conferito maggior dignità alla giravolta fatta.

Giuseppe Torazza
Genova

Episodi banali ed amarezza

In relazione all'articolo pubblicato il giorno 18-10-96, a pag. 5 della *Stampa*, con il titolo «Il fratello del pm», rilevo con amarezza che qualsiasi episodio corché banale della mia vita privata ed imprenditoriale venga portato alla ribalta ed accostato alla parentela ed all'attività del dottor Fabio Salamone.

Così, nel caso in specie, un processo verbale di eventuali violazioni alle normative valutarie elevato oltre un mese fa dalla Guardia di Finanza di Ponte Chiasso al Direttore Finanziario di una Società della quale sono uno degli azionisti, è stato utilizzato per dare una distorta e negativa immagine del sottoscritto da proiettare, alcun logico, sulla figura e sul ruolo del dottor Fabio Salamone in un delicato momento della sua attività di magistrato.

Filippo Salamone
Agrigento

LA LETTERA DEL D.A.L.

Delinquenza e uomini in divisa

Gentile Dr. Del Buono, mi chiamo Roberto Massucco, ho 36 anni, e sono un ufficiale dei Carabinieri congedo. Su *La Stampa* di giovedì scorso è stata pubblicata una lettera nella sua rubrica che mi ha profondamente offeso. Si tratta della lettera a firma Valerio Mattioli «Il Maresciallo Rocca esiste». Le trasmetto una mia risposta che, ritenerà opportuno, potrà pubblicare. Mi farebbe molto piacere, comunque, che questa mia raggiungesse Valerio Mattioli...

Dr. **Roberto Massucco**
Torino

GENTILE dr. Massucco, tengo a precisare che io non sono un dr. in nulla e che la rubrica in cui è apparsa la lettera del signor Valerio Mattioli chiama «Lettere al giornale» e viene condotta dalla redazione di «Società & Cultura». Io sono un collaboratore esterno ospite della finestrella decorata dal disegnino di Pericoli, e rispondo solo alle lettere a me indirizzate.

Ma lei ha indirizzato a me una lettera riguardante lettera ricevuta da altri, e non come cavarmela.

C'è un'ulteriore complicazione, indirizzandomi lettera che non dovrei ricevere: lei mi prega di inoltrare questa lettera a un'altra persona di cui ignoro tutto, indirizzo compreso.

«Caro signor Mattioli», lei scrive, gentile dr. Massucco, «sono profondamente rattristato e sconcertato per quanto da lei scritto nella sua lettera "Il Maresciallo Rocca non esiste". Non desidero entrare nel merito della questione riguardo l'Italia "malata", ma protesto vibratamente per tutta la parte riguardante la gente "in divisa". Me lo lasci dire, purtroppo, è anche grazie alla gente come lei che, come lei afferma, "intere regioni sono consegnate alla malavita". Non per colpa degli "uomini in divisa corrotti" ma per colpa dei cittadini che li aiutano nel loro quotidiano operare o, peggio, li scherniscono definendoli "corrotti". Le persone che proferiscono sentenze senza vagliare adeguatamente le situazioni sono quelle che lasciano poi gli "uomini in divisa" soli ad affrontare la delinquenza. No, signor Mattioli, lei sbaglia di grosso. Vada a passare una giornata presso una qualsiasi delle centinaia stazioni dei Carabinieri e troverà centinaia di "Marescialli Rocca". Uomini che, al contrario di quanto lei sostiene, non solo non si sono lasciati corrompere anche se "tengono famiglia", ma, contrario, spesso conoscono meglio le famiglie dei delinquenti che le proprie. Non ritengo giusto che uomini che, per circa 2.000.000 al mese, mettono a repentaglio la sicurezza propria e delle proprie famiglie vengano denigrati da una lettera che, spesso in Italia, fa di ogni erba un fascio...».

Oreste del Buono

In mostra a Roma le tele più rare, mentre esce il diario dell'amico Soavi

ROMA. Olii, acquerelli, disegni: oltre cento opere di Balthazar Klossowski de Rola, in arte Balthus, saranno esposte domani all'Accademia Valentino, in una grande antologica organizzata dal Co- di Roma e Skira editore. La stra, che chiuderà il 31 gennaio '97, raccoglie opere che provengono tra l'altro dalla Tate Gallery di Londra e dal Metropolitan di New York. Sarà possibile ammirare, per la prima volta riunite, le versioni del famoso *Le chat au miroir*.

Il grande nell'intimità della sua dimora (il Grand Chalet sulle montagne svizzere) o nel suo soggiorno di Villa Medici a Roma, è descritto nei *Giorni felici con Balthus*, del poeta e romanziere Giorgio Soavi. Ecco un'anteprima del libro, che sta per essere pubblicato da Umberto Allemandi.

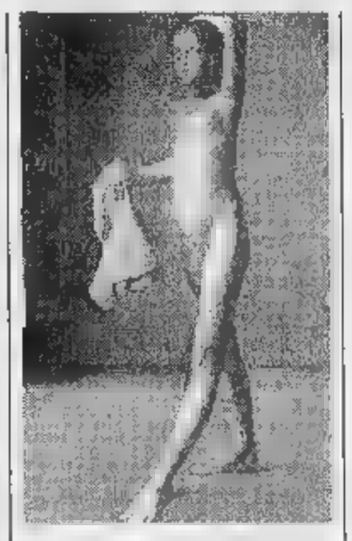
A destra, Balthus fronte al celebre «Le chat miroir».
A fianco, «Jeune femme lisant» (1957).
Sotto, «Ritratto ragazza» (1942).
In «Nudo con foulard» (1981-82)

Balthus, brividi allo specchio

Adolescenti, gatti e compleanno «russo»

LA sera di un compleanno. Ero stato invitato a festeggiare un uomo, una leggenda, che non si era mai dato da fare per ottenere interviste, mostre, premi, saggi e libri. Ai limiti dell'invisibilità sociale, si era sempre lasciato adorare senza degradarsi, mentre l'ammirazione e il valore venale delle sue opere aumentavano in modo inarrestabile. I quattro amici sapevano che stava lavorando a un quadro. Non a tre o quattro. A uno. Il lavoro procedeva a grande lentezza, secondo la sua tecnica supercollaudata: che si può arrivare dove si vuole anche stando fermi, respirando normalmente, muovendosi in modo impercettibile. Lui era abituato a guardare il proprio lavoro batter ciglio, seduto in una certa poltrona nello studio di Rossinière, ospite di un'opera che sembrava proseguire, acquistare forma e colori, per proprio conto. Vedendolo così poco aggressivo, non felice o infelice nei confronti del proprio lavoro, quasi profilo piuttosto che, di fronte alle cose che si lasciavano sfiorare dalla imperturbabilità, Balthus sembrava preparare, mentalmente, un lavoro che, per magia, l'indomani sarebbe stato eseguito. Un sistema tipico dei bambini, dei sognatori, degli della letteratura romantica (...).

Viveva circondato dai colori del paesaggio della terra italiana, dai colori dell'autunno, anche quando la protagonista del quadro era una ragazza tutta nuda, non era mai bianca, opalescente, lunare, ma in di colori pomeridiani o notturni, riflessi sulle gambe, sui capelli, sulle guance di che guardava allo specchio mentre un gatto - non la scura e tenebrosa Maggiolina, mai troppo grossa e immobile, ma l'altro gatto arancione - aggrappato con le unghie alla mità divano, partecipo delle inclinazioni di quello specchio che ne rimandava il profilo.



Nei suoi quadri c'è sempre stato un momento di brivido, scintilla di un avvenimento. E anche l'estasi che invade tutto storia dipinta è un'estasi allarmante: da quegli silenziosi come il gatto e la ragazza che si specchiano si avverte la presenza di qualcosa che è temibile. L'apprensione per qualcosa che non va, il rispetto per la tragedia che può scoppiare da un momento all'altro, la perfidia di aver cercato uno spettacolo e, in definitiva, il sorriso senza parole. Dunque, il del diavolo, l'enigma (...).

La compleanno salone sotterraneo del «Grand Chalet», do- volta avevo giocato furiose partite a ping pong Setsuko, era invaso dai lunghi tavoli preparati per gli ospiti, con i bigliettini con i posti segnati e dal cameriere filippino Leonardo a caratteri gotici. Il conte Tolstoi aveva invitato tre suonatori russi che avrebbero cantato suonato durante dopo la cena. Avete mai avuto per vicino di tavolo un russo che canta le sue canzoni? I russi ti prendono, completamente, e ti guardano negli occhi come se volessero fuggire subito da quella stanza, nel cuore della notte: invitarti soffrire e ad amare mentre gli altri due che non cantano, ma suonano balalaika e chitarra, battono il tempo guardandosi attorno come la tragedia non riguardasse: perché la storia d'amore è solo quella imposta dal russo che canta. E quello che canta ha un fisico possente, è gigante drammatico, ha una voce che non ammette diserzioni dilazioni. E' lui l'unico interprete possibile. Nello spazio di pochi secondi si era preso l'anima tutti noi come nessuno altro aveva mai fatto, e di fronte a quell'uomo che aveva così ostentatamente catturato l'anima dei presenti, il conte Balthazar Klossowski de Rola detto Balthus, vestito di un kimono color tortora con ricami d'oro, si alzato in piedi ricambiando lo sguardo e il canto. Balthus apriva le labbra per seguire le parole del canto, ondeggiava il corpo e con braccia per andare tempo con quel pazzo furioso che lo teneva stretto a sé mentre cantava. Alla fine di quella, inevitabile, tragedia russa, Balthus spezzò il lice del bicchiere con dentro un po' di champagne e lo spezzò come si deve, infrangendo sulla tovaglia sul bordo di quel tavolo l'esistenza inutile di quel bicchiere.

Balthus, alto, esile stanco, il ventaglio di infilato nella cintura del kimono, stava ancora dritto in piedi come dovesse un attestato, cittadinanza onoraria, e ondeggiava anche adesso che la canzone era finita, mentre i tre russi, sfiniti, mangiavano. Una sensazione benefica lo aveva invaso e rassegnato. Sembrava felice un bambino nel sogno. Piansero quasi tutti quando, un minuto dopo, il cantante intonò *Occhi neri*: eravamo bel campionario di umanità, giapponesi, italiani, russi, tedeschi, svizzeri, francesi e i filippini che servivano a tavola. Ero incapace uscire vivo da quel caos, perché un dramma musicale trascina sempre allo strazio e ai propositi, sempre rinviati, di essere migliore di come .

Il conte Tolstoi sapeva tutto questo, e ci stava offrendo lo spettacolo del tramonto di qualcosa che non dovevamo assolutamente perdere. Avevamo sotto la pelle identità che la maggior parte di avrebbe perso per strada ogni giorno. Capitava sempre più spesso di avere identità, di scomparire anonimi. Ma quella notte fu diverso.

Giorgio Soavi

FATTI E GENTI

Moreau a Villa Medici

ROMA. «Gustave Moreau e l'Italia» è il titolo della retrospettiva dedicata fino al 7 gennaio, a Villa Medici, al grande pittore. In mostra un centinaio opere (disegni, calchi in gesso, olii tela, acquerelli, cartoni) del «Leonardo moderno» (così l'ha definito la curatrice, Geneviève Lacambre) una e propria mitologia fantastica. L'Italia e la pittura italiana furono all'origine di molte fra le sue opere più celebri: Moreau visitò il nostro Paese dal 1857 al 1859, viaggiando Roma, Firenze, Milano, Venezia Napoli, dove studiò e copiò diversi lavori di Michelangelo, Raffaello, Leonardo, Mantegna, Carpaccio, Tiziano.

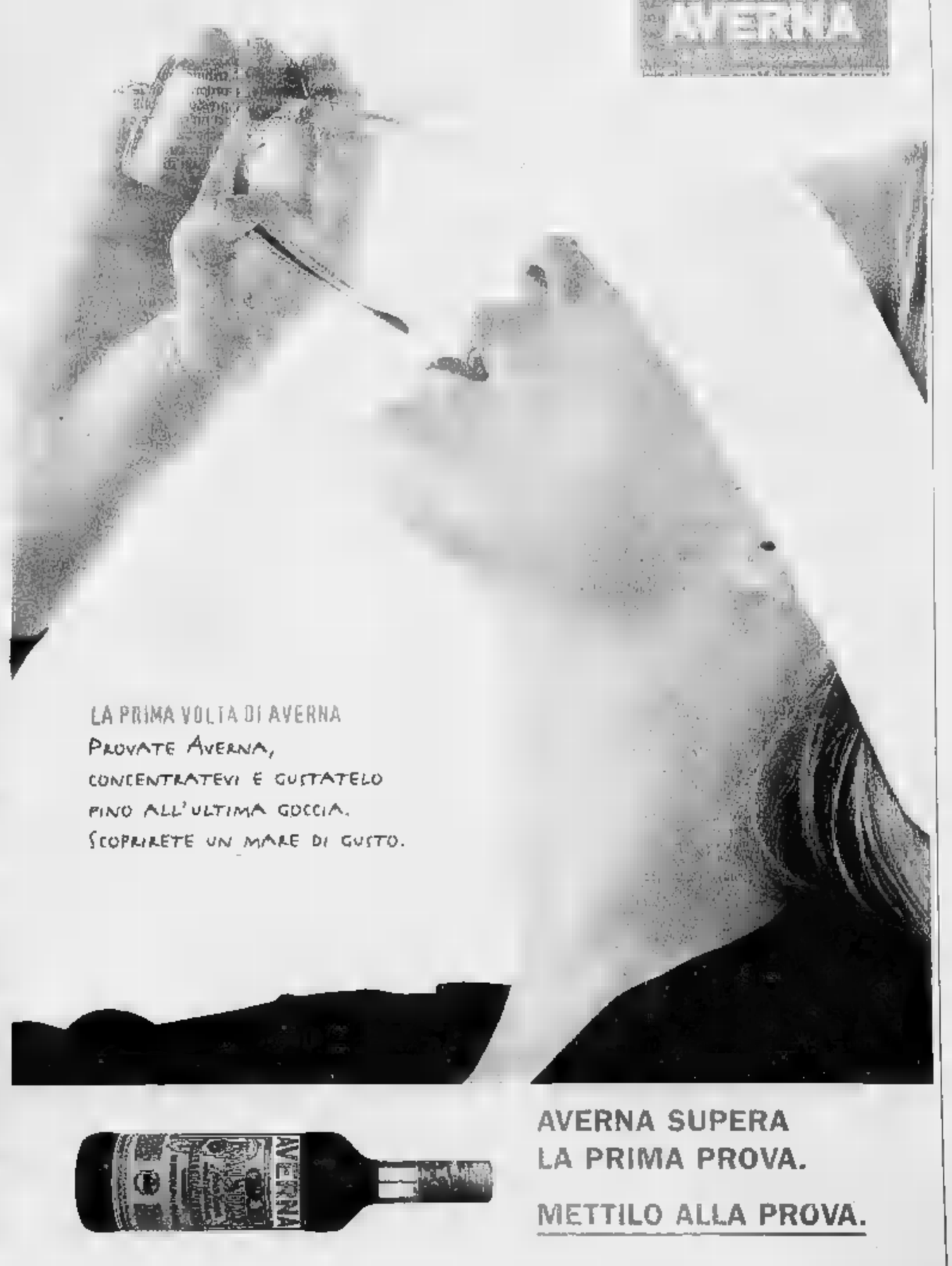
(Ansa)

Al «Fuoco» di Cotroneo il Premio Fiesole

FIESOLE. Roberto Cotroneo, con il romanzo *Presto con fuoco* (Mondadori), è vincitore del Premio «Città di Fiesole», riservato agli scrittori «under 40». La giuria, presieduta da Giorgio Saviane, ha deciso di assegnare un premio speciale a Vincenzo Cerami, autore di *Consigli a un giovane scrittore*, manuale di narrazione per i giovani.

Fovanna ha vinto lo Stresa narrativa

STRESA. Enrico F ha vinto il premio Stresa di Narrativa con il romanzo *Pesce elettrico*, edito da Baldini & Castoldi. Il romanzo, ambientato in Kurdistan, ha preceduto *La spada e la luna* di Laura Pari (Sellerio) *Camice matto* di Vittorino Andreoli (Rizzoli).



Da domani all'Ariston la canzone d'autore: la prima edizione senza Rambaldi

Tenco, tre giorni di passione

E' il primo appuntamento d'autunno
Seguirà il 13 novembre Sanremo Giovani

SANREMO. Ad ogni incalzar d'autunno, la Nashville italiana si colora di musica, telecamere, divi e calzette. Due ai gli appuntamenti tradizionali di stagione, del tutto antitetici.

Il primo è il glorioso Premio Tenco, che riapre i battenti per la prima volta senza il suo amato patron Rambaldi che se n'è andato per sempre l'anno scorso: si terrà all'Ariston da domani a domenica, con il solito degnissimo parterre di cantautori. L'altro appuntamento è il Sanremo Giovani, ribattezzato più velocemente «Sanremo G.» da Claudio Cecchetto, che curerà la produzione e sarà sul palcoscenico presentatore insieme con Simona Ventura: l'esame di ammissione al Festivalone andrà in onda sempre dall'Ariston in diretta Raiuno in prima serata il 13 e 14 novembre prossimi, in atmosfera tutta diversa dall'austero Tenco.

La novità della Rassegna della Canzone d'Autore - popolata in tre giorni di tanti bei nomi da riempire per un anno un programma di prestigio Rai - è che ognuno dei cantautori habitué si proporrà un repertorio insolito: **Gino Paoli** e **Roberto Vecchioni**, per esempio, canteranno pezzi altrui; **Francesco Guccini**, **Daniele Silvestri** e **Gianna Nannini** faranno ascoltare brani inediti dei loro dischi in uscita, **Eugenio Finardi** interpreterà per la prima volta dal vivo brani del suo fortunato album che lo riporta in scena.

Fra gl'interventi sfiziosi, avremo gli **Avion Travel** e **Andrea Liberovici**, che saranno sul palco con attore (rispettivamente **Fabrizio Bentivoglio** e **Ottavia Fusco** in veste di rapper d'un testo di Sanguineti).

Un supergruppo che si è battezzato Fuori Orario raggrupperà alcuni musicisti napoletani, da **Tony Esposito** a **James Senese** fino a **Gragnaniello**, mentre due interpreti femminili indimenticabili, **Gabriella Ferri** e **Nada**, ci rinfrescheranno la memoria sulla loro classe.

Poi, ci sono i premiati con le targhe Tenco: **Ivano Fossati** (miglior album), **Ligabue** (miglior canzone «Certe notti»), **Agricantus** (miglior album in dialetto), **Nicola Arigliano** (miglior interprete), **Claudio Sanfilippo** (miglior opera prima); infine, il settantacinquenne padre del blues elettrico californiano **Lowell Fulson**, Targa Tenco; nella tradizione etnica son stati invitati l'ugandese Geoffrey Orema e la lappone Mari Boine. Quadro più completo non potrebbe esistere, e già si capisce che saranno tre giorni di passioni, stipati all'inverosimile di piccoli eventi imperdibili: in onda in serie di special notturni Raidue da mercoledì 30 ottobre.

Già, perché in prima serata è meglio, com'è noto, «Sanremo G.» piuttosto che Guccini: cambiano i padroni della tv, la musica resta la stessa. E comunque Cecchetto si sta dando da fare per svecchiare la cornice della gara giovane del Festivalone.

Daniele Silvestri: nella rassegna della canzone d'autore farà ascoltare alcuni suoi brani inediti

Ieri è stato noto il cast degli eletti dal triumvirato Moroder/Donaggio/Vistarini: sono 24, sopravvissuti agli 816 che avevano fatto domanda. Fra loro personaggi già visti all'Ariston come Toni Blescia o Miki Mix.

Fra i gruppi, Latte e i suoi Derivati, brava band di qualche fama, che ha suonato anche in tv il Primo Maggio. Pare che fra i grandi esclusi ci sia La Pina, manipolo underground molto apprezzato. Già. Sanremo è sempre Sanremo. **[m. ven.]**

E Tonini abbracciò De Gregori

Il cardinale al faccia a faccia su Tmc:
«Ringrazio Dio di aver fatto uno come te»

Qui accanto: Francesco Gregori. A destra: Lucio Dalla

ROMA. Pace fatta tra Chiesa e cantautori? Sembrerebbe di sì, almeno tra il cardinale Ersilio Tonini e Francesco De Gregori al «Roxy bar» di Red Ronnie in onda su Tmc. Alla fine di un lungo faccia a faccia, l'alto porporato e il cantautore si sono abbracciati dopo che Tonini aveva esclamato: «Posso ringraziare Dio di avere fatto uno come te». Lo storico confronto è servito a chiarire alcuni argomenti scottanti. La pace tra il cardinale e De Gregori è arrivata proprio in un momento in cui la polemica tra Chiesa e cantautori si è fatta più accesa. «L'Osservatore Romano», giorni fa, ha criticato l'utilizzazione che alcuni autori (Venditti, De Andrè e altri) fanno di Dio nei loro testi pur essendo dichiaratamente atei. Lo stesso De Gregori aveva attirato su di sé qualche critica per «Agnello di Dio», brano contenuto nel suo ultimo singolo. «A fine trasmissione hanno chiacchierato a lungo - racconta Red Ronnie -. Non è difficile intuire il punto d'incontro tra Tonini e De Gregori. Ognuno è alla ricerca del perché della vita. Ognuno cerca di capirsi, chi nella fede e chi no, ma tutti cercano un confronto».

Anche Lucio Dalla interviene nella polemica: «Hanno montato tutta questo perché abbiamo parlato di Dio. Figuriamoci che cosa sarebbe successo se avessimo parlato del diavolo: «i avrebbero bruciato come nel '600. Io sono cattolico, ma non sto dietro a queste cose». **[s. n.]**

Pochi 6 miliardi

Brando: no al nuovo «Padrino»

LOS Per una settimana e mezzo di lavoro il compenso sarebbe stato di quasi 6 milioni di dollari (circa 6 miliardi di lire), ma Marlon Brando ha detto di no. L'attore ha rifiutato l'offerta di Cbs nei panni del «padrino» nell'adattamento televisivo dell'ultimo libro di Mario Puzo, «The Last Don», perché il «cachet» era abbastanza alto.

Brando, vincitore di un Oscar per l'interpretazione di don Corleone nel primo film della serie «Il padrino», sembra ormai vicinissimo a un accordo con la Cbs per impersonare un altro capomafia, don Clericuzio, protagonista dell'ultima saga sulla mafia di Puzo.

Marlon Brando

Ma la Cbs non ha voluto, e non ha potuto, soddisfare le esose richieste di Marlon Brando per non rischiare la rovina finanziaria. La rete infatti ha già sborsato 2,1 milioni di dollari per i diritti televisivi sul libro, che è in cima alla classifica dei best-seller negli Stati Uniti.

Ora la rete americana è alla disperata ricerca di un altro credibile «capomafia». Apparentemente Robert Duvall, uno dei «consiglieri» di Corleone nei primi due film de «Il padrino», è già impegnato e ha rinunciato.

La scelta potrebbe ricadere su James Caan, che nella prima puntata cinematografica della storia della famiglia Corleone vestiva i panni di Sonny Corleone, il figlio «testa calda» di Marlon Brando.

Quattro i feriti

Filarmonica incidente ad Amburgo

AMBURGO. Quattro persone che viaggiavano al seguito della Filarmonica della Scala, in tournée in questi giorni in Germania assieme al maestro Riccardo Muti, sono rimaste coinvolte in un grave incidente stradale davanti alla Musikhalle di Amburgo, tre ore prima dell'inizio del concerto dell'orchestra scaligera. Due di loro, gli autisti Roberto Viganò e Orazio Mazzaniga, sono rimasti feriti in modo piuttosto grave. Mazzaniga è ricoverato al reparto rianimazione di un ospedale di Amburgo. Il pianista Bullo ha subito ferite lievi e il collaboratore Eugenio Salvi ha riportato la frattura della clavicola. I quattro si stavano dirigendo in taxi all'Auditorium quando sono stati investiti da un camion che ha colpito in pieno la vettura.

Il maestro Muti è arrivato sul luogo per le prove intorno alle 18,30. Ha appreso con sconcerto dell'incidente e si è voluto informare in dettaglio sulle condizioni dei suoi collaboratori. Quando ha notato che i musicisti, in mancanza dei due autisti feriti, scaricavano da soli a mano i loro strumenti, ha commentato con orgoglio: «Quale altra orchestra al mondo farebbe una cosa così e quanti musicisti accetterebbero poi di mettersi in concerto dopo un fatto così». Il maestro ha anche subito detto di voler andare a trovare i feriti in ospedale dopo il concerto.

Il concerto è poi cominciato 10 minuti di ritardo, preceduto da un annuncio al pubblico per spiegare l'accaduto e il ritardo. Oggi l'orchestra e il maestro ritorneranno a Milano. Il concerto, come tutta questa tournée del maestro Muti in Germania, ha registrato comunque un enorme successo.

DEDICATE
ALLE NUOVE GENERAZIONI

Al Lingotto di Torino le proposte degli artigiani pellicciai del Piemonte.

Il successo della suggestiva sfilata di ieri sera, dimostra l'interesse del pubblico per la novità del prodotto.

LA PELLICCIA È CAMBIATA

com'è cambiato lo stile di vita di chi in inverno si copre per la città, per lo sport, per la discoteca, per il tempo libero.

AFFIDATI
ALL'ARTIGIANO PELLICCIAIO

iscritto all'A.I.P.: ti garantisce qualità, moda, personalità, la sapienza di un'arte antica e sempre attuale.

con il patrocinio della **Regione Piemonte**
con la collaborazione di

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

ThOmKe
ISTITUTO OTTICO CONTATTOLOGIA

Andrea Lavagno Alta Moda - piazza Vittorio, 12 - tel. 812.59.57 - Torino
Ariane - via Mazzini, 21 - tel. 812.29.82 - Torino
Balducci Pellicce - via Cibrario, 4 - tel. 48.27.57 - Torino
Bianchi Pellicceria - via dei Rochis, 19 - tel. 0121/37.47.34 - Pinerolo
Brero Ido - via Madonna delle Rose, 34 - tel. 319.01.66 - Torino
Caban - via Buenos Aires, 78/E - tel. 329.06.56 - Torino
Camuncoli - via Pellice, 11 - tel. 38.83.05 - Torino
Canepa & Spinoglio - via Mameli, 11 - tel. 0142/45.25.23 - Casale Monferrato
Carelli Tonello - corso Nizza, 40/A - tel. 0171/66.150 - Cuneo
Cavallotto - corso Stati Uniti, 6 - tel. 562.15.48 - Torino
Cellino Leone 1937 - via Monginevro, 45/47 - tel. 38.67.52 - Torino
Chic Center - via Cibrario, - tel. 75.19.67 - Torino
Confezioni Biellesi "La Rosa Nera" - fraz. S. Giacomo - tel. 015/98.02.86 - Masserano
Contiero Pellicce - via Silvio Pellico, 12 - tel. 920.87.85 - Ciriè
Dacasto Giuliana - corso Piave, 17/19 - tel. 0173/28.40.80 - Alba
Delise D'Amelio Lucia - via Vagnone, 25 - via S. Donato, 25 - tel. 48.97.62 - Torino
Enza Pellicceria - via Vanchiglia, 34 - tel. 88.89.97 - Torino
Gianfranco Ivaldi - corso Cadore, 35 - tel. 899.85.08 - Torino
Luvisetto Pellicceria - via Rosmini, 7 bis - tel. 669.29.31 - Torino
Musone Giovanni - via Vassalli Eandi, 34/D - tel. 447.63.93 - Torino
Parigi Remo - via Monte Cristallo, 4 - tel. 38.66.53 - Torino
Pelle Pellicceria Mirko - via Governolo, 7 - tel. 59.77.01 - Torino
Pellicceria Elena - via Vittorio Emanuele, 17 - tel. 0173/44.16.02 - Alba
Pellicceria "Fili Giorgi" - piazza Castello, 71 - tel. 54.07.24 - Torino
Pellicceria Nicelli - via Rombò, 35 - tel. 953.13.60 - Rivoli
Pellicceria "Pietro Marchisio" - via Tripoli, 122 - tel. 36.90.66 - Torino
Pellicceria Rolando - via Circonvallazione, 150 - tel. 988.26.01 - Volpiano
Pellicceria Vittoria - corso Svizzera, 50 - tel. 749.27.88 - Torino
Pizzuto Gaetano - via Capriolo, 56/A - tel. 385.11.91 - Torino
Portici Furs & Co. - corso Vinzaglio, 35/A - tel. 561.73.07 - Torino
Rikò Furs - via Lauro Rossi, 71 - tel. 248.21.29 - Torino
Rolle Paola Leveratto Furs - via Monteponi, 36 - tel. 397.01.80 - Torino
S. Quintino Pellicce - via San Quintino, 43 - tel. 562.73.63 - Torino
Sciretti Michele - corso Vittorio Emanuele, 96 - tel. 53.37.92 - Torino
Select Furs - corso Rosselli, - tel. 59.05.40 - Torino
Togno - corso Vittorio Emanuele, 74 - tel. 54.20.32 - Torino
Vestidello Pellicceria - via Di Nanni, 95 - tel. 33.19.93 - Torino

Gruppo Pulitori Torino Provincia
Gruppo Grossisti di Torino
SCHEMA BROKER GESTIONI ASSICURATIVE
DELLA ROCCA VESTIARIO
OCCHIALI FLORENCE DESIGN LINEA PITTI - FIRENZE

AIP ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA
Associazione Italiana Pellicceria
Regione Piemonte

Parla la Ryder protagonista con Daniel Day-Lewis de «Il crogiuolo», da una commedia di Miller

Winona fra le streghe

L'isteria si chiamava maccartismo

«Il bisogno di avere capri espiatori si ripete in ogni era e Paese»

A sinistra: Winona Ryder con il suo attuale look dai capelli cortissimi e qui accanto l'attrice in una scena del film «Il crogiuolo» da una commedia di Arthur Miller

La regia affidata a Nicholas Hytner. «Nel suo film c'è un po' di me: anche mia madre ha poteri speciali»

LOS ANGELES. Quando, nel 1953, venne presentato a Broadway «Il crogiuolo» di Arthur Miller, l'America si spaccò. Il Paese era in preda al maccartismo, i comunisti, veri e presunti, erano dappertutto. Tra i familiari, tra gli amici, tra i vicini di casa, tra gli attori di Hollywood, tra i rappresentanti politici. Miller non fece mistero del fatto che la storia sulla caccia alle streghe di Salem era una ovvia metafora del presente e gli americani si divisero in due. Quelli che pensavano che anche Miller andava bandito e quelli che videro nella sua rappresentazione un potente, emozionante appello perché il Paese tornasse alla ragione, perché non capitolasse di fronte alla forza dell'isterismo di massa.

Nonostante il successo de «Il crogiuolo», diventato un classico del teatro americano, Hollywood aveva sempre tenuto le distanze. C'era stato solo, nel '57, un film francese, scritto da Jean-Paul Sartre e interpretato da Yves Montand e da Simone Signoret. Oltre 40 anni dopo, «Il crogiuolo» però ce l'ha fatta. Ha deciso di portarlo sullo schermo la Fox, che ha fatto scrivere la sceneggiatura allo stesso Miller e che ha piazzato alla regia Nicholas Hytner («La pazzia di Re Giorgio»). Abigail Williams, la ragazzina che inventa e diffonde le voci che portano alla caccia alle streghe, è Winona Ryder, mentre John Proctor, il coraggioso contadino che muore impiccato ma «salva il suo nome» è Daniel Day-Lewis, l'attore britannico premio Oscar per «Il mio piede sinistro». «Questo è un film scritto che è un po' fuori dal tempo, perché ha a che fare con la paranoia, una situazione che è al di fuori degli sviluppi politici e sociologici», spiega l'autore oltre che de «Il crogiuolo» anche di «Morte di un commesso viaggiatore». «Ho a che fare con il nemico dentro di noi, con quell'abitudine che c'è sempre in qualche parte delle nostre menti a voler scoprire complotti nefasti dietro ogni cosa che vediamo». Parla del film e di sé anche Winona Ryder, che con i capelli corti e un vestito da uomo nero sembra un teenager.

Signorina Ryder, Arthur Miller è venuto spesso a visitarvi sul set, nell'isola di Hog al largo di Boston. Come sono stati i suoi incontri con lo scrittore?

«All'inizio stavo zitta, ero estremamente intimidita. Poi, abbiamo cominciato a parlare di libri e di letteratura e quindi di maccartismo e di quel periodo. Parlava spesso, Miller, della destra religiosa, dei televangelisti, di come erano le cose nel Paese quando non c'era la televisione».

E per quelli che vedono ne «Il crogiuolo» è un po' datato?

«Sbagliano. L'isteria di massa è un fenomeno che si ripete in ogni era e in ogni Paese, è cercare un capro espiatorio fa parte della nostra natura. E' come se avessimo il bisogno di incolpare qualcuno. Penso per esempio alla guardia di Atlanta accusata per la bomba alle Olimpiadi senza vere prove a suo carico, penso a tutto ciò che è stato scritto, spesso erroneamente, sugli immigrati illegali e sulle mamme che vivono di assistenza sociale».

Ha mai avuto esperienze stregonesche, magari in senso positivo?

«Credo che mia madre sia una donna dotata di poteri speciali. E' una levatrice e ho assistito con lei al parto di forse 50 bambini, tutti nati con successo in casa a candele, erbe, acqua».

Sente a volte delle presenze che non sa spiegarsi?

«Abbiamo una zia che era un'attrice e una violinista morta nei campi di concentramento che ho conosciuto solo attraverso le fotografie e che mi somigliava moltissimo fisicamente. E a volte non posso fare a meno di pensare che è con me, che mi segue».

E ha mai pensato, come la protagonista del film, di vendicarsi di quelli che le fanno dei torti?

«Devo avere avuto dei pensieri di vendetta, anche se non mi vengono in mente. Certo, non sono mai arrivata a fare impiccare 17 persone».

Il prossimo film sarà il nuovo «Aliens». Può raccontare qualcosa?

«Ho firmato delle carte che mi obbligano a non rivelare niente della trama. Posso dire che inizieremo a girare il mese prossimo, che più che un film di azione sarà un film di suspense e che la mia parte sarà molto sorprendente. E sono molto contenta di farlo. Sono sempre stata una fanatica di fantascienza e di Sigourney Weaver, che è il primo eroe di azione di sesso femminile».

Sa quanto il cinema influenza il pubblico. E se a qualche spettatore venisse in mente di imitare il suo personaggio?

«Direi loro di essere se stessi, di non seguire gli altri ciecamente. Perché se fai così, finisci in posti e situazioni molto poco piacevoli».

Lorenzo

Lo scrittore ha seguito il lavoro sul set: «Davanti a lui ero intimidita, stavo sempre zitta»

Daniel Day-Lewis: «Il nemico è in noi quando vediamo complotti»

Lista nera

A Hollywood era il Terrore

Maccartismo, ovvero piaga d'America e di Hollywood. La commissione di McCarthy terrorizzò la gente degli studios negli Anni 50. L'accusa era: comunismo. Quel clima è raccontato da Irwin Winkler, al debutto con:

INDIZIATO DI REATO, film del 1991 presentato a Cannes con Robert De Niro e Annette Bening. Il regista David Merrill (De Niro) finisce nella «lista nera» degli artisti considerati comunisti. Per salvarsi deve denunciare i colleghi «di sinistra», ma preferisce dare retta alla propria coscienza, perde il lavoro e riconquista la moglie. Tutta la storia vale la pena vista anche solo per il grande pezzo di bravura del direttore della fotografia, Michael Ballhaus, nella scena finale della deposizione.

IL PRESTANOME. Sempre Anni 50: Woody Allen è un modesto cassiere con il vizio delle scommesse. Per soldi accetta di fare da prestanome a uno sceneggiatore televisivo, ma l'amore per una segretaria e il suicidio di un comico che si rifiuta per anni accusarlo gli cambiano la vita. Il film girato nel '74 da Martin Ritt fu il primo ad avere il coraggio di tornare esplicitamente a quel periodo del Terrore. Lo stesso Ritt fu vittima delle «liste nere».

UN RE A NEW YORK. Un sovrano in trono in visita a New York viene coinvolto nel mondo della pubblicità e protegge un ingenuo giovanotto fan. Charlie Chaplin è con suo figlio Michael in questa sul denaro e sull'isteria anticomunista americana di cui lo stesso attore aveva fatto le spese. L'opera è del '57 ma la stessa situazione di pericolo è raccontata nel film dedicato al grande comico: **CHARLOT** di Attenborough girato nel 1992 con un Robert Downey jr. straordinariamente somigliante a Chaplin.

Insediato Escobar

Opera Roma un orgoglio da recuperare

ROMA. Fino a dicembre l'Opera di Roma inagibile per lavori di ristrutturazione. L'8 gennaio comincia la stagione con l'edizione francese - mai rappresentata a Roma - de «I Vespri Siciliani» di Verdi, in scena di Federico Tiezzi. Oggi, proveniente dal Carlo Felice di Genova, si insedia il nuovo sovrintendente Sergio Escobar, che non nasconde essersi impegnato nella sfida più rischiosa della sua carriera di manager musicale: cominciò alla Scala, poi si trasferì al Comunale di Bologna, successivamente a Genova ed ora, a 46 anni, si accinge a sedersi sulla più scottante poltrona del teatro lirico italiano. Dice: «A Roma ho ritrovato vecchi amici, considero "mio" il cartellone della imminente stagione, condivido i contatti per le prossime stagioni già intrapresi dall'Opera con artisti e direttori, come, per esempio, quelli che dovrebbero fare ritornare sul podio del "Costanzi" il maestro Sinopoli».

Ma poi il nuovo sovrintendente si lascia sfuggire: «Il teatro lirico di Roma non gode di una grande immagine, né in Italia né all'estero, malgrado il lavoro fatto negli ultimissimi anni. Per esempio, non può percepire dal Dipartimento dello spettacolo sovvenzioni consistenti perché è all'ultimo posto; tra i teatri lirici italiani, nel rapporto tra investimenti e produttività: questo determina un danno non indifferente. I "capitali" di un teatro d'opera sono comunque l'orchestra, il coro e i tecnici ed io ho accettato di trasferirmi a Roma perché mi risulta che dietro le quinte dell'Opera ci sia forte orgoglio che cercherò di stimolare ulteriormente. Ma c'è molto da lavorare, anche sul piano organizzativo e nei rapporti con gli altri teatri. L'Opera deve riconquistare un dimensione internazionale attraverso il rapporto con la città e attraverso delle produzioni realizzate in con gli altri grandi teatri».

Nell'attesa che questi obiettivi si concretizzino, si guarda alla prossima stagione. Il cui cartellone prevede sette spettacoli lirici e tre balletti. Per consentire il completamento della ristrutturazione del «Costanzi», l'ultimo spettacolo stagione '97, in programma a giugno, andrà in scena all'Argentina: si tratta del capolavoro di Britten «The turn of the screw», allestimento del Regio di Torino firmato da Luca Ronconi.

Ernesto

L'attrice entra nella «guerra del cavo» contro il rivale Murdoch

New York: Jane Fonda al sindaco «Perché danneggi mio marito?»

NEW YORK. Jane Fonda è entrata di prepotenza nella «guerra del cavo» a New York accusando il sindaco Rudolph Giuliani di preferire Rupert Murdoch e la sua Fox tv al gigante Time-Warner, solo perché il primo dà lavoro alla moglie. «E' indebitato con Murdoch» ha proclamato Jane, che a dire il vero ha anche lei i suoi interessi: l'ex attrice e «guru» dell'aerobica è sposata a Ted Turner, il re della Cnn, che dieci giorni fa ha formalmente fuso il suo impero mass-mediologico con quello di Time-Warner diventando il numero due nella struttura manageriale oltre che il maggiore azionista del colosso.

La sorda lotta tra giganti del video va avanti da mesi: la Fox ha chiesto di aggiungere i suoi programmi al sistema via cavo metropolitano in cui Time-Warner di fatto ha il monopolio e Giuliani la scorsa settimana gli ha dato ragione includendo la rete tutta notizie di Murdoch, su sei dei cinque canali «cable» della città. A New York per fare pubblicità al suo ultimo libro di cucina, Jane Fonda non l'ha digerito. Occhiali neri e giacca di camoscio con frange «indiana», l'ex Barbarella ha lanciato l'affondo tra un autografo e l'altro.

Si troverebbe inoltre in conflitto di interessi giacché sua moglie, Donna Hanover, lavora part-time come giornalista in una delle tante emittenti dello stesso magnate, la newyorchese «Wnyw-Tv» appartenente alla Fox, anch'essa nell'orbita Murdoch e concorrente diretta di Turner nel settore delle televisioni via cavo cittadine. Da tempo si contendono l'enorme affare la «Time Warner Corp.» (di cui il consorte di «Barbarella» è azionista di maggioranza) e appunto la Fox: il nuovo News Channel di quest'ultima non ha avuto accesso al principale sistema cablato di New York, appartenente proprio a Turner. Ha allora citato per danni pari a 4 miliardi di dollari il network concorrente e, nello stesso tempo, ha ottenuto da Giuliani la concessione di numerosi cavi che il Comune gestisce.

«E' spaventoso che Murdoch e la sua Fox cerchino di appropriarsi di canali pubblici - ha denunciato Jane Fonda -. Quelli sono a disposizione della collettività, non del padrone di un gruppo tanto potente». L'attrice ha risparmiato una frecciatina al rivale del marito anche su un altro livello: «A differenza delle altre reti, la Fox non è obiettiva», ha sottolineato. La «colpa» consisterebbe nel aver mandato in onda sue immagini allo stadio dove, in compagnia di Turner, assisteva a un'importante partita di baseball tra i New York Yankees e gli Atlanta Braves. Circa il presunto conflitto di interessi dei Giuliani, proprio oggi i Turner-Fonda hanno comunque dovuto incassare una prima sconfitta: la commissione municipale ha infatti stabilito che al riguardo non esistono prove. [a. n.]

Jane Fonda accanto al marito Ted Turner. Sotto, Murdoch

L'ex Barbarella è furiosa: la Fox non è obiettiva, gli altri sì

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità: un antiacido completo ed efficace per combattere rapidamente l'iperacidità

Se il bruciore di stomaco non fa dormire

Vi è mai capitato di rigirarvi nel letto senza riuscire ad addormentarvi a causa del bruciore di stomaco?

Se siete tra i milioni circa di italiani che soffrono di iperacidità, probabilmente conoscete questa sgradevole sensazione - simile a quella che si prova quando un disinfettante viene a contatto con una ferita - e sapete anche che la cura è il peggiore: spesso il bruciore si accompagna a quel fastidioso disturbo che è il reflusso (rigurgito) acido e il gonfiore gastrico (aria nello stomaco).

Tutti problemi causati da una produzione eccessiva di acido cloridrico, sproporzionata a ciò che si è mangiato.

E chiamarlo bruciore è scientificamente corretto: i medici parlano di pirosi (dal greco pyr, fuoco).

Può bastare anche un pasto al di fuori delle normali abitudini - una cena fuori casa, ad esempio - qualche piatto troppo speziato, un eccesso di vino, di superalcolici, di caffè e di fumo, ed ecco scoppiare l'"incendio" nello stomaco.

Ma anche altre possono essere le cause di stress, le preoccupazioni possono scatenare l'iperacidità e provocare il risveglio durante la notte.

Per spegnere il "fuoco" occorre intervenire subito: con un antiacido mirato, costituito da principi attivi in grado di neutralizzare gli acidi in eccesso.

Oggi c'è l'Antiacido Giuliani: formulato sulla base di una consolidata esperienza internazionale. L'Antiacido Giuliani - disponibile in compresse masticabili e di gradevole sapore (questo è un vantaggio...) - spegne in pochi minuti il bruciore, elimina il gonfiore gastrico e fa sparire quel fastidioso rigurgito.

Ma c'è di più: l'Antiacido Giuliani non contiene sodio, e quindi può essere preso anche da chi ha problemi di pressione alta. Chiedete l'Antiacido Giuliani al vostro Farmacista: il "fuoco" smetterà di bruciare e voi dormirete finalmente sonni tranquilli.

E' un medicinale leggero alleviamente il figlio Alessandro
Se il sintomo persiste consultare il medico Aut. Min. San N.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ronchiverdi ha creato [redacted] Torino un'oasi di verde, di sport, [redacted] eventi straordinari

Tanto sport, per tutti i gusti, ma anche il piacere di godersi un circolo esclusivo con una club-house accogliente che si "accende" per piacevoli serate a tema. Sfilate di moda, mostre d'arte e presentazioni di eventi torinesi.
Qui lo sport ti offre ai massimi livelli: istruttori professionisti, attrezzature cardio-fitness uniche [redacted] Italia, totalmente computerizzate [redacted] ampi spazi interni ed esterni destinati all'attività.
I "colori Ronchiverdi" sono vincenti con le squadre del tennis e del calcio a 5. Tra i nostri soci ci sono famosi campioni, promettenti atleti, ma soprattutto amici uniti da un comune spirito sportivo.

DA NOI POTRETE TROVARE

10 campi da tennis, due piscine, idromassaggio, saune e bagni turchi, centro solare, possibilità di controllo medico, fisioterapia, 1300 mq di palestre attrezzate per attività musicale, pesistica, cardio-fitness e circuito isotonico, una pista da jogging in mezzo al parco, [redacted] accordo con il Vinovo Golf con campo a 9 buche.
Squadre agonistiche Ronchiverdi di tennis, calcio a 5, triathlon, sci.
Associazione annuale L. [redacted].000, formule agevolate per famiglie e condizioni particolari under 25 L. 1.800.000.
Per informazioni
RONCHIVERDI CIRCOLO DEGLI SPORT
Corso Moncalieri 466/16, 10133 Torino, tel. 661.21.46
Venite a scoprirci su Internet http://www.sidin.it/ronchiverdi
e mail ronchiverdi @ sidin.it

Boom di vendite per la SanZanobi SpA

Forte crescita nel primo semestre '96 per la società, leader in Italia nella realizzazione e diffusione [redacted] opere d'arte contemporanea a tiratura limitata.
Bologna, settembre 1996 - SanZanobi SpA, società leader in Italia nella realizzazione e diffusione di opere d'arte contemporanea a tiratura limitata, conferma il proprio trend di marcato sviluppo: gli ordini di vendita per il primo semestre '96 ammontano a 15 miliardi di lire, facendo registrare un +33% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in cui [redacted] stati di poco superiori agli 11 miliardi. In particolare, la crescita si è fatta più marcata nel secondo trimestre, con ordini per quasi 9 miliardi di lire rispetto ai 5,3 miliardi dello stesso periodo dello scorso anno (+65%).
L'ulteriore accelerazione conferma la crescita esponenziale della società bolognese che, guidata dalla presidente Marilena Ferrari, dal 1992, anno di fondazione, ha raddoppiato ad ogni chiusura d'esercizio il proprio giro d'affari. Entro la fine dell'anno [redacted] corso il fatturato arriverà a 33 miliardi.
Più che positivo il bilancio occupazionale. Il sostanziale aumento della produzione [redacted] delle vendite [redacted] stato accompagnato da ulteriori nuove assunzioni: da gennaio a giugno, si è registrato un aumento di 21 unità per un totale di 160 addetti. E nel secondo semestre dell'anno sono previsti ulteriori 35 inserimenti.
Con un'età media degli addetti al di sotto dei 30 anni, SanZanobi ha istituito fin dalla sua nascita un programma di formazione permanente. Ogni mese vengono avviati corsi di training e formazione sulla storia dell'arte, sulle tecniche esecutive della moderna grafica d'autore, sui linguaggi creativi dell'arte contemporanea.
Massicci sono stati anche gli investimenti effettuati dalla società in comunicazione e marketing. Nel primo semestre dell'anno tali investimenti hanno raggiunto l'[redacted] di circa 4 miliardi, pari al 12% del fatturato previsto per il 1996. La stessa cifra era stata investita in tutta l'annualità precedente.
Grande il successo per la campagna pubblicitaria che presentava Luciano Pavarotti come testimonial d'eccezione e che ha visto l'azienda bolognese impegnata come "major sponsor" [redacted] grande concerto/evento "Pavarotti [redacted] Friends for War Child".
SanZanobi ad oggi [redacted] venduto più di 20.000 opere e conta oltre 10.000 clienti in [redacted] il territorio nazionale. La società ha portato grande vitalità all'interno del settore del consumo dell'arte, scardinando le tra[redacted] regole del mercato, compiendo una perfetta integrazione tra prodotto e servizio e avvicinando l'arte al grande pubblico.
Per informazioni Pia Favaretto Publica Padova tel. 049/8750328 r.a.

Sillix lievito

L'attività biologica del lievito è dovuta esclusivamente alle sue cellule vive.
Queste cellule, [redacted] volta raggiunto l'intestino, sono capaci di produrre sostanze antiradicali liberi, vitamine, proteine, enzimi, apportando così numerosi effetti benefici: tono [redacted] vitalità all'organismo; più luminosità e un aspetto giovane alla pelle; un maggiore equilibrio della flora batterica intestinale, prevenendo così brufoli e impurità della pelle.
Occorre però distinguere: non tutti i lieviti sono uguali. L'integratore biologico vitaminico Sillix è il lievito con il più alto contenuto - per capsula e per compressa - di cellule vive di Saccharomyces [redacted], la cui efficacia è stata documentata scientificamente.
Sillix, inoltre, fornisce vitamine [redacted] oligoelementi di elevato valore biologico come la Vitamina B2, essenziale per la formazione di anticorpi che proteggono l'organismo; la Vitamina B5, acido pantotenico importante per il metabolismo della pelle; l'acido folico, importante per i tessuti in via di accrescimento e di rapido ricambio come la pelle, i capelli e le unghie.
Sillix Lievito è prodotto sotto il controllo e la garanzia della Giuliani ed è il risultato di una lunga esperienza farmaceutica.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

PRECOLLINA Crimea signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo posto auto. Tel. 812.7177.
PRECOLLINA via Boccaccio ottima posizione appartamento 100 mq più mansarda 100 mq terrazzo 2 box. G.&V. 568.4445.

[redacted] PARCO
via Signorini ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

TORINO CENTRO
società vende libero, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436.2609.

VANCHIGLIA
via Varallo in stabile del 1990 salonino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA BORGARO
pressi ristrutturato soggiorno living angolo cottura camera bagno balconi. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Caisio libero doppia aria ingresso 1 camera cucina bagno cantina L. [redacted] milioni. GR L'Immobiliare 329.[redacted].
VIA Monti angolo via Nizza 5 camere cucina bagno 120 mq da ristrutturare L. 182 milioni. Intermau 812.4208.

[redacted]
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Rubino Centro Europa libero [redacted] 2 camere cucina servizi box piano 7 ottimo prezzo. Signamini 434.2377.
VIA Vespucci angolo corso Turati signorile 2 ingressi salone studio cucina 3 [redacted] 2 bagni. Studio Ceresa 812.6106.
VIA Vigliani 8 piano su giardino condominiale signorile ampia camera tinello cucinino bagno. Montanari 318.5658.
ZONA Mauriziano miniappartamento mq 65 ingresso camera con soppalco cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo prezzo eccezionale. Tel. 812.7177.

TORINO PROVINCIA

AFFARE a Rivoli impresa vende ultimo alloggio salone 2 camere cucina stupenda mansarda mutuo dilazioni 24 mesi senza [redacted]. Tel. 541.552.
ALPIGNANO villa indipendente comoda ai servizi e panoramica con giardino. Affare L. 345 milioni. Casaplemonte 967.7717.
BALDISSERO splendida villa bifamiliare mq 500 con 4500 mq di terreno. Tel. 812.7177.
BALDISSERO TORINESE posizione panoramica rustico ristrutturato mq 160 giardino mq 500 Il Vicolo 947.8668.
BARDONECCHIA [redacted] Arnauds impresa vende alloggi con progetto a finizioni [redacted] prim'ordine. Tel. 011 561.1137.
CAMBIANO centro [redacted] palazzotto '700 mq 440 camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700. Il Vicolo 947.8668.
[redacted] villa indipendente unifamiliare salone 2 [redacted] cucina servizi garage giardino L. 330 milioni. Tel. 771.2220.
COLLEGNO stessa palazzina nuovi alloggi signorili consegna fine '96 permute e mutuo. GIS 958.1686.
IMPRESA vende Chieri prestigioso mansardato abitabile ottimo reddito minimo acconto dilazioni permute. Tel. 541.552.
IN S. Giorgio vendesi alloggio su 2 piani ingresso cucina salone 3 camere doppi servizi L. 189 milioni. Tel. 0124 28.817.
IN S. Giusto vicinanze autostrada vendesi alloggio ingresso 2 vani servizio L. 80 milioni. Tel. 0124 [illegible].
MAPPANO in casa [illegible] nel verde alloggio ultimo piano mq 100 - ottimo stato box L. 190.000.000. Tel. 450.0[illegible]7.
MARENTINO signorile villa indipendente mq 250 con 3000 mq di [redacted] prezzo affare. Tel. 812.7177.
MONCALIERI centro storico in palazzo d'epoca panoramico alloggio ristrutturato 190 mq. Investitalia 568.3670.
MONTANARO (km 28 da Torino) casa indipendente ristrutturata 2 piani mansarda, legnaia con cucina, box, magazzino. Terreno mq 600. Serim 562.9801.
NICHELINO villa unifamiliare su 3 piani occupata ottimo [redacted] affare. Tel. 812.7177.
OULX svincolo autostrada impresa vende pronta consegna alloggi accurate rifiniture. Tel. 0122 831.994 - 0360 204.058.
PECETTO in palazzina libero su 2 piani mq [redacted] giardino condominiale [redacted] box. Risparmiocasa 521.4155.
PECETTO villa nuova elegantemente rifinita mq 330 con mq 500 di giardino prezzo eccezionale. Tel. 812.7177.

PIANEZZA
via [redacted] appartamento su 2 livelli 3 camere cucina biservizi libero. Gabetti Collegno 405.3670.

PINO TORINESE porzione di villa bifamiliare nuova mq 280 più [redacted] giardino. Tel. 812.7177.
PINO TORINESE recente villa con ampio giardino volendo bifamiliare architettura di pregio. Tel. 562.3831.

PI[redacted]
villa [redacted] posizione mq 330 divisibile, giardino alberi alto fusto mq 1400 vende Simoncini tel. 534.609.

PINO TORINESE villa unifamiliare mq 210 ottime condizioni con 3000 mq di terreno. Tel. 812.7177.
[redacted] **TORINESE** [redacted] Osservatorio rifinitissima villa su 3 livelli volendo bifamiliare. Luciana Vola 436.1395.
PRECOLLINA Reaglie porzione di villa [redacted] familiare nuova mq 300 con 3600 mq di terreno. Tel. 812 7177.
[redacted] complesso Redentore appartamento mq 175 circa ampio terrazzo 2 box cantina. Studio Ceresa 812.6106.

RIVOLI COLLINA
[redacted] al castello ville unifamiliari ristrutturate panoramicissime. Gabetti Rivoli [redacted]

RIVOLI impresa vende Cascine Vica a 200 mt da corso Francia in centro residenziale con parco e giochi bimbi alloggi signorili in pronta consegna da 95 mq, pagamenti e mutui personalizzati/permute. Sinjedil 631.910.

ROSTA
moderna villa unifamiliare mq [redacted] più 110. Giardino e box auto. Possibilità di mutuo e permute. Investitalia 568.3670.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
S. MAURO nella collina prestigiosa villa mq 700 con [redacted] modi [redacted] e casa del custode. Tel. 812.7177.
TROFARELLO impresa vende alloggi di varie metrature con giardino mutuo 7% fisso. Visitateci. Vera occasione. Tel. [redacted] 649.6196 - 318.0216.
VILLE in costruzione a Volpiano [redacted] soggiorno cucina 3 camere triplI servizi taverna cantina lavanderia box triplo mansarda terreno, finiture di pregio. Consegna giugno 1997. Tel. 988.2074 - 0337 219.033.
VOLPIANO casa indipendente bifamiliare con alloggi di 3 camere cucina servizi garage L. 395 milioni. Tel. 2[redacted].

LI[redacted]

[redacted] zona centrale vendiamo bilocale arredato con balcone soleggiato a L. 182 milioni. Tel. [redacted] 592.589.
BORDIGHERA recente trilocale con terrazzo e giardino parking cantina L. 270 milioni, Italgest 0184 449.072.
CERIALE ottimo trilocale in villa ampio [redacted] vista mare termoautonomo L. 340 milioni. Italgest [redacted] 449.072.
[redacted] L. 180 milioni non trattabili per lussuoso bilocale con ampio giardino privato. Tel. 0182 972.687.
CERIALE 700 mt mare grazioso villini singolo giardino mq 400 cantina posto auto L. 285 milioni. Tel. 0182 931.001.
DIRETTAMENTE da impresa Cosso pronti appartamenti da L. 73 milioni in Giustenice (SV) km 5 dal mare con ottima vista. Pagamenti personalizzati pluriennali. Tel. 019 675.726.
IN Liguria Bardineto 750 mt slm a 20 km da Loano da L. 47 milioni appartamenti completamente arredati. Progetto Casa 019 675.745.
OSPEDALETTI sul mare splendido bilocale ampio giardino terrazzo L. 300 milioni. Italgest Casemare 0184 584.066.
PIETRA LIGURE in villetta bilocale termoautonomo terrazzi vista mare e posto auto L. 218 milioni. Tel. 019 624.252.
RIVIERA LIGURE costruttore propone in villa nobiliare bilocali, trilocali, vista mare, piscina, giardini privati. Tel. 0342 218.797.
SANREMO privato vende soggiorno due [redacted] cucina bagno terrazza [redacted] mare, box. Telefonare 011 320.501.

COSTA AZZURRA

[redacted] 1000 mt mare Icomar vende direttamente da L. 123 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 596.507.
BEAUSOLEIL [redacted] complesso in costruzione ottimi appartamenti vista mare da L. 133 milioni. Italgest 0184 449.072.
CAP FERRAT ultimi appartamento fronte porto e spiagge incantevole vista mare decorazioni raffinate. [redacted] 00377 93 250.060 - 07 93 09.20.
JUAN LES PINS bilocale vista mare a 200 mt spiaggia, garage, ottimo solo L. 129 milioni. Visitatelo. Tel. 011 437.5591.
MENTONE in palazzo stile Liberty lussuoso appartamento vista mare ottimo L. 233 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centralissimi bilocali in ristrutturazione terrazzi termoautonomo [redacted] L. 124 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

[redacted] nuove [redacted] fronte piste varie metrature volendo [redacted] box. Mutuo al 8,20%. Tel. 447.5851.
MONGINEVRO villa anche per [redacted] famiglie terreno mq 930 fronte piste mutuo al 8,20% L. 320 milioni. Tel. 447.5851.

LOCALI UFFICI [redacted]ONI

A. SERIM [redacted] corso Turati locale commerciale mq 80 più [redacted] di retro più basso fabbricato mq 120.
A. SERIM 562.9801 libero via Foscolo 2 (via Nizza) negozio più retro laboratorio più 3 camere nel cortile cantine.
CAPANNONE Torino Nord uscita tangenziale mq 850 uffici mq 100 tettoia chiusa mq 350. Tel. 0336 200.169 - 650.465/8.
CIT TURIN via Bagetti in signorile casa d'epoca ufficio mq 115 ingresso 4 [redacted] bagno. Tel. 812.7177.
COLLEGNO via Magenta [redacted] indipendente mq 250 con ampio cortile di proprietà adatto laboratorio medico e paramedico in ottime [redacted] con riscaldamento autonomo. Tel. 812.7177.
CORSO Allamano, inizio, capannone mq 1300, passi carrai, indipendente e libero. Vende Simoncini tel. 534.609.

CORSO BELGIO
adiacenze vendo in centro attrezzato locali di mq 320/750 uffici laboratorio magazzino. Gabetti 57.67.

CORSO Palestro signorile ufficio mq 220 piano rialzato adatto anche come prestigioso laboratorio. Tel. 812.7177.
CORSO Stati Uniti negozio angolare commercialissimo con 7 vetrine e servizi. Tel. 812.7177.
CORSO Turati adiacente negozio mq 60 più interrato collegato L. 225.000.000. Tel. 812.7177.
[redacted] Turati libero nego[redacted] 10 [redacted] mq 250 più soppalco e int[redacted]to collegato 300 mq con passo [redacted] comodo camion. Saim 568.3283.
GIAVENO [redacted] vendesi [redacted] negozi vuoti nuovi varie metrature. Tel. 937.6227.
LARGO [redacted] Umberto in signorile casa d'epoca prestigioso ufficio angolare mq 230 con doppi ingressi 7 vani 3 bagni. Tel. 812.7177.
L.B.A. 748.386 vende/affitta in strada [redacted] Francese nuovi capannoni con uffici da mq 540 a mq 1500. Consegna fine '96.
LIBERO pressi via Monginevro locale mq 1000 volendo frazionabile uso artigianale vero affare. Saim 568.3283.
LOCALE commerciale corso Belgio quasi Cadore libero mq 750 h 3,50 mt con uffici magazzini servizi passo carraio termoautonomo vende. Serim 562.9801.
PIAZZA Carducci frazionamento locale in lotti da 190/310/620 mq da ristrutturare da L. 160 milioni. Furbatto 544.666.
PIAZZA Vittorio prestigioso negozio angolare completamente ristrutturato mq 200 con 7 vetrine interrato mq 200 direttamente collegato ed esclusiva area carico/scarico o parcheggio. Tel. 812.7177.

TROFARELLO
nel centro città [redacted] il [redacted] sarà sempre rivalutato, vendesi muri negozio mq 190, complesso signorile. Tel. 011 649.6196 - 318.0216.

[redacted] CAPANNONE
in costruzione a Volpiano mq 1200 personalizzabile e con agevolazioni legge Tremonti. Gabetti 57.67.

VIA Arnaldo da Brescia negozio mq [redacted] più retro mq 200 ed interrato mq [redacted] adatto molti usi. Tel. 812.7177.
VIA Chanoux negozio con 2 vetrine più bagno mq 85 magazzino mq 150, 2 box auto prezzo interessante. Tel. 812.7177.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

CERCO in vendita alloggio in Torino 2/5 vani libero anche non subito pagamento contanti. Lorenzini 817.8000.
RICERCASI zona Torino Nord 2 camere tinello o cucina max L. 180 milioni vendita certa. Personalcasa 216.4115.

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] ville [redacted] con giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1318 - 434.1428.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.828.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.
AFFITTIAMO corso Spezia 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 662.1675.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Castello in bella casa splendida vista elegante soggiorno camera cucina.
LUCIANA VOLA 436.1555 precollina corso Casale in elegante palazzina mq 200 splendida vista giardino box.
PIAZZA S. Carlo via Giolitti [redacted] soggiorno [redacted] angolo cottura [redacted] bagno totalmente ristrutturato aria condizionata ascensore patti in deroga. Internau 812.4208.
RISPARMIOCASA 521.4155 affitta Lungo Po signorile panoramico [redacted] 220 su 2 piani box terrazzo

LIGURIA

[redacted] affittasi appartamenti [redacted] stessa casa fronte mare aria condizionata patti in deroga. Fidifin 541.552.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI
Moncalieri zona industriale Carpice locale industriale di pregio di mq 5.500 con uffici di rappresentanza, piano di carico e scarico completo [redacted] pedane, impianto di riscaldamento singolo, alloggio custode. [redacted] 011 606.6982 - 606.7090.

L.B.A. [redacted] affitta a Venaria zona Stadio [redacted] capannone industriale mq 1200 uffici mq 500 e cortile mq 800.
LOCALE mq 1650 su [redacted] piani uso artigianale autorimessa deposito Madonna di Campagna. La Ginevra 447.5651.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Savoia in palazzo '700 splendido mq 300 studio e/o abitazione. Finitura di pregio.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Avigliana basso fabbricato interno cortile mq 340 e/o uffici mq 220. Passo carraio.
UFFICIO piazza Statuto stabile signorile saloncino grande ingresso servizio 2 piano privato affitta. Tel. 521.4453 pasti.
UFFICIO 60 mq vista pittoresca sul Centro affittasi L. 550 mila mensili solo a [redacted] professionisti. Furbatto 544.666.
UFFICI stessa sede zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.
VIA Forlì ufficio o negozio mq 60 due vani e bagno L. 700.000 mensili più spese. Tel. 812.7177.
VIA Mercadante negozio mq 70, 2 ampie vetrine L. 800.000 mensili più spese. Tel. 812.7177.
VIA Somis angolo corso Inghilterra stabile signorile ufficio piano terra mq 150 più box auto termoauto[redacted]mo. Tel. 434.3226.

A[redacted] 8

TORINO CITTA'

A. KOMARCO [redacted] cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 503.914.
CHIRURGO per propria abi[redacted] cerca alloggio mq 100/140 vuoto [redacted] decoroso. D.C. 569.2872 - 0335 226.495.
REFERENZIATI studenti universitari cercano 1/2 camere vuoti arredati contratti brevi patti deroga. Centraledile 437.4248.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovettura usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779.1999 Torino.
AUTOGILLIA acquista, voltura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 488.295.
[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 889.584.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA DI RIPOSO Torino centro ospita anziani ambiente confortevole assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti accoglieremo con serietà, discrezione, professionalità. Piazza Solferino 9, Torino. Tel. 011 537.914.
IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0368 353.6341.
INCONTRI Studio matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. [redacted]. 568.3242 r.a.

V[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista [redacted], argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni, Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 e primi '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.6399).
OROLOGI da polso [redacted] compra pagamento con[redacted]. [redacted] Telefonare allo 0337 248.917 Paolo.

[redacted] 26 OTTOBRE DALLE ORE 15,00

PATRICK DE GAYARDON

[redacted] ESTREMO DEL NO LIMITS SECTOR [redacted]

RACCONTERA' I SEGRETI E LE EMOZIONI

DEI SUOI LANCI MOZZAFIATO!

[redacted] E [redacted] EVENTI VI [redacted] AD ASSISTERE

A QUESTO [redacted] INCONTRO

SARA' UN SABATO...DA BRIVIDO!

SABATO IN CADUTA LIBERA!

CORTALDO EVENTI
VIA BORGARO, 72 - TORINO

PATRICK DE GAYARDON
PARACADUTISTA
ESTREMO

SECTOR CONCESSIONARIO UFFICIALE

ROBERTO GOMEN COMUNICAZIONE

LA VOSTRA CASA A MADONNA DI CAMPAGNA
(a partire da 160 milioni box incluso)
VIA CARROCCIO, 9 - TORINO

In una zona tranquilla, lontana dai rumori e comoda a tutti i servizi, proponiamo appartamenti di diverse tipologie ottimamente rifiniti: portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono, isolamenti termici e acustici.

A tutti gli alloggi sono abbinati la cantina e il box auto.

Consegna prevista nell'estate 1997.

PRONO

Per informazioni:
BORINI & PRONO COSTRUZIONI SPA
Corso Montevecchio, 38 - 10129 Torino
Tel. (011) 56 22 992

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

TIVU' [redacted] TIVU'

«Mai dire gol», al video-cabaret quest'anno manca il calcio

IL dado è tratto, il fosso è saltato, [redacted] stampella è lanciata al di là della barricata: la Gialappa's band con «Mai dire gol del lunedì» ha definitivamente lasciato il cal[redacted] che la lanciò per diventare un varietà e basta. Dopo che l'altr'anno le uniche trasmissioni, film a parte, che valeva la pena vedere da noi [redacted] ispirate dal pallone: «Quelli che [redacted] calcio...» [redacted] Raitre e «Mai dire gol» su Italia 1. Il programma [redacted] Giorgio Gherarducci, Marco Santin [redacted] Carlo Taranto aveva raccolto l'eredità comico-satirica di Raitre, con alcuni dei personaggi di «Avanzi», «Su la testa», «Cielito lindo», nulla [redacted] crea e [redacted]lla si distrugge, in natura come in televisione. Quando sembra che tutto sia perduto, che un'idea, un'iniziativa, una squadra, siano definitivamente abbattute (o trionfanti, [redacted] la stessa cosa), succede qualcosa che ribalta i risultati. La Gialappa's ha in questa stagione fatto il passaggio, limitando gli sfottò del calcio a [redacted] ventina di minuti la domenica [redacted]ra, prima di «X Files». [redacted] ispirazione di Fazio, la trasmissione si divide in due, «Quelli che aspettano mai dire gol» e «Mai dire gol» vero e proprio. Strana bestia, l'audience: [redacted] milioni 192 mila per la prima parte; 3 milioni 421 [redacted]ila per la seconda, che comincia [redacted] regolare sigla, sempre cantata da Elio delle Storie Tese, interpretata da tutti i personaggi e ispirata al mitico «Rocky Horror Picture Show». Il pubblico, evidentemente, non ha tenuto, e se ne [redacted] andato al «Maurizio Costanzo Show» o chissà dove.

Claudio Lippi presenta con la sua rinnovata forza, [redacted] punta tutto [redacted] quella che chiama «la nuova televisione: e per farla bisogna buttare via la vecchia». Ma, al di là della battuta, [redacted] nuova televisione questa della Gialappa's? E' senz'altro buona televisione, perché ha delle idee, [redacted] si manifestano attraverso i personaggi che con grande ritmo si alternano, pronti a dipingere svelto, corrosive figurine. Chi si rivede: sgridato dall'«Avvenire» prima ancora di cominciare, [redacted] tornato Daniele Luttazzi, il ginecologo della notte a «Magazine 3». Fa il professore italiano emigrato in America grondante cultura e il conduttore di un telegiornale «veramente libero, che quindi [redacted] c'entra niente [redacted] Liguori». Domanda esemplare: «Chi arriverà al Tg1?». Risposta: «Si fa il nome di un tecnico, che molti considerano un ex andreottiano: Giovanni Brusca». Si prendono sequenze di telegiornali veri: preso [redacted] mira lunedì il Tg2, che una sera d'estate accostò un terribile incidente [redacted] mare a una scampagnata, sia pure marina. Sabrina Ferilli, simpatica e dall'aria allegra è, almeno per [redacted] prime puntate, al posto di Simona Ventura. Conferme e novità, Bebo Storti, Raul Cremona, Paolo Hendel, Francesco Paolantoni: insieme formano un bell'esempio di cabaret televisivo, di provocazioni, satira, autoironia (e un po' di autocompiacimento). Inoltre, quando non fanno le macchiette, parlano tutti bene l'italiano, sono sciolti e navigano che è una meraviglia tra le insidie della consecutio (cosa rara davvero). Però, sapete com'è il pubblico, abitudinario, refrattario alle novità: il calcio a «Mai dire gol», ebbene sì, ci manca un po'.

[redacted]

[redacted]

Un [redacted] e una chitarra

EL MARIACHI
1992, [redacted] 22,30 [redacted] Italia 1; dur. 85'

Di Robert Rodriguez, con Carlos Gallardo. In prima visione tv, una pellicola che è già [redacted] cult. Arrivato in città con la [redacted] chitarra, il mariachi (cantastorie ambulante di origine messicana) [redacted] trova nel mezzo della guerra fra le bande di Moco e [redacted] Azul. In più, il giovane si innamora di Domino, la donna di Moco. Risultato: una strage cui sopravvive solo il protagonista.

STORIA DI TRE AMORI
1953, alle 10,15 su Raiuno; dur. 120'

Di Reinhardt [redacted] Minnelli, [redacted] Norma Shearer e James Mason. Tre episodi [redacted] cui una ballerina, [redacted] ragazzo [redacted] un equilibrista perdono o vincono al tavolo dell'amore. Ritratti psicologici.

LA MAMMA DI [redacted] ANGELO
1996, [redacted] 20,50 su Raiuno; dur. 100'

Di Michael Scott, [redacted] Marcia Cross. Il più grande desiderio di Rachel è quello di avere un bambino. La donna è però affetta da [redacted] grave malattia neurologica e la periodica assunzione [redacted] litio [redacted] pregiudica da sempre qualsiasi ipotesi di gravidanza. Rimasta incinta, contro il parere del medico decide di sospendere la cura per non compromettere lo sviluppo del feto.

TARTARUGHE NINJA ALLA [redacted]
1990, [redacted] 20,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Steve Barron, con Judit Hoag. Una banda di giovani delinquenti, capitanata da un giapponese, [redacted] il panico a New York. Aiutate da Casey Jones, un giovane armato [redacted] mazze, le tartarughe ninja intervengono anche stavolta per salvare April, una giovane giornalista aggredita dai criminali.

LA CASA DEL DESTINO
1990, alle 22,40 su Retequattro; dur. 105'

Di Pat O'Connor, [redacted] Julie Christie, Mary E. Mastrantonio. Willie Quinton, irlandese cattolico benestante, ha avuto il padre ucciso dai protestanti. Sua madre è distrutta dal dolore [redacted] dall'alcol. Willie ritrova Marianne, amica d'infanzia, e [redacted] lei l'amore. Quando la madre muore, cerca la vendetta [redacted] uccide l'assassino del padre.

ESSI VIVONO
1988, alle 23,15 su Tmc; dur. 100'

Di John Carpenter. John assiste a un'irruzione della polizia in una cappella, dove poi trova un paio di occhiali attraverso i quali si vede [redacted] mondo in bianco e nero, [redacted] che numerose persone sono in realtà alieni che occupano posti di potere.

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio
Acquistando un Watt [redacted]
A BEMASCO [redacted]
tel 011/397.27.67 - [redacted]
APERTO LA DOMENI[redacted]
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 - tel. 011/20.28.18

[redacted]

[redacted]
Antonio Lubrano va a vedere come funzionano gli sportelli postali aperti la domenica (*Mi manda Lubrano*, Raitre alle 20,30), Paolo Liguori gira le caselle del tabellone a *La ruota della fortuna* (Rete 4 alle 12,25), Franco Ferrarotti contro Mario Borghezio e Paolo Villaggio contro Alba Parietti al *Maurizio Costanzo show* (Canale 5 alle 23,15), il Sessantotto a *XX secolo* (Raiuno alle 23), Mario Zambalani, 42 anni, per trovare l'anima gemella si è [redacted] a fare volantinaggio per le strade di Torino (*I fatti vostri*, Raidue alle 11,30).

MEDIASET
Giorgio Gori, direttore di Canale 5, interviene sullo studio di Francesco Siliato di cui abbiamo parlato ieri su Antenna «Non è vero che *La Ruota della fortuna* su Canale 5 raccoglies[redacted] un ascolto del 22,75%. Magari! Nei suoi ultimi mesi (aprile-maggio '96) il programma di Mike non andava oltre uno share del 18,8% [redacted] un'allarmante e costante tendenza a scendere. Di qui la decisione di proporre a Mike il trasferimento [redacted] Retequattro. Su questa scelta si è fondato il rilancio editoriale e commerciale della rete diretta da Giovannelli, che ha sin qui prodotto ottimi risultati dal punto [redacted] vista dei ricavi commerciali. *La Ruota*, [redacted] Retequattro, raccoglie circa il doppio dell'ascolto dei programmi che l'avevano preceduta nella fascia meridiana di quella rete. Quanto [redacted] *Tira e molla*, che pure ha evidenti possibilità di essere migliorato, i p[redacted] risultati sono molto incoraggianti: stiamo [redacted]ià intorno al 18-19% e il trend è crescente».

FIORELLO

Sul taglio del suo codino, eliminato dopo sette anni di convivenza, [redacted]orello ha raccontato: «Una mattina che ero uscito per comprare il pane, invece che dal fornaio sono entrato dal parrucchiere. C'ero andato per togliermi le doppie punte e [redacted] quello che mi stava sforbiciando dissi d'istinto: "Sali, sali ancora"». Vedendolo trasformarsi, il coiffeur era sempre più indeciso e perplesso, mentre Fiorello, a ogni taglio, insisteva perché procedesse più spedito. Alla fine, per vincere le sue incertezze, Fiorello gl[redacted] ha spiega[redacted]: «Guarda, [redacted] piaci, piaci lo stesso. Con o senza codino».

[redacted]IPPI
Maria De Filippi non dorme [redacted] Maurizio Costanzo perché lui russa rumorosamente: «Lo scoprii subito, la prima notte che passammo insieme. Quel terribile russare del mio compagno mi indusse a trasferirmi in una stanza attigua». La De Filippi pensava che sarebbe riuscita ad abituarsi al difetto, ma visto che così non è stato, si è rassegnata a dormire da sola.

ANDERSON
Pamela Anderson, sexy-bagnina di *Baywatch* [redacted] suo marito, il batterista Tommy Lee, fanno follie per il loro bebè Brandon Thomas: per divertire il piccolo lei volteggia su una altalena appesa [redacted] soffitto, mentre lui lo culla suonando la batteria. I due, [redacted] posto delle fedi, si sono fatti tatuare il nome del coniu[redacted] sull'anulare. Quando si sposarono, nel '95, diffusero su Internet le immagini della loro prima notte di nozze.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fiorello

I PROGRAMMI [redacted] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9755781); 7 (2101); 7,30 (2588); 8 (3217); 8,30 (8120); 9 (8149); 9,30 (9276588); 11,30 (1296168); 12,30 (85782); 13,30 (38646); [redacted] (25120); [redacted] (182); 22,55 (8372897); 24 (7705)
6,45 [redacted], attualità (8571385)
10,15 **Storia di tre amori**, film drammatico, [redacted] Vincente Minnelli, Gottfried Reinhardt (Usa, '53). Con Kirk Douglas (8778743)
12,25 [redacted] **tempo fa** (2781385)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Omicidio in passerella* (5586439)
13,55 **Tg 1 - Economia** (2819694)
14,05 [redacted] **Raffaella**, varietà (648526)
15 — [redacted] **mondo** [redacted] **Quark**, documenti (53743)
15,45 **Solletico**, varietà (6012323)
15,50 **Il** [redacted] **chard Scarry**, cartoni (3452471)
16,15 **Gargoyles - Il risveglio** [redacted] **eroi**, cartoni (7782830)
16,40 **Le incredibili avventure di Jonny Quest**, cartoni. *L'alchimista* (5593781)
17,30 **Zorro**, telefilm. *L'impostore* (7694)
18,10 **Italia sera**, attualità (275439)
18,50 **Luna Park**, varietà [redacted] Mara Venier (5727138)
19,35 **Che tempo** [redacted] (269697)
20,30 **Tg1 - Sport** (73656)
[redacted] **La Zingara**, varietà (8357694)
[redacted] **La mamma di un angelo**, film drammatico, con Marcia Cross, James Marshall, Leila Kenzie (813946)
22,30 [redacted] **bivio - Dossier**, con Danila Bonito (27528)
[redacted] — **XX Secolo**, attualità, *Oltre il* [redacted] di Gianni Bisiach (20168)
0,30 [redacted] attualità (3782279)
1 — **Sottovoce**, attualità (6747892)
1,15 [redacted] **diva**, film biografico, di Carmine Gallone (Italia '54) [redacted] Antonella Lualdi, Nadia Gray (1305615)
[redacted] **Non stop**, varietà (9032453)
4 — **Tg1 - Notte** (1157521)
4,25 **Dieci minuti con** [redacted] (5353095)
4,30 [redacted] **ritorni in** [redacted] **- Replay**, musicale (1516827)
4,55 **Il tenente Sheridan**, sceneggiato. *La donna di picche*. 1ª puntata (41513057)
6 — **Euronews**, attualità (39451415)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (9392976); 13 (1675); 16,15 (5091630); 17,15 (203762); 18,25 (4834491); 20,30 (78743); 23,20 (472985)
7 — [redacted] e [redacted] **Babar** *Il ritorno di* [redacted] cartoni; **Pingu**, cartoni; **Anna** [redacted] **capelli rossi**, cartoni. *La malattia di Diana* (2967471)
9,20 **Popeye**, cartoni (2740435)
9,35 **Cristoforo Colombo**, [redacted] storico [redacted] Donald (G. B. '49). Con Fredric March, Florence Eldridge, Francis L. Sullivan (5011033)
10,10 **La casa del guardaboschi**, telefilm. *Vento di primavera* (1477323)
11 — **Tg2 -** [redacted] **Trentatrè**, a cura di Luciano Onder (32679)
11,30 **I fatti vostri**, varietà con Massimo Giletti. Regia di Michele Guardì (499323)
13,30 **Tg2 - Costume e società**, a cura di Mario De Scalzi (4762)
14 — **Il commissario Kress**, telefilm, con Rolf Schimpf. *Trappola mortale* (80588)
15 — [redacted] **si ama**, soap opera con Dennis Parlato (1439)
15,30 **Santa Barbara**, soap opera (21120)
16,20 **...E l'Italia racconta**, con Paolo Limiti (2080597)
18,05 **Meteo 2** (9638014)
18,10 **Tgs Sportsera** (609120)
18,30 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (14014)
18,45 **Un** [redacted] **per due**, telefilm [redacted] Gunter Strack (8273846)
19,55 **Go-Cart**, varietà [redacted] Andrea Golino, Silvio Scotti (4445217)
20,50 **Il maresciallo Rocca**, telefilm con Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Maria [redacted]ore. *Morire d'amore* (611586)
22,30 **Law and order - I** [redacted] **volti della giustizia** telefilm *L'inganno* (34149)
0,05 **Tg2 - Neon-Libri** (2316873)
0,10 [redacted] (9470453)
0,20 [redacted]**s - Notte Sport** (9476837)
0,30 **Appassionata**, [redacted] drammatico [redacted] Gian Franco Mingozzi (Italia '88). Con Piera Degli Esposti, Nicola Farron, Federico Pruwedi (3325882)
2,30 **Doc Music Club**, [redacted] (9202231)
2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. (12149366)
5,45 **Videocomic**, varietà (39473837)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (30507); [redacted] (67052); [redacted] (6388867); 19 (3520); 22,30 (12694); 0,30 (6093163)
6 — **Meteo 3 - Previsioni sulla viabilità** (0)
8,30 **Schegge**, varietà (4464052)
8,45 **L'agente** [redacted] **Lemmy Caution**, film poliziesco di Bernard Borderie (Francia '63). Con Eddie Constantine [redacted] 815)
10,30 **Videosapere**
—— **Palestra in casa** (5823694)
10,40 **Hic sunt leones** (9158052)
10,45 **Dietro le quinte... I segreti della musica** (3876120)
10,55 **Filosofia** (9823584)
11 — **Animali: come, dove** (4761)
11,30 **Bambini latinoamericani - In**[redacted]**a e ris**[redacted] terza puntata (5803830)
11,35 [redacted] (9794014)
11,45 **Videolettere** (5746148)
11,50 **Scrittori da marciapiede**, a [redacted] Mimma Fortuna (9717965)
12,15 **In famiglia e con gli amici**, te[redacted]. *E' già finite* [redacted] *noi?* (4806782)
13 — **Filosofia e attualità**, documenti (51746)
[redacted] **Tgr Leonardo** (8253256)
15 — **Tgr Eurozoom** (31878)
15,10 **I mostri vent'anni dopo**, telefilm. *Lo strizzacervelli* (673507)
15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (12743)
15,40 **Ferrara-Schio**, basket femminile (4685120)
16,40 **Pallanuoto** (1138946)
17 — **Geo** [redacted] **Geo** (5575491)
18,20 **Un posto** [redacted] **sole**, soap opera, [redacted] Di Benedetto (78878)
18,50 [redacted] **3** (3345236)
20 — **Dalle 20 alle 20** (54507)
20,15 **Un posto al sole** replica 3° episodio (8354507)
20,30 **Mi manda Lubrano**, attualità con Antonio Lubrano. Regia [redacted] Andrea Dongo (48746)
22,55 **Numero Zero** (1088946)
23,55 **Viaggiatori della** [redacted] (8788985)
1,10 [redacted] **orario** (3323279)
2,[redacted] **Piccolo mondo antico**, sceneggiato con [redacted] Borboni (3ª puntata) (3148873)
3,25 **Assassinio al** [redacted] di Philippe Labro (Francia 73). Con Yves Montand, Katharine Ross (22860873)
4,40 **Séparé**, musicale (565852[redacted])
4,55 [redacted]**ria d'Italia** (20633182)

CANALE 5 [redacted]

Tg 5: 8; 13; 20; 22,45; 24
8,45 [redacted] **Costanzo show**, attualità, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, re[redacted]ia di Paolo Pietrangeli (47595491)
11,30 [redacted], attualità [redacted] Chiesa, Santi Licheri. Regia [redacted] Laura Basile (5684255)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3145762)
13,45 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (795033)
14,10 **Uomini e donne**, attualità con Maria De Filippi (2156033)
15,30 **Sisters**, telefilm. *Anime perse* (6014)
16 — **Magica magica Emi**, cartoni (7743)
16,30 **C'era** [redacted] **volta Pollon**, cartoni. *La bevanda di Dionisio* (4209)
17 — **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni. *Pocotà e il principe azzurro* (1578)
17,30 [redacted] cartoni (4965)
18 — **Verissimo**, attualità. Con Cristina Parodi, Enrico Papi (30897)
18,45 **Tira e molla**, varietà [redacted] Paolo Bonolis (8909965)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà [redacted] Greggio, Enzo Iacchetti (4651043)
20,40 [redacted] **2 - La storia mai raccontata**, film tv drammatico, di Kevin James Dobson (usa '[redacted] Richard Chamberlain, Amanda Donohoe (74[redacted])
22,40 Speciale sul film **Squillo** di Carlo Vanzina (8352410)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, [redacted]rietà [redacted] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (5305217)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (6611569)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8065811)
2 — **Tg5 Edicola** (6195347)
[redacted] **Appunti** [redacted] **metropolitana**, telefilm (6103366)
3 — **Tg5 Edicola** (6104095)
3,30 **La strana coppia**, telefilm (8107182)
4 — **Tg5 - Edicola** (6106811)
4,30 **Le frontiere d**[redacted] **spirito**, rubrica (3914611)
5 — **Nonsolomoda**, attualità (3815540)
5,30 **Tg5 - Edicola** (62104724)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5095830); 18,30 (67694)
6,10 **La piccola grande** [redacted]
—— **Juni peperina inventa tutto**
—— **Evelyn e la magia di un sogno d'amore**, cartoni
—— **Sorridete** [redacted] **«Ciao Ciao mattina»**, varietà
—— **E' un po' magia per Terry e Maggie - Jem**, cartoni
—— **Giochiamo con «Ciao Ciao mattina»**, varietà
—— **Mary e il giardino dei misteri**
—— **La posta di «Ciao** [redacted] **mattina»**, varietà (88292507)
9,15 **Highlander**, telefilm (6955897)
10,15 **Planet**, attualità (8991743)
10,20 **Baywatch**, telefilm (1951304)
11,30 [redacted] **Justice** (6238236)
12,20 [redacted] (3932217)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità con Paolo Liguori (6541781)
12,50 **Studio sport** (340052)
13 — **Tazmania**, cartoni (88236)
13,20 **Ciao Ciao Parade** (3424548)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (7120)
14 — **Batman**, cartoni (47965)
14,25 **Niente panico** (3239120)
14,30 **Colpo** [redacted] **fulmine**, varietà con Alessia Marcuzzi (3168)
15 — **Willy,** [redacted] **principe di Bel Air**, te[redacted] con Will Smith (4897)
15,30 [redacted] **Valley High**, telefilm. *Torto in faccia* (4656)
16 — **Planet**, attualità (44830)
16,20 **Beverly** [redacted]**, 90210**, telefilm, *La grande sfida* (2923897)
17,30 **Renegade**, telefilm (65453)
18,55 **Studio sport** (3212675)
19 — **Kung Fu -** [redacted] **leggenda**, telefilm (8052)
20 — **La donna esplosiva**, telefilm (2255)
20,30 **Tartarughe Ninja alla riscossa** (49830)
22,30 [redacted] **Mariachi** di Robert Rodriguez (Usa 92). Con Carlos Gallardo, Consuelo Gomez (85507)
23,30 **Fatti e misfatti** (7973878)
0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (9498502)
1,40 **Planet**, attualità (1730453)
2 — **Forever Knight** (3059569)
3 — **Indovina** [redacted] **viene a** [redacted]**da?**, Con F. Franchi, C. Ingrassia (5845811)
5 — **Le** [redacted] **Francisco**, telefilm, *La* [redacted] *di Hyde Street* (3033521)
6 — **Mister Ed,** [redacted] **cavallo parlante**, telefilm (32452298)

RETE 4

Tg4: 8,40 (8408946); 11,30 (3157287); 13,30 (9830); 18,55 (56656); 1 (8730502)
8 — **Un amore eterno**, telenovela (8916675)
8,40 **Cuore e batticuore**, Tv-Movie, *Un sogno* [redacted] *salvare* (4893588)
9 — [redacted], telenovela (3012656)
9,50 **Pasta e** [redacted], attualità (9753975)
10 — **Zingara**, telenovela (3675)
10,30 **Aroma de café**, telenovela (12101)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (1192323)
12,25 **La ruota della fortuna**, quiz (6344586)
14 — **Naturalmente bella**, [redacted] Rosati (72149)
14,15 **Senti**[redacted], soap opera (4379781)
15,30 **Primo amore**, film drammatico, di Mario Camerini (Italia '59) con Carla Gravina (297781)
17,45 **OK,** [redacted] **prezzo** [redacted] **giusto**, quiz (2383168)
19,25 [redacted] **Boat**, varietà (557548)
19,35 **Calimero e il papero Piero**, cartoni (841946)
19,50 **Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni (638385)
20,20 **I Puffi**, cartoni (4898156)
20,40 [redacted] **Place**, telefilm, *Sete di rivalse* (9009014)
[redacted] **La casa** [redacted] **destino**, film drammatico di Pat O'Connor (G.B. '90) con Julie Christie (259101)
1,15 **Naturalmente bella**, attualità (1011231)
1,25 [redacted] **e corna**, attualità (44828705)
1,30 **Kojak**, telefilm. *Codice postale* (1018818)
2,10 **Mannix**, telefilm. *Lo specchio infranto* (2250540)
3 — **L'uomo** [redacted] **sei milioni di dollari**, telefilm (9015637)
3,50 **Mai** [redacted] **sì**, telefilm (9821162)
4,40 [redacted] **notte**, telefilm (6325279)
5,10 **Kojak**, telefilm (53351231)

ALLA RADIO [redacted]

[redacted] Gr: 6,10; 6,50; 7,50; [redacted] 8,50; 10,55; 11,25; 12,25; 12,50; 14,25; 14,50; 15,50; 16,25; 16,55; 17,55; 18,25; 22,55; [redacted] 6,15 [redacted] istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; [redacted] Radio [redacted]chio; 10,05 [redacted] Zorro; 11,05 Ra[redacted] Musica; 12,10 Rotocalco; 12,35 [redacted] a...; 13,30 La [redacted] Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Learning; 15,10 [redacted]...; 15,35 Non solo verde; 16,10 Argo; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 ... affari; 18,10 I mercati; 19,15 Tam Tam lavoro; 19,30 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,20 Calcio. Coppa [redacted] (3° turno); 23,10 Le indimenticabili.

[redacted] Gr: 6,25; 7,20; 8,20; 9,20; 11,50; 13,25; 15,25; 17,25; 19,29; 20,20; [redacted]1,25; 22,25
6 Il buongiorno; 7,15 [redacted] pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 Selvascura; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,35 Click; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Bruttaimaccio, con L. Buzzanca; [redacted] Radiodueinme; 15,05 Hit Parade; 20 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni. I concerti di Radiodue: «Mau Mau»; [redacted] Panorama parlamentare; 22,45 Planet Rock, con Rupert.

[redacted]DIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre; 11,45 Pagine; 12,30 La Barcaccia; 13,25 «Motorpalia»; 13,50 Grandi interpreti: [redacted] Meunier; 14,15 Lampi d'inverno; [redacted] Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico dirige L. Hager; 23,50 Radiomania.

TMC [redacted]

Telegiornale: 13 (74168); 19,30 (70033); 23 (38897)
6 — **Euronews** (39304)
7 — **Buongiorno Zap** [redacted] (8514323)
9 — **Quincy** (82472)
10 [redacted] **Signore** telenovela (6491)
10,30 **Acapulco Bay** (6410)
11 **Il bruto e** [redacted], film (Usa, '52) (5833255)
[redacted] **Tmc sport** (9729930)
13,20 [redacted] **personale** (574743)
14 — **Charlie's Angels** telefilm (40472)
16 — **Tappeto volante** (52304)
17 — **Se io fossi Sherlock** [redacted]**mes** (14269)
17,50 **Zap Zap** (5441453)
19,50 **Tmc sport** (4940507)
19,55 **Sei** [redacted] (2517439)
[redacted] **Il grande gioco del mer**[redacted] **in fiera** (6940323)
[redacted] **Essi vivono** (3429236)
1,10 **Tmc domani** (6771969)
1,25 **Crono, Tempo** [redacted] (2305960)
1,55 **Se io fossi Sherlock Holmes** (7642160)
2,40 [redacted] (8570095)
2,50 **Cnn** (3708163)
4 — **Prova d'esame** (35974927)

VIDEOMUSIC

12 — [redacted] **casa** [redacted] **Radio Italia**, conduce Franco Nisi (269530)
14 — **Hit Hit**, con i Ragazzi Italiani (699138)
15,30 **Help** (37710410)

TMC2

19,30 **Cartoon Network** (60[redacted])
20,30 [redacted] **- Australia**, rugby (369743)
22,15 **Poltergeist - La** [redacted]**a**, film (372481)

TELE +1

12 — **Le avventure** [redacted] **Brisco Country Jr.** (9729946)
15,40 **Wyatt Earp** (68350385)
17 — **Tele + 1 bambini** (907588)
19 — **Intrappolati** [redacted] **spazio** (768365)
21 — **Sesso e fuga** [redacted] **l'ostaggio** (758875)

TELE +3

21 — [redacted]**a** (337304)
22 — **Ciclo interprete** (333588)
23 — **Johann** [redacted] (357168)
24 — **Mtv Unplugged** (297788)

TELE +2

13,45 **Obiettivo sci** (329946)
14,15 **Mondo rugby** (2160453)
14,30 **Coast to coast** (504014)
15 — **Baseball Mlb** (757410)
16,30 **Tennis Atp** (995743)
16,30 **Il grande tennis** (102946)
19,15 **Volleymania** (5082694)
19,30 **Tuttocalcio** (901878)
20 — **Telesport** (991491)
[redacted] **Calcio** (351149)
22,15 **Mondo rugby** (3191166)
22,30 **Il grande tennis** (949304)
23,15 **Volleymania** (1930014)
23,30 **Telesport** (979304)
24 — [redacted] (550279)
0,30 [redacted] (9876724)
1,30 **Baseball** [redacted] (27402095)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**
[redacted] dal Copyright
ShowView [redacted] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [redacted] 2; [redacted] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SEGUIAMO LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA [redacted]

A casa sopra tutto un Fernet Branca

Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra una buona cena.
Sopra tutto un Fernet Branca.

Mastella: «In A quota fissa di squadre del Sud»

ROMA. «Non basta il Napoli a rappresentare il popolo meridionale: chiedo ufficialmente l'introduzione di una quota fissa di presenze, nel campionato di serie A, per le squadre del Sud». L'anti-Bossi veste le sembianze autorevoli di Clemente Mastella (foto). ■ cavalca lo sport, scatenando un putiferio ■ reazioni. Tutte negative, qualcuna ironica, altre addirittura sarcastiche. Eppure ci crede, il vicepresidente della Camera. La sua istanza ■ contenuta in una serie di lettere: destinatari il presidente del Coni Pescante, quello della Lega Nizzola, il commissario Figc Pagnozzi. «Occorre porre rimedio a ■■ palese ingiustizia di fatto, lesiva della dignità ■ tanti sportivi meridionali. Nessun frontismo territoriale, né intromissioni nelle regole. ■■ auguro solo che della questione si occupi la Federcalcio». In attesa che i «gol del Sud» valgano doppio, ■■■ quelli segnati in trasferta ■■■ coppe, o che si instaurino «promozioni d'ufficio», ■ altri onorevoli parlamentari insorgono. Specie gli ex giocatori come l'ex juventino Massimo Mauro («proposta folcloristica, meglio finanziare iniziative serie») e l'ex laziale Gigi Martini («la serie A va conquistata sul campo»). Per Marco Taradash «sarebbe un segno di minoranza, mentre l'Italia ■ unita»; per l'ex dirigente federale Gaetano Veneto «sarebbe meglio investire in impianti, dare ai giovani la possibilità ■ crescere ■■■ lo sport».

OGGI IN TV

11,15	**Calcio.** Mls, D.C United-Los Angeles (replica)	18,30	Tuttocalcio
12,45	**Auto.** Rally di San Remo	18,50	Tmc sport
12,50	Studio sport	20,00	Telesport, tg sportivo
13,10	Tmc sport	20,30	Tg Sport
14,30	Cose tc Cosi	20,30	**Rugby.** Da Padova: Italia-Australia
15,40	**Basket.** A1 femm.: Ferrara-Schio	21,00	**Calcio.** Liga: Siviglia
16,30	**Tennis.** Torneo di Stoccarda	22,45	Il grande tennis (replica)
16,45	Pallanuoto (rubrica)	23,30	Telesport, tg sportivo
18,10	Sportsera	23,45	Tmc 2 Sport
18,30	Il grande tennis	0,20	Notte sport
18,55	Studio sport	0,30	**Golf.** European Tour
19,15	Volleymania	0,40	Italia 1 Sport
		2,15	**Baseball.** Mlb, Atlanta-New York Yankees (gara 4)

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 23 Ottobre 1996 *31*

Ieri prima riunione della Commissione federale che studia l'introduzione di una norma necessaria

Prova tv, avanti adagio

Pagnozzi: ma insisterò per averla

ROMA. Combattere la violenza sui campi di calcio con la prova tv. Dal palazzo ■ via Allegri si ■■■■ un sassolino, poi starà ■ Nizzola, da presidente della Federcalcio, decidere se e quando farlo diventare valanga. Tre ore di riunione per la commissione di studio istituita dal ■■■■■ Pagnozzi. Martedì prossimo si replica e poi avanti ■ tappe ravvicinate in modo ■■ poter consegnare ■■ documento, ■■ solutamente ■■■ vincolante ma dettagliato nella casistica, al nuovo consiglio federale ■■ ■■ giorni.

Decisioni tecniche a parte (un gol non visto dall'arbitro non diventerà mai gol) intervenire anche sugli episodi disciplinari è ■■■■ camminare su un campo minato. Il problema ■ l'intangibilità del direttore ■ gara: assoluta o discutibile, almeno quando episodi clamorosi lo richiedono? Le due fazioni si sono già schierate e la pri■■ sembra ■■■■ preponderante. Facciamo qualche esempio: il caso Fresi (cartellino giallo per lui e gamba rotta per Stroppa), quello di Vierchowod (cazzotto impunito a Balleri) e quello di Albertini (entrata durissima sulla caviglia di Bernardini). Se vince la teoria dell'assoluta intangibilità arbitrale, solo Vierchowod potrebbe ■■■■ punito ■■ ■ ■■■■ tv. In quell'occasione il direttore di gara non ha visto, i giudici potrebbero sanzionare il milanista dopo aver visionato l'eventuale filmato. Negli altri due casi l'arbitro è intervenuto: ammonizione ■ calcio di punizione, quindi stop a qualsiasi ■■■■ di■ giudice che non si ■■■i sul referto del direttore di gara.

A dare un po' di fiato ■ sostenitori di un uso più ampio della prova tv è intervenuto Pagnozzi: «A mio parere esistono ■■■ nell'ambito delle quali ci si può muovere senza interferire troppo sulla sacralità dell'arbitro. Pur di reprimere la violenza dovremmo poter allargare lo specchio: e gli arbitri comunque "soffrirebbero" per po■■ ■■■ convinto che i ■■■ calerebbero a quote vicine allo zero dopo le prime squalifiche. Quando sai che ogni azione è filmata, ti controlli. Un tentativo ■■ fare».

■■■ come? Le grandi società storcono ■ naso. Antonello Valentini, rappresentante della Figc, è allineato ■■■ i voleri dei grandi. ■ spiega: «La commissione non ha assolutamente un ruolo politico. Vogliamo studiare i singoli temi, preparare proposte considerandone anche gli effetti. Questi sono i quattro filoni individuati.

1. Valenza della prova (cioè quando è accettabile il filmato e che valore gli si deve dare).
2. Individuazione della prova ■ tipo delle immagini valide e ■■■ può fornirle. Non solo le tv, ma anche un dilettante armato di cinepresa).
3. I problemi di procedura.
4. I limiti della prova tv.

Su quest'ultimo punto Valentini sostiene che non possono mai essere inficiate le decisioni dell'arbi■■■ perché «si giudicheranno solo gli episodi non visti dal direttore di gara, come ha già detto Nizzola».

E poi, anche se ■■■■■ ■ dice chiaramente, ■ teorie del sospetto si ■ sempre più largo. Perché chi potrebbe impedire a Milan e Fiorentina di scatenare le loro televisioni, di moltiplicare ■ telecamere negli stadi per individuare ogni ■■■ ■ una squadra che si vuole colpire? ■ di minimizzare perché l'avversario di ieri possa giocare ■■■ tutti i titolari contro altri rivali? Nel mondo ■■■ sospetto tutto è lecito, però così non si arriverà ■■■ a nulla. E ■ sassolino si fermerà subito.

Piero Serantoni

Due «partiti» in lotta: le Grandi temono un uso poco corretto

GLI ESPERTI

UN TRAP CO E IL

Trapattoni e Laudi: «E' ora di smascherare i furbi»

L'UNICA domanda che mi faccio ■ perché impieghino tanto tempo per decidere una ■■■ ovvia». La «cosa», ■■■ ■ ■■■ ■ Trap, ■ l'ammissione della prova televisiva per individuare ■ punire chi ha commesso una grave scorrettezza sfuggita all'arbitro. In Germania funziona da 17 anni e ho portato a casi clamorosi: proprio il Bayern dovette rigiocare una partita che ■■■ vinto perchè, grazie alla moviola, l'arbitro si ■■■■ che ■■■ convalidato un gol inesistente. Ai tedeschi non fa paura la tv. E neppure ai francesi ■ agli inglesi che da anni ■ ammettono come un prezioso ■■■■■■ di giustizia.

In Italia invece ci sono resistenze corporative che permangono, se soltanto adesso ■ Federcalcio ha istituito una commissione per studiare il problema. A quanto pare non è servita ■■ invocare chiarezza ■■■■■ la serie di casi clamorosi delle ultime settimane: dalla gomitata ■■ vicentino Mendez a Piovani all'aggressione ■ Montero nei confronti di un fotografo, per non parlare degli episodi di Samp-Milan. Il calcio degli struzzi finora ha concesso solo l'ammissione dei filmati per individuare lo scambio di persone: vale la prova a favore, mai se porta alla condanna.

«Le resistenze? - dice Trapattoni - Vige la cultura del sospetto. Si discute se il tale o il talaltro presidente può manipolare ■ suo vantaggio la tv invece di chiedersi ■■ non serva ■ eliminare episodi odiosi e una violenza strisciante. Anche ■■ Germania ci sono commistioni di interessi tra calcio ■ tv, ma quando ti fanno vedere sul video un cazzotto a gioco fermo o un rigore che era sacrosanto, ■■■■ si chiede chi ha avuto interesse a trasmetterlo. E' un fatto ■ basta».

Il Trap prosegue: «Un arbitro non può vedere tutto: sapendo che c'è ■■ occhio in più che lo aiuta ■ fare giustizia è anche più tranquillo. E si smorza ■ violenza più becera. Vedo cose incredibili. Io in campo non ero un tenero, ma non ho mai dato una gomitata a gioco fermo ■ ■■ calcio a freddo come si fa adesso. ■■■ mi dicano che è tutta colpa dello stress». Cita un caso. L'anno scorso Kostadinov, l'attaccante bulgaro ■■ Bayern e oggi ■ Fenerbahce, venne sorpreso dalla tv mentre assestava ■■■ gomitata in faccia a un avversario. «L'Uefa lo ha squalificato ■ lungo dalle Coppe - ricorda il Trap -. E' la dimostrazione che in tutta Europa ■ vuole procedere su questa strada».

Non solo ■ Europa. Agli ultimi Mondiali la Fifa ammise ■ prova tv per gli episodi di violenza: ne ■■■ò le spese Mauro Tassotti, squalificato per otto giornate. «L'introduzione della p■■■ televisiva ■■ ■■ trova d'accordo - ■■■■■ Maurizio Laudi, il giudice sportivo della serie A ■ B - e mi sembra giusto che si limiti soltanto ai fatti ■ violenza: ■ volessimo intervenire anche sugli errori tecnici finiremmo per delegittimare gli arbitri».

In Italia insomma il caso del Bayern e ■■ gol-fantasma ■■■ avrebbe strascichi ■ non porterebbe ■ ripetere ■ partita. E' giusto? C'è chi sostiene che bisognerebbe trovare una soluzione intermedia: l'arbitro che dubita della validità di un gol potrebbe sospendere il gioco e controllare subito un filmato, come succede nello sport professionistico americano. Ma questa ■ una soluzione futuribile. Intanto bisogna ancora arrivare alla norma che punisca i violenti scoperti dalla tv. «Già adesso l'articolo ■■ ■■ Codice di giustizia sportiva ■■ offre un aiuto - ■■■■ Laudi - perché mi permette di giudicare non soltanto in base alla segnalazione dell'arbitro, dei guardalinee■ del quarto uomo, ma anche di chi appartiene a organi della Federcalcio, ■■■ Leghe, dei Comitati. L'anno scorso ad esempio dopo Foggia-Fidelis Andria un membro dell'Ufficio indagini mi permise di punire ■■ giocatore che, non visto dall'arbitro, nel sottopassaggio aveva colpito l'avversario. Lo stesso caso poteva ripetersi per Montero a Vicenza; ■■ l'inviato dell'Ufficio indagini ■■■■ assistito direttamente all'episodio». Con la prova tv l'epilogo sarebbe stato un altro.

Marco Ansaldo

Il contratto di Arrigo Sacchi (di fianco) è ■■ problema per Nizzola che consulterà il Consiglio federale prima di decidere il futuro del ■■ a sinistra, il Giudice Sportivo Maurizio Laudi

I tormenti di Nizzola

Perché Sacchi resterà fino a Wembley

SACCHI con la Nazionale fino al 12 febbraio (Wembley, qualificazioni mondiali contro l'Inghilterra) ■ Sacchi licenziato già il 14 dicembre, appena Nizzola prenderà possesso della Federcalcio? Sui giornali si cerca di scrutare le intenzioni ■■■ nuovi padroni del calcio. Ma la verità non ■ celata dietro una semplice data.

Il gruppo Nizzola-Abete sa bene che ■■ renderebbe popolare con pochi problemi, annunciando il licenziamento appena insediato. Il partito contro Sacchi riceve nuove adesioni, ha la maggioranza assoluta. Ma la saggezza sembra prevalere sul facile populismo, ■ perciò la soluzione del caso non avverrà prima ■■ un attento esame del quadro generale.

Ecco il ragionamento portato avanti dal gruppo Nizzola: l'obiettivo da non fallire è la partecipazione dell'Italia alla fase finale dei Mondiali '98. Sarebbe imperdonabile dover assistere per tivù ■ un torneo che avrà ■■■ amplissima da noi, disputandosi appena ■■ di là delle Alpi, ■■ Francia. E dunque, per ■■■ fallire, bisogna creare intorno e dentro alla squadra le condizioni più favorevoli.

E dunque: i giocatori sono con o contro Sacchi? Come accoglieranno/accoglierebbero un bru■■■ licenziamento? Gigi Riva potrà garantire la continuità e la serenità dell'ambiente, ■■ ciò avvenisse? Gli eventuali sostituti sono pronti a prendere ■ volo l'eredità ■■■■ che la Nazionale subisca contraccolpi? Dino Zoff, ad esempio, che, ■ pare in pole position, da quasi tre anni sta dietro ■ una scrivania; non avrà bisogno di tempo per togliersi la ruggine di dosso? Oppure a Nevio Scala, teorico della filosofia di gruppo, quanto occorrerà per ■■■■ ■■■■ questo gruppo, con le qualificazioni in ■■■ che non ammettono passi falsi?

A questa e altre domande ■■ cercando di rispondere non soltanto da ieri il gruppo Nizzola-Abete. Se ■ somma delle risposte sarà favorevole per ora ■ Sacchi, Sacchi resterà. Non è una questione ■ denaro né ■ falsi moralismi (pagare due tecnici contemporaneamente) dunque a frenare la decapitazione, ■■■ non è ■■ fatto populistico ad affrettarla. E' una questione di logica.

Perciò, ci ■■■ di intuire, non attendiamoci brusche svolte, a meno che le risposte non vadano tutte in una sola direzione. E' possibile, anzi probabile, che in quel vitale match ■ Wembley sia ancora Sacchi il condottiero. E se poi quel match dovesse vincerlo... Per ora prendiamo atto della serietà ■■ intenzioni di chi sta per assumere il potere. Si cambierà per migliorare, possibilmente.

[g. ro.]

UN RECORD ■■ ■■■■■■ ■■■ LA NOTTE ROSSONERA ■■ COPPA ITALIA

La partita con ■ Reggiana si giocherà a Cremona perché lo stadio Giglio è stato dichiarato inagibile

Berlusconi fa 500 con il Milan del domani

Tabarez è senza dodici titolari e chiede aiuto ai giovanissimi

MILANO. Non sarà un Milan in giacca e cravatta, quello che stasera in Coppa ■alia, contro la Reggiana, festeggerà la ■■■ partita ufficiale dell'era Berlusconi. Già il tiramolla della sede (inagibile lo stadio di Reggio Emilia per i guasti del terremo■ del 15 ottobre, e non rinvia■■■ l'impegno per esigenze totocalcistiche, erano spuntate Modena, Ferrara ■ Monza: poi, all'improvviso, ecco Cremona) aveva tolto pathos alla piccola, grande, ricorrenza. Al resto hanno pensato il calendario, l'emergenza, gli acciacchi in serie, i saliscendi del destino. Sarà per un'altra volta. Per la seicentesima, magari. Presidente, ■■ buono: ■ sono momenti e momenti. Questo non è grave, ma infido. Non poteva, Oscar Washington Tabarez, ■■■ tenerne conto. Largo al turn over, dunque: convinto, il Maestro, di poter fare strada «anche così»; o comunque, nella peggiore delle ipotesi, ■ strappare agevolmente il diritto all'appello del ■ novembre.

Si ■ prima a citare gli assenti: Albertini, Ambrosini, Baresi, Boban, Davids, Locatelli, Savicevic, tutti infortunati; Rossi, Costacurta, Simone, Weah, dirottati in panchina; Maldini, neppure convocato (se ■■■ tira il fiato oggi, quando?). In totale, «meno» dodici. Società ■ squadra ■■■ già concentrate sulla Fiorentina (domenica) e sul Göteborg (mercoledì), tappe cruciali ■■ campionato ■ Champions League. La Coppa Italia è sempre stata, e sempre sarà, l'ultimo obiettivo dei Berlusconiani, quasi una scocciatura, come ■ ■■■■■ dalla laboriosa eliminazione dell'Empoli, una pratica che ha avuto bisogno ■ 180 minuti (1-1, 2-0) ed è costata il sacrificio di capitan Baresi.

Tre debuttanti: due assoluti, ■ portiere Angelo Pagotto, ex Sampdoria, euro-campione con l'Under maldiniana, il centrocampista Vincenzo Maiolo, classe 1978, varesino, un po' lento, un bel calcio e sprazzi di fantasia; ■ ■■■ dall'inizio, l'attaccante Christophe Dugarry, francese, dodici minuti ■ ■■■■borg al posto di Simone ■ quattro minuti contro ■ Napoli al posto del Codino. Dugarry proviene dal Bordeaux. Biglietto da visita, due gol al Milan ■■ Capello in Coppa Uefa. Infortunatosi seriamente contro l'Olanda agli Europei, il 22 giugno ■■■■ venne operato quattro giorni dopo, ■ Pavia, al menisco esterno del ginocchio destro. Farà coppia con Baggio. Ed ■ questo, stringi stringi, l'aspetto più ■■■■ e gratificante della trasferta. Vedere ■■l'opera Dugarry, il pallino di Ariedo Braida, il quale, in suo onore, ■■■ esitò a stralciare tanto lo svedese Andersson, oggi al Bologna, quanto ■ tedesco Bierhoff, colonna dell'Udinese (e, dicono, della Parietti).

Il corpo di spedizione sarà completato da un pugno ■■ intraprendenti Primavera: il centrocampista Daino (17 anni), le punte Saudati (18) e ■■■ France■■■ (19). Tabarez non ha dato la formazione, limitandosi a elencare i dieci sicuri. Spazio a Reiziger, Vierchowod, Galli, Coco, Eranio. Un solo dubbio, a centrocampo. ■■■ solo ■■■■ potuto - sorride - li avrei cambiati tutti e undici». Il Maestro ha telefonato al connazionale Perez, fresco di trombatura celliniana. Coraggio, Gregorio: rischio io, figurati ■■ non rischiavi tu.

■■■■ Beccantini

TUTTE LE ■■■ DEL ■■■■■■

Silvio Berlusconi

■■■■■ [Serie A]	342
■■■ ■■■■	68
■■■■■ [ammissione Coppa Uefa]	1
SUPERCOPPA DI LEGA	5
■■■ ■■ ■■■■■■■	59
COPPA ■■■	12
■■■■■■ **EUROPEA**	8
■■■ ■■■■■■■■■■	■
TOTALE PARTITE	■■■

Silvio Berlusconi ha assunto la presidenza del Milan il 24 ■■■■ 1986. ■■ decennio del suo mandato il Milan ha fatto incetta di trofei: 5 ■■■■■, 4 Supercoppe di Lega, 3 Coppe ■■ Campioni e altrettante Supercoppe europee e 2 Coppe Intercontinentali.

IL ■■■■■■■■ L'INTER GIOCA DOMANI

Gli ottavi di finale si giocano ancora su partita unica nel campo ■■■ squadre peggio classificate nella scorsa stagione. Eventuale ritorno ■ campi invertiti mercoledì 6/11. Nei quarti di finale si tornerà alla formula con partite di andata e ritorno.

COPPA ITALIA

Contro la Nocerina, Lippi insiste nel turn over: dentro Iuliano, Ametrano e Lombardo

Juve, adesso si fa spazio Del Piero

I complimenti di Giovanni Agnelli che ha fatto un blitz al Comunale

TORINO. Dopo tre settimane la Juventus ripresenta Del Piero. Giovanni Agnelli l'ha saputo per primo durante il blitz compiuto nel pomeriggio al Comunale. Voleva salutare la squadra in partenza: la Nocerina si gioca ad Avellino. Il più importante tifoso bianconero ha avuto parole di elogio per i giocatori in testa alla classifica. L'Avvocato ha fatto anche gli auguri a Conte, il grande sfortunato del momento. La vittoria sull'Inter ha riscaldato i cuori della Famiglia. La Juve fa sognare. Lippi annuncia, oltre al rientro di Alex, un copioso turn over, giocano dall'inizio Iuliano, Ametrano e Lombardo.

La Juve riparte dal fantasista che si era bloccato contro la Fiorentina saltando Nazionale, Rapid Vienna, Vicenza e Inter, con ancora negli occhi il gol di Zidane, una rete alla Del Piero. Per il numero dieci bianconero è di somma gratificazione annotare che si parla già di me come di un giocatore in grado di segnare in maniera tanto singolare da essere un termine di paragone. Si dibatte attorno a Zidane e alla sua collocazione tattica ora che torna Del Piero. L'estroso Alex è sicuro: «Adesso che questa idea che lui giochi meglio senza di me. Oppure che senza il tridente la Juve vada anche più forte. Io guardo al lungo periodo: siamo andati in testa con il tridente, ci siamo tornati con un'altra formula. Vuol dire che la Juve è comunque competitiva, al di là degli uomini o dei moduli».

«Probabilmente - afferma Del Piero - quella con l'Inter è stata la Juve più bella vista finora, ma questo dipende anche dal fatto che era una partita di cartello e averla dominata dà più risalto alla nostra impresa. La mentalità vincente e la forza d'urto sono però sempre state una caratteristica della squadra negli anni scorsi e nelle precedenti domeniche. So di avere una grossa responsabilità rientrando in una Juve così lanciata, ma non mi spavento. La vittoria sull'Inter non è una svolta, è arrivata presto, ma ci dà la sensazione che possiamo superare gli esami più difficili».

Quest'ultimo argomento è toccato anche dai discorsi di Lippi che deve traghettare la Juve dall'Inter alla Nocerina senza farle perdere la carica e la concentrazione dimostrate domenica. «Nella testa dei giocatori - si augura il tecnico - dovrebbe cambiare nulla. Dovremo far scivolare via gli elogi post Inter. Nocerina vuol dire superare un turno di Coppa Italia, accedere ai quarti. Quindi sotto senza allentare la tensione anche con una compagine di C. Quest'estate avevo chiesto ai miei senatori (i vecchi della squadra, ndr) di aiutarmi a trasmettere ai nuovi arrivati la determinazione giusta per diventare uomini da Juve. Mi sembra che l'inizio di stagione sia confortante da questo punto di vista».

«L'esempio - conclude Lippi - è Boksic, uno che arriva sempre per primo agli allenamenti e si mette a tirare in porta da solo, la sua serenità dà fiducia ai compagni così come il gol di Zidane infonderà coraggio al francese. Con il ritorno di Del Piero, Zinedine arretra. Dov'è il problema? Per me è ovvio, credo lo sia anche per lui».

Franco

Con il rientro di Del Piero (foto), Zidane ad Avellino giocherà più arretrato

COSI' IN CAMPO

ORE 20,30

Come nei precedenti due turni, l'odierna tornata di Coppa Italia (sette partite, l'ottava si giocherà domani a Cagliari e vedrà in campo come ospite degli isolani l'Inter, con diretta tivù su Raidue) si gioca sul campo della squadra peggio piazzata nella passata stagione. Chi vince viene promosso direttamente ai quarti di finale. In caso di parità al termine dei 90', invece, la partita verrà rigiocata il 6 novembre a campo invertito. L'orario d'inizio di tutte le gare di stasera è fissato alle 20,30.

Bologna-Fiorentina

Bologna (4-3-3): Antonioli; Tarozzi, De Marchi, Torrisi, Paramatti; Magoni, Shalimov, Scapolo; Kolyvanov, Andersson, Nervo.
Fiorentina (4-3-3): Toldo; Carnasciali, Firicano, L. Amoruso, Pusceddu; Schwarz, Rui Costa, M. Orlando; Oliveira, Batistuta, Baiano.
Arbitro: Pairetto.

Cesena-Cremonese

Cesena (4-4-2): Sardini; Sonomi, Aloisi, Baccin, Esposito; Bianchi, Bosi, Ponzo, Dolcetti; Agostini, Hubner.
Cremonese (3-5-2): Boardo; Susic, Verdelli, Dall'Igna; Pedretti, Perovic, Valorsi, Maspero, Orlando; Aloisi, Mirabelli.
Arbitro: Stafoggia.

Genoa-Vicenza

Genoa (4-4-2): Pastine, Ruotolo, Giampietro, Pereira, Centofanti, Morello, Bortolazzi, Cavallo, Masolini, Nappi, Goossens.
(4-4-2): Brivio, Mendez, Belotti, Lopez, D'Ignazio, Rossi, Carlo, Amerini, Ambrosetti, Otero, Cornacchini.
Arbitro: Messina.

Nocerina-Juventus

(5-3-2): Iezzo; Colletto, De Simone; D'Angelo, De Ruggiero, Marra; Fabris, Toti, Merolla; Battaglia, Lapini.
Juventus (4-4-2): Peruzzi; Torricelli, Ferrara, Montero, Iuliano; Lombardo, Ametrano, Zidane, Deschamps; Boksic, Del Piero.
Arbitro: Bettin.

Pescara-Napoli

Pescara (4-3-3): De Sanctis; Colonnello, Mezzanotti, Terracenere, Lamacchi; Zanutta, Palladini, Gelsi; Greco, Giampaolo, Sullo.
Napoli (4-4-2): Taglialatela; Colonnese, Baldini, Ayala, Crasson; Turrini, Beto, Cruz, Pecchia; Caio, Caccia.
Arbitro: Treossi.

Reggiana-Milan

Reggiana (3-5-2): Ballotta; Hatz, Grun, Beiersdorfer; Schenardi, Pedone, Mazzola, Carbone, Tonetto; Simutenkov, Valencia.
Milan (4-4-2): Pagotto; Reiziger, Vierchowod, F. Galli, Coco; Eranio, Desailly, Maldini, Panucci; Dugarry, Baggio.
Arbitro: Braschi.

Verona-Lazio

Verona (4-3-3): Gregori; Siviglia, Baroni, Fattori, Vanoli; Colucci, Sacchi, Manetti; Orlandini, Maniero, Zanini.
Lazio (4-4-2): Marchegiani; Negro, Nesta, Grandoni, Favalli; Fuser, Marcolin, Nedved, Rambaudi; Casiraghi, Signori.
Arbitro: Collina.

Il tecnico non ha dimenticato il bel gesto del presidente che lo lasciò andare alla Roma

Mazzone: saldo il debito con Cellino

«Salverò il Cagliari anche se stavolta è più dura»

CAGLIARI. Da Cagliari a Roma e ritorno. Carletto Mazzone veste nuovo la divisa rossoblù dopo i tre anni trascorsi in giallorosso ed il recente divorzio con Sensi. Ieri mattina la presentazione alla stampa. Nel pomeriggio, il primo allenamento, con il vice Menichini il preparatore atletico Neri, anche loro ex rossoblù, da anni fedeli compagni di Mazzone.

«Sono qui per un debito di riconoscenza nei confronti del presidente Cellino», ha subito esclamato il neocallenatore del Cagliari. «Avevo un debito con lui: mi aveva permesso di coronare un sogno, lasciandomi andare a Roma pur essendo ancora sotto contratto con il Cagliari. Si comportò da gran signore e da quel momento capii che eravamo diventati dei veri amici. Potevo aspettare, andare in una grande squadra, oppure stare con la mia famiglia ad Ascoli, ed invece ho scelto di tornare a Cagliari per venire incontro ad un amico in difficoltà, che mi ha chiamato più volte supplicandomi di tornare su queste panchine».

Lo grinta è quella dei giorni migliori. Ha quasi 60 anni, il buon Carletto, ma l'entusiasmo di un ragazzino. La classifica del Cagliari fa paura e domani c'è l'Inter in Coppa Italia. Probabilmente più facile cinque anni fa, quando ereditò il Cagliari ultimo in classifica e giocatori dal calibro di Matteoli, Francescoli e Fonseca. «Non ho fatto calcoli - ammette Mazzone - se probabilmente sarei venuto. Il Cagliari sta attraversando un momento difficile, in queste prime sei giornate di campionato è stato anche sfortunato. Gioca bene non fa risultato e spesso è stato punito al primo tiro. Ho visto alcune gare del Cagliari anche domenica contro la Lazio non meritava di perdere».

Arriveranno rinforzi? «Per il momento no. Ho chiesto al presidente di darmi 15 giorni di tempo per capire, poi vedremo. Ci sarà la sosta e avremo tutto il tempo per programmare il futuro. Non farò rivoluzioni, ai ragazzi chiederò preferiscono continuare a giocare a zona oppure cambiare modulo».

Nel giorno di Mazzone, il pensiero va anche a Gregorio Perez. E Carletto confessa: «So quanto si soffre quando vengono riportati stampa i nomi dei probabili successori. Quand'ero a Roma, tutti i giorni dicevano che Tabarez, Capello e Trapattoni avrebbero preso il mio posto. Non ho gufato alcun allenatore per prendere il suo posto, sono dispiaciuto per l'uomo Perez e se fosse possibile vorrei parlarci».

Obiettivo salvezza, quindi, per il Cagliari di Mazzone. Con quante probabilità? «Sarà dura, s'è ridotto a sei il numero di squadre di bassa classifica».

Vincenzo Frigo

INTER: PROCESSO

MILANO. Determinazione, fiducia e voglia di imporsi. Questo è quanto manca all'Inter per grande. E' la conclusione del faccia a faccia di un'ora tra Hodgson (contestato dai tifosi durante l'allenamento: «La squadra deve correre di più») e i giocatori sulle dalla débâcle con la Juve. Tre partite in sei giorni per il riscatto. Cagliari (Coppa Italia domani), Parma domenica, Graz (Coppa Uefa martedì). «Tre gare da vincere - dice Pagliuca - per rilanciarci tutti i fronti». Paganin difende Hodgson: «Scarsa preparazione? Non è vero. Gli juventini arrivavano prima su ogni palla perché erano più squadra, noi aspettavamo che un compagno inventasse qualcosa non eravamo cattivi. Dovremmo avere noi la loro fame di successi».

NUOVE ROVER 600. RICCHE DI FAMIGLIA.

Nuova Rover 620 Si.

2000 cc 16 valvole, 131 CV, velocità massima 200 km/h, consumo a 90 km/h: 15,1 km/litro.

Nuova Rover 620 SDi.

2000 Turbodiesel con intercooler, iniezione diretta, 105 CV, velocità massima 185 km/h, consumo a 90 km/h: 25 km/litro.

• Climatizzatore • ABS • Airbag lato guida • Servosterzo ad azione progressiva • Alzacristalli anteriori e posteriori elettrici • Chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza • Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida • Inserti in radica.

L. 40.638.000 chiavi in mano*

L. 41.809.000 chiavi in mano*

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Capitombolo del bolognese in allenamento: fermo per due settimane

Tomba, il giorno della paura

Contusi ginocchio e polso

Un gran volo. E grande paura. Ma Alberto Tomba, caduto ieri mentre si allenava sulle nevi del Tonale, se l'è cavata senza grossi danni: una forte contusione al ginocchio sinistro e una distorsione al polso destro. Insomma, allarme rientrato. Tomba si è un po' ammaccato, ma s'è rotto.

Se non sorgeranno complicazioni, Alberto dovrà stare a riposo per quindicina giorni. Nel peggiore dei casi, un mese. L'incidente, mai che vada, ritarderà la sua ripresa dell'attività agonistica. Aveva pensato di a fine mbre negli Stati Uniti. Probabilmente dovrà rinviare il debutto allo slalom di Madonna di Campiglio del 17 dicembre. Una decisione sarà presa dal campione e dai suoi consiglieri entro tempo, anche in base alla ripresa fisica e alla possibilità effettiva di tornare allenarsi.

L'incidente si è verificato ieri pomeriggio sul ghiacciaio dove il bolognese stava continuando la preparazione tecnica. Aveva iniziato 10. Giornata bella, ma neve fresca e morbida dopo le recenti precipitazioni. Alberto era fra i paletti slalom tracciato dal suo nuovo allenatore, Flavio Roda.

Penultima prova, forse l'ulti-. Le 13,05. Chi osservava Tomba, lo vedeva puntare uno sci nella neve, bloccarsi, poi iniziare una parabola di 5-6 metri, per poi piombare a terra, dolorante.

«E' stato un salto notevole - ha poi raccontato Tomba al padre Franco, dal cellulare, mentre portavano giù a valle macchina -. sono fatto male al ginocchio sinistro. E' molto gonfio. Provo dolore anche al polso destro, ma non mi sembra una cosa grave. Adesso vado farmi vedere. Vi farò avere mie notizie». Par strada, sulla vettura affollata (con Tomba e Roda, c'erano anche il preparatore atletico Ruggero Muzzarelli e massaggiatore Riccardo Giovannetti), i telefonini si sono surriscaldati. Tre ipotesi immediate: andare Bergamo dallo specialista prof. Togliabue, a Milano oppure a Bologna.

Fra gli interpellati nella corsa verso l'ospedale, anche il prof. Herbert Schonhuber, medico federale: «Secondo quanto mi ha raccontato Alberto - ha detto - ho temuto il peggio. Avrebbe anche potuto trattarsi del distacco o dello strappo dei legamenti crociati anteriori. Nella migliore delle ipo- una di parecchi . Ma una infrazione, per Tomba, avrebbe anche potuto significare la fine della carriera». Per fortuna gli esami hanno escluso ogni tipo di infrazione.

Tomba e il suo clan, giunti a Bologna (destinazione scelta dopo le varie consultazioni), andati a Villa Toniolo, dove erano attesi dal prof. Marcacci. Sulla porta della clinica c'erano anche papà Franco e mamma Maria Grazia, visibilmente preoccupati. Alberto, invece, appariva sereno. Zoppicando è andato nella sala per i raggi. I primi hanno escluso fratture lesioni. Poi Alberto si è sottoposto alla risonanza magnetica. Anche la seconda indagine ha dato esiti negativi, rilevando solo la contusione. I sanitari gli hanno applicato bendaggi rigidi: terrà il polso fasciato per 4-5 giorni e il ginocchio per un paio di settimane.

«Vorrà dire che mi riposerò un po' più del previsto - ha dichiarato Tomba all'agenzia Ansa -. Dovrò trovarmi un autista che mi porti a spasso in macchina, visto che io in queste condizioni non posso guidare». Non ha perso l'occasione per fare una delle battute.

Comunque quello di ieri è stato l'incidente più grave subito dal bolognese nella sua carriera, dopo la lussazione alla spalla che nel 1990 gli fece decidere di non disputare mai più un SuperG. Ma, per fortuna, nulla di grave. Tomba continua.

Cristiano Chiavegato

COPPA AL VIA

Da sabato in Austria

Senza Tomba (ma era già previsto) sabato scatterà la Coppa del Mondo di Sci 1996-96. Un gigante femminile prima uno maschile domenica, sul ghiacciaio di Solden in Austria, a 3 m di quota, sprirunno le ostilità. Come successe tre anni fa, quando le gare cominciarono nello stesso periodo e nella medesima località tirolese, si proseguirà, circa un mese dopo, in Nordamerica. Un debutto anticipato voluto da sponsor e fornitori di materiali, curiosi di sondare il terreno, dal punto di vista commerciale, sulla prossima stagione. In ogni caso le prove serviranno atleti e tecnici per verificare lavoro svolto sinora, soprattutto in funzione Mondiali di Sestriere di febbraio. Test comunque interessante per le squadre azzurre che hanno subito radicali mutamenti vertice con Gustavo Thoeni alla guida degli uomini al posto di Schmalzl e Giorgio D'Urbano (ex preparatore atletico di Tomba) responsabile femminile in sostituzione Calcamuggi. C'è chi dica che gli italiani (specialmente la Compagnoni) siano in ottima forma.

Tomba esce dalla clinica con il braccio destro fasciato e un tutore alla gamba sinistra

La Sabatini (26 anni) ha deciso: si ritira

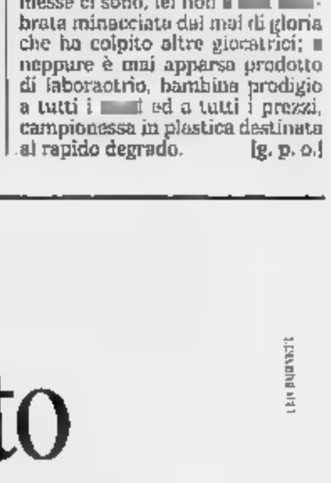
Gabriela vuole vivere il tennis non basta più

Bella e brava: era diventata un idolo
Ma ormai era scesa al n. 29 del mondo

Gabriela Sabatini annuncerà domani, al Madison Square Garden di New York, che lascia il tennis: e confermerà la primizia pubblida due giornali in Argentina, suo Paese. Ha scelto lo stadio dove due anni fa vinse un importante torneo, in finale su Stefi Graf. Ha perso l'ultimo suo incontro una settimana fa a Zurigo tro Capriati. Ha ventisei anni, una bella ragazza con tutto per diventare una bella donna. E' pure piena di soldi.

Secondo noi fa benissimo, ha del bel tempo per ripristinarsi bene godersi la vita. Da due anni infatti non più lei, tormentata fra l'altro dal mal di stomaco che quest'anno l'ha costretta a rinunciare al Roland Garros ed a Wimbledon. Nella classifica mondiale era n. 29, lei che per quasi un decennio (è passata al professionismo nel 1984) rimasta nei primi posti. Non vinceva qualcosa di importante dal gennaio 1995, quando era aggiudicata torneo open del Galles del Sud, in Australia, ultimo dei 27 conquistati.

Per il mondo del tennis si tratta una perdita anche estetica. Bruna, formosa, atletica il giusto, dava una forte bella sanità fisica. La gente faceva tifo per lei quasi dappertutto e specialmente a Roma, dove il Foro Italico era nei suoi riguardi un sabba affetto e talora anche gallismo. Non mai stata una delle grandissime, anche nel 1990 si aggiudicata Master degli Stati Uniti, ancora sulla Graf, però ha guidato a lungo la graduatoria di un «nista», bellezza più bravura nella stessa persona.



Gabriela Sabatini, bella e brava

L'augurio che del gran tennis che ha frequentato e spesso interpretato al meglio le restino più bei ricordi che brutti acciacchi, più allegrie che rimpianti. Le promesse ci sono, lei non è brata minacciata dal mal di gloria che ha colpito altre giocatrici; neppure è mai apparsa prodotto di laboratrio, bambina prodigio a tutti i ed a tutti i prezzi, campionessa in plastica destinata al rapido degrado. [g. p. o.]

Nel Toro Ferrante accetta di lottare per il posto con Cammarata

Calleri: «Via gli scontenti»

«Lo ammetto, con Hakan ho sbagliato»

TORINO. Dopo le prime sette giornate di serie B, Gian Marco Calleri abbastanza soddisfatto del Toro in zona promozione, al quarto posto in condominio Chi Verona, alle spalle Lecce, Pescara e Padova. aspetta la sfi con il Pescara, al Delle Alpi, quelle successive a Padova casa con la Cremonese, per leggere chiarezza nel futuro.

Presidente, un campionato più duro del previsto?

«Non per Nulla è scontato e nessuno fa regali. C'è molto equilibrio, almeno sette-otto squadre hanno la stessa potenzialità. Bisognerà concludere il girone d'andata per capire quali saranno le vere favorite. Così come è bugiarda classifica della Cremonese e del Cesena, può esserlo altrettanto quella del Lecce, che sinora, avuto una spinta dalla sorte».

le difficoltà più grosse da superare?

«In estate c'era chi ci giudicava dei "pellegrini" e, per questi soloni, se ci salveremo dalla C1 già ottenuto un grosso risultato. Ma, al di là polemica personale, si diceva anche che Bari e Genoa fossero già da massima divisione. Invece sono dietro di noi. E, senza il della fortuna, il Bari si troverebbe nei quartieri b in lotta per non retrocedere. La B non è solo una competizione lunga e difficile. E' difficilissima».

Il Toro non ha ancora vinto in trasferta. E' un fatto che la preoccupa?

«Non più di tanto. Non ero presente a Brescia ma mi dicono che, si quando eravamo in undici, abbiamo dominato. In dieci, è stato logico tirare i remi in barca. Piuttosto, è il Delle Alpi a crearci qualche problema. Ho visto in cassetta la gara con il Cosenza. Era un Toro paralizzato dalla paura di sbagliare davanti al proprio pubblico. Un grave handicap. Molti granata soffrono sul piano emotivo, sono sensibili fattori esterni: se il vero Toro fosse quello che ha affrontato i calabresi, la A resterebbe un sogno. In realtà, il Toro è ben altra cosa può giocare con l'indispensabile serenità».

La sua presenza potrebbe essere d'aiuto. Quando tornerà seguire i granata in diretta allo stadio?

«Che mi o conta poco. L'importante che il Toro vada bene. Non dimentichiamo che il calcio è un gioco e non c'è in palio la vita di nessuno».

Cammarata pare proprio il partner giusto per Florijancic. Ieri Ferrante e il suo pro- Paolo Conti hanno parlato Sandreani. Ferrante si è detto disposto a lottare per posto, ma quattro attaccanti non sono troppi?

«No, accettano di mettersi in competizione. non terrò chi è scontento. Ho sbagliato a farlo con Hakan e non ricadrò nell'errore. Ovviamente, per cedere ci vuole acquirente».

Contro il Pescara mancheranno Ipoua e Mezzano, squalificati. Come spiega i cartellini rossi in serie per il Toro?

«Gli arbitri questo avvio di stagione sono estremamente con tutti, non solo con i nostri giocatori. Il Bari ha finito in con Genoa e Ruvenna. Da due domeniche toccato anche a noi giocare in inferiorità numerica».

Domenica Sandreani recuperare Cristallini che domani prova a Cascine Vica con l'U.S. Gigi Meroni. Un che la tranquillizza?

«Il Pescara è forse la migliore del momento è la più attrezzata della cadetteria. E' chiaro che il Toro farà di tutto per vincere, ma sarà fondamentale perdere».

Bruno

SPORT

CALCIO, BRESCIANI A CREMONA. Presentato alla stampa il quisto della Cremonese, Giorgio Bresciani. L'attaccante toscano ha militato nel Torino (Primavera e prima squadra), poi nell'Atalanta, Napoli, Reggiana Bologna.

MALORE. Il presidente della Samp Mantovani stato colto da lieve malore mentre partecipava all'asta organizzata da Beppe Grillo per salvare la Commenda Prè. La diagnosi parla di crisi convulsiva, forse provocata da un'indigestione.

FURTO IN è felice per Galeone. Dopo ricovero della scorsa settimana, ieri il tecnico perugino ha denunciato un furto nella abitazione. I ladri sono entrati da una finestra. Spariti denaro oggetti per una trentina di milioni.

POLONIA, La Federcalcio polacca ha ordinato la chiusura degli stadi di Poznan e Breslavia, dove domenica erano scoppiati gravi incidenti tra i tifosi durante le partite Lech-Widzew Lodz e Slask-Legia Varsavia. Le squadre punite giocheranno le prossime gare a porte chiuse fino alla della .

FI, ALL' Rubens Barrichello correrà nel '97 per la scuderia dell'ex campione del mondo Jackie Stewart. Il pilota brasiliano farà coppia con il danese Magnussen.

RUGBY, Molté nella Nazionale che stasera (20,30) sfiderà Padova l'Australia. Assenti Cuttitta, Pedroni Vaccari. Pronostico chiuso ma un'occasione per salutare David Campese, l'asso australiano che a dicembre lascerà rugby.

VINCE. Renzo Furlan ha superato il 1° turno del torneo Atp di Stoccarda. Ha battuto il belga Filip Dewulf per 6-4, 6-1.

L'intera squadra dello Sparta Praga in quarantena dopo che molti giocatori contratto la dissenteria in Russia. Tre giocatori in ospedale.

TRIS MILIONARIA. Nella Tris di ieri Montegiorgio (trotto), combinazione vincente 4-2-10. Ai vincitori L. 2.839.700. Cuota coppia (ritirato il 16) L. 191.800.

AD

Dopo incidente

Tifoso ascolta i cori dello stadio dal

ANCONA. Si chiama Luca Giampieri, di Ancona, ha 27 anni e per più di venti giorni stato in coma in seguito a un incidente stradale. è «risvegliato» definitivamente ascoltando le cassette i cori registrati allo stadio.

Luca è un acceso tifoso, innamorato della squadra calcio della sua città. Da quando entrato in i suoi amici non lo hanno mai lasciato solo in ospedale e gli avevano fatto ascoltare costantemente le urla che i tifosi dorici hanno registrato ad Ancona.

Dopo un primo, parziale, risveglio di una settimana fa, ora il giovane muratore è avviato verso il completo recupero. Tra le tante cose, ha chiesto anche le ultime notizie sulla squadra allenata da Petrelli.

proprio ieri il tecnico, insieme con un gruppo di giocatori, ha fatto visita al tifoso nella sua stanza d'ospedale. [a. p.]

Nella polizza auto gli aumenti scattano sempre. Perché non fate scattare il risparmio?

Chiamate l'167-335599.
I perché non mancano; il primo è che con Royal Insurance potreste far subito scattare un bel risparmio sulla polizza auto, pagare scatto telefonico.

Secondo perché. Avete più di 30 anni, tenete l'auto nel box e magari avere anche l'antifurto? Sappiate che la polizza Royal ne tiene conto: a rischi minori corrisponde un costo minore.

Terzo perché. Se in questi anni non avete avuto incidenti, in Royal entrate subito con uno sconto sul costo base di tutte le coperture della polizza: il per ogni anno, fino a un massimo del 50%. Con la possibilità di non perderlo, se in futuro un incidente vi scappa.

Quarto perché. Il tempo è denaro e non vogliamo farvi sprecare né l'uno né l'altro. Come? Non vi facciamo aspettare il perito e i rimborsi per settimane e settimane. Ovunque siate, il perito massimo in 3 giorni arriva. I danni minori li concordiamo addirittura telefono.

Quinto perché. In fondo denaro lo avete già anticipato pagando la polizza. Ci sembra che basti. Però, in caso di furto o di danni RC, non dovete più accollarvi costo di nessuna franchigia.

L'ultimo perché è la spiegazione di tutti i perché precedenti: siamo un'Assicurazione inglese che ha 150 anni di vita, presente in 98 paesi nel mondo, con più di un milione di polizze auto in Inghilterra soltanto. In poche parole, con un'esperienza nel campo davvero scontata.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede centrale: Londra - Ufficio vendite: via Elli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66041080 - Fax 02/66011760 - Internet: Royal_Insurance@rita.it

COPPA ITALIA

Contro la Nocerina, Lippi insiste nel turn over: dentro Iuliano, Ametrano e Lombardo

Juve, adesso si fa spazio Del Piero

I complimenti di Giovanni Agnelli che ha fatto un blitz al Comunale

TORINO. Dopo tre settimane la Juventus ripresenta Del Piero. Giovanni Agnelli l'ha saputo per primo durante il blitz compiuto nel pomeriggio al Comunale. Voleva salutare la squadra in partenza: [illegible] la Nocerina si gioca ad Avellino. Il più importante tifoso bianconero ha avuto parole di elogio per i giocatori in testa alla classifica. L'Avvocato ha fatto anche gli auguri a Conte, il grande infortunato del momento. La vittoria sull'Inter ha riscaldato i cuori della Famiglia. La Juve fa sognare. Lippi annuncia, oltre al rientro di Alex, un copioso turn over, giocano dall'inizio Iuliano, Ametrano e Lombardo.

La Juve riparte dal fantasista che [illegible] ora bloccato contro la Fiorentina soltanto Nazionale, Rapid Vienna, Vicenza e Inter, con ancora negli occhi il gol [illegible] Zidane, una rete alla Del Piero. Per il numero dieci bianconero [illegible] di somma gratificazione annotare che si parla già di [illegible] come di un giocatore in grado di segnare in maniera tanto singolare [illegible] essere un termine di paragone. Si dibatte attorno a Zidane e alla sua collocazione tattica ora che torna Del Piero. L'estroso Alex è sicuro: «Adesso c'è questa idea che lui giochi meglio senza [illegible] me. Oppure che senza il tridente la Juve vada anche più forte. Io guardo al lungo periodo: siamo andati [illegible] testa con il tridente, [illegible] siamo tornati con un'altra formula. Vuol dire che la Juve è comunque competitiva, al di là degli uomini o dei moduli».

«Probabilmente - afferma Del Piero - quella [illegible] l'Inter è stata la Juve più bella vista finora, ma questo dipende anche dal fatto che era una partita di cartello e averla dominata dà più risalto alla nostra impresa. La mentalità vincente e la forza d'urto sono però sempre state una caratteristica della squadra negli anni scorsi e nelle precedenti domeniche. So di avere una grossa responsabilità rientrando in una Juve così lanciata, ma non [illegible] spavento. La vittoria sull'Inter non è una svolta, è arrivata presto, ma ci dà la sensazione che possiamo superare gli esami più difficili».

Quest'ultimo argomento è toccato anche dai discorsi di Lippi che deve traghettare la Juve dall'Inter alla Nocerina senza farle perdere la carica e la concentrazione dimostrate domenica [illegible], «Nella testa dei miei giocatori - si augura il tecnico - non dovrebbe cambiare nulla. Dovremo far scivolare via gli elogi post Inter. Nocerina vuol dire superare un turno di Coppa Italia, accedere ai quarti. Quindi sotto [illegible] allentare la tensione anche [illegible] una compagine [illegible] C. Quest'estate avevo chiesto ai miei senatori (i vecchi della squadra, ndr) di aiutarmi [illegible] trasmettere ai nuovi arrivati la determinazione giusta per diventare uomini da Juve. [illegible] sembra che l'inizio [illegible] stagione sia confortante da questo punto di vista».

«L'esempio - conclude Lippi - è Boksic, [illegible] che arriva sempre per primo agli allenamenti [illegible] mette a tirare in porta da solo, la sua serenità dà fiducia ai compagni così come il gol di Zidane infonderà coraggio al francese. Con il ritorno [illegible] Del Piero, Zinedine arretra. Dov'è il problema? Per me è ovvio, credo che lo sia anche per lui».

Franco [illegible]

Con il rientro di Del Piero (foto), Zidane ad Avellino giocherà più arretrato

COSI' IN [illegible] ORE 20,30

Come nei precedenti due turni, l'odierna tornata di Coppa [illegible] (sette partite, l'ottava si giocherà domani a Cagliari e vedrà in campo come ospite degli isolani l'Inter, con diretta tivù [illegible] Raidue) si gioca sul campo della squadra peggio piazzata nella passata stagione. [illegible] vince viene promosso direttamente [illegible] quarti di finale. In [illegible] di parità al termine dei 90', invece, [illegible] partita verrà rigiocata il [illegible] novembre [illegible] campo invertito. L'orario d'inizio [illegible] [illegible] le gare [illegible] stasera è fissato alle 20,30.

Bologna-Fiorentina

Bologna (4-3-3): Antonioli; Tarozzi, De Marchi, Torrisi, Paramatti; Magoni, Shalimov, Scapolo; Kolyvanov, Andersson, Nervo.
Fiorentina (4-3-3): Toldo; Carnasciali, Firicano, L. Amoruso; Pusceddu; Schwarz, Rui Costa, M. Orlando; Oliveira, Batistuta, Baiano.
[illegible] Pairetto.

Cesena-Cremonese

Cesena (4-4-2): Sardini; Bonomi, Aloisi, Baccin, Esposito; Bianchi, Bosi, Ponzo, Dolcetti; Agostini, Hubner.
Cremonese (3-5-2): Doardo; Susic, Verdelli, Dall'Igna; Pedretti, Parovic, Valorsi, Maspero, Orlando; Aloisi, Mirabelli.
Arbitro: Staioggia.

Genoa-Vicenza

Genoa (4-4-2): Pastine, Ruotolo, Giampietro, Pereira, Centofanti, Morello, Bortolazzi, Cavallo, Masolini, Nappi, Goossens.
Vicenza (4-4-2): Brivio, Mendez, Beloffi, Lopez, D'Ignazio, Rossi, Di Carlo, Amerini, Ambrosetti, Otero, Comacchini.
Arbitro: Massina.

Nocerina-Juventus

Nocerina (5-3-2): Iezzo; Collatto, De Simone, D'Angelo, De Ruggiero, Marra; Fabris, Toli, Morolla; Battaglia, Lapini.
Juventus (4-4-2): Peruzzi; Torricelli, Ferrara, Montero, Iuliano; Lombardo, Ametrano, Zidane, Deschamps; Boksic, [illegible] Piero.
Arbitro: Bettin.

Pescara-Napoli

Pescara (4-3-3): De Sanctis; Colonnello, Mezzanotti, Terracenere, Lamacchi; Zanutta, Palladini, Gelsi; Greco, Giampaolo, Sullo.
Napoli (4-4-2): Taglialatela; Colonnese, Baldini, Ayala, Crasson; Turrini, Beto, Cruz, Pecchia; Caio, Caccia.
Arbitro: Treossi.

Reggiana-Milan

Reggiana (3-5-2): Ballotta; Hatz, Grun, Balerdorfer; Schenardi, Pedone, Mazzola, Carbone, Tonetto; Simutenkov, Valencia.
[illegible] (4-4-2): Pagotto; Reiziger, Vierchowod, F. Galli, Coco; Eranio, Desailly, Maldini, Panucci; Dugarry, R. Baggio.
Arbitro: Braschi.

Verona-Lazio

Verona (4-3-3): Gregori; Siviglia, Baroni, Fattori, Vanoli; Colucci, Bacci, Manetti; Orlandini, Maniero, Zanini.
Lazio (4-4-2): Marchegiani; Negro, Nesta, Grandoni, Favalli; Fuser, Marcolin, Nedvad, Rambaudi; Casiraghi, Signori.
Arbitro: Collina.

DOMANI IL PRIMO ESAME [illegible]

Il tecnico non ha dimenticato il bel gesto del presidente che lo lasciò andare alla Roma

Mazzone: saldo il debito con Cellino

«Salverò il Cagliari anche se stavolta è più dura»

CAGLIARI. Da Cagliari [illegible] Roma [illegible] ritorno. Carletto Mazzone veste di nuovo [illegible] divisa rossoblù dopo i tre anni trascorsi in giallorosso ed il recente divorzio con Sensi. Ieri mattina [illegible] presentazione alla stampa. Nel pomeriggio, il primo allenamento, con il suo vice Menichini ed il preparatore atletico Neri, anche loro ex rossoblù, da anni fedeli compagni di Mazzone.

«Sono [illegible] per un atto di [illegible] [illegible] confronti del presidente Cellino», ha subito esclamato il neoallenatore del Cagliari. «Aveva un debito [illegible] lui: mi aveva permesso [illegible] [illegible] sogno, lasciandomi andare [illegible] Roma pur essendo ancora sotto contratto con il Cagliari. Si comportò da gran signore [illegible] da quel momento capii che eravamo diventati dei veri [illegible]. Potevo aspettare, andare in una grande squadra, oppure stare con la [illegible] famiglia ad Ascoli, ed invece ho scelto [illegible] tornare a Cagliari per venire incontro ad un [illegible] in difficoltà, che mi ha chiamato più volte supplicandomi [illegible] tornare su questa panchina».

La grinta è quella dei giorni migliori. Ha quasi 60 anni, il buon Carletto, [illegible] con l'entusiasmo di [illegible] ragazzino. La situazione di classifica del Cagliari fa paura e domani c'è l'Inter [illegible] Coppa Italia. Probabilmente era più facile cinque anni fa, quando ereditò [illegible] Cagliari ultimo in classifica ma con giocatori del calibro di Matteoli, Francescoli [illegible] Fonseca. «Non ho fatto calcoli - ammette Mazzone - [illegible] no probabilmente non sarei venuto. Il Cagliari sta attraversando un momento difficile, ma [illegible] queste prime sei giornate di campionato [illegible] stato anche sfortunato. Gioca bene [illegible] fa risultato e spesso è stato punito al primo errore. Ho [illegible] alcune cassette del Cagliari ed anche do[illegible] contro la Lazio non meritavo di perdere».

Arriveranno rinforzi? «Per il momento no. Ho chiesto [illegible] presidente di darmi 15 giorni di tempo per capire, poi vedremo. Ci sarà la sosta [illegible] avremo tutto [illegible] tempo per programmare il futuro. Non farò rivoluzioni, ai ragazzi chiederò se preferiscono continuare [illegible] giocare a zona oppure cambiare modulo».

Nel giorno di Mazzone, [illegible] pensiero va anche [illegible] Gregorio Perez. E Carletto confessa: «So quanto si soffre quando vengono riportati dalla stampa i nomi dei probabili successori. Quand'ero a Roma, tutti i giorni dicevano che Tabarez, Capello o Trapattoni avrebbe[illegible] preso il mio posto. Non ho mai gufato alcun allenatore per prendere [illegible] [illegible] posto, [illegible] dispiaciuto per l'uomo Perez e se fosse possibile vorrei parlarci».

Obiettivo salvezza, quindi, per il Cagliari di Mazzone. Con quante probabilità? «Sarà dura, s'è ridotto [illegible] [illegible] il numero di squadre [illegible] bassa classifica».

Vincenzo Frigo

INTER: PROCESSO

MILANO. Determinazione, fiducia e voglia di imporsi. Questo è quanto manca all'Inter per [illegible] grande. E' la conclusione del faccia a faccia [illegible] un'ora tra Hodgson (contestato dai tifosi durante l'allenamento: «La squadra deve correre di più») e i giocatori sulle cause della débâcle [illegible] la Juve. Tre [illegible] tite in sei giorni per il riscatto. Cagliari (Coppa Italia domani), Parma domenica, Graz (Coppa Uefa martedì). «Tre gare da vincere - di[illegible] Pagliuca - per rilanciarci su tutti i fronti». Paganin difende Hodgson: «Scarsa preparazione? Non [illegible] vero. Gli juventini arrivavano prima su ogni palla perché [illegible] più squadra, noi aspettavamo che [illegible] compagno inventasse qualcosa e non eravamo cattivi. Dovremmo avere noi la loro fame [illegible] successi».

NUOVE ROVER 600. RICCHE DI FAMIGLIA.

Nuova Rover 620 Si.

2000 cc 16 valvole, 131 CV, velocità massima 200 km/h, consumo a 90 km/h: 15,1 km/litro.

Nuova Rover 620 SDi.

2000 [illegible] Turbodiesel con intercooler, iniezione diretta, 105 CV, velocità massima 185 km/h, consumo a 90 km/h: 25 km/litro.

• Climatizzazione • ABS • Airbag lato guida • Servosterzo ad azione progressiva • Alzacristalli anteriori e posteriori elettrici • Chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza • Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida • Inserti in radica.

L. 40.638.000 *chiavi in mano**

L. 41.809.000 *chiavi in mano**

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Capitombolo del bolognese in allenamento: fermo per due settimane

Tomba, il giorno della paura

Contusi ginocchio e polso

Un gran volo. E una grande paura. Ma Alberto Tomba, caduto ieri mentre si allenava sulle nevi del Tonale, se l'è cavata senza grossi danni: una forte contusione al ginocchio sinistro e una distorsione al polso destro. Insomma, allarme rientrato. Tomba si è un po' ammaccato, non s'è rotto.

Se non sorgeranno complicazioni, Alberto dovrà stare a riposo per una quindicina di giorni. Nel peggiore dei casi, un mese. L'incidente, mai che vada, ritarderà la sua ripresa dell'attività agonistica. Aveva pensato di esordire a fine novembre negli Stati Uniti. Probabilmente dovrà rinviare il debutto allo slalom di Madonna di Campiglio del 17 dicembre. Una decisione sarà presa dal campione e dai suoi consiglieri entro breve tempo, anche in base alla ripresa fisica e alla possibilità effettiva di tornare ad allenarsi.

L'incidente si è verificato ieri pomeriggio sul ghiacciaio dove il bolognese stava continuando la preparazione tecnica. Aveva iniziato verso le 10. Giornata bella, ma neve fresca e morbida dopo le recenti precipitazioni. Alberto era fra i paletti di uno slalom tracciato dal suo nuovo allenatore, Flavio Roda.

Penultima prova, forse l'ultima. Le 13,05. Chi osservava Tomba, lo vedeva puntare uno sci nella neve, bloccarsi, poi iniziare una parabola di 5-6 metri, per poi piombare a terra, dolorante.

«E' stato un salto notevole - ha poi raccontato Tomba al padre Franco, col cellulare, mentre lo portavano giù a valle in macchina -. Mi sono fatto male al ginocchio sinistro. E' molto gonfio. Provo dolore anche al polso destro, ma non mi sembra una cosa grave. Adesso vado a farmi vedere. Vi farò avere mie notizie». Per strada, sulla vettura affollata (con Tomba e Roda, c'erano anche il preparatore atletico Ruggero Muzzarelli e il massaggiatore Riccardo Giovannetti), i telefonini si sono surriscaldati. Tre ipotesi immediate: andare a Bergamo dallo specialista prof. Tagliabue, a Milano oppure a Bologna.

Fra gli interpellati nella corsa verso l'ospedale, anche il prof. Herbert Schonhuber, medico federale: «Secondo quanto mi ha raccontato Alberto - ha detto - ho temuto il peggio. Avrebbe anche potuto trattarsi del distacco o dello strappo dei legamenti crociati anteriori. Nella migliore delle ipotesi una sosta di parecchi mesi. Ma una infrazione, per Tomba, avrebbe anche potuto significare la fine della carriera». Per fortuna gli esami hanno escluso ogni tipo di infrazione.

Tomba e il suo clan, giunti a Bologna (destinazione scelta dopo le varie consultazioni), sono andati a Villa Tonfalo, dove erano attesi dal prof. Marcacci. Sulla porta della clinica c'erano anche papà Franco e mamma Maria Grazia, visibilmente preoccupati. Alberto, invece, appariva sereno. Zoppicando è andato nella sala per i raggi. I primi esami hanno escluso fratture e lesioni. Poi Alberto si è sottoposto alla risonanza magnetica. Anche la seconda indagine ha dato esiti negativi, rilevando solo la contusione. I sanitari gli hanno applicato bendaggi rigidi: terrà il polso fasciato per 4-5 giorni e il ginocchio per un paio di settimane.

«Vorrà dire che mi riposerò un po' più del previsto - ha dichiarato Tomba all'agenzia Ansa -. Dovrò trovarmi un autista che mi porti a spasso in macchina, visto che io in queste condizioni non posso guidare». Non ha perso l'occasione per fare una delle sue battute.

Comunque quello di ieri è stato l'incidente più grave subito dal bolognese nella sua carriera, dopo la lussazione alla spalla che nel 1990 gli fece decidere di non disputare mai più un SuperG. Ma, per fortuna, nulla di grave. Tomba continua.

Cristiano Chiavegato

Tomba esce dalla clinica con il braccio destro fasciato e un tutore alla gamba sinistra

COPPA AL VIA

Da sabato in Austria

Senza Tomba (ma era già previsto) sabato scatterà la Coppa del Mondo di Sci 1996-96. Un gigante femminile prima e uno maschile domenica, sul ghiacciaio di Solden in Austria, a 3.000 m di quota, apriranno le ostilità. Come successe tre anni fa, quando le gare cominciarono nello stesso periodo e nella medesima località tirolese, e proseguirà, circa un mese dopo, in Nordamerica. Un debutto anticipato voluto da sponsor e fornitori di materiali, curiosi di sondare il terreno, dal punto di vista commerciale, sulla prossima stagione. In ogni caso le due prove serviranno ad atleti e tecnici per verificare il lavoro svolto sinora, soprattutto in funzione dei Mondiali di Sestriere del mese di febbraio. Test comunque interessante per le squadre azzurre che hanno subito radicali mutamenti al vertice con Gustavo Thoeni alla guida degli uomini al posto di Schmalzl e Giorgio D'Urbano (ex preparatore atletico di Tomba) responsabile femminile in sostituzione di Calcamuggi. C'è chi dice che gli italiani (specialmente Compagnoni) siano in ottima forma.

La Sabatini (26 anni) ha deciso: si ritira

Gabriela vuole vivere il tennis non basta più

Bella e brava: era diventata idolo
Ma ormai era scesa al n. 29 del mondo

Gabriela Sabatini annuncerà domani, al Madison Square Garden di New York, che lascia il tennis: e confermerà la primizia pubblicata da due giornali in Argentina, il suo Paese. Ha scelto lo stadio dove due anni fa vinse un importante torneo, in finale su Steffi Graf. Ha perso l'ultimo suo incontro una settimana fa a Zurigo contro Mary Joe Fernandez. Ha ventisei anni, è una bella ragazza con tutto per diventare una bella donna. E' pure piena di soldi.

Secondo noi fa benissimo, ha ancora del bel tempo per ripristinarsi bene e godersi la vita. Da due anni infatti non era più lei, tormentata fra l'altro dal mal di stomaco che quest'anno l'ha costretta a rinunciare al Roland Garros e a Wimbledon. Nella classifica mondiale era n. 29, lei che per quasi un decennio (è passata al professionismo nel 1984) era rimasta nei primi posti. Non vinceva qualcosa di importante dal gennaio 1995, quando si era aggiudicata il torneo open del Galles del Sud, in Australia, ultimo dei 27 conquistati.

Per il mondo del tennis si tratta di una perdita anche estetica. Bruna, formosa, atletica il giusto, dava una forte bella idea di sanità fisica. La gente faceva tifo per lei quasi dappertutto e specialmente a Roma, dove il Foro Italico era nei suoi riguardi un sabba di affetto e talora anche di gallismo. Non è mai stata una delle grandissime, anche se nel 1990 si è aggiudicata il Master degli Stati Uniti, ancora sulla Graf, però ha guidato a lungo la graduatoria di amistos, bellezza più bravura nella stessa persona.

L'augurio è che del gran tennis che ha frequentato e spesso interpretato al meglio le restino più bei ricordi che brutti acciacchi, più allegrie che rimpianti. Le promesse ci sono, lei non è mai sembrata minacciata dal mal di gloria che ha colpito altre giocatrici; e neppure è mai apparsa prodotto di laboratorio, bambina prodigio a tutti i costi ed a tutti i prezzi, campionessa in plastica destinata al rapido degrado. [g. p. o.]

Gabriela Sabatini, bella e brava

CALCIO

Nel Toro Ferrante accetta di lottare per il posto con Cammarata

Calleri: «Via gli scontenti»

«Lo ammetto, con Hakan ho sbagliato»

TORINO. Dopo le prime sette giornate di serie B, Gian Marco Calleri è abbastanza soddisfatto del Toro attestato in zona promozione, al quarto posto in condominio con Chievo Verona, alle spalle di Lecce, Pescara e Padova. Ma aspetta la sfida con il Pescara, al Delle Alpi, e quelle successive a Padova e in casa con la Cremonese, per leggere con chiarezza nel futuro.

Presidente, è un campionato più duro del previsto?

«Non per me. Nulla è scontato e nessuno fa regali. C'è molto equilibrio, almeno sette-otto squadre hanno le stesse potenzialità. Bisognerà concludere il girone d'andata per capire quali saranno le favorite. Così sono bugiarda la classifica della Cremonese e del Cesena, può esserlo altrettanto quella del Lecce, che sinora, ha avuto spinta dalla sorte».

Quali le difficoltà più grosse da superare?

«In estate c'era chi ci giudicava dai "pellegrini" e, per questi soloni, se ci salveremo dalla C1 avremo già ottenuto un grosso risultato. Ma, al di là della polemica personale, si diceva anche che Bari e Genoa fossero già da massima divisione. Invece sono dietro di noi. E, senza il concorso della fortuna, il Bari si troverebbe nei quartieri bassi, in lotta per non retrocedere. La B non è solo una competizione lunga e difficile. E' difficilissima».

Il Toro non ha ancora vinto in trasferta. E' un fatto che la preoccupa?

«Non più di tanto. Non siamo partiti a Brescia ma mi dicono che, sino a quando eravamo in undici, abbiamo dominato. In dieci, è stato logico tirare i remi in barca. Piuttosto, è il Delle Alpi a crearci qualche problema. Ho visto in casa la gara con il Cosenza. Era un Toro paralizzato dalla paura di sbagliare davanti al proprio pubblico. Un grosso handicap. Molti granata soffrono sul piano emotivo, sono sensibili a fattori esterni: se il vero Toro fosse quello che ha affrontato i calabresi, la serie B resterebbe un sogno. In realtà, il Toro è ben altra cosa se può giocare con l'indispensabile serenità».

La sua presenza potrebbe essere d'aiuto. Quando tornerà a seguire il granata in presa diretta allo stadio?

«Che io ci sia o no conta poco. L'importante è che il Toro vada bene. Non dimentichiamo che il calcio è un gioco e non c'è in palio la vita di nessuno».

Cammarata pare proprio il partner giusto per Florijancic. Ieri Ferrante e il suo procuratore Paolo Conti hanno parlato con Sandreani. Ferrante si è detto disposto a lottare per il posto, ma quattro attaccanti non sono troppi?

«No, se accettano di mettersi in competizione. Ma non terrò chi è scontento. Ho sbagliato a farlo con Hakan e non ricadrò nell'errore. Ovviamente, per cedere ci vuole un acquirente».

Contro il Pescara mancheranno Ipoua e Mezzano, squalificati. Come spiega i cartellini rossi in serie per il Toro?

«Gli arbitri in questo avvio di stagione sono estremamente severi con tutti, non solo con i nostri giocatori. Il Bari ha finito in nove con Genoa e Ravenna. Da due domeniche è toccato anche a noi giocare in inferiorità numerica».

Sandreani conta di recuperare Cristallini che domani prova a Cascine Vica con l'U.S. Gigi Meroni. Un rientro che la tranquillizza?

«Il Pescara è forse la migliore squadra e la più attrezzata della cadetteria. E' chiaro che il Toro farà di tutto per vincere, ma sarà fondamentale non perdere».

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

CALCIO, BRESCIANI A CREMONA. Presentato alla stampa il nuovo acquisto della Cremonese, Giorgio Bresciani. L'attaccante toscano ha militato nel Torino (Primavera e prima squadra), poi nell'Atalanta, Napoli, Reggiana e Bologna.

, LIEVE MALORE. Il presidente della Samp Mantovani è stato colto da un lieve malore mentre partecipava all'asta organizzata da Beppe Grillo per salvare la Commenda di Prè. La diagnosi parla di crisi convulsiva, forse provocata da un'indigestione.

FURTO IN CASA GALEONE. Non è un momento felice per Galeone. Dopo il ricovero della scorsa settimana, ieri il tecnico perugino ha denunciato un furto nella sua abitazione. I ladri sono entrati da una finestra. Spariti denaro e oggetti per una trentina di milioni.

, STADI CHIUSI. La Federcalcio polacca ha ordinato la chiusura degli stadi di Poznan e Bresciavia, dove domenica erano scoppiati gravi incidenti tra i tifosi durante le partite Lech-Widzew Lodz e Slask-Legia Varsavia. Le squadre punite giocheranno le prossime gare a porte chiuse fino alla fine della sanzione.

F1, SENNA E STEWART. Rubens Barrichello correrà nel '97 per la scuderia dell'ex campione del mondo Jackie Stewart. Il pilota brasiliano farà coppia con il danese Magnussen.

RUGBY, ITALIA-. Molte assenze nella Nazionale che stasera (20,30) sfiderà a Padova l'Australia. Assenti Cuttitta, Troncon e Vaccari. Pronostico chiuso ma un'occasione per salutare David Campese, l'asso australiano che a dicembre lascerà il rugby.

VENICE. Renzo Furlan ha superato il 1° turno del torneo Atp di Stoccarda. Ha battuto il belga Filip Dewulf per 6-4, 6-1.

. L'intera squadra dello Sparta Praga è stata messa in quarantena dopo che molti giocatori avevano contratto la dissenteria in Russia. Tre giocatori sono in ospedale.

TRIS MILIONARIA. Nella Tris di ieri a Montegiorgio (trotto), combinazione vincente 4-2-10. Ai 2639 vincitori L. 2.839.700. Quota coppia (ritirato il 16) L. 191.800.

Dopo un incidente

Tifoso ascolta i cori dello stadio ed esce dal coma

ANCONA. Si chiama Luca Giampieri, è di Ancona, ha 27 anni e per più di venti giorni è stato in coma in seguito a un incidente stradale. Si è «risvegliato» definitivamente ascoltando le cassette con i cori registrati allo stadio.

Luca è un acceso tifoso, innamorato della squadra di calcio della sua città. Da quando è entrato in coma i suoi amici non lo hanno mai lasciato solo in ospedale e gli avevano fatto ascoltare costantemente le urla che i tifosi dorici hanno registrato ad Ancona.

Dopo un primo, parziale, risveglio di una settimana fa, ora il giovane muratore è avviato verso il completo recupero. Tra le tante cose, ha chiesto anche le ultime notizie sulla squadra allenata da Petrelli.

E proprio ieri il tecnico, insieme con un gruppo di giocatori, ha fatto visita al tifoso nella sua stanza d'ospedale. [a. p.]

Nella polizza auto gli aumenti scattano sempre. Perché non fate scattare il risparmio?

Chiamate l'167-335599.

I perché non mancano: il primo è che con Royal Insurance potreste far subito scattare un bel risparmio sulla polizza auto, senza nemmeno pagare lo scatto telefonico.

Secondo perché. Avete più di 30 anni, tenete l'auto nel box e magari avete anche l'antifurto? Sappiate che la polizza Royal ne tiene conto: a rischi minori corrisponde costo minore.

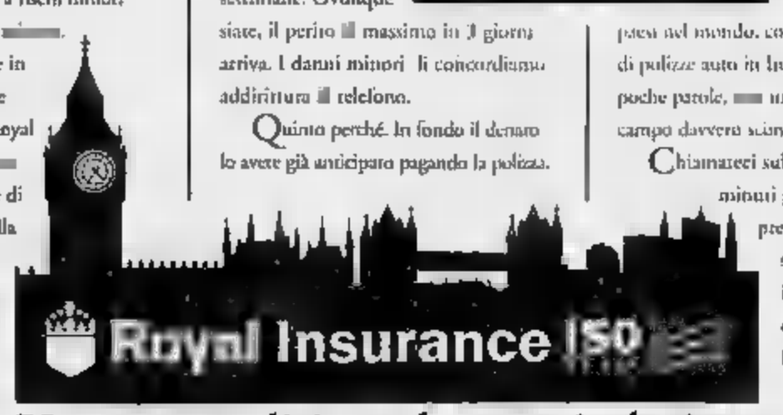
Terzo perché. Se in questi anni non avete avuto incidenti, in Royal entrate subito con uno sconto sul costo base di tutte le coperture della polizza: il 10% per ogni anno, fino a un massimo del 50%. Con la possibilità di non perderlo, se in futuro un incidente vi scappa.

Quarto perché. Il tempo è denaro e non vogliamo farvi sprecare né l'uno né l'altro. Come? Non vi facciamo aspettare il perito e i rimborsi per settimane e settimane. Ovunque siate, il perito al massimo in 3 giorni arriva. I danni minori li concordiamo addirittura al telefono.

Quinto perché. In fondo il denaro lo avete già anticipato pagando la polizza. Ci sembra che basti. Perciò, in caso di furto o di danni RC, non dovrete più accollarvi il costo di nessuna franchigia.

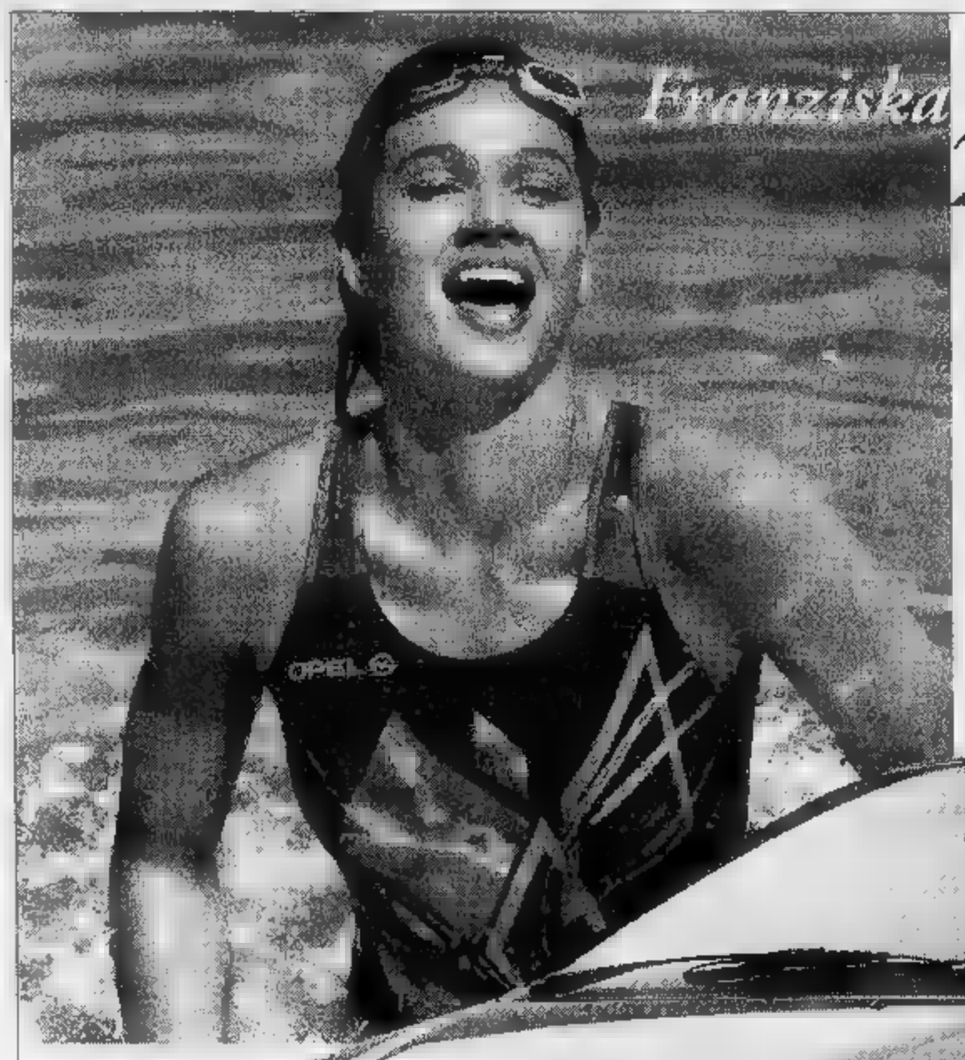
L'ultimo perché è la spiegazione di tutti i perché precedenti: siamo un'Assicurazione inglese che ha 150 anni di vita, presente in 98 paesi nel mondo, con più di un milione di polizze auto in Inghilterra soltanto. In poche parole, un'esperienza nel campo davvero sconfinata.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.



Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede centrale: Londra - Ufficio vendite: Via Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66041080 - Fax 02/6600 1760 - Internet: Royal_Insurance@rlua.it



L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

Opel Tigra

Tempi duri per le avversarie.

Decise, grintose e con uno stile unico. Per Franziska van Almsick parlano chiaro le medaglie vinte, per Opel Tigra i dati tecnici: motori Ecotec 16V 1.4 da 90 CV (190 km/h) 1.6 da 106 CV (203 km/h), full size airbag da 67 litri (doppio sulla 1.6), servosterzo, barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, vetri elettrici, chiusura centralizzata e ABS elettronico (di serie sulla 1.6, a richiesta sulla 1.4). Franziska e Tigra. Per batterle le avversarie devono fare ancora molta strada.

Opel Tigra 1.4 16V è disponibile presso i Concessionari Opel
a **L. 24.000.000**

Prezzo chiavi in mano APET esclusa.

OPEL

CARMAGNOLA
Vedelago
Via POIRINO 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via PADANA INF. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. TORINO 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via SALUZZO 137
Tel. 0121/397676

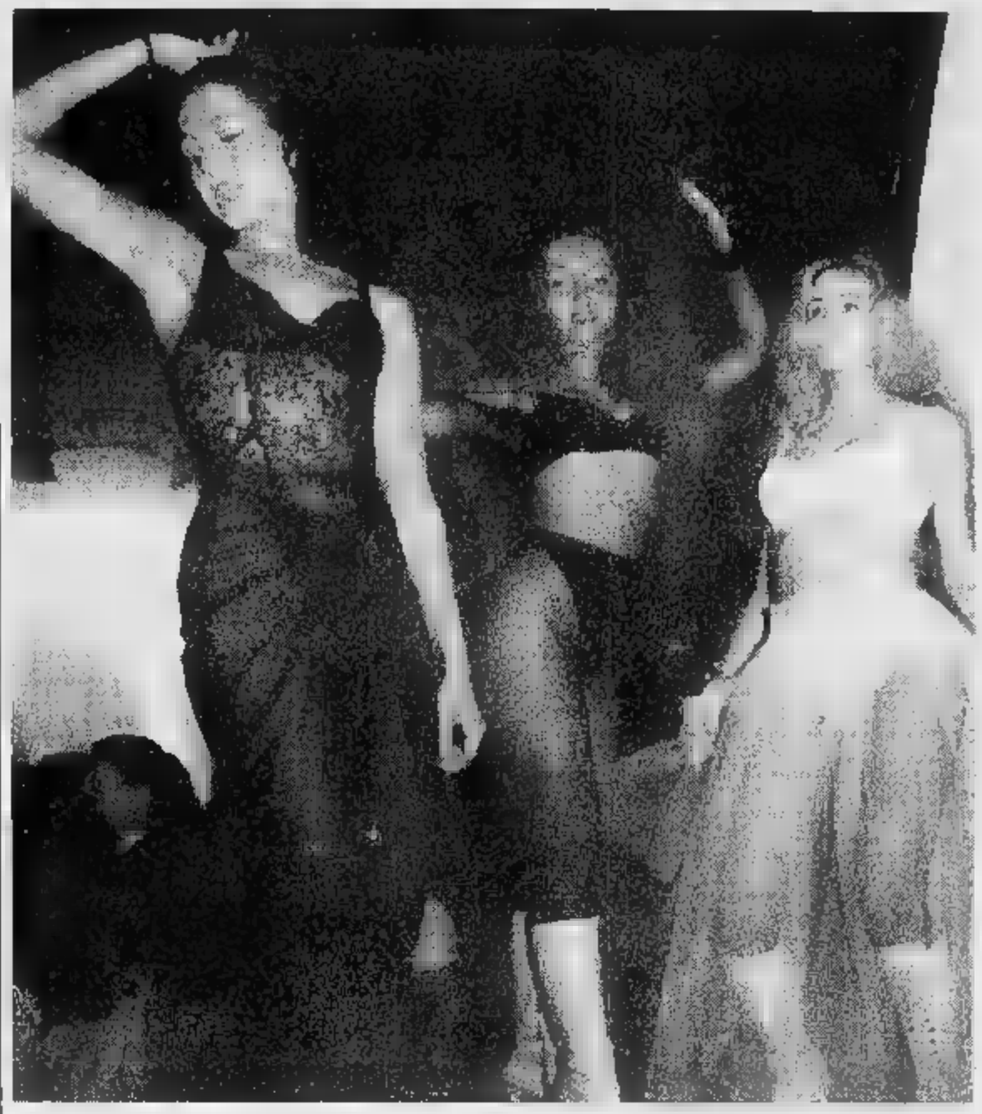
TORINO
SAIE
C.so G. [illegible] 229
Tel. 011/2422354
Via BORGARO 110/8
Tel. 011/2217507

TORINO
GENCAR
Via NIZZA 185
Tel. 011/6961755
P.zza BERNINI 11
Tel. 011/4471091
C.so SIRACUSA 33
Tel. 011/352531

Riparte domani sera la calda stagione dello Chez Nous di Moncalieri

In discoteca non è mai autunno

Musica, balli, ragazze cubo, scatenati dj



Sentite parte del «popolo della notte»? C'è chi è pronto a tenervi compagnia per un'altra calda stagione. Ritirato il costume, messo la coperta, rifatto un po' il trucco, lo Chez Nous è pronto per un autunno ed un [redacted] travolgenti e ricchi di iniziative. Le indimenticabili notti di questa notissima discoteca stanno per ricominciare.

Vuoi toccare con mano? Allora vieni all'inaugurazione di domani sera, giovedì 24 ottobre. L'ingresso è libero. Scoprirai il nuovo look della discoteca e con i dj residenti, Antonello Ferrari e Roberto Bajotti, potrai tuffarti in un cocktail esplosivo di musica avvolgente e scatenata. Potrai seguire il ritmo delle numerose ragazze cubo, che ti coinvolgeranno in una lunga notte di balli. E poi, per le fanciulle, ci sarà una piacevole sorpresa.

E se per domani sera hai già un impegno, nessun problema. Venerdì si gusta infatti la vodka Smirnoff in tutte le sue gustose combinazioni e ci sarà Fabiana di Rete 105 che arriverà ad animare una serata davvero molto frizzante. Sabato 26, invece, è atteso Andrea De Sabato di Rete 105 e da New York la vocalist Nancy Sexton. Un sabato notte da trascorrere insieme alle telecamere di «My Music», il programma in onda sulle principali televisioni commerciali piemontesi che dedicherà allo Chez Nous uno speciale di 20 minuti. Ma questo è solo l'anticipo di [redacted] stagione che si preannuncia ricca e varia per accontentare anche i palati più fini.

La nostra settimana inizia il lunedì, proprio come tutti, ma con la differenza che noi iniziamo la sera, all'insegna della musica e del divertimento. Il ritorno in aula è stato pesante? Il capufficio ha rotto più del solito? E allora vieni in pista. Lascia la giacca, rimbocca le maniche, scaccia la noia e tuffati nella musica latino-americana del dj Michael Miller con «La Fuerza del Ron». La notte caliente inizia alle 21,30 ai ritmi caldi e sensuali del Sud America. E con te si scatenano anche Evedy, Luiza e Danielina, pronte ad insegnarti i segreti dei balli più divertenti per farti diventare autentico re della notte. Un'occasione da non perdere anche perchè le lezioni di ballo sono gratuite.

Dopo una notte così folle bisogna concedersi un po' di tregua e recuperare le forze per il giovedì, quando tornano i residenti dj's Antonello Ferrari e Roberto Bajotti e la loro serata dedicata alla musica commerciale, all'underground e alla musica «progressive». E allora via alla gestualità più eccentrica, al gioco degli sguardi che si incrociano e si confondono al ritmo della musica. E se mai ci fosse bisogno dell'ispirazione, basterà alzare gli occhi verso lo scatenato ritmo delle ragazze cubo, capaci di trascinare proprio tutti nei balli più infernali e scatenati.

Se poi la musica ed il ritmo sono la tua passione, l'ingrediente principale del divertimento, allora non può davvero essere persa la «Love America Night» del venerdì. Un'altra serata da sballo con il pubblico già volto a pregustare il gran finale di sabato con «La notte infinita». Una intensa nottata con i botti della miglior musica del momento. Impossibile non divertirsi. Oltre a poter sempre usufruire del parcheggio gratuito, potrai prenotare tutte queste fantastiche serate telefonando in qualsiasi momento allo 011/6467127.

Ma non finisce qui. Gli appassionati del ballo che non vogliono uscire tutte le sere possono fingere di trovarsi sulla pista dello Chez Nous semplicemente schiacciando un tasto e sintonizzandosi sui 95,3 dell'FM di Radio Alfa che manda in onda senza sosta le notti della discoteca, dalla musica alle animazioni che si svolgeranno a sorpresa nel corso delle varie serate e che richiameranno personaggi del mondo dell'etere e della musica. Una tradizione che prosegue nel tempo e che fa dello Chez Nous una vera e propria discoteca da esportazione.

Seguendo Radio Alfa potrete inoltre conoscere le iniziative della discoteca Chez Nous e pian piano scoprire tutte le novità che Roby Giudici, direttore artistico, ex Rtl e Number One Network, sta preparando per voi sull'etere piemontese. Una serie di programmi curati da famosi speaker che faranno di Radio Alfa un elemento insostituibile per i vostri svaghi.

Meglio rivolgersi a professionisti che consiglino senza «spaventare»

Ottobre, attenzione alla vista

E' il mese della prevenzione per gli occhi

Un occhiale con due pietre, e lo slogan: «Gli occhi sono i vostri, non metteteci una pietra sopra»; un altro con due scatolette di tonno, e la scritta che recita: «Gli occhi sono i vostri: non scegliete a scatola chiusa»; un altro ancora, disegnato con due dadi, che dice: «Gli occhi sono i vostri: non affidateli al caso». C'è poi lo slogan «Se pensate che un occhiale vale l'altro, i vostri occhi sono già bell'e fritti», accompagnato da una buffa immagine di occhiale costruito con due uova cucinate a «occhio di bue»; e una montatura con tappi di acqua minerale che dice invece «Perché tapparsi gli occhi: non è vietato vedere meglio», un'altra ancora, con due fette di limone, recita «Gli occhi sono i vostri: spremeteli come limoni».

Sono alcuni esempi delle campagne pubblicitarie di Ottica Salva, che «assomigliano» molto all'idea che la famosa catena di negozi ha del proprio lavoro. Serietà e, perché no?, senso dello humor, che aiuta a superare i problemi senza drammatizzarli, senza cioè renderli più grandi o più «paurosi» di quello che sono.

Nei centri con il marchio Salva, insomma - a Torino in Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 45, Madama Cristina 60, Monginevro , via Nizza 372, via Nizza 60, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3. E ancora, fuori città: ad Asti in via Cavour 99, a Chivasso in via Torino 45, e, l'ultimo «nato», a Moncalieri in viale Stazione 1 - il cliente viene accolto e «tranquillizzato».

A questo riguardo, anche l'estetica diventa importante, e «aiuta». Così i negozi offrono soluzioni personalizzate per lenti, lenti a contatto, lenti monouso, e pure montature eleganti e all'ultima moda, tra le quali scegliere quella più gradita e che meglio si confà ai propri gusti. Portare gli occhiali infatti, può anche essere una necessità, ma non deve diventare un complesso per .

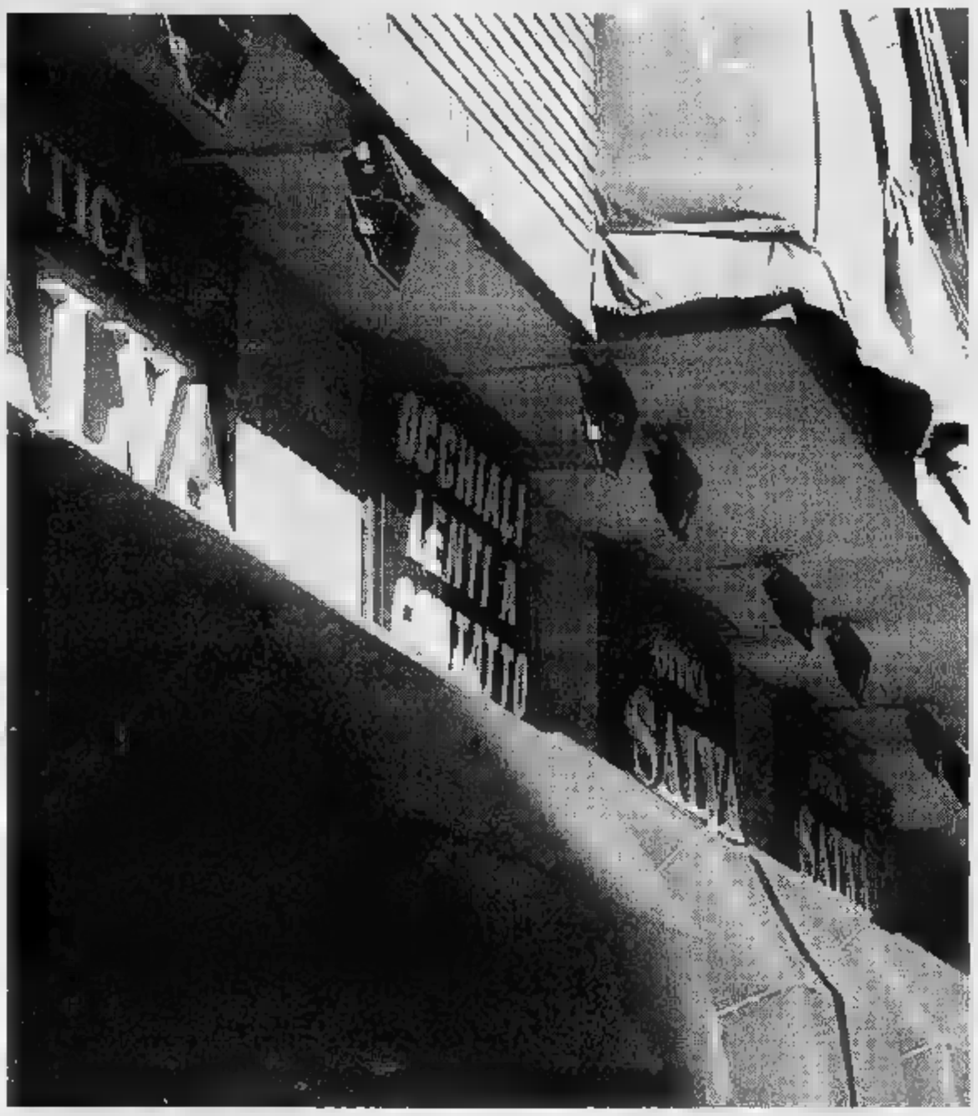
Qualità e simpatia, dunque. Non a caso nel settore della contattologia, ad esempio, Salva ha lanciato slogan come «Con che colore vuoi uscire stasera?», per promuovere le lenti a contatto colorate. Sempre per questo prodotto, è nato anche un «Club Arcobaleno» che raccoglie i clienti interessati alle lenti estetiche.

Serietà e impegno. Ma anche la capillarità sul territorio, che è una delle caratteristiche peculiari del marchio Salva, che si pone al servizio del cliente, ovunque egli abiti nella città. Non una catena «snob», che bada a una zona piuttosto che a un'altra, anzi: l'importante, per Salva, è casomai portare un po' ovunque il suo lavoro e la filosofia professionale.

E poi? Quali altri segreti ci dietro al successo targato Salva? Lo spiegano ancora una volta i tre titolari: «Noi diamo molta importanza al problema vista che si sta davvero a - dicono - ma nello stesso tempo lo drammatizziamo, anzi cerchiamo di renderlo più accettabile, magari "giocando" con gli occhiali e con promozioni simpatiche».

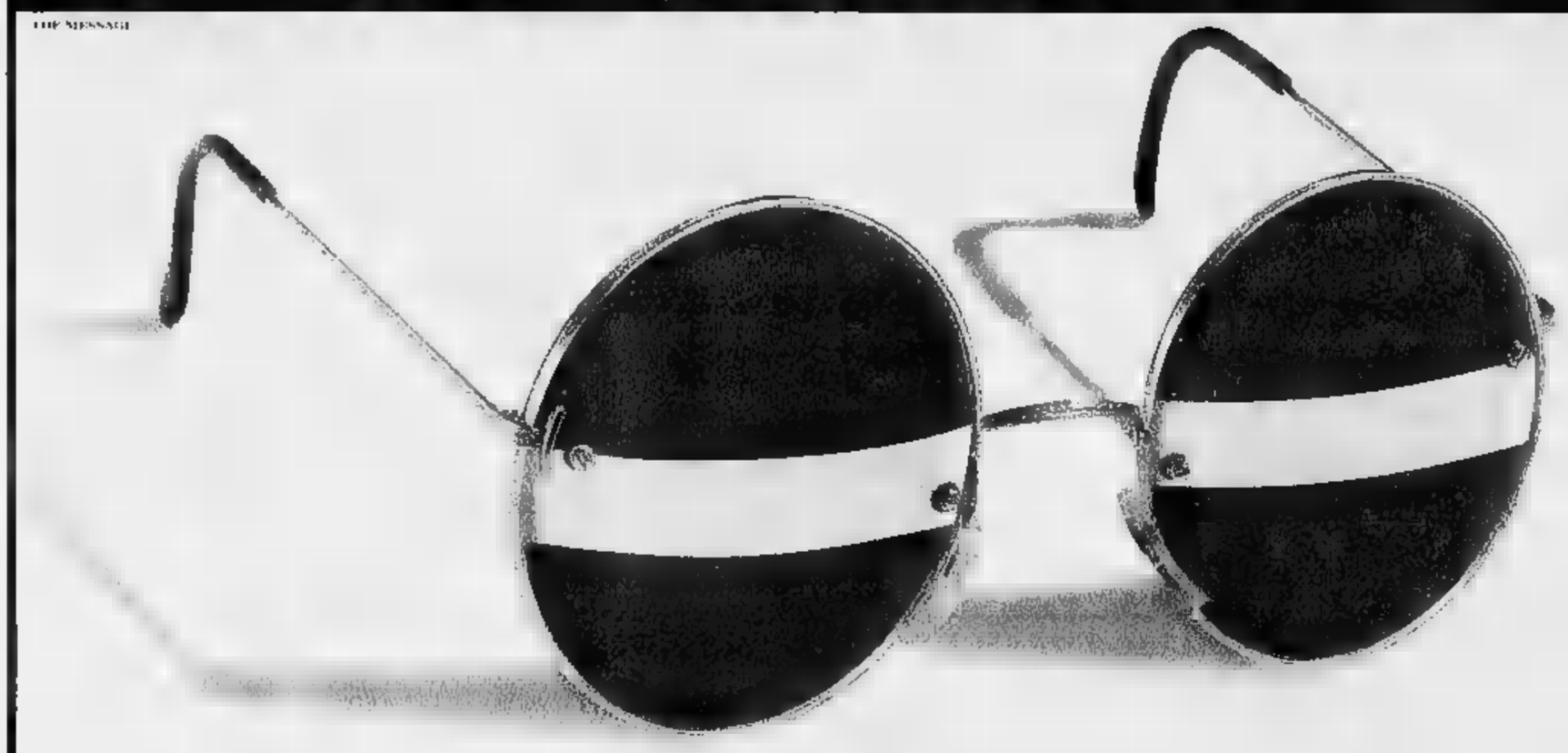
E così, si ritorna al discorso della campagna pubblicitaria, facilmente riconoscibile i suoi slogan sui giornali, che si fa notare per il linguaggio creativo e per la capacità di coinvolgere il pubblico appunto in un simpatico e «complice» gioco, fatto tutto di allusioni e rimandi. A maggior ragione adesso, a ottobre, il mese che viene dedicato proprio alla prevenzione della vista, Salva si pone come una proposta davvero particolare rispetto alle altre.

In più, Ottica Salva adesso ha «fatto 13». Può sembrare solo un gioco di parole ma si tratta della semplice verità: la grande affermata organizzazione che da anni si dedica esclusivamente all'ottica professionale, ha raggiunto il numero tredici riguardo ai suoi centri. Un bel numero, che ricorda la fortuna e il successo. Un successo costruito nel tempo grazie a un costante impegno sul fronte della qualità professionale e dei servizi ai clienti.



PERCHE' ACCONTENTARSI DELLA SOLITA VISTA?
NON E' VIETATO VEDERE MEGLIO.

OTTOBRE
MESE
PREVENZIONE
DELLA VISTA
NEI 13 CENTRI
OTTICA SALVA.



OTTICA
SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA.

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.07.54
- VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA - TEL. 317.97.91
- C.SO G.CESARE 63 - TEL. 85.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 ZONA CROCETTA - TEL. 568.16.19
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.20.82
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 - TEL. 66.88.997

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/43.68.79

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - 910.29.36

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

Centro Auto
DI F.lli GOTTA
Concessionaria Lancia
C.so Valdocco, 15
Torino - Tel. 521.11.06

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 23 Ottobre 1996 TRENTOTTO 35
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionario
Strada San Mauro, 189
Torino - tel. 223.78.77

I metalmeccanici stamane in piazza per il contratto, sfilate fino a via Fanti

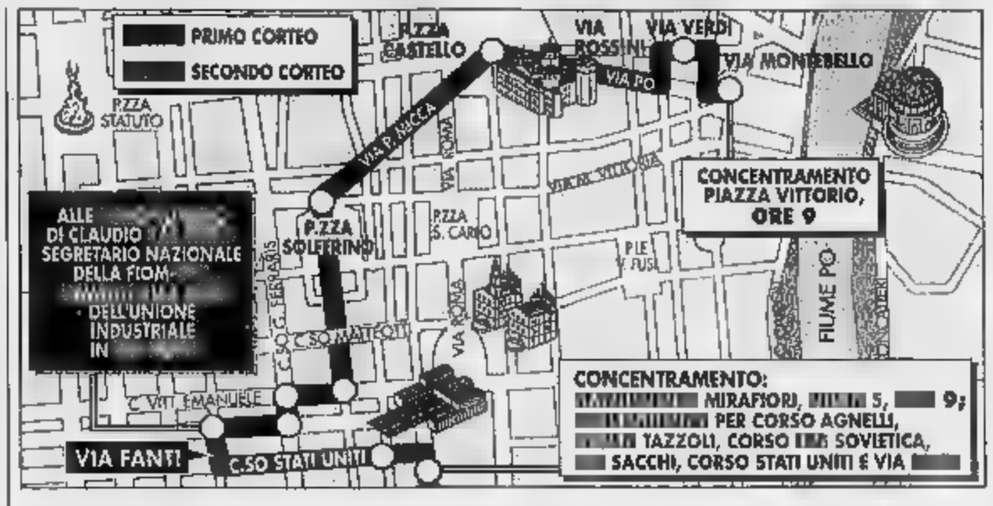
Sciopero, due cortei delle tute blu

E per protesta ci sarà il lancio di mutande

I metalmeccanici torinesi oggi scioperano per quattro ore per il rinnovo della parte economica del contratto collettivo nazionale. Una lunga vertenza che interessa in Piemonte 270 mila lavoratori (quasi un milione le persone coinvolte) di cui poco meno della metà a Torino.

Due i cortei - organizzati da Fim-Fiom-Uilm con la partecipazione del Fismic - che raggiungeranno la sede dell'Unione Industriale dove, intorno alle 10,30, parlerà il segretario nazionale Fiom, Claudio Sabattini. Si tratta di una presenza importante, di un leader con fama di intransigente, per una piazza particolarmente significativa per i metalmeccanici.

La Fiom regionale ha annunciato che il comizio sarà preceduto da una «performance». Si legge in un comunicato: «Per ricordare la frase del presidente della Federmeccanica, Gabriele Albertini, secondo il quale il contratto nazionale è solo la biancheria intima, ci sarà un lancio di mutande verso il cielo». Alla Fiom assicurano che il lancio non sarà contro l'edificio dell'Unione Industriale e che il capo di abbigliamento comparirà anche disegnato sui cartelli portati dai manifestanti.



I due cortei partiranno alle 9. Il primo da piazza Vittorio e sfilerà per via Po, via Montebello, via Verdi, via Rossini, piazza Castello, via Micca, piazza Solferino, corso Vittorio Emanuele, corso Galileo Ferraris, via Vela. Raccoglierà tutti i lavoratori metalmeccanici di Torino e delle zone della provincia limitrofe.

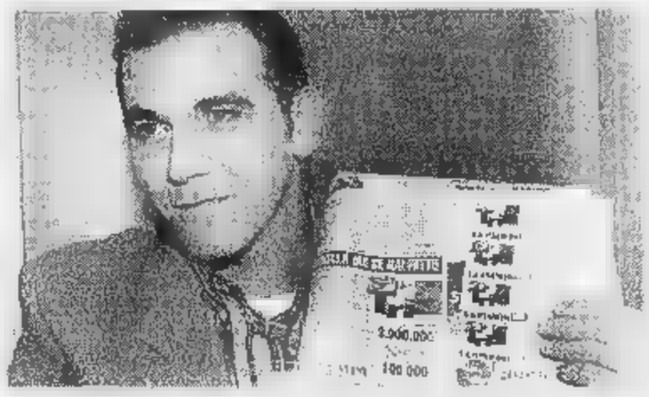
Il secondo corteo muoverà dalla porta 5 della Fiat Mirafiori e percorrerà corso Agnelli, corso Tazzoli, corso Unione Sovietica, via Sacchi, corso Stati Uniti. Il traffico, nelle zone interessate dai cortei, potrà subire rallentamenti e così pure il trasporto pubblico; sono oltre 50 le linee interessate dalle manifestazioni e le eventuali deviazioni saranno decise sul momento. La normalità dovrebbe comunque riprendere intorno alle 13,30.

La manifestazione di oggi fa parte del «pacchetto» di iniziative periferiche in attesa dello sciopero di otto ore e della manifestazione nazionale del 15 novembre, quando migliaia di metalmeccanici raggiungeranno con treni speciali e pullman Roma. Il 27 settembre, la prima manifestazione per il contratto, aveva visto la partecipazione di 40 mila lavoratori. Ieri hanno scioperato a Novara e oggi pomeriggio a Alessandria.

(m. cas.)

SUPERTRIS, PRIMO FORTUNATO

Vince un «pieno» da due milioni



E' un impiegato di Città Mercato di Venaria il primo vincitore di SuperTris, il nuovo gioco a premi de La Stampa con in palio buoni benzina per importi fino a 4 milioni e una Fiat Coupè sorteggiata alla settimana. Si chiama Roberto Butelli (nella foto), ha 32 anni ed abita a Torino in piazza Stampalia 20. Ha avuto la scheda sabato dall'edicola di Città Mercato e ieri si è reso conto di aver vinto: «Ho visto la scritta "due milioni" ripetuta due volte sul tagliandino che ho grattato e ho fatto tris con quello pubblicato sul giornale. Forse all'inizio ho un po' faticato a capire il meccanismo del gioco, ma ieri, con le nuove spiegazioni mi è stato tutto chiaro». Roberto Butelli comunque continuerà a grattare la sua scheda: «Ho ancora tre giorni buoni, chissà che non possa fare il bis».

IL CASO

LA SICUREZZA CHE NON C'E'

Allarme tra i 600 studenti del liceo artistico in via Carcano: la sede costruita 3 anni fa

«Quella scuola ci cade in testa»

Tragedia sfiorata per una finestra crollata
I ragazzi manifestano davanti alla Provincia

NON è stata la campanella ad interrompere bruscamente, lunedì alle 12,45, la lezione di Architettura che si stava avviando alla fine nella 3ª A, aula 13 del Liceo artistico di via Carcano. E' stata una finestra. Che è caduta sul banco dove, fino a pochi secondi prima, era seduta una studentessa. Mara Pontanel ha evitato la lastra di vetro perché si è alzata dalla sedia per andare a chiedere un provvidenziale permesso per uscire dall'aula. Subito c'è stato molto spavento, poi nella scuola si è diffusa la notizia dello scampato pericolo e gli studenti hanno deciso di andare a far sentire la propria voce, «perché il liceo ci sta cadendo in testa».

Così, ieri mattina, un centinaio di liceali si è presentato davanti alla Provincia, e un gruppo di rappresentanti si è incontrato con Michele Delmastro, dirigente dell'edilizia scolastica. Argomento di discussione non è stato soltanto il crollo della finestra. Potula Kouzis, 3ª A, ha elencato «quello che non funziona in un liceo costruito soltanto tre anni fa. Quando piove, entra acqua dal tetto della palestra e non si può fare ginnastica; dalle aule dove svolgiamo le lezioni di "modellato" filtra una puzza insopportabile. Sale da grate sotto le quali ci sono canali di scolo. Infine, le porte antipanico dovrebbero funzionare meglio». La preside, Claudia Cassio, aggiunge: «Questa scuola è frequentata da circa 600 studenti. Abbiamo bisogno di più sicurezza. Ci siamo messi in contatto con la Provincia, ma sappiamo che ci sono problemi di spesa. Mancano i soldi...».

Il dirigente dell'edilizia scolastica ha ammesso «che un collaudatore ha segnalato i problemi di cui si lamentano gli studenti, e la Provincia ha sollecitato più volte l'impresa di costruzione a fare i lavori necessari. Poi l'impresa è andata in amministrazione controllata, e sono intervenuti volta in volta i tecnici della Provincia». L'assessore provinciale all'Istruzione Aldo Miletto: «Abbiamo controllato i serramenti. La finestra è caduta perché è stata usata impropriamente da qualcuno che non ha inserito il perno di sicurezza». Il gruppo consiliare provinciale di Alleanza nazionale ha fatto un'interrogazione urgente. (m. sar.)

Un centinaio di studenti dell'Artistico si sono recati in Provincia per sollecitare interventi «Nella scuola, hanno spiegato, piove dal tetto entra una puzza insopportabile le porte antipanico non funzionano»

DIBATTITO

Quanto costa l'istruzione?

Quanto incide la spesa per la scuola nel bilancio delle famiglie? Il diritto allo studio esiste soltanto sulla carta? Che fa il ministero della Pubblica istruzione per garantire e difendere la scolarizzazione? E' vero che lo stesso ministero intende estendere a dieci anni la durata della scuola dell'obbligo? Attorno a questi temi si sviluppa stasera un dibattito (tema, «Cara scuola», inizio lavori alle 21) in corso Ferrucci 65/A, presso i locali della Circoscrizione 3. L'iniziativa è promossa dal Coordinamento genitori nidi, materne, elementari e medie. Ne parleranno l'assessore comunale Fiorenzo Alfieri, provinciale Aldo Miletto, regionale Giampiero Leo, il sottosegretario Carla Rocchi e il provveditore Marina Bertiglia, nonché il preside della media Costa di Moncalieri, Vincenzo Busceti e Robassomero Donato Adduci.

SANT'ANNA

Prematuri

In culle «parlanti»

Suoni particolari quelli che i fati sentono nel ventre. Quelli della madre sovrastano gli altri: il cuore che batte, la voce materna. Di questi oggi i prematuri sono privati. Saranno restituiti in incubatrici con altoparlanti. L'esperimento al Sant'Anna. M. Sartorelli A PAG. 35

TRIBUNALE

Avvocato

Accuse alla Procura

Un po indagato, una richiesta di ispezione ministeriale alla Procura di Torino, telefonato intercettato e poi scomparso, contatti fra il pg e un imputato: ingredienti del processo contro l'avv. Giuseppe Bernardo, per calunnia, tentata estorsione e altro. A. Gaino A PAG. 36

BAMBINO

Scappa

Per timore della puntura

Sette anni e, come tutti i bambini, terrorizzato dalla puntura». Solo che Marco, pur di evitare l'incontro con il dottore, è scappato gettando per due ore papà e mamma nell'angoscia e mettendo in subbuglio vigili e poliziotti che lo cercavano ovunque. E. Mascarino A PAG. 37

APPELLO

Cardiopatici

«Non toglieteci l'ambulanza»

I cardiopatici si oppongono ad ogni ipotesi di soppressione dell'ambulanza di emergenza cardiologica torinese. Più di 500 beneficiari del servizio hanno firmato un appello che verrà consegnato all'assessore regionale alla Sanità. A. Provera A PAG.

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, al sorio 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al sabato.
Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali e uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»). Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.353 tutte le mattine di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupè Fiat ed i buoni non assegnati questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.353, (lunedì - sabato 8 - 20, domenica 9 - 14).

Sup Tris
1ª - MERCOLEDI
1.000.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA IP
LA STAMPA

Nel programma sono compresi anche arte, scienza, medicina, ginnastica

Poca memoria? Prova con l'Unitré

Al via corsi speciali per gli oltre seimila iscritti

Una cerimonia sorridente, ieri nell'Aula Magna dell'Università: la sede più consona e l'atmosfera più adatta per il via del nuovo anno accademico promosso dall'Università della Terza Età, «inventata» a Torino nel 1975 dallo psicologo Giuseppe Campra.

Una sessantina di sedi Unitré attive oggi in Piemonte e quelle su scala nazionale, frutto della stessa gemmazione spontanea che ha potenziato i corsi e i laboratori gestiti da oltre 200 docenti volontari, compresi prestigiosi docenti universitari. Oltre seimila gli allievi previsti rispetto ai 5570 dell'anno scorso e le «materie» del nuovo programma coordinato dal professor Gaetano Di Modica, soprintendente culturale di Unitré. Otto come sempre i filoni ispiratori, rispettivamente ancorati a temi artistici, umanistici, medico-psicologici, linguistici, espressivi, letterari, scientifici oppure creativi.

Tra le proposte inedite: un corso di agopuntura e omeopatia a cura del professor Luciano Roccia, lo stage «Leggende cristiane: storie dei Santi» affidato a padre Giulio Gasca Queirazza, una carrellata su «Vicende, curiosità ed istituzioni italiane nel mondo» coordinato dal generale Vivaldelli e dal dottor Piero Cossa Mayno di Capriglio, un laboratorio di «armonizzazione tra mente e corpo» gestito dal dottor Andrea Gallina. Altre novità: la serie di corsi dedicata al potenziamento della memoria e un corso di ginnastica Shiatsu.

Lo psicologo **Giuseppe Campra** ha fondato l'Unitré torinese nel 1975

La quota di iscrizione di 120 mila lire dà diritto alla frequenza di più corsi, abbinando secondo i gusti più personali chimica e jazz, arredamento o geoantropologia, mentre l'arco di lezioni si prolungherà da novembre sino a maggio. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria Unitré in Francia 27, dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

Intorno al programma culturale, una cornice di civiltà ed aperta in cui il volontariato in musei e ospedali si abbina alle missioni nei Paesi in via di sviluppo, mentre lo stimolo viaggi e mostre d'arte affianca l'abitudine ritrovarsi tra amici davanti ad un caminetto, in una vecchia casa campagna. «Eurotorino, volontariato culturale: idee ed esperienze a confronto in Europa» il titolo scelto dall'Unitré per il convegno programma il 29 ottobre alle 15 presso la Biblioteca nazionale, nell'ambito della rassegna comunale su «Identità e Differenza».

il gruppo della rocca
STAGIONE 96/97
Teatro Adua, Giulio Cesare - Torino - tel. 011 2487971
dal 26 al 29 ottobre
ore 21,00
Avion Travel ■ Fabrizio Bentivoglio
LA GUERRA VISTA DALLA LUNA

.....è in corso la campagna abbonamenti...

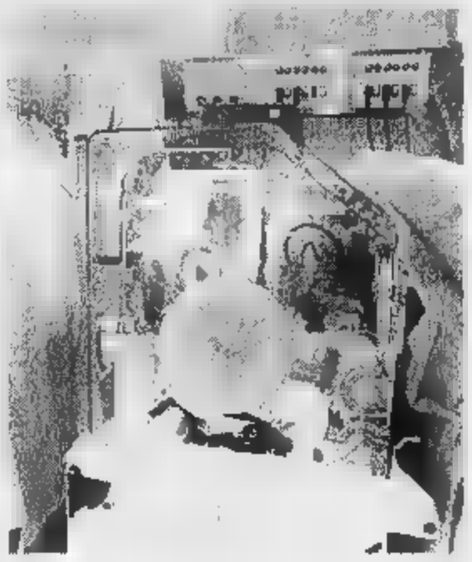
Incubatrice riservata ai prematuri: riproduce i suoni che il feto ascolta in gravidanza

Per mamma una culla «parlante»

Esperimento al Sant'Anna

Sono suoni particolari quelli che i feti sentono nel ventre. Quelli della madre, ovattati, sovrastano gli altri: il cuore che batte, i rumori dell'intestino che si muove, la voce materna, i dischi di Vivaldi che lei ascolta per rilassarsi. Rannicchiati, sospesi nel liquido amniotico, loro ascoltano tutto. Per alcuni, improvvisamente, la vita intrauterina cessa. Nascono prematuramente. I suoni dei quali oggi i prematuri sono privati, presto restituiti in incubatrici fornite di altoparlanti. Le mamme registreranno la propria voce, la musica che tanto li tranquillizza, i dialoghi. La sperimentazione avverrà nel reparto di terapia intensiva neonatale della clinica ostetrica universitaria Sant'Anna, diretta dal professor Claudio Fabris.

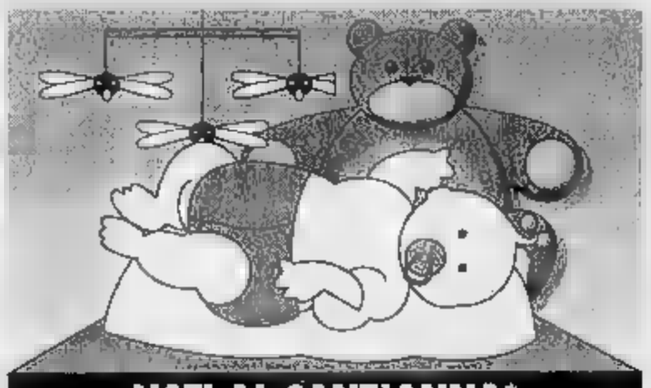
L'idea di registrare i rumori che arrivano alle orecchie del feto, e di farli ascoltare ai bambini che nascono in anticipo, è nata cinque anni fa a Gianni Brero, ingegnere meccanico. La moglie si lamentava perché il figlio non si addormentava facilmente nonostante lei gli facesse sentire musica classica, proprio quella che ascoltava durante la gravidanza per alleggerire lo mente e il corpo. L'ingegnere ne parlò con Germano Dealessandri, studente di Fisica, esperto in acustica: «Forse, se il bambino riascoltasse i suoni che sentiva quando era in pancia della mamma, si addormenterebbe...». L'idea poteva diventare qualcosa di più di battuta. Ai due si aggiunse Mauro Vivalda, pediatra, che confermò l'importanza dell'intuizione: «Penso che fosse valida soprattutto per aiutare i nati prematuramente. Loro non hanno solo bisogno di assistenza tecnica, di macchinari che li aiutino a respirare. E' importante creare un ambiente quanto più possibile vicino a quello che hanno lasciato». Il progetto divenne operativo quando ottenne l'apprezzamento del neonatologo Claudio Fabris: «Noi dobbiamo assistere in modo particolare i prematuri, fare quello che li può aiutare a sentirsi dove dovrebbero essere. Questo significa, ad esempio, modulare le luci della sala tenendo conto dei loro ritmi, ridurre rumori violenti e improvvisi, limitare quelli prodotti dall'incubatrice».



L'idea di registrare i rumori che arrivano alle orecchie del feto e di farli ascoltare ai bambini che nascono in anticipo, è nata cinque anni fa a Gianni Brero, ingegnere meccanico. La moglie si lamentava perchè il figlio si addormentava facilmente se lei gli facesse sentire musica classica

La prima specialissima «colonna sonora» sarà presentata in pubblico il prossimo mese da Germano Dealessandri. Fa parte del materiale della sua tesi di laurea, che si intitola: «Procedimento per la riproduzione del clima sonoro all'interno del grembo materno in ambiente esterno». Un registratore, una cuffia e si è pronti per ritornare da dove si è partiti. Il nastro dura tre minuti. Si comincia con Bach, così come lo sente la mamma. Poi ci si trasforma in feto, si sente con le sue orecchie. La musica attraversa vestiti, pelle, liquido amniotico: meglio, il tum-tum del cuore della madre, e «quella» musica. E' riconoscibile, calda, rassicurante. Come la voce della mamma che dice una cantilena. Il feto l'ascolta, il tum-tum continua. Presto, quei suoni della vita continueranno anche in un'incubatrice.

Sandro Sartoretti



NATI AL SANT'ANNA*

(ANNO 1995)

TOTALE	4000
PREMATURI	810 (20,2%)
PRIMA DI 37 SETTIMANE	670 (16,8%)
PRIMA DI 32 SETTIMANE	104 (2,6%)
PRIMA DI 28 SETTIMANE	36 (0,8%)

*CLINICA OSTETRICA UNIVERSITARIA

Acceso dibattito a Palazzo Lascaris

Il presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni** (a sinistra) e il presidente della Giunta **Enzo Ghigo** che ieri ha voluto ribadire la solidità della maggioranza: «Il ribaltone non è possibile»

Regione, Ghigo esclude l'ipotesi del ribaltone

«Non può avvenire senza Forza Italia» E il gruppo del Cdu resta compatto

Se fosse per il presidente della giunta regionale il titolo di queste 48 ore della politica piemontese sarebbe: «Tanto rumore per nulla». Enzo Ghigo, infatti è convinto che la maggioranza non corra nessun rischio di ribaltone». E ancora: «Abbiamo l'intenzione di governare fino alla fine della legislatura con questa configurazione politica». Però, per la prima volta, il leader di Forza Italia sente la necessità di mostrare i muscoli: «Nel caso in cui ci fossero le condizioni per un ribaltone nulla potrà succedere senza che Forza Italia lo voglia. Siamo il gruppo di maggioranza relativa e non c'è provvedimento e mutamento di che possa avvenire senza il nostro consenso. Un riferimento diretto alle vicende interne del Cdu. Alla decisione di Rolando Picchioni e di Renato Montabone di far nascere il ppe. Un progetto che, probabilmente, avrebbe dovuto coinvolgere anche qualche transfuga azzurro ma che Ghigo ha rintuzzato: «Guai a chi tocca i nostri consiglieri».

Così dopo due lunghissime riunioni il gruppo del Cdu partoriva una soluzione unitaria. Montabone e Picchioni rimangono come indipendenti nel gruppo Cdu, il primo anche capogruppo, (e questo nonostante la scomunica del segretario regionale Cdu, Fabbio) - e, tutti insieme diffondono un comunicato in cui si spiega: «Si tratta di linee compatibili in vista della realizzazione di una forza federata di centro».

Insomma per dirla con Picchioni si tratta di «fisiologiche fibrillazioni». Le stesse che Ghigo deve affrontare per il «caso Benso», la dal gruppo regionale di FI. Certo, le posizioni si stanno lentamente riavvicinando e messe in discussione la leadership Ghigo, ma il problema si complica visto che Anna Benso, insieme ad Antonello Angeleri, è tra i fondatori dell'associazione Azzurra fortemente critica verso la dirigenza di Forza Italia-partito. Il motivo? Alcune decisioni sugli assetti al vertice che di fatto hanno escluso il padre di Angeleri, Agostino, tra i primi ad entrare nel movimento berlusconiano.

Sul tavolo, comunque, resta la «federazione di centro». Spiega Picchioni: «Se non si inizia qui tutto il resto esiste, il velleitarismo. Non abbiamo la forza sufficiente per scomporre e ricomporre alleanze. Ghigo prenda atto della necessità di un potenziamento della linea moderata e della necessità di organizzarle in città e in Regione». Già, il Comune di Torino. In un vertice del centro-sinistra di alcune settimane fa Sergio Chiamparino, segretario regionale del pds, aveva ventilato la possibilità che alcune forze e esponenti del Cdu potessero sostenere la candidatura Castellani. Si tratta di Montabone e Picchioni? Loro negano nel modo più assoluto: «Vogliamo costruire un pacchetto di mischia moderato nel Polo», anche se il presidente del Consiglio aggiunge: «Non si può non prendere atto che il pds è una forza di governo e che in Regione si debba l'accordo di tutti su alcuni punti importanti».

Antonello Angeleri

Dunque c'è pensando di legare a filo doppio il futuro del Comune e quello della Regione. Ad esempio il capogruppo del pds in Regione, Luciano Marengo, non sembra dispiaciuto di questa ipotetica federazione centro - «L'importante è isolare An» - e su Torino non esclude la necessità di «valutare se esistono sul serio le possibilità per ampliare l'Ulivo».

Maurizio Tropeano

IL CASO

VELENI IN AULA

Il legale sostiene che sarebbero sparite alcune registrazioni telefoniche compromettenti

«Prove soppresse», indagati due giudici

Ma a denunciarli è l'avvocato sotto processo

Anna Maria Loreto pm Direzione distrettuale antimafia

Giuseppe Marabotto procuratore della Repubblica di Pinerolo

Dei magistrati indagati a Milano per un'accusa pesante (soppressione di prove) e a sostenerla è un avvocato finito lui stesso in un'inchiesta per tentata estorsione, calunnia, tentata violenza privata e istigazione alla falsa testimonianza. Notissimi i due magistrati: Giuseppe Marabotto, procuratore a Pinerolo, e Anna Maria Loreto, pm di punta dell'«antimafia». Più anonimo il loro accusatore: Giuseppe Bernardo, 48 anni, legale messinese salito a Torino nel periodo del grande blitz contro le cosche catanesi e che qui è restato difendendo spesso personaggi della criminalità organizzata. Sullo sfondo un duro scontro fra la procura ordinaria e il procuratore generale Silvio Pieri per una lettera inviata all'imputato-avvocato, in cui l'alto magistrato da conto di aver segnalato l'opportunità di sostituire la dottoressa Loreto come pm nel processo apertosi ieri contro Bernardo.

La notizia è uscita ieri in aula. Ed è tanto più singolare perché, in principio, c'era soltanto una causetta di lavoro: il licenziamento di padre, moglie e figlio che da un paio di mesi lavoravano nella pizzeria della moglie del legale, Antonina Coglitore, anch'essa avvocato e accusata di concorso con il marito nel reato di calunnia. «Con 5 milioni - dicono gli avvocati di parte civile Roberto Piacentino e Pierluigi Ciaramella - Bernardo avrebbe chiuso con un'onorevole transazione questa storia. E siamo qui in tribunale a discutere della sua responsabilità per gravi reati».

Fosse solo questo. Bernardo ha contrattaccato e, un anno fa, ha presentato denuncia all'autorità giudiziaria milanese. Ieri l'ha rilanciata, prima in aula, velatamente, e subito dopo fuori, senza mezzi termini: «Ho chiesto alla procura milanese di accertare perché due telefonate fra il mio cellulare e quello del dottor Marabotto non risultano negli atti del processo a mio carico». Aveva cominciato a tacerne il nome: «Un magistrato mi riferì in un colloquio del 1° ottobre 1994 che era stata intercettata telefonata fra di e che lo aveva saputo dalla collega Loreto. Mi disse anche che in una riunione in procura del settembre si era discusso insieme con un gip sul mio».

Nei brogliacci delle intercettazioni compaiono alcune telefonate fra il magistrato e il legale, il cui contenuto - per chi ha visto gli atti - appare irrilevante. Ma i tabulati Telecom riferiti allo stesso periodo ne indicano due di più. Secondo Bernardo, sono state soppresse. Secondo la procura, sono state intercettate e registrate, come altre, per interferenze tecniche che ne hanno impedito l'ascolto.

Bernardo non si ferma qui: «Ho chiesto un'ispezione ministeriale sull'operato della procura, solo per le intercettazioni. Una prima relazione di servizio dei carabinieri non è stata trasmessa al gip». Bernardo sostiene che è stato manomesso l'originale. E in un passaggio, a dire, rilevante: vi si riportava una sua dichiarazione in cui definiva soci e non dipendenti, come risulta dagli atti, padre, madre e figlio. «Gli stessi - spiega il legale di parte civile - che pochi giorni dopo ricevettero un anonimo avvertimento di lasciar stare Bernardo».

Alberto Gaino

LA PROCURA

«Sono solo calunnie»

Il processo dei «veleni» è cominciato sull'«anomalia» del doppio ruolo di Bernardo, imputato e difensore della moglie. Nell'aula della quinta sezione penale mancavano i suoi legali: Gaetano Pecorella e Carlo Taormina, campioni dell'offensiva dell'avvocatura contro i giudici. Ma, al fianco pm Anna Maria Loreto, c'erano i procuratori aggiunti Marcello Maddalena e Maurizio Laudi. «Per sottolineare - ha dichiarato quest'ultimo - l'assoluta fiducia dell'ufficio nei confronti della collega». Maddalena ha chiesto che si demandi alla Corte Costituzionale la questione se imputato possa assumere anche il ruolo di difensore nel suo processo. E quando sarà tutto chiarito - ha aggiunto - lo querelaremo noi per calunnia». Non c'era Marabotto. Per telefono ha confermato di essere indagato e di essere stato interrogato: «Dirmi innocente a niente».

Specchio dei tempi

«L'impegno è studiare anche le malattie molto rare» - «Dopo il nuoto, impossibile asciugarsi i capelli» - «Patente sequestrata per una legge abrogata?» - «Truffatore libero» - «Carrelli solo di barboni»

Un lettore ci scrive:

«Sono il nonno di Matteo, un bimbo di cinque anni affetto da una tremenda malattia genetica, la leucodistrofia metacromatica. E' una patologia incurabile e degenerativa che, nel giro di un anno, ha precluso al nostro piccolo la possibilità di parlare, di camminare e di alimentarsi normalmente e che purtroppo causerà altri gravissimi danni concludendosi con una fine prematura.

«La rarità di questa malattia (sono circa venti i casi conosciuti in Italia) fa sì che le famiglie colpite si trovino in un contesto medico e sociale poco informato e disinteressato, ma soprattutto nella totale mancanza di speranza per il futuro.

«In questo quadro sconfortante vorrei segnalare l'opera dell'Associazione malattie rare "Mauro Baschirotto" di Vicenza, tel. (0444) 543.084, c/c postale 17000365, che, oltre a mettere in contatto le famiglie, sta finanziando un progetto per la cura della malattia, dando la possibilità economica a genetisti e ricercatori di elaborare una terapia adeguata. E l'associazione ha davvero bisogno dell'aiuto di tutti per progredire e raggiungere risultati».

Alfredo Mazzoni

Una lettrice ci scrive:

«Sono una tante utenti della Piscina di via Tollegno. Lavoro tutto il giorno e nella pausa pranzo riesco a fare qualche bracciata con un unico problema: ho giusto pochi minuti per asciugare i miei lunghi capelli. L'anno scorso hanno installato 3 asciugacapelli a parete con un forte getto di aria calda che hanno funzionato per pochissimo tempo. Poi sono stati riparati più volte, ma inutilmente. Ho frequentato molte altre piscine: tutte hanno gli stessi apparecchi sempre funzionanti. Chiedo semplicemente di poter usare un asciugacapelli personale, utilizzando una qualsiasi presa elettrica, ma nessuno me lo consente: è vietato dal regolamento. Mi spiacerebbe rinunciare al nuoto per un motivo così banale».

Paola Bolognesi

Un lettore ci scrive:

«L'altro giovedì, mentre ero a Sanremo, le 17,30 sono stato fermato da una pattuglia di carabinieri per un controllo e mi è stata ritirata la patente per il mancato cambio di indirizzo. Pur avendo una bimba di due anni in sono stato trattenuto per circa un'ora al motivo apparente se non per consultare la normativa, salvo poi compiere un presunto Al rientro (anticipato) a casa venivo informato da amici che la normativa applicatami era abrogata due anni, e quindi la sanzione nulla.

«In ogni caso riuscivo a recuperare la mia patente solo dopo vicissitudini, che è facile immaginare, restando così appiedato per parecchio tempo. E' giusto tutto questo?».

Antonio Botta

Un lettore ci scrive:

«Sono un artigiano e vivo solo del mio lavoro. Mi trovo in forte difficoltà di un noto impresario che dal '90 si comporta da vero bidonista. Già nel 1995 è stato indagato come presunto responsabile del crollo di più vittime, ma continua a truffare i suoi operai, l'Inps, l'infortunistica, fornitori e clienti ignari del suo bellissimo curriculum dissipando molto denaro al gioco nei vari e anche nelle bische cittadine.

«I cambi di residenza reali e fasulli susseguono ininterrottamente, ora è la Liguria e ospitare questo individuo che protesti con facilità irrisoria lasciando molti lavoratori nei guai.

«Ma è mai possibile che la legge riesca a fermarlo?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non sono più giovane, ma viaggio spesso per riempire il tempo libero e per far visita ai molti nipotini. Il mio problema sono i bagagli.

«A Porta Nuova, soprattutto, già è difficile trovare un carrello alla partenza (accanto al deposito dei taxi, lato via Sacchi o via Nizza), ma all'arrivo ciò è impensabile lungo i binari relativi ai treni a lunga percorrenza.

«Ad certa ora (dopo le 20) sono quasi tutti occupati da barboni o presunti tali che passano la loro vita in stazione. Perché come parte un treno non c'è addetto che li recupera e li va a piazzare sulle pensiline dei treni in arrivo lasciandoli a distanze intervallate in modo che non siano solo i primi che scendono a servirsene?».

«In tale modo verrebbero messi a disposizione di tutti. Quante persone anziane viaggiano sole. Spesso anche una sola valigia diventa un problema, perché i parenti in attesa restano nell'atrio e spesso percorrono centinaia di metri. A Milano sono sempre disponibili con gettone recuperabile. Non sarebbe possibile farlo anche a Porta Nuova?».

Rosa Molinaro

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 23 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valli: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli orientati. Visibilità discreta.

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	22,2
MINIMA	6,9
UMIDITA' (ore 14)	52%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO	135,2 mm
MEDIA (1913-1994)	64,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	22,6
PRESSIONE (ore	18 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA 27,4	4 ottobre 1949
MINIMA -0,5	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA 15,4 MINIMA 9,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 56 minuti; tramonta alle ore 18 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 56 minuti; cala domani alle ore 5 e 14 minuti

- Ultimo quarto 4 ottobre ore 14
- Luna nuova 12 ottobre ore 16
- Primo quarto 19 ottobre ore
- Luna piena 25 ottobre ore 16

MERCURIO si sta allontanando dalla Terra, quale dista 205 milioni di km

VENERE: passa dalla costellazione Leone in quella della Vergine

occorrono ingrandimenti per vedere ampio quando la Luna in direzione Sud-Ovest circa 4 ore dopo il Sole

il pianeta meglio osservabile, a Sud in piena notte

JL osservabile ora un binocolo la cometa Tatur, si trova a 105 milioni di km dalla Terra.

Già presentate 96 domande di esercenti danneggiati dai cantieri: 57 sono di evasori

Sconto sulle tasse mai pagate

Controlli-choc in via Genova

Tasse ridotte per commercianti e artigiani con negozi e botteghe affacciati su strade, vie, corsi e piazze «bloccati da lavori pubblici per oltre sei mesi»? In base alla legge è possibile e il problema è stato discusso l'altra sera in Consiglio comunale. Ma con sorpresa. Uscita quasi alla chetichella dal cappello dell'assessore al Commercio, Andrea Prele: le domande per abbassare la pressione fiscale del Comune (Iciap, tassa rifiuti, insegne ed eventuale occupazione del suolo pubblico) da via Genova sono arrivate in notevole anticipo, addirittura in piena estate, tra luglio e agosto.

In quel periodo, per la verità, non c'era ancora nessuna notizia sull'intenzione municipale di applicare la legge varata dal governo nel dicembre '95, nell'ambito della Finanziaria. Ma 106 titolari di negozi e di esercizi aperti al pubblico hanno chiesto all'assessore di farsi carico del problema. «L'ho affrontato subito - ha detto Prele in Sala Rossa - facendo, anche, ciò che pensavo fosse mio dovere: far verificare la posizione fiscale di questi signori nei confronti di due tributi: la tassa raccolta rifiuti e quella sulle insegne».

Ed è la sorpresa: su 106 negozianti o artigiani che hanno spedito quella missiva (in fotocopia uguale per tutti, tranne ovviamente per l'intestazione), 10 sono risultati irreperibili. Degli altri 96, undici risultano non aver pagato né l'una, né l'altra tassa; 19 non hanno versato quella sulle insegne e 27 non hanno sborsato nemmeno una lira per la raccolta rifiuti. Di qui il «boomerang», che, se, come dicono il segretario del pds, Alberto Nigra, il capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Salizzoni, e quello dei verdi Silvio Viale, in generale conferma i dati sull'evasione delle tasse municipali (3,5 miliardi per le insegne e circa 25 miliardi per la tassa raccolta rifiuti), d'altro canto dimostra quanto sia stato «poco previdente» chi ha organizzato quella richiesta di far valere le agevolazioni.

L'assessore Prele conferma: «Nella lettera, chiedendo un mio intervento, ovviamente sotto forma di delibera attuativa della legge Finanziaria, mi si invita a pensare al futuro. Ma per quei commercianti, come per tutti, il futuro non può incominciare, retroattivamente, dal primo gennaio 1996. Deve tener conto del passato, di tributi che dovevano essere onorati nel 1995, nel '94, e via di seguito. A ritroso. Probabilmente costoro avranno le dovute esenzioni per l'anno in corso e per i prossimi, ma dovranno sborsare fino all'ultima lira ciò che non hanno pagato quando su via Genova non c'era nessun cantiere». Ribatte Piero Molino, capogruppo della Lega Nord: «Attenti, però. Perché il fatto che alcuni commercianti e artigiani - ma il tempo sempre più - non paghino le tasse comunali, non è sintomo di disonestà, ma di difficoltà economiche che non consentono esborsi pesanti».

La delibera sulle agevolazioni fiscali (in materia di balzelli municipali) è passata. Adesso il Comune valuterà tutte le domande che arriveranno e non solo per via Genova. Ma quanti le faranno a questo punto? «Tutti coloro che ne hanno regola, sia per aver subito lavori davanti ai loro esercizi commerciali, sia sul piano fiscale», risponde Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, che lunedì era fra il pubblico proprio per assistere a quel dibattito. Aggiunge: «Ha ragione chi dice che il pagamento di tributi come quelli dovuti all'Amiat o per l'esposizione delle insegne in molti casi è sintomo di difficoltà economiche, ma, detto questo, non ci sentiamo di condividere la posizione di coloro che, non avendo pagato (sempre che l'abbiano fatto), chiedono riduzioni. E' un comportamento che va contro tutta una categoria, che come tutti sanno è già per tanti versi tartassata».

Giuseppe Sangiorgio

COMMERCIANTI

«No al boicottaggio fiscale»

La Confesercenti torinese attacca la Confcommercio nazionale che ha proposto il «boicottaggio fiscale». «Siamo assolutamente contrari - dice Valentino Boido, presidente Confesercenti - perché rischia di isolare i commercianti. La Finanziaria la si contrasta con ben altri mezzi democratici. La posizione della Confcommercio nasconde una grave ambiguità: critica esclusivamente il prelievo fiscale che non è l'unico nostro problema. C'è quello, drammatico, della grande distribuzione, ma la Confcommercio si guarda bene dal parlarne perché al suo interno organizza anche le grandi strutture, in contrasto con gli interessi delle piccole e medie aziende che dice di difendere». La Confesercenti ha anche diffuso alcuni dati secondo i quali le medie delle dichiarazioni ai fini Irpef di un campione di commercianti torinesi è maggiore di quelle dei dipendenti: «Dati che si differenziano da quelli a livello nazionale».

Il presidente dell'Ascom **Giuseppe De Maria** (a sinistra) e l'assessore comunale al Tributi **Andrea Prele**, che ha organizzato i controlli sulle domande di via Genova

Il Comune è disponibile a ridurre la pressione
Duro il presidente Ascom: chi ha fatto il furbo colpisce i tanti negozianti onesti e tartassati

LA STORIA

«AVVENTURA» IN CITTA'

Ore di angoscia all'Ufficio d'igiene, sono stati mobilitati poliziotti e vigili urbani

Terrorizzato dalla «puntura», scappa

Marco, 7 anni, è stato ritrovato solo dopo due ore

«Devo fare pipì» Invece è uscito in strada e ha raggiunto a piedi casa sua distante 5 chilometri

SETTE anni e, come tutti i bambini, terrorizzato dalla «puntura». Solo che Marco, pur di evitare l'incontro con il dottore, è scappato gettando oltre due ore papà e mamma nell'angoscia e mettendo in subbuglio vigili, poliziotti e medici che lo cercavano ovunque. E' accaduto ieri mattina nel centro vaccini della Usl di via della Consolata. «Avevo paura», ha confessato Marco quando è stato rintracciato: «Io sono coraggioso, ma quel buco e quell'ago nel braccio, mi fanno venire i brividi». Così ieri, quando i genitori gli hanno detto che lo portavano alla Usl per un vaccino, è entrato in crisi. E quando dalla porta socchiusa ha visto l'infermiere con la siringa ha giocato l'ultima carta: «Mi scappa la pipì». invece d'entrare in bagno, è uscito in strada.

Lo hanno cercato vigili urbani, netturbini, carabinieri, posteggiatori abusivi, poliziotti, tranvieri, personale della Usl, persino alcuni magistrati degli uffici del tribunale civile e penale, sezione del Gip, che si trovano nello stesso palazzo.

Marco ha due fratelli: un gemello, Fabio, e Antonino, dieci anni appena compiuti. La mamma, Giuseppina, 35 anni, parla con orgoglio dei suoi tre ragazzi: «Pieni di curiosità e vivacità». Il papà, Mauro, anni, ha officina: «Marco è il più vivace. Ma non aveva mai combinato nulla di grave».

Ieri la sveglia, come tutti i giorni, alle 7. La colazione, i vestiti, la cartella. La mamma ha fermato i tre ragazzi: «Non va subito a scuola. Andiamo da un'altra parte. Papà ci aspetta in auto». Vivaci e curiosi i tre ragazzi: «Mamma, ma dove si va?». E lì ha dovuto dire: «All'Ufficio d'igiene, per il richiamo del vaccino contro l'epatite». Indifferenza per Antonio e Fabio. Crisi per Marco.

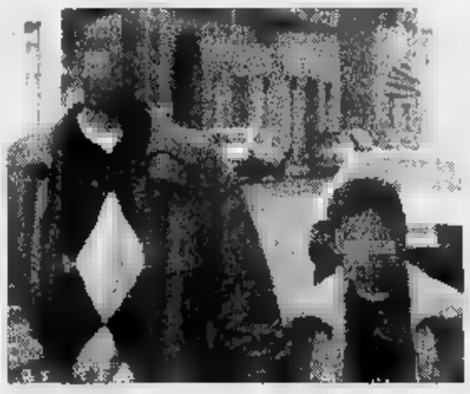
La famiglia abita dietro via Chiesa della Salute. In auto, via della Consolata 10, sede della Usl, raggiunge in mezz'ora. E alle 10 Marco è arrivato, con fratelli e genitori, negli uffici del centro vaccini. Sull'ingresso ci sono i carabinieri, mitra in mano, per protezione agli uffici dei Gip. A sinistra c'è il corridoio, con mamme e bambini in attesa. Le pratiche burocratiche: stanza 7, per visti e autorizzazioni. Poi le panche di un'altra sala di attesa.

Ed è in quella manciata di minuti che si è consumato il dramma di Marco. Che fare per evitare quel buco nel braccio? Per due volte ha chiesto di andare in bagno. Sperando che qualcuno passasse al posto. Così è stato: i due fratelli. Ma poi è toccato a lui. La mamma lo ha preso per mano: «Vieni Marco».

La stanza dove si fanno i vaccini si affaccia su via della Consolata. Le pareti sono bianche. Le finestre hanno le tapparelle abbassate. «Mi scappa la pipì», ha mormorato Marco. E' corso verso il bagno, nel corridoio. Poi è scomparso.

Erano le 10,20. Lo hanno cercato per due ore. vie vicine, tra le bancarelle di Porta Palazzo, nei bar Milano. Persino all'interno del santuario della Consolata. Alle 12,20 il papà lo ha trovato nascosto sotto un'auto, vicino a casa. Aveva percorso a piedi quasi cinque chilometri. A passo svelto: un maratoneta. Lo hanno riportato al centro vaccini. implorato: «Oggi no, per favore domani». Qualcuno gli ha mormorato che è umano un po' di paura: «Un consiglio? Tieni gli occhi chiusi». Marco è entrato da solo nella saletta. Pochi istanti. E' uscito sorridendo: «Tutto fatto, e non ho neppure chiuso gli occhi».

Ezio Mascarino



Dopo la «cattura», **Marco** 7 anni viene riaccompagnato dal padre nell'Ufficio d'igiene per l'iniezione

IL CASO

UN NEOFITA AL VERTICE

Il nuovo consiglio d'amministrazione sarà guidato da un giovane imprenditore

Stabile, presidente è Re Rebaudengo

«Voglio un teatro che rispecchi la cultura internazionale»

Il neopresidente **Agostino Re Rebaudengo** e Nicole Arrous

Gli altri: Nicole Arrous, Alberto Barbera Giorgio Brosio, Manuela Lamberti, Carlo Ossola e Luca Remmert

ALLA fine, alla guida del Teatro Stabile, è scelto un neofita: Agostino Re Rebaudengo, 37 anni, imprenditore. Sarà lui a presiedere il consiglio d'amministrazione che s'insedierà il prossimo 11 novembre. Lo affiancherà (alla vicepresidenza) Nicole Arrous, critica teatrale, direttore del Centre culturel français di Torino. Completano l'esecutivo cinque membri: Alberto Barbera, direttore del Festival giovani; Giorgio Brosio, ordinario di scienza delle finanze; Manuela Lamberti, laureanda in Giurisprudenza, dirige il Circolo culturale Excalibur; Carlo Ossola, docente di letteratura italiana; Luca Remmert, consigliere della Fondazione Crt, imprenditore agricolo.

Il neopresidente Re Rebaudengo è al vertice di aziende impegnate nella costruzione e ristrutturazione di immobili, e nelle bonifiche ambientali. Con la moglie Patrizia Sandretto ha dato vita a fondazione che organizza mostre e promuove l'arte giovane, presto in un proprio

Appassionato di teatro? «Dico la verità, sono appassionato di ta contemporanea, da due mi occupo del Castello Rivoli - dice Agostino Re Rebaudengo -. Penso che la mia individuazione sia dovuta più a motivi tecnici. In campo culturale ho lavorato nel gruppo editoriale Giulio Einaudi con compiti organizzativi durante l'amministrazione straordinaria». Dall'Einaudi se ne andava Guido Davico Bonino, che fino ad aprile sarà il direttore del Tst, e Re Rebaudengo arrivava. - spiega -, lui si era appena spostato. Ora avrò modo di conoscerlo direttamente e con lui il teatro torinese». Con quali obiettivi? «Quelli del programma degli azionisti: realizzare un punto di confronto con la cultura internazionale e attività che sappiano attirare un pubblico giovane, sempre troppo restio a questo mondo».

Gli assessori alla Cultura di Regione (Giampiero Leo), Provincia (Valter Giuliano) e Comune (Ugo Perone), dopo aver ringraziato il passato («quanti hanno collaborato per il lavoro svolto»), annunciano di aver voltato pagina. Giuliano parla di «netta inversione» rispetto ai vecchi metodi, enfatizzando il nuovo consiglio: «profilo alto», «slegato da interessi di parte», «di media bassa», «buon mix tra competenze culturali ed economico-gestionali». I colleghi Leo e Perone sottolineano l'«armonia» cui è raggiunta una scelta comune, compresi i soci privati Crt e Sanpaolo, anche sul programma.

L'assemblea Tst chiede di «aprire il teatro alla società, restituirlo ai giovani», di «ricondurlo al del dibattito culturale», di «recuperare la sua naturale funzione di narrazione eventi», di «organizzare progetti attorno ai quali chiamare lavorare persone portatrici di diverse culture e differenti esperienze». Recuperare, ricondurre: intenti che suonano a critica delle ultime gestioni. Quattro i livelli di intervento indicati: struttura, territorio-decentramento, produzioni-direttore-registi, di teatro.

Scegliere vuol dire anche rinunciare, e quindi suscitare polemiche. Nuccio Messina (direttore del Tst, poi Stabile in Friuli e del Teatroveneto) autocandidatosi, tecnico, accusa gli assessori di aver avuto «paura», di aver preferito «un cda debole, perché non dovrà dare fastidio al loro efficientismo». Per Messina si poteva rilanciare teatro al suo antico splendore, utilizzarlo ponte l'Europa. «In». Toccherà ai giovani smentire.

Borgbesan

IDEAL
«Che ridere quell'Italia sesso e politica» (IL MESSAGGERO)
«SOLENGHI e PIVETTI formano una coppia deliziosa per brio e versatilità. GNOCCHI sembra "Made in Hollywood"» (CORRIERE DELLA SERA)
UN FILM DI LINA WERTMÜLLER
VERONICA PIVETTI CYRIELLE CLAIRE
METALMECCANICO PARRUCCHIERA UN TURBINE DI SESSO E POLITICA
CON PIERA DEGLI ESPOSTI E LA PARTECIPAZIONE DI CINZIA LEONE
BRUNO ALTISSIMI CLAUDIO SA... LINA WERTMÜLLER
MEDUSA

ARLECCHINO
UOMO E UNA DONNA PARTITA E GIOCANO
KEVIN COSTNER RENE RUSSO
TIN CUP
http // www.warnerbros.it

eliseo
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBERT DE NIRO WESLEY SNIPES
THE FAN
IL MITO
UN FILM DI TONY SCOTT

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONVEGNO "ABILITY"
LINGOTTO FIERE: 24-27 OTTOBRE 1996
La Lega Italiana per la lotta contro i tumori Sezione di Torino sarà presente presso il suo stand padiglione n. 315.
Terranno inoltre le seguenti conferenze:
ottobre 1996 SALA PARIGI ore 10-12
LA DISASSUEFAZIONE DAL FUMO
relatore dott.ssa E. Bongioanni, psicologa
ALIMENTAZIONE E SALUTE NELLE SCUOLE E NELLE COMUNITA'
relatore dott.ssa M. Malvaso, dietologa
Presentazione del libro "A tavola con" raccolta di ricette classiche e moderne suggerite dal Lions Club
ottobre 1996 SALA MADRID ore 16-18
L'EDUCAZIONE SANITARIA
presentazione del Programma delle varie Sezioni d'Italia. Coordinatore prof. C. Bumma

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABETT
TAPPETI PERSIANI
P. Madama Angeli 2
Tel. 361.70.97

SASSO
TUTTO PER L'EDILIZIA
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 850.710 - 859.942
PAVIMENTI RIVESTIMENTI PARQUETTES - SANITARI CAMINETTI
SCONTI SINO AL 50%

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

Processo in corte d'Assise: la vittima era entrata in overdose

«Lasciò morire l'amico»

La tragedia in una cantina di piazza Vittorio Veneto
L'imputato si difende: «Quel giorno nemmeno l'ho visto»

Approda in assise la vicenda di Franco Tateo, 34 anni, il buttafuori di un locale dei Murazzi trovato cadavere nell'ottobre di un anno fa, in una cantina di piazza Vittorio Veneto 13, stroncato da un'overdose di droga. Per la sua morte è processato il suo amico Aldo Colaianni, che risponde di omicidio volontario «con dolo eventuale»: secondo il pm Teresa Benvenuto, l'imputato abbandonò Tateo agonizzante, accettando [redacted] rischio che potesse morire. «Non è vero, quel giorno non l'ho neppure visto» ha sempre detto Colaianni. Ma il processo è incominciato subito [redacted] salita per lui, con la deposizione di Graziano Pozzati, il supertestе scovato dal pm Benvenuto, che ha impresso [redacted] svolta decisa all'inchiesta.

Titolare di un'impresa di pulizie, conosceva bene l'imputato [redacted] la vittima: «Erano circa le sei, avevo appena finito di pulire le scale di piazza Vittorio 13, quando li ho visti arrivare. Tateo stava molto male, boccheggiava, si muoveva a stento. Aldo [redacted] sorreggeva. L'ho salutato, mi ha anche risposto. Sono entrati nell'androne del numero 13 e sono scomparsi». Era il mattino del 29 settembre. Il teste ha aggiunto anche un particolare pesante: «Dopo il ritrovamento del cadavere, Colaianni mi chiese più volte di non parlare di quell'incontro del giorno 29 alla polizia». Tateo fu trovato morto l'8 ottobre.

Imputato e vittima erano amici. Tateo era stato anche ospite per qualche tempo in casa dell'imputato. Poi Colaianni era finito a dormire in cantina, perché fumava qualche spinello di troppo, e l'amico l'aveva seguito. Per Tateo c'era sempre un letto disponibile nel sotterraneo dove è stato trovato morto. Ma Tateo poteva essere salvato? E' [redacted] punto cardine del processo. Ma anche [redacted] questo fronte ieri non sono arrivate buone notizie per l'imputato. Il perito professor Paolo Tappero ha spiegato [redacted] alla corte (presidente Maccario): «E' morto per overdose e la data coincide grosso modo con la sua scomparsa, [redacted] 29 settembre. Dalla deposizione del teste che l'ha visto quel mattino [redacted] può dedurre che aveva una crisi acuta, ma non era certamente in coma se poteva [redacted] camminare anche se con l'aiuto dell'amico. Se fosse stato accompagnato in [redacted] ospedale si sarebbe salvato». Una botta tremenda per l'imputato. Colaianni, difeso dall'avvocato Stefano Castrale, ha sempre detto: «Franco era mio amico, ci conoscevamo da 15 anni. Non lo avrei mai abbandonato se fosse stato [redacted] pericolo. [redacted] comunque quel giorno non l'ho visto». Al processo la famiglia si è costituita [redacted] parte civile [redacted] l'avvocato Paola Alfieri. Si riprende venerdì.

Aldo Colaianni

Avrebbe promesso d'interessarsi a una pratica in cambio di denaro: «Non è vero»

[redacted] guai vigile [redacted] fuoco sbruffone

Il magistrato lo accusa di «millantato credito»

E' comparso [redacted] davanti al gip Federica Gallone Gio[redacted] Paolo Roggero, un vigile del fuoco che il pm Francesco Fassio accusa di millantato credito. L'udienza è stata rinviata al [redacted] novembre, quando Roggero sarà giudicato con il rito abbreviato. I suoi difensori Riccardo Mazzuchetti e Barbara Lavarini puntano [redacted] all'assoluzione: per loro il vigile avrebbe «peccato» di sbruffoneria, comportandosi da spaccone, ma senza commettere reati.

L'inchiesta si riferisce ad un episodio del '94. La proprietaria di una palestra doveva ottenere dai vigili del fuoco il nulla-osta all'apertura. Ne parlò con alcuni conoscenti, che le indicarono Roggero: «E' nostro amico, chiedi a lui se hai i requisiti di sicurezza». Il vigile del fuoco [redacted] presentò così [redacted] palestra: «Non sono addetto a questo tipo di controlli, [redacted] faccio parte delle squadre di pronto intervento. Ma [redacted] interesserò alla pratica, mandando per il sopralluogo qualche collega che conosco».

Il sopralluogo per la verifica del rispetto dei requisiti di sicurezza avvenne alcuni giorni dopo, e diede esito positivo: la palestra era in regola, e ottenne tutte le autorizzazioni. Successivamente Roggero [redacted] rifece vivo, e si attribuì il merito [redacted] buon esito della pratica: «Bisognerebbe - disse - che lei adesso facesse un regalo alla persona che l'ha aiutata». Il vigile del fuoco chiese [redacted] milione, da consegnare al misterioso «conoscente» intervenuto. «Devo parlarne con i miei soci» rispose la donna. I due si lasciarono dicendo che [redacted] sarebbero rivisti per fissare eventualmente le modalità di consegna [redacted] soldi. Al nuovo incontro, però, il vigile non fece più allusioni al «regalo», e non ci fu alcun passaggio di denaro. Ne è prova il verbale redatto dai poliziotti che quel giorno erano nascosti nella palestra, pronti ad intervenire dopo una segnalazione della titolare. Quanto al misterioso destinatario del «regalo», non è mai stato identificato.

Per il pm Fassio, il comportamento del pompiero configura [redacted] reato di millantato credito. Per i difensori, il vigile si [redacted] di aver sistemato la pratica per «farsi bello»: «E, ammesso che abbia pensato di sfruttare la situazione, ha immediatamente cambiato idea: al nuovo incontro, [redacted] ha più accennato a quella storia».

Acquisiti atti

Corsi Cee [redacted] in Regione

Sono almeno dieci i [redacted] di for[redacted] professionale pagati dalla Regione Piemonte con il contributo dell'Unione Europea oggetto di un controllo da parte della Guardia di Finanza. Lo ha annunciato ieri mattina [redacted] Palaz[redacted] Lascaris l'assessore Antonio Masaracchio rispondendo [redacted] due interrogazioni del Patto dei democratici e dei verdi e alla richiesta di votazione di un ordine del giorno presentato dal gruppo di Rifondazione comunista [redacted] poi approvato. Le Fiamme Gialle starebbero valutando [redacted] «congruità» tra il finanziamento ottenuto e il reale svolgimento dei corsi in una situazione che Masaracchio ha definito [redacted] «una porcilaia». Affermazioni che hanno spinto il gruppo del pds ha chiedere un'immediata verifica e una relazione dell'assessore soprattutto [redacted] alcune presunte «pressioni politiche».

Sui corsi di aggiornamento professionale nelle aziende finanziati dall'Ue, la procura ha da tempo in corso parecchi accertamenti. L'ultima acquisizio[redacted] di atti da parte delle Fiamme Gialle è collegata ad un'inchie[redacted] ancora alle battute iniziali, ma i filoni di indagine su questo tema, in realtà, sono più d'uno. Tre li ha seguiti il pm Vittorio Corsi, che [redacted] scorsi ha aperto altrettanti fascicoli penali: due sono prossimi all'udienza preliminare, mentre [redacted] un caso le indagini [redacted] finite, e l'udien[redacted] davanti al gip è fissata per og[redacted] pomeriggio. Imputati [redacted] un insegnante, il titolare di una ditta che ottenne i finanziamenti Ue per i corsi, e una società di consulenza che [redacted] seguì la pratica con la Regione. Secondo l'accusa, l'aggiornamento era [redacted] realtà un «corso-fantasma», un paravento per ottenere i fondi: le lezioni, in realtà, non si svolsero.

Flick e il carcere

«I detenuti sieropositivi [redacted] troppi»

Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

Lo riconosce anche [redacted] ministro Giovanni Maria Flick che il carcere delle Vallete [redacted] sovraffollato [redacted] percentuali di detenuti tossicodipendenti più elevate rispetto alle altre case circondariali italiane. In [redacted] risposta scritta all'interrogazione della senatrice Maria Grazia Siliquini (ccd), il ministero di Gra[redacted] Giustizia comunica che nel '95 a Torino «risultavano presenti 1442 detenuti dei quali 69[redacted] tossicodipendenti e 91 affetti da Hiv, e tra questi ultimi, 7 in Aids conclamata e 9 [redacted] deficit immunitario grave». Nello stesso periodo a livello nazionale si [redacted] registrata una presenza del 29% di tossicodipendenti [redacted] del 4,8 di sieropositivi Hiv, il 2,8% dei quali affetto da Aids.

[redacted] ministero, ricordando che presso [redacted] Vallette vi è una sezione per tossicodipendenti che realizza interventi per 70 detenuti, sostiene di essere [redacted] attesa della individuazione da parte del ministero della Sanità di strutture ospedaliere piemontesi presso cui ricoverare detenuti malati di Aids, e [redacted] volere dare impulso al progetto [redacted] differenziazione dei circuiti penitenziari in base ai regimi di sicurezza e [redacted] trattamenti socio-riabilitativi. La senatrice Siliquini ha invitato il ministro Flick a visitare il carcere [redacted] ha scritto un'interrogazione al ministero della Sanità per conoscere la situazione delle strutture ospedaliere atte a ricoverati detenuti malati di Aids.

IN [redacted]

■ [redacted] FIAT. Questa sera al Lingotto, [redacted] 18, assemblea dell'Ugaf (Unione gruppi anziani Fiat) che conta 83.500 iscritti. Nel corso della manifestazione saranno conferiti premi di anzianità e [redacted] merito del lavoro a dipendenti del Gruppo Fiat.

■ [redacted] L'Associazione donatori midollo osseo (tel. 0121-31.56.66) diffida chiunque alla raccolta di fondi o vendita di biglietti per spettacoli vari per suo conto [redacted] non provvisti di delega firmata [redacted] Presidente, Mario Bella. Le eventuali offerte si pos[redacted] fare utilizzando il numero [redacted] c/c postale 34123109 intestato [redacted] Admo «Rossano Bella» Reg. Piemonte, via Cavour 4, Villar Perosa 10069.

■ [redacted] da 20 milioni ieri [redacted] le 16 alla filiale 20 del Credito Italiano, in via Tiepolo 18. Due i banditi, a viso scoperto, armati di taglierini [redacted] molto, molto tranquilli», [redacted] ricorda un correntista, Domenico Marzio, [redacted] anni. Che spiega ancora: «Uno [redacted] alto sul metro e sessanta, [redacted] 20-25 anni, mancino, con cappello nero, occhiali [redacted] giubbotto [redacted]. L'altro invece, [redacted] po' più alto, sui 35 anni, indossava [redacted] completo jeans».

■ [redacted] Una quarantina di ragazzi che da giorni protestano contro [redacted] regolamento didattico di ateneo (che consentirebbe, tra l'altro, la registrazione dei voti negativi) hanno presidiato ieri pomeriggio la sala lauree di Giurisprudenza dove [redacted] svolgevano gli [redacted] del prof. Baima Bollone. In settembre, per [redacted] malinteso, il docente aveva scritto [redacted] unico voto negativo sul libretto di una studentessa, poi immediatamente corretto.

■ EX-DC. Ex democristiani a convegno. Promosso dal circolo Partecipare per testimoniare si svolgerà un dibattito dal titolo «La polemica ci divide, i problemi ci uniscono. Un patto per Torino». Partecipano [redacted] dc confluiti in Forza Italia (Antonello Angeleri) nel Cdu (Battuello, Chis[redacted] e Leo), nel ppe (Cerchio) nel ppi (Gaiotti) e nel Ccd (Viettì).

Raccolta di firme contro la riduzione del servizio specialistico

«Non toglieteci l'ambulanza»

Appello dei cardiopatici

I cardiopatici [illegible] oppongono ad ogni ipotesi di soppressione dell'ambulanza [illegible] emergenza cardiologica torinese. In pochi giorni più di 500 beneficiari del servizio hanno firmato un documento-appello [illegible] protesta. La prossima settimana il pacco di lettere verrà consegnato all'assessore regionale alla Sanità. E all'incontro andranno alcuni dei [illegible] cittadini che devono la vita al servizio. «Solo ad Udine e Firenze c'è qualcosa [illegible] simile - dicono -. Adesso rischiamo [illegible] perdere un primato che altri [illegible] invidiano».

I dati sull'attività sono eloquenti. «Da [illegible] '92 ad agosto di quest'anno con una sola ambulanza abbiamo compiuto 8103 interventi, quasi 159 al mese», spiega uno dei promotori, [illegible] dottor Franco Bertello. Il servizio è svolto [illegible] ore su 24 per tutti i giorni dell'anno da medici specialisti in cardiologia o [illegible] provata esperienza in terapia intensiva cardiologica. «L'entrata in funzione del sistema 118, con l'inserimento di ambulanze medicalizzate rischia di vanificare tanto lavoro - dice il professor Francesco Gorgerino, vicepresidente del Centro cardiopatici Piemonte -. C'è il rischio che al posto dell'ambulanza cardiologica [illegible] siano autoveicoli con a bordo medici [illegible] specialisti».

La prospettiva [illegible] rifiutata in modo categorico dai cardiopatici. «Quando [illegible] Italia c'è qualcosa che funziona veramente - scrive [illegible] di loro - le istituzioni pensano subito [illegible] eliminare quello che per i cittadini comuni può essere la salvezza». Aggiunge Marco Sicuro, direttore sanitario della Croce verde: «Chiediamo che il servizio conservi carattere specialistico, perché solo il cardiologo [illegible] realmente in grado di gestire questo tipo di emergenze».

Il discorso [illegible] amplia. Un primo soccorso efficiente («non basta [illegible] qualsiasi [illegible] che porti l'infortunato al più vicino ospedale») ha dimostrato [illegible] salvare le vite [illegible] «Le terapie di stabilizzazione le facciamo sul posto - spiega [illegible] medico specialista -. Inoltre disponiamo di [illegible] l'indispensabile, farmaci e attrezzature». Aggiunge: «Non si può banalizzare [illegible] la patologia [illegible] il pretesto [illegible] semplificare l'organizzazione [illegible] soccorso: occorre affrontare il problema con gli operatori su tutti i livelli».

Il discorso spazia dall'educazione [illegible] alla prevenzione, [illegible] alla cardiochirurgia. E fioccano [illegible] anche le proposte. «La scuole guida per il rilascio della patente non prevedono una lezione di pronto [illegible] Oppure: «Perché [illegible] fare uno screening della popolazione per individuare i soggetti a rischio cardiologico?».

Sarebbe inoltre utile avviare [illegible] maggiore informazione sui sintomi: «Capire subito il significato [illegible] un dolore, di [illegible] palpitazione, [illegible] una insufficienza respiratoria è fondamentale».

I cardiopatici non accettano l'eventualità di una modifica dell'attuale servizio. «Semmai chiediamo un potenziamento, inserito in [illegible] programma [illegible] più ampio. Le malattie dell'apparato cardiocircolatorio sono tra le principali cause di morte e hanno un costo sociale rilevante». E aggiungono: «Le 124 vite umane salvate giustificano abbondantemente i nostri appelli».

Adriano Provera

Il professor **Francesco Gorgerino** «Salvate centinaia di vite con [illegible] specialista [illegible] bordo»

Iniziativa della Regione

Visita in Piemonte [illegible] giornalisti da tutto il [illegible]

Da oggi, per tre giorni, Torino [illegible] il Piemonte ospiteranno oltre trenta giornalisti delle maggiori testate [illegible] [illegible] Paesi stranieri, su invito della Regione e del Centro estero delle Camere di commercio piemontesi. Trenta gli ospiti [illegible] arrivo da Argentina, Giappone e Taiwan, per conoscere le strutture economico-produttive della regione. Alle [illegible] 10,30 al Lingotto la prima tappa, [illegible] il dibattito «Dal Nord-Ovest al mercato globale. Fattori di successo, progetti, sfide per il Piemonte [illegible] 2000».

Spesa: 15 miliardi

Luci più potenti [illegible] sui ponti sul Po

La giunta comunale ha approvato 11 delibere che riguardano altrettanti progetti esecutivi per il potenziamento dell'illuminazione pubblica. La spesa complessiva è [illegible] 15 miliardi e [illegible] milioni di lire. Saranno rinnovati, oltre ai punti luce [illegible] diverse aree [illegible]rdi, di edifici [illegible] di luoghi di interesse culturale ed architettonico, gli impianti della illuminazione pubblica decorative di ponte Vittorio Emanuele I, di ponte Re Umberto I, [illegible] ponte Isabella e dei bastioni dei Giardini Reali.

Rifondazione: un errore

No alla proposta di [illegible] dei dissoccupati

E' stata respinta dal Consiglio comunale la proposta, avanzata in [illegible] mozione, del gruppo di Rifondazione comunista per la costituzione di una consulta cittadina per i disoccupati. «La maggioranza - afferma il capogruppo Paolo Ferrero - ha dato [illegible] [illegible] volta dimostrazione di miopia. In sostanza, ha risposto che [illegible] vedeva l'utilità di una consulta, simile a quelle già esistenti per immigrati e giovani. Così abbiamo lasciato 80 mila disoccupati senza una [illegible] per farsi sentire».

Sono state decise dal Senato accademico

Sì alle nuove facoltà di Psicologia e Lingue

I corsi partiranno dall'anno prossimo dopo l'approvazione del ministero

I corsi di laurea in Psicologia [illegible] in Lingue della facoltà di Scienze della Formazione (ex Magistero) diventeranno facoltà autonome. Lo ha deliberato il Senato Accademico dell'Università lunedì [illegible]

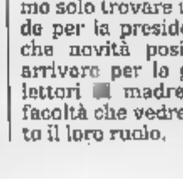
Per Psicologia, forse il percorso di studio più amato dell'Ateneo torinese, il futuro era segnato da tempo. «Il Senato ha approvato il progetto [illegible] facoltà - spiega [illegible] prof. Gian Piero Quaglino - presente nel piano di sviluppo '94-'96 dell'Ateneo. Ora il progetto deve passare al Cun, al ministero e quindi tornare in Senato. E' possibile fare molto [illegible] fretta: [illegible] ha dimostrato Bologna, dove l'approvazione del Senato [illegible] di giugno e la partenza scatta con il 1° novembre. Noi puntiamo senz'altro al 1° novembre '97».

Ma cosa cambierà rispetto a oggi? «All'inizio conteremo sulle strutture attuali, che ci consentono comunque di lavorare garantendo la qualità del per[illegible] formativo. Con la facoltà, sarà possibile avere delle [illegible] in termini di sviluppo». Novità in vista, poi, per l'accesso, da alcuni anni limitato a 300 posti («moltiplicati» dai ricorsi accolti dal Tar). «In Italia, complessivamente, la domanda [illegible] è stabilizzata. Con una migliore distribuzione a livello nazionale, grazie ad alcune nuove facoltà, Torino potrebbe accogliere 800-1000 studenti l'anno».

Per Lingue, lunedì il Senato ha deliberato l'istituzione delle facoltà, inserendola nello Statuto di Ateneo. La proposta era stata avanzata nei mesi scorsi dai docenti di Lingue dell'ex Magistero. «Adesso la Commissione Didattica del Senato - spiega il prof. Paolo Bertinetti, unglista - dovrà creare una commissione ad hoc per studiare l'ordinamento della nuova facoltà. [illegible] tratterà di un organismo paritetico, formato da tre docenti di Scienze della Formazione e tre di Lettere. I colleghi saranno liberi di aderire oppure [illegible] restare dove sono, la legge [illegible] consente». I 42 ordinari, associati e ricercatori dell'ex Magistero dovrebbero aderire [illegible] massa, mentre più incerto è [illegible] numero degli entusiasti tra i docenti [illegible] Lettere. All'indomani della proposta di una facoltà di Lingue autonoma, molti di loro avevano dato parere negativo. Un parere che [illegible], in parecchi casi, si sarebbe però ammorbidito.

«Se l'ordinamento verrà messo a punto celermente e se i successivi passaggi burocratici non richiederanno tempi eccessivi, la facoltà potrebbe partire già l'anno prossimo. In caso contrario si slitterebbe al '98-'99». Per il prof. Bertinetti la nuova facoltà sarebbe toccata solo marginalmente dal problema degli spazi. «Non pensiamo di aver bisogno di più aule di lezione rispetto [illegible] oggi. Dovremmo solo trovare una piccola sede per la presidenza». [illegible] qualche novità positiva potrebbe arrivare per la gran parte dei lettori [illegible] madrelingua in una facoltà che vedrebbe valorizzato il loro ruolo.

[m. t. m.]



Paolo Bertinetti «Pensiamo di [illegible] aver bisogno di più aule»

Contro la riforma

In sciopero i segretari comunali

[illegible] [illegible] di segretari comunali e provinciali hanno scioperato, ieri, contro il disegno di legge [illegible] Franco Bassanini, ministro della Funzione pubblica, sulle misure [illegible] adottare per lo snellimento delle procedure amministrative. [illegible] [illegible] dati appuntamento, ieri mattina, sotto gli uffici della prefettura, dove sono stati ricevuti dal vicario, dott. Pisani. Il disegno di legge - inserito nella Finanziaria [illegible] già all'esame del Senato - a loro giudizio è «fortemente penalizzante».

In pericolo sarebbe la figura stessa del segretario, [illegible] cui venivano fino ad ora assegnati ampi poteri amministrativi.

Spiega Giuseppe Geraci, [illegible] tario regionale del sindacato [illegible] categoria Unscp: «Nella riforma presentata dall'on. Bassanini la figura del segretario comunale viene ridotta alla stregua di un consigliere del sindaco, con il passaggio [illegible] quest'ultimo di quasi tutti i poteri amministrativi svolti fino [illegible] oggi. Un accentramento che metterà in difficoltà i Comuni con meno di 10 mila abitanti».

«Inoltre - prosegue Geraci -, continua ad essere irrisolta la questione del "gradimento", una norma per la quale [illegible] segretario decade se il nuovo sindaco non esprime appunto il suo gradimento entro 45 giorni dall'insediamento. Se ciò non avviene, per dimenticanza o per l'impossibilità di esprimere [illegible] giudizio, può anche costare il posto di lavoro».

Sul problema interviene anche l'Anci (Associazione dei Comuni italiani) che al termine del Consiglio nazionale ha chiesto «l'istituzione di un'autorità articolata territorialmente che costituisca e gestisca il rapporto [illegible] lavoro dei [illegible] gretari e l'albo nel quale i sindaci possano scegliere il segretario per lo svolgimento delle funzioni presso l'ente, sino all'eventuale revoca motivata».

OFFICINE AUTORIZZATE:

[illegible]
TORINO - Via Occimiano, [illegible] - Tel. (011) 2730579

[illegible]
TORINO - Via Giachino, 70 - Tel. (011) 290489

[illegible]
TORINO - Via Barge, [illegible] - Tel. (011) 4471388

AUTOBIEMME
TORINO - Corso Francia, 97 - Tel. (011) 4111497

[illegible]
TORINO - Via Levanna, 5 - Tel. (011) 7714538

BACCHINI
TORINO - Corso G. Ferraris, 104
Tel. (011) 596160

CI.MA.T
TORINO - Via Nizza, 31 - Tel. (011) 6693118

D'AMORE ANTONIO
TORINO - Via Carolina Invernizio, 34/A
Tel. (011) 611410

DIONISI
TORINO - Via Poggio, 4 - Tel. (011) 201000

FELETTO
TORINO - Via Feletto, 54 - Tel. (011) 2487387

LAMPO
TORINO - Via C. Piazzi, 46 - Tel. (011) 593786

LO [illegible]
TORINO - Via Ventimiglia, 76/78
Tel. (011) 673839

AUTORIMESSA DI ACCOMASSO
CIRIE' (TO) - Via Robassomero, 57
Tel. (011) 9214528

[illegible] PAOLO
PINEROLO (TO) - Via Cadormata, 63
Tel. (0121) 77391

[illegible] 2
BORGARO TORINESE (TO) - Strada Lanzo, 179
Tel. (011) 4702539

[illegible] GIACOMO
CALUSO (TO) - Via Maresciallo Brissac, 24
Tel. (011) 9833023

ORA
MATHI (TO) - Via Ci: [illegible]onvallazione, 38
Tel. (011) 9268697

PERRACCHIONE
ROCCA CANAVESE (TO) -Via Barbania, 133
Tel. (011) 9240243

[illegible] AUTO
RIVOLI (TO) - Corso Francia, 221
Tel. (011) 9575700

CARROZZERIE AUTORIZZATE:

AUTOSTIL
TORINO - Via Bologna, 93 - Tel. (011) 852533

[illegible] CAUSIN
TORINO - Via Reiss Romoli, 144
Tel. (011) 2202703

CORAL
TORINO - Via Mombarcaro, 92
Tel. (011) 354588

[illegible]
TORINO - Via Spalato, 50 - Tel. (011) 338585

ITALIA 61
TORINO - Via Barbaresco, 3 - Tel. (011) 6963838

MACALI ISIDORO
TORINO - Via Orbetello, 114 - Tel. (011) 258544

[illegible] CENTER [illegible]
TORINO - Via Fogazzaro, 22/F
Tel. (011) 7492562

SANSOVINO
TORINO - Via Botticelli, 69 - Tel. (011) 2053920

SPLENDOR
TORINO (TO) - Corso Brianza, 24
Tel. (011) 8994333

[illegible]
VOLPIANO (TO) - Via Molino, 51
Tel. (011) 9882391

LA RETE DI [illegible] DI TORINO E PROVINCIA

Concessionari Alfa Romeo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Calcio Primavera: oggi l'andata degli ottavi di Coppa Italia

Il Toro rischia con l'Inter

La Juve ospita il Parma al Combi

Si disputano oggi le partite d'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia Primavera; la Juventus ospita il Parma al Combi (ore 15,30), mentre il Torino affronta l'Inter a Trezzano sul Naviglio. Le gare di ritorno [redacted] giocheranno il 6 novembre a campi ovviamente invertiti. Il regolamento non prevede prestiti, fatta eccezione per due giocatori nati non prima del '76.

Jacolino, dopo il pareggio di sabato scorso in campionato contro il Genoa, cerca una vittoria in Coppa. Non potrà contare, però, sullo squalificato Dosi. Un'assenza pesante, perché l'attaccante stava attraversando un ottimo momento di forma ed è considerato dal tecnico un elemento determinante. Lo sostituirà [redacted] attacco il giovane Bari[redacted]. Qualche dubbio circa l'[redacted]lizzazione del difensore esterno Moreo (contusione) che se non dovesse farcela verrebbe sostituito da Nicoletto.

Contro [redacted] Parma, Jacolino presenterà il solito 4-4-2, con Cappelletti tra i pali, Moreo e Zazzetta esterni sulle fasce e Aronica-Chiavaroli coppia centrale. A centrocampo Giandomenico a destra, Bonetto a sinistra con al centro Trotta [redacted] Cingolani. Vieri e Barison le punte.

Trasferta difficile, invece, per [redacted] Torino, ma il tecnico Della Casa, per l'occasione, potrà disporre [redacted] di due importanti elementi come Di Donato e Sommese che andranno a rinforzare una squadra molto organizzata e ben mess[redacted] in campo, che applica una schema offensivo perfettamente recepito dai giovani granata, che in tre partite di campionato hanno centrat[redacted] due vittorie ed un pareggio. Assente il solo La Vaccara, fermo per una distorsione alla caviglia destra.

A Trezzano i granata scenderanno in campo disposti con l'ormai consueto 3-4-3: Paoletti in porta [redacted] davanti a lui Mercuri, Barbero [redacted] Rindone. A centrocampo, da destra a sinistra, Sommese, Di Donato, Lo Gatto [redacted] Caponi, mentre Alessi, Tiribocchi e Pellissier formeranno il tridente offensivo. [a. b.]

[redacted] TORINOSETTE

La storia a puntate di granata e bianconeri

Il Torino, fondato nel dicembre del 1906, fra meno di due mesi compirà novant'anni. [redacted] nel [redacted]vembre del 1997 la Juventus festeggerà il primo secolo di vita. Queste due ricorrenze, significative per l'intera città, saranno celebrate da «TorinoSette» con un'importante iniziativa editoriale: nel numero del settimanale metropolitano de «La Stampa» in edicola venerdì prossimo, partirà infatti «Calcio 100», una storia del calcio a Torino che si articolerà in dieci puntate, [redacted] per ogni decennio. Nella parte centrale di «TorinoSette» i lettori troveranno, ogni mese, un inserto di otto pagine: venerdì [redacted] comincia con gli anni fra [redacted] 1897 (esordio della Juve) e [redacted] 1906 (nascita del Torino).

Ogni fascicolo conterrà una storia del decennio curata da Bruno Perucca, una rievocazione del clima calcistico e sociale dell'epoca affidata alle migliori firme sportive de «La Stampa», [redacted] ricco corredo di statistiche e retroscena riscoperti da Bruno Colombero, un racconto «a tema» dello scrittore Dario Voltolini, [redacted] un disegno umoristico di Gianni Chiostri. L'opera [redacted] coordinata da Giovanni Capponi.

I fascicoli usciranno, fino a luglio, [redacted] ogni «TorinoSette» dell'ultimo venerdì del mese, salvo spostamenti di data per esigenze redazionali: alla fine, chi [redacted] avrà conservati [redacted] ritroverà fra le mani un volume [redacted] pagine fitto di notizie, curiosità, immagini rare.

IPPICA

Favorito nell'odierna tris di galoppo a Vinovo

E' l'irlandese Shaleel il cavallo da battere

Diciannove partenti [redacted] favorito che non si può discutere. L'irlandese Shaleel (6), già molto atteso nella analoga corsa di tre setti[redacted]ne fa, è il cavallo da battere [redacted] questa corsa tris del mercoledì. Tagliato a[redacted] distanza, disponibile [redacted]d ogni terreno, montato da un fantino certamente molto esperto, ha tutti i requisiti per vincere.

Lo schieramento è però folto e le possibili sorprese sono molte. A cominciare da Apostolakis (8), cavalla regolare [redacted] molto adatta alle distanze più impegnative, per continuare con American Rad (13), che a Vinovo ha già vinto in discendente, e con Nimble Boy (19), che gode di situazione di peso apparentemente favorevole. Sono bene in [redacted] anche Classic Society (5), [redacted]oro (12) e Shining Manoeuvres (3).

Nel pomeriggio c'è da seguire una bella prova per 2 anni maiden, che [redacted] non hanno mai vinto. La scuderia Briantea schiera il già positivo Livergod (tre volte piazzato a San Siro) [redacted] l'inedito Regal Danzi[redacted] ipotecando il pronostico. Lovango ed Ozark sono le (difficili) sorprese. Più il primo, quarto al debutto milanese in un campo di 18 partenti, che non [redacted] secondo, che vanta comunque discreti piazzamenti in compagnie di [redacted] spessore. [a. con.]

I favoriti (galoppo, inizio alle ore 15). I. Dow, Miss the Point, Baroffio. II. Mambo Jumbo, Native Warrior, Properzia de Rossi. III. Pinocchio, Who Is Coming, Oleg Sokolov. IV. Ethelson, Bonarda, Manaus. V. Livergod, Regal Danzing, Lovango. VI. Norbat, Giorgio Porta, Fedro. VII. Shaleel, Apostolakis, American Rad. VIII. (quartè) Cresta Fly, Il Perugino, Tell El Hier, Ridolfi, Cresta Fly.

SPORT **FLASH**

[redacted] **AZZURRO.** Alessandro Mesini, pivot di 200 [redacted] del 1981, è [redacted] convocato per il raduno della Nazionale Cadetti che si terrà a Ferrara nei giorni 1, [redacted] e 3 novembre.
CICLISMO, [redacted] Claudio Ainardi (Brunero Bongioanni Boeris) si è piazzato 2° nel G. P. Coperte di Somma per Elite e Under 23, sulle strade [redacted] Varesotto. Nella stessa gara, 6° e 6° posto degli altri brunerini, F[redacted] e Ferrario. Giovanni Vietri [redacted] Guido Balbis, entrambi del Sassi Katoxyn, [redacted] arrivati 2° [redacted] 3° nella Novara-Agliano d'Asti per juniores. Quarto Siciliano (Vigor) e quinto Fanelli (Mad. Campagna).
[redacted] **GIOVANILE.** Tornei a Rivalta: in campo maschile vittorie [redacted] Mauro Boscolo (6-1, 6-3 a Li Calzi) nell'Under 14 e Matteo Ruffin (7-6, 7-6 a Vercellino) nell'U. 12; fra [redacted] ragazze di Vittoria Brighenti (6-3, 3-6, 7-6 a Ruffa) nell'U. 14 e Linda Ruffa (7-5, 6-0 a Borgarello) fra le U. 12.
[redacted] Ada Pace, campionessa torinese [redacted] volante dagli Anni 50 ai 70, plurivincitrice di innumerevoli corse (ma anche motociclista, tiratrice, pattinatrice), [redacted] predicato per ricevere [redacted] Stella del Coni, è stata anche festeggiata a Pi[redacted] con un prezioso riconoscimento: [redacted] Premio Nozze d'oro [redacted] lo Sport.

Domenica in gara pure Perricelli

Michele Didoni sul podio di Göteborg '95 dopo [redacted] vittoria iridata sui 20 km

L'iridato Didoni marcia ad Ivrea

Per festeggiare la 2ª edizione della Marcia Open [redacted] strada, l'Atletica Vertex Ivrea [redacted] fatto le cose in grande stile. Alla gara di domenica, che è valida come sesta prova della Coppa Piemonte, prenderanno parte, oltre [redacted] migliori specialisti regionali, due ospiti di prestigio internazionale: Michele Didoni (Carabinieri Bologna), campione del mondo a Göteborg nella 20 km, e Gianni Perricelli (Fiamme Azzurre Roma), argento nella 50 km.

Tra gli invitati che hanno già confermato la propria presenza alla manifestazione, ci saranno anche Lorenzo Civallero, fresco campione italiano categoria Promesse della 20 km, Sandro Vanni, tricolore juniores sui 10 km, e tre atleti di buona caratura nel panorama nazionale quali Daniele Silvestri, Leonardo Prata e Diego De Amici.

Il tracciato, lungo un chilometro [redacted] da ripetere [redacted] volte, si snoderà nel centro storico della capitale canavesana con partenza da piazza del Mercato alle 10,45.

Un pizzico d'azzurro anche nella gara femminile (che si disputa sulla distanza di [redacted] km) per la presenza di Erica Alfredi, campionessa italiana indoor sui [redacted] km e tricolore nella [redacted] su strada. A contenderle il ruolo di favorita c'è Marilena Liotti, [redacted]pionessa italiana juniores della 10 km [redacted] strada.

Come contorno alla gara principale, ci [redacted] le prove riservate alla categoria Esordienti (600 metri), Allievi [redacted] Junior (6 km), Cadette [redacted] Allieve (3 km), Ragazzi/e (2 km) e il 1° trofeo dedicato alle scuole elementari e medie [redacted] Canavese [redacted] coppe ai primi 15 classificati di ogni categoria e premio per la scuola più numerosa. Iscrizioni all'Atletica Ivrea fino a venerdì. [s. gar.]

Stato civile di Torino

[redacted] IL 21 OTTOBRE 1996
Attuoni Erica; **Carena** Martina; **Cater** Clarissa; **Carrano** Veronica; **Colucci** Veronica; **Cosentino** Andrea; **Costanza** Simona; **El Marrhoub** Adil; **Erbi** Mattia; **Marcorella** Francesco; **Marcorella** Lorenzo; **Mazzeccaro** Alice; **Montanaro** Federica; **Musolino** Luca; **Pacente** Alessandro; **Pa[redacted] Fernandez** Nicole Eliana; **Petti** Matteo; **Puozzo** Chiara; [redacted] Valeria; **[redacted]dar** [redacted] Anas; **Santoro** Giordana; **Sara[redacted]** Ilaria; [redacted]; **Serra** Giada; **Specchio** Paolo; **Tarantini** Alessandro; **Ventura** Sara.
MORTI DENUNCIATI IL 21 OTTOBRE 1996
Negli Ospedali: **Mete** Jolanda in **Cristofori**, [redacted] 66, Mauriziano Umberto I, nata a [redacted] Lamezia Terme (CZ); **Zani** Carmen, a. 74, Cottolengo, nata a Piacenza; [redacted] Simona, a. 18, Molinette, nata [redacted] Cuneo; **Relli** Oronna ved. **Casano**, a. [redacted], San Vito, nata a Baldichieri d'Asti (AT); **Foti** Paolo, a. 72, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato [redacted] Motta [redacted] Giovanni (RC); **Alfonso** [redacted] Lorenzo, a. [redacted], Molinette, [redacted]to a Torino; **Telotta** Giovanni, giorni 1, [redacted] Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **D'Alessandro** Antonia [redacted]. **Dell'Erba**, a. 71, Martini, nato a Foggia; **Bar[redacted]** Antonio, a. [redacted], Molinette, nato a S. Michele Salentino (BR); **Dattrino** Alessandri[redacted] ved. **Mutalieri**, a. [redacted] Martini, nata [redacted] To[redacted]; **Savini** Romolo, a. 22, Giovanni [redacted]sco, nato [redacted] Torino; [redacted] Liliana in **Turano**, a. 65, Molinette, Nata a Torino; **Ferrero** Cristina ved. **Apratro**, a. 77, Martini, [redacted] a Torino; **Capelletti** Giuseppina ved. [redacted] a. 87, Giovanni Bosco, nata a Cesena (FO); **Carmello** Luigi, a. 93, [redacted], nato a Torino; [redacted] Amalia in **Caminati**, a. [redacted], Maria Vittoria, nata a Stradella (PV); **De** [redacted] tro, a. 62, Molinette, nato a Ponza (LT); **Algostino** Franca Amalia ved. **Ferreri**, [redacted] 85, Molinette, nato a Torino; **Raffa** Francesco, a. [redacted], Molinette, nato a Zungoli (AV); **Copparri** [redacted]. **Barboni**, a. 86, Molinette, nata a Cupramontana (AN); **D'Amico** Sebastiano, a. 84, Cottolengo, nato a Siracusa; **Cecito** Clelida in **Ferraris**, a. 71, Molinette, nata a Fidenza (PR); [redacted] Pellegrino, a. 69, Molinette, nato a Montoro Inferiore (AV); **Amati** Anna **in Serrais**, a. 74, [redacted] Vitto[redacted], nata a Taranto; **Teppaτο** Giusta ved. **Razzetti**, a. [redacted], Martini, nata a Collegno (TO); **Turco** Michela [redacted]. **Natale**, [redacted] 84, Martini, nata a Caltanissetta.
Presso residenza: **Marelli** Giovanni, [redacted] 57, via Trana 10, nato [redacted] (MI); **Botto** Giuseppina ved. **Infuso**, a. [redacted], lungopo A. Antonelli 7, nata a Pontestura (AL); **Sacco** Teresa ved. **Monti**, a. 76, via Duino 99, nata a Lamporo (VC); **Albanese** Pietro, a. 74, [redacted] dei Tigli 20, nato a Cardito (NA); **Durando** Ida ved. **Maggiorotti**, a. 77, via Osasco 89, nata a Bologna; **Mignosi** Maddalena ved. **Arcuteo**, a. 94, via Cibrario 74, nata a Palermo; **Ottino** Tiziana in **Pavia**, a. 72, via Canelli 121, nata a Torino; **Amarilli** Elvino, [redacted], strada di Mirafiori 111/N, nato a Vercelli; **Savaglio** Cesarina in **Giocco**, a. 89, [redacted] Castelgomberto 11, nata [redacted] Mondovì (CN); **Tataranno** Ada in [redacted], a. 65, via Nizza 17, nata [redacted] Cava dei Tirreni (SA).
Presso Medicina Legale: **Boffa Rial** Enrica **in Pozzati**, anni 64, nata a Torino.
Presso altro luogo [redacted] *territorio cittadino:* [redacted] Sebastiano, anni 87, [redacted] Pistoia 26, nato a Pozzomaggiore (SS); [redacted] Sebastiano, a. 86, via delle Pervinche 9/D, nato a Torino; **O[redacted] Pagel** [redacted]. **Ceresa Maron**, a. 94, via D.G. Induno 12, nata [redacted] Ribordone (TO); **Cirolli** Francesco, a. 73, via D. Roveda 18/D, nato [redacted] Orta Nova (FG); **Pesce** Felice, a. 50, corso A. De Gasperi 61, nato a Battipaglia (SA).
Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Sabatino** Grazia ved. **Gennaro**, anni 86, Casa [redacted] riposo Opera Pia Lotteri, [redacted] a Palermo.

Nati 27 - Morti 43

NISSAN

NX Almera 16V 1.4 S 3 porte - Sospensioni multilink
Con servosterzo, vernice metallizzata immobilizer, air bag e Abs: ~~£.28.225.000~~

Offerta Sica
£.23.000.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 31.10.96 PER LE VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA SENZA RITIRO DI USATO

SICA
Concessionaria Nissan di Torino [redacted] Provincia
Corso Trieste, 140 - 10024 MONCALIERI - TORINO - Tel. 011/664.73.50 - 664.78.50

Garanzia 3 anni o 100.000 chilometri

Finanziamenti personalizzati [redacted] Finanziaria

L'incidente a Nichelino: i due occupanti riescono a salvarsi

Elenchi di candidati e simboli erano destinati alla Corte d'Appello Nessun problema per la consultazione: gli originali sono già in prefettura

Il vigile urbano [redacted] Ruocco accanto all'auto distrutta dal fuoco

In fumo le schede delle elezioni

Va a fuoco l'auto dei vigili di Pinerolo

Brucia l'auto dei vigili urbani di Pinerolo e vanno in cenere i verbali con gli elenchi dei candidati e i simboli delle prossime elezioni amministrative del 17 novembre. Il fatto è avvenuto ieri mattina alle 11 sulla tangenziale di Torino. Racconta Nicola Ruocco, il vigile urbano che era alla guida della Tipo: «Con un altro dipendente comunale, Francesco Pulizzi, eravamo diretti alla Corte d'Appello per depositare tutto il materiale. In una busta avevamo l'elenco delle 11 liste che [redacted] presenteranno alle elezioni. Nomi e cognomi [redacted] simboli in originale dei partiti da riprodurre sui cartelloni. Questo materiale era destinato ad una tipografia di Orbassano».

[redacted] viaggio procedeva spedito quando giunti nei pressi di Nichelino l'auto del Comune [redacted] superata da un'altra vettura, il cui guidatore ha segnalato ai vigili di fermarsi per un problema. Continua a raccontare il vigile Ruocco: «Pensavo che mi indicasse una ruota forata, ma quando ho guardato nello specchietto retrovisore ho visto una lunga scia di fuoco. Ho subito accostato [redacted] destra e in quell'attimo le fiamme [redacted] hanno cominciato ad uscire dalla pedaliera della macchina». I due dipendenti comunali hanno appena fatto in tempo ad abbandonare l'auto, quando il fuoco [redacted] è alzato altissimo. I cristalli sono esplosi, il portellone in fibra si [redacted] spalancato e l'ossigeno entrato nell'abitacolo ha alimentato l'incendio.

I primi a prestare soccorso sono stati alcuni dipendenti dell'Ativa, che via radio hanno fatto intervenire i vigili del fuoco del Lingotto. E' stato lo stesso vigile urbano a deviare [redacted] traffico, in attesa che arrivassero i mezzi di soccorso. Le fiamme pare che si siano propagate dalla marmitta dell'auto. All'ufficio elettorale, in Municipio, però rassicurano e dicono che [redacted] c'è nessun problema per le elezioni, non bisognerà riapprovare tutte le liste, [redacted] basterà utilizzare gli originali già [redacted] possesso della prefettura.

Antonio Gialmo

TASSE NON VERSATE

Raffica di multe in arrivo

Multe in arrivo dall'ufficio del registro di Pinerolo per gli automobilisti che non hanno pagato la sovrattasse prevista con un decreto legge del '92 per quei beni come le autovetture di potenza fiscale superiore ai 20 cavalli, i camper con oltre 30 e i motocicli con più di 8 cavalli. Erano esclusi [redacted] questo tributo solo gli autoveicoli che risultevano consegnati per la vendita ai concessionari oppure coloro che utilizzavano il mezzo esclusivamente per svolgere la propria attività d'impresa. «Sono 240 i verbali di accertamento che abbiamo spedito - spiega il direttore dell'ufficio del registro di Pinerolo ragionier Corrado Ronchi -: oggi queste persone dovranno dimostrare che il loro autoveicolo rientra fra quelli che non erano tenuti al versamento».

Con Pinerolo

Sestriere passa all'Usl 10

Si amplia [redacted] bacino di utenza dell'azienda sanitaria di Pinerolo, che [redacted] vista [redacted] Mondiali del '97, comprenderà anche Sestriere. Dal 1° gennaio '97 il Comune montano infatti non farà più parte dell'Usl 5 di Collegno. Lo spostamento all'Usl 10, deciso dal Consiglio regionale, avviene in concomitanza con l'ampliamento già [redacted] dell'ospedale Agnelli [redacted] Pinerolo. «Grazie ad un fondo di 4 miliardi di lire - spiega Enrico Bighetti, commissario dell'Usl pinerolese - saremo dotati [redacted] nuove apparecchiature per il servizio di anestesia e rianimazione e di altre attrezzature destinate ai vari servizi del presidio». Questo finanziamento si aggiunge a quello già ottenuto di 13 miliardi [redacted] per l'ampliamento dell'ospedale. Continua Bighetti: «Entro il 31 dicembre prossimo in collaborazione con il commissario dell'Usl 5 [redacted] il sindaco di Sestriere metteremo a punto tutta l'organizzazione dei servizi sanitari, con le procedure di passaggio della competenza dei settori amministrativo, finanziario e l'attivazione [redacted] servizi stessi». Durante [redacted] svolgimento dei Campionati Mondiali inoltre sarà organizzato un programma per l'emergenza sanitaria: verrà realizzato un sistema di pronto intervento sulle piste, mentre il soccorso alpino si occuperà dell'assistenza al pubblico. «Avremo tre tipi di postazioni di soccorso - precisa il commissario dell'Usl 10 - quelle [redacted] base, formate da un autista e da un soccorritore, quelle avanzate, [redacted] un equipaggio che comprende oltre all'autista anche un barelliere, [redacted] medico ed un infermiere professionale e la postazione della guardia medica, presente con due unità a Sestriere e una [redacted] Pragelato». [a. gia.]

Progetto Cidiu

«Compost» fatto in casa

Il «Progetto nuovo mondo» del Consorzio di igiene urbana di Rivoli, Collegno e Grugliasco si arricchisce di una nuova iniziativa. Dopo l'avvio, nello scorso aprile, della raccolta della carta porta a porta arriva ora il riciclaggio di sostanze organiche per la produzione di fertilizzanti.

Chiunque possegga un orto [redacted] un giardino può, infatti, acquistare a metà del prezzo sul mercato un piccolo «compostatore» dove inserire gli avanzi del pranzo [redacted] gli scarti verdi del giardino.

«A sole 80 mila lire - precisa il presidente del Cidiu Carlo Ferri - sarà possibile [redacted] il contenitore nel quale, attraverso un processo biologico, si ottiene il compos, [redacted] fertilizzante simile [redacted] quello utilizzato in produzioni agricole in sostituzione della torba e dei fertilizzanti chimici, con l'aggiunta della comodità di [redacted] nel proprio giardino».

Il compostaggio domestico, inoltre, contribuirà a ridurre la quantità di rifiuti nella discarica. «Un aspetto - aggiunge Ferri - che non va dimenticato, per l'equilibrio ecologico delle città».

Per ottenere il piccolo bidone, che dev'essere posizionato a diretto contatto [redacted] terreno, [redacted] sufficiente presentarsi agli uffici del Cidiu, [redacted] corso Torino 9, il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12. Il pagamento potrà essere effettuato immediatamente negli uffici, mentre il compostatore e il suo manuale d'uso potranno [redacted] ritirati presso la sede operativa di Cascina Goj, in frazione Savonera a Collegno. Il contenitore può, comunque, essere prenotato telefonicamente al numero verde 167-011651.

[g. lon.]

IN BREVE

ALBERGO CHIUSO. Il Principe Tommaso, al numero 6 dell'omonima via, tra cinque giorni resterà chiuso per un [redacted] per aver alloggiato «ospiti irregolari». L'ha stabilito un'ordinanza emessa ieri dal sindaco.

[redacted] ASSOLTI. Sono stati assolti in pretura due vigili urbani accusati di truffa al Comune: erano stati sospettati di aver «gonfiato» il numero di ore di straordinario durante la consegna dei certificati elettorali. Giuseppe Vizio e Adriano Sprocatti, difesi dagli avvocati Silvana Fantini e Giardini, hanno sempre sostenuto che non c'era alcuna truffa, che loro due [redacted] scambiati i ruoli per migliorare il lavoro.

[redacted] Due algerini sono stati arrestati in un albergo di via Massena con l'accusa di detenzione di stupefacente a fini di spaccio. Gli agenti della V sezione della squadra mobile si trovavano nell'hotel per controllare un altro cittadino extracomunitario, quando in un corridoio hanno incrociato Farid Bigasm, 23 anni. Alla vista dei poliziotti in borghese, il giovane è corso verso una toilette ma è stato bloccato. Poi, gli agenti [redacted] fatti aprire la porta della camera [redacted] cui era uscito, ma il suo compagno - Kamel Chagan, 25 anni, algerino senza documenti, sedicente cittadino francese - era già riuscito a disfarsi della droga lanciando otto ovuli di eroina (circa 50 grammi) dal balcone. La droga è stata recuperata [redacted] l'aiuto dei vigili del fuoco su un balcone sottostante.

AFFIDAMENTO. [redacted] Consorzio intercomunale dei servizi alle persone dei Comuni di Collegno e Grugliasco rivolge un appello alle famiglie interessate ad accogliere in affidamento bambini che altrimenti finirebbero [redacted] comunità. Per informazioni è sufficiente telefonare ai numeri 4017854 - 4017665.

[redacted] «L'identità sessuale: non solo una questione anatomica» è il tema del dibattito organizzato dal comitato di quartiere «Porta senza frontiere». L'appuntamento è per le 20,45, nella sede del comitato, a Rivoli in via Omegna 6.

Nichelino, strade sterrate e piene di buche

Emergenza viabilità nell'area industriale

Sos viabilità nell'ex zona industriale di Nichelino. Si parla del [redacted] Sotti-Vernea, area ritagliata fra la tangenziale Sud [redacted] quel tratto di via Torino che porta a Pinerolo: le strade sono sterrate e piene di buche, diventano un lago in caso di pioggia.

I titolari delle molte aziende che operano in Sotti-Vernea [redacted] esasperati. «Abbiamo invocato l'intervento dell'amministrazione presentandoci di persona [redacted] inviando [redacted] lettere, [redacted] la situazione è sempre la stessa. Perdiamo fornitori e clienti perché i camion [redacted] riescono a transitare senza procurarsi danni. Quando piove saremmo più agili [redacted] avessimo barche a remi».

«Con il maltempo della scorsa settimana - racconta Daniela Antonioli, [redacted] titolare della Auno, un'azienda che produce serrature e casseforti in via Goito 50 - siamo dovuti intervenire per liberare due furgoni intrappolati dal fango. E' una vergogna perché siamo contribuenti e non riceviamo nessun [redacted] in cambio».

Insorge anche la Bi.Mar, stabilimento di carpenteria in via Mentana 5. «Abbiamo asfaltato a nostre spese - spiega il titolare Marcello Pertile - i trecento metri antistanti l'azienda per permettere l'accesso ai Tir. Ma i problemi [redacted] si fermano qui: nonostante la pesante tassa per i rifiuti che paghiamo, esiste un solo cassonetto per tutta [redacted] via Mentana, tanto che siamo costretti a fare i turni per poter depositare scarti e immondizie».

L'assessore ai Lavori Pubblici Filippo D'Aveni riconosce le dimensioni del problema: «Gli operatori dell'ex zona industriale lamentano giusta[redacted] la mancanza di organizzazione da parte del Comune. [redacted] I lavori sono partiti dal maggio [redacted] in via Vernea e in breve verrà data [redacted] risposta completa a tutte le esigen[redacted] degli operatori. I cantieri non ancora appaltati sono in fase di approvazione del progetto».

D'Aveni ricorda di aver ereditato una situazione difficile: «Il fallimento nel '94 della Crosetto, la ditta che aveva in appalto asfaltazione e pianumazione di Sotti-Vernea, ha rallentato drammaticamente i tempi.

«L'amministrazione avrebbe dovuto essere più attenta, ma posso garantire che non ha perso tempo. Già entro fine '97 i lavori [redacted] quasi completamente ultimati: [redacted] stati messi a bilancio un miliardo e 200 milioni. Il costo dell'operazione [redacted] più alto, ma i due terzi sono a carico degli operatori».

Carlotta [redacted]

OCCUPAZIONE

Saranno utilizzati per 5 mesi: le chiamate attraverso gli uffici di Collocamento

All'Usl la «carica dei novantotto»

Assunti a Chieri, Nichelino, Moncalieri e Carmagnola

Per cinque mesi l'Usl 8 di Chieri assumerà [redacted] persone da impiegare in lavori socialmente utili. Le assunzioni, finanziate con fondi statali, avverranno attraverso gli uffici di collocamento del territorio: 53 a Chieri, 30 a Moncalieri e Nichelino, 15 a Carmagnola. E le figure professionali richieste sono: [redacted] impiegati, 18 infermieri, 21 generici e un laureato per il settore amministrativo. Il compenso [redacted] di 800 mila lire al mese, proporzionato alle ore lavorative di categoria: 12 per i dipendenti di settimo livello, 13 per il sesto e 16 per il terzo. «Con il [redacted] personale attueremo 13 progetti che interessano ospedali, distretti sanitari, uffici amministrativi e magazzini. Sono tutti interventi mirati [redacted] migliorare il rapporto [redacted] il pubblico, offrendo servizi efficienti» spiega il responsabile organizzativo dell'Usl 8, Alfredo Maione, illustrando la [redacted] degli organici. All'Ospedale Maggiore di Chieri sono disponi[redacted] [redacted] posti. Altrettanti nei quattro distretti sanitari dell'Usl, e suddivisi nei dipartimenti di prevenzione: medicina del lavoro, igiene pubblica e alimen[redacted]. Mentre all'assistenza domiciliare saranno assegnati 10 infermieri professionali. I rimanenti nei servizi ausiliari. Per poter partecipare alla selezione bisog[redacted] avere [redacted] spalle almeno 24 mesi di disoccupazione. Aggiunge Maione: «Prima [redacted] procedere alla firma del contratto a tempo determinato valuteremo le attitudini dei candidati. Dopo l'ammissione seguirà un breve periodo di formazione, per preparare il personale alle varie mansioni». La chiamata pubblica, presso gli uffici di collocamento, dovrebbe iniziare tra qualche giorno: «Le richieste [redacted] no già state inoltrate - afferma Maione -: lunedì o martedì verranno rese pubbliche in tutti i Comuni». Infine le assunzioni, [redacted] novembre. «Il progetto della Usl, approvato dalla commissione regionale per l'impiego, prevede un anno di occupazione - dice il commissario Giorgio Rabino -: purtroppo i finanziamenti statali sono sufficienti solo per cinque mesi». E per gli altri sette? «Non ci sono fondi - risponde Rabino -. Però non ci arrendiamo: forse, senza pesare sul bilancio dell'azienda, si potrà prolungare il periodo di assunzione. Ma è presto per fare promesse».

[redacted] I Comuni di Collegno [redacted] Grugliasco, le parrocchie della zona [redacted] i lavoratori della Fergat hanno stanziato i fondi per 11 borse di studio di 500 mila lire per i figli studenti degli ex dipendenti Mandelli. Domande, entro [redacted] 5 novembre, presso la sede Cgil di Collegno, in [redacted] Morandi 6. Saranno valutate da una com[redacted] composta [redacted] Caritas e da due ex dipendenti Mandelli.

[redacted] Peggio

Dall'alto [redacted] Luciano Manzi e l'onorevole Mimmo Lucà: i due parlamentari hanno seguito con attenzione [redacted] richiesta di finanziare il progetto

Arrivano 2 miliardi

Lavori socialmente utili nella cintura Ovest

Due miliardi per i nuovi lavori socialmente utili nelle cintura Ovest e la possibilità di riconfermare i lavoratori che hanno acquisito professionalità con i vecchi progetti. Gli assessori al Lavoro di Rivoli e Collegno, Ezio Salmasi [redacted] ed Ezio Bertolotto, sono riusciti a strappare una variante al decreto legge sulle attività che reintegrano nel circuito lavorativo cassintegrati, disoccupati e lavoratori in mobilità. Le possibilità di utilizzo sono diverse, dalla pulizia delle scuole alla gestione [redacted] laboratori telematici.

«Con il nuovo finanziamento - spiega Salmasi - a Rivoli abbiamo potuto riconfermare 123 persone ed offrire [redacted] nuova possibilità di impiego [redacted] 58 disoccupati. L'interessamento del sottosegretario al Lavoro Pizzinato e dei nostri parlamentari Lucà e Manzi ci ha sicuramente aiutato nell'ottenere la riconferma di chi era stato già coinvolto in un lavoro socialmente utile». Collegno [redacted] è da meno, con la riconferma di 45 lavoratori e l'assunzione temporanea di altri 110. [redacted] per potenziare le occasioni di lavoro sta inoltre realizzando, insieme a Rivoli, un progetto con le città europee [redacted] cui sono gemellate. «Grazie ai fondi Cee - precisa Bertolotto - potremo realizzare delle attività per il recupero ambientale».

Grazia Longo

Progetto Provincia

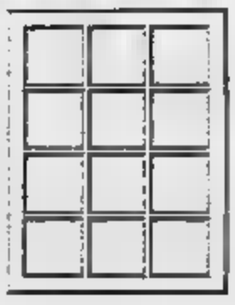
Con i fondi Ue Internet diventa [redacted] costoso

La Provincia di Torino aiuterà i potenziali utenti Internet, privati e pubblici, dei piccoli Comuni a connettersi con le reti telematiche a tariffa urbana, superando le discriminazioni attuali. Per questo l'assessorato alla Pianificazione territoriale ha elaborato un progetto, finanziabile con fondi dell'Unione europea (400 milioni l'anno) per mettere in condizione tutti i cittadini, le scuole, le imprese e la pubblica amministrazione di utilizzare 41 «nodi» che consentono costi più bassi.

Oggi l'accesso alle reti telematiche, da Internet alle banche dati ad altri servizi, comporta costi di collegamento telefonico diversi, più dispendiosi nelle zone rurali e montane, più [redacted] venienti nell'area metropolitana torinese [redacted] in pochi grossi c[redacted] urbani. Da qui l'esigenza di realizzare quelli che, in gergo informatico, vengono chiamati «provider» locali.

L'ipotesi prospettata dalla Provincia è stata concordata con la Telecom e dovrebbe partire con una prima fase [redacted] cui verranno impiegati 33 «provider». «E' un progetto - ha spiegato [redacted] presidente della Provincia, Mercedes Bresso - che se sarà finanziato eliminerà le disparità di trattamento. Si pensi che oggi un'ora di collegamento Internet può costare a [redacted] scuola di montagna fino a 34.900 lire, cifra che in città scende [redacted] 2700 lire».

EFFETTI SPECIALI: SICUREZZA, RISPARMIO, TRASPARENZA.



TRA QUESTE DUE VETRATE C'E' UNA SOTTILE DIFFERENZA: UNA E' ANTISFONDAMENTO, L'ALTRA NO. [redacted] I SERRAMENTI SONO GLI STESSI, I VETRI ANCHE. LA DIFFERENZA LA FA UN FILM: LA NOSTRA SPECIALE PELLICOLA DI POLIESTERE M100 AUTOADESIVA. LA SOLUZIONE PIU' PRATICA ED [redacted] [redacted] ADEGUARE ALLA NORMATIVA UNI 7172 (Art. 33.11 del D. Lgs. 626 del 19.09.1994) LE SUPERFICI VETRATE A CONTATTO CON IL PUBBLICO E/O I LAVORATORI.

"A FINE LAVORI LA F.LLI CERESA RILASCIA [redacted] UFFICIALE CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE DEL D. LGS. 626/94."

PER SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI, TELEFONATE A: F.LLI CERESA S.P.A. - 011/ 397.12.22 R.A. FAX 011/ 349.04.83 VIA S. [redacted] - BEINASCO (TORINO)

AREA PELLICOLE DI SICUREZZA

ceresa S.P.A. [redacted] PER L'ENERGIA

Un viaggio fra i sogni confezionati in Usa

E' a stelle e strisce

Show dal 29 al Palastampa

Sei giorni dedicati all'universo a stelle e strisce. Dal 29 ottobre al 3 novembre prossimi al Palastampa (corso Ferrara 30) è di scena la seconda edizione de **L'America** ovvero viaggio tra i sogni made in Usa. Organizza la Sintesidue con la direzione artistica di Graziella Porro.

La manifestazione - presentata ieri in Regione - raduna una curiosa serie di iniziative ispirate alle stravaganze d'oltreoceano. Apre, [illegible] alle 21,30, il balletto «Cristoforo Colombo e i miti americani» a cura dell'Accademia Regionale di Danza del Teatro Nuovo di Torino. Segue «Remember Hollywood», sfilata di parrucche e toupet che rivisitano le capigliature delle dive Anni 40-60. Fra le «americanate» in calendario segnaliamo la «Gara di hamburger» (il 30 ottobre, ore 20,30) dove i concorrenti, [illegible] le mani legate, dovranno ingoiarne in quantità nel più breve tempo possibile; «Miss T-Shirt Bagnata» (sempre il 30 alle 21,30) riprende invece il concorso [illegible] voga sulle spiagge di Miami Beach e vedrà [illegible] passerella, [illegible] gruppo di ragazze vestite con una maglietta di cotone bagnata pronte a contendersi la fascia di reginetta. Come a Las Vegas, i visitatori potranno sposarsi - bastano cinque minuti - con tanto di foto e certificato: tutto è, ovviamente, pura fiction.

Immancabili i raduni motoristici: il 1° novembre sono attesi, con le loro cromate Harley-Davidson, circa [illegible] bikers provenienti da tutto il Piemonte; il [illegible] novembre giungeranno le auto da collezione degli Anni 50 e 60. Nè mancano le mostre a tema: l'Elvis Presley Club of Italy porterà alcuni oggetti appartenuti all'indimenticato re del rock, [illegible] sepolto [illegible] Memphis. Saranno esposti [illegible] Disco d'oro assegnato ad Elvis per la grande vendita [illegible] dischi nel mondo, occhiali, foulard e i biglietti originali dei concerti.

L'Atif di Torino allestirà tre rassegne sui fumetti americani mentre Augusto Pettiti, appassionato di armi, proporrà fucili ad avancarica calibro 45 e pistole Charles Moore come quelle [illegible] nella battaglia di Alamo per l'indipendenza del Texas; uno Sharp 45/70 adoperato per sterminare i bisonti nelle praterie e il celebre Winchester che riporta alle scorribande nei saloons.

Si terrà pure la dimostrazione di fusione del piombo per la fabbricazione [illegible] proiettili. E ancora, carri Connestooga, carrozze d'epoca Wells [illegible] Fargo, Tee-Pee, selle e finimenti ricreeranno un perfetto villaggio country. Inoltre, nello spazio del centro culturale Silverado, verrà ricostruito un campo di cacciatori [illegible] pellicce del Nord America con utensili ed abbigliamento del 1800.

A sorpresa, avvengono duelli simulati tra sceriffi, indiani e cowboys con divise originali. Sul palco, ogni [illegible], si alternano concerti: [illegible] - [illegible] gli altri - la House Band (30 ottobre, ore 23), il Gruppo 60-70 (31 ottobre, [illegible] 23) [illegible] George [illegible] Anthony (il 1° novembre, ore 19). Gli orari: dalle 15 alle 24 (martedì 29, giorno di inaugurazione, apre alle 20,30), [illegible]bato e festivi 10.30-24.

Biglietti d'ingresso [illegible] 10 mila lire; gratis i bambini fino [illegible] dieci anni.

[d. s.]

UN PO' D'AMERICA

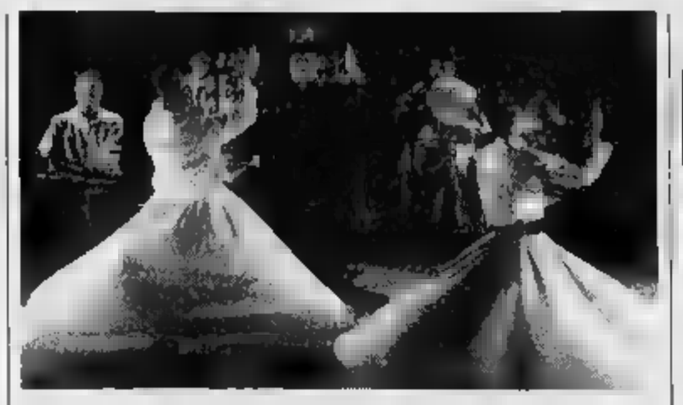
[illegible] 29 [illegible]. Ore 21,30, va in scena «Cristoforo Colombo e i miti americani» [illegible] cura dell'Accademia Regionale [illegible] Danza del Teatro Nuovo.

GIOVEDI' 31. Ore [illegible]: serata [illegible] Halloween.

VENERDI' 1 [illegible] Ore 10: motoraduno di Harley Davidson; ore 19, concerto country di George McAnthony.

SABATO 2. Ore 17: esibizione [illegible] sosia [illegible] Hollywood.

[illegible] 3. Dalle 10,30: raduno non-stop [illegible] auto americane



Stasera al Teatro di Torino per Musica '90

E i dervisci roteanti fan il tutto esaurito

Tutto esaurito per lo spettacolo dei **Dervisci roteanti di Damasco**, in scena stasera al Teatro di Torino in piazza Masseua 9 (inizio alle ore 20,30 precise).

E' un risultato che conferma l'intelligenza delle scelte di «Musica 90» - rassegna di «altri suoni» dedicata quest'anno alle «trance», dai riti ancestrali ai quelli post-moderni dei «rave» - e che dimostra quanto il pubblico torinese sia ormai maturo e sappia apprezzare anche le proposte non convenzionali.

I dervisci che si esibiranno [illegible] sono quelli dell'El Kindi Ensemble, guidati dallo sceicco Hamza Shakkur. Ha un ruolo cruciale, lo sceicco: è lui, infatti, a comandare le voci dello spettacolo, leggendo le «sure» del Corano a cui corrispondono risposte e variazioni armoniche degli altri cantanti. Ed è sempre lo sceicco [illegible] dare il via alle danze: i dervisci - membri della ordine musulmano dei Mavlevi fondato in Anatolia nel 1247 da Jalaleddin Rumi, [illegible] corrispondente all'incirca ai monaci del cristianesimo - si liberano dei mantelli e iniziano a roteare vorticosamente, al suono incalzante della piccola orchestra - formata da [illegible] liuto arabo, l'oud», un tamburo [illegible] un lungo flauto - che accompagna l'esibizione. Esibizione [illegible] modo di dire: roteare, infatti, è per i dervisci una pratica religiosa, [illegible] [illegible] raggiungere, attraverso la perdita delle nozioni di tempo e spazio, [illegible] stato di grazia che avvicina [illegible] Dio.

Quello [illegible] stasera al Teatro di Torino [illegible] è dunque un semplice spettacolo: è un momento di fede, e di cultura. Chi avrà la fortuna di assistervi, sappia ammirarlo, con rispetto.

[g. fer.]

DOVE *andiamo*

CLASSICA. L'Auditorium Rai ospita stasera il concerto del Berliner Symphoniker. L'orchestra [illegible] viene diretta da Umberto Benedetti Michelangeli [illegible] previsto in un primo tempo ma dal maestro Marc Andreae. [illegible] pianoforte, Derek Han. Pagine di Beethoven. S'inizia alle 21, organizza l'Unione Musicale. I [illegible]glietti costano [illegible] mila lire per platea e balconata, ingressi a [illegible] mila.

A Pinerolo, i Piccoli Cantori [illegible] Torino diretti da Giorgio Guiot sono in concerto stasera alla Chiesa di San Maurizio. Brani di Scarlatti, Schubert, Mozart. Appuntamento alle 21.

[illegible] Debutta questa sera al Teatro Colosseo lo spettacolo «La [illegible] [illegible] villani» con mattatori Dario Fo [illegible] Franca Rame. In prima nazionale, viene replicato venerdì. Biglietti a 32 mila lire (posto unico).

[illegible] causa di un incendio che ha di[illegible] i camion con i mezzi tecnici e [illegible] scenografie dello spettacolo «Avanti Marx!», lo Juvarra ha cambiato programma [illegible] propone «Buonanotte Brivido» nell'allestimento della compagnia Donati, Olesen e Kaljser. S'inizia alle 20,45.

Con «Nelle buone notti (veglia d'autunno)» si apre [illegible] a Zona Castalia, via Principe Amedeo 8. [illegible] rassegna «Una [illegible] teatrale». Il sipario si alza alle 21.

[illegible] Woody Allen, Helena Bonham Carter e Mira Sorvino (premio Oscar quale miglior attrice non protagonista) [illegible] nel cast della commedia «La dea dell'amore» [illegible] programma stasera [illegible] Regina di Collegno per «Effetto Cinema d'Essai». Spettacoli alle 20,30 [illegible] 22,30, biglietti [illegible] 8 mila.

Da oggi a lunedì 28 la rassegna «Il cammino della speranza» al Massimo Due

Storie di emigrazione sullo schermo

S'inizia con un dibattito e un film di Pietro Germi

Immagini cinematografiche, di emigrazioni.

Prende il via oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna **Il cammino della speranza** organizzata da Archivio Audiovisivo del movimento operaio e democratico, Museo del Cinema, Archivio dell'Immigrazione e Centro Sperimentale di Cinematografia [illegible] il patrocinio del Comune e l'adesione della Cgil Piemonte. L'iniziativa si propone di trattare [illegible] tema di attualità come l'immigrazione attraverso un programma [illegible] film realizzati per il grande schermo dagli Anni Trenta ai nostri giorni [illegible] un paio di dibattiti.

La giornata odierna si articola in due avvenimenti. Alle 17 si svolge la tavola rotonda «Migrare al cinema» a cui prendono parte Gianni Amelio, Rachid Benhadji, Gabriella Carosio, Ansano Giannarelli, Hugues Le Paige, Michele Placido, Maurizio Zaccaro, Massimo Ghirelli. L'inaugurazione della rassegna è invece prevista alle 21 con le proiezioni del breve «L'emigrante» girato da Febo Mari nel 1915 e del celeberrimo film di Pietro Germi che dà il titolo alla rassegna.

Nella foto a sinistra, [illegible] del film «Rocco [illegible] i [illegible] fratelli» [illegible] Visconti. A destra, John Turturro in «Mac»

Nel cartellone di domani spicca alle 20,30 il capolavoro di Luchino Visconti «Rocco e i suoi fratelli» proiettato nella copia restaurata dal Centro Sperimentale di Cinematografia. Per il resto, la rassegna alterna opere acclamate dalla critica («Articolo 2» di Maurizio Zaccaro, «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini) [illegible] esordi alla regia («Mac» di John Turturro, «Pummarò» di Michele Placido) [illegible] a pellicole apprezzate dal pubblico («Lamerica» di Gianni Amelio). L'altro incontro della rassegna, [illegible] programma domenica alle 20,30, s'intitola «Iguali e diversi» [illegible] prevede l'intervento di Ugo Boggero, Francesco Ciafaloni, Piero Fassino, Fredo Olivero, Fausto Spegni e Pietro Marcenaro.

«Il cammino della speranza» prosegue sino a lunedì [illegible] ottobre, biglietti a 7 mila lire.

Daniele Cavalla

A Ivrea

Fra pellicole sconosciute

Arriva all'Abicinema di Ivrea la rassegna «Playbill» ideata da Mikado, Telepiù 1 [illegible] l'Unità per diffondere nelle piccole sale d'essai film che altrimenti rischierebbero di non raggiungere il pubblico: alcuni sono pellicole di esordienti, altre sono prodotte da piccole case di produzione; altre un tempo «censurate». E tutte, anche perché [illegible] troppo «di cassetta», poco appetibili alle grandi sale. Delle otto pellicole in programma il mercoledì sino all'11 dicembre, molte sono reduci dai festival di Venezia e di Cannes.

Stasera, alle [illegible] 21, nel cinema di via Arborio, [illegible] proietta «Lo schermo velato», di Rob Epstein e Jeffrey Friedman, realizzato con spezzoni di film censurati nella Hollywood che non accettava, [illegible] dunque censurava, personaggi o tematiche legate al mondo dell'omosessualità.

Nella pellicola [illegible] sono anche interviste a attori e registi che proprio qui tagli subirono. Il biglietto, per ogni film, costa 7 mila lire.

[p. b.]

Oggi al «Centre»

Api, passione di Maeterlinck autore vallone

Il grande [illegible] di Maurice **Maeterlinck**, l'autore vallone [illegible] «Pelléas [illegible] Mélisande», opera teatrale di cui si sta parlando molto in questi giorni in attesa dell'allestimento della Compagnia dei Giovani dello Stabile di Torino, [illegible] stato uno studio scientifico sulla vita delle api.

Maeterlinck era infatti [illegible] entomologo, oltre che letterato, [illegible] il suo libro «Vita delle api» fu un vero best-seller tra gli Anni 30 e il dopoguerra, tradotto in tutto il mondo. Della [illegible] produzione editoriale (seguirono «Vita delle formiche», «L'intelligenza dei fiori» e «Vita delle termiti») parlerà alle 18 [illegible] Centre Culturel Français, in via Pomba 23. Giorgio Celli, direttore dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna e più noto conduttore della trasmissione televisiva «Nel regno degli animali». L'iniziativa è dello Stabile, che ha realizzato quattro incontri per approfondire alcuni aspetti della figura dell'artefice della tragica storia d'amore del teatro simbolista francese. L'ingresso è libero.

MUSICA *dove*

CONCERTI. Il jazz della Brass Brothers Band [illegible] il mercoledì [illegible] del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), stesso genere musicale al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis, [illegible] 22) con l'ormai consueta jam session a cura di Paolo Narbona.

A chi predilige il rock, i Cuore di Scimmia sono in concerto [illegible] «Divi[illegible] Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22) mentre il gruppo Quitexspeari [illegible] [illegible] «Miró» (strada Settimo 154, ore 22).

Serata all'insegna della musica sudamericana all'«Athreyu» (via Villarfioccardo 14): sul palco, a partire dalle 22, [illegible] Banda Odara.

[illegible] [illegible]. «Valentine Blonde Angel» [illegible] è il titolo [illegible] mercoledì sera [illegible] «C[illegible] (strada Settimo 240, [illegible] 22,30), si balla all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30) con i successi del momento in «Tendenze universitarie», serata sudamericana con lezioni [illegible] ballo [illegible] «Chatam Café» (via Teofilo Rossi 3, ore 22), «Musica caraibica» [illegible] «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22). «Hip Hop Dance» al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, ore 23), «Disco-live» al «Mary Giò» (via Montanaro 86, ore 22), «Good vibrations» all'«Aelou» (via Spanzotti 3/f, ore 22), «Primitiva» [illegible] «Café Blue» (via Valperga 86, ore 22), «Afrodisiak» [illegible] «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22), «Soul Café» al «Metrò» (via Gioberti 33, [illegible] 22), «Some like it [illegible]... Night» al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/c, [illegible] 22), «Serata della donna» [illegible] «Main Street» (via Valperga Caluso 15, [illegible] 22,30).

S'intitola «Vanity» il mercoledì sera nel nuovo locale «Pigalle» (via Cavalcanti 5, ore 22,30).

TO. Il Teatro Colosseo ospita il 21 novembre [illegible] concerto di Fabio Concato. Il [illegible] tautore milanese presenterà nell'occasione l'ultimo recente album, registrato a Londra, [illegible] titolo «Blu». Ieri si sono aperte alla [illegible]sa dal locale di via Madama Cristina 71 (orario 10-13 e 15-19) la prevendita dei biglietti. I prezzi sono i seguenti: 50 mila lire per le poltroniss[illegible], 40 mila per le poltrone, 30 per un posto in galleria.

[illegible] [illegible] Leone Di Lernia risponde oggi alle [illegible] alle telefonate dei fans (numero 669.09.81) dai microfoni [illegible] radio Veronica One.

[illegible] [illegible] I cantanti Franco Mussida, Rossana Casale, Cristiano De Andrè, Grazia Di Michele, Teresa De Sio, Eugenio Finardi, Vincenzo Zitello, Gatto Panceri, Tosca, Franco Fasano e il Coro della comunità Exodus sono protagonisti sabato sera all'Auditorium [illegible] Lingotto del concerto a scopo benefico organizzato dall'associazione «Musica contro [illegible] sofferenza». S'inizia [illegible] 20,30, l'ingresso è riservato ai visitatori del Salone Ability. Nel pomeriggio è inoltre previsto un incontro sull'associazione.

Nella foto: Fabio Concato

IDENTITA' E [illegible] Il programma

La cultura yiddish sale in palcoscenico al Sermig

Prosegue [illegible] rassegna **Identità e differenza**, organizzata dall'Assessorato per le Risorse Culturali [illegible] la Comunicazione del Comune in collaborazione con un centinaio di enti e organizzazioni. La manifestazione, alla terza edizione, si presenta come un excursus, nei territori della cultura etnica, attraverso settori [illegible] lo spettacolo e il cinema, l'arte, le tematiche socio-culturali [illegible] la gastronomia. Un viaggio a 360 gradi dentro a quella «Torino crocevia» cui l'iniziativa è idealmente intitolata. Il cartellone di oggi si apre alle 10 al Sermig con la recita, dedicata alle scuole superiori, di «Celeste pantano», spettacolo firmato da Alfonso Cipolla e liberamente ispirato alle novelle di Isaac Singer. Un omaggio alla cultura yiddish degli ebrei dell'Europa orientale, [illegible] musiche eseguite dal vivo. Due anomali personaggi, [illegible] morte prima del tempo», oltre ad un cantastorie ed un liutaio [illegible] [illegible] racconto di storie tradizionali. Tra gli interpreti, Gianni Palmulli (sua pure la regia).

Seguono due dibattiti. Alle 17,30 nella Sala San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5 si parlerà di «Butto la pietra: rumori da un carcere minorile», ovvero «Come cambia la prospettiva dell'immigrazione a Torino vista dall'interno del carcere minorile». Alle 18,30 al Centro «Bruno Longo» [illegible] [illegible] Le Chiuse 14 si discuterà, invece, [illegible] «Scuola in Marocco», ossia problemi legati all'inserimento in strutture scolastiche ricreative di bambini di cultura maghrebina. Alle 21, alla «Doba» [illegible] [illegible] Accademia delle Scienze 11, serata letteraria su «Kundera: il valzer della storia», organizzata dal Centro Culturale Ceko-Italiano. All'Adua alle 21 [illegible] in scena «L'ultima notte di Sherazade», poesia, musica [illegible] danza araba su testi di Younis Tawfik. Al circolo «Brutto Anatroccolo» di via Fiesole 19/A, [illegible] slava.

[si. fr.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

FEDERCASALINGHE
Alle [illegible] 15 [illegible] Salone San Paolo, [illegible] via Santa Teresa 0, [illegible] Federcasalinghe organizza un incontro con Carlo Rossella, direttore de «La Stampa», il giornalista Piero Soria e l'attrice Franca Rame. Conduce il dibattito Giuliana Gardini, presidente regionale della Federcasalinghe.

GIOIELLI [illegible]
E' in programma per oggi e domani, alla sede de «La Stampa» [illegible] via Marenco 32, un'esposizione di gioielli e monete che la Fondazione Specchio dei tempi metterà all'asta, per raccogliere fondi in favore di [illegible] indigenti e bisognosi. I preziosi, che si potranno visionare dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, sono stati lasciati in eredità a Specchio dei tempi dalla signora Mannik Arkanian, di origine armena. La vendita all'asta si svolgerà venerdì [illegible] ottobre [illegible] 16 nella Sala Riunioni dell'Istituto San Paolo [illegible] via Santa Teresa, 0.

[illegible]
Alle 18,30 al Circolo della stampa, in [illegible]o Stati Uniti 27, Roberto Gabetti terrà la conferenza su «Torino [illegible]ntro alla cerchia antica"; l'urbanistica della città, ieri [illegible] oggi». L'iniziativa [illegible] in collaborazione [illegible] [illegible] Fondazione Filippo Burzio e il Centro [illegible] Piemontesi.

[illegible]
Alle [illegible] 21 [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, incontro sul tema «Da Freud a Adler e Jung», [illegible] la partecipazione [illegible] Mario Fu[illegible] [illegible] Paola Perrile.

IL [illegible]MODERNO
Alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] corso Galileo Ferraris 30, [illegible] [illegible] dall'uscita del libro [illegible] Renato Barilli «L'alba del contemporaneo», edito da Feltrinelli, si svolgerà il dibattito su «Le origini del postmoderno». Con l'autore [illegible] parlano Rossana Bossaglia, Edoardo Di Mauro [illegible] Gianni Vattimo.

NEANDERTAL
Alle 17,30 [illegible] Centro Torino Incontra, in via Costa 6, prosegue la terza edizione di Forum Naturae: oggi si parlerà su «L'uomo di Neanderta[illegible] fra mi[illegible] e realtà». Relatore Giacomo Giacobini. Organizza il Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali.

FIORI [illegible] [illegible]
[illegible] 20,30 [illegible] Centro Bios Salus, in via Carlo Alberto 29, conferenza sui fiori di Bach tenuta da Anita Molino [illegible] Fabio Tizian, autori del libro «La floriterapia, una medicina per l'anima» (Xenia Editore).

[illegible] INSEGNANTI
Alle 17,30 alle Sisl, in corso Unità d'Italia 125, primo incontro [illegible] corso di aggiornamento per gli insegnanti su «Le organizzazioni internazionali e la protezione dei diritti fondamentali della persona umana», realizzato [illegible] l'Unesco. Luigi Vittorio Ferraris interverrà su «L'azione dell'Italia e il futuro dell'Onu».

[illegible] DI [illegible]
Alle ore 18 all'Aica, in via Massena 2, lezione dimostrativa, gratuita, [illegible] danza afro-caraibica. Il [illegible] comincerà il 6 novembre e sarà tenuto da Pietrina Tuffu. Iscrizioni, telefonando allo 011/48.54.12.

[illegible]
Domani alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in [illegible] Accademia [illegible] 40, conferenza [illegible] Lidia Deledericis intitolata «Percorsi della narrativa contemporanea in Italia».

LIBRO DI EIKANN
Domani sera, [illegible] [illegible] alla Libreria Campus, [illegible] via Rattazzi 4, verrà presentato il libro di Alain Eikann «I soldi devono restare in famiglia», pubbli[illegible] da Bompiani. Con l'autore partecipano Elena Loewenthal e Loren[illegible] Mondo.

[illegible] IL [illegible]
Domani alle 1[illegible]lla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto, in [illegible] casione della mostra «E gli dei salgono al cielo a rapporto...», [illegible] nell'ambito della manifestazione «Identità e differenza», conferenza del curatore Enrico Perio. Parlerà su «Il significato e la storia [illegible] dei Nianhua (Stampe del Nuovo Anno)». Organizza il Cesmeo.

SALONI [illegible]
Domani, alle 16 e alle 20,45, nel Salone Valdese, in via Pio V 15, conferenza [illegible] corso dedicato alla Lettera di San Paolo agli Efesini. E' condotto [illegible] pastore Giuseppe Platone ed è organizzato dal Centro Evangelico di Cultura Arturo Pascal. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi [illegible] numero 011/669.28.38.

[illegible]
Domani alle 20,45 [illegible] Salone della Festa a Pinerolo, in via Duomo 1, primo [illegible] due incontri [illegible] «Architettura: arte o tecnica?», organizzati dagli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Torino. Intervengono Ugo Nespolo, Nicola [illegible]zella e Giorgio De Ferrari.

TELEFONO AZZURRO
Iscrizioni aperte per il [illegible] per i volontari del Telefono Amico, promosso dall'associazione «Mondo X» e rivolto ai giovani [illegible]ai [illegible] ai [illegible] anni. Comincerà [illegible] novembre con [illegible] incontro settimanale fino a primavera. E' gratuito; informazioni nella sede di [illegible] Unione Sovietica 214/4 oppure allo 011/318.83.63.

Nome maschile al terzo posto (c'era una donna)

I poeti alla riscossa

Ma Silvia Broglio resta prima

Giovani autori alla riscossa. Dopo alcune settimane di assoluto dominio femminile, ora anche i ragazzi si fanno strada in cima alla classifica del Concorso **Racconta la tua città** (indetto da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour). I lettori cominciano dunque a premiare, con le loro schede-voto, anche le prove letterarie maschili.

La classifica aggiornata registra, al primo posto, la conferma di Silvia Broglio, autrice di Mappano, che con il suo racconto «I giovani d'oggi» sale a 3.661 punti. Stabile, al secondo posto, un altro brano in prosa, ovvero «Finestra di mare» della torinese Irene Pittatore, che conquista 3.307 voti. In terza postazione, invece, una «new entry»: si tratta della poesia «Straniero», scritta da Cristiano Lanzano, che [redacted] 3.099 preferenze. Anche il quarto posto è occupato da un ragazzo, il torinese Alberto Carmignani, autore della lirica «La sera». Due giovani poeti (i concorrenti non superano, infatti, i vent'anni di età) guadagnano ottimi piazzamenti, rivoluzionando parzialmente la classifica. Un dato che non stupisce: il grande incremento dei tagliandi-voto inviati dai lettori favorisce, infatti, repentini avvicendamenti al vertice (e non solo) della classifica. Sono ormai quasi 78 mila i coupons giunti in redazione, ciascuno con l'indicazione di uno o due brani prediletti: si può, infatti, votare per [redacted] racconto o per una poesia, ma anche per entrambi i generi letterari. Per esprimere la propria preferenza e contribuire così a designare i vincitori del concorso, è sufficiente compilare e inviare la scheda pubblicata a fianco.

CLASSIFICA GENERALE

1	R	I GIOVANI D'OGGI	SILVIA BROGLIO	Mappano	3661
2	R	FINESTRA DI MARE	IRENE PITTATORE	Torino	3307
3	P	STRANIERO	CRISTIANO LANZANO	Torino	3099
4	P	LA SERA	ALBERTO CARMIGNANI	Torino	3081
5	P	OLTRE LA CITTA'	SILVIA BARBASO	Moriondo	3040
6	R	IL MONDO DI GIOVANNI	RICCARDO TORCHIO	Chivasso	2988
7	R	TORINO E LA MEMORIA	ELISA GERACI	Torino	2987
8	P	MIA CITTA'	SILVIA ACQUAVIVA	Grugliasco	2574
9	P	SOGNO METROPOLITANO	ROMEO PIATTI	Torino	2453
10	R	LA NASCITA DI UN [illegible]	GIULIA INDIANA CANEPA	Torino	1932
11	R	DOLCE LAURA	FRANCESCA GNAN	Rivoli	1879
12	P	TORINO NOTTE	GIORGIO ZANNO	Torino	1770
13	R	COLORI	MASSIMILIANO TREVISAN	Grugliasco	1766
14	P	RAPIDA LENTA TORINO	ANDREA MALABAILA	Torino	1679
15	P	PO, ARENILE DI CANOTTIERI	ALBERTO GUASCO	Torino	1677
16	P	LUCI IN UNA NOTTE DI PIOGGIA	DANIELE BIANCO	Collegno	1631
17	P	IVREA	BARBARA CASTELLARO	Ivrea	1583
[redacted]	R	[redacted]	CHIARA GIORGETTI PRATO	Settimo Torinese	[redacted]
19	P	COME UNA CANZONE	CHIARA CARBOTTA	Alpignano	1353
20	R	SOLE A RIVOLI	BARBARA RIZZIOLI	Rivoli	[redacted]
21	R	LA CERONDA	ENRICO DUSNASCO	Torino	1297
22	P	ATTIMI	DANIELE PINOSA	Torino	1111
23	R	[redacted]	FULVIO NEBBIA	Torino	1077
[redacted]	P	TORINO	ROBERTA CHIARA MUSSO	Torino	1066
[redacted]	R	GRAZIE TORINO	LUCA [redacted]	Torino	1047
26	P	TORINO LA MIA CITTA'	OMAR FASSIO	[redacted]	[redacted]
27	P	UNA SPERANZA	CHIARA GIULIANO	Torino	[redacted]
[redacted]	R	VIAGGIARE	FEDERICA ROSATI	Torino	820
29	P	PIANEZZA	CRISTINA GAZZA	[redacted]	804
30	R	LA MIA PRIGIONE	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	792
[redacted]	P	FUGGIRE	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	[redacted]
[redacted]		[redacted]SPIRO	MARCO FALCHERO	S. Mauro Torinese	741
[redacted]	P	DI QUESTA CITTA'	BARBARA DAMIANO	Mappano Caselle	717
34	R	TORINO-PARIGI	SIMONE FREA	Torino	[redacted]
[redacted]		[redacted]	ALLEGRA ALACEVICH	Torino	691
36	P	TI AMO, [redacted]	LAURA VALENTINO	[redacted]	[redacted]
37	R	A LENI'	TIZIANA MONTALDO	[redacted]	[redacted]
38	P	CITTA'?	ENRICO SALMASI	Torino	663
39	R	TORINO E'	CLAUDIO NEVE	Torino	[redacted]
[redacted]	R	UNA LETTERA	ANDREA BESENZONI	Torino	606
41	P	TORINO	ELISA ANZIANO	Torino	598
42	R	CONTOMETRA[redacted]	STEFANO CRAVERO	Torino	583
43	P	CUORE DEI[redacted]	SARAH SCARAPONE	Alpignano	562
[redacted]	R	IL TEMPO STRINGE	DARIO CAMMARATA	Torino	550
45	P	«IVREA»	ROBERTA BARDI	Ivrea	544
46	P	UN PO (E QUALCOS'ALTRO)	ALESSANDRO FROLA	Leinì	517
47	R	FUORI DI CASA	CANDIDA MARIA BARGETTO	Torino	512
48	P	TORINO A COLORI	NICOLA COLAJANNI	Torino	502
49	P	LA SCOPERTA	FEDERICA CIRIGLIANO	Torino	4[redacted]
50	P	L'ESTRANEO RITROVATO	FEDERICA ZOIN	Poirino	[redacted]
51	P	FRA SOLE E LUNA	SAVINO BUGLIONE	Torino	447
52	R	BORGNESIA	STEFANO DELFINO	Cambiano	444
[redacted]	P	SIMBOLO (UNA [redacted])	STEFANO DELFINO	Cambiano	[redacted]
54	P	IRRISOLTO E PULITO	DARIO PARCHITELLI	Torino	435
55	P	IL BAMBINO E LA STATUA	ALESSANDRO COTTINO	Torino	431
56	R	SONO IL TUO GIACINTO	CARMELO LUCA SAMBATARO	Torino	419
57		[redacted]	VALENTINA GONELLA	Torino	388
58	R	QUEL DIPINTO	[redacted]	Torino	368
59	P	AUGUSTA	LORENZO VISCA	Torino	366
60	P	UNA NOSTALGIA	CLAUDIO MANFRINO	Torino	350
61	P	PORTA SUSA 26.04.99	CHIARA UGOLINI	Buttigliera Alta	329
62	P	UNA PRIGIONE DORATA	LAURA MANNUCCI	Torino	290
[redacted]	P	DENTRO TORINO	FABIO ULIANA	Torino	284
64	R	COLORE NERO	BEPPE LEONETTI	Torino	270
65	R	L'ALTRO LATO DEL PO	GIUSEPPE BIANCO	Torino	233
66	P	AFRICA	FILIPPO SOTTILE	Rivalta di Torino	226
67	P	TORINO	GIUSEPPE TILLI	Bergamo	225
68	R	ERA L'UNA DI NOTTE	MATTIA SCARPULLA	Torino	213
69	P	PENSIERI SU TORINO	MARIA LUISA RIVIERA	Torino	212
[redacted]	P	ESOTERICA TORINO	MAURIZIO D'ALESSANDRO	Torino	206
71	P	I MIEI OCCHI	BARBARA [redacted]	Torino	204
72	P	QUESTA SEI TU	EMIL[redacted]	Cascine Vica	198
73	R	E' P[redacted] UN [redacted]	ALESSIO FALQUI	Barbania	[redacted]
74	P	LA CITTA'	GIANLUCA FALANGA	Torino	186
75	R	PICCOLO PARADISO	CONSUELO FERRIER	[illegible]	180
[redacted]	P	ASCOLTARE TORINO	SERENA DAMIANO	Pino Torinese	178
77	R	L[redacted]	ELISA BERRUTO	Arignano	[redacted]
78	P	CITTA' NUDA	PAOLO OLIVERO	Settimo Torinese	173
79	P	TORINO 1999	GIULIETTA CASOLATI	Pino Torinese	171
[redacted]	P	SOTTO IL CIELO DI TO[redacted]	ANTONIO ROVERI	Bussoleno	[redacted]
[redacted]	P	OMBRA IMPLACABILE	DOMENICO MIRABELLI	Revigliasco	142
82	P	VISIONE	STEFANIA OBIALERO	S. Germano Chisone	137
83	P	[redacted]	ANTONIO SALZANO	Torino	134
84	P	FINALMENTE... [redacted]	SARA DEMATTEIS	Barone Canavese	122
85	R	DOPO FERRAGOSTO	CHIARA MAISANO	Torino	120
86	R	CITTA' VIVENTE, STORIE PERDUTE	LUCA GIAMBONINO	Savigliano (CN)	115
87	R	VALENTINO E LARA	GIANLUCA ROVAGNA	Trofarello	112
88	P	IL CANTO MIO ANTICO	SERENA MANNINO	Bardonecchia	106
[redacted]	P	PER LA SUA STORIA	DAVIDE MINIOTTI	Moncalieri	105
90	P	ISOLATI	PIER PAOLO RIGHERO	Cantalupa	103
[redacted]	P	MAGIA	SERENA GIANNARELLI	Torino	99
[redacted]		[redacted]	ELISA FONTINI	Rosta	96
[redacted]		[redacted]D[redacted]	HELENE CANEPA	Reano	92
94		[redacted]	LAURA ROCCA	Torino	86
[redacted]	R	OGGETTIVITA' [redacted]	MAURIZIO CROVELLA	Almese	78
[redacted]	R	UN ACCENDINO	MAURIZIO CROVELLA	Almese	65
97	R	...CORRENDO	VALERIA DATTOLI	Alpignano	61
98	P	AUGUSTO LA CREO'	JUAN LUIS ROSELLO	Moncalieri	41

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

Racconta la tua Città

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo | Città

Cap | Tel. | Età

Titolo di studio | Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 400 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. [illegible]

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa [illegible] al 3.11.96, ogni giorno tranne il lunedì [illegible] e potete inviare quante schede volete [illegible] deve pervenire entro il 14.11.96 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** [illegible] **na Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, [illegible] Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, [illegible] suggestioni [illegible] le pagine di cronaca di Torino [illegible]

premio grinzane cavour | LA STAMPA

ROVER 400: UNA GAMMA COMPLETA
QUATTRO O CINQUE PORTE, BENZINA O TURBODIESEL

Modello	Motore	CV	km/h
414 i	1.4	103	185
416 Si	1.6	111	190
420TD	2.0	86	170
414 i Berlina	1.4	103	185
414 Si Berlina	1.4	103	185
416 Si Berlina	1.6	111	190
420TD Berlina	2.0	105	185

Quando un'auto sa offrire la giusta dimensione al vostro piacere di viaggiare è sicuramente una Rover 400: una gamma completa, con versioni a quattro e a cinque porte e motori benzina o diesel potenti e silenziosi. Dal formidabile 1400 da 103 CV al 1600 da 111 CV fino al nuovo turbodiesel 2000 da 105 CV, tutti i motori sono sospesi sul sistema hydromount per ottenere le massime prestazioni nel massimo silenzio. Nuove Rover 400: adesso potete scegliere con quale piacere mettervi in viaggio.

STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER-LAND ROVER-MG

Via Nizza 30 - TORINO - Tel. 011/650.21.21 (r.a.) • Corso Trieste 140 - MONCALIERI - Tel. 011/663.80.71

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) «Il gioco del teatro» laboratori per bambini e ragazzi, inizio corsi 8/11. «Il sabato dei ragazzi» inizio 16/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489.676.

[illegible] DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) Laboratorio teatrale per adulti a cura di Barbara Dolza: [illegible] 21/11. Week end teatrali: «Stage [illegible] improvvisazione» a [illegible] di Guido Castiglia 23 e 24/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 488.676.

[illegible] NUOVO scuola di danza. Audizioni per lo stage di Max Luna il lunedì 11/11 ore [illegible]. Informazioni orario segret. 9/13-15/19.

TEATRO NUOVO scuola di recitazione. Audizioni [illegible]. Tel. 011 [illegible].

RITROVI

AL [illegible]: [illegible] 15 danze L. 10.000.

ARLECCHINO: ore 19,30 [illegible] Puma venerdì grandorchestra Rommy.

CLUB 84: oggi 15,30 Special «A passo di danza» solo Over [illegible] anni.

DANZE PRIMAVERA Strada [illegible] Ghiacciaie 32, Torino. Mercoledì in[illegible] libero, [illegible] L. 3000.

DU PARC: 521.5275 ore 21 Rocky ballare con buona [illegible] e felicità da condividere.

FRENZY Ivren: [illegible] 'Metropolis.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, t. 200.097. 15 d.j.

LE ROI: ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

PATIO + INVIDIA [illegible] 4841. Ore 22,30.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Pianta. Canta Albertina. T. 689.21.31.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] CLUB: tel. [illegible]. L. [illegible].

ESPOSITO ARTE: La Cina di Xiang Yang.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Personale [illegible] Silvio Vigliaturo. Dipinti e sculture.

ARTEINCORNICE: A. Tedeschi Toschi.

ARTEINCORNICE: Angelo Fornaciari.

AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): Proposte '96 l'Ottocento italiano.

[illegible]: Bruno Coppo.

BIASUTTI: Virgilio Guidi.

CENTRO ARTE LA TESORIERA. Tamburi.

DAVICO: Luigi Nervo.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

LA BUSSOLA: 100 anni [illegible] fumetti.

NARCISO: Disegni del '[illegible] Italiano. Nella salotta; '[illegible].

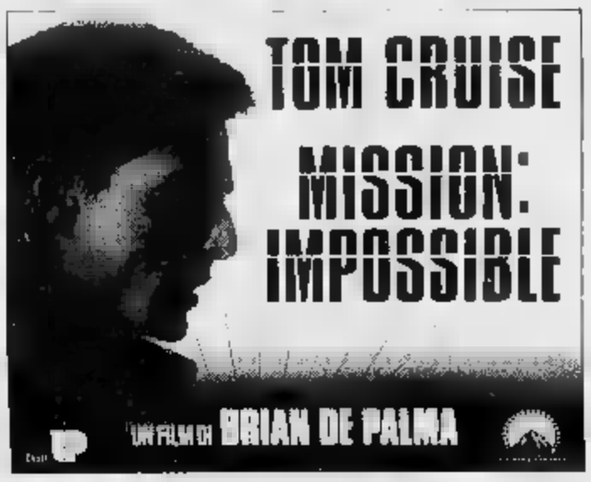
[illegible] Coloristi russi del [illegible] secolo Maya Kopitzeva.

EMPIRE KONG

DA VENERDI' A TORINO

REPOSI

DIGITAL dts SOUND



VITTORIA

DORIA c CHARLIE CHAPLIN 1

Dopo "SEVEN" e "SOLITI SOSPETTI"
il film che il pubblico ha definito il giallo dell'anno.

OLIMPIA E STUDIO RITZ

Dall'autrice e regista di "LEZIONI DI PIANO"

«Un capolavoro...» (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
«Favola sensuale e dark, demoniaca e moderna» (Mariuccia Ciotta - IL MANIFESTO)
«Molto brava NICOLE KIDMAN» (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

DA VENERDI' AI CINEMA

CHARLIE CHAPLIN e NAZIONALE

adua - NAZIONALE

grand'eliseo DOLBY DIGITAL

IN UN OCEANO DI RISATE FINALMENTE E' ARRIVATO...

MARIO e VITTORIO [illegible]

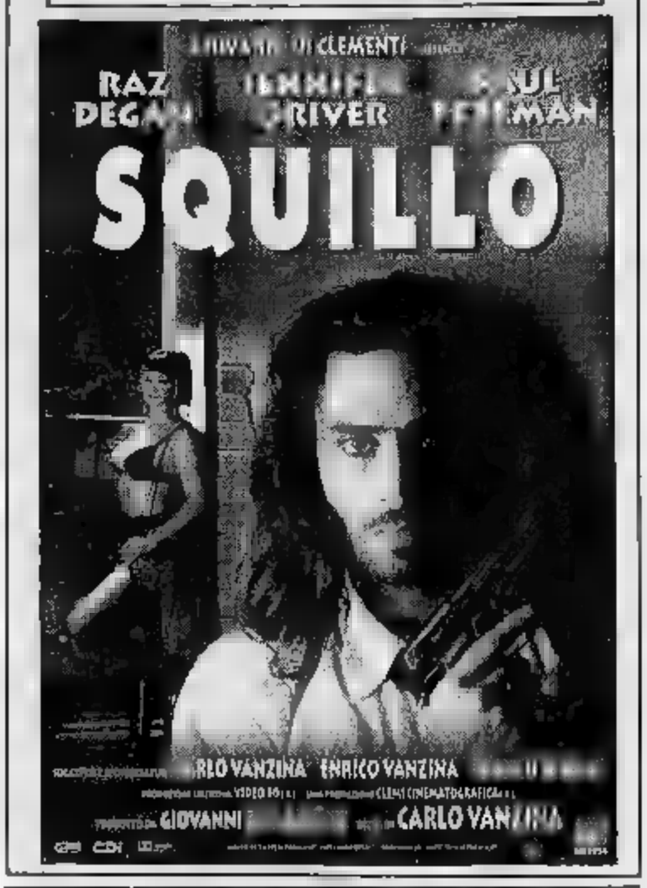
DIEGO ABATANTUONO

IL BARBIERE DI RIO

UN FILM DI GIOVANNI VERONESI

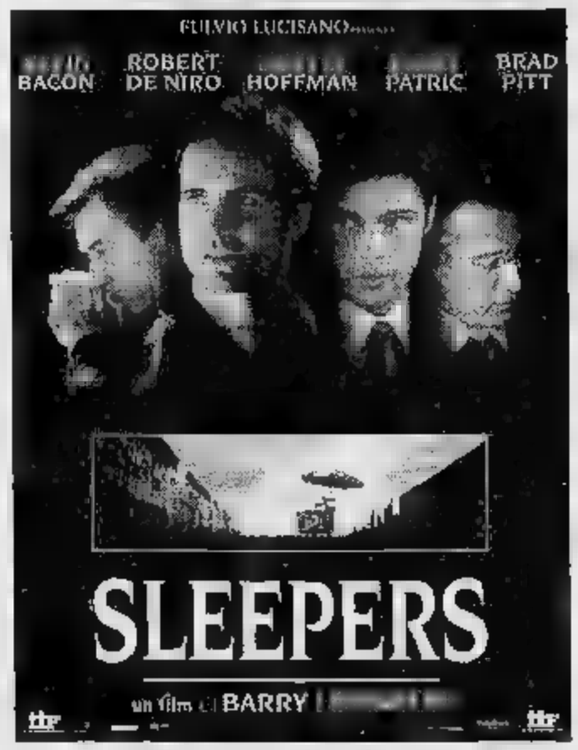
DA VENERDI' A TORINO

Ad ogni squillo poteva essere l'assassino



DA VENERDI' A TORINO

Una micidiale trappola ad orologeria



AMBROSIO - *lilliput*

FIAMMA

TRAINSPOTTING

un film di Danny Boyle

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI

Vigili del f[illegible]	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale pronto intervento	56.401
	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Posta e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

[illegible] **medica.** Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00 [illegible] 663.76.37

Pronto soccorso decilistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica [illegible] S. Anna, [illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27 [illegible]

Aaldo 54.04.69; [illegible] 958.93.31; **Alpes** [illegible] 22.94.60; **Aldosso**[illegible] 63.01.56; [illegible] 33.13.01; **Aldal** 50.23.95 - 56.83.285; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; [illegible] 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** [illegible] 560.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani [illegible] **malasanità,** 0369/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva** [illegible], 52.11.261; **Tel.** [illegible] (051) [illegible]; **Tel.** [illegible] [illegible]; **Telefono antico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscot, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; [illegible] **nasty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Tel.** [illegible] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Cisti** [illegible] **S.O.S.** [illegible] 1578-13.000; [illegible]; [illegible] lun-mare-ven [illegible] a mar-gio-sab [illegible] 216.5041; [illegible] **d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Narvest** (tossicodipendenze) [illegible]

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66

[illegible] 442.51.04

Telefono Viola 436.77.00 [illegible]

Canile munic. 262.12.18

Lega dif. gatto 650.2713

Protez. animali canile 812.28.94 262.03.97

Lega difesa [illegible]

Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci [illegible]

Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore [illegible] 817.0496

[illegible] 888.010

Risotram [illegible]

Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI

[illegible] 58.76.361

[illegible] 433.25.25

[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; [illegible] gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; [illegible] 11; [illegible] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not. [illegible] p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura: 98, c. [illegible] Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele [illegible] Moncalieri, corso Trieste.

[illegible]

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. normale farmacie: 9-19,30, [illegible] le 12,30-15 e festivi chiusi: c. [illegible] **Gasperi 6; c. Francia 87; v. Rieti 55; v. Isernia 15; v. XX Settembre 5; c. Principe Oddone 28; c. G. Cesare 48; v. Nizza 104; v. C. Capelli 67; v. O. Vigliani 160;** c. [illegible] **Agnelli 117; v. P.** [illegible] **101; v. S. Tommaso 2; c. Casale 204**

FARMACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele [illegible]	538.271
via Nizza 55	669.92.59
p. Massaua 1	778.33.08

TRAME

A cura di CR[redacted]TINA CACCIA

ALBERGO [redacted]. Un infanticidio sconvolge una piccola cittadina dove sta per arrivare [redacted] visita Mussolini. Il problema del Segretario del Fascio è scegliere [redacted] due strade: mettere [redacted] a tacere o trovare [redacted] più presto il colpevole? Con Bisio, la Caprioglio, Benvenuti **[Cristallo]**

[redacted] Melodrammatico. La Marini, per il regista Bigas Luna, è una ragazza troppo bella che [redacted] l'amore e trova invece le voglie sessuali e le violenze [redacted] tanti uomini brutali **[Ambrosio 3]**

[redacted] RIO. Commedia. In crisi [redacted] identità dopo il divorzio, [redacted] barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che [redacted] e scopre [redacted] nuovo mondo **[Adua 200, Eliseo Grande, [redacted] 1]**

[redacted] CANZONE [redacted] CARLA. Drammatico. Glasgow '87: [redacted] autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, [redacted] accompagna [redacted] Nicaragua **[Massimo 1]**

L'ELIMINATORE. Azione. L'ultima fatica di Scwharzy, stavolta nei panni d'un funzionario outsider della Cia incaricato di proteggere alcuni testimoni di Stato. **[Vittoria]**

THE FAN - IL MITO. Thriller. De Niro è un fanatico fan di una squadra [redacted] e del [redacted] campione. Questa sua mania lo porterà a commettere follie. **[Eliseo blu]**

LA [redacted] È DIETRO L'ANGOLO. Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della sua vita, che ne trova un'altra. A una specie di «Chi l'ha visto?» in tv cercano un uomo scomparso 26 anni prima, che gli assomiglia molto. Così **[Gioiello]**

INDEPENDENCE [redacted]. Fantascienza [redacted] extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, [redacted] danno alla distruzione organizzata del genere umano. Ma c'è chi vuole resistere all'orda degli invasori: come il presidente degli [redacted] Uniti (Pullman) e un esperto [redacted] computer (Goldblum). La battaglia finale, il 4 luglio **[Etoile, Faro, Lux]**

LA LUPA. Drammatico. Da Verga. La Guerritore [redacted] dal marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella [redacted] di fine '800. Quando in paese [redacted] un bel ragazzo (Bova), lei [redacted] ne innamora perdutamente, ma lui vuole [redacted] figlia: ne [redacted]ranno tragedie. **[Capitol]**

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA [redacted] DI SESSO [redacted]. Commedia. La Wertmüller dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi. I due sono una parrucchiera leghista e un operaio [redacted] rifondazione comunista che si innamorano nonostante [redacted] divergenze politiche. **[Ideal]**

[redacted] IMPOSSIBILE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico del Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e avventura a gogò. [redacted] De Palma. **[Reposi]**

[redacted] ONDE [redacted]. Drammatico. Una storia d'amore ambientata nei primi Anni Settanta sulla costa remota della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. Bess si sposa contro la volontà [redacted] famiglia con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero [redacted] quando lui rimane menomato per un incidente, le cose precipitano **[Eliseo Rosso]**

L'OTTAVO [redacted]. Commedia. Il manager Auteil, alienato dal lavoro, la amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio creò gli handicappati **[Centrale, Chaplin [redacted]]**

PHENOMENON. Commedia. Il meccanico di una cittadina americana acquista nel giorno del suo trentasettesimo compleanno poteri straordinari. Ma la gente reagisce male alla [redacted] nuova «genialità». Il protagonista è John Travolta **[Romano]**

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford sono giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei [redacted] giovane ambiziosa che vuole fare carriera, lui [redacted] professionista «arrivato». **[Empire, Kong]**

[redacted] DI SIGNORA. Drammatico. [redacted] capolavoro [redacted] James, la storia dell'anticonformista [redacted] insegue la libertà ma [redacted] invischiata in un matrimonio-prigione. **[Olimpia 1, Studio Ritz]**

[redacted] ROCK. Azione. Un agente Fbi e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz, cercano di fermare per il governo [redacted] generale che minaccia San Francisco con [redacted] di gas letale. **[Ambrosio 2]**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via cavo. **[Erba 1]**

[redacted] OMICIDI. Thriller. Anni 50, sul misterioso omicidio [redacted] una squillo, ritrovata [redacted] le ossa frantumate, indaga un gruppo di poliziotti guidati da Nolte, che la conosceva. **[Chaplin 1, Doria]**

STRIPTEASE. Commedia. La [redacted] Demi Moore, pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, si adatta a lavorare come spogliarellista **[Olimpia 2]**

TIN CUP. Commedia. Un [redacted] campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei René Russo **[Arlecchino]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione [redacted] oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose [redacted] gruppo di ragazzi di Edimburgo [redacted] rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, stordikaggine giovanile, ironia e scene impressionanti. **[Ambrosio 1, Fiamma, Lillipu t]**

TRE. Commedia. Lui, lei e [redacted] lui: passioni, storie e «libertinaggio» tra l'aristocratico Christian De Sica, sua moglie, la bella Anna Galiena, il popolano Conticini, a fine '700. **[Nazionale 2]**

All'Arsenale della Pace lo spettacolo di Corbetta con l'orchestra Li Calzi

Nel «Suk» delle parole e dei suoni

Il mondo da Borges a Pessoa ha il ritmo di «Brazil»

In un Arsenale della Pace gremito di pubblico e annebbiato dai fumoni, è andato in scena l'altra sera «Suk», primo momento di uno spettacolo che Oliviero Corbetta e il Gruppo della Rocca svilupperanno nella prossima primavera alla Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo. «Suk» è una creatura strana. E' un [redacted] di voci e di suoni, un'intersezione di mondi diversi che, pur esprimendosi ciascuno nel proprio linguaggio, cercano di comunicare le stesse [redacted]. O forse, più che comunicare, intendono [redacted] le stesse cose, poiché nulla ha qui [redacted] senso definito, esatto, circostanziato; al contrario tutto è sfumato, evanescente, liquido.

Cinque attori schierati dinanzi ad altrettanti leggii e una band diretta da Giorgio Li Calzi collaborano in egual misura a creare la fisionomia della serata. Le luci [redacted] fioche, spesso violette. Sul pavimento è disegnata una larga spirale di foglie gialle. Qua e là, sulle teste degli spettatori, [redacted] appesi mazzetti di basilico. Il tutto appare ingarzato dalla coltre di fumo che, accogliendo i fiotti opachi della luce, rimanda capricciosi arabeschi. Gli attori leggono i testi di ventisette autori, di cui uno solo è italiano (Gian Luca Favetto). Gli altri si chiamano Vallejo, Castaneda, Pessoa, Borges, a cui s'aggiunge una schiera robusta di africani. Sono testi in poesia e [redacted] prosa unificati, potremmo dire, dall'indeterminatezza, anche quando [redacted] parla di problemi razziali o di immigrazione. E l'orchestra, alle spalle dei narratori, dà il ritmo, s'insinua [redacted] fra le parole, a volte ruba la [redacted] per farsi protagonista, per proporre un inatteso «Ne me quitte pas» o un sorprendente «Brazil» dalla melodia lentissima e dall'accompagnamento velocissimo: una divergenza dall'esito [redacted] pervasiva) presenza del fumo. L'altra [redacted] nella durata. E' pericolosissimo [redacted] casi come questo superare i sessanta minuti.

[redacted] Ciò che in definitiva ci offre Corbetta è [redacted] concerto dalle molte anime che va considerato e accolto proprio [redacted] concerto e nel quale stridono soprattutto due cose. La prima è il tentativo (superfluo) di vivacizzare [redacted] il clima coinvolgendo in un maldestro giro di valzer gli spettatori già disturbati dalla tenace ti. Per il resto la serata è gradevole, sostenuta ottimamente dalla recitazione ritmata di Corbetta, di Michele [redacted] Mauro, di Rufin Doh, [redacted] Germana Pasquero, di Paola Roman e, naturalmente, dal magnifico timbro afro dell'orchestra. Molti gli applausi

Osvaldo Guerrieri

Oliviero Corbetta autore, regista e interprete di «Suk», in cui si [redacted] le molte anime [redacted] mondo

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521 **[redacted] di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Italia '96. 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67 [redacted] 856.521 Vedi Teatri

[redacted] MULTISALA 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, [redacted] 34'. V.M. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] 2 * [redacted] Vitt. Emanuele 52 [redacted] 547.007. **The Rock**, di [redacted] Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 2h 10'. V.M. 14. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel [redacted] **Bambola**, [redacted] Bigas Luna, con V. Marini. V. M. 18. Ita-Spa '96, 1h 35'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. 8000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Tin cup**, di Ron Shelton con Kevin Costner, [redacted] Russo, Don Johnson. Usa '96. N. V. 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] [redacted].000, sera [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **La lupa**, regia G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G. C. Giannini. Ita. '96, 1h 44'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **[redacted] giorno**, di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96, 1h 58'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723 **Scomodi [redacted]**, di Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa, '96, 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000, sera 11.000

[redacted] 2 via Garibaldi 32/E [redacted] 436.0723 **L'ottavo giorno**, di [redacted] Van Dormael, con D. Auteuil. Fra/Bel '96. 1h 58'. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. pom. 10.000, sera [redacted]

CRISTALLO v. Gallo 5. Tel. 650.7100 **Albergo Roma**, regia U. Chiti, con A. Benvenuti, D. Capriogio, C. Bisio [redacted] '96, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Scomodi omicidi**, di Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96. 1h 53'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] 1 p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Il [redacted] di [redacted]**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Italia [redacted]. N. V. 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera [redacted]

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241 **[redacted] (Il mito)**, regia Tony Scott, con R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, 2h 45'. Viet. 14 anni. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

Michelle Pfeiffer (Qualcosa di...)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Usa '96. [redacted] 04'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **[redacted] Il rompiscatole**, reg. Ben Stiller, con Jim Carrey, [redacted] Broderick. Usa '96. 1h 35'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [redacted]

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 Vedi teatri

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Independence day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] via [redacted] 30, tel. 817.3323 **Independence day**, [redacted] Roland Emmerich, [redacted] Mary McDonnel, Will Smith, Bill Pullman. Usa '96, 2h 20'. Or. 19,45; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] c. Trapani 57 [redacted] 385.2057 **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V.M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Metalmeccanico [redacted] e parrucchiera...**, di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi. Ita. '96, 1h 45'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] via Po [redacted] Tel. 812.5996 **La felicità [redacted] l'angolo**, di E. Chabliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema, C. Maura [redacted] '96. 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Alace 8000

[redacted] 1 [redacted] Santa Teresa 5. Tel. 534.614 **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96. 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 8000

LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis. Tel [redacted] **Trainspotting**, [redacted] D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. [redacted] 1h 34'. V. 14 [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Independence day**, di [redacted] Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000 [redacted] 11.000

[redacted] 1 * v. Montebello [redacted]. Tel. 817.10.48 **La [redacted] di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. [redacted] G. B. '96. 2h 5'. Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 [redacted] 7000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **[redacted] di [redacted]**, [redacted] D. Abatantuono, R. Papaleo. Italia '96. N. V. [redacted] 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] 2 * via Pomba 7. Telefono 812.4173. [redacted] di e con C. De Sica, A. Galiena, [redacted] Gullotta. Ita. '96, 1h 35'. Or. 16; 18,10 [redacted] 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448 **[redacted] signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. Aus. '96. N. V. 2h 24'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] 2 * via Arsenale [redacted] T. 532.448 **Striptease**, di A. Bergman, con D. [redacted]re, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Mission: impossible**, di B. [redacted] Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Phenomenon**, di J. Turteltaub, [redacted] John Travolta. Usa '96. N. V. 2h 04'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 [redacted] **Ritratto di signora**, di J. Campion, [redacted] N. Kidman, J. Malkovich. Aus. '96. N. V. 2h 24'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera [redacted]

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789 **L'eliminatore**, [redacted] Charles Russell, [redacted] Arnold Schwarzenegger, James Caan. Usa [redacted] 1h 55'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.536 **Dead man walking**, di Tim Robbins con S. Sarandon, S. [redacted] Sabato ore 20,30, 22,30. Domenica ore 17; 20; 22. **In viaggio con Pippo**, domenica ore 15 [redacted] 7000 [redacted] 5000, rid. Alace 5000 [redacted] 12.000

CENTRE via Nizza 56, tel. 668.76.66. **Flirt** [redacted] (**[redacted]**). Versione originale inglese. Or. 20; 22,30

[redacted] via Bogetti 30, tel. 447.42.62. Cineclub «Il Raggio Verde», abb. 24 film L. 60.000. Proiezioni dall'8/11, tel. 317.40.51 ore pasti

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. [redacted] 20,30 e 22,30 per la stag. cinem. in lingua orig. [redacted] **[redacted] der Veronika Voss** (La nostalgia di Veronica Voss) di Fassbinder, in tedesco.

LAURENS c. G. Cesare 80. Tel. 294.134. Sab. e dom. **[redacted]**. Or.: 15,10; 16,40; 18,15; 19,50; 21,10.

CARDINAL MASSAIA [redacted] * C. Massaia 104. Vedi teatri

[redacted] v. Brunazzo 85, t. 240.1119. Dom. 27/10 ore 15; 17; 27 **[redacted]**. [redacted] 5000, abb. 2 film 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Ore 21,15 **[redacted]** rassegna **Independent**. Ingr. L. 6000. Tessera 3 film L. 12.000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, [redacted] 5623.313. Ore 19 Tavola Rotonda: **[redacted]** [redacted] dalle [redacted] agli alle [redacted] della tecnologia con Giorgio Celli.

[redacted] DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, tel. 817.10.48. [redacted] della speranza. Tavola rotonda con G. Amelio, R. Bonfanti, G. Carosso, A. Giannarelli, L. Le Paige, M. Placido, [redacted] Zaccaro, M. Grecek. Ore 17 **L'emigrante** di F. Marc. **[redacted] della speranza** di P. Germi, ore 21. Ingr. [redacted]

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Playbill: September Songs: la musica di Kurt Weill** (September Songs: The music of Kurt Weill) di L. Weinstein con N. Cave, T. Struthers, P. J. Harvey, E. Costello, L. Reed (Canada, 1994, 89 col.) [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. Prima visione **Lilly la sporcaccione** con Jessica Rizzo. Orario spettacoli: apertura ore 14,30; ultimo [redacted] 22,30

ARCO PUSSICAT c.so P. Oddone 31. Tel. 484.571. **Mia moglie praticamente..., Tom Shocking n. 14**, con Erika Bella. Orario, fer. ap. 10,30; ultimo spettacolo 22,30. Festivo apertura 14,30; ultimo 22,30

[redacted] c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.7385. **Deciderì stromenti di Luana e [redacted]** con Luana Borgia e Debora Wells. Feriali no stop dalle 10, ultimo spett. 24. Festivi apertura 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 655.334. Prima visione [redacted] con Barbarella Pomodo, [redacted] Wallice. Ap. 10,30; ultimo 22,30

MARGOT l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **La grande trepada [redacted] siciliano**, con Monica Orsini e Caterina Rinaldi Bruni. Apertura 15; ultimo 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6 [redacted]no 650.54.70. **Le nuove provocazioni di Baby** con Baby Pozzi e Rocco Siffredi. Apertura ore 13, ultimo spettacolo ore 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima [redacted] **Corpi [redacted]** [redacted] Champagne, Ron Geremy. Ap. [redacted] 15; ultimo spett. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **La signora perversa e le [redacted]lione focose**. Orario: apertura [redacted] ultimo spettacolo 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Peccati segreti di [redacted] locandiere** [redacted] Francesca Ray. Or.: apertura 15, chiusura ore 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **Il tuo corpo la mia anima**, con Erika, Maeva e R. Malone. Ap. ore 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[redacted]A: Strange days

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
[redacted] Il barbiere di [redacted]
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Spia e lascia spiare
[redacted] riposo

[redacted]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[redacted] riposo
REGINA UNO: Cineforum **La due del[redacted]**
REGINA DUE: Ritratto di signora
STAZIONE: Phenomenon
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
[redacted]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
[redacted] Rassegna Playbill **Lo schermo velato**
POLITEAMA: Trainspotting

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: I fratelli Skladanowsky

PINEROLO
HOLLYWOOD: Trainspotting
RITZ: Scomodi omicidi
ITALIA E CENTO: Eraser l'eliminatore
ITALIA E CENTO: Independence Day

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO [redacted]
PETRARCA: chiuso

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PE[redacted]
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Via da Las Vegas

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996-97. Fino al 25/10 vendita degli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti sportivo. Primo concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria ore 13-18,30 [redacted] 8815.241/242.

[redacted] «G. PUCCINI». Ore 15 per «Ottobre [redacted] 1996» concerto-evento le canzoni di [redacted] con [redacted] di Valentino Zorine (voce e pianoforte). Ingresso libero org. Città di Torino sotto Commissione per la partecipazione degli Anziani alla vita cittadina. Tel. 442.2540/3265

ADDA. C.so [redacted] Cesare 67, tel. 248.2275 - 248.7871. Identità e Differenza. Assess. per le Risorse e la comunicazione. Ore 21 Centro Cult. italo arabo in **L'ultima notte di Sharazad**. Biglietti L. [redacted]. Da 26 a 29 ottobre Avion Travel-Fabrizio Bentivoglio in **[redacted] visto dalla Luna**. Pren. e prev. [redacted] [redacted] ore 10,30-13 e 16-20 [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Dal 25 a 27/10 la comp. Sergio Tofano pres. **La guerra**, di C. Goldoni, reg. S. Versace. Per Giorni di Festa teatro [redacted] 27 ore [redacted] comp. Il Cerchio Tondo pres. **L'albero incantato**. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. [redacted] cartellone 1996-97 [redacted] Rossa, Bu. Giorane, Bellei, Mazzantini, Tieri-Lojodice, Paganini, Benuschi, Marini, Gassman-Tognazzi, Proclemer-Albertazzi, Pagan Gassman, Calindri, Rivecchio, Marchesini-Solenghi, [redacted] in [redacted] 42° Festival dell'Operetta ottobre-marzo. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

[redacted] TEATRO. Via Chiesa Salza 77/a, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Eva Orlowsky, per la prima volta a Torino Pablo e Carolyn degli Angeli Bianchi, Alena e Pamela. Proiezione film. Ingr. V. M. 18. Or.: film 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ANALOG. Via Chiomonte 3. Questa sera ore 21 [redacted] presenta **[redacted]** di [redacted] Frayn. Per informazioni tel. 645.740

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto) Via [redacted] 280 [redacted]

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale: Domani ore 21 prec. Berliner Symphoniker, Marc Andreae dir. Detek pianoforte. Beethoven: Coriolan ouverture op. 62; Concerto n. 4 in sol [redacted] op. 58; [redacted] n. 7 in la maggiore op. 92. Bigl. non abbonati poltr. di platea e balconata L. 50.000 (eventi [redacted]). [redacted] Auditorium dalle 20,30. Inf. T. 544.523/517.518

CARIGNANO. P. Carignano 6. E' in corso la vendita degli abbonamenti interi/cral/associazioni/insegnanti/pensionati/giovani. C/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 dalle ore [redacted] 18 domenica riposo, [redacted] 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. [redacted] sera ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **La [redacted]** prima nazionale. Camp. abb. stag. 1996/97. Abb. Accademico 7/8 spett. posto fisso, abbonamento Mito Cabaret [redacted] spett. posto fisso. Inf. e prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15.19. [redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Stasera ore 21 **Sogno [redacted] una [redacted] di mezza estate**. Stag. 1996-97. Prosegue vendita abb. La grande prosa (Albertazzi [redacted], Pitagora, Masiero, Buy, Tedeschi, Pambieri, Bebbio, Innocenti, Malosti) [redacted] aperta (Chiti, Marcide, Scalfi, [redacted] Marcelli, [redacted] Severi, Stanno, Malosti, Aldegani). Informazioni e prenotazioni tutti i giorni 9-19

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5 [redacted] e fax 530.238. Sono a disposizione [redacted] scuole diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 1996/97. [redacted] dalle 9-13 e 14-18 per inf. e pren.

[redacted] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 28 e martedì 29/10 ore 21 1° concerto Stagione Sinfonica 1996/97 dir. T. Sanderling. Oboe M. Bourgue. Musiche B. Britten, R. Strauss, D. Shostakovich. Continua la vendita abbonamenti. Informazioni via Ettore De Sonnaz 17. Tel. 561.7853 [redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. E' in vendita la Juvarra Card [redacted] 25 [redacted] Donati & Olesen e Teo Kaiser in **[redacted]**. Inf. e pren. 16-19 [redacted] Café Procope, ap. ore 20,30. Giovedì 24/10 [redacted] presenta G. [redacted], J. Olesen e T. Keiser. Ingr. libero

PICCOLO. P. S. Giulia 2 bis [redacted] 812.2312. Dal 30/10 al 3/11 alle ore 21,15 festivo ore 17 la comp. Teatro Fraga presenta G. [redacted] Martino in **La locandiera**, di C. Goldoni, regia [redacted] Martin. Ingr. L. 25.000/20.000/15.000. Matinée per le scuole su prenotazione

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.66. Si prenota per gli spettacoli della rassegna **[redacted] e l'anima**. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. segreteria ore 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre ore 21 Laboratorio teatrale Il.s.a.s. presenta **[redacted] è uscito dal gruppo**. Ingr. L. [redacted] rid. 10.000. Per inf. e pren. tel. (011) 437.6230 orario ufficio

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10. [redacted] 561.3694. Per la stagione 1996-97 (prosa, [redacted] danza, concerti) inf. tel. 561.3694

TEATRANZA ARTEDANZA. Via Pomba 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti presenta **Metropolitana**, stagione 1996-97. Rass. «Per uomo solo» narrando il [redacted] che fugge; rassegna «Piccoli teatri motori, spazi e [redacted] piani», per informazioni tel. (011) 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 8. Compagnia di danza Teatro di Torino **Romeo e Giulietta** con Matteo Levaggi e Amaya Ugarteche. 24/26) Visita Scaglione (25/26). Giovedì 24, sabato 26 ore 21, venerdì 25 ore 10 e domenica 27 ore 15. Inf. e pren. telefono 011/473.0189. Campagna abbonamenti stagione teatrale 96/97. Informazioni tel. [redacted] 5803 dalle 15 [redacted]

[redacted] MASSAIA. [redacted] Cardinal Massaia 104. telefono 257.881. Venerdì 25 ore 11.30 Renato Cosenza e Franco Lupi della compagnia Lupi Torino presentano la stagione teatrale 1996/97 ... **[redacted] a teatro**. Ingresso gratuito. Seguirà rinfresco

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted] tel. 248.1119. Sabato 26/10 ore 21 la compagnia teatrale Carla S. presenta **[redacted] e [redacted]**, commedia comica di D. Belmondo. Ultima replica! Prevendita dal 24-10 ore 17-19

[redacted] - ARSENALE DELLA PACE. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Identità e Differenza (Assess. per le Risorse e la comunicazione Città di Torino). Oggi ore 10 riservato alle scuole Teatro Sfera in **Colombo [redacted]**. Ingresso L. 5000. Per inf. tel. 442.4740

STALKER TEATRO. Via Catta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. Domenica 27 alle ore 15 la compagnia **Stalker teatro** presenta lo spettacolo **[redacted]**. [redacted] d'arte per le strade del paese. Regia G. Boccaccini. Inf. (011) 787.117

[redacted] TEATRO. C. Mediterraneo 92/6, Torino, tel. 581.91.57. Selez. per il concorso Prova d'Attore. Org. Tangram [redacted] centro didattico teatrale in collab. [redacted] Reg. Piemonte, Prov. Torino ass. interne naz. e cult. con il patrocinio de La Stampa. Inf. [redacted]

[redacted]. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 656.1334. Sabato 2 novembre ore 21,30 inaugurazione della stagione teatrale 1996-97 con l'intervento di numerosi artisti presenti in cartellone. Ingr. gratuito

[redacted] CASTALIA. Centro Culturale [redacted]. Via Principe [redacted] (011) 544.525 - 544.545. Una via teatrale. [redacted] naz. testo inediti conferenze Prima appuntamento. Teatrodell'immaginazione [redacted] (Viaggio d'Autunno).

TEATRO DEGLI [redacted]. Via S. Marino 14 (Moncalieri).

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 18 Nero Wolfe; 19 Trider G7; 19,26 Toriton; 20 Tg8; 20,30 Hot Chocolate; 22,20 Condo; 23 Amichevolmente [redacted]; 23,50 Emotions; [redacted] Musica italiana; 2,20 Non stop

TELECUPOLE: 17 Capitan Nics; 17,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 18 La lunga ricerca; 18,30 Time Out; 19,27 Tg 4; [redacted] Solo musica italiana; 20,30 Frontiere in fiamme; 22,30 Tg 4; [redacted] Le auto della settimana

TELE[redacted]: 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali.

[redacted] PIEMONTE: 15,30 Telecity per voi; 17,20 I Walton - Una famiglia americana; 18,20 Essenziale; 18,35 Vacanze: istruzioni per l'uso; 19 Tg7; 19,32 [redacted] guerriero; 20,30 Alamo; 22,30 Seven Show; 23,30 Top [redacted]; 0,[redacted] Reger; 0,35 Oroscopo

VIDEOGRUPPO: 12 Le auto della settimana; 13 Videonotizie; 15 Telesport; 16 118 Pronto intervento; 19 Videonotizie.

PRIMANTENNA: 15,30 Situation comedy; 18 Bimboone; 18,30 L'astroscrittura; 17,30 Bimboone; 18,30 Sport; 19,30 Tg; 20,10 Le auto della settimana; 21 [redacted]; 22,30 Tg; 22,45 Gazzette di diretta; 23,45 Redazionale

QUARTA RETE TV: 18 Knights and Warriors; 19 Tg4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Campane a festa; 22 Super Zap; 22,30 Azzurro Italia; 0,30 Donne e motori; 1 Le più belle di «Vizi privati».

TELETIME: 14,30 Auto oggi; 15,30 Tutto Toro; 19,20 Tg time; 20 Romagna mia; 20,45 Fiori nella polvere, film; 23,30 Tg time; 23,30 Cartomanzia; 0,45 Teletime by night.

QUINTA RETE: 14 Lo strano mondo di Minx; 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 Divorzio alla New York, film; 23 Auto d'oggi; 24 Vizi privati.

S.B.P.: 15 [redacted] in vendita; 16 Edgar Wallace; 17 Redazionali di vendita; 19,30 Grp monitor; 20,10 Vivere Torino; 21 Redazionali di vendita; 23,30 Le auto della settimana.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 16,50 F.M. tv solo musica italiana; 17,25 Bill Cosby show; 17,55 Wilma e... costumi; 18,55 F.M. tv solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 19,30 Informazioni regionali; 20 Bill Cosby show; 20,30 Minicomics; [redacted] Tutto Tris & Totip; 20,40 Anna, film; 22,30 Informazioni regionali; 23 Tg motori

VIDEONORD: 18,30 Match music machine; 19 Match music underground; 19,30 Videonord notizie; 20 Cross of fire; 21 Le auto della settimana; 22 Quinta stagione, film; 24 Super Zap

RETE 7: 18 Viaggio a Oriente; 19,03 Le auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 I cavalieri [redacted] zodiaco; 20,40 Scandali [redacted] confortevole, film; 22,20 Parlamone; [redacted] Informasette; 0,30 Story and [redacted]

[redacted]: 16,15 Il regionale; 16,30 Via convento, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Non avere paura; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 C[redacted] animati; 20,40 Totò turco napoletano, film; 22,30 Scrivere per il Terzo Mondo; [redacted] Il regionale.

TAI 9: 16,15 Il regionale; 16,30 Via convento, film; 18,30 Cartoni animati; 19 [redacted] paura; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,10 Scudi lel...; 20,25 Telegiornale; 20,40 Totò turco napoletano, film; 22,30 Scrivere per il Terzo Mondo; 23 Telegiornale; 23,15 Gioielli di pietra.

E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Due americane scatenate; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale

TFI MANILA: [redacted] Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità; 18,10 Reporter; 18,30 Tg9; 19,10 T.S.I.; 20,30 T.S.I.; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 T.S.I.

TELEVOX: 13,15 La vetrina di Televox; 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,40 Film; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Cuore granata.

RETE A: 18,20 Ruote [redacted] pista; 19,60 [redacted] d'informazione; 19,10 No profit - Meteo - TgA Economia; 19,30 TgA Oggi; 19,45 Shopping club; 23 Programmi [redacted]

TELEALPI: 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19,20 Block Notes; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni estate inverno; 22,05 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] da delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO [redacted] (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14.

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Or.: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab. [redacted] e fest. 9-11,30; 14,30-16. Sab. dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumeare»

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, [redacted] 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «I volti della [redacted]». Fotografie di Eleonora Olivetti e Lorenzo Avico. Fino al 27/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Campo sei - Il villaggio a spirale». Fino al 3/11

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.28.00): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): [redacted] merc.-ved. 10-12; 15-17; venerdì 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. [redacted]

[redacted] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or. mar., ven. 10-17, sab.-dom. 10-19 e 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita [redacted], tel. 521.2251). Or. mar., dom. ore 9-19. [redacted]. Mostra: «Le vie della pietra verde» [redacted] ore 10 e ven. ore 17 [redacted] guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti, fino al 25/11.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. [redacted] ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. [redacted] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104) [redacted] «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca» fino all'1/12. «La montagna dell'esodo» fino all'1/12. Orario: [redacted] domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì [redacted] 8,30-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [redacted] 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

[redacted] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

[redacted] (via Giolitti 36, telefono 432.[redacted]): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, [redacted] 660.1065). Dom. 14,30-18,30; gratuito. Fer.: scuole e gruppi su pren.

[redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.007 - 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazioni visite [redacted] 436.13.32 int. 234

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Or.: [redacted] al sab. 10-12; 15,30-19; Chiuso lunedì. Festivi: 10-12.

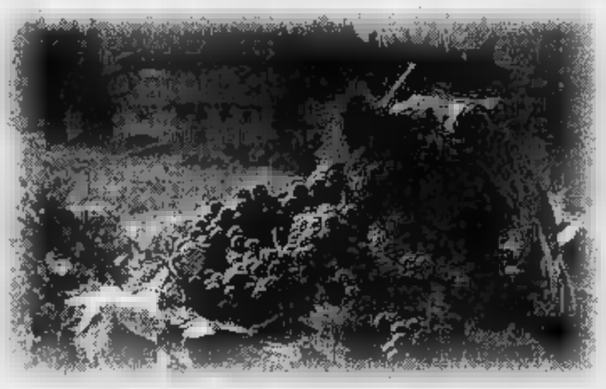
VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114)

La storia del vino scritta da Ruffino

C'E' CHI IN BOTTIGLIA METTE LE NAVI E CHI CI METTE UN'INTERA REGIONE

Voler mettere in bottiglia tutta la ricchezza di natura e cultura della Toscana sarebbe presunzione, ma regalarne un riflesso, un sapore, una qualità è ciò che fanno i vini prodotti nei molti Tenimenti di Casa Ruffino in questa regione.

La Tenuta Greppone Mazzi a Montalcino



La gioia dell'uva vendemmiata nella scenografia di una tenuta Ruffino nel Chianti

Il vino è un organismo vitale che reagisce alle sollecitazioni, agli stimoli, alle attenzioni, che forma la sua unicità imparando il linguaggio della sua terra. Ruffino tra i primi si è impegnato a valorizzare i vitigni toscani con innesti che hanno migliorato le varietà tradizionali, ma ha anche introdotto nuove varietà ottenendo prodotti di ormai consolidato successo internazionale.

OGNI VINO METTE IN TAVOLA LE SUE QUALITA'.

Tutto questo permette a Ruffino di proporre una gamma di vini originali, di diversa personalità. Assaggiateli a tavola: scoprirete vini rossi che all'occasione si dimostrano anche esperti vegetariani e vini bianchi che si abbinano perfettamente non solo a piatti di pesce. Scoprirete che la qualità è il loro tratto comune ■ che la scelta è solo questione di gusto. Il vostro.

Riserva Ducale, Chianti Classico D.O.C.G.

Lodola Nuova vino nobile di Montepulciano D.O.C.G.

Le botti sormontate dai bollitori per il controllo del livello del vino durante la fermentazione

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

In mostra ■ Roma le tele più rare, mentre esce il diario dell'amico Soavi

Balthus, brividi allo specchio

Adolescenti, gatti e compleanno «russo»

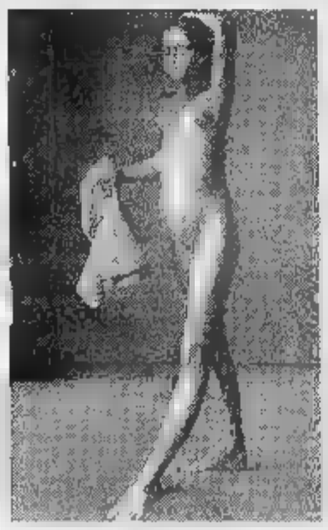
■ Olii, acquerelli, disegni: oltre cento opere di Balthazar Klossowski de Rola, in arte Balthus, saranno esposte da domani all'Accademia Valentino, in ■ grande antologica organizzata ■ Comune di Roma e Skira ■. La mostra, che chiuderà il 31 ■ '97, ■ colge opere che provengono tra l'altro dalla Tate Gallery ■ ■ e dal Metropolitan di New York. Sarà possibile ■ per la prima volta riunite, ■ tre versioni del famoso *Le chat* ■ *miroir*.

Il grande artista nell'intimità della sua dimora (il Grand Chalet sulle montagne svizzere) ■ nel suo soggiorno di Villa Medici a Roma, è descritto nei *Giorni felici con Balthus*, del poeta ■ Giorgio Soavi. Ecco un'anteprima del libro, che sta per essere pubblicato da Umberto Allemandi.

A destra, Balthus di fronte al celebre «Le chat ■ miroir». A fianco, «Jeune femme lisant» (1957). Sotto, «Ritratto di ragazza» (1942). In basso «Nudo con foulard» (1981-82)

LA sera di ■ ■ compleanno. Ero stato invitato a festeggiare un uomo, una leggenda, che non si era mai dato ■ fare per ottenere interviste, mostre, premi, saggi o libri. Ai limiti dell'invisibilità sociale, si era sempre ■ adorare senza esserne degradato, mentre l'ammirazione e il valore venale delle ■ ■ aumentavano in modo inarrestabile. I suoi quattro amici sapevano ■ stava lavorando a ■ quadro. Non a tre o quattro. A uno. Il lavoro procedeva con grande lentezza, secondo la sua tecnica supercollaudata: che si può arrivare dove si vuole anche stando fermi, respirando normalmente, e muovendosi in modo impercettibile. Lui era abituato a guardare il proprio lavoro senza batter ciglio, seduto in una certa poltrona nello studio di Rossinière, ospite di un'opera che sembrava proseguire, acquistare forma e colori, per proprio conto. Vedendolo così poco aggressivo, non felice e infelice nei confronti ■ proprio lavoro, quasi di profilo piuttosto che di fronte alle ■ che ■ lasciavano sfiorare dalla sua imperturbabilità, Balthus sembrava preparare, mentalmente, ■ lavoro che, per magia, l'indomani sarebbe stato eseguito. Un ■ tipico dei bambini, dei sognatori, degli eroi della letteratura romantica (...).

Viveva circondato dai colori del passaggio della terra italiana, dai colori dell'autunno, e anche quando la protagonista del quadro era una ragazza tutta nuda, non era mai bianca, opalescente, lunare, ■ intrisa ■ colori pomeridiani o notturni, riflessi sulle gambe, sui capelli, sulle guance di lei che ■ guardava allo specchio mentre un gatto - ■■ la scura e tenebrosa Maggiolina, ormai troppo grossa e immobile, ■■ l'altro gatto arancione - stava aggrappato ■■ le unghie alla sommità del divano, partecipe delle inclinazioni di quello specchio che ■■ rimandava il profilo.



Nei ■■ quadri c'è sempre stato un momento ■ brivido, ■ scintilla ■ un avvenimento. E anche l'estasi che invade tutta ■ storia dipinta è un'estasi allarmante: da quegli esseri silenziosi ■■■ il gatto e la ragazza che si specchiano si avverte ■ presenza di qualcosa che è temibile. L'apprensione ■■ qualcosa che non va; il rispetto per la tragedia che può scoppiare da un momento all'altro, la perfidia di ■■■ cercato uno spettacolo e, in definitiva, ■ sorriso senza parole. Dunque, ■ ■■■ del diavolo, l'enigma (...).

La sera del compleanno ■ salone sotterraneo del «Grand Chalet», dove una volta avevo giocato furiose partite a ping pong con Setsuko, ■■ invaso dai lunghi tavoli preparati per gli ospiti, con i biglietti ordini posti segnati e scritti dal cameriere filippino Leonardo a caratteri gotici. Il conte Tolstoi aveva invitato tre suonatori russi che avrebbero cantato e suonato durante e dopo la cena. Avete mai avuto per vicino di tavolo ■■ ■■■ che canta ■ ■■■ canzoni? I ■■■ ti prendono, completamente, e ti guardano negli occhi come ■■ volessero fuggire subito da quella stanza, nel cuore della notte: invitarti a soffrire e ad amare mentre gli altri due russi che ■■ cantano, ■■ suonano balalaika e chitarra, battono il tempo guardandosi attorno come se la tragedia non li riguardasse: perché la storia d'amore è solo quella imposta dal ■■■ che canta. E quello che canta ha un fisico possente, è un gigante drammatico, ha una voce che non ammette diserzioni ■ dilazioni. E' lui l'unico interprete possibile. Nello spazio di pochi secondi si era presa l'anima di tutti ■■ come nessuno altro aveva mai fatto, e di fronte a quell'uomo che aveva così ostentatamente catturato l'anima dei presenti, il conte Balthazar Klossowski de Rola detto Balthus, vestito di ■■ kimono color tortora con ricami d'oro, si ■■ alzato in piedi ricambiando lo sguardo a ■ canto. Balthus apriva le labbra per seguire le parole ■■ canto, ondeggiava ■■ il corpo e con ■ braccia per andare a tempo con quel pazzo furioso che lo teneva stretto a ■ mentre cantava. Alla fine ■ quello, inevitabile, tragedia russa, Balthus spezzò il calice del bicchiere con dentro un po' ■ champagne e lo spezzò come si deve, infrangendo sulla tovaglia e sul bordo di quel tavolo l'esistenza inutile di quel bicchiere.

Balthus, alto, esile e stanco, il ventaglio di carta infilato nella cintura del kimono, stava ancora dritto in piedi ■■■ ■■ dovesse ricevere ■■ attestato, ■■ cittadinanza ■■■ raria, e ondeggiava anche adesso che la canzone ■■ finita, mentre i tre russi, sfiniti, mangiavano. Una sensazione benefica lo aveva invaso e rassegnato. Sembrava felice come un bambino nel sogno. Piansero quasi tutti quando, un minuto dopo, il cantante intonò *Occhi neri*: eravamo ■■ bel campionario ■ umanità, tra giapponesi, italiani, russi, tedeschi, svizzeri, francesi e i filippini che servivano a tavola. Ero incapace di uscire vivo da quel caos, perché ■■ dramma musicale mi trascina sempre allo strazio e ai propositi, sempre rinviati, di essere migliore di come sono.

Il conte Tolstoi sapeva tutto questo, e ci stava offrendo lo spettacolo del tramonto di qualcosa che ■■■ dovevamo assolutamente perdere. Avevamo sotto la pelle una identità che ■ maggior parte ■ noi avrebbe perso per strada ogni giorno. Capitava sempre più spesso di ■■■ avere identità, di scomparire anonimi. Ma quella notte fu diverso.

Giorgio Soavi

FATTI ■ ■■■■

a Villa Medici

■■■■ «Gustave Moreau e l'Italia» ■ il titolo della retrospettiva dedicata fino al 7 gennaio, a Villa Medici, al grande pittore. In mostra ■■ centinaio di opere (disegni, calchi in gesso, olii su tela, acquerelli, cartoni) del «Leonardo moderno» (così l'ha definito la curatrice, Geneviève Lacambre) creatore di una ■■■ e propria mitologia fantastica. L'Italia e la pittura italiana furono all'origine di molte fra le sue opere più celebri: Moreau visitò il nostro Paese dal 1857 al 1859, viaggiando a Roma, Firenze, Milano, Venezia e Napoli, dove studiò e copiò diversi lavori di Michelangelo, Raffaello, Leonardo, Mantegna, Carpaccio, Tiziano.

[Ansa]

Al «Fuoco» di Cotroneo il Premio Fiesole

FIESOLE. Roberto Cotroneo, con il romanzo *Presto con fuoco* (Mondadori), è il vincitore del Premio «Città di Fiesole», riservato agli scrittori «under 40». La giuria, presieduta da Giorgio Saviane, ha deciso ■ assegnare un premio speciale a Vincenzo Cerami, autore di *Consigli* ■ *un giovane scrittore*, manuale ■ narrazione per i giovani.

Fovanna ha vinto lo Stresa ■■■■

STRESA. Enrico Fovanna ha vinto il premio Stresa di Narrativa con ■ romanzo *Pesce elettrico*, edito da Baldini ■ Castoldi. Il romanzo, ambientato in Kurdistan, ha preceduto *La spada e la luna* di Laura Pariani (Sellerio) e *Camice matto* di Vittorino Andreoli (Rizzoli).

Nella polizza auto gli aumenti scattano sempre. Perché non fate scattare il risparmio?

Chiamate l'167-335599.

I perché ■■■ mancano: il primo è che con Royal Insurance potreste far subito scattare un bel risparmio sulla polizza auto, senza nemmeno pagare lo scatto telefonico.

Secondo perché. Avete più ■ 30 anni, tenete l'auto nel box e magari avete anche l'antifurto? Sappiate che la polizza Royal ne tiene conto: a rischi minori corrisponde un costo ■■■.

Terzo perché. Se in questi anni ■■■ avete avuto incidenti, in Royal entrate subito con uno sconto sul costo base di tutte le coperture della polizza: il 10% per ogni anno, fino a un massimo del 50%. Con la possibilità di non perderlo, se in futuro un incidente vi scappa.

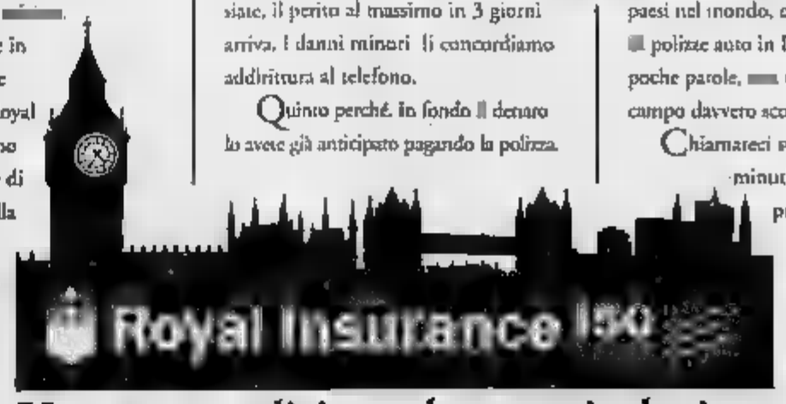
Quarto perché. Il tempo è denaro e non vogliamo farvi sprecare né l'uno né l'altro. Come? Non vi facciamo aspettare il perito e i rimborsi per sestimane e settimane. Ovunque siate, il perito al massimo in 3 giorni arriva. I danni minori li concordiamo addirittura al telefono.

Quinto perché. In fondo il denaro lo avete già anticipato pagando la polizza. Ci sembra che basti. Perciò, in ■■■ di furto o di danni RC, non dovete più accollarvi il ■■■ di nessuna franchigia.

L'ultimo perché è la spiegazione di tutti i perché precedenti: siamo un'Assicurazione inglese che ha 150 anni di vita, presente in 98 paesi nel mondo, con più di ■■ milione ■ polizze auto in Inghilterra soltanto. In poche parole, ■■■ un'esperienza nel campo davvero scontata.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e ■■■ impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

CHIAMATE ■■■ LIVO GRATUITO E ■■■ IMPEGNO
167-335599
Lun.-Ven.: 8 ■■■ Dom.: 11.00/14.00



Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede centrale: Londra - ■■■ vendite: via ■ Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66041080 - ■■ 02/66011760 - Internet: Royal_Insurance@rita.it

Capitombolo del bolognese in allenamento: fermo per 2 settimane

Tomba, il giorno della paura

Contusi ginocchio e polso

Un gran volo, una grande paura. Ma Alberto Tomba, caduto ieri mentre si allenava sulle nevi del Tonale, se l'è cavata senza grossi danni: una forte contusione al ginocchio sinistro e una distorsione al polso destro. Insomma, allarme rientrato. Tomba si è un po' ammaccato, ma non s'è rotto.

Se non sorgeranno complicazioni, Alberto dovrà stare a riposo per una quindicina di giorni. In teoria potrà rimettere gli sci ai piedi l'8 novembre. L'incidente, mal che vada, ritarderà la sua ripresa dell'attività agonistica. Aveva pensato di esordire a fine novembre negli Stati Uniti. Probabilmente dovrà rinviare il debutto allo slalom di Madonna di Campiglio del 17 dicembre. Una decisione sarà presa dal campione e dai suoi consiglieri entro breve tempo, anche in base alla ripresa fisica e alla possibilità effettiva di tornare ad allenarsi.

L'incidente si è verificato ieri pomeriggio sul ghiacciaio dove il bolognese stava continuando la sua preparazione tecnica. Aveva iniziato verso le 10. Giornata bella, ma neve fresca e morbida dopo le recenti precipitazioni. Alberto era fra i paletti di uno slalom tracciato dal nuovo allenatore, Flavio Roda.

Penultima prova, forse l'ultima. Le 13,05. Chi osservava Tomba, lo vedeva puntare uno sci nella neve, bloccarsi, poi iniziare una parabola di 5-6 metri, per poi piombare a terra, dolorante.

COPPA AL VIA

Da sabato in Austria

Senza Tomba (ma era già previsto) sabato scatterà la Coppa del Mondo di Sci 1996-96. Un gigante femminile prima e uno maschile domenica, sul ghiacciaio di Solden in Austria, a 3.000 m di quota, apriranno le ostilità. Come tre anni fa, quando le gare cominciarono nello stesso periodo e nella medesima località tirolese, si proseguirà, circa un mese dopo, in Nordamerica. Un debutto anticipato voluto da sponsor e fornitori di materiali, curiosi di sondare il terreno, dal punto di vista commerciale, sulla prossima stagione. In ogni caso le prove serviranno ad atleti e tecnici per verificare il lavoro svolto sinora, soprattutto in funzione dei Mondiali di Sestriere del mese di febbraio. Test comunque interessante per le squadre azzurre che hanno subito radicali mutamenti di vertice con Gustavo Thoeni alla guida degli uomini al posto di Schmalzl e Giorgio D'Urbano (ex preparatore atletico di Tomba) responsabile femminile in sostituzione di Calcamuggi. C'è chi dice che gli italiani (specialmente la Compagnoni) siano in ottima forma.

Tomba esce dalla clinica con il braccio destro fasciato e un tutore alla gamba sinistra

«E' stato un salto notevole - ha poi raccontato Tomba al padre Franco, dal cellulare, mentre lo portavano giù a valle in macchina -. Mi sono fatto male al ginocchio sinistro. E' molto gonfio. Provo dolore anche al polso destro, ma non mi sembra una cosa grave. Adesso vado a farmi vedere. Vi farò avere mie notizie». Per strada, sulla vettura affollata (con Tomba e Roda, c'erano anche il preparatore atletico Ruggero Muzzarelli e il massaggiatore Riccardo Giovannetti), i telefonini si sono surriscaldati. Tre ipotesi immediate: andare a Bergamo dallo specialista prof. Tagliabue, a Milano oppure a Bologna.

Fra gli interpellati nella corsa verso l'ospedale, anche il prof. Herbert Schonhuber, medico federale: «Secondo quanto mi ha raccontato Alberto - ha detto - ho temuto il peggio. Avrebbe anche potuto trattarsi del distacco o dello strappo dei legamenti crociati anteriori. Nella migliore delle ipotesi una sosta di parecchi mesi. Ma una infrazione, per Tomba, avrebbe anche potuto significare la fine della carriera». Per fortuna gli esami hanno escluso ogni tipo di infrazione.

Tomba e il suo clan, giunti a Bologna (destinazione scelta dopo le varie consultazioni), sono andati a Villa Toniolo, dove erano attesi dal prof. Marcucci. Sulla porta della clinica c'erano anche papà Franco e mamma Maria Grazia, visibilmente preoccupati. Alberto, invece, appariva Zoppicando è andato nella sala per i raggi. I primi esami hanno escluso fratture e lesioni. Poi Alberto si è sottoposto alla risonanza magnetica. Anche la seconda indagine ha dato esiti negativi, rilevando solo la contusione. I sanitari gli hanno applicato bendaggi rigidi: terrà il polso fasciato per 4-5 giorni e il ginocchio per un paio di

«Vorrà dire che mi riposerò un po' più del previsto - ha dichiarato Tomba all'agenzia Ansa -. Dovrò trovarmi un autista che mi porti a spasso in macchina, visto che io in queste condizioni non posso guidare». Non ha perso l'occasione per fare una delle sue battute.

Comunque quello di ieri è stato l'incidente più grave subito dal bolognese nella sua carriera, dopo la lussazione alla spalla che nel 1990 gli fece decidere di non disputare mai più un SuperG. Ma, per fortuna, nulla di grave. Tombe continua.

Cristiano Chiavegato

La Sabatini (26 anni) ha deciso: si ritira

Gabriela vuole vivere il tennis non basta più

Bella e brava: era diventata un idolo
Ma ormai era scesa al n. 29 del mondo

Gabriela Sabatini annuncerà domani, al Madison Square Garden di New York, che lascia il tennis: si confermerà la primizia pubblicata da tutti i giornali in Argentina, il suo Paese. Ha scelto lo stadio dove due anni fa vinse un importante torneo, in finale su Stefi Graf. Ha perso l'ultimo suo incontro una settimana fa a Zurigo contro la Capriati. Ha ventisei anni, è una bella ragazza e tutto per diventare una bella donna. E' pure piena di soldi.

Secondo noi fa benissimo, ha fatto del bel tempo per ripristinarsi bene e godersi la vita. Da due anni infatti non era più lei, tormentata fra l'altro dal mal di stomaco che quest'anno l'ha costretta a rinunciare al Roland Garros ed a Wimbledon. Nella classifica mondiale era n. 29, lei che per quasi un decennio (è passata al professionismo nel 1984) era rimasta nei primi posti. Non vinceva qualcosa di importante dal gennaio 1995, quando si era aggiudicata il torneo open del Galles Sud, in Australia, ultimo dei 27 conquistati.

Per il mondo del tennis si tratta di una perdita anche estetica. Bruna, formosa, atletica il giusto, dava una forte bella idea di sanità fisica. La gente faceva tifo per lei quasi dappertutto e specialmente a Roma, dove il Foro Italico nei suoi riguardi un sabba di affetto e talora anche di gallismo. Non è mai stata una delle grandissime, anche nel 1990 si aggiudicata il Master degli Stati Uniti, sulla Graf, però ha guidato a lungo la graduatoria di un «misto», bellezza più bravura nella persona.

Gabriela Sabatini, bella e brava

L'augurio è che del gran tennis che ha frequentato e spesso interpretato al meglio le restino più bei ricordi che brutti acciacchi, più allegrie che rimpianti. Le premesse ci sono, lei non è mai sembrata minacciata dal mal di gloria che ha colpito altre giocatrici; e neppure è mai apparsa prodotto di laboratrio, bambina prodigio a tutti i costi ed a tutti i prezzi, campionessa in plastica destinata al rapido degrado. [g. p. o.]

Nel Toro Ferrante accetta di lottare per il posto con Cammarata

Calleri: «Via gli scontenti»

«Lo ammetto, con Hakan ho sbagliato»

TORINO. Dopo le prime sette giornate di serie B, Gian Marco Calleri è abbastanza soddisfatto del suo attestato in zona promozione, al quarto posto in condominio con il Chievo Verona, alle spalle di Lecce, Pescara e Padova. Ma aspetta la sfida con il Pescara, al Delle Alpi, e quelle successive a Padova e in casa con la Cremonese, per leggere con chiarezza nel futuro.

Presidente, è un campionato più duro del previsto?

«Non per me. Nulla è scontato e nessuno fa regali. C'è molto equilibrio, almeno sette-otto squadre hanno le stesse potenzialità. Bisognerà concludere il girone d'andata per capire quali saranno le vere favorite. Così come è bugiarda la classifica della Cremonese e del Cesena, può esserlo altrettanto quella del Lecce, che sinora, ha avuto una spinta dalla sorte».

Quali le difficoltà più grosse da superare?

«In estate c'era chi ci giudicava dei "pellegrini" e, per questi soloni, ci salveremo dalla C1 avremo già ottenuto un grosso risultato. Ma, al di là della polemica personale, mi diceva anche che Bari e Genoa fossero già da massima divisione. Invece sono dietro di noi. E, senza il concorso della fortuna, il Bari si troverebbe nei quartieri bassi, in lotta per non retrocedere. La B è solo una competizione lunga e difficile. E' difficilissima».

Il Toro non ha ancora vinto in trasferta. E' un fatto che la preoccupa?

«Non più di tanto. Non ero presente a Brescia ma dicono che, sino a quando eravamo in undici, abbiamo dominato. In dieci, è stato logico tirare i remi in barca. Piuttosto, è il Delle Alpi a crearci qualche problema. Ho visto in cassetta la gara con il Cosenza. Era un Toro paralizzato dalla paura di sbagliare davanti al proprio pubblico. Un grave handicap. Molti granata soffrono sul piano emotivo, sono sensibili a fattori esterni: se il Toro fosse quello che ha affrontato i calabresi, la serie A resterebbe un sogno. In realtà, il Toro è ben altra cosa se può giocare con l'indispensabile serenità».

La sua presenza potrebbe essere d'aiuto. Quando tornerà a seguire i granata in presa diretta allo stadio?

«Che io ci sia o no conta poco. L'importante è che il Toro vada bene. Non dimentichiamo che il calcio è un gioco e non c'è in palio la vita di nessuno».

Cammarata pare proprio il partner giusto per Florijancic. Ieri Ferrante e il suo procuratore Paolo Conti hanno parlato con Sandreani. Ferrante si è detto disposto a lottare per il posto, ma quattro attaccanti non sono troppi?

«No, mi accettano di mettersi in competizione. Ma non terrò chi è scontento. Ho sbagliato a farlo con Hakan e non ricadrò nell'errore. Ovviamente, per cedere mi vuole un acquirente».

Contro il Pescara mancheranno Ipoua e Mezzano, squalificati. Come spiega i cartellini rossi in serie per il Toro?

«Gli arbitri in questo avvio di stagione sono estremamente severi con tutti, non solo con i nostri giocatori. Il Bari ha finito in nove con Genoa e Ravenna. Da due domeniche è toccato anche a noi giocare in inferiorità numerica».

Domenica Sandreani conta di recuperare Cristallini che domani prova a Cascine Vica con l'U.S. Gigi Meroni. Un rientro che la tranquillizza?

«Il Pescara è forse la migliore del momento ed è la più attrezzata della cadetteria. E' chiaro che il Toro farà di tutto per vincere, ma sarà fondamentale non perdere».

Bruno Bernardi

AD IL

Dopo un incidente

Tifoso ascolta i cori dello stadio ed esce dal coma

ANCONA. Si chiama Luca Giampieri, è di Ancona, ha 27 anni e per più di venti giorni è stato in coma in seguito a un incidente stradale. Si è «risvegliato» definitivamente ascoltando le cassette con i cori registrati allo stadio.

Luca è un tifoso, innamorato della squadra di calcio della sua città. Da quando era entrato in coma i suoi amici lo hanno mai lasciato solo in ospedale e gli avevano fatto ascoltare costantemente le urla che i tifosi dorici hanno registrato ad Ancona.

Dopo un primo, parziale, risveglio di una settimana fa, ora il giovane muratore è avviato verso il completo recupero. Tra le tante cose, ha chiesto anche le ultime notizie sulla squadra allenata da Petrelli.

E proprio ieri il tecnico, insieme con un gruppo di giocatori, ha fatto visita al tifoso nella sua stanza d'ospedale. [a. p.]

SPORT **FLASH**

■ **CALCIO, BRESCIANI A CREMONA.** Presentato alla stampa il nuovo acquisto della Cremonese, Giorgio Bresciani. L'attaccante toscano ha militato nel Torino (Primavera e prima squadra), poi nell'Atalanta, Napoli, Reggiana e Bologna.

■ **MANTOVANI, LIEVE MALORE.** Il presidente della Samp Mantovani è stato colto da un lieve malore mentre partecipava all'asta organizzata da Beppe Grillo per salvare la Commenda di Prè. La diagnosi parla di crisi convulsiva, forse provocata da un'indigestione.

■ **FURTO IN CASA GALEONE.** Non è un momento felice per Galeone. Dopo il ricovero della scorsa settimana, ieri il tecnico perugino ha denunciato un furto nella sua abitazione. I ladri sono entrati da una finestra. Spariti denaro e oggetti per una trentina di milioni.

■ **POLONIA, STADI CHIUSI.** La Federcalcio polacca ha ordinato la chiusura degli stadi di Poznan e Breslavia, dove domenica sono scoppiati gravi incidenti tra i tifosi durante le partite Lech-Widzew Lodz e Slask-Legia Varsavia. Le squadre punite giocheranno le prossime gare a porte chiuse fino alla revoca della sanzione.

■ **F1, BARRICHELLO ALLA JORDAN.** Rubens Barrichello correrà nel '97 per la scuderia dell'ex campione del mondo Jackie Stewart. Il pilota brasiliano farà coppia con il danese Magnussen.

■ **RUGBY, MOLTE ASSENZE.** Molte assenze nella Nazionale che stasera (20,30) sfiderà a Padova l'Australia. Assenti Cuttitta, Pedroni e Vaccari. Pronostico chiuso ma un'occasione per salutare David Campese, l'asso australiano che a dicembre lascerà il rugby.

■ **TENNIS, FURLAN VINCE.** Renzo Furlan ha superato al 1° turno il torneo Atp di Stoccarda. Ha battuto il belga Filip Dewulf per 6-4, 6-1.

■ **CALCIO, SPARTA PRAGA IN QUARANTENA.** L'intera squadra dello Sparta Praga è stata messa in quarantena dopo che molti giocatori avevano contratto la dissenteria in Russia. Tre giocatori sono in ospedale.

■ **TRIS MILIONARIA.** Nella Tris di ieri a Montegiorgio (trotto), combinazione vincente 4-2-10. Ai vincitori L. 2.639.700. Quota coppia (ritirato il 16) L. 191.800.

L'incidente a Nichelino: i due occupanti riescono a salvarsi

Elenchi [redacted] candidati e simboli erano destinati alla Corte d'Appello Nessun problema per la consultazione: gli originali sono già in prefettura

Il vigile urbano [redacted] Ruocco accanto all'auto distrutta [redacted] fuoco

In fumo le schede delle elezioni

Va a fuoco l'auto dei vigili di Pinerolo

Brucia l'auto dei vigili urbani di Pinerolo e vanno in cenere i verbali con gli elenchi dei candidati e i simboli delle prossime elezioni amministrative del 17 novembre. Il fatto è avvenuto ieri mattina alle 11 sulla tangenziale [redacted] Torino. Racconta Nicola Ruocco, [redacted] vigile urbano che era alla guida della Tipo: «Con un altro dipendente comunale, Francesco Pulizzi, eravamo diretti al- [redacted] Corte d'Appello per depositare tutto [redacted] materiale. In [redacted] busta avevamo l'elenco delle 11 liste che si presenteranno alle elezioni. Nomi e cognomi e i simboli in originale dei partiti da riprodurre sui cartelloni. Questo materiale [redacted] destinato ad una tipografia di Orbassano».

Il viaggio procedeva spedito quando giunti nei pressi di Nichelino l'auto del Comune è stata superata da un'altra vettura, il cui guidatore ha segnalato ai vigili di fermarsi per un problema. Continua a raccontare il vigile Ruocco: «Pensavo che mi indicasse una ruota forata, ma quando ho guardato nello specchietto retrovisore ho visto una lunga scia di fumo. [redacted] subito accostato [redacted] destra e in quell'attimo le fiamme hanno cominciato ad uscire dalla pedaliera della macchina». I due dipendenti comunali hanno appena fatto in tempo ad abbandonare l'auto, quando il fuoco si è alzato altissimo. I cristalli sono esplosi, [redacted] portellone in fibra [redacted] è spalancato e l'ossigeno entrato nell'abitacolo ha alimentato l'incendio.

I primi a prestare soccorso sono stati alcuni dipendenti dell'Ativa, che via radio hanno fatto intervenire i vigili del fuoco del Lingotto. E' stato lo stesso vigile urbano a deviare il traffico, in attesa che arrivassero i mezzi di soccorso. Le fiamme pare che si siano propagate dalla marmitta dell'auto. All'ufficio elettorale, in Municipio, però rassicurano e dicono che non c'è nessun problema per le elezioni, non bisognerà riapprovare tutte le liste, ma basterà utilizzare gli originali già in possesso della prefettura.

Antonio Giaimo

TASSE NON VERSATE

Raffica di multe [redacted] arrivo

Multe in arrivo dall'ufficio del registro di Pinerolo per gli automobilisti che non hanno pagato la sovrattassa prevista con un decreto legge del '92 per quei beni [redacted] le autovetture di potenza fiscale superiore ai 20 cavalli, i camper con oltre 30 e I motocicli con più di 6 cavalli. Erano esclusi da questo tributo solo gli autoveicoli che risultavano consegnati per la vendita ai concessionari oppure coloro che utilizzavano il mezzo esclusivamente per svolgere la propria attività d'impresa. «Sono 240 i verbali di accertamento che abbiamo spedito - spiega il direttore dell'ufficio del registro di Pinerolo ragionier Corrado Ronchi -: oggi queste persone dovranno dimostrare che il loro autoveicolo rientra fra quelli che non erano tenuti al versamento».

Con Pinerolo

Sestriere passa all'Usl 10

Si amplia [redacted] bacino di utenza dell'azienda sanitaria [redacted] Pinerolo, che in vista dei Mondiali [redacted] '97, comprenderà anche Sestriere. Dal 1° gennaio '97 il Comune montano infatti non farà più parte dell'Usl 5 di Collegno. Lo spostamento all'Usl 10, deciso dal Consiglio regionale, avviene in concomitanza [redacted] l'ampliamento già in corso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. «Grazie ad un fondo di 4 miliardi di lire - spiega Enrico Bighetti, commissario dell'Usl pinerolese - saremo dotati di [redacted] apparecchiature per il servizio di anestesia e rianimazione e di altre attrezzature destinate ai vari servizi del presidio». Questo finanziamento si aggiunge a quello già ottenuto di 13 miliardi per l'ampliamento dell'ospedale. Continua Bighetti: «Entro il 31 dicembre prossimo in collaborazione con il commissario dell'Usl 5 ed il sindaco di Sestriere metteremo a punto tutta l'organizzazione dei servizi sanitari, con le procedure di passaggio della competenza dei settori amministrativo, finanziario e l'attivazione dei servizi stessi». Durante lo svolgimento dei Campionati Mondiali inoltre sarà organizzato un programma per l'emergenza sanitaria: verrà realizzato un sistema [redacted] pronto intervento sulle piste, mentre il [redacted] alpino si occuperà dell'assistenza al pubblico. «Avremo tre tipi di postazioni di soccorso - precisa il commissario dell'Usl 10 - quelle di base, formate [redacted] un autista [redacted] da [redacted] soccorritore, quelle avanzate, [redacted] un equipaggio che comprende oltre all'autista anche un barelliere, un medico ed un infermiere professionale [redacted] la postazione della guardia medica, presente con due unità a Sestriere e una a Pragelato». **(a. gia.)**

[redacted]

[redacted]

Rubate sigarette e valori bollati

Centotrentasei chili di sigarette e numerosi valori bollati, il tutto per un valore di 38 milioni, sono stati rubati nella tabaccheria di Antonio Rebuffa in via Fuhramman 90.

[redacted]

Nascondeva cellulari [redacted]

I carabinieri di Ciriè e Lanzo hanno arrestato ieri pomeriggio Giovanni Laforè, 37 anni, residente in via Faletti 12. Nel suo appartamento sono stati ritrovati vestiti [redacted] telefonini cellulari per [redacted] milioni.

[redacted]

Morì travolto dalla piena del fiume

Carlo Capella, 67 anni, di Casalborgone, della I.L.C., di Lauriano, è finito davanti al pretore [redacted] Chivasso accusato della morte del dipendente Vittorio Rizzo, 57 anni, che abitava a Torino in via Borsi 93. L'uomo, il 14 settembre del '95 nell'attraversare il [redacted] in regione Ballerine di Lauriano alla guida di [redacted] pala meccanica, era stato travolto dalla corrente. [redacted] processo [redacted] stato aggiornato al 3 marzo prossimo.

CHIVASSO

«Elettrificate la Chivasso-Aosta»

I deputati Renato Cambursano, Giorgio Panattoni e Luciano Caveri, hanno presentato un emendamento affinché i 110 miliardi ridotti dagli interventi a favore dello spettacolo vengano destinati al finanziamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria Chivasso-Aosta.

[redacted]

Aveva in [redacted] 300 grammi [redacted] hashish, arrestato

I carabinieri del nucleo operativo di Venaria hanno arrestato l'altra sera Gaetano Laganà, 32 anni, abitante a Cafasse in via Torino 12, dove i militari hanno rinvenuto circa 300 grammi di hashish.

SACRA DI SAN MICHELE

I padri rosminiani ricordano l'arrivo

Gli Amici della Sacra di San Michele si ritrovano questa sera alle 20,30 nell'abbazia per festeggiare il 160° anniversario dell'arrivo dei padri rosminiani. [redacted] 13 ottobre 1836, padre Francesco Puecher prese possesso del monastero con un gruppo di undici fratelli.

[redacted]

Bollo falso sulla patente, denunciato

Domenico Quarticelli, 24 anni, residente a Torino in via Ponzio 20, è stato denunciato dalla polizia stradale di Susa per detenzione di valori bollati contraffatti. Dopo un controllo sulla A 32, gli agenti della Polstrada hanno riscontrato che il bollo sulla patente era contraffatto.

[redacted]

Appello per salvare i colombi

Interviene la Lega del cane di Bibiana per salvare i colombi a Cavour. «Da settimane vi sono degli animali morti all'interno delle reti che il Comune ha messo sotto i portici - spiegano alla Lega - altri erano agonizzanti dietro alle reti: uno spettacolo disumano». Gli animali riescono ad entrare attraverso alcune fessure fra la rete e il muro e poi muoiono di fame.

Nichelino, strade sterrate [redacted] piene di buche

Emergenza viabilità nell'area [redacted]

Sos viabilità nell'ex zona industriale di Nichelino. Si parla del consorzio Sotti-Vernea, area ritagliata fra [redacted] tangenziale Sud e quel tratto di via Torino che porta a Pinerolo: le strade sono sterrate e piene di buche, diventano un lago in caso di pioggia.

I titolari delle molte aziende che operano in Sotti-Vernea sono esasperati: «Abbiamo invocato l'intervento dell'amministrazione presentandoci di persona [redacted] inviando numerose lettere, ma la situazione è sempre la [redacted]. Perdiamo fornitori e clienti perché i camion non riescono a transitare senza procurarsi danni. Quando piove [redacted] più agili se avessimo barche a remi».

«Con il maltempo della scorsa settimana - racconta Daniela Antonioli, socio titolare della Auno, un'azienda che produce serrature e casseforti in via Goito 50 - siamo dovuti intervenire per liberare due furgoni intrappolati dal fango. E' una vergogna perché siamo contribuenti [redacted] non riceviamo nessun servizio in cambio».

Insorge anche la Bi.Mar, stabilimento di carpenteria in via Mentana 5. «Abbiamo asfaltato a nostre spese - spiega il titolare Marcello Pertile - i trecento metri antistanti l'azienda per permettere l'accesso [redacted] ai Tir. Ma i problemi [redacted] si fermano qui: nonostante la pesante tassa per i rifiuti che paghiamo, esiste un solo cassonetto per tutta la via Mentana, tanto che siamo costretti a fare i turni per poter depositare scarti e immondizie».

L'assessore ai Lavori Pubblici Filippo D'Aveni riconosce le dimensioni del problema: «Gli operatori dell'ex zona industriale lamentano giustamente la mancanza di organizzazione da parte del Comune. Ma i lavori [redacted] partiti dal maggio scorso in via Vernea e in breve verrà data una risposta completa a tutte [redacted] esigenze degli operatori. I cantieri non ancora appaltati [redacted] in fase di approvazione del progetto».

D'Aveni ricorda di aver ereditato una situazione difficile: «Il fallimento nel '94 della Crosetto, la ditta che aveva in appalto asfaltazione e piantumazione [redacted] Sotti-Vernea, ha rallentato drammaticamente i tempi.

«L'amministrazione avrebbe dovuto essere più attenta, [redacted] posso garantire che non ha perso tempo. Già entro fine '97 i lavori saranno quasi completamente ultimati: [redacted] stati messi a bilancio un miliardo e 200 milioni. Il costo dell'operazione è più alto, ma i due terzi sono a carico degli operatori».

Carlotta [redacted]

Coassolo, dura ormai da 10 anni una singolare controversia

«Vorrei [redacted] la [redacted] benedetta [redacted] il parroco [redacted] si fa vivo»

Per più [redacted] dieci anni ha chiesto insistentemente che il parroco benedisse la sua nuova casa ma lui, secondo [redacted] donna, ha sempre rifiutato cercando di delegare il compito ad altri suoi collaboratori. Una storia strana sullo sfondo del paesino di Coassolo in Val di Lanzo. «Ho insistito per anni - [redacted] lamenta Rossana Greifenberg, che abita in località Castiglione 49 -. Andavo direttamente in parrocchia, telefonavo, chiedevo solamente che il reverendo venisse nella mia casa per una semplice benedizione, la preghiera di circostanza e l'aspersione dell'acqua santa. Sono sempre stata cattolica, credevo fosse un mio diritto».

Continua: «Don Giuseppe Usseglio si è sempre rifiutato di venire, anzi: mi ha mandato [redacted] altri preti, [redacted] stata sballottata qua e là e si può dire, quasi truffata».

Dalla chiesa parrocchiale [redacted] San Nicolao, don Usseglio, 78 anni, qualche acciacco dovuto all'età, ufficiosamente in pensione ma, in realtà, ancora dice [redacted] l'altare per le necessità della Curia, rimane sorpreso. «E' da qualche tempo che non benedico più le case - spiega l'uomo, da una vita parroco di Coassolo -. La salute ed il tempo non me lo consentono. Dalla signora Greifenberg, però, ci ero andato. Lei non era in casa, ho assolto il compito dall'esterno lasciando anche un [redacted] scello d'ulivo infilato nel cancello».

Una vicenda singolare che ha riportato [redacted] galla una tradizione, quella della «benedizione delle case» che in molti paesi, soprattutto nella provincia, s'è mantenuta sino a qualche anno fa, quando parroco [redacted] chierichetti dopo la Pasqua visitavano tutte le famiglie.

Un problema tutt'oggi aperto e discusso periodicamente tra i banchi della Curia di Torino. «Ora si chiama benedizione delle famiglie - spiega il p[redacted] di Vallo Torinese [redacted] vicario zonale, don Vincenzo Chiarle -. E' molto incoraggiata anche dal cardinale Giovanni Saldarini che la vede come uno dei collegamenti principali tra Chiesa e realtà sociale».

L'usanza poco alla volta sta riprendendo piede anche in città con l'impiego dei diaconi o [redacted] alcune suore come capita nei Comuni di Rivarossa, Pertusio [redacted] Rocca Canavese. «Una tradizione ed un momento di incontro con la comunità che rende la Chiesa meno clericale e più viva», termina don Vincenzo Chiarle. Dell'episodio di Coassolo però preferisce [redacted] parlare. «E' una cosa isolata, la [redacted] rità sta sempre nel mezzo».

[redacted]

PROTEZIONE CIVILE

Lupo italiano è la mascotte

Il lupo italiano sarà la mascotte della protezione civile regionale. L'immagine di questa specie protetta, utilizzata anche dal Corpo forestale dello Stato e in caso di calamità naturali o per la ricerca di persone disperse, sarà riprodotta su materiale informativo, magliette, gadget. Lo ha deciso nei giorni scorsi la giunta della Regione Piemonte e ne ha dato notizia l'Ente per la tutela del lupo italiano (Etli), che ha sede a Torino. Nel ringraziare [redacted] autorità regionali, il presidente dell'Etli, Mario Messi, ha ricordato gli sforzi che richiede il mantenimento del canile di Cumiana. «E' necessario - dice Messi - l'intervento di tutti i possibili sponsor per creare [redacted] fondo di emergenza». Per domenica prossima, proprio a Cumiana, è in programma una manifestazione con la partecipazione di lupi italiani e dei Terranova, animale utilizzato dalla Protezione civile per il [redacted] in acqua.

Avigliana, sentenza

Sindaco assolto Non distribuì [redacted] inquinata

Claudio Chiaberge

Il sindaco di Avigliana, Claudio Chiaberge, è stato assolto dall'accusa [redacted] aver distribuito acqua inquinata agli abitanti della frazione Mortera.

I fatti risalgono al 23 febbraio [redacted] 24 maggio 1994, quando i tecnici dell'Usl eseguirono alcuni prelievi da una vasca dell'acquedotto privato, utilizzato da alcune famiglie della zona. «Dopo il primo controllo - spiega [redacted] sindaco Chiaberge - avevo disposto [redacted] clorare l'impianto, ma gli utenti [redacted] [redacted] rifiutati». [redacted] risultato delle analisi aveva evidenziato che nei tubi scorreva acqua con coliformi totali, fecali e streptococchi fecali.

La pratica era stata inviata in procura e il primo cittadino, l'8 marzo 1995, era stato raggiunto da un'informazione di garanzia. A nulla era valso l'intervento del sindaco per chiarire la [redacted] posizione: «Quello è un acquedotto privato e non è di mia competenza». Chiaberge, assistito dall'avv. Massimo Molinero, ora è riuscito a dimostrare la sua innocenza e nei giorni scorsi [redacted] assolto per non aver commesso [redacted] fatto.

Progetto Provincia

Con i fondi Ue Internet diventa [redacted]

La Provincia di Torino aiuterà i potenziali utenti Internet, privati e pubblici, dei piccoli Comuni a connettersi con le reti telematiche a tariffa urbana, superando le discriminazioni attuali. Per questo l'assessorato alla Pianificazione territoriale ha elaborato un progetto, finanziabile con fondi dell'Unione europea (400 milioni l'anno) per mettere in condizione tutti i cittadini, le scuole, le imprese e la pubblica amministrazione di utilizzare 41 «nodi» che consentono costi più bassi.

Oggi l'accesso alle reti telematiche, da Internet alle banche dati ad altri servizi, comporta costi di collegamento telefonico diversi, più dispendiosi nelle [redacted] ne rurali e montane, più convenienti nell'area metropolitana torinese e in pochi grossi centri urbani. Da qui l'esigenza di [redacted] lizzare quelli che, in gergo informatico, vengono chiamati «provider» locali.

L'ipotesi prospettata dalla Provincia è stata concordata con la Telecom e dovrebbe partire [redacted] prima fase in cui verranno impiegati 33 «provider». «E' un progetto - ha spiegato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso - che se sarà finanziato eliminerà le disparità di trattamento. Si pensi che oggi un'ora di collegamento Internet può costare a [redacted] scuola di montagna fino a 34.900 lire, cifra che in città scende a 2700 lire».

[redacted]

TRA QUESTE DUE VETRATE C'E' UNA SOTTILE [redacted] UNA E' ANTISFONDAMENTO, L'ALTRA NO. EPPURE I SERRAMENTI SONO GLI STESSI, I VETRI ANCHE. LA DIFFERENZA LA [redacted] UN FILM: LA NOSTRA SPECIALE PELLICOLA DI POLIESTERE M100 AUTOADESIVA. LA SOLUZIONE PIU' PRATICA [redacted] ECONOMICA PER ADEGUARE ALLA NORMATIVA UNI 7172 (Art. 33.11 del D. Lgs. 626 [redacted] 19.09.1994) LE SUPERFICI VETRATE A CONTATTO CON IL PUBBLICO E/O I LAVORATORI.

"A FINE [redacted] LA F.LLI CERESA RILASCIA IDONEA [redacted] UFFICIALE CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE [redacted] D. LGS. 626/94."

PER SOPRALLUOGHI [redacted] PREVENTIVI GRATUITI, [redacted] A: F.LLI CERESA S.P.A. - 011/ 397.12.22 R.A. FAX 011/ 349.04.83 VIA S. LUIGI 10 - BEINASCO (TORINO)

[redacted]

Ceresa

SOLUZIONI PER L'ENERGIA

Il Comune taglia i contributi per la fiera bovina: l'ultima edizione è stata un fallimento

Da Ivrea emigra anche la «pezzata rossa»

Si va a Castellamonte, appuntamento l'8 novembre

Sparisce dal calendario di Ivrea uno degli appuntamenti più prestigiosi, la «Mostra provinciale dei bovini [redacted] razza valdostana pezzata rossa». L'8 novembre l'edizione numero 38 della rassegna, organizzata dall'Apa (associazione provinciale allevatori), aprirà i battenti [redacted] Castellamonte. Non è una scelta definitiva, in quanto la mostra avrà carattere itinerante. Ma le sedi saranno comunque scelte, [redacted] rotazione, nelle 5 comunità [redacted] del Canavese, escludendo quindi Ivrea.

«E' stata una decisione sofferta - spiega Armando Marello, direttore dell'Apa -. Purtroppo dialoghi e trattative con il Comune non hanno dato frutti». Due le condizioni che l'Apa ave[redacted] posto affinché la fiera restasse a Ivrea: ritornare al Foro Boario, oppure far coincidere una rassegna collaterale (ad esempio una «fiera della montagna») nel meeting point «A. Olivetti», dove è stata organizzata l'ultima edizione della mostra. «Ci è stato risposto picche in entrambi i casi - continua Marello -. Visti gli scarsi risultati dell'edizione '95, abbiamo preferito rivolgerci altrove per non penalizzare [redacted] rassegna».

Ivrea, quindi, città che cerca di rilanciare la sua immagine per contrastare la crisi economica, continua [redacted] perdere pezzi importanti. E' [redacted] nello sport (la squadra femminile di basket, che milita in serie A2, si è trasferita [redacted] Saint-Vincent per mancanza di un impianto adeguato), ora è la volta della «pezzata rossa», rassegna che attira l'attenzione degli agricoltori di tutta la Provincia. «Non abbiamo voluto snobbare la mostra - [redacted] difende l'assessore Massimo Teppa -. Le risorse [redacted] nostra disposizione, però, erano poche; d'accordo con il Comitato Fiere Comunali, quindi, abbiamo deciso di concentrarle sulla Fiera equina di San Savino». L'anno [redacted] il contributo del Comune alla «pezzata rossa» fu di 5 milioni, oltre i costi di personale e strutture. Le critiche: «Si perde [redacted] fiera per risparmiare una manciata di milioni, poi il bilan[redacted] ha un avanzo di 6 miliardi».

Mauro Revello

Massimo Teppa: «Non boicottiamo la rassegna»

In Consiglio

Domani Maggia risponde al pds

Giorni decisivi per il partito democratico della sinistra [redacted] per l'amministrazione comunale di Ivrea, dove la Quercia (con [redacted] consiglieri sui [redacted] della maggioranza) rappresenta il gruppo più numeroso.

Per domani pomeriggio, alle 17,30, è convocato il Consiglio comunale, [redacted] primo dopo [redacted] seduta del 30 settembre finita con l'uscita dall'aula dell'intera opposizione [redacted] sospesa per mancanza del numero legale (anche [redacted] seguito a diverse assenze nei banchi della maggioranza).

Le polemiche [redacted] le dichiarazioni delle ultime d[redacted] settimane, su volantini e organi [redacted] stampa, arrivano così nella più adeguata sede istituzionale.

Il pds, che ha attaccato la giunta di Giovanni Maggia, criticandola per la scarsa efficienza dimostrata e sostenendo che [redacted] «ripartire da un programma che possa disegnare il futuro», è ora chiamato al difficile ruolo di ago della bilancia. E questo a partire dal prossimo Consiglio, per arrivare ai primi di dicembre quando si dovrà discutere e approvare il bilancio '97.

Sulla difficile situazione politica eporediese, intanto, prende posizione anche il movimento «Uniti per la comunità», rappresentato all'opposizione dall'ex vicesindaco Mario Raio [redacted] Fiorella Viano. «La giunta - recita un comunicato - ha dimostrato gravi ca[redacted] sia sul piano progettuale che dell'ordinaria amministrazione. Ma la responsabilità va attribuita anche alle forze della maggioranza, incapace di presentare proposte significative [redacted] concrete. Per questo chiediamo [redacted] dibattito, in Consiglio comunale, per far emergere chiaramente le posizioni delle diverse forze politiche».

[m. rev.]

IN [redacted]

[redacted]

Aiuti dalla Finanziaria alla Chivasso-Aosta

I deputati Renato Cambursano, Giorgio Panattoni e Luciano Caveri, hanno presentato [redacted] emenda[redacted] affinché i 110 miliardi stornati dagli interventi a favore dello spettacolo, vengano destinati al finanziamento dell'elettrificazione e di altre opere indispensabili della linea ferroviaria Chivasso-Aosta.

OGLIANICO

Un [redacted]ovo impianto di potabilizzazione

Un intervento progettato [redacted] tempo e che sarà realizzato grazie ad un contributo [redacted] circa [redacted] milioni concesso dall'amministrazione regionale. Si [redacted] dell'impianto per la potabilizzazione dell'acquedotto che serve i Comuni di Oglianico e Favria.

LO[redacted]

«Lifting» per l'area intorno al Ricetto

Costerà poco meno di [redacted] miliardo sistemare l'area della parrocchia e del Ricetto del paese. [redacted] progetto preliminare per quest'intervento, giudicato essenziale dal[redacted] giunta guidata da Everio Damiani, [redacted] già stato approvato dal Consiglio comunale. La sistemazione della zona circostante [redacted] ricetto consentirà il recupero di uno degli angoli più suggestivi del paese.

[redacted]

Assolto in pretura l'allevatore di polli

Domenico Bracco, 56 anni, proprietario [redacted] azienda avicola in località Crosa a Cuceglio, [redacted] stato assolto in pretura dall'accusa di non aver tenuto i registri di carico [redacted] scarico per lo smaltimento dei rifiuti speciali. L'allevatore (difeso dall'avvocato Bertoldo) dovrà solo pagare un'ammenda di 526 mila lire per non [redacted] comunicato i dati degli stessi rifiuti alla Provincia.

IVREA

Sulle malattie mentali dibattito fra esperti

«La malattia mentale [redacted]: tra pregiudizio e solidarietà» è [redacted] tema dell'incontro dibattito in programma domani a Ivrea, alle 20,30 in sala Santa Marta. Alla serata (organizzata dall'associazione per la lotta contro le malattie mentali [redacted] dall'Avulss) intervengono il dottor Vittorio Sconci, responsabile di un ex ospedale psichiatrico [redacted] L'Aquila, e alcuni medici dell'Usl 9.

CERESOLE

Amici del Gran Paradiso pubblicano «Notizie»

Il primo numero di Notizie degli «Amici [redacted] Gran Paradiso» sarà presentato venerdì prossimo in occasione dell'apertura di Show Mont a Torino Esposizioni. Si tratta di una pubblicazione che riassume l'attività svolta nei mesi scorsi e anticipa alcuni obiettivi del '97.

DOVE & QUANDO

[redacted] WEST. Un nuovo [redacted] corso è stato attivato da quest'anno all'Unitrè di Caluso: si tratta della «Storia del West». Il docente è Elio Magaton. La prima lezione, [redacted] si tiene oggi a partire dalle [redacted] nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, tratta de «I pellirosse».

SALUTE [redacted] E' il dottor Luciano Proietti [redacted] tenere, alle 20,30 [redacted] Sala Santa Marta a Ivrea, una conferenza su «Alimentazione e salute nell'infanzia». L'ingresso è libero; l'organizzazione dell'incontro è curata dall'Associazione Macrobiotica Eporediese.

IL [redacted] PASCOLI. Proseguono gli «Incontri del mercoledì», organizzati [redacted] Montanaro dal Gruppo Iniziative Culturali in collaborazione [redacted]on la Biblioteca. Alle 21, nel Salone di Ca' Mescarlin, il professor Giorgio Pratolongo parla di «Giovanni Pascoli: le fasi salienti dell'attività letteraria». L'ingresso [redacted] libero.

[redacted] E MORALE. Iniziano alle 17,30, presso [redacted] Santuario del Monte Stella di Ivrea, gli incontri del ciclo «Parola di Dio e vita quotidiana». L'appuntamento odierno, aperto [redacted] tutti [redacted] con Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, che tratta il tema «L'uomo secondo Dio e l'uomo secondo l'uomo».

CINEMA DIFFUSO. Anche il Cine-Teatro Ambra di Valperga [redacted] aderito all'iniziativa lanciata da Agis, Aiace, Anica e Regione Piemonte. Alle 21,15 viene proiettato «Via da Las Vegas», che è valso [redacted] Oscar all'attore Nicholas Cage. Il biglietto costa 5 mila lire, l'abbonamento alla rassegna (otto titoli) 16 mila lire.

MOSTRA DI COLLAGE. Sono le pittrici Beatrice Baldini e Lella Durando a esporre le loro opere nei locali del Centro Congressi La Serra di corso Botta a Ivrea. La mostra è visitabile fino a lunedì 28 ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle 18.

[redacted]IO. Si è aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale «Sipario», che inizierà all'Anfiteatro di Montalto Dora il 9 novembre, con «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. Si tratta di tredici spettacoli, tra commedie, opere, concerti, operette [redacted] drammi. Numerose le formule d'abbonamento. Per informazioni e prevendite rivolgersi a Ivrea da Liore Self-Service (0125/64.11.61), Libreria Ferraro (42.46.26) o a Montalto alla Ban[redacted] Crt (65.00.17).

Cuorgnè, comunità accusa: «Ci boicottano»

Nascosto l'affr[redacted] della «Mastropietro»

Protesta la comunità per il recupero tossicodipendenti «Mastropietro» a Cuorgnè. «Si parla tanto di recupero - dice il responsabile, Gigio Costanza - [redacted] poi ci boicottano. I nostri lavori vengono nascosti al pubblico».

A cosa si riferisce Costanza è presto detto. Sabato, durante la cerimonia d'ingresso del nuovo parroco a Cuorgnè - don Loren[redacted] Sibona - tenutasi sotto [redacted] porticato di piazza Pinelli, qualcuno ha coperto con un telo scuro il grande affresco realizzato alcuni mesi fa dai ragazzi della comunità. «E' la riproduzione - spiega ancora Gigio Costanza - di Guernica, [redacted] dei quadri più famosi di Picasso. Quale ragione c'era di nasconderlo così? Forse che avevano vergogna nel mostrarlo al nuovo parroco»? Secondo lui le maggiori responsabilità sarebbero dell'Ammini[redacted] comunale. «E dire - spiega - che la giunta precedente [redacted] aveva addirittura dato un contributo per acquistare [redacted] vernici necessarie. Questo è proprio un modo di fare ostruzionista nei nostri confronti».

La polemica innescata dai ragazzi della comunità «Mastropietro» non preoccupa, però, [redacted] primo cittadino, Giancarlo Vacca Cavalot. «Noi - dice - con quel telo sull'affresco non centriamo affatto. L'amministrazione ha solo fornito il palco per la cerimonia, nient'altro». E aggiunge: «I nostri rapporti con la Mastropietro sono sempre stati improntati al massimo rispetto. Svolgono un lavoro utilissimo, non li boicottiamo affatto». Ma in comunità [redacted] pronti a replicare. «La giunta - dicono - prefe[redacted] appaltare tutti i lavori [redacted] ditte esterne. Alla cooperativa d[redacted] comunità [redacted] viene mai dato nulla». Anche su questo argomento, però, Cavalot ha risposta pronta. «Per avere appaltato lavori ad una comunità - spiega - molti amministratori di Cuorgnè sono già finiti sotto inchiesta [redacted] volta. Finché non verrà chiarita la no[redacted] che regola l'affidamento di lavori alle cooperative non possiamo più rischiare. E poi tutto questo discutere è solo strumentale».

[l. pol.]

mu*st* de Cartier — Montres Briquets Stylo Cuir Cristal
HUBLOT
BREITLING
OMEGA
Girard-Perregaux
Hamilton
SECTOR SPORT WATCHES
swatch
Pomellato — Gioielli Argenti Orologi
MONT BLANC
MIKIMOTO
AURORA
CESA 1882
BASOLO GIOIELLI DAL 1950
14 modi diversi per fare un REGALO DI PRESTIGIO
NUOVA SEDE *in* VIA TORINO 17 *a* CUORGNÈ (TO)
Tel. 0124 65.11.24

Anche d'inverno realizza il [redacted]ogno di [redacted]ederti ancora più bella!
I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI
[redacted] Ivrea e Ciriè ti offrono l'opportunità di conoscere:

strutture efficienti e moderne
programmi dimagranti personalizzati e localizzati
eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in [redacted]
metodo articolato in tre fasi complete
[redacted]rammi rilassanti e antistress
PERDITA DEI CENTIMETRI assicurata con GARANZIA SCRITTA*
Potrai usufruire di un esame gratuito con il computer B.I.A. 101/F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite e acqua del tuo corpo.
CENTRI DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
[redacted] - C.SO RE UMBERTO I - TEL. 0125 45332
CIRIÈ - VIA ROMA, 17 - TEL. 011 9211097
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00

TUTTO PER IL BAGNO SHOW ROOM
[redacted]
IDROMASSAGGIO
SAUNE
ARREDO BAGNO
PIASTRELLE

CONSULENZA E PROGETTAZIONE
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 67 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La tecnologia HONDA sceglie [redacted]
[redacted] l[redacted] proverà, la desidererà.
E avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo*
Nuova Concessionaria Honda per Ivrea [redacted] Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166
L'ERBA VOGLIO.
Civic 5 PORTE
Come si fa a non dire "La [redacted]glio"? Come si fa a rinunciare a tutto quello che Civic [redacted] porte vi offre? Il motore [redacted] 16 valvole a [redacted] elettronica, nato in Formula Uno. Le sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, sperimentate sui circuiti [redacted] tutto il mondo. La tecnologia VTEC: che significa 126 cavalli nel modello 1.6i SR e [redacted] con [redacted] litro - a 90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al servosterzo, [redacted] "Immobiliser", a [redacted] anni di garanzia con chilometraggio illimitato, a quattro barre [redacted] antintrusione; all'ABS - di [redacted] 1.6i LS e 1.6i SR; a doppio Airbag, aria condizionata e tetto apribile elettricamente - di serie [redacted] 1.6i SR? E allora, regalatevi ciò che [redacted] sempre voluto. L'erba voglio la troverete nella nostra Concessionaria FUTURAUTO [redacted] Ivrea.
HONDA
* Promozione valida fino [redacted] novembre sul modello 1.4i base, per vetture presenti in stock, non cumulabile con altre offerte in corso.

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto ■ successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa ■ CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il ■ Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ■ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. Fisc.

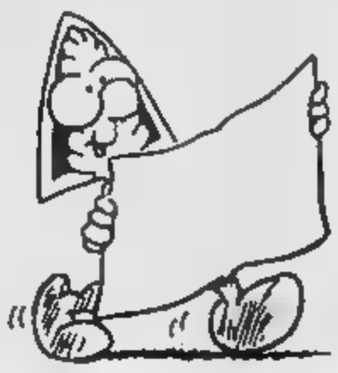
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una realizzazione LA STAMPA HyperSystems

tutt LA STAMPA Compact



COLDIRETTI in STAMPA

CINQUANT'ANNI COLDIRETTI

alessandrini con una serie di importanti manifestazioni, le cerimonie celebrative dell'importante traguardo.

Domani, alla sala "Ferrero" si terrà l'annuale assemblea [illegible] associati, [illegible] della provinciale [illegible] del 1996.

[illegible] "Fondazione" arricchito alla [illegible] edizione.

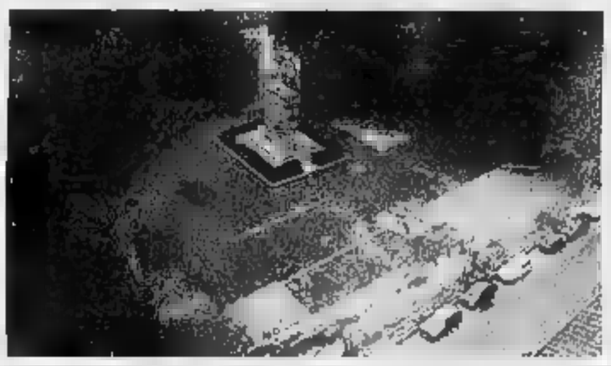
UNA PIAZZA PER L'AGRICOLTURA

Da alcuni giorni la piazza dedicata ai Caduti delle due Guerre, quella che gli alessandrini chiamano "la piazza del cavallo", prospiciente alla sede provinciale della Coldiretti di Corso Crimea, è chiusa per lavori.

Verrà rimessa a nuovo; verrà dotata di un fondo di piastrelle autobloccanti; verrà curato l'intero arredo: panchine, lampioncini, piante; verrà ridato un aspetto consono ad un angolo tra i più suggestivi e belli della nostra città.

L'iniziativa, accettata di buon grado dal Comune, è stata della Coldiretti che, in occasione dei festeggiamenti previsti per il cinquantennio della Federazione Provinciale, vuole lasciare un segno tangibile del legame che unisce l'Organizzazione alla città.

Ci rendiamo conto che forse, in qualche caso, creeranno disagi per chi era abituato a fare della piazza uno dei punti privilegiati di passeggio, ma mai come in questo caso possiamo chiedervi di avere pazienza: stiamo lavorando per voi.

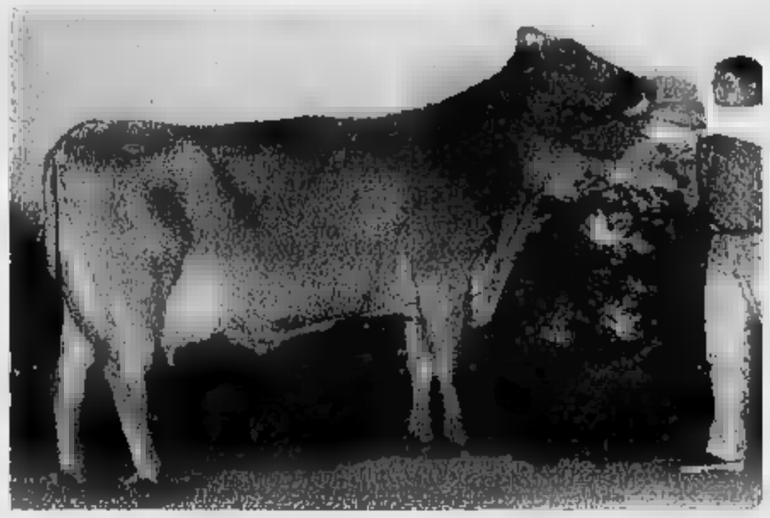


Quote latte: le colpe dell'AIMA

"Se il settore del latte conosce una nuova stagione di veleni dobbiamo ringraziare in particolare l'Aima, un carrozzone che anno dopo anno gioca a dare i numeri". Questo quanto afferma Albino Pistone, Presidente di Asprolat Piemonte, l'associazione di settore che rappresenta in questa regione circa 8 mila produttori (pari al 90 per cento dei produttori e della produzione piemontese).

"Assistiamo ad un continuo non rispetto dei termini. La compensazione doveva essere effettuata entro il 25 settembre, mentre gli elenchi sono cominciati ad arrivare ai caseifici solo a partire dal 1° ottobre. Non parliamo poi degli errori. Solo ad un primo parziale controllo – prosegue Pistone – *abbiamo constatato che gli elenchi che ci sono stati consegnati presentano oltre il 20 per cento di posizioni sbagliate e per alcuni produttori anche l'amara sorpresa di vedersi azzerare la quota, con l'obbligo di pagare per intero il superprelievo sul totale della produzione.*

Tanto per essere chiari, è accaduto che alcuni produttori, presenti su tutti gli ultimi bollettini, siano praticamente svaniti nel nulla, come se non fossero mai esistiti, ed adesso chi paga? Chiaramente deve pagare chi ha sbagliato, cioè l'Aima".



"Questa situazione – conclude Pistone – *delinea chiaramente una imposizione inaccettabile. Bisogna che l'Aima si attrezzi al più presto e riveda tutte le posizioni, rifaccia il calcolo della compensazione ed inviti a pagare chi ha sbagliato".*

2078: NUMERO MAGICO PER L'AMBIENTE

Nei prossimi giorni l'AIMA provvederà ad emettere, per il secondo anno, i decreti di pagamento per quanto si riferisce ai premi relativi al Regolamento CEE 2078/92, sui metodi di produzione agricola compatibili con la protezione dell'ambiente.

Complessivamente, per [illegible] gli interventi, i premi ammontano a quasi 74 miliardi [illegible] lire, per un numero di 10.787 beneficiari, con [illegible] media di 6.859.000 lire per ogni azienda.

Per quanto riguarda i soci Coldiretti della provincia di Alessandria saranno beneficiati di circa 14 [illegible], una cifra molto alta, [illegible] testimonianza del grande impegno dell'Organizzazione [illegible] dei propri associati nell'attuare le norme ecocompatibili.

GRANDINE: *interventi in sette Comuni*

Sulla Gazzetta Ufficiale 228 del 28 settembre scorso è stato pubblicato il decreto di dichiarazione dell'esistenza di carattere di eccezionalità della grandinata verificatasi il 20 giugno '96 in provincia di Alessandria.

Entro il prossimo 12 novembre, pertanto, scade il termine di presentazione delle domande di intervento, che potranno essere presentate nel caso di reale compromissione del 35 per cento del prodotto lordo vendibile della campagna 1996.

I finanziamenti previsti per i danni alle produzioni potranno essere: in base all'articolo C, un prestito quinquennale con [illegible] per cento a fondo perduto ai coltivatori diretti con CDI ed imprenditori agricoli iscritti all'Inps, ex Scau; in base all'articolo D, un prestito quinquennale di dell'esercizio.

Si ricorda, infine, che potranno presentare tali domande i coltivatori danneggiati residenti nei Comuni di Avolasca, Borgoratto Alessandrino, Carentino, Castellazzo Bormida, Frascaro, Gamalero e Gavi, i quali potranno trovare presso gli uffici della Coldiretti l'opportuna assistenza.

TERRANOSTRA

Vademecum per l'Agriturismo in Piemonte

5ª EDIZIONE

Per iniziativa dell'associazione agrituristica "Terranostra Piemonte" è in distibuzione in questi giorni la quinta edizione del "Vademecum per l'agriturismo in Piemonte".

Una pubblicazione di successo che da otto anni guida i consumatori nelle migliori aziende agrituristiche scrupolosamente selezionate da una commissione permanente di verifica che ne attesta l'autenticità.

Nel nuovo Vademecum sono 101 le aziende presentate con fotografie a colori, scheda relativa al tipo di offerta ed una pagina con tutti i punti di riferimento sul territorio circostante. In tutto, più di duemila indirizzi e numeri di telefono che spaziano dalle attività ricreative, ai monumenti, ai servizi immediati.

Accanto alle aziende agrituristiche, "Terranostra" indica "gli amici", ossia quegli artigiani che operano accanto alle cascine e che rendono ulteriormente ricco ed appetibile il territorio.

Il Vademecum si trova, al prezzo di 15.000 lire, nelle edicole di Alessandria e nelle librerie di tutto il Piemonte.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 21 ottobre 1996

CEREALI

	MIN	MAX
FRUMENTO		
VAR. SPEC.	34.300	35.300
TEN. FINO	29.900	30.900
TEN. BUONO MERC.	28.500	[illegible]
TEN. BUONO	27.700	[illegible]
Condizione mercato: RIFLESSIVO		
DURO NAZ.	31.500	32.500
Condizione [illegible] RIFLESSIVO		
MAIS		
ASTICO	61.000	62.000
IBISCO	44.500	45.000
NAZ. IBRIDO	27.700	28.200
NAZ. IBR.VERDE	19.800	20.100
Condizione mercato: NORMALE		
ORZO		
NAZ. (p.s. fino a 64)	27.500	27.700
NAZ. (p.s. oltre 64)	28.400	28.600
Condizione [illegible] NORMALE		
SORGO		
ROSSO	26.600	27.100
BIANCO	27.100	27.600
Condizione mercato: NORMALE		

FORAGGI E PAGLIE

[illegible]		
MAGGENGO	28.000	29.000
AGOSTANO	N.Q.	N.Q.
ERBA MED. (1° taglio)	32.000	33.000
[illegible] MED. (2° taglio)	35.000	36.000
LOIETTO	23.000	24.000
Condizione mercato: NORMALE		
[illegible]		
BALLETTE	13.000	14.000
ROTOBALLE	11.500	12.500
BALLE QUADRE	12.000	13.000
Condizione [illegible] NORMALE		

SPIGARIOL & C. S.N.C.
CAMINETTI
STUFE
CAMINETTI MONOBLOCCO ad aria calda ventilata
PREVENTIVI E MESSA IN OPERA
STRADA VALENZA PONTECURONE, 14
BASSIGNANA (AL) - TEL. (0131)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Oggi protesta dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto

In sciopero le «tute blu»

Un presidio all'Unione industriale

ALESSANDRIA. Scioperano per quattro ore, oggi pomeriggio, i metalmeccanici della provincia. L'hanno deciso le segreterie provinciali dei sindacati Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil, giudicando «sempre più grave ed irresponsabile la posizione [illegible] Federmeccanica, Confapi e confederazioni dell'artigianato, che impediscono una positiva conclusione del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro». E alle 14,30 ci sarà un presidio di lavoratori davanti alla sede dell'Unione industriale, in via Legnano. Parlerà Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e interverranno i sindacalisti locali Giorgio Sciutto, Gianni Montessoro e Aldo Mazzarello.

Per ritrovare una simile forma di protesta in città in occasione di un [illegible] contrattuale, occorre risalire al '90, quando un corteo [illegible] un migliaio [illegible] lavoratori sostò davanti all'Unione industriale, dove si tenne [illegible] comizio. Al presidio [illegible] di oggi la partecipazione dovrebbe essere più modesta, perché non si tratterà [illegible] una manifestazione [illegible] in piena regola, ma piuttosto di [illegible] gesto simbolico per richiamare l'attenzione della gente sulla tardiva soluzione del rinnovo contrattuale dei metalmeccanici.

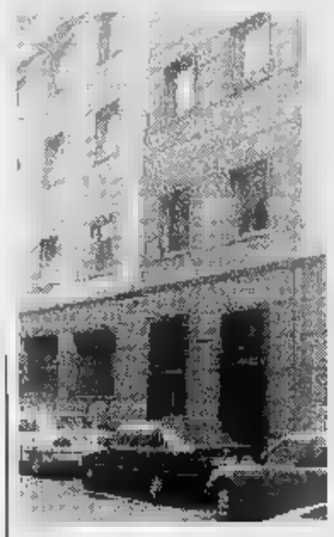
Protesta. I metalmeccanici scioperano per 4 ore in provincia oggi pomeriggio

«Ci terremmo a coinvolgere altre categorie - spiega Aldo Mazzarello -, ottenere ad esempio la solidarietà [illegible] commercianti. Perché se i salari non crescono, calano i consumi».

A giudizio dei sindacati, Federmeccanica e Confindustria non intendono rispettare l'accordo del 23 luglio e il contratto del '94, non concedendo l'aumento previsto per il secondo biennio contrattuale '96-[illegible]. In particolare [illegible] c'è l'accordo sugli scatti per il recupero del potere d'acquisto.

«Ma l'accordo interconfederale non contempla [illegible] totale recupero dell'inflazione, [illegible] pretende il sindacato - replica Michele Bramardi, vice direttore dell'Unione industriale -. E una simile concessione avrebbe effetti nefasti sull'economia, provocando un aumento del costo del lavoro di oltre il 20 per cento, contro il 6-7 per cento di inflazione programmata».

In Italia i lavoratori del set-


Sarà presidiata l'Unione industriale

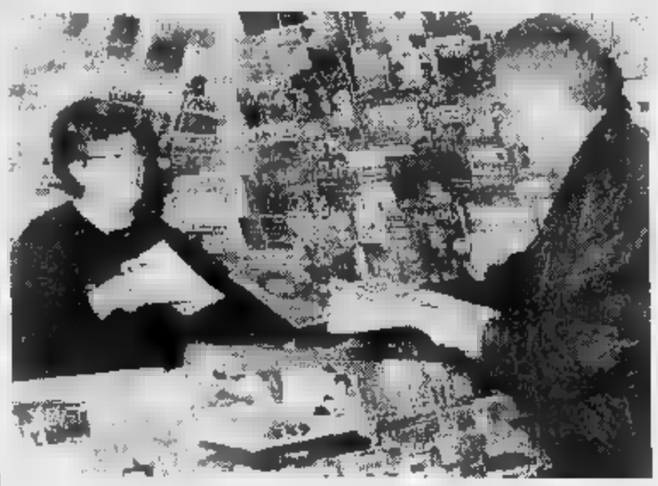
[illegible] metalmeccanico sono circa un milione e 700 mila: in provincia secondo il sindacato [illegible]no circa 15 mila i dipendenti nelle fabbriche organizzate (escludendo artigiani e orafi [illegible] gentieri).

Il panorama non è [illegible], con situazioni [illegible] crisi nel Novese, nel Casalese e nell'area Felizzano-Quattordio: «Ma ci sono anche segnali di ripresa, come alla Smyth europea di Casale» osserva Bramardi.

Brunello Vescovi

Grande successo di Supertris

Una valanga di telefonate


Il ritiro delle schede. Ogni sabato vengono distribuite con il giornale

[illegible] Una valanga [illegible] telefonate si è abbattuta sui centralini de La Stampa: un successo oltre [illegible] più rosee aspettative per il nuovo gioco «Supertris», proposto da domenica scorsa ai lettori. Tantissimi quelli che volevano informarsi, chiedere chiarimenti o annunciare la propria vincita.

[illegible] Tanto interesse ha creato qualche problema. Molti lettori ci hanno segnalato che «è impossibile comunicare lo 011/43.43.363», [illegible] numero Telecom attivato per l'occasione in modo da convogliare sulle linee a disposizione le chiamate relative al concorso. Il numero telefonico è in funzione dalle 9 alle 20 (la domenica dalle 9 alle 14), mentre negli altri orari c'è una segretaria telefonica. Ci vuole un po' di pazienza, tanto più che la segnalazione di eventuali vincite, per questa settimana, può essere fatta fino a mezzogiorno di sabato prossimo. L'unico consiglio è riprovare fino a trovare la linea libera.

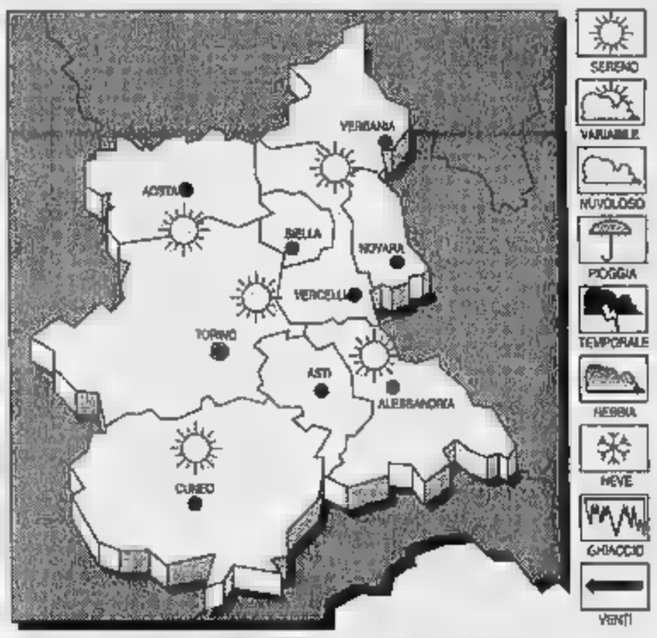
COME SI GIOCA. Ricapitoliamo comunque il meccanismo, [illegible] modo che ogn[illegible] possa fare i suoi conti e magari evitare di «sprecare» una telefonata. La schedo ormai dovreste averla - vengono distribuite ogni sabato, una per ogni copia del giornale e di «Specchio» - e quindi sapete che è composta da sette tasselli, uno per ogni giorno della settimana (sabato) escluso e due per la do[illegible]; sopra ogni tassello c'è scritto.

Dunque, si «gratta» la superficie del tassello del giorno, dove c'è «Scopri e gioca». Compaiono sei simboli: valori (da 4 milioni a centomila: sono i buoni benzina) o la scritta Specchio. La prima cosa [illegible] fare [illegible] controllare [illegible] ce ne sono almeno due uguali (due valori, oppure due scritte Specchio): se [illegible] sono sì è sulla buona strada per fare Supertris. Adesso prendete [illegible] giornale, sfogliate fi[illegible] alla prima pagina dell'edizio[illegible] locale (il [illegible] vale solo in Piemonte, Val d'Aosta [illegible] Liguria) [illegible] controllate in basso a destra: vedrete tre simboli (valori o la scritta Specchio). Se uno di questi è uguale alla «coppia» di simboli identici che avete sulla vostra scheda avete fatto Supertris [illegible] avete vinto: o i buoni benzina 1p (pari al valore del tris, da 4 [illegible]ilioni a centomila lire, come detto) oppure una copia di Specchio.

IL RITIRO DEI PREMI. Per i buoni benzina, bisogna segnalare la vincita all'ormai «famoso» numero telefonico 011 / 43.43.363 (tenere la scheda a portata di mano): se è occupato [illegible]n vi spazientite, ribadiamo che c'è tempo fino a sabato alle 12. Se invece avete vinto la copia di Specchio, sabato presentatevi con la scheda al vostro edicolante e ve la consegnerà.

IL COUPÉ. Se non avete vinto, calma perché avete ancora [illegible] possibilità. Sul retro della Scheda incollate (dove ci sono i «facsimili») quattro codici a barre ritagliati sulle prime pagine nazionali de [illegible] Stampa e inviateli all'indirizzo indicato sempre sul retro della scheda. Tra tutti quelli pervenuti entro il 2 novembre (per questa settimana) sarà estratto il Coupé Fiat: in palio ce n'è uno per ogni settimana del concorso (cioè otto). [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dopo il tramonto.
[illegible] In aumento.
[illegible] orientali.
[illegible] **DEL TEMPO.** [illegible] generalmente [illegible] [illegible] poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti.

[illegible] TEMPERATURE
IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 20; min: 9; media: 13
UN ANNO FA
Max: 18; min: 7; media: 11
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 22,1; Asti 18; Aosta [illegible] Cuneo 17; Novara 21; Vercelli 14.

Alla fine si è consegnato: subito processato e condannato

Dopo l'arresto per evasione scappa anche dalla questura

ALESSANDRIA. «Libertà vo cercando ch'è sì cara»: l'invoca[illegible] che Dante attribuisce a Catone nel «Purgatorio» deve aver ispirato la fantasia di Ennio Bruno, disoccupato di 21 anni, abitante [illegible] via Costa 34. Allontanatosi senza giustificato motivo dall'abitazione della madre, dove [illegible] trovava agli arresti domiciliari, è stato arrestato [illegible] ospedale mentre si aggirava nel reparto maxillo facciale. Accompagnato in questura, [illegible] però fuggito anche da quegli uffici.

Dopo cinque giorni [illegible] giovane si è presentato spontaneamente alla polizia, che lo stava cercando, e ha confessato di [illegible] fuggito perché «non voleva andare in carcere». Ovviamente, è finito in cella e subito dopo è stato trasferito in pretura e pro[illegible] per direttissime con l'accusa di evasione. Difeso da Alberto Raiteri, ha patteggiato otto mesi di reclusione da [illegible]tare in carcere, che si aggiungono ai quattro mesi inflittigli [illegible] Vercelli al termine di un processo celebrato con rito abbreviato. Infatti quel magistrato gli ha subito revocato gli arresti domiciliari.

[illegible] prima condanna risale al 5 ottobre: la sera del 15, però, Ennio Bruno è uscito di casa e ha raggiunto l'ospedale, dalla parte opposta della città. Un'infermiera lo ha notato e ha segnalato la sua presenza all'agente di polizia in servizio [illegible] pronto soccorso, il quale l'ha arrestato.

In questura, mentre un altro agente redigeva la lista dei [illegible] effetti personali, Bruno [illegible] però fuggito approfittando di una favorevole circostanza. Un sorvegliato speciale, entrato nell'ufficio per firmare il registro delle presenze, [illegible] uscito lasciando la porta socchiusa. Mentre l'agente era chino sulla scrivania, il disoccupato [illegible] ne [illegible] andato. Inutili le ricerche estese anche a Genova, dove il giovane ha sostato ospite di uno zio.

Emma Camagna

[illegible]

C'era muffa nella salsa

ALESSANDRIA. Condannato con decreto penale a 2 milioni [illegible] mila lire [illegible] ammenda, un commerciante ha fatto ricorso e il pretore gli ha inflitto 15 giorni di arresto e 1 milione [illegible] mezzo di multa, sostituiti do 2 milioni 250 mila lire di ammenda. E' Gian Piero Demergasso, titolare di un deposito di alimentari in piazza Perosi 7/9.

In seguito ad un controllo compiuto [illegible] 21 dicembre '94 nel [illegible] deposito, era emerso che aveva venduto due vasetti di salsa contenente muffa e che ne deteneva vari altri con composte [illegible] frutta o funghi [illegible] cattivo stato di conservazione: sotto la chiusura c'erano tracce di fango, probabile dovuto all'alluvione. [e. c.]

Una denuncia a Ovada

Videocassette «pirata» caccia al racket

OVADA. Sull'auto aveva numerose videocassette prive del contrassegno Siae. Per questo motivo, un senegalese è stato denunciato dalla Polstrada di Belforte, che ora sta svolgendo indagini ad ampi[illegible].

Si ritiene infatti che [illegible] grossa organizzazione operi nel [illegible] della contraffazione. A suffragare tale ipotesi [illegible] il fatto [illegible] le videocassette sequestrate riguardano film di prima e seconda visione: sono indispensabili complicità, perchè le pellicole sono regolarmente riprodotte solo dopo un'adeguato periodo di programmazione nelle sale cinematografiche.

Gli agenti hanno bloccato, sull'area di servizio Stura Ovest della A26, Doune Nodiato, 22 anni, di Genova. Era in compagnia di altri connazionali e sulla sua «Renault» aveva le videocassette. E' stato denunciato per ricettazione, per non aver voluto esibire i documenti [illegible] riconoscimento e per violazione delle [illegible] Siae. [r. bo.]

[illegible] RICHIESTA CONTINUA
LA PRIMAVERA DEI PENSIONATI
FINO AL 30 OTTOBRE
SCONTO 8%
SU TUTTA LA SPESA*
Basta presentarsi con il libretto di pensione [illegible] ritirare la tessera [illegible] utilizzare [illegible]i il mercoledì.
* escluso elettrodomestici, zucchero max 2 pacchi, non cumulabile con [illegible] iniziative
Valido nel punto vendita di:
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
REGOLAMENTO
[illegible] ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare [illegible] domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre [illegible] per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando [illegible] tessera del giorno scoprirai dei [illegible] e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una [illegible] «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè [illegible] sulla tessera, [illegible] importa in quale ordine, [illegible] numeri uguali [illegible] uno di quelli pubblicati su [illegible] Stampa. Ad esempio, se sulla tessera [illegible] giorno si trovano due 500.000 e [illegible] La Stampa dello stesso giorno [illegible] trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa [illegible] vale per «Specchio» (e si [illegible] [illegible] copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro [illegible] ore 12 [illegible] sabato 26/10. [illegible] [illegible] vinto «Specchio» per averlo consegna [illegible] scheda sabato in edicola.
Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici [illegible] barre ritagliati [illegible] prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro [illegible] [illegible] saranno estratti [illegible] sorte un Coupé Fiat ed i [illegible] non assegnati [illegible] questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica [illegible] - 14).
LA STAMPA
Supertris
1° [illegible] - [illegible]
1.000.000*
Specchio
150.000*
* IN [illegible]

Commercio, verso la giornata di protesta nei confronti della grande distribuzione

Anche i tabaccai contro gli iper

Lunedì aderiranno alla serrata dei negozi

ALESSANDRIA. Anche la Fit, il sindacato provinciale tabaccai, aderisce alla manifestazione, con serrata dei negozi nel pomeriggio, di lunedì 28 ottobre, contro il proliferare degli ipermercati e della grande distribuzione in generale. E per dire un «no» deciso e specifico al centro commerciale inserito nell'ambito del progetto «Al 2000».

La manifestazione è stata indetta da Confcommercio, Confesercenti e «Comitato per il no» sorto contro iper e mega mercati «Basta ai mostri!» e lo slogan. I negozi resteranno chiusi al pomeriggio e alle 16 ci sarà un'assemblea al Teatro Comunale.

Nata per iniziativa dei commercianti alessandrini, la manifestazione raccoglie adesioni in tutta la provincia: già decisa quella dei commercianti delle di Novi e Valenza, ma appare ormai certo che la «serrata» sarà all'intero tessuto commerciale provinciale.

Una protesta, dicono gli interessati, giustificata dalle analisi svolte da enti qualificati sulla situazione del commercio al dettaglio in continua crisi, mentre al contrario cresce la grande distribuzione, il «mostro» appunto da combattere.

Alcuni dati, forniti dalle associazioni di categoria. Le imprese commerciali iscritte al registro della Camera di commercio a fine '93 erano in provincia 12.453 (un terzo nel capoluogo), scese nel giugno scorso a 12.097: cioè 356 in meno, quasi tutte aziende a conduzione familiare, e circa 150 i negozi scomparsi in città. Si ridimensionano i «piccoli» e cresce la grande distribuzione.

Nell'88 in città e provincia non esistevano ipermercati, nell'93 già 5500 metri quadrati e la crescita continua. Dal è iniziata anche la stagione d'oro dei supermercati alimentari: in città i metri quadrati 29.178, in provincia 64.290. La superficie dei supermercati tradizionali in città è di oltre 30 mila metri quadrati, pari alla somma di quelli Casale, Ovada, Tortona e Valenza. Per i supermercati la provincia è seconda per densità in Piemonte: solo Torino per grandi magazzini e centri commerciali occupa il primo posto.

Franco Marchisio

Ipermarket come «mostri»? La grande distribuzione è nel mirino dei negozianti

Imprenditori

La Life debutta stasera in città

ALESSANDRIA. La Life, associazione dei liberi imprenditori federalisti europei, fa il suo debutto ufficiale in città questa sera un incontro con soci e simpatizzanti in programma alle 21 nel salone dell'Hotel Lux, via Piacenza 72. Saranno presenti, con il coordinatore provinciale Carmelo Miragliotta, i presidenti della Life Veneto e della Life Friuli-Venezia Giulia Enzo Castelletto e Angelo Piccinin. L'associazione, dopo aver debuttato in Veneto, conta sedi e responsabili praticamente in tutto il territorio nazionale, dal Veneto alla Campania, dalla Sardegna all'Abruzzo, dal Piemonte alla Sicilia.

«Ci salviamo solo con una due obiezione fiscale» è il tema centrale della riunione di presentazione questa sera, quando saranno esposte alcune proposte contro la legge sulla sicurezza dei posti di lavoro e per rivolta fiscale contro Ici, Iciap, tassa Ccisa, Inps e tasse sugli straordinari. [f. m.]

Lega Nord

Contro il Fisco e il MagisPo

ALESSANDRIA. La Lega Nord si mobilita contro il fisco - e contro il MagisPo - e per dare più forza alla iniziativa chiama in città il leader, l'onorevole Umberto Bossi. Al suo fianco l'onorevole Tino Rossi ed il sindaco Francesca Calvo.

La mobilitazione prevede una manifestazione nella serrata di martedì ottobre, il giorno dopo la «serrata» dei commercianti della provincia contro nuovi iper o mega mercati. La manifestazione antifisco non potrà che richiamare in prima fila proprio i commercianti, categoria tra l'altro gravemente colpita dall'alluvione del novembre '94 e quindi molto arrabbiata il MagisPo - e non solo - per i mancati interventi «messa in sicurezza» del Tanaro.

Alle 20,30 i manifestanti si ritroveranno tutti in piazza Marconi da dove partirà una fiaccolata che raggiungerà il cinema Moderno e piazzetta della Lega per il comizio di Umberto Bossi. [f. m.]

IL TROVALAVORO

Casale offre 30 posti «socialmente utili»

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale martedì 29 alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **2 operatori tecnici servizi sanitari**, mesi, all'Usl 20 di Alessandria, presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria (qualifica: autista patente C; porto d'armi); **op. scolastici**, 3° q.f., per 60 giorni alla Provincia di Alessandria, istituto «Nervi». Privati: **1 apprendista installatore impianti elettrici**, con meno di 20 anni, sede lavoro Valenza.

Casale (via Treviglio 12, tel. 452394). Chiamata dalla lista speciale domani alle 11 (prenotazioni entro oggi alle 13) per: **2 addetti servizi ausiliari**, 3° q.f., per 3 mesi, settore manutenzione, alla Casa di riposo di Casale. Chiamata dalla lista speciale giovedì 31 ottobre, alle 11 (prenotazione entro le 13 mercoledì 30) per: **2 esecutori** (qualifica: operatore di console e dattilografo), 4° q.f., per 3 mesi al Comune di Casale; per **lavori socialmente utili**: **operatori nettezza urbana; 12 operatori scolastici; operatori addetta manutenzione edifici scolastici e aree verdi**, tutti 3° q.f., per mesi, al Comune di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 28 alle 10 (prenotazioni entro le 13 venerdì) per: **centralisti**, 3° q.f., per 3 mesi alla Cri Tortona. Privati: M.T., ss 10 50/a, Torregarofoli di Tortona (0131/821367), cerca **falegname ebanista**; famiglie **1 domestica**, 25-40 anni, disponibile a convivenza e ad assistere, anche nei giorni festivi, persona invalida non autosufficiente (telefonare allo studio Cadamosti, 0131/861760).

Valenza (via IX Febbraio golo via Carducci, tel. 942104). Chiamata alle 10,30 di ledì 30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì) per: **2 applicati**, 4° q.f., per 6 mesi alla Provincia, sede di lavoro l'istituto «Noè» di Valenza. Privati: sono numerose le richieste di **incassatori**, con esperienza apprendisti, anche per lavorazione su lastra e battuto. Si cercano inoltre **pulitrici** e **orafi di produzione**; **1 muratore**; **installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **1 operaio installatore** centraline e applicazioni elettroniche e telefoniche con esperienza biennale e attestato qualificazione professionale; **1 apprendista installatore** o **operaio** impianti termosanitari; **1 capogruppo** per Valenza, Tortona, Novi, per multinazionale (tel. 0131/233906); **1 parrucchiera** qual. e **apprendista** con minimo di esperienza; **1 serramentista**, max anni, esperienza biennale, assembleggio e posa di serramenti in alluminio.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: **1 ausiliario socio sanitario**, 3° liv., per 6 mesi, all'istituto De Ferrari Brignole di Voltaggio; **2 cuochi** qualificati, 4° liv., per mesi, 18 ore settimanali, all'Usl Novi; per **lavori socialmente utili**: **1 operaio** con mansioni cantoniere, 4° liv., fino al 31 marzo '97, part time, al Comune di Rocchetta Ligure; **1 operaio** con mansioni cantoniere, 4° liv., patente B, 15 settimanali, e **1 geometra**, 6° liv., 14 ore settimanali, entrambi fino al 31 marzo 1997 al Comune di Cabella Ligure.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per: **1 coadiutore amministrativo** (operatore su terminali video) per mesi, 18 ore settimanali, all'Usl di Acqui. Ristoratore italiano per pizzeria a Bonn, in Germania, cerca **1 pizzaiolo** e **1 aiuto cuoco**, periodo minimo di lavoro 6 mesi, vitto e alloggio assicurati, non è necessario conoscere il tedesco; ditta di Castelrocchero cerca **1 manovale** per scavi.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: **1 apprendista** per officina mecdi Tagliolo; **1 estetista** a Ovada; **1 tornitore** con esperienza, militassolto, per officina meccanica; **diplomati** per agenzia di assicurazione.

Ente Poste. Chi ha prestato servizio in Posta a po determinato dopo il 1 dicembre 1994 ha diritto di precedenza in caso di assunzione a tempo indeterminato. Occorre però dare la disponibilità entro il novembre. [m. fa.]

Al Master di Bosco

Croce Rossa questa sera c'è il ballo

ALESSANDRIA. Una serata svago e piacere allo scopo di compiere un'opera umanitaria: il ballo della Croce Rossa in programma questa sera dalle 21,30 alla discoteca Master di Bosco Marengo è organizzato dal Comitato femminile per raccogliere fondi a favore delle molte persone che si trovano ad affrontare l'inverno senza il necessario supporto economico.

«In città veramente in tanti, e solo anziani, a far ricorso alla Croce Rossa per sopravvivere e dobbiamo rifornire le nostre casse esauste» dice la presidente Marisa Molinatti.

Alla sede di corso Lamarmora, aperta per l'intera giornata, sono ancora a disposizione alcuni inviti per partecipare alla serata allietata dall'orchestra di Lillo Baroni e da un d.j. per chi vuol sostare in discoteca.

A mezzanotte offerto piatto caldo; salatini, bibite e dolci sono a disposizione di tutti, inoltre si possono vincere dei bellissimi doni che sono stati messi pallo sia da ditte che da privati. [e. c.]

Per gli studenti

Domani torna la pagina della scuola

ALESSANDRIA. Riparte domani la «pagina della scuola», l'angolo de La Stampa riservato agli studenti, che potranno esporre i loro desideri, ma anche riflessioni, delusioni, aspirazioni e altro ancora.

Gli argomenti sono liberi: dai problemi del proprio istituto alla scelta della facoltà universitaria. Ma sarà anche possibile dire la propria opinione un fatto di cronaca, o sollevare un dibattito.

Il materiale va inviato alla redazione de La Stampa di Alessandria, in via Cavour 5 (oppure trasmesso via fax allo 0131-232.508): spetta ovviamente alla redazione decidere ciò che pubblicato.

Si attendono anche suggerimenti per nuove rubriche e sondaggi. Anche quest'anno ci sarà, rinnovato, lo spazio per la bacheca («compra, vendi, offrisi»), dove saranno riportate varie occasioni.

Il referendum «Jurassic school - Vinci il mondo», partirà invece a fine anno, con molte novità. [b. v.]

Colori blu e bianco

Sbandieratori ora nasce una scuola

ALESSANDRIA. Nasce in città la scuola degli sbandieratori, istituita dall'Associazione Aleramica che ha circa quattro mesi di vita e si prefigge intenti socio-culturali e valorizzare beni storici e ambientali delle terre un tempo appartenute al Marchese del Monferrato.

Mossa dalla ricerca nel passato dell'amore per la propria terra, le proprie origini e tradizioni che costituiscono la base del presente, l'Associazione ha riproposto la città per la corsa del Palio di Asti che già la vide protagonista fino al 1820 e vittoriosa nel 1763 e nel 1797.

Per questo motivo ora vuole la «Scuola alessandrina sbandieratori». Le bandiere saranno blu e bianco, i colori della Madonna della Salve, patrona della città e del paggio Giuseppe Botasso che il 14 aprile 1763 vinse il primo palio per Alessandria.

L'Associazione Aleramica è la prima che rappresenta Alessandria in tutte le manifestazioni medioevali a carattere nazionale [e. c.]

Esperimenti dell'Atm per mettere a punto le «navette»

Bus elettrici in rodaggio

All'attenzione dei tecnici l'autonomia delle batterie, che con il tempo dovrebbe aumentare. Ora si alternano pullman a gasolio e i nuovi mezzi

ALESSANDRIA. Dopo la presentazione ufficiale, con cerimonia d'inaugurazione alla de l'Atm, azienda speciale trasporto urbano, e i giri gratuiti offerti alla popolazione, i cinque «Pollicino» elettrici acquistati dall'azienda usufruendo di un finanziamento della Cee per la lotta all'inquinamento sono stati in Sono destinati per il servizio «navette» della linea A, quella a intero percorso nel centro cittadino, dove maggiore l'inquinamento. Il rodaggio ha portato alla luce alcuni inconvenienti che ora si cerca di eliminare.

In linea teorica, come ricorda il direttore dell'Atm dottor Adriano Boselli, l'autonomia delle «navette» elettriche - funzionano a batterie ricaricabili - dovrebbe essere di cinque «In realtà, arrivano al massimo a tre e mezzo, anche qualcosa di meno».

Questo significa che un «Pollicino» a batteria uscito al mattino, all'inizio delle corse, tra le 10 e le 11 deve rientrare in autorimessa per la ricarica. Ogni giorno, invece, è previsto che una «navetta» svolga almeno tredici ore di servizio, se l'Atm dovesse utilizzare soltanto quelle elettriche, ogni tre ore dovrebbe sostituirle, con non poche difficoltà gestionali.

Nella prima settimana di servizio sono stati attuati alcuni esperimenti, da ieri viene attuata un'altra soluzione che prevede l'utilizzo nella stessa fascia di tredici ore di una «navetta» elettrica e due tradizionali a gasolio. Il rodaggio dovrà anche stabilire se col tempo, come assicura la ditta costruttrice, l'Iveco, la durata delle batterie aumenta. Occorre però tener conto del fatto che in caso di pioggia o buio e freddo parte della carica è assorbita dall'uso dei tergicristalli, dei fari e riscaldamento. [f. m.]

Il giorno dell'inaugurazione dei cinque «Pollicino» elettrici, acquistati dall'Atm usufruendo di un finanziamento Cee per la lotta all'inquinamento

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Risonanza magnetica presto in ospedale

Intendo far pervenire il mio personale ringraziamento e quello di tutto il personale dell'ospedale signori Monastero che, attraverso la loro lettera al giornale del 10 ottobre, hanno espresso apprezzamento e soddisfazione per la professionalità e l'abnegazione prodigato dal personale ospedaliero, nella cura di loro figlio Paolo, ricoverato in ospedale per un grave incidente.

Vorrei peraltro rassicurare i predetti e anche i cittadini circa la dotazione della strumentazione tecnico-scientifica di cui dotati tutti reparti ospedalieri, che è altissimo livello, adeguata alle necessità ed in fase di continuo aggiornamento. In particolare per quanto riguarda la risonanza magnetica segnalo come questa amministrazione abbia già acquistato due di tali apparecchiature e che in lavori di installazione delle stesse.

Dott. **Antonio Fabbricatore**
Commissario Azienda
ospedaliera SS. Antonio
e Biagio e C. Arrigo, Alessandria

Ancora sui in servizio in Comune

Sono la madre di un giovane disoccupato che ha presentato domanda per un pubblico del Comune di Alessandria. La lettera «Al bar uno spettacolo poco edificante», pubblicata sul giornale domenica 13 ottobre mi impone un'amara riflessione: ormai il Comune assomiglia più ad una caserma e con l'arrivo di altri 150 militari l'amministrazione comunale, probabilmente, rallenterà i tempi di effettuazione dei concorsi potendo usufruire di numerosa manodopera gratuita. Sarà meglio per i nostri figli presentare domanda di concorso in altri enti.

Lettera firmata,
Alessandria

Le lettere fatto pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare lunghezza di righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 836.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Casale: Croce Rossa 714 433
M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Carrara: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80 420
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale v.le Medaglie d'Oro (253.868). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente.

Negli altri comuni le farmacie svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui: Caponnetto, Bagni 85 (322.556).
Casale: Comunale Ospedale, v. Guglielmo VII 2 (452.398).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80 341).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.830).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951 311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434 225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 67 775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270 027, **Castelnuovo S.:** 858 763, **Carrara:** 943.423, **Felizzano:** 791 618/7, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 811.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI: Edoardo Bernengo, Katrin Ristova, Lorenzo Biscaglia, Giovanni Stradella, Cazzola, Naomi Cossu.

MORTI. Maria Amuzzo, 91 anni; Paolo Perotti, di 84; Filomena Iannacci, 84; Giulia Cominazzini, di 79; Emilia Leoncino, di 86; Giovanna Faso, di 61; Vittorio Reggio, di 86; Franco Bosco, 68; Giuseppe le, di 87. [g. l. l.]

ATTIVITA'

Per nievi avanzati Corsco, è saltata l'approvazione dello statuto del Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali, usl 71 **Valenza**. I quattro comuni che ne fanno parte - Valenza, San Salvatore, Bassignana e Pecetto - dovranno risolvere questo problema prima di ripresentare lo statuto ai rispettivi Consigli comunali. Si rischia di andare oltre il 31 dicembre, termine ultimo per l'approvazione. [r. c.]

Il Consiglio comunale di **Arquata** eletto i rappresentanti vote per l'elezione del consiglio distrettuale scolastico. I consiglieri comunali Piero Villa e Antonello Dell'Orno, e per la minoranza, Cesare Cimino. [m. pu.]

Ha cambiato provvisoriamente de l'Aci di Gli uffici sono stati trasferiti in corso Marenco 27. [m. di.]

APPUNTAMENTI

Conferenza sullo stress

Alle 21, al centro culturale Benessere di via Chenna 25, ad Alessandria, incontro su «Stress, malattie psicosomatiche e disturbi alimentari». Chi è interessato, può telefonare allo 0131 - 232.595. [b. v.]

Si legge e si commenta la Bibbia

Per gli incontri organizzati dall'associazione Avulss dedicati alla lettura della Bibbia alle 21 nella sala Torriani di via Vescovado, don Maurilio Guasco parla de «La letterature sapienziale». [b. v.]

Da Valenza a Venezia e Verona

Centro comunale cultura di Valenza organizza, in collaborazione con la Gold Travel, una gita a Venezia e Verona per visitare mostre del Tiepolo, di Dalì, dei Greci in Occidente e del Pisanello. I giorni fissati sono il 9 e il 10 novembre: per informazioni e prenotazioni, occorre telefonare allo 0131 / 924971. [r. c.]

AIDO

Psicologa per donazioni

Ogni mercoledì dalle 16 alle 18 nella sede dell'Aido (Donatori organi), in piazza Carlo Felice ad Alessandria, la dottoressa e psicologa Cristina Vasone chiarisce dubbi e fornisce chiarimenti sulla donazione. [b. v.]

MOSTRA

A Casale gli strumenti di tortura

Fino al 4 novembre nell'ex palestra di piazzetta Santo Stefano a Casale mostra sugli antichi strumenti di tortura. [a. m.]

Per imparare a fare i pacchetti

E' iniziato all'ufficio ecologia di Palazzo Sangiorgio, sede del municipio di Casale, il corso intitolato «Una scatola come regalo», in cui l'artista casalese Walter Emanuel insegna, soprattutto in vista del Natale, a preparare pacchi e confezioni utilizzando materiale di recupero. Il corso è gratuito. [a. m.]

IN BREVE

CARPENETO

Morsicata al naso dal cane donna finisce in ospedale

Morsicata al [illegible] da [illegible] cane, Clementina Sardi, 63 anni, abitante a frazione Madonna della Villa di Carpeneto, è finita all'ospedale di Ovada [illegible] una vasta ferita [illegible] frattura delle [illegible]. Ricoverata nel reparto di chirurgia, la donna guarirà in 20 giorni. **[r. bo.]**

TORINO

[illegible] dell'Alessandrino premiati [illegible] concorso Enel

Tre classi medie della provincia vengono premiate oggi alle 11 al castello reale di Racconigi per il XVI concorso Enel- scuola. Sono: la II A della Baxilio di Castelnuovo S., la [illegible] della Doria di Novi [illegible] la III [illegible] della Valenziano di Tortona. **[b. v.]**

NOVI

Gemellaggio con i francesi per la battaglia del 1799

Una delegazione della municipalità di Pont de Vaux, paese natale del generale Joubert (morto alla battaglia di Novi il 15 agosto 1799) è stata ricevuta in Comune in vista di una [illegible] missione italo-francese per i programmi del bicentenario della battaglia. **[m. d.]**

ALESSANDRIA

Forza [illegible]: Renzo Patria responsabile Enti locali

E' stato [illegible] il nuovo organigramma regionale di Forza Italia, che vede tra l'altro quale responsabile Enti locali l'ex deputato alessandrino Renzo Patria. **[r. al.]**

ALESSANDRIA

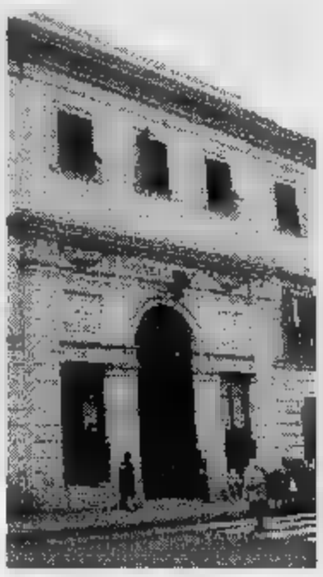
Verdi: prima riunione del [illegible] coordinamento

Oggi alle 21 nella sede della Circoscrizione centro (via Venezia) ad Alessandria pr[illegible] riunione del nuovo coordinamento provinciale dei Verdi. Apre i lavori il coordinatore uscente Pier Luigi Cavalchini; dovranno essere indicati i due delegati all' assemblea regionale. **[b. v.]**

Novi, donna morì dopo l'intervento. Per altri cinque il processo va avanti

Caso spirale: in 3 patteggiano

A primario e «aiuti» otto mesi di reclusione



L'ospedale San Giacomo di Novi

NOVI. Patteggiamento solo per tre degli otto medici dell'ospedale «San Giacomo» accusati dell'omicidio colposo di Fernanda Bianchi, [illegible] anni, la donna di Borgbetto Borbera morta di peritonite nel luglio del '95, in seguito a un intervento chirurgico per la rimozione della spirale uterina. E' questo l'esito, ieri [illegible] pretura, della seconda udienza del processo [illegible] carico dell'équipe di Ginecologia.

Il primario, Pier Eligio Bertoli, 65 anni, e gli «aiuti» Lorenzo Torterolo, di 44, e Federico Tuo, di 41, hanno patteggiato otto mesi [illegible] reclusione che il giudice ha convertito nell'analogo periodo [illegible] di semi-detenzione (pena sospesa). Si procederà invece col dibattimento per gli altri cinque imputati, Claudio Raffaghello, 41 anni, Franca Novelli, di 40, Giovanna Novara, di 46, Paolo Risso, di 48, ed Enrico Tanganelli, 49 anni, i [illegible] legali sperano di dimostrarne l'estraneità [illegible] fatti.

L'udienza è cominciata con la decisione del pretore, Cinzia Miniotti, di non ammettere nel processo la parte civile, che [illegible] costituita prima del decreto di citazione. L'avvocato Angelo Armella, nominato dai familiari della vittima, è uscito dall'aula e ha affermato che promuoverà «una causa civile presso il tribunale di Alessandria per ottenere un risarcimento danni ben superiore ai 300 milioni offerti dalla compagnia [illegible] assicurazione dell'Usl alla madre, alla figlia [illegible] al fratello di Fernanda Bianchi». «Esiste un preciso tariffario in materia - ha spiegato Armella -. Il risarcimento dovrà ammontare almeno al doppio della somma».

Poi, c'è stato il patteggiamento di tre dei quattro medici che avevano [illegible] eseguito l'intervento di rimozione della spirale.

L'operazione era stata avviata dal dottor Torterolo, a cui [illegible] subentrati Bertoli, Tuo e Raffaghello. Un'équipe collaudata che aveva condotto brillantemente migliaia di interventi di alta ginecologia. Il professor Bertoli [illegible] considerato un «luminare» del settore. Quel giorno però qualcosa andò storto e la paziente subì lesioni gravissime che le costarono la vita.

Il primario [illegible] i collaboratori Torterolo [illegible] Tuo [illegible] hanno dimostrato l'estraneità ai fatti, e hanno ottenuto il rito abbreviato. Il dottor Raffaghello intende invece affrontare il dibattimento. Non si trovava in sala operatoria all'inizio dell'intervento: venne chiamato in [illegible] secondo tempo dai colleghi, ed eseguì solo un'«esplorazione» vaginale. Né [illegible] sentono responsabili di omicidio colposo gli altri quattro medici che nei giorni seguenti l'operazione erano di turno in Ginecologia. Il processo riprenderà il 21 gennaio '97.

Massimo Delfino

Castelnuovo, si aggiudicano i lavori

Aperte le buste per ponte Scrivia

Il ponte di Castelnuovo. Da tempo la circolazione [illegible] a senso unico alternato

CASTELNUOVO SCRIVIA. In settimana la giunta provinciale aggiudicherà all'impresa che ha presentato la migliore offerta i lavori [illegible] ristrutturazione dell'importante ponte sul torrente Scrivia alla periferia di Castelnuovo. «Abbiamo già aperto [illegible] buste - dice il vice presidente della Provincia ed assessore [illegible] Lavori pubblici, Daniele Borioli - espletate le ultime pratiche burocratiche in settimana decideremo l'assegnazione dei lavori».

Il ponte da anni necessitava di interventi, poi la piena in occasione dell'alluvione del novembre '94 ha portato un altro colpo alla struttura: proprio per questo l'amministrazione provinciale ha potuto ottenere tre miliardi sui fondi messi a disposizione per la ricostruzione delle opere pubbliche.

Da troppo tempo la circolazione sul ponte è a [illegible] unico alternato, regolato da un semaforo, situazione che crea non pochi disagi, specie nelle ore di punta del traffico. D'altra parte la Provincia, prima di ottenere il finanziamento per i danni alluvionali, aveva a disposizione pochi fondi per un totale intervento [illegible] ristrutturazione.

Con una spesa di circa tre [illegible] miliardi sarà ora possibile provvedere al totale consolidamento dei pilastri del ponte [illegible] ad una risagomatura della sede stradale, per allargarla e consentire senza intralci il doppio senso di marcia. Verrà anche realizzata una passerella per i pedoni e sarà ristrutturata la pregevole ringhiera.

I lavori - è stato assicurato e verrà imposto alla impresa appaltatrice - dovranno svolgersi senza dover chiudere il ponte al traffico, situazione questa che avrebbe creato notevoli disagi al traffico nella zona. **[f. m.]**

In Consiglio comunale

Novi, proposta per l'[illegible] del cimitero

NOVI. Un'azienda speciale gestirà il cimitero urbano? La proposta [illegible] stata avanzata l'altra sera in Consiglio dal gruppo di Forza Italia, e ha trovato il consenso del Pds.

«L'Amtof si occupa già [illegible] servizi cimiteriali - ha spiegato Federico Tuo, di Fi -. Potrebbe assumere una forma giuridica autonoma ed [illegible] scorporata dal Comune. Gli eventuali utili servirebbero per la realizzazio[illegible] dei lavori di ampliamento e manutenzione dell'area [illegible] via Isola». Graziano Moro, [illegible] Pds, [illegible] ammesso che «i suggerimenti della minoranza devono [illegible]re tenuti in considerazione. Apriremo un confronto, e uniremo le forze per raggiungere l'obiettivo». Intanto, il Consiglio ha approvato [illegible] progetto preliminare per la costruzione di 528 nuovi loculi e [illegible] sistemazione di quelli vecchi: il costo complessivo dell'opera [illegible] di [illegible] miliardi e 100 milioni. **[m. d.]**

Approvato ordine del giorno di Rifondazione. Dura la minoranza, contrario anche un assessore

Valenza: sì a droghe leggere «legalizzate»

Appello del Comune al governo e ai presidenti del Parlamento

VALENZA. Primo in provincia, [illegible] Consiglio comunale di Valenza chiede a larga maggioranza al governo e al Parlamento la legalizzazione delle droghe leggere. Seppur con alcuni distinguo: l'assessore alle Politiche sociali, il Verde Rosario Santangelo, [illegible] ha preso la parola [illegible] l'assessore alle Politiche giovanili Laura Panelli, [illegible] cattolica, si è dichiarata contraria. Netta l'opposizione della minoranza di centro destra.

L'iniziativa è partita da Rifondazione comunista, che ha presentato [illegible] ordine del giorno, poi modificato al termine [illegible] seduta, ma pressochè immutato nella sostanza.

Con il documento approvato [illegible] Consiglio si dà mandato al sindaco Germano Tosetti di rappresentare al Presidente del Consiglio dei ministri, al ministero della Sanità, al ministro della Famiglia [illegible] della solidarietà sociale, al Presidenti della Camera e del Senato, delle commissioni Igiene e Sanità, Affari sociali e Giustizia dei due rami del Parlamento, «l'interesse del Consiglio comunale valenzano a che: si discutano al più presto le diverse proposte di legge, parlamentari [illegible] di iniziativa popolare, depositate da oltre 2 anni, che richiedono la legalizzazione dei derivati della cannabis e dell'uso terapeutico degli oppiacei; sia convertito al più presto in legge il decreto di riforma del testo uni[illegible] sulla tossicodipendenza, giunto alla XIX reiterazione, in una versio[illegible] che recepisca la proposta di concrete politiche integrate di "riduzione del danno", che prevedano anche sperimentazioni di somministrazione controllata di oppiacei».

Mentre l'assessore Panelli ha spiegato che la sua esperienza di operatrice del settore andava contro [illegible] questa richiesta, Gianni Raselli, esponente della lista «per Valenza» ha definito l'iniziativa «una fuga dalla responsabilità, permettendo comportamenti ai danni della persona, che [illegible] subisce tutte le conseguenze». Il consigliere d'opposizione ha aggiunto la «preoccupazione che una simile decisione potrà avere sui giovani valenzani».

[illegible]milio Castellaro

[illegible] CONTRABBANDO [illegible]

«Secretata» l'inchiesta

SAVONA. Sarà interrogato oggi dal magistrato di Alessandria (che ha «secretato» l'inchiesta) il savonese arrestato dalla seconda compagnia «Baschi verdi» della Guardia di Finanza. Durante l' operazione sono stati sequestrati 440 chili di sigarette di contrabbando e in cella [illegible] finito Tommaso Negro, 54 anni. In un casolare dell'Ovadese erano custodite le «bionde», pronte per essere smerciate nel mercato ligure. L'operazione condotta dai «Baschi verdi» non è ancora conclusa: si cercano altre basi dei contrabbandieri, che avevano stabilito contatti [illegible] organizzazioni dell'Est europeo. Le sigarette raggiungevano [illegible] Nord Italia trasportate dal Tir di un'organizzazione che ha ramificazioni anche all'estero. Negro aveva a disposizione un furgone per rifornire i «clienti», ora al centro dell'indagine. I «Baschi verdi» stanno cercando i complici del savonese. **[m. nu.]**

Un orientamento chiaro e preciso.

La scelta [illegible] operare nel settore dell'energia e dei servizi, [illegible] maturata con la chiara consapevolezza [illegible] comprendere l'importanza del ruolo che riveste un'Azienda distributrice [illegible] gas [illegible] acqua. Un'attività che si basa [illegible] alcuni elementi assolutamente indissociabili: la ricerca tecnologica per una innovazione continua; l'operatività rivolta al potenziamento ed all'ampliamento per migliorare i servizi; l'attenzione alla qualità del servizio attraverso il recupero del rapporto [illegible] il cliente; e[illegible] ancora l'impegno ecologico per la salvaguardia della qualità della vita. Un programma vasto, [illegible] possibile dalle risorse ed energie investite, [illegible] mai tralasciare il più piccolo particolare. È grazie a questo preciso orientamento che la Mariani Energia Duemila, dalla fine degli anni ottanta, ha ottenuto la concessione di 45* comuni, consolidando la sua posizione sul mercato.

*compresa società controllata 100% Aster Gas s.r.l.

mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.

Casale: s'inaugura a fine mese il «Tom Boy», lungo strada Valenza

Via libera per la discoteca

Alla realizzazione del locale si erano opposti gli abitanti della zona. I giovani invece lamentavano la mancanza in città di un luogo per musica e danza. Ecco i programmi

CASALE. La discoteca «Tom Boy-Island Music» aprirà i battenti a fine ottobre nell'area polivalente della zona industriale, vicino al casello autostradale «Casale Sud», lungo la strada per Valenza.

Il locale s'inaugura tra contestazioni, più o meno sopite, e plausi: le prime da parte della popolazione che vive nei dintorni della discoteca e che si aspettava di veder sorgere, in quell'edificio a fianco del discount alimentare, la banca, la posta e un ufficio per il disbrigo di pratiche amministrative.

Il plauso arriva, invece, da molti giovani casalesi che, in più occasioni, avevano lamentato la mancanza assoluta di un luogo di ritrovo per musica, divertimento e danze in città.

Dal 31 ottobre si comincia a navigare sull'isola della musica: così l'hanno immaginato i gestori e, per coloro che la frequenteranno, si chiamerà semplicemente «Tom Boy», che è il ragazzino della [illegible].

«La discoteca - spiega Salvo che, [illegible] l'etichetta Salvo Movimento, cura la direzione artistica [illegible] locale - ha appunto la forma e l'ambientazione di un battello del Missouri. Si balla [illegible] due ponti, indipendenti l'uno dall'altro. Sulla passeggiata c'è il bar centrale, a prua c'è una altro bar e nella cambusa è allestita una "zona ristorazione", dov' possibile consumare birra e panini».

Una vittoria per i giovani che lamentavano la mancanza in città di una discoteca

Il «Tom Boy» sarà aperto per quattro giorni la settimana, a partire dal 31 ottobre, dalle ore 22 in poi.

Il programma di routine prevede al giovedì e al sabato musica da discoteca, underground, progressiv, commerciale, garage. Al venerdì e alla domenica si fa musica dal vivo, più discosu [illegible] dei due ponti.

«Stiamo progettando di inserire anche qualche spettacolo di cabaret», spiega il direttore artistico.

Nella prima settimana di apertura, però, è prevista musica dal vivo giovedì, venerdì e domenica, mentre solo discoteca al sabato. Sono attesi anche d.j. di provata esperienza, tra cui il noto Claudio Di R[illegible] reduce da Coricò di Riccione e dal Mazoom di Desenzano.

La costruzione [illegible] locale era passata al voto del Consiglio comunale anche [illegible] un appoggio dei voti della minoranza, in particolare di Mario Oddone, che ha sempre sostenuto la mancanza di [illegible] sala da ballo in città. Per contro si era costituito un comitato antidiscoteca che, però, non ha potuto impedire la realizzazione del locale.

Silvana [illegible]

Acqui: nessuna traccia, l'ammanco è multimilionario

Amministratore sparito coi soldi dei condomini?

ACQUI. «Un pasticcione irresponsabile». Qualche fornitore con conti scoperti definisce così il ragionier Roberto Marello, 40 anni, amministratore di condomini sino a pochi giorni fa [illegible] uccel di bosco. Ma per le decine [illegible] inquilini di palazzi già amministrati dal professionista il giudizio è pesante: «Un vero imbroglione». E tanti hanno deciso di denunciarlo.

C'è anche una battuta che fa il giro della città, attribuita ad un collega di Marello: «Qualche tempo [illegible] Roberto mi ha detto: "Ho messo da parte quasi un miliardo, appena arrotondata la [illegible] vi saluto tutti"». Una sbruffonata? Qualcuno pensa di sì, assicurando che il ragioniere, [illegible] l'ombra di quel miliardo, «sta ora raccogliendo patate in un Paese disperato».

Tutto da verificare. E' certo che Roberto Marello, sposato, separato [illegible] con una nuova compagna («Ha [illegible] nei guai anche lei», commenta un collega), ha lasciato nei pasticci - e nei debiti a cui far fronte - gli inquilini di una cinquantina di condomini, in città e anche nei Comuni della cintura acquese.

Ci [illegible] bollette dell'Enel e dall'acqua insoluta, c'è - e le cifre sono molto maggiori - la fornitura del gasolio da riscaldamento da saldare e [illegible] tante case non [illegible] rimaste al freddo lo si deve all'azienda fornitrice, che ha lasciato ai danneggiati il tempo per far fronte agli impegni non rispettati dall'amministratore, che pure le quote condominiali pare aver riscosso.

Le cifre? Chi parla di decine di milioni, chi arrischia la cifra di un miliardo. Per il momento è difficile fare calcoli precisi, ci sono condomini con scoperti di 30-50 milioni, altri [illegible] conti [illegible] maggiori, ma vi sono anche casi in cui mancano soltanto i pagamenti di Enel e acqua. Comunque, i milioni sono certamente tanti.

Roberto Marello è come volatilizzato, [illegible] rispondono i telefoni dell'ufficio (via del Municipio) e [illegible] [illegible] (via Alessandria), dicono di non saperne nulla i genitori, persone più che rispettabili. **[fra. mar.]**

Nell'Ovadese

Torna la paura della miniera

OVADA. Trascorsi quasi 5 anni, pareva superata l'ipotesi [illegible] apertura [illegible] una miniera di titanio [illegible] Piampaludo, in Alta Valle Orba, nei territori [illegible] Urbe e Sassello. Ecco invece tornare l'ipotesi dell'attivazione dell'impianto nell'area del parco del Beigua, con la conseguente distruzione di vaste proporzioni di territorio del monte Tarinè. Senza contare la notevole quantità di materiale di risulta, che, dopo l'estrazione della limitata parte di titanio, costituirebbe un grave problema per l'assetto idrogeologico, con l'aggiunta del rischio igienico-sanitario per l'inquinamento di aria e acqua.

Il rinnovato allarme [illegible] dalla convocazione da parte [illegible] Distretto minerario di Carrara, competente per [illegible] concessioni estrattive in Liguria, di una conferenza dei servizi in programma domani alle 10 in prefettura di Savona. Sarà valutata [illegible] la richiesta di rinnovo della concessione avanzata dalla Compagnia europea per il titanio (Cet) e l'eventuale trasferimento delle concessione stessa a un'altra società. Alla riunione sono stati invitati gli enti locali più direttamente interessati e fra loro c'è anche il Comune di Ovada. Vi parteciperà il sindaco Vincenzo Robbiano. La conferenza dei servizi è un organo tecnico, che esprime parere consultivo. Spetterà poi al Distretto minerario pronunciarsi [illegible] progetto.

Cinque anni fa, [illegible] l'eventuale attivazione della miniera si creò un vasto movimento che interessò le vallate dell'Orba e dello Stura, fino a Ovada. Il Consiglio comunale assunse ufficialmente posizione contraria.

Significativa e suggestiva fu poi [illegible] fiaccolata nella notte del 31 dicembre '91 da San Pietro d'Olba fino ai piedi del Tarinè, la montagna che, secondo gli oppositori al progetto, con l'attivazione della miniera rischia [illegible] distruzione. **[r. bo.]**

In Valle Cerrina si riaccendono i timori per la produzione pregiata

«Sempre meno trifole bianche»

I cercatori: salvaguardate gli alberi tartufigeni

MURISENGO. I tartufi bianchi «magnatum pico» potranno essere ancora i principi delle feste autunnali o il visitatore si dovrà accontentare [illegible] vederli nelle fotografie delle rassegne del passato? E' un timore fondato, che cresce ogni anno, alimentato dai tartufai locali, i quali asseriscono che i ritrovamenti sono in continuo calo e quindi non rie[illegible] più a concorrere nelle fiere [illegible] un prodotto di grossa e bella pezzatura. Come è accaduto di recente alla rassegna [illegible] Odalengo Piccolo.

Vista questa situazione, da tempo ormai si studiano incentivazioni all'origine, affidandosi soprattutto all'esperienza dei cercatori e alle ricerche degli studiosi.

«Le micorizzazioni sugli alberelli idonei avevano alimentato grandi speranze, andate in parte deluse specie per i tartufi bianchi» ha sottolineato il professor Luigi Meotto, sperimentatore al Cnr, in una recente tavola rotonda svoltasi proprio a Odalengo Piccolo. Le sovvenzioni regionali e provinciali sembrano perciò adesso indirizzate alla conservazione degli alberi da tartufo già esistenti e produttivi.

Questo orientamento è stato confermato in un incontro svoltosi a Murisengo, organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro loco. All'iniziativa hanno partecipato Ercole Concetti, presidente delle associazioni di tartufai, sindaci monferrini e amministratori regionali e provinciali.

E' anche stata ufficializzata la stipula di un contratto di comodato della durata di tre anni fra l'ente pubblico e Renzo Genovro, proprietario di [illegible] terre[illegible] di circa tre ettari nel quale sono e dimora alberi tartufigeni di [illegible] specie. Il contratto prevede [illegible] contributo per la conservazione delle piante, la loro cura e la manutenzione del terreno sottostante. Potranno liberamente esercitarvi la ricer[illegible] tutti i «trifolau» in possesso del tesserino rilasciato dall'associazione tartufai. «La Regione riconosce un contributo [illegible] mila lire per albero tartufigeno anche agli altri proprietari che [illegible] facciano richiesta» ha sottolineato Concetti.

Il presidente dell'Assotarmo, Luigi Dulla, commenta: «Ben vengano le sovvenzioni a chi conserva le piante esistenti su terreno adatto. E' l'unica strada oggi percorribile per cercare di arginare il calo nella raccolta di tartufi che purtroppo registriamo anno dopo anno».

Mario Giunipero

FIERA BIS A MONCALVO

Un premio d'argento [illegible] trifolao

Dopo il successo della prima giornata, domenica a Moncalvo, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, si concluderà la Fiera del tartufo. Verrà assegnato lo «zappino d'argento» per il miglior esemplare di trifola esposto dai cercatori. Al termine pranzo con menù a base di tartufo nei ristoranti di Moncalvo, Penango, Grazzano, Mombello, Ottiglio, Montemagno e Madonnina di Serralunga.

Indagata per calunnia

«Erano false quelle [illegible] [illegible]»

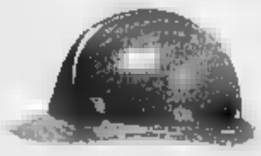
[illegible] Alessandra Carta, 20 anni, [illegible] Murisengo, via Asti 34, che nel dicembre e nel gennaio [illegible] [illegible] accusato alcuni conoscenti di aver falsificato cambiali utilizzando il suo nome, è indagata per calunnia. Comparirà davanti al gip il 28 gennaio. Il pubblico ministero Maria Paola Marrali ha chiesto il rinvio a giudizio.

La giovane aveva dichiarato ai carabinieri di Gabiano che Giuseppe [illegible] Stefano, sua [illegible] glie Maria Giuseppina Pastore, di Villamiroglio, e Nicola Donato Casamassima, di Pontestura, avevano apposto la sua firma su 5 cambiali. I tre si erano sempre dichiarati innocenti [illegible] estranei alle accuse.

«L'imputazione [illegible] calunnia [illegible] confronti di Alessandra Carta dimostra che avevamo ragione» commenta Giuseppe [illegible] Stefano. **[s. m.]**

Insieme... con energia.

Un'azienda che si occupa della gestione di impianti di distribuzione gas, nonché della distribuzione di acqua potabile, [illegible] può prescindere da una continua operatività sul campo. Operatività che si concretizza in una presenza costante di personale altamente qualificato, pronto a intervenire per garantire sempre un servizio continuativo, o impegnarsi al potenziamento ed all'ampliamento degli oltre 500 Km di condutture.
Uomini che collaborano per la collettività con spirito [illegible] sacrificio e forte spirito di gruppo.
Uomini "insieme" per un servizio efficiente.



mariani ENERGIA DUEMILA s.p.a.

Probabile un rinvio a fine anno della super multa europea

La guerra del latte continua

Oggi le nuove quote per 7900 produttori

Un momento della manifestazione di protesta degli allevatori domenica a Torino

CUNEO. A Bruxelles ieri pomeriggio [redacted] ministro delle Risorse agricole Michele Pinto avrebbe ottenuto una proroga, fino al 31 dicembre, per il pagamento della multa di 421 miliardi (63 sono a carico dei piemontesi) affibbiata all'Italia per aver superato le quote latte. In serata la notizia non era ancora ufficiale. Se il differimento non fosse stato concesso, gli industriali ca[redacted] che, come sostituti d'imposta hanno trattenuto il denaro dei produttori, già domani avrebbero saldato [redacted] conto.

Con la tregua richiesta anche da governo e Regione, il contenzioso rimane quindi aperto a più soluzioni, compreso l'intervento pubblico parziale o totale. Ma la guerra del latte in ogni caso continuerà forse più aspra di prima. Sono circa 1800 in Piemonte i produttori chiamati a pagare [redacted] multa e quasi mille operano nella «Granda».

La maggioranza deve [redacted] venti milioni, ma ci [redacted]no decine [redacted] aziende, e sono le maggiori, ai quali si richiedono invece da cento milioni fino a seicento milioni di multa. Esentati invece, almeno quest'anno, le imprese agricole che operano in montagna.

«Il bollettino Aima con le quote per la stagione '95-'96 - spiega Denis Maero, giovane esponente del Comitato spontaneo che ha promosso la clamorosa protesta di domenica a Torino - è stato pubblicato con 14 mesi di ritardo. Abbiamo conosciuto le nostre quote a fine settembre, mentre [redacted] campagna è terminata il 31 marzo scorso. Inoltre gli elenchi [redacted] pieni di errori. La sospensione delle multe servirà anche [redacted] mettere ordine ed evitare ingiustizie».

I sindacati agricoli, spesso contestati da coloro che d[redacted] pagare, obiettano che sono oltre 6 mila su 7900 i produttori piemontesi che non h[redacted] superato le quote, cioè hanno rispettato le regole e ora non hanno problemi.

Sul regime delle quote, di cui taluni hanno chiesto l'abolizione, le organizzazioni sindacali sostengono che vanno mantenute, pur distribuendole meglio e con più equità, «perché altrimenti con il prezzo mondiale del latte di 400 lire il litro il [redacted]stro mercato di colpo crollerebbe». Oggi, informa la Regione, viene pubblicato con sette mesi di ritardo il bollettino delle quote di ciascun produttore per la campagna '96-'97. E la guerra del latte continuerà.

Gianni De Matteis

La Coldiretti attacca

«Se ci sono regole rispettiamole chi protesta fa il gioco dell'industria»

Carlo Gottero, Coldiretti piemontese

TORINO. Quello striscione «Coldiretti maledetti» portato domenica in piazza a Torino, con vacche e vitelli, dai contestatori [redacted] quote latte proprio [redacted] gli [redacted] andato giù.

Carlo Gottero, presidente piemontese del maggiore sindacato verde, abbandona il tono conciliante e sbotta: «Sono incazzato [redacted] quegli agricoltori, ma soprattutto con [redacted] strumentalizza la loro protesta».

Si spieghi meglio.

«Vogliamo dirlo [redacted] volta per tutte che quando ci sono regole vanno rispettate? Sulle quote latte possiamo discutere e cercare di cambiarle, [redacted] finchè ci sono è inutile fare I furbi [redacted] poi piangere...».

Sul latte versato è il caso di dire...

«Sul l[redacted] consegnato alle industrie oltre [redacted] quantità che ogni azienda aveva assegnata, sperando nella solita sanatoria all'italiana».

Perché parla [redacted] protesta [redacted]

«Mi domando quali responsabilità hanno nelle scelte degli agricoltori certi soggetti della filiera latte: venditori di mangimi, veterinari, venditori di vacche [redacted] vitelli. Tutta gente che ha interesse a vendere e [redacted] spingere le produzioni... e poi le conseguenze le paghiamo tutti».

Non è la prima volta che arrivano le multe europee per eccesso di produzione

«In Italia abbiamo già accumulato sanzioni per 3625 miliardi, un'enormità. Sono soldi che la Comunità ci trattiene dal bilancio e che gravano sullo Stato italiano. Siamo d'accordo con chi chiede [redacted] rateizzazione [redacted] sanzioni, ma vogliamo allo stesso [redacted] tempo che il governo e il ministro Pinto in particolare si muovano per uscire dallo stallo».

Una proposta concreta

«Si può agire sulle norme che regolano la vendita diretta e il tasso minimo di grasso in modo da ridurre i litri di latte prodotti in eccesso ed abbassare le multe».

Ma voi [redacted] anche un proposta più strutturale.

«Il mercato del latte in Italia è controllato per oltre la [redacted] da 700 grandi aziende. Molte le società per azioni, alcune sono emanazioni di banche e multinazionali. Noi chiediamo che le nuove quote latte tengano conto delle unità produttive. Il piccolo [redacted] medio produttore che migliora la sua stalla e vuol far lavorare con sè i figli dever poter crescere e vedersi pagare il latte il giusto prezzo. Le quote devono servire a tutelare la qualità, non massificare il mercato lasciandolo in mano ai più forti».

E ai consumatori che cosa dite?

«Che se comprendono le ragioni della piccola impresa avranno latte più fresco prodotto nella loro regione e non [redacted] liquido «decotto» proveniente [redacted] Germania e Francia e da altre [redacted] di superproduzione industriale».

Sergio Miravalle

Produttori chiedono il blocco delle importazioni

«Una valanga di riso sommerge l'Europa»

MILANO. Grido d'allarme di risi[redacted]ltori e industriali del settore: siamo sommersi dalla valanga [redacted] riso che [redacted] sta abbattendo sull'Europa, proveniente dai Paesi dei territori d'Oltremare dei paesi Ue, dagli Stati Uniti, dalla Thailandia e dall'Australia.

«Se non si pone subito riparo - dice Piero Garrione - presidente dell'Ente nazionale risi - tutto il settore sarà destabilizzato». E' una concorrenza spietata, quella dei Paesi Terzi produttori verso l'area comunitaria, tanto da rendere problematica la collocazione del riso italiano e molto incerto il futuro. Garrione ha lanciato l'allarme a Milano, durante un vertice con i massimi addetti ai lavori, convocati al termine dell'annata risicola e per parlare [redacted] evoluzione del mercato e [redacted] prospettive. Al confronto erano presenti anche Tommaso Rosa, esponente del ministero Risorse Agricole; Herman Versteijlen, capo divisione riso della commissione europea; Joaquin Ferran, altro dirigente della commissione. Sotto [redacted] gli accordi Gatt, che consentono privilegi [redacted] Paesi stranieri di scaricare sull'Europa cereale a dazio zero e agevolato. E le concessioni [redacted] Paesi dei territori Oltremare tipo Suriname e Guyana. Ma anche la stessa rifor[redacted] comunitaria. Tanto che Tommaso Rosa dice: «Si sono create condizioni insopportabili, la riforma è già fallita in partenza, dovremo domandarci se dobbiamo ancora produrre. Al punto in cui siamo arrivati [redacted] tratta di [redacted] se vogliamo mantenere [redacted] la produzione risicola comunitaria oppure farla sparire». Parole dure [redacted] chiare, che testimoniano lo stato di disagio e sofferenza di un settore [redacted] l'Italia [redacted] leader nell'Ue. L'ingresso massiccio di riso straniero a prezzi concorrenziali sta creando squilibri e preoccupazioni già avvertite. Nella campagna che [redacted] concludendo i prezzi [redacted] mediamente sotto di un 5% di quello dell'intervento, la soglia minima stabilita da Bruxelles. E nel vertice di Milano, da più parti, si è invocata la «clausola di salvaguardia», un salvagente a cui si ricorre nei casi estremi, quando è necessario porre uno sbarramento più deciso.

Gianfranco Quaglia

[redacted]

[redacted]

A novembre le assise delle «Città del vino»

Due importanti appuntamenti per le «Città del vino»: sabato a Suvereto (Li) i sindaci aderenti all'associazione premieranno con cantinetta speciali l'atleta Roberto Di Donna, prima medaglia d'oro azzurra alle Olimpiadi, il giornalista Candido Cannavò diretto[redacted] de «La Gazzetta dello Sport», l'urbanista Leonardo Benevolo e l'enologo Luigi Scini. L'associazione, cui aderiscono [redacted] città e paesi terrà l'incontro annuale dal 22 al [redacted] novembre [redacted] visite e convegni [redacted] Moncalvo, Nizza e Costigliole. (e. ce.)

[redacted]

Riunione del Consorzio del Brachetto

Oggi alle 16, alla Casa dell'Asti, in piazza Roma ad Asti, riunione delle cantine e degli industriali aderenti al Consorzio del Brachetto acqui. Scopo dell'incontro, una valutazione della vendemmia e dei prezzi: il gruppo aveva fissato [redacted]2 mila [redacted] miriagrammo, ma sul mercato, le aromatiche uve per il Brachetto d'Acqui, abbiano [redacted]perato la soglia delle 40 mila.

[redacted]RIA

[redacted] punto della vendemmia [redacted] l'Unione agricoltori

Ad Alessandria martedì prossimo alle 11, nel salone dell'Unione agricoltori, in via Trotti, si terrà un incontro per fare [redacted] punto sulla qua[redacted] della vendemmia. Partecipano, tra gli altri, rappresentanti delle aziende viticole: Poderi La Guardia, Mareuco, Ivaldi, Liedholm, Limonci, Gaudio, Quattrocolo, Massa, La Scolca, Valditerra.

MONACO [redacted] BAVIERA

Successo dell'edizione di «Piemonte centrotavola»

«Piemonte centrotavola» iniziativa promozionale [redacted] vini e cucina è ospitata in questi giorni a Monaco di Baviera. Produttori e ristoratori hanno presentato agli addetti al settore turistico tedesco, il meglio della gastronomia piemontese [redacted], la rassegna si [redacted]cluderà con una manifestazione all'aeroporto internazionale.

[redacted]

La mostra delle mele antiche andrà anche [redacted] Torino

Successo per la mostra di varietà antiche di frutta, svoltasi sabato [redacted] domenica al castello di Manta. L'iniziativa voluta dal Fai, dall'Università di Torino, Asprofrut e Comunità Montane, è stata vi[redacted] da oltre duemila persone. Oltre 300 le varietà di mele esposte. Gli studenti della scuola professionale di Verzuolo hanno distribuito succhi di frutta. La rassegna sarà trasferita a Torino [redacted] Lingotto durante il «Salone internazionale del gusto» organizzato dall'Arci-gola Slow food dal 29 novembre al 2 dicembre.

[redacted]

Le quotazioni [redacted] borsa risi: arborio in aumento

Mercato risiero normale, ieri mattina, alla Borsa di Vercelli, con prezzi per lo più stabili: uniche eccezioni, i risoni Arborio che [redacted] aumentati di 20 lire al chilo ed i Thaibonnet che, al contrario, di lire ne hanno perse 20. Queste [redacted] quotazioni al fixing. Risoni: Balilla, Elio, Cripto, Cripto-Elio, Selenio, Lido, Loto-Europa, Loto, Ariete e Drago 640-670; Sant'Andrea 719-769; Roma e Baldo 790-820; Arborio 1000-1030; Thaibonnet 670-700. Lavorati: Originario 1170-1270; Lido 1220-1320; Sant'Andrea 1370-1470; Roma e Baldo 1540-1640; Ribe-Ariete-Drago, Ariete-Drago, Europa-Loto [redacted] Loto 1220-1320; Arborio 1880-1980; Thaibonnet 1300-1400. (w. ca.)

OFFICINE AUTORIZZATE:

[redacted] & RULLO
ALESSANDRIA - Via Palermo, 30
Tel. (0131) 253792

AUTOMOTOR CENTER
ALESSANDRIA
Via della Cappelletta, 31
Tel. (0131) 222348

FUTURA
ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato, 20/D3
Tel. (0131) 249520

AUTOFFICINA TEO
PONTECURONE (AL)
Via Milano, 21
Tel. (0131) 887555

AUTOSTAR
PECETTO DI VALENZA (AL)
Strada per Valenza, 38
Tel. (0131) 940175

F.LLI FASANARO
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
Via Dante, 71
Tel. (0131) 826440

[redacted]
ACQUI TERME (AL)
Via Trieste, 41
Tel. (0143) 320417

[redacted] & FIGLI
NOVI LIGURE (AL)
Viale Saffi, 14
Tel. (0143) 73596

Concessionari Alfa Romeo

**LA RETE DI [redacted] ALFA [redacted]
DI ALESSANDRIA E PROVINCIA**

Energia per il vostro domani.

Gestire, alle soglie del 2000, due servizi [redacted] vitale importanza per [redacted] futuro delle nuove generazioni, vuol dire lavorare in un'ottica attenta [redacted] seria. La salvaguardia delle risorse idriche ed il miglioramento dell'aria che respiriamo, fanno parte di una programmazione energetica [redacted] ambientale perseguita con un'azione continua [redacted] costante. Così impieghiamo [redacted] nostre energie prodigandoci nell'impegno ecologico che permetta [redacted] tutelare la qualità della vita di oggi, ma soprattutto per migliorare quella di domani.

mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.

Dal 21 ottobre al 23 novembre... anticipa il tuo Natale

DA VIPIANA

INTERESSI

ZERO

su centinaia di prodotti

Finanziamento a tasso zero. T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%

VIPIANA GRUPPO GTI

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 - Tel. 0131 - 442791
CASALE M.to Viale Cavalli d'Olivola, 8 - Tel. 0142 - 79015
NOVARA Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321 - 393234
VERCELLI Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161 - 255255
VILLANOVA M.to Monferrato Shopping Center - Tel. 0142 - 483900

* CONTRASSEGNATI CON IL BOLLINO GIALLO

Prosegue la singolare mostra allestita a Palazzo Cuttica

Il mondo in una stanza

L'arte dei collezionisti di sensazioni

C'era anche Maria Gabriella di Savoia. Un momento dell'inaugurazione della mostra d'arte «Le stanze delle meraviglie»

ALESSANDRIA. Non sono poche le persone che hanno visitato, dall'11 ottobre a oggi, «Le stanze della meraviglie», la mostra d'arte allestita a Palazzo Cuttica e che tiene decisamente fede al suo nome. All'inaugurazione ha partecipato anche Maria Gabriella di Savoia, in visita alla città per l'inaugurazione della mostra fotografica dedicata alla sua famiglia.

Le «stanze delle meraviglie» sono state curate dall'alessandrina Marisa Vescovo, che ha riunito una serie di opere artistiche, realizzate apposta per questa esposizione, partendo dalla memoria delle «Wunderkammern» («stanze delle meraviglie», appunto), che nel sedicesimo secolo combinavano arte e scienza ad opera di principi e studiosi.

Le sale settecentesche di Palazzo Cuttica, ricche di decorazione a stucco e di pitture, si trasformano così fino al 1° dicembre (orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, chiusura il lunedì) in un vero «theatrum artis». Alcune sale sono state dedicate ad artisti storici, come Gilberto Zorio, Giuseppe Penone, Aldo Mondino, Hidetoshi Nagasawa, Luigi Ontani, Mario Ceroli, Vettor Pisani e Vittorio Messina. In altre appaiono le opere di artisti più giovani, come Paola Risoli, Paolo Brenzini, Nicola Bolla, Fausto Bertasa, Andrea Fogli, Angelo Barone e Marco Rotelli.

Una stanza è stata invece allestita con «quadreria ottocentesca», con opere pittoriche di Stefano Di Stasio, Paola Gandolfi, Roberto Barni, Marco Antonio Tanfanelli, Omar Galliani e Carlo Maria Mariani: tutti hanno in comune il «leitmotiv» del ricorso alla «citazione».

E' facile che il visitatore profano possa apparire disorientato, di fronte a opere fuori dell'ordinario. Ma bisogna percepire quale è la molla che ha spinto la creatività dell'artista, che spesso si propone come un «collezionista di cose, immagini, concetti, sensazioni». E questa collezione diventa un'immagine allegorica del mondo, dove convivono ordine e disordine.

Le «Wunderkammern» del 500 erano appunto il risultato di un'originale forma di collezionismo con reperti del mondo naturale, pesci, minerale, piante e oggetti d'arte che si proponevano l'impresa «meravigliosa» di riunire in un solo luogo tutto ciò che esisteva sulla terra. La raccolta diventava così uno specchio del mondo, un «microcosmo» in una stanza.

E' questa la premessa da cui partire per apprezzare i «lampadari di cristallo con biro Bic» di Aldo Mondino e la «canoa e piramide» di Gilberto Zorio che in questi giorni spiccano a Palazzo Cuttica. [b. v.]

OGGI E NOTTE

Leoni e Martinengo alla «Maldini»

Oggi alle 10,30, Aldino Leoni e Mario Martinengo presentano alla scuola elementare «Maldini» di Mandrogne lo spettacolo «Io sono la musica», a metà tra concerto e una rappresentazione teatrale. Testi e musiche sono degli stessi Leoni e Martinengo. Lo spettacolo sarà replicato il 30 ottobre e il 6 novembre in altre scuole («Morando» e «Caduti per la Libertà». L'iniziativa è nell'ambito del «decentramento culturale» '96 della Provincia. [b. v.]

MUSICA BRASILIANA

Un concerto all'«Operetta»

Musica brasiliana questa sera all'«Operetta» di viale Gramsci a Casale con il concerto della cantante Adi Souza, insieme ai musicisti Alberto Giorcelli alla chitarra, Paolo Trocelli al contrabbasso, Fabrizio Trullu alle tastiere e Chicco Accornero alla batteria. [s. m.]

SHOOTER

I Vulgars al Thunder road

Al Thunder road di Codevilla, stasera «Shooter party» con il gruppo Vulgars, in collaborazione con «Rumore giovane» di Voghera. L'ingresso alla serata è libero. [b. v.]

ARTE

Opere di Manzù ad Acqui

Prosegue sino al 6 novembre nella Bottega dell'Arte di Acqui Terme la mostra di 22 lavori del grande Giacomo Manzù, nel periodo che va dal '31 al '60. Sono sculture in legno e bronzo, dipinti, disegni. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

Independence day
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,30/22,30 — L. 10.000 posto unico
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, Will Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' — **Fantascienza**

Ambra
Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 9000/7000
Mighty Aphrodite (v. o.)
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

Comunale
SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e uomini brutali. V. M. 18 1h 35' — **Erotico**

Comunale
SALA FERRERO — 234.240 — Or.: 20 — L. 10.000 (posto unico)
Metalmeccanico e parrucchiera...
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46' — **Commedia**

Corso
Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000 (posto unico)
Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55'

Cristallo
Tel. 341.272. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 — L. (posto unico)
Film vietato minori anni

Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L.
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. [illegible], S. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04'

Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — L. 10.000 (posto unico)

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) — OGGI CHIUSO

(0144) — Or.: 20/22 — L. 7000 posto unico — OGGI CHIUSO

ARQUATA S.
Tel. (0143) 567.516 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.261 — Or.: 20, 22,25 — L. 10.000/8000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, A. Carlyle, R. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' — **Grottesco**

Poli
Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,15/22,20 — L. (posto unico)
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h — **Dramm.**

Tel. (0142) — Or.: 20,10/22,30 — L. 10.000/8000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' — **Comico**

RIVOLI
Aurora
Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000 (posto unico) — CHIUSO

Lux
Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000 — OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496 — Or.: — L. 8000/6000
Film vietato ai anni

Verdi
Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/6000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au- '95) — Una ragazza in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un tascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' — **Dramm.**

OVADA
Dolby
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — L. 10.000/6000
La pazzia di Re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghi. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato con un coraggioso N. V. 1h 50' — **Storico**

Lara
Tel. (0143) — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000/5000 — OGGI CHIUSO

TORTONA
Sociale
Tel. — CHIUSO RESTAURI

VOGHERA
Arlecchino
(0383) 646.124 — Or.: 21,15 — L.
Skladanowsky

Al Municipale

Gabriele Lavia fa il bis «Ivanov»

CASALE. Si replica, questa sera l'«Ivanov» cechoviano interpretato da Gabriele Lavia, per la regia di Marco Sciaccaluga. L'appuntamento è al Municipale per le 21: ci sono ancora posti disponibili. Il biglietto si può acquistare in giornata all'ufficio del teatro oppure stasera al botteghino.

E' una rappresentazione di grande effetto che ha richiesto un cast numeroso. Cechov portò in scena il dramma la prima volta nel 1887 a Mosca, mentre in Italia fu rappresentato solo nel 1955 dal Teatro di Genova. Anche questa scenografia è firmata dallo Stabile di Genova e dal direttore artistico Sciaccaluga. «Ivanov» sarà replicato ancora domani, alle 21, sempre Municipale. Il prossimo appuntamento con il teatro è dal 29 al 31 ottobre con Sergio Fantoni ne «Dal matrimonio al divorzio» di George Feydeau. [s. m.]

Stasera «Mighty Aphrodite» di Allen, il 29 ottobre «Braveheart»

All'«Ambra» l'inglese di Woody

Al via la rassegna di film in edizione originale

Viene replicato stasera, alle 20 e alle 22,20, al cinema Ambra la pellicola «Mighty Aphrodite», ossia «La dea dell'amore» di Woody Allen. E' il primo appuntamento di «Film Odissey», la rassegna di lungometraggi in versione originale proposta per il quarto anno consecutivo dal Dopolavoro ferroviario.

I giorni dedicati al ciclo sono il martedì e il mercoledì, con doppio spettacolo: unica eccezione avviene per «Braveheart» di Mel Gibson (in programma il 29 e il 30 ottobre), per cui è prevista un'unica proiezione, alle 21,30.

Il programma prevede poi «Clockers» di Spike Lee (5 e 6 novembre), «Apollo 13» di Ron Howard (12 e 13 novembre), «The madness of king George» («La pazzia di re Giorgio») di Nicholas Hytner (19 e 20 novembre), mentre non è ancora stato indicato il film con cui si chiuderà la rassegna.

I film sono sottotitolati in italiano e quindi si possono apprezzare anche se non si conosce l'inglese. Ma «Film Odissey» è nata proprio con l'obiettivo di offrire un'occasione per imparare: il film si trasforma infatti in una piacevole lezione linguistica.

«Sono tre le categorie di persone a cui abbiamo pensato, al momento di avviare questa rassegna - spiegano gli organizzatori -. Quelli che sanno l'inglese, ma rischiano di dimenticarlo. Quelli che lo studiano e desiderano esercitarsi nella comprensione orale della lingua. E, infine, quelli che non lo parlano, ma hanno voglia di rivedere dei bei film con il sonoro della versione originale». Il biglietto d'ingresso per ogni spettacolo costa 8 mila lire (ridotto 7 mila): 40 mila lire il prezzo per l'abbonamento alle sei pellicole di «Film Odissey». [b. v.]

Al Cine Poli c'è «Riccardo III»

«Riccardo III» al Poli di Casale

CASALE. «Riccardo III» di Richard Loncraine è la pellicola proposta stasera (alle 20,15 e alle 22,20) al Poli dal Gruppo cinema di Casale per la rassegna «Anteprime».

Il film è ambientato in un'immaginaria Inghilterra d'inizio secolo, negli Anni 30, dove una sanguinosa guerra civile culmina con l'uccisione di Enrico. Il suo è Edoardo, ma il fratello Riccardo, assetato di potere, vuole per sé il trono.

Gli interpreti principali di «Riccardo III» sono Ian McKellen e Annette Bening: la pellicola è stata premiata al «FilmFest» di Berlino '96.

Il successivo appuntamento con il ciclo del Gruppo cinema Casale è fissato a mercoledì prossimo, con «Dead man» di Jim Jarmush, road movie con musiche di Neil Young collocato nell'America di metà '800.

La rassegna si chiuderà il 13 novembre con «La bruttina stagionata» di Anna Di Francisca, ispirato al romanzo di Carmen Covito, con Carla Signoris (l'interprete dei finti spot tv di Avanzi) nel ruolo di protagonista. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. re di Rio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. **The cook.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 18. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Tinup. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ICEM. C. Alberto 27, tel. 540.110. giorno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. cenicidi. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scemodi cenicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La corde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria co
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 561.293. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla** (V. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 16,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 16; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XII Settembre 15, tel. 531.400. sion: impossibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. Phenomenon. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Fino al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria: 13/18,30. Tel. 8615.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale - serie dispari ore 21 precise Berliner Symphoniker, Marc Andreae dir. Derek Han pianoforte. Beethoven: Coriolan, ouverture op. 62; Concerto n. 4 in sol magg. op. 58; Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92. Sigl. non abbonati poltrone di platea e balconata L. 50.000 event. ingr. L. 30.000 all'Auditorium dalle 20,30 tel. tel. 544.523/517.516.
M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 D. Fo e F. Rame in **La Bibbia dei villani**, prima nazionale. Camp. abb. 1996/97. Arcobaleno 7/8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Ind. e pom. cassa teatro ore 10/13 e 15/19. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — Tg8
20,30 Hot Chocolate, tv movie
Condo, telefilm
23 — con...
23,50 Emotions
0,20 Music

Telecupola
20 — Solo musica na
20,30 Frontiere in flamme, film
22,30 Tg 4
24 — Le auto della settimana
1 — Video Top

Telegranda
15,30 speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film e programmi locali

Telecity Piemonte
19,32 He Man, cartone animato
20 — guerriero, cartone animato
20,30 Alamo, miniserie
22,30 Show, varietà
23,30 Top
0,20 Rouge
0,35 Oroscopo

Videogruppo
12 — Le auto della settimana
13 — Videonotizie
15 — Telesport
16 — 118 Pronto intervento
19 —

Primantenna
19,30 Tg
20,10 Le auto della settimana
21 — Film
22,30 Tg
22,45 Guerre in diretta
23,45 Redazionale
0,15 Tg
0,30 Macedoni

Quarta Rete Tv
19 — Tg4
19,30
20,30 a festa
22 — Super Zap
22,30 Azzurro Italia
0,30 Donne e motori
1 — Le più belle di «Vizi privati»

Telelime
19,20 Tg time
20 — gna mia
Fiori polvere, film
23,30 Tg time
23,30 Cartomanzia
0,45 Telelime by night

20,30 New York,
23 — Auto d'oggi
— Vizi privati
1,45 d'oggi

Quadrifoglio Odeon Tv
18,55 tv sole musica
19,25 motori
19,30 Informazioni regionali
20 — Cosby show
20,30 Mielcomics + Tutto Tris & Totip
20,40 Anna, film
22,30 Informazioni regionali
23 — Tg motori
23,05 Abs
0,05 Racing

19,30 Grp monitor
20,10 Vivere Torino
21 — Redazionali di vendita
23,30 Le auto della
monitor
1 — Mediterraneo news
1,30 Programmi non stop

Videonord
19,30
20 — Boss of fire,
21 — Le auto della settimana
22 — Quinta stagione, film
24 — Super Zap
0,30 Le più belle «Vizi privati»

Rete 7
19,55
20,10 I cavalieri dello zodiaco
20,40 Scandali al mare manicomio confortevole, film
22,20 Parliamone
23,40 Informasette
0,30 Sexy and soda

Telesubalpina
19,25 celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Totò turco napoletano, film
22,30 Scrivere Il Terzo
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Tal 9
19 — Non avere paura
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,10 Scudi tel...
20,25 Telegiornale
20,40 Totò turco napoletano, film
22,30 Scrivere per il Terzo Mondo
23 — Telegiornale
23,15 Gioielli di pietra
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

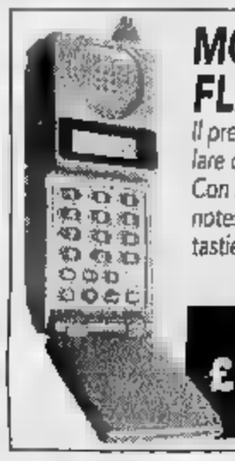
LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM E OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO TELECOM (fino al 31/10/1996). RIDUZIONE DELLE TARIFFE TACS.**
- **OMNITEL: SCONTO DEL 50% SULLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA FASCIA ORARIA PIU' CARA DEL PIANO TELEFONICO SOTTOSCRITTO (NEW NIGHT&DAY, LIBERO, NEW BUSINESS TIME, GOLD fino al 31/12/1996 con contratto sottoscritto entro il 9/11/1996).**

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.285.000



MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.385.000

ITALTEL AMICO
99 numeri [illegible] - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.489.000

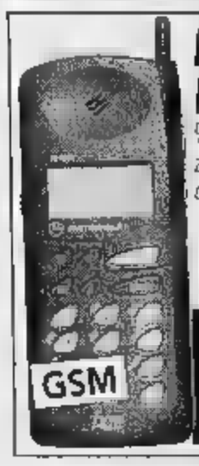
SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 [illegible] 12 ore d'attesa.

£.490.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 [illegible] - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

GSM

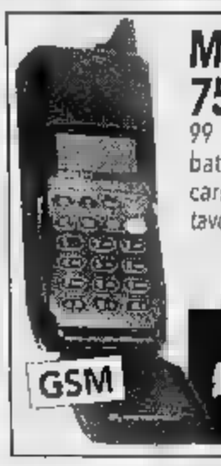
£.540.000



MOTOROLA FLARE GSM
99 numeri e nomi memorizzabili, batteria NIMH 12 ore d'attesa, 10 tipi di suoneria.

GSM

£.549.000



MOTOROLA 7500
99 numeri memorizzabili, batteria 12 ore d'attesa, caricabatterie doppio da tavolo.

GSM

£.589.000

OMNITEL 6200
Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 [illegible] - Peso 215 gr.

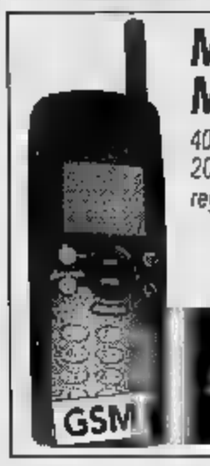
GSM

£.590.000

NEC G8
40 numeri memorizzabili, batteria 27 [illegible] d'attesa, risposta automatica.

GSM

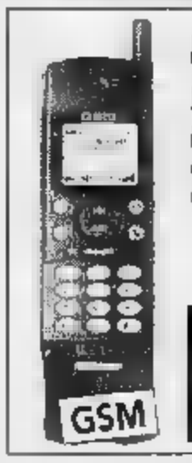
£.640.000



MITSUBISHI MT10
40 numeri [illegible] nomi, batteria 20 ore d'attesa, suoneria regolabile.

GSM

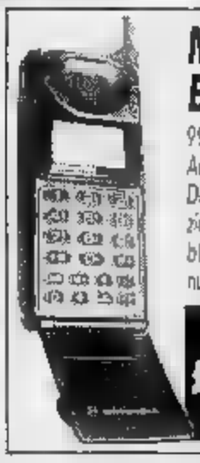
£.640.000



MITSUBISHI MT 20
Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, calcolatrice.

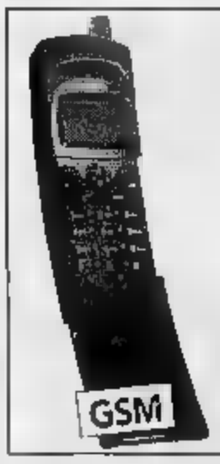
GSM

£.738.000



MOTOROLA ELITE BASIC
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.870.000



OMNITEL by NOKIA 8110
Batteria 70 ore d'attesa, selezione di rete automatica e manuale.

GSM

£.890.000
In presenza di abbonamento Omnitel (Business)

MOTOROLA 8400
100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

GSM

£.839.000

MOTOROLA 8700
255 numeri memorizzabili, multilingue, display verde, batteria al litio da 90 [illegible] di attesa, [illegible] ore di con-

GSM

NOVITA'

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio [illegible] Via [illegible] - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con [illegible]

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO [illegible] PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • [illegible] - C.so G.Cesare 166/A ▪ TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - P.za Castello 42 ▪ TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A ▪ NICHELINO - Via Torino [illegible] • PINEROLO ▪ C.so Torino 120 ▪ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 ▪ CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • [illegible] (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - Via F.lli Bandiera [illegible]

Coppa Italia: impegnativa trasferta oggi nel Bergamasco per l'andata del terzo turno

Grigi «caricati» all'assalto del Leffe

Dopo le squalifiche, rientrano Avallone e Fresta

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Lega, gioca la Pantera c'è il derby Ovada-Novi

chiude stasera la prima fase della Coppa di Lega pallavolo. Sono impegnate tre squadre della provincia: la Pantera Rimo Amianti misura l'Arimo Lavagna, mentre Plastipol Ovada e Mangini Novi affrontano nel derby. [m. d.]

TENNIS TAVOLO

Centenario: nuova sfida Bonate e Castelferro

Oggi, altro confronto fra Bonate Sotto e Castelferro, per il «Torneo del Centenario». Si gioca alle 14 sul campo della squadra bergamasca: chi vince si qualifica per la finale di domenica 3 novembre a Marno. [r. bo.]

CALCIO

Juniores, Cassine in alla classifica

Ribaltone al vertice del campionato provinciale juniores: la Boschese cade (3-2) sul campo di Cassine che diventa capolista. Inseguono Samp (3-2 sul Sarezzano) e Comollo Novi (3-0 ad Arquata). Goleada dell'Eco Don Stornini sulla Viguzzolese (8-0), che consente nuovo record di gol: 34. [r. c.]

PODISMO

S'impone Claudio Gibbin nella «Corsa d'autunno»

Claudio Gibbin (Cerchi sport Tortona) è giunto primo nella «Corsa d'autunno» di 8 chilometri disputata a Sarezzano, 8ª prova del trofeo Fidal-corsa su strada: ha preceduto Sergio Abbà (Saluzzo) e Marco Manna (Serravallese). [b. v.]

PALLAMANO

Vittoria del Città Giardino nel «Memorial Faravelli»

La squadra del Città Giardino Torino imposta a Tortona nel memorial Faravelli per Under 18, davanti a Cassano Magnago e Casale. Miglior portiere Sergio Belluomo; miglior giocatore e top scorer Manuel Crestani (Cassano Magnago). [b. v.]

I grigi tornano nel Bergamasco. Dopo la trasferta di domenica ad Alzano Lombardo per il campionato, l'Alessandria è di scena oggi (inizio alle 15,30) sul campo del Leffe nella di andata del terzo turno Coppa Italia.

Coincidenza curiosa, capitan Massimo Mariotto e compagni si trovano di fronte i biancoazzurri che, nel turno di esordio della competizione, hanno eliminato proprio l'Alzano. Al risultato di 1 e in casa, il Leffe aveva fatto seguire un pareggio ad Alzano con il punteggio di 1 a 1, staccando così il biglietto per l'ammissione al secondo ciclo incontri.

Nella ulteriore doppia sfida il Leffe, allenato da Melotti (l'anno scorso sulla panchina del Modena), ha messo fuori causa anche il Lumezzane, compagine che punta alla promozione in terza serie.

Un esito che testimonia le insidie dell'incontro odierno. «Ci teniamo a proseguire nella competizione - dice il jolly difensivo Salvatore Avallone -. Adesso che siamo riusciti a superare le prime due fasi ci piacerebbe andare avanti. E giocheremo per ottenere il massimo, anche l'incontro di Leffe capita proprio nella settimana di avvicinamento all'impegnativa partita in casa di domenica contro il Brescello per il campionato».

Ivano Della Morte, dopo il match di Alzano (foto), sarà in campo a Leffe

Il Leffe, retrocesso a maggio dalla C1, occupa attualmente un posto di centro classifica nel girone A della serie C2. E domenica i bergamaschi stati sconfitti in trasferta dalla Pro Vercelli. Per il match di andata (il ritorno è fissato al «Moccagatta» mercoledì 13 novembre), mister Enzo Ferrari concederà presumibilmente un turno riposo qualche giocatore.

Rientrano Avallone e l'attaccante Salvatore Fresta, entrambi assenti ad Alzano per squalifica; è probabile una «staffetta» tra la punta e Massimiliano Memmo. E ci sarà spazio anche per Daniele Giraldi, in alternativa al tornante Ivano Della Morte. In campo lo stopper Pierangelo Carletti, con buone possibilità di utilizzo anche per Andrea De Martini e Massimiliano Scaglia.

Roberto Gelato

C'è il Derthona a Sanremo

Tre assenze pesanti e si cerca un rimedio all'1-1 dell'andata

TORTONA. Il Derthona gioca oggi (ore 15,30) a Sanremo la gara di ritorno valida per il passaggio agli ottavi di finale della Coppa Italia dilettanti. Il match di andata si era concluso sull'1-1, con Derthona raggiunto nel finale, dopo essere stato a lungo in vantaggio giocato buona parte dell'incontro superiorità numerica (per una ventina di minuti addirittura in undici contro nove).

«Non è che moriamo dalla voglia andare avanti in Coppa - dice l'allenatore Franco Della Donna -, però siamo in ballo e dobbiamo cercare di ballare al meglio, anche perchè il pareggio settimana fa non mi è piaciuto: potevamo chiudere la pratica fin da allora, ma siamo riusciti a complicarci la vita. E adesso dovremo mettercela tutta perchè per passare il turno occorrerà segnare due gol».

Più meno dello parere è il presidente Gian Maria Carboni: «Il nostro interesse è tutto concentrato sul campionato: la Coppa è importante, ma fondamentale - dice -. Tuttavia i ragazzi tengono ad andare avanti anche in questo torneo e quindi non lasceranno niente di intentato per riuscirci. Tanto più che brucia ancora il risultato precedente».

Insomma, le premesse per una gara aperta e vivace ci sono tutte, perchè in Sanremese ha l'intenzione di passare il turno, come ha confermato l'allenatore Cichero: «Giunti a questo punto - dice -, ormai non possiamo davvero tirarci indietro. Quindi, cercheremo a tutti i costi vincere».

I liguri domenica scorsa sono andati a pareggiare a Castelnuovo Garfagnana, in dell'ex capolista: anche loro hanno provato il «brivido» essere raggiunti quando giocavano in undici contro nove, ulteriore segnale che gestire le partite quando si è in superiorità numerica meno facile di quanto possa sembrare.

Nel Derthona, rispetto alla formazione che domenica ha trionfato Castelsardo, mancheranno gli squalificati Civeriati, Lavelli Roveda, mentre rientrerà sicuramente Felice.

Della Donna naturalmente approfitterà dell'occasione per far carburare qualche giovane, comunque avrà sottomano una squadra molto competitiva, e in grado di fare il risultato per passare il turno.

Ettore Piraccini

REFERENDUM

Si vota per il calciatore dell'anno. A fine stagione, premi migliori giocatori ai loro tifosi

Resta al comando il portiere Toccafondi

Per la serie D è un duello a distanza tra Melchiori e Civeriati

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 1996

Il calciatore di Vota dell'anno

Serie C1. Il miglior giocatore dell'Alessandria è:

.....

Serie D. Il miglior giocatore è:

.....

della società (Casale o Derthona):.....

Eccellenza, Promozione, 1ª-2ª-3ª Categoria.

Il miglior giocatore è:.....

Cognome e nome mittente:.....

località .....tel. .....

I tagliandi devono essere recapitati a: La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati e a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

Nel referendum «Vota il calciatore dell'anno», indetto da La Stampa, i mutamenti nelle tre sezioni sono all'ordine del giorno. Fra i tesserati dell'Alessandria, il portiere Paolo Toccafondi rimane sempre in vetta alla classifica 44 tagliandi. Alle sue spalle si registra un'importante rispetto a sette giorni fa. L'interno Egidio Notaristefano soffia la seconda poltrona a Massimo Mariotto; 31 le schede dell'ex comasco contro le 30 dell'attuale capitano. Entra in graduatoria il centrale Andrea Bellini con cinque preferenze che si pone subito alle spalle dello stopper Pierangelo Carletti, fermo a quota 7.

Nella categoria riservata ai giocatori di Casale e Derthona, terza settimana comando per Stefano Melchiori del Casale. Il centrocampista raccoglie in totale 45 tagliandi a distanza, notevolmente, Stefano Civeriati, tesserato del Derthona, che balza a quota 21.

Infine, nella dedicata ai giocatori dilettanti delle altre categorie, Valter Piccinini (Fontecurone) prova ad allungare il passo: 30 le schede che riportano il nome, mentre Massimo Battistella della Fulvius Valenza si piazza al secondo posto con 21 preferenze.

Alle spalle dei due battistrada, ci Mautone della Novese 20 tagliandi, Benzi (Acqui) 18 e Dadda della Fulvius con 13 voti. Più attardati in classifica altri nove giocatori, con minori punteggi.

A conclusione di tutti i campionati, premiazione per i vincitori di ogni categoria, e doni speciali anche per gli sportivi che avranno fatto pervenire il maggior numero di schede.

I tagliandi possono essere recapitati anche a mano, oltre che spediti alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, Alessandria. [r. g.]

AMICHEVOLE

Oggi Casteggio

Valenzana due reti punte contro l'Oltrepò

VALENZA. Il successo della Valenzana per 4-0 sul Rivoli basta a patron Umodeo che oggi a Casteggio, nell'amichevole con l'Oltrepò (ore 15,30) prova due nuove punte: «Tra infortuni e squalifiche mancano sempre troppi giocatori - spiega il presidente rossoblù - così è necessario rinforzare la "rosa" con acquisti adeguati».

Il più soddisfatto è naturalmente Gianni Bui, che ne approfitterà per collaudare le condizioni di Biasotti, domenica in campo solo per un quarto d'ora. Ancora fuori Schiavone, che non sarà disponibile neppure per la trasferta di Cu.

Per i possibili ingaggi si fanno i di Andrea Miglietta San Carlo (Promozione) e Curti. Quest'ultimo, passato dal Soresina (dove aveva segnato 36 gol) al Fiorenzuola in C1, si è dichiara stufo di affrontare tanti allenamenti, preferendo giocare tra i dilettanti. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Uisp: s'impone il Posto ed è in vetta col Breglia

NEL campionato di Super Eccellenza Uisp il Breglia si fa imporre il pari dal Bozzole Paola gioielli (2-2) e il Posto Valenza, implacabile contro la Carrozzeria Arezzoli (2-1) lo affianca in vetta. A due lunghezze l'Arci Pecetto che espugna il campo Cast (2-1). Poi ci sono il Rivalta (5-1 sulla 84) e la Voglinese (3-1 sul Bistagno). Successi anche dell'Avis Valenza con il Bermar Reporter (2-0) e dalla Cral Sill Piovera (2-1).

Nel girone A dilettanti si è segnato col contagocce (10 reti) l'Associazione Marocchini è stata battuta a Tortona dal bar Turismo (1-0). L'affianca il Torregarofoli che oggi ha la possibilità balzare da solo in vetta, giocando Valmilana con il Valmadonna (ore 21). Hanno vinto l'Officina Ora (3-1 sul Circolo Anspi), la Virtus Tortona (1-0 sul Matitone), il Casalbagliano (2-1 sull'Edil due) e la Pizzeria Saraceno (1-0 sulla Pizzeria Due Fontane).

Nel raggruppamento B, il Cabella, con il successo sull'Inter Novi club (2-1) resta da solo al comando, mantenendo un punto sul Rivanazzano (2-0 con la Vignolese) e sul Real Villa (2-1 con il Pasturana).

Nel girone C, Bar Lido irresistibile: vince in trasferta sul Mazzarelli (1-0) e stacca tutti lunghezze. Seconda è Silva (3-1 sul Carpeneto).

Aics. Rallenta il Lobbi (1-1 col Panificio Valtiglione) e il Circolo Cral, battendo la Some Pietramarazzi per 3-0, aggiunta. Niente da fare per il Mandrogne, battuto in dal Real Computer e per il Plastal Castelceriolo, superato a Cascinagrossa (1-0). Vincono la Pizzeria Salernitano (2-0 sul Savoia Litta), il Bassignana (3-1 sull'Assibar San Michele) e, per la prima volta, la Keller (3-2 sulla Scaglione).

Nel girone B, domina l'Incontro abbigliamento che espugna il campo di Cabanette (3-0). Vinanche Piedigrotta 2 (3-2 alle Casermette sul bar Family) e l'Emily arredamenti (2-1 sull'Oviglio Taulino). Le ultime due affermazioni del Castelnuovo Bormida sul Zanzar proget Don Bosco (3-1) e del Bellero colori sul Lobbi (1-0). In parità gli altri incontri: Poliplast Pelizzano-Bergamasco 0-0, Polisportiva Castelletto Monferrato-Abazia 2-2.

Ancol-Uisco. Il Cabrino Gufa poker contro il Ticineto, ma Frassineto risponde con un successo a Vignale (2-0) e balza a sua volta in vetta alla graduatoria. Prevalgono l'Aba Balzola (2-1 sull'Ideal mobili) e il Real Carrina (1-0 Fubine). Non oltre il pari Madonnina (0-0 col Giarole) e Casale 90 (2-2 col Merlese).

Nel gruppo B, le 4 capolista vincono: il Casale 90 Villanova sulla Polizia (4-1), il Morano sul San Giorgio (2-0), il Rosignano sul Serralunga (1-0) e il S. Tempio sul Borsani Principe (2-0). Il Frassinello rifila cinque reti all'Ac Dora, mentre Nuncia e Candia pareggiano.

Rodolfo Castellaro

PALLAMANO

Unica squadra per Casale e Alessandria

La Calandra mira al balzo in serie B

Il terzino Fabio Laguzzi

CASALE. La squadra casalese di pallamano, sponsorizzata dalla Fornace Calandra, punta alla B. E' questo l'obiettivo che si propone - cominciare dal primo incontro di campionato serie C, fissato per il 16 novembre prossimo - il club nato dalla fusione tra Libertas Alessandria e Pallamano Casale.

«Sono le formazioni che rappresentano la storia della pallamano piemontese - dice il presidente regionale della federazione, Fabrizio Corbetto -. Non nascondo che quest'anno vorrei avere un'altra società piemontese, dopo il Biella, in serie B. Le premesse ci sono, vista questa nuova unione e la funzionalità del nuovo palazzetto casalese».

Il passaggio in B non è automatico: le vincenti di ogni girone di C si cimenteranno in poule promozione a tre. Le prime due classificate otterranno la promozione.

«Speriamo di brindare alla vittoria del campionato», afferma l'assessore allo sport Gianni Calvi. Stesso auspicio è espresso dal presidente della Pallamano Calandra, Gabriele Vizio, che spera anche in un pubblico più numeroso che in passato.

L'addetto stampa Daniele Greppi, presenta squadra e staff: Vladimiro B e Marco Barberis; Marcello Catasti, Andrea Aimo, Antonio Mancia, Massimiliano Patrucco, Manuel Piazzano, Roberto Roasio, Fabio Laguzzi, Massimo Ferrando, Luca Bussetti, Diego Armano, Gabriele Tosi, Andy Buscarini (già in A1 nel Teramo), Alessio Carnevale, Luca Ravetti (ora militare), Beppe Nocera (capitano) e Veselin (Jona) Djonovic che insieme a Mas Giordano svolge anche il ruolo di allenatore, Marco Di Cori (preparatore atletico).

Spiega Greppi: «La società si impegna anche nel settore giovanile per far crescere un adeguato vivaio. Per Casale il compito è affidato ad Alberto Gnani che fu già alla guida della formazione casalese nei campionati di serie D e C». Alessandria si occuperà della preparazione dei giovani l'ex presidente della Libertas, Paolo Fornari.

Silvana Mossano

1995 continua La Stampa CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

STUDIO TECNICO CANTELMO ing. GIANPAOLO
VIA VOCHIERI 82
15100 ALESSANDRIA
Telefono 0131/253072
CLIMATIZZAZIONE
TRATTAMENTI ACQUE
IMPIANTI PER PISCINE
IMPIANTI CHIMICI
PERITO DEL TRIBUNALE

La storia del vino scritta da Ruffino

C'E' CHI IN BOTTIGLIA METTE LE NAVI E CHI CI METTE UN'INTERA REGIONE

Voler mettere in bottiglia tutta la ricchezza di natura ▪ cultura della Toscana sarebbe presunzione, ma regalarne un riflesso, un sapore, una qualità è ciò che fanno i vini prodotti nei molti Tenimenti di Casa Ruffino in questa regione.

La Tenuta Greppone Mazzi a Montalcino

La gioia dell'uva vendemmiata nella scenografia di una tenuta Ruffino nel Chianti

Il vino è un organismo vitale che reagisce alle sollecitazioni, agli stimoli, alle attenzioni, che forma la sua unicità imparando il linguaggio della sua terra. Ruffino tra i primi si è impegnato a valorizzare i vitigni toscani con innesti che hanno migliorato le varietà tradizionali, ma ha anche introdotto nuove varietà ottenendo prodotti di ormai consolidato successo internazionale.

OGNI VINO METTE IN TAVOLA LE SUE QUALITA'.

Tutto questo permette a Ruffino di proporre una gamma di vini originali, di diversa personalità. Assaggiateli ▪ tavola: scoprirete vini rossi che all'occasione si dimostrano anche esperti vegetariani e vini bianchi che si abbinano perfettamente non solo a piatti di pesce. Scoprirete che la qualità è il loro tratto comune e che la scelta è solo questione di gusto. Il vostro.

Riserva Ducale, Chianti Classico D.O.C.G.

Lodola Nuova vino nobile di Montepulciano D.O.C.G.

Le botti sormontate dai bollitori per il controllo del livello del vino durante la fermentazione

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Ecco le ultime novità Assomobili presenti nel mega showroom di Rivoli

La serietà è al vostro servizio

Da 30 anni, con esperienza e professionalità

Esperienza, professionalità, gentilezza. Sono i tre ingredienti fondamentali per fare, di un'azienda, una grande azienda. Senza anche uno solo di questi presupposti, un'attività commerciale sarebbe inevitabilmente destinata al fallimento, non potrebbe reggere alla pressione esercitata da altre realtà, vedrebbe la propria clientela assottigliarsi sempre più sino a quando si vedrebbe costretto a chiudere.

Analizziamo i singoli «ingredienti». L'esperienza nel commercio la si acquista nel tempo. In pratica, non si nasce venditori, ma si diventa bravi grazie alla continua e costante applicazione. A volte ci vogliono anni e anni per apprendere tutti i segreti, per conoscere a fondo il mestiere che si è scelto. Solo così si può arrivare al secondo gradino, la professionalità, che è voi una persona esperta, un professionista nel vero senso della parola.

Il terzo elemento è poi indispensabile. Un sorriso fatto al momento giusto, una parola pronunciata in un certo modo, magari per sdrammatizzare una situazione che si stava facendo troppo «spessa», il consiglio formulato per aiutare il cliente a decidere su un prodotto da acquistare, possono rivelarsi decisivi per la buona riuscita di una trattativa.

Tre qualità che fanno la differenza soprattutto nel campo dell'arredamento. Ormai lo avete capito anche voi: il proliferare di aziende che riescono a strappare prezzi scontati «che-più-scontati-non-si-può», ha messo un po' in allarme i potenziali compratori.

Se appartenete a quella categoria di persone che non vogliono correre rischi, che quando comprano amano la sicurezza, allora vi consigliamo di rivolgervi alla Assomobili, l'azienda di corso Susa 240 a Rivoli. La storia di questa azienda è un pezzo di storia della città di Rivoli. Fondata negli Anni 60 da Marco e Maria Rosa Francesetti, pri[illegible] Assomobili fu un negozietto piccolo piccolo in corso Susa 240. La volontà di migli[illegible] ha mai fatto difetto ai Francesetti: e la [illegible] generazione, rappresentata dai figli Andrea e Sara, sta seguendo le orme paterne, basando le proprie scelte su prodotti di alta qualità, l'azienda decolla e in poco tempo ci si accorge che quel locale è diventato troppo piccolo per le accresciute esigen[illegible]. È così, nel '76, ecco la decisione di spostare tutto in corso Susa 240, negli oltre tremila metri quadri dell'attuale esposizione, disposta su tre piani (interrato, piano terra, secondo piano), nel quale trovano posto soluzioni abitative di ogni genere e soprattutto per tutti i gusti e disponibilità finanziarie.

Nel visitare Assomobili non si ha che l'imbarazzo della scelta. Troverete esposto, infatti, non una o due cose soltanto, ma decine e decine di camere, cucine, saloni. In corso Susa potrete toccare con mano le ultime novità del mercato e quindi non dovrete accontentarvi di vedere i modelli su un dépliant o peggio an[illegible] su riviste specializzate.

Facciamo una rapida carrellata attraverso i tre piani di Assomobili. Al piano interrato potrete trovare camerette e soggiorni. Nel primo ogni tipo di camera (stile marina, rustiche, moderne, in arte povera oppure le classiche, in noce nazionale, patinate e decapé, letti in ferro battuto o imbottiti) o i soggiorni (classici, Luigi XVI, impero). Al piano rialzato, invece, troverete l'imponente centro cucine: oltre trenta modelli esposti. Classiche, moderne oppure rustiche e delle marche tra le più affermate sul mercato, quali le Berloni, la Grattarola e la Meson's.

Non è finita: oltre 50 divani vi attendono e dalle firme prestigiose come Busnelli, Nicoletti (che proprio in questo periodo sta lanciando una promozione a prezzi eccezionali e che riguarda i divani in pelle e in tessuto), Archetipo, Ipe, E ancora le camere da letto della Ellebi, Gam & Gam, Bonacina, San Giacomo.

E per gli amanti dei pezzi d'autore, il secondo piano è riservato all'antiquariato, con mobili che vanno da metà del '700 ai primi del '900. Da non dimenticare infine i bagni (Cerase, Cesame, Dolomite, Idealstandard) e l'oggettistica per arredare completamente il vostro appartamento. Tremila metri quadrati di espo[illegible] sono tanti da visitare: noi vi consigliamo di prendervi una mezza giornata libera da impegni: alla Assomobili in cor[illegible] Susa 240 a Rivoli, vi aspetta[illegible]. Cosa aspettate?

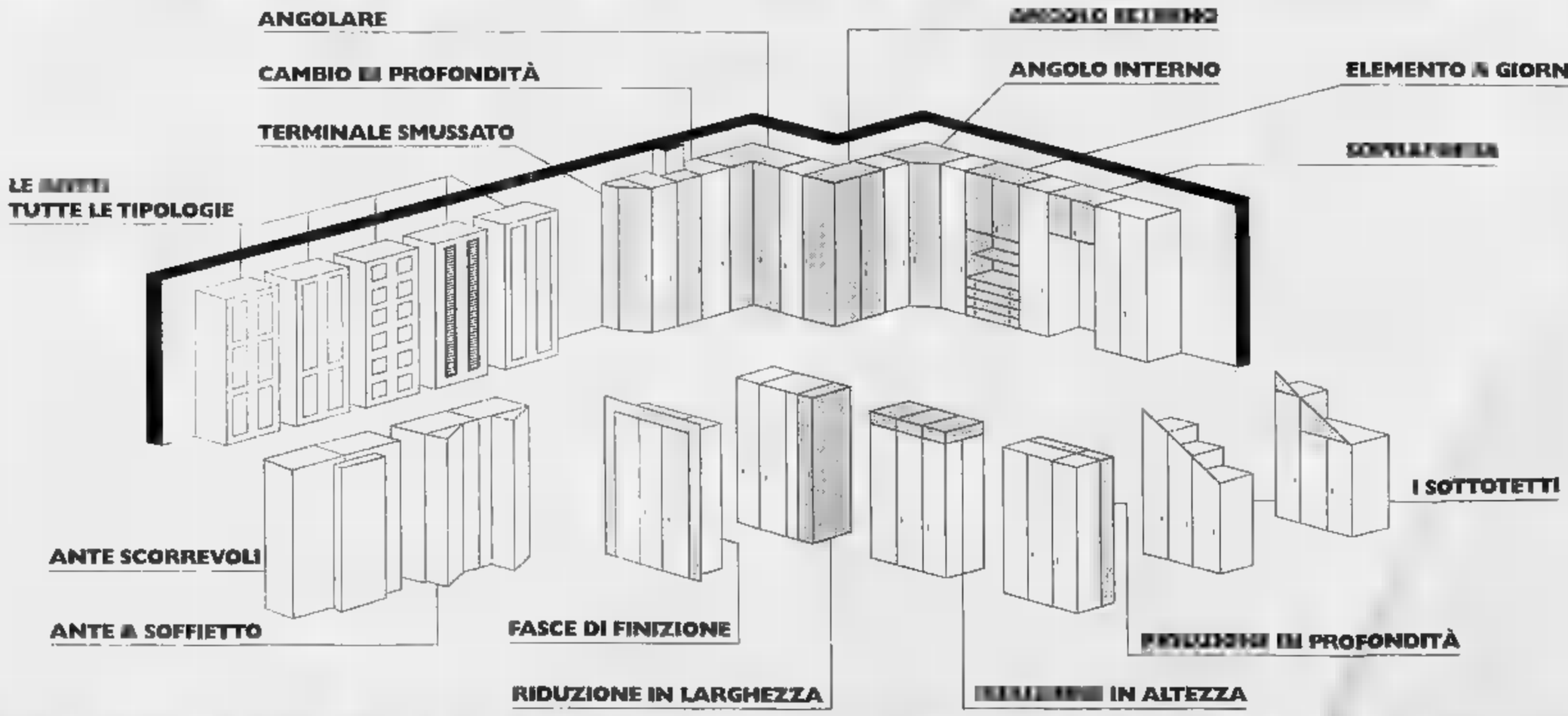
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso [illegible]
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

Fiori d'Arancio di Vito Cama & C. snc
PER UN PENSIERO IMPORTANTE
Via St. Martin de Corléans, 169
Tel./Fax 0165 554514 - 0330 202215

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

• FIORI FRESCHI
• PIANTE DA APPARTAMENTO
• ARTICOLI DA REGALO
• FAXIFLORA... [illegible]
OVUNQUE LI DESIDERIATE
• [illegible] UN [illegible] MIGLIORE
[illegible] CONSIGLIANO
LE ORDINAZIONI PER
LA FESTIVITA' DEI SANTI

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Casinò, i sindacati dopo l'incontro di ieri con i capi gruppo accusano: «Sono impreparati»

«I consiglieri non fanno il loro lavoro»

Chiesto un tavolo di trattativa tra Regione e aziende

La fabbrica dei soldi cerca aiuto

Il «controllori» che [illegible] controllano e scaricano responsabilità, la giunta che non decide [illegible] gli imprenditori che s'inviano lettere di fuoco. [illegible] sullo sfondo il «paesaggio» tutt'altro che tranquillizzante dei tanti ricorsi, delle altrettante cause e di quelle possibili.

Un giorno qualcuno ricorderà questo Casinò «del nostro scontento», ma intanto chi protegge l'«officina del denaro», l'azienda che rappresenta [illegible] [illegible] guadagno il terzo posto delle entrate del bilancio regionale? Sembra paradossale parlare di difesa di una casa da gioco che oltre ad essere la prima delle italiane [illegible] la «regina» delle europee. Eppure è così.

L'analisi di questa situazione [illegible] assurda ha tre punti base. Il primo è la constatazione (grave) che i «controllori», cioè i consiglieri regionali, non conoscono il problema [illegible] demandano al presidente della giunta ogni risposta. E tutto ciò dopo aver deciso di azzerare l'appalto precedente e di bandirne [illegible] altro. Se non sanno oggi, come potevano sapere allora? E [illegible] [illegible] sapevano, come hanno fatto a decidere? Ordini superiori, di partiti e movimenti? Mistero.

Il secondo è che il presidente della giunta dovrebbe esternare la propria opinione [illegible] [illegible] presidente del Consiglio richiamare con fermezza consiglieri così distratti su una questione di primaria importanza per l'economia valdostana. Il terzo è il dovere di uscire da ogni equivoco, di decidere di decidere senza rimandi, senza l'alibi delle cause pendenti. Altrimenti questo nuovo «Affaire Casino» arricchirà gli avvocati [illegible] impoverirà la Valle.

[e. mar.]

AOSTA. Niente di fatto nell'incontro [illegible] ieri tra le organizzazioni sindacali dei dipendenti della Saav ed i capigruppo del Consiglio regionale. «Non poteva sortire nulla da un confronto con l'interlocutore sbagliato. I sindacati - ha aggiunto Rudi Marguerettaz - non dovevano incontrare i capigruppo ma il presidente della giunta regionale. Il casinò - ha detto polemicamente il consigliere regionale del ppv che in Consiglio si era ripetutamente lamentato [illegible] ricevere poche informazioni sulla casa da gioco - [illegible] del presidente. Parlino [illegible] lui».

Sulla possibilità che dal dialogo con i capigruppo sortisse qualche effetto erano scettici anche i sindacati. [illegible] [illegible] aspettavamo molto. Ma - dicono - dovevamo informare i capigruppo della situazione che stanno vivendo ormai da qualche [illegible] i 180 lavoratori della Saav, che non lavorano certo serenemente visto che passano da una procedura di messa in mobilità all'altra e vedono avvicinarsi [illegible] uno spauracchio il 7 gennaio 1997, data che può segnare la fine [illegible] rapporto [illegible] lavoro con Saav».

La Saav è al 100 per cento di Sitav, società controllata da Eurosecurities, capofila di un Gruppo che controlla anche la Finoper, che con Sitav era in corsa per gestire la [illegible] da gioco di Saint-Vincent. I sindacati [illegible] si aspettavano molto dal colloquio «però [illegible] [illegible] aspettavamo neppure - dice Giorgio Piacentini della rappresentanza sindacale unitaria - di trovarci davanti a consiglieri regionali che hanno dimostrato scarsa conoscenza del problema. In molti ci [illegible] sembrato annaspassero nel buio».

Su questo aspetto rincara la dose Alfredo Labriola, altro esponente della Rsu. «Scandalosa l'approssimazione [illegible] cui si [illegible] presentati all'appuntamento. Inaccettabile. [illegible] possono dire di essere all'oscuro. In questo modo mancano al ruolo che compete ad ogni consigliere regionale». Assurdo, dice poi Piacentini «che il consigliere regionale Guglielmo Piccolo abbia [illegible] durante il confronto che sono i sindacati a dover mediare con la controparte. La gestione straordinaria è la Regione. Sia la Regione [illegible] trattare con Saav e Sitav».

La ripresa del dialogo «è quanto siamo venuti a chiedere. Un tavolo di trattativa intorno al quale siedano Regione, Saav [illegible] Sitav per trovare il modo di garantire il posto di lavoro ai dipendenti Saav». E in fretta, aggiungono i sindacati «perchè intanto casinò [illegible] Billia perdono quote di mercato». Ma, dice sempre Piacentini «qui nessuno ha il coraggio di [illegible] responsabilità». Analisi su cui concordano [illegible] consigliere [illegible] rifondazione Vittorino Chiarello: «La giunta deve intervenire» ed il consigliere riformista Edoardo Bich, per il quale «la giunta regionale ha in mano le carte migliori, indichi una strategia. Non dia invece l'impressione [illegible] darsi per vinta. Ci vuole più coraggio».

Quel coraggio, aggiunge Vincenzo Governale, segretario nazionale del sindacato autonomo Snalc «che la giunta regionale non ha avuto quando poteva comperare da Sitav [illegible] Billia, finito poi nelle mani dei Lefebvre». Chi ha visto comunque «una certa utilità nel confronto» sono stati i consiglieri di maggioranza Joseph César Perrin (uv), Piero Ferraris (pds) [illegible] Vanni Florio (verdi). «Questa maggioranza - dice Perrin - con la gestione straordinaria ha garantito la continuità della casa da gioco e la salvaguardia dei posti di lavoro».

Adesso, ha detto Florio «diventa sempre più indispensabile rompere quell'"accerchiamento" [illegible] Casinò che condiziona ogni trattativa». E, ha concluso Ferraris «arrivare in tempi rapidi a bandire un appalto per la gestione della [illegible] da gioco».

Alessandro Camera

IL CASO

«BOTTA» [illegible]

Un momento dell'incontro di ieri in Regione tra capi gruppo del Consiglio regionale e i rappresentanti dei sindacati C'è stata tensione, qualche scontro poi le accuse dei sindacati sull'impreparazione [illegible] consiglieri

La guerra dei fax

Nuovi scambi di accuse

Il botta e risposta a colpi di fax tra gestione straordinaria [illegible] Saav continua. L'ultimo atto prende le mosse da una lettera del commissario straordinario Ernesto Ramojno alla Saav in [illegible] della proclamazione dello sciopero del personale nella giornata inaugurale delle Grolle d'Oro del Cinema. In quella missiva, il commissario straordinario, [illegible] che lo sciopero era legato «alla preoccupazione per l'avvenire del posto di lavoro» accusava la Saav di «non essersi resa parte diligente nel tranquillizzare gli animi dei collaboratori». «Anzi - diceva Ernesto Ramojno - vi siete disinteressati del problema, se addirittura [illegible] avete agito con il recondito scopo di danneggiare la casa da gioco [illegible] la Regione». [illegible] commissario straordinario concludeva la missiva annunciando che «in questa situazione era impossibile proseguire nell'esecuzione degli accordi presi a suo tempo, che con grande rincrescimento debbo considerare definitivamente risolti, per fatto e colpa [illegible] Voi esclusivamente addebitabili».

Alla lettera del commissario straordinario ha replicato ieri con [illegible] durezza Paolo Maestroni, presidente della Saav. Maestroni «respinge ogni addebito» [illegible] ribalta le [illegible] sulla gestione straordinaria «il cui palese scopo - dice il presidente Saav - è di costruire una strumentale quanto pretestuosa motivazione alla b[illegible] della [illegible] ingiustificata inadempienza contrattuale». Per la Saav «il maldestro tentativo [illegible] attribuire alla società la responsabilità di non avere saputo "prevenire o evitare" lo sciopero [illegible] anzitutto irricevibile, quale indebita intromissione nella gestione dei rapporti tra Saav [illegible] rappresentanze sindacali». «La Saav - aggiunge Maestroni - ha sempre rispettato il diritto di sciopero dei dipendenti». Per la Saav poi «è gravissima l'insinuazione secondo cui la Saav avrebbe addirittura "agito con il recondito scopo di danneggiare la casa da gioco e la Regione"». Per il presidente della società «tale affermazione, oltre a citare del tutto [illegible] sproposito la Regione, integra l'offensiva accusa di avere sobillato lo sciopero. Lo sciopero è stato motivato dall'incertezza sul futuro dell'azienda». «Di tale stato di incertezza - dice ancora Saav - non è responsabile la società, che ha invece avanzato proposte volte a consentire una programmazione pluriennale e conseguentemente [illegible] incremento dell'occupazione». La Saav definisce «ancora più maldestro» il tentativo di individuare «responsabilità della [illegible] cietà nel non avere accettato le proposte contrattuali avanzate dalla gestione straordinaria».

L'ultima bordata di Saav alla gestione straordinaria riguarda la «risoluzione degli accordi». «Gli accordi - dice Paolo Maestroni - non prevedono la risoluzione unilaterale ed essendo regolati dalla legge italiana tro[illegible] applicazione [illegible] norme del codice civile. Per cui voglia prendere nota che Saav non intende consentire ad alcuna inadempienza rispetto al contratto in essere e, se del caso, [illegible] eserà [illegible] ricorrere, senza ulteriore preavviso, alla competente autorità giudiziaria».

[a. c.]

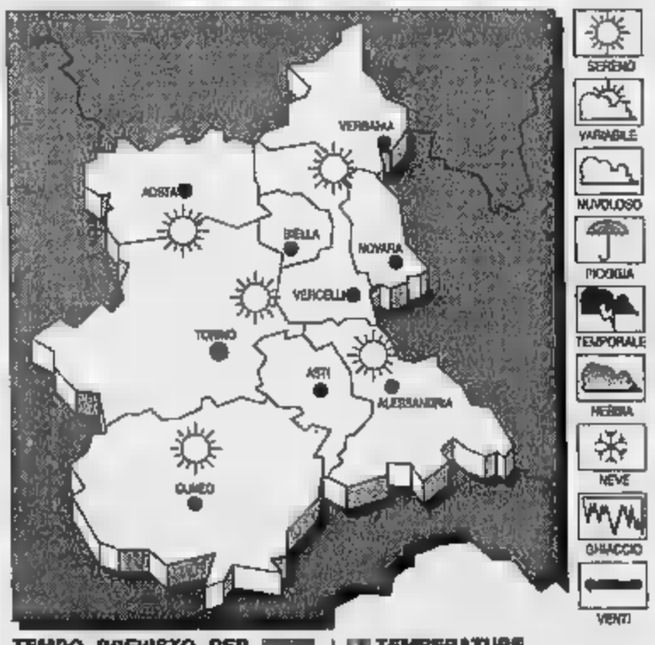
«SuperTris»

Come [illegible] con il gioco de «La Stampa»

AOSTA. Continua «SuperTris», [illegible] nuovo gioco de «La Stampa» che mette in palio buoni benzina [illegible] una Fiat Coupé alla settimana. La scheda [illegible] SuperTris è composta [illegible] sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo il lunedì, il quarto [illegible] martedì e così via. Non si gioca il sabato. Per verificare [illegible] si è vinto oggi, bisognerà dunque grattare la superfice del tassello «scopri e gioca» [illegible] mercoledì. Compariranno alcune cifre (da [illegible] mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre sono uguali (se ad esempio [illegible] due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il successo: basterà controllare nella pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno [illegible] uno dei [illegible] estratti e pubblicati corrisponde ai due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte il numero 200.000. Se questo numero compare anche tra quelli estratti e pubblicati su «La Stampa» di [illegible] si è fatto tris [illegible] si sono vinti buoni benzi[illegible] per 200 mila lire. Per ritirare i premi bisogna chiamare [illegible] nu[illegible] [illegible] 1/43.43.363 entro le 12 del sabato della settimana di gioco. Se compare due volte la scritte «Specchio» e c'è [illegible] parola sul giornale si ha diritto [illegible] ricevere una copia [illegible] Specchio gratis consegnando la scheda «SuperTris» al giornalaio.

Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda a «Concorso SuperTris La Stampa, casella Postale 730 - 10100 Torino Centro» e parteciperà all'estrazione settimanale di una Fiat Coupé e dei buoni benzina non assegnati in settimana.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo in prevalenza sereno [illegible] poco nuvoloso; formazione [illegible] foschie dopo il [illegible].
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. [illegible] orientali.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo generalmente [illegible]; foschie dense sulle zone pianeggianti.

[illegible] TEMPERATURE
IERI AD [illegible]
[illegible]; [illegible] 6; media: 13
UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: 10; media: [illegible]
[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 22,1; Alessandria 20; Asti 18; Cuneo 17; Novara 21; Vercelli 14.

Iniziativa del Centro educazione adulti di Aosta

Ore 18, al «Manzetti» c'è lezione di lingua araba

AOSTA. In questi giorni si sta completando ad Aosta un corso del secondo anno [illegible] lingua araba, [illegible] fra pochi giorni, [illegible] metà novembre, cominceranno le lezioni per un livello [illegible] preparazione più elevato, da terzo anno di studio. L'iniziativa [illegible] organizzata dal centro educazione adulti di Aosta, i cui responsabili sono Gigi Giunta ed Ester Genero. La presenza di corsi di lingua araba in una piccola regione come la Valle d'Aosta è considerata, sotto il profilo culturale ed organizzativo, un evento di importanza rilevante, anche perché vi [illegible] state notevoli difficoltà ad organizzar[illegible] in regioni più grandi come il Piemonte, la Lombardia [illegible] la Liguria, nelle quali non si ha notizia che siano in programma in queste settimane. Gigi Giunta di[illegible] «I corsi sono cominciati due anni fa, con 45 iscritti, un'ottima base di partenza: adesso ci siamo consolidati, siamo arrivati ad un terzo livel[illegible] [illegible] preparazione [illegible] non avremo difficoltà, [illegible] vi saranno iscrizioni sufficienti, a ripetere l'iniziativa in futuro». La docente che sta ultimando [illegible] secondo anno e che da novembre avrà [illegible] aula gli studenti del ter[illegible] [illegible] la professoressa Claudia Maria Tresso, torinese che dopo la laurea ha acquisito un dottorato [illegible] ricerca a Tunisi. Il suo programma didattico presenterà la lingua araba «fusha», quella usata nella forma scritta in tutti i p[illegible] arabi [illegible] utilizzata, nella forma orale, in tutti le occasioni di incontro fra rappresentanti dei vari paesi.

Il terzo corso prevede una lezione [illegible] settimana di [illegible] ore, il lunedì dalle 18 alle 20, all'isti[illegible] tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta, per un totale [illegible] 50 ore. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al centro educazione adulti, ad Aosta, in corso Battaglione Aosta 111. Il centro è gestito dalla Federazione sindacale unitaria valdostana Cgil, Cisl, Savt e Uil.

[b. bas.]

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri [illegible] Gioca». Le prime due servono per giocare [illegible] domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere [illegible] sono combinabili fra loro), [illegible] [illegible] altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando [illegible] tessera del giorno scoprirai dei numeri [illegible] [illegible] scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai [illegible] numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna f[illegible] Tris, cioè [illegible] [illegible] tessera, [illegible] importa [illegible] quale ordine, 2 [illegible] uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, [illegible] sulla tessera [illegible] giorno [illegible] trovano due 500.000 [illegible] La Stampa [illegible] [illegible] giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona [illegible] n° 011/43.43.363 entro le [illegible] [illegible] di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per [illegible] consegna la scheda [illegible] [illegible]la.
Se a fine [illegible] non avrai vinto niente, incolla [illegible] retro della scheda 4 codici [illegible] barre ritagliati [illegible] prima pagina de La Stampa [illegible] questa settimana, aggiungi i tuoi dati [illegible] inviala in [illegible] chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte [illegible] schede pervenute entro [illegible] [illegible] saranno estratti a sorte [illegible] Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA

Sup Tris
1ª SETTIMANA - MERCOLEDÌ
1.000.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA IP

Il servizio dell'Aci sulle frequenze dell'emittente locale Monte Rosa

Viabilità valdostana in radio

Saranno fornite informazioni sul traffico, sulle strade chiuse [redacted] interrotte, sugli ingorghi Carlo Jacometti, direttore dell'agenzia di Aosta: «Aspettiamo il contributo dalla Regione»

Nuovo servizio di informazioni sulla viabilità dell'Automobile club Valle d'Aosta

AOSTA. Un punto di coordinamento [redacted] cui affluiranno le notizie sulla situazione viabile regionale che potranno essere ascoltate sintonizzandosi sulla frequenza dell'emittente locale, Radio Monte Rosa. L'Automobile club Valle d'Aosta sta predisponendo questo servizio, allineandosi all'Aci di Milano e Torino.

«E - dice il direttore dell'Agenzia di Aosta, Carlo Jacometti - [redacted] riusciremo [redacted] definire gli accordi con la Regione, potrem[redacted] essere la terza realtà sul territorio nazionale ad offrire questo servizio pubblico».

Chi viaggia, quindi, potrà avvalersi di una fonte di informazioni sul traffico, molto utile per garantirsi trasferimenti agevoli, una scelta del percorso idonea alle singole esigenze, evitando, dove si può, ingorghi stradali. Non soltanto sulle autostrade o sulle statali di [redacted] certa importanza, [redacted] anche [redacted] strade regionali secondarie. «L'obiettivo [redacted] questo servizio, *infatti*, - *riprende Jacometti* - sintetizza la volontà della direzione dell'Automobile club di rendere piacevoli e [redacted] più rilassanti possibile, gli spostamenti degli automobilisti, pubblici e privati»

Per l'allestimento della centrale operativa è previsto un «software» dotato [redacted] mappe elettroniche della città [redacted] di tutte le principali arterie extraurbane, [redacted] modo da facilitare [redacted] personale nella visualizzazione del panorama viabile, prima di trasmetterlo all'emittente radiofonica. Ci saranno corsi [redacted] preparazione per gli operatori che verranno seguiti, nella fase di avvio, almeno per [redacted] mesi. Non è tutto. Le comunicazioni saranno bilingue (italiano e francese). «Radio Traffic» estenderà l'informazione viabile anche nelle regioni confinanti con la Valle d'Aosta. L'orario di trasmissione dei notiziari avrà cadenze fisse: ogni ora dalle 7 alle 11 e dalle 17 alle 20, dal lunedì al venerdì; il sabato, dalle 7 alle 13 e dalle 16 alle 20, la domenica. L'emergenza avrà la priorità assoluta su ogni altra trasmissione. Nei periodi di traffico intenso, il servizio Radio Traffic potrà essere prolungato anche nelle ore notturne.

«La realizzazione di questo programma - dice il direttore - è subordinata alla disponibilità finanziaria garantita dalla Regione; una risposta negativa alla nostra richiesta di sostegno economico vanificherebbe il "decollo" [redacted] un progetto che, [redacted] livello nazionale, sta riscuotendo notevoli consensi». «Da parte nostra - conclude Carlo Jacometti - abbiamo avviato i contatti con la Protezione civile e il numero unico [redacted] pronto soccorso "118"»

[redacted]

[redacted]

«La politica [redacted]»

Emilio Rini, eletto nell'Aci replica alle accuse di Giornetti

Emilio Rini [redacted] presidente dell'Aci valdostana

AOSTA. Non si è fatta attendere la risposta di Emilio Rini, il consigliere regionale risultato il più votato nelle elezioni per il rinnovo [redacted] direttivo dell'Automobile club Valle d'Aosta. In un comunicato, Rini contesta duramente le affermazioni del presidente uscente e non riconfermato, Antonio Giornetti. Le eventuali «manovre di palazzo» sono azzerate da Rini che ricorda come «la politica - scrive in [redacted] comunicato - non ha nulla [redacted] che vedere [redacted] la gestione [redacted] un Ente [redacted] l'Acva, chiamato a tutelare gli interessi degli automobilisti nel loro insieme, a prescindere dall'eventuale appartenenza politica». «Inoltre - scrive ancora Emilio Rini - [redacted] che per quanto [redacted] all'impossibilità di considerare la mancata rielezione [redacted] Giornetti [redacted] un "atto di sfiducia" c'è assai da riflettere. Una tale percentuale di votanti (4,2 per cento) potrebbe anche costituire l'estrema testimonianza di un malessere dei soci nei confronti della passata gestione dell'Ente». «Ritengo scorretto - prosegue il comunicato - parlare [redacted] "orientamento" dei soci, anche perché i primi "indirizzamenti" sono stati forniti proprio dai vertici sconfitti, segno evidente di rifiuto di un metodo inaccettabile».

Il consigliere Rini non esita ad esprimere il suo plauso per il potenziamento dei servizi offerti dall'Automobile club regionale, rimarcando, però, come i nuovi eletti siano pronti ad impegnarsi, nell'immediato, a proseguire nel miglioramento [redacted] terminare «i progetti di cui il presidente [redacted] assicura di aver già gettato le basi». [s. l.]

[redacted]

[redacted]

Deve scontare 5 anni [redacted] per droga, [redacted]

Gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno [redacted] l'altro giorno Alessandro Rossi, 44 anni di Aosta: l'uomo deve scontare [redacted] e 6 mesi di carcere per reati di droga. L'ordine è stato firmato dalla magistratura [redacted] Genova, che aveva [redacted] l'ultima condanna passata «in giudicato».

[redacted]

Quarantun argomenti all'ordine del giorno

E' convocato per oggi e domani il Consiglio regionale. L'ordine del giorno propone quarantun argomenti. Numerose le interrogazioni, le mozioni e le interpellanze, tra le quali due, presentate dai consiglieri Tibaldi, Collé, Marguerettaz e Marco Viérin, chiedono spiegazioni circa l'attuale [redacted] di tensione al Casinò tra gestione straordinaria e Sitav-Saav. Quattro i disegni di legge in discussione, tra i quali la proposta di fare [redacted] le elezioni comunali con apparecchiature elettroniche. Tra le mozioni, oltre alla proposta di [redacted] piano straordinario per l'occupazione dei [redacted] integrati dell'ex Ilva Cogne, anche due proposte per «abbattere» le tariffe di transito ai trafori per i residenti in Valle.

TURISMO

Nove miliardi per la pubblicità della Valle

La giunta regionale ha approvato un finanziamento di 9 miliardi per il triennio 1997/99 per la realizzazione [redacted] campagne pubblicitarie per la promozione dell'offerta turistica estiva ed invernale della Valle. Per l'ideazione della campagna [redacted] indetta una gara d'appalto «aperta alle ditte di provata esperienza in ambito turistico». Le offerte dovranno [redacted] distinte, una per la stagione estiva ed una per quella invernale.

[redacted]

Nuovo direttivo per il sindacato piccoli proprietari

Sono state rinnovate per il quinquennio 1996/2000 le cariche sociali dell'Uppi, sindacato piccoli proprietari, della Valle d'Aosta. Presidente è stato eletto Sandro Vigna mentre il ruolo di segretario sarà ricoperto da Adolfo Dujany. Del comitato direttivo faranno parte Onorata Camera, Mary Piccot, Sandra Chanoux, Orsolina Gaja, Enzo Trevisan, Giuseppe Arsene [redacted] Guido Provaney.

CONFERENZA

All'Alliance Française si parla [redacted] autori valdostani

L'Alliance Française di Aosta ospita oggi alle 18 la seconda conferenza [redacted] «Le temps des livres». Joseph Rivolin e Alexis Bétemps parleranno sul tema: «Auteurs valdôtains». [redacted] da oggi è aperta an[redacted] la mostra «La littérature et les origines de la langue en Val d'Aoste», fino all'11 novembre.

[redacted]

«Impegno di tutti»

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del presidente della giunta regionale valdostana Dino Viérin sul problema della [redacted].

«In relazione alle lettere al giornale del 17 e del [redacted] settembre 1996 intitolate "Non posso riavere il mio miniallogio" e "Due anni per lo sfratto non ancora avvenuto", si ritiene di dover effettuare alcune precisazioni».

[redacted] pretore di Aosta, con ordi[redacted] del 16 aprile 1992 convalidava lo sfratto a carico di Costanzo, inquilino di Fresc, per il 9 giugno 1994 che veniva fissato al [redacted] novembre 1994. Lo sfratto veniva poi rinviato a più riprese al 26 giugno 1995, al 29 novembre 1995, al [redacted] gennaio 1996, al 27 giugno 1996, al 30 settembre [redacted] infine al 31 dicembre [redacted], su iniziativa dell'Ufficiale giudiziario [redacted] della Commissione graduazione sfratti, anche perché la questura segnalava un esito positivo e soddisfacente della vertenza denuncia-querela nel frattempo sorta [redacted] l'inquilino Costanzo, e perché quest'ultimo risultava collocato in posizione utile nella graduatoria definitiva generale dei nuovi alloggi di Edilizia residenziale pubblica in fase [redacted] assegnazione da parte [redacted] Comune [redacted] Aosta».

«A fronte della [redacted] e impellente situazione familiare venutasi a creare con il rientro a casa dei figli, da tempo lontani da casa, la presidenza della giunta, interessata al problema all'inizio del mese di settembre, si è [redacted] per trovare una soluzione immediata, ancorché provvisoria, compatibile con il rispetto delle procedure amministrative del caso [redacted] le [redacted]genza dei due nuclei, Fresc e Costanzo».

«Così nel [redacted] settembre, a seguito della segnalazione da parte del Comune della disponibilità di un monolocale in via Liconi 22/A, la Commissione per l'emergenza abitativa ha formalmente destinato detto locale a Costanzo che ne ha preso pos[redacted] in data 3 ottobre [redacted] lasciando così libero l'alloggio di proprietà di Fresc».

«Quanto sopra per ristabilire la corretta versione [redacted] fatti nella definizione di un piccolo-grande problema che ha visto l'impegno, la partecipazione e la disponibilità di tutti, Regione, Commissione, Comune e Iacp, [redacted] dispetto [redacted] lamentele e di denuncie che, se giustificate dal sistema vigente nel rapporto proprietario-inquilino, non sempre vengono correttamente espresse e indirizzate».

Dino Viérin

Chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Mammoliti, che sparò fuori da un bar

«Ha tentato di uccidere il fratello»

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha completato l'inchiesta con i risultati delle perizie Secondo il medico legale e l'esperto di balistica, aveva fatto fuoco proprio per ammazzare

A sinistra, il bar dove è [redacted] ferito Domenico Mammoliti. Sopra il fratello Francesco, sott'inchiesta per tentato omicidio

[redacted]

AOSTA. Il pubblico ministero Pasquale Longarini non ha dubbi: Francesco Mammoliti, [redacted] anni, ha sparato al fratello Domenico, di 23, seduto al tavolino di un bar di Saint-Vincent. E voleva uccidere. Il magistrato ha scritto tutto nella richiesta di rinvio a giudizio per il giovane, consegnata in cancelleria dopo i risultati della perizia balistica e di quella medico-legale.

Era stato proprio Francesco a far ritrovare [redacted] polizia e carabinieri la pistola «Beretta» calibro 6,35 utilizzata per sparare [redacted] fratello. E i periti hanno accertato che il proiettile ritrovato nella spalla del giovane [redacted] uscito proprio dalla canna di quella pistola. L'angolazione di «tiro», poi, avrebbe confermato l'intezione omicida di Francesco: il proiettile [redacted] stato deviato da un [redacted], altrimenti avrebbe potuto arrivare al cuore.

L'indagine era durata pochi giorni, coordinata dal sostituto procuratore Longarini. [redacted] primi interrogatori davanti [redacted] giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola e al pm, Francesco Mammoliti aveva negato. Poi, il giovane aveva deciso di raccontare tutto. Così, aveva incaricato il [redacted] difensore (Edoardo Valente) [redacted] far sapere agli inquirenti dove trovare la pistola: [redacted] un prato, a Saint-Vincent, poco distante dal bar dove il fratello era stato ferito. Il giorno dopo, è arrivato in procura per confessare.

Francesco avrebbe [redacted] Domenico per «dargli [redacted] lezione», ma non per ucciderlo: aveva visto «sfrecciare» il fratello in auto in [redacted] St-Vincent [redacted] si era irritato. [c. l.]

Da oggi in vendita

I crisantemi per aiutare l'Amazzonia

AOSTA. Da oggi chi acquista un [redacted] di crisantemi nelle serre [redacted] nel punto vendita della cooperativa «Mont Fallère», [redacted] Sarre, contribuirà a sostenere la «cau[redacted] dei contadini di Parauapebas, nell'Amazzonia brasiliana.

L'iniziativa è promossa dalla cooperativa sociale «Mont Fallère» in occasione delle festività [redacted] Tutti i Santi. «La nostra [redacted]ea - dice Roberto Ragazzi, presidente della cooperativa - intende sensibilizzare l'acquirente, coinvolgendolo nella realizzazione di un «progetto di vita» che, riteniamo, debba [redacted] re sostenuto con grande slancio, in modo [redacted] gettare le basi per una maggiore giustizia sociale».

I fondi raccolti [redacted] la vendita dei fiori e con le varie sottoscrizioni contribuiranno all'istitu[redacted] di un «Consorzio di [redacted]perative di produzione e consu[redacted] Obiettivo: la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti per aiutare i contadini a diventare interlocutori delle politiche agricole del Brasile. [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [redacted]

[redacted] «impaziente» [redacted]

Vorrei far presente ancora una volta ai responsabili [redacted] servizio di trasporto navetta che dalla stazione di Châtillon porta a Saint-Vincent (capolinea Ponte Romano) che ho nuovamente dovuto percorrere i circa 7 chilometri, che distano dalla mia abitazione, [redacted] piedi soltanto perché la suddetta navetta non c'era. E tutto questo per un ritardo di circa 15 minuti dell'ultimo treno proveniente da Torino. Sono stato più volte [redacted] recla[redacted] dai responsabili della ditta che gestisce il servizio e dall'assessore Riccarand ma non ho riscontrato nessun miglioramento [redacted] servizio nonostante le promesse e le rassicurazioni che da questi signori ho ricevuto. Sono indignato, stufo di questa situazione, stufo di [redacted] sere preso in giro.

Mario Gino, Saint-Vincent

Applichiamo lo [redacted] per [redacted]

Vorrei esprimere la mia opinio[redacted] su una dichiarazione fatta dal signor Baldassarre. Se [redacted] devono condannare le persone che come il signor Perruchon parlano di indipendenza, figuriamoci quanti dovrebbero presentarsi davanti [redacted] giudice. Basti pensare che in Valle è da più di [redacted] anni che si leggono espressioni del tipo «Souveraineté du peuple», «Unis pour une Vallée d'Aoste libre», «Autodétermination». Questi pensieri non infastidiscono gente dello stampo del signor Baldassarre fin tanto che restano scritti, [redacted] si cerca di attuarli ecco che si parla subito di anticostituzionalismo. E' evidente che solo lavorando sodo [redacted] seriamente [redacted] potrà ottene[redacted] l'indipendenza della Valle d'Aosta e in primo luogo l'applicazione totale dello Statuto speciale. Questa prospettiva non sorride affatto al signor Baldassarre che vedrebbe in ciò un grave pericolo, soprattutto per il [redacted] tranquillo la[redacted] di dipendente statale. Abbandoniamo l'ala protettrice e centralista [redacted] Roma e inseriamoci in Europa con dignità [redacted] non certo grazie all'ultimo trovata burlesca della tassa per l'Europa.

Corrado Bionaz, Aosta

[redacted] UTILI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
[redacted] **civico:** 262.214
[redacted]**trazione regionale:** 273.111
Comune di Aosta: [redacted]
Tribunale: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Aosta
(*distributore 5*) oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22,00 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Federico Chabod.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[redacted]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 ottobre 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via [redacted] de Corléans; Fina, [redacted] Parigi; Agip, [redacted] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; [redacted] Agip; [redacted] Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan** [redacted] Tecnoplia; [redacted] IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; [redacted] Erg; **St-Pierre:** Agip (Statale 26); **St-Vincent** [redacted] IP; **Verrès:** Fina; Erg.

[redacted]

CARABINIERI

[redacted] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[redacted]

[redacted] DI STATO

Questura: (0165) 23711
[redacted] **stradale:** (0165) 361545

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

[redacted]TATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Flavia Brulard; Federica Ca[redacted]e; Joël Bianquin, Stéphanie Albaney.

Matrimoni. Mauro Chiattone [redacted] Emanuela Di Bella; Riccardo Tesio con Emma Ruffier.

Morti. Giulia Perruquet, 88 anni, pensionata, Verrayes; Ermanno Salvetto, 83 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Vincent. [redacted] giunta regionale ha concesso finanziamenti per 28 milioni [redacted] «Golf Club Arsanières» di Aosta per l'organizzazione [redacted] prima «Valle d'Aosta Golf Cup» e al «Centro Nuoto Saint-Vincent» per l'organizzazione di una [redacted] internazionale prevista per sabato e domenica.

Aosta. E' stato deliberato dalla giunta regionale, nella [redacted] ultima riunione, il finanziamento della «Saison Culturelle» cominciata ieri. E' stato previsto un impegno di spesa di un miliardo 950 milioni. Gli appuntamenti artistici si concluderanno il 27 maggio.

[redacted] E' [redacted] stanziato dalla giun[redacted] regionale [redacted] finanziamento [redacted] un miliardo 700 milioni, che permetterà l'aumento nel triennio 1997/99 del [redacted] di opere in lingua [redacted] cui dispone il «Sistema regionale delle biblioteche».

[redacted]

[redacted]

Corso [redacted] «vannerie»

Pro loco e biblioteca hanno organizzato un corso di «vannerie» con gli insegnanti Mario Dayné e Piero Mautino. Saranno 11 lezioni, ogni martedì [redacted] venerdì alle 20, nella sala dalla Pro loco in località Chabloz. L'inizio è previsto per il 5 novembre. Il [redacted] costa [redacted] mila lire, per iscriversi telefonare entro il 29 ottobre al 0165 - 902682.

[redacted]

Le iniziative della biblioteca

La biblioteca ha organizzato [redacted] corso di inglese di base e un [redacted] intermedio. Iscrizioni fino al 5 novembre. Lezioni di 2 ore ogni giovedì, fino alla fine di maggio. Costo [redacted] 150 mila lire.

La biblioteca ha organizzato anche un corso di aerobica, che comincerà il 4 novembre. Iscrizioni aperte fino al [redacted] ottobre e lezioni il lunedì e venerdì fino a fine aprile. Il costo complessivo è di 150 mila lire. Per informazioni telefonare [redacted] 0125/803132.

[redacted]

Memoria e lettura veloce

L'Hotel Europa ospita domani alle 21 una conferenza, con ingresso libero, dedicata all'apprendimento di tecniche [redacted] memoria e lettura veloce.

SARRE

Conoscere l'erboristeria

La Pro loco ha organizzato un corso di erboristeria sul tema: «Fiori e piante medicinali, salute e bellezza dell'uomo», [redacted] relatore Aldo Poletti. Lezioni ogni martedì, dal 29 ottobre per 5 settimane consecutive, alle 21 nel salone parrocchiale di Sarre. [redacted] maggio è prevista anche una lezione pratica. Il costo [redacted] corso [redacted] di [redacted] mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 0165 - 257900-257125.

[redacted]

I «colori» [redacted] Luca Alinari

La Tour Fromage ospita fino al 17 novembre l'esposizione di Luca Alinari intitolata: «Il colore, la fantasia, il sogno». Tutti i giorni: 9-20. [s. ser.]

Sarà possibile dal 2 al 30 novembre, il mese dopo il «via» alle battute

«Caccia vagante» al cinghiale

L'attività venatoria per camosci e caprioli maschi (soltanto in alcune circoscrizioni) è già stata chiusa per il raggiungimento del tetto di abbattimenti previsti. Tutti gli altri calendari

AOSTA. Dai prossimi giorni, con i primi [redacted] novembre, si entrerà nel momento [redacted] maggiore interesse per la caccia [redacted] Valle d'Aosta. Dal 2 al 30 potrà essere abbattuto il cinghiale con il metodo delle [redacted]ia vagante», mentre dal 1° [redacted] 31 dicembre dovrà essere utilizzato il metodo della «battuta», con almeno 15 partecipanti e preferibilmente più di 25, come dice il regolamento venatorio.

Il cinghiale [redacted] diventato un vero terrore per gli agricoltori valdostani a causa d[redacted] gravi danni nei campi [redacted] molti si augurano che vi sia un abbattimento adeguato per riportare un po' [redacted] equilibrio in una [redacted]tuazione che rischia di essere compromessa. Lo [redacted] anno i selvatici abbattuti furono 30 [redacted] la «caccia vagante» e 60 in battuta: si stima che nella regione vi siano più di 300 capi, che si riproducono molto, sono onnivori e hanno una forte capacità di adattamento, sopportando temperature anche inferiori [redacted] gradi a quella sopportata dai camosci.

Intanto, [redacted] Valle, è stata già chiusa la caccia al camoscio per il raggiungimento del numero totale di capi abbattibili, 730. La chiusura è avvenuta il 17 ottobre, un [redacted] prima della data fissata del 17 novembre. Questo spinge Romano Fosson, presidente del Comitato per la gestione venatoria, a dire: «Si potrebbe pensare di arrivare sen[redacted] problemi ad un prelievo [redacted] almeno 1000 capi».

Il capriolo maschio [redacted] può più esser cacciato (sempre per «tetto» raggiunto) nelle circoscrizoni 1, 3, 4, 8 e 9. Nelle altre, la scadenza [redacted] al [redacted] novembre, come per le femmine, che [redacted] possono più e[redacted] cacciate nelle circoscrioni 5 e [redacted]. Caccia ancora aperta fino al 30 novembre per la volpe, le lepri europea [redacted] variabile, il gallo forcello, la coturnice, la pernice bianca, l'allodola, la beccaccia, la cesena, il colombaccio, il merlo, il fagiano, la ghiandaia, la quaglia, la starna, il tordo bottaccio, il tordo sassello e [redacted] tortora.

Il [redacted] ha incominciato ad essere cacciato il 13 ottobre e potrà essere abbattuto fino al 15 dicembre con un «tetto» [redacted]o di 40 capi, 36 nella zo[redacted] Etroubles e [redacted] quella di Valpelline.

Finora sono stati abbattuti [redacted] capi. Per la caccia resta sempe [redacted] tappeto, in Valle, la questione dell marmotta. Molti pensano chenon sarebb eun grave danno arriare ad un abbattimento selettivo di almeno 500 capi all'anno, visto il notevole proliferare negli ultimi anni.

Bruno Baschiera

I cacciatori hanno già abbattuto tutti i camosci previsti come «tetto» per la stagione venatoria [redacted] quest'anno

St-Vincent, un vicino dà l'allarme

Furto in alloggio coppia arrestata

SAINT-VINCENT. E' uscito in permesso dalla «casa di lavoro» per gravi problemi di salute. Poche ore dopo è stato arrestato, con una complice, dai carabinieri [redacted] Saint-Vincent. La «libera uscita» di Giuseppe Albani, 48 anni, abitante [redacted] Torino in via Pisa 46, è finita alle 16 di lunedì, nel centro di Saint-Vincent. L'uomo, insieme con Angela Nardi, 42 anni, abitante a Torino in via Beaumont 20, è [redacted]ta di furto aggravato. La coppia è entrata nell'abitazione di una giovane, nella centralissima via Chanoux, tentando di rubare oggetti di valore. Non ci sono riusciti, grazie soprattutto alla collaborazione tra cittadinanza [redacted] carabinieri. Un uomo ha avvertito il «112», i militari sono arrivati in forze e hanno circondato il palazzo, arrestando i due ladri.

Teatro dell'accaduto è l'alloggio di Natalina Fanna, 23 anni, abitante a Saint-Vincent [redacted] via Chanoux 44. Lunedì mattina Giuseppe Albani ha ottenuto un permesso d'uscita dalla casa [redacted] lavoro [redacted] cui era detenuto in Piemonte. L'uomo è molto ammalato, per questo motivo i giudici gli avevano concesso una breve «vacanza». Ma Albani [redacted] si è riposato. E' salito sulla Lancia «Prisma» della sua convivente (estranea [redacted] tutta la vicenda) e, [redacted] compagnia di Angela Nardi, [redacted] è diretto verso la Valle, fermandosi a Saint-Vincent. L'uomo ha parcheggiato l'auto all'inizio di viale Piemonte, [redacted] pochi passi dalla pedonale [redacted] Chanoux. E poi, con Angela Nardi, si [redacted] incamminato verso il centro storico della capitale della «Riviera delle Alpi». Approfittando dell'assenza di Natalina Fanna, la coppia di piemontesi, utilizzando un cacciavite, ha forzato la porta d'ingresso dell'alloggio della ragaz[redacted]. Ma un inquilino del palazzo ha sentito i rumori sospetti [redacted] ha avvisato i carabinieri. Poco dopo la casa era circondata dai militari, arrivati in forze. Per Angela Nardi e Giuseppe Albani si sono subito bloccate tutte le vie di fuga. E [redacted]si i due [redacted] stati ammanettati e trasferiti in caserma. I carabinieri hanno poi perquisito la «Prisma» della convivente di Albani. Sull'auto c'erano giubbotti e pantaloni nuovi, di probabile provenien[redacted] furtiva. I militari della Compagnia di Châtillon [redacted] stanno indagando per risalire ai proprietari della [redacted] trovata sull'auto. I due piemontesi [redacted] sono in carcere a Brissogne, accusati di furto aggravato. I carabinieri di Saint-Vincent hanno sottolineato la fondamentale importanza della collaborazione con i cittadini: «Grazie alla telefonata di quell'inquilino abbiamo evitato un furto in un alloggio, speriamo di ricevere sempre maggiori segnalazioni».

[s. ser.]

Per il fallimento di una società di Albenga (Savona)

Valdostano a giudizio per «buco» da 5 miliardi

LILLIANES. Un «buco» di oltre 5 miliardi, libri contabili manomessi, [redacted] scoperti. E' la fine che ha fatto [redacted] società finanziaria presieduta da un valdostano, dichiarata fallita dal tribunale di Savona. Ora il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha rinviato a giudizio il «leader» di quella finanziaria: è Andrea Biamonti, [redacted] anni, residente a Lillianes in frazione Chichal.

E' lui il presidente del Consiglio [redacted] amministrazione della società Ilfi (Istituto Ligure Finanziario) di Albenga, fallita il 2 [redacted] 1989. I fatti [redacted] cui è accusato Biamonti, insieme con altre 5 persone, risalgono al 1990. Dopo perizie e indagini della guardia di finanza, ora è arrivato il rinvio a giudizio [redacted] tribunale di Savona. Oltre a Biamonti, finiranno davanti ai giudici il vice presidente Terpandro Fanfani, [redacted] consigliere Natale Bertinelli, l'amministratore delegato [redacted] consigliere Salvatore Passarelli [redacted] i consiglieri Fulvio Massabò e Antonio Di Liato. Sono accusati di aver «distratto» all'esecuzione fallimentare tutti i titoli azionari quotati nell'ultimo bilancio del 1987. Un «buco» da 5 miliardi 261 milioni 700 mila lire, finiti chissà [redacted] quali tasche. Biamonti e gli altri 5 sono anche accusati di aver tenuto libri [redacted] scritture contabili in modo tale da rendere impossibile la ricostruzione del patrimonio e dell'attività dell'impresa. Altre accuse: aver truccato bilanci e comunicazioni sociali, chiedendo l'ammissione della società al mercato ristretto (con aumento di capitale sociale da [redacted] 10 miliardi) e diffondendo in pubblico opuscoli informativi per sottoscrivere l'aumento di capitale di una società già zeppa di debiti. E [redacted]: omessa presentazione di dichiarazioni dei redditi [redacted] Iva, fatture attive non registrate, spostamenti della sede sociale in diverse città per aumentare la «voragine» finanziaria a spese degli investitori.

[s. ser.]

INCIDENTE A SAINT-PIERRE

Auto si scontra [redacted] un tir, due feriti

Incidente ieri alle [redacted] Saint-Pierre, sulla statale, poco dopo l'ufficio postale. Giovanni Costenaro, 63 anni, di Aymavilles, improvvisamente ha perso il controllo della sua Opel. L'auto ha invaso la corsia opposta scontrandosi con un tir francese che scendeva da Courmayeur. Sulla Opel viaggiavano anche la moglie di Giovanni Costenaro, Caterina e i figli Giuseppina (30 anni) e Mauro (25). I due giova[redacted] rimasti illesi, i genitori sono stati trasportati [redacted] ospedale. Giovanni Costenaro guarirà in ven[redacted] giorni, la moglie in quindici. La famiglia stava andando a vendemmiare. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Saint-Pierre e i vigili del fuoco.

[a. t.]

SOCIETA'

Un gruppo di genitori ha fatto la richiesta all'amministrazione comunale di Saint-Vincent

La «Riviera delle Alpi» vuole un asilo nido

Domani [redacted] incontro in municipio con l'assessore alla Sanità

I bimbi [redacted] un asilo nido, struttura che sarà al centro di un dibattito organizzato per domani in municipio a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Un'asilo nido per la cittadina termale. E' la richiesta di [redacted] gruppo di genitori della «Riviera delle Alpi», che da tempo cercano soluzioni al loro problema, condiviso da molti altri valdostani: a chi lasciare i figli troppo giovani per la scuola materna?

Per questo motivo l'amministrazione comunale, con [redacted] testa il sindaco Mario Borgio, ha organizzato per domani sera un incontro pubblico con l'obiettivo di ascoltare le richieste dei genitori [redacted] spiegare [redacted] possibili soluzioni ai problemi. Ad ospitare il dibattito dedicato all'assistenza all'infanzia è il salone de[redacted] manifestazioni al piano interrato del municipio di St-Vincent. L'appuntamento è alle 21. Il sindaco Mario Borgio ha invitato gli assessori regionali alla Sanità Roberto Vicquéry e alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e alcuni funzionari degli assessorati.

Il Comune, nell'annunciare l'iniziativa, ha fatto una premessa: «La problematica relati[redacted] all'istituzione dell'asilo nido [redacted] della scuola materna regionale interessa molti cittadini. Gli assessori regionali alla Pubblica Istruzione e alla Sanità, consci dell'importanza dell'argomento, si rendono disponibili [redacted] contribuire alla soluzione dei problemi relativi». I temi principali del dibattito saranno due: la realizzazione di un asilo nido (struttura inesistente a St-Vincent) e il miglioramento del servizio di scuola materna regionale.

Quest'ultimo argomento [redacted] di[redacted] anni. La «Riviera delle Alpi» ha due scuole materne, ma quella regionale è [redacted] Moron, frazione lungo la strada del Col [redacted] Joux. Il capoluogo fino allo scorso anno non aveva scuole materne pubbliche, l'unica struttura (tuttora aperta) è privata e gestita dalla «Fondazione Joris-Crétier», in [redacted] edificio di proprietà comunale. Da quest'anno, in locali dello stesso palazzo (a fianco della scuola materna privata) è stata aperta [redacted] piccola [redacted] asilo regionale. Situazione ancora peggiore per la questione degli asili nido.

La «Riviera della Alpi» [redacted] ne ha, [redacted] più vicino [redacted] a Châtillon, ma trovare posto [redacted] molto difficile. E i costi per chi vuole usufruire delle strutture del genere sono, in Valle d'Aosta, molto al[redacted]. Ma proprio dalla «Fondazione» della scuola materna privata arriva [redacted] proposta: desti[redacted] parte degli spazi esistenti ad una sorta di «garderie», [redacted] piccolo asilo nido a costi contenuti.

[s. ser.]

DALLA VALLE

[redacted]

La Guardia [redacted] Finanza sequestra hashish [redacted] marijuana

La guardia di finanza ha sequestrato [redacted] grammi di marijuana, 6 grammi di hashish, uno spinello e [redacted] «Cilum», pipa per [redacted] consumo della droga leggera. Le sostanze stupefacenti sono state trovate dopo le perquisizioni in [redacted] case di Pré-Saint-Didier e La Salle. I militari hanno denunciato due persone, m[redacted] non è stata rivelata l'identità.

[redacted]

A palazzo regionale conferenza sull'Africa

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 la 3ª conferenza di «IncontrAmbiente». E' intitolata «Per l'armonica coesistenza fra conservazione e sviluppo dell'ambiente in Africa equatoriale. Una scelta di vita». Ospite dell'iniziativa è Kuki Gallmann, scrittrice veneziana [redacted] nonno paterno è nato a Valtournenche in località Cheneil. E' autrice di best-seller come «Sognavo l'Africa». E' famosa in tutto il mondo per il [redacted] contributo alla sopravvivenza del rinoceronte in Kenya.

GRESSONEY-ST-J[redacted]

Chiuso la regionale per [redacted] del Lys

Da oggi a venerdì la strada regionale 44 della Valle del Lys resterà chiusa in località Pont-Trentaz, frazione di Gressoney-Saint-Jean, per lavori di bitumatura della [redacted]reggiata. Lo [redacted] deciso il presidente della giunta regionale Dino Viérin. L'interruzione, nei 2 sensi di marcia, sarà per brevi periodi di tempo, per evitare ingorghi.

incontrAmbiente

MERCOLEDI 23 OTTOBRE 1996

PER L'ARMONICA [redacted] FRA [redacted] E SVILUPPO [redacted] IN [redacted] SCELTA [redacted]

Conferenza-dibattito
Salone delle Manifestazioni
Palazzo Regionale - Aosta
• Kuki Gallmann - Scrittrice

[redacted]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - ASSESSORATO DELL'AMBIENTE, TERRITORIO E TRASPORTI

AGENZIA D'AFFARI [redacted]
AOSTA
località Borgnalle vendesi alloggio indipendente composto di cucina salone - 3 camere - doppi servizi - ampio terrazzo - zona verde - garage.

L'ABBONAMENTO.
il migliore [redacted]mico di chi l[redacted] La Stampa.
LA STAMPA

Meglio rivolgersi a professionisti che consiglino senza «spaventare»

Ottobre, attenzione alla vista

E' il mese della prevenzione per gli occhi

Un occhiale con due pietre, e lo slogan: «Gli occhi sono i vostri, non metteteci una pietra sopra»; un altro con due scatolette di tonno, e la scritta che recita: «Gli occhi sono i vostri: non scegliete a scatola chiusa»; un altro ancora, disegnato con due dadi, che dice: «Gli occhi sono i vostri: non affidateli al caso». C'è poi lo slogan «Se pensate che un occhiale vale l'altro, i vostri occhi sono già bell'e fritti», accompagnato da una buffa immagine di occhiale costruito con due uova cucinate a «occhio di bue»; e una montatura fatta tappi di acqua minerale che dice invece «Perché tapparsi gli occhi: non è vietato vedere meglio», un'altra ancora, ottenuta con due fette di limone, recita «Gli occhi sono i vostri: non spremeteli come limoni».

Sono alcuni esempi delle campagne pubblicitarie di Ottica Salva, che «assomigliano» molto all'idea che la famosa catena di negozi ha del proprio lavoro. Serietà e, perché no?, senso dello humor, che aiuta a superare i problemi senza drammatizzarli, senza cioè renderli più grandi o più «paurosi» di quello che sono.

Nei centri con il marchio Salva, insomma - a Torino in corso Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 45, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 372, via Nizza 60, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3. E ancora, fuori città: ad Asti in via Cavour 99, a Chivasso in via Torino 45, e l'ultimo «nato», a Moncalieri in viale Stazione 1 - il cliente viene accolto e «tranquillizzato».

A questo riguardo, anche l'estetica diventa importante, e «aiuta». Così i negozi offrono soluzioni personalizzate per lenti, lenti a contatto, lenti monouso, e pure montature eleganti e all'ultima moda, tra le quali scegliere quella più gradita e che meglio si confà ai propri gusti. Portare gli occhiali infatti, può anche essere una necessità, ma non deve diventare un complesso per nessuno.

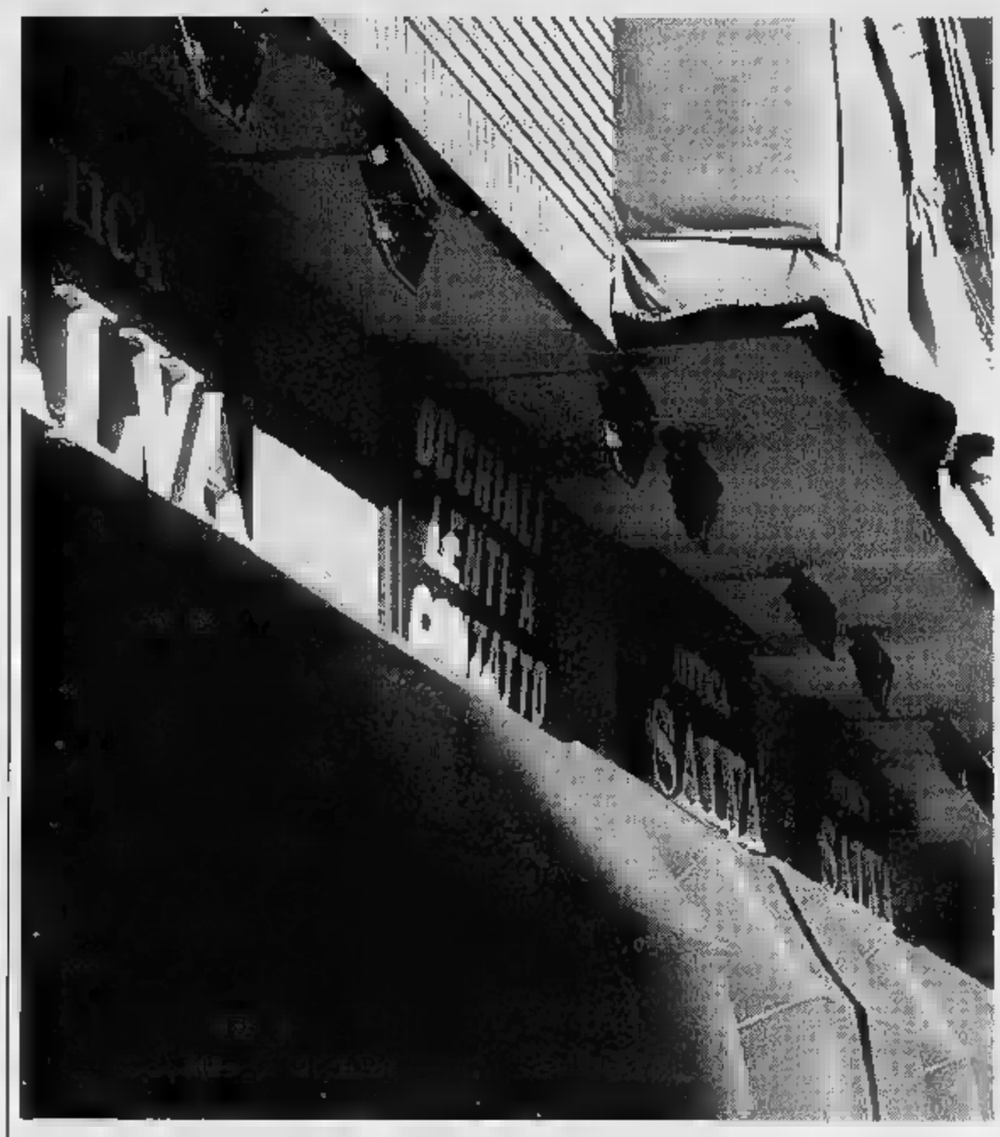
Qualità e simpatia, dunque. Non a caso nel settore della contattologia, ad esempio, Salva ha lanciato slogan come «Con che colore vuoi uscire stasera?», per promuovere le lenti a contatto colorate. Sempre per questo prodotto, è nato anche un «Club Arcobaleno» che raccoglie i clienti interessati alle lenti estetiche.

Serietà e impegno. Ma anche la capillarità sul territorio, che è una delle caratteristiche peculiare del marchio Salva, che si pone al servizio del cliente, ovunque egli abiti nella città. Non una catena «snob», che bada a una piuttosto che a un'altra, anzi; l'importante, per Salva, è casomai portare un po' ovunque il lavoro e la sua filosofia professionale.

E poi? Quali altri segreti si sono dietro al targato Salva? Lo spiegano ancora una volta i tre titolari: «Noi diamo molta importanza al problema vista che ci sta davvero a cuore - dicono - ma nello stesso tempo lo drammatizziamo, anzi cerchiamo di renderlo più accettabile, magari "giocando" con gli occhiali e con promozioni simpatiche».

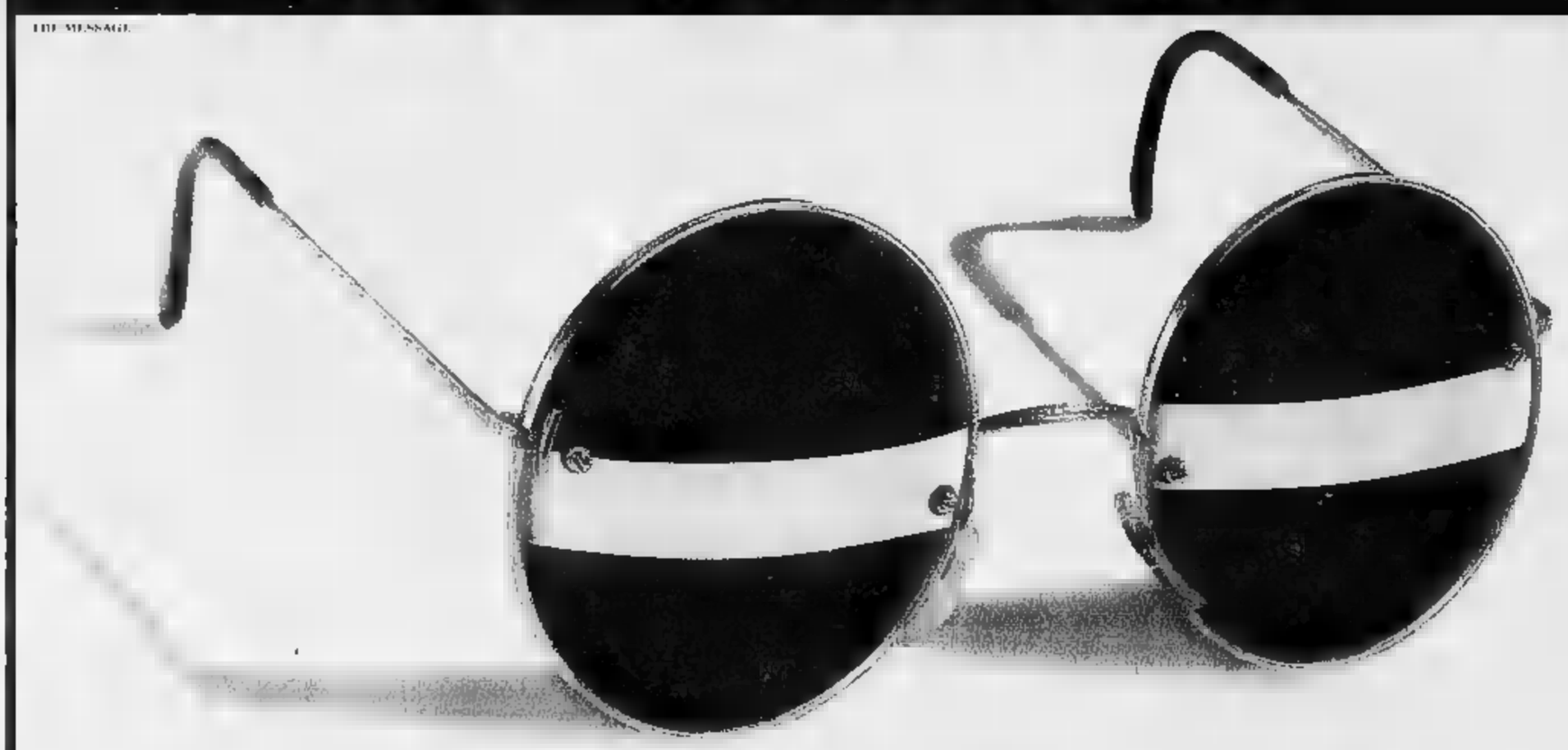
E così, si ritorna al discorso della campagna pubblicitaria, facilmente riconoscibile con i suoi slogan sui giornali, che si fa notare per il linguaggio creativo e per la capacità di coinvolgere il pubblico appunto in un simpatico e «complice» gioco, fatto tutto di allusioni e rimandi. A maggior ragione adesso, è ottobre, il mese che viene dedicato proprio alla prevenzione della vista, Salva ci pone con una proposta davvero particolare rispetto alle altre.

In più, Ottica Salva adesso ha «fatto 13». Può sembrare solo un gioco di parole ma si tratta della semplice verità: la grande e affermata organizzazione che da anni si dedica esclusivamente all'ottica professionale, ha raggiunto il traguardo tredici riguardo ai suoi centri. Un bel numero, che ricorda la fortuna e il successo. Un costruito nel tempo grazie a un costante impegno sul fronte della qualità professionale e dei servizi ai clienti.



PERCHE' ACCONTENTARSI DELLA SOLITA VISTA?
NON E' VIETATO VEDERE MEGLIO.

OTTOBRE MESE PREVENZIONE DELLA VISTA NEI 13 CENTRI OTTICA SALVA.



TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.67.54
- VIA NIZZA 372 - TEL. 696.39.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA - TEL. 317.97.91
- C.SO G.CESARE 63 - TEL. 85.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 ZONA CROCETTA - TEL. 568.16.19
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.20.82
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 - TEL. 66.88.997

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141 43.68.79

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - 910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA.

Il Comune taglia i contributi per la fiera bovina: l'ultima edizione è stata un fallimento

Da Ivrea emigra anche la «pezzata rossa»

Si va a Castellamonte, appuntamento l'8 novembre

Sparisce dal calendario di Ivrea uno degli appuntamenti più prestigiosi, la «Mostra provinciale dei bovini di razza valdostana pezzata rossa». L'8 novembre l'edizione numero 38 della rassegna, organizzata dall'Apa (associazione provinciale allevatori), aprirà i battenti a Castellamonte. Non è una scelta definitiva, in quanto la mostra avrà carattere itinerante. Ma le sedi saranno comunque scelte, a rotazione, nelle comunità montane del Canavese, escludendo quindi Ivrea.

«E' stata una decisione sofferta - spiega Armando Marello, direttore dell'Apa -. Purtroppo dialoghi e trattative con il Co- hanno dato frutti». Due le condizioni che l'Apa va posto affinché la fiera restasse a Ivrea: ritornare al Foro Boario, oppure far coincidere una rassegna collaterale (ad esempio una «fiera della montagna») nel meeting point «A. Olivetti», dove è stata organizzata l'ultima edizione della mostra. «Ci è stato risposto picche in entrambi i casi - continua Marello -. Visti gli scarsi risultati dell'edizione '95, abbiamo preferito rivolgerci altrove non penalizzare la rassegna».

Ivrea, quindi, città che cerca rilanciare la sua immagine per la crisi economica, continua perdere pezzi importanti. E' successo nello sport (la squadra femminile di basket, che milita in serie A2, si trasferita Saint-Vincent per mancanza di un impianto adeguato), ora è la volta della «pezzata rossa», rassegna che attira l'attenzione degli agricoltori di tutta la Provincia. «Non abbiamo voluto snobbare la mostra - si difende l'assessore Massimo Teppa -. Le risorse a nostra disposizione, però, sono poche; d'accordo con il Comitato Fiere Comunali, quindi, abbiamo deciso di concentrarle sulla Fiera equina di San Savino». L'anno scorso il contributo del Comune alla «pezzata rossa» fu di milioni, oltre i costi di personale e struttura. Le critiche: «Si perde una fiera per risparmiare una manciata di milioni, poi il bilancio ha un avanzo di 6 miliardi».

Massimo Teppa: «Non boicottiamo la rassegna»

In Consiglio

Domani Maggia risponde al pds

Giorni decisivi per il partito democratico della sinistra per l'amministrazione comunale di Ivrea, dove la Quercia (con 6 consiglieri sui 12 della maggioranza) rappresenta gruppo più numeroso.

Per domani pomeriggio, alle 17,30, è convocato il Consiglio comunale, il primo dopo la seduta del 30 settembre finita l'uscita dall'aula dell'intera opposizione e sospesa per mancanza del numero legale (anche in seguito diverse assenze nei banchi della maggioranza).

Le polemiche e le dichiarazioni delle ultime due settimane, volantini organi di stampa, arrivano così nella più adeguata sede istituzionale.

Il pds, che ha attaccato la giunta di Giovanni Maggia, criticandola per la scarsa efficienza dimostrata e sostenendo che occorre «ripartire da un programma che possa disegnare il futuro», è ora chiamato al difficile ruolo di ago della bilancia. E questo a partire dal prossimo Consiglio, per arrivare ai primi di dicembre quando si dovrà discutere e approvare il bilancio '97.

Sulla difficile situazione politica eporediese, intanto, prende posizione anche il movimento «Uniti per la comunità», rappresentato all'opposizione dall'ex vicesindaco Mario Raio e Fiorella Viano. «La giunta - recita un comunicato - ha dimostrato poche carenze sia sul piano progettuale che dell'ordinaria amministrazione. Ma la responsabilità va attribuita anche alle forze della maggioranza, incapace di presentare proposte significative concrete. Per questo chiediamo dibattito, in Consiglio comunale, per far emergere chiaramente le posizioni delle diverse forze politiche».

[m. rev.]

IN BREVE

IVREA

Aiuti dalla Finanziaria alla Chivasso-Aosta

I deputati Renato Cambursano, Giorgio Panattoni e Luciano Caveri, hanno presentato un emendamento affinché i 110 miliardi stornati dagli interventi a favore dello spettacolo, vengano destinati al finanziamento dell'elettrificazione e di altre opere indispensabili della linea ferroviaria Chivasso-Aosta.

Un impianto di potabilizzazione

Un intervento progettato da tempo e che sarà realizzato grazie ad un contributo di circa milioni concesso dall'amministrazione regionale. Si tratta dell'impianto per la potabilizzazione dell'acquedotto che serve i Comuni di Oglianico e Favria.

LOMBARDORE

«Lifting» per l'area intorno al

Costerà poco meno di mezzo miliardo sistemare l'area della parrocchia e del Ricetto del paese. Il progetto preliminare per quest'intervento, giudicato essenziale dalla giunta guidata da Everio Damiani, è già stato approvato dal Consiglio comunale. La sistemazione della zona circostante il ricetto consentirà il recupero di uno degli angoli più suggestivi del paese.

CUCEGLIO

Assolto pretura l'allevatore polli

Domenico Bracco, 56 anni, proprietario di una azienda avicola in località Crosa a Cuceglio, è stato assolto in pretura dall'accusa di non aver tenuto i registri di carico e scarico per lo smaltimento dei rifiuti speciali. L'allevatore (difeso dall'avvocato Bertoldo) dovrà solo pagare un'ammenda di 525 mila lire per non aver comunicato i dati degli stessi rifiuti alla Provincia.

IVREA

Sulle malattie mentali dibattito fra esperti

«La malattia mentale oggi: tra pregiudizio e solidarietà» il tema dell'incontro dibattito in programma domani a Ivrea, alle 20,30 in sala Santa Marta. Alla serata (organizzata dall'associazione per la lotta contro le malattie mentali e dall'Avulss) intervengono il dottor Vittorio Sconci, responsabile di un ospedale psichiatrico a L'Aquila, e alcuni medici dell'Usl 9.

CERESOLE

Amici del Gran Paradiso pubblicano «Notizie»

Il primo numero di Notizie degli «Amici del Gran Paradiso» sarà presentato venerdì prossimo in occasione dell'apertura di Show Mont a Torino Esposizioni. Si tratta di una pubblicazione che riassume l'attività svolta nei mesi scorsi e anticipa alcuni obiettivi '97.

DOVE & QUANDO

STORIA DEL WEST. Un nuovo curioso corso è stato attivato da quest'anno all'Unitré di Caluso: si tratta della «Storia West». Il docente è Elio Magaton. La prima lezione, che si tiene oggi a partire dalle 16 nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, tratta de «i pellirosse».

SALUTE E' il dottor Luciano Proietti a tenere, alle 20,30 in Sala Santa Marta a Ivrea, una conferenza «Alimentazione e salute nell'infanzia». L'ingresso è libero; l'organizzazione dell'incontro è curata dall'Associazione Macrobiotica Eporediese.

IL POETA Proseguono gli «Incontri del mercoledì», organizzati a Montanaro dal Gruppo Iniziative Culturali in collaborazione la Biblioteca. Alle 21, nel Salone di Ca' Mescarlin, il professor Giorgio Pratolongo parla di «Giovanni Pascoli: le fasi salienti dell'attività letteraria». L'ingresso è libero.

BIBBIA E MORALE. Iniziano alle 17,30, presso Santuario del Monte Stella di Ivrea, gli incontri ciclo «Parola di Dio e vita quotidiana». L'appuntamento odierno, aperto tutti è Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, che tratta il tema «L'uomo secondo Dio e l'uomo secondo l'uomo».

Anche il Cine-Teatro Ambra di Valperga ha aderito all'iniziativa lanciata da Agis, Aiace, Anica e Regione Piemonte. Alle 21,15 viene proiettato «Via da Las Vegas», che valso un Oscar all'attore Nicholas Cage. Il biglietto costa 5 mila lire, l'abbonamento alla rassegna (otto titoli) 16 mila lire.

COLLAGE. Sono le pittrici Beatrice Baldini e Lella Durando a esporre le loro opere locali del Centro Congressi La Serra di corso Botta a Ivrea. La mostra è visitabile fino a lunedì 28 ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle 18.

SIPARIO. Si è aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale «Sipario», che inizierà all'Anfiteatro di Montalto Dora il 9 novembre, con «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. Si tratta di tredici spettacoli, tra commedie, opere, concerti, operette e drammi. Numerose le formule d'abbonamento. Per informazioni e prevendite rivolgersi a Ivrea da Liore Self-Service (0125/64.11.61), Libreria Ferraro (42.46.26) o a Montalto alla Banca Crt (65.00.17).

Cuorgnè, comunità accusa: «Ci boicottano»

Nascosto l'affresco della «Mastropietro»

Protesta la comunità per il recupero tossicodipendenti «Mastropietro» a Cuorgnè. «Si parla tanto di recupero - dice il responsabile, Gigio Costanza - e poi ci boicottano. I nostri lavori vengono nascosti pubblico».

A cosa si riferisce Costanza è presto detto. Sabato, durante la cerimonia d'ingresso del nuovo parroco Cuorgnè - don Lorenzo Sibona - tenutasi sotto il portico piazza Pinelli, qualcuno ha coperto con un telo scuro grande affresco realizzato alcuni mesi fa dai ragazzi della comunità. «E' la riproduzione - spiega ancora Gigio Costanza - di Guernica, uno dei quadri più famosi di Picasso. Quale ragione c'era di nasconderlo così? Forse che avevano vergogna nel mostrarlo parroco»? Secondo lui le maggiori responsabilità sarebbero dell'Amministrazione comunale. «E dire - spiega - che la giunta precedente addirittura dato un contributo per acquistare le vernici necessarie. Questo è proprio un modo di fare ostruzionista nei nostri confronti».

La polemica innescata dai ragazzi della comunità «Mastropietro» non preoccupa, però, il primo cittadino, Giancarlo Vacchetto Cavalot. «Noi - dice - con quel telo sull'affresco centriamo affatto. L'amministrazione ha solo fornito il palco per la cerimonia, nient'altro». E aggiunge: «I nostri rapporti con la Mastropietro sempre stati improntati al massimo rispetto. Svolgono lavoro utilissimo, non li boicottiamo affatto». Ma in comunità sono pronti a replicare. «La giunta - dicono - preferisce appaltare tutti i lavori a ditte esterne. Alla cooperativa della comunità non viene mai dato nulla». Anche su questo argomento, però, Cavalot ha risposta pronta. «Per appaltato lavori ad una comunità - spiega - molti amministratori di Cuorgnè sono già finiti sotto inchiesta una volta. Finché non verrà chiarita la che regola l'affidamento di lavori alle cooperative non possiamo più procedere. E poi tutto questo discutere è solo strumentale».

[l. pol.]

Probabile un rinvio a fine anno della super multa europea

La guerra del latte continua

Oggi le nuove quote per 7900 produttori

Un momento della manifestazione [redacted] protesta degli allevatori domenica a Torino

CUNEO. A Bruxelles ieri pomeriggio il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto avrebbe ottenuto [redacted] proroga, fino al 31 dicembre, per il pagamento della multa di 421 miliardi (63 sono a carico dei piemontesi) affibbiata all'Italia per aver superato [redacted] quote latte. In serata [redacted] notizia non [redacted] ancora ufficiale. Se [redacted] differimento non fosse stato concesso, gli industriali caseari che, come sostituti d'imposta hanno trattenuto [redacted] denaro dei produttori, già domani avrebbero saldato il conto.

Con la tregua richiesta anche da governo e Regione, il contenzioso rimane quindi aperto [redacted] più soluzioni, compreso l'intervento pubblico parziale o totale. Ma la guerra del latte in ogni [redacted] continuerà forse più aspra di prima. Sono [redacted] 1800 in Piemonte i produttori chiamati [redacted] pagare la multa e quasi mille operano nella «Granda».

La maggioranza deve versare meno di venti milioni, ma ci [redacted] no decine di aziende, e sono le maggiori, ai quali si richiedono invece da cento milioni fino a seicento milioni [redacted] multa. Esentati invece, almeno quest'anno, le imprese agricole che operano in montagna.

«Il bollettino Aima con le quote per la stagione '95-'96 - spiega Denis Maero, giovane esponente del Comitato spontaneo che ha promosso la clamorosa protesta di domenica a Torino - è stato pubblicato [redacted] 14 mesi di ritardo. Abbiamo conosciuto le nostre quote a fine settembre, mentre la campagna è terminata il 31 [redacted]. Inoltre gli elenchi [redacted] pieni [redacted] errori. La sospensione delle multe servirà anche [redacted] mettere ordine ed evitare ingiustizie».

I sindacati agricoli, spesso contestati da coloro che devono pagare, obiettano che sono oltre 6 mila su 7900 i produttori piemontesi che non hanno superato le quote, cioè hanno rispettato le regole [redacted] ora non hanno problemi.

Sul regime delle quote, di cui taluni hanno chiesto l'abolizione, le organizzazioni sindacali sostengono che vanno mantenute, pur distribuendole meglio e con più equità, «perché altrimenti con il prezzo mondiale del latte di 400 lire [redacted] litro il nostro mercato di colpo crollerebbe». Oggi, informa la Regione, [redacted] pubblicato [redacted] sette [redacted] ritardo [redacted] bollettino delle quote di ciascun produttore per la campagna '96-'97. [redacted] la guerra [redacted] del latte continuerà.

Gianni De Matteis

La Coldiretti [redacted]

«Se ci sono regole rispettiamole chi protesta fa il gioco dell'industria»

Carlo Gottero, Coldiretti piemontese

TORINO. Quello striscione «Coldiretti maledetti» portato domenica in piazza a Torino, con vacche e vitelli, dai contestatori delle quote latte proprio [redacted] gli è andato giù.

Carlo Gottero, presidente piemontese del maggiore sindacato verde, abbandona il tono conciliante [redacted] sbotta: «Sono incazzato [redacted] con quegli agricoltori, ma soprattutto con chi strumentalizza la loro protesta».

Si spieghi meglio.

«Vogliamo dirlo [redacted] volta per tutte che quando ci sono regole vanno rispettate? Sulle quote latte possiamo discutere e cercare [redacted] cambiarle, ma finché ci sono è inutile fare i furbi e poi piangere...».

Sul latte versato è il caso di dire...

«Sul latte consegnato alle industrie oltre le quantità che ogni azienda aveva assegnata, sperando nella solita sanatoria all'italiana».

Perché parla di protesta strumentalizzata

«Mi domando quali responsabilità hanno nelle scelte degli agricoltori certi soggetti della filiera latte: venditori di mangimi, veterinari, venditori di vacche [redacted] vitelli. Tutta gente che [redacted] interessa [redacted] vendere e a spingere [redacted] produzioni... [redacted] poi le conseguenze le paghiamo tutti».

Non è la prima volta che arrivano le multe europee per eccesso di produzione

«In Italia abbiamo già accumulato sanzioni per 3625 miliardi, un'enormità. Sono soldi che la Comunità ci trattiene dal bilancio e che gravano sullo Stato italiano. Siamo d'accordo con chi chiede una rateizzazione delle sanzioni, ma vogliamo allo stesso tempo che il governo e il ministro Pinto in particolare si muovano per [redacted] dallo stallo».

Una proposta concreta

«Si può agire sulle norme che regolano [redacted] vendita diretta e il tasso minimo di grasso in modo da ridurre i litri di latte prodotti in [redacted] ed abbassare le multe».

Ma voi [redacted] anche un proposta più strutturale.

«Il mercato del latte in Italia è controllato per oltre la metà da 700 grandi aziende. Molte le [redacted] cietà per azioni, alcune sono emanazioni di banche [redacted] multinazionali. Noi chiediamo che le nuove quote latte tengano conto delle unità produttive. Il piccolo [redacted] medio produttore che migliora la sua stalla e vuol far lavorare con sé i figli dever poter crescere e vedersi pagare il latte [redacted] giusto prezzo. Le quote devono servire a tutelare la qualità, [redacted] massificare il mercato lasciandolo in mano [redacted] più forti».

[redacted] ai consumatori che cosa dite?

«Che [redacted] comprendono le ragioni della piccola impresa avranno latte più fresco prodotto nella loro regione e non un liquido «decotto» proveniente [redacted] Germania e Francia e da altre zone di superproduzione industriale».

Sergio Miravalle

Produttori chiedono il blocco delle importazioni

«Una valanga di riso sommerge l'Europa»

MILANO. Grido d'allarme [redacted] risicoltori e industriali del settore: siamo sommersi dalla valanga di riso che si [redacted] abbattendo sull'Europa, proveniente dai Paesi dei territori d'Oltremare dei paesi Ue, dagli Stati Uniti, dalla Thailandia e dall'Australia.

[redacted] si pone subito riparo - dice Piero Garrione - presidente dell'Ente nazionale risi - tutto il settore [redacted] destabilizzato». E' una concorrenza spietata, quella dei Paesi Terzi produttori verso l'area comunitaria, tanto da rendere problematica la collocazione del riso italiano e molto incerto il futuro. Garrione ha lanciato l'allarme a Milano, durante un vertice con i massimi addetti [redacted] lavori, convocati [redacted] termine dell'annata risicola [redacted] per parlare di evoluzione del mercato e sue prospettive. Al confronto erano presenti anche Tommaso Rosa, esponente del ministero Risorse Agricole; Herman Versteijlen, capo divisione riso della commissione europea; Joaquin Ferran, altro dirigente della [redacted]. Sotto accusa gli accordi Gatt, che consentono privilegi a Paesi stranieri di [redacted] sull'Europa cereale a dazio zero e agevolato. E le con[redacted] ai Paesi dei territori Oltremare tipo Suriname e Guyana. [redacted] anche la stessa riforma comunitaria. Tanto che Tommaso Rosa dice: «Si sono create condizioni insopportabili, la riforma è già fallita in partenza. dovremo domandarci se dobbiamo ancora produrre. Al punto in [redacted] siamo arrivati si tratta di vedere se vogliamo mantenere ancora la produzione risicola comunitaria oppure farla sparire». Parole dure e chiare, che testimoniano [redacted] stato di disagio e sofferenza di un settore di cui l'Italia [redacted] leader nell'Ue. L'ingresso massiccio di riso straniero a prezzi [redacted] renziali [redacted] creando squilibri [redacted] preoccupazioni già avvertite. Nella campagna che si sta concludendo i prezzi sono mediamente sotto di un 5% [redacted] quello dell'intervento, la soglia minima stabilita da Bruxelles. E nel vertice [redacted] Milano, da più parti, [redacted] è invocata la «clausola di salvaguardia», [redacted] salvagente a [redacted] ricorre nei [redacted] estremi, quando [redacted] porre [redacted] sbarramento più deciso.

[redacted] Quaglia

[redacted]

[redacted]

A novembre le [redacted] delle «Città del vino»

Due importanti appuntamenti per le «Città del vino»: sabato [redacted] Suvereto (Li) i sindaci aderenti all'associazione premieranno [redacted] cantinette speciali l'atleta Roberto Di Donna, prima medaglia d'oro [redacted] alle Olimpiadi, il giornalista Candido Cannavò direttore de «La Gazzetta dello Sport», l'urbanista Leonardo Benevolo e l'enologo Luigi Scini. L'associazione, [redacted] aderiscono 180 città e paesi terrà l'incontro annuale dal 22 al 24 novembre con visite e convegni a Moncalvo, Nizza e Costigliole. [e. co.]

[redacted]

Riunione del Consorzio [redacted] Brachetto

Oggi alle 16, alla Casa dell'Asti, in piazza Roma ad Asti, riunione delle cantine e degli industriali aderenti al Consorzio [redacted] Brachetto acqui. Scopo dell'incontro, una valutazione della vendemmia e dei prezzi: il gruppo aveva fissato [redacted] mila [redacted] miriagrammo, ma sul mercato, le aromatiche uve per il Brachetto d'Acqui, abbiano superato la soglia delle 40 mila.

[redacted]

Il punto della vendemmia [redacted] l'Unione agricoltori

Ad Alessandria martedì prossimo alle 11, nel salone dell'Unione agricoltori, in via Trotti, [redacted] terrà un incontro per fare il punto sulla qualità della vendemmia. Partecipano, tra gli altri, rappresentanti delle aziende viticole: Poderi La Guardia, Marenco, Ivaldi, Liedholm, Limonci, Gaudio, Quattrocolo, Massa, La Scolca, Valditerra.

[redacted] DI [redacted]

Successo dell'edizione di «Piemonte centrotavola»

«Piemonte centrotavola» iniziativa promozionale [redacted] vini [redacted] cucina [redacted] ospitata in questi giorni a Monaco di Baviera. Produttori e ristoratori hanno presentato agli addetti al settore turistico tedesco, il meglio della gastronomia piemontese ed oggi, la rassegna [redacted] concluderà [redacted] manifestazione all'aeroporto internazionale.

[redacted]

La mostra delle mele antiche andrà anche a Torino

Successo per la mostra di varietà antiche di frutta, svoltasi sabato e domenica al castello di Manta. L'iniziativa voluta dal Fai, dall'Università di Torino, Asprofrut e Comunità Montane, è stata visitata da oltre duemila persone. Oltre 300 le varietà di mele esposte. Gli studenti della scuola professionale di Verzuolo hanno distribuito succhi di frutta. La rassegna sarà trasferita [redacted] Torino al Lingotto durante il «Salone internazionale del gusto» organizzato dal'Arci-gola Slow food dal 29 novembre [redacted] dicembre.

[redacted]

Le quotazioni alla borsa risi: arborio in [redacted]

Mercato risiero normale, ieri mattina, alla Borsa di Vercelli, con prezzi per lo più stabili: uniche eccezioni, i risoni Arborio che [redacted] aumentati di 20 lire al chilo ed i Thaibonnet che, al contrario, di lire [redacted] hanno perse 20. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla, Elio, Cripto, Cripto-Elio, Selenio, Lido, Loto-Europa, Loto, Ariete [redacted] Drago 640-670; Sant'Andrea 719-769; Roma [redacted] Baldo 790-820; Arborio 1000-1030; Thaibonnet 670-700. Lavorati: Originario 1170-1270; Lido 1220-1320; Sant'Andrea 1370-1470; Roma e Baldo 1540-1640; Ribe-Ariete-Drago, Ariete-Drago, Europa-Loto [redacted] Loto 1220-1320; Arborio 1880-1980; Thaibonnet 1300-1400. [w. ca.]

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

20123 **MILANO** Via Carducci [redacted] Tel. 02/86.470

10126 [redacted] C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA** sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa* Via Vochieri 60 Tel. 0131/442.543 - 442.544

11100 **AOSTA** FI.MU. srl *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

14100 [redacted] sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

12051 [redacted] PUBLIALBA *Agente Publikompass spa* C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110

12100 [redacted] sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA** PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI** SALODINI srl *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754

13051 [redacted] srl *Agente Publikompass spa* Viale [redacted] Tel. 015/849.12.12

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE

VIA ARSENALE 38

VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851

LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO

PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

1995 tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desideri conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Questa sera per la Saison l'ultimo lavoro teatrale di Fabrizio Bentivoglio

Un'«Operina musicale» con gli Avion Travel

A sinistra, una scena dell'ultimo spettacolo teatrale di Fabrizio Bentivoglio che sarà rappresentato stasera al Giacosa. Sopra, il gruppo «Avion Travel»

AOSTA. Teatro più musica, uguale «Operina musicale». La Piccola Orchestra Avion Travel Fabrizio Bentivoglio uguale «La guerra vista dalla luna».

La «migliore formazione musicale italiana» (è il giudizio Conte, Dalla, Battiato, Daniele e Finardi) e l'attore rappresentativo dell'ultimo cinema italiano si presentano insieme questa sera alle 21 palco del Giacosa, per inaugurare il settore teatrale della Saison Culturelle 1996/97. La sezione, che quest'anno può contare generoso sostegno finanziario della Fondazione Crt della Cas di Risparmio di Torino, si apre dunque con un appunta «eccentrico».

Gli Avion Travel, che arrivano in Valle d'Aosta per la quarta volta (si sono esibiti Issogne nel 1987, «Sfaccettature» nel 1989 Tatou nel 1995) si presentano in formazione composta da Beppe Servillo (voce solista), Domenico Ciaramella (batteria), Beppe D'Argenzio (sax), Fausto Mesolella (chitarra), Roberto Piermartire (tromba), Ferruccio Spinetti (percussioni) e Mario Tronco (piano). Di origine casertana, nati metà degli Anni 80, rivelandosi (con i dischi «Sorpassando» e «Perdo tempo») autori di interessanti fra il pop la musica mediterranea. E' stile che gruppo cambia radicalmente qualche dopo, attuando conversione alla canzone d'autore, cui miscelano musiche decisamente più acustiche influenza del patrimonio storico dei cantautori italiani degli ultimi trent'anni (per esempio Modugno e Celentano). Da questa attività tre dischi «Bellosguardo», «Opplà» e «Finalmente fiori». In questo periodo gli Avion Travel collaborano tuttavia anche alla realizzazione di alcuni film con la composizione delle colonne sonore per registi Lina Wertmuller, Mario Monicelli, Andrea Barzini Alessandro D'Alatri. E' in quest'ambito che incontrano Fabrizio Bentivoglio, attore Gabriele Salvatores («Marrakesh Express» «Turnè»), Silvio Soldini («L'aria serena dell'ovest» e «Un'anima divisa due»), Giacomo Campiotti («I due coccodrilli», Michele Placido («Un eroe borghese»), Daniele Luchetti («La scuola»), Paolo e Vittorio Taviani («Le affinità elettive») e Antonio Capuano («Pianese Nunzio 14 anni a maggio»). Bentivoglio recita, ma nel tempo libero compone testi di canzoni. Gli Avion gliele arrangiano. Poi gli propongono di lavorare con loro per questo «esperimento» a voci.

Nasce così «La guerra vista dalla luna», tentativo, riuscito e originale, di dilatare gli spazi e i tempi ristretti del brano musicale, per dagli forma più ampia («una sorta di suite aperta» punteggiata da «tanti piccoli scarti, piccole suggerite ed accennate»), secondo i ritmi di narrazione che affabula che stupisce.

Dicono gli Avion Travel: «La nostra "operina musicale" è nata senza tener conto di regole conosciute o forme studiate. L'approccio puramente istintivo e naturale nel riciclare cose, che hanno impressionato la nostra immaginazione e cose da viste ascoltate da qualche parte, ci ha spinto a dare alle impressioni e alle riflessioni dei personeggi sulla scena».

Il Capitano Manidoro (Bentivoglio) e il suo scudiero Gaetano (Servillo) sono infatti due eroi che si muovono negli spazi eterei dell'aldilà, la testa ancora piena di idee acquisite sulla Terra. Contrabbandieri di un altro tempo, dediti al mercato nero, i due sono stati appena uccisi e si avventurano in un territorio sconosciuto, chiedendosi se potranno riacquistare i piaceri dei sensi. Ma non hanno risposta. Così come avranno risposta altre loro domande ti rimarranno gli eterni quesiti della vita.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso CHIUSO
Tel. (0165)
Or.: 20/22,30
L. 1

Giacosa **Il Rio**
(0165) 262.220
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di N. V. 1h 50' Ice

COURMAYEUR

Monte Bianco CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21.30
Lire 12.000/8000

CERVINIA

Des Guides CHIUSO
(0166) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire

CogneGran Paradiso
Tel. (0125) 641.480
Or.:
10.000/7000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro CHIUSO
Tel. (0125)
Or.: 17/20/22,30
10.000

Politeama **Trainspotting**
Tel. (0125) 641.571
.: 20,20/22,10
L. 10.000/7000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, K. Bremner (Ingh. '96) — La quotidiana gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la con gra piacere V. 14 1h 34' Grottasso

ABCinema **Lo schermo velato**
(0125) 425.084
Or.: 21
Lire 9000

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

GIORNO NOTTE

SARRE
Concerto al «Puerto Escondido»

Questa il discobar «tex-mex» vicino al laghetto di Sarre ospita il concerto del gruppo «Tari Deny», che propone musica reggae latino-americana. Dalle 22,30, ingresso libero.

AOSTA
A lezione batteria

Sono stati organizzati corsi di batteria e percussioni da «Taulino Strumenti Musicali», Regione Borgnalle ad Aosta. Le iscrizioni sono aperte. I docenti sono Mauro Gino Marco Giovinazzo, percussionisti.

AVISE
Corso di violino tradizionale

I «Trouveur Valdotén», con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e l'Avas (Association Valdôtaines Archives Sonores», hanno organizzato stage «violino tradizionale». Si svolgerà sabato domenica alla Maison de Mosse di località Runaz, ad Avise. Le iscrizioni aperte fino a venerdì. Per informazioni telefonare al numero 0165/902245.

Rock etnico «Duit» domani

Il locale di piazza Vuillermin propone, per domani sera, il concerto di «Cattive compagnie», gruppo genovese che si esibirà con un repertorio di rock etnico.

«Noche latina» a Senin

Ogni giovedì e sabato sera in programma una «Noche latina» alla disco-pizza «Mignon» di frazione Senin. C'è salsa, merengue, mambo, cha-cha-cha, con animazione.

Canto per bambini

biblioteca viale Europa ha organizzato corso di canto per bambini di età compresa tra i 4 e gli 11 anni, suddiviso in 30 incontri settimanali di 2 ore . Domani alle 17 lezione con la docente Paola Stermotic. [s. ser.]

I programmi di oggi per le televisioni francofone

Le avventure di Bastian nella «Storia infinita 2»

Un film per bambini, alle 13,05, su Tsr. E' *«Histoire sans fin 2»* (Usa, 1990, 89') di George Miller, Jonathan Brandis, Kenny Morrison Clarissa Burt. Ispirato alla seconda parte del libro Michel Ende, racconta una nuova avventura bambino Bastian. In serata, alle 20,05, Tsr trasmette *«La justice des autres»* (Usa, 1993, 175'), diretto da Michel Switzer interpretato da Patty Duke, Martin Sheen e Alexandra Powers. Ne protagonista Mary, una donna pronta a tutto pur di fare chiarezza sul brutale omicidio suo figlio.

L'attrice Clarissa Burt in film per bambini su Tsr

Alle 20,55 France 2 propone puntata della serie *«L'instit»*, un filmato dal titolo *«Demain dès l'aube»*. Ne è protagonista, come sempre, il maestro Victor Novak, che deve affrontare con la sua nuova classe tema della morte.

Alle 22,25 la rete francese prosegue *«ça discute»*, condotto da Jean-Luc Delarue: il presentatore francese affronterà l'argomento del Pronto Soccorso ospedaliero. Alle 0,10 Tsr manda onda *«Budapest 56, défaite victoire»*, un documentario della serie *«Mémoire vivante»*. E' un ricordo dell'insurrezione ungherese del 1956, nata dalla destalinizzazione Kruscev. Alle 0,55 la rete svizzera trasmette infine *«Schéhérazade»*, un cortometraggio realizzato da Florence Mihaile. [l. b.]

Oggi a Saint-Vincent

Il critico Morandini 5 film

SAINT-VINCENT. programma di oggi del Premio Saint-Vincent per il Cinema Italiano. A raccontare la sua lunga esperienza critico ci sarà Morando Morandini, a lungo collaboratore del quotidiano «Il giorno» e autore un curioso testo autobiografico, «Non sono che un critico», edito da Pratiche di Parma. L'incontro con Morandini avrà inizio alle 9,30 nella Sala Monte Bianco. Gli altri appuntamenti. Alle 9,45 (Sala Gran Paradiso): «La frontiera» Franco Giraldi. Ore 11,30 (Sala Monte Bianco): Incontro con i cineasti del film in concorso. Ore 15,30 (Sala Gran Paradiso): «La mia generazione» di Wilma Labate. Ore 17,30 (Sala Gran Paradiso): «Esercizi di stile» di Autori Vari. Ore 19,30 (Sala Gran Paradiso): «Pianese Nunzio 14 anni maggio» Antonio Capuano. Ore (Sala Gran Paradiso): «Le affinità elettive» Paolo e Vittorio Taviani. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, t. . Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5 Riposo.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1. Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. **Sala 2. The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. **Sala 3. Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
Sommelier 22, tel. 581.7190. cap. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. . **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 550.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. **Scomodi amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. . **Le ene del destino.** V. M. 18.: 15; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. Z. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Indipendence day.** Or.: 16,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Indipendence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. di personale. 15,30; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre , . **Trainspotting.** V. M. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Le canzoni di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, E. Cabestan. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.409. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'albergatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Prima Il 27/10 ore 10,30. Biglietteria: 13/16,30. Tel. 8615.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale - serie dispari ore 21 precise Berliner Symphoniker, Marc Andreae dir. Derek Han pianoforte. Beethoven: Coriolan, ouverture op. 62; Concerto n. 4 in sol magg. op. 58; Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92. Biglietti non abbonati poltrone di platea e balconata L. 50.000 aver. ingr. L. 30.000 all'Auditorium dalle 20,30 int. tel. 644.523/517.518.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 D. Fo e F. Rame in **La Bibbia dei villani**, prima nazionale. Camp. abb. 1996/97. Abb. Arcobaleno 7/8 spett. posto fisso, abb. Mio Caberet 6 spett. posto fisso. Ind. e prev. cassa teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La bataille des reines dietro le quinte**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **De tot eun poco**

France 2
13,50 **Derrick,**
14,55 **La renard,** série
16 — **La chance aux chansons**
17,25 **Sauvés par le gong,** série
17,50 **Hartley Coeur à vif**
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Demain dès l'aube,** film
22,40 **Ça se discute**
0,15 **Journal de la nuit**

Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alp**, notiziario regionale
14; 19,30 **Agente Pepper,** telefilm
— music, musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
20,30 **Basket,** sport
23,15 **Tsd,** programma

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 19,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Nella Doc**

Television Suisse
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Histoire sans fin II**
14,55 **Au-delà du miroir**
15,25 **Docteur Quinn**
16,20 **Bus compagnie**
17,25 **Lois Clark,** série
18,30 **Tj-soir**
20,05 **La justice des autres,** film
23,10 **Mission Impossible,** serie
24 — **Tj-nuit**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 and
12 — con R. R.
15 — stop
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

101 Radio Valle
7 — **Rassegna pe**
7,35 **La voce lle Valle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 —
12; 18 **d'Aosta,** informazione
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; Cnr
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria**
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese**
20,30 **Feura de Boura**

Club
8 — **Buon giorno**
9 —
10,15 **Il nostalgie**
11,30 **364810,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Top
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Frassoo**
17,20 **Mary**
18,20 **Music**

Radio Monte Bianco
7 — classic
9; 10; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiz
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Maria**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● nei programmi sono non tempestiva comunicazione parte delle emittenti

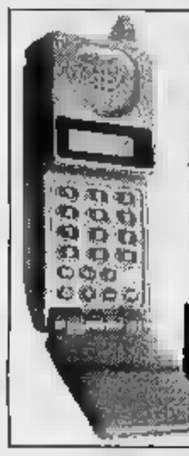
LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM E OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO TELECOM (fino al 31/10/1996). RIDUZIONE DELLE TARIFFE TACS.**
- **OMNITEL: SCONTO DEL 50% SULLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA FASCIA ORARIA PIU' CARA DEL PIANO TELEFONICO SOTTOSCRITTO (NEW NIGHT&DAY, LIBERO, NEW BUSINESS TIME, GOLD fino al 31/12/1996 con contratto sottoscritto entro il 3/11/1996).**

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.285.000



MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare [illegible] lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.385.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memo[illegible] - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.489.000

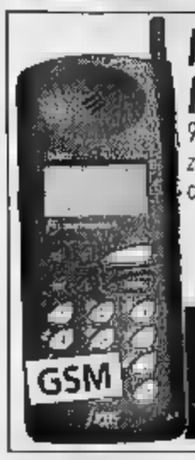
SWATCH CALL
[illegible] memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 [illegible] 12 ore d'attesa.

£.490.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

GSM

£.540.000



MOTOROLA FLARE GSM
99 numeri e [illegible] memorizzabili, batteria NIMH 12 ore d'attesa, 10 tipi di suoneria.

GSM

£.549.000

MOTOROLA 7500
99 numeri memorizzabili, batteria 12 ore d'attesa, caricabatterie doppio da tavolo.

GSM

£.589.000

OMNITEL 6200
Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

GSM

£.590.000

NEC G8
40 numeri memorizzabili, batteria 27 ore d'attesa, risposta automatica.

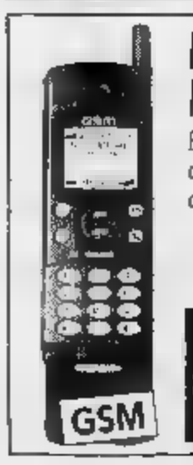
GSM

£.640.000

MITSUBISHI MT10
40 numeri e nomi, batteria 20 ore d'attesa, suoneria regolabile.

GSM

£.648.000



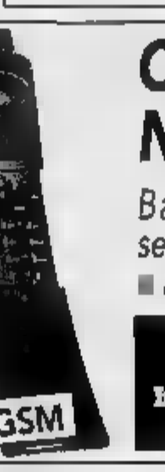
MITSUBISHI MT 20
Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, calcolatrice.

GSM

£.738.000

MOTOROLA ELITE BASIC
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.870.000



OMNITEL by NOKIA 8110
Batteria 70 ore d'attesa, selezione di rete automatica [illegible] manuale.

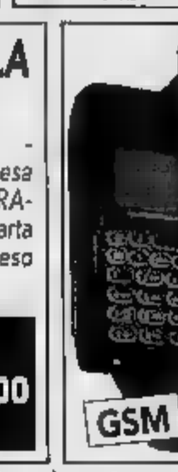
GSM

£.890.000
In presenza di abbonamento Omnitel (Business)

MOTOROLA 8400
100 memorie - Autonomia [illegible] attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

GSM

£.839.000



MOTOROLA 8700
255 numeri memorizzabili, multilingue, display verde, batteria al litio da 90 ore di attesa, [illegible] di con[illegible]

GSM

NOVITA'

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con [illegible]ore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI [illegible] Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 ▪ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ▪ TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello 42 ▪ TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino [illegible] ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A ▪ NICHELINO - Via Torino [illegible] • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana [illegible] ▪ CHIERI - Via Balbo 3 ▪ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ▪ ALBA (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - Via F.lli Bandiera [illegible]

Basket C2, la sconfitta contro il Novara commentata da Luigi Frosini

Addio imbattibilità per il Cogne

Il coach: «Abbiamo perduto due punti contro un avversario che non era certo trascendentale»
La causa della battuta d'arresto: «Ci è mancata la convinzione mostrata in altre partite»

Gigi Padovani, del Cogne Acciai speciali, qui in azione sotto il tabellone. Contro il Novara è stato il miglior realizzatore

AOSTA. Si è conclusa a Novara la serie positiva del Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La formazione del presidente Maccari è riuscita a centrare il tris di vittorie, perdendo così l'imbattibilità stagionale e lasciando via libera a Casale e all'Extratour, uniche due compagini rimaste a punteggio pieno.

«Il maggiore - dice l'allenatore Luigi Frosini - è quello di aver lasciato per strada due punti contro un avversario certo trascendentale, sicuramente inferiore sul piano tecnico rispetto alle squadre che avevamo superato all'esordio in trasferta e al debutto sul campo di casa. Abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità, poche note positive. Ci è soprattutto la convinzione che ci aveva caratterizzato nelle precedenti partite».

La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio per tutto il primo tempo (al riposo i piemontesi conducevano con una lunghezza di margine: 39-38) e per buona parte della ripresa, con il Novara che riusciva a prendere la meglio grazie alla maggior freschezza atletica e alla miglior p tiro. La partita si decideva negli ultimi 3', con i padroni di casa che prima recuperavano lo svantaggio di 5 punti e poi allungavano decisamente per chiudere vittoriosamente per 86-71.

«Sono tre le cause principali della sconfitta: la scarsa fluidità della manovra d'attacco, l'apporto inconsistente delle guardie e la difficoltà a marcare il play Mayer - spiega Frosini -. Ho provato a cambiare diverse volte la marcatura sul regista novarese, però siamo mai riusciti a frenarne l'inventiva. Abbiamo interpretato male la partita, commettendo degli errori madornali nelle fasi cruciali dell'incontro».

«Non usciamo certo ridimensionati dopo la sconfitta di Novara - aggiunge il coach aostano -, però non mi è piaciuto l'atteggiamento tenuto dalla squadra. Dobbiamo soltanto recitare mea culpa per non riuscirci ad allungare la striscia vincente. A livello individuale le uniche note liete sono giunte da Padovani, che ha lottato con grande generosità nonostante le precarie condizioni fisiche, e da Ferrari».

Miglior realizzatore è stato Padovani, con 21 punti. Sono andati a segno anche Ferrari (11), Grattacaso (10), Polin (9), Melotto (7), Cuaz, Dozic, Vitetta (4) e Di Muzio (1). Sabato prossimo altro confronto esterno per il Cogne Acciai Speciali. Gli aostani renderanno visita al Fossano, che si trova appaiato alla compagine di Frosini, a quota in classifica.

Sigfrido Beneyton

«Schiacciato» il Sintax St-Vincent

Eccellenza A2, le valdostane battute per 93-45

SAINT-VINCENT. Terza sconfitta consecutiva per la Sintax Processing St-Vincent nel campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile. La squadra del presidente Cavaliere è incappata in una pesante battuta d'arresto sul parquet del Vicenza. Le padrone di casa si sono imposte per 93-45, con il punteggio finale a testimoniare la netta supremazia fatta registrare dalle vicentine.

«Abbiamo lottato alla pari per un quarto d'ora contro una delle formazioni più accreditate del girone - dice l'allenatore Antonello Arioli -. Poi c'è stato un evidente calo, che ha consentito alle padrone di casa di dilagare. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte del Vicenza sono state le fasi conclusive del primo tempo e l'inizio della ripresa».

«Alla distanza è mancato il giusto carattere - aggiunge il coach delle -. Non riusciamo ancora a giocare con intensità per 40', così alterniamo bel gioco a fasi incolori. Dobbiamo lavorare parecchio per poter progredire sia dal punto di vista atletico, sia per quel che l'aspetto tecnico».

Il Vicenza un passato prestigioso, con la conquista di scudetti e di 4 Coppe Campioni a testimoniare la forza società laniera. Migliori realizzatrici tra le rossonere sono state Alessandra Almerigotti e Deborah Di Biasi, 7 punti ciascuna. Domenica prossima confronto interno per le termali, ancora costrette a giocare a Pont-St-Martin per l'indisponibilità della palestra di St-Vincent. Avversaria della squadra di Arioli sarà il Sesto Giovanni. [s. b.]

La squadra della Syntax è stata sconfitta 93 a 45 nella trasferta a Vicenza

La serata di chiusura s'è svolta a Sarre

Paolo Vierin ha bissato il successo dello scorso anno nel «Grand Prix»

Gli 8 campioni mountain bike

SARRE. Il presidente del comitato regionale Rudy Garbolino e i suoi collaboratori hanno chiuso con una bella serata a Sarre la stagione della mountain bike con la premiazione del «Grand Prix Valle d'Aosta», del Memorial «Piero Bonjean» e la consegna delle maglie agli 8 campioni valdostani con distribuzione di premi a sorteggio per oltre 10 milioni di lire a 66 biker.

Nel Grand Prix Valle d'Aosta ha ripetuto il successo dello scorso anno Paolo Vierin del Simea in categoria 23-29 anni mentre hanno conquistato il primo successo Nicoletta Pagliero del Simea, Fabrizio Troilo del Lucchini (13-15 anni), Yann Meynet Simea (16-18 anni), Morgan Bianchi del Simea (19-22 anni), il francese Blaise Verlen del Simea (30-34 anni), Angelo Maruca della DBR Benato (35-39 anni) e Gianlino De Canal Gal Sport L'Ecureuil (oltre 40 anni).

A vestire la maglia di campione valdostano stati per la prima volta nelle rispettive categorie Paolo Vierin (Simea), Nelly Scala (Gal Sport L'Ecureuil), Fabrizio Troilo (Lucchini), Patrik Jacquemod (Simea), Paolo Mei (DBR Benato), Blaise Verlen (Simeal, Angelo Maruca (DBR Benato) e Virgilio Bosonin (Lucchini). A cogliere la doppietta sono stati Vierin, Troilo, Verlen e Maruca.

Nel Memorial Piero Bonjean (somma dei tempi nelle sei gare del Grand Prix) è vincere per il secondo anno e ad assicurarsi il trofeo definitivamente è stato il fenisano Paolo Vierin (en plein di successi in queste tre manifestazioni) dopo 11 e 14 minuti con un vantaggio di 15'12" su Angelo Maruca e 37'28" Gianlino De Canal.

Nel campionato valdostano si sono disputate due gare a Saint-Denis e Châtillon, per il Grand Prix si è invece gareggiato in 6 prove a Roisan, Courmayeur, Saint-Denis, Trois Villes di Quart, Vens Saint-Nicolas e Châtillon. Tra le società nel campionato valdostano ha vinto il Simea Cogne Acciai Speciali davanti a OK Moto, Courmayeur, Lucchini e DBR Benato, mentre nel Grand Prix Simea Cogne Acciai Speciali ha preceduto OK Moto, Courmayeur Mont Blanc, Gal Sport L'Ecureuil e Lucchini. Il più fortunato di tutti è stato invece nei sorteggi Ivan Macori dell'OK Moto. [r. s.]

CALCIO A

Parla il dirigente dell'Aosta, battuta per 12-4 dalla squadra di Chieti

«Pagella insufficiente per tutti»

Sabato l'incontro con i campioni europei del Bnl

AOSTA. Se dopo la vittoria con i modesti laziali del Marino aveva riportato l'entusiasmo in casa dell'Aosta calcio a 5, a Chieti nel facile in con il Del Verde Chieti si è invece fatto un passo in senso opposto dato che le squadra di Gianluca Fea e del presidente Roberto Simonetti ha rimediato la sconfitta più pesante (12-4) di queste prime 7 giornate di campionato.

Tutto questo a pochi giorni dall'arrivo ad Aosta dei campioni d'Europa, campioni d'Italia e dominatori di questo campionato di serie A della Bnl Roma, che sabato alle 15 dovrebbero far riempire gli spalti dal funzionale Centro Sportivo di Montfleury. C'è poi il «caso Pagani»: ha lasciato la società (e tornerà a giocare Prima categoria in terra lombarda) il portiere che bene aveva impressionato nel torneo estivo Bel Air, ma che aveva palesato alcune difficoltà ad adattarsi da calciatore a portiere calcio a cinque.

Ci saranno così meno dubbi per Fea per scegliere un portiere, dato che già stati utilizzati in questo inizio di campionato Di Francesco (giovane che può adattarsi e crescere) e Patacchini, non incolpevole nella goleada abruzzese. Tutto questo in attesa recupero di Roberto Murzilli, che si sta preparando al ritorno in serie A nel torneo amatoriale Claude Sport Libertas con la squadra della Vigilanza. A Chieti con una squadra che conta su 11 punti, gli aostani siglavano la prima rete con Bellomo sullo 0 a poi il pimpante Vincenzino Bellomo sull'1-7. Nella ripresa i ragazzi del presidente Simonetti rimediavano altre 5 reti sacco di Patacchini e accorciavano solo le distanze Anile e Balbis, limitando a lo svantaggio a 8 gol. «Quando si gioca questo modo non si può pretendere di evitare una sconfitta così pesante -sostiene lo sconsolato dirigente accompagnatore ed ex arbitro Giovanni Valente -. Non c'eravamo proprio la testa e tutti sono insufficienti in pagella, dal portiere a tutti i suoi compagni».

Valente sottolinea che «è scandaloso che la federazione permetta di giocare un campo così piccolo, stretto, brutto, con righe che si confondono una sopra l'altra e con spazi limitatissimi ai bordi. Non si possono concedere deroghe per giocare queste condizioni assurde». [r. s.]

Vincono Aymavilles e Eurotravel nella 4ª giornata di campionato

AOSTA. Due larghi successi sono stati conquistati dall'Eurotravel e dall'Aymavilles. Nella 4ª giornata del campionato di B, la squadra di Mercanti ha fatto una passeggiata in contro la compagine del Settimo 91. Il finale di 8-1 rispecchia fedelmente la netta supremazia di una squadra a punteggio pieno al pari di Petrarca Padova e Teraxitalia Bologna.

I 150 spettatori hanno assistito a un Maio show», che si è concretizzato in quattro gol e in tante giocate spettacolari. Il colpo alla testa hato non ha portato conseguenze particolari e il veloce attaccante alla corte del presidente Fabrizi ha avuto la possibilità di esaltarsi.

Al termine della prima frazione, il punteggio era sul 2-0 reti messe a segno da Di Maio e Cucco. Nella ripresa, gloria ancora per l'ex attaccante dell'Itca, per Veronesi, per Tagliaferro e per il già citato Di Maio. Osservato speciale nelle fila avversarie è stato Alberto Rana, uscito sul 3-1. «Senza di lui perdono moltissimo - spiega Mercanti che lo vorrebbe inserire sfruttando la riapertura del mercato a novembre -. Il ragazzo ci interessa, verrebbe volentieri in Valle. E chissà che settimana non si riesca a chiudere».

Come già detto, anche la squadra di Chabod non ha avuto problemi anche se giocava in trasferta. A Verona, nel punteggio per 3-1, i valligiani hanno saputo rimontare fino al 3-3 alla fine del primo tempo. Nella ripresa il predominio è stato schiacciante fino al 7-3 definitivo. «Una squadra che nell'arco dei 40' si è dimostrata mediocre - sportivamente Chabod -. Il punteggio avrebbe anche potuto più largo.

In effetti, il tecnico ha approfittato dell'impegno agevole per far giocare un po' tutti, compreso il giovane juniores Nale, un elemento davvero promettente. La cronaca: gol del Verona al 5', pareggio di Zavattaro al 12'. Poi Gioco e la rimonta di Zavattaro e Serravalle. secondi 20', a segno nell'ordine ancora Serravalle, Ducoli, Zavattaro e Chatrien. Per Zavattaro il bottino avrebbe potuto anche più ricco, ma Chabod lo ha po' risparmiato. [m. i.]

La storia del vino scritta da Ruffino

C'E' CHI IN BOTTIGLIA METTE LE NAVI E CHI CI METTE UN'INTERA REGIONE

LENDER

Voler mettere in bottiglia tutta la ricchezza di natura e cultura della Toscana sarebbe presunzione, ma regalarne un riflesso, un sapore, una qualità è ciò che fanno i vini prodotti nei molti Tenimenti di Casa Ruffino in questa regione.

La Tenuta Greppone Mazzi a Montalcino

La gioia dell'uva vendemmiata nella scenografia di una tenuta Ruffino nel Chianti

Il vino è un organismo vitale che reagisce alle sollecitazioni, agli stimoli, alle attenzioni, che forma la sua unicità imparando il linguaggio della sua terra. Ruffino tra i primi si è impegnato a valorizzare i vitigni toscani con innesti che hanno migliorato le varietà tradizionali, ma ha anche introdotto nuove varietà ottenendo prodotti di ormai consolidato successo internazionale.

OGNI VINO METTE IN TAVOLA LE SUE QUALITA'.

Tutto questo permette a Ruffino di proporre una gamma di vini originali, di diversa personalità. Assaggiateli a tavola: scoprirete vini rossi che all'occasione si dimostrano anche esperti vegetariani e vini bianchi che si abbinano perfettamente non solo a piatti di pesce. Scoprirete che la qualità è il loro tratto comune e che la scelta è solo questione di gusto. Il vostro.

Riserva Ducale, Chianti Classico D.O.C.G.

Lodola Nuova vino nobile di Montepulciano D.O.C.G.

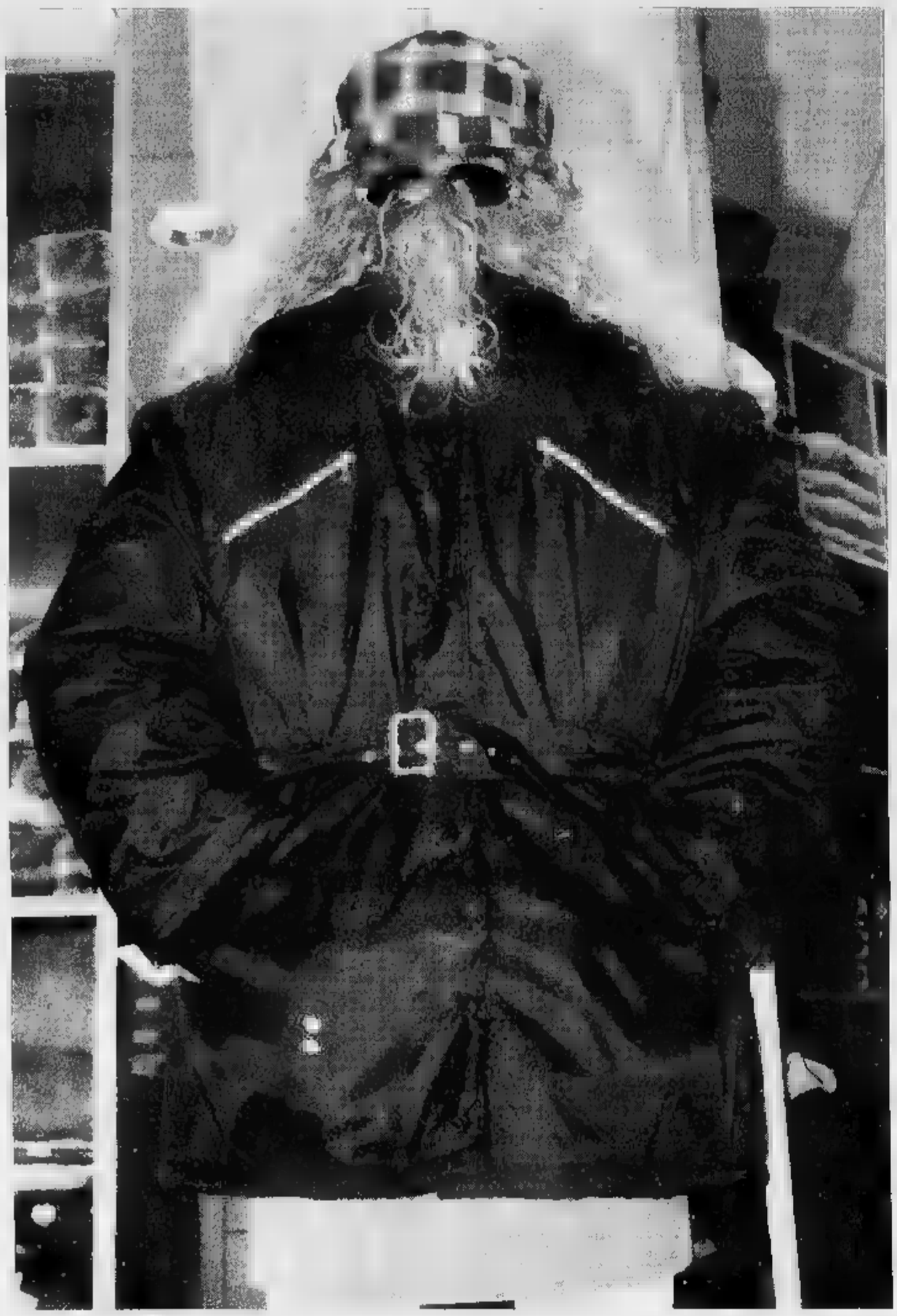
Le botti sormontate dai bollitori per il controllo del livello del vino durante la fermentazione

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

GRANDE PROMOZIONE

AD ASTI - IN CORSO EINAUDI, 54-56-58



DAL 22
OTTOBRE
AL 27
NOVEMBRE

GIACCONI
UOMO-DONNA
PANTALONI
UOMO-DONNA

DA

FREE TIME

BY

marina yachting

Corso L. Einaudi, 54-56-58 - Asti

Outrage
North Sails
Inspsort

Marina Yachting
Peter Hadley
Fort & Madox

Gigi Rizzi
Merit Cup
Trussardi Sport

Eff. con legge 80

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) ...

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci ...
Tel. (02) 864.701
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

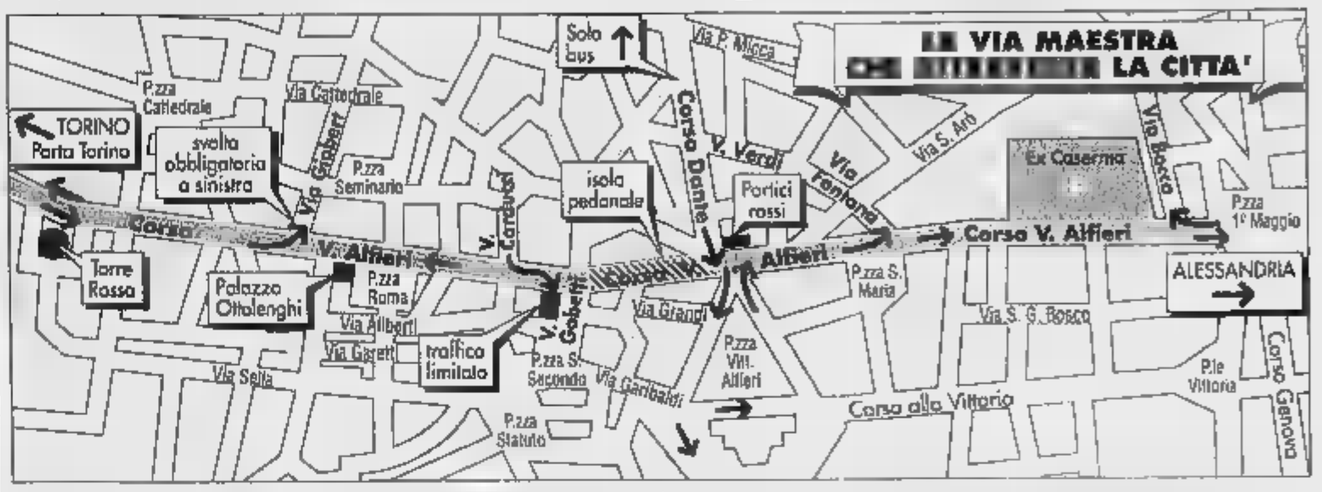
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Abitanti di Annone durante la manifestazione ad Alba del '95 dopo alluvione

Senso unico dalla piazza a via Bocca. Come arrivare da piazza I Maggio all'ex caserma

Traffico, in corso Alfieri si cambia

E intanto spuntano le corsie gialle per i bus



ASTI. E' di nuovo tempo di «grandi manovre» per la viabilità cittadina. Dopo corso Dante, trasformato in senso unico a scendere, la «rivoluzione» del traffico interessa ora un tratto di corso Alfieri.

Da lunedì 4 ottobre partirà, in via sperimentale, il senso unico da piazza Alfieri all'incrocio con via Bocca (la strada dove si trova la Casa di riposo città di Asti). Una parte del corso (dalla piazza intitolata al tragedia sino all'imbocco con via Fontana) sarà già ad un'unica direzione di marcia, sempre nel medesimo senso. Ecco nel dettaglio in che consiste la «trasformazione» di questa porzione di contrada maestra (così era chiamato un tempo il corso).

Come si viaggerà. Gli automobilisti potranno percorrere il corso unicamente in direzione di piazza Primo Maggio. Nel breve tratto fra la piazza e via Bocca (davanti al Battistero) resterà invece in vigore il doppio senso di marcia. I veicoli in arrivo da corso Alessandria avranno tre alternative: svoltare a destra in via Monterainero, oppure in via Bocca (per il traffico diretto a Nord) o dirigersi in via Colosso verso viale alla Vittoria, per raggiungere il centro e la parte sud di Asti.

Autobus, taxi, mezzi di soccorso e quelli autorizzati, potranno percorrere il corso anche in direzione di piazza Alfieri, usufruendo di una corsia preferenziale che verrà tracciata dal Comune. La corsia potrà essere anche utilizzata da quegli automobilisti provenienti da piazza Primo Maggio e da via Bocca e che vorranno andare a parcheggiare nel cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano (ingresso accanto all'Upim).

La viabilità lungo il resto del percorso rimane invariata. Partendo da porta Torino è in vigore il doppio senso di marcia: all'altezza di palazzo Ottolenghi i veicoli diretti verso piazza Alfieri devono obbligatoriamente svoltare a sinistra in via Giobert (angolo edicola). Il tratto compreso tra via Carducci e l'incrocio con via Giobert, è infatti a senso unico in direzione Santa Caterina. Chi proviene da via Carducci può svoltare in corso Alfieri a destra e anche a sinistra per immettersi in via Gobetti (angolo bar Ligure): qui vige il divieto a traffico limitato dalle 14 alle 19,30. Tra piazza Alfieri e via Gobetti, infine, il traffico è consentito solo a mezzi di soccorso, autobus, taxi, residenti, veicoli autorizzati; sono possibili (mercoledì e sabato esclusi) le operazioni di scarico e carico merci. Di fronte ai Portici rossi il transito è vietato nei due sensi (ad eccezione dei mezzi autorizzati).

Corso Dante. Ieri il Comune ha dato un ulteriore «tocco» alle recenti modifiche apportate alla circolazione e che hanno suscitato non poche polemiche soprattuto tra gli abitanti delle vie Fontana e Verdi, intasate di traffico: nel tratto a salire da corso Alfieri a piazza Martiri della Liberazione è stata tracciata in colore giallo la corsia preferenziale riservata agli autobus urbani. Su questo lato c'è il divieto di sosta.

Franco Cavagnino

E il 31 manifestazione ad Alba

Per l'alluvione sindaci da Prodi

ALBA. Si avvicina il secondo anniversario della disastrosa alluvione del 5 e 6 novembre 1994 e amministratori e sindaci sono ancora alle prese con i problemi della messa in sicurezza dei fiumi: necessità che i danni causati dalle piogge dei giorni scorsi hanno reso pressante. Di qui la volontà di moltiplicare l'opera di sensibilizzazione verso lo Stato.

Numerosi sindaci dei Comuni alluvionati delle province di Cuneo, Asti e Alessandria hanno pertanto annunciato la loro presenza il 31 ottobre, al tribunale di Alba in occasione dell'apertura del processo per i fatti relativi all'alluvione del '94 che vede, tra gli imputati, il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria.

Una presenza che vuole esprimere solidarietà al sindaco albese come ha sottolineato il collega di Asti, Alberto Bianchino: «Vogliamo testimoniare vicinanza a un sindaco accusato per l'alluvione e ricordare che il fiume non è tuttora sicuro: c'è l'assoluta necessità di dare inizio alle opere non più rimandabili di messa in sicurezza del Tanaro».

«Ribadiremo - ha aggiunto il primo cittadino di Asti - l'urgenza di compiere interventi che spettano ai sindaci, all'Autorità di bacino. In caso di calamità ci troveremmo nuovamente con gli stessi problemi del '94». La decisione di manifestare ad Alba è stata presa lunedì durante un incontro svoltosi in Provincia ad Asti tra sindaci e comitati alluvionati.

Oltre a Demaria, sono stati rinviati a giudizio davanti al tribunale di Alba l'ex-prefetto di Cuneo Luigi Scialò, il presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino di Cuneo e il delegato del Magispo Carlo Condorelli di Alessandria. Le accuse ai quattro imputati sono di disastro colposo e di omicidio colposo plurimo per la morte di sei persone.

La manifestazione in programma nella città piemontese precede un altro momento che vedrà comitati, sindaci e amministratori dei centri alluvionati scendere in piazza ad Asti l'8 novembre. Verrà organizzata una fiaccolata «per manifestare - ricorda Bianchino - contro i ritardi negli interventi sul fiume».

Il sindaco sottolinea che la mobilitazione dell'8 novembre dovrà servire anche «per ottenere un incontro con il presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi. Al capo del governo illustreremo i problemi relativi alla messa in sicurezza del bacino e alla necessità di giungere in tempi brevi alla progettazione definitiva delle opere e all'inizio dei lavori».

[r. s.]

Caso Valle Manina

Entra in aula e interrompe il processo

ASTI. Singolare fuori programma durante l'udienza preliminare sulla scandalo di Valle Manina. Uno sconosciuto ha interrotto per alcuni minuti il processo ed è poi fuggito.

L'uomo è entrato nella sala udienze «A» del tribunale dove, a porte chiuse, si stanno svolgendo le ultime battute dell'udienza preliminare bis sulla gestione della discarica consortile di Valle Manina.

In quel momento stava parlando l'avvocato Aldo Mirate. Dopo alcuni minuti, vista la presenza in aula dell'estraneo, il gup Alberto Lari ha chiesto spiegazioni. «Sono qui per ascoltare gli avvocati» ha risposto l'uomo. Il giudice ha spiegato che in aula possono rimanere solo «gli addetti ai lavori» e lo ha invitato ad allontanarsi. L'uomo ha però urlato alcune frasi sconnesse non comprese da magistrati e legali e si è quindi allontanato. La prossima udienza si terrà giovedì 31 ottobre.

[r. gon.]

Arrestato dalla polizia ai giardini. I colpi nel fine settimana

Era ricoverato all'ospedale ma scappava per fare scippi

ASTI. Era ricoverato da qualche giorno nel reparto di Urologia dell'ospedale per compiere degli esami. Tuttavia era riuscito a trovare il modo di svignarsela il tempo necessario per compiere uno scippo, e poi tornare nel suo letto, rispettando i ritmi del ricovero ospedaliero e eludendo la sorveglianza.

La singolare avventura di Salvatore Barbato, 26 anni, originario di Castellammare di Stabia (Napoli) ma abitante a Cineglio, si è conclusa con le manette. Il giovane, disoccupato, incensurato, è stato accusato di rapina impropria (così viene rubricato lo scippo) e resistenza a pubblico ufficiale. Si trova ricoverato» in cella del carcere di Quarto. Del suo caso si occuperà il sostituto procuratore Barbara Badellino.

Le forze dell'ordine astigiane erano entrate in allarme sabato, alla ricerca di uno scippatore solitario, che aveva assalito alcune donne alle spalle, gettandole a terra e strappando loro le borsette. Tre delle vittime avevano dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso, forse proprio nel momento in cui il loro aggressore sgattaiolava a pochi metri di distanza, senza farsi notare, per tornare al suo letto.

Sulle tracce dello scippatore si sono messi gli agenti delle Volanti, al comando del commissario Nicola Gallo. Dalla descrizione resa dalle donne aggredite erano emersi alcuni tratti che focalizzavano l'attenzione su un giovane di statura media, longilineo.

Lunedì mattina sono stati segnalati altri due scippi. Uno in via Scarampi, ai danni di una casalinga di 45 anni; l'altro, fallito, era stato segnalato poche ore dopo sotto la galleria Argenta, a pochi metri dall'ospedale.

I poliziotti hanno intensificato le ricerche nella zona dell'ospedale, utilizzando anche il ritratto fatto dalle vittime. Sono state impegnate le due Volanti costantemente in servizio in città, più una pattuglia della Squadra Mobile. Intanto, dal posto di guardia del pronto soccorso, sono giunte altre indicazioni preziose dall'ispettore Marco Barrera.

Battendo a tappeto la zona intorno all'ospedale, gli agenti della Volante 2 sono riusciti a individuare un giovane il cui aspetto corrispondeva alle descrizioni. Stava passeggiando nei giardini pubblici di viale alla Vittoria e alla vista degli agenti si è messo a correre. E' stato inseguito nei vialetti e sulle aiuole. Una volta raggiunto, ha tentato una furiosa resistenza, stroncata dalle manette.

Il giovane è stato identificato in questura e portato in carcere. La polizia ha ritenuto di poterlo considerare responsabile di almeno due scippi. Le indagini proseguono per accertare se Barbato sia responsabile anche di altri «colpi» consumati nello scorso week end.

[c. f. c.]

Anche tra i lettori astigiani spuntano i primi vincitori del concorso de «La Stampa»

In tanti a brindare per i premi di SuperTris

C'è tempo fino a sabato alle 12 per segnalare il risultato positivo

Un lettore astigiano controlla se ha vinto la scheda del concorso SuperTris

CUNEO. Cominciano a «fioccare» le vincite al Supertris, il nuovo gioco «scopri e vinci» offerto da «La Stampa», fino al 13 dicembre, ai lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Anche molti astigiani hanno potuto verificare di aver fatto tris.

Ricordiamo come si gioca e come si vince. Ogni sabato con l'acquisto de «La Stampa» si riceve in omaggio una scheda composta da 7 tasselli; si ottiene una seconda scheda se si compera anche Specchio. I primi due tasselli si giocano alla domenica, gli altri, uno al giorno, fino al venerdì.

Oggi si dovrà raschiare via pertanto la patina argentata del tassello contrassegnato da «mercoledì»: compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni-benzina che si possono vincere).

Se due di queste cifre sono uguali (per esempio 500 mila lire, non importa in quale ordine) e sulla pagina della Cronaca locale, nel riquadro sotto il titolo «Controlla qui se hai fatto SuperTris», si trova la stessa cifra (500 mila), vuol dire che il gioco è riuscito: si vincono buoni benzina per 500 mila lire, spendibili nelle stazioni di servizio Ip.

In questo caso bisogna telefonare allo 011/43.43.363, ricordando di avere a portata di mano la tessera. Il telefonico è attivo dal lunedì al sabato, in orario 9-20, la domenica in orario 9-14. Fuori da questi orari c'è una segreteria telefonica. I primi giorni il numero è stato preso d'assalto, risultando molto spesso occupato. Niente paura, c'è tempo fino le 12 di sabato 26 ottobre.

Oltre ai numeri è possibile fare tris con la scritta «Specchio», trovandola due volte sullo stesso tassello della vostra scheda e una volta nell'apposito spazio sul giornale. Si ottiene una copia omaggio del periodico consegnando la scheda «Supertris» compilata all'edicolante.

E infine durante la settimana il lettore non ha avuto fortuna, non deve perdersi d'animo. Potrà ancora concorrere all'estrazione di una Coupé Fiat 1.8, incollando sulla scheda «Supertris» quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina de «La Stampa», e inviando il tutto a «Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro».

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, in ogni 7 tessere coperte una scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), le altre sei i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». In La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè uscire sulla tessera, non importa in quale ordine, 3 numeri uguali a uno di quelli pubblicati in La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 20 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per tempo consegna la scheda in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina di La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì-sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

SuperTris

1ª SETTIMANA - MERCOLEDI

1.000.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Ultimi preparativi per la rassegna di domenica nelle piazze e vie del centro

«Sarà una grande Carolingia d'autunno»

Un maxi mercato con oltre 500 bancarelle

[redacted]

E via Cavour [redacted]

Dove c'era l'acqua: musica, giochi e una speranza «Fateci gli argini»

ASTI. Il messaggio è inequivocabile: «Ancora una volta per far rivivere la città». Sotto questo slogan il Comitato rinascita Asti Centro, nato nel '95 [redacted] rappresentanza degli alluvionati della zona, domenica farà festa.

Via Cavour [redacted] dintorni saranno animati da musica, giochi e sfilate di moda [redacted] centro (piazze Alfieri [redacted] Libertà, corso Dante) [redacted] svolgerà la fiera d'autunno e nelle piazze San Secondo e Statuto funzionerà il mercatino dell'antiquariato.

Profondamente segnata dall'alluvione, la zona delle vie Cavour e Brofferio è rinata [redacted] poco a poco grazie all'impegno degli abitanti, oltre che dei commercianti e artigiani. Una cinquan[redacted] di essi fa riferimento, [redacted] un anno, al Comitato rinascita Asti Centro e tenta la valorizza[redacted] della propria zona.

«Lo scopo - spiegano i promotori dell'organismo - è di rivitalizzare questa porzione [redacted] città tentando [redacted] risolvere alcuni problemi annosi, come quelli della viabilità [redacted] della sicurezza». Un obiettivo che sarà ribadito domenica [redacted] all'altro filo conduttore della manifestazione: quello della costruzione dei nuovi argini lungo il Tanaro per garantire la difesa del [redacted] abitato in [redacted] eventuali nuove piene.

Il programma della festa «Moda [redacted] Musica» [redacted] aprirà alle 10 per concludersi in nottata. Ci sarà musica con «I fiati pesanti» e gli «Ice Cream». Si potrà giocare con la caccia al tesoro, mentre la Pro loco di Grana distribuirà agnolotti in via Brofferio e i bar della zona garantiranno altri piatti tipici (anche tutti gli altri negozi potranno tenere aperto). Piazzetta San Paolo ospiterà [redacted] sfilata di moda.

Durante la giornata [redacted] comitato proseguirà nella distribuzione di lettere (un migliaio quelle già compilate) indirizzate al MagisPo e al governo per sollecitare i nuovi argini lungo il Tanaro. [l. n.]

ASTI. Isola pedonale fuori programma, domenica, per la Fiera d'autunno, che schiererà nel [redacted] cittadino circa cinquecento bancarelle. Le piazze Alfieri (portici compresi) e Libertà, e il primo tratto di corso Dante (fino a piazza Martiri), saranno chiusi al traffico per [redacted] trasformati in un grande mercato all'aperto.

I venditori arriveranno da tutt'Italia per quella che è già stata ribattezzata la «Carolin[redacted] d'autunno», in onore alla tradizionale [redacted] sempre ambita fiera di maggio. La manifestazione è organizzata dal Consorzio mercati astigiani: nato all'interno della Confesercenti, l'organismo si è già candidato a gestire, in futuro, la Carolingia.

«Anche quella [redacted] domenica sarà una vera grande fiera, con gli [redacted] e le offerte tipiche di queste manifestazioni - preannuncia Roberto Rodina, venditore ambulante astigiano e presidente del Consorzio mercati - questo non vuol essere un appuntamento fine a se stesso, ma un'ulteriore occasione di sviluppo per la nostra città».

Oltre che ad Asti, gli organizzatori guardano anche ad Alba. «Proprio domenica, in coincidenza con la fiera del tartufo - indicano nella sede della Confesercenti - anche gli albesi proporranno il tradizionale appuntamento con la fiera. Le cinquecento bancarelle [redacted] saranno [redacted] lavoro ad Asti, ovvero la copertura totale dei posti a disposizione, dimostrano che la [redacted] città possiede potenzialità di sviluppo, in questo settore, fi[redacted] ancora pienamente sfruttate».

Come ogni fiera che si rispetti, la «Carolingia d'autunno» funzionerà dall'alba al tramonto. Oltre un centinaio i banchi che venderanno i prodotti tipici [redacted] stagione (tartufi, funghi, frutta [redacted] verdura, oltre [redacted] miele, marmellate, conserve, compo[redacted] e formaggi). Un settore di questo specifico mercatino autunnale sarà riservato ai produttori biologici. A fare da [redacted] rollario ci saranno le bancarelle dell'artigianato e tutte le merceologie che caratterizzano i mercati ambulanti (abbigliamento, casalinghi, intimo, calzature, pelletteria e altro).

Accogliendo una precisa richiesta dell'associazione «Negozianti [redacted] Dante», [redacted] Comune ha autorizzato la colloca[redacted] delle bancarelle anche nel tratto compreso [redacted] piazze Alfieri e Martiri [redacted] ha disposto l'apertura facoltativa dei negozi [redacted] tutta la città.

Per pubblicizzare la manifestazione [redacted] un depliant, realizzato dall'ufficio «Arredo [redacted] Immagine Urbana» del Comune e diffuso in centinaia di copie: ripropone in fotografia le piazze [redacted] città e le «scala» in una suggestiva mappa disegnata [redacted] [l. n.]

[redacted] PIAZZA S. [redacted] [redacted]

Mostra dell'antiquariato

Se i prodotti autunnali prenderanno possesso delle piazze Alfieri e Libertà e del tratto iniziale di corso Dante, domenica nelle piazze San Secondo [redacted] Statuto sarà protagonista il mercatino dell'antiquariato [redacted] dell'usato. [redacted] consueto appuntamento [redacted] Comune, proposto ogni quarta domenica del mese (agosto escluso), vedrà funzionare le bancarelle dalle [redacted] alle 19; il giorno prima sarà preceduto, in piazza Statuto, dal mercatino biologico e dell'artigianato artistico. Il Comune, intanto, [redacted] prepara a dare in gestione la manifestazione dedicata all'antiquariato: [redacted] decisione è [redacted] dopo un incontro con gli operatori del settore per tentare un'ulteriore valorizzazione dell'iniziativa, che potrebbe [redacted] organizzata direttamente dagli espositori. [l. n.]

Le bancarelle, domenica, occuperanno anche i portici di piazza Alfieri

[redacted]

[redacted]

CAMPO [redacted] PALIO

Da domenica [redacted] apre il «mercato dei fiori»

In occasione della festività dei defunti, da domenica 27 ottobre a sabato [redacted] novembre [redacted] lato Ovest di piazza Campo del Palio sarà occupato dal «mercato dei fiori». L'area verrà [redacted] limitata da transenne. La vendita [redacted] crisantemi e di altre specie autunnali si svolgerà dalle 8 alle 17,45. [l. n.]

SAN MARZANOTTO

Sopralluogo [redacted] tecnici sul problema allagamenti

Tecnici di Comune [redacted] Provincia hanno svolto ieri un sopralluogo ai Carretti (tra S. Marzanotto e Azzano) per il problema [redacted] regimazi[redacted] delle acque (in [redacted] pioggia, si creano allagamenti sulla strada). Entro 15 giorni sarà redatto un preliminare d'intervento. Al sopralluogo hanno partecipato anche i rappresentanti della Circoscrizione di S. Marzanotto (il presidente Saglione, il consigliere Nazzarino) e il sindaco di Azzano, Scarzella. [l. n.]

VIA BAUDOIN

Al via i lavori di rifacimento dei marciapiedi

Domani s'inizieranno in via Baudoin i lavori di rifacimento [redacted] marciapiedi che dureranno circa 20 giorni. Non sono previste variazioni alla viabilità in quanto i lavori occuperanno la carreggiata senza ostacolare il traffico veicolare; sarà invece vietata la sosta. La ditta impegnata nell'opera di rifacimento dei marciapiedi è la Ruscalla Renato (direttore dei lavori è l'architetto Sante De Bellis).

ASTI

Segretari comunali in sciopero, ricevuti dal prefetto

Sciopero, ieri dei segretari comunali. Una quarantina si sono riuniti in assemblea; una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Olinto, al quale è stato consegnato un ordine del giorno. Nuova manifestazione, il 30, a Roma. L'Unione nazionale dei segretari protesta contro il disegno di [redacted] che prevede, tra l'altro, in materia di organizzazione dei Comuni, l'istituzione del direttore generale che diventerà l'effettivo gestore del Comune (attribuendo al segretario solo funzioni notarili e di consulenza). Malumore anche di fronte all'eventualità che i sindaci possano nominare [redacted] revocare i segretari comunali.

[redacted]

Un summit sul futuro [redacted] Centro carni

Per approfondire la futura destinazione della struttura, domani alle 17 la commissione Commercio del Comune terrà un sopralluogo al Centro carni. Il presidente Aldo Bologna ha invitato anche i capigruppo, presente l'assessore Claudio Caron. [l. n.]

[redacted]

Scarcerato l'albanese [redacted] aggredì un poliziotto

Il tribunale della libertà ha disposto la scarcerazione di Salvador Araci, 35 anni, albanese: era stato arrestato a settembre [redacted] l'accusa di aver tentato di accoltellare un poliziotto che gli stava notificando un provvedimento. L'istanza di libertà era stata presentata dai difensori, Aufiero ed Esposto. [r. gon.]

CORSO IVREA

Rubati due quintali [redacted] carne in macelleria

Furto nella macelleria di Tommaso Seia in corso Ivrea 18: i ladri hanno forzato la porta e si sono impadroniti di due quintali di carne, prosciutti, polli e conigli. [r. a.]

SAN DOMENICO

Una «benedizione» per alpini e Protezione civile

Cerimonia religiosa, domenica alle 11, nella chiesa di San Domenico Savio, in memoria dei caduti Alpini. Al termine benedizione dei mezzi in dotazione al Nucleo volontari della Protezione civile.

Scarzella e Magnone

Consorzio rifiuti [redacted] [redacted] presidenza

ASTI. Dino Scarzella, sindaco di Azzano, o Mario Magnone, primo cittadino a Cortanze? Su queste due candidature si confronterà oggi l'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano per eleggere [redacted] proprio presidente.

La seduta è fissata per le 17.30 [redacted] Provincia. Dopo la trasformazione dell'ente ai sensi della legge sulle autono[redacted] locali, oggi si insedierà la [redacted] assemblea. La [redacted] presidente [redacted] la «giocheranno» Scarzella, già [redacted] capo del Consorzio nel '95, per [redacted] mese, e Magnone, [redacted] componente del direttivo Roggero.

A portare avanti la candidatura di Magnone sarà [redacted] parte dei Comuni del Nord Astigiano e Valle Versa. La questione è stata discussa, lunedì sera [redacted] Cocconato, in una riunione [redacted] sindaci e ripresa ieri [redacted] all'incontro del Polo (For[redacted] Italia, Cdu, An) all'hotel «Lys». Scarzella, invece, raccoglie il gradimento, tra gli altri, di Asti, [redacted] alcuni centri della Val Tiglione e della Valle Tanaro. [l. n.]

Asti, iniziativa di «Lipu» e Comune per approfondire la conoscenza della natura

E gli [redacted] adotteranno i nidi

Gli uccelli troveranno ospitalità in «casette» sugli alberi dei giardini pubblici di viale alla Vittoria Si studieranno anche le rondini, in via di estinzione. Intanto il centro rapaci andrà [redacted] villa Paolina

ASTI. In anni passati c'è chi si è preso cura di alberi e monumenti: prossimamente gli alunni di alcune scuole elementari «adotteranno» i nidi artificiali che la Lipu collocherà sugli alberi dei giardini pubblici di corso alla Vittoria.

L'iniziativa è promossa insieme [redacted] Comune [redacted] si propone [redacted] avvicinare ulteriormente le giovani generazioni alla natura cittadina. «Prendendosi cura dei nidi - spiega Angelo Rossi, esponente della Lipu, che nell'Astigiano conta 180 iscritti - i ragazzini impareranno [redacted] rico[redacted] le varie specie [redacted] uccelli che popolano le aree verdi. Nei giardini pubblici dinanzi all'ospedale si potranno [redacted] cinciallegre, merli, pettirossi, storni [redacted], nel frattempo, si potrà imparare a distinguere i vari alberi che ospitano le casette».

Nei prossimi giorni i volontari della Lipu collocheranno i ni[redacted] sui rami ad un'altezza [redacted] circa [redacted] metri: seguirà [redacted] breve inaugurazione, alla quale il Comune inviterà i bambini delle

La Lipu conta nell'Astigiano 180 soci. Organizza anche corsi di «birdwatching»

scuole elementari. «Gli alunni - ricorda Rossi - saranno anche avvicinati al problema [redacted] rondini, ormai sempre più rare anche sul nostro territorio per problemi legati al loro ambiente [redacted] vita. Pare ormai certo che se non s'interverrà a livello mondiale, nei prossimi [redacted] anni questo uccello rischierà definitivamente l'estinzione».

Quella che interesserà i giardini pubblici (una delle aree verdi maggiormente frequentate dagli astigiani), [redacted] sarà l'unica «operazione nidi» che coinvolgerà gli attivisti [redacted] Lipu. L'associazione guidata da Domenico Marinetto, nei mesi scorsi, dopo essersi occupata [redacted] cicogne, ha concluso un accordo [redacted] la Provincia per la collocazione di 280 casette destinate [redacted] dare ospitalità agli uccelli che «cacciano» gli insetti dannosi all'agricoltura.

«Il programma [redacted] lotta biologica - sottolinea Angelo Rossi - prevede [redacted] sistemazione di 250 nidi riservati alle cinciallegre, [redacted] per le civette e 10 per gli allocchi. La collocazione [redacted] casette avverrà entro novembre: saranno interessati i frutteti di San Marzano Oliveto, i terreni coltivati [redacted] San Damiano e le [redacted] miste (bosco e seminativo) [redacted] Refrancore».

Impegnata nelle scuole e nell'organizzazione di corsi di «birdwatching» (osservazione degli uccelli), la Lipu (prossimamente trasferirà il [redacted] rapaci da Valle Baciglio [redacted] Villa Paolina, nei boschi di Valmanera) organizza anche escursioni nel Nord Italia. Per [redacted] 17 novembre è fissata [redacted] trasferta al lago di Viverone: per le prenotazioni [redacted] può telefonare ai [redacted] 208.718/0347-2425611. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Menù [redacted] facili illusioni

Sono un genovese che da anni è proprietario di una [redacted] per le vacanze in valle Bormida, frequento spesso l'Astigiano e l'Albese. In famiglia, essendo d'origine piemontese, siamo amanti del buon [redacted] e della cucina monferrina [redacted] langarola, tanto che non ci perdiamo le rassegne [redacted] manifestazioni enogastronomiche organizzate in [redacted] A malincuore debbo comunque segnalare un disguido. Partite anche [redacted] provincia di Asti le iniziative relative alle fiere del tartufo ho trovato l'utile pieghevole distribuito da Apt e Provincia [redacted] ho telefonato ad alcuni ristoranti nicesi (a Nizza la fiera [redacted] tartufo si svolgerà [redacted] novembre) segnalati dal depliant sotto il titolo [redacted] tavola col tartufo». Ebbene su 8 (otto) locali ben 3, un ristorante [redacted] due pizzerie, mi hanno risposto dicendo che loro, per vari motivi, non aderiscono alla rassegna [redacted] che quindi non offrono menù [redacted] base di tartufo.

«Probabilmente hanno copiato il depliant dell'anno scorso» mi hanno spiegato i ristoratori. Ora chiedo a chi di dovere: è questo il modo per lanciare le potenzialità enoturistiche dell'Astigiano?

Luca Olivieri, Genova

Canelli e S. [redacted] alluvione [redacted] confronto

Mancano pochi giorni alla data del secondo anniversario dell'alluvione che ha duramente colpito la nostra città, ed ancora una volta ci troviamo a dover amaramente sottolineare la lentezza, la farraginosità e le tante incongruenze della ricostruzione. I nodi irrisolti anche [redacted] Canelli [redacted] ancora molti: scuole, centro sociale, opere pubbliche, area ex galoppatoio.

Non vogliamo alimentare il fiume di parole di questi giorni, [redacted] portare due esempi. [redacted] senza invidia abbiamo assistito, venerdì scorso, all'inaugura[redacted] della nuova scuola [redacted] Santo Stefano Belbo. Una ristrutturazione portata a compimento in poco più di un anno e mezzo, da un ente pubblico [redacted] non solo [redacted] fondi privati [redacted] anche con soldi dei contribuenti. In breve tempo i nostri vicini di [redacted] hanno fatto il progetto, trovato i soldi necessari (6 miliardi per il completo rifacimento della [redacted] non [redacted] bazzecola!), approvato progetto ed affidato l'appalto, realizzato il primo lotto e messo dentro le aule nuove oltre 400 alunni in un edificio che, ci risulta, sia all'avanguardia nelle strutture. Forse che le leggi, i cavilli, le pastoie burocratiche a Santo Stefano non esistono ed in altri centri, [redacted] ad esempio Canelli, sì?

A Santena, Comune della cintura torinese, l'alluvione compromise seriamente 14 opere pubbliche e la vita di 2687 cittadini.

Al 14 ottobre sono 1964 (cioè il 75 per cento) i privati risarciti completamente. Un'opera pubblica era già stata completata e per le altre 13 sono in corso i la[redacted] vori di ripristino. Questi sono dati non campati in aria, ma reali del Coordinamento Comitati Alluvionati, che dovrebbe farci riflettere tutti sui tempi, sui modi e sulla reale portata della fase di ricostruzione [redacted] nostra città.

Città Insieme, l'Ulivo, Canelli

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
[redacted]
[redacted] 726.390
Mombercelli: 956.333
Montafia: 997.555
Montemagno [redacted]
CROCE [redacted]
[redacted] 417.741
[redacted] 921.979
[redacted] 824.222
Castello d'Annone: 401.369
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 968.779
Isola: 958 665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948 445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8-16,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza S. Secondo 12, tel. 594.300 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro pres. di ricetta mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Ciocello.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 85.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti 353.558
Calliano: 928.444
Canelli 832.525
[redacted] D.B.: [redacted]
Cocconato: [redacted]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.798
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [redacted]
San Damiano: [redacted]
Villafranca [redacted]
[redacted]

[redacted] pronto [redacted]

Asti 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [redacted]
Castagnole [redacted]: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6182
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova 948 033

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.269

[redacted]

[redacted] **DAMIANO**

MORTI. Giulio Brange, anni 45; Giovanni Cavallotto, 78; Giuseppe Chirchio, 82.

NATI. Serena Sandri.

COSTIGLIOLE

MORTI: Esterina Cavagnino, 97.

NATI: [redacted]

[redacted]: Piero Penna, impiegato, [redacted] Anna Bianco, [redacted] gnante.

[redacted]

MORTI. Giuseppe Carelli, anni 79; Pietro Rivella, 70; Teresio Pregno, 65; Adolfo Jannelli, [redacted]

NATI. Giorgia Cantamessa, Pietro Kheralel Mahrez, Simone Corsi, Fabio Cuniberti, Mattia Sacco, Manuele Somaglia, [redacted] Cazzola, Valeria Encin.

MATRIMONI. Roberto Terzano, impiegato, con Aurora Perrone, tornitrice.

[redacted] **SPOSERANNO.** Luca Solari, maresciallo carabinieri, con Claudia Ciulo, impiegata.

[redacted] **AMMINISTRATIVA**

COSTIGLIOLE. C'è tempo fino a venerdì [redacted] iscriversi ai corsi di formazione riservati ai [redacted] occupati che il Comune organizza utilizzando contributi del Fondo sociale europeo. I senza lavoro potranno «diventare» da imprenditori agrituristici o agricoli con indirizzo [illegible] [illegible] del ferro battuto e al restauro del legno, operatori turistici e per la commercializzazione dei prodotti agricoli. Ulteriori informazioni al 963.943/966.097.

CANELLI. [illegible] appuntamenti «pubblici» della Giunta comunale. Stasera alle 21, nella sala della biblioteca, gli amministratori pubblici incontreranno industriali, commercianti, artigiani e liberi professionisti. Venerdì, sempre alle 21, al circolo «Don Severino» (locali dell'ex sede delle scuole elementari) di regione Sant'Antonio ci sarà l'incontro con i lavoratori del settore agricolo.

NIZZA. Nuove tariffe per l'utilizzo della palestra comunale di piazza Del Pozzo, da parte di società sportive e privati. Un'ora di tennis doppio o singolo, costerà 15 mila, i corsi per privati o gruppi 20 mila. [illegible] l'uso dell'impianto per attività promozionali senza scopo di lucro, 10 mila.

ASTI. [illegible] lunedì e mercoledì fino al 12 novembre, il controllo dei funghi raccolti dai privati. Gli interessati devono portare [illegible] [illegible] dalle 8 alle 10 [illegible] gratuito. I commercianti [illegible] mille lire [illegible] [illegible]

A vendemmia conclusa attese oggi le prime indicazioni del «borsino»

Vini nuovi, sorprese sui prezzi?

Resta incerto il valore delle barbere e si torna a parlare di accordo interprofessionale
I produttori temono le voci di un calo nelle quotazioni. Ancora in rialzo il brachetto

ASTI. Sono attese per oggi le nuove quotazioni al borsino vini della Camera di commercio: la vendemmia è ormai terminata (tranne per alcuni appezzamenti coltivati a nebbiolo nell'Albese) ed è tener banco ancora i discorsi sui prezzi.

Due i dati essenziali: un generico calo di circa venti per cento delle quotazioni a miriagrammo delle uve ad una differenziazione anche notevole, tra partite provenienti da vigneti selezionati e la massa delle uve destinate a vino da tavola. Per le barbere le quotazioni oscillano dalle 7 alle 11 mila al miriagrammo per la doc Asti, intorno alle 9 mila per il Monferrato e dalle 8 alle 9 mila per la doc Piemonte.

Quanto ai prezzi delle uve destinate a Dolcetto d'Asti, i mercuriali si attestano a 12-13 mila, mentre per il Cortese dell'Alto Monferrato, il dato è intorno alle 11 mila.

Un discorso a parte merita il Brachetto (oggi si riuniranno i rappresentanti del Consorzio di tutela proprio per parlare di prezzi), che per la docg d'Acqui sembra aver varcato la soglia delle 40 mila (ufficialmente la stima era intorno alle 30 mila).

Le voci sul calo dei prezzi sono vivacemente contestate dalle organizzazioni dei produttori, che fanno fronte comune, ritenendo ingiustificati «certi allarmismi».

«Non possono che nuocere ai prodotti di una vendemmia ottima - sostiene il direttore della Viticoltori Piemonte Ezio Borgio - con vini che ben si presteranno all'invecchiamento ed in alcune zone, nulla hanno da invidiare a grandi annate come quella del '90».

Una posizione ottimistica, confortata dai primi dati sulla quantità, raccolti durante un «summit» svoltosi ad Asti nei giorni scorsi tra i rappresentanti delle cantine cooperative di tutto il Piemonte.

«La quantità è profila inferiore del due per cento a quella del '95 - continua Borgio - e quindi si attesta ampiamente sotto i tre milioni di ettolitri». L'opinione delle associazioni dei produttori è confortata dagli enologi, che sostengono esserci tutti i presuppposti per un «corposo, profumato e dal colore intenso che potrebbe avere come unico difetto un'elevata acidità fissa. Difetto, perfettamente correggibile in fase di vinificazione».

Un altro spunto nuovo, cui si sta dibattendo in questi giorni: dopo gli accordi interprofessionali per il brachetto, a cui si è aggiunto quello recentissimo per le pregiate uve nebbiolo, anche le barbere potrebbero essere oggetto di contrattazione tra associazioni e vinificatori. La prossima settimana ci sarà un incontro per verificare se è possibile concretamente definire almeno cinque «categorie» di prezzi, per la Barbera d'Asti, d'Alba, Monferrato, Colli Tortonesi e Piemonte.

Tenendo conto di una tendenza che si va sempre più affermando: la Barbera è destinata ad avere un'ampia gamma di prezzi per raggiungere il mercato medio-alto dei grandi nomi dell'enologia piemontese e per sconfiggere come «Barbera doc Piemonte», in concorrenza dei rossi da tavola.

«Il mercato tradizionale delle uve oggi non c'è più - racconta il segretario della cantina di Vinchio e Vaglio Giancarlo Cellino - i grandi produttori e commercianti scelgono le uve prima di vendemmia in base alle posizioni ed ai metodi di coltivazione e non si fanno problemi di prezzo. Quanto alla categoria leggermente inferiore per qualità, si tratta caso per caso». [e. ce.]

Le uve sono ormai in cantina: ora si attendono le quotazioni dei vini nuovi

«Vignaioli»

Trova il nome ed è premiata

ASTI. Venerdì alle 11,30 alla Casa dell'Asti di piazza Roma, sarà premiata Silvana Parola, vincitrice del «Scegli il nome». L'iniziativa era stata indetta da Viticoltori Piemonte, che ha sede in via XX Settembre di Asti, ed Asprovit (ha sede ad Alba), per trovare una denominazione per il gruppo che nascendo dalla loro fusione.

L'indicazione dell'astigiana Silvana Parola era stata «Vignaioli Piemontesi», scelta fra un centinaio di proposte arrivate nei mesi scorsi alle sedi delle due organizzazioni. La vincitrice riceverà in premio un «rifornimento» di vini per un anno, consegnato dai presidenti Bartolomeo Pagliarino e Domenico Ravizza.

La «Vignaioli Piemontesi», non appena ultimato l'iter burocratico della fusione (deliberata dalle due assemblee generali nell'agosto scorso), rappresenterà cantine cooperative e migliaia produttori singoli, per un totale di 12 mila aziende agricole. [e. ce.]

S. Damiano, Consiglio aperto sulla crisi dell'azienda

Gft: chiesta mediazione del cardinale Sodano

SAN DAMIANO. Cresce la preoccupazione tra i dipendenti della Gft (ex Facis) per il futuro dell'azienda. Lo hanno ribadito lunedì nel Consiglio comunale aperto, convocato per discutere della crisi del gruppo, dei più importanti nel settore abbigliamento: in aula soprattutto donne, le più colpite tra i lavoratori dei due stabilimenti sandamianesi, dai rischi di ristrutturazione. A fine mese, per tutti, ci saranno 5 giorni di cassa integrazione.

Oltre agli amministratori comunali, sono intervenuti anche dirigenti sindacali. Antonio Proto, della Cisl, componente del consiglio fabbrica, ha fatto la storia degli ultimi periodi alla Gft: «I lavoratori hanno già subito una ristrutturazione con 80 lavoratori in mobilità'. Ora all'ipotesi di chiusura dello stabilimento o a eccedenze di personale rispondiamo chiedendo un rilancio del Sandamianese».

Anche il sindaco Alberto Marinetto, esprimendo solidarietà agli addetti Gft, ha ricordato la necessità di investire nella zona, facilitando l'insediamento di piccole aziende: uno sbocco per risolvere il problema occupazionale.

Tra gli interventi, quello di Rolando Manes, segretario Filtea-Cgil, esponente del Consiglio fabbrica: dati alla mano, ha ricordato che Gft (fa parte del gruppo Gemina) «aveva chiuso il bilancio '95 con un attivo di oltre miliardi».

Secondo il sindacalista le presunte difficoltà previste nella campagna di vendita primavera-estate '97 sarebbero più una speculazione finanziaria che una crisi del settore: «La fabbrica deve essere gestita con mentalità imprenditoriale e non finanziaria» ha aggiunto.

Tesi sostenute anche dalla minoranza. «E' però importante - ha dichiarato il consigliere Alessandro Cerrato - che ci sia al più presto un incontro con i dirigenti del Gft per capire quale sarà l'evoluzione dell'azienda nei prossimi mesi».

«Il futuro dei lavoratori deve essere discusso a San Damiano e in Asti dove i lavoratori hanno un peso rilevante sull'economia della comunità: è qui che deve essere organizzata una grande manifestazione» ha aggiunto Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro. Il sindacalista ha chiesto l'intervento del ministero del Lavoro e dei parlamentari astigiani, ma ha proposto di interessare al caso anche il segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano, astigiano anch'egli: in aula c'erano molti parroci della zona che hanno annuito). Il Consiglio ha approvato un documento dove si chiede un incontro con Angelo Barozzi, amministratore delegato Gft. Il Comune si impegnerà inoltre in una politica di agevolazioni per rendere «appettibile» la zona a nuovi insediamenti.

Elizia Orlando

IN BREVE

NIZZA

Abbattuta l'Ala del pollame nascerà un parcheggio

L'«Ala del pollame» non c'è più: un pezzetto del cuore della vecchia Nizza è stato abbattuto per far posto ad un parcheggio (150 posti). La tettoia in via Cirio, sul Lungo Belbo, è stata divelta dalle ruspe. Ogni venerdì aveva ospitato il mercato dei piccoli animali e cortile, che probabilmente sarà accorpato a quello delle verdure in piazza XX Settembre. [e. ce.]

COSTIGLIOLE

Maltrattamenti alla moglie condannato a sei mesi

Pena patteggiata in pretura per Gennaro Bubba, 41 anni, Costigliole, via Einaudi: gli sono stati inflitti sei mesi di reclusione (pena sospesa). Era accusato di maltrattamenti e danni della moglie. [r. gon.]

VIGLIANO

Nuova antilucciole sulla strada Asti-Mare

I carabinieri di Montegrosso e Canelli hanno compiuto controlli contro la prostituzione sull'Asti-Mare, tra Vigliano e Montegrosso. Numerose «lucciole» albanesi, risultate tra l'altro sprovviste documenti e del permesso soggiorno, sono state denunciate e proposte per l'espulsione.

ASTI

Ricettò un assegno processato in pretura

Aveva ricettato un assegno di provenienza furtiva. Per questo episodio Agazio Froio, 42 anni, di Asti, è stato condannato pretura a cinque giorni di reclusione: la pena è stata aggiunta ad una precedente con- per episodi analoghi.

DUSINO

Migliora l'automobilista ferito sulla Asti-Torino

Migliorano le condizioni di Carlo Ugaglia, 44 anni, ingegnere Fiat, rimasto ferito in un incidente sulla statale a Dusino San Michele: il professionista ha dichiarato aver perso controllo della sua Tempra, che è poi finita contro un albero per evitare di investire due persone sulla strada, forse autostoppisti, che poi si sono dileguate. E' stato soccorso dalla Croce Rossa di Villafranca.

O

Impianto compostaggio venerdì si riunisce comitato

Il comitato San Grato ha indetto un incontro venerdì alle 21 (Bottega da Pino). Si discuterà della proposta del Consiglio di sospendere il progetto che individuava la zona come area per l'impianto di compostaggio e di cercare altre possibilità, valutate da una commissione. [cl. o.]

Gestiva «L'arena»

Asti, manager in cella a Milano per corruzione

Giorgio Maggiora è in cella a San Vittore per corruzione

ASTI. Il commerciante astigiano Giorgio Maggiora, 51 anni, è stato arrestato a Milano nell'ambito di un'indagine presunte corruzioni pubblici ufficiali. Maggiora è stato fermato nel capoluogo lombardo dove è capo alcuni locali notturni: l'inchiesta sarebbe legata al rilascio di permessi di soggiorno a ballerine. Il commerciante, in cella a San Vittore, aveva avuto interessi nell'«Arena» di corso Alfieri e nel negozio di calzature «Giomar» di Filiberto. Nei giorni scorsi era fallito invece il ristorante «L'uovo di Colombo» cui era socio. [r. s.]

Televisioni spente a Gonengo di Amarengo: si ricevono male i programmi Rai e private

«Niente Carrà? E io non pago il canone»

Per protesta una casalinga non verserà la tassa: ma l'erario minaccia di pignorare l'apparecchio
In passato c'era stata anche una petizione. Molti in paese hanno installato le antenne paraboliche

ARAMENGO. «Cosa c'è in tv?»: passano i mesi, nascono e tramontano i palinsesti televisivi, ma questa banale curiosità comune a tutti gli altri telespettatori non tocca molti degli abitanti in paese, specialmente i residenti in località Gonengo.

«Vediamo a malapena il primo canale della Rai, quasi per niente il secondo: parliamo poi terzo e delle private»: la diagnosi inclemente arriva da Anna Cunsolo, casalinga, già in passato portavoce di una polemica la quale sono state raccolte decine firme in petizione. Ora però la Rai ha «intimato» nuovamente alla signora il pagamento dell'abbonamento: in caso contrario si provvederà al pignoramento del televisore.

«Non pago - s'infiamma la signora, sventolando bolletta erariale con l'ingiunzione - Perchè devo sborsare quasi 160 mila lire per il canone e poi le altre voci che si sono aggiunte in questi mesi se non vedo le trasmissioni?».

La famiglia è trasferita in località Gonengo nel 1994:

La casalinga Anna Cunsolo residente in frazione Gonengo di Aramengo per protesta non pagherà il canone Rai ma l'erario minaccia pignorarle televisore

«Abbiamo subito avuto questa bella sorpresa - dice - Il primo canale lo vediamo a fasi alterne, il secondo è 'sdoppiato' il resto non esiste. E allora: che servizio dovrei pagare? Alla Rai di Torino mi hanno detto che non importa se non vedo i programmi: abbiamo l'apparecchio e dobbiamo pagare per quello. Ma perchè lo deve tenere spento?».

La versione della signora Cunsolo si arricchisce di altri particolari: «Non c'è antenna tipo 'baffo' che tenga: una soluzione potrebbe essere la parabolica, molti l'hanno acquistata. Ma la spesa è impegnativa. Altri - continua - si sono arrangiati con una specie di decodificatore, ma non sembra funzionare granchè: altre centomila lire buttate al vento».

Il Comune, il sindaco Amalia Emanuel conferma: «Il problema effettivamente esiste e mi ripromessa di contattare altre amministrazioni della zona per sapere se è più generalizzato. Riuscire a vedere alcuni canali - continua il sindaco - è difficile, specialmente per gli abitanti della frazione, situata più in basso rispetto al concentrico. Forse il guaio è anche dovuto a quello».

Diversi tentativi fatti ieri per mettersi in contatto con la Rai di Torino tramite il centralino non hanno dato risultati positivi e intanto la signora Cunsolo non demorde: «Sono quasi tre anni che combatto: pagherò il canone per vedere i programmi, non una scatola».

Manuela Tallano

Aguaplano
IL CASHMERE
SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO - Via Ticino 16 ASTI - Tel. 0141/593721 Vendita diretta

Meglio rivolgersi a professionisti che consiglino senza «spaventare»

Ottobre, attenzione alla vista

E' il mese della prevenzione per gli occhi

Un occhiale con due pietre, e lo slogan: «Gli occhi ... i vostri, non metteteci una pietra sopra»; un altro con due scatolette di tonno, e la scritta che recita: «Gli occhi sono i vostri: non sceglietele a scatola chiusa»; un altro ancora, disegnato ... due dadi, che dicono: «Gli occhi sono i vostri: non affidateli al ...». C'è poi lo slogan «Se pensate che un occhiale vale l'altro, i vostri occhi sono già bell'e fritti», accompagnato da una buffa immagine di occhiale costruito con due uova cucinate a «occhio di bue»; e una montatura con tappi di acqua minerale che dice invece «Perché tapparsi gli occhi: non è vietato vedere meglio», un'altra ancora, ottenuta con due fette di limone, recita «Gli occhi ... i vostri: ... spremeteli come limoni».

Sono alcuni esempi delle campagne pubblicitarie di Ottica Salva, che «assomigliano» molto all'idea che la famosa catena di negozi ha del proprio lavoro. Serietà e, perché no?, senso dello humor, che aiuta a superare i problemi senza drammatizzarli, senza cioè renderli più grandi e più «paurosi» di quello che sono.

Nei centri con il marchio Salva, insomma - a Torino in corso Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 45, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 372, via Nizza 60, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3. E ancora, fuori città: ad Asti in ... Cavour 99, a Chivasso in ... Torino 45, e, l'ultimo «nato», a Moncalieri in viale Stazione 1 - il cliente ... accolto e «tranquillizzato».

A questo riguardo, anche l'estetica diventa importante, e «aiuta». Così i negozi offrono soluzioni personalizzate per lenti, lenti a contatto, lenti monouso; e pure montature eleganti e all'ultima moda, tra le quali scegliere quella più gradita e che meglio si confà ai propri gusti. Portare gli occhiali infatti, può anche essere una necessità, ma non deve diventare un complesso per nessuno.

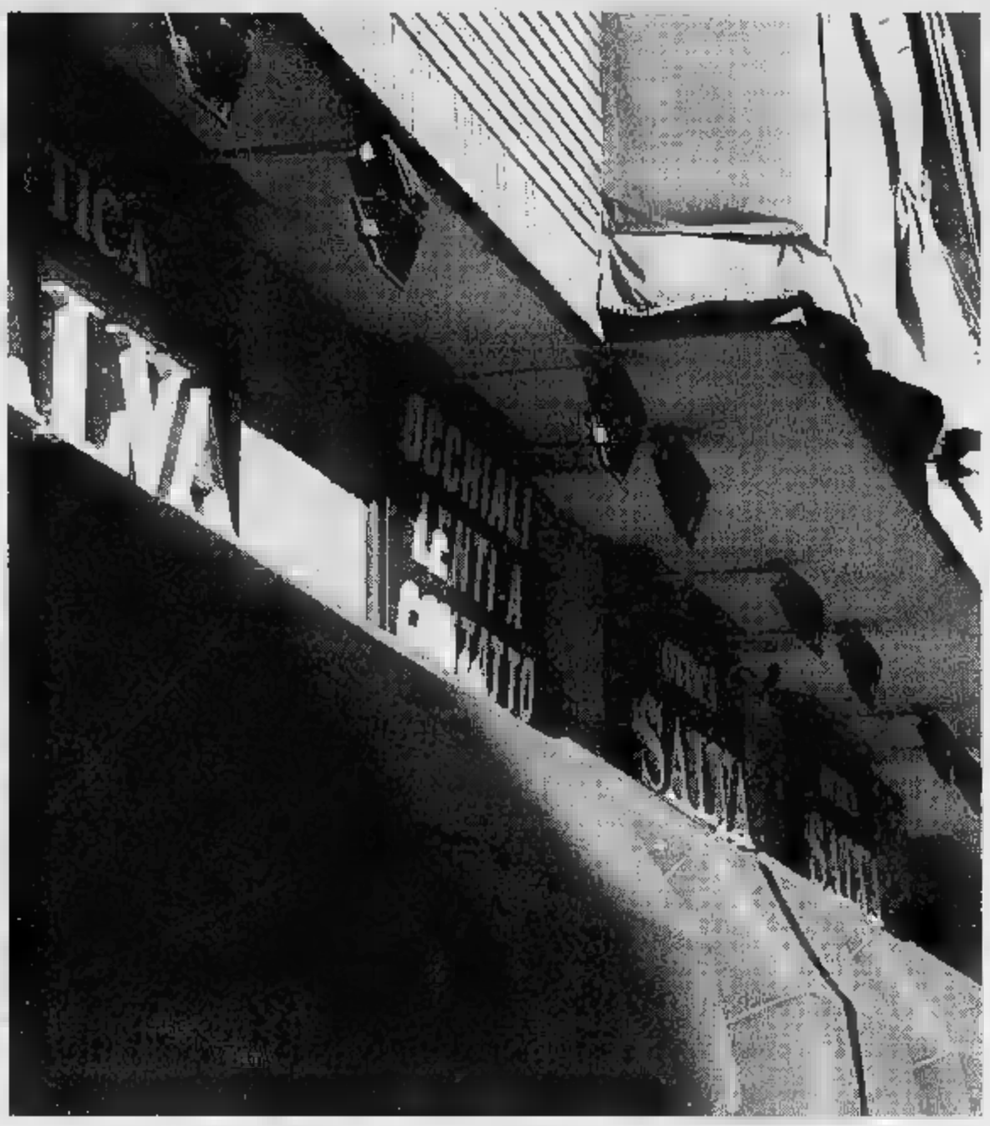
Qualità e simpatia, dunque. Non a caso nel settore della contattologia, ad esempio, Salva ha lanciato slogan come «Con che colore vuoi uscire stasera?», per promuovere le lenti a contatto colorate. Sempre per questo prodotto, è nato anche un «Club Arcobaleno» che raccoglie i clienti interessati alle lenti estetiche.

Serietà e impegno. Ma anche la capillarità sul territorio, che è una delle caratteristiche peculiare del marchio Salva, che si pone al servizio del cliente, ovunque egli abiti nella città. Non una catena «snob», che bada a una zona piuttosto che a un'altra, anzi: l'importante, per Salva, è casomai portare un po' ovunque il suo lavoro e la sua filosofia professionale.

E poi? Quali altri segreti si sono dietro al successo targato Salva? Lo spiegano una volta i tre titolari: «Noi diamo molta importanza al problema vista che ci sta davvero a cuore - dicono - ma nello stesso tempo non lo drammatizziamo, anzi cerchiamo di renderlo più accettabile, magari "giocando" con gli occhiali e con promozioni simpatiche».

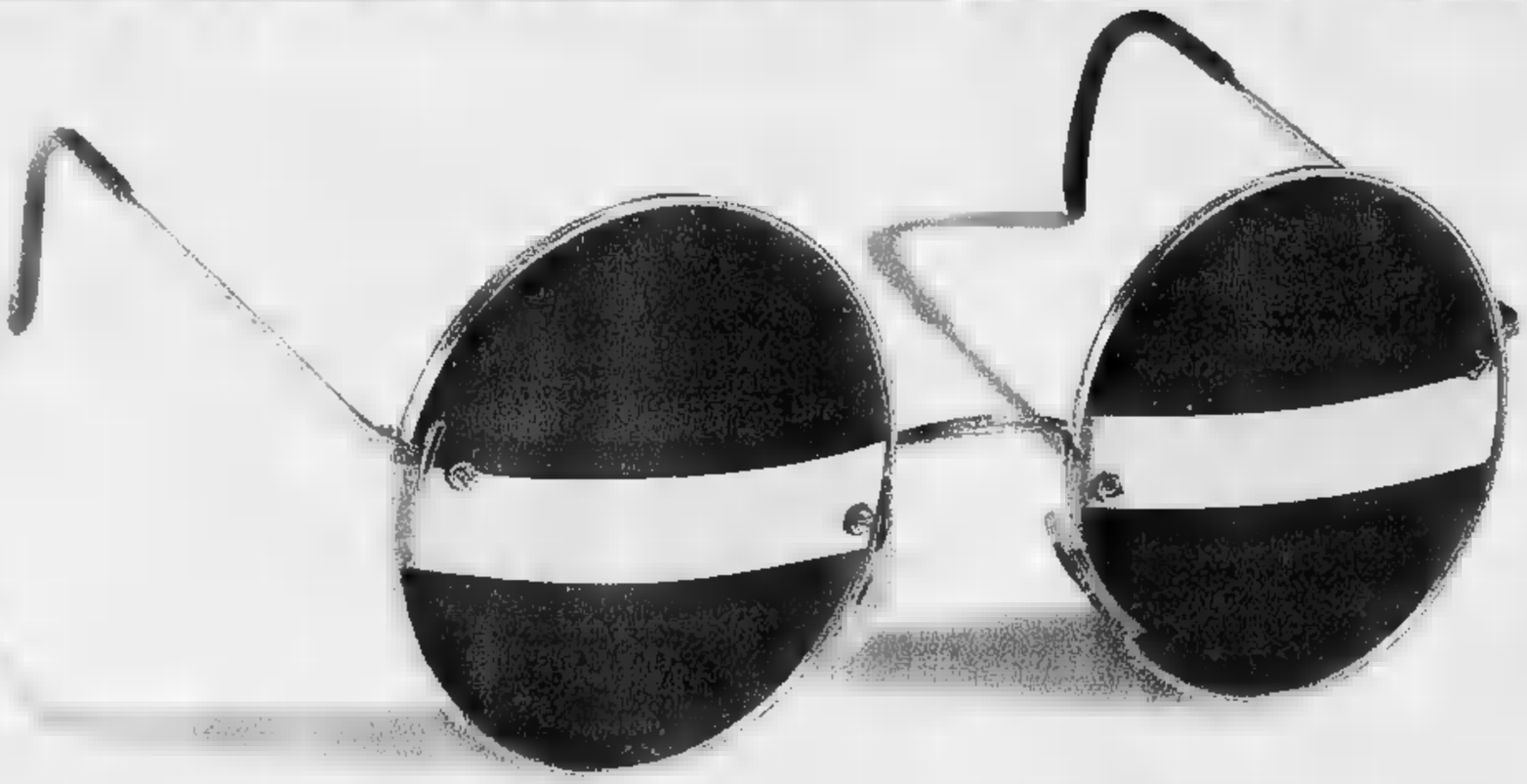
E così, si ritorna al discorso della campagna pubblicitaria, facilmente riconoscibile con i suoi slogan sui giornali, che si fa notare per il linguaggio creativo e per la capacità di coinvolgere il pubblico appunto in un simpatico e «complice» gioco, fatto tutto di allusioni e rimandi. A maggior ragione adesso, a ottobre, il mese che viene dedicato proprio alla prevenzione della vista, Salva si pone come una proposta davvero particolare rispetto alle altre.

In più, Ottica Salva adesso ha «fatto 13». Può sembrare solo un gioco di parole ma si tratta della semplice verità: la grande e affermata organizzazione che da anni si dedica esclusivamente all'ottica professionale, ha raggiunto il numero tredici riguardo ai suoi centri. Un bel numero, che ricorda la fortuna e il successo. Un successo costruito nel tempo grazie a un costante impegno sul fronte della qualità professionale e dei servizi ai clienti.



PERCHE' ACCONTENTARSI DELLA SOLITA VISTA?
NON E' VIETATO VEDERE MEGLIO.

OTTOBRE
MESE
PREVENZIONE
DELLA VISTA
NEI 13 CENTRI
OTTICA SALVA.



TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.07.54
- VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA - TEL. 317.97.91
- C.SO G.CESARE 63 - TEL. 85.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 ZONA CROCETTA - TEL. 568.16.19
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.20.82
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 - TEL. 66.88.997

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/43.68.79

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - 910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

OTTICA
SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA.

Casale: s'inaugura a fine mese il «Tom Boy», lungo strada Valenza

Via libera per la discoteca

Alla realizzazione del locale si erano opposti gli abitanti della zona. I giovani invece lamentavano la mancanza in città di un luogo per musica e danza. Ecco i programmi

CASALE. La discoteca «Tom Boy-Island Music» aprirà i battenti a fine ottobre nell'area polivalente della zona industriale, vicino al casello autostradale «Casale Sud», lungo la strada per Valenza.

Il locale s'inaugura tra contestazioni, più o meno sopite, e plausi: le prime da parte della popolazione che vive nei dintorni della discoteca e che si aspettava di veder sorgere, in quell'edificio a fianco di discount alimentare, la banca, la posta e un ufficio per il disbrigo di pratiche amministrative.

Il plauso arriva, invece, da molti giovani casalesi che, in più occasioni, avevano lamentato la mancanza assoluta di un luogo di ritrovo per musica, divertimento e danze in città.

Dal 31 ottobre si comincia a navigare sull'isola della musica: così l'hanno immaginata i gestori e, per coloro che la frequenteranno, si chiamerà semplicemente «Tom Boy», che è il ragazzino della nave.

«La discoteca - spiega Salvo che, con l'etichetta Salvo Movimento, cura la direzione artistica del locale - ha appunto la forma e l'ambientazione di un battello del Missouri. E' bella su due pontili, indipendenti l'uno dall'altro. Sulla passeggiata c'è il bar centrale, e prua c'è una altro bar e nella cambusa è allestita una "zona ristorazione", dov' possibile birra e panini».

Una vittoria per i giovani che lamentavano la mancanza in città di una discoteca

Il «Tom Boy» sarà aperto per quattro giorni la settimana, a partire dal 31 ottobre, dalle in poi.

Il programma di routine prevede al giovedì e al sabato musica da discoteca, underground, progressiv, commerciale, garage. Al venerdì e alla domenica si fa musica dal vivo, più discoteca due pontili.

«Stiamo progettando di inserire anche qualche spettacolo di cabaret», spiega il direttore artistico.

Nella prima settimana di apertura, però, è prevista musica dal vivo giovedì, venerdì e domenica, mentre solo discoteca al sabato. Sono attesi anche d.j. di provata esperienza, tra cui il noto Claudio Di Rocco, reduce da Coricò di Riccione e dal Mazoon di Desenzano.

La costruzione del locale era passata al voto del Consiglio comunale anche con un appoggio dei voti della minoranza, in particolare di Mario Oddone, che ha sempre sostenuto la mancanza di una sala da ballo in città. Per contro si era costituito un comitato antidiscoteca che, però, ha potuto impedire la realizzazione del locale.

Silvana Mossano

Acqui: nessuna traccia, l'ammanco è multimilionario

Amministratore sparito coi soldi dei condomini?

ACQUI. «Un pasticcione irresponsabile». Qualche fornitore con conti scoperti definisce così il ragionier Roberto Marello, 40 anni, amministratore di condomini sino a pochi giorni fa e ora uccel di bosco. Ma per le decine inquilini di palazzi già amministrati dal professionista il giudizio è pesante: «Un vero imbroglione». E tanti hanno deciso di denunciarlo.

C'è anche una battuta che fa il giro della città, attribuita ad un collega di Marello: «Qualche tempo fa Roberto mi ha detto: "Ho da parte quasi un miliardo, appena arrotondata la somma vi saluto tutti"». Una sbruffonata? Qualcuno pensa di sì, assicurando che il ragioniere, l'ombra di quel miliardo, «sta ora raccogliendo patate in un Paese disperato».

Tutto è da verificare. E' certo che Roberto Marello, sposato, separato e con una nuova compagna («Ha messo nei guai anche lei», commenta un collega), ha lasciato nei pasticci - e nei debiti a cui far fronte - gli inquilini di una cinquantina di condomini, in città e anche nei Comuni della cintura acquese.

Ci sono bollette dell'Enel e dell'acqua insolute, c'è - e le cifre sono molto maggiori - la fornitura del gasolio da riscaldamento da saldare e tante case non sono rimaste al freddo lo si deve all'azienda fornitrice, che ha lasciato ai danneggiati il tempo per far fronte agli impegni non rispettati dall'amministratore, che pure le quote condominiali pare aver riscosso.

Le cifre? Chi parla di decine milioni, chi arrischia la cifra di un miliardo. Per il momento è difficile fare calcoli precisi. condomini con scoperti di 30-50 milioni, altri con conti ancora maggiori, ma vi sono anche casi in cui mancano soltanto i pagamenti di Enel e acqua. Comunque, i milioni sono certamente tanti.

Roberto Marello si è come volatilizzato, non rispondono i telefoni dell'ufficio (via del Municipio) e casa (via Alessandria), dicono di non saperne nulla i genitori, persone più rispettabili. **(fra. mar.)**

Nell'Ovadese

Torna la paura della miniera

OVADA. Trascorsi quasi 5 anni, pareva superata l'ipotesi di apertura di una miniera di titanio a Piampaludo, in Alta Valle Orba, nei territori di Urbe e Sassello. Ecco invece tornare l'ipotesi dell'attivazione dell'impianto nell'area del parco del Beigua, con la conseguente distruzione di vaste proporzioni di territorio del monte Tarinè. Senza contare la notevole quantità di materiale di risulta, che, dopo l'estrazione della limitata parte di titanio, costituirebbe un grave problema per l'assetto idrogeologico, con l'aggiunta del rischio igienico-sanitario per l'inquinamento di aria e acqua.

Il rinnovato allarme viene dalla convocazione da parte del Distretto minerario di Carrara, competente per la concessioni estrattive in Liguria, di una conferenza dei servizi in programma domani alle 10 in prefettura di Savona. Sarà valutata la richiesta di rinnovo della concessione avanzata dalla Compagnia europea per il titanio (Cet) e l'eventuale trasferimento delle concessione stessa a un'altra società. Alla riunione stati invitati gli enti locali più direttamente interessati e fra loro c'è anche il Comune di Ovada. Vi parteciperà il sindaco Vincenzo Robbiano. La conferenza dei servizi è un organo tecnico, che esprime parere consultivo. Spetterà poi al Distretto minerario pronunciarsi sul progetto.

Cinque anni fa, contro l'eventuale attivazione della miniera si creò un vasto movimento che interessò le vallate dell'Orba e dello Stura, fino a Ovada. Il Consiglio comunale assunse ufficialmente posizione contraria.

Significativa e suggestiva fu poi una fiaccolata nella notte del 31 dicembre '91 da San Pietro d'Olba fino ai piedi del Tarinè, la montagna che, secondo gli oppositori al progetto, con l'attivazione della miniera rischia la distruzione. **(r. bo.)**

In Valle Cerrina si riaccendono i timori per la produzione pregiata

«Sempre meno trifole bianche»

I cercatori: salvaguardate gli alberi tartufigeni

MURISENGO. I tartufi bianchi «magnatum pico» potranno essere ancora i principi delle feste autunnali o il visitatore si dovrà accontentare di vederli nelle fotografie delle rassegne del passato? E' un timore fondato, che cresce ogni anno, alimentato dai tartufai locali, i quali asseriscono che i ritrovamenti sono in continuo calo e quindi non riescono più a concorrere nelle fiere con un prodotto di grossa e bella pezzatura. Come è accaduto di recente alla rassegna di Odalengo Piccolo.

Vista questa situazione, da tempo ormai si studiano incentivazioni all'origine, affidandosi soprattutto all'esperienza dei cercatori e alle ricerche degli studiosi.

«Le micorizzazioni sugli alberelli idonei avevano alimentato grandi speranze, andate in parte deluse specie per i tartufi bianchi» ha sottolineato il professor Luigi Meotto, sperimentatore al Cnr, in recente tavola rotonda svoltasi proprio a Odalengo Piccolo. Le sovvenzioni regionali e provinciali sembrano perciò adesso indirizzate alla conservazione degli alberi da tartufo già esistenti e produttivi.

Questo orientamento è stato confermato in un incontro svoltosi a Murisengo, organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro loco. All'iniziativa hanno partecipato Ercole Concetti, presidente delle associazioni di tartufai, sindaci monferrini e amministratori regionali e provinciali.

E' anche stata ufficializzata la stipula di un contratto di comodato della durata di tre fra l'ente pubblico e Renzo Genevro, proprietario di un terreno di circa tre ettari nel quale sono a dimora alberi tartufigeni di varie specie. Il contratto prevede un contributo per la conservazione delle piante, la loro cura e la manutenzione del terreno sottostante. Protranno liberamente esercitarvi la ricerca tutti i «trifolau» in possesso del tesserino rilasciato dall'associazione tartufai. «La Regione riconosce un contributo di 40 mila lire per albero tartufigeno anche agli altri proprietari che ne facciano richiesta» ha sottolineato Concetti.

Il presidente dell'Assotarmo, Luigi Dulla, commenta: «Ben vengano le sovvenzioni a chi conserva le piante esistenti in terreno adatto. E' l'unica strada oggi percorribile per di arginare il calo nella raccolta di tartufi che purtroppo registriamo anno dopo .

Giunipero

FIERA BIS A MONCALVO

Un premio d'argento ai trifolao

Dopo il successo della prima giornata, domenica a Moncalvo, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, si concluderà la Fiera del tartufo. Verrà assegnato lo «zappino d'argento» per il miglior esemplare di trifola esposto dai cercatori. Al termine pranzo con menù a base di tartufo nei ristoranti di Moncalvo, Penango, Grazzano, Mombello, Ottiglio, Montemagno e Madonnina di Serralunga.

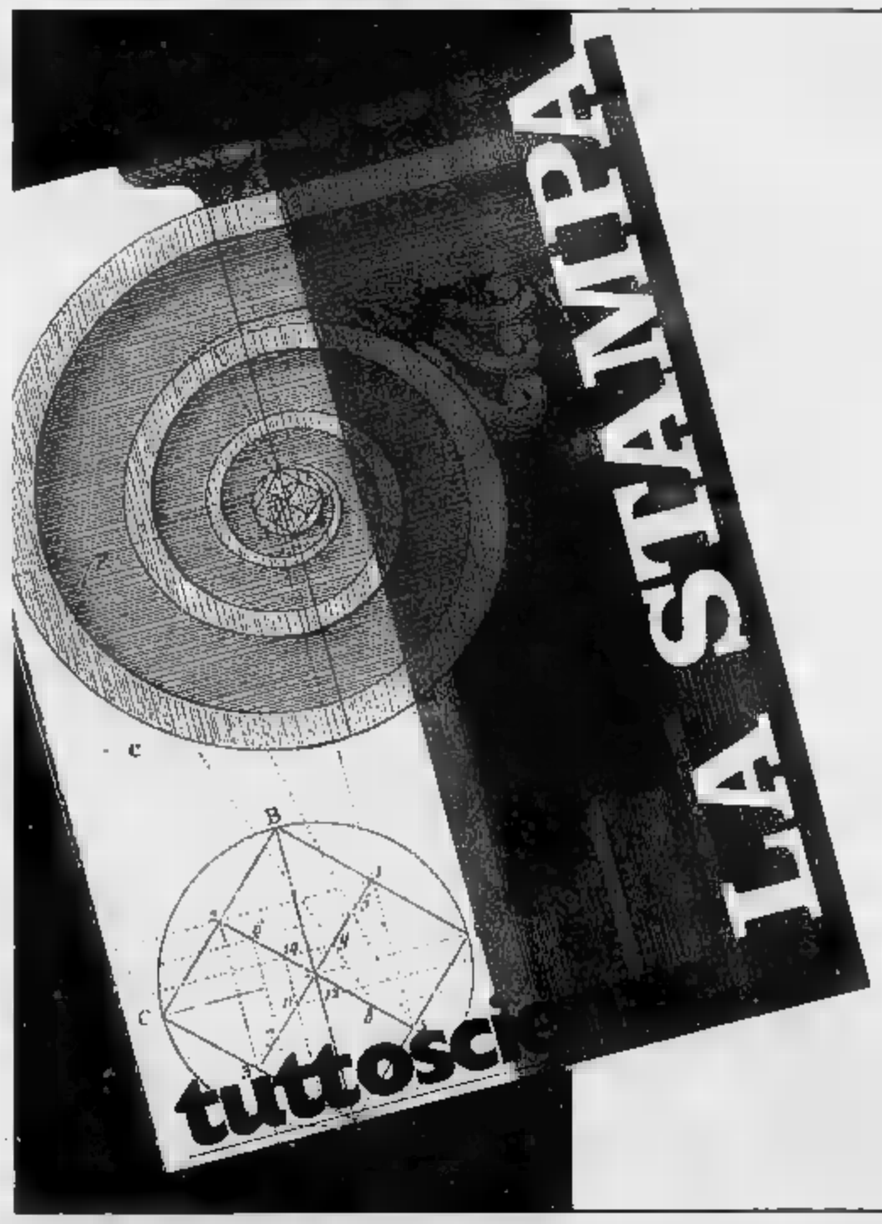
Indagata per calunnia

false quelle ai

GABIANO. Alessandra Carta, anni, di Murisengo, via Asti 34, che nel dicembre e nel gennaio scorso aveva accusato alcuni conoscenti di aver falsificato cambiali utilizzando il suo nome, è indagata per calunnia. Comparirà davanti al gip il 28 gennaio. Il pubblico ministero Maria Paola Marrali ha chiesto il rinvio a giudizio.

La giovane aveva dichiarato ai carabinieri di Gabiano che Giuseppe Di Stefano, sua moglie Maria Giuseppina Pastore, di Villamiroglio, e Nicola Donadi Casamassima, di Pontestura, avevano apposto la sua firma su cambiali. I tre si erano sempre dichiarati innocenti ed estranei alle

«L'imputazione di calunnia nei confronti di Alessandra Carta dimostra che avevamo ragione» commenta Giuseppe Di Stefano. **(s. m.)**



Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28) è in vendita al prezzo speciale di L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Probabile un rinvio a fine anno della super multa europea

La guerra del latte continua

Oggi le nuove quote per 7900 produttori

Un momento della manifestazione di protesta degli allevatori domenica a Torino

CUNEO. A Bruxelles ieri pomeriggio il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto avrebbe ottenuto una proroga, fino al 31 dicembre, per il pagamento della multa di 421 miliardi (63 sono a carico dei piemontesi) affibbiata all'Italia per aver superato le quote latte. In serata la notizia non era ancora ufficiale. Se il differimento fosse stato concesso, gli industriali caseari che, sostituti d'imposta hanno trattenuto il denaro dei produttori, già domani avrebbero saldato il conto.

Con la tregua richiesta anche da governo e Regione, il contenzioso rimane quindi aperto a più soluzioni, compreso l'intervento pubblico parziale o totale. Ma la guerra del latte in ogni caso continuerà forse più aspra di prima. Sono circa 1800 in Piemonte i produttori chiamati a pagare la multa e quasi mille operano nella «Granda».

La maggioranza deve versare meno di venti milioni, ma si sono decine di aziende, e sono le maggiori, ai quali si richiedono invece da cento milioni fino a seicento milioni di multa. Esentati invece, almeno quest'anno, le imprese agricole che operano in montagna.

«Il bollettino Aima con le quote per la stagione '95-'96 - spiega Denis Maero, giovane esponente del Comitato spontaneo che ha promosso la clamorosa protesta di domenica a Torino - è stato pubblicato con 14 mesi di ritardo. Abbiamo conosciuto le nostre quote a fine settembre, mentre la campagna è terminata il 31 marzo scorso. Inoltre gli elenchi sono pieni di errori. La sospensione delle multe serviri anche a mettere ordine ed evitare ingiustizie».

I sindacati agricoli, spesso contestati da coloro che devono pagare, obiettano che sono oltre 6 mila su 7900 i produttori piemontesi che non hanno superato le quote, cioè hanno rispettato le regole e ora non hanno problemi.

Sul regime delle quote, di cui taluni hanno chiesto l'abolizione, le organizzazioni sindacali sostengono che vanno mantenute, pur distribuendole meglio e con più equità, «perché altrimenti con il prezzo mondiale del latte di 400 lire il litro il nostro mercato di colpo crollerebbe». Oggi, informa la Regione, viene pubblicato con sette mesi di ritardo il bollettino delle quote di ciascun produttore per la campagna '96-'97. E la guerra del latte continuerà.

Gianni De Matteis

La Coldiretti attacca

«Se ci sono regole rispettiamole chi protesta fa il gioco dell'industria»

TORINO. Quello striscione «Coldiretti maledetti» portato domenica in piazza a Torino, con vacche e vitelli, dai contestatori delle quote latte proprio non è andato giù.

Carlo Gottero, presidente piemontese del maggiore sindacato verde, abbandona il tono conciliante e sbotta: «Sono incazzato nero con quegli agricoltori, soprattutto con chi strumentalizza la loro protesta».

Si spieghi meglio.

«Vogliamo dirlo una volta per tutte che quando le regole vanno rispettate? Sulle quote latte possiamo discutere e cercare di cambiarle, ma finchè ci sono è inutile fare i furbi e poi piangere...».

Sul latte versato il resto di dire...

«Sul latte consegnato alle industrie oltre le quantità che ogni azienda ha assegnata, sperando nella solita sanatoria all'italiana».

Perché parla di protesta strumentalizzata

«Mi domando quali responsabilità hanno nelle scelte degli agricoltori certi soggetti della filiera latte: venditori di mangimi, veterinari, venditori di vacche e vitelli. Tutta gente che ha interesse a vendere e a spingere le produzioni... e poi le conseguenze le paghiamo tutti».

Non è la prima volta che arrivano le multe europee per eccesso di produzione

«In Italia abbiamo già accumulato sanzioni per 3625 miliardi, un'enormità. Sono soldi che la Comunità trattiene dal bilancio e che gravano sullo Stato italiano. Siamo d'accordo con chi chiede una delle sanzioni, ma vogliamo allo stesso tempo che il governo e il ministro Pinto in particolare si muovano per uscire dallo stallo».

Una proposta concreta

«Si può agire sulle norme che regolano la vendita diretta e il tasso minimo di grasso in modo da ridurre i litri di latte prodotti in ed abbassare le multe».

Carlo Gottero, Coldiretti piemontese

Ma voi avete anche un proposta più strutturale.

«Il mercato del latte in Italia è controllato per oltre la metà da 700 grandi aziende. Molte le società per azioni, alcune emanazioni di banche e multinazionali. Noi chiediamo che le nuove quote latte tengano conto delle unità produttive. Il piccolo o medio produttore che migliora la sua stalla e vuol far lavorare con i figli dever poter crescere e vedersi pagare il latte il giusto prezzo. Le quote devono servire a tutelare la qualità, non massificare il lasciandolo in mano ai più forti».

E ai consumatori che dite?

«Che se comprendono le ragioni della piccola impresa avranno latte più fresco prodotto nella loro regione e un liquido «decotto» proveniente da Germania e Francia e da altre di superproduzione industriale».

Sergio ...ale

Produttori chiedono il blocco delle importazioni

«Una valanga di riso sommerge l'Europa»

MILANO. Grido d'allarme risicoltori e industriali del settore: siamo sommersi dalla valanga di riso che si sta abbattendo sull'Europa, proveniente dai Paesi dei territori d'Oltremare dei paesi Ue, dagli Stati Uniti, dalla Thailandia e dall'Australia.

«Se non si pone subito riparo - dice Piero Garrione - presidente dell'Ente nazionale risi - tutto il settore destabilizzato». E' concorrenza spietata, quella dei Paesi Terzi produttori verso l'area comunitaria, tanto da rendere problematica la collocazione del riso italiano e molto incerto il futuro. Garrione ha lanciato l'allarme a Milano, durante un vertice con i massimi addetti ai lavori, convocati al termine dell'annata risicola per parlare di «evoluzione e sue prospettive. Al confronto erano presenti anche Tommaso Rosa, epsonente del ministero Risorse Agricole; Herman Versteijlen, capo divisione riso della commissione europea; Joaquin Ferran, altro dirigente della commissiona. Sotto accusa gli accordi Gatt, che consentono privilegi a Paesi stranieri di scaricare sull'Europa cereale a dazio zero agevolato. E le concessioni ai Paesi dei territori Oltremare tipo Suriname e Guyana. Ma anche la stessa riforma comunitaria. Tanto che Tommaso Rosa dice: «Si create condizioni insopportabili, la riforma è già fallita in partenza. dovremo domandarci dobbiamo ancora produrre. Al punto in cui siamo arrivati si tratta di vedere se vogliamo mantenere ancora la produzione risicola comunitaria oppure farla sparire». Parole dure e chiare, che testimoniano lo stato di disagio e sofferenza di un settore di cui l'Italia è leader nell'Ue. L'ingresso massiccio di riso straniero a prezzi concorrenziali sta creando squilibri e preoccupazioni già avvertite. Nella campagna che in corso concludendo i prezzi sono mediamente sotto di un 5% di quello dell'intervento, la soglia minima stabilita da Bruxelles. E nel vertice di Milano, da più parti, si è invocata la «clausola di salvaguardia», un salvagente a cui si ricorre nei casi estremi, quando è necessario porre uno sbarramento più deciso.

Gianfranco Quaglia

A novembre assise delle «Città vino»

Due importanti appuntamenti per le «Città del vino»: sabato a Suvereto (Li) i sindaci aderenti all'associazione premieranno con cantinette speciali l'atleta Roberto Di Donna, prima medaglia d'oro Olimpiadi, il giornalista Candido Cannavò direttore de «La Gazzetta dello Sport», l'urbanista Leonardo Benevolo e l'enologo Luigi Scini. L'associazione, cui aderiscono 180 città e paesi terrà l'incontro annuale dal 22 al 24 novembre con visite e convegni a Moncalvo, Nizza e Costigliole. [e. ca.]

Riunione Consorzio del Brachetto

Oggi alle 16, alla Casa dell'Asti, in piazza Roma ad Asti, riunione delle cantine e degli industriali aderenti al Consorzio del Brachetto acqui. Scopo dell'incontro, una valutazione della vendemmia e dei prezzi: il gruppo fissato a mila a miriagramma, sul mercato, le aromatiche uve per il Brachetto d'Acqui, abbiano superato la soglia delle mila.

Il punto vendemmia l'Unione agricoltori

Ad Alessandria martedì prossimo alle 11, nel salone dell'Unione agricoltori, in via Trotti, si terrà un incontro per fare il punto sulla qualità della vendemmia. Partecipano, tra gli altri, rappresentanti delle aziende viticole: Poderi La Guardia, Marenco, Ivaldi, Liedholm, Limonci, Gaudio, Quattrocolo, Massa, La Scolca, Valditerra.

MONACO DI

Successo dell'edizione di «Piemonte centrotavola»

«Piemonte centrotavola» iniziativa promozionale di vini e cucina è ospitata in questi giorni a Monaco Baviera. Produttori e ristoratori hanno presentato agli addetti al settore turistico tedesco, il meglio della gastronomia piemontese ed oggi, la rassegna concluderà con una manifestazione all'aeroporto internazionale.

La delle mele antiche andrà anche a Torino

Successo per la mostra di varietà antiche di frutta, svoltasi sabato e domenica al castello di Manta. L'iniziativa voluta dal Fai, dall'Università di Torino, Asprofrut e Comunità Montane, è stata visitata da oltre duemila persone. Oltre le varietà di mele esposte. Gli studenti della scuola professionale Verzuolo hanno distribuito succhi di frutta. La rassegna sarà trasferita a Torino al Lingotto durante il «Salone internazionale del gusto» organizzato dal'Arci-gola Slow dal novembre al dicembre.

VERCELLI

Le quotazioni borsa risi: arborio in

Mercato risiero normale, ieri mattina, alla Borsa di Vercelli, con prezzi per lo più stabili: uniche eccezioni, i risoni Arborio che aumentati di 20 lire al chilo ed i Thaibonnet che, al contrario, di lire ne hanno perse 20. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla, Elio, Cripto, Cripto-Elio, Selenio, Lido, Loto-Europa, Loto, Ariete Drago 640-670; Sant'Andrea 719-769; Roma Baldo 790-820; Arborio 1000-1030; Thaibonnet 670-700. Lavorati: Originario 1170-1270; Lido 1220-1320; Sant'Andrea 1370-1470; Roma e Baldo 1540-1640; Ribe-Ariete-Drago, Ariete-Drago, Europa-Loto Loto 1220-1320; Arborio 1880-1980; Thaibonnet 1300-1400. [w. ca.]

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte in linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 27
(4 gennaio - 28 giugno 1995)
pp. X - 306
L. 18.000

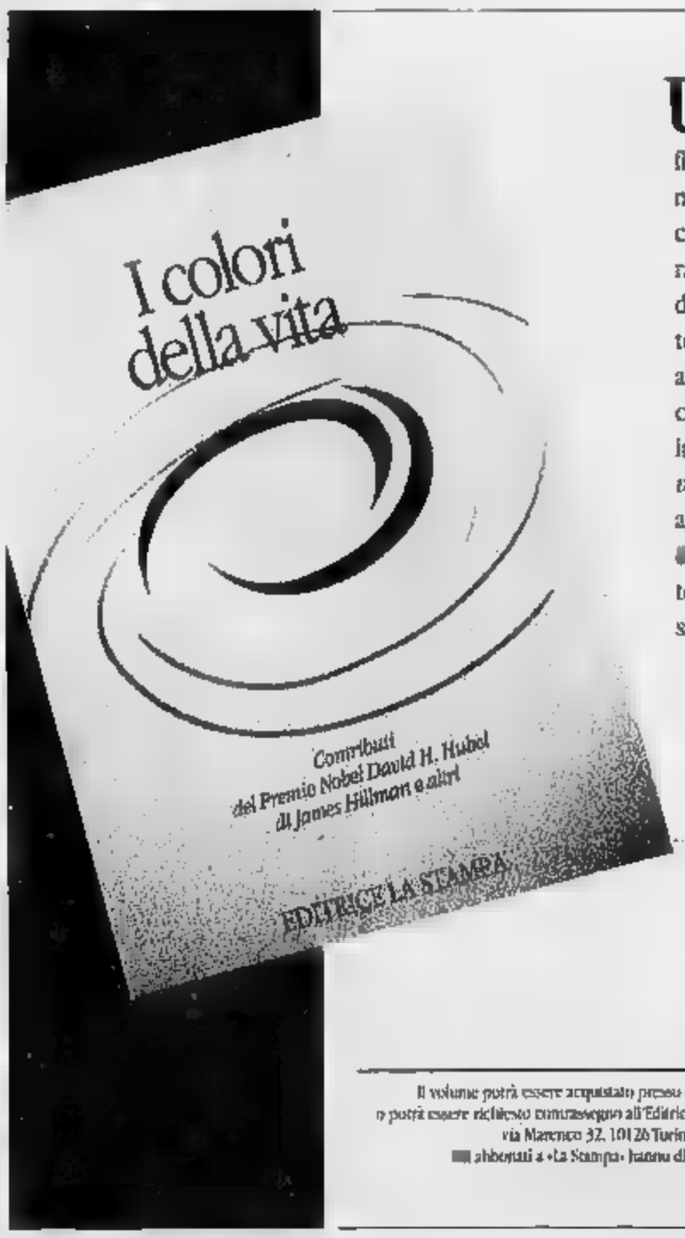
I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 130.000
Volumi 11 - 27 a L. 215.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 27) è in vendita al prezzo speciale di L. 325.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte «Tuttoscienze», destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi ai meccanismi della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'organicità dei saggi.

I colori della vita
Contributi del Premio Nobel
David H. Hubel
di James Hillman e altri
pp. XXIV-234
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 3[illegible].
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

Lunedì s'inizia la rassegna «Divertirsi a teatro»: dieci appuntamenti comici

Sarà una stagione di sorrisi

E' la prima parte del cartellone invernale proposto da Comune e associazione «Arte & tecnica»
In scena Bergonzoni, Gnocchi, Hendel, Angela Finocchiaro, il «mago Oronzo» e la Banda Osiris

Da sinistra: i comici Alessandro Bergonzoni, Gene Gnocchi e Paolo Hendel. Reciteranno ad Asti per «Divertirsi a teatro»

ASTI. Dieci serate per sganasciarsi dalle risate. E' quanto propone la rassegna «Divertirsi a teatro», che s'inizierà lunedì con il comico Alessandro Bergonzoni e proseguirà all'insegna della fortunata trasmissione «Mai dire gol» e con i più interessanti nomi del teatro comico.

La rassegna, che si svolgerà al Politeama, è il prologo della stagione teatrale invernale. Quest'anno sarà organizzata esclusivamente dal Comune: l'amministrazione ha deciso di collaborare con un'associazione, «Arte & Tecnica», fornendo il sostegno delle strutture comunali e con un impegno economico minore. Con la rassegna, debutta anche l'associazione «Arte & Tecnica», presieduta dall'attore Mario Nosengo e costituita da giovani che intendono offrire una vita culturale alla città.

«Si tratta una novità consistente - ricorda l'assessore per la Cultura comunale Laurana Lajolo - una confluenza di idee e risorse».

Altra novità è la collaborazione con la Cassa di Risparmio di Asti, una formula originale: la Cassa ha acquistato 3319 biglietti, uno per ogni intestatario di un conto corrente «Io conto da solo», il servizio per i giovani da 18 a 26 anni. «Abbiamo trovato un accordo splendido - commenta Nosengo - Ogni sera avremo fra i 250 e i giovani in platea, grazie a 'Io conto'. Una forma di promozione verso quel pubblico che va poco a teatro, e non ha mai messo piede nell'Alfieri. E intanto la Cassa ha trovato un modo per valorizzare la sua iniziativa».

«Non avevamo promesso nulla - aggiunge Paolo Cotto, vicedirettore della Cassa - ma avendo avuto un successo imprevisto con 'Io conto', abbiamo potuto trovare facilmente accordo. Grazie anche a Nosengo, che è poco impresario ma molto teatrale».

Questo il cartellone:

28 ottobre. Alessandro Bergonzoni in «La cucina del frattempo».

5 novembre. Banda Osiris in «13 anni suonati!».

28 novembre. «C'è quel che c'è band» (il complesso di Paolo Rossi) in «Tafano show».

9 dicembre. «La guerra vista dalla luna» di Fabrizio Bentivoglio e «Piccola orchestra Avion travel».

19 dicembre. Cesare Vodani in «Viaggi».

27 gennaio 1997. Angelo Finocchiaro in «La misteriosa scomparsa di W» di Stefano Benni.

11 febbraio. Raul Cremona (alias il mago Oronzo di «Mai dire gol») in «Metàfisico e metà fa schifo», regia di Arturo Brachetti.

24 Gene Gnocchi in «Decathlon».

8 aprile. Daniele Luttazzi in «Va' dove ti porta il clito».

17 aprile. Paolo Hendel in «Il meglio di Paolo Hendel».

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21.

Biglietti. Platea numerata: 30 mila lire, galleria numerata: 25 mila, non numerata: 18 mila. Non è previsto abbonamento. L'ingresso con il biglietto «Io conto» sarà consentito fino alle 20,45 di ogni serata.

Prevendita. A partire da tre giorni prima dello spettacolo, alla sala Pastrone (orario: 15-18, sabato e domenica 15-20).

[c. f. c.]

Venerdì riapre sala Pastrone

Film dai festival e rassegne con la nuova gestione privata

ASTI. Riprenderà venerdì la programmazione cinematografica della sala Pastrone. Sarà il «battesimo» della nuova gestione, dopo l'affidamento da parte del Comune. Il cartellone sarà curato da Cristina Garetti, titolare del cinema Nuovo Splendor e vincitrice dell'appalto.

Il nuovo corso della sala ipogea del teatro Alfieri sarà inaugurato da «Sleepers» di Barry Levinson. Previste due proiezioni, alle 19,45 e alle 22,30. Per gli spettatori venerdì ci sarà anche un piccolo omaggio.

«E' nostra intenzione continuare una programmazione di carattere culturale piuttosto ampia - spiega Cristina Garetti - cercando di rivolgerci soprattutto ai giovani. Vorremmo che fosse un avvicinamento graduale ma sempre più consistente. Per questo cercheremo anche di collaborare con le scuole, offrendo proiezioni al mattino di pellicole in programma alla sera».

I prossimi titoli che arriveranno alla sala Pastrone sono stati tutti presentati ai festival di Cannes e Venezia: si va da «L'ottavo giorno» a «Fratelli», dall'ultimo lavoro di Woody Allen a quello di Maurizio Nichetti. «Inoltre, da gennaio partiremo con rassegne a tema, con film degli ultimi mesi che non sono ancora passati ad Asti, e che perchè la sala era chiusa».

«E' un lavoro che amo molto - confessa Cristina Garetti - ci credo veramente. E sono certa che sala Pastrone possa dare molto. Da parte mia c'è tutto l'impegno che posso dare».

La sala avrà come giorno di riposo il martedì, a disposizione per le attività del Comune. I biglietti costeranno come nelle altre sale: 10 mila lire nei giorni feriali (8 mila ridotto); 12 mila festivi e prefestivi; 8 mila il lunedì e alla proiezione pomeridiana del sabato.

[r. s.]

«Teatro per amore» si sdoppia

Spettacoli ad Asti e Costigliole con le compagnie amatoriali

ASTI. Giunta alla 11ª edizione, la rassegna «Teatro per amore» lascia la sede in cui è nata e cresciuta, fino a dare vita a un'associazione di compagnie amatoriali. Quest'anno gli spettacoli non si terranno più al teatro Don Bosco, ma la Sala della fontana (in via Arò 51, oratorio Santa Maria Nuova) e il teatro di Costigliole.

«E' un passo importante - spiega Beppe Fasolis - che cerca di valorizzare tutti gli spazi teatrali dell'Astigiano e venire incontro a un pubblico più lontano al capoluogo. Oggi l'associazione riunisce una ventina di gruppi, circa 250 persone, una realtà consistente, che non si può sottovalutare».

L'associazione ha inoltre cambiato sede (dopo molte richieste rimaste inascoltate): il nuovo riferimento è il circolo Enel in via Pagliani. Qui si terranno i corsi di recitazione organizzati per i neofiti, per chi intende specializzarsi e per chi desidera recitare in dialetto.

Dieci gli spettacoli in cartellone, sdoppiato in due palcoscenici. Il programma si aprirà venerdì con la compagnia del Bontemp che presenterà, venerdì la commedia «Quand che j'aso a volo» di Franco Roberto. Seguiranno la compagnia «Brofferio», gli Amici dell'oratorio di Nizza, la «Baudetta», il Teatro di Linus, la «Candela», i Nuovi di San Paolo, i «Soliti ignoti» (nuovo acquisto), i «Sensanpich» e la Società precaria dell'arte. Non si saranno solamente commedie: saranno presentati anche testi più impegnativi e originali.

Gli ingressi costeranno mille lire (8 mila i ridotti). Abbonamenti a 10 sere: 70 mila lire (56 mila rid.), e 8 sere: 40 mila (32 mila rid.). Il ricavato andrà in beneficenza. Informazioni ai numeri 556.040, 592.614 e 273.033.

[r. s.]

OGGI E STASERA

ASTI
Inaugurazione «Robin Hood»

Stasera festa all'american bar «Robin Hood». Alle 21 sarà inaugurato il dipinto murale del pittore astigiano Franco Marongiu. Per l'occasione saranno presentati cocktail del barman Enzo Scrimo. Ingressi a invito (si può ritirare al banco del locale fino alle 12 oggi).

[illegible]
Musica dal vivo «Voxvoci»

Stasera musica dal vivo al «Voxvoci» in viale Marconi a Costigliole. Dalle 22 suoneranno i «Bullfrog blus»; Andrea Scagliarini all'armonica e Beppe Rainero alla chitarra dobro. Ingressi: 10 mila lire con consumazione; prenotare al 961.419.

SAN DAMIANO
Corso di inglese in Biblioteca

S'inizia stasera alle 20,30 il corso di Inglese organizzato dal Consiglio di biblioteca. Le lezioni saranno 20 di due ore ciascuna, il mercoledì o il giovedì. L'insegnamento è affidato a Monica Manzone. Il costo è di 80 mila lire e si terrà nella Biblioteca civica. Informazioni al 971.151.

ASTI
Imparare lingue, musica e yoga

L'Arci Tandem organizza corsi di lingue (inglese, francese, arabo, tedesco, spagnolo, russo), yoga, chitarra, pittura a olio su tela, manipolazione della creta. Le lezioni decolleranno a novembre; si potrà scegliere l'orario mattutino, pomeridiano e serale. Informazioni telefonare al 274.236 (9-11,30).

[illegible]
Concerto rock per Francesca

Il gruppo rock astigiano «Imperial» suonerà sabato alle 21 al teatro della Torretta, per raccogliere fondi a favore di Francesca Lorenzon, colpita da tetraparesi spastica, che sarà operata a New York. La serata (ingresso a offerta) è organizzata da Circolo Augusto Daolio, Nomadi Fans Club e Movimento cristiano lavoratori.

ASTI
Si prepara la mostra di Ferrino

S'inaugurerà il 1° novembre alle 16 al palazzo delle Provincia la mostra di sculture e metallo e cesellature dell'artista astigiano Pietro Ferrino. L'esposizione resterà aperta sino al 10 novembre con orario: 9-12 e 15-20. Ingresso libero.

CANELLI
Il romanzo dell'alluvione

Domani alle 21,15, al circolo culturale «Punto di vista» in piazza San Leonardo a Canelli sarà presentato il libro «L'ondata» dello scrittore canellese Nani Ponti. Il narra delle alluvioni del Belbo (compresa quella di due anni fa).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20,15; 22,30 — Lire 10.000/8000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' — Grottesco

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 10.000/8000
RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15[illegible] — Lire 10.000/8000
RIPOSO

Nuovo Splendor — [illegible] — Or.: 20/22,40 — Lire [illegible]
Independence day di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) - Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: gli umani resistono N. V. 2h 20' — Fantascienza

Don Bosco — Tel. [illegible] — Or. 20,20/22,30 — L. 8000/6000
[illegible]

CANELLI

[illegible] — Tel. 824.889 — Or.: sp. [illegible], ult. 22,30 — Lire 10.000
RIPOSO

NIZZA

Aurora — [illegible].701.459 — Lire [illegible]: 20/22.30
RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30, ult. [illegible] — L. [illegible]
[illegible]

Sociale — Tel. 701.495 — Or.: 15, ult. 22,30 — L. 10[illegible]
RIPOSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20; 22,30 — Lire 7[illegible]
RIPOSO

SAN DAMIANO

Cristallo — [illegible].975.124 — Or., 14,30/16,30 — L. 8000/5000
[illegible]

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — [illegible]
RIPOSO

Splendor — Tel. 982.266 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
RIPOSO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. [illegible]
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il. Cesare 67, tel. 656.521. [illegible]re di Rio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. [illegible] 2, tel. 562.350. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 2.* **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala 3* **[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible]cup. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible] [illegible] omicidi. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Gioberti 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.5241. **Leggenda del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il ricompiacente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po [illegible] tel. 617.33.23. **Independence day.** Or.: [illegible]45; 2[illegible].
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5986. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX. Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. [illegible]. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Assarotti 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]sion: impossible.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. [illegible]mento. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **[illegible] di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 335, tel. 562.1789. **L'ottavo giorno.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Fino al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali e 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria: 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale - serie dispari ore 21 precise Berliner Symphoniker, Marc Andreae dir. Derek Han pianoforte. Beethoven: Coriolan, ouverture op. 62; Concerto n. 4 in sol magg. op. 58; Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92. Bigl. non abbonati poltrona di platea e balconata L. 60.000 aver. Ingr. L. 30.000 all'Auditorium dalle 20,30 Inf. tel. 544.523/517.518.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 D. Fo e F. Rame in **La Bibbia dei [illegible]**, prima nazionale. Camp. abb. [illegible]. Abb. Arcobaleno 7/8 spett. posto fisso, abb. [illegible] Cabaret 6 spett., posto fisso. Int. e prev. cassa [illegible] dalle 10/13 e 15/19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg9**
[illegible] **Hot Chocolate,** tv movie
22,20 **Condo,** telefilm
[illegible] — **Amichevolmente con...**
23,50 **Emotions**
0,20 [illegible]a insieme

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Frontiere in flamme,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Video Top**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19,32 [illegible] **Man,** cartone
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Atama,** miniserie
22,30 **Seven Show,** varietà
23,30 **Top Model**
0,20 **Rouge**
0,35 **Oroscopo**

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
[illegible] — [illegible]
15 — **Telesport**
16 — **118 Pronto intervento**
18 — [illegible]

Primantenna
18,30 **Tg**
20,10 **Le auto della** [illegible]
21 — **Film**
22,30 **Tg**
22,45 **Guerre in** [illegible]
23,45 [illegible]
0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Super Zap**
22,30 **Azzurro Italia**
0,30 **Donne e motori**
1 — **Le più belle di «Vizi privati»**

Telelime
19,20 **Tg time**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Fiori nella polvere,** [illegible]
23,30 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**
0,45 **Telelime by night**

Quinta Rete
20,30 **Divorzio alla New York,** film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Vizi privati**
1,45 **Auto d'oggi**

Quadrifoglio [illegible] Tv
18,55 [illegible], tv solo musica italiana
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Bill Cosby show**
20,30 **Mielcomics + Tutto Tris & Totip**
20,40 **Anna,** film
22,30 **[illegible] regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Abs**
0,05 **Racing time**

[illegible] P.
19,30 **Grp monitor**
20,10 [illegible]
21 — **Rodazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**
1,30 **Programmi non stop**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Cross of fire,** film
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Quinta stagione,** film
24 — **Super Zap**
0,30 **Le più belle di «Vizi privati»**

Rete 7
19,56 **Informasette**
20,10 **I cavalieri** [illegible] **zodiaco**
20,40 **Scandali al mare manicomio confortevole,** film
22,20 **Parliamone**
23,40 **Informasette**
0,30 **Sexy and sede**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Totò turco napoletano,** film
22,30 **Scrivere per il Terzo Mondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Tal 9
19 — **Non [illegible] paura**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Scudi lei...**
[illegible] **Telegiornale**
20,40 **Totò turco napoletano,** film
22,30 **Scrivere [illegible] Il Terzo Mondo**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Gioielli [illegible] pietra**
23,30 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

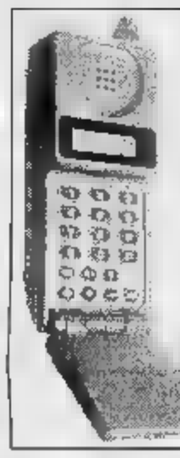
LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM E OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO TELECOM (fino al 31/10/1996). RIDUZIONE DELLE TARIFFE TACS.**
- **OMNITEL: SCONTO DEL 50% SULLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA FASCIA ORARIA PIU' CARA DEL PIANO TELEFONICO SOTTOSCRITTO (NEW NIGHT&DAY, LIBERO, NEW BUSINESS TIME, GOLD fino al 31/12/1996 con contratto sottoscritto entro il 3/11/1996).**

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.285.000



MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.385.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.489.000

SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 e 12 ore d'attesa.

£.490.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

GSM

£.540.000

MOTOROLA FLARE GSM
99 numeri e nomi memorizzabili, batteria NIMH 12 ore d'attesa, 10 tipi di suoneria.

GSM

£.549.000

MOTOROLA 7500
99 numeri memorizzabili, batteria 12 ore d'attesa, caricabatterie doppio da tavolo.

GSM

£.589.000

OMNITEL 6200
Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.

GSM

£.590.000

NEC G8
40 [illegible] memorizzabili, batteria 27 ore d'attesa, risposta automatica.

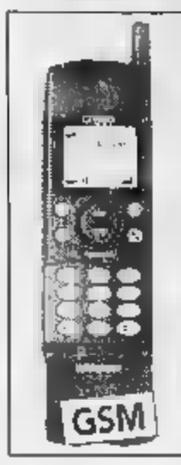
GSM

£.640.000

MITSUBISHI MT10
40 numeri e nomi, batteria 20 ore d'attesa, suoneria regolabile.

GSM

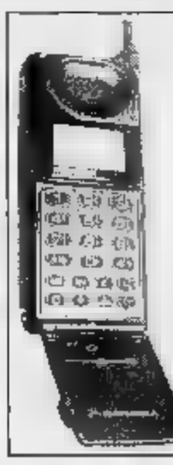
£.648.000



MITSUBISHI MT [illegible]
Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, calcolatrice.

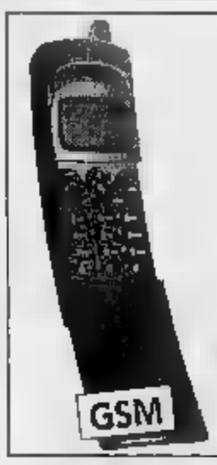
GSM

£.738.000



MOTOROLA ELITE BASIC
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.870.000



OMNITEL by NOKIA 8110
Batteria 70 ore d'attesa, selezione di rete automatica e manuale.

GSM

£.890.000

MOTOROLA 8400
100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

GSM

£.839.000

MOTOROLA 8700
255 [illegible] memorizzabili, multilingue, display verde, batteria al litio da 90 ore di attesa, 8 [illegible] di conversazione.

GSM

NOVITA'

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio [illegible] Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so [illegible] Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A ▪ TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - P.za Castello 42 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A ▪ NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ▪ ALBA (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - Via F.lli Bandiera 5

Serie D: dopo un avvio di torneo scoppiettante ora in squadra tira aria di crisi

L'Asti alla ricerca del gol perduto

In otto partite solo 7 le reti segnate dai galletti

TUTTO CALCIO

IL [illegible] DEL DON BO- Il Don Bosco ha fatto esordire in porta domenica contro il Sarezzano Luca Castrignanò, che ha preso il posto di Roberto Baggio. Il titolare [illegible] si è potuto allenare in questi ultimi quindici giorni per problemi di lavoro. Allora l'allenatore giallobl Gian Franco Delledonne gli ha preferito il [illegible] secondo. Ventun anni, Castrignanò è il più giovane portiere della Promozione. [illegible] è affidato [illegible] un estremo difensore under 22 anche il Rocchetta in Prima categoria: i «canarini» schierano infatti Adriano Mansueto, scuola Asti, che è classe 1974.

PROBLEMI [illegible] Sembra proprio non gradire i risultati di parità il Sandamianfererre. I rossoblù hanno [illegible] qui conquistato due vittorie [illegible] subito quattro sconfitte. Domenica contro il San Mauro Torinese c'erano tutti i presupposti perché la gara finisse 0-0. Ma i torinesi hanno trovato il gol nell'unico tiro indirizzato [illegible] porta avversaria.

LA CADUTA DELLA CAPOLISTA. A secco per la prima volta la coppia-gol formata da Rossano Delledonne (per il quale si parla di un interessamento dell'Asti) e Silvio Fioriello, il Canelli ha rimediato la sua prima sconfitta per 2-0 in campionato contro il Felizzano. Gli spumantieri [illegible] sono così fatti agguantare in vetta dal Comollo Novi.

VICEPRESIDENTE E [illegible] Il Castagnole Lanze, soprannominato «squadra con [illegible] valigia», perché costretto dal 1991 a giocare sempre in trasferta (in paese non c'è [illegible] terreno di gioco regolamentare [illegible] quest'anno i rossoblù si fanno ospitare da Isola), ultimamente è anche senza allenatore in panchina. Graziano Gualco è stato infatti squalificato per dieci giornate (cinque le ha già scontate) e potrà tornare a sedersi in panchina il 30 novembre. Il tecnico castagnolese era stato allontanato dal campo durante un triangolare estivo con San Damiano e Canelli. «Una decisione ingiusta - contesta il presidente del Castagnole e moglie del tecnico Gloriana Gualco - per la quale abbiamo anche presentato ricorso, che però non è stato accolto». Ironia della sorte, il suo vice Pier Sandro Roggero [illegible] suo esordio è stato espulso per proteste e sospeso per due turni. Attualmente le funzioni di mister vengono svolte dal vice-presidente Giuseppe Bonaria, arredatore. Gualco [illegible] prende con filosofia: «Anche fuori [illegible] si sta poi così male. Si vede meglio la partita». [illegible] la formazione [illegible] gonfie vele nel campionato di Seconda, dove [illegible] ancora imbattuta ed è quinta in graduatoria.

PRIMO PUNTO. Cancella lo zero in classifica la Castelnovese, unica compagine astigiana [illegible] non aver conquistato punti fino a domenica. La formazione di Franco Barbieri, che milita nel girone [illegible] di Seconda categoria, ha rimediato [illegible] extremis [illegible] punticino nel derby casalingo con l'Alplast. In vantaggio per primi i tigliolesi [illegible] Dragna, i castelnovesi hanno trovato la rete del pari oltre la zona Cesarini (era il 93') con l'ex galletto Ghera.

UNA SFIDA DA I [illegible] sono sicuramente divertiti i tifosi che hanno assistito domenica alla partita tra Baldichieri e Refrancorese, finita 7-2 per i refrancoresi nel campionato di Terza. Ancora [illegible] segno Demis Bresciani (tre reti per lui), leader incontrastato della classifica cannonieri con [illegible] gol.

Tripletta anche per Peter Dellagaren, fratello del più noto Luca, [illegible] centrocampista del Bra, [illegible] procinto quest'estate di giocare nel Don Bosco. E intanto la Refrancorese spicca il volo in graduatoria: attualmente la squadra di Tony Baccicchetto è quarta, a tre punti dalla capolista Nicese. [e. a.]

ASTI. Problemi in zona-gol e gioco insufficiente: questi i mali dell'Asti che si [illegible] evidenziati nella sfida [illegible] domenica con il Poggibonsi. Una prestazione deludente davanti al proprio pubblico, che quest'anno si è dimostrato caloroso e vicino alla squadra. Le aspettative a settembre erano ben diverse: la società sembrava aver compiuto sul mercato gli acquisti giusti per potenziare quei settori apparsi deficitari la stagione passata. Invece, dopo 8 turni, la compagine biancorossa si ritro[illegible] con gli stessi punti della stagione scorsa (nove), due gol segnati in [illegible] (sette contro nove) [illegible] due in più subiti (dieci contro otto). In un girone, tra l'altro, che sembra tecnicamente inferiore rispetto a quello del 1995-96 (non ci sono più Aosta, Biellese [illegible] Pisa, il Poggibonsi stesso è apparso meno forte).

Poco [illegible] L'impressione è che, rispetto all'Asti degli anni scorsi, la compagine presieduta da Gian Maria Piacenza abbia perso per strada quella che era diventata la sua caratteristica principale: la grinta. Non sempre la squadra esprimeva un gioco spettacolare, ma [illegible] comunque in grado di garantire combattività [illegible] impegno. Gli stessi giocatori del Poggibonsi domenica si attendevano, visti i trascorsi, un Asti [illegible]fferente, persino più cattivo. I galletti hanno smarrito la voglia di vincere e di imporsi. Esemplari furono le gare con Pisa [illegible] Biellese, dove nonostante gli astigiani fossero tecnicamente inferiori, riuscirono ugualmente [illegible] tener testa ai più blasonati avversari.

[illegible] segnare. Un solo gol [illegible] autorete (contro l'Aglianese) negli ultimi quattro incontri [illegible] [illegible] dato allarmante; diventa ancor più grave se si considera che dei sette gol segnati finora, cinque portano la firma [illegible] Falzone (l'altro [illegible] [illegible] Ricco). Quando [illegible] bomber perde l'ispirazione, non c'è nessuno in grado [illegible] supportarlo. Significativo è il fatto che [illegible] il Poggibonsi l'Asti abbia tirato [illegible] sola volta verso la porta avversaria.

[illegible] fuori condizione. Sono molti i calciatori non in forma. Farello e Restivo, che sono sempre stati una garanzia dal lato agonistico, sono lontani da una buona condizione. Palermo continua a soffrire per acciacchi vari. Rinaldi, dopo un avvio scoppiettante in Coppa Italia, è sparito e ora immalinconisce in panchina (domenica con il Poggibonsi è entrato al 70' ma nes[illegible] [illegible] ne è accorto). Ceddia è ancora [illegible] perfetto sconosciuto (ha appena scontato due turni di squalifica) e Costanzo non è riuscito [illegible] cancellare dal cuore dei tifosi Schiavone. Domenica ci sarà la trasferta con la capolista Viareggio. [illegible] vedrà un Asti diverso?

Enzo Armando

Rendimento alterno. I neo acquisti dell'Asti Fabio Rinaldi [illegible] Giovanni Costanzo (in alto)

Ciclismo: a Casabianca vince Rissone

Vietri sfiora il trionfo sul traguardo di Agliano Stroncata la fuga di Berta

AGLIANO. Il corridore canellese Giovanni Vietri, portacolori della [illegible] Sassi Katoxyn, si [illegible] piazzato al secondo posto sul traguardo di Agliano [illegible] occasione della 2° edizione della Novara-Agliano, corsa per juniores.

E' stato preceduto allo sprint dall'ossolano Giampaolo Cheula, diciassettenne [illegible] Crodo che difende i colori del Gs Gerbi di Monza, al suo terzo successo stagionale. I due atleti avevano dato vita alla fuga decisiva nei pressi di Costigliole, quando raggiunto [illegible] novarese Cavalli, avevano proseguito di comune accordo resistendo al ritorno di un gruppetto di inseguitori. A quattrocento metri dallo striscione il potente allungo [illegible] Cheula che lasciava sui pedali l'astigiano, più [illegible] [illegible] agio negli arrivi con salite impegnative.

La corsa sulla distanza di 118 chilometri, percorsi dal vincitore alla media di 38,919 km/h, [illegible] vissuta su una lunga fuga promossa a Trino da Cavalli [illegible] Conte, inseguiti da [illegible] sestetto composto da Davide Melis, Mazzù, Viano, Musso, Dionna e da Federico Berta, [illegible] Maranzana. Sulla salita [illegible] Moncalvo cedeva Conte, mentre Berta si portava su Cavalli. Nella discesa di Cafliano i crampi, conseguenza della preparazione approssimativa dovuta ai problemi di tesseramento che lo hanno tenuto [illegible] lungo inattivo, mettevano fuori gioco Berta. Cavalli proseguiva in solitaria accumulando ad Isola un vantaggio massimo [illegible] 3 minuti e 10 secondi. Poi il crollo improvviso, l'azione di Vietri e Cheula, lo sprint a due, il trionfo a braccia alzate dell'ossolano e la delusione di Vietri. Terzo posto per Siciliano dell'Esperia Piasco e quarto per il campione regionale Fanelli della Sc Madonna di Campagna.

Per Federico Berta (Sassi Katoxyn) un nono posto finale che [illegible] rende merito alla sua combattività. Alla gara non ha potuto partecipare, per i postumi di una caduta, Fausto Pagliarino, l'«enfant du pays» che lo scorso anno trionfò imponendosi per distacco.

Giovanni Vietri, secondo ad Agliano

Alla gara hanno partecipato 65 corridori di società piemontesi, liguri e lombarde.

Rissone e Cren [illegible] Casabianca. Solo otto podisti, a fronte dei trenta ciclisti, si sono presentati al via della tradizionale gara ciclopodistica a coppie organizzata a Casabianca dalla sezione ciclismo della Pro Loco. Si sono imposti Sergio Rissone del Gs Maggiora tra i giovani e Luigi Cren della Sc Sannino tra i veterani, gentlemen [illegible] supergentlemen.

Rissone ha preceduto il compagno di squadra Dario Rossino, Marco Mondo (Berutti), Eugenio Bezzo (Edilcren), Cristian Parodi, Marco Graziano (Cassa di Risparmio di Asti), Walter Cossetta, Andrea Nebiolo, Marco Ompeo [illegible] Sergio Arnone.

Nella seconda fascia Luigi Cren l'ha invece spuntata su Sergio Gaiotto (Crat), Fiorenzo Massano (Sannino), Vittorino Amerio (CC Valtriversa), Sergio Mondo (Berutti), Giuliano Maritan (Crat), Giuseppe Ambrogio, Mario Arosio, Luigi Leva, Franco Mansone, Matteo Alberto [illegible] Giovanni Carrabba.

Carlo Lisa

DALLE PALESTRE

BILIARDO

Il torneo della Torretta nel segno di Carlo Cifalà

Carlo Cifalà, ex campione del mondo di biliardo, ha vinto la finale del Master 2 organiz[illegible] alla Torretta. Il torinese ha battuto il [illegible] Fausto Girardi 100-71 nella gara all'italiana [illegible] 300-310 in quella alla goriziana. Terzo il milanese Belluta, 4° il pisano Martinelli. [gi. cap.]

[illegible]

Asti juniores sconfitto in trasferta a Savona (2-1)

L'Asti è stato sconfitto 2-1 dal Savona in trasferta, nella [illegible]ª giornata [illegible] campionato nazionale j[illegible]. Sotto [illegible] 2-0, i galletti hanno accorciato [illegible] distanze nella ripresa con Genovesio. Sab[illegible] alle 14.30 l'undici biancorosso ospita [illegible] Comunale lo Chatillon. [e. a.]

PODISMO

Avataneo e Rita Grosso dominano [illegible] «Due mulini»

Quasi trecento i podisti che domenica hanno preso parte alla quinta edizione della «Due mulini» disputata [illegible] San Paolo Solbrito E ultima prova [illegible] campionato provinciale su strada. Su un percorso di 13 chilometri si [illegible] imposto Matteo Avataneo (Sanfront) che ha preceduto l'albese Stefano Carbone (Brancaleone) [illegible] Rosario Ruggero (Avis Villanova). Tra le donne ancora un successo [illegible] Margherita Grosso (Brancaleone), seconda Elena Navone (Avis Villanova) e terza Cinzia Passuello (Brancaleone). Tra le veterane [illegible]cesso di Maria Teresa Suriano (Avis Villanova). [r. a.]

ATLETICA

Anselmo d'argento sul [illegible] mila siepi

Michele Anselmo (Vittorio Alfieri) [illegible] classificato al secondo posto sui 3 mila siepi nell'ultima gara stagionale svoltasi al campo scuola di [illegible] Gerbi. Anselmo, che è stato preceduto dal cuneese Tommaso Carenta, [illegible] stabilito il suo personale con il tempo [illegible] 9'36"3. [e. a.]

PALLAVOLO

Sabato via al campionato con Guillermo allenatore

Un argentino alla guida della [illegible] Voluntas

Il palleggiatore Edo Rabezzana giocherà ancora per un anno nella nuova Voluntas che [illegible] alle 21 esordirà in campionato alla palestra Giobert contro Mondovì

ASTI. Ad una settimana dall'i[illegible] del campionato di B1 le ultime novità in casa Voluntas vedono la sostituzione del tecnico alessandrino Gian Paolo Rossi con l'argentino Fernando Guillermo, già sulla panchina del Vbc Mondovì per quattro stagioni.

Per quanto riguarda l'organico dei giocatori [illegible] ormai certa la permanenza ad Asti, ancora per un anno, del palleggiatore Edo Rabezzana che va ad aggiungersi agli altri confermati Spinelli, Albin [illegible] Leòn (che però rientrerà in Italia dall'Argentina solo per la quarta giornata di campionato), al neo acquisto [illegible] [illegible] ad Oria, di ritorno ad Asti dopo [illegible] già giocato nella stagione 1991-92.

Dovrebbe concludersi in settimana anche la trattativa [illegible] l'attaccante Bovolo, attualmente al Vbc Mondovì.

Altri nomi sul taccuino del presidente Venturini sono Paolo Rosa per il ruolo di palleggiatore di riserva e Iascio, provenienza Ferrara, per quello di centrale.

Il sestetto che esordirà sabato prossimo, alle 21, sul parquet del Giobert, nel derby con il Vbc Mondovì, dovrebbe essere composto da Rabezza[illegible] in regia, Oria opposto, Oddo e Albin centrali, Spinelli [illegible] Bovolo schiacciatori.

In panchina siederanno i giovani Margiotta, Gulino [illegible] Valmachino.

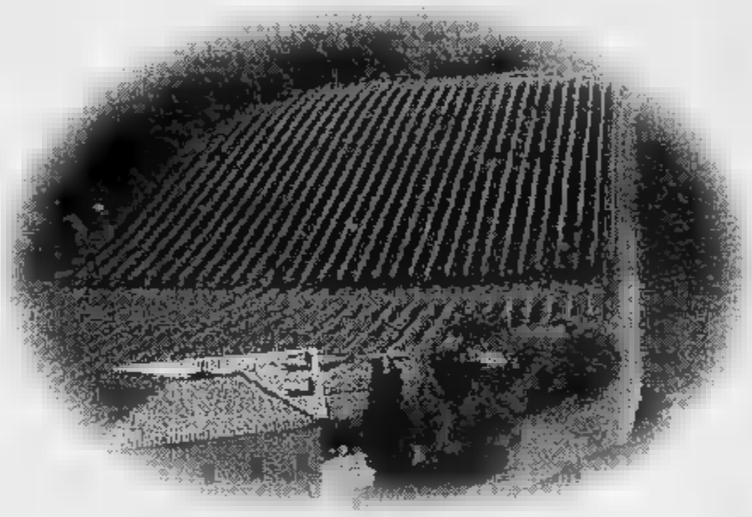
Biemmedue. L'intensa settimana di appuntamenti della società astigiana di B2, reduce da una serie di ottimi risultati in Coppa di Lega, prosegue domani [illegible] la presentazione ufficiale, alle 18,30, all'Hotel Reale, della squadra e del nuovo sponsor.

Sabato poi il via al campionato di [illegible] con la trasferta [illegible] Milano dove, alle 18, la Biemmedue [illegible] [illegible] al battesimo nel torneo dal sestetto della Pallavolo Vittorio Veneto. [ca. l.]

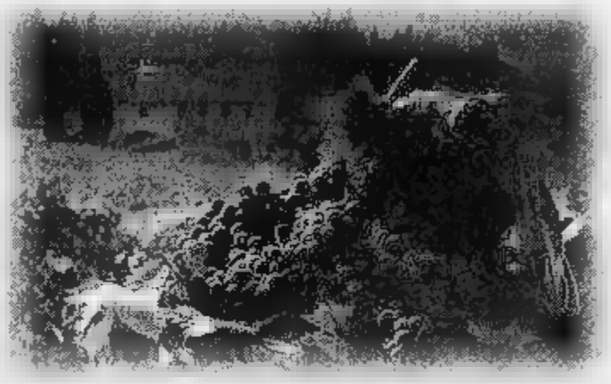
La storia del vino scritta da Ruffino

C'E' CHI IN BOTTIGLIA METTE LE NAVI E CHI CI METTE UN'INTERA REGIONE

Voler mettere in bottiglia tutta la ricchezza di natura e cultura della Toscana sarebbe presunzione, ma regalarne un riflesso, un sapore, una qualità è ciò che fanno i vini prodotti nei molti Tenimenti di Casa Ruffino in questa regione.



La Tenuta Greppone Mazzi a Montalcino



La gioia dell'uva vendemmiata nella scenografia di una tenuta Ruffino nel Chianti

Il vino è un organismo vitale che reagisce alle sollecitazioni, agli stimoli, alle attenzioni, che forma la sua unicità imparando il linguaggio della sua terra. Ruffino tra i primi si è impegnato a valorizzare i vitigni toscani con innesti che hanno migliorato le varietà tradizionali, ma ha anche introdotto nuove varietà ottenendo prodotti di ormai consolidato successo internazionale.

OGNI VINO METTE IN TAVOLA LE SUE QUALITA'.

Tutto questo permette a Ruffino di proporre una gamma di vini originali, di diversa personalità. Assaggiateli a tavola: scoprirete vini rossi che all'occasione si dimostrano anche esperti vegetariani e vini bianchi che si abbinano perfettamente solo a piatti di pesce. Scoprirete che la qualità è il loro tratto comune e che la scelta è solo questione di gusto. Il vostro.

Riserva Ducale, Chianti Classico D.O.C.G.

Lodola Nuova vino nobile di Montepulciano D.O.C.G.

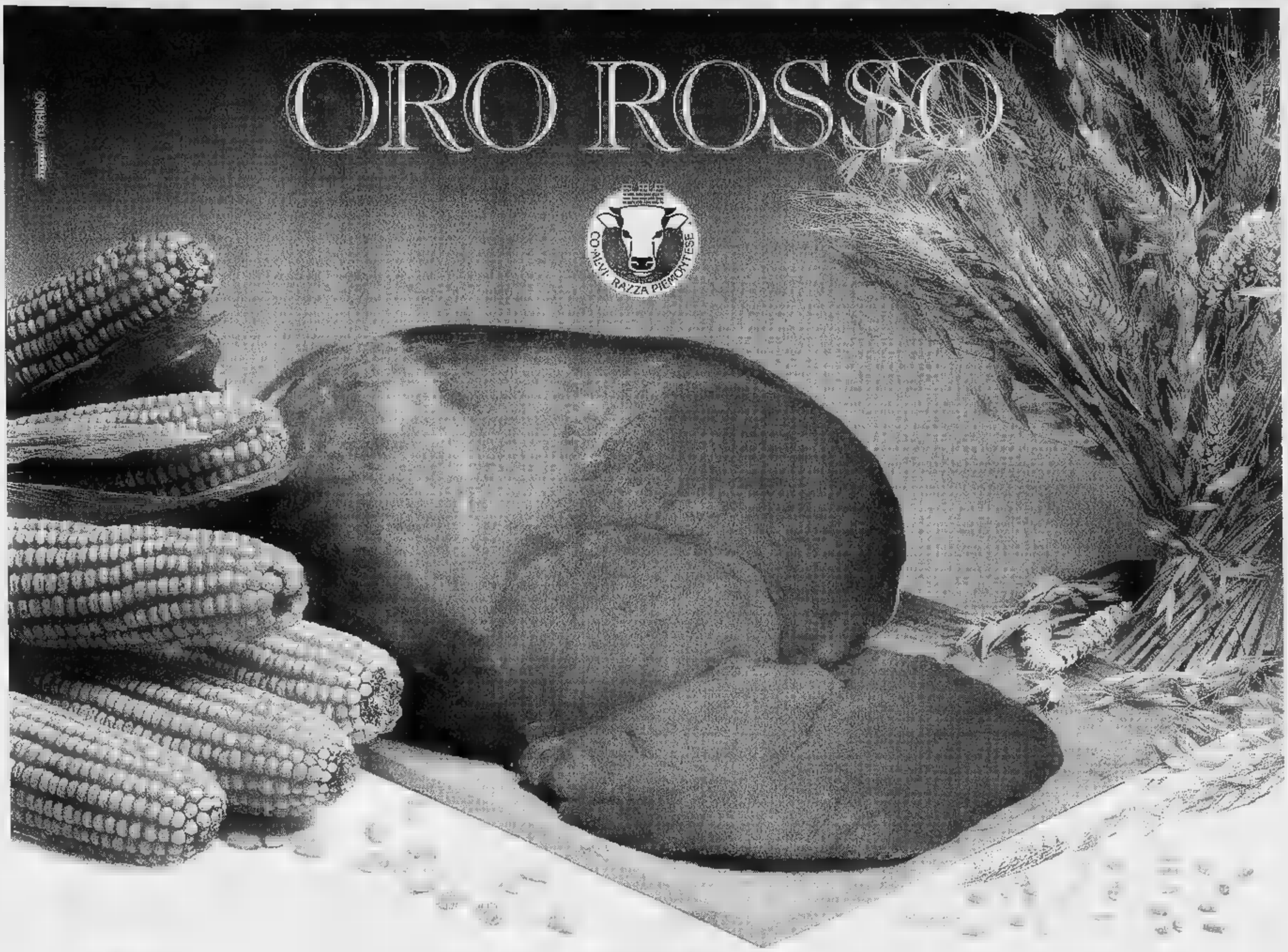
Le botti sormontate dai bollitori per il controllo del livello del vino durante la fermentazione

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

ORO ROSSO

COALVI RAZZA PIEMONTESE

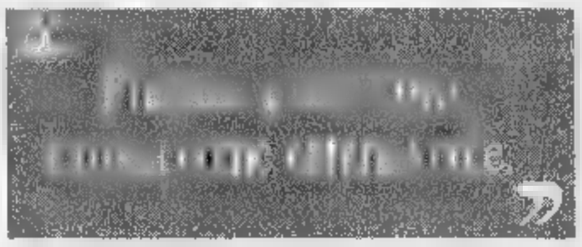


Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

1 Viene prodotta in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1538/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".

2 Viene venduta solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.

3 Viene garantita in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore.



Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1538/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BUSCA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Piazza Marconi, 1 - Tel. 0171/945622
CARAGLIO	REMO SERRA - Via Roma, 41 - Tel. 0171/619105
CARRÙ	COOP. AGRICOLA BOVINLANGA c/o AL BRO MERCATO - Via Garibaldi, 85 - Tel. 0173/750750
CENTALLO	DARIO BIGLIONE - Borgata Chiusani, Via Centallo 1 - Tel. 0171/719452 COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o 16 per Di - Via Torino, 97 - Tel. 0173/213401
CIERASCO	MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18 - Tel. 0172/489000
COSSANO BELBO	COOPERATIVA CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80 - Tel. 0141/88250
CRISSOLO	RENZO BESSONE - Via Rastia, 22 - Tel. 0175/94928
CUNEO	CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Cuneglio, 18 - Tel. 0171/693812 COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o CONAD - Via Battaglia, 29 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/411571 DARIO FANDI c/o ARCO - Via Mameli, 10 - Frazione Confreria - Tel. 0171/611512 GIANNI CARNI DI BARBERIS - Via XX Settembre, 36 - Tel. 0171/681466
DOGLIANI	COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA - Piazza Stazione, 1 - Tel. 0173/721275
DRONERO	COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO - Viale Stazione, 13 - Tel. 0171/905655 ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5 - Tel. 0171/918127
FOSSANO	COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o IPER SIDIS - Via Circonvallazione - Tel. 0172/691395
GARESSIO	GUALTIERO CARRARA - Via Lepetit, 8 - Tel. 0174/81053
MONDOVÌ	ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, 4 - Tel. 0174/48205 COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2 - Tel. 0174/551451
MONTEROSSO GRANA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8
PEVERAGNO	COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 30/A - Tel. 0171/339679
PRADLEVES	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre
ROBILANTE	RENATO TARICCO - Via Vittorio Veneto, 30 - Tel. 0171/78685
ROSSANA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1
SALUZZO	ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO - Via Gualdieri, 1 - Tel. 0175/42365
TARANTASCA	COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1538/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 • Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/[illegible]

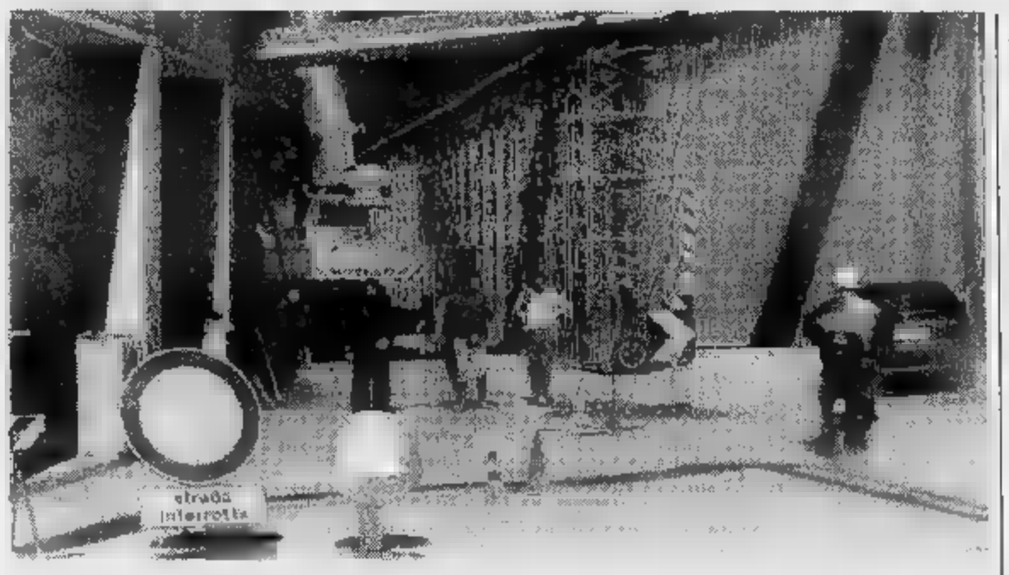
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 23 Ottobre 1996 cn 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Ieri la statale è rimasta chiusa dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30

Caos sulla «28» bloccata dai cantieri

Il traffico è stato deviato sulla Malpotremo-Perlo-Nucetto e sulla Ceva-Battifollo-Bagnasco
I lavori riguardano soprattutto la galleria paramassi. A breve interventi a Priola e Ormea



I lavori tra Ceva e Nucetto alla galleria paramassi che dovrebbe riparare la carreggiata dal movimento franoso (PUBIALDO)

CEVA. Ancora lunghe code, ieri, per [illegible] l'Alta Valle Tanaro dal Cebano. La statale [illegible] del Colle di Nava è rimasta chiusa dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, a causa dei lavori in [illegible] nei [illegible] cantieri aperti fra Ceva e Nucetto.

Anche se un cartello all'imbocco della strada, in regione [illegible] Bernardino, avverte gli utenti delle possibilità di chiusure, in molti ieri mattina si sono trovati ad attendere, invano, che il passaggio fosse [illegible]ito: le precedenti interruzioni si erano verificate di notte.

La Polizia stradale del distaccamento [illegible] Ceva ha avvertito i caselli autostradali della [illegible] di segnalare agli automobilisti l'orario [illegible] chiusura e riapertura. Le pattuglie hanno fatto servizio nel [illegible] cebano della «28», per favorire la circolazione e [illegible] le arterie alternative.

Come nei giorni scorsi, quando a rendere impraticabile [illegible] strada erano stati le frana e il maltempo, il traffico è stato deviato sulla «Malpotremo - Perlo - Nucetto» e sulla «Ceva - Battifollo - Bagnasco». Entrambe le provinciali hanno però limiti di portata, a trentacinque quintali: divieto di transito, dunque, per gli autocarri e i tir che servono gli stabilimenti industriali dell'Alta valle e che partono da questi [illegible] la merce.

«L'augurio di tutti è che i lavori si concludano in tempi brevi, se[illegible] più ritardi - hanno detto gli amministratori dei comuni lungo la statale, in un incontro a Priola -. Con tutte queste deviazioni [illegible] la necessità di passare addirittura da Imperia per raggiungere Ormea, Garessio e Bagnasco, le nostre industrie rischiano di subire una crisi peggiore di quella attuale, che deriva dall'alluvione '94».

Tra Ceva e Nucetto si sono rettificate alcune curve, in località Mombrignone, e si [illegible] ancora lavorando alla galleria paramassi, che dovrebbe riparare la carreggiata dal continuo movimento franoso, in atto da anni e peggiorato nel novembre '94.

Il traffico avviene di solito [illegible] senso unico alternato, regolato da due semafori e con limite di velocità a dieci chilometri orari. Per garantire, però, le massi[illegible] sicurezza agli operai durante la gettata della copertura del tunnel, si è dovuti [illegible] ricorrere alla chiusura.

«La nostra raccomandazione costante agli utenti [illegible] [illegible] attra[illegible] la [illegible] dei lavori [illegible] pre con la massima cautela e a velocità contenuta - spiegano al distaccamento della Polstrada di Ceva -. Comprendiamo le esigenze di chi si trova [illegible] percorrere la statale, ma [illegible] bisogna far correre alcun rischio [illegible] chi è impegnato nel cantiere».

Nei prossimi giorni, per illustrare la situazione dell'arteria del Colle di Nava, il «Comitato per la statale 28» (sorto proprio per occuparsi del collegamento) organizzerà [illegible] incontro pubblico. «Entro breve dovrebbe partire anche il cantiere [illegible] Pievetta di Priola - spiega il presidente, Marco Albarello - per togliere il pericoloso dosso. Le Ferrovie hanno anche autorizzato il cantiere a Trappa di Garessio. Si lavorerà inoltre allo sdoppiamento del sottopasso all'ingresso di Ormea».

Paola [illegible]

Piovono milioni nel Cuneese

Prime vincite al «Supertris»

CUNEO. Cominciano a «fioccare» le vincite al Supertris, il nuovo gioco «scopri e vinci» che «La Stampa» offre, fino al 13 dicembre, ai lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Molti hanno potuto verificare di aver fatto tris, leggendo le istruzioni apparse sul quotidiano, che sono le seguenti.

Ogni sabato con l'acquisto de «La Stampa» si riceve [illegible] omaggio una scheda composta da 7 tasselli (due schede [illegible] viene comperato anche Specchio). I primi due tasselli si giocano alla domenica, gli altri, uno al giorno, fino al venerdì. Oggi si rimuoverà pertanto la patina d'argento [illegible] tassello contrassegnato da «mercoledì»: compariranno alcune cifre (da 100 mila a [illegible] milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre sono uguali (per esempio 500 mila, non importa in quale ordine) e sulla pagina della Cronaca locale nel riquadro [illegible] il titolo «Controlla qui se hai fatto Supertris», si trova la stessa cifra (500 mila), vuol dire che il gioco [illegible] riuscito: si vincono buoni benzina per 500 mila. In questo caso bisogna telefonare entro le 12 [illegible] sabato [illegible] ottobre allo 011/4343363. Oltre ai numeri è possibile fare tris con la scritta «Specchio», trovandola due volte sullo stesso tassello e una volta nell'apposito spazio. Si vince una copia omaggio del periodico consegnando la scheda «Supertris» compilata all'edicolante. Se infine durante la settimana il lettore [illegible] ha avuto fortuna, potrà concorrere all'estrazione di una Coupé Fiat 1.8, incollando sulla scheda «Supertris» quattro codici [illegible] barre ritagliati dalla prima pagina de «La Stampa», [illegible] inviandola a «Concorso SuperTris La Stampa - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro». **[v. p.]**

Oggi a Ormea

Riapre il ponte «dei sospiri»

ORMEA. Sarà riaperto stamattina alla presenza dell'assessore regionale alla Viabilità, Ugo Cavallera il «ponte dei Sospiri», distrutto dall'alluvione '94.

Il collegamento univa la statale 28 a viale Cagna con località Ceresè, dove ci sono case, insediamenti artigianali [illegible] le strutture sportive e ricreative. Dopo il disastro per oltrepassare il Tanaro era stata realizzata una passerella pedonale. Gli automobilisti, invece, erano costretti a una lunga deviazione, utilizzando poi un percorso che normalmente [illegible] solo ciclabile.

L'opera è stata costruita dalla Icose di Paroldo; la progettazione è dell'ing. Fabrizio Ricci.

«Per chi abita o lavora oltre il Tanaro questi due anni hanno visto disagi [illegible] indifferenti - commentano [illegible] Comune -. Il ponte oggi è migliore dal punto di vista estetico, ma anche per la sua sicurezza. Averlo ricostruito a una sola campata eviterà, in futuro, che si riformino le dighe come nel '94». **[p. a.]**

Viadotto Fs ko

Cuneo nomina tre superperiti

CUNEO. «Qual è stata la causa [illegible] crollo del viadotto ferroviario di Borgo Gesso? Ci sono state interferenze esterne? Qualcuno ha occupato abusivamente parte dell'alveo del torrente? Ci [illegible] state interferenze sul [illegible] d'acqua collegabili con [illegible] cedimento del pilone del viadotto Fs?». A que[illegible] domande dovranno rispondere tre periti, incaricati dal procuratore della Repubblica Giovanni Bracco. Si tratta di un libero professionista di Asti [illegible] due docenti [illegible] Politecnico (uno di Torino, l'altro a Mondovì). Hanno tempo 4 mesi per depositare la perizia. Il procuratore ha chiesto che venga trivellato l'alveo del Gesso con carotaggi nell'area intorno al pilone del ponte. L'operazione sarà utile [illegible] capire il motivo dei cedimenti. La polizia, intanto, sta indagando per capire se, a monte del ponte stradale, c'è stata occupazione abusiva dell'alveo, con deposito di detriti, oltre all'ampliamento di una strada lungo il Gesso. **[g. p. m.]**

Alba, solidali con Demaria

Al processo per i disastri del 1994 attesi sindaci da tutto il Piemonte

ALBA. Numerosi sindaci dei Comuni alluvionati delle province di Cuneo, Asti e Alessandria hanno [illegible] la loro presenza il 31 ottobre, al tribunale di Alba all'apertura del processo per i fatti relativi all'alluvione del '94 che vede, tra gli imputati, il primo cittadino di Alba, Enzo Demeria.

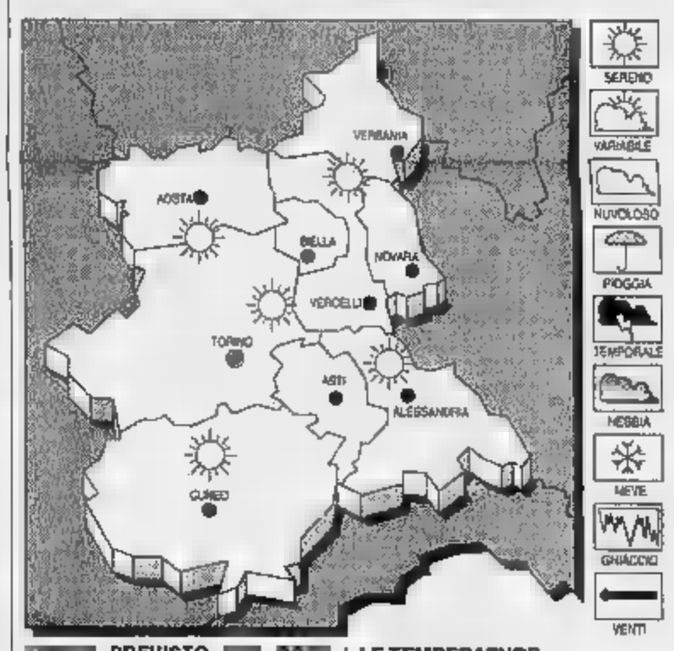
Il sindaco di Alba Enzo Demaria è tra gli imputati nel processo per i fatti relativi all'alluvione '94

Una presenza che vuole esprimere solidarietà al sindaco albese, ma anche testimoniare «ancora una volta l'assoluta necessità di dare inizio alle opere [illegible] più rimandabili di [illegible] in sicurezza del fiume Tanaro». La decisione è stata presa l'altro ieri durante un incontro svoltosi nella sede della Provincia di Asti tra sindaci e comitati alluvionati (si è pure deciso di scendere in piazza [illegible] Asti l'8 novembre [illegible] un fiaccolata per manifestare contro i ritardi e chiedere un incontro con Romano Prodi).

Il sindaco di Asti, Alberto Bianchino: «Ribadiamo l'urgenza di compiere interventi sul fiume che non spettano ai sindaci [illegible] all'Autorità di bacino. In caso di calamità ci troveremmo nuovamente con gli stessi problemi del '94».

Oltre a Demaria, sono stati rinviati a giudizio davanti al tribunale [illegible] Alba l'ex-prefetto di Cuneo Luigi Sciolè, il presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obartino di Cuneo e il delegato del Magispo Carlo Condorelli di Alessandria. Le accuse ai [illegible] imputati, nei loro rispettivi, parlano di disastro colposo e di omicidio colposo plurimo per la morte di otto persone. **[g. f.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] DO[illegible]
Cielo in prevalenza sereno [illegible] poco nuvoloso; formazione di foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO
Max: 17; min: [illegible]; media: 12
UN ANNO FA
Max: 18; min: 10; media: 14

TEMPERATURE [illegible]
Torino 22,1; Alessandria [illegible] Asti 18; Aosta 22; Novara 21; Vercelli 14.

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non [illegible] combinabili tra loro), ciascuna delle altre serve [illegible] i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». [illegible] La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri [illegible] una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere [illegible] tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, [illegible] vincono 500.000 [illegible] in [illegible] benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (o si vince [illegible] copia di «Specchio»).

Se [illegible] vinto i buoni, [illegible] [illegible] n° 011/43.43.363 entro [illegible] [illegible] 12 di sabato 26/10. Se [illegible] vinto «Specchio» per averlo consegna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] edicola.

[illegible] [illegible] fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici [illegible] barre ritagliati [illegible] prima pagina de La Stampa [illegible] questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte [illegible] schede pervenute [illegible] [illegible] 2/11 [illegible] estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni [illegible], 011/43.43.363, (lunedì- [illegible] 9 - 20, [illegible] 9 - 14).

LA STAMPA

supertris

1ª SETTIMANA - MERCOLEDI

1.000.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Vivace dibattito ieri in Comune per il ventilato trasferimento di una media in via Barbaroux

Scontro sindaco-genitori sulla scuola

I rappresentanti della Bersezio hanno ribadito il «no» al trasloco di istituto nell'ex edificio delle magistrali
«Il centro storico del capoluogo non si rivitalizza così». Il primo cittadino Rostagno: «Il settore va razionalizzato»

Il sindaco Elio Rostagno illustra la posizione del Comune sui trasferimenti

CUNEO. Un incontro dai toni accesi, il sindaco Elio Rostagno spesso interrotto negli interventi, valutazioni contrastanti sul futuro delle scuole nel capoluogo della «Granda». Ieri mattina, quasi un centinaio fra genitori, insegnanti e rappresentanti del Consiglio d'istituto della Media «Bersezio» stati ricevuti in Comune dal primo cittadino, alla presenza degli i Maria Luisa Martello e Cino Rossi.

Al centro del dibattito il ventilato trasferimento di una scuola media nell'ex sede dell'Istituto magistrale, in via Barbaroux. I genitori della Media 1 hanno ribadito forza il a qualsiasi provvedimento in contrasto le esigenze di una razionale organizzazione scolastica. «In primo luogo - ha sottolineato presidente del Consiglio d'istituto Giorgio Bellas - il trasferimento non è giustificato dall'utenza scolastica del centro storico. Questa di Cuneo si rivitalizza creando servizi in grado di renderla appetibile alle famiglie».

Inoltre, è stato rilevato da più parti, a causa della carenza iscrizioni, si perderanno classi, conseguenze negative anche sulla sperimentazione didattica. Nell'incontro-scontro con il primo cittadino e i due assessori, tornato alla ribalta il problema dei trasporti: particolare, hanno detto molti genitori, nel giorno di mercato il traffico caotico potrà anche

Un momento del confronto sulla scuola in municipio a Cuneo (BEDINO)

are problemi di sicurezza.

Elio Rostagno precisato che, al momento, non è stata presa alcuna decisione sull'istituto che verrà trasferito, ha confermato che a fine mese «nodo» verrà sciolto. «Già in precedenza - ha ricordato - la Commissione consigliare si espressa sull'assetto della scuola, sostenendo che nel complesso di via Bersezio-corso Brunet deve rimanere una Media sola. Siamo costretti a scontentare qualcuno, non possiamo fare altrimenti».

Il primo cittadino ha concluso che è indifferibile la razionalizzazione del settore, anche per esigenze di bilancio. [r. s.]

Legge Cuneo

Le matricole ridotte del 25%

Sono le «matricole» del nuovo anno accademico dei corsi cuneesi Giurisprudenza. C'è stato un calo rispetto allo scorso anno, quando a fronte dei 160 iscritti ai corsi del capoluogo, gli studenti del primo anno furono 118. Si tratta di un 25% in meno, «risultato questo - come osserva il sindaco Elio Rostagno - in parte dovuto al trend regionale, che ha visto quest'anno un netto calo dell'orientamento verso Giurisprudenza, in parte alla mancata concessione del secondo anno che ha scoraggiato alcuni utenti».

In attesa di sapere quanti saranno gli iscritti a Scienze Politiche (scadenza il 31), il Comune sembra orientato «passare dall'ottica dell'università "servizio" per le famiglie neesi - come ha riferito il sindaco alle matricole in un incontro tenutosi nei giorni scorsi - a quella della creazione in città di ambiente universitario, con la creazione di un luogo che riunisca i corsi e i servizi che finora sono sparsi per la città». [f. r.]

LICEO SCIENTIFICO

Secchi anti-pioggia

un paio di giorni nell'ufficio del preside il secchio (sistemato per raccogliere l'acqua piovana) è vuoto, segno che minimo di lavori sono stati eseguiti. Il «blitz» di due idraulici della Provincia ha tamponato alcune buche nelle grondaie, ma studenti e professori del liceo scientifico «Peano» attendono lavori definitivi. «L'altra mattina, dopo mesi di proteste - spiega il capo istituto - giunti due operai. Sono stati fatte le opere più urgenti e in particolare si è provveduto ad evitare che piovesse in un'aula (quest'anno abbiamo 31 classe e 31 aule). Sono state liberate alcune grondaie. Il giorno dopo abbiamo anche avuto la visita del capo ripartizione della Provincia. E' fatto il piano degli interventi. Mi sono sentito in dovere di mandare una circolare agli studenti per ringraziarli della campagna giornalistica che ha indotto la Provincia ad intervenire». [r. s.]

ALLIANCE

Professori di francese l'autore

Appuntamento (promosso dall'Alliance Française) per i docenti di lingua francese oggi, alle 15, al «Bonelli», con Vittorina Corva autrice «Spirale». [m. v.]

Festa d'autunno con mostre danze, caldarroste e vino

Per la «Festa d'autunno», sabato, alle 21,30, nella parrocchiale, concerto di «La Rais» e della Corale «Tre valli» di Saluzzo. Domenica pomeriggio, mercatino dei prodotti tipici (mele, noci, castagne e miele), artigianato, mostre degli antichi attrezzi da lavoro, funghi «pisacan»; danze occitane con «La Chastelado»; caldarroste, vino, pane e miele per tutti. [a. g.]

BUSCA

«Maschi, femmine si nasce uomo, donna si diventa»

Domani, alle 20,45, nella sala di via Cavour, Ottavio Losanna terrà una conferenza su «Maschi, femmine si nasce: uomo, donna si diventa». L'incontro rientra nella rassegna «Le stagioni per crescere», indetto dal Comune e libreria «La Carna». [c. g.]

FESTA DI LEVA

Le splendide sessantenni con il loro cavaliere

Foto di gruppo, sullo scalone di corso Giovanni XXIII, delle donne partecipanti al tradizionale pranzo di leva delle sessantenni del capoluogo. Le donne hanno accettato l'umoristico invito del coetaneo Piero Borello di posare lui come unico «cavaliere», fronte all'obiettivo di Lino Bedino.

L'allarme lanciato dagli amministratori delle case di riposo con sede nelle vallate

«Gli ospizi di montagna sono in crisi»

Il presidente dell'istituto di Stroppo: «La legge obbliga l'assunzione di un assistente ogni tre ospiti»
L'adeguamento alla normativa regionale prevede ritocco delle tariffe di ottocentomila lire al

STROPPO. «Le case di riposo di montagna sono a rischio di chiusura a causa di una tiva regionale che impone l'adeguamento delle piante organiche in rapporto al numero degli ospiti». L'allarme è stato lanciato dagli amministratori degli istituti assistenza che operano nelle valli della «Granda».

Chiaffredo Laugero, presidente della casa di riposo «Riberi» di Stroppo, spiega: «La legge, in fase applicazione, prevede l'assunzione di un assistente ogni tre ospiti. L'applicazione di questa normativa nelle zone alpine segnerebbe la crisi di queste strutture assistenziali. Attualmente gli ospi di montagna applicano delle rette mensili che superano poco milione. L'adeguamento alla normativa regionale provocherebbe un aumento anche di 800 mila lire al mese. Se consideriamo che maggior parte degli anziani delle valli percepisce una pensione di 650 mila lire, possiamo capire la gravità della situazione».

L'ospizio «Riberi» di Stroppo e il presidente Chiaffredo Laugero

Sono circa un'ottantina le case riposo che operano nelle zone collinari e montane della «Granda». Per sollecitare una revisione della normativa è stato costituito un gruppo di lavoro composto da amministratori e rappresentanti provinciali delle Acli e di Cgil-Cisl-Uil.

«Siamo disposti manifestare le nostre preoccupazioni - conclude Laugero - anche in piazza a Torino».

Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira: «E' assurdo paragonare le case di riposo alpine con quelle pianura, anche dal punto di vista sociale. Per i paesi montagna l'ospizio non è un luogo d'emarginazione, ma è un elemento della comunità».

«Non dimentichiamo - precisa Ermanno Bressy, presidente provinciale delle Acli - che intorno alle case di riposo di montagna agiscono reti di volontariato locale che possono compensare la mancanza personale». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Barge, l'Enpa e la gatta cieca

Da anni provvediamo al mantenimento di una colonia di gatti randagi (Legge dello Stato 281/91, la quale tutela detti animali) tra cui soggetti bisognosi di cure (compito, quest'ultimo, attribuito ai Comuni). Ebbene, vi era una gattina fortunata degli altri perché, oltre la condizione di randagismo, pativa di una marcata cecità, totale, comunque sufficiente a rendere insicuri i suoi spostamenti; in cambio del cibo regalava tanta dolcezza.

Purtroppo, domenica 20 l'abbiamo trovata morta dopo, essere stata investita da parte qualche persona che ha ritenuto non dover frenare. Ebbene, ora l'automobilista ha la possibilità di dimostrare la sua sicurezza e la sua forza, presentandosi al Comando provinciale del Corpo guardia zoofile C.F. di polizia giudiziaria: degli accertamenti, si è portati a pensare che l'investimento sia stato volontario.

Enpa Barge

Perché non lo scalo di Levaldigi?

E' accaduto due settimane fa quando a Caselle è precipitato un cargo russo e l'aereoporto è stato chiuso per più ore. Succederà di nuovo nelle prossime settimane quando la nebbia paralizzerà lo scalo torinese. Gli diretti a Torino vengono dirottati alla Malpensa, a Linate a Genova costringendo i passeggeri ad almeno due ore di autobus per arrivare allo scalo torinese. Perché non usare l'aereoporto di Levaldigi? La maggior parte degli aerei che fanno scalo su Torino hanno dimensioni che credo consentirebbero l'atterraggio anche sulla pista cuneese. Con vantaggi per tutti: per i passeggeri che potrebbero arrivare a Torino in poco più di mezz'ora, per le compagnie che dimezzerebbero comunque le spese di trasporto, per Levaldigi che potrebbe trovare così un suo sbocco: non uno scalo concorrente di Caselle, ma integrato.

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.265; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montà:** 64.319; **Moretta:** 911.010; 772.555; 877.407; 782.356; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.129.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Basso Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.651
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, 61.435
Mondovì: *Carassone*, via 9, tel. 42.743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 269013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 269013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 690.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

CUNEO

Peano Martina; Touhiri Yasmine; Civallero Francesco; Sara; Porta Sarah; Cavallo Alice; Re Marco; Giordano Andrea; Giordanetto Daniela; Ratto Sara; Castellino Lorenzo, Francesco; Fruttero Giulia, Elena; Isaia Lorenza; Adele; Bergese Carol; Militello Selena; Revello Marco; Brignone Martina; Khady; Delfino Alberto; Chiapale Elena; Barroullet Sophie, Marina.

MORTI. Porta Luigi, 68 anni (residente a Casalgrasso), pensionato; Richiardi Felicita Vittoria, 79 (Cuneo), pensionata; Mauro Margherita, 80 (Chiusa Pesio), pensionata; Arese Francesco, 93 (Cuneo), pensionato; Fumero Palmira Maria, (Cuneo), casalinga; Lisi Elena, 80 (Cuneo), assistente sanitaria; Dutto Angela, anni (residente a Cuneo), religiosa; Maero Adele, 84 anni (residente a Cuneo), casalinga; Rosso Mario, 84 anni (residente a Centallo), pensionato; Garelli Giuseppe, 74 anni (residente a Massa), sacerdote; Allevi Ferdinando, 86 anni (residente a Moncalieri, provincia di Torino), pensionato; Ugues Franco, 77 anni (residente a Robilante), pensionato; Martinengo Paola Luigia, 80 anni (residente a Cuneo), pensionata; Giamlorenzi Franco, 65 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bianco Filippo, anni (residente a Dronero), pensionato; Viglione Giuseppe, 71 anni (residente a Piantà), pensionato; Perona Stefano, 74 anni (residente a Cervere), pensionato; Cervella Teresa, 75 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Vitale Tamaro, anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Lampis Antonio, 71 anni (residente a Cuneo), religioso; Elena Caterina Maria, 61 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Giordano Stefano, 83 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato.

Gondolo Renzo Costanzo (Cuneo), agente di commercio, con Antonella (Caraglio), operaia; Burreddu Andrea (Cuneo), carabiniere, Fabrizia (Boves), operaia; Meganza Andrea (Cuneo), insegnante, con Soggiu Maria (Concordia Sagittaria, Venezia), operaia; Menardi Paolo Andrea (Borgo S. Dalmazzo), commerciante, con Bongioanni Laura Teresa (Cuneo), commessa; Isoardi (Cuneo), impiegato, con Bisotto Silvia (Boves), impiegata.

I Veterinari e gli impiegati del Servizio Veterinario di Saluzzo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Mario Almar
, 22 ottobre

APPUNTAMENTI

Dibattito sulla

«Solitudine, male del secolo: affrontarla e risolverla» è dibattito in programma stasera, alle 21, nella Sala Falco della Provincia, con l'avv. Angela Pasinetti, padre Carlo Lanza, gesuita, lo psicologo Egidio Ciola e Adriana Quattrino, presidente dell'Associazione «E' amicizia» (sede in via Statuto).

«Così vicino, così lontano»

Domani, alle 20,30, al Nuovo Lux, sarà proiettato il film Wenders «Così vicino, così lontano». L'iniziativa è nell'ambito di «Angeli, eventi culturali».

Le iscrizioni ai corsi

Proseguono negli via Senator Toselli bis, a Cuneo, le iscrizioni all'Università della terza età. L'orario è dalle 9,30 alle 11,30. Le lezioni inizieranno 4 novembre con una conferenza di Gustavo Zagrebelsky, su «La Corte costituzionale, dall'interno». [r. s.]

A Cavallermaggiore serata su «Federalismo e secessione»

Sospeso fra urla e fischi l'incontro Soave-Comino

Momenti di tensione l'altra sera durante il dibattito pubblico che si è svolto nel salone «San Giorgio» tra gli onorevoli Domenico Comino, (ex ministro, capogruppo alla Camera della Lega Nord) e Sergio Soave (sindaco di Savigliano esponente dell'Ulivo) rieletto, dopo una «pausa» di due legislature deputato alle ultime politiche.

L'incontro tra i due parlamentari per discutere «Federalismo e Secessione» era patrocinato dal settimanale «Corriere di Savigliano». Oltre al direttore del giornale, Giampaolo Testa, nel ruolo di moderatore, erano presenti in una sala gremitissima numerosi rappresentanti dei periodici locali.

Dopo l'introduzione dei due parlamentari sulle rispettive tesi il dibattito si è spostato in sala con le domande rivolte agli onorevoli da parte di giornalisti e cittadini.

Il clima, già teso per la portata degli argomenti, si è andato via via infiammando anche a causa delle schermaglie (verbali) tra sostenitori dell'Ulivo e quelli del Carroccio, questi ultimi numericamente in netta maggioranza. Il dibattito tra Domenico Comino e Sergio Soave, che si è mantenuto per un'ora sui binari della massima correttezza, è degenerato quando una giovane di Cavallermaggiore è è rivolta a Comino domandando «se l'ipotesi di una secessione in Italia avrebbe generato eventi simili a quelli verificatisi dopo lo sfascio della Jugoslavia».

Alla domanda, ritenuta «provocatoria», un gruppo di sostenitori del Carroccio posizionati in galleria, è esploso in una bordata di fischi e di contestazione con insulti. Il comandante dei carabinieri di Cavallermaggiore, rendendosi conto della tensione e forse temendo incidenti, è salito in galleria per invitare il gruppo a comportamento «consono alle finalità della serata». Ma all'arrivo della forza pubblica, invece di scemare, la contestazione è aumentata, questa volta con slogan contro lo «Stato di polizia» e cori di «Libertà, Libertà» con riferimenti alle botte ricevute da Maroni a Milano.

Inutilmente gli attivisti della Lega di Cavallermaggiore hanno tentato riportare la calma tra il pubblico. Uno dei contestatori più esagitati è stato accompagnato all'uscita «per accertamenti»: il tutto sotto lo sguardo delle centinaia di persone in platea, in piedi per seguire quanto accadeva, tra fischi, slogan, battimani.

Il dibattito è stato interrotto da Testa «nella speranza che torni la calma». Dopo una mezzora di minuti, allontanati i contestatori è tornato il silenzio, l'incontro è ripreso con gli interventi dei due parlamentari. [m. b.]

I parlamentari Domenico Comino della Lega Nord e Sergio Soave eletto nelle liste dell'Ulivo

Opere in mostra

Premiati pittori, grafici e scultori

TRINITA'. Pieno per i festeggiamenti del 900° anniversario della nascita del paese. «Fin da sabato mattina - dice l'assessore Riccardo Bessone - i visitatori hanno affollato il palazzo comunale, la scuola media (dove i bambini hanno esposto i loro elaborati) e la piazza dove si sono tenute molte manifestazioni folcloristiche». Domenica, nel tardo pomeriggio, sono stati premiati i pittori che hanno partecipato alla prima edizione del concorso di pittura e scultura «Trinità: il fascino di una terra cuneese». Per la sezione «colore» il primo premio è andato ad Alessandro Bertaina; seguono Angelo Barbero e Vito Frosio. Per la grafica si è classificato al primo posto Enrica Forneris; segnalati Claudia Margaria e Livio Politano. Tra i giovani si è distinto Mario Soggiu.

Il 1° premio per la scultura è stato assegnato a Claudio Cravero. I quadri restano esposti nella saletta comunale di piazza Umberto fino a domenica (ore 20-22). [L. a.]

Operaio Michelin

Con una borsa ferì collega Condannato

CUNEO. Elio Simondi, 47 anni, abitante in via Valle Po, operaio «Michelin», difeso dall'avv. Adalberto Pasi, è stato condannato dal pretore Paolo Perlo (canc. Antonella Giordano) a 600 mila lire di multa per gravi lesioni al collega di lavoro Daziano Savino, 56 anni, residente a Fossano e parte civile l'avv. Marco Vicario. Il pm Marco Andrighetti aveva proposto un mese di reclusione. Il fatto risale alla sera del 25 marzo 1992. L'imputato nel corso di una discussione insorta con il collega Lorenzo Campana appena terminato il turno di lavoro, afferrato la borsa porta vivande di quest'ultimo lanciandola lontano. Sfortunatamente la borsa, come un proiettile, aveva raggiunto Savino Daziano fermo davanti alla bacheca sindacale ferendolo seriamente all'occhio sinistro. Il pretore Perlo ha condannato Elio Simondi a versare una provvisionale subito esecutiva di 10 milioni mentre l'intero danno sarà esaminato in sede civile. [g. d. m.]

DALLA FRANCIA

FOSSANO

Contadino di 65 anni stroncato da infarto

Un agricoltore di San Sebastiano, Giovanni Mondino, 65 anni, è morto ieri alle 18 mentre raccoglieva fagioli: l'ha stroncato un infarto. Vano l'intervento della Croce bianca e dei carabinieri. Quattro anni fa una delle due figlie del Mondino, Marisa, morta in incidente stradale. Giovanni Mondino lascia la moglie Orsolina Panero e la figlia Bruna. [l. a.]

E' morto l'ex veterinario Aimar

E' deceduto, ieri, all'ospedale di Savigliano, l'ex-veterinario Mario Aimar, 69 anni, di Revello, via Italia . La data dei funerali di Aimar, persona molto conosciuta e dipendente fino a pochi anni or dell'Usl saluzzese, non è ancora stata fissata. [g. no.]

Condannato per svaligiato sei

Raffaele Schirone, 25 anni, via Garibaldi, difeso dall'avvocato Battisti, è stato condannato dal pretore Perlo a 4 mesi di reclusione. Era accusato di svaligiato sei autovetture. [g. d. m.]

In Consiglio comunale si parla quote latte

E' convocato oggi alle 18 il Consiglio comunale straordinario sull'adozione di una mozione sull'emergenza latte presentata al sindaco Greco dai consiglieri leghisti Barolo e Camisassi. [g. ne.]

Un concorso riservato ai ragionieri

L'azienda territoriale per la casa ha bandito un concorso per assumere 8 istruttori amministrativi (6a qualifica) e un istruttore direttivo amministrativo (7a qualifica). Si chiede diploma di ragioniere, scadenza 30 ottobre. Informazioni allo 0171-440529.

CHIUSA PESIO

Auto fuori strada: due ragazzi feriti

Due ragazzi sono usciti di strada con l'auto l'altra notte a Vigne di Chiusa Pesio. Sono Renato Garro, 20 anni, via Madonna dei Boschi 103 (è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo per la frattura del bacino, trauma cranico) e Albino Giordano (23) di Peveragno, via Funga 209, che la caverà in 90 giorni. [r. s.]

CEVA

Trovato un fungo di 8 chili

Ernesto Rebaudengo, presidente del Gruppo micologico cebano col «Leucopaxillus macrocephalus», esemplare formato da 3 funghi trovato a Montezemolo da Bartolomeo Dematteis. Il fungo pesa 8 chili e è commestibile. [p. s.]

Furto nella chiesa di località Pasco

Un furto di oggetti d'epoca è stato a segno nella chiesa di località Pasco. I ladri sarebbero entrati di notte: si conosce l'ammontare del bottino, che pare superi alcuni milioni. [p. b.]

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

NOTIZIE dalle AZIENDE

La ricercata cucina del ristorante "La Villa"

Narzole. Parlare di tutti i piatti che il ristorante La Villa di Narzole presenta ai nuovi commensali è quasi impossibile. La gastronomia piemontese, o meglio langarola, è talmente ricca che vede alle spalle secoli di storia, legata ai fenomeni della natura, delle guerre, dello sviluppo economico - sociale, quella grande rivoluzione che ha scosso fino alle radici le strutture economiche e sociali. Oggi La Villa di Narzole, forte di questa tradizione produttiva legata alla terra, è diventata un locale importante, con una cucina che manda in visibilio i buongustai, come l'insalata di porcini, i flan di verdure di langa, gli gnocchetti alle ortiche ed i classici tajarin al sugo come la pasta e ceci oppure le varie minestre a base di castagne. E poi, Nebbiolo e Barbaresco, cosciotti di fagiano, anatra e altri animali da cortile pucinati alla contadina, fondute, selvaggina ecc.; contorni ricavati dalle fresche e fragranti verdure degli orti di Bra, Cherasco e Narzole. Anche se è una gastronomia nata con modestissime condizioni economiche, quella de La Villa di Narzole, è diventata ambiziosa, [illegible] grazie all'estro, all'intelligenza, alla professionalità ed alla creatività di Renato Delpiano, 28 anni, nativo di Cuneo. E' a La Villa di Narzole da 4 anni. Arriva dopo una grande esperienza in Liguria. Lavorava in locali "in" sul lungo mare; qui ha conosciuto la moglie Valeria Chiola da Savona, che oggi "vizia" in sala i clienti con un servizio impeccabile, con una carta dei vini di 130 prodotti, con un sorriso ed una gentilezza per tutti, anche in quei momenti "neri" coi colari, che ogni essere umano può avere. Il ristorante La Villa di Narzole è sito in centro, sulla strada per Bra-Benevagienna in una villa d'epoca, con 2 salette riservate, con un salone accogliente che può ospitare fino a 200 persone.

La clientela è medio alta; il prezzo è giusto. E' il locale ideale per pranzi di nozze, cene di lavoro, serate gastronomiche, programmate con piatti di ieri e di oggi, feste di leva, incontri gastronomici di gruppo, feste sociali.

"Cerco di esprimere al meglio le mie esperienze - dice Renato Delpiano - In questa stagione ci sono funghi, tartufi, castagne e frutta: festo si scatena ed ogni giorno nel menù c'è un piatto nuovo, rielaborato, sempre con prodotti di casa nostra".

A La Villa si mangia bene anche il pesce. "Lo facciamo solo su prenotazione - dice la Signora Valeria -. Per noi il pesce è una religione, abbiamo grande esperienza della Liguria. Lo cuciniamo con grande amore e con i dovuti riti, sempre freschissimo. Però devo dire che cuciniamo con lo stesso amore i piatti tipici delle Langhe".

Le considerazioni del Ristorante La Villa! "Tradizione e presente, tecnica e genialità di un cuoco come Renato Delpiano sempre alla ricerca dell'estro, della creatività". Per i commensali... "Un attimo di gioia, vissuto con intensità e naturalezza, in compagnia di grandi amici".

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Un orientamento chiaro e preciso.

La scelta di operare nel settore dell'energia e dei servizi, è maturata con la chiara consapevolezza di comprendere l'importanza del ruolo che riveste un'Azienda distributrice di gas ed acqua. Un'attività che si basa su alcuni elementi assolutamente indissociabili: la ricerca tecnologica per una innovazione continua; l'operatività rivolta al potenziamento ed all'ampliamento per migliorare i servizi; l'attenzione alla qualità del servizio attraverso il recupero del rapporto con il cliente; ed ancora l'impegno ecologico per la salvaguardia della qualità della vita. Un programma vasto, reso possibile dalle risorse ed energie investite, senza mai tralasciare il più piccolo particolare. È grazie a questo preciso orientamento che il Mariani Energia Duemila, dalla fine degli anni ottanta, ha ottenuto la concessione di 45* comuni, consolidando la sua posizione sul mercato.

*compresa società controllata Aster Gas s.r.l.

mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.

Il Comune fa marcia indietro sulla destinazione dei terreni di Quinto Bianco

Area industriale, «stop» a Bra

Il ripensamento sui capannoni nei campi di [illegible] molto fertile soddisfa i contadini come gli ambientalisti. Sollecitata la verifica delle opportunità di sviluppo dell'intera area

BRA. Effetto delle pressioni di lobby ancora potenti? O della spontanea mobilitazione dei cittadini? O di un «regolamento di conti» tra le forze politiche? Di certo c'è che gli amministratori comunali hanno fatto marcia indietro sulla destinazione industriale dei terreni agricoli a Quinto Bianco, votata all'unanimità in Commissione urbanistica nell'ambito della variante «produttiva» al piano regolatore generale che - redatta dall'arch. Giuseppe Carità - tra qualche settimana verrà discussa in Consiglio.

E' una vittoria, oltre che delle associazioni ambientaliste (in particolare del Wwf, i cui responsabili [illegible] formalizzato il loro parere negativo prima ancora di essere consultati), della Coldiretti e del comitato di quartiere «Tre frazioni», che si erano schierati contro il progetto fin dalle prime «indiscrezioni» sull'orientamento dei commissari. Un «no» deciso, «perché - era stato ribadito in un affollato incontro convocato dall'organizzazione agricola - prevedere la cementificazione di un'area a così elevata fertilità assesterebbe un colpo mortale all'economia agro-alimentare braidese, condannando alla chiusura decine di floride aziende in cambio di un'incerta prospettiva di posti di lavoro nell'industria».

Pochi giorni dopo l'assemblea alla Coldiretti, si è nuovamente riunita la Commissione urbanistica, e - stando al resoconto che ne ha fatto il sindaco Franco Guida in un comunicato di tre cartelle a capigruppo, assessori, associazioni e categorie - è stata una capitolazione. I commissari ammettono di essersi sbagliati? No, perché anzi «il presidente della Commissione» Giancarlo Balestra ha sottolineato che l'ipotesi di localizzazione di quell'area industriale è ineccepibile sotto l'aspetto tecnico-urbanistico e che la Commissione stessa, dopo oltre 25 riunioni e dopo aver visionato e scartato alcune alternative, l'ha confermata all'unanimità». Senonché «il consigliere Balestra ha evidenziato il fatto che negli ultimi tempi si registrano in città elementi di preoccupazione proprio nel settore della grande industria e ha ricordato come il sindaco, nell'ultima riunione della Commissione, aveva posto il problema della verifica delle opportunità di sviluppo industriale dell'area. Una premessa, questa, indispensabile per sostenere la necessità di una grande zona industriale in contrapposizione all'altra realtà produttiva del Braidese, l'agricoltura».

«Il presidente della commissione - prosegue il comunicato - ha, pertanto, proposto alla Commissione di stralciare dalla variante in esame la grande [illegible] industriale», la cui scelta «dovrà essere oggetto di una ulteriore, apposita variante che tenga maggiormente conto della reale situazione [illegible]». E' fatto, è il «de profundis» per i capannoni industriali nei campi di Quinto Bianco: con grande soddisfazione degli agricoltori e dei frazionisti di Riva.

[illegible] Novellini

IN [illegible]

[illegible]

Discarica contestata Nuova udienza a dicembre

Proseguirà il 20 dicembre la causa civile promossa dalla Servizi ecologici di Torino, di cui si è tenuta ieri la prima udienza in tribunale ad Alba. In discussione la discarica *rifiuti* che la società vorrebbe attivare a Ceresole. Ieri [illegible] state sentite le parti: i Servizi ecologici da un lato e dall'altro enti e persone che la società ha citato: il Comune di Ceresole, la Provincia, nonché il presidente e l'assessore Giovanni Quaglia e Marco Carpani, il sindaco di Ceresole Giuseppe Piumatti e Cristiana Sertorio della Regione. [g. f.]

ALBA

«Salotto delle 17» ospita Gina Lagorio

Al «Salotto della 17» della Fiera del tartufo oggi sarà ospite Gina Lagorio: parlerà dell'ultimo romanzo «Il bastardo, ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di don Emanuel di Savoia» (Palazzo piazza Medford). [g. f.]

[illegible] BELBO

Convegno [illegible] Pavese domani a L'Aquila

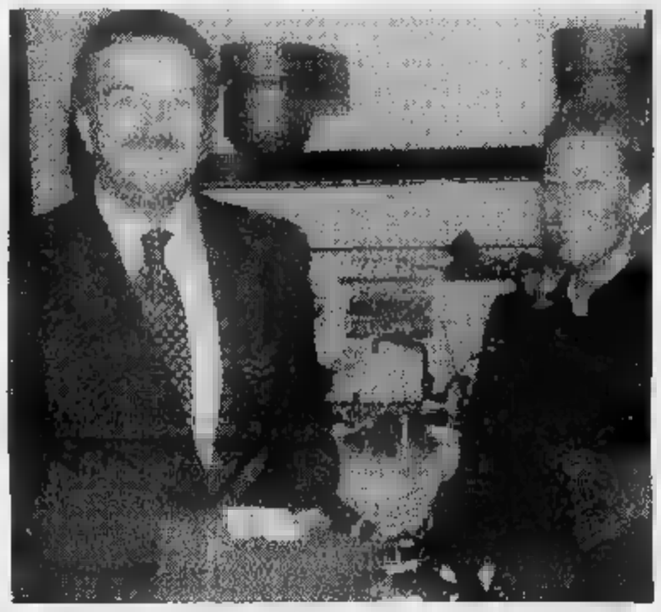
«Cesare Pavese, cultura e solidarietà» è il [illegible] del convegno di domani alla scuola sottufficiali della Finanza a L'Aquila. Interverranno il sindaco Luigi Ciriotti e il direttore del Centro studi pavesiani Franco Vaccaneo. Carlo Federici, direttore Istituto di Patologia del libro, parlerà dell'opera di restauro sul materiale librario di Cesare Pavese dopo l'alluvione. Interverranno Pasquale Stoppelli (Università de L'Aquila), Steno Nencini (colonnello), Giorgio Patrizi (La Sapienza Roma) Gaudenzio Nazario (pittore), Francesco Sicilia (direttore ufficio per i beni librari). [g. f.]

[illegible]

Si rifà il tetto [illegible] scuola media

Costerà [illegible] milioni rifare il tetto e dotare di uscite di sicurezza la Media. Il progetto approvato dal Comune è stato redatto dal geom. Luigi Pugno. [g. n.]

ALBA



Le proposte di un negozio «doc»

E' stata inaugurata la sede del negozio di arredamento Cesare Bella (nella foto Murialdo il titolare con un'ospite), in corso Piave 4, completamente rinnovata. Il negozio, che si distingue per l'elevata qualità dei prodotti, presenta una serie di interessanti proposte

SINIO [illegible]

Già dimora di marchesi

[illegible] cambia padrone e diventa albergo

SINIO. Il quattrocentesco castello, già dimora dei marchesi del Carretto, è stato venduto e sarà trasformato in un albergo. [illegible] attuali proprietari, le famiglie Marengo di Sinio, l'hanno ceduto allo studio tecnico di ingegneri e geometri Bonfante-Casavecchia-Marengo di Cherasco. Il Comune di Sinio, che [illegible] il diritto di prelazione, ha rinunciato. Il sindaco, Dino Destefanis, commenta: «Siamo contenti dell'operazione: la realizzazione di un buon albergo nella Bassa Langa, a pochi da chilometri da Alba, [illegible] potrà che portare benefici alla comunità locale, incentivando il turismo. Il Comune ha rinunciato all'acquisto non disponendo dei fondi per la ristrutturazione».

In passato si [illegible] ipotizzate varie soluzioni: apertura di un museo, casinò, [illegible] i progetti [illegible] sono andati in porto. [g. f.]

STUDIO EFFE CARAGLIO
by FRANCHI DIEGO e FERRUA RICCARDO
Vi propongono il meglio dell'Hi-Fi - Tv - Video
Ricetrasmettitori - Stazioni base scanners - HF - VHF - UHF - CB
Installazione progettazione impianti
HI-FI Car - autoradio - antifurti
Tv satellite - parabole

KENWOOD - YAESU - INTEK

NOVITA' GSM
ERICSSON GF 388 - GH 388 - GD 178
NOKIA 8110 - MOTOROLA 8400 - 8700 - D 460
PANASONIC G 350 - G 500 - NEC G 8
MITSUBISHI MT 10 E MT 20
[illegible] MARTIN DAVIS NO [illegible]
[illegible] in sede
PRESSO LO STUDIO EFFE CARAGLIO
VIA DIV. CUNEENSE 1 - TEL. 0171/817122
[illegible] IN SEDE DEI MIGLIORI MARCHI DELL'ALTA FEDELTA'
TEAC - REGA - MONRIO - BeW
I CONSIGLI - LA PROFESSIONALITA' - L'ASSISTENZA OFFERTA DAGLI SPECIALISTI

Per la pubblicità su LA STAMPA

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. [illegible] BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. 02/66.470

10125 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
[illegible] BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

28100 NOVARA
[illegible]
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 [illegible] linee r.a.)

13100 [illegible]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

[illegible] [illegible]LLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-582.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

Energia per il vostro domani.

Gestire, alle soglie del 2000, due servizi di vitale importanza per il futuro delle nuove generazioni, vuol dire lavorare in un'ottica attenta e seria. La salvaguardia delle risorse idriche ed il miglioramento dell'aria che respiriamo, fanno parte di una programmazione energetica ed ambientale perseguita con un'azione continua e costante. Così impieghiamo le nostre energie prodigandoci nell'impegno ecologico che permetta di tutelare la qualità della vita di oggi, soprattutto per migliorare quella di domani.

mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.

Dal 19 al 27 ottobre la RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunità offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 e, a richiesta, [illegible] vettura della gamma grazie il Centro di Assistenza Alfa Romeo più vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

9 GIORNI DI EMOZIONI ROSSO ALFA CON LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO.

Concessionari Alfa Romeo

Probabile un rinvio a fine anno della super multa europea

La guerra del latte continua

Oggi le nuove quote per 7900 produttori

Un momento della manifestazione di protesta degli allevatori domenica a Torino

CUNEO. A Bruxelles ieri pomeriggio il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto avrebbe ottenuto [illegible] proroga, fino [illegible] 31 dicembre, per il pagamento della multa di 421 miliardi (63 sono a carico dei piemontesi) affibbiata all'Italia per aver superato le quote latte. In [illegible] la notizia [illegible] ancora ufficiale. Se il differimento [illegible] fosse stato concesso, gli industriali caseari che, come sostituti d'imposta hanno trattenuto il denaro [illegible] produttori, già domani avrebbero saldato il conto.

Con la tregua richiesta anche da governo [illegible] Regione, il contenzioso rimane quindi aperto [illegible] più soluzioni, compreso l'intervento pubblico parziale o totale. Ma la guerra del latte in ogni caso continuerà forse più aspra [illegible] prima. Sono [illegible] 1600 in Piemonte i produttori chiamati a pagare la multa [illegible] quasi mille operano nella «Granda».

La maggioranza deve versare meno di venti milioni, ma ci sono decine di aziende, [illegible] sono le maggiori, ai quali si richiedono [illegible] da [illegible] milioni fino a seicento milioni di multa. Esentati invece, almeno quest'anno, le imprese agricole che operano in montagna.

«Il bollettino Aima con le quote per la stagione '95-'96 - spiega Denis Maero, giovane esponente del Comitato spontaneo che ha promosso la clamorosa protesta di domenica [illegible] Torino - è stato pubblicato con 14 mesi di ritardo. Abbiamo conosciuto le nostre quote a fine settembre, mentre la campagna è terminata il 31 marzo [illegible]. Inoltre gli elenchi sono pieni [illegible]. La sospensione delle multe servirà anche a mettere ordine ed evitare ingiustizie».

I sindacati agricoli, spesso contestati da coloro che devono pagare, obiettano che sono oltre 6 mila [illegible] 7900 i produttori piemontesi che [illegible] hanno [illegible] perato le quote, cioè hanno rispettato le regole [illegible] ora non hanno problemi.

Sul regime delle quote, di cui taluni hanno chiesto l'abolizione, le organizzazioni sindacali sostengono che vanno mantenute, pur distribuendole meglio e con più equità, «perché altrimenti con il prezzo mondiale del latte di 400 lire il litro il nostro mercato di colpo crollerebbe». Oggi, informa la Regione, viene pubblicato con sette mesi di ritardo il bollettino delle quote di ciascun produttore per la campagna '96-'97. E la guerra del latte continuerà.

De Matteis

La Coldiretti attacca

«Se ci sono regole rispettiamole chi protesta fa il gioco dell'industria»

TORINO. Quello striscione «Coldiretti maledetti» portato domenica in piazza a Torino, [illegible] vacche e vitelli, dai contestatori delle quote latte proprio non gli [illegible] andato giù.

Carlo Gottero, presidente piemontese del maggiore sindacato verde, abbandona il tono conciliante e sbotta: «Sono incazzato nero con quegli agricoltori, ma soprattutto [illegible] chi strumentalizza la loro protesta».

[illegible] spieghi meglio.

«Vogliamo dirlo una volta per tutte che quando ci [illegible] regole vanno rispettate? Sulle quote latte possiamo discutere e cercare di cambiarle, ma finché ci sono [illegible] inutile fare i furbi e poi piangere...».

Sul latte versato è il [illegible] di dire...

«Sul l[illegible] consegnato alle industrie oltre le quantità che [illegible] azienda [illegible]va assegnata, sperando [illegible] solita sanatoria all'italiana».

Perché parla [illegible] protesta [illegible]

[illegible] domando quali responsabilità hanno nelle scelte degli agricoltori certi soggetti della filiera latte: venditori di mangimi, veterinari, venditori di vacche e vitelli. Tutta gente che [illegible] interessa [illegible] vendere e [illegible] spingere le produzioni... [illegible] poi le conseguenze le paghiamo tutti».

[illegible] è [illegible] prima volta che arrivano le multe europee per eccesso di produzione

«In Italia [illegible] già accumulato sanzioni per 3626 miliardi, un'enormità. Sono soldi che la Comunità ci trattiene dal bilancio e che gravano sullo Stato italiano. Siamo d'accordo con chi chiede [illegible] rateizzazione delle sanzioni, ma vogliamo allo stesso tempo che il governo e il ministro Pinto in particolare si muovano per uscire dallo stallo».

Una proposta concreta

«Si può agire sulle norme che regolano la vendita diretta e il tasso [illegible] minimo di grasso in modo [illegible] ridurre i litri di latte prodotti in [illegible] ed abbassare le multe».

[illegible] voi avete anche un proposta più strutturale.

«Il mercato del latte [illegible] Italia [illegible] controllato per oltre la metà da 700 grandi aziende. Molte [illegible] società per azioni, alcune sono emanazioni di banche e multinazionali. [illegible]oi chiediamo che le nuove quote latte tengano conto delle unità produttive. [illegible] piccolo o medio produttore che migliora la [illegible] stalla [illegible] vuol far lavorare con sè i figli dever poter [illegible]re e vedersi pagare il latte il giusto prezzo. Le quote devono servire a tutelare la qualità, non massificare il mercato lasciandolo in mano ai più forti».

E ai consumatori che cosa [illegible]

«Che se comprendono le ragioni della piccola impresa avranno latte più fresco prodotto nella loro regione e non un liquido «decotto» proveniente da Germania e Francia e da altre zone di superproduzione industriale».

Carlo Gottero, Coldiretti piemontese

Sergio Miravalle

Produttori chiedono il blocco delle importazioni

«Una valanga di riso sommerge l'Europa»

**[illegible]. Grido d'allarme di risicoltori e industriali del settore: siamo sommersi dalla valanga di riso che si sta abbattendo sull'Europa, proveniente dai Paesi dei territori d'Oltremare dei paesi Ue, dagli Stati Uniti, dalla Thalandia [illegible] dall'Australia.

«Se non si pone subito riparo - dice Piero Garrione - presidente dell'Ente nazionale risi - tutto il settore sarà destabilizz[illegible]. E' una concorrenza spietata, quella dei Paesi Terzi produttori verso l'area comunitaria, tanto da rendere problematica la collocazione del riso italiano e molto incerto il futuro. Garrione ha lanciato l'allarme [illegible] Milano, durante un vertice con i massimi addetti ai lavori, convocati al termine dell'annata risicola e per parlare di evoluz[illegible] del mercato e sue prospettive. Al confronto erano presenti anche Tommaso Rosa, esponente del ministero Risorse Agricole; Herman Versteijlen, capo divisione riso della commissione europea; Joaquin Ferran, altro dirigente della commissione. Sotto accusa gli accordi Gatt, che consentono privilegi a Paesi stranieri [illegible] scaricare sull'Europa cereale a dazio zero e agevolato. E le [illegible] ni Paesi dei territori Oltremare tipo Suriname e Guyana. Ma anche la stessa riforma comunitaria. Tanto che Tommaso Rosa dice: «Si sono create condizioni insopportabili, la riforma è già fallita in partenza, dovremo domandarci [illegible] dobbiamo [illegible] produrre. Al punto in cui siamo arrivati [illegible] tratta [illegible] vedere se vogliamo mantenere [illegible] la produzione risicola comunitaria oppure farla sparire». Parole dure e chiare, che testimoniano lo stato [illegible] disagio [illegible] sofferenza di un settore [illegible] [illegible] l'Italia è leader nell'Ue. L'ingresso massiccio di riso straniero a prezzi concorrenziali sta creando squilibri [illegible] preoccupazioni già avvertite. Nella campagna che si [illegible] concludendo i prezzi sono mediamente sotto di un 5% di quello dell'intervento, la soglia minima stabilita da Bruxelles. E nel vertice di Milano, da più parti, si [illegible] invocata la «clausola di salvaguardia», un salvagente [illegible] cui si ricorre nei casi estremi, quando è necessario porre uno sbarramento più deciso.

[illegible] Quaglia

AGRINOTIZIE

MONCALVO

A novembre le assise delle «Città del vino»

Due importanti appuntamenti per le «Città del vino»: sabato [illegible] Suvereto (Li) i sindaci aderenti all'associazione premieranno [illegible] cantinette speciali l'atleta Roberto Di Donna, prima medaglia d'o[illegible] azzurra alle Olimpiadi, il giornalista Candido Cannavò direttore de «La Gazzetta dello Sport», l'urbanista Leonardo Benevolo [illegible] l'enologo Luigi Scini. L'associazione, cui aderiscono [illegible] città e paesi terrà l'incontro annuale dal 22 al 24 novembre con visite e convegni a Moncalvo, Nizza e Costigliole. (a. ca.)

ASTI

Riunione [illegible] Consorzio del Brachetto

Oggi alle 16, alla Casa dell'Asti, [illegible] piazza Roma ad Asti, riunione delle cantine e degli industriali aderenti [illegible] Consorzio del Brachet[illegible] acqui. Scopo dell'incontro, una valutazione della vendemmia e dei prezzi: il gruppo aveva fissato 32 mila [illegible] miriagrammo, [illegible] sul mercato, le aromatiche uve per il Brachetto d'Acqui, abbiano superato la soglia delle 40 mila.

ALESSANDRIA

Il punto [illegible] vendemmia con l'Unione agricoltori

Ad Alessandria martedì prossimo alle 11, nel salone dell'Unione agricoltori, in via Trotti, [illegible] terrà un incontro per fare il punto sulla qualità della vendemmia. Partecipano, tra gli altri, rappresentanti delle aziende viticole: Poderi La Guardia, Marenco, Ivaldi, Liedholm, Limonci, Gaudio, Quattrocolo, Massa, La Scolca, Valditerra.

[illegible] BAVIERA

Successo dell'edizione di «Piemonte centrotavola»

«Piemonte centrotavola» iniziativa promozionale di vini e cucina è ospitata in questi giorni a Monaco di Baviera. Produttori e ristoratori hanno presentato agli addetti al settore turistico tedesco, il meglio della gastronomia piemontese ed oggi, la rassegna si concluderà con una manifestazione all'aeroporto internazionale.

MANTA

La mostra delle mele antiche andrà anche a Torino

Successo per la mostra di varietà antiche di frutta, svoltasi sabato [illegible] domenica al castello [illegible] Manta. L'iniziativa voluta dal Fai, dall'Università di Torino, Asprofrut [illegible] Comunità Montana, è stata visitata da oltre duemila persone. Oltre [illegible] [illegible] varietà di mele espo[illegible]. Gli studenti della scuola professionale di Verzuolo hanno distribuito succhi di frutta. La rassegna sarà trasferita a Torino al Lingotto durante [illegible] «Salone internazionale del gusto» organizzato dall'Arci-gola Slow food dal [illegible] novembre al 2 dicembre.

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi: arborio in aumento

Mercato risiero normale, ieri mattina, alla Borsa [illegible] Vercelli, con prezzi per lo più stabili: uniche eccezioni, i risoni Arborio che sono aumentati di [illegible] lire al chilo ed i Thaibonnet che, al contrario, di lire [illegible] hanno perso 20. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla, Elio, Cripto, Cripto-Elio, Selenio, Lido, Loto-Europa, Loto, Ariete e Drago [illegible]0-670; Sant'Andrea 719-769; Roma e Baldo 790-820; Arborio 1000-1030; Thaibonnet 670-700. Lavorati: Originario 1170-1270; Lido 1220-1320; Sant'Andrea 1370-1470; Roma e Baldo 1540-1640; Ribe-Ariete-Drago, Ariete-Drago, Europa-Loto [illegible] Loto 1220-1320; Arborio 1980-1980; Thaibonnet 1300-1400. [w. ca.]

OFFICINE AUTORIZZATE:

[illegible] [illegible]
RACCONIGI (CN)
P.zza Caduti per [illegible] Libertà, [illegible]
Tel. (0172) 85079

CAVAGLIA' WALTER
COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
Via Busca, 39 - Tel. (0175) 239043

[illegible]
SALUZZO (CN) - Via Torino, 75/A
Tel. (0175) 42897

[illegible] & TARDITI
RORETO (CN) - Via Brà, 115
Tel. (0172) 411455

[illegible] & GALLIZIO
CARRU' (CN)
Viale Vittorio Veneto, 5
Tel. (0173) 75147

LINEA
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106
Tel. (0175) 248839

MULASSO GIOVANNI
CANALE (CN) - Via Monbirone, [illegible]
Tel. (0173) 95567

TONY [illegible]
SAVIGLIANO (CN) - Via Cuneo, 11
Tel. (0172) 715547

OFFICINA [illegible]
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 7/A
Tel. (0172) 691261

CARROZZERIE AUTORIZZATE:

CESANO & PICCO
SALUZZO (CN) - Via Pignari, 17
Tel. (0175) 43769

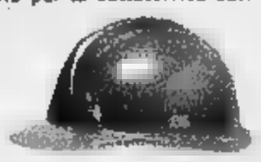
MACOCCO [illegible]
ALBA (CN) - Corso Piave, [illegible]
Tel. (0173) 284269

LA [illegible] DI [illegible] ALFA ROMEO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Concessionari Alfa Romeo

Insieme... con energia.

Un'azienda che [illegible] occupa della gestione di impianti di distribuzione gas, nonché della distribuzione di acqua potabile, [illegible] può prescindere da una continua operatività sul campo. Operatività che si concretizza in una presenza costante di personale altamente qualificato, pronto a intervenire per garantire sempre un servizio continuativo, [illegible] impegnarsi al potenziamento ed all'ampliamento degli oltre [illegible] Km di condutture.
Uomini che collaborano per la collettività con spirito di sacrificio e forte spirito di gruppo.
Uomini "insieme" per [illegible] servizio efficiente.



mariani ENERGIA DUEMILA s.p.a.

Meglio rivolgersi a professionisti che consiglino senza «spaventare»

Ottobre, attenzione alla vista

E' il mese della prevenzione per gli occhi

Un occhiale con due pietre, e lo slogan: «Gli occhi sono i vostri, non metteteci una pietra sopra»; un altro con due scatolette di tonno, e la scritta che recita: «Gli occhi sono i vostri: non sceglieteli a scatola chiusa»; un altro ancora, disegnato con due dadi, che dice: «Gli occhi sono i vostri: non affidateli al caso». C'è poi lo slogan «Se pensate che un occhiale vale l'altro, i vostri occhi sono già bell'e fritti», accompagnato da una buffa immagine di occhiale costruito con due uova cucinate a «occhio di bue»; e una montatura con tappi di acqua minerale che dice invece «Perché tapparsi gli occhi: non è vietato vedere meglio», un'altra ancora, ottenuta con due fette di limone, recita «Gli occhi sono i vostri: non spremeteli con limoni».

Sono alcuni esempi delle campagne pubblicitarie di Ottica Salva, che «assomigliano» molto all'idea che la famosa catena di negozi ha del proprio lavoro. Serietà e, perché no?, senso dello humor, che aiuta a superare i problemi senza drammatizzarli, senza cioè renderli più grandi e più «paurosi» di quello che sono.

Nei centri con il marchio Salva, insomma - a Torino in corso Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 45, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 372, via Nizza 60, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3, e ancora, fuori città: ad Asti in via Cavour 99, a Chivasso in via Torino 45, e, l'ultimo «nato», a Moncalieri in viale Stazione 1 - il cliente viene accolto e «tranquillizzato».

A questo riguardo, anche l'estetico diventa importante, e «aiuta». Così i negozi offrono soluzioni personalizzate per lenti, lenti a contatto, lenti monouso, e pure montature eleganti e all'ultima moda, tra le quali scegliere quelle più gradite e che meglio si confà ai propri gusti. Portare gli occhiali infatti, può anche essere una necessità, ma non deve diventare un complesso per nessuno.

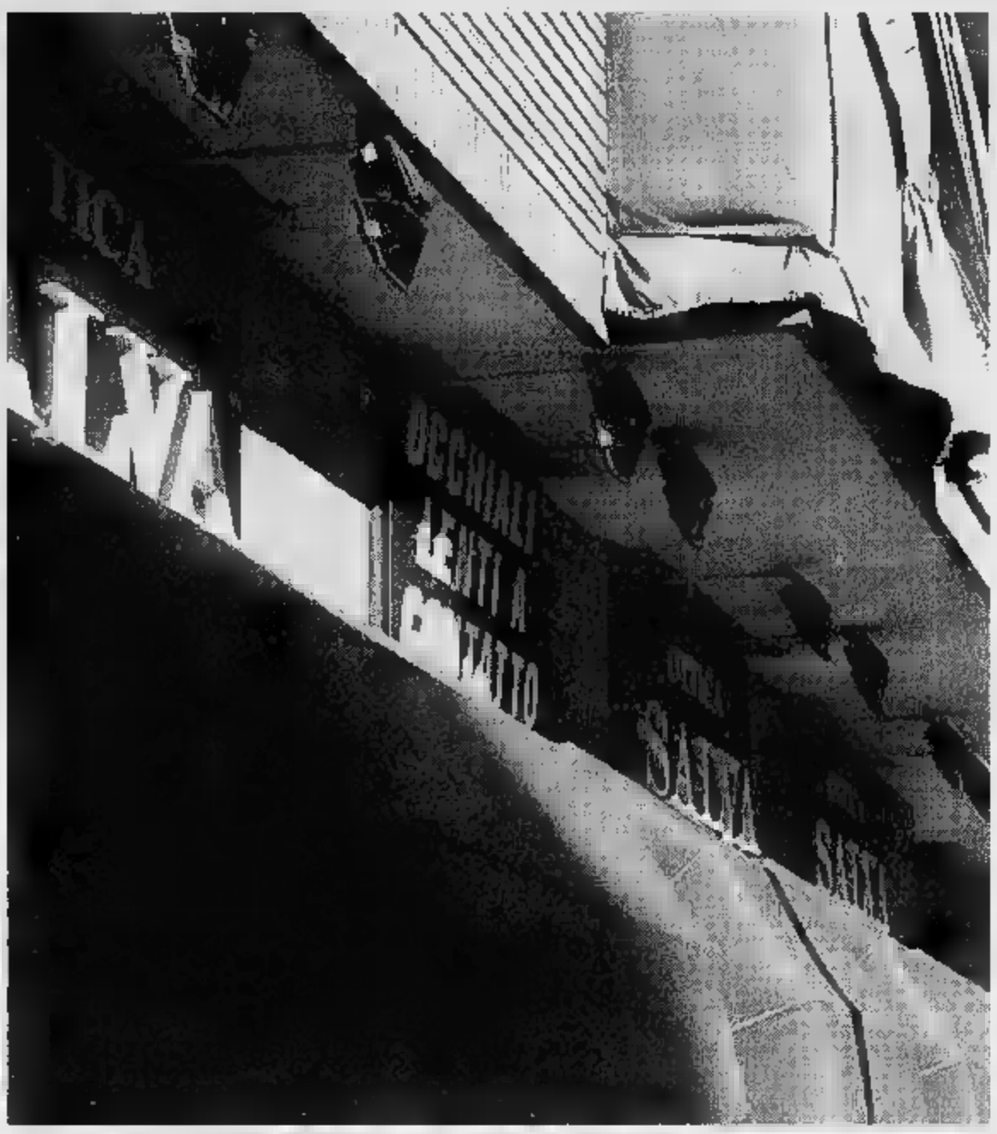
Qualità e simpatia, dunque. Non a caso nel settore della contattologia, ad esempio, Salva ha lanciato slogan come «Con che colore vuoi uscire stasera?», per promuovere le lenti a contatto colorate. Sempre per questo prodotto, è nato anche un «Club Arcobaleno» che raccoglie i clienti interessati alle lenti estetiche.

Serietà e impegno. Ma anche la capillarità sul territorio, che è una delle caratteristiche peculiare del marchio Salva, che si pone al servizio del cliente, ovunque egli abiti nella città. Non una catena «snob», che bada a una zona piuttosto che a un'altra, anzi: l'importante, per Salva, è casomai portare un po' ovunque il suo lavoro e la sua filosofia professionale.

E poi? Quali altri segreti si sono dietro al successo targato Salva? Lo spiegano ancora una volta i tre titolari: «Noi diamo molta importanza al problema vista che ci sta davvero a cuore - dicono - ma nello stesso tempo lo drammatizziamo, anzi cerchiamo di renderlo più accettabile, magari "giocando" con gli occhiali e con promozioni simpatiche».

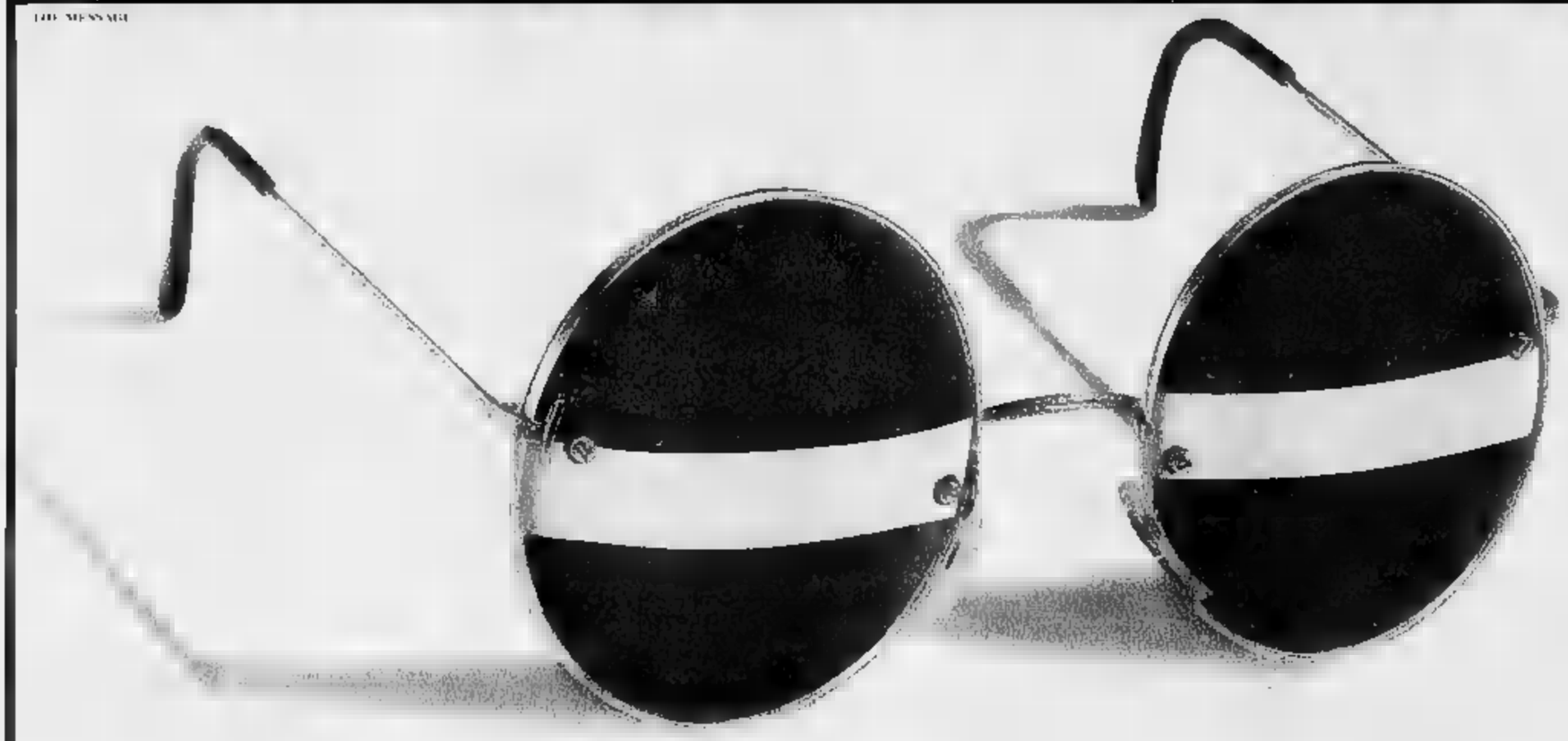
E così si ritorna al discorso della campagna pubblicitaria, facilmente riconoscibile con i suoi slogan sui giornali, che si fa notare per il linguaggio creativo e per la capacità di coinvolgere il pubblico appunto in un simpatico e «complice» gioco, fatto tutto di allusioni e rimandi. A maggior ragione adesso, a ottobre, il mese che viene dedicato proprio alla prevenzione della vista, Salva si pone come una proposta davvero particolare rispetto alle altre.

In più, Ottica Salva adesso ha «fatto 13». Può sembrare solo un gioco di parole ma si tratta della semplice verità: la grande e affermata organizzazione che da anni si dedica esclusivamente all'ottica professionale, ha raggiunto il numero tredici riguardo ai suoi centri. Un bel numero, che ricorda la fortuna e il successo. Un successo costruito nel tempo grazie a un costante impegno sul fronte della qualità professionale e dei servizi ai clienti.



PERCHE' ACCONTENTARSI DELLA SOLITA VISTA?
NON E' VIETATO VEDERE MEGLIO.

OTTOBRE
MESE
PREVENZIONE
DELLA VISTA
NEI 13 CENTRI
OTTICA SALVA.



TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.07.54
- VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA - TEL. 317.97.91
- C.SO G.CESARE 63 - TEL. 85.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 ZONA CROCETTA - TEL. 568.16.19
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.20.82
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 - TEL. 66.88.997

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/43.68.79

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - 910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

OTTICA
SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA.

Prende il via domani [redacted] convegno «Cercando il cinema»

Arriva Ermanno Olmi

Il noto regista parteciperà agli incontri in programma a Mondovì Chiusa Pesio e Cuneo. Si proietta il film «Voci nel tempo» di Piavoli

MONDOVI'. E' un grande appuntamento con la cinematografia la tregiorni «Cercando il cinema» che si apre domani nella sala Bertola e che, passando per Chiusa Pesio, si concluderà sabato sera nel capoluogo della «Granda».

Il [redacted] convegno internazionale curato da Ipotesi Cinema Cuneo, l'associazione fondata [redacted] Chiusa Pesio da Giancarlo Baudena e Ilva Fontana, entrambi allievi [redacted] scuola di cinematografia [redacted] Ermanno Olmi [redacted] Bassano del Grappa, porterà nella «Granda» alcuni dei nomi più prestigiosi della celluloide, di quel «fare cinema» non commerciale che ha come filosofia dominante la «postazione per la memoria», l'essere testimone del proprio tempo e dei sentimenti che al questo tempo sono legati.

«Abbiamo fatto un grande sforzo - spiega [redacted] entusiasmo Giancarlo Baudena, da mesi impegnato nell'organizzazione -, ma siamo soddisfatti, abbiamo [redacted] avuto l'adesione di tutti i registi che avevamo invitato».

Arriveranno Ermanno Olmi, Franco Piavoli, Toni De Gregorio, Marcello Piccardo, Giorgio Diritti e alcuni rappresentanti del cinema polacco, al quale il convegno [redacted] dedicato.

«Vogliamo dedicare il convegno a questo ricchissimo patri[redacted] culturale - aggiungono Giancarlo Baudena e Ilva Fontana -: perché autori come Polanski, Zanussi, Wajda, Holland e Kieslowski sono [redacted]iti [redacted] fare poesia attraverso le immagini, fornendo grandi indicazioni alle nuove generazioni di registi».

A Kieslowski in primavera, Ipotesi Cinema Cuneo aveva già dedicato la prima parte di «Cercando il cinema». Venerdì sera, alle 20, l'omaggio si rinnoverà con la proiezione di due film: «Il cineamatore» e «La doppia vita di Veronica».

I lavori del convegno che si aprirà domani, alle 16, alterneranno conferenze e dibattiti alla proiezione dei filmati: in particolare i primi affronteranno le tematiche legate a cinema e scuola [redacted] all'analisi dei filmati proiettati durante il convegno. Fra questi, domani sera, alle 20 e 22, due opere [redacted] Piavoli che [redacted] la moglie Neria è un vero artigiano-poeta della macchina da presa: «Il pianeta [redacted] «Voci nel tempo», presentato quest'anno a Venezia. Al termine delle proiezioni ci sarà il dibattito.

Sabato (ore 20,30) un'altra proiezione: questa volta nei padiglioni del 1° Festival delle Alpi del Mare [redacted] Cuneo: Ermanno Olmi terrà a battesimo il cortometraggio «Il castagno», realizzato da Giancarlo Baudena [redacted] Ilva Fontana. Seguirà uno spettacolo multimediale [redacted] le 46 comparse protagoniste della pellicola.

Vanna Pescatori

Franco Piavoli con la moglie Neria che collabora alla realizzazione delle sue opere

MONDOVI'

Le tappe del convegno

Il convegno «Cercando il cinema», curato da Ipotesi Cinema Cuneo con la collaborazione della sala Bertola, della Cuneo Eventi Spa e dell'associazione «Amici Alta Valle Pesio», patrocinato da Regione, Provincia, Comuni [redacted] Chiusa Pesio [redacted] Mondovì e sostenuto dalla Banca Regionale Europea, si aprirà domani alle 16, [redacted] un dibattito con i registi: interverranno Marcello Piccardo e Franco Piavoli. Alle 20 e 22, proiezione in contemporanea dei film di Piavoli «Voci nel tempo» e «Il pianeta azzurro». Venerdì alle 18, incontro con Ermanno Olmi e omaggio al cinema polacco; alle 20, ricordo di Kieslowski con proiezione di «Il cineamatore» e «La doppia vita di Veronica». Seguirà [redacted] dibattito. Sabato alle 10, incontro degli [redacted] Chiusa Pesio e, alle 17, partecipazione all'inaugurazione della 1ª Fiera delle Alpi del Mare a Cuneo dove, alle 20,30 verrà proiettato [redacted] video «Il castagno», seguito da uno spettacolo multimediale. [v. p.]

[redacted]

Intellettuale di Dogliani racconta la «bagna caoda»

ALTRO che rito magico: la bagna caoda è [redacted] rito infernale, riesce al meglio nel buio delle cantine che sanno di mosto prossimo [redacted] maturare, dove botticelle e garocci rovesciati sono scranni per i nobili limbi [redacted] mefistofelica corte [redacted] l'odore di zolfo è coperto da quello dell'aglio che frigge assieme alle acciughe in un incendio di oli bollenti e, se [redacted] ci si scotta almeno una volta le labbra, bagna caoda [redacted] è». E' indispensabile la lunga citazione (rubata [redacted] Franco Piccinelli che presenta il libro) per entrare nello spirito di «Bagna caoda. Rito magico!», ultimo nato per le «Edizioni libraria Franco Spinardi. All'insegna di Ishtar». Il libro, prezzo di copertina 15 mila lire, [redacted] dello [redacted] Spinardi, originale intellettuale di Dogliani.

Un libretto tra il [redacted] e il faceto che pare avere un solo fine: parlare dell'intingolo più conosciuto, apprezzato, curioso e «purificante» d'origine piemontese. «Piatto nazionale, direi, per [redacted] piemontese che si rispetti», sostiene l'autore. «Perché la bagna caoda ha un'indiscutibile valenza esoterica? Perché è preparata [redacted] ingredienti fatali, talismanici e telesmatici come olio, burro, latte, acciughe sotto sale e aglio», aggiunge [redacted] pagina 17. E via con spiegazioni d'origini [redacted] poteri di ogni alimento dall'olio al burro, acciughe, sale [redacted] aglio compresi. Quindi le verdure ideali per gu[redacted] al meglio questo «sugo caldo»: topinanbur (nome che deri[redacted] da una tribù d'indiani), [redacted]lo, cardo, peperone. Solo [redacted] pagina 43 la spiegazione sul come preparare questa benedetta «bagna». Si parte con «Il 'grambo'», ovvero fuoco e crogiolo. E sempre con disquisizioni filosofico-storico-letterarie che arrivano a dibattere sul «rito [redacted] cibo».

Ma 'sta ricetta? «Prima cosa, private gli spicchi d'aglio delle pellicine (ricordate: almeno un bulbo a persona). Operazione che richiede pazienza, ma consolatevi che in Grecia, il solo fatto di pronunciare la parola aglio [redacted]giura la cattiva sorte», scrive Spinardi. Mi illudevo che, prima o poi, avrei trovato una paginetta [redacted] ricetta, dosi, tempi di cottura, spiegazioni per «casalinghi-desiderosi-di-cimentarsi» a preparare la «bagna», ovviamente. Nulla. La ricetta c'è, precisa e affascinante, affogata in pagine [redacted] poesia prima di arrivare al «culmine del rito» e addentrarsi ancora su accessori quale pane [redacted] vino.

Un'opinione? Mi ricorda «De arte resecandi casei» (sull'arte di tagliare il formaggio, ed. Arciere) [redacted] le confraternite che nascono per godersi vini e cibo nascondensodi dietro scenari culturalfilosofici. Insomma, se volete scoprire la ricetta della «bagna caoda» comprate [redacted] ricettario di [redacted] Germana. Se volete trasformare questa «bagna» in rito magico quello di Spinardi è [redacted] libro indispensabile.

Gianni Martini

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Pièce dialettale

Stasera (alle [redacted] 21, Fiamma) «I motobin» di Villanovetta di Verzuolo presentano «I vinti ani pi' brut ed pa[redacted] Michel».

CARRU'

Cucina [redacted] note

Sono aperte le prenotazioni al pranzo a base di piatti indieni in programma domenica (ore 12,30) al «Pub Namasté» l'appuntamento gastronomico sarà accompagnato dalle note dei «Blue in green» (telefono 0173/75495).

CENTALLO

Suona la band rock

A «El loco» stasera (ore 21), suona la rock band torinese «Black skin».

[redacted]

C'è il Luna Park

In piazza d'Armi attrazioni del grande Luna park: orario 15-19 e 20,30-23.

Dario Lombardo [redacted] a «I cannubi»

[redacted]

La «House band»

Stasera, ore 22, all'Highlander pub musica live con la «House band».

ALBA

Fiaba musicale

Oggi alle 11 gli allievi del con-tro Goitre presentano [redacted] Sala Ordet, la fiaba musicale «La luna» di Orlando Di Piazza.

PI[redacted]

Chitarra argentina

A «Le baladin» stasera (ore 22), il chitarrista argentino Juan Carlos Biondini proporrà un repertorio latino americano.

L[redacted]

Rap [redacted] hip-hop

All'Arkanà stasera (ore 22,30), rap, hip hop [redacted] funky con spuntino a base di piatti messicani.

B[redacted]

Serata blues

Stasera al circolo «I cannubi» (ore 21,30) c'è il blues di Dario Lombardo.

VERZUOLO

Cover di Sting

Stasera (ore 21,30) al The Guinnes pub cover di Sting e Police con i «Bring on the night band».

CUNEO [redacted]

Finale il 9 novembre

«Tour Heineken» Le band si sfidano [redacted] colpi di tappi

CUNEO. Prosegue [redacted] successo il tour Heineken, l'happening musicale riservato alle giovani band della «Granda». Stasera l'appuntamento è al «Club 21» con gli «Odietamo»: nel corso dello spettacolo si beve Heineken, ma i tappi invece di venire buttati sono consegnati dal pubblico alle hostess che li inseriranno nell'urna [redacted] «gettone voto» per la band preferita.

«Da sottolineare l'impegno e la bravura di tutti i componenti delle band che con le hostess Heineken hanno saputo trascinare [redacted] pubblico trasformando i concerti in momenti di festa» spiegano Mario Avena [redacted] Giorgio Dalbesio della CuneoBevande, che cura il tour nella «Granda».

Al termine del circuito le due band che avranno il maggior numero di tappi accederanno alla finale che [redacted] terrà il [redacted] novembre al «Capolinea» di Entracque. [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000 sab. e fest. 12.000 — **Il barbiere di Rio** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' — Comico

Fiamma — Tel. 693.554. Or. feriale e festivi: 17/19,30/22. L. 10.000 sab. e fest. 12.000 — [redacted]

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or. feriale e festivi: 16/18/19,50/22. L. 10.000 sab. e fest. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. [redacted] sab. e dom.: [redacted] Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

Don Bo[redacted] — Or.: feriale 21 fest. 16,30/21 L. 7000/4000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000, rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15 festivo 15/17/19/21 — OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — [redacted] RIPOSO

[redacted]

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000 sab. e festivi L. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 412.771. L. 10.000 sab. e fest. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

Nuovo Lux — Tel. 944.231. [redacted]: sab. 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000 — [redacted]

[redacted]

Nuovo — [redacted] 15 e 20,30 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22, fest. 15/22 L. [redacted] — [redacted]

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.728. [redacted]: fer. 21; fest. [redacted] Ingr. L. [redacted] — [redacted] RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22; fest. 17/20 22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20-22 fest. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

Nuovo [redacted] — Tel. 62.407. Or.: fer. 20/22; fest. [redacted] L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: fer. e fest. 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 827.534. L. 10.000 — OGGI [redacted]

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.858. L. 10.000, rid. [redacted] — SALA UNO: oggi riposo; SALA DUE: oggi riposo

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sabato 20/22 festivi 16/18/20/22 L. 8000 — NON PERVENUTO

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. [redacted]: 19,30/22 [redacted] 14,30/17/19,30/22 L. 10.000 — OGGI [redacted]

[redacted] — Tel. 42.808. Lire 10.000/8000 — **Vietato [redacted] minori [redacted] anni [redacted]**

[redacted]MONDR. — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

S. DAMIANO D'ASTI

Cristallo — Ore 21,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

A[redacted] — Tel. 712.957 — [redacted] RIPOSO

[redacted] — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000 — [redacted] RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scomodi [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted], tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il [redacted] di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **[redacted]sion: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.[redacted]. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Fino al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria: 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Unione Musicale - serie dispari ore 21 precise Berliner Symphoniker, Marc Andreae dir. Derek Han pianoforte. [redacted]: Coriolan, ouverture op. 62; Concerto n. [redacted] sol magg. op. 58; Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92. Bigl. non abbonati poltrone di platea e balconata L. 50.000 event. ingr. L. 30.000 all'Auditorium dalle 20,30 inf. tel. 544.523/517.518.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 D. Fo e F. Rame in **La Bibbia dei villani**, prima nazionale. Camp. abb. 1996/97. Abb. Arcobaleno 7/8 spett. posto fisso, abb. Mito Caba[redacted] 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10/13 e 15/19. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg9**
20,30 **Hot Chocolate**, tv movie
22,20 **Condo**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,50 **Emotions**
0,20 **Musica insieme**

Telecupole
20 — **Solo musica [redacted]**
20,30 **Frontiera in fiamme**, film
22,30 **Tg 4**
[redacted] — **Le auto della settimana**
1 — **Video Top**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19,32 **He Man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Alamo**, miniserie
22,30 **Seven Show**, varietà
23,30 **Top Model**
0,20 **Rouge**
0,35 **Oroscopo**

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13 — **Videonotizie**
15 — **Telesport**
16 — **118 Pronto intervento**
19 — **Videonotizie**

Primantenna
19,30 **Tg**
20,10 **La auto dell[redacted]**
21 — **Film**
22,30 **Tg**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 [redacted]

0,15 **Tg**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Super Zap**
22,30 **Azzurro Italia**
0,30 **Donne e motori**
1 — **Le più belle di «Vizi privati»**

[redacted]
19,20 **Tg [redacted]**
20 — **Romagna mia**
20,45 **Fiori nella polvere**, film
23,30 **Tg lime**
23,30 **Cartomanzia**
0,45 **Telatime by night**

[redacted] Rete
20,30 **Divorzio alla New York**, film
[redacted] — **Auto d'oggi**
24 — **Vizi privati**
1,45 **[redacted] d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,55 **F.M. tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Bill Cosby show**
[redacted] **Minicomics + Tutto Tris & Totip**
20,40 **Anna**, film
22,30 **Informazioni regionali**
[redacted] — **Tg motori**
23,05 [redacted]
0,05 **Racing time**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20,10 **Vivere Torino**
21 — **Redazionali [redacted] vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**

1 — **Mediterraneo news**
1,30 **Programmi [redacted] stop**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Cross of fire**, film
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Quinta stagione**, film
24 — **Super Zap**
0,30 **Le più belle [redacted] «Vizi privati»**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,10 **I cavalieri dello zodiaco**
20,40 **Scandali al mare manicomio confortevole**, film
22,20 **Parliamone**
23,40 **Informasette**
0,30 **Sexy and soda**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Totò turco napoletano**, film
22,30 **Scrivere per il Terzo Mondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Tal 9
19 — **Non avere paura**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Scudi lei...**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Totò turco napoletano**, film
22,30 **Scrivere per il Terzo Mondo**
23 — **Telegiornale**
23,15 **[redacted] di pietra**
23,30 **Documentario**

[redacted] Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

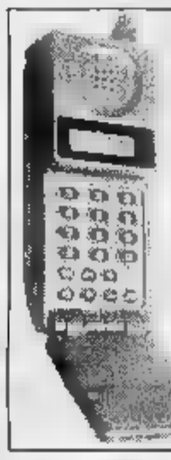
LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM E OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO TELECOM (fino al 31/10/1996). RIDUZIONE DELLE TARIFFE TACS.**
- **OMNITEL: SCONTO DEL 50% SULLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA FASCIA ORARIA PIU' CARA DEL PIANO TELEFONICO SOTTOSCRITTO (NEW NIGHT&DAY, LIBERO, NEW BUSINESS TIME, GOLD fino al 31/12/1996 con contratto sottoscritto entro il 3/11/1996).**

MAXON MX21
90 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.285.000



MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera ■ 10 memorie.

£.385.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block [illegible] ed agenda - Peso 195 gr.

£.489.000

SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 e 12 ore d'attesa.

£.490.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.540.000

MOTOROLA FLARE GSM
99 numeri e nomi memorizzabili, batteria NiMH 12 ore d'attesa, 10 tipi di suoneria.

£.549.000

MOTOROLA 7500
99 numeri memorizzabili, batteria 12 [illegible] d'attesa, caricabatterie doppio da tavolo.

£.589.000

OMNITEL 6200
Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 [illegible] - Peso 215 gr.

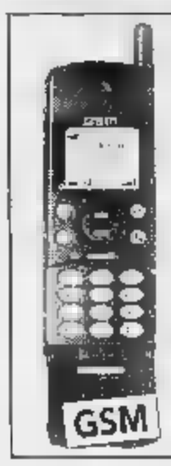
£.590.000

NEC G8
40 [illegible] memorizzabili, batteria 27 ore d'attesa, risposta au[illegible]matica.

£.640.000

MITSUBISHI MT10
40 numeri ■ nomi, batteria 20 ore d'attesa, [illegible] regolabile.

£.648.000

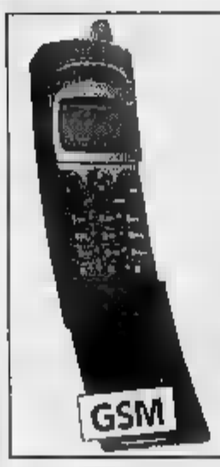


MITSUBISHI MT 20
Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, calcolatrice.

£.738.000

MOTOROLA ELITE BASIC
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr

£.870.000



OMNITEL by NOKIA 8110
Batteria 70 ore d'attesa, selezione di rete automatica ■ manuale.

£.890.000
In presenza di abbonam[illegible]

MOTOROLA 8400
100 memorie [illegible] Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.839.000

MOTOROLA 8700
255 numeri memorizzabili, multilingue, display verde, batteria al litio da 90 ore di attesa, 8 ore di conversazione.

NOVITA'

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO [illegible] 10 - 19,30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con [illegible]

ORARIO CONTINUATO [illegible] - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO ■ PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 ■ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ■ TORINO - C.so Orbassano 165 ■ TORINO - P.za Castello 42 ■ TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino [illegible] ■ PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo ■ • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - Via F.lli Bandiera 5

Basket C1: gli albesi si sono imposti 82-70, ma prima hanno tremato

Giornalino vince con rischio

L'Abet Bra è andata molto vicino a espugnare per la prima volta il Palazzetto langarolo
Ma il coach Giandrone ammette: «Siamo Della Valle dipendenti». La situazione in C2 e D

ALBA. Rispettando la tradizione, il Giornalino ha vinto il derby con l'Abet nella quarta d'andata della C1 di basket, ma stavolta la formazione braidese aveva dato l'impressione di poter violare per la prima volta il Palazzetto langarolo.

Gli albesi si sono imposti 82-70, ma a 2' dalla fine la gara era apertissima. Alla fine ha prevalso la maggiore compattezza dei langaroli. L'Abet, per ammissione del coach Dario Giandrone, si è confermato troppo Della Valle-dipendente e quando il giocatore è stato ben marcato da Bassan i braidesi ne hanno risentito.

La partita è stata molto tesa e il vantaggio, per entrambe, ha mai superato i 6 punti. Il Giornalino però in metà ripresa ha accumulato 10 punti di margine imboccando la via della vittoria. Qualche discussione sull'arbitraggio non apparso all'altezza. Sono usciti per falli Bassan e Vinetti nel Giornalino; Di Croce, Patria, Sanino, Sardo e Marengo nell'Abet.

La squadra albese ha dovuto fare a meno di Guidoni che si è infortunato a un dito nella prima parte dell'incontro. «Era un match importante - ha detto il coach albese Aldo Fiorito - che siamo riusciti a vincere anche se siamo solo al 70% della condizione. La nostra difesa a uomo però funziona e dà risultati. L'Abet è una buona squadra; potrebbe essere l'"outsider" della stagione. Nelle nostre fila ottimo Porcella e grande la difesa di Bassan e Della Valle».

Sull'altro fronte Dario Giandrone è contrariato: «Abbiamo giocato male, non approfittando dei loro momenti di difficoltà quando eravamo in vantaggio. Stavolta pensavo di farcela, ma l'arbitraggio ha resa la partita ancora più nervosa. Abbiamo patito la loro aggressività in difesa. Della Valle nella ripresa è calato; forse avrei dovuto dargli un po' di riposo».

Migliori marcatori Bassan (17), Porcella (16) e Cesco (10) per gli albesi; Della Valle (22) e Marengo (17) per i braidesi.

In C2 «colpo grosso» del Dogliani che ha espugnato Ivrea 91-88. «Si è finalmente rivisto il Dogliani corsaro dello scorso anno» dicono i dirigenti. Borra (17), Enrico Occelli (16) e Aimasso (14) i migliori realizzatori. L'Alpina Savigliano, ancora a 0, è stata battuta in casa dall'Oleggio 60-67; il Saluzzo ha perso a Casale 82-65 e il Fibrac Fossano ha ceduto a Verbania 85-97 dopo un supplementare.

In serie D terzo derby dell'Abacoop Alba sul Casale per 81-74 nei supplementari e sconfitta dell'Icap Cuneo per 75-86 a Pino col Torino Teen.

Aldo Scavino

Il pubblico sulle tribune dell'impianto albese (foto Murialdo) Nel derby Giornalino e Abet hanno mai raggiunto un vantaggio superiore ai 6 punti sull'avversaria Soltanto in ripresa gli hanno allungato di dieci lunghezze ipotecando il successo

Ferodo Mondovì, la sorpresa

Il Dogliani sconfitto in Promozione

MONDOVI'. Con sette formazioni della «Granda» al via, è partito anche il campionato di Promozione di basket. I risultati più interessanti li hanno ottenuti la Ferodo Mondovì e la Castistica Albese.

I rosso-argento monregalesi hanno allestito una buona formazione e puntano a un campionato a ridosso delle squadre di vertice. Nella prima giornata il calendario li vedeva opposti ai Dogliani. I langaroli allenati dal bravo Valeriano d'Orta e composti in gran parte da atleti dello stesso gruppo che ha scalato i campionati regionali partendo dalla Promozione e arrivando a un ruolo da protagonista in C2 erano i favoriti dell'appuntamento, ma sul parquet del palazzetto i monregalesi hanno disputato un'ottima partita. Trascinati da Carchia, Airaldi, Mina, Bernard e Voena, gli atleti della Ferodo hanno giocato in velocità con precisione al tiro e grande presenza a rimbalzo, imponendosi per 94-81, nonostante le buone prove dei langaroli Diani, Maria e Borra.

Importante anche l'affermazione dei giovani della Castistica Albese che hanno battuto 74-73 l'Omega Asti, una delle più accreditate aspiranti al passaggio di categoria. La squadra allenata da Massimo Torchio è composta soprattutto da giovani del vivaio Giornalino.

Antonio Intennimeo, nuovo acquisto della Ferrero Mangimi Ceva formazione che punta alla vittoria nel campionato di Promozione

La grande favorita per la vittoria è però la Mangimi Ferrero Ceva. I giallorossi sono sempre affidati a Giorgio Morando e hanno inserito nella «rosa» un talento del valore di Antonio Intennimeo, confermando la «stella» Di Gangi. All'esordio a fare le spese del devastante tallento offensivo dei cebani è stato il Moretta, sconfitto in trasferta 92-63 da 31 punti di Gangi e 15 di Intennimeo. Vittorioso anche il Cuneo che ha ingaggiato da Ceva la «guardia», e arbitro, Crida e ha sconfitto in trasferta l'Azeta Asti.

A completare il dominio delle formazioni della «Granda» ci ha pensato l'Alba, travolgendo 62-48 il Teneroni Asti di Pippo Saclà. La formazione allenata da Carlo Colli punta su atleti di grande esperienza come Boggione, Zanoletti, Margheri e i fratelli Colli e Varaldo.

La prossima giornata propone la sfida, domani alle 21, tra Ferrero Mangimi Ceva e Castistica Alba, mentre, sempre domani alla stessa ora Dogliani cercherà riscatto in l'Omega Asti e la Ferodo Mondovì giocherà a casa dei Teneroni.

Risultati. Albese-Omega Asti 74-73; Ferrero Ceva-Moretta 92-63; Azeta Asti-Cuneo 69-78; Alba-Teneroni 62-48; Ferrero Mondovì-Dogliani 94-81. [r. s.]

GRUPPO

CALCIO

Michele Camposeo mister Sommarivese

Dopo l'esonero di Nicola Chiarla al termine della vittoria domenica col Piobesi, è Michele Camposeo il nuovo allenatore della Sommarivese (Promozione); il presidente è Claudio ha ingaggiato un uomo di esperienza che ha guidato anche Albese, Fossanese e, lo scorso anno, Piobesi. [a. s.]

[illegible]

Flavio Dotta finalista Coppa Italia

ripresa dopo l'infortunio che l'ha estromesso dalla lotta per lo scudetto, Flavio Dotta è rientrato in attività nelle semifinali di Coppa Italia. A Ceva ha battuto Rosso 9-8 e si è qualificato per la finale dove affronterà il vincitore Sciorella-Bellanti. La Coppa riprenderà dopo la fine del campionato. [a. s.]

PANTALERA

A Caraglio giocano partite decisive

Sabato, alle 13,30, a Caraglio finali del Torneo dei Paesi di pantalera organizzato dalla Pallonistica Banca di Credito Caragliese. Al termine dei play-off Tarantasca ha chiuso in 12 punti, seguita da S. Rocco Bernezzo e S. Pietro del Gallo 10, Roata Canale Caraglio 6, Mondovì 5, Monastero 3 e Vignolo 0. Nei play-out prime Madonna del Pasco e Morra del Villar con 10 punti; Morozzo e Margarita 9; Caraglio 7; Bernezzo 6; Paschera 4; Bottonasco 1. Le consegneranno il trofeo «Domenico e le medaglie «Madernassa d'oro». Durante la stagione (cinque mesi), in sedici località sono giocati 160 incontri con 112 atleti impegnati. [a. s.]

[illegible]

Lurisia, aperta pista su ghiaccio

All'albergo «Everest» di Lurisia tutti giorni (lunedì escluso) funziona la pista di pattinaggio con orari 9-12, 14-17 e 20-23. E' possibile noleggiare l'attrezzatura. [r. s.]

[illegible]

Verzuolesi piazzati nel Alassio

Tre quinti posti per i verzuolesi nel Torneo nazionale giovanile di Alassio. Li hanno ottenuti Silvia Racca e Paola Bazzani nel singolo Juniores e Elena Abbà nel singolo Giovanissime. [a. s.]

Massimo Sentieri
abbigliamento
uomo - donna
CHIUDE
per cessata attività
VENDE TUTTO a META' PREZZO
APERTO ANCHE LA DOMENICA
BORGO SAN DALMAZZO
Via Fontana, 2 (ang. Statale per la Francia)

Arena Disco
Giovedì 24/10
serata LUSSURIA
presenta
DYLAN
CARAGLIO - CN infoline 0171/817670 618628

1995
continua
La Stampa
in CD-ROM.
tutto LA STAMPA
Compact
per informazioni
NUMVER
1678 - 02005

FIAT
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere
escluso il martedì
dalle ore 22,30 alle 05,00

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Invito alla sfilata
L'ATELIER DELLA SPOSA
Unica sede a Genola (Cn)

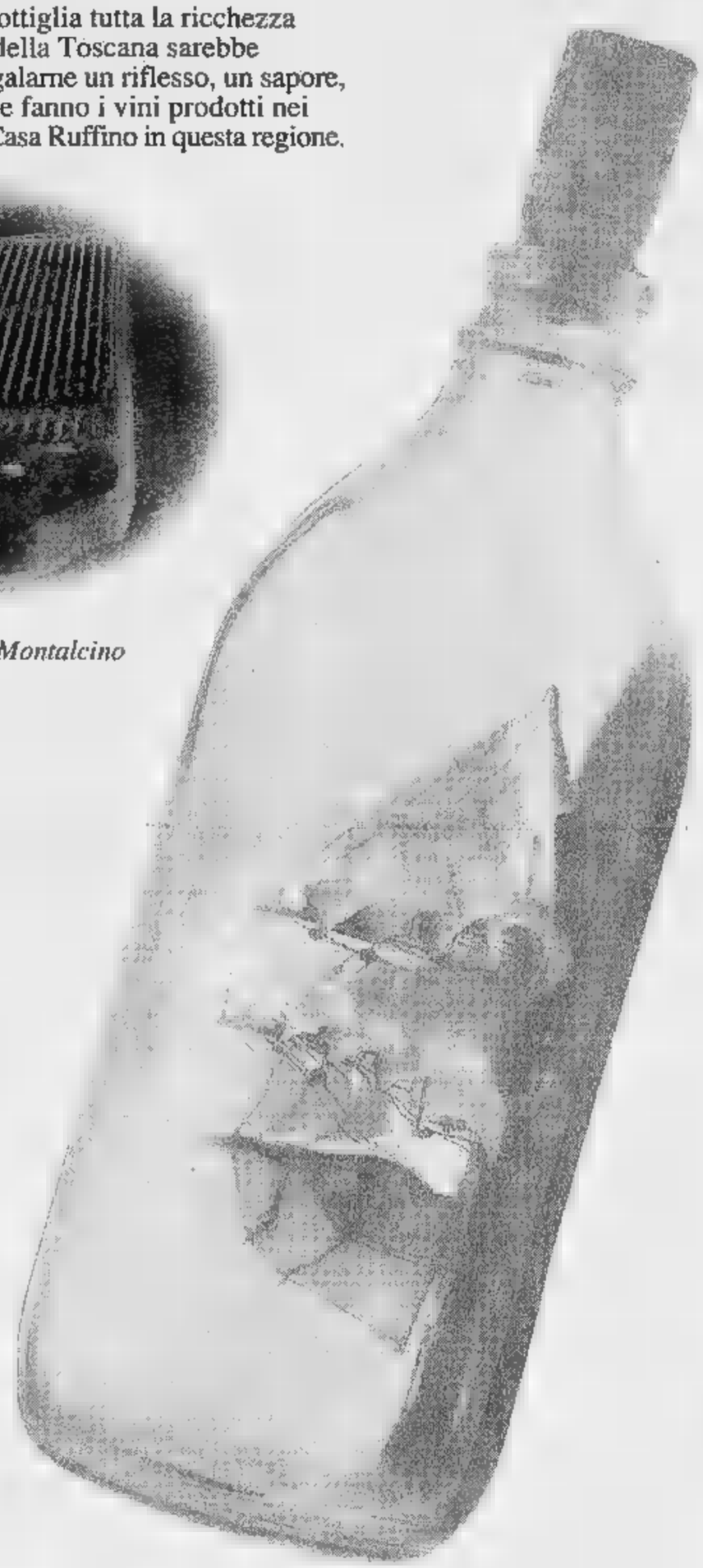
L'Atelier della Sposa è lieto di invitare tutti i futuri Sposi al *Fashion party* per la presentazione delle sue esclusive collezioni ***Primavera-Estate' 97.***
L'appuntamento è per **sabato 26** ottobre alle **ore 21** oppure **domenica 27** ottobre alle **ore 16**
Ristorante «*Lago dei salici*» (Caramagna Piemonte).
Prenotatevi telefonicamente
presso la nostra sede, ai numeri (0172) 68465-68495

La storia del vino scritta da Ruffino

C'E' CHI IN BOTTIGLIA METTE LE NAVI E CHI CI METTE UN'INTERA REGIONE

Voler mettere in bottiglia tutta la ricchezza di natura e cultura della Toscana sarebbe presunzione, ma regalarne un riflesso, un sapore, una qualità è ciò che fanno i vini prodotti nei molti Tenimenti di Casa Ruffino in questa regione.

La Tenuta Greppone Mazzi a Montalcino



La gioia dell'uva vendemmiata nella scenografia di una tenuta Ruffino nel Chianti

Il vino è un organismo vitale che reagisce alle sollecitazioni, agli stimoli, alle attenzioni, che forma la sua unicità imparando il linguaggio della sua terra. Ruffino tra i primi si è impegnato a valorizzare i vitigni toscani con innesti che hanno migliorato le varietà tradizionali, ma ha anche introdotto nuove varietà ottenendo prodotti di ormai consolidato successo internazionale.

OGNI VINO METTE IN TAVOLA LE SUE QUALITA'.

Tutto questo permette a Ruffino di proporre una gamma di vini originali, di diversa personalità. Assaggiateli a tavola: scoprirete vini rossi che all'occasione si dimostrano anche esperti vegetariani e vini bianchi che si abbinano perfettamente non solo a piatti di pesce. Scoprirete che la qualità è il loro tratto comune e che la scelta è solo questione di gusto. Il vostro.

Riserva Ducale, Chianti Classico D.O.C.G.

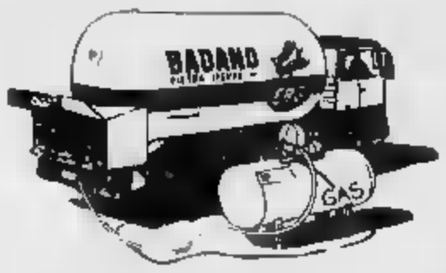
Lodola Nuova vino nobile di Montepulciano D.O.C.G.

Le botti sormontate dai bollitori per il controllo del livello del vino durante la fermentazione

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

SPECIALE RISCALDAMENTO



BADANO GAS s.r.l.

FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE CON INSTALLAZIONE
SERBATOI IN USO GRATUITO DA 1.000 A 10.000 LITRI
PROGETTAZIONE E ASSISTENZA

NOVITA'

Nuovi serbatoi GPL interrati senza recinzione
Per informazioni Numero verde 1670-14523

Loc. Cà di Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939

ERG PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.
Concessionario Carburanti e Combustibili
Via Peagne, 27 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939

CENTRO OPERATIVO privilegio

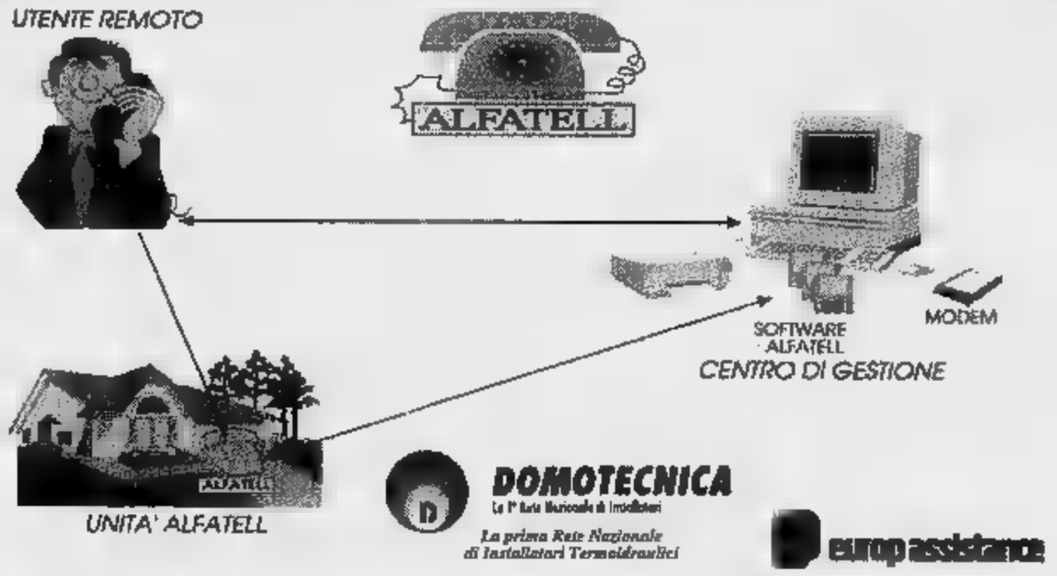
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE.
INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1.000 A 10.000 LITRI
IN LAMIERA CATRAMATA O RESINATA

CALOR RIVIERA

di BARBETTA PIERANGELO
17027 LIGURIE (SV) - Viale Europa,
Tel. 019/617508 - 615018 - Fax 019/612101

Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
CERT. N. 035 UNI - EN 29002 (ISO 9002)

PROGETTI - INSTALLAZIONI
MANUTENZIONI GENERALI
CENTRO SERVIZI
IMPIANTI G.P.L., METANO E GASOLIO
- Impianti termoidraulici, di condizionamento pompa di calore
- Caldaie gasolio metano • Impianti elettrici civili industriali
- Opere murarie di ristrutturazione



DOMOTECNICA
La prima Rete Nazionale di Installatori Termoidraulici

europ assistance

- Gestore Alfatell • Manutenzione Generale • Impianti Termici, idraulici ed elettrici
- Bruciatori caldaie gasolio • Termoregolazione • Ristrutturazioni edili

---

ISOTEC®

Pannello isolante, portante e impermeabilizzante è l'elemento di copertura ideale per la realizzazione la ristrutturazione tetti nuovi vecchi. Realizza una completa impermeabilizzazione di sicurezza e una valida barriera a condensa e vapore.

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
ALBENGA
Tel. (0182) 50472/543103 - VIA GENOVA, 93

Lampogas Ligure S.r.l.

Albenga Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20584

Lampogas

ESCLUSIVO!

Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione

ERG

Forniture GPL per riscaldamento, ristorazione agricoltura.
Prezzi interessanti con il miglior servizio!!!

PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

Tel. 0182/20584

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 23 Ottobre 1996 n. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Per la prima volta ieri un Capo dello Stato nella sala del Consiglio della Regione Liguria

Scalfaro ai sindaci: «Non arrendetevi»

Il presidente a Genova tra crisi economica e federalismo

Il Presidente della Repubblica, Scalfaro, nella sala del Consiglio regionale

GENOVA. «Sono onorato d'essere il primo Presidente della Repubblica ospite ufficiale della Regione Liguria», dice Oscar Luigi Scalfaro nella «sala verde» del Consiglio Regionale, rispondendo al saluto di Giancarlo Mori e di Fulvio Cerofolini. E aggiunge: «Mi fa piacere di essere tra questa simpatica presenza dei sindaci». Nella tribuna riservata al pubblico ci sono molte decine di sindaci liguri, tutti con la sciarpa tricolore. Tra i seggi si sono i consiglieri e i parlamentari, nell'emiciclo le autorità civili, militari e religiose.

Siamo quasi al termine della visita ufficiale del Capo dello Stato. Nel pomeriggio due appuntamenti: la breve visita a Palazzo San Giorgio e l'incontro in Regione con le istituzioni locali. Nella sede storica dell'Autorità Portuale, Scalfaro giunge puntualissimo alle 16,30, provenendo dalla Prefettura dove ha fatto colazione. Lo attendono il presidente Giuliano Gallanti e il presidente del Consorzio Sech, Luigi Negri. Ci sono anche rappresentanti dei terminalisti e dei sindacati dei lavoratori. Non si fa vivo il console Paride Batini.

Scalfaro si informa e resta ammirato dell'addobbo della Sala del Capitano. Lo dirà poco dopo in Regione: «Ho ammirato i protagonisti della storia genovese del XVI e XVII secolo, quando Genova controllava la finanza internazionale. So che il porto sta crescendo a ritmo serrato, grazie alla vostra tenacia. Tra i doni che ho ricevuto (l'Atlante di Genova» e una copia del «Libro dei Privilegi» di Colombo), c'è anche un prezioso documento d'epoca: la tratta di barili di Malaga, dove all'inizio dell'atto si parla di Domineddio, che deve favorire l'affare e proteggere la navigazione. Ebbene io sono disposto a bere tutto quel vino purché si giunga ai risultati che sogniamo. L'inizio della mia giornata è cominciata con la visita agli hanseniani. Ho colto la profonda lezione di questi fratelli che cercano di vincere il loro male aiutando gli altri. Bene: ho detto che siete un popolo tenace. Allora vi lascio il mio saluto: arrendetevi, mai!».

Scalfaro, che era accompagnato dalla figlia Marianna, che però ha trascorso la giornata a passeggiare per il centro e a fare shopping, era stato salutato in Regione, prima da Fulvio Cerofolini, presidente del Consiglio, il quale dopo aver esordito ricordando le difficoltà che la Liguria sta attraversando (crisi economica e disoccupazione giovanile) ha ripreso i temi del decentramento e del federalismo, auspicando che presto si dia alle Regioni una «ampia possibilità legislativa, programmatoriae finanziaria». Cerofolini ha approfittato dell'occasione per invitare il Capo dello Stato a Genova, per il prossimo dicembre, per la conclusione delle celebrazioni del centenario della nascita di Sandro Pertini.

Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha parlato anche come presidente della conferenza delle Regioni, puntando il suo breve intervento sui temi del federalismo. «Oggi, dopo quasi mezzo secolo - ha detto Mori - emerge l'esigenza di adeguare la carta Costituzionale». Mori ha ribadito l'unità e l'indivisibilità della Nazione, anche se ha auspicato una «unità dinamica» attraverso «un ordinamento federale basato sul livello regionale». Il presidente ha anche indicato il modello da imitare: quello della Germania Federale, mettendo in guardia contro di rischi del «federalismo municipale». Il federalismo regionale, secondo Mori, «può contribuire a uscire dall'immobilismo amministrativo». Il presidente della Regione ha concluso affermando che la Liguria è una «regione europea».

Scalfaro ha accolto l'intervento di Mori con soddisfazione. Ma pure senza entrare nel merito del problema, ha auspicato che gli uomini della Bicamerale lavorino con entusiasmo, «credendo» come quelli della Costituente

Flick e Violante a Palazzo Ducale

Paolo Lingua

Il ricordo di Terracini

Mille invitati a Palazzo Ducale

GENOVA. E' stata la festa «personale» dell'avv. Raimondo Ricci, ex senatore del pci, presidente dell'Anpi della Liguria, vecchio partigiano che ha voluto, con tutte le forze, la cerimonia che ha unito il ricordo di Umberto Terracini a un anno dal centenario con la rievocazione del cinquantenario della Assemblea Costituente. Palazzo Ducale ha offerto l'aspetto dei giorni migliori, con un migiaio di invitati in sala e con lo schieramento, oltre la balaustra delle massime autorità dello Stato: il presidente della Camera Luciano Violante, il presidente del Senato, Nicola Mancino, il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, i professori universitari Franco Barbagallo di Napoli e Pietro Scoppola di Roma, oltre al ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano (gli ultimi tre hanno svolto la relazione ufficiale). Erano presenti anche la vedova e i figlio di Terracini.

Il senatore Umberto Terracini

Tutto s'è svolto nel rispetto del protocollo e senza incidenti (nella giornata c'è stato solo il presidio, molto composto, degli agenti di polizia del sindacato Sap, che protestavano per limiti di organico, in piazza della Vittoria e i cortelli, fuori della Regione, dell'associazione contraria all'inceneritore in porto), in un clima di discreta solennità. Il sindaco Adriano Sansa, cui è toccato il compito a Palazzo Ducale, di fare gli onori di casa, ha ricordato la frase pronunciata da Umberto Terracini nel discorso d'insediamento della presidenza della Costituente, ovvero l'impegno per costruire «baluardo legale» dell'Italia che si ricostruendo dalle ceneri della dittatura e della guerra.

E' la singolare vicenda d'un personaggio politico, tutto sommato anomalo: nato a Genova, nel 1895, da famiglia della borghesia istraelita, ma trasferitosi a Torino dopo pochi anni, avvocato, militante socialista e poi, fondatore con Bordiga e con Gramsci del Pci a Livorno, perseguitato dal fascismo che lo condannò nel 1924 a più vent'anni di carcere, quasi tutti scontati. Nella vicenda di Terracini emerge il libertario che, nel carcere, è emarginato dai stessi compagni e espulso, nel nome dello stalinismo dal partito. Togliatti, nell'immediato dopoguerra, lo avrebbe riabilitato. [p. l.]

All'ospedale pianta una magnolia

«Il problema dei malati è l'emarginazione»

GENOVA. Una visita dai toni informali fra i malati del reparto di dermatologia tropicale del San Martino, l'unico dell'Italia settentrionale e uno dei quattro in tutto il Paese.

Dopo aver lasciato la figlia Marianna ad un privatissimo shopping, il Capo dello Stato ieri mattina alle 9 ha compiuto una breve toppa alla chiesa di Santa Teresa di Albaro e, alle 9,15, ha fatto il suo ingresso nell'ex reparto degli hanseniani che, dopo il restauro appena concluso, ha cambiato solo aspetto anche il nome.

«Il problema di questi malati è anche di emarginazione. Li abbiamo chiusi, segregati. Di questi tempi avere certe malattie è una colpa», ha detto rivolgendosi al primario del reparto, il direttore della clinica di malattie tropicali Enrico Nunzi, che lo ha accolto nel salone del piano terra insieme al sindaco Sansa, al presidente della Regione Mori, al direttore generale del San Martino Paola Pistone e al rettore dell'università Sandro Pontremoli. C'era anche Bianca Costa del Centro di solidarietà i volontari per oltre due settimane hanno lavorato sodo per mettere in ordine il giardino del reparto.

Il Capo dello Stato entra in una sala operatoria dell'ospedale San Martino

«Lei, professor Nunzi, ha detto che viene diagnosticato un nuovo caso di lebbra ogni minuto. Io aggiungo che, sempre ogni minuto nel mondo, tante persone si ammalano dei valori umani, morali e dello spirito». Molto attento alle problematiche della malattia, Scalfaro, nel successivo incontro con gli operatori del reparto, ha voluto conoscere lo stato della ricerca, le circostanze di contagio e le attività compiute dal centro dove attualmente sono ricoverate quindici persone ma altre centinaia sono seguite ambulatorialmente. Fra questi c'era Tiziano, un emiliano di 42 che insieme a Enrico Nunzi negli anni passati aveva lottato affinché la divisione non venisse soppressa. E' stato proprio Tiziano a consegnare al presidente una moneta d'argento della Repubblica genovese del 1730.

E il Capo dello Stato ha dimenticato l'etichetta più di una volta: doveva piantare una magnolia nel giardino ma si è fermato al gesto simbolico e lo ha spiegato: «Non si lascia un lavoro a metà».

L'appuntamento prossimo con Enrico Nunzi? «Fissate voi la data - lo ha rassicurato Scalfaro - se non sono vivo, cercherò di apparirvi». Una promessa simile, quella volta seria, Scalfaro l'aveva fatta al primario tre anni fa. Disse che sarebbe venuto a trovarlo; ieri ha mantenuto la parola. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

I prezzi a ottobre aumentati dello 0,2%

A Genova in ottobre i prezzi al consumo hanno registrato un aumento dello 0,2% rispetto al mese precedente (a settembre avevano subito variazioni). Il tasso annuo risulta pari al 2,0% (contro il 2,5% di settembre). [m. c. c.]

Incidenti a Marassi, negato un patteggiamento

Il gup Roberto Braccialini ha al rito abbreviato Massimo Elice e Luigi Dozio, i due tifosi milanisti accusati di rissa per gli scontri avvenuti a Genova il 29 gennaio 1995 prima della partita Genoa-Milan durante i quali Simone Barbaglia, di fede rossonera, uccise il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo. L'udienza è prevista per il 17 gennaio '97. Per Carlo Giacominelli, 32 anni, l' ultrà milanista detto il «chirurgo», ritenuto il capo carismatico delle brigate rossonere, a sua volta accusato di rissa aggravata, il gup ha negato il patteggiamento richiesto dai legali. [a. l.]

Allarme smog in corso Gastaldi

Ritorna l'allarme inquinamento. Le centraline della Provincia hanno registrato il superamento di monossido di carbonio e di biossido di azoto in corso Gastaldi. Lunedì scorso ci sono stati tre sforamenti nel corso della giornata. [m. c. c.]

Sciopero per quattro ore, domani altri disagi

I lavoratori di Civilavia del «Cristoforo Colombo» aderenti a Cgil, Cisl e Uil parteciperanno domani allo sciopero indetto dalle 12 alle 16. A causa dello sciopero potrebbero esserci disagi per i viaggiatori ed stati soppressi alcuni voli. [m. c. c.]

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL.
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni , ci sono 7 tessere coperte dalla argentata «Scopri e Gioca». Le prime due per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere sono combinabili fra loro), altre serve per i singoli giorni settimana, lunedì venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si una copia di «Specchio»).

Se vinto i buoni, telefona n° 011/43.43.363 entro le sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la sabato in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 estratti un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato - 20, domenica - 14).

LA STAMPA

Sp Tris

1ª SETTIMANA -

1.000.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: [redacted] Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188.

Servizio gratuito recapito [redacted] urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30. *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1450 (nelle zone concordate)

[redacted]
Comunale: lungomare S. [redacted] 11
SORI
Sori via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui [redacted] Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA [redacted]RGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.846.
ZOAGLI
Vallom piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Podestà p.zza Mazzini 13, [redacted].
SESTRI LEVANTE
Comunale via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone via Longhi 66 [redacted]. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620
Lavagna: tel. 309.947.
[redacted] **Levante:** tel. 41.020, 480.780.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. [redacted]
Sori: tel. 700.917.

[redacted]

S. Martino: tel. 5551; **G[redacted]:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [redacted] **P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 80.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91. **Borzonasca:** tel. 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** telefono 842.041.

[redacted]

[redacted] **Genova:** telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851, **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.309 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. [redacted]; **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050 **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel. 49 705.

[redacted]

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di [redacted]gro, p.zza Tre Ponti, Molassana, [redacted]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** piazza Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, via [redacted]lia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; [redacted] Via del Campo, [redacted] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [redacted]**:** telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; [redacted] **Margherita:** telefono 286.[redacted].998; **Rapallo:** telefono 55.859, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.398.

[redacted] DI [redacted]

Genova: tel. 26.74.51.
Sant[redacted] Margherita: [redacted]. 28.70.29.

CORPO [redacted]

Genova: [redacted]. 566831 - 580429 - 586553;
Casarza Ligure: tel. 467.141;
Borzonasca: tel. 340.016;
Cicagna: tel. 92.035;
Rezzoaglio: tel. 97.043;
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

[redacted]rio Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21. L. 40.000 posto unico — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. [redacted]. 570.24.72. Ore 20.30. L. 35/55.000
Zio Vanja — di Cechov, regia di Peter Stein, con Maddalena Crippa, Michela De Marchi, Giovanni Fochi, Remo Girone, Roberto Herlitzka, Elisabetta Pozzi, Tania Rocchetta, Bianca Sollazzo e Lino Troisi.

Teatro [redacted] — Sala Duse. [redacted]. 831.18.91. Ore 20,30. Lire 40.000 posto unico
Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori — di Henrik Ibsen. Regia di Luca Ronconi, con Riccardo Bini, Massimo De Francovich, Anna Maria Guarnieri, Massimo Popolizio.

Pol. [redacted] — Tel. 839.35.89. Ore 21. L. 38/28.000 mar.-giovedì. L. 42/32.000 ven.-domenica
Buonanotte Bettina — di Garinei e Giovannini. Musiche e canzoni di Gorni Kramer. Interpreti: Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Aldo [redacted] Miranda Martino.

T. [redacted] Tosse — Sala Aldo Trionfo. [redacted]. 247.07.93 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Or.: 22,30. L. 18.000/15.000 — CHIUSO

T. della Tosse — Agorà. Ore 21. Lire 22.000/18.000
Siamo un sogno dentro un sogno

[redacted]ton — Dizzy Night Sheraton Hotel, Genova Aeroporto. Tel. 6549.081 - 65.491
OGGI RIPOSO. 25 ottobre **Dedicato a Naco**, concerto jazz con E. Rava, D. Moroni, R. Bonaccorso e U. T. Gandhi. 26 ottobre: **A cena col comico**: D. Tedeschi. Prezzi: lire 65.000 (cena spettacolo), 25.000 (spett. e prima consumazione)

[redacted]
Prezzi del cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

[redacted] 1 — Tel. 206.549. Or.: 15/17,30/20,20/22,45. Lire 12.000; 8000 merc.
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

[redacted] — Tel. 2[redacted]. Or.: 14,50/16,50/18,50/20,50/22,50
[redacted]ssion: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus — Tel. 565.81[redacted]. Or.: 14,15/17/19,45/22,40
Independence Day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere [redacted] abitanti: ma gli umani resistono [redacted]. V. 2h 20' [redacted]

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L'ottavo giorno — *di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96)* — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handi[redacted]ato N. V. 1h 58' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
La canzone [redacted] Carla — *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17,30/20,20/22,30
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' [redacted]

Lux — [redacted]. 561.691. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
The [redacted] - Il [redacted] — *di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96)* — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Independence Day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' [redacted]

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30.
Il barbiere di [redacted] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,30/20,10/22,30
Scomodi [redacted] — *di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 14,30/17,10/19,50,22,30
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15/17/18,50/20,50/22,30
Fuga dalla scuola media — *di T. Solondz, con H. Matarazzo, B. Saxton jr. (Usa '96)* — Le disavventure di una ragazzina che va alle medie in una scuola del New Jersey, bruttina, vestita con abiti orrendi. Premio al Sundance Festival '96 N. V. 1h 38' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Or.: 15/17,30/20/22,40
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, [redacted]. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere [redacted]o in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40
Fratelli — *di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96)* — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York: l'uccisione di uno consente agli altri due di evocare il passato, riflettere, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
[redacted] - The eraser — *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96)* — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

[redacted]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. [redacted]; [redacted] **1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 558.516; **Eldorado** tel. 649.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[redacted] Amici [redacted] cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,[redacted]. L. 6000/5000
Nuovo spettacolo

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. L. 7000. Film in lingua originale
The Birdcage (Piume di struzzo)

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato intorno a Est in mattinata, in rotazione a Sud Ovest nelle ore pomeridiane. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per [redacted].** Condizioni anticicloniche con schiarite alternate a saltuari annuvolamenti, vento moderato. M[redacted] poco [redacted] Temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. mare 20° C, umid. rel. 75%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, [redacted] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1018 mb (in aumento).

[redacted]RATURE DI [redacted]

Genova	max **20**	min **13**
Savona	max **20**	min **13**
Imperia	max **20**	min **14**

[redacted]
Max: **22**; min: **15**; temp. mare **20° C**

Il [redacted] sorge alle 7,52 e tramonta alle 18,31. **La Luna** si leva alle 16,54 e cala alle 4,01 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] — Tel. 505.936. [redacted]. [redacted].30. [redacted]: 15/18/20,15/22,30. L. 6000 (prima vis. 8000)
Il prete bello — *di Carlo Mazzacurati con Massimo Santelia, Davide Torsello, Roberto Citran (Italia)* — Dal romanzo di G. Parise l'amicizia di due ragazzi: attorno a loro un prete bello e insolente e una giovane prostituta. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Chaplin — Tel. 580.069. Ore 21. Lire 5000/4000. Tessera soci
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Gual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Nickelodeon — Tel. 588.640. Or.: gio. e sab. 21,15, ven. 18/21,15 dom. 17/21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 587.841 — CHIUSO

[redacted] Lang — [redacted]. 219.768. Ore 21,15. Lire 5000. 1ª vis. 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden-Pegliciname — Or.: 20,30/22,10. Fest. 15,30/17,10/18,50/20,30/22,10. Lire 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.564. Orario: 15,30/17,45/20,15/22,30. Lire 8000
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante teleraporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. [redacted]. V. 2h 04' **Romantico**

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.61.38 - Gio/ven: 20,45/22,30 - Sab/dom: 15,30/22,30. L. 9/8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,15-22,30. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

RAPALLO
Augustus — [redacted] 51.951. Or.: 20,20/22,30. [redacted] 10.000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Lire 10.000
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/19,15/22,20. Lire 10.000. — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20/22,30. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

Chiabrera — [redacted]. L. 30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000/5000
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' [redacted]

[redacted] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Eraser - L'eliminatore — *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96)* — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825714. Or.: 16,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000
Independence day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 14,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000/5000
Il [redacted] di [redacted] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — Tel. 838.63.22. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000/5000
August — *di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96)* — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 8000/6000/5000
[redacted] e luci rosse

[redacted] — Ore 15. Lire 10.000 — OGGI [redacted]

[redacted]
C[redacted]mbo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fes., pref. 16,30/18,30. L. 10.000/8000/5000
Eraser - L'eliminatore — *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96)* — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Il barbiere di Rio — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Fes., pref. 15/17,30. L. 9000/6000/5000 — [redacted]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fes. e pref. 16,30/18,30. L. 9000/6000/5000 — [redacted] RIPOSO

[redacted]
Teatro Leone — Lire 16.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
A[redacted]ba — Tel. 504.234. Or.: 20; 22,20. Lire 8000/6000
Terremoto nel [redacted] — *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

[redacted]
Ondina — Tel. 592.200. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. anche 16/18. L. 10.000/6000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [redacted] mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LOANO
Loa[redacted] — Tel. 669.961. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/6000
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[redacted]
Lux — Tel. 564.505. Or.: 17; 21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

SASSELLO
Teatro Sassello — Ore 21,30. L. 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35. Fest. 15,20/17,30. Lire 10.000/7000
Il barbiere di [redacted] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere ro[redacted], angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Verdi 2 — Tel. 97.249; Or.: 20,10/22,35. fest. e pref. anche 15/17,35. Lire 10.000/7000
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

IMPERIA

[redacted] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: iniz. 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Ritratto [redacted] signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con [redacted] fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[redacted]
O[redacted]mpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
L[redacted] è dietro l'angolo — *di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '95)* — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un [redacted] scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000 — CHIUSO PER IL TENCO

[redacted] — Tel. 507.070. Or.: iniz. 16; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Il [redacted] di Rio — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' [redacted]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
L'eliminatore — *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96)* — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' [redacted]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' [redacted]

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,[redacted]. L. 10.000/rid. 7000
[redacted] — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' [redacted]

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
La [redacted] di Carla — *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' [redacted]

Sanremese — Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Independence [redacted] — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere [redacted] abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. [redacted]
Luci rosse

La nuova strada collegherà il casello di Rapallo con Santa Margherita

Una bretella anti-traffico

Il sindaco di Rapallo ha preso contatti con la Provincia ed ha raggiunto un accordo con il collega di S. Margherita. Abbandonata l'idea del tunnel. Il collegamento lungo Costaguta Rocco

RAPALLO. Una strada che possa collegare il casello autostradale di Rapallo con Santa Margherita e Portofino, senza dover percorrere il centro dove si creano sempre ingorghi, sta per diventare realtà. Il sindaco, Roberto Bagnasco, ha fatto sapere di avere preso contatti con la Provincia per la realizzazione di una «bretella» tra il posteggio scambiatore previsto nella località Poggiolino, a fianco del casello autostradale e Santa Margherita.

Abbandonata quindi l'ipotesi di realizzare un tunnel tra le due città, verrebbe realizzata una strada panoramica che taglierebbe fuori il centro di Rapallo, San Michele di Pagana e porterebbe in pieno centro di Santa Margherita.

Il collegamento è previsto lungo la suggestiva zona di Costaguta Rocco, in un ambiente naturale intatto, prendendo avvio dopo poche centinaia di metri dalla rotabile per Santa Maria del Campo; la «bretella» salirà tra i boschi sino a San Lorenzo della Costa per poi discendere a Santa Margherita. Il percorso è certamente molto più lungo di quello attuale sulla costa, ma gli automobilisti non devono preoccuparsi più di tanto perché la nuova strada la si potrà percorrere solo in autobus.

E' intenzione infatti della Provincia istituire un servizio «navetta» con mezzi a trazione elettrica. Chi giungerà al casello autostradale di Rapallo avrà quindi due scelte: inoltrarsi nel traffico caotico della città, di San Michele e dell'ingresso in Santa Margherita, oppure lasciare la propria auto nel parcheggio di interscambio, previsto nell'area Poggiolino e salire sul bus navetta. Volendo considerare la faccenda solo in termini di tempi di percorrenza, probabilmente tre due automobilisti che scegliessero le due possibilità, arriverebbe prima a Santa Margherita quello sul bus.

L'iniziativa, oltre a risolvere in parte i problemi di traffico, o comunque dare una alternativa a chi non ama rimanere «imbottigliato» in lunghe code, rappresenta anche la possibilità di valorizzazione di una zona tanto bella quanto sconosciuta. La zona di San Lorenzo della Costa è rimasta fortunatamente inalterata negli anni e la nuova strada sconvolgerà certo le sue caratteristiche. Bagnasco da tempo accarezza l'idea di questo collegamento che sarà possibile, oltre che per l'interessamento della Provincia, anche per la disponibilità del sindaco di S. Margherita: «Con il sindaco Bottino siamo giunti ad una intesa - dice Bagnasco - le cose vanno avanti bene, speriamo di arrivare presto alla fese progettuale».

Giuliano Vignolo

Traffico intenso, come al solito, al casello di Rapallo: le code saranno eliminate con la nuova bretella (FOTO ALFREDO BARRA)

Una discussione molto accesa in Consiglio comunale

Droghe ed enti locali polemiche a Chiavari

CHIAVARI. L'adesione al cartello di Stoccolma contro la legalizzazione delle droghe leggere in città; la sopravvivenza della conservatoria dei registri immobiliari; il disegno di legge Bassanini sulla riforma degli enti locali: su questi tre importanti temi si sono confrontate maggioranza ed opposizione in Consiglio comunale.

Discussione accesa, perché dettata da motivazioni politiche, sull'ordine del giorno inerente la Conservatoria che rischia la chiusura. I consiglieri di opposizione hanno accusato l'amministrazione comunale di voler sfruttare il caso a scopi politici perché nell'ordine del giorno della maggioranza veniva fatto riferimento alla «Padania». Per questo ne hanno approvato uno identico a quello presentato dalla maggioranza, ma «depurato da riferimenti secessionisti». Scontro politico c'è stato anche sull'ordine del giorno inerente il disegno di legge Bassanini sulla riforma degli enti locali. Il documento presentato dalla maggioranza leghista è stato contestato, anche in questo caso, per i riferimenti «padani». Il Consiglio ha poi approvato la contrazione di un mutuo di 2 miliardi e 694 milioni, per il finanziamento di opere pubbliche varie: approvata una serie di lavori di manutenzione straordinaria agli appartamenti comunali di via dei Lertora e il risanamento del pontile 6 del porto turistico. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Partita la pinna per la nuova ammiraglia

Dalla Fincantieri di Riva è partita alla volta di Monfalcone, la seconda parte di un imponente apparato di pinna stabilizzatrice destinato alla nave da crociera più grande del mondo in costruzione nel cantiere veneto. Una commessa importante per il reparto di Meccanica, specializzato nella costruzione delle pinne stabilizzatrici che nei grandi apparati di turbocompressione per l'industria. [g. vi.]

LAVAGNA

Il sindaco autorizza l'accensione dei caloriferi

Il sindaco Vittorio Agostino in considerazione dell'abbassamento della temperatura e di numerose richieste da parte di cittadini, ha firmato l'ordinanza con cui concede l'accensione degli impianti di riscaldamento sei ore al giorno. [g. vi.]

RAPALLO

Ecco il nuovo comandante dei vigili

Piero Vergante, 40 anni, originario di Novi Ligure, è il nuovo comandante dei vigili urbani. Vergante, dopo avere ricoperto lo stesso ruolo a Novi, è passato a Trento dove fino a pochi giorni orsono era vicecomandante della polizia urbana; è arrivato a Carnogli utilizzando le possibilità offerte dalla legge sulla mobilità del personale degli enti pubblici. [g. vi.]

RAPALLO

Al castello la mostra di modellismo navale

Da ieri l'antico castello sul mare ospita la mostra del modellismo navale che è divisa in sezioni: al primo piano «la storia della navigazione attraverso i secoli», nella sala al piano superiore le tele di Marco Locci sul tema «nel porto di Genova» e due sezioni documentali, «Un mare di guai», con le immagini fotografiche di alcuni gravi incidenti in mare, e «l'ultima galea di Genova». Nei fondi del castello la mostra fotografica-tematica e la terza edizione del concorso per un modellino di barca rigorosamente genovese. [g. vi.]

In tribunale ci saranno anche gli ex assessori Timossi e Saitta

Lo scandalo del Fereggiano processo per sette imputati

GENOVA. Sarà celebrato fra un anno, il 24 ottobre del '97, il processo per l'«affaire» del Fereggiano. Ieri mattina infatti, il giudice dell'udienza preliminare Massimo Todella ha fissato il primo appuntamento in tribunale per i sette imputati che, a vario titolo, sono rimasti coinvolti nell'inchiesta sulla colossale opera colombiana per la deviazione del torrente, che sarebbe dovuta costare 55 miliardi, ma che non è mai stata portata a termine.

Il sostituto procuratore Massimo Terrile aveva indicato sette imputati, fra cui gli ex assessori comunali socialisti Roberto Timossi e Giuseppe Saitta. Nella sua lunghissima requisitoria (ben 525 pagine) il magistrato aveva specificato che non c'è traccia nelle indagini di alcuna bustarella ai politici. Gli imputati si difendono sostenendo di avere voluto dare alla città un'opera importante rimasta a metà perché sono venuti meno i finanziamenti dello Stato. E che semmai la loro unica «colpa» è quella di avere voluto saltare le pastoie burocratiche che mortificano ogni lodevole iniziativa. La richiesta di rinvio a giudizio, esaminata ieri dal giudice Todella, riguardava Luigi Gambardella, direttore del Cilt (consorzio di imprese concessionario dei lavori); Luciano Garbarino, dirigente del Genio civile; Giorgio Iaffe, che è stato direttore del servizio comunale opere idrauliche; Renato Pierantoni, direttore generale del Cilt; Domenico Rocca, ingegnere idraulico, e due politici, gli ex assessori, entrambi alle opere idrauliche, Saitta e Timossi.

L'ex assessore Roberto Timossi

Quest'ultimo è stato accusato da Terrile di falso ideologico in atto pubblico (per tre episodi) e d'abuso d'ufficio patrimoniale continuato. A Iaffe è stato contestato il concorso per gli stessi reati del politico con l'aggiunta di tre altri abusi d'ufficio in concorso con diversi imputati.

Piarantoni, Garbarino e Rocca devono rispondere di un episodio di corruzione, Garbarino anche di un falso in atto pubblico e di un abuso patrimoniale in concorso con Pierantoni. Per Saitta l'accusa parla di un abuso d'ufficio e di falso in atto pubblico in concorso con Iaffe e di un altro falso; per Gambardella di due concorsi in abuso d'ufficio. [a. l.]

Era stato nella Narcotici, attualmente è in forza al commissariato di Rapallo

Agente arrestato per traffico di coca

In carcere anche un dipendente comunale in aspettativa e un pregiudicato che aveva in casa la droga
In un magazzino di corso Sardegna trovati anche 23 smeraldi, auto, moto e scavatrici risultate rubate

GENOVA. Un poliziotto, ex agente della narcotici, e un dipendente comunale in aspettativa sono stati arrestati per traffico di droga, dalla Colombia. L'agente, attualmente in forza al commissariato di Rapallo, si chiama Mario Palmieri e ha 38 anni, il dipendente comunale Roberto Corrente, 42 anni. Prima di loro, era finito in carcere un terzo personaggio, Giovanni Pitino, il cui arresto, con la scoperta della cocaina, oltre ad auto rubate e smeraldi provenienti dal Sudamerica, ha portato all'individuazione dei complici.

Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini su richiesto del sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto. Oggi Palmieri e Correnti saranno interrogati dal gip.

L'inchiesta, a quanto sembra scaturita dalle dichiarazioni di un pentito, è stata condotta dagli uomini della II Compagnia della Guardia di Finanza, agli ordini del capitano Magnani. Accertamenti e intercettazioni telefoniche hanno provocato la perquisizione, nel maggio scorso, di un appartamento in via Trossarelli dove abitava Giovanni Pitino: nell'alloggio c'era un chilo e mezzo di cocaina liquida. In un magazzino di corso Sardegna, inoltre, gli uomini della Finanza hanno trovato 23 smeraldi di provenienza colombiana, 3 auto, due moto e due scavatrici, risultate tutte rubate. Arrestato Pitino, si sono arrivati poi il poliziotto e al dipendente del Comune, cui sarebbe spettato lo smercio della droga sul territorio. L'inchiesta ha accertato un traffico di droga andato avanti per circa un anno, dal 1995. Pitino aveva il comito di organizzare l'arrivo della cocaina, trasportata di solito da marittimi sudamericani fino al porto di Livorno. L'accusa, in concreto, riguarda l'importazione di 3 chili lordi di cocaina, con conseguente smercio di etti, e il tentativo di far entrare in Italia un altro carico di 4 chili lordi.

Un franco-tunisino che con tutta probabilità faceva parte di un'organizzazione per il furto d'auto e lo smistamento all'estero delle vetture è stato invece arrestato dalla VI Compagnia della Finanza al varco Chiappella, durante un controllo doganale: Ben Ahmed Ghozzi, 30 anni, residente a Frascati, con una Uno targata Roma stava imbarcandosi per Tunisi. Aveva i documenti d'acquisto della vettura, ma il precedente proprietario, al telefono, dichiarava che l'auto le era stata rubata la sera prima e il notaio disconosceva timbro e firma sui documenti. [a. p.]

RAPALLO

Hanno avvistato un Ufo?

L'interesse per gli «oggetti non identificati» si è improvvisamente riacceso nel Tigullio (e guarda caso in questi giorni si parla del film «Indipendence Day») dopo un avvistamento segnalato da un rapallese. «Una luce intensa che si è spostata nel cielo di Rapallo: tre luci bianche disposte a triangolo, con un puntino rosso in coda». E come sempre intervengono gli «esperti». «E' possibile azzardare l'ipotesi che la zona del Tigullio venga particolarmente battuta, per la presenza di cave di manganese e ferro in Val Graveglia, materiali che potrebbero interessare, per motivi a noi sconosciuti, agli extraterrestri», ha spiegato il delegato locale del Centro ufologico nazionale di Bologna. Vengono alla mente i numerosi avvistamenti del 1978: Giovanni Delucchi di Riva Trigoso aveva raccontato di essere stato avvolto da una nebbia azzurra, sulla strada del Bracco. Si era risvegliato a San Bartolomeo della Ginestra, senza capire come era arrivato lì. Stesso anno a Cicagna: Aldo Devoto aveva visto una specie di cupola alzarsi dal terrazzo. [g. vi.]

Il Consiglio ha approvato il piano regolatore

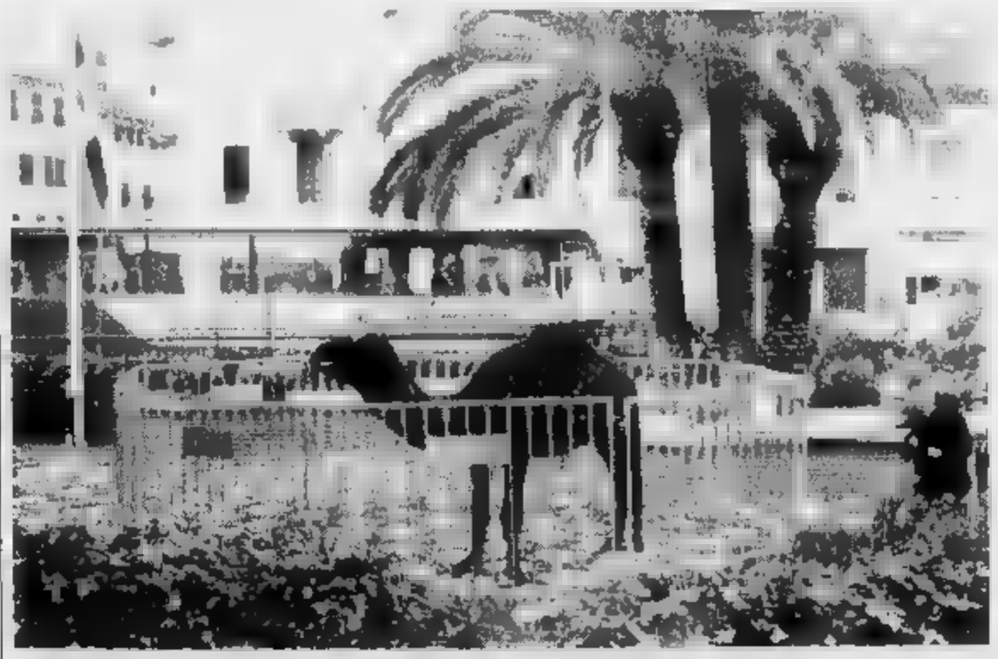
Nuove strade e parcheggi a Castiglione Chiavarese

CASTIGLIONE CHIAVARESE. Il Consiglio comunale nella sua ultima seduta ha approvato il piano regolatore dove sono contenute le norme e i progetti per il futuro del Comune della Val Petronio: il piano, approvato dal gruppo di maggioranza «Sviluppo-Democrazia-Solidarietà» e dal gruppo di minoranza «Per Castiglione», trasformerà l'aspetto del territorio di Castiglione e delle frazioni collinari.

Il punto focale dell'importante documento è l'ammodernamento della Statale 523, la strada che da Sestri Levante porta a Varese Ligure. Il tracciato di tortuosa strada sarà addolcito con la realizzazione di alcuni tratti di galleria e nei pressi di Castiglione Chiavarese è prevista l'individuazione di quattro discariche per rifiuti inerti, il cui completamento consentirà di ricavare spazi pianeggianti da utilizzare per insediamenti di tipo commerciale, turistico e artigianale.

E' previsto anche un intervento, con finalità agricole e di valorizzazione turistica, alla strada che da Casali costeggiando il torrente Petronio consente di raggiungere le pendici del Monte Nicolao. Le varie frazioni del Comune saranno così valorizzato, oltre che dalla nuova viabilità di collegamento, anche con la costruzione di parcheggi, aree a verde attrezzato. Il piano prevede anche la possibilità di un rientro alla campagna in quelle case che sono abbandonate. Sulle pendici del monte sopra Castiglione esistono case contadine e rustici ormai deserti. Nel pieno rispetto di uno sviluppo ordinato e della salvaguardia delle caratteristiche ambientali, punti previsti dal nuovo piano regolatore, sarà consentita l'edificazione in queste zone agricole. [g. vi.]

ECCO LA CUCINA EGIZIANA



All'hotel Europa spunta un dromedario

Atmosfera egiziana, con tanto di dromedario, all'hotel Europa dove si sta svolgendo, in collaborazione con il «Coral Beach Village» di Hurgnada, la prima edizione dell'«Egyptien Foood Festival», il festival della cucina egiziana. Nell'ambiente, tipicamente orientale, vengono proposti piatti egiziani, preparati dagli chef del «Coral Beach» e spettacoli con artisti arabi e danzatrici del ventre. [g. vi.]

Tema monografico: «Caro, vecchio Novecento»

Rapallo, il programma dell'Università d'oro

RAPALLO. L'Accademia culturale di Rapallo, prima «Università d'oro in Italia», ha reso noto in questi giorni il programma del proprio diciannovesimo anno accademico 1996-97 che è stato elaborato anche attraverso le segnalazioni emerse da un sondaggio fra gli aderenti.

Tema monografico prescelto è quello del «Caro, vecchio Novecento», un periodo storico abbracciante l'inizio del secolo che va a concludersi e che sarà analizzato sotto il profilo storico, letterario, antropologico, filosofico e di costume. «Voci di teatro» è poi un'altra pista che verrà seguita nel corso dell'anno accademico con particolare riferimento al teatro greco e a quello pirandelliano, avvalendosi anche di incontri che saranno ospitati nel rinnovato auditorium delle Clarisse.

Non mancheranno le lezioni di medicina, quelle dedicate all'arte dei giardini e all'archeologia, le visite guidate nei posti storici del comprensorio o fuori e le gite. Per gli appassionati di lingue estere sono previsti corsi di lingua inglese, francese e tedesca e corsi riferiti alle discipline pittoriche. Per la salvaguardia dell'artigianato locale che è un vero patrimonio, saranno organizzati corsi per insegnare l'arte del pizzo a tombolo, del macramè e filet, ricamo, pittura su ceramica e tessuto: e poi ancora corsi di ginnastica e di yoga.

L'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico è in programma per sabato di novembre: Anna Panicali, dell'Università di Siena, nell'occasione presenterà «Il primo Novecento e i poeti» con l'intervento dell'Associazione teatrale «Creatio» col recital «Frammenti di poesia». Lezioni nel salone della Casa della gioventù, in via Lamarmora, il lunedì, mercoledì e venerdì. [g. vi.]

Il piano sanitario discusso oggi ■ Savona tra l'assessore regionale e i sindaci

Scoppia la «guerra» fra ospedali

Ostetricia e Ginecologia divide «Santa Corona» di Pietra e «Maria Misericordia» di Albenga
Medici e paramedici ■ favore del primo: «Garantisce meglio l'assistenza ■ gestanti e neonati»

Il Piano sanitario regionale, con tutti i suoi tagli di posti letto, sarà discusso oggi a Savona alle 17,30 dall'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani e dalla conferenza dei sindaci dell'Usl 2.

Lo scontro più duro è in atto fra il Santa Corona di Pietra e il Maria Misericordia di Albenga a proposito del caso di Ostetricia ■ Ginecologia. Secondo le indicazioni del Piano, dovrebbe restare un unico punto nascite nel Ponente savonese: in lizza, Albenga o Pietra Ligure.

Bertolani non ha ■■■■ deci- ■■ quello che i sindaci, le direzioni degli ospedali e l'Usl non hanno saputo o voluto chiarire. Ci sono molte spinte per accentrare Ostetricia e Ginecologia al Santa Corona e ieri sono intervenuti i rappresentanti sindacali medici e paramedici: «Siamo forti della consapevolezza del superiore livello sanitario-assistenziale e specialistico del Santa Corona che significa sicurezza per la gestante e per il neonato grazie a reparti quali rianimazione, centro trasfusionale, anatomia patologica, pediatria, malattie infettive e altre specialità medico-chirurgiche. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica affinché non venga commesso ■■ grave errore. La Regione ha individuato ■ Pietra il Dipartimento ■ emergenza di secondo livello di cui ostetricia e ginecologia, ■■ pediatria e neonatologia, sono componenti indispensabili. A fronte di tutto questo, sono stati stanziati fondi per la ristrutturazione del padiglione 17, futura sede del Dipartimento materno-infantile».

A questa guerra di posizioni segue ■ solito elenco circa il numero delle nascite avvenute in questi anni nell'ospedale di Pietra ■ ■■ quello di Albenga ■■■■ se tutto fosse riducibile ad una sorta di gara tra chi riesce a far registrare ■ maggior numero di parti. Il problema, invece, ■ ben più serio ■ complesso.

Da Albenga, comunque, si ribatte alle tesi pietresi con relazioni tecniche e anche sulla spinta di prese di posizione di sapore campanilistico nel timo- ■■ che l'ospedale ingauno venga ulteriormente «svuotato».

Bertolani, invece, con il ■■■ Piano sanitario non dovrebbe incontrare molte difficoltà per quanto riguarda gli ospedali di Cairo Montenotte e Savona ■ per gli altri interventi previsti al Santa Corona. La Regione Liguria ■ trova alle prese con un esubero di posti letto e ■■■ ■■■ spesa per la sanità giudicata incompatibile con ■ suo bilancio. Altri tagli ■ sacrifici ■■■ saranno facili.

Da segnalare, infine, la replica dell'amministratore dell'Usl, Roberto Cuneo, ad una recente accusa dei rappresentanti sindacali della Cisnal di Albenga che avrebbe avuto difficoltà ad incontrarlo. Il manager precisa: «Ho già molti referenti sindacali ■ ■■■■».

Augusto ■■■■■■

L'assessore regionale Bertolani

SAN PAOLO

Arrivano i menù dietetici

Per i degenti dell'ospedale San Paolo arrivano i menù dietetici. Non ■ tratta di ■■■ riduzione delle porzioni, ma di ■■■ studio mirato sull'alimentazione in corsia che coinvolge i dietisti dell'Usl ■ la ditta Pedus di Bolzano che si è aggiudicata l'appalto della mensa ospedaliera ■ Savona e Cairo. I degenti, d'ora ■■ poi, potranno contare oltre che sul normale menù estivo ■ invernale, su tutta una serie di diete speciali, studiate appositamente insieme alla direzione sanitaria per adattarsi meglio alle condizioni di determinati malati. Sono 13 i menù speciali, tra cui quelli dedicati appositamente ■ laringectomizzati, alle gestanti, a chi soffre ■ diabete ■ ancora ai malati di Aids, che necessitano di un'alimentazione particolarmente energetica.

La ditta Pedus gestisce l'alimentazione del San Paolo, dell'ospedale di Cairo, delle Rsa di Santuario, Varazze e di Villa Tranelli. L'ospedale ■ Albenga, invece, e l'Istituto Pedagogico di Toirano hanno mantenuto in funzione le proprie cucine. Una ditta esterna provvede al servizio di cathering. **[p. p.]**

L'EPATITE C

Il Tribunale del malato e i medici di famiglia

Il ministro ■■■ ■nità Rosy Bindi ha espresso, durante il recente convegno nazionale dei medici di famiglia, a Giardini Naxos, la volontà di migliorare la medicina del territorio, partendo dal presupposto che la spesa sociale italiana (che comprende quindi anche la Sanità) ■ al di sotto degli altri Paesi europei. Ha inoltre affermato che la spesa previdenziale è superiore alla spesa socio-sanitaria, e che pertanto non si devono più prevedere tagli alla Sanità. Quella di ■■■ ridurre ulteriormente l'assistenza sanitaria ■ una necessità sentita dovunque, ma in modo particolare ■ Liguria, dove ci sono molte peculiarietà di cui occorre tenere conto, come l'età media assai elevata.

Sempre il ministro Bindi ha spiegato che, in campo socio-sanitario, occorre parlare ■ bisogni ■■ «cittadino» e ■■■ del paziente, sottolineando la figu- ■■ del medico di famiglia come medico della persona, con tutte le sue necessità.

A questo punto è bene parlare di una iniziativa intrapresa dalla Federazione italiana medici di medicina generale insie- ■■ al Tribunale per i diritti del malato. Le due organizzazioni hanno sottoscritto una dichia- ■■■■ ■ intenti per una collaborazione «sul campo» tra medici di famiglia e chi è impegnato nella tutela dei diritti dei malati. Tale intesa dovrebbe portare alla realizzazione ■■ Progetto integrato ■ tutela (Pit). E' un servizio promosso per garantire informazione, consulenza e intervento in favore ■■ cittadini che ■■ abbiano necessità. La collaborazione consiste nel promuovere l'adesione al servizio da parte dei medici di famiglia, anche con l'obiettivo di fare di tale figura professionale un punto ■ riferimento ancor più in grado di fornire aiuto e sostegno ai cittadini.

I medici savonesi sono professionisti che hanno particolarmente a cuore i problemi che coinvolgono i cittadini loro pazienti, e conoscono bene le difficoltà della burocrazia, spesso insormontabili (vedi ritardi negli appuntamenti specialistici, assistenza domiciliare spesso non attuabile per carenza di personale, e così via).

Quindi, se anche i medici savonesi potranno conoscere la rete presente sul territorio (sezione del Tribunale del malato, associazioni di malati, medici legali, Uffici relazioni con il pubblico della Usl) si potrà soddisfare meglio l'esigenza di tutelare il cittadino dagli effetti di una politica sanitaria troppo legata alla burocrazia.

Questa iniziativa è volta inoltre a raccogliere e sostenere le cosiddette «buone pratiche» ■ le esperienze positive che ■■■ molte e significative nella nostra città.

■■■■ Giusto

Rutilo a Urbe

L'Enpa insorge contro la cava

URBE. L'Enpa in difesa dei monti Antenna e Tarinè contro la richiesta ■ concessione per la realizzazione di una cava per l'estrazione di rutilo.

In vista della conferenza dei servizi che si terrà domani in prefettura ■ merito alle istanze di rinnovo e trasferimento della concessione mineraria per rutilo e granati presentate dalla società Cet, l'Enpa lancia un grido d'allarme per l'integrità del Parco del Beigua e scrive ai ministeri dell'Industria, dell'Ambiente e al distretto minerario di Carrara esprimendo formale opposizione.

«Per estrarre il rutilo occorrerà sbancare a cielo aperto altari di montagna e macinare la roccia ■■ enormi mulini con conseguente inquinamento da polveri di aria ■ falde acquifere - spiega ■ presidente Giovanni Battista Buzzi -. Contro tale attività, incompatibile con l'istituzione Parco, ci auguriamo si pronuncino anche Regione e Provincia». **[a. z.]**

Il Coreco boccia la delibera di costituzione

Frazioni di Varazze irregolari i Consigli

VARAZZE. Il Coreco ha bocciato la delibera comunale di costituzione degli organismi frazionali invalidando le elezioni di giugno. Sollecitato da esposti dei consiglieri del ppi, G. B. Parodi ■ Sergio Regazzoni, ■ Comitato avrebbe ritenute fondate le osservazioni dell'opposizione in merito alle seguenti irregolarità: mancata adozione da parte del Comune del regolamento sulla partecipazione popolare prescritto dalla legge 142, violazione dello statuto comunale sullo svolgimento delle assemblee preparatorie alla consultazione e mancata stesura ■■ verbali; insufficiente informazione agli elettori; presenza di candidati che all'atto della consultazione avrebbero anche svolto il ruolo di componente di seggio. «Sia- ■■ soddisfatti della decisione del Coreco - hanno detto Parodi e Regazzoni considerato il rilievo politico-amministrativo che i componenti del Consiglio frazionale avrebbero assunto all'interno delle singole frazio- ■ con possibilità di mettersi ■ luce per un'eventuale candidatura alle Amministrative».

Nel confronto in merito ai problemi del paese, interviene anche l'assessore Elsa Roncallo che intende rispondere alle critiche alla giunta ■■■■ dal presidente Ascom Marilena Ratto in merito all'ipotesi di un centro commerciale di dimensioni ridotte e non di ■■ iper - spiega l'assessore -. Per quanto riguarda poi l'apertura di negozi, le priorità saranno date ai commercianti varazzini che potrebbero consorziarsi. Per tranquillizzare l'Ascom, preciso che è anche contemplata l'ipotesi che sull'area del Cotonificio possa semplicemente trasferirsi un supermercato già presente in paese. Circa le altre critiche, devo dire che sono sorpresa visto che siamo sempre stati aperti al dialogo e l'Ascom ■■ che ■■ tempo siamo impegnati nella soluzione dei problemi di parcheggi, dehors e viabilità». **[a. z.]**

Intanto Penè propone: anche un pediatra nell'équipe del 118

Malore, esami per la bimba

Si vuole stabilire se l'attacco è stato provocato dalle luci intermittenti del gioco. La risposta definitiva dall'esito dell'elettroencefalogramma

SAVONA. Sono migliorate le condizioni ■ L.P., la bambina ■ dieci anni che lunedì pomeriggio si è sentita male in un negozio di giocattoli di Savona mentre «provava» ■■ videogioco.

Gli esami clinici ai quali la ragazzina ■ stata sottoposta nel reparto di pediatria avrebbero confermato la diagnosi formulata dai sanitari durante le prime cure. La bambina è stata colpita ■■ una crisi convulsiva di tipo epilettico di breve durata che si ■ risolta spontaneamente, una volta ricoverata in ospedale. Una crisi che potreb- ■■ essere stata provocata dall'esposizione alle luci intermittenti del gioco elettronico. L'ipotesi non ■ esclusa dai medici che, però, aspettano l'esito dell'elettroencefalogramma per dare una risposta definitiva.

Un fatto è certo: la bambina si è sentita male mentre «provava» il videogioco. Lo conferma la mamma che ha visto la figlia svenire e cadere sul pavimento. «Eravamo andati nel negozio - racconta - proprio per comprare una consolle della Nintendo. Mia figlia stava giocando da cinque minuti, aveva già superato alcuni livelli quando è stata colta dal malore. Non ■ era mai ■■■■■. Questa estate ogni tanto giocava con i videogiochi alla spiaggia, ma non faceva più di una partita per volta».

Un caso analogo ■■ già cucc- ■■■ qualche mese fa a ■■ altro ragazzino che era stato ricoverato in Pediatria sempre per una crisi epilettica da videogioco. Intanto il primario, Vittorio Penè, lancia la proposta di istituire un'automedicale pediatrica. «Il servizio del 118 funziona ■ meraviglia, ma sarebbe un ulteriore importante passo avanti fare salire un pediatra sull'automedicale nei soccorsi ai bambini». **(c. v.)**

I medici hanno stabilito che esiste una connessione tra il malore accusato dalla bambina e le luci intermittenti del videogame

Istanza al ministro

Certificazione caldaie: protesta ■■■■ ■ bollo

SAVONA. Provincia, pensionati e consumatori contro il bollo da 20 mila lire sulle autocertificazioni dei controlli sulle caldaie. Ieri mattina, il vicepresidente della Provincia, Giacobbe ha incontrato i rappresentanti dell'Associazione pensionati ■ di quelle dei consumatori per affrontare il problema.

La Provincia si farà promotrice della richiesta al ministro Bassanini ■ esenzione dal bollo, ritenuto iniquo ■ fronte ■ versamento previsto di una tassa di 5 mila lire per ogni impianto.

Intanto ieri il consiglio provinciale ha approvato un atto integrativo sull'accordo di programma tra Comuni e Provincia sul progetto della metropolitana leggera.

Intanto, è stato affidato al Centro studi traffico dell'amministrazione provinciale il compito di programmare una riorganizzazione del traffico e del trasporto pubblico in vista della progettazione ■■ collegamento tramite metropolitana tra Albisola ■ Savona. **[p. p.]**

Savonese in arresto

La Finanza ■■■■ altre basi per le «bionde»

SAVONA. ■■■ interrogato oggi ad Alessandria (che ha «secretato» l'inchiesta) il savonese arrestato dalla seconda compagnia «Baschi Verdi» della Guardia ■ Finanza. Nel corso dell'operazione, sono stati sequestrati 440 chili di sigarette di contrabbando ■ in cella è finito Tommaso Negro, 54 anni.

In un casolare di Ovada erano custodite le «bionde», pronte per essere smerciate nel mercato ligure.

L'operazione condotta dai «Baschi Verdi» non è ancora conclusa: si cercano ora altre basi dei contrabbandieri che ■■■■■ stabilito contatti ■■■ organizzazioni dell'Est europe- ■. Le sigarette raggiungev- ■■ no le basi del Nord Italia con i Tir di un'organizzazione che ha ramificazioni anche all'estero.

Tommaso Negro ■■■■ a ■- sposizione un furgone per rifornire i clienti, ora al centro dell'indagine. I «Baschi Verdi» stanno cercando i complici dal ■■■■■. I finanzieri potrebbero essere già sulle tracce ■ altri contrabbandieri. **[m. nu.]**

Mezzo chilo di marijuana

Giovane ■ ■■■■■ ■■■■■ dai militi per smercio droga

VARAZZE. Arresto per droga da parte dei carabinieri. E' finito in manette Fabio Giovannelli, 22 anni, abitante a Varazze in via Recagno 53, nell'ambito di un'operazione che ha portato al sequestro di mezzo chilo di marijuana (lo stupefacente era già confezionato) ■ ■■ milione in contanti.

Il blitz, coordinato dal maresciallo Renato Zeppa, è scattato ieri pomeriggio. Poche le indiscrezioni trapelate, probabilmente perché l'inchiesta è ancora in una fase preliminare, forse destinata a ulteriori sviluppi: nel mirino degli investigatori, infatti, sarebbe finito un giro di consumatori di droghe leggere, fra i quali molti ragazzi minorenni.

Giovannelli è stato arrestato ■■■ l'accusa di detenzione a fine ■ spaccio di stupefacenti. Oggi o al più tardi domani, sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari. **[c. v.]**

Nel 1942 un bombardamento inglese trasformò Savona in un rogo

Quella tragedia del 23 ottobre

Nel capoluogo e a Vado morirono decine di persone

SAVONA. La notte fra il 23 ■ il 24 ottobre 1942 centinaia di aerei inglesi, dirigendosi ■■ Genova e Savona, effettuarono un terrificante bombardamento seguito dal lancio ■ migliaia di spezzoni incendiari. Quella ■■■ viene ■■■■■ oggi ricordata come quella dell'osteria della Giretta (era vicina alla galleria del Garbasso) ■ degli incendi. Scomparvero il Museo civico di storia naturale, le fonderie Balbontin, la ditta di frutta secca Viani di via Nizza ■ tante case, oltre alle scuole commerciali.

Molte le vittime, ben 27 nella zona della Giretta, uccisa l'intera famiglia Boagno in una cascina sulla collina ■ Ranco. Ma non solo vittime ■ Savona, anche a Vado in ■■ caseggiato nell'attua- ■ via Gramsci trovarono la morte ■ persone fra ■■ i ■■ fratelli Sirigu. L'anno seguente, 30 ■■■ bre alle 12, toccò alla zona portuale, dove scomparve l'intero rione (oltre 120 morti). **[n. d. m.]**

La rovina dell'osteria «Giretta» dopo il bombardamento inglese

Una sezione provinciale autonoma, mobilitazione contro la Finanziaria

Savona, le donne di Forza Italia

Prima riunione sotto la guida della Frugoni

SAVONA. Prima riunione, ieri sera al Filmstudio, per le donne ■ Forza Italia che hanno costituito una sezione provinciale autonoma, sotto la guida ■■ l'assessore Antonella Frugoni. Diciotto savonesi hanno già ■ dato la loro adesione all'organizzazione che agirà a tutto campo, ■ non solo nell'ambito delle tematiche femminili.

All'appello della coordinatrice hanno risposto una trentina di donne, che provengono dalle più svariate professioni ed ambienti sociali.

C'è stato un ampio dibattito ■ l'assemblea ■■ deciso di indire altre due riunioni prima di eleggere gli organismi direttivi, che agiranno in collegamento con le strutture provinciali e regionali ■■ partito che si prepara ad affrontare la «guerra» alla Finanziaria decisa dal governo Prodi. «Non vogliamo ancora rendere noti i nomi delle neo-iscritte - spiega Antonella Frugoni - aspettiamo ■ concludere il ciclo di incontri, ■ di decidere quali saranno le responsabili di Forza Italia donne. Vorremmo avere rappresentanti ■ tutte le professioni e le classi sociali, in modo da articolare il nostro intervento sui problemi del territorio».

Infine, sempre nell'ambito di Forza Italia, l'onorevole Enri■ Nan presenta ■■■ serie di iniziative contro la Finanziaria che si terranno a Savona ■ in provincia, con la partecipazio- ■■ dei parlamentari Parenti, Biondi, Tremonti ■ Martino. Lo scopo è quello ■ contestare le ■■■■■ fiscali che avrebbero danneggiato in particolare gli agricoltori, i commercianti e gli imprenditori, oltre che a indebolire anche le famiglie con i redditi più bassi.

All'iniziativa dell'onorevole Nan s'è ■■■■■■ anche l'altro parlamentare di Forza Italia, Luigi Grillo. **[m. nu.]**

Antonella Frugoni

Spiragli di ottimismo per la categoria che ha manifestato contro la Finanziaria

Fantozzi alleato dei floricoltori?

Il vertice romano sui problemi del settore è saltato, nel frattempo il ministro degli Esteri ha inviato una lettera al collega delle Finanze Visco per sensibilizzarlo sulla questione

REM Salta il vertice romano sui problemi floricoltura, ma i coltivatori della Riviera trovano un alleato nel ministro degli Esteri, Augusto Fantozzi. E' stata giornata segnata luci e ombre, quella ieri, per il mondo floricolo in lotta contro i balzelli della Finanziaria, la tassa regionale Ireg e il caro-gasolio. I responsabili nazionali di Confagricoltori, Unione Agricoltori e Coldiretti dovevano incontrarsi con i ministri Visco (Finanze) e Pinto (Risorse agricole) e il presidente del Consiglio, Prodi, ma improvvisi impegni di governo hanno fatto slittare la faccia a faccia. Che, forse, si terrà oggi. Sul tappeto, non ci sono soltanto i problemi dei produttori del Ponente: in ballo c'è il futuro di tutto il comparto agricolo, legato alle previsioni della Finanziaria.

Intanto, dalla capitale, è arrivata la lettera che ha ridato un po' di speranza ai coltivatori in trincea, dopo lo sciopero della fame e di nuove forme di protesta in attesa di risposte ai tanti quesiti che gravano sul settore. Il ministro Fantozzi ha scritto al collega Vincenzo Visco per sensibilizzarlo sulla questione legata all'aumento del gasolio per il riscaldamento delle serre, informandolo che era già stata affrontata quando era lui a reggere il dicastero delle Finanze, arrivando anche a ipotizzare una soluzione, poi congelata con l'uscita di scena del governo-Dini. «Confido che possa pervenire presto a una soluzione nell'interesse di un settore che sta cedendo quote di mercato alle importazioni», scrive Fantozzi, allegando copia della lettera che le organizzazioni coltivatori gli hanno inviato, assieme ai mazzi di fiori che già lo scorso avevano fatto breccia nella sensibilità del ministro.

Aprosio, dell'Unione Agricoltori

«Fantozzi ha mostrato di avere buona memoria. Ora speriamo che anche altri uomini di governo capiscano le ragioni della nostra protesta», sottolinea Gian Carlo Cassini, della Confagricoltura, reduce dallo sciopero della fame portato avanti per cinque giorni assieme a Roberto Aprosio, responsabile locale dell'Unione Agricoltori, ed a floricoltori.

«L'impressione è che sul prezzo del gasolio si siano aperti buoni margini di trattativa - essa lo stesso Aprosio - mentre la lotta è molto più dura sul fronte dell'Ireg. Spiace che sia slittato il confronto nazionale con il governo. Ora speriamo che vada almeno in porto al più presto l'incontro che abbiamo chiesto al ministro Visco come esponenti provinciali delle associazioni di categoria. E' il ministro Burlando che dovrebbe darci notizie in tal

Aprosio evidenzia che i floricoltori non hanno abbassato la guardia: «Stiamo difendendo il nostro lavoro e siamo pronti a tutto per sopravvivere. Ci ha fatto molto piacere ricevere tanti messaggi di solidarietà da tutt'Italia. Solo i distributori locali di gasolio non si sono fatti vivi, uno: Sergio Lanturi, dell'Europetrol».

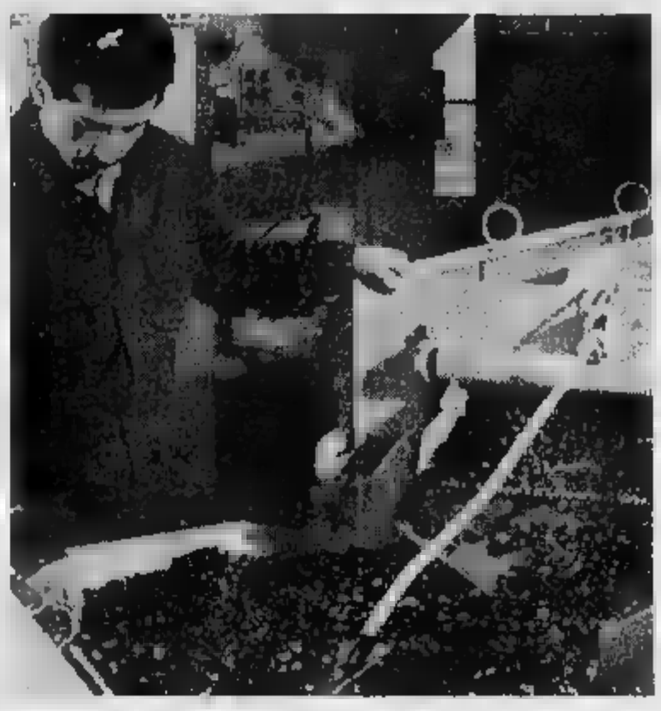
Gianni Micaletto

Frantoi, interrogazione a Prodi

Firma la richiesta di chiarimento l'onorevole Scajola di Forza Italia

IMPERIA. Si registra anche un'interrogazione al presidente del Consiglio Romano Prodi e al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sulla vicenda che vede ancora volta i frantoi (100 in provincia d'Imperia) in grave difficoltà. A firmare la richiesta di chiarimenti al governo è l'onorevole Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, di recente diventato il braccio destro di Silvio Berlusconi. E' deputato chiede interventi urgenti per «garantire la normale attività dei frantoiani i quali rischiano di vedere vanificato il proprio lavoro con gravissimo danno personale e di tutta l'economia della provincia di Imperia e ligure che notoriamente vede fra i capitoli più importanti proprio l'olivicoltura».

Ma che è successo? La situazione è tipica del nostro Paese. Il decreto legge definito «milleproroghe» che ogni due mesi veniva reiterato, permetteva ai frantoiani di smaltire le acque reflue nei campi, previa comunicazione a sindaci e Regione e parere di un perito. Ma la Corte Costituzionale ha stabilito che i decreti per essere confermati senza essere convertiti in legge (cosa che in Italia è sempre stata pessima abitudine consolidata), debbano subire sostanziali modifiche. Cosa che però nel decreto in questione non è avvenuto. «Il risultato - dice Fausto Ciccione, segretario del Consorzio Frantoiani Associati della provincia di Imperia - è che il decreto è decaduto e quindi ora si debbono osservare tutte le rigorose normative della legge Merli. Per cui attualmente si possono smaltire le acque reflue sul suolo». «Un rischio - aggiunge Claudio Scajola - ad appena due settimane dall'inizio della campagna olivicola. E' urgente è necessaria l'emanazione di una circolare che proroghi i termini previsti dal decreto legge». [giu. gel.]



Chiesti interventi urgenti per «garantire la normale attività dei frantoiani»

COSIO

Grandine, chiesti i danni

Ammontano a decine di milioni i danni provocati dalla grandinata che si è abbattuta nella notte tra sabato e domenica sui vigneti dell'alta Valle Arroscia, in particolare a Cosio. I viticoltori hanno presentato a Prefettura e Ispettorato dell'Agricoltura una consistente richiesta di contributi per «calamità naturale». Secondo una prima stima potrà essere raccolto solamente un terzo del raccolto, quello risparmiato dalla grandinata, perciò il danno economico sarà davvero enorme. «La precipitazione è stata molto violenta - dice il sindaco di Cosio Gianni Millia - E' caduta così tanta grandine che abbiamo dovuto chiamare lo spazzaneve. In ogni caso l'ondata di maltempo non ha fatto altro che peggiorare una situazione già compromessa proprio dalle cattive condizioni meteorologiche che hanno accompagnato la prima parte dell'autunno». Nella zona di Cosio si produce normalmente una grande quantità di Ormeasco. [giu. gel.]

Incidente diplomatico per gli imperiesi al Festival di Kiev

Manca un timbro sul visto assessore viene reimbarcato

IMPERIA. Un incidente «diplomatico» ha guastato la trasferta in Russia della delegazione imperiese che, i giorni scorsi, ha partecipato a Kiev all'inaugurazione del Festival internazionale di balletto dedicato alla memoria di Serge Lifar e una mostra di prodotti liguri conclusasi domenica Il presidente della Confcommercio ex assessore al Commercio del Comune d'Imperia, Enrico Lupi, è stato costretto, unico tra i quindici componenti del gruppo di lavoro, a riprendersi i bagagli e reimbarcarsi in tutta fretta su un aereo, destinazione Parigi. Le autorità ucraine non gli hanno consentito la permanenza: pare che mancasse un timbro nel visto, nonostante i permessi valessero dal 12 a ieri. Lupi aveva partecipato all'apertura del di danza, poi era uscito dallo Stato, rientrando in tempo per l'apertura della fiera. E c'era bisogno di una seconda timbratura.

Per il protagonista è a trattato di un disguido: «Il visto non era regolare. L'agenzia che ha organizzato il viaggio non sapeva che fossero cambiate le procedure». Diversa la versione che circola invece tra i partecipanti alla prestigiosa tournée commerciale, a cui ha preso parte anche il presidente della Camera di commercio Cozzi, e anche quella dell'agenzia chiamata in causa. Pare che il funzionario del consolato che doveva apporre il timbro, stesse comunque per arrivare all'aeroporto. Era intercorsa una serie di telefonate urgenti l'ambasciata per la risoluzione dell'intoppo. Ma Lupi - così dice - avrebbe perso la pazienza, protestando con foga con il personale ucraino. Di qui, la decisione delle autorità di polizia non concedere il permesso a colui che, stando alle previsioni, potrebbe diventare, nel '98, il «ambasciatore» del commercio imperiese.

Il presidente della Confcommercio ex al Commercio del Comune d'Imperia, Enrico Lupi, costretto a reimbarcarsi per Parigi

In questo caso, però, Lupi smentisce con decisione: «Quello che si racconta non corrisponde al vero. Anche perché, quando è successo il fatto, non c'erano testimoni italiani. Il visto non regolare e basta». Appena tornato, Lupi è andato all'agenzia di viaggi a lamentarsi. Sembra intenzionato a scrivere una lettera di protesta e a chiedere i danni.

Al di là di questo episodio, un vero imprevisto diplomatico, sempre in agguato nei Paesi dell'Est, l'iniziativa per fare conoscere i prodotti imperiesi all'estero ha successo. Gli stand allestiti da floricoltori e aziende di alimentari sono stati presi d'assalto. E si sono gettate le basi per nuovi incontri e iniziative. [m. v.]

La presenza dei predatori segnalata dai pastori delle zone di Borniga e di Agaggio

Un branco di lupi in Alta Valle Argentina

Alcune di pecore spolpate hanno messo in allarme gli uomini di montagna. Grave il danno economico, ma la scoperta scientifica è importante: da decenni questa specie non batteva la zona

TRIORA. Un branco di lupi si è insediato nell'Alta Valle Argentina? A segnalare la presenza dei predatori sono stati alcuni pastori che operano nelle aree di Borniga e di Agaggio. La prova sarebbero le carcasse spolpate di alcune pecore assalite nella e trovate all'alba dagli «uomini della montagna». I predatori entrati in azione nelle settimane. Se esclude il danno economico alle greggi conferma della presenza dei lupi dal punto di vista scientifico rappresenterebbe un'importante novità. La specie, infatti, manca da decenni dalle pendici delle Alpi Marittime liguri e la sua apparizione sarebbe una prova concreta di come gli sforzi a tutela dell'ecosistema e dell'ambiente stiano iniziando a fare i loro frutti. Il lupo, infatti, prima dell'ultima guerra abitava la montagne e i boschi vicino al confine. Comunità sempre più piccole fino alla scomparsa. La sua era una presenza temuta dai pastori ma rispettata dalla gente dell'entroterra. Anello indispensabile, alla voce «predatori», della catena alimentare faunistica.

I pastori hanno comunicato i danni al Comune di Triora ma, almeno per il momento, non hanno inoltrato le pratiche per chiedere il risarcimento dei danni. E in municipio sono in molti ad essere scettici sul fatto che i predatori in questione siano davvero dei lupi: «E' più probabile che si tratti di branchi randagi. Vivono da tempo sulle montagne, si moltiplicano, sono diventati aggressivi». Ma i segni delle fauci trovati dai pastori sarebbero più grandi di quelli dei cani, anche di grossa taglia. «Cacciatori, escursionisti e agenti della forestale - continuano dal Comune - non hanno confermato la presenza di branchi di lupi». E per il momento tutti gli «addetti ai lavori» che operano nel settore iteliano delle Alpi Marittime stati invitati a segnalare immediatamente alle autorità competenti ogni avvistamento. Anche quello dei branchi selvaggi».

L'ipotesi più accreditata, per quanto riguarda i lupi, è che possano arrivati nell'entroterra della Riviera dalle montagne della Costa Azzurra e in particolare dall'area del parco nazionale del Mercantour dove gli esemplari esistenti sarebbero in esubero in rapporto al territorio. In Francia, a questo proposito, i cacciatori hanno esistato, in contrasto con le autorità, ad imbracciare le doppiette e a sparare ai lupi che si avvicinavano ai paesi. E forse, sfrattato dal Mercantour, il lupo si è deciso a tornare nell'entroterra del Ponente, a vivere tra i boschi e i crinali delle Alpi Marittime. Ospiti illustri degli Anni Novanta. [g. ga.]

CONVEGNO

La Liguria delle pietre

Comincia oggi alle 16 a Triora il lungo itinerario storico sulle «opere in pietra a secco» che porterà a visitare alcuni tra i centri più caratteristici della Riviera di Ponente. Fra questi Triora, Pontedassio, Molini di Triora, Badalucco e Coldinava. L'occasione è data dal V Convegno internazionale sulle opere in pietra a secco organizzato dall'Accademia dell'Ambiente e del Turismo e della Provincia, oltre che dai Comuni sedi del convegno. Oggi a Triora si terrà la mostra di oggettistica. Domani a Molini avrà luogo la mostra fotografica e video su pietra a secco. Venerdì a Badalucco alle 14, 30 visita guidata alle sorgenti di Argallo mentre a Nava alle sarà proiettato tridimensionalmente il filmato sulle opere in pietra. Sabato sempre a Coldinava sarà ripetuto il filmato e alle 21,30 suonerà l'orchestra Le Alpi e il Mare. Infine, domenica alle 16 a Pontedassio ci saranno gli sbandieratori. [giu. gel.]

Separata e senza alimenti, impiegata per soli 10 giorni

Pieve, madre di tre figli rivendica il posto di lavoro

PIEVE TECO. Un'assunzione fantasma, durata appena dieci giorni, di cui non ci sarebbe traccia nei documenti. E' quella a cui si riferisce Fiorina Landolfi, 34 anni, residente a Pieve via Eula 50, madre di tre figli, separata e disoccupata, coll'ex marito non gli verserebbe gli alimenti. La donna è stata chiamata, a metà settembre, a sostituire per 10 giorni appunto una bidella alle Elementari di Pieve.

L'altro giorno hanno dato il benservito dopo averle fatto credere, forse, in un impiego a tempo pieno. Ultimamente incaricata di occuparsi del refettorio scolastico. Al suo posto c'è un bidello che deve dividersi tra le aule e il refettorio. «Possibile - si chiede Fiorina Landolfi, delusa per il "licenziamento" - che non potessero tenermi? C'è carenza d'organico. Il martedì e il venerdì vengono in refettorio 150 bambini, il bidello non fa i miracoli».

Lo sfogo Fiorina riguarda le modalità d'assunzione: «Non c'è uno straccio di delibera, vorrei capire che cosa è successo: mi sono sentita "usata" e messa da parte quando non n'era più bisogno Ho un disperato bisogno di lavoro».

La replica del Comune è affidata all'assessore Alessandra Ascheri: «Mi spiace che l'abbia presa così, anche capisco la sua amarezza. Il problema è che è stata chiamata prima dell'inizio delle scuole. Noi abbiamo fatto il possibile per aiutarla: serviva per giorni (e la delibera che la riguarda esiste), l'abbiamo tenuta oltre il tempo previsto dagli accordi. Non era nemmeno iscritta alle liste di collocamento, abbiamo consigliato noi di farlo. Cercherò di parlarle, di trovare una soluzione. Per ora l'abbiamo inserita nel programma di aiuti della Comunità montana». [m. v.]

Imperia, Cuneo e Alpi Marittime allo stesso tavolo

Via alla cooperazione tra le zone di confine

Un ulteriore passo avanti verso l'integrazione delle Province d'Imperia, Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime. Lo si è fatto durante un incontro che è avvenuto nei giorni scorsi a Imperia in Provincia, tra gli delle tre province. è stato messo a punto nella sala giunta lo schema accordo di cooperazione tra le zone di confine. Lo schema di accordo ha come obiettivo quello di un tavolo permanente tra i tre enti e i loro presidenti, su tutti i temi che riguardano le attività comuni.

Fulcro centrale sarà il piano Interreg II dell'Unione europea per quanto riguarda i finanziamenti, a cui si dovrà accedere previa presentazione di progetti comuni. E proprio questo è l'obiettivo principale dell'accordo di cooperazione transfrontaliera, che prevede questi campi d'intervento e indirizzi trasporti, valorizzazioni e la tutela del patrimonio naturalistico e culturale, turismo, istruzione, sostegno delle reti servizi pubblico, valorizzazione del territorio, utilizzo in comune del «know how» agricolo e agrituristico, attività economica, valorizzazione delle esperienze portate avanti le tre province.

L'accordo porterà alla creazione un organismo permanente di concertazione, composto dai tre presidenti e dagli assessori competenti e funzionari delegati. Alla riunione dell'altro giorno si sono stabiliti gli aspetti laterali e di contenuto della bozza dell'accordo, seguirà l'incontro tra i tre presidenti delle province e la firma a Nizza del documento, prevista alla fine dell'anno o al massimo nel gennaio '97. Nelle prossime ore, verrà presentato il programma del Piano europeo Leader II per i finanziamenti del territorio rurale. [giu. gel.]

IL CASO

UN COMICO PRESTATO ALL'ARTE

Il presidente della Samp s'è sentito male dopo aver acquistato un pianoforte all'asta

Mantovani «vittima» di Grillo

Colto da malore lunedì sera a Palazzo Ducale dopo aver alzato la fatidica mano. «Ma non c'è un genoano che offre di più?», ha urlato Beppe. Nessuna offerta per l'orrendo gatto delle Colombiane

Beppe Grillo mostra una fruttiera

Beppe Grillo al microfono mentre conduce la serata benefica a Palazzo Ducale

GENOVA. C'è stato un brivido - poco piacevole, per la verità - in mezzo a tanta [illegible]: il giovane presidente della Sampdoria, Enrico Mantovani, è stato colto da malore, alle prime battute dell'asta, e trasferito con una autoambulanza della Croce d'Oro all'ospedale Galliera, mentre era in preda a una crisi convulsiva, quasi certamente frutto d'un blocco della digestione.

Così è cominciata lunedì sera, nel salone di Palazzo Ducale, l'asta benefica organizzata dall'associazione femminile culturale «Mater Matuta» al fine di reperire fondi per il restauro della struttura della Commenda di Prè, complesso di valore artistico e storico incalcolabile, risalente all'era della Crociate; animatore della serata è stato un Beppe Grillo che, in performaces del genere, tutto sommato, ha il pregio di attirare pubblico, [illegible] offre il meglio di sè. Ovviamente, di tanto in tanto, Grillo sfodera la [illegible] mimica [illegible] precisa discendenza «goviana» o la battuta «volante» da bar di periferia. Poi, per via della durata della serata (tre ore e passa: troppo lunga per essere un happening), accusa la fatica e prende fiato o si aggrappa a qualche barzelletta centenaria o a qualche residuo di boutade dal sapore greve, mentre l'elegantisimo pubblico gode nel sentirsi, in qualche modo, flagellato.

[illegible] comincia con lo choc di Mantovani. Il giovane presidente si aggiudica un pianoforte a mezza coda per cinque milioni; poi è colto da malore. Resterà al Galliera in osservazione per tutta la notte, migliorando però nettamente. Grillo, nel momento in cui il battitore, il filatelico Piero Ghiglione, cercava di alzare il prezzo del pianoforte, s'è messo a gridare: «Ma non c'è un genoano che offre di più?». Non c'è stato. «E ora camallatelo sino a Sant'Ilario», ha detto a Mantovani, un attimo prima che si sentisse male.

Il meglio della verve del comico s'è speso quando è stato messo in vendita un «Gatto Cristoforo», testimonial di dubbio gusto delle infelici colombiane, in oro e argento, donato dal Comune (un resto di magazzino). «Ridete, ridete - ha mormorato Grillo, andando [illegible] giù per la sala - ma intanto lo avete pagato voi». Nessuno ha offerto una lira per l'orrendo gatto che è finito invenduto.

Il Ducale pareva una foresta di piante verdi, disposte a predisporre il percorso della visita del presidente Scalfaro: «Carnivore le dovevano mettere...», ha insinuato l'impudente Beppe, tra gli applausi.

Un po' affaticato, Grillo ha accompagnato, in maniera discontinua (ma il pubblico era divertito per un'occasione di tanto conformistica «mondanità trasgressiva»), gli oggetti più curiosi: una giacca da donna di stile informale è diventata «tipo Pivetti frigida», un piccolissimo quadro (invenduto) «buono per un operato di cataratta», una pelle di serpente un po' tarlata «la vorrà qualcuno [illegible] WWF», una tv portatile «fatevi crescere il dito a dismisura... per risparmiare il telecomando». Da questo spunto, è partita una delle classiche (e [illegible] nuove) filippiche contro i consumi: «Lo sapete che i telecomandi accesi delle tv [illegible] tutta Italia [illegible] pari alla produzione della centrale atomica di Marsiglia?».

Erano quasi le 23. Dopo un'ora e mezzo di battute si era al di sotto dei 10 milioni (ma Mater Matuta deve metterne insieme 150), un po' per la modestia (di gusto soprattutto) delle offerte, un po' per la prudenza della sala. Grillo è stufo e chiede un break. Si concede dieci minuti di monologo. Riprende il «suo» tema dell'ecologia e della guerra agli sprechi: «L'Europa è una cosa strana. Ogni paese fa la sua elemosina alla Comunità. Poi si debbono fare dei programmi complicati per riprendersi una parte di quei soldi...». Ripete la storia dei maiali belgi che diventano in Emilia «cittadini italiani» e delle patate tedesche che «vengono lavate in Sicilia e poi tornano in Germania». Poi se la riprende con il Belgio e gli Stati Uniti che comprano reciprocamente milioni di quintali [illegible] biscotti. «Non farebbero prima a scambiarsi le ricette?». Poi fanno le spese dalla requisitoria di Beppe: l'economista Modigliani (un vecchio [illegible] ottantanni che gli industriali portano in giro a ripetere che bisogna tagliare i salari), il sindaco Sansa (da quando gli hanno lavato la scorta non mette il naso fuori dal cancello di casa sua...), Maastricht (io devo essere felice entro i parametri di Maastricht? [illegible] non sono dentro i parametri, cosa faccio?), il Pil (se pago la domestica 25 milioni, ecco che cresce il Pil, [illegible] se la sposo il Pil crolla di 25 milioni; ma è serio?). Poi scorrono album di francobolli, il bidet portatile dell'800, i mutandoni della nonna, cravatte, cornici d'argento, corsi di lingue, viaggi, cene nei ristoranti. Non si bucano i venti milioni, Grillo quasi si addormenta [illegible] una sedia con il suo microfono. E' troppo.

Paolo Lingua

La tivù, cara [illegible] e nemica

Il nome del comico circola sia alla Rai sia in casa Mediaset

GENOVA. Beppe Grillo superstar. Anche senza la tivù. Ma fino a quando? Se lo chiedevano in molti, l'altra sera al Ducale assistendo alle scorribande del comico genovese nei panni del battitore d'asta. Per quasi un decennio Beppe Grillo ha considerato la televisione italiana come un nemico da combattere con ogni mezzo, soprattutto dopo il [illegible] di viale Mazzini alla messa in onda del suo show alla Tv tedesca, ma in questi ultimi mesi si sono registrate molte novità che potrebbero averlo convinto a rivedere i suoi piani.

Il passaggio del suo [illegible] Michele Santoro a Mediaset, per esempio, ha rappresentato un momento di cambiamento che non ha lasciato indifferente Beppe Grillo. Non che Grillo abbia pensato di andare a bussare alla porta delle reti di Berlusconi (semmai accade regolarmente [illegible] contrario, vedi il blitz di Enrico Papi in Sardegna, l'estate scorsa), ma di certo un pensierino al nuovo scenario che [illegible] è creato lo ha sicuramente fatto. Beppe Grillo non è un comi- [illegible] qualsiasi, è [illegible] personaggio carismatico, con un larghissimo seguito popolare ed è logico che la televisione guardi [illegible] lui con grande interesse. Ma lui, che fa? Di sicuro [illegible] ha abbassato la guardia, ma da qualche tempo non [illegible] più le telecamere dalle sue serate - ieri il telegiornale ligure della Rai ha potuto mandare in onda un ampio servizio sull'asta benefica, comprese diverse battute del comico - e in cambio del giusto corrispettivo è pure disposto a finire su Canale 5.

Piccole cose che nascono da libere scelte delle stesse tivù, ma significative. Certo che, per una televisione avvitata [illegible] se stessa, il ritorno di Beppe Grillo sarebbe una bella novità. Una boccata [illegible] aria nuova. Sarà per questo che in Rai e a Canale 5 il [illegible] nome è tornato a circolare. Un colpaccio che forse creerebbe nuovi guai al presidente Enzo Siciliano, ma che non dispiacerebbe, per esempio, al [illegible] nese Carlo Freccero, direttore di Raidue e neppure al capostruttura di Raitre Bruno Voglino. Per non parlare di Michele Santoro che già aveva invitato Grillo a Temporeale in occasione dell'ultima querelle («Non ti arrabbiare, vieni a parlarne nella mia trasmissione», gli mandò a dire il giornalista l'indomani), ma poi non [illegible] ne fece nulla. Una circostanza che potrebbe ripetersi molto presto, grazie a una curiosa coincidenza. La [illegible] trasmissione televisiva di Michele Santoro si chiamerà «Moby Dick».

Come il romanzo di Melville e come lo spettacolo teatrale con Vittorio e Alessandro Gassman allestito all'Expo nel 1992 da un'idea di Renzo Piano, architetto [illegible] fama mondiale che con Beppe Grillo divide da tempo una bella amicizia e tanti progetti artistici.

Ma le indiscrezioni, [illegible] voci, le supposizioni non piacciono a Beppe Grillo. [m. b.]

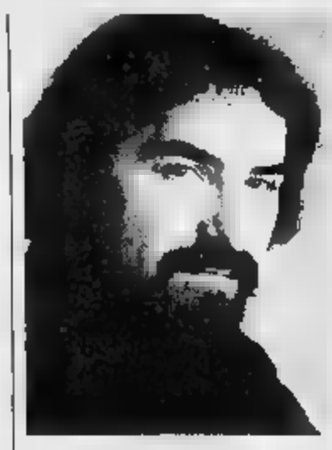
Applausi al Carlo Felice per il concerto inaugurale della Gog

Il temperamento di Radu Lupu conquista il pubblico genovese

GENOVA. Settimana intensa per il mondo musicale cittadino. Sabato sera prende il via al Carlo Felice la stagione lirica con «Der Rosenkavalier» di Richard Strauss. E lunedì scorso, ancora al Carlo Felice, si è inaugurato il cartellone '96/'97 della Giovine Orchestra Genovese.

Per la quarta volta negli ultimi sei anni la G.O.G. si [illegible] affidata per lo spettacolo d'avvio [illegible] pianista Radu Lupu. Scelta felice perchè il concertista rumeno, amatissimo dal pubblico, è [illegible] artista di grande temperamento e di inubbia comunicati- [illegible]. Grande folla, dunque, e applausi interminabili al termine di ogni brano di un programma il cui unico difetto è stata, a nostro parere, [illegible] durata. La prima parte è terminata poco prima delle ventitrè, la seconda quasi a mezzanotte. Per un concerto è un po' troppo.

Lupu era accompagnato dalla Deutsche Kammerakademie Neuss diretta da Johannes Goritzki e dai Fiati Solisti della Staatskapelle di Dresda. Il pianista ha proposto una prima parte curiosamente divisa fra cameristico e sinfonico [illegible] il Quintetto K 452 per pianoforte e fiati di Mozart e il Concerto n.3 per pianoforte [illegible] orchestra di Beethoven. Con lui, nel brano introduttivo, quattro componenti del citato gruppo di fiati: Claudia Strenkert, corno, BernH Schober, oboe, Wolfhard Pencz, clarinetto [illegible] Gunter Klier, fagotto. Artista di rara sensibilità [illegible] indubbia raffinatezza di suono, Lupu ha dipanato un Mozart equilibrato e controllato.



Il pianista romeno Radu Lupu

Le qualità del pianista [illegible] comunque risaltate maggiormente nella partitura beethoveniana la cui interpretazione gli valse nel 1972 il «Premio Charles Cros». Lupu ne ha offerto una lettura di straordinario fascino. Vibrante il primo tempo in cui si è potuta apprezzare, oltre alla fluidità del disegno espositivo, l'ampia dinami- [illegible] del suono, sempre sostenuto, tuttavia, da una sua pienezza e corposità. Da notare che Lupu ha utilizzato un pianoforte costruito artigianalmente a Vicenza da Luigi Borgato: le qualità dello strumento non sono parse eccellenti.

Splendido il successivo Largo. L'accoglienza della platea è stata calorosissima e il pianista ha concesso due bis mozartiani. [r. i.]

Andrea Liberovici ed Edoardo Sanguineti vanno [illegible] Sanremo

«Rap» ospite del Tenco

Al teatro Ariston presenteranno un estratto recitato del testo con Ottavia Fusco Il libretto dello spettacolo uscirà anche con il compact della Fonit Cetra

GENOVA. Trasferta tutta ligure per l'inconsueta accoppiata formata dal cantautore Andrea Liberovici [illegible] dal poeta Edoardo Sanguineti, autori [illegible] interpreti [illegible] «Rap», presentato nei mesi scorsi al Teatro della Tosse e in diverse sale italiane.

Sabato sera, Liberovici e Sanguineti saranno ospiti della finale del Premio Tenco, al Teatro Ariston [illegible] Sanremo, dove presenteranno un estratto recitato del testo [illegible] Ottavia Fusco.

Intanto, Marzio Piari, un docente di Estetica dell'Università [illegible] Parma, ha preparato la prefazione del libretto di «Rap», edito da Fuori Thema di Bologna. Il libretto dello spettacolo uscirà anche con il compact della Fonit Cetra.

A febbraio, dall'11 al 14, all'Auditorium del Carlo Felice, Liberovici [illegible] Sanguineti presenteranno il nuovo spettacolo «Sonetto», tratto dai 154 «Sonetti» di William Shakespeare. Edoardo Sanguineti sta lavorando sui versi e Liberovici sulle musiche di scena. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

La Genova [illegible] Settecento in carrozza

Si inaugura dopodomani, alle 17,30, presso l'Archivio Storico (Sala d'Armi), al Piano Nobile di Palazzo Ducale, la mostra: «La carrozza entra in città: il nuovo volto della Genova del 700», un itinerario storico-urbanistico nella Genova del Settecento, attraverso immagini, documenti dei fondi antichi dell'Archivio Storico Civico di Genova.

PALAZZO DUCALE

Lacche giapponesi nell'appartamento del Doge

L'Appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, ospita la mostra «Lacche dal Giappone. Magnificenza e splendore della Collezione Chiossone». Esposte centocinquanta lacche giapponesi dal XVII a XIX Secolo provenienti da [illegible] collezione del Museo D'arte Orientale «Edoardo Chiossone». Orario: 9-21 dal martedì alla domenica. Ingresso lire 10 mila. Aperta fino al primo dicembre.

CAPOVOLTO

Le fotografie del croato Josip Kovacevic

Mostra fotografica dell'artista croato Josip Kovacevic, al bistrot Art gallery Il Capovolto, in via Porta Soprana 57, rosso, a Genova. Aperta fino a giovedì 31 ottobre.

PORTO ANTICO

I 100 anni del fumetto all'Expo

Mostra «Gulp! 100 anni a fumetti», alla Palazzina [illegible] Desiderio, nel Porto Antico di Genova, curata da Ferruccio Giromini, Marilù Martelli, Elisa Pavesi e Lorenzo Vitalone. L'allestimento è a cura dell'artista Ugo Nespolo. Orario: 9,30-19 (ultimo ingresso 18,30). L'ingresso costa 10 mila (ridotti per le scuole, gruppi ecc. [illegible] mila e 7 mila).

[illegible]

Alessandra Musso al bar Mistral sul lungomare

Aperta al bar Mistral, sul lungomare di Rapallo, la mostra della pittrice Alessandra Musso, giovane artista sanmargheritese di origini milanesi.

[illegible]

L'artista Sabato Angiero espone a Ellequadro

Una personale di Sabato Angiero, [illegible] una serie di opere realizzate con la combustione della carta stampata è aperta alla galleria Ellequadro Documenti, in vico Falamonica, 3, a Genova. La mostra resterà aperta fino all'8 novembre. Orario: dalle 15 alle 19, tutti i giorni (festivi esclusi).

[illegible]OVA

Murales nel metrò di Principe

In mostra il nuovo dipinto murale realizzato all'ingresso della metropolitana genovese, a Principe. L'iniziativa [illegible] dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Genova è è stata curata dai fratelli Riccardo e Stefano Rossetti..

[illegible]

Cascella [illegible] Teatrino [illegible] Vico Dritto

Aperta nel Teatrino di Vico Dritto, [illegible] mostra di Michele Cascella con opere dal 1908 al 1980. La mostra resterà aperta fino a domenica 20 ottobre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.Ingresso libero. [m. b.]

Ben cinque novità su sette rappresentazioni

Il cartellone dialettale presentato alla Carignano

GENOVA. L'Associazione per il teatro [illegible] genovese ha presentato ieri mattina il cartellone della stagione 1996/97 alla Sala Carignano. Una stagione con la quale il sodalizio punta a rilanciare il teatro dialettale nel capoluogo. «Rispetto allo scorso anno, [illegible] ben cinque novità su sette rappresentazioni. quest'anno alle varie compagnie ospiti [illegible] maggior impegno [illegible] ben due spettacoli, fra i quali proposte di grande interesse, anche se [illegible] proprio 'nuove' in senso stretto», ha spiegato il regista e autore Mario Bagnara.

La stagione comincerà giovedì 7 novembre con la commedia «Quande [illegible] gatto o no gh'è», di Aldo Acquarone, presentato dalla Compagnia Genovese di teatro popolare, per la regia di Gianni Oresti. Seguiranno «A stria», del gruppo teatrale Endas, «Na faccenda de famiggia», con i Carrogge, «In dui», del Cerchio Magico, «Povero Peo», con gli attori del Teatro dialettale Stabile della Regione, il celebre «Articolo V», di Ugo Palmerini, [illegible] cavallo di battaglia di Gilberto Govi, presentato dal Gruppo Giuseppe Marzari, «A Portineria [illegible] civico 7», allestito dalla Compagnia genovese di teatro popolare, «O marotto immaginaio di scio Molière», ancora dai Carrogge, «Trei paggiassi [illegible] 'na [illegible]», dell'Endas.

Dopo il ciclo degli spettacoli, che si concluderà in aprile, prenderà il via alla Carignano una rassegna dedicata alle diverse Compagnie di teatro dialettale che operano nel capoluogo e fuori Genova. Fra queste la Compagnia T76, il Gruppo teatrale San Fruttuoso, la Compagnia del Castellaro. L'abbonamento a nove spettacoli del cartellone costa 90 mila lire, esclu- [illegible] le prime, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. L'ingresso alle singole serate costa 15 mila lire. [m. b.]

[illegible] E [illegible]

VECCHIA CORTE

Teatro in via Smirne

Serata dedicata alla poesia del 900, [illegible] [illegible] del Teatro Studio direto da Lea Landi, questa sera, alle 22, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne a Genova.

[illegible] DEL [illegible]

Le poesie del procuratore

Oggi alle 19,30, al Palazzo del Principe, in [illegible] San Benedetto, a Genova, il procuratore generale della corte d'appello di Genova, Guido Zavannone, interverrà alla riunione del Serra International Distretto 70 sul tema «La poesia religiosa in Italia». La relazione sarà preceduta dalla messa del cappellanno del club Serra monsignor Luigi Noli.

[illegible]

Aperti i corsi [illegible] teatro

Aperti al Centro Civico Buranello [illegible] Sampierdarena i corsi [illegible] teatro. Il programma prevede esercizi di improvvisazione teatrale, riflessioni sulla storia della drammaturgia, lezioni di dizione. L'iscrizione [illegible] corsi, in programma al martedì e al venerdì, dalle 9 alle 20, è gratuita.

PALAZZO DUCALE

Conferenza di Donatella Failla

Conferenza di Donatella Failla sul tema «Makie, la lacca dora- [illegible] giapponese», oggi alle 17, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. Ingresso libero.

BIBL[illegible]

Mostra [illegible] «De Amicis»

[illegible] apre oggi, alle 17, alla biblioteca Edmondo De Amicis di Genova, in via Archimede, la [illegible] stra «Le temps des livres», organizzata dal Centro Culturale Galleria e dall'Ecole des Loisirs. La mostra ospita un'ottantina di libri per ragazzi.

CARIGNANO

Film in lingua originale

Prosegue questa sera, alle 21,15, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, [illegible] Genova, la rassegna di film in lingua originale con la pellicola «The Birdcage» (Piume di struzzo), di Mike Nichols, con Robin Williams, Gene Hackman, Nathan Lane, Dianne West.

VASCHETTA

Musica [illegible] gastronomia

Un'altra serata di musica [illegible] specialità gastronomiche, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza con la partecipazione di gruppi cittadini [illegible] le «incursioni» del chitarrista e cantante Giorgio Usai (New Trolls).

PORTO

La mostra dei velieri

Aperta nel Porto Antico la grande mostra dei velieri, ospitata ai Magazzini del Cotone. Orario: dalle 10 alle 18, tutti i giorni. Ingresso lire [illegible] mila, sconti per i gruppi. [m. b.]

COTTON [illegible]

Cover con la Santoro Band

Serata musicale con le cover internazionali della Bruno Santoro Band, questa sera, alle 22, al Cotton Club, in via Cesare Cabella, a Genova. Seguirà la musica del discobar.

Conte Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone [redacted] da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM E OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO TELECOM (fino al 31/10/1996). RIDUZIONE DELLE TARIFFE TACS.**
- **OMNITEL: SCONTO DEL 50% SULLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA FASCIA ORARIA PIU' CARA DEL PIANO TELEFONICO SOTTOSCRITTO (NEW NIGHT&DAY, LIBERO, NEW BUSINESS TIME, GOLD fino al 31/12/1996 con contratto sottoscritto entro il 3/11/1996).**

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.285.000

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

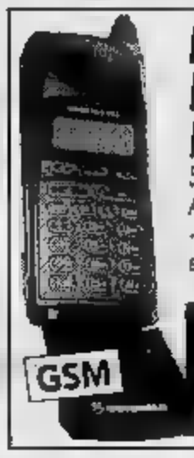
£.385.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.489.000

SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 e 12 ore d'attesa.

£.490.000

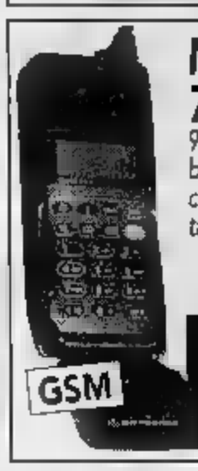


MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 [illegible] - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

£.540.000

MOTOROLA FLARE GSM
99 [illegible] nomi memorizzabili, batteria NIMH 12 ore d'attesa, 10 tipi di suoneria.

£.549.000



MOTOROLA 7500
99 numeri memorizzabili, batteria 12 [illegible] d'attesa, caricabatterie doppio da tavolo.

£.589.000

OMNITEL 6200
Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 [illegible] - Peso 215 gr.

£.590.000

NEC G8
40 numeri memorizzabili, batteria 27 ore d'attesa, risposta automatica.

£.640.000

MITSUBISHI MT10
40 numeri [illegible] nomi, batteria 20 ore d'attesa, suoneria regolabile.

£.645.000

MITSUBISHI MT 20
Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, calcolatrice.

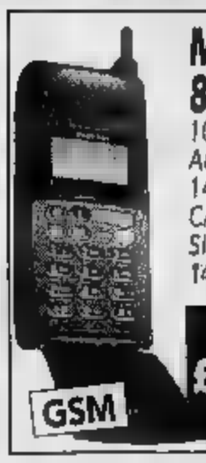
£.738.000

MOTOROLA ELITE BASIC
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.870.000

OMNITEL by NOKIA 8110
Batteria 70 ore d'attesa, selezione di rete automatica e manuale.

£.890.000
In presenza di abbonamento Omnitel (Business)



MOTOROLA 8400
100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

£.839.000

MOTOROLA 8700
255 numeri memorizzabili, multilingue, display verde, batteria al litio da 90 ore di attesa, [illegible] di conversazione.

NOVITA'

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata [illegible]

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. [illegible] collegata [illegible] ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 ▪ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ▪ TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - P.za Castello 42 ▪ TORINO - Via Venaria 7 ▪ [illegible] - Via Torino [illegible] ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A ▪ NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino [illegible] ▪ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo [illegible] • BRA (CN) - Via Pollenzo [illegible] ▪ ALBA (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - [illegible] F.lli Bandiera [illegible]

COPPA ITALIA

Perotti conferma la squadra che ha battuto la Samp, Guidolin vuole escludere ben sei titolari

Il Genoa in Coppa, altra notte magica?

Al Ferraris stasera un Vicenza in formato ridotto

GENOVA. Il Genoa si appresta a vivere un'altra notte magica. Il ricordo dei due derby di Coppa è ancora piacevolmente vivo nelle menti dei tifosi rossoblù; è uno stimolo in più per continuare a sognare. Il Vicenza, poi, non pare più forte dei «cuginì» blucerchiati.

La squadra di Guidolin, tra l'altro, è annunciata al «Ferraris» largamente rimaneggiata, tanto è vero che in Veneto parlano apertamente di un Vicenza 2. Il tecnico biancorosso, infatti, è intenzionato a dare spazio alle seconde linee, portando il panchina Mondini, Sartor, Viviani, Maini, Otero e lo stesso Murgita: «Roberto lo volevo me ad Ancona - ha ricordato Perotti - ma a parità di categoria, la serie B, lui ha preferito andare a Vicenza. Alle luce dei fatti la sua si è rivelata una scelta azzeccata».

I rossoblù, invece sono snobbano la gara, anzi ci terrebbero moltissimo a proseguire il cammino in Coppa Italia. In pratica la formazione è già delineata: squalificati Torrente e Nicola, indisponibile Matteo Rossi, Perotti arretrerà in difesa Ruotolo al fianco del brasiliano Pereira, inserendo a centrocampo Bortolazzi (al quale è stato prolungato il contratto di un'altra stagione e cioé fino al 30 giugno '98). La stessa squadra che ha battuto la Sampdoria. Rimane un piccolo punto interrogativo sul portiere: Ielpo è ancora allenato anche ieri, ma l'ematoma alla coscia destra è stato ancora assorbito completamente. Al riguardo, l'allenatore genoano ha già parlato chiaro: Pastine giocherà solamente se Ielpo la sentisse di scendere in campo. In panchina, vista l'emergenza difesa, andrà anche un giovane difensore della Primavera, Ranieri.

La tensione della vigilia è stata in parte stemperata ieri pomeriggio dalle classiche scenette che hanno fatto da contorno allo scatto della foto ufficiale: poteva mancare naturalmente il presidente Spinelli che prima posato al «Pio XII», quindi è «volato» a Palazzo San Giorgio.

«Devo andare dal presidente della Repubblica Scalfaro - ha spiegato prima di ritornare a parlare calcio - questa squadra mi soddisfa, anche se non riesce a vincere in trasferta. Ci vuole pazienza: uscire imbattuti dai campi del Sud poi è già di per sé un risultato positivo. Adesso comunque pensiamo alla Coppa Italia e a questo Vicenza, un complesso ormai ben collaudato che però non deve spaventarci. In noi giochiamo meglio e questo mi rende fiducioso. Dovremo essere capaci a tirare fuori tutta la grinta e la determinazione che abbiamo dentro. Spero di assistere ad un bello spettacolo, proprio come nei derby e spero anche in una buona affluenza di pubblico, diciamo intorno ai 15 mila spettatori».

L'allenatore Perotti è sereno e determinato: «Il Vicenza è un avversario stimolante e per noi andare avanti in Coppa significherebbe molto, tanto più che al turno successivo ci sarà il Milan. I biancorossi hanno fatto molto bene la stagione scorsa e sono partiti alla grande anche quest'anno. Un gruppo da affrontare con la dovuta considerazione, ma sono abbastanza ottimista. Dovremo affrontarlo con lo spirito giusto».

L'emittente Primo Canale realizzerà un collegamento audio con Marassi per le fasi principali dell'incontro.

Damiano Basso

Dall'attaccante Marco Nappi i rossoblù aspettano i gol per la qualificazione

Anche la Sanremese in campo con il Derthona

Retour-match del terzo turno, uno-uno all'andata
Mancano Calabria e Sarcina, in porta va Biffi

SANREMO. Mercoledì Coppa oggi al «Comunale» di Sanremo. La Sanremese riceve il Derthona (ore 15,30) nel retour match terzo turno di Coppa Italia. I biancazzurri partono dall'1-1 di sette giorni fa a Tortona, un risultato che, sulla carta, sembra garantire buone possibilità ai matuziani - i quali nei primi due turni avevano eliminato Imperia e Sestrese - di centrare la qualificazione. Ammesso che la cosa interessi davvero in biancazzurra. «Non snobbiamo nulla, anzi cercheremo di vincere ed andare avanti per onorare l'impegno. Certo queste partite di Coppa, così ravvicinate al campionato, creano qualche problema. Non disponiamo di organico così ampio per farvi fronte», spiega Luigi Cichero, allenatore matuziano non del tutto convinto dell'opportunità di continuare a lungo il cammino in una manifestazione che, già dal prossimo turno, per chi si qualificherà, prevederà tutta probabilità trasferte lontane e impegnative anche sul piano economico.

Per il Derthona un ritorno al «Comunale» dopo molti anni di assenza. I piemontesi vengono abbastanza frequentemente in riviera ai tempi della serie D e della C2. Poi vicende, non fortunatissime, di entrambe le società nell'ultimo decennio hanno diviso lungo le strade dei due clubs. Al centro dell'attacco piemontese, oggi, potrebbe esserci proprio quel Giulietti che, la scorsa estate, era stato ad un passo dal diventare biancazzurro. Poi, dopo un lungo tira e molla, non si era trovato l'accordo economico e Giulietti, allora in forza alla Vogherese, aveva preso la strada di Tortona, anche che di Sanremo dove, al posto, è approdato Zaniolo, finora con risultati apprezzabili.

Cichero non ha deciso la formazione anti-Derthona. Lo farà solo all'ultimo momento dopo aver valutato le condizioni fisiche di tutti dopo la «battaglia», domenica, sul campo Castelnuovo Garfagnana ed aver verificato la disponibilità dei giocatori, alcuni dei quali hanno problemi di lavoro. «La formazione dipenderà, soprattutto, dalle condizioni dei singoli», sottolinea il tecnico.

Comunque dovrà sicuramente fare meno di Calabria e Sarcina che, espulsi una settimana a Tortona, sono squalificati in Coppa Italia; saranno disponibili il terzino Dessi e l'attaccante Callegari che, invece, hanno scontato le loro squalifiche per la Coppa. In porta ci sarà sicuramente Biffi al posto del titolare Siracusa: un cambio scontato perchè, finora, in Coppa Italia ha quasi sempre giocato l'estremo difensore riserva. Un'alternanza, fra Coppa Italia e campionato, che i due portieri biancazzurri hanno accettato con tutta tranquillità e senza polemiche.

Bruno Minili

Mentre la Grifone di Tabaton con Kankkunen è al rally di Valais

Raid Promotion, altro trionfo Zito è primo anche in Francia

GENOVA. Trionfo di Marcello Zito, portacolori della scuderia Raid Promotion, nella «300 km Ledenon», in Francia. Il pilota genovese, con la sua Porsche Carrera Rs-Linea Messina, in coppia Vittorio Pugliese, ha conquistato in maniera brillante la vittoria assoluta al termine di una gara disputata con una tattica perfetta. Zito Pugliese, dopo aver conquistato la pole position, già al primo giro si sono piazzati nella scia del leader Fabio Villa, tallonandolo fino al settimo giro; poi errore dello stesso Villa (leggera uscita di pista), innervosito dalla presenza di Zito, ed il sorpasso con successivo controllo della gara.

«Sono molto felice per la vittoria per il modo in cui è venuta, finalmente senza problemi e senza le solite avversità che mi hanno bersagliato per tutta la stagione. Ora posso guardare con fiducia alla prossima prova, in programma nei primi tre giorni novembre con la '300 km di Misano': possono ancora lottare per il terzo posto nella Targa Tricolore Porsche, un risultato di assoluto prestigio», è il commento del vincitore. Domenica prossima la «Raid» scenderà in pista con altri due piloti, Beppe Chiminelli ed il patron Marco De Iturbe, nella prova Driver's Trophy di Valelunga.

Fabrizio Tabaton della Grifone

Dalla Raid Promotion alla Grifone HF. pluricampione del mondo Juha Kankkunen in coppia con Nicky Grist correrà con la Toyota Celica Gt Four Grifone HF il prossimo Rally di Valais, programma da dopodomani domenica, successivamente al Memorial Bettega nell'ambito del Motorshow Bologna (15 dicembre). La presenza del campionissimo finlandese rappresenta un ritorno d'immagine notevole per la scuderia genovese di Fabrizio Tabaton, un ulteriore passo in avanti verso l'affermazione a livello europeo e mondiale.

Infine una notizia di regolarità, con i piloti genovesi Silvano Chiesa (2°assoluto), Nanni Cifarelli (8°) e Cesare Rosso (13°) che hanno conquistato il secondo posto a squadre nel campionato italiano giornalisti disputato a Terni.

Successo per i padroni casa Terni (vincitore assoluto Gastone Strozzi), terza piazza per Biella. [g. s.]

Per squadre di

Alla Chiavarese la 12ª edizione dell'Italtinto

CHIAVARI. La Chiavarese Caudera ha vinto sui campi di la 12a edizione del Trofeo Italtinto, manifestazione riservata alle squadre di serie B, ultimo appuntamento della stagione 1996/96 (sabato prossimo presentazione della squadra del presidente Stefano Chiappe che parteciperà alla A1 1996/97, il sabato successivo la prima di campionato).

La quadretta chiavarese formata da Dino Cuneo, Marco Musante, Mario Calamaio ed Aldo Nocetì (con Luigi Mariani che nella finalissima ha sostituito Musante) ha trionfato contro il Serra Riccò con un inequivocabile 13-7.

Nove le giocate complessive, Chiavarese subito sul 5-0, poi addirittura sul 10-4 prima dell'apoteosi. Subito fuori la Rapallese Gandolfi, il terzo posto è stato conquistato dall'Armese ed il quarto dal Fossone.

[g. s.]

GOLF

La gara a Rapallo

Famiglia Teruzzi è la più brava nella Coppa Disney

RAPALLO. La famiglia Teruzzi, formata dai coniugi Giovanni e Silvana con il figlio Stefano, ha sorprendentemente vinto la tappa di Rapallo della «Coppa Famiglia Disney Video» di golf, aggiudicandosi lo scettro di «Famiglia dell'Anno». Sorpasso operato proprio in dirittura d'arrivo, nella prova finale, alla famiglia Alberti (Alberto ed Egle con i figli Francesca ed Ippolito junior): 178 i punti complessivi dei Teruzzi, 180 per gli Alberti. Più distanziati i Poli (Emilio e Fabio) a quota 122 ed i Tiscornia (Paolo, Laura ed Annapaola) a 96.

Centotrenta giocatori, un cielo azzurro ed una atmosfera disneyana accompagnato i partecipanti lungo le 18 buche del green rapallese. La prova parziale è stata vinta dai coniugi Sally e Stefano Castagnola con 66 colpi davanti a Gabriella ed Emanuele (68), Giovanni e Vittorio Pala (68). [g. s.]

La regata a Genova

Nella Mille Vele Luca Bassani è dominatore

Una giornata di sole ed vento di scirocco sui 5/6 nodi ha cartterizzato la Millevele 1996, la classica regata d'autunno a Genova che ha chiuso Salone Nautico.

La prova, organizzata dallo Yacht Club Italiano in collaborazione con la Fiera di Genova e l'Ucina, ha riunito sulla linea partenza circa 300 imbarcazioni suddivise in dieci classi a seconda della lunghezza. Il primo a tagliare la linea d'arrivo, posizionata al largo Punta Vagno, è stato «Genie of the Lamp» dell'armatore milanese Luca Bassani, seguito da «Nu Uno III» del g Emanuele Bassino e da «Chaplin» di Giovanni Novi, presidente dello Y.C.I.

Percorso dieci miglia in triangolo fra Punta Vagno, Quinto e lo scoglio di Quarto, «Genie of the Lamp» ha preso subito il comando chiudendo in meno di un'ora mezza. [g. s.]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 40.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuova frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storia di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La storia del vino scritta da Ruffino

C'E' CHI IN BOTTIGLIA METTE LE NAVI E CHI CI METTE UN'INTERA REGIONE

LADER

Voler mettere in bottiglia tutta la ricchezza di natura e cultura della Toscana sarebbe presunzione, ma regalarne un riflesso, un sapore, una qualità è ciò che fanno i vini prodotti nei molti Tenimenti di Casa Ruffino in questa regione.

La Tenuta Greppone Mazzi a Montalcino

La gioia dell'uva vendemmiata nella scenografia di una tenuta Ruffino nel Chianti

Il vino è un organismo vitale che reagisce alle sollecitazioni, agli stimoli, alle attenzioni, che forma la sua unicità imparando il linguaggio della sua terra. Ruffino tra i primi si è impegnato a valorizzare i vitigni toscani con innesti che hanno migliorato le varietà tradizionali, ma ha anche introdotto nuove varietà ottenendo prodotti di ormai consolidato successo internazionale.

OGNI VINO METTE IN TAVOLA LE SUE QUALITA'.

Tutto questo permette a Ruffino di proporre una gamma di vini originali, di diversa personalità. Assaggiateli a tavola: scoprirete vini rossi che all'occasione si dimostrano anche esperti vegetariani e vini bianchi che si abbinano perfettamente non solo a piatti di pesce. Scoprirete che la qualità è il loro tratto comune e che la scelta è solo questione di gusto. Il vostro.

Riserva Ducale, Chianti Classico D.O.C.G.

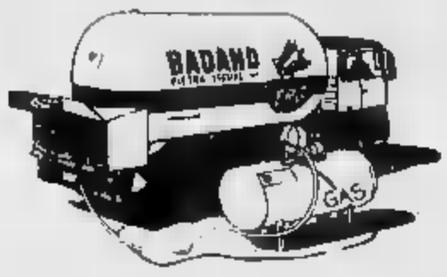
Lodola Nuova vino nobile di Montepulciano D.O.C.G.

Le botti sormontate dai bollitori per il controllo del livello del vino durante la fermentazione

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

SPECIALE RISCALDAMENTO



BADANO GAS s.r.l.

FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE CON INSTALLAZIONE
SERBATOI IN USO GRATUITO DA 1.000 A 10.000 LITRI
PROGETTAZIONE E ASSISTENZA

NOVITA'

Nuovi serbatoi GPL interrati senza recinzione
Per informazioni Numero verde 1670-14523

Loc. Cà di Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939

ERG PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.
Concessionario Carburanti e Combustibili
Via Peagne, 27 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939

CENTRO OPERATIVO

PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE.
INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1.000 A 10.000 LITRI
IN LAMIERA CATRAMATA O RESINATA

CALOR RIVIERA

BARBETTA PIERANGELO
PIETRA LIGURE (SV) - Via Europa,
Tel. 019/617606 - 615018 - Fax 019/612101

Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione
CERT. N. 035 UNI - EN 29002 (ISO 9002)

PROGETTI - INSTALLAZIONI
MANUTENZIONI GENERALI
CENTRO SERVIZI
IMPIANTI G.P.L., METANO E GASOLIO
- Impianti termoidraulici, di condizionamento e a pompa di calore
- Caldaie a gasolio a metano • Impianti elettrici civili a industriali
- Opere murarie a ristrutturazione

DOMOTECHNICA
La prima Rete Nazionale di Installatori Termoidraulici

europ assistance

- Gestore Alfatell • Manutenzione Generale • Impianti Termici, [illegible] ed elettrici
- Bruciatori caldaie gas e gasolio • Termoregolazione • Ristrutturazioni edili

TECNOSERVICE ByTel

ISOTEC®

Pannello isolante, portante e impermeabilizzante è l'elemento di copertura Nardini per la realizzazione e a ristrutturazione di tetti nuovi a vecchi. Realizza una seconda impermeabilizzazione di sicurezza a una valida barriera a condensa e vapore.

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
ALBENGA
Tel. (0182) 50472/543103 - VIA GENOVA, 93

Lampogas Ligure S.r.l.

Albenga Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20584

Lampogas

ESCLUSIVO!

Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione

ERG

Forniture GPL per riscaldamento, ristorazione a agricoltura.
Prezzi interessanti con il miglior servizio!!!

PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

Tel. 0182/20584

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 23 Ottobre 1996 IM 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Vallecrosia la Criminalpol fa scattare le manette per padre, madre e figlio

Droga, intera famiglia in carcere

Il genitore bloccato in autostrada con due chili di cocaina acquistata a Milano e destinata al mercato del Ponente. Sequestrati 100 milioni. I tre si erano trasferiti in Riviera da qualche anno

VALLECROSIA. In la «famiglia della cocaina». Un'operazione antidroga condotta dalla squadra mobile di Imperia in collaborazione con la Criminalpol di Genova ha portato a tre arresti con l'accusa di traffico di droga e a delinquere. Il nucleo familiare viveva a Vallecrosia, in via Colombo. Il padre, Domenico Marasco, 60 anni, è stato bloccato in autostrada mentre stava rientrando da Milano dove aveva acquistato due chili di polvere bianca. Madre e figlio, Maria Immacolata Audino, di 58 anni, e Antonino Marasco, di 32, stati intercettati nell'abitazione di Vallecrosia dove gli agenti hanno trovato milioni in contanti e 57 mila franchi francesi (circa 17 milioni). I Marasco, insospettabili, si erano installati nella cittadina rivierasca da qualche anno. La loro era una vita riservata.

Domenico Marasco, 60 anni, arrestato

Gli arresti sono stati effettuati dalla mobile di Imperia dopo un'indagine durata diversi mesi. Il blitz era scattato il primo ottobre scorso, con il coordinamento della Direzione distrettuale antimafia di Genova, ma la notizia è trapelata ufficialmente soltanto ieri per dare il tempo agli investigatori di effettuare una serie di riscontri e accertamenti.

La polizia era sulle tracce di Domenico Marasco da diverso tempo. L'uomo, originario di Rosarno (Reggio Calabria), era stato condannato nell'89 a Nizza a 15 anni di reclusione per traffico di stupefacenti e si era dato alla latitanza dalla Francia. E aveva evidentemente trovato un rifugio sicuro proprio nel Ponente, in un alloggio anonimo di Vallecrosia. Di qui, secondo quanto appurato nel corso delle indagini, i tre gestivano i loro traffici illeciti. E il primo ottobre gli agenti della squadra mobile hanno seguito Domenico Marasco fino a Milano e sulla strada del ritorno lo hanno bloccato all'autogrill che si trova nei pressi del Truchino. La droga, due chili di cocaina purissima, era nascosta dietro il pannello della portiera posteriore sinistra della sua auto.

Poi, è scattata anche la perquisizione dell'alloggio di Vallecrosia dove si trovavano moglie e figlio. I soldi erano nascosti in un'intercapedine sotto le piastrelle della . E si indaga ancora sull'origine e i collegamenti del narcotraffico.

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

Crocevia degli stupefacenti

La cocaina attraversa il confine italo-francese a Ventimiglia, arriva in Riviera e viene smerciata e venduta in tutta Italia. Questo quanto emerge indagini sui «passeur» della droga che hanno trasformato il Ponente in una base di smistamento della polvere bianca. Se le prime conferme erano arrivate dalle ammissioni dell'ex carabiniere Angelo Olivo che tra il '92 e il '93 si occupava di garantire l'importazione dei carichi provenienti dal Sudamerica con scalo a Nizza, le più importanti si sono avute recentemente. La polizia di frontiera ha intercettato mesi fa un trafficante colombiano con passaporto spagnolo trovato con 14 chili di e poco meno di due settimane fa era stato il Guardia di finanza ad intercettare al valico autostradale un carico di una decina di chili di «coca». E i traffici della famiglia calabrese trapiantata a Vallecrosia rappresentano adesso l'ennesima emergenza. **[g. ga.]**

Un gioco che distribuisce fortuna

Pieno da 4 milioni con il «SuperTris»

Con il SuperTris La Stampa si possono vincere buoni benzina per milioni

Un pieno da quattro milioni. Ora è possibile con il SuperTris de La Stampa, il gioco che vi accompagnerà nei prossimi mesi. Basta grattare le schede e giocare. Si vincono milioni. E se vi è andata male con il «gioca e vinci», tentate la sorte partecipando all'estrazione settimanale di una fiammante Fiat coupè 1.8. Potrà essere vostra inviando il tagliando allegato alla «striscia» di schede che vi è stata consegnata dall'edicolante. Basterà incollare nell'apposito spazio quattro codici a barre, ritagliati dalla prima pagina di quattro giornali diversi, inviare il tutto a Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730, 10100 Torino. E incrociare le dita.

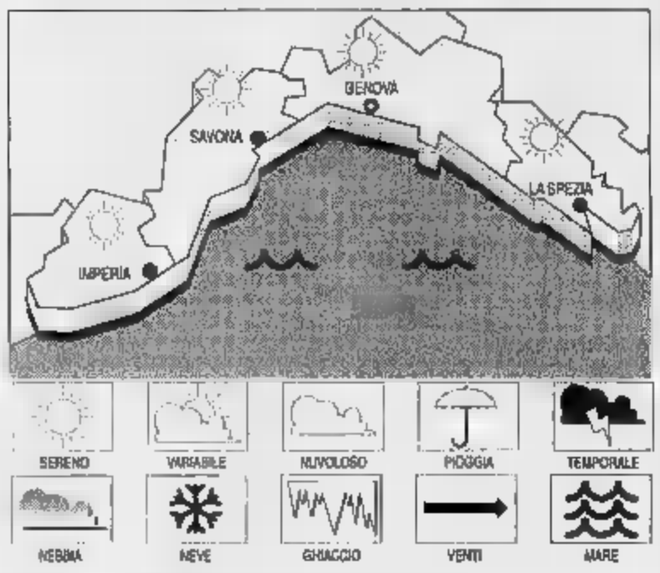
C'è già chi ha vinto. Il concorso interessa tutte le edizioni provinciali del Piemonte, della Liguria e della Valle D'Aosta. Il SuperTris ha già distribuito milioni. Una pioggia di milioni. Si può vincere da buono benzina lp da 100 mila fino ad un massimo di quattro milioni. Non c'è che dire, un bel pieno!

Giocano tutti, giovani e anziani, uomini e donne, lettori vecchi e nuovi. «E' emozionante, costa poco e si può vincere tanto»; Emanuela, 16 anni, all'edicola ha acquistato la copia del settimanale preferito di musica e La Stampa. Per lei è stato il primo impatto con il mondo dell'informazione, quella vera. E già che c'era ne ha approfittato per tentare la sorte: con quattro milioni di carburante il motorino andrà avanti per anni.

Vincere è facile, ritirare i premi ancora di più. Basta telefonare al numero di Torino 011/43.43.363 e mettersi in contatto con gli addetti. Il centralino è in funzione ininterrottamente tutti i giorni dalle 9 alle 20. Lo domenica dalle 9 alle 14.

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato intorno a Est in mattinata, in rotazione a Sud Ovest nelle ore pomeridiane. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche con schiarite alternate a saltuari annuvolamenti, vento moderato. Mare poco mosso. Temperature senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 20° C, umid. rel. 75%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1018 mb (in aumento).

DI IERI

Genova	max 20	min 13
Savona	max 20	min 13
Imperia	max 20	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 22; min: 16; temp. 20°

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 18,31. La **Luna** si leva alle 16,54 e cala alle 4,01 (è crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

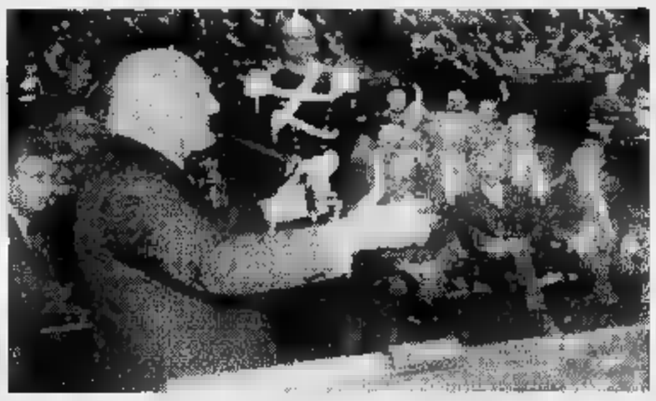
Per la prima volta un Presidente della Repubblica nella sala del Consiglio regionale

Scalfaro tra i sindaci della Liguria

E' stato l'ultimo appuntamento della visita del Capo dello Stato a Genova. Fulvio Cerofolini ha ricordato i problemi legati alla crisi economica e alla disoccupazione. Chiesta ampia possibilità legislativa e finanziaria

GENOVA. «Sono onorato d'essere il primo Presidente della Repubblica ospite ufficiale della Regione Liguria», dice Oscar Luigi Scalfaro nella «sala verde» del Consiglio Regionale, rispondendo al saluto di Giancarlo Mori e di Fulvio Cerofolini. E aggiunge: «Mi fa piacere di essere tra questa simpatica presenza dei sindaci». Nella tribuna riservata al pubblico ci sono molte decine di sindaci liguri, tutti la sciarpa tricolore. Tra i seggi ci sono i consiglieri e i parlamentari, nell'emiciclo le autorità civili, militari e religiose.

Siamo ormai al termine della visita ufficiale del Capo dello Stato. Nel pomeriggio due appuntamenti: la breve visita a Palazzo San Giorgio e l'incontro in Regione con le istituzioni locali. Nella sede storica dell'Autorità Portuale, Scalfaro giunge puntualissimo alle 16,30, provenendo dalla Prefettura dove ha fatto colazione. Scalfaro si informa e resta ammirato dell'addobbo della Sala del Capitano. Lo dirà poco dopo in Regione ammirato i protagonisti della storia genovese del XVI e XVII secolo, quando Genova controllava la finanza internazionale. So che il porto sta crescendo a ritmo serrato, grazie alla vostra tenacia. Tra i doni che ho ricevuto (l'Atlante di Genova» e una copia del «Libro dei Privilegi» di Colombo), c'è anche un prezioso documento d'epoca: la tratta di barili di Malaga, dove all'inizio dell'atto si parla di Domineddio, che deve favorire l'affar e proteggere la navigazione. Ebbene sono disposto a bere tutto quel vino purchè si giunga ai risultati che sognamo. L'inizio della mia giornata è cominciata con la visita agli hanseniani. Ho colto la profonda lezione di questi fratelli che di vincere il loro male aiutando gli altri. Bene: ho detto che siete un popolo tenace. Allora vi lascio il mio saluto: non arrendetevi, mai!».


Il presidente della Repubblica, Scalfaro, nella sala del Consiglio regionale

Scalfaro, che era accompagnato dalla figlia Marianna, che però ha trascorso la giornata a passeggiare per il centro e a fare shopping, era stato salutato in Regione, prima da Fulvio Cerofolini, presidente del Consiglio, il quale dopo aver esordito ricordando le difficoltà che la Liguria sta attraversando (crisi economica e disoccupazione giovanile) ha ripreso i temi del decentramento e del federalismo, auspicando che presto si dia alle Regioni una «ampia possibilità legislativa, programmatoria e finanziaria». **[p. l.]**

Operazione della polizia

Doveva scontare 7 anni di prigione è arrestato al bar

VENTIMIGLIA. La polizia di Ventimiglia ha arrestato su ordine di carcerazione del Tribunale di Sanremo Franco Taggiasco, 27 anni, residente nella città di confine in via Caduti del Lavoro. Il giovane doveva scontare 7 anni, un mese e giorni di reclusione e pagare 33 milioni di multa e 700 mila lire di ammenda.

Le manette sono scattate ai polsi del giovane intorno alle 17. Franco Taggiasco è stato fermato dagli agenti mentre si trovava in un bar in via Giovanni XXXIII, nel centro della città. Era in compagnia di alcuni amici. I poliziotti lo hanno arrestato e Taggiasco non ha apposto alcuna resistenza. Le accuse vanno dalla ricettazione al traffico di sostanze stupefacenti e reati contro il patrimonio.

L'ordine di carcerazione era appena stato emesso dal sostituto procuratore Basilico e immediatamente eseguito dalla polizia. **[d. bo.]**

Old England

di Casali Ergia

Burberrys

CANALI - JSL (Cravatte)
HEMMOND - HENDECO
ARAGON - VIYELLA

GRANDE LIQUIDAZIONE
per rinnovo locali

DAL 26 OTTOBRE AL 26 NOVEMBRE
SCONTI DAL 30% AL 50%

Via Matteotti 30/32 Sanremo Tel. 0184/541080

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, di sono 7 tessere coperte scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai e scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale «Specchio» (e si vince copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 le sabato 25/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna scheda sabato .

Se a fine non hai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

SuperTris

1ª SETTIMANA - MERCOLEDÌ

1.000.000*

Specchio

150.000*

* IN

Il Comune ha preparato il regolamento del settore

Mercato: nuove regole «braccati» gli assenteisti

IMPERIA. Certificato medico obbligatorio per l'ambulante che non si presenterà al mercato per più di quindici giorni consecutivi, fasce orarie più rigorose per l'occupazione dello spazio riservato alla bancarella, orari flessibili per il trasporto delle merci, più tutta una serie di nuove disposizioni per il commercio. L'assessore Antonio Debonis, assieme alle commissioni comunali e le associazioni di categoria, ha deciso di mettere mano al settore del mercato settimanale per il quale molte volte sono nate roventi polemiche tra politici e ambulanti e tra ambulanti e vigili urbani spesso chiamati a risolvere problemi creati da una mancanza di regole precise. Ma Debonis non si è occupato soltanto di mercato. Sono state anche stabilite nuove regole per parrucchieri ed estetiste. Ma vediamo punto per punto quali sono le novità.

Mercato. Innanzitutto la grande innovazione: per la prima volta si delimitano nel dettaglio gli spazi per le bancarelle, la superficie delle tende e gli orari. In precedenza la normativa è sempre stata nebulosa e frammentaria. «Ora - spiega l'assessore Debonis - una tabella illustrerà nei minimi particolari ogni aspetto del commercio ambulante in città. Fra le altre cose, il nuovo regolamento imporrà agli ambulanti assenti per più di due settimane dai mercati imperiesi la presentazione di un certificato medico in modo che non rimangano spazi vuoti nell'area commerciale, causando un disservizio alla clientela».

Il nuovo regolamento che sarà discusso in Consiglio comunale entro la fine di novembre, prevede che i titolari delle concessione debbano occupare lo spazio riservato, tra le 5 e le 7,45. Il mercato terminerà alle 12, 30 (ora solare) oppure alle 13 (ora legale). La circolazione per il trasporto delle merci sarà consentita fino alle 8 per chi ha posto permanente. E sino alle 8, 45 per chi è titolare di posteggio temporaneo giornaliero. I banchi potranno essere smontati alle 12, 30 e le 13 e in questo caso l'orario vale per tutti gli operatori.

Nuove regole per il mercato di Imperia, spesso trascurato e che continua a creare tensioni e polemiche. Il Comune ha pronto un piano anche per parrucchieri

Parrucchieri ed estetiste. L'assessore Debonis ha stabilito precisi parametri di distanza fra gli esercizi. «Questo - dice - anche per il fatto che le estetiste da poco rappresentano una categoria a parte che prima era accorpata a quella dei parrucchieri. Gli associati avranno un libretto con la descrizione delle facilitazioni e degli obblighi previsti in modo da evitare inutili perdite di tempo e denaro in consulenze. Il tentativo è quello di armonizzare e razionalizzare tutti i settori».

VERSO LE ELEZIONI. S'accende a Diano Marina la campagna elettorale

Caccia al voto porta a porta

E c'è attesa per l'incontro di lunedì al Politeama (ore 21) fra il pubblico e i candidati a sindaco. Il faccia a faccia con Edoardo Marino, Carlo Raimondo, Adriano Ragni e Andrea Guglieri

DIANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Grande attesa a Diano per il faccia a faccia dei candidati sindaci promosso da La Stampa, in programma per lunedì alle 21 al Politeama. I quattro aspiranti alla poltrona di primo cittadino (Edoardo Marino per «Insieme 2000», Carlo Raimondo per «Forza Diano», Adriano Ragni per «Lega Nord Liguria» e Andrea Guglieri per «Insieme con Diano») hanno apprezzato, e confermato, l'invito a partecipare all'incontro, consapevoli che quella sede potrebbe essere significativa per guadagnare e perdere consensi. Un'occasione per presentare al pubblico i programmi.

Anche la cittadinanza aspetta con interesse l'avvenimento per ottenere maggiori chiarificazioni possibili sui progetti di lavoro delle varie forze. Attesi pure gli inevitabili scontri dialettici e in simili casi sempre si verificano tra i protagonisti della vita pubblica cittadina.

L'organizzazione della serata è stata resa possibile grazie alla collaborazione e alla disponibili di «Bettina Fiori», Corso Roma che si occuperà degli addobbi floreali, di «Casamare», via Colombo, che metterà a punto l'allestimento scenico, «Il Pentagramma» viale Matteotti, che si occuperà della parte tecnica e, infine la società di gestione del Politeama che ha messo a disposizione la sala. Inoltre «Imperia Tv» riprenderà con la sua telecamera l'intera serata.

Il filmato di Imperia Tv verrà trasmesso in differita con orario ancora da individuare (forse la sera stessa o il giorno successivo).

Intanto la campagna elettorale procede nella cittadina turistica. L'operazione di contatto con l'elettorato da parte delle forze in campo è intensa e ben organizzata. Quali i mezzi e le strategie adottati? Prevale al momento il contatto «porta a porta», cioè la visita a casa degli elettori conosciuti. Una curiosità: l'operazione avviene nel pomeriggio e particolarmente nelle ore serali. Ma non mancheranno le solite cene tra i candidati al posto di sindaco e i collaboratori più attivi o gruppi di simpatizzanti. Poi, ma bisognerà attendere ancora qualche giorno, compariranno anche i manifesti murali che sono già in stampa nelle tipografie. E forse anche qualche santino. Nessuno, per ora, ha ancora parlato di comizi. Non è moda scomparsa? Probabilmente anche in questa occasione è confermata la tendenza nazionale che privilegia contatti personali e interviste, rispetto ai discorsi in piazza.

Comunque maggiori dettagli sui vari progetti operativi si avranno la prossima settimana dopo l'approvazione dell'apposito piano da parte delle forze.

Angelo Basso

Ecco i veleni di Caravonica

Scontro frontale fra le due liste I Ferrari: «Nessuna scalata»

CARAVONICA. Precisazioni e «veleni» caratterizzano l'avvio della campagna elettorale di Caravonica. Sono due le liste in competizione nel piccolo centro dell'alta Valle Impero ed entrambe agguerrite. La prima, «Rinnovamento» è capitanata da Giovanni Battista Ferrari ed è composta da alcuni suoi familiari, la seconda, «Uniti per Caravonica» ha come candidato sindaco Giuseppe Marvaldi e avrebbe tra i suoi aspiranti consiglieri anch'essa persone imparentate. Ieri Nella Maria Vinai, presentatrice della lista numero uno (quella di Ferrari), dopo la forte pubblicità data alla sua formazione perchè quasi tutta di parenti, ha voluto puntualizzare che anche sugli avversari ci sarebbe qualcosa da dire. Afferma la donna: «Noi abbiamo un'intera famiglia mentre loro hanno nel gruppo cinque scapoli e cinque divorziati. In un paese che si è espresso contro il divorzio anche questo dovrebbe essere una allettante notizia».

La signora Vinai ha poi aggiunto: «Anzichè parlare di una famiglia che intende conquistare il Palazzo per sfizio, sarebbe meglio dire che la famiglia Ferrari ha contribuito in modo determinante ad opere pubbliche donando alla collettività il terreno per fare l'asilo, cedendo a prezzo "politico" il terreno per il campo sportivo, quello dove c'è il gioco da bocce, e dove c'è l'ufficio medico».

Infine la donna ha concluso: «Vogliamo entrare in Municipio per verificare se la nuova amministrazione è intenzionata a fare bene oppure no. Tra l'altro abbiamo un diritto in più degli altri perchè per una certa parte il palazzo comunale si trova su un terreno che è ancora intestato al nostro Ferrari ed è quindi nostra proprietà. Se nostra lista non sarebbe sorta se qualcuno ci avesse inserito nell'altra lista. Invece hanno preferito di escluderci per l'astuzia e noi a questi giochi non ci stiamo. Ed entreremo in Comune, anche se dai banchi della minoranza, ci entreremo comunque». [a. b.]

DALLA CITTA'

INIZIATIVA

Corsi antiscippo (gratis) per sole donne

Un corso antiaggressione, lo fanno già in città ben più pericolose, come New-York e Milano. Imperia si adegua grazie alla consulta femminile della Provincia che, in collaborazione la Federazione italiana lotta, pesi, judo e karate (Filpjk) ha organizzato lezioni di difesa personale, gratuite, alle sole donne. A Imperia, per informazioni, bisogna rivolgersi allo 0183 - 984001. L'inizio dei corsi, che si tengono alla palestra Maggi il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20,30 alle 21,30, è per il 28 ottobre. Analoga iniziativa a Sanremo e Vallecrosia. [b. v.]

AEROPORTI

Domani sciopero, disagi al Colombo di Genova

I lavoratori Civilavia dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova aderenti a Cgil, Cisl e Uil parteciperanno domani allo sciopero indetto dalle 12 alle 16. Il direttore della circoscrizione comunica che a causa dello sciopero potrebbero esserci disagi per i viaggiatori: potrebbero essere soppressi alcuni collegamenti ad eccezione dei voli di Stato, di quelli da e per le isole, nonchè di quelli specificatamente individuati dall'Aviazione civile. [b. v.]

INCONTRO

Conferenza per discutere di argomenti giovanili

Questa sera alle 21 alla biblioteca di Giardini Primo Maggio, a San Bartolomeo, incontro su lavoro giovanile, protezione civile, musica, spazi culturali. Per informazioni telefonare 400226. [b. v.]

CONFRONTO

Assemblea per la casa di riposo di Borgomaro

L'Amministrazione comunale di Borgomaro intende far partecipe la popolazione dell'«estrema difficoltà finanziaria-amministrativa» della gestione della casa di riposo Orengo-Demora. Per questo ha ritenuto di convocare un'assemblea venerdì alle 20,30. [b. v.]

Vincite discrete ai concorsi del Coni

A Imperia il calcio regala 80 milioni

IMPERIA. In provincia di Imperia e nella fascia occidentale di quella di Savona il Totocalcio ha fatto registrare, in base ai risultati delle partite di domenica scorsa, la vincita di un solo tredici, e ventotto dodici per un totale complessivo di ottanta milioni di lire: una somma relativamente piccola rispetto a quanto «incassato» nel resto della Liguria per un totale di 575.758.000 lire e nel complesso del territorio italiano dove sono stati distribuiti oltre ventun miliardi.

La schedina che ha fatto assegnare la vincita maggiore è stata giocata ad Alassio presso la ricevitoria gestita nel bar Alassio da Mario Mordenti, via Leonardo da Vinci. Qui un cliente finora sconosciuto ha totalizzato un tredici da circa 42 milioni mentre un altro ha «beccato» un dodici da 1.366.000 lire: vane finora le ricerche fatte per identificare il fortunato giocatore anche perchè molta probabilità si tratterebbe, secondo quanto ricorda il titolare della ricevitoria, di un turista di passaggio, forse piemontese, che ha trovato così il modo di procurarsi i mezzi per trascorrere gratuitamente le vacanze anche per il prossimo anno.

Anche nel Totogol i giocatori della provincia di Imperia sono stati abbastanza sfortunati. Nessuno di loro, infatti, ha vinto i quasi 473 milioni che sarebbero andati a chi avesse «centrato» l'otto. Incasseranno invece 2.172.000 lire i dieci giocatori che hanno fatto sette e 79.000 lire i 1233 che hanno fatto sei, per un totale distribuito in provincia di 41.549.000 lire.

E' risultata più fortunata la Liguria in generale dove i giocatori che hanno realizzato otto sono stati due, 43 quelli che hanno fatto 7 e 1233 quelli rimasti a quota sei; in totale la somma distribuita in Liguria dal Totogol è stata di un miliardo 136.335.000 lire rispetto ad un totale nazionale di quasi dodici miliardi. Per ora la fortuna è stata abbastanza generosa ma a Imperia aspettano tutti il colpo grosso. [b. v.]

Lamentele e anche consensi a Diano, arrivano palme e aranci

Via Biancheri, tagliati i pini

Ieri mattina rimosse con la ruspa le piante nella strada delle scuole. Durante l'operazione è stato tranciato un tubo dell'acqua: disagi per medie e elementari

DIANO MARINA. Pini abbattuti e scuole senz'acqua ieri in via Biancheri a Diano Marina. I lavori si sistemazione della strada che collega piazza del Comune con via Purgatorio hanno determinato nuove lamentele e consensi (le radici hanno rotto l'asfalto e cantinati). Il braccio della ruspa ha inclinato e poi sradicato un certo numero di pini, situati sul lato di Levante della carreggiata stradale. Le verdi chiome delle conifere si sono adagiate a terra e sono state subito trasportate lontano. Ma nell'effettuare i lavori la benna ha tranciato un tubo dell'acqua, quello che serviva le scuole medie ed elementari della città. Dalle 9,30 i due istituti scolastici sono così rimasti a secco. Dice Santino Carnonita, docente e membro del consiglio di Istituto della media: «E' una vergogna, prima il taglio dei pini e poi del tubo. I servizi igienici senz'acqua non sono stati più attivabili». Al posto dei pini saranno messi a dimora o altrettanti alberi di arancio o di palma. [a. b.]

Un momento dell'intervento di dei pini in via Biancheri

NO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sciopero Fs «Più informazione»

Sono un pendolare che usa spostarsi in treno. L'altro giorno mi è capitato di andare in stazione e scoprire, con mio stupore, che i capi stazioni erano in sciopero. Non c'era un treno che funzionava. Non voglio entrare nel merito dell'agitazione, che non spetta certo a me, ma, mi domando, non poteva essere pubblicizzato di più quello sciopero? Non l'ho letto da nessuna parte, né sui giornali, né in tv. Mi pare che i diritti di noi viaggiatori, compresi quello all'informazione, siano spesso ignorati. E' una sensazione che nasce anche da un'altra constatazione: mi è capitato di prenotare il posto sul convoglio. Immancabilmente lo trovo occupato. Allora cosa serve prenotare? Non ho certo voglia di litigare per rivendicare quello che ho acquistato pagando il biglietto maggiorato. Prima dell'alta velocità e di tanti bei progetti sarebbe meglio pensare a risolvere questi piccoli problemi. Se vogliamo non sono delle priorità ma contribuiscono a dare un'immagine diversa dell'ente.

Lettera firmata, Imperia

La precisazione del dr. Garibizzo

In riferimento a una notizia riportata sul quotidiano il 12 ottobre, il dottor Nadhir Garibizzo precisa che: «Le indagini relative al procedimento penale a mio carico non sono nate dopo le proteste dei pazienti da me visitati come medico di guardia medica nel lontano febbraio '92, bensì da un documento anonimo fatto pervenire all'autorità giudiziaria nel '94 in modo anonimo e da qua è inserito il procedimento penale avviato da pochi mesi dal sottoscritto. Nessun rapporto logico poteva mettere in connessione il contenuto di quel documento anonimo col contenuto del mio esposto. Tale documento è stato preso in considerazione dalla Procura della Repubblica d'Imperia nel marzo '96. La successione dalle date più sopra indicate porta a preoccupanti riflessioni che lascio ai lettori, una correttamente informati, cosiccome lascio trarre a loro le conclusioni.

dott. Nadhir Garibizzo, Imperia

Alassio parte dell'Italia?

L'altro giorno, percorrendo l'Aurelia, per poco non ci restavo secco. Ho scoperto che, all'ingresso di Alassio, sono stati messi cartelli con la scritta della città in dialetto. Deve essere una «trovata» di quel simpaticone di sindaco Avogadro. Ora, non ci sarebbe nulla di dire se fosse stata trovata simpatica o pubblicitaria, ma, conoscendo il fervore leghista del primo cittadino alassino, ho la netta sensazione che quell'iniziativa sia stata presa con intenti seri, anzi, serissimi. In tal caso mi meraviglio. Forse Alassio è territorio a se stante? Nello stesso tempo sono rimasto dispiaciuto: mi pare che queste idee mal si concilino con la necessità di compattezza che dovrebbe avere la Liguria in questi frangenti. Ci sarebbe solo da stare zitti e rimboccarsi le maniche, per migliorare, invece che pensare a secessioni o separatismi. O no?

Mimmo Mancuso, Cervo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 406.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Sanremo:** tel. 506.060. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183)

DI

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27 tel. 61584, *Torres*, via Nazionale 13a, tel. *San Marino*, 175, tel. 509375.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 108, tel. 669.015.

di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70,

Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Bixio 42, 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *San Marino*, corso Cavallotti 175, tel. 509375.

Arma di Taggia: Zagonel, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA notturna e (numero verde) 167-554.400. **Imperia soccorso:** (0183) 290777. tel. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 298.906.

DEL

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.888. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La mostra di Berrino

conclude il 27 ottobre a Imperia presso la Galleria d'arte «Il rondò» la mostra cultura di Berrino dal titolo «Omaggio a Imperia». Orario 16-20 tutti i giorni. [a. b.]

IMPERIA

Previdenza integrativa

Promosso da Unione industriali e Sai si terrà oggi alle 17 alla Camera Commercio d'Imperia, un incontro sulla previdenza integrativa. Interessa aziende e dipendenti. [a. b.]

IMPERIA

«Fondura»: assemblea soci

E' convocata per il 27 ottobre alle 21 nella sede di via Mazzini 114, l'assemblea dei soci Circolo Borgo Fondura. Votato il direttivo. [a. b.]

SANREMO

Composizioni floreali: un corso

Il mese ottobre vede una ripresa dell'attività del «Fior Club Sanremo». Per informazioni sugli stages settimanali è possibile contattare lo 0338/63.27.784. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Un corso di restauro

La Regione e il Comune organizzano un corso di formazione per restauratori mobili antichi a cura dell'Istituto di ricerche culturali internazionali. Per informazioni rivolgersi in municipio. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Laboratorio «Pasolini»

Secondo incontro, stasera, per il laboratorio di teatro del circolo culturale «Pasolini» di Ventimiglia. Appuntamento alle 21 in via Cavour. [g. ga.]

Chiesa russa: nuovi orari

Nuovi orari di visita per la chiesa russa di corso Nuvoloni. L'edificio religioso è all'inizio del '900, con preziose icone, è aperta, ingresso libero, dalle 9,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

Spiragli di ottimismo per la categoria che ha manifestato contro la Finanziaria

Fantozzi alleato dei floricoltori?

Il vertice romano sui problemi del settore è saltato, ma nel frattempo il ministro degli Esteri ha inviato una lettera al collega delle Finanze Visco per sensibilizzarlo sulla questione

SANREMO. Salta il vertice romano sui problemi della floricoltura, ma i coltivatori della Riviera trovano un alleato nel ministro degli Esteri, Augusto Fantozzi. E' stata una giornata segnata da luci e ombre, quella di ieri, per il mondo floricolo in lotta contro i balzelli della Finanziaria, la tassa regionale Ireg e il caro-gasolio. I responsabili nazionali di Confagricoltori, Unione Agricoltori e Coldiretti dovevano incontrarsi con i ministri Visco (Finanze) e Pinto (Risorse agricole) e il presidente del Consiglio, Prodi, ma improvvisi impegni di governo hanno fatto slittare il faccia a faccia. Che, forse, si terrà oggi. Sul tappeto, non ci sono soltanto i problemi dei produttori del Ponente: in ballo c'è il futuro di tutto il comparto agricolo, legato alle previsioni della Finanziaria.

Intanto, dalla capitale, è arrivata una lettera che ha ridato un po' di speranza ai coltivatori in trincea, dopo lo sciopero della fame e la minaccia di nuove forme di protesta in primavera di risposte ai tanti quesiti che gravano sul settore. Il ministro Fantozzi ha scritto al collega Vincenzo Visco per sensibilizzarlo sulla questione legata all'aumento del gasolio per il riscaldamento delle serre, informandolo che è già stata affrontata quando era lui a reggere il dicastero Finanze, arrivando anche a ipotizzare una soluzione, poi congelata con l'uscita di scena del governo-Dini. «Confido che si possa pervenire presto a una soluzione nell'interesse di un settore economico che sta cedendo quota di mercato alle importazioni», scrive Fantozzi, allegando copia della lettera che le organizzazioni dei coltivatori gli hanno inviato, assieme ai mazzi di fiori che già lo scorso anno avevano fatto breccia nella sensibilità del ministro.

Aprosio, dell'Unione Agricoltori

«Fantozzi ha mostrato di avere buona memoria. Ora speriamo che anche altri uomini di governo capiscano le ragioni della nostra protesta», sottolinea Gian Carlo Cassini, della Confagricoltura, reduce dallo sciopero della fame portato avanti per cinque giorni assieme a Roberto Aprosio, responsabile locale dell'Unione Agricoltori, ed a tre floricoltori.

«L'impressione è che sul prezzo del gasolio si siano aperti buoni margini di trattativa - osserva lo stesso Aprosio - anche la lotta è molto più dura sul fronte dell'Ireg. Spiace che sia slittato il confronto nazionale con il governo. Ora speriamo che vada almeno in porto al più presto l'incontro che abbiamo chiesto al ministro Visco come esponenti provinciali delle associazioni di categoria. E' il ministro Burlando che dovrebbe darci notizie in tal senso».

Aprosio evidenzia che i floricoltori non hanno abbassato la guardia: «Stiamo difendendo il lavoro e siamo pronti a tutto per sopravvivere. Ci ha fatto molto piacere ricevere tanti messaggi di solidarietà da tutt'Italia. Solo i distributori locali di gasolio non si sono fatti vivi, tranne uno: Sergio Lanteri, dell'Europetrol».

Gianni Micaletto

Frantoi, interrogazione a Prodi

Firma la richiesta di chiarimento l'onorevole Scajola di Forza Italia

IMPERIA. Si registra anche un'interrogazione al presidente del Consiglio Romano Prodi e al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sulla vicenda che vede ancora una volta i frantoi (100 in provincia d'Imperia) in grave difficoltà. A firmare la richiesta di chiarimenti al governo è l'onorevole Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, di recente diventato il braccio destro di Silvio Berlusconi. Il deputato chiede interventi urgenti per «garantire la normale attività dei frantoiani i quali rischiano di vedere vanificato il proprio lavoro con gravissimo danno personale e di tutta l'economia della provincia di Imperia e ligure e notoriamente vede fra i capitoli più importanti proprio l'olivicoltura».

Ma che cosa è successo? La situazione è tipica del nostro Paese. Il decreto legge definito «milleproroghe» che ogni due mesi veniva reiterato, permetteva ai frantoiani di smaltire le acque reflue nei campi, previa comunicazione a sindaci e Regione e parere di un perito. Ma la Corte Costituzionale ha stabilito che i decreti per essere confermati senza essere convertiti in legge (cosa che in Italia è sempre stata pessima abitudine consolidata), debbano subire sostanziali modifiche. Cosa che però nel decreto in questione non è avvenuto. «Il risultato - dice Fausto Ciccione, segretario del Consorzio Frantoiani Associati della provincia di Imperia - è che il decreto è decaduto e quindi ora si debbono osservare tutte le rigorose normative della legge Merli. Per cui attualmente non si possono smaltire le acque reflue sul suolo». «Un rischio enorme - aggiunge Claudio Scajola - ad appena due settimane dall'inizio della campagna olivicola. E' urgente e necessaria l'emanazione di una circolare che proroghi i termini previsti dal decreto legge». [giu. gel.]

Chiesti interventi urgenti per «garantire la normale attività dei frantoiani»

COSIO

Grandine, chiesti i danni

Ammontano a decine di milioni i danni provocati dalla grandinata che è abbattuta nella notte tra sabato e domenica sui vigneti dell'alta Valle Arroscia, in particolare a Cosio. I viticoltori hanno presentato a Prefettura e Ispettorato dell'Agricoltura una consistente richiesta di contributi per «calamità naturale». Secondo una prima stima potrà essere raccolto solamente un terzo del raccolto, quello risparmiato dalla grandinata, perciò il danno economico sarà davvero enorme. «La precipitazione è stata molto violenta - dice il sindaco di Cosio Gianni Millia - E' caduta così tanta grandine che abbiamo dovuto chiamare lo spazzaneve. In ogni caso l'ondata di maltempo non ha fatto altro che peggiorare una situazione già compromessa proprio dalle cattive condizioni meteorologiche che hanno accompagnato la prima parte dell'autunno». Nella zona di Cosio si produce normalmente grande quantità di Ormeasco. [giu. gel.]

Incidente diplomatico per gli imperiesi al Festival di Kiev

Manca un timbro sul visto assessore viene reimbarcato

IMPERIA. Un incidente «diplomatico» ha guastato la trasferta in Russia della delegazione imperiese che, nei giorni scorsi, ha partecipato a Kiev all'inaugurazione del Festival internazionale di balletto dedicato alla memoria di Serge Lifar e alla mostra di prodotti liguri conclusasi domenica scorsa. Il presidente della Confcommercio ed ex assessore al Commercio del Comune d'Imperia, Enrico Lupi, è stato costretto, unico tra i quindici componenti del gruppo di lavoro, a riprendersi i bagagli e reimbarcarsi in tutta fretta su un aereo, destinazione Parigi. Le autorità ucraine non gli hanno consentito la permanenza: pare che mancasse un timbro nel visto, nonostante i permessi valessero dal 12 a ieri. Lupi aveva partecipato all'apertura del concorso di danza, poi era uscito dallo Stato, rientrando in tempo per l'apertura della fiera. E c'era bisogno di una seconda timbratura.

Per il protagonista si è trattato di un disguido: «Il visto non era regolare. L'agenzia che ha organizzato il viaggio non sapeva che fossero cambiate le procedure». Diversa la versione che circola invece tra i partecipanti alla prestigiosa tournée commerciale, a cui ha preso parte anche il presidente della Camera di commercio Cozzi, e anche quella dell'agenzia chiamata in causa. Pare che il funzionario del consolato che doveva apporre il timbro, stesse comunque per arrivare all'aeroporto. Era intercorsa una serie di telefonate urgenti con l'ambasciata per la risoluzione dell'intoppo. Ma Lupi - così si dice - avrebbe perso la pazienza, protestando con foga con il personale ucraino. Di qui, la decisione delle autorità di polizia di non concedere il permesso a colui che, stando alle previsioni, potrebbe diventare, nel '98, il nuovo «ambasciatore» del commercio imperiese.

Il presidente della Confcommercio ed ex assessore al Commercio del Comune d'Imperia, Enrico Lupi, costretto a reimbarcarsi per Parigi

In questo caso, però, Lupi smentisce con decisione: «Quello che si racconta non corrisponde al vero. Anche perché, quando è successo il fatto, non c'erano testimoni italiani. Il visto non era regolare e basta». Appena tornato, Lupi è andato all'agenzia di viaggi a lamentarsi. Sembra intenzionato a scrivere una lettera di protesta e a chiedere i danni.

Al di là di questo episodio, un imprevisto diplomatico, sempre in agguato nei Paesi dell'Est, l'iniziativa per fare conoscere i prodotti imperiesi all'estero ha avuto successo. Gli stand allestiti da floricoltori e aziende di alimentari sono stati presi d'assalto. E si sono gettate le basi per nuovi incontri e iniziative. [m. v.]

La presenza dei predatori segnalata dai pastori delle zone di Borniga e di Agaggio

Un branco di lupi in Alta Valle Argentina

Alcune carcasse di pecore spolpate hanno messo in allarme gli uomini di montagna. Grave il danno economico, ma la scoperta scientifica è importante: da decenni questa specie non batteva la zona

TRIORA. Un branco di lupi si è insediato nell'Alta Valle Argentina? A segnalare la presenza dei predatori sono stati alcuni pastori che nelle zone di Borniga e di Agaggio. La prova sarebbero le carcasse spolpate di alcune pecore assalite nella notte e trovate all'alba dagli «uomini della montagna». I predatori sono entrati in azione nelle scorse settimane. Se si esclude il danno economico alle greggi una conferma della presenza dei lupi dal punto di vista scientifico rappresenterebbe un'importante novità. La specie, infatti, manca da decenni dalle pendici delle Alpi Marittime liguri e la sua apparizione sarebbe una prova concreta di come gli sforzi a tutela dell'ecosistema e dell'ambiente stiano iniziando a fare i loro frutti. Il lupo, infatti, prima dell'ultima guerra abitava le montagne e i boschi vicino al confine. Comunità sempre più piccole fino alla scomparsa. La sua era una presenza temuta dai pastori e rispettata dalla gente dell'entroterra. Anello indispensabile, alla base «predatori», della catena alimentare faunistica.

I pastori hanno comunicato i danni al Comune di Triora ma, almeno per il momento, non hanno inoltrato le pratiche per chiedere il risarcimento dei danni. E in municipio in molti ad essere scettici sul fatto che i predatori in questione siano davvero dei lupi: «E' più probabile che si tratti di branchi di cani randagi. Vivono da tempo sulle montagne, si moltiplicano, sono diventati aggressivi». Ma i segni delle lauci trovati dai pastori sarebbero più grandi di quelli dei cani, anche di grossa taglia. «Cacciatori, escursionisti e agenti della forestale - continuano dal Comune - non hanno confermato la presenza di branchi di lupi». E per il momento tutti gli «addetti ai lavori» che operano nel settore italiano delle Alpi Marittime stati invitati a segnalare immediatamente alle autorità competenti ogni avvistamento. Anche quello dei branchi di «cani selvaggi».

L'ipotesi più accreditata, per quanto riguarda i lupi, è che possano essere arrivati nell'entroterra della Riviera dalle montagne della Costa Azzurra e in particolare dall'area del parco nazionale del Mercantour dove gli esemplari esistenti sarebbero in esubero rapporto al territorio. In Francia, a questo proposito, i cacciatori non hanno esitato, in contrasto con le autorità, ad imbracciare le doppiette e a sparare ai lupi che si avvicinavano ai paesi. E forse, sfrattato dal Mercantour, il lupo è deciso a tornare nell'entroterra del Ponente, a vivere tra i boschi e i crinali delle Alpi Marittime. Ospiti illustri degli Anni Novanta. [g. ga.]

CONVEGNO

La Liguria delle pietre

Comincia oggi alle 16 a Triora il lungo itinerario storico sulle «opere in pietra a secco organizzato dall'Accademia dell'Ambiente e del Turismo e della Provincia, oltre che dai Comuni convegno. Oggi a Triora si terrà la mostra oggettistica. Domani a Molini avrà luogo la mostra fotografica e video sulle opere in pietra a secco. Venerdì a Badalucco alle 14, 30 visita guidata alle sorgenti di Argallo mentre a Nava alle 21 sarà proiettato tridimensionalmente il filmato sulle opere in pietra. Sabato sempre a Coldinava sarà ripetuto il filmato e alle 21,30 suonerà l'orchestra Le Alpi e il Mare. Infine, domenica alle 16 a Pontedassio ci saranno gli sbandieratori. [giu. gel.]

Separata e senza alimenti, impiegata per soli 10 giorni

Pieve, madre di tre figli rivendica il posto di lavoro

PIEVE Un'assunzione fantasma, durata appena dieci giorni, di cui non ci sarebbe traccia nei documenti. E' quella a cui si riferisce Fiorina Landolfi, 34 anni, residente a Pieve in via Eula 60, mamma di tre figli, separata e disoccupata, coll'ex marito che non gli verserebbe gli alimenti. La donna è stata chiamata, a metà settembre, a sostituire per 10 giorni appunto una bidella alle Elementari di Pieve.

L'altro giorno le hanno dato il benservito dopo averle fatto credere, forse, in un impiego a tempo pieno. Ultimamente era incaricata di occuparsi del refettorio scolastico. Al posto c'è un bidello che deve dividersi tra le sule e il refettorio. «Possibile - si chiede Fiorina Landolfi, delusa per il "licenziamento" - che non potessero tenermi? C'è carenza d'organico. Il martedì e il venerdì vengono in refettorio 150 bambini, il bidello non fa i miracoli».

Lo sfogo Fiorina riguarda le modalità d'assunzione: «Non c'è uno straccio di delibera, vorrei capire cosa è successo mi sono sentita "usata" e messa da parte quando non c'era più bisogno di me. Ho un disperato bisogno di lavoro».

In replica del Comune è affidata all'assessore Alessandra Ascheri: «Mi spiace che l'abbia presa così, anche se capisco la sua amarezza. Il problema è che è stata chiamata prima dell'inizio delle scuole. Noi abbiamo fatto il possibile per aiutarla: serviva per giorni (e la delibera che la riguarda esiste), l'abbiamo oltre il tempo previsto dagli accordi. Non era nemmeno iscritta alle liste di collocamento, le abbiamo consigliato noi di farlo. Cercherò di parlarle, di una soluzione. Per ora l'abbiamo inserita nel programma di aiuti Comunità [m. v.]

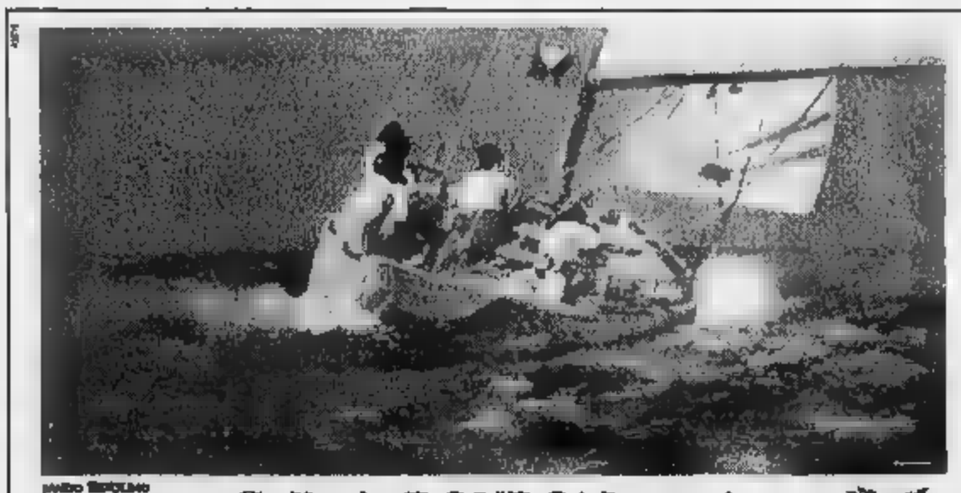
Imperia, Cuneo e Alpi Marittime allo stesso tavolo

Via alla cooperazione tra le zone di confine

IMPERIA. Un ulteriore passo avanti verso l'integrazione delle Province d'Imperia, Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime. Lo si è fatto durante un incontro che è avvenuto nei giorni scorsi a Imperia in Provincia, tra gli assessori delle tre province. Si è messo a punto nella sala giunta lo schema di accordo di cooperazione tra le zone di confine. Lo schema di accordo ha come obiettivo quello di creare un tavolo permanente tra i tre enti e i loro presidenti, su tutti i temi che riguardano le attività comuni.

Fulcro centrale sarà il piano Interreg II dell'Unione europea per quanto riguarda i finanziamenti, a cui si dovrà accedere previa presentazione di progetti comuni. Proprio questo è l'obiettivo principale dell'accordo di cooperazione transfrontaliera, che prevede questi campi d'intervento e di indirizzo comuni: trasporti, valorizzazioni e la tutela del patrimonio naturalistico e culturale, turismo, istruzione, sostegno delle reti di servizi al pubblico, valorizzazione del territorio, utilizzo in «know how» agricolo e agrituristico, attività economica, valorizzazione delle esperienze portate avanti tra le tre province.

L'accordo porterà alla creazione di un organismo permanente di concertazione, composto dai tre presidenti e dagli assessori competenti e funzionari delegati. Alla riunione dell'altro giorno si sono stabiliti gli aspetti laterali e di contenuto alla bozza dell'accordo, seguirà l'incontro tra i tre presidenti delle province e la firma a Nizza del documento, prevista alla fine dell'anno o al massimo nel gennaio '97. Nei prossimi mesi, verrà presentato il programma Piano europeo Leader II per i finanziamenti del territorio rurale. [giu. gel.]



Galleria RONDO' Imperia
dal 18 al 27 ottobre
"Omaggio a Imperia"
MOSTRA CULTURALE
MARIO BERRINO
ORARIO: h. 16 - 20 tutti i giorni

Pieno sostegno alla linea dura decisa dall'azienda contro il Comune moroso

Caso-Rt, sindacati all'attacco

La Cisas-Fisast proclama lo stato di agitazione dei lavoratori. Critiche anche le altre organizzazioni Bottini: «Bloccati dal parere dei revisori dei conti». Sciolè: «La giunta ha dormito». Le cifre

SANREMO. Anche i sindacati puntano l'indice contro la giunta-Bottini per il mancato versamento di oltre un miliardo [redacted] mezzo nelle [redacted] della Riviera Trasporti, di cui il Comune è azionista di minoranza. Le organizzazioni di categoria approvano la dura presa di posizione del presidente della Rt, on. Claudio Scajola, che ha deciso di mettere in mora l'amministrazione di Palazzo Bellevue annunciando la sospensione del servizio urbano a partire dal 15 novembre prossimo.

Per la segreteria provinciale del sindacato autonomo Cisas-Fisast, il comportamento del Comune è giudicato addirittura «scellerato dai lavoratori, a danno dei quali finora [redacted] stati adottati drastici provvedimenti per risanare [redacted] bilancio dell'azienda». Il segretario Lucio Garzia fa sapere che è stato dichiarato lo [redacted] di agitazione dei dipendenti della Rt.

La Rt ha minacciato di sospendere il servizio urbano dal 15 novembre FOTO GATTI

Duro anche il commento di Giovanni Novaro, della Cisl, il quale parla anche a nome dei colleghi di Cgil e Uil, dopo l'incontro di ieri [redacted] i vertici dell'azienda: «Non è la prima volta che Sanremo mette [redacted] i bilanci della Rt con i suoi ritardi nei pagamenti. Bene ha fatto l'azienda a richiamare duramente il Comune moroso: [redacted] si capisce perchè non debba rispettare impegni [redacted] in seno all'assemblea dei soci. Oltretutto, non [redacted] versato neppure la quota dovuta per il servizio urbano, frutto della differenza tra costi reali, fondo nazionale trasporti e introito dei biglietti. E' [redacted] ricordare che i mezzi della Rt garantiscono una copertura sul territorio sanremese per ben 800 mila km l'anno».

Il Comune deve versare 500 milioni per continuare ad [redacted]curarsi le corse urbane, mentre un miliardo [redacted] 79 milioni sono dovuti per l'aumento del capitale sociale, deciso un [redacted] fa dall'assemblea degli [redacted] per far fronte al deficit gestionale, cui è legato il piano di risanamento [redacted] presidente Scajola. «Se abbiamo perso tempo per pagare la quota del servizio urbano [redacted] ne assumiamo [redacted] responsabilità e, comunque, provvediamo fin da oggi a colmare la lacuna - replica il sindaco Giovenale Bottini - Ma per la ricapitalizzazione respingiamo ogni accusa, perchè avevamo già accantonato la somma quando è arrivato il parere fortemente contrario dei revisori [redacted] conti. Siamo c[redacted]pevoli che è la giusta terapia per guarire la Rt, ma è necessario ricostruire la "cartella clinica" prima di assumere decisioni che potrebbero avere pesanti strascichi. Non vorremmo che, [redacted] fronte alla valutazione negativa dei revisori, il Coreco bloccasse lo stanziamento. Serve un incontro chiarificatore a tre».

Il braccio di ferro rischia di trasformarsi in un [redacted] politico: Bottini [redacted] Scajola sono dello stesso partito, Forza Italia. E anche uno dei revisori dei conti di Palazzo Bellevue, il commercialista Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera, [redacted] un berlusconiano. Tutti, comunque, si affrettano a precisare [redacted] in questa vicenda politica [redacted] amicizia non c'entrano.

Non ne è convinto Gianni Sciolè (pds-verdi): «Scajola [redacted]ve a Bottini una dura lettera come se non si vedessero mai, quando [redacted] per certo che si sono incontrati pochi giorni fa [redacted] una festa di Forza Italia, [redacted] Imperia. D'altronde, non [redacted] stupiscono i metodi utilizzati da Scajola: vuole sempre apparire come il decisionista anche se poi a rimetterci [redacted] povera gente. In ogni caso, la giunta ha pesanti responsabilità: [redacted] al solito ha dormito, offrendo [redacted] fianco agli attacchi della Rt. Ora si fa scudo col parere negativo dei revisori dei conti, ma questo [redacted] stato espresso diversi mesi fa».

[redacted] Micaletto

Capofila della protesta la scuola Mater Misericordiae

Apertura della sala-giochi Un coro di «no» in centro

SANREMO. «No all'apertura della nuova sala giochi [redacted] via Gioberti». A protestare [redacted] decine di famiglie che portano i propri figli all'«Istituto Mater Misericordiae», la scuola privata che appartiene al passato e alla storia di Sanremo, realtà radicata nel tessuto sociale della città. E una raccolta di firme che esprime [redacted] perplessità dell'operazione commerciale è stata inviata al sindaco perchè prenda atto delle preoccupazioni di tanti sanremesi che non vedono di buon occhio l'impatto che i videogame, ma soprattutto il loro indotto di frequentatori, potrebbe avere sul «microcosmo» di via Gioberti dove a più riprese nel [redacted] della giornata escono dalla «Mater» bambini delle [redacted] e delle elementari, ragazzi delle medie inferiori [redacted] superiori. Il coro di «no» alla nuova sala giochi si è levato all'inizio della ristrutturazione dei locali dell'ex concessionario Alfa Romeo di via Gioberti che si trova ad [redacted] ventina di metri dall'ingresso della scuola. [redacted] oltre ai genitori [redacted] alle religiose che gestiscono la «Mater» hanno iniziato a far sentire la loro voce anche i residenti dei palazzi che si affacciano sul tratto di strada compreso tra via Roma [redacted] via Bixio.

A parlare delle preoccupazioni è [redacted] preside della «Mater Misericordiae»: «Abbiamo chiare responsabilità nei confronti delle famiglie che ci affidano i loro figli. L'apertura di una sala giochi, guardando [redacted] quelle già esistenti a Sanremo, comprende una serie di disagi [redacted] partire dallo scorrazzare dei ciclomotori alle frequentazioni di dubbia moralità». E aggiunge: «In via Gioberti esistono già problemi di traffico e il futuro appare quantomeno problematico anche sul fronte della qualità della vita».

L'obiettivo principale, comunque, sembra quello di «criminalizzare» la sala giochi, in quanto tale, visto che i tempi in cui venivano indicate [redacted] «luoghi di perdizione» appartengono definitivamente ad [redacted] concezione ultra-conservatrice e anacronistica. Resta [redacted] fatto, invece, dell'indotto. Se all'interno delle sale giochi non si verificano infatti episodi preoccupanti davanti alle vetrine, lo insegna la cronaca, i problemi sono tra i più svariati. Si va dallo spaccio di droga alle risse, dalla violenza al turpiloquio. Ed è [redacted] questo proposito che i genitori chiedono l'intervento del Comune perchè l'apertura della nuova sala giochi venga scongiurata. E se aprirà i battenti ugualmente si chiedono comunque più controlli da parte delle forze dell'ordine perchè [redacted] «coabitazione» con la vicina «Mater» e con i residenti di via Gioberti sia slegata da qualsiasi trauma o scontro. Ma c'è anche chi sostiene che i locali non ospiteranno videogame ma semplici computer. [g. ga.]

[redacted]

DALLA CITTA'

[redacted]

La polfer intercetta nove extracomunitari

Nove cittadini extracomunitari sono stati intercettati all'alba di ieri dalla polizia ferroviaria nei pressi dello scalo di Sanre[redacted]. Gli stranieri, di nazionalità indiana, pakistana e provenienti dal Bangladesh, sono stati accompagnati al confine ed espulsi in collaborazione con la polizia del settore di frontiera. Secondo la polfer [redacted] Sanre[redacted] sarebbero stati scaricati nella città dei fiori da un «passeur» francese. E' stato accertato che arrivano dalla Germania. [g. ga.]

INCENDIO

In fiamme un magazzino attimi di paura all'ospedale

Allarme l'altra notte [redacted] ospedale per un incendio divampato in un magazzino nei pressi del pronto soccorso. Il rogo, scaturito da un corto circuito [redacted] un lampadario a plafoniera, ha danneggiato alcune apparecchiature in deposito. L'emergenza ha visto l'intervento dei carabinieri [redacted] ha portato scompiglio nell'attività del dipartimento addetto all'emergenza. [g. ga.]

ATTENTATO

I carabinieri indagano sul rogo di via Alighieri

Indagini a tappeto dei carabinieri sull'incendio doloso che l'altra notte ha distrutto undici ciclomotori e danneggiato la facciata di un palazzo in via Alighieri. Le ipotesi più accreditate sono quelle di un attentato [redacted] confronti dei proprietari [redacted] motorini o [redacted] titolare di un magazzino che però è stato soltanto sfiorato dalle fiamme. [g. ga.]

[redacted]

Bloccato in ascensore salvato [redacted] pompieri

Un [redacted] ieri pomeriggio [redacted] rimasto bloccato per un'ora in un [redacted] di un palazzo di via Massa 242. L'uomo è stato «liberato» da una squadra di Vigili del fuoco. [g. ga.]

[redacted]

I Cristiano sociali puntano a un unico coordinamento

Un unico soggetto politico che, nell'Imperiese, rappresenti partiti, movimenti e associazioni che s'identificano nell'area dell'Ulivo. E' il progetto dei Cristiano sociali, che, [redacted] livello provinciale, fanno capo al coordinatore Anselmo Avena, medico e consigliere comunale [redacted] Riva Ligure. «Presto organizzeremo un forum dove discuteremo del progetto e incontri [redacted] gli amministratori locali», annuncia Avena, reduce dal vertice regionale del movimento, che si è tenuto a Savona. [g. mi.]

A Villa Boselli, ospiterà fino [redacted] 200 ospiti

Un centro congressi ad Arma di Taggia

ARMA DI TAGGIA. Un centro congressi a Villa Boselli e tanti benefici per il turismo di bassa stagione. Sarà possibile non appena la ditta Calvini, incaricata [redacted] provvedere alla sistemazione [redacted] un impianto [redacted] audiovisivi, avrà terminato i lavori [redacted] in fase [redacted] svolgimento. Il progetto prevede l'installazione di videoproiettori, videoregistratori, microfoni ed altri sofisticati congegni di cui la struttura necessitava. Il nuovo sistema costerà 60 milioni di lire.

«Tutti gli impianti e l'amplificazione microfonica sia per la sala superiore che per quella inferiore - spiega l'assessore al turismo Mario Manni - è modulare e potrà essere successivamente arricchita. In questo modo Villa Boselli potrà essere utilizzata per i congressi, anche se con un numero ridotto di partecipanti variabile dai cento ai duecento».

L'amministrazione ha in cor[redacted] contatti con il Consorzio Turist Commservice (che raggruppa molti albergatori della provincia) per avviare un flusso turistico-congressuale ad Arma. «Qualche congresso potrà essere ancora organizzato già per il 1997 - afferma l'assessore al Turismo - in primavera e in particolar modo [redacted] autunno ed in inverno. Nel 1998, invece, dovremmo aver definito ed approntato una vera e propria stagione congressuale».

Al di là delle presenze turistiche, che aumenteranno, c'è anche un altro aspetto interessante. «Quello che - sottolinea Manni - potremo finalmente avere un turismo diverso, in bassa stagione. Con un tipo di clienti che prima non potevamo ospitare per la mancanza di appropriate e necessarie strutture».

La strada dei congressi è ultimamente una delle più battute dalle stazioni turistiche di tutta Italia che hanno però strutture adeguate ad ospitarli. Per Arma di Taggia si tratta di una novità. Una strada che vale la pena di provare a percorrere anche se, la ridotta capienza di Villa Boselli, permetterà congressi e convegni. [m. c.]

L'imprenditore di Ventimiglia è stato rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta

Fallimento Bax, un nuovo processo

Secondo il capo d'accusa avrebbe acquistato [redacted] palazzo a Parigi con i quattrini distratti dal fallimento Ieri l'udienza preliminare davanti al gip Bracco. Il difensore Genna: «Nessuna prova contro di noi»

SANREMO. Rinvio [redacted] giudizio per l'ex imprenditore del [redacted] import-export Lorenzo Bax, [redacted] anni, di Ventimiglia, accusato dalla magistratura di bancarotta fraudolenta in relazione [redacted] fallimento della «Lorenzo [redacted] Francesco Bax» decretato dal tribunale di Sanremo il 29 gennaio dell'89. Bax, coinvolto negli Anni Ottanta in uno scandalo di ampia portata per l'esportazione di capitali all'estero e poi assolto, secondo la Procura [redacted] sarebbe [redacted] protagonista di un'operazione economica illegale facendo sparire circa un miliardo [redacted] mezzo utilizzato per l'acquisto di uno stabile residenziale a Parigi. E quell'operazione, varata attraverso una società di comodo nell'80, lo avrebbe portato a realizzare una considerevole somma nel '90 quando l'immobile venne venduto ad un'altra società. Quell'investimento in parte con i fondi distratti abilmente dalle [redacted] della «Lorenzo [redacted] Francesco Bax» e in parte [redacted] quelli personali, non sarebbe però passato inosservato al curatore fallimentare incaricato dal tribunale, [redacted] commercialista [redacted] Antonio Semeria, che aveva comunicato prontamente i propri sospetti alla magistratura.

Lorenzo Bax, rinviato a giudizio

Ieri mattina l'udienza preliminare per la «querelle»-Bax si è svolta davanti al giudice Eduardo Bracco. L'accusa è stata rappresentata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi e la difesa dall'avvocato Pier Giuseppe Genna [redacted] Bordighera. Il gup, al termine della camera di consiglio, ha disposto il rinvio [redacted] giudizio di Lorenzo Bax. Sarà quindi [redacted] tribunale, [redacted] l'udienza fissata per il 3 giugno prossimo, ad analizzare con un processo le complicate operazioni finanziarie che avrebbero portato alla bancarotta fraudolenta. E guardando al capo d'accusa elaborato dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi sembra di avere [redacted] che fare con un romanzo [redacted] «fanta-economia». Bax, infatti, nell'80 (con buona parte dei fondi distratti dalla società «Lorenzo e Francesco Bax») aveva acquistato per sei milioni e 400 mila franchi francesi uno stabile residenziale [redacted] Parigi attraverso una società di comodo, la «Ferenge Developements Anstalt». E nel '90 la proprietà immobiliare venne venduta alla «Infi International» con [redacted] conseguente sottrazione della somma al fallimento decretato dal tribunale di Sanremo alla fine dell'89 e affidato al commercialista sanremese Antonio Semeria. Un «affaire» da alta finanza, quindi, utilizzando diverse società per il passaggio [redacted] fondi.

Questo, [redacted] commento dell'avvocato di Lorenzo Bax, Genna: «[redacted] momento non esiste alcuna prova relativa all'operazione finanziaria della quale è accusato il mio cliente [redacted] tantomeno che possa portare all'accusa di bancarotta fraudolenta. [redacted] il giudice ha deciso che soltanto il dibattimento potrà permettere di approfondire i fatti [redacted] le circostanze ci adeguamo a quanto disposto [redacted] la massima serenità». E la questione, adesso, [redacted] destinata [redacted] finire in tribunale. Per l'udienza si dovrà attendere il giugno prossimo. Tra i creditori che ancora aspettano figura anche il ministero delle Finanze. Bax ha comunque lasciato la Riviera, vive a Milano in via Borgorosso 27. [g. ga.]

Capofila dell'iniziativa è Riva Ligure. Gli altri centri sono Santo Stefano, Terzorio e Pompeiana

Potenziato il distretto sociale «Villaregia»

Opera nel settore dell'assistenza ad anziani [redacted] handicappati

RIVA LIGURE. Il distretto sociale «Villaregia», che raggruppa i comuni di Riva Ligure, Santo Stefano, Terzorio [redacted] Pompeiana, sarà potenziato già nei prossimi giorni. Ciò mentre [redacted] resa disponibile la nuova sede al piano terra del palazzo comunale di Riva, comune capofila dell'iniziativa. All'assistente sociale che già sta operando si aggiungeranno quanto prima un'altra assistente [redacted] psicologo.

Il distretto era [redacted] nel settembre dello scorso anno, vale a dire in anticipo rispetto a quanto avvenuto in altri Comuni della Riviera. Come noto i distretti sociali - voluti dalla Regione (che in parte li finanzia) - raggruppano comuni limitrofi e complementari per operare nel campo dell'assistenza, soprattutto agli anziani [redacted] anche a disabili, portatori di handicap e giovani emarginati o disagiati. Gli interventi sono molto vari: dall'assistenza diretta, alla concessione [redacted] contributi in denaro.

«Quale Comune capofila - afferma [redacted] sindaco di Riva Ligure Francesco Montesano - abbiamo messo a disposizione alcuni nostri locali per insediarvi la sede del distretto. Ora ne abbiamo reperito altri, al piano terra di via Nino Bixio, in modo da agevolare [redacted] portatori di handicap che dovessero venire ad inoltrare domande o [redacted] perorr[redacted] qualche pratica relativa alle loro particolari condizioni psico-fisiche».

Presidente del distretto [redacted] l'assessore ai servizi sociali Jo[redacted] Sotgia. Il [redacted] nome [redacted] stato indicato su delega del sindaco Montesano.

L'assessore può vantare un bel fiore all'occhiello. «Siamo riusciti - ricorda [redacted] Sotgia - ad avviare al lavoro, tramite le cosiddette "situazioni di formazione", sei portatori di handicap. Sono tutti inseriti in contesti lavorativi con buoni risul[redacted]ti e soddisfazione per loro, le famiglie e per i datori di lavoro.» L'assessorer prosegue: «Ognuno di loro opera per quattro o cinque ore il giorno. Questo risultato ci inorgoglisce tenuto conto delle enormi difficoltà che si incontrano oggi per trovare lavoro e del fatto che questi ragazzi si sentono reintegrati [redacted] pieno diritto nella [redacted]cietà».

Il distretto «Villaregia» sta ora predisponendo un ambizio[redacted] progetto del quale potranno usufruire i giovani. Non è [redacted] mistero che il comprensorio tra Riva e Santo Stefano registri un alto numero [redacted] tossicodipendenti e situazioni di grave disagio giovanile.

Negli ultimi anni ci sono sta[redacted] anche [redacted] morti di giovani che avevano avuto a che fare con l'eroina.

«Problematiche ben note e che tutti [redacted] rileva il delegato ai problemi giovanili, Giorgio Giannone. [redacted] Spiega: «La tossicodipendenza [redacted] un problema reale. Ma c'è anche quello della disoccupazione che [redacted] implica altri. Abbiamo allo studio un progetto di prevenzione complessiva ma, purtroppo, stiamo incontrando qualche problema logistico. Preferiamo, per il momento, non anticiparlo».

Prossimamente saranno organizzati incontri con i giovani dei quattro comuni del distretto, che, lo ricordiamo, sono Riva, Santo Stefano, Terzorio e Pompeiana.

Relativamente alla sola Riva Ligure, è ormai sulla dirittura d'arrivo [redacted] centro sociale per anziani. Anzi, il centro [redacted] praticamente pronto. La sua inaugurazione è ormai solo questione di giorni.

Marco Corradi

SPETTACOLARE INCIDENTE SULLA COLLINA

Camion fuori strada finisce [redacted] vasca irrigua

Quello che si vede nella foto [redacted] Manrico Gatti non [redacted] il parcheggio acrobatico di un camionista funambolo. L'obiettivo ha infatti sopreso un autocarro finito fuori strada ieri mattina nella [redacted] di San Bartolomeo. Il camion, che stava effettuando il trasporto di materiale edile, [redacted] uscito dalla carreggiata ed è rimasto in bilico tra il ciglio della strada e la sommità di una vasca per l'irrigazione delle campagne. L'autista, miracolato, è [redacted] dall'abitacolo soltanto con qualche escoriazione. La rimozione [redacted] stata effettuata da un'autogru. [g. ga.]

A Ventimiglia si dà il via a un progetto partito nel '72 e mai andato in porto

Case Cardi, fine all'isolamento

Il Consiglio ha deciso di realizzare la strada che è attesa da 30 anni. Undici famiglie potranno finalmente collegarsi con frazione Calvo. Vinte tutte le resistenze, non mancano le critiche

VENTIMIGLIA. Il quartiere di Case Cardi avrà la sua strada. Lo ha deciso l'Amministrazione, che l'altra sera ha approvato il progetto a favore della zona con undici famiglie isolate dal resto del mondo, che, in caso di emergenza non possono essere raggiunte neppure da un'ambulanza. Se ne parla da oltre trent'anni. Il progetto iniziale per una strada che collegasse Calvo a questa frazione era stato realizzato dall'ufficio tecnico nel gennaio del '72 e prevedeva l'approvazione di lavori in tre stralci per un totale di due miliardi per una strada di circonvallazione da Case Cardi a Sant'Antonio, una specie di strada turistica. «L'intervento non è mai andato in porto anche perchè c'erano persone che non avevano interesse a realizzarlo», sostiene il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari, che si batte da tempo per togliere dall'isolamento le famiglie di Case Cardi.

In Consiglio l'opposizione voleva che fosse portata alla votazione l'intera pratica, con la strada di circonvallazione che unisce la val Nevera alla valle di Latte, ma la maggioranza ha modificato la pratica e, con i soli sei voti, ha approvato soltanto la parte relativa a Case Cardi, ossia il progetto preliminare del collegamento Calvo-Case Cardi, che costerà 400 milioni.

Claudio Berlengiero

«Era invece giusto affrontare il progetto completo, con il collegamento Calvo - Sant'Antonio: sarebbe una strada importantissima che unirebbe le due vallate, ma l'Amministrazione non ha voluto risolvere questo problema in modo definitivo», sostiene il forzista Gaetano Scullino. Il collegamento tra le due valli è comunque stato garantito dall'Amministrazione, appena troveranno i fondi necessari. Il consigliere federalista Anna Bonzano ha sottolineato che i 400 milioni sono sufficienti per fare l'intera strada.

«Non capisco: i tecnici sostengono infatti che occorrono almeno due miliardi - replica il consigliere Dario Capelli - Bisogna infatti realizzare tre ponti in corrispondenza di altrettanti fiumi».

In seguito sono state approvate le variazioni di bilancio con le proteste dell'opposizione, che contestano all'Amministrazione di non realizzare le opere necessarie per la città. Ma la giunta Berlengiero deve guardarsi soprattutto dalle «bordate» che arrivano dalla maggioranza, e in particolare dal gruppo di Rifondazione comunista. Il capogruppo Mario Cocco ha contestato le variazioni di bilancio, evidenziando il malcontento per le decisioni dell'Amministrazione.

Ad inizio seduta, inoltre, ha rischiato di salvare la riunione per mancanza del numero legale: erano assenti i consiglieri del pds Paganelli, Scibilia e Ferrari.

L'allarme è però rientrato. Il consigliere Scullino critica la maggioranza: «La metà delle pratiche che sono state portate in Consiglio dall'Amministrazione sono 'pasticciate', con importi e conti sbagliati, e quindi è stata costretta a ritirarle».

Daniela Borghi

Fermi, studenti in sciopero

Corteo degli alunni in città «La scuola è senza palestra»

VENTIMIGLIA. «Sciopero», ieri mattina, per gli studenti di ragioneria e geometri dell'istituto «Fermi». I ragazzi hanno protestato per le vie della città e in piazza del Comune: «Manca una palestra e siamo costretti a fare ginnastica con le galline». E' proprio così. In mancanza di un impianto sportivo dove trascorrere le ore di educazione fisica, ai ragazzi è stato affidato un piccolo spazio nell'oratorio della scuola di San Nicola, di fronte all'istituto scolastico, dove passeggiano, in assoluta libertà, questi simpatici animali da cortile.

Gli studenti hanno poi denunciato le «false promesse dell'Amministrazione comunale»: «Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico era garantito la riqualificazione dell'impianto sportivo situato lungo la passeggiata a mare, reso inagibile a causa delle precarie condizioni igienico-sanitario e dal mancato collaudo da parte dell'Usl».

«Ad oggi, però - dicono ancora gli alunni - i lavori non sono ancora stati iniziati».

La manifestazione si è conclusa nell'aula consiliare, dove gli studenti hanno tenuto un comizio in presenza delle forze dell'ordine e dell'assessore al Personale Michele Jovino, che ha dimostrato piena solidarietà.

Gli studenti, però, sono decisi a continuare la protesta fino a quando non avranno la conferma di poter fare educazione fisica in palestra. Hanno annunciato che anche questa mattina non entreranno in classe.

Dopo il «Montale» e il «Marco Polo», anche gli studenti del «Fermi» scendono quindi in piazza per manifestare contro problemi del mondo scolastico.

E' il primo anno scolastico che stenta a decollare per insoddisfazione dei ragazzi, che vogliono sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei loro istituti.

[d.bo.]

VENTIMIGLIA

La verità sul delitto dagli esami tossicologici?

Saranno gli esami dalle impronte latenti, quelli biologici e quelli tossicologici a fornire una spiegazione sul delitto di Luigi Pilato, 47 anni, il cui corpo privo di vita è stato rinvenuto il 10 ottobre scorso in una scogliera di Marina San Giuseppe, a Ventimiglia. Lo hanno comunicato gli inquirenti. Al momento sono impegnate negli accertamenti tre sezioni della polizia scientifica al Ministero degli Interni, il reparto della polizia scientifica del commissariato ventimigliese e l'istituto di Medicina legale dell'Università di Pavia. Numerosi rimangono gli interrogativi che attendono una soluzione: anzitutto bisognerà chiarire se la vittima, prima della sua morte, sia andata nella casa del fratello, alla Mortola Superiore. I parenti sostengono di non averlo visto in città.

VENTIMIGLIA

Proteste per l'ipotesi d'aumento dell'imposta rifiuti

Polemiche a Ventimiglia per un inspiegabile aumento dell'imposta sui rifiuti solidi urbani. Le proteste sono partite da un gruppo di commercianti che hanno dichiarato di aver subito, secondo quanto riportato nelle ultime cartelle esattoriali, un rincaro di circa il quindici per cento, denaro che rappresenterebbe un tributo speciale per il deposito in discarica previsto dalla legge finanziaria '95, al fine di ridurre la produzione di rifiuti.

[illegible]

In svolgimento una settimana dedicata a Jean Cocteau

Continua a Mentone la settimana dedicata a Jean Cocteau. Oggi, alle 9, partirà un circuito organizzato dal servizio del Patrimonio dal titolo «Cocteau e la Costa Azzurra». Prezzo: 150 franchi. Alle 18, ricevimento ai Bastioni in occasione dell'uscita del libro «La Riviera di Jean Cocteau».

[illegible]

Un residente inventa un gioco a [illegible] «zodiacale»

«Astris» è il nome di un nuovo gioco di società inventato da un residente a Monaco di nazionalità tedesca, Marco Penth, che ha ottenuto un brevetto internazionale che ha come paese d'origine il Principato di Monaco. Si tratta di un gioco di tattica con fondo di segni zodiacali.

[illegible]

Una serata con le ragazze «Diamond's» al casinò

«Paris-Folies» sarà il tema della prossima animazione al casinò municipale di Mentone. Venerdì, alle 18,30, si esibiranno le «Diamond's girls»: la sensualità e lo charme delle principali scene parigine. **[d. bo.]**

PESCA SUPER A OSPEDALETTI

Sub cattura cernia di 25 chili

Un sub dilettante ha pescato una cernia di ben 25 chili. Graziano Roccia con il suo fucile elastico ha mirato ad una gigantesca cernia ma non avrebbe mai creduto di riuscire a pescarla. Invece, con sua grande sorpresa, è uscito dall'acqua con l'eccezionale «fao», che sabato mangerà con i suoi amici al ristorante «La Broche» di Sanremo. Il pesce da record è stato pescato l'altro giorno nel tratto di mare tra Ospedaletti e Capo Nero. Nella foto di Manrico Gatti la cernia in attesa di essere cucinata dagli chef del noto ristorante sanremese. **(d. bo.)**

IL CASO

INTRAPRENDENZA [illegible] LA RECESSIONE

In Val Nervia già 4 giovani assunti nel programma di rilancio dell'economia

Da Dolceacqua un'idea anticrisi

Il Comune presenta una serie di progetti per i lavori socialmente utili. Un impulso all'occupazione e al turismo. E' prevista anche la realizzazione di un museo per le armi. I restauri al castello dei Doria

DOLCEACQUA. Le iniziative per combattere la disoccupazione giovanile arrivano dai paesi dell'entroterra. Il Comune di Dolceacqua ha infatti cercato di dare soluzione, nei limiti delle proprie possibilità, a questo gravissimo problema che è molto sentito nella Val Nervia. Ha presentato, grazie all'impegno del consigliere Brunella Sciamanda, un progetto per lavori socialmente utili che ha permesso l'impiego di quattro giovani disoccupati per la realizzazione di interventi volti al miglioramento dell'offerta turistica.

L'Amministrazione comunale da anni è impegnata alla rivalutazione dei beni culturali ed ambientali presenti nella circoscrizione, con diverse iniziative che sta promuovendo. La prima riguarda il restauro del Castello Doria, attualmente in fase di realizzazione in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e la Soprintendenza regionale. Sta invece per essere ristrutturato l'antico Palazzo Doria, sede della Pinacoteca, della biblioteca e dell'archivio storico comunale. Tra gli obiettivi del Comune c'è anche la realizzazione di un museo delle armi, per il quale è già stato ottenuto un contributo regionale, che avrà sede nel Palazzo Doria. E' inutile dire che simili iniziative potrebbero davvero rilanciare dal punto di vista turistico il borgo.

Il castello dei Doria sarà restaurato

Tra le altre novità per valorizzare i monumenti del paese c'è lo studio, affidato allo scenografo-regista Pepi Morgia di Roma, per ambientazioni medioevali in alcune zone del Borgo antico: verranno create tramite l'installazione di stendardi e arredo urbano medioevale. Il regista ha già ricevuto un incarico dal Comune di Ventimiglia per l'illuminazione della città di confine.

Infine, l'Amministrazione ha affidato ad una cooperativa locale, la «Omnia» di Perinaldo, il servizio di accoglienza e guida turistica che presenta le particolarità dell'organizzazione. Le visite attraverso tutto il centro storico fanno parte del programma di lavoro.

Spiegano gli amministratori: «Il progetto per i lavori socialmente utili è stato ideato e completamento di tutte queste iniziative ed è stato finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale del centro storico e delle zone limitrofe in modo da raggiungere due obiettivi: l'utilizzabilità turistica di tutto il centro storico e la realizzazione di attività commerciali e artigianali conseguente assunzione di nuovi posti di lavoro. Per i giovani si aprono dunque prospettive interessanti».

«Inoltre sono previste opere di adeguamento ambientale e regimazione delle acque a monte del centro abitato in modo da evitare che eventuali consistenti precipitazioni possano arrecare danni». E questo campo l'Amministrazione comunale spera di sensibilizzare la popolazione affinchè venga garantita la manutenzione e tutela dei corsi d'acqua. **[d. bo.]**

CONCORSO

La natura in fotografia

Scade sabato, alle 12, il terzo concorso fotografico a giuria popolare «Dolceacqua Natura e Cultura». Chi fosse interessato a partecipare deve quindi affrettarsi, e consegnare le fotografie al Comune di Dolceacqua, suddivise in due sezioni: «E' tempo di Rossese...» (dai tralci al bicchiere, il percorso di un vino Doc) e «Atmosfere d'autunno». Il concorso, organizzato dal Comune in collaborazione con il mercatino biologico e «Eidos multimedia», è aperto a tutti. La partecipazione è gratuita. Ogni concorrente può partecipare con un massimo di quattro fotografie per ciascuna sezione, sia a colori, sia in bianco e nero, di formato non inferiore a 20 per 30 centimetri. Domenica, dalle 11 alle 18, le fotografie saranno esposte nell'ambito del mercatino «A Prea Runda» e, alle 18, si terrà la premiazione. Le foto saranno giudicate dai visitatori del mercatino. **(d. bo.)**

Alla rassegna internazionale record di spettatori e di partecipanti

Fiera di Monaco, le cifre del boom

Oltre 65 mila persone hanno visitato gli stand

MONACO. L'ottava fiera internazionale, patrocinata dal principe Ranieri e organizzata con il sostegno del governo monegasco, ha mantenuto le promesse. Con oltre 65 mila visitatori, è una delle manifestazioni più frequentate dell'anno nel Principato e in Costa Azzurra. Decine di migliaia di persone sono arrivate dal Nord dell'Italia e da tutta la regione francese per visitare questo avvenimento che è diventato in sette anni un rendez-vous di grande qualità.

Le nove giornate a tema che si sono succedute sono state caratterizzate da animazioni di qualità: moda, Polonia, buoni affari, folklore straniero, bambini, libri e fumetti, gastronomia e sport. Ce n'era per tutti i gusti.

I mezzi di comunicazione, numerosi, hanno coperto l'avvenimento indirizzandosi a milioni di persone. La fiera diffonde anche l'immagine delle realtà e del successo monegasco, quella di un paese la cui economia è dinamica e diversificata. Le sue ricadute in campo turistico e commerciale sono importanti per il Principato.

La presenza della Polonia ha portato molto a questa ottava edizione. Paese in piena espansione, ha utilizzato il suo vasto spazio di esposizione presentando il suo artigianato e la sua gastronomia, stimolando l'interesse del pubblico. Anche la Polonia ha ugualmente contribuito all'animazione della fiera con i suoi gruppi folkloristici. Ha organizzato una conferenza e un grande concerto di musica classica nella sala des Varietes.

I momenti forti di questa ottava edizione sono stati legati alla presenza di personaggi del mondo dello spettacolo molto famosi in Francia. Molto apprezzati anche il salone dell'automobile e le novità presentate in contemporanea con la fiera Mondiale di Parigi e il salone del viaggio, che ha beneficiato per la prima volta del sostegno del sindacato nazionale delle agenzie di viaggio.

I questionari che sono stati distribuiti agli espositori rilevano che circa il 90% di loro si dichiara soddisfatto dell'impatto della manifestazione, che è diventata la grande festa dell'economia monegasca e delle nazioni straniere.

La manifestazione ha ricevuto la visita del principe ereditario Alberto, della principessa Antonietta e di numerose personalità. Il presidente del comitato organizzatore, Marc Valeri, e tutta la sua equipe sono soddisfatti. I loro sforzi continui per il miglioramento e l'innovazione della fiera hanno portato i loro frutti.

Tutto continuerà l'anno prossimo con la presenza della Catalogna. **[d. bo.]**

Monaco: rassegna teatrale della «Dante Alighieri»

Una commedia di equivoci apre la stagione «italiana»

MONACO. Teatro all'italiana nel Principato di Monaco. La società «Dante Alighieri» inaugura la sua stagione culturale 1996-1997 con una pièce dell'autore italiano Aldo De Benedetti intitolata «Non ti conosco più», che sarà messa in scena in lingua italiana questa sera, alle 21, nella Salle des Variétés, dalla compagnia del Teatro Studio Laboratorio di Genova.

Questa compagnia è stata invitata più volte nel Principato dal Comitato Monegasco della «Dante Alighieri», soprattutto per interpretare commedie di Carlo Goldoni e di Pirandello, le più conosciute e le più apprezzate.

La pièce racconta un episodio della vita di Luisa e Alberto, una coppia normalissima di borghesi sposati da diversi anni. Una sera, quando il marito ritorna dal lavoro, Luisa lo riconosce più e lo porta, quasi ripudiandolo. E' diventata folle? Un famoso psichiatra è subito chiamato e Luisa afferma di riconoscere in lui il suo vero marito. Le situazioni si capovolgono: sembra di essere nel regno dell'assurdo.

Naturalmente l'«entourage» di Luisa non vuole crederle e tutti si prestano alla nuova situazione familiare. Anche il grande medico.

Questa commedia comporta una serie interminabile di equivoci e sorprese, fino all'epilogo, sempre all'insegna del divertimento. Protagonisti sono Katia Restori «Luisa» e Pierluigi Corallo «Alberto». Non sono previste prenotazioni. I biglietti per il pubblico saranno messi in vendita a partire dalle 20 al Theatre des Variétés, il prezzo di 90 franchi. L'entrata sarà gratuita per i componenti della società «Dante Alighieri». Per informazioni, telefonare allo 00.377.93.256.783. **(d. bo.)**

FRANCA MARCHISIO
PELLICCERIE
in [illegible]
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
DI NANNI 90 TEL. [illegible]
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Una camera di consiglio di 10 ore per l'omicidio dell'albergatrice di Finale, Angela Ferrero

Strozzò la moglie, condannato [redacted] 15 anni

E il pm si oppone: «Sentenza troppo mite per l'ex marito»

SAVONA. C'erano gli avvocati, il pm, corte e giurati. Soltanto l'imputato non ha sentito lo scandire del verdetto: 15 anni e mezzo di reclusione, interdizione, 300 milioni di provvisionale per danni da liquidarsi in altra sede.

Habib Fouad, egiziano, ex marito dell'albergatrice di Finale Ligure Angela Ferrero, trovata morta in una camera del suo hotel nell'ottobre '92, non c'era. Non ha mai assistito alle udienze in corte d'Assise, al suo processo. Era fuggito da Finale, subito dopo, o comunque dopo il delitto, per rifugiarsi in Egitto, dove godrebbe di familiari influenti. Lasciandosi dietro le spalle l'accusa di omicidio volontario aggravato.

A difenderlo, l'avvocato Giorgio Ceriale, d'ufficio. Ci ha messo l'anima, senza la speranza di un onorario. Ceriale ha cercato di smontare l'accusa, basata su «indizi quasi prove» come li ha definiti il pm Alberto Landolfi, sul movente della gelosia, sul delitto annunciato da violenze e minacce di morte, su una fuga repentina ma non sbalestrata (Habib [redacted] in treno [redacted] Parigi, da qui vola in Egitto) e «coperta» dall'occultamento del cadavere. E su un particolare piccolo come una pillola, quella trovata accanto al cadavere, dello stesso tipo di quelle che soleva assumere Habib.

La difesa non si è risparmiata nulla, nemmeno lo sforzo di sollevare il velo d'ombre che ha avvolto sin dall'inizio questa vicenda, maturata [redacted] una Finale da «film noire», con bar fumosi dove [redacted] giocherebbe d'azzardo, dove si muovono attori protagonisti - [redacted] donna inquieta - e comparse più o meno di rango - i suoi amanti, in prima fila. Una vicenda che [redacted] dipana attorno ad interessi economici (l'albergatrice era piuttosto benestante), amori e gelosie, minacce e avvertimenti, assegni rubati e strani prestiti, e dove il «mix» di razze accentua colori e sospetti.

Era sicuro, il pm, della colpevolezza di Habib. Ha chiesto 24 anni [redacted] carcere, [redacted] non l'ergastolo, ma solo perché generoso nel riconoscere all'imputato l'attenuante della gelosia. Ieri sera, dopo oltre dieci ore di camera di consiglio, dopo la lettura del verdetto, Landolfi ha scosso [redacted] capo. Ha annunciato il suo appello alla sentenza «troppo mite». E anche l'istanza per ottenere che Habib sconti il dovuto in una cella egiziana.

Angela Ferrero, l'albergatrice uccisa, e il presunto assassino Fouad Habib

«Troppo mite, sì. Tenendo conto dell'efferatezza del delitto e dei presupposti, quelli di ripetute violenze e minacce mosse dall'imputato contro la [redacted]glie», è il commento aggiuntivo di Luca Vecchiato, che ha rappresentato la madre e le figlie della vittima costituitesi parte civile. Vecchiato, chiamato all'esser pratico, ha parlato anche di risarcimento. Due miliardi, la sua richiesta. «Trecen[redacted] milioni [redacted] provvisionale non [redacted] pochi. Sono soddisfatto». Il resto, da decidersi in altra sede.

Un processo indiziario, oggi con un verdetto, che apre non soltanto [redacted] finestra su [redacted] «Finale noire», ma anche [redacted] costumi [redacted] paesi lontani (ma sempre più vicini). Vecchiato: «Dubito che Habib sconterà la pena in patria. Si [redacted] professato "uomo di Allah", e il Corano prevede la pena di morte per l'adultera».

Dietro le quinte di questo torbido «giallo» di provincia, due giovani vite, le figlie di Habib e Angela. Non c'erano ieri in aula. Ma il pensiero è andato a loro; [redacted] stato come fossero presenti.

Fabio [redacted]

ANDORA

Inchiesta sul tifoso ucciso

Il gup Roberto Braccialini ha ammesso al rito abbreviato Massi[redacted] Elice e Luigi Dozio, i due tifosi milanisti accusati di rissa per gli scontri avvenuti a Genova il 29 gennaio 1995 prima della partita Genoa-Milan durante i quali Simone Barbaglia, di fede rossonera, uccise il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo. L'udienza è prevista per il 17 gennaio '97. Per quanto riguarda Carlo Giacominelli, 32 anni, l'ultrà milanista detto il «chirurgo» ritenuto il capo carismatico delle brigate [redacted] due, a [redacted] volta accusato di rissa aggravata, il gup ha negato [redacted] patteggiamento richiesto dai suoi legali perché la pena [redacted] stata ritenuta troppo bassa. Secondo il giudice Giacominelli è pure inammissibile a giudizio abbreviato per questioni tecnico-procedurali. Della [redacted] posizione si riparlerà il [redacted] novembre. L'omicidio del tifoso genoano aveva aperto un vasto dibattito nel mondo degli ultras, considerati, a torto o [redacted] ragione, come i protagonisti di un'interminabile catena di violenze e [redacted] intimidazioni. Simone Barbaglia, nei primi mesi di detenzione, aveva manifestato i segni di un profondo pentimento, e [redacted] addirittura scritto ai familiari del giovane ucciso, chiedendo di essere «perdonato» per un gesto commesso in un momento [redacted] follia. Ma i genitori del giovane, per ora, n[redacted] hanno raccolto l'appello. [m. br.]

[redacted]

LOANO

Il gip rinvia a giudizio due giovani rapinatori

[redacted] gip ha rinviato a giudizio Gaetano Alamia, 26 anni, [redacted] Loano, e Luigi Gaeta, 24, milanese. Sono accusati di aver rapinato due coetanei, impossessandosi del loro ciclomotore. Il processo [redacted] terrà il 26 novembre '97. [f. p.]

[redacted] L.

Sessantasei anni di nozze festa per Vincenzo e Maria

Festeggeranno venerdì i 66 anni [redacted] matrimonio. Sono Vincenzo Sanguineti, [redacted] anni, agricoltore, [redacted] Maria Porchetto, [redacted] anni, casalinga. Si erano sposati [redacted] 25 ottobre del 1930. Saranno festeggiati dai tre figli [redacted] da amici [redacted] parenti. [a. r.]

ALBENGA

Controlli anti-droga [redacted] Finanza e Polfer

Cento persone controllate di cui due denunciate per posses[redacted] di modiche quantità di stupefacenti [redacted] quattro grammi [redacted] hashish sequestrati. Sono questi i risultati di un'operazione [redacted] controllo compiuta nel fine settimana dalla Guardia [redacted] Finanza e dalla Polfer. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Crolla [redacted] cornicione intervengono i pompieri

Ieri mattina alle nove è crollata una parte del cornicione in ardesia della chiesa di Laigueglia in via Manoglie [redacted]. Fortunatamente in quel momento non transitava nessuno sul marciapiede sottostante. Sul posto i Vigili del Fuoco di Albenga han[redacted] operato tre [redacted] per rimuove[redacted] gli altri frammenti di cornicione pericolante. [r. sr.]

[redacted]

Siringhe in piazza Europa [redacted] protesta degli [redacted]

Emergenza siringhe abbandonate dai tossicodipendenti nei giardini di Piazza Europa. A denunciarla [redacted] stati gli abitanti della zona che hanno richiesto al comune un intervento di pulizia delle aiuole. [r. sr.]

LOANO

Cappuccini, don Drignoni trasferito ad Alassio

Cambio della guardia, domeni[redacted] scorsa, nella parrocchia dei Capuccini di Loano. Hanno concelebrato don Ugolino Drignoni, destinato ad Alassio, e Gian Piero Bertolino, proveniente da Sanremo, che prenderà il suo posto dalla prossima settimana. [a. r.]

Studio dell'Itis, attesa la visita di Ronchi

Gallinara, il [redacted] tutti i test

ALBENGA. Le condizioni dell'acque di mare attorno alla Gallinara sono buone. Lo ha rilevato un'indagine condotta, nel contesto del progetto «Tortuga 2000», dagli alunni dell'I[redacted] Galilei [redacted] Rapalline. L'isola [redacted] sottoposta a monitoraggio periodico, anche in considerazione del fatto che si attende il varo della parco marino che interesserà la zona di mare attorno all'isolotto il cui profilo richiama la sagoma di una tartaruga che, da [redacted] di due chilometri, sorveglia la costa fra Albenga e Alassio. Il «Progetto Tortuga 2000», viene attuato grazie ad un premio indetto dal ministero dell'Ambiente e dalla rivista Airone. Il ministro Edo Ronchi, che si è informato dei risultati dell'indagine contattando il preside Itis ha commentato: «E' il primo passo verso la riserva marina». Ronchi ha promesso agli studenti del corso di chimica che presto sarà in Liguria ed insieme a loro effettuerà i prossimi prelie[redacted]. Intanto l'eco dell'iniziativa [redacted] riscuotendo nuovi [redacted]si, da quelli dell'associazione «Veggia Arbenga» alla Lega Navale [redacted] al Concorso delle Bandie[redacted] Blu. Il corpo docente è anche soddisfatto della collaborazione offerta dall'Enea: lunedì 28 ottobre una delegazione guidata dal preside Renato Rossetti e dall'assessore provinciale ai parchi, Riccardo Aicardi, si recherà a La Spezia nel centro del Cnr per definire con i tecnici del Centro di ricerca biomarina i termini della collaborazione scientifica. Dice Franco Laureri, l'insegnante coordinatore del progetto: «Si profila per il nostro istituto un ruolo di rilie[redacted] nel parco della Gallinara». [r. sr.]

In ritardo i decreti sugli scarichi regolamentati dalla legge Merli

Stop [redacted] di Albenga

Ora gli operatori rischiano la paralisi per una serie di disguidi burocratici
In pericolo un settore dell'economia dell'entroterra. Il problema dei reflui

ALBENGA. L'attesa proroga del decreto che rinviava l'applicazione della legge Merli, per quanto riguarda l[redacted] smaltimento delle acque che provengono dalle lavorazioni per l'olio, [redacted] c'è stata ed i frantoiani della provincia sono ora paralizzati, proprio nell'imminenza della stagione della raccolta delle olive.

Così, a causa del divieto [redacted] reiterare i decreti leggi che vanno [redacted] scadenza, si profila una stagione irta [redacted] guai [redacted] di incertezze. Spiega Luciano Galizia, presidente della Coop Olivicoltori di Arnasco: «Ci troviamo in una situazione paradossale ed insostenibile. Una situazione che nella nostra provincia ha solo una eccezione, a Celle, ove un mulino ha avuto l'opportunità [redacted] allacciarsi ad un depuratore comunale esistente nelle [redacted] vicinanze. L'osservanza delle norme, anche da un punto di vista tecnico, del trattamento delle 'acque di vegetazione', è molto difficile. Potremmo riempire le vasche di stoccaggio che finirebbe ben presto per saturarsi se non c'è chi le raccoglie e soprattutto se [redacted] dove andare [redacted] smaltirle. Dopo dieci giorni, in mancanza dello svuotamento [redacted] vasche, saremmo di nuovo nella situazione attuale».

Frantoiani, sale la protesta

La tegola caduta fra capo e collo ai frantoiani [redacted] quindi [redacted] coltivatori rappresenta una grave difficoltà per [redacted] mantenimento delle condizioni [redacted] vita per l'entroterra.

Una difficoltà che va supera[redacted] per consentire lo scarico nelle zone adatte ad assorbire, senza danno per le falde, le acque di risulta della lavorazione dei frantoi.

La chiusura dei frantoi della provincia è impensabile per l'economia [redacted] sopravvivenza delle zone interne, ma la situazione [redacted] legge che si è venuta [redacted] creare lascia poco spazio alle interpretazioni o alle omissioni dei controlli. [r. sr.]

A Milano il caso della turista veronese soffocata

Processo d'appello [redacted] per l'omicidio [redacted] Ceriale

SAVONA. Si riapre il caso di Pasqua Varotti, la turista veronese soffocata nell'estate del '91 sulla spiaggia di Ceriale, da un maniaco che aveva anche cercato di violentarla.

Questa mattina, davanti alla corte d'Assise di Milano, verrà rifatto il processo d'appello [redacted] Vincenzo Armiento, 62 anni, un vagabondo sospettato di essere stato l'autore dell'omicidio, ma che già due corti hanno dichiarat[redacted] innocente. La sentenza assolutoria pronunciata dai giudici genovesi [redacted] 15 marzo dello scorso anno è stata, però, annullata «per difetto di motivazione» dalla Corte di Cassazione che ha trasmesso gli atti al tribunale di Milano disponendo un nuovo processo d'appello. Spiega l'avvocato Antonino Chirò, difensore di Vincenzo Armiento: «La Cassazione ha puntato l'attenzione su uno degli indizi di colpevolezza sostenuti dall'accusa. E' quello che riguarda gli occhiali da donna che Armiento aveva [redacted] che [redacted] dello stesso tipo [redacted] quelli portati dalla turista uccisa. La suprema corte ritiene che nella motivazione della senten[redacted] d'appello i giudici [redacted] spiegano perché non abbiano tenuto conto [redacted] quell'indizio. Insomma [redacted] lo hanno sufficientemente motivato».

Vincenzo Armiento il vagabondo accusato dell'omicidio della turista veronese

Vincenzo Armiento era stato arrestato a Savona nel luglio del '93, due anni dopo l'omicidio di Pasqua Varotti. Mentre passeggiava nei giardini del Prolungamento l'uomo era stato visto da un agente della questura che, notando una [redacted] somiglianza con l'identikit dell'assassino, lo aveva fermato e accompagnato [redacted] questura per gli accertamenti del [redacted] Vincenzo Armiento era stato arrestato dopo l'interrogatorio da parte del magistrato.

Nel processo di primo grado davanti alla Corte d'assise di Savona, il colpo di scena. L'avvocato Antonino Chirò aveva, infatti, dimostrato che gli occhiali [redacted] donna che Vincenzo Armiento aveva con sè gli erano stati regalati da una suora. Una rivelazione che aveva aperto le porte all'assoluzione del vagabondo, il quale fin dall'inizio della vicenda si era dichiarato innocente e vittima di un errore di persona. Mesi dopo, il verdetto era stato ripetuto dalla Corte d'Assise d'appello di Genova. Il legale aveva sostenuto l'insufficienza delle prove raccolte dall'accusa: secondo l'avvocato Antonino Chirò i testimoni radunati dal pubblico ministero si erano limitati [redacted] una descrizione non concordante dell'uomo misterioso visto aggirarsi sulla spiaggia [redacted] Ceriale, la sera del delitto della turista milanese. Ora la parola passa ai giudici milanesi. [c. v.]

[redacted] L.

Da via XXV Aprile

Le ambulanze trasferite in [redacted] Europa

PIETRA L. La Croce Rossa di Pietra Ligure sarà trasferita provvisoriamente [redacted] alcuni locali attigui al plesso delle scuole elementari di viale Europa. Slitta infatti di almeno sei-otto mesi lo sfratto del sottocomitato dalla sede attuale di [redacted] XXV Aprile in attesa della sistemazione in un magazzino, di circa 150 metri quadrati, nel plesso scolastico di levante. Ieri [redacted]tina erano attese le forze dell'ordine per l'esecuzione dello sfratto che si trascina da anni. La Cri di Pietra ha ottenuto una proroga. La novità è che le ambulanze saranno trasferite in viale Europa.

Chiarisce [redacted] sindaco Daniele Negro: «Saranno fatti alcuni lavori che poi resteranno per la scuola.

La Cri avrà il suo ingresso da viale Europa, [redacted] scuole dal retro». Spiega il presidente del sottocomitato Stefano Bocchietti: «Dopo questa sistema[redacted] speriamo di accedere [redacted]l'interno del Santa Corona. Nell'ospedale dovremo trovare uno spazio di 200-300 metri. Il problema [redacted] trovare un accesso diretto con lo svincolo dell'Autofiori (viale Riviera) realizzando un piccolo ponte [redacted] rio Ranzi. In questi mesi i nostri iscritti sono diventati oltre un migliaio».

Dopo un lungo peregrinare la Croce Rossa potrebbe avere la sua sede definitiva sempre nell'area del Santa Corona, quasi di fronte all'attuale collocazione, vicino al padiglione della Fisiochinesiterapia già in fase di ristrutturazione. [a. r.]

[redacted]

Intervento del sindaco

Nuova azienda per gestire il porticciolo

Il sindaco Pier Luigi Pesenti

ANDORA. Sei mesi di proroga al circolo [redacted] per la gestione del porticciolo e nel frattempo la costituzione di un'azienda speciale. Così è stato deliberato durante il Consiglio di lunedì sera tra le perplessità della minoranza. Il sindaco Pierluigi Pesenti ha spiegato che la costituzione dell'azienda per la ge[redacted] del porto (e anche della farmacia) è l'unica forma accettabile per consentire [redacted] salvaguardare i posti di quanti lavorano all'interno della struttura turistica. In particolare gli esponenti dell'opposizione hanno contestato il pagamento di una cifra forfettaria prestabilità ai futuri gestori, sostenendo che la gestione attuale [redacted] quella ottimale. [m. br.]

ALBENGA [redacted]

E' morto al S. Corona

Agricoltore [redacted] suicida col diserbante

ALBENGA. Ha ingerito del diserbante in seguito ad un'ennesima crisi depressiva. E' morto ieri pomeriggio all'ospedale Santa Corona D. B., [redacted] agricoltore di [redacted] anni, [redacted] Albenga.

La triste vicenda [redacted] è consumata tra l'entroterra albenganese [redacted] l'ospedale. D.B. aveva tentato il suicidio, bevendo un liquido usato in agricoltura [redacted]me diserbante domenica mattina. Subito, [redacted] bordo di un'ambulanza, [redacted] stato portato al pronto [redacted] dell'ospedale di Albenga. I medici vista la [redacted]zione piuttosto grave hanno predisposto l'immediato trasferimento nel reparto rianimazione del Santa Corona.

Le condizioni di [redacted]. B., sono rimaste piuttosto stabili nella giornata di lunedì; purtroppo senza nessun accenno al miglioramento. Ieri nel pomeriggio la situazione è precipitata e nulla hanno potuto fare i medici del nosocomio pietrese per strappare alla morte l'agricoltore ingauno. L'uomo è morto intorno alle 17. D.B. lascia la moglie e i figli. Non sono del tutto chiari i motivi che hanno spinto l'uomo a suicidarsi. Quello che si sa è che soffriva [redacted] tanto in tanto di forti crisi depressive. In [redacted] di questi insopportabili momenti, domeni[redacted] mattina, ha deciso di farla finita [redacted] ha ingerito una quantità imprecisata di diserbante. La sua vita è rimasta appesa ad un filo di speranza fino a ieri pomeriggio. Neanche le terapie intensive del Santa Corona hanno potuto [redacted] la meglio su una situazione ormai disperata. [m. br.]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore [redacted] una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
L. 30.000

I LIBRI DE [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, [redacted]

I VOLUMI [redacted] LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE [redacted]

Conte Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

La rassegna dell'Umorismo l'8 e 9 novembre si trasferirà a Città di Castello

Il «Salone» alla Fiera del tartufo

Tema dell'edizione umbra: «Tartufungo. Sì, ma antinucleare». Trasferte anche a Strasburgo, a Londra, Amsterdam e Ginevra. Sanremo rinuncia alla manifestazione: «Ritorni a Bordighera»

SANREMO. Il Salone dell'Umorismo di Sanremo ritorna ad affrontare un tema di grande attualità: il nucleare. Ma questa volta in chiave gastronomica. Se ne parlerà a Città di Castello, in Umbria, dove il Salone si trasferirà, com'è ormai consuetudine, l'8 e 9 novembre in occasione della Fiera internazionale del tartufo. Cesare Perfetto, patron del «Salone», ha ideato un tema originale e attuale per l'edizione umbra: «Tartufungo. Sì, ma antinucleare». I grandi dell'umorismo internazionale hanno venti giorni per azzeccare il disegno vincente. Niente Palma d'oro per il vincitore, ma cestini di tartufi.

Hanno aderito all'iniziativa di Perfetto personaggi che sono ospiti tradizionali del Salone: Trojano, Rustichelli, Origone, vincitore a Città di Castello nel '95, il russo Cosabukin, Jacovitti, che presenterà una ballata scritta da Melegari, Bruna, lanciatissimo vignettista de l'Espresso, De Angelis, Pellegrini. Lo stesso Melegari.

Anche Gradimir Smudja, di Novi Sad, ex Jugoslavia, vincitore dell'ultima Palma d'oro a Sanremo, ha assicurato la partecipazione. «Un tema di grande interesse e attualità» l'ha definito. Smudja è un artista che che, come i più noti Folon e Glaser, parte dalla grafica per rappresentare il mondo. Dopo avere viaggiato in Francia, Germania e Svizzera, si è trasferito in Italia, a Viareggio, dove vive con la famiglia. Inizia come caricaturista e cartoonista quindi, dopo alterne vicende, si dedica con successo alla parodia dei grandi pittori del passato.

Dopo Città di Castello il Salone dell'Umorismo che Sanremo sembra non voler riconfermare nel calendario delle manifestazioni del '97, sarà ospite del Consiglio d'Europa a Strasburgo. Poi si trasferirà al Kew Garden di Londra, al Museo Van Gogh di Amsterdam per finire la sua tournée culturale al Bureau international du travail di Ginevra. Il Comune di Sanremo, evidentemente poco incline a quella forma di cultura, ha manifestato al patron il mancato intendimento di confermare il contributo per il '97 per rimandare la manifestazione al mittente, Bordighera, da dove partì cinquant'anni fa.

«Ho scritto a Perfetto ricordandogli che sarebbe stato opportuno un suo riavvicinamento con l'amministrazione comunale di Bordighera, che fra l'altro mi è sembrata molto interessata ad un recupero della manifestazione» ha spiegato l'assessore al Turismo Tonino Bissolotti che respinge l'accusa di essersi sfrattato il «Salone».

Sfrattato, o no, nel '97, per i cinquant'anni sarà più a Sanremo.

La rassegna di Città di Castello è organizzata dalla Comunità montana della Val Tiberina, la stessa che cura la Fiera internazionale del tartufo, una delle più grosse esposizioni del Centro Italia. In occasione dell'esposizione tartufi bianchi e neri, saranno premiati i giornalisti italiani che si sono maggiormente distinti nella descrizione gastronomica di questo profumato tubero.

Gian Piero Moretti

Cesare Perfetto, patron del «Salone»

«MAIL ART»

Imperia, quadri per posta

La Mail Art a Imperia. La mostra, unica per originalità e numero di opere, sarà inaugurata dopodomani, venerdì 25, al Centro studi Libertari Emma Goldman, in via Nazionale 66/C, a Castelvecchio. Continerà fino al 31 ottobre. L'ingresso è gratuito. La «Mail Art» è arte postale è una delle forme artistiche più originali: dà a chiunque la possibilità di comunicare con altri, magari dall'altra parte del mondo, usando semplicemente il servizio postale. I mail-artisti si scambiano idee, poesie, collage, dipinti, giochi e altro senza limitazioni di tendenze. Ma non solamente questo: dovendo le opere essere necessariamente su piccola scala, possono venire spediti interi cicli pittorici anche di grandi dimensioni: tasselli da inserire in un mosaico. A Imperia i disegni in esposizione saranno svariati e tutti molto interessanti. L'orario di apertura della mostra è fissato dalle 16 alle 22. [giu. gol.]

GALLERIE E MOSTRE

SANREMO
Una mostra al battistero

Il battistero di San Siro ospita la mostra «Gente di Amazzonia» a cura della «Pro Menor Dom Bosco». Apertura dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

SANREMO
Fotoclub: «Viaggio in Italia»

Il «Fotoclub Riviera dei Fiori» presenta la mostra «Viaggio in Italia». L'esposizione, nelle sale della biblioteca «Corradi» di via Carli, è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

SANREMO
La Berardi alla Piccola Libreria

Cristina Berardi espone acquarelli su «Paesaggi di Liguria» alla Piccola Libreria di via Escoffier. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

SANREMO
Bellano e «Tunnel»

Il pittore Giancarlo Bellano espone in permanente al «Tunnel dell'Arte» di via Palazzo. L'artista, milanese di nascita e imperiese d'adozione, presenta le sue opere surrealiste. [g. ga.]

SANREMO
Gioco nell'arte al casinò

Le sale della hall di porta teatro del casinò ospitano i lavori che prendono parte al concorso «Il Gioco nell'arte». La direzione artistica della mostra, arrivata alla seconda edizione, è affidata a Maria Giseffi. [g. ga.]

I manifesti di Marc Chagall

I manifesti di Marc Chagall, fino al 10 novembre, saranno esposti al museo della preistoria regionale, in via Loredan. [d.bo.]

MENTONE
I quadri di Amanda Lear

Alla galleria di arte contemporanea del Palais de l'Europe espone Amanda Lear fino al 13 gennaio. [d.bo.]

Vini, vigne e ubriachezza

Vini, vigne, ubriachezza nella pittura francese dal 1600 al 1960. Fino al 19 gennaio al museo delle Belle arti in avenue des Baumettes. [d.bo.]

NIZZA
Cinquant'anni di aeroporto

«Aeroporto di Nizza: star e storia», fotografie sui 50 anni dell'aeroporto alla Brasserie Flo di rue Sacha Guitry con il patrocinio di Air France e della Camera di Commercio di Nizza. Fino al 15 gennaio. [d.bo.]

GIORNO E NOTTE

TAGGIA
Musica e cucina al Germinal

Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Questo il binomio per trascorrere la serata al «Germinal», nel centro storico di Taggia. [g. ga.]

NIZZA
Grande festa all'Escossais

Bruno dj, da Parigi, è protagonista della notte alla discoteca «Escossais» di Nizza. Apertura, con funky, disco, garage, dalle 23. [g. ga.]

SANREMO
Piano bar al casinò

Il piano bar di «Marco» è protagonista della serata alla «Sala Liberty» del casinò. Repertorio internazionale canzoni italiane e straniere. [g. ga.]

SANREMO
Videogame in ludoteca

Si chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». Sono a disposizione anche nuovi giochi di società. [g. ga.]

SANREMO
Recital di Grillo all'Ariston

Ultimi posti disponibili per il recital di Beppe Grillo al teatro Ariston. L'appuntamento, unica tappa in Liguria, è in programma il 1° novembre a cura della Publimod di Angelo Esposito. [g. ga.]

Antichità e brocante

Mercato di antichità e brocante, dalle 7 alle 19, ai giardini Angles. Per informazioni 003394.472981. [d. bo.]

Il castello Doria

Visite guidate al castello e ai monumenti del Paese dei Doria alle 11,30, alle 16 e alle 18. Prezzi: mila soltanto per il castello, 7 mila con gli altri monumenti. [d.bo.]

Il cambio della guardia

Cambio della guardia al Palazzo del Principe alle 11,15. Visite agli appartamenti dalle 10 alle 17. Il prezzo varia: 25 e 12 franchi. [d. bo.]

CANTAUTORI

FRA PROVOCAZIONI E PROGETTI SPERIMENTALI

Prende il via giovedì al Teatro Ariston la grande rassegna della canzone d'autore

Tenco '96: musica, arte e spettacolo

Nomi famosi fra i partecipanti: Franco Battiato, Paolo Conte, Andrea Mingardi, Renato Carosone, Andrea Liberovici. Un omaggio ad Augusto Daolio, indimenticabile leader dei Nomadi. Un convegno

SANREMO. Qualcuno, giocando sulle parole, li ha ribattezzati i «cantartisti». Hanno nomi famosi: Franco Battiato, Paolo Conte, Andrea Mingardi, Gino Paoli, il rigorosissimo Andrea Liberovici, persino Renato Carosone. Cantautori, attori-cantautori (come Liberovici), musicisti storici (come Carosone) con il vezzo di dipingere o di scolpire. Debolezza? Passione? Difficile dirlo. E' il tentativo di coniugare la musica con l'arte figurativa per vedere l'ispirazione, raffinata, di una Battiato e di un Conte davanti alla tastiera, trova la stessa efficacia con pennello e tavolozza.

La Rassegna della Canzone d'Autore di Sanremo, apertissima a provocazioni e progetti sperimentali, ha battuto anche questa strada. Lo aveva già fatto, più timidamente, in passato. Adesso esce allo scoperto con nomi famosi. La 21° Rassegna, che si apre al teatro Ariston, troverà nel contorno anche questa singolarissima mostra: pittura e scultura firmata da cantautori famosi sotto la sigla di «Provino d'arte», slogan della mostra, curata dall'associazione culturale Pandeia di Genova, in programma nei giorni della rassegna nella nuova sala espositiva del teatro Ariston (ore 10-24, ingresso libero).

Un esperimento da seguire con interesse anche perchè, all'interno della mostra, è previsto un «omaggio» ad Augusto Daolio, indimenticabile leader dei Nomadi.

Non si fermeranno qui le iniziative collaterali della Rassegna canora vera e propria. Significativo per gli addetti ai lavori anche il convegno nazionale «Musica e mercato 1996: costruiamo una legge», in programma all'Ariston Roof nel pomeriggio dei tre giorni della rassegna, curata da Mario Luigi, uno dei nomi storici del Club Tenco, con il patrocinio della Rai. Un ritorno alle origini, perchè negli anni Settanta la manifestazione, in quei suoi primi anni eroici, era regolarmente accompagnata da quelli che allora si chiamavano «convegni sulla nuova canzone».

L'interesse attorno al «Tenco 96» sta lievitando. Anche Radio Sanremo, una delle emittenti cittadine, ha annunciato una massiccia copertura dell'avvenimento con una serie di «speciali» sulla rassegna in programma da giovedì a lunedì alle 19,30, curati in collaborazione con il Centro Studi Musicali Stan Kenton di Sanremo. In studio Freddy Colt e Mauro Birocchi.

Bruno Monticone

Fra i protagonisti della Rassegna Tenco che prenderà il via giovedì figurano Andrea Battiato e il «poeta» Paolo Conte

BORDIGHERA

Per strumentisti e coristi

Musica sacra I corsi a cura della diocesi

BORDIGHERA. Sono aperte per l'anno accademico '96-'97 le iscrizioni all'Istituto diocesano di Musica sacra «Giovanni Maria Gugliuso», che ha sede presso il seminario vescovile di Bordighera, in via Aurelia 143. L'Istituto, che è al suo quarto anno di attività organizza corsi di organo liturgico, direzione di coro e musica strumental d'insieme e prevede le classi di organo, pianoforte e tromba. Obiettivo principale della scuola è la preparazione di persone qualificate a svolgere il compito di organista, strumentista e direttore di coro.

I programmi della scuola, che corrispondono a quelli unificati dei venti istituti di musica sacra esistenti in Italia, prevedono, dopo un studio di due o cinque anni, a seconda del corso, con relativi esami annuali, il conseguimento di diplomi riconosciuti dalle diocesi italiane.

Al piano generale dei corsi si affiancano le materie complementari: teoria, solfeggio, armonia, storia della musica, canto gregoriano e musicologia liturgica. L'istituto organizza inoltre corsi speciali per adulti, aperti a coloro che intendano migliorare la loro preparazione musicale. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
tel 51.978
Ore 21

Centrale — Ritratto di signora
63.871 (segr.
Or.: ina. 16; ult. 22,30
L.
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry V. 2h 24' **Dramm.**

Dante
Or.: ina. 16,30; ult. 22,30 — OGGI RIPOSO
L.

Imperia
Or.: ina. 16, ult. 22,30 — OGGI RIPOSO
L. 10.000/rid.

A. DI TAGGIA

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30;
Lire 7000

BORDIGHERA

Olimpia — La fenicia è l'angolo
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco dalle di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 6000; rid 5000

DIANO

OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Vallecrosia
Via Colonnello Aprosio 433 — OGGI RIPOSO
Or: 21. L. 6000/rid. 5000
pensionati over 60 L. 4000

SANREMO

Ariston — CHIUSO PER IL TENCO
Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30
L.

Ariston — Il barbiere di Rio
Tel. 507.070
Or.: ina. 16; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie orpla e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di N. V. 1h 50'

Ariston uno — Ritratto di signora
(0184) 506.060
Or.: iniz. 15,30; ult.
L. 10.000/rid.
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: inganni e l'infausto incontro con un fascinoso Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Ariston Roof Sala — L'eliminatore
(0184) 506.060
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
L.
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston Sala tre — Trainspotting
Tel. (0184) 506.060
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Brenner (Inghilterra '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Centrale (Sala A) — Phenomenon
(0184) 506.066
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, colpito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Tabarin (Sala — La Carla
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Gor./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Sanremese — Independence day
Or.: In. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Orfeo — Luci rosse
Tel. 62 333
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Eraser - L'eliminatore
Tel. 640.263. Or.:
22,30. , prel. 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare della Cia deve proteggere i testimoni, da esterni e doppi giochi interni allo corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Il barbiere di Rio
640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 ariolani
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie orpla e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBENGA

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fes., pref. 15/17,30
L. 8000/6000/5000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prel. 16,30/18,30
L.

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Zio Vanja di Cechov, regia di Peter Stein. Ore 20,30
Teatro Stabile - Sala Duse: «Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori» di Henrik Ibsen. Or.: 20,30. L. 40.000 posto unico
Politeama Genovese: Buonanotte Bettina
Teatro della Tosse - Agorà: Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21
Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto: tel. 65491, oggi riposo. **25 ottobre:** «Dedicato a Nisco», concerto jazz con Enrico Rava, Dado Moroni, Rosario Bonaccorso e U.T. Gandhi. **26 ottobre:** «A cena col comico»: Dado Tedeschi

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: L'ottavo giorno
Corallo 2: La canzone di Carla
Graticielo: Fenomeno
Lux: The Fan - Il Mito
Odeon: Independence day
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Scomodi omicidi
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Fuga dalla scuola media
Universale 1: The rock
Universale 2:
Universale 3: L'eliminatore
Verdi: Trainspotting
Luci rosse: Abc, Alcione, Cristallo 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Carignano: Film in lingua originale. The Birdcage
Lumière: Il prete bello
: Ragione e sentimento
Eden: Qualcosa di personale
Ambrosiano: oggi riposo

COPPA ITALIA

Perotti conferma la squadra che ha battuto la Samp, Guidolin vuole escludere ben sei titolari

Il Genoa in Coppa, altra notte magica?

Al Ferraris stasera un Vicenza in formato ridotto

GENOVA. Il Genoa si appresta a un'altra notte magica. Il ricordo dei due derby di Coppa è ancora piacevolmente vivo nelle menti dei tifosi rossoblù, è uno stimolo in più per continuare a sognare. Il Vicenza, poi, non pare più forte dei «cuginii» blucerchiati.

La squadra di Guidolin, tra l'altro, è annunciata al «Ferraris» largamente rimaneggiata, tanto è che in Veneto parlano apertamente di un Vicenza B. Il tecnico biancorosso, infatti, è intenzionato a dare spazio alle seconde linee, portando il panchina Mondini, Sartor, Viviani, Maini, Otero e lo stesso Murgita: «Roberto lo volevo ad Ancona - ha ricordato Perotti - ma a parità di categoria, la serie B, lui ha preferito andare a Vicenza. Alla luce dei fatti la sua è è rivelata scelta azzeccata».

I rossoblù, invece non snobbano la gara, anzi si terrebbero moltissimo a proseguire il cammino in Coppa Italia. In pratica la formazione è già delineata: squalificati Torrente e Nicola, indisponibile Matteo Rossi, Perotti arretrerà in difesa Ruotolo al fianco del brasiliano Pereira, inserendo a centrocampo Bortolazzi (al quale è stato prolungato il contratto di un'altra stagione e cioé fino al 30 giugno '98). La stessa squadra che ha battuto la Sampdoria. Rimane un piccolo punto interrogativo sul portiere: Ielpo si è allenato anche ieri, ma l'ematoma alla coscia destra non è stato ancora assorbito completamente. Al riguardo, l'allenatore genoano ha già parlato chiaro: Pastine giocherà solamente Ielpo se la sentisse di scendere in campo. In panchina, vista l'emergenza difesa, andrà anche un giovane difensore della Primavera, Ranieri.

La tensione della vigilia è stata in parte stemperata ieri pomeriggio dalle classiche scenette che hanno fatto contorno allo scatto della foto ufficiale: non poteva mancare naturalmente il presidente Spinelli che prima ha pasato al «Pio XII», quindi è «volato» a Palazzo San Giorgio.

«Devo andare dal presidente della Repubblica Scalfaro - ha spiegato prima di ritornare a parlare di calcio - questa squadra mi soddisfa, anche se riesce a in trasferta. Ci vuole pazienza: imbattuti dai campi del Sud poi è già per un risultato positivo. Adesso comunque pensiamo alla Coppa Italia e a questo Vicenza, un complesso ormai ben collaudato che però non deve spaventarci. noi giochiamo meglio e questo mi rende fiducioso. Dovremo capaci di tirare fuori tutta la grinta e la determinazione che abbiamo dentro. Spero assistere un spettacolo, proprio come nei derby e spero in una buona affluenza di pubblico, diciamo intorno ai 15 mila spettatori».

Dall'attaccante Marco Nappi i rossoblù aspettano i gol per la qualificazione

L'allenatore Perotti è sereno e determinato: «Il Vicenza è un avversario stimolante e per noi andare avanti in Coppa significherebbe molto, tanto più che al turno successivo ci sarà il Milan. I biancorossi hanno fatto molto bene la stagione scorsa e sono partiti alla grande anche quest'anno. Un gruppo da affrontare la dovuta considerazione, ma sono abbastanza ottimista. Dovremo affrontarlo con lo spirito giusto».

L'emittente Primo Canale realizzerà collegamento audio Marassi per le fasi principali dell'incontro.

Damiano Basso

Anche la Sanremese in campo con il Derthona

Retour-match del terzo turno, uno-uno all'andata
Mancano Calabria e Sarcina, in porta va Biffi

Mercoledì di Coppa oggi al «Comunale» di Sanremo. La Sanremese riceve il Derthona (ore 15,30) nel retour match del terzo turno di Coppa Italia. I biancazzurri partono dall'1-1 di sette giorni fa a Tortona, un risultato che, sulla carta, sembra garantire buone possibilità matuziani - i quali nei primi due turni eliminato Imperia e Sestrese - di centrare la qualificazione. Ammesso che la cosa interessi davvero in biancazzurra. «Non snobbiamo nulla, anzi cercheremo di vincere ed andare avanti per onorare l'impegno. Certo queste partite di Coppa, così ravvicinate al campionato, qualche problema. Non disponiamo di un organico così ampio per farvi fronte», spiega Luigi Cichero, allenatore matuziano non del tutto convinto dell'opportunità di continuare a lungo il cammino una manifestazione che, già dal prossimo turno, per chi si qualificherà, prevederà tutta probabilità trasferte lontane e impegnative anche sul piano economico.

Per il Derthona è un ritorno al «Comunale» dopo molti anni assenza. I piemontesi anivano abbastanza frequentemente in riviera ai tempi della serie D e della C2. Poi le vicende, non fortunatissime, di entrambe le società nell'ultimo decennio hanno diviso a lungo strade due clubs. Al centro dell'attacco piemontese, oggi, potrebbe esserci proprio quel Giulietti che, la estate, stato ad un passo dal diventare biancazzurro. Poi, dopo un lungo tira e molla, si era trovato l'accordo mico e Giulietti, allora in forza alla Voghorese, aveva preso la strada Tortona, invece che di Sanremo dove, al posto, è approdato Zaniolo, finora con risultati apprezzabili.

Cichero non ha deciso la formazione anti-Derthona. Lo farà solo all'ultimo momento dopo valutato le condizioni fisiche di tutti dopo la «battaglia», domenica, sul campo di Castelnuovo Garfagnana ed aver verificato la disponibilità dei giocatori, alcuni dei quali hanno problemi lavoro. «La formazione dipenderà, soprattutto, dalle condizioni dei singoli», sottolinea il tecnico.

Comunque dovrà sicuramente fare a meno di Calabria e Sarcina che, espulsi una settimana fa a Tortona, sono squalificati Coppa Italia; saranno disponibili il terzino Dessi e l'attaccante Callegari che, invece, hanno scontato le loro squalifiche per la Coppa. In porta ci sarà sicuramente Biffi al posto del titolare Siracusa: un cambio scontato perchè, finora, in Coppa Italia ha quasi sempre giocato l'estremo difensore di riserva. Un'alternanza, fra Coppa Italia e campionato, che i due portieri biancazzurri hanno accettato con tutta tranquillità e senza polemiche.

Ulisse [illegible]

Si riunisce il consiglio direttivo dopo la rottura con i tifosi

Stasera vertice all'Imperia mister Pisano paga per tutti?

IMPERIA. E' un giorno importantissimo per l'Imperia. Stasera, infatti, si riunisce il consiglio direttivo del sodalizio nerazzurro, primo summit ufficiale tra i dirigenti e il presidente Pino Cipolla dopo le contestazioni di domenica e la sconfitta con il Chatillon.

L'allontanamento dalla rosa della prima squadra di Alfano e Massabò ha infatti innescato una clamorosa contestazione degli ultras nei confronti dell'allenatore Adriano Pisano e, di fatto, dalla società stessa, che ha finora sostenuto tecnico e si trova all'improvviso di fronte a una spaccatura con il nucleo più caldo dei supporters.

Molti gli argomenti in discussione in consiglio, dall'ipotesi di chiamare un nuovo tecnico sulla panchina imperiese (tra i candidati Ferraro, Baveni e Ghilinoi), a quella, clamorosa, ma non impossibile, di rassegnare in blocco le dimissioni in segno di protesta nei confronti del comportamento dei tifosi. I giorni scorsi il team manager Gino Garibaldi era categorico: «Non è nostra intenzione cedere fronte alle pressioni frangia dei tifosi, che ha alcun rispetto per il lavoro da svolto impegno di tempo e notevole dispendio economico».

Il presidente Pino Cipolla

Intanto la squadra deve preparare la trasferta sul campo dell'Aglianese e, anche se sarà certamente facile lavorare con serietà in un clima molto teso e costellato di incertezza sulle sorti di tecnico, giocatori e società, i nerazzurri chiamati a una prova di maturità. Solo un risultato positivo sul campo potrà infatti permettere all'Imperia di risollevare la testa e soprattutto di alimentare una classifica che si è fatta assai pericolosa. Il terzultimo posto graduatoria non infatti a Novaro e compagni alcun passo falso, pena un ulteriore crollo, anche psicologico, dal quale sarebbe difficilissimo riprendersi. L'allenatore, e questo punto del tutto superfluo che sia Pisano o un altro, avrà nel prossimo futuro un compito impegnativo, quello di ricostruire un gruppo che domenica è spesso apparso spaesato di fronte a un avversario incontenibile e alle feroci critiche della tifoseria.

Luca Amoretti

MOTOCICLISMO

Mc Imperia in evidenza

A Ivo Barnato il titolo ligure dell'enduro 125

Doppio successo per Ivo Barnato, pilota del Moto Club Imperia: a Tavarone, nello Spezzino, nel dell'ultima prova campionato ligure enduro, ha conquistato il titolo di campione regionale della specialità nella classe 125 major e, contemporaneamente, anche il successo nel Master Interregionale, trofeo aperto a piloti liguri, piemontesi e valdostani, di cui la gara spezzina costituiva l'ultima prova.

Per Barnato una splendida soddisfazione, soprattutto si considera che la stagione agonistica è stata, a lungo, condizionata da un infortunio al ginocchio sinistro.

Con la gara spezzina i piloti del Moto Club Imperia hanno, poi, ottenuto due secondi posti nelle classifiche regionali finali di enduro con Ivan Pelassa nella 125 cadetti e con Teresio Biettola nella classe promozionale. [b.m.]

CALCIO

Dall'Argentina

Alla Carlin's arriva Luca Gatti

Gran colpo della Carlin's Boys. Il club sanremese ha ingaggiato l'attaccante Luca Gatti, ex Sanremese ed Argentina. Il giocatore, padrone del suo cartellino, si allena già con i nerazzurri. Potrà giocare dall'11 novembre, alla chiusura del calciomercato d'autunno. Un ingaggio di lusso che conferma le ambizioni della Carlin's retrocessa, quest'anno, in Prima categoria.

Gatti, 25 anni, aveva iniziato la stagione nell'Argentina in Promozione dove faceva coppia, in attacco, con il fratello Fabrizio. Poi, tre settimane fa, aveva clamorosamente abbandonato il club rossonero per profondi dissidi con l'allenatore De Luca. Gatti aveva chiesto e svincolo suo tesseramento. Ha avuto contatti e società, ma ha scelto la Carlin's che gli permetterà di rimanere nella Sanremo. [b. m.]

CALCIO

Tutti i risultati

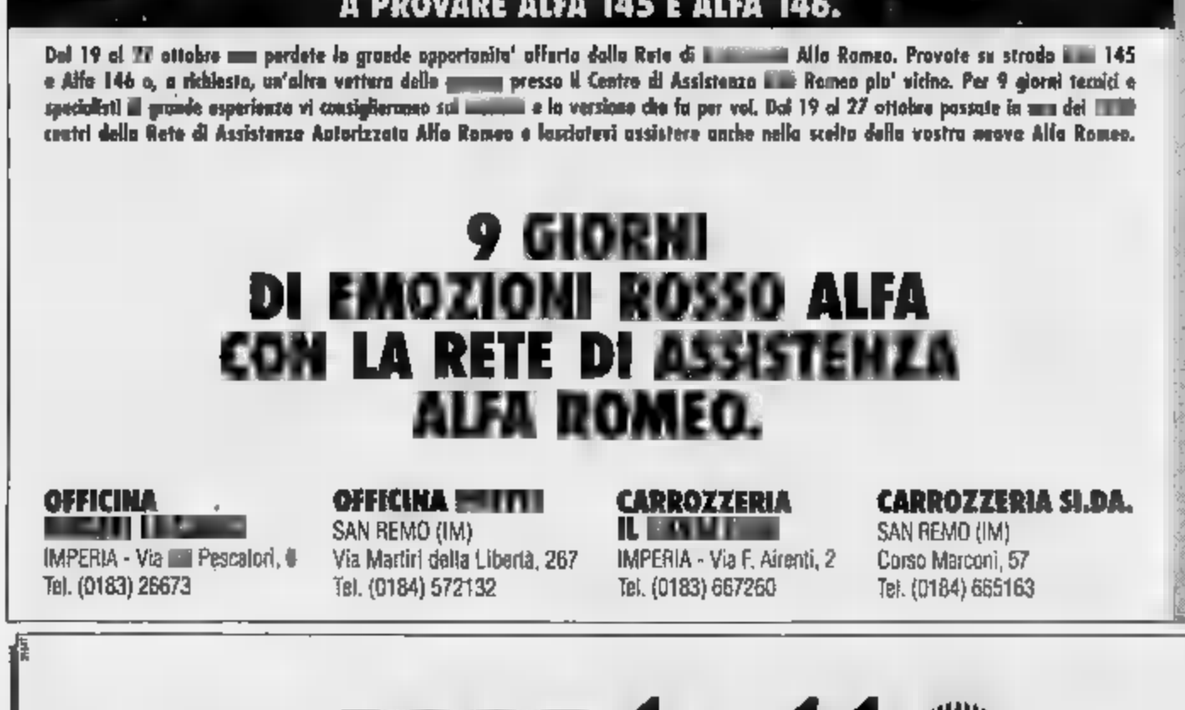
Fiamme Gialle sono travolte dal S. Bartolomeo

Inizio con il botto per il campionato regionale calcio a cinque, grande novità panorama calcistico ponentino.

Il primo turno è stato caratterizzato dalle vittorie esterne, tra le quali spicca quella Polisportiva Borgo sul campo del Torrione, mentre il San Bartolomeo ha liquidato Fiamme Gialle travolgendole sul bel terreno di Cervo.

Ecco risultati e classifica. Torrione-Polisportiva Borgo 4-8; Nuova Intemelia-Taggese 7-3; S. Bartolomeo Cervo-Fiamme Gialle 8-2; Ospedaletti-Val Roya 4-7; Ats Il Faro-Bar Eden 2-7; Bowling di Diano-Castellaro 13-4.

Classifica: Polisportiva Borgo, Nuova Intemelia, San Bartolomeo Cervo, Val Roya, Bar Eden e Bowling Diano Marina punti 3; Torrione, Taggese, Fiamma Gialle, Ospedaletti, Ats Il Faro e Castellaro 0. [l. a.]



DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunita' offerta dalla Rete di Alfa Romeo. Provate su strada la 145 e Alfa 146 o, a richiesta, un'altra vettura della presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

9 GIORNI DI EMOZIONI ROSSO ALFA CON LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO.

Concessionari Alfa Romeo

OFFICINA
IMPERIA - Via Pescatori,
Tel. (0183) 26673

OFFICINA
SAN REMO (IM)
Via Martiri della Libertà, 267
Tel. (0184) 572132

CARROZZERIA IL
IMPERIA - Via F. Airenti, 2
Tel. (0183) 667260

CARROZZERIA SI.DA.
SAN REMO (IM)
Corso Marconi, 57
Tel. (0184) 665163

1995 tutto LA STAMPA continua La Stampa in CD-ROM. Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

La storia del vino scritta da Ruffino

C'E' CHI IN BOTTIGLIA METTE LE NAVI E CHI CI METTE UN'INTERA REGIONE

LEADER

Voler mettere in bottiglia tutta la ricchezza di natura e cultura della Toscana sarebbe presunzione, ma regalarne un riflesso, un sapore, una qualità è ciò che fanno i vini prodotti nei molti Tenimenti di Casa Ruffino in questa regione.

La Tenuta Greppone Mazzi a Montalcino

La gioia dell'uva vendemmiata nella scenografia di una tenuta Ruffino nel Chianti

Il vino è un organismo vitale che reagisce alle sollecitazioni, agli stimoli, alle attenzioni, che forma la sua unicità imparando il linguaggio della sua terra. Ruffino tra i primi si è impegnato a valorizzare i vitigni toscani con innesti che hanno migliorato le varietà tradizionali, ma ha anche introdotto nuove varietà ottenendo prodotti di ormai consolidato successo internazionale.

OGNI VINO METTE IN TAVOLA LE SUE QUALITA'.

Tutto questo permette a Ruffino di proporre una gamma di vini originali, di diversa personalità. Assaggiateli a tavola: scoprirete vini rossi che all'occasione si dimostrano anche esperti vegetariani e vini bianchi che si abbinano perfettamente non solo a piatti di pesce. Scoprirete che la qualità è il loro tratto comune e che la scelta è solo questione di gusto. Il vostro.

Riserva Ducale, Chianti Classico D.O.C.G.

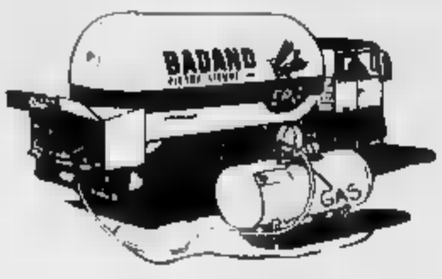
Lodola Nuova vino nobile di Montepulciano D.O.C.G.

Le botti sormontate dai bollitori per il controllo del livello del vino durante la fermentazione

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

SPECIALE RISCALDAMENTO



BADANO GAS s.r.l.

FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE CON INSTALLAZIONE
SERBATOI IN USO GRATUITO DA 1.000 A 10.000 LITRI
PROGETTAZIONE E ASSISTENZA

NOVITA'

Nuovi serbatoi GPL interrati senza recinzione
Per informazioni Numero verde 1670-14523

Loc. Cà di Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939

ERG PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.

Concessionario Carburanti ■ Combustibili
Via Peagne, 27 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939

CENTRO OPERATIVO

PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE.
INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1.000 A 10.000 LITRI
IN LAMIERA CATRAMATA O RESINATA

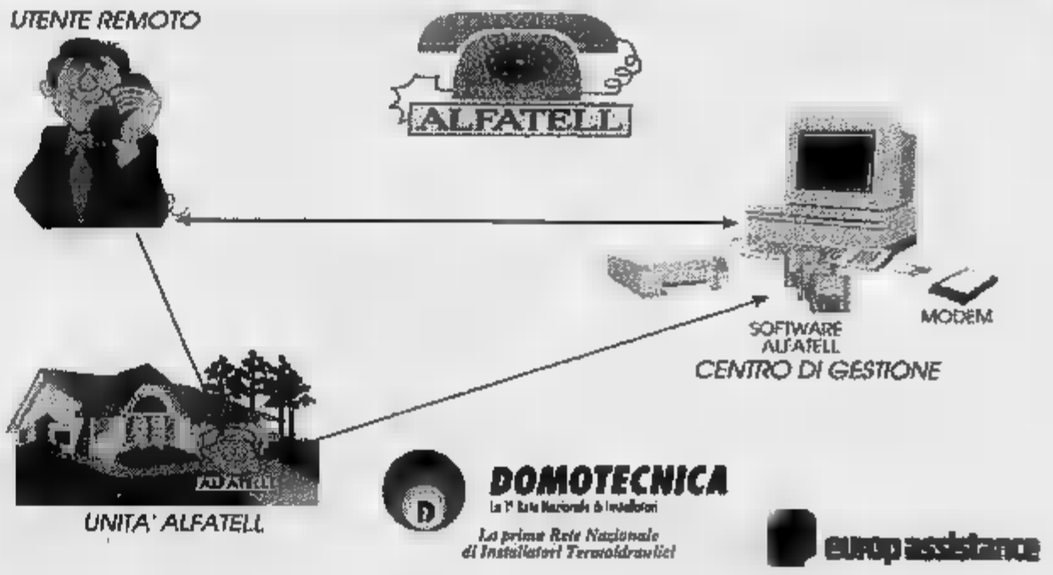
CALOR RIVIERA

BARBETTA PIERANGELO
PIETRA (SV) - Viale Europa, 26
Tel. 019/617508 - 615016 - Fax 019/612101

Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
CERT. N. 035 UNI - EN 29002 (ISO 9002)

PROGETTI - INSTALLAZIONI
MANUTENZIONI GENERALI
CENTRO SERVIZI
IMPIANTI G.P.L., METANO E GASOLIO

- Impianti termoidraulici, di condizionamento ■ ■ pompa di calore
- Caldaie a gasolio e metano ▪ Impianti elettrici civili ■ industriali
- Opere murarie di ristrutturazione



DOMOTECNICA
La prima Rete Nazionale di Installatori Termoidraulici

europ assistance

- **Gestore Alfatell • Manutenzione Generale • Impianti Termici, idraulici ■ elettrici**
- **Bruciatori caldaie gas ■ gasolio • Termoregolazione • Ristrutturazioni edili**

Tecnocasa ByTel

ISOTEC®

Pannello isolante, portante ■ impermeabilizzante ■ l'elemento di copertura ideale per la realizzazione e la ristrutturazione di ■■ nuovi ■ vecchi. Realizza ■■ seconda impermeabilizzazione di sicurezza e una valida barriera a condensa e vapore.

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLi LAMBERTI
ALBENGA
Tel. (0182) 50472/543103 - VIA GENOVA, 93

Lampogas Ligure S.r.l.

Albenga Via Piemonte, 138
TEL. 0182/20584

Lampogas

ESCLUSIVO!

Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento ■ senza recinzione

ERG

Forniture GPL per riscaldamento, ristorazione ■ agricoltura.
Prezzi interessanti con il miglior servizio!!!

PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

Tel. 0182/20584

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Cecchi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 23 Ottobre 1996 sv 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

La situazione dei traffici non è buona e latitano i provvedimenti governativi

Arriva la «Costa», primi conflitti

E' nato un consorzio tra cooperative per servizi a favore dei croceristi. Ma i portuali savonesi ipotizzano un tentativo per togliere lavoro alla «Rebagliati». In cassa integrazione 34 «camalli»

SAVONA. L'imminente arrivo delle navi da crociera della «Costa» sta creando problemi di conflittualità tra i portuali e le cooperative. Si è costituito, infatti, un consorzio per servizi di portabagagli e altro, destinato espressamente ai crocieristi, cui fanno parte alcune cooperarive della Lega, tra cui Sabazia e la Bazzino.

«E' una sorta di "cavallo di Troia", la testa di ponte che prepara lo sbarco delle cooperative sulle banchine del nostro scalo. Qui stiamo ormai per dividerci soltanto le pulci», dicono ora i portuali.

Sono ormai i che c'è sorta di braccio di ferro per lavoro in porto. Dopo la riforma, i «camalli» hanno perduto molte delle loro prerogative e sono stati obbligati a fronteggiare situazioni assolutamente nuove di mercato, specie con la privatizzazione di molte banchine e l'arrivo dei terminalisti, che operano con personale proprio.

C'è irritazione sulle banchine del porto

Da qualche tempo anche la Lega delle cooperative cerca di crearsi volta uno spazio nell'ambito del lavoro portuale. Alla Compagnia «Rebagliati» c'è malumore, tanto più che, per il rallentamento dei traffici marittimi che fanno capo a Savona, da qualche tempo i «camalli» sono stati costretti a prendere amare decisioni, come l'autoriduzione dei salari e il ricorso alla cassa integrazione per 34 giovani appartenenti alla «Rebagliati srl».

Insomma, si sta facendo molto delicata situazione del lavoro in porto. Osserva Adriano Bocca, sindacato di categoria Uil: «Dalla visita del ministri dei Trasporti, il genovese Burlando, ci si aspettava una serie di risposte importanti, invece abbiamo solo ricevuto valutazioni delle più negative. Esistono elementi di forte preoccupazione sale anche la tensione. La riforma non ha fatto altro che togliere tutti i diritti portuali, ha garantito gli ammortizzatori sociali che pure erano previsti. Occorre una forte presa di posizione da parte dei Comuni sono interessati allo sviluppo dello scalo, della Provincia e della stessa Autorità portuale savonese. Il governo appare sordo».

Quello che occorre a questo punto è che situazioni delicate come quelle che stanno aprendosi nel porto savonese vengano programmate e opportunamente «pilotate» da chi ne ha il potere così da scongiurare fonti di crescente preoccupante conflittualità. [l. p.]

APPALTI

Via ai lavori al Chiabrera

Mezzo miliardo di lavori nelle zone periferiche della città, affidato a una ditta di Tortona l'appalto per i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico all'interno del teatro Chiabrera. La manutenzione delle strade periferiche riguarderà soprattutto via Ranco, via Alla Strà, via Priocco e altre zone periferiche. I lavori inizieranno pochi giorni. Intanto mattina il Comune ha assegnato alla Imet di Tortona l'appalto per il rifacimento e la messa a norma dell'impianto elettrico e di sicurezza del teatro comunale. La spesa prevista è di circa 120 milioni. E' prevista per il 26 novembre la gara per appaltare i lavori del restauro di palazzo Gavotti. Il progetto elaborato dall'Architetto Guido Canali, prevede una spesa di quasi 4 miliardi. Il dicembre, invece il Comune dovrà assegnare i lavori per il completamento del progetto Priamar che prevede altri miliardi di investimento finanziati dalla Regione. [p. p.]

Un gioco che distribuisce fortuna

Milioni e Coupé con il SuperTris

Con il nuovo SuperTris de La Stampa possono vincere ogni giorno buoni benzina per milioni

Un pieno di milioni ogni settimana. Ora è possibile con il SuperTris de La Stampa, il nuovo gioco che sta conquistando i lettori di Savona e di tutta la Liguria. Basta grattare le schede e giocare. vincono milioni in carburante. E vi è andata male «gioca e vinci», tentate la sorte partecipando all'estrazione settimanale di una fiammante Coupé Fiat 1.8. Potrà essere vostra inviando il tagliando allegato alla scheda che vi è stata consegnata dall'edicolante.

Basterà incollare nell'apposito spazio quattro codici a barre, ritagliati dalla prima pagina di quattro copie de La Stampa, inviare il tutto Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730, 10100 Torino.

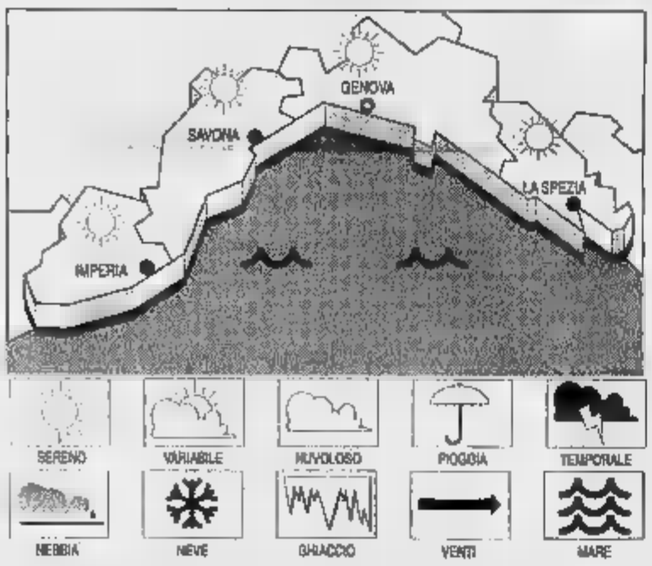
Primi giorni e prime vincite. Il centralino di Torino cui comunicarle è entrato subito in funzione, assediato dalle chiamate. Il concorso interessa i lettori di tutte le edizioni provinciali della Liguria, del Piemonte e della Valle D'Aosta. Il SuperTris ha già distribuito milioni. Una pioggia di milioni. Si può da un buono benzina lp da 100 mila fino ad un massimo quattro milioni ogni settimana.

Giocano tutti, giovani anziani, uomini donne, lettori vecchi e nuovi. Il meccanismo è semplice: basta fare tris. Grattare il tassello del giorno, cer due cifre uguali e sperare trovare la terza sulla Stampa del giorno stesso.

Si possono vincere centinaia di migliaia di lire in carburante, copie di Specchio e, ogni settimana splendido Coupé Fiat. L'importante è «grattare», insistere, cercare continuamente la fortuna sulle pagine provinciali de La Stampa.

Vincere è semplicissimo, ritirare i premi ancora di più. Basta telefonare al numero di Torino 011/43.43.363 e mettersi in contatto gli addetti. Il centralino è in funzione ininterrottamente tutti i giorni dalle 9 alle 20. La domenica dalle 9 14. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato inforno Est in mattinata, in a Sud Ovest nelle ore pomeridiane. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche con schiarite alternate a saltuari annuvolamenti, vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 20° C, umid. rel. 75%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1018 mb (in aumento).

IERI

Genova	max 20	min 13
Savona	max 20	min 13
Imperia	max 20	min 14

FARÀ

Max: 22; min: 15; temp. mare 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 18,31. La **Luna** si leva alle 16,54 e cala alle 4,01 (fase crescente).

Dati pertinenti forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

LA BATTAGLIA DEI GIUDICI

I giudici genovesi devono anche decidere sul futuro di Nucera

Oggi il responso per Viveri

Attesa per la sentenza del riesame sul quinto ricorso presentato dalla difesa
Ma anche in di pronuncia favorevole, il sindaco resterà agli arresti

SAVONA. Caso Viveri, ancora una volta l'attesa è rivolta a Genova. Oggi infatti dovrebbe essere depositata la decisione dei giudici del tribunale del riesame sui ricorsi presentati dai difensori di Angelo Viveri di Giovanni Nucera avverso l'ordinanza di custodia cautelare del 5 ottobre scorso (che scade ai primi di dicembre).

La seconda, per Viveri, la prima per l'imprenditore di Cerialе. Entrambi agli arresti domiciliari. In di accoglidell'istanza difensiva, Nucera ritornerebbe in libertà, non così invece l'ex «re rosso» di Albenga. Lo ha spiegato ieri il avvocato, Luciano Germano: «Rimarrebbe comunque in vigore il corso della proroga alla prima ordinanza di custodia cautelare, che scade a fine mese». E che era già stata avallata dal Riesame.

L'inchiesta Viveri ha già fatto lavorare molto i giudici genovesi, andando ad arricchire la casistica. Sono quattro finora, infatti, i ricorsi presentati a Genova dalla difesa del sindaco sospeso, e altrettante le bocciati. Il Riesame ha vagliato la prima ordinanze di custodia cautelare, le proroghe, e quindi le perplessità sollevate dal difensore sulla legittimità delle intercettazioni telefoniche.

Germano, quest'ultimo profilo, aveva messo in dubbio la conseguenzialità delle autorizzazioni ad intercettare. Operazione che è stata svolta da gennaio luglio, fino poco prima del clamoroso arresto, che ha necessitato dell'avallo del gip: il primo assenso, d'avvio, dopo una valutazione dei precedenti mesi di indagini, e quindi le conferme successive, ogni quindici giorni (questo il limite temporale massimo per le intercettazioni consentito dalla legge, naturalmente rinnovabile se richiesto dal pm sulla base provate esigenze investigative).

Quattro bocciature del Riesame, contro un solo accoglimento: quello del presentato dai difensori del vicesindaco e di tre dei quattro assessori invischiati nel blitz di luglio contro la loro interdizione all'esercizio amministratore pubblico firmata dal gip savonese. Il Riesame aveva colto una contraddizione nella decisione del giudice, che prima aveva revocato le misure cautelari dopo sette giorni aveva paventato il rischio d'inquinamento delle prove con il provvedimento che inabilitava gli assessori a esercitare il mandato. [f. p.]

POLITICA

Polemici Polo e Ad

«Quale città vuole questo fasullo Ulivo albenganese già visto come giunta Vio-Gorlero-Pelosi?». Questa ed altre riflessioni sono contenute in un comunicato stampa diffuso ieri dal movimento di Alternativa democratica. Confermando la sua linea politica Ad apre il confronto agli altri partiti e movimenti, «di reale ispirazione democratica» e «senza personalismi sorta» polemizzando contro Pds, Ppi, verdi, e «Città futura che hanno ufficializzato nei giorni scorsi la creazione di un raggruppamento di forze della sinistra sotto Ulivo. Intanto i responsabili di Forza Italia, attraverso il delegato Teresiano De Francheschi, precisano che il gruppo che fa capo a Maggiorina Pellegrini fa parte di Forza Italia e ribadiscono la loro posizione sul caso Viveri: dimissioni immediate del sindaco ed elezioni per restituire ad Albenga un progetto di crescita democratica ed amministrativa. [m. br.]

Per la prima volta un Presidente della Repubblica nella sala del Consiglio regionale

Scalfaro ieri tra i sindaci della Liguria

Contestazione di Roberto Avogadro: «Benvenuto in Padania»

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

GENOVA. «Sono onorato d'essere il primo Presidente della Repubblica ospite ufficiale della Regione», dice Oscar Luigi Scalfaro nella «sala verde» del Consiglio Regionale, rispondendo al saluto di Giancarlo Mori e Fulvio Cerofolini. E aggiunge: fa piacere di essere tra quesimpatica presenza dei sindaci». Nel pomeriggio due appuntamenti: la breve visita a Palazzo Giorgio e l'incontro in Regione. Nella sede storica dell'Autorità Portuale, Scalfaro giunge puntualissimo alle 16,30, provenendo dalla Prefettura dove ha fatto colazione. Scalfaro si informa resta ammirato dell'addobbo della Sala Capitano. Lo dirà poco dopo in Regione: «Ho ammirato i protagonisti della storia genovese XVI XVII secolo, quando Genova controllava la finanza internazionale. So che porto sta crescendo a ritmo serrato, grazie vostra tenacia. Tra i doni che ho ricevuto (l'Atlante di Genova» e una copia del «Libro dei Privilegi» Colombo), c'è anche un prezioso documento d'epoca: la tratta di barili di Malaga, dove all'inizio dell'atto si parla di Domineddio, che deve favorire l'affar e proteggere la navigazione. Ebbene io sono disposto a bere tutto quel vino purchè si giunga ai risultati che sognamo. L'inizio della mia giornata cominciata la visita agli hanseniani. Ho colto la profonda lezione di questi fratelli che cercano di vincere il loro male aiutando gli altri. : ho detto che siete un popolo tenace. Allora vi lascio il mio saluto: arrendetevi, mai!».

Scalfaro, che era accompagnato dalla figlia Marianna, che però ha trascorso la giornata a passeggiare per il centro e a fare shopping, era salutato in Regione, prima da Fulvio Cerofolini, presidente del Consiglio, il quale dopo aver esordito ricordando le difficoltà che la Liguria sta attraversando (crisi economica e disoccupazione giovanile) ripreso i temi del decentramento e federalismo, auspicando che presto si dia alle Regioni una «ampia possibilità legislativa, programmatoria e finanziaria»

Infine due polemiche savonesi. Il sindaco di Loano, Francesco Cenere (Polo) si è rifiutato di rendere omaggio Scalfaro perchè a suo dire stato super partes». Contro il sindaco sono piovute critiche dal presidente della Provincia, Alessandro Garassini, dal pds, e ieri dalla Lega Nord con un duro volantino. «Cenere montato la testa, è stato super partes? Voleva forse farsi pubblicità buon mercato?». «Ognuno si assume proprie responsabilità. Io ho solo detto la penso senza falsità», ha replicato Cenere. E il Avogadro: «Rivolgo Scalfaro un caloroso benvenuto in Padania, l'auspicio , anche grazie alla sua alta mediazione, si possa giungere pacificamente ed in breve tempo ad una effettiva separazione consensuale». [p. l.]

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere sono combinabili fra loro), delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna Tris, cioè avere sulla tessera, non importa quale ordine, 2 uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa vale per «Specchio» (e si vince una copia «Specchio»).

Se hai buoni, a al n° 011/43.43.363 entro le di sab 25/10. Se «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro scheda 4 codici barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte Coupé Fiat i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica - 14).

LA STAMPA

SuperTris

1ª SETTIMANA - MERCOLEDI

1.000.000*

Specchio

150.000*

* IN BUONI BENZINA lp

Il sindaco Gervasio adesso vuole gestire la pratica in prima persona

Piscina, capigruppo a consulto

Oggi in Sala Rossa vertice tecnico per trovare una soluzione sulla gestione dell'impianto sportivo
Nuove proposte al Comune per modificare la delibera: affidamento alla Fin o separare le vasche

SAVONA. Il caso-piscina approderà questa sera all'esame dei capigruppo del Consiglio comunale. Un'altra tappa nella corsa alla soluzione di una vicenda che continua a far discutere, a sollevare problemi e proposte. Lo riunione è fissata per le 18 nella Sala Rossa del Comune.

Si tratta soprattutto di un passaggio tecnico. Non è un incontro pubblico. Oltre ai rappresentanti delle singole forze politiche presenti in Consiglio comunale, sono stati invitati alla riunione soltanto il sindaco Gervasio, l'assessore allo Sport Antonella Frugoni e il segretario comunale Giuseppe Panassidi. Non ci sarà quindi un faccia a faccia come sette giorni fa quando la Rari Nantes era riuscita a far sentire la propria voce in Consiglio mettendo la giunta Gervasio in difficoltà tanto da essere costretta a prendere tempo e rinviare ogni decisione sul bando di concorso.

Il sindaco, dal canto suo, ha deciso di giocare la partita sulla piscina da solo. Ha avocato a sè la pratica e la gestisce in prima persona. Toccherà a lui valutare anche le decine di proposte che negli ultimi giorni sono piovute su Palazzo Sisto. Gli uffici del Comune sono stati letteralmente alluvionati da delibere

Il sindaco Francesco Gervasio

su casi analoghi adottate da altre amministrazioni comunali. «Nessuna, però - dicono in Comune - rispecchia fedelmente il caso di Savona».

L'interrogativo è modificare o meno la delibera che prevedeil ricorso a una gara d'appalto per affidare la gestione della piscina. Le ipotesi più accreditate sembrano ora essere due: affidare l'impianto alla Federazione italiana nuoto, come proposto dal presidente del Consiglio comunale, Ileana Romagnoli, oppure affidare alla Rari Nantes la piscina olimpionica e all'Amatori Nuoto l'impianto di piazzale Eroe dei due mondi.

Quest'ultima ipotesi è sostenuta dal consigliere del cdu, Francesco Lirosi e verrà inserita ufficialmente all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale: «Si tratta di assegnare la piscina olimpionica alla Rari con l'obbligo di rispettare gli accordi sulla concessione di acqua agli atleti delle società sportive che abbiano diritto, secondo accordi il Comuno, per gli allenamenti in vasca lunga. Identica ipotesi per l'Amatori che gestirebbe la piscina di via Trento e Trieste con pari obbligo verso le società che avranno diritto di utilizzare l'acqua».

Intanto il Comune ha dato via libera al progetto per la realizzazione del nuovo campo sportivo dedicato all'hockey su prato. Costerà 1 miliardo e 800 milioni. Verrà realizzato a Santuario nella zona di Villa Innicen. La Federazione italiana hockey si accollerà la spesa del manto erboso.

Paride Pasquino

Chiude il distretto militare

Nuova sede per questura o Usl
Appello per riutilizzare le aree

SAVONA. Lunedì il distretto militare lascerà ufficialmente la sede via Partigiani e in città si apre il dibattito sul futuro di quest'immensa area demaniale. Fioccano le prime ipotesi di riutilizzo mentre il consigliere comunale Carlo Cipollina, capogruppo del cdu, lancia un appello agli ento locali e ai savonesi per fare in modo che la zona non venga lasciata in stato abbandono.

Il 28 ottobre il Ministero della Difesa chiuderà per l'ultima volta i battenti della sede distretto militare. Nell'ottica un contenimento dei costi e del miglioramento dell'efficienza, è stato deciso concentrare l'attività a Genova. Dice Cipollina: «Per Savona e per il Ponente ligure questa è già una sconfitta, un'altra opportunità perduta almeno, visto che la decisione è irrevocabile, è importante che la città si interroghi sul riutilizzo degli edifici».

Il capogruppo del cdu lancia anche alcune ipotesi escludendo in partenza lo spostamento della caserma dei carabinieri. L'Arma, infatti, troverà una sede idonea ad ospitare il Comando provinciale sulle aree ex Balbontin. Dice Cipollina: «Mi risulta che anche la Questura abbia seri problemi logistici a palazzo Santa Chiara, soprattutto per quanto riguarda i mezzi. Sarebbe una buona soluzione per realizzare l'atteso "polo delle forze dell'ordine". Inoltre lo Stato potrebbe concentrare nell'ex distretto gli uffici finanziari ora sparsi per la città con costi elevati e disagi per i cittadini».

Un'altra ipotesi potrebbe essere quella degli uffici amministrativi dell'Usl che ha rinunciato all'affitto delle ex scuole Corradini. Ultima ipotesi quella di costituire in via Partigiani il polo della Protezione civile. «Occorre comunque - conclude Cipollina - che gli enti locali prendano subito i contatti il demanio per acquisire al più presto le aree». **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

CORSO RICCI

schianta con l'auto contro un camion: quasi illeso

Incidente stradale in Ricci. Per cause in via di accertamento un'auto si è scontrata un camion. Ha avuto la peggio il conducente della macchina, Attilio Coppola, anni, Cairo, che ha riportato contusioni giudicate guaribili in 15 giorni. **[c. v.]**

CORSO ITALIA

Studente picchiato da un coetaneo centro

Uno studente 14 anni, M.P., è stato picchiato da un coetaneo dopo una banale lite. L'episodio sul quale ora indagano i carabinieri, è successo in corso Italia. M.P., colpito al volto con una testata, è stato medicato al San Paolo. **[c. v.]**

PIAZZA DEL POPOLO

Giovane arrestato dai carabinieri per «evasione»

Ramo Usai, 28 anni, Albenga, è arrestato dai carabinieri per dagli arresti domiciliari. I militari lo hanno bloccato piazze del Popolo Alessandro Rossi, 44 anni, Aosta, è finito in carper scontare una vecchia condanna. **[c. v.]**

NOZZE DI DI

Coniugi festeggiano sessant'anni di matrimonio

In questi giorni i coniugi Rosetta Francesco Ciarlo, savonesi di radice antica, hanno felicemente raggiunto il traguardo 60 anni di matrimonio. **[r. p.]**

VIGILI DEL FUOCO

Tre donne soccorse in dai pompieri

Tre soccorsi da parte dei vigili del fuoco. I pompieri stati chiamati in via Mignone, in via delle Trincee e in via Crispi, per prestare aiuto a tre donne. Si trattavo di due anziane cadute in casa e di una donne che dimenticato acceso il gas. **[c. v.]**

ALBISSOLA M.

Prostituta picchiata dai protettori

Aggredita da due ex protettori albanesi. E' successo a una prostituta extracomunitaria che ieri sera ha presentato denuncia ai carabinieri. La polizia è, invece, intervenuta in via Scotto per controllare alcuni tossicomani. **[c. v.]**

ALBISSOLA M.

Petizione contro i lavori alle condotte fognarie

Petizione contro il lavori di rifacimento delle condotte fognarie in via Perata. I firmatari sostengono che i lavori «siano fortemente lesivi degli interessi della comunità». Protesta via Chiappino per i lavori di costruzione box sotterranei. I residenti temono l'abbattimento di vecchio pino e ieri hanno chiesto l'intervento dei vigili. **[a. z.]**

VIA

La Popolare di Brescia subentra Banco di Napoli

La Banca Popolare di Brescia ha acquisito tutti gli sportelli del Banco di Napoli Nord Italia, nell'ambito del processo di ristrutturazione del grande istituto del Sud, al centro di una grave crisi finanziaria. Anche a Savona l'agenzia via dei Vegerio Banco Napoli passerà alla Popolare Brescia. **[r. p.]**

VIA DELLE TRINCEE

Cade durante la partita di basket e finisce al S. Paolo

Cade mentre gioca a pallacanestro e finisce ospedale. E' successo al campo di delle Trincee a uno studente di 18 anni. A Vado un ragazzino si è fatto male durante partita di calcio. Ora è in osservazione in Pediatria. **[c. v.]**

SAVONA

Gestore una pensione condannato in pretura

Giuseppe Serra, anni, gestore di pensione, ha patteggiato la pena a tre (convertiti in sei milioni) per aver aggredito e offedue carabinieri. L'episodio era avvenuto a Varazze in piazza XXIV Maggio nel giugno scorso. **[f. p.]**

Enel, duro attacco dei parlamentari verdi

«Enti locali colpevoli di puntare sullo smog»

VADO L. Interpellanza dei parlamentari verdi Scalia, De Benetti e Mattioli sulla combustione a carbone della centrale Enel. Scrivono i Verdi, che a Savona hanno sconfessato la giunta dell'Ulivo, guidata dal presidente Alessandro Garassini e dal vice Carlo Giacobbe: «La nuova direzione Enel ha invertito la rotta sulla questione metano e ha deciso di ricorrere in modo più massiccio al gas naturale. Tuttavia continua la combustione a carbone nelle centrali di Vado e Spezia, con gravi ricadute sull'ambiente e da un punto di vista sanitario». I parlamentari Verdi contestano l'operato degli enti locali savonesi, in particolare i Comuni di Vado, Quiliano e la Provincia: «Con colpevole contrinuità e rari positivi sussulti gli enti locali savonesi, da tempo immersi nella cultura del carbone rifiutano ogni auspicabile intervento per ottenere, se non il rispetto della salute dei loro cittadini almeno il minor livello di inquinamento possibile, associato a combustibili quali i

Carlo Giacobbe vicepresidente della Provincia «accusato» dai Verdi di privilegiare la «cultura del carbone»

lgas naturale, una riduzione della potenza. Al contrario degli amministratori spezzini che hanno avviato indagini che hanno poi rafforzato il loro intervento contro i vertici Enel».

L'interpellanza dei Verdi è stata inviata ai ministri Ambiente, Sanità e Industria, e sarà presto discussa in Parlamento. Secondo Lega Ambiente, Moda e Verdi, le giunte di Vado e Quiliano sarebbero state protagoniste un clamoroso dietro front: «Aggressive sino a ieri, hanno oggi cambiato idea sull'utilizzo del carbone a Vado». **[m. nu.]**

Telefonate anonime

Due savonesi a giudizio per molestie

SAVONA. Tre amiche. Due sono accusate di aver perseguitato la terza, con telefonate anocolme di ingiurie, frasi offensive, pernacchie, rumori vari ma anche silenzi.

Il processo si è aperto ieri in pretura. Imputate di molestie due savonesi, Carmela R., 34 anni, e Maria S., anni. Secondo l'accusa, avrebbero bersagliato Maria Carmine O. dal giugno al dicembre '94. Le due amiche hanno sempre negato ogni addebito. «Non siamo state noi a fare quelle telefonate».

Dalle indagini, però, emergono diverse intercettazioni telefoniche che proverebbero il contrario. Scientificamente è stato accertato che le telefonate anonime ricevute da Maria Carmine O. (che aveva peraltro un numero telefonico riservato, non rintracciabile sull'elenco) sono partite dagli apparecchi intestati alle due imputate (o comunque ai loro coniugi).

Il processo è stato rinviato al ottobre, per il pagamento parte delle imputate dell'oblazione. **[f. p.]**

Albissola Marina

Sotto accusa amministratore di caseggiati

SAVONA. Invece di pagare le spese condominiali sarebbe intascato i soldi. L'accusa pesa sul capo di Francesco A., 38 anni, amministratore stabili di Albissola Marina.

Il professionista si sarebbe appropriato indebitamente di circa una quarantina di milioni, sottraendoli alle condominiali e omettendo di coprire le spese degli stabili. Danneggiando, così, diversi condomini: di via Conradi 28, via del Piccone 3 e piazza Galilei 17.

A sostegno dell'accusa i movimenti bancari con i quali sono stati registrati i versamenti dei condomini e i successivi prelievi indebiti. Ieri il processo in pretura. Il professionista, difeso dall'avvocato Carlo Risso, avrebbe prospettato l'intenzione risarcire parzialmente gli ammanchi. L'udienza è stata aggiornata al 16 dicembre, giorno in cui verrà stabilito dal pretore quale rito adottare. Non è escluso che, a fronte risarcimento, l'imputato presenti una istanza volta ad evitare il dibattimento. **[f. p.]**

Il «maniaco delle 500»

Giovane evade per andare a Roma dal Papa

SAVONA. Sono scappati dal reparto di psichiatria dell'ospedale San Paolo con obiettivo: raggiungere piazza San Pietro per vedere il Papa. La fuga di Alessandro Saba, 21 anni, il «maniaco delle 500», e di un di 17 anni conosciuto in ospedale, è durata pochi minuti. I due ragazzi sono stati bloccati da una pattuglia della squadra mobile in via Genova, all'incrocio con Turati.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 18 quando Alessandro un altro paziente di Psichiatria hanno scavalcato una delle finestre del reparto e guadagnato l'uscita. Se ne sono accorti i sanitari che hanno subito dato l'allarme e avvertito polizia e carabinieri. «Il 500» è stato arrestato con l'accusa evasione: era, infatti, ricoverato in ospedale agli arresti domiciliari. L'amico, invece, è stato riaccompagnato al San Paolo. Alessandro Saba voleva andare a Roma: in tasca gli è stato trovato biglietto con le indicazioni per raggiungere piazza San Pietro. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tra Savona e Genova più collaborazione

Forse cominciano a combaciare le «matrioske» (turismo, porti, Genova, Savona, ecc.). Forse sta per nascere la «Liguria» finmora ignorata (la ,parola dai dialetti, l'idea da prassi e mentalità). Abbiamo visto camminare insieme verso il nostro Santuario (Madonna della Misericordia, gia patrona della Repubblica di Genova, cioè di tutti i liguri) i vescovi delle città rivali, e i sindaci. Gervasio savonese e Sansa, genovese per metà savo-

Si torna a parlare di «sistema portuale». Durante il Salone Nautico, un catamarano ha fatto la spola fra i due porti. Oggi le navi liguri, che in passato erano offerte agli stranieri per consentire loro di farsi guerra anche sul mare, vengono destiad imprese internazionali di pace: «crociera di Natale, di Capodanno, di Pasqua». Partiranno da Savona la «Costa Crociere», ammiraglia genovese della navigazione pacifica - e forse altre linee.

Sono carte importanti vanno giocate bene, altrimenti andremo incontro a dei flop. Savona si sta attrezzando molte iniziative, ma è essenziale inserile nel «contesto» di citta interessante, ospitale, cordiale verso i diversi; una cultura aperta a valori universali, più conflittuale nè provincialistica; di una strategia solidale, concordando con Genova programmi e calendari.

La partenza (ore 16) e l'arrivo (ore 10) delle lasciano tempo per visitare Savona. Per migliorare lo scomodo collegamento tra stazione marittima e centro-storico si potrebbero riprendere soluzioni del tipo Colombiane genovesi (trenini, battelli-traghetto). Dovrebbero essere valorizzate le darsene lasciando ampio spazio alle piccole imbarcazioni, e manifestazionmi nautiche e natatorie.

E poi altre cose da ricordare: centro storico, Priamar, santuari, memorie storicha. Ci vorrebbe anche fiore all'occhiello, una manifestazione livello nazionale: Arturo Martini non lo lascerei a Vado, ma lo porterei sul Priamar (ricordando una mostra prestigiosa di Sandro Lorenzinil).

Va superata la nefasta concorrenza tra i due porti. Nei secoli passati causato guerre, lutti, distruzioni. Nell'attuale, non solo ha bloccato la valorizzazione di grandi risorse, ma ho causato gravi danni all'umbiente e alla qualità della vita.

Porti concorrenziali significa infatti cancerosa proliferazione di opere portuali, dominando, opprimendo, soffocando le città ridotte a «feudi».

Renzo Molinari, Savona

Savona, più panchine anche in corso Italia

Ho notato la sistemazione alcune panchine sul lato di corso Italia prospiciente l'ex ospedale San Paolo. Mi pare una buona iniziativa, specie per noi pensionati che abbiamo bisogno di fare qualche sosta durante le quotidiane passeggiate. Non sarebbe male se il Comune ne sistemasse alcune di simili anche altri tratti dello stesso corso Italia.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 011/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanza sanitario. alcuni diretti per l'ambulanza.
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Carcare 90.105-991.333 (Croce Rossa).

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

E DI TURNO

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.869.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.819.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Fornara, corso 153, telefono .
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.86.
ALBISOLA SUPERIORE
Maris, 152, tel. 480.243.
SOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, t. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. .
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 53, tel. 880.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via 14, tel. .
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Ursino, corso Italia 10, telefono .
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.036.
Comunale, via Roma 56, tel. 667.329.
Gallo, piazza Maioncello 36, telefono 972.80.

STATO CIVILE

SAVONA 22 OTTOBRE
NATI. Camilla Fraschari, Alessia Bozano, Franco Ferrero, Filippo Cavallone, Michelangelo Gallizzi.
MATRIMONI. Nessuno.
DECESSI. Rosa Cerese ved. Cerro, 88 anni, residente a Savona in via Cherubini 4/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle al cimitero di Zinola. Ernestina Cirrone, di 91 anni, abitante a Vavia Montegrappa 7/15; trasporto diretto previsto per questa mattina 9,45 cimitero Varazze. Diego Alerini, di 72 anni, abitante a Savona in via Barrili 4; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Zinola. Angelica Pizzorno, 82 anni, abitante a Bormida in via Pian Sottano 11; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Bormida. Calogero Cona, 80 anni, Savona, via To- 26/8; i funerali oggi alle 8,45 nella chiesa di Sant'Andrea. Maria Ferrando Raffaghelli, di 94 ni, abitante a Savona in via Walter 1/11; funerali alle 10,45 nella chiesa di San Paolo. Francesco Tallarico, di 57 anni, residente a Cotronei (Crotone); trasporto diretto oggi alle 11,45. Giulia Badano in Messa, di 77 anni, residente a Savona in via Genova 6/16; trasporto diretto oggi alle 8,45.

APPUNTAMENTI

QUILIANO

Polenta e nostralino

Da venerdì a domenica grande appuntamento gastronomico alla Sms «Fratellanza Quilianese», con il «Polentone», carne alla piastra, buridda e nostralino. Venerdì e sabato dalle 18,30 alle 22 mentre domenica l'orario di apertura degli stand è dalle 12 alle 22. **[r. p.]**

Conferenza missionari

Venerdì alle 20,30 nella sala consiliare della Provincia l'Ufficio missionario diocesano ha organizzato una conferenza sul tema «Annuncia Cristo per far vivere il mondo».

[p. p.]

Corsi di lingue con «La mela»

L'associazione culturale «La Mela» di Pi Ligure organizza corsi di lingua straniera: inglese, tedesco e russo. Per informazioni rivolgersi a «Libro Aperto» in piazza XX Settembre.

[a. r.]

Il piano sanitario discusso oggi a Savona tra l'assessore regionale e i sindaci

Scoppia la «guerra» tra ospedali

Ostetricia e Ginecologia divide «Santa Corona» di Pietra «Maria Misericordia» di Albenga
Medici e paramedici a favore del primo: «Garantisce meglio l'assistenza a gestanti e neonati»

Il Piano sanitario regionale, tutti i suoi tagli di posti letto, sarà discusso oggi a Savona alle 17,30 dall'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani e dalla conferenza dei sindaci dell'Usl 2.

Lo scontro più duro è in atto fra il Santa Corona Pietra e il Maria Misericordia di Albenga a proposito del caso di Ostetricia Ginecologia. Secondo le indicazioni Piano, dovrebbe restare un unico punto nascite nel Ponente savonese: in lizza, Albenga o Pietra Ligure.

Bertolani non ha ancora deciquello che i sindaci, le direzioni degli ospedali l'Usl non hanno saputo o voluto chiarire. Ci sono molte spinte per accentrare Ostetricia e Ginecologia al Santa Corona e ieri sono intervenuti i rappresentanti sindacali medici e paramedici: «Siamo forti della consapevolezza superiore livello sanitario-assistenziale e specialistico del Santa Corona che significa sicurezza per la gestante e per il neonato grazie a reparti quali rianimazione, centro trasfusionale, anatomia patologica, pediatria, malattie infettive e altre specialità medico-chirurgiche. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica affinché non venga commesso un grave errore. La Regione ha individuato a Pietra il Dipartimento di emergenza di secondo livello cui ostetricia e ginecologia, con pediatria neonatologia, sono componenti indispensabili. A fronte di tutto questo, sono stati stanziati fondi per la ristrutturazione del padiglione 17, futura sede del Dipartimento materno-infantile».

L'assessore regionale Bertolani

A questa guerra di posizioni segue il solito elenco circa il numero delle nascite avvenute in questi anni nell'ospedale di Pietra e in quello di Albenga come se tutto fosse riducibile una sorta di gara tra chi riesce a far registrare il maggior numero di parti. Il problema, invece, è ben più serio e complesso.

Da Albenga, comunque, si ribatte alle tesi pietresi con relazioni tecniche e anche sulla spinta di presa di posizione di sapore campanilistico nel timore che l'ospedale ingauno venga ulteriormente «svuotato».

Bertolani, invece, con il Piano sanitario dovrebbe incontrare molte difficoltà per quanto riguarda gli ospedali di Cairo Montenotte e Savona per gli altri interventi previsti al Santa Corona. La Regione Liguria si trova alle prese un esubero di posti letto e con una spesa per la sanità giudicata incompatibile con il suo bilancio. Altri tagli e sacrifici non saranno facili.

Da segnalare, infine, la replica dell'amministratore dell'Usl, Roberto Cuneo, ad una recente rappresentanti sindacali della Cisnal di Albenga che avrebbe avuto difficoltà ad incontrarlo. «Ho già molti referenti sindacali e non».

Augusto Rembado

SAN PAOLO

Arrivano i menù dietetici

Per i degenti dell'ospedale San Paolo arrivano i menù dietetici. Non si tratta una riduzione delle porzioni, ma uno studio mirato sull'alimentazione in corsia che coinvolge i dietisti dell'Usl e la ditta Pedus di Bolzano che si è aggiudicata l'appalto della mensa ospedaliera di Savona Cairo. I degenti, d'ora in poi, potranno co oltre che sul normale manù estivo invernale, su tutta una serie di diete speciali, studiate appositamente i alla direzione sanitaria per adattarsi meglio alle condizioni di determinati malati. Sono 13 i menù speciali, tra cui quelli dedicati appositamente ai laringectomizzati, alle gestanti, a chi soffre di diabete o ancora ai malati Aids, che necessitano un'alimentazione particolarmente energetica.

La ditta Pedus gestisce l'alimentazione del San Paolo, dell'ospedale di Cairo, delle Rsa di Santuario, Varazze e di Villa Tranelli. L'ospedale di Albenga, invece, e l'Istituto Pedagogico di Toirano hanno mantenuto in funzione le proprie cucine. Una ditta esterna provvede al servizio di cathering. **[p. p.]**

L'OPINIONE

Il Tribunale del malato e i medici di famiglia

Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha espresso, durante il recente convegno nazionale dei medici di famiglia, a Giardini Naxos, la volontà migliorare la medicina del territorio, partendo dal presupposto che la spesa sociale italiana (che comprende quindi anche la Sanità) al sotto degli altri Paesi europei. Ha inoltre affermato che la spesa previdenziale è superiore alla spesa socio-sanitaria, e che pertanto non si devono più prevedere tagli alla Sanità. Quella di non ridurre ulteriormente l'assistenza sanitaria è una necessità sentita dovunque, ma in modo particolare in Liguria, dove ci sono molte peculiarietà di cui occorre tenere conto, come l'età media assai elevata.

Sempre il ministro Bindi ha spiegato che, in campo socio-sanitario, parlare di bisogni del «cittadino» e non del paziente, sottolineando figura del medico di famiglia come medico della persona, con tutte le sue necessità.

A questo punto è bene parlare di una iniziativa intrapresa dalla Federazione italiana medici di medicina generale insieme al Tribunale per i diritti del malato. Le due organizzazioni hanno sottoscritto una dichiarazione di intenti per una collaborazione «sul campo» tra dici di famiglia e chi è impegnato nella tutela dei diritti dei malati. Tale intesa dovrebbe portare alla realizzazione del Progetto integrato di tutela (Pit). E' un servizio promosso per garantire informazione, consulenza e intervento in favore dei cittadini che ne abbiano necessità. La collaborazione consiste nel promuovere l'adesione al servizio da parte dei medici di famiglia, anche con l'obiettivo di fare di tale figura professionale un punto di riferimento ancor più in grado di fornire aiuto e sostegno ai cittadini.

I medici savonesi sono professionisti che hanno particolarmente a cuore i problemi che coinvolgono i cittadini loro pazienti, e conoscono bene le difficoltà della burocrazia, spesso insormontabili (vedi ritardi negli appuntamenti specialistici, assistenza domiciliare spesso non attuabile per carenza di personale, e così via).

Quindi, se anche i medici savonesi potranno conoscere la rete presente sul territorio (sezione del Tribunale del malato, associazioni malati, medici legali, Uffici relazioni con il pubblico della Usl) si potrà soddisfare meglio l'esigenza di tutelare il cittadino dagli effetti di una politica sanitaria troppo legata alla burocrazia.

Questa iniziativa è volta inoltre a raccogliere e sostenere le cosiddette «buone pratiche» e le esperienze positive che sono molte e significative nella nostra città.

Renato Giusto

Rutilo Urbe

L'Enpa insorge contro la cava

URBE. L'Enpa in difesa dei monti Antenna e Tarinà contro la richiesta di concessione per la realizzazione di una cava per l'estrazione rutilo.

In vista della conferenza dei servizi che si terrà domani in prefettura in merito alle istanze di rinnovo e trasferimento della concessione mineraria per rutilo e granati presentate dalla società Cet, l'Enpa lancia un grido d'allarme per l'integrità del Parco del Beigua e scrive ai ministeri dell'Industria, dell'Ambiente e al distretto minerario di Carrara esprimendo formale opposizione.

«Per estrarre il rutilo occorrerà sbancare a cielo aperto ettari di montagna la in enormi mulini con conseguente inquinamento da polveri di aria e falde acquifere - spiega il presidente Giovanni Battista Buzzi -. Contro tale attività, incompatibile con l'istituzione Parco, ci auguriamo si pronuncino anche Regione e Provincia». **[a. z.]**

Il Coreco boccia la delibera di costituzione

Frazioni di Varazze irregolari i Consigli

Il Coreco ha bocciato la delibera comunale di costituzione degli organismi frazionali invalidando le elezioni di giugno. Sollecitato da esposti dei consiglieri del ppi, G. B. Parodi e Sergio Regazzoni, il Comitato avrebbe ritenute fondate le osservazioni dell'opposiin merito alle seguenti irregolarità: mancata adozione da parte del Comune del regolamento sulla partecipazione popolare prescritto dalla legge 142; violazione dello statuto comunale sullo svolgimento delle assemblee preparatorie alla consultazione mancata stesura dei verbali; insufficiente informazione agli elettori; presenza di candidati che all'atto della consultazione avrebbero anche svolto il ruolo componente di seggio. «Siamo soddisfatti della decisione del Coreco - hanno detto Parodi e Regazzoni - considerato il rilievo politico-amministrativo che i componenti del Consiglio frazionale avrebbero all'interno delle singole frazioni possibilità di mettersi in luce per un'eventuale candidatura alle Amministrative».

Nel confronto in merito problemi del paese, interviene anche l'assessore Elsa Roncallo che intende rispondere alle critiche alla giunta mosse dal presidente Ascom Marilena Ratto in merito all'ipotesi di un centro commerciale nell'ex Cotonificio: «Occorre chiarire che progetto parla di un centro commerciale dimensioni ridotte e non di iper - spiega l'assessore -. Per quanto riguarda poi l'apertura di negozi, le priorità saranno date commercianti varazzini che potrebbero consorziarsi. Per tranquillizzare l'Ascom, preciso che è anche contemplata l'ipotesi che sull'area del Cotonificio possa semplicemente trasferirsi un supermercato già presente in paese. Circa le altre critiche, devo dire che sono sorpresa vi- che sempre stati aperti al dialogo e l'Ascom sa che da tempo siamo impegnati nella soluzione dei problemi di parcheggi, dehors e viabilità». **[a. z.]**

Intanto Penè propone: anche un pediatra nell'équipe del 118

Malore, esami per la bimba

Si vuole stabilire se l'attacco è stato provocato dalle luci intermittenti del gioco. La risposta definitiva dall'esito dell'elettroencefalogramma

SAVONA. Sono migliorate le condizioni di L.P., la bambina di dieci anni che lunedì pomeriggio si è sentita male in un negozio di giocattoli di Savona mentre «provava» un videogioco.

Gli esami clinici ai quali la ragazzina è stata sottop sta nel reparto di pediatria avrebbero confermato la diagnosi formulata dai sanitari durante le prime cure. La bambina è stata colpita da una crisi convulsiva di tipo epilettico di breve durata che si è risolta spontaneamente, una volta ricoverata in ospedale. Una crisi che potrebbe essere provocata dall'esposizione alle luci intermittenti del gioco elettronico. L'ipotesi non è esclusa dai medici che, però, aspettano l'esito dell'elettroencefalogramma per dare una risposta definitiva.

Un fatto è certo: bambina si è sentita male mentre «provava» il videogioco. Lo conferma la mamma che ha visto la figlia svenire e cadere sul pavimento. «Eravamo andati nel negozio - racconta - proprio per comprare una consolle della Nintendo. Mia figlia stava giocando da cinque minuti, aveva già superato alcuni livelli quando è stata colta dal malore. Non le era mai successo. Questa estate ogni tanto giocava con i videogiochi alla spiaggia, ma non faceva più di una partita per volta».

I medici hanno stabilito che esiste una connessione tra il malore accusato dalla bambina e le luci intermittenti del videogame

Un caso analogo era già successo qualche mese fa altro ragazzino che era stato ricoverato in Pediatria sempre una crisi epilettica da videogioco. Intanto il primario, Vittorio Penè, lancia la proposta di istituire un'automedicale pediatrica. «Il servizio del 118 funziona a meraviglia, ma sarebbe un ulteriore importante passo avanti fare salire un pediatra sull'automedicale nei soccorsi ai bambini». **[c. v.]**

Istanza al ministro

Certificazione caldaie: protesta contro il bollo

SAVONA. Provincia, pensionati e consumatori contro bollo da 20 mila lire sulle autocertificazioni dei controlli sulle caldaie. Ieri mattina, il vicepresidente della Provincia, Giacobbe ha incontrato i rappresentanti dell'Associazione pensionati e di quelle dei consumatori per affrontare problema.

La Provincia farà promotrice della richiesta al ministro Bassanini di esenzione dal bollo, ritenuto iniquo di fronte versamento previsto di tassa di 5 mila lire per ogni impianto.

Intanto ieri il consiglio provinciale ha approvato un atto integrativo sull'accordo di programma tra Comuni Provincia sul progetto della metropolitana leggera.

Intanto, stato affidato al Centro studi traffico dell'amministrazione provinciale il compito di programmare una riorganizzazione del traffico e del trasporto pubblico in vista della progettazione del collegamento tramite metropolitana tra Albisola e Savona. **[p. p.]**

Savonese in arresto

La Finanza altre basi per le «bionde»

SAVONA. Sarà interrogato oggi ad Alessandria (che ha «secretato» l'inchiesta) il savonese arrestato dalla seconda compagnia «Baschi Verdi» della Guardia di Finanza. Nel corso dell'operazione, sono stati sequestrati 440 chili di sigarette contrabbando e in cella è finito Tommaso Negro, 54 anni.

In un casolare di Ovada erano custodite le «bionde», pronte per essere smerciate nel mercato ligure.

L'operazione condotta dai «Baschi Verdi» non è ancora conclusa: si cercano altre basi dei contrabbandieri che avevano stabilito contatti con organizzazioni dell'Est europeo. Le sigarette raggiungevano le basi del Nord Italia i Tir di un'organizzazione che ha ramificazioni anche all'estero.

Tommaso Negro aveva a disposizione un furgone per rifornire i clienti, ora al centro dell'indagine. I «Baschi Verdi» stanno cercando i complici del savonese. I finanzieri potrebbero essere già sulle tracce di altri contrabbandieri. **[m. nu.]**

Mezzo chilo di marijuana

Giovane di Varazze arrestato dai militi droga

VARAZZE. Arresto per droga da parte dei carabinieri. E' finito in manette Fabio Giovannelli, 22 anni, abitante Varazze in via Recagno 53, nell'ambito di un'operazione che ha portato al sequestro chilo di marijuana (lo stupefacente era già confezionato) e un milione contanti.

Il blitz, coordinato dal maresciallo Renato Zeppa, è scattato ieri pomeriggio. Poche le indi- trapelate, probabilmente perché l'inchiesta an- in una fase preliminare, forse destinata ulteriori sviluppi: nel mirino degli investigatori, infatti, sarebbe finito giro di consumatori di droghe leggere, fra i quali molti ragazzi minorenni.

Giovannelli è stato arrestato l'accusa detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Oggi o al più tardi domani, sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari. **[c. v.]**

Nel 1942 un bombardamento inglese trasformò Savona in un rogo

Quella tragedia del 23 ottobre

Nel capoluogo e a Vado morirono decine di persone

SAVONA. La notte fra 23 e il ottobre 1942 centinaia aerei inglesi, dirigendosi su Genova e Savona, effettuarono un terrificante bombardamento seguito dal lancio di migliaia di spezzoni incendiari. Quella notte viene ancora oggi ricordata come quella dell'osteria della Giretta (era vicina alla galleria del Garbasso) e degli incendi. Scomparvero il Museo civico di storia naturale, le fonderie Balbontin, la ditta frutta Viani di via Nizza tante case, oltre alle scuole commerciali.

Molte le vittime, ben 27 nella della Giretta, uccisa l'intera famiglia Boagno in cascina sulla collina di Ranco. Ma non solo vittime a Savona, anche Vado in un caseggiato nell'attuale via Gramsci trovarono rta persone fra cui i sei fratelli Sirigu. L'anno seguente, 30 ottobre alle 12, toccò alla zona portuale, dove scomparve l'intero rione (oltre 120 morti). **[m. d. m.]**

La rovine «Giretta» dopo il bombardamento inglese

Una sezione provinciale autonoma, mobilitazione contro la Finanziaria

Savona, le donne di Forza Italia

Prima riunione sotto la guida della Frugoni

SAVONA. Prima riunione, ieri sera al Filmstudio, per le donne di Forza Italia che hanno costituito una sezione provinciale autonoma, sotto la guida dell'assessore Antonella Frugoni. Diciotto savonesi hanno già la dato la loro adesione all'organizzazione che agirà a tutto campo, e non solo nell'ambito delle tematiche femminili.

All'appello della coordinatrice hanno risposto trentina donne, che provengono dalle più svariate professioni ed ambienti sociali.

C'è stato ampio dibattito e l'assemblea ha deciso di indire altre due riunioni prima di eleggere gli organismi direttivi, che agiranno in collegamento con le strutture provinciali e regionali del partito che si prepara ad affrontare la «guerra» alla Finanziaria decisa dal governo Prodi. «Non vogliamo anrendere noti i nomi delle neo-iscritte - spiega Antonella Frugoni - aspettiamo di concludere ciclo di incontri, e di decidere quali saranno le responsabili di Forza Italia donne. Vorremmo avere rappresentanti di tutte le professioni e le classi sociali, in modo da articolare il nostro intervento sui problemi territorio».

Infine, sempre nell'ambito Forza Italia, l'onorevole Enrico Nan presenta una di iniziative contro la Finanziaria che si terranno a Savona e in provincia, con partecipazione dei parlamentari Parenti, Biondi, Tremonti e Martino. Lo scopo è quello di contestare le misure fiscali che avrebbero danneggiato in particolare gli agricoltori, i commercianti e gli imprenditori, oltre che indebolire anche le famiglie i più bassi.

All'iniziativa dell'onorevole Nan s'è associato anche l'altro parlamentare di Forza Italia, Luigi Grillo. **[m. nu.]**

Antonella Frugoni

Una camera di consiglio di 10 ore per l'omicidio dell'albergatrice di Finale, Angela Ferrero

Strozzò la moglie, condannato a 15 anni

E il pm si oppone: «Sentenza troppo mite per l'ex marito»

SAVONA. C'erano gli avvocati, il pm, corte e giurati. Soltanto l'imputato non ha sentito lo scandire del verdetto: 15 anni e mezzo di reclusione, interdizione, 300 milioni di provvisionale per danni da liquidarsi in altra sede.

Habib Fouad, egiziano, ex marito dell'albergatrice di Finale Ligure Angela Ferrero, trovata morta in una camera del suo hotel nell'ottobre '92, c'era. Non ha mai assistito alle udienze in corte d'Assise, al suo processo. Era fuggito da Finale, subito dopo, o comunque dopo il delitto, per rifugiarsi in Egitto, dove godrebbe di familiari influenti. Lasciandosi dietro le spalle l'accusa di omicidio volontario aggravato.

A difenderlo, l'avvocato Giorgio Ceriale, d'ufficio. Ci ha messo l'anima, senza la speranza di un onorario. Ceriale ha cercato di smontare l'accusa, basata su «indizi quasi prove» come li ha definiti il pm Alberto Landolfi, sul movente della gelosia, sul delitto annunciato da violenze e minacce di morte, su una fuga repentina ma non sbalestrata (Habib va in treno a Parigi, da qui vola in Egitto) e «coperta» dall'occultamento del cadavere. E su un particolare piccolo come una pillola, quella trovata accanto al cadavere, dello stesso tipo di quelle che soleva assumere Habib.

La difesa non si è risparmiata nulla, nemmeno lo sforzo di sollevare il velo d'ombre che ha avvolto dall'inizio questa vicenda, maturata in una Finale da «film noire», con bar fumosi dove si giocherebbe d'azzardo, dove ai attori protagonisti - una donna inquieta - e comparse più o meno di rango - i suoi amanti, in prima fila. Una vicenda che si dipana attorno ad interessi economici (l'albergatrice era piuttosto benestante), amori e gelosie, minacce e avvertimenti, assegni rubati e strani prestiti, e dove il «mix» di razze accentua colori e sospetti.

Era sicuro, il pm, della colpevolezza di Habib. Ha chiesto 24 anni di carcere, e non l'ergastolo, ma solo perchè generoso nel riconoscere all'imputato l'attenuante della gelosia. Ieri sera, dopo oltre dieci ore di camera di consiglio, dopo la lettura del verdetto, Landolfi ha scosso il capo. Ha annunciato il suo appello alla sentenza «troppo mite». E anche l'istanza per ottenere che Habib sconti il dovuto in una cella egiziana.

«Troppo mite, sì. Tenendo conto dell'efferatezza del delitto e dei presupposti, quelli di ripetute violenze e minacce mosse dall'imputato contro la moglie», è il commento aggiuntivo di Luca Vecchiato, che ha rappresentato la madre e le figlie della vittima costituitesi parte civile. Vecchiato, chiamato all'esser pratico, ha parlato anche di risarcimento. Due miliardi, la sua richiesta. «Trecento milioni di provvisionale non sono pochi. Sono soddisfatto», il resto, da decidersi in altra sede.

Un processo indiziario, oggi con un verdetto, che apre non soltanto una finestra su «Finale noire», ma anche costumi di paesi lontani (ma sempre più vicini). Vecchiato: «Dubito che Habib sconterà la pena in patria. Si è professato "uomo di Allah", e il Corano prevede la pena di morte per l'adultera».

Dietro le quinte di questo torbido «giallo» di provincia, due giovani vite, le figlie di Habib e Angela. Non c'erano ieri in aula. Ma il pensiero è andato a loro: ed è stato come fossero presenti.

Fabio Pozzo

Angela Ferrero, l'albergatrice uccisa, e il presunto assassino Fouad Habib

ANDORA

Inchiesta sul tifoso ucciso

Il gup Roberto Braccialini ha ammesso al rito abbreviato Massimo Elice e Luigi Dozio, i due tifosi milanisti accusati di rissa per gli scontri avvenuti a Genova il 29 gennaio 1995 prima della partita Genoa-Milan durante i quali Simone Barbaglia, di fede rossonera, uccise il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo. L'udienza è prevista per il 17 gennaio '97. Per quanto riguarda Carlo Giacominelli, anni, l'ultrà milanista detto il «chirurgo» ritenuto il capo carismatico delle brigate rossonere due, a sua volta accusato di rissa aggravata, il gup ha negato il patteggiamento richiesto dai suoi legali perché la pena è stata ritenuta troppo bassa. Secondo il giudice Giacominelli è pure inammissibile il giudizio abbreviato per questioni tecnico-procedurali. Della sua posizione si riparlerà il 4 novembre. L'omicidio del tifoso genoano aveva aperto un vasto dibattito nel mondo degli ultras, considerati, a torto o a ragione, come i protagonisti di un'interminabile catena di violenze e di intimidazioni. Simone Bargaglia, nei primi mesi di detenzione, aveva manifestato i segni di un profondo pentimento, e aveva addirittura scritto ai familiari del giovane ucciso, chiedendo di essere «perdonato» per un gesto commesso in un momento di follia. Ma i genitori del giovane, per ora, non hanno raccolto l'appello. [m. br.]

Studio dell'Itis, attesa la visita di Ronchi

Gallinara, il mare supera tutti i test

ALBENGA. Le condizioni dell'acqua di mare attorno alla Gallinara sono buone. Lo ha rilevato un'indagine condotta, nel contesto del progetto «Tortuga 2000», dagli alunni dell'Itis Galilei di Rapallino. L'isola è sottoposta a monitoraggio periodico, anche considerata del fatto che si attende il varo della parco marino che interesserà la zona di mare attorno all'isolotto il cui profilo richiama la sagoma di una tartaruga che, da meno di due chilometri, sorveglia la fra Albenga e Alassio. Il «Progetto Tortuga 2000», viene attuato grazie ad un premio indetto dal ministero dell'Ambiente e dalla rivista Airone. Il ministro Edo Ronchi, cui si è informato dei risultati dell'indagine contattando il preside Itis ha commentato: «E' il primo passo verso la riserva . Ronchi ha promesso agli studenti corso di chimica che presto sarà in Liguria ed insieme a loro effettuerà i prossimi prelievi. Intanto l'eco dell'iniziativa sta riscuotendo nuovi consensi, da quelli dell'associazione «Veggia Arbenga» alla Lega Navale e al Concorso delle Bandiere Blu. Il corpo docente è anche soddisfatto della collaborazione offerta dall'Enea: lunedì ottobre una delegazione guidata dal preside Renato Rossetti e dall'assessore provinciale ai parchi, Riccardo Aicardi, si recherà a La Spezia nel centro del Cnr per definire con i tecnici del Centro di ricerca biomarina i termini della collaborazione scientifica. Dice Franco Laureri, l'insegnante coordinatore del progetto: «Si profila per nostro istituto un ruolo di rilievo nel parco della Gallinara». [r. sr.]

In ritardo i decreti sugli scarichi regolamentati dalla legge Merli

Stop ai frantoi di Albenga

Ora gli operatori rischiano la paralisi per una serie di disguidi burocratici
In pericolo un settore dell'economia dell'entroterra. Il problema dei reflui

ALBENGA. L'attesa proroga del decreto rinviava l'applicazione della legge Merli, per quanto riguarda lo smaltimento delle acque che provengono dalle lavorazioni per l'olio, non c'è stata ed i frantoiani della provincia sono ora paralizzati, proprio nell'imminenza della stagione della raccolta olive.

Così, a causa del divieto di reiterare i decreti leggi che vanno a scadenza, si profila una stagione irta di guai e di incertezze. Spiega Luciano Galizia, presidente della Coop Olivicoltori di Arnasco: «Ci troviamo in situazione paradossale ed insostenibile. Una situazione che nella nostra provincia ha solo una eccezione, a Celle, un mulino ha avuto l'opportunità di allacciarsi ad un depuratore comunale esistente nelle sue vicinanze. L'osservanza delle norme, anche da un punto di vista tecnico, del trattamento delle 'acque di vegetazione', è molto difficile. Potremmo riempire le vasche di stoccaggio che finirebbe ben presto per saturarsi non c'è chi raccoglie e soprattutto se non si sa dove andare a smaltirle. Dopo dieci giorni, in mancanza dello svuotamento delle vasche, remmo di nuovo nella situazione attuale».

Frantoiani, sale la protesta

La tegola caduta fra capo e collo ai frantoiani e quindi ai coltivatori rappresenta una grave difficoltà per il mantenimento delle condizioni di vita per l'entroterra.

Una difficoltà che va superata per consentire lo scarico nelle adatte ad assorbire, senza danno per le falde, le acque di risulta della lavorazione dei frantoi.

La chiusura dei frantoi della provincia è impensabile per l'economia di sopravvivenza delle zone interne, ma la situazione di legge che si è venuta a creare lascia poco spazio alle interpretazioni o alle omissioni dei controlli. [r. sr.]

LOANO

Il gip rinvia a giudizio due giovani rapinatori

Il gip ha rinviato giudizio Gaetano Alamia, 26 anni, Loano, e Luigi Gaeta, 24, milanese. Sono accusati di aver rapinato due coetanei, impossessandosi del loro ciclomotore. Il processo si terrà il 26 novembre '97. [f. p.]

L.

Sessantasei anni di nozze festa per Vincenzo Maria

Festeggeranno venerdì i 66 ni di matrimonio. Sono Vincenzo Sanguineti, 92 anni, agricoltore, e Maria Porchetto, 89 anni, casalinga. Si erano sposati il 25 ottobre del 1930. Saranno festeggiati dai figli e da amici e parenti. [a. r.]

ALBENGA

Controlli anti-droga di Finanza e Polfer

Cento persone controllate di cui due denunciate per possesso di modiche quantità di stupefacenti e quattro grammi hashish sequestrati. Sono questi i risultati di un'operazione controllo compiuta nel fine settimana dalla Guardia di Finanza e dalla Polfer. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Crolla il cornicione intervengono i pompieri

Ieri mattina alle nove è crollata una parte del cornicione arsia della chiesa di Laigueglia in via Manoglie 8. Fortunatamente in quel momento transitava nessuno sul marciapiede sottostante. posto i Vigili del Fuoco di Albenga hanno operato tre ore per rimuovere gli altri frammenti di cornipericolante. [r. sr.]

PIETRA L.

Siringhe in piazza Europa la protesta degli abitanti

Emergenza siringhe abbandonate dai tossicodipendenti nei giardini di Piazza Europa. A denunciarla stadi gli abitanti della zona che hanno richiesto al comune un intervento pulizia delle aiuole. [r. sr.]

LOANO

Cappuccini, don Drignoni trasferito ad Alassio

Cambio della guardia, domenica scorsa, nella parrocchia dei Capuccini di Loano. Hanno concelebrato don Ugolino Drignoni, destinato ad Alassio, Gian Piero Bertolino, proveniente da Sanremo, che prenderà il suo posto dalla prossima settimana. [a. r.]

A Milano il caso della turista veronese soffocata

Processo d'appello bis per l'omicidio di Ceriale

SAVONA. Si riapre caso di Pasqua Varotti, la turista veronese soffocata nell'estate '93 sulla spiaggia di Ceriale, da un maniaco che aveva anche cercato di violentarla.

Questa mattina, davanti alla corte d'Assise di Milano, verrà rifatto il processo d'appello Vincenzo Armiento, 62 anni, un vagabondo sospettato essere stato l'autore dell'omicidio, ma che già due corti hanno dichiarato innocente. La sentenza assolutoria pronunciata dai giudici genovesi il 15 marzo dello scorso anno è stata, però, annullata «per difetto di motivazione» dalla Corte di Cassazione che ha trasmesso gli atti al tribunale di Milano disponendo un nuovo processo d'appello. Spiega l'avvocato Antonino Chirò, difensore di Vincenzo Armiento: «La Cassazione ha puntato l'attenzione su degli indizi di colpevolezza sostenuti dall'accusa. E' quello che riguarda gli occhiali donna che Armiento aveva con sè che erano dello stesso tipo di quelli portati dalla turista uccisa. La suprema corte ritiene che nella motivazione della sentenza d'appello i giudici non spiegano perchè non abbiano tenuto conto quell'indizio. Insomma non lo hanno sufficientemente motivato».

Vincenzo Armiento era stato arrestato a Savona nel luglio del '93, due anni dopo l'omicidio di Pasqua Varotti. Mentre passeggiava giardini del Prolungamento l'uomo to visto da un agente della que che, notando una somiglianza l'identikit del-

Vincenzo Armiento il vagabondo accusato dell'omicidio della turista veronese

l'assassino, aveva fermato e accompagnato in questura per gli accertamenti del caso. Vincenzo Armiento era stato arrestato dopo l'interrogatorio da parte del magistrato.

Nel processo di primo grado davanti alla Corte d'assise di Savona, il colpo . L'avvocato Antonino Chirò aveva, infatti, dimostrato che gli occhiali da donna che Vincenzo Armiento aveva con sè gli erano stati regalati da una suora. Una rivelazione che aveva aperto le porte all'assoluzione del vagabondo, il quale dall'inizio della vicenda si era dichiarato innocente e vittima di un errore di persona. Mesi dopo, il verdetto stato ripetuto dalla Corte d'Assise d'appello di Genova. Il legale aveva sostenuto l'insufficienza delle prove raccolte dall'accusa: secondo l'avvocato Antonino Chirò i testimoni radunati dal pubblico ministero si limitati a una descrizione non concordante dell'uomo misterioso visto aggirarsi sulla spiaggia di Cariale, la sera del delitto della turista milanese. Ora la parola passa ai giudici milanesi. [c. v.]

PIETRA L.

Da via XXV Aprile

Le ambulanze trasferite in viale Europa

PIETRA L. La Croce Rossa di Pietra Ligure sarà trasferita provvisoriamente in alcuni locali attigui al plesso delle scuole elementari viale Europa. Slitta infatti almeno sei-otto mesi lo sfratto del sottocomitato dalla sede attuale di via XXV Aprile attesa della sistemazione in un magazzino, di circa 150 metri quadrati, nel plesso scolastico di levante. Ieri mattina erano attese le forze dell'ordine per l'esecuzione dello sfratto che trascina da anni. La Cri Pietra ha ottenuto proroga. La novità è che le ambulanze saranno trasferite in viale Europa.

Chiarisce il sindaco Daniele Negro: «Saranno fatti alcuni lavori che poi resteranno per la scuola.

La Cri avrà il ingresso da viale Europa, le scuole dal retro». Spiega il presidente del sottocomitato Stefano Bocchiotti: «Dopo questa sistemazione speriamo di accedere all'interno del Santa Corona. Nell'ospedale dovremo trovare uno spazio di 200-300 metri. Il problema è trovare un accesso diretto con lo svincolo dell'Autofiori (viale Riviera) realizzando un piccolo ponte sul rio Lanzi. In questi mesi i nostri iscritti sono diventati oltre un migliaio».

Dopo un lungo peregrinare la Croce Rossa potrebbe avere la sede definitiva sempre nell'area del Santa Corona, quasi di fronte all'attuale collocazione, vicino al padiglione della Fisiochinesiterapia già in fase di ristrutturazione. [a. r.]

Intervento del sindaco

Nuova azienda per gestire il porticciolo

Il sindaco Pier Luigi Pesenti

ANDORA. mesi di proroga al circolo nautico per la gestione del porticciolo e nel frattempo la costituzione un'azienda speciale. Così è stato deliberato durante il Consiglio di lunedì tra le perplessità della minoranza. Il sindaco Pierluigi Pesenti ha spiegato che la costituzione dell'azienda per la gestione del porto (e anche della farmacia) è l'unica forma accettabile per consentire di salvaguardare i posti di quanti lavorano all'interno della struttura turistica. In particolare gli esponenti dell'opposizione hanno contestato il pagamento una cifra forfetteria prestabilità ai futuri gestori, sostenendo che la gestione attuale è quella ottimale. [m. br.]

E' morto al S. Corona

Agricoltore si suicida col diserbante

ALBENGA. ingerito del diserbante in seguito ad un'ennesima crisi depressiva. E' morto ieri pomeriggio all'ospedale Santa Corona D. B., un agricoltore di anni, di Albenga.

La triste vicenda si è consumata tra l'entroterra albenganese e l'ospedale. D.B. aveva tentato il suicidio, bevendo un liquido usato in agricoltura come diserbante domenica mattina. Subito, a bordo un'ambulanza, è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale Albenga. I medici vista la situazione piuttosto grave hanno predisposto l'immediato trasferimento nel reparto rianimazione del Santa Corona.

Le condizioni di D. B., sono rimaste piuttosto stabili nella giornata di lunedì; purtroppo senza nessun accenno al miglioramento. Ieri nel pomeriggio la situazione è precipitata e nulla hanno potuto fare i medici del nosocomio pietrese per strappare alla morte l'agricoltore ingauno. L'uomo è morto intorno alle 17. D.B. lascia la moglie e i figli. Non sono del tutto chiari i motivi che hanno spinto l'uomo a suicidarsi. Quello che si sa è che soffriva di tanto tanto di forti crisi depressive. In uno di questi insopportabili momenti, domenica mattina, ha deciso di farla finita ed ha ingerito una quantità imprecisata di diserbante. La sua vita è rimasta appesa ad un filo di speranza fino a ieri pomeriggio. Neanche le terapie intensive del Santa Corona hanno potuto avere la meglio su una situazione ormai disperata. [m. br.]

FRANCA MARCHISIO
PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90
LA QUALITÀ MIGLIORE
AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE
E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

COMUNE DI STELLANELLO
Avviso ai sensi art. 20 Legge 55/90
Appalto: lavori di costruzione Centro Sociale - II stralcio - importo a base d'asta L. 320.000.000 iva esclusa.
Sistema aggiudicazione: licitazione privata art. 21 comma 1 Legge 109/94.
Ditte invitate n. 8 come da elenco in pubblicazione albo pretorio.
Ditte partecipanti n. 4 come da elenco in pubblicazione albo pretorio.
Ditta aggiudicatrice: Fenu Costruzioni s.r.l. Genova per l'importo di L. 299.904.000.
Stellanello li 23/10/96
IL SINDACO

L'ABBONAMENTO.
il migliore
di legge
La Stampa.
LA STAMPA

Cassa integrazione o ferie forzate?

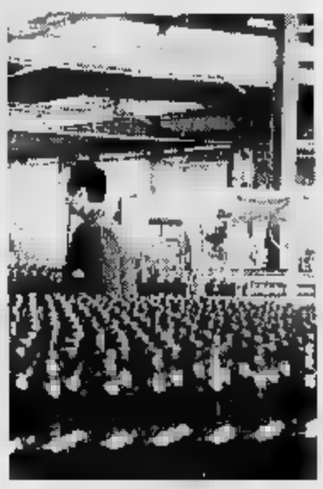
Accordo difficile alla Vetr.I. Dego

DEGO. Nove ore di discussione bastate per arrivare ad accordo tra la direzione aziendale Vetr.I. Dego, cui fa capo anche la «Valbormida» Carcare e il rappresentanti del sindacato. Al centro dell'incontro di ieri, la situazione venutasi a creare nella vetreria a della crisi di mercato. Crisi che, nella fabbrica deghese, ha determinato la fermata delle linee di produzione, in seguito ad un sovraccarico dei magazzini. Con la conseguente necessità di trovare soluzioni per i dipendenti in sovrannumero.

La riunione, iniziatasi alle 10, è proseguita sino a tarda sera. Una trattativa assai complessa che ha visto le parti su posizioni diametralmente opposte, non solo sul ricorso alla cassa integrazione, ma anche sul piano di investimenti per il prossimo triennio e sulla decisione, già annunciata nei giorni scorsi, di effettuare tagli occupazionali che tra quest'anno e il '97 interesseranno 55 dipendenti. Numero che, tuttavia, potrebbe aumentare, se non addirittura raddoppiare, nel caso la crisi persista.

E se solamente oggi si conosceranno con maggiore precisione i dettagli dell'incontro, sino a ieri sera il dibattito è risultato in una specie di stallo. Nessun commento, per ora, da parte dell'azienda. Qualche «indiscrezione», invece, dal sindacato. «L'azienda vuole sciogliere le riserve sugli investimenti. Lo farà solo se firmeremo l'accordo sui 55 esuberi e il alla integrazione che dovrebbe essere a rotazione», dicono i sindacalisti. Condizioni che, tuttavia, i rappresentanti dei lavoratori intendono accettare. Loro, infatti, hanno chiesto che la sostituzione della integrazione si ricorra alle ferie «forzate» e vengano istituiti corsi di formazione professionale.

La vertenza, dunque, continua e, in base all'incontro di ieri, si preannuncia quantomai «calda». [l. b.]



La vetreria di Dego

I titolari e la Polstrada sono accorsi quasi subito grazie al sistema di allarme

Rubano cassaforte sulla Sv-To

Irruzione notturna dei ladri nell'autogrill Agip di Case Lidora Cosseria. Nel forziere erano custoditi 9 milioni in contanti. I malviventi sono fuggiti a bordo di una «Lancia Delta» rubata

COSSERIA. Furto milionario all'autogrill «Agip» di Case Lidora, Cosseria, lungo l'autostrada Savona-Torino.

L'area di servizio, lato direzione Savona e di cui è titolare Emanuela Giovinazzo, è stata presa di mira dai malviventi che si impossessati di una cassaforte, custodita nel locale del distributore di carburante, contenente danaro liquido per un ammontare di circa 9 milioni, fra valuta italiana, straniera buoni benzina.

I ladri, forzando le porte d'ingresso dell'autogrill, hanno tentato anche di sottrarre una seconda cassaforte. Tentativo, che tuttavia, è andato a vuoto. Prima di mettere a segno il furto, inoltre, i malviventi hanno provveduto ad isolare l'apparecchio telefonico.

L'episodio si è verificato l'altra notte, intorno all'una e trenta. E' a quell'ora, infatti, che è scattato il sistema di allarme collegato l'abitazione dei titolari, i quali risiedono poco distante, e con la centrale della Polizia stradale di Carcare.

Insomma, un furto mirato, compiuto, con ogni probabilità, da una banda che ha studiato il «piano» i minimi dettagli e che si è garantita la fuga negli attimi immediatamente successivi all'allarme.

L'intervento proprietari dell'autogrill e degli agenti della Polstrada, che hanno effettuato i primi controlli, è stato infatti molto rapido. Sopralluoghi e rilevamenti stati eseguiti, nella mattinata di ieri, anche dagli uomini della polizia scientifica della questura di Savona. Le ricerche sono state estesi a tutto il territorio valbormidese e Basso Piemonte

E, dopo i primi accertamenti, è stata ritrovata l'auto utilizzata dai ladri per raggiungere la stazione di servizio Case Lidora. La vettura abbandonata lungo la stradina secondaria che collega la Statale, che attraversa l'abitato della frazione, all'autostrada. Si tratta Lancia Delta integrale, che risulta rubata nei mesi scorsi in una località della Val Bormida. Dei malviventi, tuttavia, nessuna traccia. [l. b.]

Controlli della polizia dopo il furto all'autogrill Agip di Case Lidora a Cosseria

Interrogazione parlamentare sulla vicenda Acna

L'on. Maura Camoirano (pds) ha interrogato i ministri dell'Ambiente dei Lavori pubblici sul sequestro del cantiere relativo al percolato dell'Acna. La parlamentare chiede ai due ministri non ritengano pericolosa per un possibile inquinamento la sospensione dei lavori e, in caso affermativo, di predisporre la riapertura del cantiere. Intanto anche ieri sono proseguiti i sopralluoghi da parte dei periti sul greto del fiume, a valle dell'Acna.

CAIRO M.

Alla ditta la manutenzione dei punti luce

Il Comune ha prorogato sino a fine anno l'appalto alla ditta Bisazza Tommaso per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica. Il costo dei lavori ammonta a circa 32 milioni.

morta anni la nonna del vicesindaco

Si svolgono stamane, alle 9,30, nella chiesa di S. Giuseppe, i funerali di Adelaide Camoirano, vedova Arena, 87 anni, via Marconi. La pensionata per lunghissimi anni, insieme con la nuora, Vittoriana, aveva gestito un negozio di articoli casalinghi. Adelaide Camoirano la nonna dell'attuale vicesindaco, Nadia Arena.

M.

Un corso di elettronica per e Ipsia

L'assessorato alla Pubblica istruzione in una lettera a Provincia, Provveditorato, presidi, docenti e studenti dell'Itis e dell'Ipsia, e al distretto scolastico, si dichiara favorevole all'istituzione del corso di Elettrotecnica presso le sezioni cairesi dei due istituti scolastici. «Corso - dicono all'assessorato - la cui istituzione è stata richiesta da più parti». [l. b.]

Altri problemi viari da tempo irrisolti S. Giuseppe di Cairo e al bivio di Carcare

«Basta con il passaggio a livello»

E' quello che taglia in due la Statale per Saliceto. Persino le ambulanze sono costrette lunghe attese Da Cengio, anche da altri Comuni, una raccolta di firme per eliminare i pesanti disagi quotidiani

CENGIO. Un problema vecchio di anni che torna nuovamente in primo piano, in seguito all'annuncio di una raccolta di firme. Il problema è quello realtivo ai disagi determinati dal passaggio a livello lungo la Statale che collega Cengio a Saliceto.

A dar vita alla petizione, pressante richiesta degli automobilisti che ogni giorno, per motivi di lavoro o di studio, utilizzano il tracciato, è Ivana Nardoni, già promotrice di una raccolta di firme, iniziatasi nei giorni scorsi, per chiedere la realizzazione di un sottopasso in via Roella.

Dice la Nardoni: «Si tratta di una strada statale, un'arteria di sbocco per centinaia di pendolari che quotidianamente sono costretti a code chilometriche, proprio a causa del passaggio a livello». E aggiunge: «Il Piemonte sarebbe interessato ad eliminare tale inconveniente che risulta particolarmente grave in casi di emergenza, quale il servizio di ambulanze che dai paesi della Val Bormida piemontese spesso raggiungono gli ospedali Cairo Montenotte e Savona». La petizione, dunque, interesserà sia gli abitanti del versante ligure, sia di quello piemontese, sino a Cortemilia.

«E' necessario - conclude la promotrice dell'iniziativa - una di "ponte" che si, ancora una volta tornano alla «ribalta». Ne sanno qualcosa gli automobilisti che ogni giorno costretti ad interminabili code, sia al bivio di Carcare, sia a quello di S.Giuseppe di Cairo. Senza contare gli annosi e irrisolti disagi determinati dal sottopasso ferroviario, dove, nelle settimane, un camion addirittura rimasto incastrato.

Un episodio che conferma i problemi creati dalla strettoia e che, la realizzazione del marciapiede, sembrano essere aumentati. Un intervento in merito al quale anche l'amministrazione comunale cairese ha espresso non poche perplessità. Intanto, si attende l'inizio dei lavori realizzazione della variante di Vispa, che almeno per quanto riguarda il tratto compreso tra la frazione rese e la zona di S.Giuseppe, dovrebbe risolvere definitivamente i problemi viari. Opera che, come annunciato di recente dall'Anas dovrebbe prendere il via a partire dai primi giorni del prossimo anno. [l. b.]

COMUNE DI ALTARE

Aiuti per il riscaldamento

Contributi per far fronte alle spese di riscaldamento. L'iniziativa dell'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Idalda Brondi. Ha deciso di elargire un contributo una tantum, che verrà stabilita nei prossime settimane, a favore degli ultrasessantenni a basso reddito. Le agevolazioni riguardano, in particolare, le persone che vivono sole e che hanno reddito annuale massimo di 10 milioni. Potranno usufruire del contributo anche le coppie che contano su di un reddito complessivo massimo di 16 milioni. «Quanti rientrano nelle categorie - spiega il sindaco - dovranno presentare le relative documentazioni e certificazioni al Comune, telefonando al numero 58005 il lunedì dalle 9 alle 12 e il mercoledì dalle 15 alle 18. Si tratta di un'iniziativa, già adottata in passato, che ha come obiettivo quello di offrire un aiuto concreto alle persone in difficoltà. [l. b.]

Stasera altra tappa dell'itinerario gastronomico

Funghi e frittura di pesce da «Quintilio» ad Altare

ALTARE. Quarta tappa dell'itinerario gastronomico-culturale attraverso i ristoranti della Val Bormida.

«Un tempo per il cibo», organizzato dall'associazione «Il Mantice», in collaborazione il Comune di Mallare e La Stampa, stasera propone le specialità di «Quintilio» di Altare. Il titolare, per l'occasione, presenterà un menù a base dei prodotti tipici della gastronomia ligure. Dalla terrina melanzane, allo sformato di spinaci con fonduta, passando attraverso il tortino di riso.

E poi, le tagliatelle con funghi all'altarese la pasta al forno al pesto. Seguiranno il misto di frittura ligure e dolci misti. Il tutto innaffiato con Bianchetto genovese e Barbarossa di Rovissca.

Menù che verrà completamente «rinnovato» in occasione del quinto appuntamento, in programma il giorno 30, sempre da «Quintilio».

Con l'inizio di novembre, l'itinerario proseguirà il giorno 10 alla trattoria «La Ferriera» località Codevilla, a Mallare. In questo caso i partecipanti potranno effettuare escursioni in mezzo alla natura assistere serie spettacoli di intrattenimento, organizzati in collaborazione con la Pro loco del p Chiuderà la rassegna, il giorno 17, la tappa alla «Cascina delle Erbe» di Bormida.

L'iniziativa, che sino ora ha riscosso un buon successo, come obiettivo la riscoperta dei sapori di un tempo in ristoranti e locali che in Val Bormi p vantare un'antica tradizione.

«viaggio» per assaporare non solo i piatti tipici della zona, anche per ammirare le bellezze ambientali storico-architettoniche di una vallata, spesso poco conosciuta valorizzata. [l. b.]

un passante le riconsegna la piccola fortuna

Cengio, getta dal balcone 25 milioni in «coupons»

CENGIO. A volte la distrazione può costare cara. qualcosa donna Cengio che, nei giorni scorsi, dopo aver eseguito un'operazione postale, ha rischiato di gettare al vento 25 milioni in buoni fruttiferi. Anzi lo ha fatto, ma la fortuna l'ha assistita. O meglio, la fortuna, in questo caso, ha nome e cognome.

la storia. La donna, che risiede in via Padre Garello, si reca nell'ufficio postale di Cengio per effettuare una serie operazioni agli sportelli. Rientra nel proprio appartamento, posa i buoni fruttiferi sul letto. Sbriga alcune faccende domestiche nella stanza per riassettarla. Prende la coperta, cui messo i «tagliandi» e, ogni mattina, scuote dalla finestra. Naturalmente i buoni fruttiferi volano per strada.

Ignara di quanto accaduto, riprende estrema tranquillità a fare i lavori di casa. Senonchè un dipendente del mobilificio «Reviglio», che proprio in quella via ha un magazzino, nota quegli strani cartoncini che svolazzano lungo il marciapiede.

Comprensibilmente stupito di «manna» caduta, è proprio il caso di dirlo, dal cielo, il giovane li raccoglie senza alcun tentennamento si rivolge immediatamente alla stazione dei carabinieri del paese e consegna loro i buoni fruttiferi.

Le forze dell'ordine, effettuati i relativi accertamenti e controlli, poco più tardi risalgono alla proprietaria, la quale nel frattempo non si era assolutamente accorta nulla. Grande lo stupore donna quando alla sua porta si sono presentati i carabinieri. Stupore comprensibile poichè ha visto «rientrare» dalla porta patrimonio che innavvertitamente gettato dalla finestra. [l. b.]

ANACI
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari
Provincia di Savona
ORGANIZZA IL

7° CORSO DI FORMAZIONE PER AMMINISTRATORI IMMOBILIARI

Il corso programmato in 38 lezioni con frequenza bisettimanale nei giorni di **martedì giovedì** dalle ore 18 alle ore 21, a partire dal **26 novembre '96 con temine maggio '97,** presso la sala Convegni Hotel Riviera Suisse di Savona - Via Paleocapa, 24 - Tel. 019/85.08.53 82.06.83.

Le lezioni verteranno su materie giuridiche, tecniche, amministrative e fiscali inerenti il settore immobiliare e condominiale e saranno tenute da autorevoli professionisti già docenti consulenti nei vari settori.

L'inaugurazione avverrà il giorno **16 novembre 1996** a Savona, sala convegni Ascom, via Pia 1, alle ore 16, in concomitanza del convegno sulla Legge 10/91, il D.P.R. 412/93.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede provinciale:

ANACI Provinciale Savona - Corso Italia, 93
17027 Pietra Ligure - Tel. 617.448 telefax 617.449

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Attesa in tutta la Riviera per l'imminente riapertura di molti locali da ballo

Notte animata da live e revival

Gli evergreen de «Il Gatto e la volpe» sono l'attrazione al Le Chat. Musica da ballare al Malibù
Il Flora di Pietra si trasforma in disco-dancing. Il Big Ben di Andora rilancia l'«happy hour»

Ballo liscio ■ revival ■ messaggerie telematiche nei locali notturni del Savonese. Riaprono fra fine mese e inizio novembre molte discoteche e music live del Ponente. Fra questi l'U'Brecche di Alassio, la Biffa di Noli, il Covo di Finale ■ il Giuditta di Borgio.

V. Ritrovi, con musica, al Mister Drake in piazza XXIV Maggio, all'Invidia sul Lungomare e al Mr Pub in via Corsalo.

Ritrovo da Il Portichetto di Ninetto, alla taverna di Mu, nel centro storico, ■ al Pilar.

M. Musica ■ ritrovo al bar Testa ■ al Tropicano sul lungomare. Domani serata live al discobar Face.

CARCARE. Ritrovi giovani al Betty Boop, ■ Chico e al Green Pub.

DEGO. Domani ritornano gli spazi con la musica dal vivo, ■ i Didimax, al Flibus Folk Pub.

CAIRO M. Ritrovo alla birreria La Riffa nel centro storico. Domani giovedì «rockcaffè live» alla discoteca Symbol ■ i L'Oscogiro e Sixty Boys.

Liscio ■ revival con «Il gatto e la volpe» al dancing Le Chat. Discobar al Jamaican Studio One ■ via Chiodo. Ritrovo al Number One (zona stadio) ■ al Miracolo di località Santuario. Taverna del navigatore telematico al Tnt di vico Spinola. Messaggerie al Capolinea ■ ■ Mistrangelo. Musica al Pirata calata Sbarbaro.

BERGEGGI. Musica d'ascolto ■ ritrovo al Sinte Galeshka, road pub, ■ località Faro.

La discoteca Biffa annuncia la ■ riapertura con la festa di Hallowen fissata per il 31 ottobre.

L. Discobar al Monkey Business di Finalpia. Ritrovo all'Asterix. Entro 10 giorni festa ■ inaugurazione autunnale del Covo di capo San Donato.

BORGIO V. Riapre ■ 1° novembre il Giuditta di via Valle.

L. Messaggeria «Phenomena» e karaoke al Delphin's sul Lungomare. Revival al Malibù. Ad inizio novembre riapre il Flora che si trasforma in disco-dancing.

Liscio ■ revival al Manhattan Inn che domani ospita l'orchestra spettacolo di Vito Valente.

Ritrovo giovane al Caffè Noir ■ alla Città Vecchia.

ALASSIO. Ritrovo al Fred Music Bar ■ al Cabaret. Venerdì prossimo riapertura della discoteca U'Brecche.

Musica ■ birra alla taverna Happy Night.

Alla Casa del Priore prosegue l'Oktoberfest ■ birra ■ specialità tedesche. Happy hour al Big Ben. **[a. z.]**

Olivetta, arriva Pappalardo

Albisola, ecco il nuovo programma il primo show è quello dei Cavern

Adriano Pappalardo e Riccardo Fogli, tra gli ospiti più illustri dell'Oliveto

ALBISOLA S. Per offrire al pubblico la possibilità di tra- una serata diversa, una cena in compagnia di cantanti del calibro di Riccardo Fogli, Adriano Pappalardo o cabarettisti di fama Carlo Pistarino e Stefano Nosei il ristorante pizzeria Oliveto ha dato vita ■ un nutrito programma d'incontri che da ottobre ■ dicembre allieterà gli appassionati del g.

Dopo il successo di Riccardo Fogli, che si è esibito all'Oliveto il ■ ottobre, dopo la simpatia di Carlo Pistarino, di scena il giorno 18, prosegue la programmazione artistica del locale di proprietà ■ Ugo Roncato, originale ideatore della serate gastronomiche-musical-cabarettistiche. Ai grandi nomi dello spettacolo che ogni due settimane saranno presenti nelle serate di giovedì ■ venerdì, ■ alterneranno gruppi musicali noti e meno noti della Provincia.

Tra questi, i primi a fare la loro apparizione all'Oliveto venerdì ■ ottobre saranno i «Cavern», formazione savonese nota ormai anche al grande pubblico per la specializzazione in covers dei Beatles. Il 31 ottobre, e per questo concerto occorrerà prenotare con un certo anticipo il tavolo per la cena, sarà la volta di Adriano Pappalardo. In date da confermare arriveranno ad Albisola Capo anche Stefano Nosei, cabarettista dalle incredibili qualità canore ■ imitative, il gruppo savonese dei Wild Horses e il noto Pucci dei Trilli, particolarmente amato dagli amanti del dialetto ■ tradizioni liguri.

La programmazione riprenderà dopo le feste di Natale con nuovo ritorno alle musiche anni '60, genere con il quale Ugo Roncato ha lanciato la formula delle serate musicali «A cena con..», nei primi mesi dell'anno.

Tra gli ospiti che fino a gli hanno dato lustro al cartellone live: Mal, I Camaleonti, Michele, I Nuovi Angeli. **[a. z.]**

GALLERIE E MOSTRE

M.

Antologica ■ Lina Minuto

Sabato 26 ottobre alle 17,30 nella sede del Circolo degli Artisti a Pozzo Garitta, avrà luogo l'inaugurazione della mostra antologica dedicata a Lina Violante Minuto (1906-1994). **[a. z.]**

Giovani fotografi alla ribalta

Prosegue, al circolo culturale Brandale-Laboratorio in via Forni, la collettiva «F.O.T.O.» che raccoglie ■ meglio della produzione dei giovani fotografi savonesi. Sabato alle 18 avrà invece luogo l'inaugurazione di «Texturas», mostra dell'artista cilena Eva Jorquera Candia. **[a. z.]**

SAVONA

Sculture di Vincent Maillard

Fino ■ 7 novembre, alla Galleria d'arte Cona in via Mistrangelo è allestita la personale dello scultore francese Vincent Maillard. **[a. z.]**

Aligi Sassu nei chiostri

«Aligi Sassu: la Liguria, il Mediterraneo, opere 1929-1990» è il titolo della rassegna visitabile nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo. La prestigiosa mostra sarà aperta al pubblico sino al 19 gennaio prossimo. **[a. r.]**

F.

Pittura contemporanea

Collettiva ■ pittori contemporanei alla galleria Ghiglieri di Finalmarina. Sono fra l'altro esposte opere di Chapal, Casaglia, Statti, Poggi, Laschi, Bertagnin, Picelli e altri. Orario 10-12 e 16-19,30. **[a. r.]**

Contemporanei da Merchionne

Mostra permanente di opere ■ artisti contemporanei alla galleria Merchionne di via Ghilini a L. Esposizioni di Merchionne, anche di mobili antichi, ■ piazza ■ Settembre a Pietra Ligure. **[a. r.]**

ALASSIO

I funghi nella pittura

E' aperta ■ pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 21, presso la sala esposizioni di palazzo comunale, la Mostra Micologica Iconografica: «I funghi nel- ■ pittura». **[r. ar.]**

Oggetti della civiltà contadina

Sono oltre quattrocento gli oggetti della civiltà contadina locale che sono esposti presso il Museo allestito nei locali ■ vrastanti la cooperativa olivicola ■ Arnasco. Il ■ aperto mattina ■ pomeriggio. L'ingresso è gratuito. **[r. ar.]**

DISCHI E LIBRI

SAVONA

Atmosfere britanniche

Calde pareti in legno scuro, architettura tipica del pub inglese, birre da tutto il mondo, specialità e panini saporiti. Tutto questo è in «Queen's pub» ■ via IV Novembre a Savona che, il fine settimana propone anche musica live. **[r. p.]**

FINALE L.

Ristorante con angolo jazz

Ristorante ■ specialità di pesce ma anche contenitore di eventi musicali, in particolare jazz ■ blues, al venerdì ■ al sabato. E' il ristorante «Mille Perchè?», sul lungomare ■ Finalmarina. **[a. r.]**

PIETRA L.

Ecco le messaggerie

Videomessaggeria «Phenomena» ■ Delphin's bar sul lungomare Bodo ■ Pietra Ligure. Il locale è dotato anche ■ ■ ampio settore karaoke aperto a tutti quelli che intendono cimentarsi e sperimentare le proprie qualità canore. **[a. r.]**

Si balla ■ Saitta

Genere liscio ■ revival, tutte le sere, al dancing Saitta in piazzale della Stazione a Loano, autentico tempio del ballo liscio. Lo storico locale, dotato di due settori, ospita sempre spettacoli delle migliori orchestre dal vivo. **[a. r.]**

FINALE L.

Festa underground allo Scotch

Genere commerciale e musica underground alla rilanciata discoteca Scotch ■ palazzo Moroni a Finalmarina. Il locale è aperto per solo al giovedì e al sabato sera. **[a. r.]**

Corsi di danze sudamericane

Corsi di ballo liscio, danza latino-americane, per bambini ed adulti al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga. In repertorio tutti i balli del momento di ispirazione latino- dalla macarena al meneito, all'Eo-Chan. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al numero 0182/58.21.00. **[a. r.]**

Domani sera (ore 20) al ristorante Priamar di Albisola cena con la nota psicologa

Incontro con Vecchioni e la Slepoj

Appuntamento clou martedì prossimo a Palazzo Nervi con l'ultimo libro del cantautore milanese
Si tratta di «Viaggi del tempo immobile», una serie di racconti. Organizzazione a cura di «Tuttilibri»

SAVONA. Autori letterari visti da vicino: In pochi giorni a Savona due grandi appuntamenti ad Albisola Superiore ■ Savona.

Il primo è per domani sera, Vera Slepoj, scrittrice e psicologa di fama internazionale, è al centro di un nuovo, coinvolgente appuntamento organizzato dalla «Tuttilibri» di via Mistrangelo.

L'autrice di «Capire i sentimenti», da mesi in alta quota nelle classifiche delle vendite, sarà ospite per presentare la propria opera, giovedì alle 20 della classica serata condotta da Vinicio Borsi, «A cena con l'autore», in programma questa volta ■ ristorante Priamar di Albisola Superiore, in corso Ferrari 7.

L'accuratezza ■ le leggibilità le caratteristiche con cui Vera Slepoj si rivolge ad un pubblico sempre più vasto: pur trattando argomentazioni in partenza complesse, la capacità ■ chiarezza esponenziale ne ha fatto dalle autrici più amate ■ seguite. Le prenotazioni per partecipare alla «Cena con l'autore» con Vera Slepoj «vengono accettate fino a domani alla libreria «Tuttilibri», allo 019-825.545.

Il cantautore milanese Roberto Vecchioni sarà martedì prossimo a Savona

Il secondo appuntamento è, possibile, ancora più suggestivo. Gli organizzatori «Tuttilibri» hanno infatti allestito l'incontro nella Sala Consiliare Provinvia. Martedì 29 alle 17 arriverà Roberto Vecchioni. Il notissimo cantautore milanese presenterà la prima fatica letteraria: una serie ■ racconti dal titolo «Viaggi del tempo immobile», edito da Einaudi.

Roberto Vecchioni ■ nato a Carate Brianza nel 1943 da genitori napoletani. Come cantante ■ musicista ha inciso molti album tra i quali Samarcanda (1977), Robinson (1979), Milady (1989), Blumùn (1993) e Il cielo capovolto, pubblicato lo .

Si legge nella controcopertina ■ «Viaggi del tempo immobile»: «Dieci racconti scritti con un linguaggio veloce ■ denso, con un ritmo da ballata. Vecchioni ha saccheggiato con destrezza l'intero patrimonio dei generi letterari per far confluire nel suo universo narrativo elementi quali la storia, il giallo, il fumetto, la lirica, l'epica, la musica».

E ancora, «Tutti con la dignità ■ testimoniare un amore p l'affabulazione che è naturale prolungamento di pluriennale attività di cantautore, di cantastorie». **[p. p.]**

ALBENGA

Nuovo disco in classifica

Per il dj Fabietto 20 mila copie di «Progressiva 3»

ALBENGA. La compilation «Progressiva 3» (Zac Music), mixata dal dj Fabietto X-Form, ha superato le ventimila copie di vendita. Dopo programmazione a tamburo battente sulle emittenti radiofoniche nazionali ■ raccolta ■ brani per amanti del genere «progres- sta scalando con soddisfazione le classifiche italiane. Buona parte del merito va naturalmente a Fabio Catoneo, trentaduenne disc-jockey albenganese conosciuto anche con lo pseudonimo di X-Form, che ha miscelato i brani contenuti nella compilation, tre dei quali portano la sua firma. Ha spiegato Fabietto, attualmente impegnato a divertire il popolo dei nottambuli e a sperimentare nuovi sound in giro per le migliori discoteche italiane: «Questo disco ha venduto molto più che i due precedenti e la cosa mi gratifica molto. Si tratta di raccolta divisa in due parti. Nella prima ■ ascolta la musica progressiva in senso stretto ■ nella seconda ■ sono brani ■ tipo più melodico». Con il precedente successo «Pleasure voyage» e il nuovissimo brano «Space alert», Fabio è riuscito a ritagliarsi un posto nel panorama della musica ■ ballo italiana. **[m. br.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera RIPOSO
Ore 21
L. 30.000

Astor — **Trainspotting**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000/5000
Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. — La vita quotidiana di un gruppo ■ ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. ■. 14 1h 34' **Grottesco**

Diana 1 — **Eraser - L'eliminatore**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 2 — **Ritratto di signora**
Tel. 825.714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L.
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'irruento incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro ■ Henry James. N. V. 2h 24'

Diana 3 — **Independence day**
. 825714
Or.: 16,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
■ *R. Emmerich, con J. Goldblum,* ■ *Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'

Eldorado — **Il barbiere di Rio**
Tel.
.: 14,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000/6000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide ■ restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Filmstudio — **August**
Tel. 22
Or.: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane orfanello che va a trovare il padre campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Jolly — **a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22.30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 16
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Eraser - L'eliminatore
Tel. 840.263. Or.: 20,30
22,30. Fes., pref. 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — **Il barbiere di Rio**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
. *Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Teatro L. OGGI RIPOSO
Lire 10.000

Arena — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 504.234
Or.: 20; 22,20
Lire
di S. Yang, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più celtico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutte «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Ondine — **Striptease**
Tel. 892.200. Or.: 20,30
22,30; pref. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso la gli occhi N. V. 1h 55' **Drammatico**

Loanese — **Mission: Impossible**
Tel. 669.961. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
L. 10.000/6000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da un ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51'

Lux OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 17; 21
Lire 7000

Teatro Sassello OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L.

Verdi 1 — **Il**
Tel. 97.249. Or.: 20,30
22,35. Fest. 15,20/17,30
Lire 10.000/7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — romano, angosciato dall'ex moglie ampia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 50' **Comico**

Verdi 2 — **Ritratto di signora**
Tel. 97.249: Or.: 20,10/22,35
fest. e pref. anche 15/17,35
Lire 10
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'irruento incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. 2h 24' **Dramm.**

GENOVA E IMPERIA

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Zio Vanja
Teatro Stabile - Sala Duse: «Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori» di Henrik Ibsen
Politeama Genovese: Buonanotte Bettina
Teatro della Tosse - Agorà: Siamo un sogno dentro un sogno. Ore 21
Sheraton Dizzy Night - Sheraton Hotel Genova Aeroporto: tel. 65491, oggi riposo. 25 ottobre: «Dedicato a Nico», concerto jazz

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: Impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: L'ottavo giorno
Corallo 2: La canzone di Carla
Grattacielo: Fenomeno
Lux: The Fan - Il Mito
Odeon: Independence day
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Sconosciuti omicidi
Palazzo: Ritratto di signora
Rita: Fuga dalla scuola media
Universale 1: The rock
Universale 2
Universale 3:
Verdi: Trainspotting
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Ritratto di signora
Dante: Metalmeccanico e parrucchiera
Imperia: Phenomenon

SANREMO

Ariston Rita: Il barbiere di Rio
Ariston Roof Sala 1: Ritratto di signora
Ariston Roof Sala 2: L'eliminatore
Ariston Roof Sala 3: Trainspotting
Sanremese: Independence day
Centrale: Phenomenon
Orfeo: Luci rosse
Taberia: La canzone di Carla

conte
Pellicceria furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM E OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO TELECOM (fino al 31/10/1996). RIDUZIONE DELLE TARIFFE TACS.**
- **OMNITEL: SCONTO DEL 50% SULLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA FASCIA ORARIA PIU' CARA DEL PIANO TELEFONICO SOTTOSCRITTO (NEW NIGHT&DAY, LIBERO, NEW BUSINESS TIME, GOLD fino al 31/12/1996 con contratto sottoscritto entro il 3/11/1996).**

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!

£.285.000

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.

£.385.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.489.000

SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 e 12 ore d'attesa.

£.490.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.

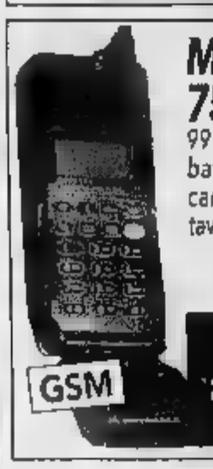
GSM

£.540.000

MOTOROLA FLARE GSM
99 numeri e [illegible] memorizzabili, batteria NIMH 12 ore d'attesa, 10 tipi di suoneria.

GSM

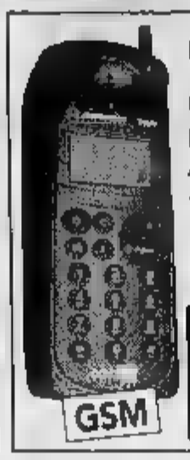
£.549.000



MOTOROLA 7500
99 numeri memorizzabili, batteria 12 ore d'attesa, caricabatterie doppio da tavolo.

GSM

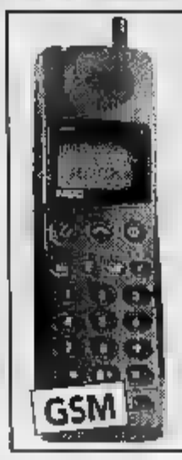
£.589.000



OMNITEL 6200
Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 [illegible] - Peso 215 gr.

GSM

£.590.000



[illegible] G8
40 numeri memorizzabili, batteria 27 ore d'attesa, risposta automatica.

GSM

£.640.000

MITSUBISHI MT10
40 numeri [illegible] nomi, batteria 20 [illegible] d'attesa, suoneria regolabile.

GSM

£.648.000

MITSUBISHI MT 20
Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, calcolatrice.

GSM

£.738.000

MOTOROLA ELITE BASIC
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes e agenda alfa numerica - Peso 164 gr.

£.870.000

OMNITEL by NOKIA 8110
Batteria 70 ore d'attesa, selezione di rete automatica e manuale.

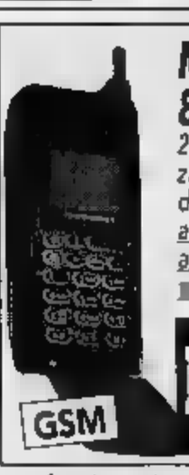
GSM

£.890.000
In presenza di abbonamento [illegible] (Business)

MOTOROLA 8400
100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.

GSM

£.839.000



MOTOROLA 8700
255 numeri memorizzabili, multilingue, display verde, batteria al litio da 90 ore di attesa, 8 ore di [illegible]

GSM

NOVITA'

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 [illegible]

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio [illegible] Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A ■ TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.za Castello [illegible] ■ TORINO - Via Venaria 7 ■ BIELLA - Via Torino 68 • RIVOLI - C.so Francia 100/A ■ NICHELINO - Via Torino [illegible] ■ PINEROLO • C.so Torino 120 ■ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ■ ALBA (CN) - C.so Piave [illegible] • VERCELLI - Via F.lli Bandiera [illegible]

COPPA ITALIA

Perotti conferma la squadra che ha battuto la Samp, Guidolin vuole escludere ben sei titolari

Il Genoa in Coppa, altra notte magica?

Al Ferraris stasera un Vicenza in formato ridotto

GENOVA. Il Genoa si appresta a vivere un'altra notte magica. Il ricordo dei due derby ■ Cop- ■ ancora piacevolmente vivo nelle menti dei tifosi rossoblù, è uno stimolo in più per continuare a sognare. Il Vicenza, poi, non pare più forte dei «cugini» blucerchiati.

La squadra ■ Guidolin, tra l'altro, è annunciata al «Ferraris» largamente rimaneggiata, tanto è vero che in Veneto parlano apertamente di un Vicenza 2. Il tecnico biancorosso, infatti, è intenzionato a dare spazio alle seconde linee, portando il panchina Mondini, Sartor, Viviani, Maini, Otero ■ lo stesso Murgita: «Roberto lo volevo con me ad Ancona - ha ricordato Perotti - ■ a parità di categoria, la serie B, lui ha preferito andare a Vicenza. Alla luce dei fatti ■ sua si è rivelata ■ scelta azzeccata».

I rossoblù, ■ non snobbano la gara, anzi ci terrebbero moltissimo ■ proseguire il cammino in Coppa Italia. In pratica la formazione è già delineata: squalificati Torrente ■ Nicola, indisponibile Matteo Rossi, Perotti arretrerà in difesa Ruotolo al fianco del brasiliano Pereira, inserendo a centrocampo ■rtolazzi (al quale è stato prolungato ■ contratto di un'altra stagione ■ cioè fino al 30 giugno '98). La stessa squadra che ha battuto la Sampdoria. Rimane un piccolo punto interrogativo sul portiere: Ielpo si è allenato anche ieri, ma l'ematoma alla coscia destra non è stato ancora assorbito completamente. Al riguardo, l'allenatore genoano ha già parlato chiaro: Fastine giocherà solamente se Ielpo non se la sentisse ■ scendere in campo. In panchina, vista l'emergenza difesa, andrà anche ■ giovane difensore della Primavera, Ranieri.

La tensione della vigilia è ■ in parte stemperata ieri pomeriggio dalle classiche sce- ■ che hanno fatto da contorno ■ scatto della foto ufficiale: non poteva mancare ■turalmente il presidente Spinelli che prima ha posato al «Pio XII», quindi ■ «volato» a Palazzo San Giorgio.

«Devo andare dal presidente della Repubblica Scalfaro - ha spiegato prima ■ ritornare ■ parlare di calcio - questa squadra mi soddisfa, anche ■ non riesce a vincere in trasferta. Ci vuole pazienza: uscire imbattuti dai campi del Sud poi è già di per sé un risultato positivo. Adesso comunque pensiamo alla Coppa Italia ■ a questo Vicenza, un complesso ormai ben collaudato che però non deve spaventarci. In ■ noi gio- ■ meglio e questo mi rende fiducioso. Dovremo essere capaci di tirare fuori tutta la grinta ■ la determinazione che abbiamo dentro. Spero di assistere ad ■ bello spettacolo, proprio come nei derby e spero anche in una buona affluenza di pubblico, diciamo intorno ai 15 mila spettatori».

L'allenatore Perotti è ■ e determinato: «Il Vicenza è un avversario stimolante e pe- ■ andare avanti in Coppa significherebbe molto, tanto più che al turno successivo ci sarà ■ Milan. I biancorossi hanno fat- ■ molto bene la stagione scorsa e sono partiti alla grande anche quest'anno. Un gruppo da affrontare con la dovuta considerazione, ma sono abbastanza ottimista. Dovremo affrontarlo con lo spirito giusto».

L'emittente Primo Canale realizzerà un collegamento audio con Marassi per le fasi principali dell'incontro.

Damiano ■

Dall'attaccante Marco Nappi i rossoblù aspettano i gol per ■ qualificazione

Anche la Sanremese in campo con il Derthona

Retour-match del terzo turno, uno-uno all'andata
Mancano Calabria e Sarcina, in porta va Biffi

SANREMO. Mercoledì di Coppa oggi al «Comunale» ■ Sanremo. La Sanremese riceve il Derthona (ore 15,30) nel retour match del terzo turno di Coppa Italia. I biancazzurri partono dall'1-1 di sette giorni fa a Tortona, un risultato che, sulla carta, sembra garantire buone possibilità ai matuziani - i quali nei primi due turni ■ eliminato Imperia e Sestrese - di centrare la qualificazione. Ammesso che la cosa interessi davvero in casa biancazzurra. «Non snobbiamo nulla, anzi cercheremo di vincere ed andare avanti per onorare l'impegno. Certo queste partite di Coppa, così ravvicinate al campionato, creano qualche problema. Non disponiamo di un organico così ampio per farvi fronte», spiega Luigi Cichero, allenatore matuziano non del tutto convinto dell'opportunità di continuare a lungo il cammino in ■ manifestazione che, già dal prossimo turno, per chi si qualificherà, prevederà con tutta probabilità trasferte lontane ■ impegnative anche sul piano economico.

Per il Derthona è un ritorno al «Comunale» dopo molti anni di assenza. I piemontesi venivano abbastanza frequentemente in riviera ai tempi della serie D e della C2. Poi le vicende, non fortunatissime, di entrambe le società nell'ultimo decennio hanno diviso a lungo le strade dei due clubs. Al centro dell'attacco piemontese, oggi, potrebbe esserci proprio quel Giulietti che, la scorsa estate, era stato ad un passo dal diventare biancazzurro. Poi, dopo un lungo tira ■ molla, non si era trovato l'accordo economico e Giulietti, allora in forza alla Vogherese, aveva preso ■ strada di Tortona, invece che di Sanremo dove, al suo posto, ■ approdato Zaniolo, finora con risultati apprezzabili.

Cichero ■ ha ancora deciso la formazione anti-Derthona. Lo farà solo all'ultimo momento dopo aver valutato le condizioni fisiche ■ tutti dopo la «battaglia», domenica, sul campo ■ Castelnuovo Garfagnana ed aver verificato ■ disponibilità dei giocatori, alcuni dei quali hanno problemi di lavoro. «La formazione dipenderà, soprattutto, dalle condizioni dei singoli», sottolinea il tecnico.

Comunque dovrà sicuramente fare a meno di Calabria e Sarcina che, espulsi ■ settimana fa ■ Tortona, sono squalificati in Coppa Italia; saranno disponibili il terzino Dessì e l'attaccante Callegari che, invece, hanno scontato ■ loro squalifiche per la Coppa. In porta ■ sarà sicuramente Biffi al posto del titolare Siracusa: un cambio scontato perchè, finora, in Coppa ■ Italia ha quasi sempre giocato ■ l'estremo difensore di riserva. Un'alternanza, fra Coppa Italia ■ campionato, che i due portieri biancazzurri hanno accettato con tutta tranquillità ■ senza polemiche.

Bruno Monticone

Ettore Lamberto, 42 anni, al vertice del comitato provinciale

Nuovo presidente per il volley «Un futuro con i piccoli passi»

SAVONA. Una serie di iniziati- ■ per stimolare, sempre di più, una base in costante crescita. E' questo il compito che si prefigge Ettore Lamberto, 42 anni, savonese, eletto venerdì scorso presidente del Comitato provinciale ■ pallavolo (il consiglio direttivo comprende poi Riccardo Brighenti, Renzo Franchello, Carlo Grancelli ■ Giulio Carlini).

Sfida non semplice ma che secondo il neo-presidente è la chiave di svolta per il futuro, nella nostra provincia, di questa disciplina: «Abbiamo una base numerosa, seconda solo al calcio. Purtroppo però, al contrario, nessuna compagine, dopo gli anni della Salvo, è in grado, almeno per il momento, di costituire ■ 'traino' per l'intero movimento. Questo sarà un obiettivo ■ centrare ma, attenzione, ■ fare salti nel vuoto come avvenuto in passa- ■. Con la politica dei piccoli passi si potrà costituire qualco- ■ di solido per il futuro».

E allora ■ ■ progetto di una «selezione», composta dai migliori (sia in campo maschile che femminile) Under 14: «Una piccola nazionale provinciale - prosegue Lamberto - che venga gestita in ogni minimo particolare e che possa poi incontrarsi con le altre realtà della pallavolo. Allenatori di queste due rappresentative dovrebbero essere Marco Scipione ■ Claudio Agosto, due tecnici di consolidata esperienza».

Il presidente E■■ Lamb■■

Un'altra iniziativa che il nuovo consiglio del volley savonese vuole portare avanti è l'All Stars: «Il nostro obiettivo è, settimana dopo settimana, individuare i migliori di ogni campionato, soprattutto giova- ■. Insomma, vogliamo che chi pratica il nostro sport abbia mille stimoli per esprimersi al meglio».

Il primo appuntamento del nuovo consiglio è fissato ■ ■ novembre all'Hotel Riviera Suisse con la premiazione di giocatori e dirigenti che si sono distinti nel volley: «Sono tanti e meritano un pubblico ringraziamento - conclude Lamberto - per tutto quello che hanno fatto in anni nei quali ■■ era certo facile portare avanti il volley nella nostra provincia. Uno sport che, nei prossimi quattro anni, ■ chiamato ■ compiere importanti passi in avanti».

Guglielmo ■■

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA 145 E ALFA 146.

Dal 19 al 27 ottobre non perdete la grande opportunita' offerta dalla Rete di Assistenza ■■ Romeo. Provate ■ strada ■■ 145 e ■■ 146 e, a richiesta, un'altra vettura ■■ gomma presso il Centro di Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per 9 giorni ■■■ e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno ■■ modello e la versione che fa per voi. ■■ 19 ■ 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete ■ Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi assistere anche nella scelta della ■■■ nuova Alfa Romeo.

Come nuovi Alfa Romeo

9 GIORNI DI EMOZIONI ROSSO ALFA CON LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO.

AUTO SERVICE VARAZZE (SV) Via XXIV Aprile, 71 Tel. (019) 930594

GARAGE ■■■■■ LAIGUEGLIA (SV) Via Roma, 99 Tel. (0182) 690083

GARAGE PLAZA ALASSIO (SV) P.zza Don Bartolomeo Podestà, 10 Tel. (0182) 640511

GIACOLLA SILVIO QUILIANO (SV) Via Bellotto, 35 rosso Tel. (019) 885578

MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 1996

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 27 ottobre '96

1	SAVONA	
2	CAIRESE	
3	■■■ L.	
4	ALBENGA	
5	DEGO	S. ■■■
6	CENGIO	

Lo sportivo savonese ■■■ '96 ■

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

CALCIO

Lotta alla distrofia

Un triangolare al «Ruffinengo» per Telethon '96

SAVONA. Il calcio per Telethon. Oggi alle 17,30 sul campo sportivo «Fiorenzo Ruffinengo» di Legino si svolgerà la prima edizione del triangolare giovanile nell'ambito di Telathon 96. Alla manifestazione partecipa- ■■ Legino, Loanesi San Francesco ■ Speranza che si daranno battaglia in partite di 45' per la vittoria del torneo.

Durante gli incontri sa■ possibile fare un'offerta a «Casa Telethon». I ricavati dell'iniziativa della società leginese saranno versati sul conto della Telethon alla Banca Nazionale del Lavoro ■ devolute per la ricerca sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche. Afferma il presidente del Legino Piero Carella: «Questa iniziativa di sensibilizzazione ■ aperta a tutti coloro che credono nei valori della vita». La manifestazione si avvala della collaborazione del Coni e del Comitato provinciale della Figc. [r. p.]

1995 tutto LA STAMPA continua La Stampa in CD-ROM. Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

La storia del vino scritta da Ruffino

C'E' CHI IN BOTTIGLIA METTE LE NAVI E CHI CI METTE UN'INTERA REGIONE

Voler mettere in bottiglia tutta la ricchezza di natura e cultura della Toscana sarebbe presunzione, ma regalarne un riflesso, un sapore, una qualità è ciò che fanno i vini prodotti nei molti Tenimenti di Casa Ruffino in questa regione.

La Tenuta Greppone Mazzi a Montalcino

La gioia dell'uva vendemmiata nella scenografia di una tenuta Ruffino nel Chianti

Il vino è un organismo vitale che reagisce alle sollecitazioni, agli stimoli, alle attenzioni, che forma la sua unicità imparando il linguaggio della sua terra. Ruffino tra i primi si è impegnato a valorizzare i vitigni toscani con innesti che hanno migliorato le varietà tradizionali, ma ha anche introdotto nuove varietà ottenendo prodotti di ormai consolidato successo internazionale.

OGNI VINO METTE IN TAVOLA LE SUE QUALITA'.

Tutto questo permette a Ruffino di proporre una gamma di vini originali, di diversa personalità. Assaggiateli a tavola: scoprirete vini rossi che all'occasione si dimostrano anche esperti vegetariani e vini bianchi che si abbinano perfettamente non solo a piatti di pesce. Scoprirete che la qualità è il loro tratto comune e che la scelta è solo questione di gusto. Il vostro.

Riserva Ducale, Chianti Classico D.O.C.G.

Lodola Nuova vino nobile di Montepulciano D.O.C.G.

Le botti sormontate dai bollitori per il controllo del livello del vino durante la fermentazione

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Dal 21 ottobre al 23 novembre... anticipa il tuo Natale

DA VIPIANA

INTERESSI ZERO*

su centinaia di prodotti

* CONTRASSEGNATI CON IL BOLLINO GIALLO

Finanziamento a tasso zero. T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%

VIPIANA GRUPPO GEI

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA	Via Marengo, 64 - Tel. 0131 - 442791
CASALE M.to	Viale Cavalli d'Olivola, 8 - Tel. 0142 - 79813
NOVARA	Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321 - 393224
VERCELLI	Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161 - 255255
VILLANOVA M.to	Monferrato Shopping Center - Tel. 0142 - 483900

VISSIA PER

Piccolo diavolo.

Nuova Polo 16V.

Diavolo d'una Polo. 16 valvole, 101 cavalli, 1400 cc: potente è potente, [illegible] c'è che dire.

Ma ciò non le impedisce di [illegible] un'auto più che sicura: ABS, airbag [illegible] antifurto elettronico sono rigorosamente di serie. Ed è anche comoda da guidare, [illegible] il servosterzo e i suoi sedili sportivi.

Bella? Bellissima: [illegible] [illegible] non bastasse, ha anche i cerchi in lega.

E, tanto per gradire, persino gli alzacristalli elettrici [illegible] la chiusura centralizzata.

Basta, fermiamoci con l'elenco delle dotazioni: perseverare sarebbe diabolico.

FINGERMA [illegible] LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.4 16V	1.4 16V Air
Potenza kW/CV	74/101	74/101

Contratto Cliente Protetto.

Volkswagen
C'è [illegible] fidarsi.

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.Vend.) Tel. 0321/450.010
(Uff.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria
(Esp. Vendit.) Tel. 0321/476.506

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 808.714

GARAGE AUTOSPORT [illegible] DE [illegible] E.
[illegible] • [illegible] Gallarate, 112 Frax. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO [illegible] ZANOTTI A.
NOVARA • Via San [illegible] d'Assisi, 16/D • (Uff.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
[illegible] • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA [illegible] DUO'
S. [illegible] • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

[illegible] TRECATESE [illegible] VILARDO
TRECATE • [illegible] Nova • 0321/74.625

AutoArona

ARONA
[illegible] Monte [illegible], 5
[illegible]
(Ric.) Tel. [illegible]
(Uff.) Tel. [illegible]

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, [illegible] • 0322/82.77[illegible]

AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE [illegible] [illegible] A.
[illegible] • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI [illegible] BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • [illegible] Muller, [illegible] • 0323/402.884

[illegible] MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • [illegible]

MALTAURO [illegible]
[illegible] • [illegible] Molinari, 14 • 0323/32.517

[illegible] CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, [illegible] • 0323/71.956

TADINA [illegible]
[illegible] • Località [illegible] • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

[illegible] IACOPINO [illegible]
[illegible] • Via Roma - Z.A. • 0324/93.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/[illegible]

Volkswagen
Audi

LARGO AI GIOVANI.

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L.22.900.000*.

CIVIC 3 PORTE Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

*Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposte Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori.

Concessionaria Honda

MILLEMIGLIA

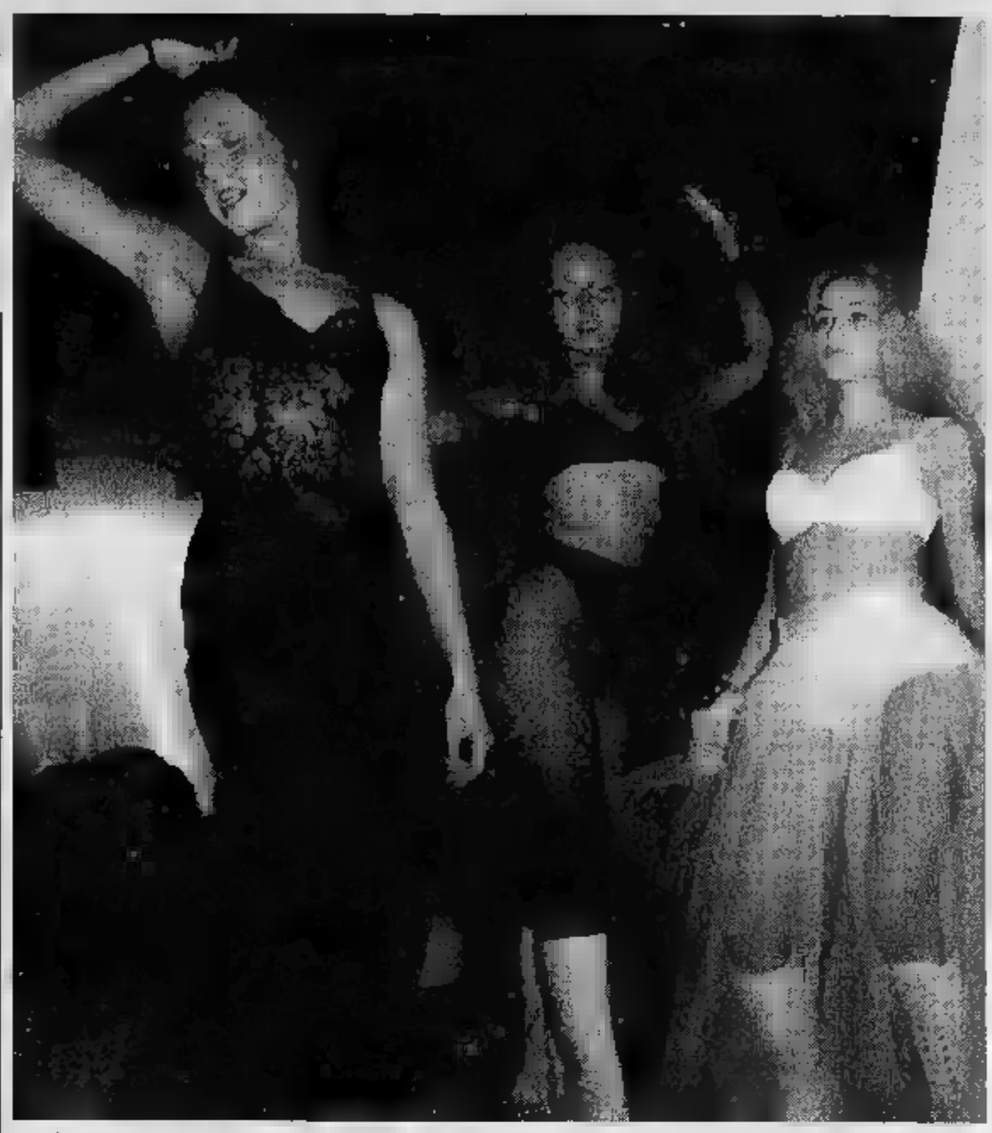
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/465274
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588
GRAVELLONA T. - Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Riparte domani la calda stagione dello Chez Nous di Moncalieri

In discoteca non è mai autunno

Musica, balli, ragazze cubo, scatenati dj



Vi sentite parte del «popolo della notte»? C'è chi è pronto a tenervi compagnia per un'altra calda stagione. Ritirato il costume, messa la coperta, rifatto un po' il trucco, lo Chez Nous è pronto per un autunno ed un inverno travolgenti e ricchi di iniziative. Le indimenticabili notti di questa notissima discoteca stanno per ricominciare.

Vuoi toccare con mano? Allora vieni all'inaugurazione di domani sera, giovedì ottobre. L'ingresso è libero. Scoprirai il nuovo look della discoteca e con i dj residenti, Antonello Ferrari e Roberto Bajotti, potrai tuffarti in un cocktail esplosivo di musica avvolgente e scatenata. Potrai seguire il ritmo delle ragazze cubo, che ti coinvolgeranno in una lunga notte di balli. E poi, per le fanciulle, ci sarà una piacevole sorpresa.

E se per domani sera hai già un impegno, nessun problema. Venerdì si gusta infatti la vodka Smirnoff in tutte le sue gustose combinazioni e ci sarà Fabiana di Rete 105 ad arriverà ad animare una serata davvero molto frizzante. Sabato 26, invece, è atteso Andrea De Sabato di Rete 105 e da New York la vocalist Nancy Sexton. Un sabato notte da trascorrere insieme alle telecamere di «My Music», il programma in onda sulle principali televisioni commerciali piemontesi che dedicherà allo Chez Nous uno speciale di 20 minuti. Ma questo è solo l'anticipo di una stagione che si preannuncia ricca e varia per accontentare anche i palati più fini.

La nostra settimana inizia il lunedì, proprio come tutti, ma con la differenza che noi iniziamo la sera, all'insegna della musica e del divertimento. Il ritorno in aula è stato pesante? Il capufficio ha rotto più del solito? E allora vieni in pista. Lascia la giacca, rimbocca le maniche, scaccia la noia e tuffati nella musica latino-americana del maestro Michael Miller con «La Fuerza del Ron». La notte calliente inizia alle 21,30 coi ritmi caldi e sensuali del Sud Americano. E le ragazze ti scatenano anche Evedy, Luiza e Danielina, pronte ad insegnarti i segreti dei balli più divertenti per farti diventare autentico re della notte. Un'occasione da non perdere anche perchè le lezioni di ballo sono gratuite.

Dopo una notte così folle bisogna concedersi un po' di pausa e recuperare le forze per il giovedì, quando tornano i resident dj's Antonello Ferrari e Roberto Bajotti e la loro serata dedicata alla musica commerciale, all'underground e alla nuovissima «progressive». E allora via alla gestualità più eccentrica, al gioco degli sguardi che si incrociano e si confondono al ritmo della musica. E se mai ci fosse bisogno dell'ispirazione, basterà alzare gli occhi verso lo scatenato ritmo delle ragazze cubo, capaci di trascinare proprio tutti nei balli più infernali e scatenati.

Se poi la musica è il ritmo sono la tua passione, l'ingrediente principale del divertimento, allora non può davvero mancare persa la «Love America Night» del venerdì. Un'altra serata da sballo con il pubblico già volto a pregustare il gran finale di sabato con «La notte infinita». Una intensa nottata con i botti della miglior musica del momento. Impossibile non divertirsi. Oltre a poter sempre usufruire del parcheggio gratuito, potrai prenotare queste fantastiche serate telefonando in qualsiasi momento allo 011/6467127.

Ma non finisce qui. Gli appassionati del ballo che non vogliono uscire tutte le sere possono fingere di trovarsi sulla pista dello Chez Nous semplicemente schiacciando un tasto e sintonizzandosi sui 95,3 dell'FM di Radio Alfa che manda in onda senza sosta le notti della discoteca, dalla musica alle animazioni che si svolgeranno a sorpresa nel corso delle varie serate e che richiameranno personaggi del mondo dell'etere e della musica. Una tradizione che prosegue nel tempo e che fa dello Chez Nous una vera e propria discoteca d'esportazione.

Seguendo Radio Alfa potrete inoltre conoscere le iniziative della discoteca Chez Nous e pian piano scoprire tutte le novità che Roby Giudici, direttore artistico, di Rtl e Number One Network, sta preparando per voi sull'etere piemontese. Una serie di programmi condotti da famosi speaker che faranno di Radio Alfa un elemento insostituibile per i vostri svaghi.

Tutta un'altra Musica!

UN PO' SHOW ROOM, UN PO' ATELIER, UN PO' BOUTIQUE

TESSIBALDI

d a l · 1 9 3 2

CREAZIONI UOMO, ANCHE SU MISURA,
CREAZIONI DONNA, PRÊT À PORTER, ACCESSORI,
TESSUTI PREGIATI, SETA E CACHEMIRE

Via Solferino, 10 • 28100 NOVARA ▪ tel. 0321 - 62.32.01 • parcheggio privato

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 23 Ottobre 1996 — 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest
presenta
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE - ARTICOLI REGALO
PORCELLANE - CRISTALLERIE
CASALINGHI
Concessionaria
FOPPA PEDRETTI
NOVARA - Via Mazzini, 1 - Tel. 0321/402593

Ieri a Novara la manifestazione di protesta per la vertenza contrattuale

Metalmeccanici, 2000 in piazza

Al passaggio del corteo due negozi hanno esposto il cartello di solidarietà e alcuni hanno abbassato le saracinesche. Alla rubinetteria Stella (118 lavoratori) per la prima volta è scattata la cassa integrazione

NOVARA. Quasi duemila metalmeccanici in piazza per protesta nei confronti della Confindustria e nel frattempo, alla rubinetteria Stella, scatta per la prima volta la cassa integrazione.

Sono arrivati da tutte le aziende metalmeccaniche della provincia di Novara i lavoratori che ieri mattina hanno sfilato per corso Cavour ed hanno sostato al grido di «Lavoro! Lavoro! Contratto! Contratto!» davanti alla sede dell'Associazione Industriali in corso Cavallotti.

In segno di solidarietà hanno sfilato con i lavoratori una ventina di studenti che si sono associati alla manifestazione su iniziativa del Comitato studentesco novarese.

Al passaggio dei lavoratori sono stati due gli esercizi commerciali che hanno esposto un cartello di solidarietà ed altri tre hanno abbassato le saracinesche: il corteo è confluito in piazza Duomo, dove hanno parlato i sindacalisti novaresi Giovanni Milanesi e Bruno Lattanzi e Franco Zanoletti, della Fim di Ivrea.

«Abbiamo chiesto un aumento di 262 mila lire - ha detto Zanoletti - e non è una cifra che si siamo inventata all'improvviso, ma si tratta della differenza esatta tra inflazione programmata ed inflazione reale: questa regola fa parte dell'accordo sottoscritto nel '93 dagli imprenditori che ora non vogliono accettare l'aumento».

«Ecco perchè oggi siamo in piazza e siamo disposti a cedere su questo punto fondamentale che è il rispetto del contratto».

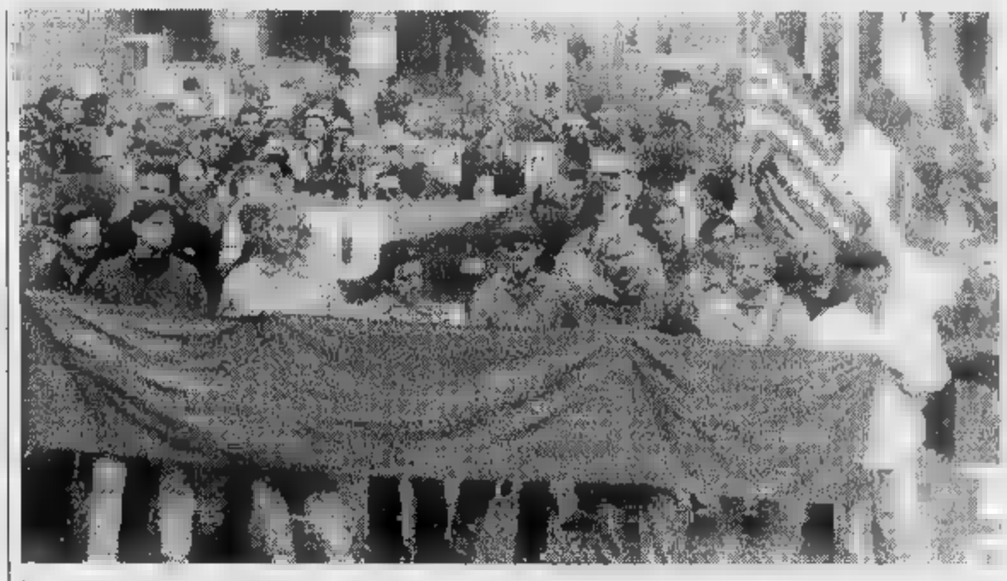
Alla manifestazione hanno preso parte lavoratori provenienti da tutte le più importanti aziende metalmeccaniche della provincia, con le rappresentanze di Pavesi e De Agostini. Per le strade della città hanno sfilato i dipendenti o i rappresentanti di fabbrica di Rockwell, Zucchetti, Sant'Andrea, Sant'Emilia, Ego, Maxnovo, Gargano, GMV Martini, Usurini, Memo, Ero Electronics, Villarboito, Thun, Ideal Standard, Barazzoni, Electronic Systems, Siti, Polistyle, Eure e Sima.

In prima fila al corteo i lavoratori della rubinetteria Stella di Novara, un'azienda che per la prima volta nella sua storia ha dovuto conoscere la cassa integrazione.

«Il provvedimento - dice Giovanni Milanesi della Camera del Lavoro - interessa 114 dei 118 dipendenti, e durerà sette settimane per dieci ore la settimana. Si tratta di un fatto preoccupante, perchè il prodotto della Stella è di alta qualità. Il mercato però è in flessione e va a toccare anche le aziende che hanno sempre offerto un alto livello qualitativo».

«Proprio per evitare il circolo vizioso della diminuzione dei consumi e della crisi economica - aggiunge Giuseppe Carboni della Fim - bisogna che i lavoratori siano retribuiti giustamente; una busta paga impoverita non può che avere riflessi negativi sui consumi».

Il prossimo appuntamento per i lavoratori di tutte le categorie, come ha ricordato in piazza Duomo Bruno Lattanzi, è per il 15 di novembre, quando si svolgerà uno sciopero nazionale. [r. s.]



Il corteo dei metalmeccanici durante il passaggio in corso Cavour (FOTO FINOTTI)

Parte la campagna «Novara pulita»

Palette e lezioni ai padroni di Fido

NOVARA. Mille palette ecologiche gratis per imparare a pulire dove Fido sporca ed evitare multe salate. Il Comune organizza «Novara pulita», una giornata di sensibilizzazione per far conoscere il nuovo regolamento di polizia sui cani varato lo scorso anno. L'appuntamento è sabato pomeriggio in nove quartieri.

Le sedi dei consigli circoscrizionali avranno le porte aperte dalle 15 alle 17 nei rioni Centro, Nord Est, Sant'Agabio, Porta Mortara, San Martino, Santa Rita, Sud, Sud Est e Pernate. A Lumellogno, Nord, Ovest e Sacro Cuore ci si può rivolgere durante la settimana negli orari di apertura dell'ufficio.

Nei quartieri sono a disposizione di tutti la copia del regolamento, una paletta ecologica gratuita e anche l'elenco delle 48 aree verdi cittadine in cui è consentito l'accesso ai cani. In alcuni rioni saranno presenti anche veterinari e alcuni cuccioli del canile in cerca di un padrone. Il materiale informativo, inoltre, sarà spedito a casa dei circa cinquemila iscritti all'anagrafe canina.

Chi viola il divieto d'ingresso dei giardini «proibiti» ai Fido novaresi rischia una multa di 70 mila. Altrettante ne devono pagare coloro che vengono beccati dai Vigili Urbani con cani senza guinzaglio e museruola o all'interno di negozi di alimentari mentre «costa» cinquantamila lire di multa non pulire gli escrementi del proprio cane. Attenzione: l'obbligo esiste ovunque, anche nei parchetti aperti e quattrozampe.

Il nuovo regolamento è entrato in vigore da circa un anno. L'avvio è stato soft anche se non privo di polemiche per le limitazioni agli ingressi nei parchi e per le multe: «I proprietari dei cani - commenta Daniela Ottolini, dell'assessorato all'Ambiente - le vivono pesanti restrizioni. Ma bisogna conciliare i diritti di tutti i cittadini». [b. c.]

E' Galliate grave carpentiere lombardo

Cidista travolto sulla tangenziale

NOVARA. Incidente mortale ieri pomeriggio sulla tangenziale di Novara. Un anziano ciclista è stato investito nel tratto tra Trieste e corso Milano, nei pressi dello svincolo sud, in direzione Bicocca-Mortara. La vittima si chiamava Renzo Ferruggi.

E' stato lo stesso investitore, con altri automobilisti, a tentare di soccorrere il pensionato. Con un telefono cellulare è stato chiamato il «118», il centralino del pronto intervento. Dalla base all'interno dell'ospedale Maggiore è decollata l'elisambulanza che è poi atterrata sulla tangenziale, immediatamente chiusa.

Purtroppo, però, per il ciclista non c'era più nulla da fare. Sul posto si sono recati il magistrato e il medico legale. Gli accertamenti sulla dinamica di quanto accaduto sono al vaglio della polizia stradale di Novara.

Agli ingressi della tangenziale, per diversi chilometri il traffico è stato deviato su strade alternative, si sono portate alcune pattuglie dei vigili urbani. Per oltre due ore la circolazione è stata paralizzata completamente. L'allarme è stato infatti lanciato alle 17.50 e alle 20 la situazione non si era ancora normalizzata. Hanno potuto transitare regolarmente soltanto i veicoli in marcia sulla carreggiata opposta, in direzione Cameri.

L'elisoccorso dal 118 ieri è intervenuto anche a Galliate per un grave incidente sul lavoro. L'allarme è stato dato alle 16. Un carpentiere di Busto Arsizio, Giuseppe Papagna, di 60 anni, dipendente della ditta di Pasquale Grieco, è caduto da un'impalcatura alta tre metri. Stava eseguendo alcuni lavori di manutenzione nell'abitazione di Anna Ogier in via Ticino 39. Il carpentiere lombardo, che ha subito diversi traumi, è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Maggiore. I medici si sono riservati la prognosi. [c. bo.]

Borgomanero, sorpresi dai carabinieri nel reparto dove si distribuisce il metadone

Spacciavano in ospedale, condannati

Sono due conviventi di Fontaneto e Gattico. Lui resta in carcere a scontare due anni. Lei (un anno e mezzo) torna libera: è sospettata di aver fornito l'eroina a un giovane deceduto per overdose

NOVARA. Sorpresi dai carabinieri nel giugno scorso, all'interno dell'ospedale di Borgomanero, spacciavano eroina ai giovani che prendevano il metadone, due giovani sono stati condannati dal tribunale di Novara.

Paolo Donadoni, anni, originario di Gattico e residente a Fontaneto D'Agogna, con una serie di precedenti, resta in carcere: dovrà scontare due anni e pagare una multa di 4 milioni. La convivente Antonietta Di Leto, 43 anni, residente in via Dante 28, a Gattico, è stata condannata ad un anno e mezzo e 4 milioni di multa ma il tribunale ha disposto la sua scarcerazione.

Il pm Vittore Ferraro, dopo negato il per il patteggiamento, aveva richiesto la condanna a 3 anni e due mesi per Donadoni e due anni e mezzo per la sua convivente.

I carabinieri di Borgomanero vevano disposto una serie di servizi all'ospedale di Borgo dopo una serie di lamentele di degenti, per una serie di furti, da quando era stata decisa la distribuzione del metadone al quarto piano nel reparto di medicina uomini. I servizi avevano portato ad individuare la coppia assidua frequentatrice di quel reparto. Si era poi capito che ne approfittavano per vendere l'eroina ai giovani tossicodipendenti che ritiravano il metadone a scopo terapeutico. Il 5 giugno scorso, Donadoni era stato fermato con tre dosi già confezionate e poco dopo era giunta anche la donna che nascoste fra le dita aveva sei dosi di eroina. Antonietta Di Leto è sospettata anche di aver fornito una dose di eroina ad un giovane borgomanerese, Franco Manfredi che poi morì proprio di overdose. [r.a.]

VERBANIA

Minaccia la madre per la droga

Poteva trasformarsi in una tragedia - l'altro ieri mattina in un appartamento nel centro di Intra - quella che la cronaca registra come una lite tra madre e figlio. Sarebbe più esatto definirla 'una grigia storia di quotidiana tristezza', una delle tante, forse troppe, che vengono vissute chi, direttamente o indirettamente, si ritrova prigioniero della spirale della droga. Ventitrè anni, senza lavoro, tossicodipendente, chiede alla madre i soldi per la consueta dose. La donna dice al figlio che di soldi ne ha pochi; la vita è sempre più cara e le spese sono tante. Ma lui vuole sentir ragioni: è schiavo dell'eroina. Per lei è disposto a tutto. Anche a puntare un coltello sul petto della madre. La poveretta è incredula, sgomenta, si sente le gambe tremare mentre gli occhi le si velano di lacrime. Lui, il bambino, tante volte stretto tra le braccia, è diventato un uomo talmente spietato da volerla uccidere per la droga. Esasperata, la poveretta, riesce a telefonare alla polizia. Arrivano gli uomini della Volante, il giovane cerca di scagliarsi anche contro loro. Ma i poliziotti sono preparati a questi interventi e lo bloccano in pochi secondi cercando di ricondurlo alla ragione. Mentre la madre in un angolo della casa cerca di riprendersi dallo choc il giovane viene denunciato per minacce ed oltraggio a pubblico ufficiale. [a. r.]

DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

Un materasso che non e' il " TUO MATERASSO" non ti permette un sano dormire.
Le alterazioni che molti individui registrano alla propria colonna vertebrale, dalla scoliosi, alla cifosi e alla lordosi, anche disturbi come lombaggini, sciatiche e dolori cervicali, possono aver origine e aggravarsi proprio a causa del materasso, per posizioni scorrette e curvature innaturali assunte in relazione ad un sostegno inadeguato e insufficiente.
Perche' allora rischiare di acquistare un materasso senza averne prima constatato la rigidita' e la portanza personale ?
La " CASA DEL MATERASSO" ringraziando la spettabile clientela che da 35 anni le accorda fiducia e stima e rende merito alla professionalita' e serieta' aziendale con cortese attenzione, invita alla prova del "DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO" presso il nuovo punto vendita altamente specializzato a Novara in Via dei Mille 3/f - tel. 0321/31300.
Solo cosi' si potra' constatare di persona qual'e' il materasso piu' adatto al proprio corpo, con una prova che induca ad un corretto acquisto, senza lasciarsi attrarre dalle sollecitazioni verbali e visive.

Grazie a Chi Pensa che la Professionalita' e' piu' Importante di Qualsiasi Allettante Proposta

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.
Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le pervenute entro saranno estratti a sorte un Coupé Fiat i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA

Super Tris
1ª SETTIMANA - MERCOLEDÌ
1.000.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA

Ad una settimana dall'incidente che ha coinvolto il funzionario comunale

C'è un ultimatum della Lega Nord

«Se in settimana il segretario Tennirelli non sarà rimosso bloccheremo l'attività amministrativa»
Il senatore Sergio Vedovato (pds): «La mentalità intollerante è cultura di tutti gli autoritarismi»

NOVARA. La Lega Nord lancia l'ultimatum: «Se entro la settimana non si risolverà la questione del segretario comunale, andremo alla paralisi amministrativa. Lunedì non si terrà la prevista [illegible] giunta ed alla sera salterà anche il consiglio comunale».

E' il vice sindaco Luciano Bistaffa ad annunciarlo con la sua solita determinazione. «A distanza di una settimana dall'aggressione del segretario nei confronti del capogruppo della Lega, non è stata assunta alcuna decisione da parte delle autorità competenti: Prefettura e ministero dell'Interno. [illegible] questo non è motivo di [illegible], per un funzionario... vuol dire che il Ministero non intende dare risposta alla richiesta che viene dai novaresi. [illegible] prenderemo atto. Nel ravvisare il proseguo [illegible] dialogo, per quanto incerto e fumoso, con la prefettura, la Giunta comunale, [illegible] deciso di compiere un atto di fiducia nei confronti di chi ha il compito di provvedere perchè la situazione giunga al più presto [illegible] una logica [illegible] responsabilità nei confronti della città che amministra».

La giunta comunale si è così riunita lunedì pomeriggio. In qualità di segretario è intervenuto il dottor Lattanzio. Il titolare Luigi Tennirelli [illegible] era in sede. Non [illegible] in ufficio neppure ieri mattina in concomitanza con lo sciopero nazionale [illegible] segretari comunali.

Il vicesindaco Luciano Bistaffa ed il segretario comunale Luigi Tennirelli

«E' chiaro che, se entro la settimana la situazione venutasi a creare a Novara, e [illegible] certo per colpa della Lega, non si sbloccherà con soluzioni accettabili e comunque risolutive la giunta procederà [illegible] annunciato al blocco dei lavori. Val solo la pena di ricordare che fino a pochi mesi fa Tennirelli era assessore nella giunta provinciale del Vco designato dal pds...»

Per lunedì in occasione del consiglio è prevista una manifestazione della Lega presente il governo della Padania. [illegible] i leghisti in piazza stavolta non saranno da soli. Rifondazione comunista sta organizzando [illegible] contro manifestazione.

E' di ieri la presa di posizione del senatore Sergio Vedovato (pds) sull'incidente dai contorni spiacevoli «che [illegible] comunque accertati nelle sedi opportune ma che è maturato nel clima di tensione e provocazione che la Lega non perde occasione per alimentare. La manifestazione davanti alla prefettura è emblematica di questo comportamento. Formalmente pacifica ma nella [illegible] l'uso di termini insultanti a livello personale 'terroraccio e criminale' e la minaccia aperta di ritorsioni rivela una mentalità intollerante. Per la seconda volta la città ha dovuto assistere alla calata del cosidetto governo padano. I novaresi hanno così potuto raccogliere elementi per valutare la statura personale e politica dei personaggi».

Renato Ambiel

IN BREVE

TRECATE

Semaforo «intelligente» sulla [illegible]

Per regolare il traffico sulla statale 11 arriva il semaforo «intelligente». L'impianto sarà installato all'incrocio tra Trecate e Romentino, dove in passato si sono verificati gravi incidenti. Il costo: 160 milioni. [c. m.]

[illegible]

Lavori e nuovi giochi al parco [illegible] bambini

Nuovo «maquillage» per il parco dei bambini dietro le scuole. L'amministrazione comunale ha stanziato [illegible] milioni che saranno spesi per sistemare il giardino (alberi e prato) e nuovi giochi. [b. c.]

[illegible]

Approvata l'asfaltatura di strade per 250 milioni

Via al progetto dei lavori di asfaltatura e riasfaltatura di alcune strade comunali. Il piano esecutivo è stato redatto dall'ufficio tecnico e approvato dalla Giunta comunale. Le strade interessate via del Moro, via Valle (riasfaltatura), un tratto delle vie Roma, Gramsci, Sant'Antonio, Strera, e via Filatoio, Suno, Sciaroli. Il costo è di 250 milioni. [b. c.]

SAN NAZZARO SESIA

Dépliant [illegible] tedesco dedicato all'abbazia

Un dépliant [illegible] lingua per illustrare alle centinaia di turisti tedeschi le bellezze dell'abbazio. La parrocchia di San Nazzaro Sesia ha registrato l'arrivo, soprattutto nel periodo estivo e di fine anno, di appassionati d'arte provenienti dalla Germania. Così ha preparato un depliant che sarà distribuito da fine mese. [c. m.]

[illegible]

Carabinieri inseguono il toro in fuga

Caccia al toro nelle campagne [illegible] Pagliate lunedì intorno alle 11. L'animale era fuggito da una casa colonica e la proprietaria ha chiesto l'intervento di una pattuglia dei carabinieri. Dopo un'ora di inseguimento i militari [illegible] stati costretti ad abbattere il toro. [b. c.]

NOVARA

Il piccolo Pierpaolo sarà ricordato nel [illegible] asilo

Tanti giochi in memoria di Pierpaolo: li hanno donati all'asilo di San Martino i coniugi Pantaleo, i genitori del piccolo morto a diciotto mesi per una crisi respiratoria. L'assessore comunale [illegible] Servizi sociali Anna Uberti e le maestre dell'asilo ringraziano la famiglia [illegible] Pierpaolo. [b. c.]

Resistenza cerca casa

NOVARA. Si è riunita l'assemblea consorziale dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea «Piero Fornara» sotto la presidenza del professor Massimo Leoni. Nella sua relazione il presidente dell'Istituto, Enrico Massara, ha sottolineato il disagio dell'ente che non è stato ancora messo in grado di trasferire la sede dai locali ormai angusti [illegible] corso Cavour a quelli più accoglienti di Casa Matteotti in Largo Buscaglia, dove archivio e biblioteca troverebbero confortevole sistemazione facilitando le ricerche degli studenti e degli operatori culturali. Ha comunque auspicato che il Comune di Novara si attivi per l'accelerazione dei lavori. In attuazione delle [illegible] statutarie l'assemblea, costituita dai rappresentanti dei Comuni e degli enti consorziati, ha eletto il collegio dei revisori dei conti del quale faranno parte i commercialisti Francesco Dulio, Guido Bosetto, Giuseppe Bianchi. Sono state infine approvate le nuove quote associative. [r. b.]

AGRICOLTURA 2000

«Una valanga di riso sommergerà l'Europa»

GRIDO d'allarme di risicoltori e industriali del settore: siamo sommersi dalla valanga di [illegible] che si sta abbattendo (e in parte si è già abbattuta) sull'Europa, proveniente dai Paesi dei territori d'Oltremare, dagli Stati Uniti, dalla Thailandia e dall'Australia. «Se non si pone subito riparo - dice Piero Garrione - presidente dell'Ente nazionale risi - tutto il settore sarà destabilizzato». E' una concorrenza spietata e senza precedente, quella esercitata da Paesi Terzi produttori verso l'area comunitaria, tanto da rendere problematica la collocazione del riso italiano e molto incerto il futuro. Garrione ha lanciato l'allarme a Milano, durante un vertice [illegible] i massimi addetti ai lavori, convocati a conclusione dell'annata risicola e per parlare di evoluzione del mercato e [illegible] prospettive. Al confronto [illegible] presenti anche Tommaso Rosa, esponente del ministero Risorse Agricole; Herman Versteijlen, capo divisione riso della commissione europea; Joaquin Ferran, altro dirigente della commissione. Sotto accusa gli accordi Gatt, che consentono privilegi a Paesi stranieri di scaricare sull'Europa cereale a dazio zero e agevolato. E [illegible] concessioni ai Paesi dei territori Oltremare (i Ptom). Ma anche la [illegible] riforma comunitaria. Tanto che Tommaso Rosa dice: [illegible] sono create condizioni insopportabili, la riforma è già fallita [illegible] partenza. dovremo domandarci [illegible] dobbiamo ancora produrre. Al punto in cui siamo arrivati si tratta [illegible] vedere [illegible] vogliamo mantenere ancora la produzione risicola comunitaria oppure farla sparire». Parole dure e chiare, che testimoniano lo stato di disagio e sofferenza di un settore (quello risicolo) [illegible] cui l'Italia è leader nell'Ue. L'ingresso massiccio e senza precedenti [illegible] riso straniero a prezzi concorrenziali, sta creando squilibri e preoccupazioni già avvertite. Nella campagna che si sta concludendo [illegible] Italia i prezzi [illegible] mediamente al di sotto di un 5% di quello dell'intervento, la soglia minima stabilita da Bruxelles. E nel vertice [illegible] Milano, da più parti, [illegible] è invocata la «clausola [illegible] salvaguardia», un salvagente a cui si ricorre nei casi estremi, quando [illegible] necessario porre uno sbarramento all'invasione straniera. Garrione insiste sulla necessità di bloccare i Ptom, ma anche di rendere più trasparente il sistema delle importazioni, ponendo fine ai privilegi sin qui accordati. Ma perchè questi benefici a scapito dell'Italia? Spiega Versteijlen: «Gli accordi Gatt riflettono la tendenza di liberalizzazione dei mercati e la Cee si trova spesso sola all'interno di questa filosofia. Non è quindi insolito che vengano concesse alcune cose. Anche l'agricoltura è esposta a una "mondializzazione" del commercio. Dobbiamo convivere con questa situazione e renderci conto che [illegible] tariffe saranno ridotte entro il 2000».

Gianfranco Quaglia

Proroga [illegible] sabato

Il rinnovo dell'ordine ingegneri

NOVARA. Sarà prorogato [illegible] sabato il termine utile per votare il rinnovo del direttivo dell'Ordine provinciale degli ingegneri.

La comunicazione è stata fatta ieri dal commissario straordinario dell'Ordine, l'ingegner Francesco Clary.

«In un primo momento pensavamo di chiudere i termini per [illegible] votazione [illegible] venerdì, ma abbiamo deciso di procrastinare questa opportunità fino [illegible] sabato alle dieci per dare la possibilità agli iscritti [illegible] esprimere il proprio voto».

Per rinnovare il consiglio [illegible] essenziale raggiungere il quorum stabilito del venticinque per cento dei votanti, ed ogni elettore deve esprimere nove preferenze.

«Per ora siamo a quota 180 - dice Clary - ed è fondamentale arrivare a 245. Siccome il sabato il numero dei votanti aumenta sensibilmente, abbiamo deciso di offrire questa possibilità ulteriore. Mi auguro che gli ingegneri raccolgano l'appello». [m. g.]

Ha vinto la borsa di studio «La cittadella»

Giovane marocchino il più bravo al Bellini

NOVARA. Un giovane di origine marocchina [illegible] una ragazza [illegible] sono i vincitori della prima borsa di studio «La cittadella». L'ha messa in palio tra gli studenti del «Bellini» la So.co.e, l'impresa torinese che al quartiere Sud sta costruendo un complesso [illegible] [illegible] botteghe artigianali. Sabato mattina c'è la premiazione.

Sono i due migliori allievi del biennio nello scorso anno scolastico. Il primo classificato [illegible] Rachid Barrak, 16 anni, nato a Ouled Ayad in Marocco e trasferitosi diversi anni fa a Novara. Abita [illegible] la numerosa famiglia in corso Trieste 11 e Sant'Agabio dove ha frequentato la scuola media. Al «Bellini» frequenta con successo la seconda classe del corso per operatore elettrico-elettronico ed [illegible] molto stimato da docenti e compagni di scuola. Ha vinto un milione di lire.

Il secondo premio (cinquecento mila lire) è andato a Marcella Elia, 18 anni, residente a Cameri in [illegible] Baracca 45. E' iscritta [illegible] nuovo corso per operatore della moda, inaugurato all'istituto novarese soltanto lo scorso anno. Le piace molto [illegible] studia [illegible] passione.

La cerimonia di consegna dei premi è sabato alle 11 all'aula magna dell'Ipsia [illegible] via Brusati. Sono invitati studenti, genitori [illegible] insegnanti della scuola, [illegible] presentanti della società torinese e autorità comunali. «Speriamo - commenta il preside del 'Bellini' Luciano Baccalaro - che questa iniziativa possa continuare anche in futuro, nello spirito di collaborazione e [illegible] integrazione tra la nostra scuola e [illegible] mondo del lavoro artigianale».

Commenta Valerio Bella, architetto e amministratore delegato della So.co.e: «La borsa di studio vuole creare [illegible] tramite verso le nuove generazioni, gli artigiani del futuro. La nostra iniziativa edilizia, infatti, mira a valorizzare l'artigianato. E' importante dare una sferzata di energia alla categoria: al di là delle difficoltà che pure esistono, bisogna guardare [illegible] fiducia all'avvenire». [b. c.]

Lettera aperta di dodici associazioni «verdi» agli amministratori

«Puntiamo sul compost»

A Consorzio, Provincia, Regione e Ministero si chiede una politica più incisiva sullo smaltimento rifiuti. E domani sera a Novara si fa il punto sul digestore

NOVARA. Dodici associazioni in campo per sollecitare un miglioramento nella politica di smaltimento rifiuti. Con una lettera aperta [illegible] sindaci, prefetto, Regione [illegible] Ministero all'Ambiente le sezioni cittadine di WWf, Pro Natura, Italia Nostra, Lipu, Enpa, Lega Ambiente di Novara [illegible] Trecate, Associazione civica [illegible] Mezzomerico, Burchvif [illegible] Borgolavezzaro, Comitati di Briona e Vespolate [illegible] Circolo ambiente di Romentino spingono per misure immediate.

«Al Consorzio si chiede - spiegano i firmatari - l'immediata attivazione dell'impianto [illegible] compostaggio di Novara e l'avvio della raccolta secco-umido in tutti i Comuni. Alla Provincia si sollecita invece una pianificazione che preveda [illegible] standardizzazione dei metodi [illegible] raccolta, degli obiettivi e dei processi basata sui risultati dei Comuni più efficienti. Nel piano va previsto anche il divieto assoluto di conferire nelle future discariche le frazioni umide che devono essere recuperate e trasformate in compost presso l'impianto; si richiede poi la valutazione di impatto ambientale prevista della direttiva Cee per tutti gli impianti di smaltimento».

Il digestore tra Novara e Trecate

Dalla Regione e dal Ministero ci [illegible] attende «un consistente impegno finanziario al mercato delle materie seconde. Servirebbero anche leggi per favorire l'impiego di compost di origine domestica e al tempo stesso per ridurre la produzione di rifiuti». Un esempio concreto: su quest'ultimo fronte si potrebbero avere grandi successi semplicemente riducendo gli imballaggi.

Intanto domani sera alle 21, nella sala consiliare del Comune [illegible] Novara, si riunirà l'assemblea del Consorzio di smaltimento della Bassa. All'ordine del giorno, dopo le comunicazioni del presidente Sergio Merusi, un'informativa sull'iter per l'individuazione del sito di smaltimento e sullo Statuto consortile. Si procederà poi all'approvazione del capitolato speciale d'appalto per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani, le raccolte differenziate e i servizi [illegible] nettezza urbana. Poi verrà discusso il documento programmatico del Consorzio. Nel corso dell'assemblea si procederà anche al rinnovo dei revisori dei conti. [c. bo.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIO[illegible]ALE

Disservizi postali [illegible] i motivi

Molti lettori scrissero al vostro giornale lamentando il disservizio postale, ai tempi in cui era parte dell'Apparato Statale, [illegible] tutto si risolse con assunzioni in ambito impiegatizio, fattorini, sostituti, portalettere. E la corrispondenza, pacchi e stampe, a parte i piccoli uffici dislocati nei paesi, veniva distribuita due volte al giorno! Da allora si provò con due governi prima di Prodi a privatizzare l'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, con che risultato?

Il risultato lo si vede attualmente e vi spiego, senza remore e rimpianti. Ho lavorato per ben 35 anni come portalettere, il vanto era la bicicletta su [illegible], pure io, macinai chilometri e chilometri.

Ora, per poter fare il mestiere più delicato ed importante, cioè il portalettere, si entra in ogni ufficio, grosso o piccolo che sia, non più [illegible] la licenza elementare o la licenza media superiore, bensì bisogna essere maestri elementari, ragionieri e diciamolo pure ingegneri (siamo parossiamo!). Ed il bello di quei poveri ragazzi e ragazze a che non possono compilare dette domande, perché nessuno ha certi requisiti.

Altro problema: si è usanzato pure su diversi giornali e rotocalchi di [illegible] che sono ancora fantascientifiche e scarse.

Sparisce la bicicletta. Postini tutti in automobile, questo è vero, perché a Borgomanero e ad Arona sono in dotazione cinque auto Fiat Punto, giusti i calcoli, [illegible] sbagliati in un altro modo, e anche qui ve lo spiego senza annoiarvi. Il portalettere o il fattorino, e cito chi fa il servizio a San Carlo [illegible] Arona, Dagnente e Montrigiasco, Mercurato compreso, fanno il recapito di pacchi e corrispondenza col motomezzo di loro proprietà; le auto in dotazione servono per il servizio in città, dove si [illegible] sempre svolto detto lavoro a piedi o in bicicletta. Perciò, e questo lo può constatare il cittadino di persona, detti mezzi [illegible] fermi [illegible] posteggi occupando un posto e anche due inutilmente.

Aldo Grisoni
Fontaneto d'Agogna

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322 / 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 / [illegible]; **Domodossola:** tel. 0324 / 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323 / 61.900 / 63.669; **Stresa:** tel. 0323 / 848.559 / 865.000; **Verbania:** tel. 0323 / 33.360; **Trecate:** tel. 777.900

Varallo: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / 556.161; **Savona:** tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323 / 80.705; **Orta:** tel. 0322 / 911.900; **Origgiasca:** S.r.a tel. 0163 / 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 / 867.458; **Lesa** tel. 0322 / 76.687; **Piedimulera:** tel. 0324 / 83.166

GUARDIA [illegible]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** [illegible] 0323/868.111; [illegible] tel. 0323/31.844; [illegible] (Pallanza) tel. [illegible]

FARMACIE

NOVARA

Comunale, villaggio Dalmazia, [illegible] 43.10.03 (apertura [illegible] 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 3.000) e *Comunale*, corso Mazzini, 18 tel. 39.95.13 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] Lire 7.500)

Per tutta la [illegible], la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel [illegible]
Cocconcelli, piazza Libertà, [illegible] tel. 72.60.43

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 [illegible] 0331/97.23.56.

[illegible] *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione, 71 tel. 0322/86.02.56.

Bellinzago [illegible]: *Pelizzo*, via Libertà, 87 tel. 96.410.

Borgomanero: *Pazzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322/81.553-841842.

Carvaglio d'Agogna: *Rovaldi*, via Roma, 7 tel. [illegible]

[illegible] **(Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Corte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 [illegible] 0322/86.02.56.

Omegna: *Desomasi*, via Mazzini, [illegible]

Villadossola: *Franzosi*, via Piacenza, 46 tel [illegible].

[illegible] *Folghera*, via Castelli, [illegible] 0324/72.494.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 19 tel. 0323/70.136.

Santagata: *Rabazzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/75.20.82.

APPUNTAMENTI

CREATIVITA'

Emozioni di [illegible] a Mergozzo

Sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] laboratorio esperienziale «Emozioni di carta» in programma venerdì a Bracchio sul lago di Mergozzo. Il laboratorio è tenuto dalla pittrice Anna Bocchi e dallo psicologo Giacomo Magrogrossi: l'appuntamento è alle 18 al risorante «Le oche di Bracchio». Il costo è di [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 02-2847962. [b. c.]

MOSTRA

Al Broletto i viaggi di Leigheb

Prosegue al Broletto di Novara la mostra «Maurizio Leigheb. Alla scoperta degli altri in difesa della diversità» dedicata ai viaggi dell'etnologo novarese. L'esposizione resta allestita sino al 30 ottobre e può essere visitata dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 di tutti i giorni tranne il lunedì. [b. c.]

GARE

Torneo [illegible] al Quartiere

Sfida a biliardo stasera al quartiere Nord Est di largo [illegible] 10 a Novara. Le gare s'iniziano alle 21 e ci [illegible] può iscrivere sino a mezz'ora prima del via. Per informazioni rivolgersi al 472932. [b. c.]

DIBATTITI

Novara, si parla di scuola e età

«Età evolutiva e apprendimento scolastico» è il tema del dibattito in programma stasera al convitto Carlo Alberto di Novara: partecipano gli psicoterapeuti Antonio Larotonda e Michela Larotonda e il vicerettore del [illegible] Nicola Ciro Arpaia. Appuntamento dalle 20,45, ingresso libero. [c. m.]

ASSOCIAZIONI

Riunione per il «Mtb Omegna»

Si riunisce stasera il «Mtb Omegna» alla sede [illegible] via Carrobio 39: il club propone una proiezione di diapositive e la presentazione delle iniziative per il tempo libero. Dalle 21, ingresso libero. [c. m.]

AUTOMOBILI

Cercasi «anziani [illegible] volanti»

L'Automobile Club di Novara prosegue la [illegible] ricerca degli «Anziani del volante» ovvero gli automobilisti che hanno la patente da cinquant'anni. Chi è interessato a ricevere il particolare distintivo di «Cinquantenne del volante» si può rivolgere agli uffici dell'Aci di via Rosmini a Novara. [b. c.]

CORSI

Operatori [illegible] macchine

Sono ancora disponibili dei posti al [illegible] per operatori di macchine e sistemi automatici Cad, Cad-Cam, Cnc e Plc organizzato dall'Enaip di Borgomanero. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro servizi ai numeri di telefono 0322-844494, 844497 e 845169. [b. c.]

[illegible]

Incontro con i pensionati

Il sindacato pensionati della Cgil Spi oggi è presente a Caltignaga dalle 9 alle 11 al centro anziani [illegible] municipio. I sindacalisti sono a disposizione per informazioni [illegible] agli aspetti previdenziali e i problemi della terza età. [b. c.]

Sei sportelli delle due province sono coinvolti nell'iniziativa sperimentale

In Posta per mutui e prestiti

Negli uffici sono arrivate poche richieste di informazioni, nessun contratto ancora concluso
Da lunedì l'Ente offre ai risparmiatori finanziamenti personali e per l'acquisto della casa

NOVARA. Accoglienza tiepida negli uffici postali delle due province per la iniziativa dell'Ente Poste, l'operazione «prestiti e mutui». Partita lunedì su tutto il territorio nazionale, localmente tocca gli sportelli di Casale Corte Cerro, Garbagna, Oleggio, Pallanza, San Maurizio d'Opaglio, Vaprio d'Agogna. Poche richieste informazioni, nessun contratto ancora concluso. Ma i responsabili degli uffici non giudicano negativo il debutto: «E' ancora presto per dare dei giudizi, l'operazione è appena iniziata. Il cartello informativo è stato esposto solo lunedì mattina. Si dovrà attendere qualche tempo».

L'operazione, che rientra nella progressiva privatizzazione delle Poste e nella corsa alla ricerca di nuovi business, è partita lunedì in località campione. L'operazione di offerta di prodotti bancari è stata condotta in collaborazione alcuni istituti di credito.

Gli utenti possono rivolgersi agli sportelli postali per chiedere mutui e prestiti personali fi- a milioni lire. I mutui per la casa possono essere accesi per un massimo 300 milioni, oppure fino 75 per cento del valore dell'immobile. La modalità le stesse previste dalle banche. Anche le condizioni sono pari a quelle dell'istituto di credito convenzionato. L'operazione è stata condotta soprattutto per fornire un ulteriore servizio ai centri sprovvisti di agenzia bancaria. Di questo ha tenuto conto direzione centrale di Roma nell'operare la scelta per Novara e Vco: Vaprio d'Agogna e Garbagna sono comuni privi di istituti credito.

«Ed è proprio da questi sportelli, come si rileva nella nostra statistica nazionale - dicono alla direzione romana - che arriva arriva buona raccolta di risparmio».

La scelta delle altre località segue il criterio delle dimensioni: Oleggio e Pallanza considerati dall'Ente Poste comuni buon bacino di utenza. Casale Corte Cerro e San Maurizio inseriti tra le località di media grandezza. Novara è stata esclusa in quanto il capoluogo conta parecchi istituti di credito e l'operazione in questa fase non è stata giudicata conveniente. Lunedì e martedì all'ufficio postale Oleggio è arrivata qualche richiesta di informazioni. Alcuni utenti hanno richiesto delucidazioni telefoniche. Alla sede Pallanza l'interesse è stato minimo. A Garbagna la direttrice non ha illustrato al pubblico la proposta. «Siamo un centro piccolo - dice - ci vorrà del tempo prima che possa avviare».

Cristina Meneghini

L'esterno dell'ufficio postale di Garbagna, uno dei sei sportelli

Arona, ricordo della titolare del Mirage

Amici del dancing donano ambulanza

ARONA. Ad un anno di distanza dalla tragica scomparsa di Renata Manuzzato Vedovato, il marito e i figli consegneranno l'importo della sottoscrizione lanciata a suo ricordo per l'acquisto di una ambulanza.

La consegna avverrà alla discoteca Mirage Arona, tuttora gestita dalla famiglia Vedovato. Un ritrovo che è soltanto fra i dancing più frequentati Lago Maggiore: si incontrano qui compagnie di ogni età, nel finesettimana, unite da forte amicizia. E Renata era il collante di tanti contatti, sempre sorridente e gentile. Era sempre presente, tanto per gli amici del liscio quanto per i ragazzi della techno.

La donna, anni, era deceduta all'ospedale di Verbania nel novembre dello scorso anno dopo aver accusato malore al Tribunale della stessa città, che aveva raggiunto per essere ascoltata come teste. Donna molto sensibile, si disse che forse l'emozione dell'udienza potesse avergli provocato malore.

Renata Vedovato, 44

I familiari i clienti del Mirage avevano promosso la sottoscrizione che nel giro un anno ha consentito di raggiungere l'importo necessario. Il nuovo mezzo andrà in dotazione alla squadra nautica di salvamento della Croce Malta di Verbania, di cui è presidente Alberto Furlan, e funzionerà per il trasporto di organi in occasione di donazioni e in appoggio alla camera iperbarica.

In un secondo tempo sarà attrezzata come culla termica per il trasporto di neonati. Eventuali altre offerte serviranno per il completamento di tali attrezzature.

Renata Vedovato aveva voluto che, se fosse mancata, i suoi organi venissero donati a chi ne aveva bisogno. E così è stato. Un estremo, ulteriore gesto di generosità. «Sono arrivate - ha detto Giorgio Vedovato, il marito di Renata, che la ricorda commosso - le offerte più disparate. Come quella di Claudio, un bambino di Cassano Magnago, che ha donato settecento lire. Oppure 3 mila lire di una ragazza che ha aggiunto un biglietto per dire che non avrebbe potuto dare di più e che comunque ringraziava per aver potuto essere partecipe di un gesto buono». **[s. bot.]**

Borgolavezzaro, progetto ecologico del Comune

Un giardino con gazebo sulle sponde della roggia

BORGOLAVEZZARO. Piante e fiori al posto del cemento. A Borgolavezzaro tratto della roggia Biraga, che attraversa il paese, diventa giardino. Il progetto di riqualificazione ambientale, del costo di 100 milioni, è stato approvato dall'amministrazione comunale.

I lavori inizieranno nei prossimi giorni. Il tratto della roggia, che avrebbe dovuto essere tombinata, sarà deviato parzialmente per creare sulla sponda un giardino e due laghetti. Deviando l'alveo, si recupera terreno sulla sponda opposta, che sarà attrezzata con un giardino, a cui si accede tramite ponticello di legno.

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Est Sesia, prevede l'inserimento sul percorso di fontane luminose. «Il nostro obiettivo - dice il sindaco Gian Luigi Lovati - è dimostrare che ci alternative ecologiche alla tombinatura dei corsi d'acqua a cielo aperto».

Il tratto di roggia sarà illuminato per potervi accedere in sicurezza anche di notte. Saranno inseriti anche dei gazebo. I progettisti hanno pianificato la di essenze che permetta di avere fioriture continue in tutte la stagioni.

La seconda fase del progetto prevede ulteriori ampliamenti dell'opera. **[c. m.]**

In premio buoni benzina (fino a quattro milioni) e copie di Specchio

Gratta e vinci con «Supertris»

E ogni settimana la fortuna assegna un Coupé

NOVARA. La giornata è incominciata bene? SuperTris potrebbe rendervela ancora più gradevole. Il meccanismo, dopo l'inevitabile rodaggio dei primi giorni, inizia a funzionare a dovere. Ricordiamo comunque le principali regole.

Ogni sabato nelle edicole di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta si riceve una scheda (due acquistando Specchio). Agli abbonati le schede sono inviate direttamente a casa.

Ogni tessera è composta da sette tasselli «scopri e gioca» relativi ai giorni della settimana (c'è doppia possibilità alla domenica, si «riposa» il sabato). Grattate la casella argentata corrispondente al giorno. Compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire in buoni benzina). Se due di queste cifre uguali (es: due volte 100.000) e sul giornale oggi è pubblicato il numero in questione (100.000, nel nostro esempio) si è fatto tris e si può festeggiare.

Oltre ai numeri è possibile che compaia la scritta Specchio. Anche in questo caso avete vinto se la trovate due volte nello tassello «scopri e gratta» e nello spazio riservato al concorso sulla prima pagina della Cronaca locale.

Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda, dopo aver incollato 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa a: Concorso Supertris La Stampa, casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Parteciperà all'estrazione settimanale di Fiat Coupè 1.8 dei buoni benzina assegnati. Per ritirare i buoni benzina telefonare allo 011/4343363 entro le 12 del sabato della settimana di gioco. Il numero è attivo tutti i giorni anche per informazioni dalle 9 alle e la domenica dalle 9 alle 14. Per ritirare le copie Specchio basta presentarsi in edicola con la scheda vincente compilata sul retro. **[r. s.]**

Da domani, sono 40

Cardiologi al congresso di Arona

ARONA. Da domani a sabato si svolge al Palazzo dei Congressi il 3° congresso nazionale del Gruppo Italiano per la Valutazione Funzionale e la Riabilitazione del Cardiopatico. L'iniziativa, che coinvolge in qualità di relatori 40 tra i più qualificati cardiologi a livello nazionale, si pone l'obiettivo di discutere e definire gli standard professionali del personale non medico nella riabilitazione del cardiopatico. Alla segreteria scientifica del Congresso c'è il dottor Pantaleo Giannuzzi, primario di divisione di cardiologia della Fondazione Salvatore Maugeri del Centro medico di riabilitazione di Veruno. **[s. bot.]**

RAVVISI LA NECESSITA' DI POTENZIARE LA TUA AZIENDA?
Senza spese anticipate
La FINSYSTEM
concede
FINANZIAMENTI FIDUCIARI DIRETTI PER
liquidità d'esercizio - scorte magazzino
acquisto impianti macchinari
La FINSYSTEM
concede a Imprenditori Artigiani
- Finanziamenti fiduciari personali fino L. 100 milioni
- Finanziamenti in valuta
Il tutto rapidamente, con la massima discrezione
Telefona subito allo 0321-390038
per fissare un appuntamento con i nostri funzionari

LA VETRINA DELL'USATO

OMCAR S.R.L.

RENAULT	blu met.	1993	
9000 CS	nero - pelle/aria v.e.		
FORD SIERRA 2.0	nero	1991	
200 CE	nero - full optional	1992	
TOYOTA CELICA 1.6 STI	- v. elettrici T.A.	1994	
OPEL ASTRA 1.6	u - impianto (eco)		
MITSUBISHI COLT 1600 16v	grigio - aziendale		
ECLIPSE 2.0 GS	rosso - aziendale	1996	
SPACE GEAR 2.0 GLX	verde met. - aziendale		
CHRYSLER STRATUS 2.0	blu medio - aziendale		
TDT	nero - full optional	12/1991	

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Str. Statale km. 24 - Tel. 0322 89.666/89.489/89.488

AutoArona — Audi

Audi 80 Avant 2.0 E	clima	verde	1993	27.000.000
Audi 100 Avant 2.0 E	-	grigio	1992	30.000.000
Audi S4 Avant 2.2	full optionals	argento	1993	50.000.000
Audi V8 3.6	clima - abs	blu	1989	19.000.000
Volkswagen Golf GTI 3p	clima	nero	1992	20.000.000
Volkswagen Golf GTI 16V 3p.	clima - abs	grigio	1993	22.000.000
Volkswagen Sharan GL 2.8	clima - abs	argento	1995	45.000.000
BMW 318 IS	clima - abs	argento	1995	40.000.000
Citroën XM 20 Break	clima	argento	1992	19.000.000
Opel Calibra 16V	clima	verde met.	1994	30.000.000
Porsche Carrera 4	clima - abs - pelle	bianco	1989	60.000.000
Skoda Pick Up box		blu	1995	10.000.000
Volvo 460 GLE	clima	bianco	1994	

(NO) - Bianco, 5 - 0322/242.089 - Fax 0322/48.237

discoteca mirage
VIALE BARACCA - ARONA (NO) - TEL. 0322/242534
MERCOLEDI' 23 OTTOBRE
ORIETTA DELLI
VENERDI' OTTOBRE
WALTER D'ANGELO
SABATO 26 OTTOBRE
I CUORI
DOMENICA 27 OTTOBRE
ALFANO
AL 3°PIANO E' SEMPRE APERTA LA DISCOTECA
MERCOLEDI E DOMENICA SERA
INGRESSO OMAGGIO ALLE DONNE

CITROËN
Concessionaria
AUTOSPRINT
DOMODOSSOLA - ARONA
Tel. 0324 242417/0322 249300
VENDITE PERMUTE
MITSUBISHI ECLIPSE DOC
Grigio metallizzato full optionals - 1994
GTI
Bianco - preparato - 1998
CITROEN 1.4
Blu metallizzato - 3 porte - clim. - 1995
EXCLUSIVE CT
Grigio chiaro met. - full optionals - 1993
Eurocasion
OCCASIONI CON GARANZIA

Top Car
NOVARA (LUMELLOGNO) Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110
ALFA ROMEO 145 L 1.6 - 1994 - verde metallizzato - aria condizionata, ABS.
CITROEN ZX 1.4 I Aura - 1995 - argento - vetri elettrici, chiusura centr., autoradio.
FIAT TEMPRA HDS 1.6 SW - 1994 - blu scuro metallizzato -
FIAT TIPO 1.9 DSL - 1988 - blu - vetri elettrici, chiusura centralizzata.
FORD ESCORT 1.8 16V SW Ghia - 1992 - grigio quarzo - servosterzo, vetri el., chius. centr.
LAND ROVER DISCOVERY 5p - 1992 - argento - full optionals.
OPEL CORSA GSI - 1991 - grigio scuro metallizzato.
OPEL VECTRA 1.6 GLS - 1 - grigio metallizzato - clima, vetri elett., chius. centralizzata.
PEUGEOT 405 GR 1.4 SW - 1992 - argento - vetri elettrici, chiusura centralizzata.
RENAULT 21 1.7 TSE - 1993 - bordeaux - catalizzata, clima, servosterzo.
RENAULT 21 Nevada 1.7 TSE - 1993 - verde metallizzato - catalizzata, aria cond., servosterzo.
RENAULT R4 - 1987 - beige - full optionals.
TOYOTA CELICA 1.6 16V - 1993 - - aria cond., vetri el., chius. centr., abs.
VOLKSWAGEN GOLF GTI 1.8 3p - - grigio metallizzato - aria cond., vetri el., chius. centr.,

Togna auto s.r.l. — NISSAN
Via Novara 1/18 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 848.227

MICRA 1.0 SLX		1992
NISSAN MICRA 1.3 5p		
NISSAN MICRA 1.0 "S"		1996
ALMERA 1.6 SR		1996
NISSAN PRIMERA 1.6 SLX		1992
CITROEN AURA 1400		1993
SKODA PICK-UP		1994
FIAT UNO FIRE		1994
VOLKSWAGEN POLO FOX		1989
HYUNDAI S COUPE'		1992
AUTOBIANCHI Y10 1.1 CAT.		1993

NUOVA COMMAR — CONCESSIONARIA Ford

Ford Mondeo 2.0 Ghia	1993
Ford Mondeo 2.0 Ghia SW	1993
Ford Escort 1.6 16V SW	1994
Audi 80 Avant 1.6	1994
Volkswagen Golf GTI 16V 5p	1989
Volkswagen Passat Variant Turbo G60	1991
Volkswagen Polo GT 1.3	1991
Volvo 440 GLE	1990
Lancia Thema 2.0 16V Turbo	1990

DORMELLETTO • Via Cavour, • Tel. 0322 / 497892

IL CASO

NUOVA TEMPESTA SULLA PROVINCIA

Duro il pds di Domo: «Risponda con i fatti»

«Ravasio, l'Ossola è stufa di chiacchiere»

Da sinistra Giuseppe Ravasio, Giuseppe Sterpone, Gian Mauro Mottini, Pietro Ricchi

DOMODOSSOLA SULLA ripartizione dei servizi nell'ambito della nuova provincia del Vco, anche i consiglieri del Pds di Domo, Giuseppe Sterpone, Raffaele Stantopolo e Gian Luigi Bottaro, hanno ormai perso la pazienza. E hanno inviato una «letterà aperta» al Presidente della provincia Giuseppe Ravasio invitandolo «a dimostrare con i fatti e non con le chiacchiere a tutti gli ossolani che questa non è solo terra di conquista di voti ma una che merita parti dignità all'interno della nuova provincia».

I consiglieri pidiessini segnalano a Ravasio «la situazione di imbarazzo in cui si trovano ogni volta che si parla della provincia del Vco. Fino ad ora abbiamo votato contro tutti gli ordini del giorno presentati dalla maggioranza consiliare nei quali, a dir poco, si critica, l'operato del Presidente della Giunta, pensando che una Provincia di nuova istituzione avesse oggettivamente qualche difficoltà a mettersi in moto».

«Abbiamo votato secondo coscienza e mai eseguito ordini di partito - aggiungono gli esponenti del Pds - perchè siamo sempre stati convinti che da parte del presidente Ravasio non ci fosse alcuna preclusione nei confronti dell'Ossola, il cui voto è stato determinante nella sua elezione, e che invece tutto dipendesse da lungaggini legislative e burocratiche».

«Piano, piano però - affermano i consiglieri del Pds - questa convinzione è andata sempre più scemando, fino alla comparsa dei primi dubbi sul fatto che lo scarso interesse rivolto all'Ossola dalla Provincia non dipendesse unicamente da scelte legislative nazionali o da precise posizioni o attenzioni verso altre realtà territoriali. La deliberazione del Consiglio provinciale che ripartiva i servizi di tutto il territorio della nuova provincia non ha avuto seguito, così come la decisione che prevedeva la sede del Provveditorato in Ossola».

«Le chiediamo, signor Presidentte -, conclude la lettera aperta - di spiegare perchè la sede del Provveditorato, per la quale l'amministrazione di Dmodossola ha individuato una sede idonea, non viene attivata immediatamente».

Per la mancata concretizzazione delle decisioni assunte dal consiglio provinciale, anche la segreteria provinciale del Pds aveva del resto già apertamente manifestato la sua insoddisfazione, avviando la verifica che dovrebbe concludersi entro questa settimana. Proprio l'attuazione del decentramento è uno dei principali punti programmatici sui quali hanno concordato le forze della maggioranza di centro-sinistra. Mancano ormai solo i nomi dei due nuovi assessori nel documento che dovrebbe sancire il rilancio della provincia del Vco.

Nel convegno organizzativo che si è svolto domenica a Verbania, i verdi hanno intanto confermato che continueranno a far parte della maggioranza, smorzando i toni delle polemiche nei confronti dell'assessore all'ambiente Riccardo De Bernardi.

«Le nostre istanze programmatiche sono state integralmente accolte - ha dichiarato il consigliere verde Pietro Ricchi - e avremo la possibilità di verificarne l'attuazione con nostro rappresentante nell'esecutivo. Non voglio fare nomi: abbiamo presentato una rosa di possibili assessori al Presidente Ravasio, la scelta definitiva spetta ovviamente a lui».

«Certo - aggiunge Ricchi - sulla questione del Ddt ci sarà da correggere completamente il tiro. Ma abbiamo apprezzato l'azione dell'assessore De Bernardi per impedire la navigazione a motore sul lago di Mergozzo».

«Un giro di valzer e tutto torna come prima»: così, a nome dell'intera opposizione del Polo per le libertà, Gian Mauro Mottini boccia la verifica all'interno della maggioranza di centro- sinistra.

«Si è capito che il nodo da sciogliere non erano i programmi o le necessità della provincia del Vco, i cui problemi possono tranquillamente aspettare- ha dichiarato Mottini- ma la spartizione di cariche. L'importante era decidere chi doveva occupare le poltrone disponibili in Giunta e in questa gara i verdi hanno subito fatto sentire alta la loro voce. Chissà se l'assesore De Bernardi rimarrà al suo posto dopo le feroci critiche piovutegli addosso soprattuto dai verdi».

«Intanto- prosegue Mottini- il consiglio provinciale è di fatto esautorato perfino dalle minime competenze da una Giunta a una maggioranza che privilegiano i confronti interni, nel chiuso delle segreterie politiche, temendo forse quelli in aula consiliare. Alla faccia del nuovo modo di governare e della tanto sbandierata trasparenza. E i problemi irrisolti, area Gewa, statuto, ripartizione dei servizi della provincia, Provveditorato, Ddt nel lago maggiore, strade e viabilità, reperimento fondi per la normale amministrazione, restano sullo sfondo».

Adriano Valli

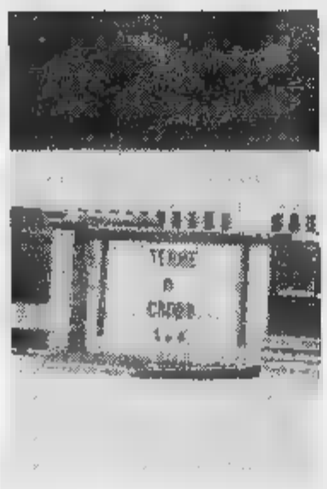
La Campari annuncia di puntare sullo stabilimento ossolano

Crodino, l'anno del rilancio

Per far fronte alle perdite arrivano investimenti produttivi e commerciali Ieri un'altra conferma: «l'analcolico biondo» non lascia la Valle Antigorio

CRODO. Dopo la cassa integrazione, è arrivato il piano di rilancio delle Terme di Crodo. Ieri mattina, nella sede milanese dell'Assolombarda, i dirigenti della Campari-Crodo hanno presentato alle organizzazioni sindacali nazionali e territoriali, i dati sull'andamento economico e i programmi industriali e organizzativi del gruppo.

E' stato confermato che il Crodino non lascerà la valle Antigorio. Nello stabilimento di Crodo continuerà infatti la produzione del famoso analcolico: è previsto addirittura un incremento, fino al raddoppio degli attuali volumi, peraltro molto bassi, entro il '97. Si tornerebbe alla situazione di qualche fa. La Campari ha confermato di puntare molto sul Crodino, annunciando un «rafforzamento dei già consistenti investimenti di marketing». Secondo i dati forniti dalla società, lo stabilimento di Crodo, che ha 134 dipendenti, «chiuderà il '96 con ulteriori otto miliardi di perdite». «Si rendono quindi necessari - informa un comunicato della Campari-Crodo - investimenti sul versante produttivo sia quello commerciale, ai quali dovranno accompagnarsi interventi di riorganizzazione e razionalizzazione che dovranno portare, nel '97, a pareggiare costi e ricavi per ogni singola linea di prodotto».



Lo stabilimento di Crodo

La nota della società afferma chiaramente che, dopo gli investimenti e gli interventi di razionalizzazione, dovranno essere «ridefiniti nelle competenti anche i livelli occupazionali» dello stabilimento ossolano, senza indicare per ora cifre di eventuali esuberi. Il confronto dovrebbe essere rimandato a fine anno.

Rivedremo comunque presto anche gli spot pubblicitari delle acque minerali e delle bibite Crodo. La Campari ha confermato l'intenzione di restare sul mercato delle bollicine e del soft drink. E i prodotti di Crodo saranno venduti anche nei supermercati. Fra gli interventi, c'è infatti l'avvio di trattative con i più grossi nomi della grande distribuzione per «garantire la presenza di acque minerali e bibite Crodo in questo importantissimo canale». Altra grossa novità: l'attivazione di una terza sorgente di acque minerale, la fonte Cesa. [a. v.]

CAMBIA STAGIONE

MANÍA

RINNOVA LO STILE

Collezione

Autunno - Inverno

1996/1997

Orario:
Lunedì mattino - chiusura infrasettimanale
lunedì venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 13,30 alle 19,00
sabato continuato dalle 10,00 alle 18,00

NOVARA - Via E. Fermi, 11 - s.da per Biandrate

La Consociata Commerciale di un gruppo di aziende del settore informatico ricerca:

Rif. A) UN VENDITORE DI INFORMATICA - SERVIZI

Rif. B) UN VENDITORE DI HARDWARE

Rif. C) UN GIOVANE VENDITORE DI INFORMATICA

La ricerca viene fatta per far fronte alle nuove attività. L'azienda si trova infatti in un momento positivo di sviluppo ed intende rafforzare la propria presenza commerciale nell'area.

I candidati ideali posseggono i seguenti requisiti:

- esperienza di vendita significativa in relazione alla posizione proposta, nei seguenti settori: Hardware PC, software applicativi gestionali, servizi legati all'informatica;
- dell'hardware del PC, dei principali sistemi operativi di rete e dei più diffusi prodotti Office;
- entusiasmo, determinazione e classe nella conduzione delle trattative, anche di alto livello.

La è aperta a persone dei due sessi, senza preclusioni.

L'azienda offre un inserimento interessante in una realtà molto stabile ma sempre in crescita, un trattamento economico in relazione alle specifiche esperienze dei candidati, che include interessanti provvigioni.

Le sedi di lavoro sono: immediate vicinanze di Novara e Corsico.

I candidati possono indirizzare il curriculum vitae, citando il riferimento, a:

Computer srl - Volta, - 20094 Corsico.

DAL 19 AL 27 OTTOBRE LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI INVITA A PROVARE ALFA

Dal 19 al 27 ottobre non perderte la grande opportunita' offerta dalla Rete di Assistenza Alfa Romeo. Provate su strada Alfa 145 e Alfa 146 e, a richiesta, un'altra vettura dalla gamma grazie al Centro di Assistenza Alfa Romeo piu' vicino. Per 9 giorni tecnici e specialisti di grande esperienza vi consiglieranno sul modello e la versione che fa per voi. Dal 19 al 27 ottobre passate in uno dei 1500 centri della Rete di Assistenza Autorizzata Alfa Romeo e lasciatevi stupire anche nella scelta della vostra nuova Alfa Romeo.

9 GIORNI DI EMOZIONI ROSSO ALFA CON LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO.

Fasoli piante

NOVARA - Corso Vercelli, 202

Sabato 26 e Domenica 27 ore 15,00

GRAN CASTAGNATA GRATUITA a tutti i visitatori

Ore 16,30
Dimostrazione del "Judo libertas Novara" del M. E.Bonì e F. Balducci

entrata libera

Degustazione di Prodotti Tipici Padani: Formaggi, Salumi, Vini

Segui la nostra trasmissione tutti i lunedì dalle ore 11,40 su Radio Azzurra

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE

VIA ARSENALE 38 TEL. 447.685

VIA DI NANNI 90

LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO

PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA DI NOVARA

Ai sensi dell'art. [redacted] Legge [redacted] febbraio 1987, n. 67, [redacted] pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 *(1)* [redacted] 1995 *(2)*.

(in milioni di lire)

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO (1)	[redacted] (2)
Esistenze iniziali di esercizio	753	848
Personale:		
Retribuzioni	1.119	1.126
Contributi sociali	397	406
Accantonamento al T.F.R.	98	110
TOTALE	[redacted]	[redacted]
Oneri per prestazioni a terzi	-	-
Lavori, manutenzioni e riparaz.	43	[redacted]
Prestazione di servizi	104	165
TOTALE	2.514	2.703
Acquisto materie prime e mat.	5.374	5.767
Altri costi, oneri e spese	313	425
Ammortamenti	56	90
Interessi su capitale dotaz.	-	-
Interessi sui mutui	-	-
Altri oneri finanziari	-	-
Utile d'esercizio	565	475
TOTALE	8.822	9.460

RICAVI

DENOMINAZIONE	[redacted] (1)	[redacted] (2)
Fatturato per vendite beni e servizi	7.521	7.797
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	374	519
Costi capitalizzati	79	[redacted]
Rimanenze finali di esercizio	848	[redacted]
Perdite di esercizio	-	-
TOTALE	8.822	[redacted]

2) Le notizie relative [redacted] stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Immobilizzazioni tecniche	523	691
Immobilizzazioni immateriali	4	44
Immobilizzazioni finanziarie	2.600	2.230
Ratei e risconti attivi	178	482
Scorte di esercizio	848	891
Crediti commerciali	30	38
Crediti verso ente proprietario	-	-
Altri crediti	248	853
Liquidità	[redacted]	[redacted]
Perdite di esercizio	-	-
TOTALE	5.350	5.643

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Capitale di dotazione	4	4
Fondo di riserva	1.315	1.428
Saldi attivi rival. monetaria	-	-
Fondo rinnovo e fondo svilup.	-	-
Fondo di ammortamento	[redacted]	457
Altri fondi	1.814	1.242
Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	607	[redacted]
Mutui e prestiti obbligaz.	-	-
Debiti verso ente proprietario	-	-
Debiti commerciali	455	[redacted]
Altri debiti	367	757
Utile di esercizio	565	475
TOTALE	5.353	[redacted]

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
[redacted] Emanuela Tonin

Manca personale ausiliario per le pulizie e la distribuzione dei pasti

Ospedale sporco, è protesta

I disagi interessano in particolare i reparti di Medicina a Pallanza. Gli infermieri costretti a superturni per venire incontro ai malati. Il direttore dell'Usl: «Problema di appalti»

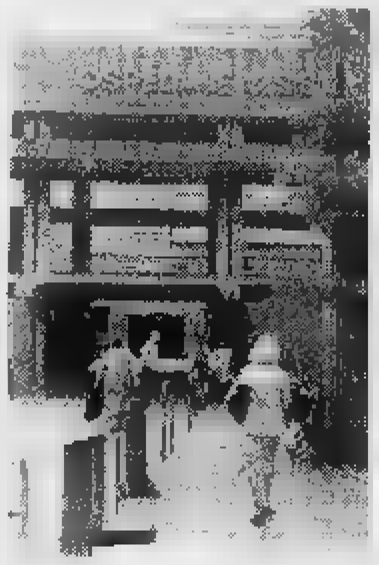
VERBANIA. E' ancora una volta [redacted] la [redacted] di personale [redacted] causare disagi nei reparti dell'ospedale di Pallanza ed in particolare in 'Medicina uomini' [redacted] 'Medicina donne' dove sono ricoverati complessivamente [redacted] ammalati. «Alla base dell'emergenza - affermano i rappresentanti degli infermieri professionali - c'è l'ormai cronica [redacted] za di assistenti ausiliari addetti alla pulizia delle stanze di degenza, dei servizi igienici e della distribuzione dei pasti. [redacted]mo costretti ad occuparci [redacted] tutto osservando turni di lavoro pesantissimi».

«L'altro ieri - aggiunge un'infermiera del reparto 'Medicina uomini' - è stata la caposala a dover scendere nelle cucine a prendere il carrello per la distribuzione pasti. Una mansione che non sarebbe stata di sua competenza ma a cui bisognava assolvere a meno di lasciar digiuni i 32 pazienti».

Nei medesimi reparti viene inoltre segnalata la scarsa frequenza della pulizia dei servizi igienici attualmente affidata in gestione [redacted] una ditta esterna.

La generale condizione di disagio si protrae ormai da alcuni [redacted] all'ospedale di Verbania (ma anche in altri presidi ospedalieri) ed è diretta conseguenza del blocco delle assunzioni di personale disposto dalle recenti leggi in materia sanitaria.

«Ho incontrato il personale infermieristico la scorsa settimana - precisa il direttore [redacted]nerale della Usl 14, dottor Mario Vannini - ed ho [redacted] il mio intervento per estendere il servizio [redacted] pulizia all'interno dei reparti. Il potenziamento prevede però maggiori spese per le quali ho richiesto opportuni contributi alla Regione. Attualmente la ditta appaltatrice [redacted] perfezionando la propria attività [redacted] quindi nel giro [redacted] qualche giorno la situazione dovrebbe migliorare. Debbo aggiungere che [redacted] tutto il Vco il problema delle assunzioni di personale sanitario [redacted] cronico. Personalmente ho cercato di risolverlo al meglio anche superando i limiti previsti dalla normativa».


L'ospedale di Verbania

«Agli ammalati non viene più servito il tè del pomeriggio e neppure la camomilla della sera - commenta amaramente un parente di un ricoverato - [redacted] ciò dimostra che il personale è proprio ridotto all'osso. Posso testimoniare però che le infermiere fanno davvero miracoli per assistere i malati».

In effetti qualche 'miracolo' sembra davvero accadere [redacted] reparti di Medicina (32 pazienti nel settore 'uomini' e 28 in quello 'donne') dove nel turno del mattino prestano servizio 3 infermieri professionali più un ausiliario.

L'organico si riduce poi a [redacted] più 1 il pomeriggio e a 2 professionali nel turno di notte.

«Gravi problemi vengono causati [redacted] dall'elevato e deprecabile tasso di assenteismo - osserva [redacted] primario di Medicina professor Tomaso Rodari - mentre mi sento [redacted] apertamente l'operato delle infermiere che saltano addirittura i turni di riposo per assistere i pazienti. Il disagio attuale non deve allarmare ma è giusto che venga denunciato per il rispetto dovuto ai malati ed alle loro famiglie. Vorrei ricordare che nei reparti [redacted] Medicina si eseguono frequentemente terapie intensive su anziani [redacted] quindi il personale già scarso compie davvero miracoli».

Aristide Ronzoni

[redacted]

Usl, [redacted] il part-time

VERBANIA. All'interno della Usl 14 sarà possibile lavorare a tempo parziale. Molti operatori della Sanità che sarebbero stati costretti a lasciare il loro posto per poter risolvere seri problemi familiari avranno [redacted] la possibilità di continuare a lavorare.

L'importante risultato, che è stato raggiunto dai delegati della Funzione Pubblica Cgil del Vco al termine di una lunga trattativa [redacted] la direzione dell'Unità sociosanitaria del Verbano Cusio Ossola, consentirà a 37 tra amministrativi, ausiliari, tecnici ed infermieri professionali, con decorrenza 1° gennaio '97, di lavorare con orario part-time, così [redacted] avevano espressamente richiesto nei mesi [redacted].

«Con il varo dell'orario parziale - aggiunge Marino Barassi, segretario Fp Cgil del Vco - si sono resi disponibili 18 posti a tempo pieno per i quali entro il prossimo dicembre, in accordo con la direzione della Usl 14, verranno pubblicati i relativi bandi di concorso. Le assunzioni di nuovo personale potranno [redacted] andare [redacted] porto verso la fine di febbraio dell'anno prossimo». **[a. r.]**

CEDESI
LOCALE
e/o licenze RISTORANTE [redacted] in NOVARA
Tel. 0335/227.519

Società di ristorazione
cerca
PADRONCINI
per trasporti ore pranzo zone Novara - V[redacted] - Varese
Tel. 0321/468972

Società di ristorazione cerca
CUOCHI
per mense in Piemonte e Lombardia.
Inviare curriculum via fax al n. 0321/468978.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AZIENDA [redacted] NETT[redacted] URBANA - NOV[redacted]

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 [redacted] 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1994-1995.

1) Le notizie relative al conto economico sono [redacted] seguenti:

COSTI [redacted] lire) — RICAVI (in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Esistenze iniziali di [redacted]	211	227
Personale:		
Retribuzioni	5.053	5.008
Contr. soc. e TFR erogati	2.266	2.443
Accto TFR	465	618
Totale	7.784	8.068
Lavori, manutenz. e ripar.	762	831
Prestazioni di servizi	[redacted]	671
Totale	[redacted]	1.508
Acquisto materie [redacted] materiali e impianti	2.159	2.801
Altri costi, oneri e spese	1.308	900
Ammortamenti	966	1.064
Interessi sul capitale di dotaz.	[redacted]	47
Interessi sui mutui	64	201
Utile d'esercizio	125	39
TOTALE	[redacted]	[redacted]

DENOMINAZIONE	[redacted]	ANNO 1995
Fatturato per vendite: Beni e servizi	11.411	11.672
Contributi in conto esercizio	0	0
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	1.287	987
Costi capitalizzati	1.128	1.724
Rimanenze finali di esercizio	227	237
Accantonamenti utilizzati	125	355
Perdite di esercizio	0	0
TOTALE	14.198	14.965

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO [redacted] — [redacted] (in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Immobilizzazioni tecniche	10.366	11.224
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Ratei e risconti attivi	10	17
Scorte di esercizio	[redacted]	[redacted]
Crediti commerciali	574	319
Crediti verso Ente proprietario	2.230	2.585
Altri crediti	144	239
Liquidità	2.084	1.722
Perdite di esercizio	0	0
Perdite esercizi precedenti	0	0
TOTALE	15.679	17.063

DENOMINAZIONE	[redacted] 1994	ANNO 1995
Capitale di dotazione	994	1.085
Fondo di riserva	0	[redacted]
Saldi attivi rival. monetarie	98	98
Fondo ammortamento	6.771	7.709
Fondo tratt. fine rap. lav.	2.006	3.198
Fondo rinnovo e fondo svilup	0	0
Altri fondi	707	919
Mutui	834	1.484
Debiti vs Ente proprietario	0	87
Debiti commerciali	1.820	981
Altri debiti	1.365	1.180
Ratei e risconti passivi	0	31
Utile d'esercizio	125	39
TOTALE	15.679	17.063

IL PRESIDENTE geom. Alfredo Grappi — IL DIRETTORE dr. Marco Carpani

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Minaccia la madre col coltello denunciato tossicodipendente

Ha minacciato la madre [redacted] un coltello perchè voleva dei soldi per comprarsi la dose di droga. La donna, esasperata, ha chiesto l'intervento della polizia. Il giovane tossicodipendente, 23 anni, abitante a Intra, ha tentato di aggredire anche gli agenti della volante che lo hanno denunciato per minacce, aggressione e oltraggio a pubblico ufficiale. **[a. r.]**

[redacted]

Mancano infermieri protesta all'ospedale

Protestano gli infermieri professionali del reparto medicina dell'ospedale. All'origine delle loro lamentele [redacted] la carenza ormai cronica [redacted] personale infermieristico ausiliario, che impedisce il regolare svolgimento dei servizi. **[s. r.]**

VERBANIA

Strade nel degrado intervento consiglieri An

I consiglieri provinciali di An lamentano la [redacted] manutenzione [redacted] delle strade provinciali, in condizioni di progressivo degrado. Roberto Rebecchi e Marco Zacchera chiedono anche di cambiare la situazione di alcune vie. **[s. r.]**

Interviste venerdì

[redacted] il camper [redacted] Lubrano

VERBANIA. Avete un problema che vi assilla? Ditelo [redacted] Lubrano.

«Mi manda Lubrano», la popolare trasmissione televisiva in onda su Rai [redacted] ogni mercoledì alle 20,30, approda in Piemonte e Lombardia. La redazione del programma, che a bordo di un camper-regia sta compiendo in questi giorni un tour nel Nord Italia, raggiungerà anche Verbania.

Giovanni La Manna [redacted] Maurizio Landi, diretti collaboratori di Antonio Lubrano, raccoglieranno storie e segnalazioni direttamente dalla voce dei protagonisti.

Telecamere e microfoni dunque [redacted] disposizione del cittadino il quale potrà registrare «una domanda che sorge spontanea» così come frequentemente afferma Lubrano nel corso delle sue seguitissime trasmissioni.

Il camper di «Mi manda Lubrano» stazionerà domani a Biella e venerdì a Verbania, sul lungolago di Pallanza, dalle 9.30 alle 18.30. Sabato [redacted] sposterà a Saronno. **[a. r.]**

Sono stati assegnati nuovi riconoscimenti

[redacted] è diventato più ricco

BELGIRATE. I premi dovevano essere due, il «Guido Gozzano» da cinque milioni per un'opera edita [redacted] poesia, [redacted] il «Giuseppe Mugnai» da tre milioni per un'opera [redacted] poesia o saggistica riservata ad un autore originar[redacted] del Lago Maggiore. Dovevano essere due, sono diventati cinque: si sono aggiunti un pre[redacted] del presidente e due targhe offerte dalla Regione.

Il Premio Gozzano è stato assegnato a Plinio Perilli per il libro «Preghiere di un Laico» edito da Amadeus; Perilli, che già fu finalista nell'89, [redacted] relativamente giovane essendo nato a Roma quarant'anni fa.

La giuria, che è stata presieduta da Pietro Prini, ha dichiarato che quella di Perilli, «è una delle voci più schiettamente offerte al mistero del rapporto fra uomo e donna». Il Premio Mugnai è andato a Giuseppe Zois per il libro «L'Autunno del Maltempo», edito da Dadò [redacted] Locarno e dal Giornale del Popolo di Lugano; [redacted] libro, che [redacted] corredato da una documentazione fotografica e da testimonianze di giornalismo, parla delle alluvioni avvenute periodicamente nei territori [redacted] Ticino e del Locarnese.

La definizione del Mugnai però, ha sottolineato Prini, già dall'anno venturo sarà cambiata in quella [redacted] «Premio di Saggistica sull'idea di Europa». «Altri Affetti» [redacted] il titolo del volume di Piero Boschi cui è stato assegnato il Premio del Presidente: si tratta di [redacted] libro nel quale [redacted] evocate sensazioni, espe[redacted] e figure, fatte di piccole cose.

Una targa della Regione, la cui presenza, è stato assicurato, sarà più attiva con l'anno venturo, è stata assegnata alla memoria di Maria Nuti per il libro «Come una Donna» delle edizioni del Leone [redacted] Venezia; Maria Nuti è scomparsa nove [redacted] fa uccisa da un male incurabile e il premio è stato ritirato dalla sorella Franca, attrice del «Piccolo» di Milano. Infine, l'altra targa della Regione è [redacted] assegnata ad Adriana Silvestro per la raccolta di versi «Quando ero una Lucertola». **[m. bo.]**

OFFICINE AUTORIZZATE:

[redacted]
NOVARA - Viale Allegra, 20
Tel. (0321) 398624

RAPID [redacted]
NOVARA - Via Cernaia, 26
Tel. (0321) 613104

[redacted]
NOVARA - Via O. Scarzello, 8
Tel. (0321) 696494

AUTO PONTI
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Via Roma, 25 - Tel. (0322) 96182

AUTOJOLLY
OMEGNA (NO) - Via Novara, 46
[redacted]. (0323) 62921

AUTORIPARAZIONI [redacted]
FARA NOVARESE (NO)
Via Marconi, 11
Tel. (0321) 829495

GALLO
GALLIATE (NO) - Via Novara, 105
Tel. (0321) 861218

L'AUTO [redacted]
DORMELLETTO (NO)
Corso Cavour, 94
Tel. (0322) 497711

MIGLIORINI
CAMERI (NO) - Via Toscanini, 18
Tel. (0321) 518396

VAEMENIA
CASALE CORTE CERRO (NO)
Via Novara, 1 - Tel. (0323) 846715

[redacted]
VERBANIA - Via XXV Aprile, 6
(Frazione Intra) - Tel. (0323) 402223

AUTORIPARAZIONI BOVE [redacted]
CREVOLADOSSOLA (VB)
Via Garibaldi, 17 - Tel. (0324) 238786

CARROZZERIE AUTORIZZATE:

TOCCHI
CREVOLADOSSOLA (NO)
Zona Industriale di Bisate
Tel. (0324) 33588

[redacted]
CASALE CORTE CERRO (NO)
Via Novara, 1 - Tel. (0323) 846715

LA [redacted] DI [redacted] ALFA ROMEO DELLE [redacted] DI [redacted] E [redacted]

Concessionari Alfa Romeo

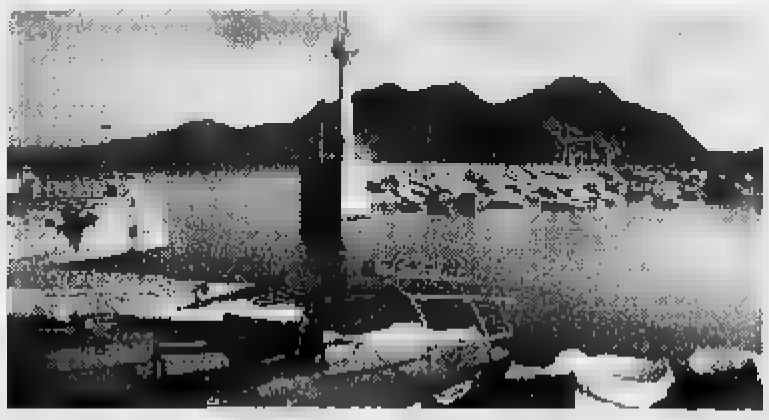
Il Consiglio comunale ha approvato il progetto esecutivo. C'è lo spazio per 146 posti barca

Dopo 9 anni il [redacted] lavori [redacted] porto

Verbania, presto il cantiere nell'insenatura tra Intra e Pallanza

VERBANIA. Si è cominciato a parlarne nel 1988; si sono poi succeduti vari studi preliminari ed ora, definito il finanziamento di [redacted] miliardi della Regione nonchè la [redacted] fra quest'ultima e il Comune, [redacted] consiglio ha approvato il progetto esecutivo [redacted] l'opera sarà presto realtà.

Parliamo del nuovo porto turistico comunale, i cui lavori inizieranno quanto prima nell'insenatura compresa fra il parco di villa Maioni ed il parcheggio [redacted] villa Taranto. «E' un'opera di grande rilievo turistico, dato lo sviluppo della navigazione da diporto - commenta il sindaco Aldo Reschigna -, ma importante anche dal punto di vista urbanistico. Essa si inserisce infatti con altri lavori già in [redacted] o ormai prossimi nel disegno di migliorare i collegamenti interni della città mediante la connessione con il quartiere di Sant'Anna e il collegamento [redacted] Intra [redacted] Pallanza lungo le sponde del lago. Quest'ultimo aspetto si completerà con un percorso pedonale e ciclabile che unirà le due frazioni».


Il porto di Intra. Presto si aggiungerà quello tra Villa Maioni e Villa Taranto

L'area [redacted] alla struttura portuale verrà organizzata favorendo l'inserimento nel contesto ambientale di percorsi veicolari e pedonali, parcheggi, piazzali e della gradonata inclinata verso lo specchio d'acqua interno del porto.

Esso avrà una larghezza di circa [redacted] metri con cinque pontili galleggianti di ormeggio [redacted] molo sottoflutto in grado [redacted] ospitare 146 posti barca, mentre al molo sopraflutto potran[redacted] ormeggiare una quindicina di natanti in transito.

I veicoli avranno accesso dalla Statale mediante un innesto a tre [redacted] la caserma, il cantiere [redacted] lago; per raggiungere il porto, gireranno dietro ai capannoni esistenti [redacted] raggiungeranno un piazzale attrezzato con 93 posti auto, da dove si accederà pure allo scivolo di alaggio. Resta da risolvere [redacted] problema della gestione, comunque il reddito presunto di una simile struttura garantirà ampiamente la copertura di spese vive [redacted] di concessione, nonchè di manutenzione.

Il costo complessivo ammonta a 6 miliardi e 350 milioni; il C[redacted] coprirà la parte eccedente il contributo regionale di 5 miliardi con [redacted] apposito mutuo. **[s. r.]**

questo è il momento giusto

per acquistare una cucina di grande qualità, di marche attentamente selezionate, con un rapporto qualità-prezzo da primato

Veneta Cucine

INTERESSI zero

Operazione valida fino al 20.12.1996

I VANTAGGI DI ACQUISTARE OGGI UNA CUCINA CRIVEL NOVA

- Progettazione personalizzata gratuita.
- Un **OMAGGIO** a tutti gli acquirenti.
- Assistenza post-vendita.
- Trasporto e montaggio gratuito.
- Finanziamento fino a **2 anni** a **INTERESSI ZERO.**

CRIVEL NOVA Arredamenti di Franco Crivellari

CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento, 93 - Tel. 0321/652.342 / Via Novara, 26 - Tel. 0321/652.194

BMW su Internet è: http://www.bmw.it

LA CREAZIONE CONTINUA. NUOVE BMW 520i e 525tds.

La vettura che il mondo dell'automobile si dota più "classici" motori BMW, i 6 cilindri 1991 cc benzina valvole 2498 turbodiesel con intercooler, i più attesi dal pubblico, ramente, anche in virtù della deducibilità IRPEG consentono. Rispetto alla serie precedente entrambi mantengono le loro presta- di punta loro coppia massima (rispettivamente giri 280 2200 giri), migliorando però sensibilmente la potenza e la reattività ai bassi regimi, silenziosità e l'economia dei consumi. A 120 km/h bastano litri propulsore diesel 7,6 litri a quello benzina per percorrere 100 chilometri. A ogni velocità pochi istanti per rendersi conto che nuova BMW 5 è nato un mondo di soddisfazioni infinite.

520i	1991 cc	110 kW (150 CV)	220 km/h	L. 68.100.000*
525tds	2498 cc	105 kW (143 CV)	211 km/h	

*chiavi in mano, escluse le imposte di trascrizione al PRA (IET, Al+PT)

BMW

Via Novara, 131 - 0322/845512 - BORGOMANERO (NO)
Viale Volta, 98/A - Tel. 0321/620217 - NOVARA

A Novara il 29 ottobre [redacted] comico genovese in un nuovo spettacolo dedicato al cervello

Psicoterapia con il professor Grillo

La mente umana sarà lo spunto per toccare argomenti che ricorrono nei suoi monologhi: tivù, informazione e uso del denaro. «Ma cercherò di togliere ogni speranza, così vivremo meglio». Prezzi [redacted] prevendite dei biglietti

NOVARA. Psicoterapia di gruppo al palasport. Il professor Beppe Grillo riceverà i pazienti martedì 29 ottobre dalle 21. Un grande cervello sarà raffigurato sullo sfondo. Il comico-terapeuta [redacted]rà [redacted] uscirà da questa pappa grigia per interagire con il pubblico. La dinamica, come si dice in psicologia, è già stata rodata nell'estate. Da Novara parte il tour «psichiatrico» invernale.

Il cervello e i comportamenti umani [redacted] lo spunto per passare in rassegna settori della vita di ciascuno [redacted] poi della società intera: politica, denaro, televisione. La novità è che Grillo stavolta non vuole tanto dissacrare questi totem ma invita a prendere coscienza [redacted] un assunto fondamentale per vivere meglio: [redacted] va alla catastrofe ma con ottimismo.

«Cerco di togliere ogni speranza - ha detto il [redacted]co nelle interviste - in modo che la gente si migliori la vita. Perché se non si può cambiare dal punto di vista economico, sociale [redacted] culturale, allora ci [redacted] adatta, così si [redacted] gli ultimi anni serenamente». L'informazione, la tivù, il progresso. Balle, incalza Grillo, tut[redacted] storie. Che ricorda: «Un miliardo e mezzo di persone nel mondo non hanno mai visto un telefono. Sarebbe questa l'era dell'informazione?». La risposta, a questa come ad altre impietose domande, verrà sollecitata al pubblico. Fin qui, le anticipazioni che circolano.

Grillo torna il 29 ottobre. L'ultima volta propose un monologo «ecologico»

Ai fans novaresi [redacted]on interessa però tanto sapere ciò che Grillo dirà: lo si deduce dalla velocità [redacted] cui la prevendita è decollata. I biglietti erano annunciati per il tal giorno [redacted] la mattina alle otto c'era già chi ne voleva acquistare. Un segno del successo che il comico genovese, 48 anni, continua [redacted] riscuotere. Fra l'altro, Grillo [redacted] stato più volte a Novara sia nell'ambito dell'Estate Novarese sia al Palasport, con il tour «ecologico».

L'assessore alla Cultura Roberto Cota, che alle «prime» è abbonato, presenta come tale anche [redacted] serata psichiatrica con Grillo: «E' il debutto invernale, un grosso appuntamento. Poi Grillo è imprevedibile. Chissà che cosa tirerà fuori». Non si sa [redacted] (forse dato [redacted] personaggio appunto imprevedibile) verrà invitato il Governo della Padania. I biglietti costano 36 mila lire e 27 mila lire, più diritti di prevendita. Si acquistano da Tune, Librami, Penny Lane [redacted] Mondo Musica [redacted] Novara, Tutto Musica [redacted] Trecate, Ellepi a Galliate, Zero Db e Librami ad Arona, Disc Jockey [redacted] Borgosesia, Master Dischi a Vercelli.

Maria Paola Arbeia

[redacted]

A Nebbiuno

Con Mr Forrest torna il cabaret

NEBBIUNO. Riprendono stasera gli appuntamenti [redacted] il cabaret al «Molly Malones» di Nebbiuno. Il programma prevede, tutti i mercoledì, l'esibizione di comici che vanno per la maggiore. Il debutto è affidato alle strampalate magie di Mister Forest, poi toccherà [redacted] Claudio Lauretta, Carlo Bianchessi, Flavio Oreglio, Norberto Midani e l'ingegner Scintilla.

Riflettori puntati dalle 22 su Michele Foresta, in arte Mr Forest, nato anagraficamente [redacted] Nicosia, in provincia di Enna, [redacted] artisticamente [redacted] Milano, dove frequenta la scuola di mimo [redacted] teatro «il Palcoscenico».

Unendo l'abilità tipica dei maghi «impegnati» e una vena comica di stampo cabarettistico, interpreta un candido e scalcinato mago. Una sorta di Giucas Casella o David Copperfield «sfigato» e disastroso che goffamente porta avanti il suo show. Tra un guaio e l'altro sembra che i [redacted] stessi trucchi [redacted] attrezzi gli si rivoltino contro per metterlo in imbarazzo, peggiorando la situazione a ogni tentativo di porre rimedio.

Mister Forrest stasera a Nebbiuno

[redacted] prima «incursione» di Mister Forest in tv avviene nella fortunata «Indietro tutta» dove interviene diverse volte a fian[redacted] di quello che resta [redacted] dei [redacted] più grandi amici, Nino Frassica.

[redacted] seguito è nel cast di «Acqua calda» [redacted] lo stesso Frassica e Faletti su Rai Due, «La grande sfida» con Gerry Scotti su Canale 5. E sempre con Nino è autore e attore in «Grazie mille» su Rai Uno [redacted] «quattro mani» il libro «Come diventare maghi in 15 minuti».

In questa stagione, [redacted] stasera al «Molly», presenterà il suo vecchio spettacolo «Cercasi bella partner militesente automunita». [m. p.]

I coordinatori delle iniziative sono Tazio Brusa ed Elena Annichini

Corsi per diventare mimi [redacted] attori

Laboratori di creatività a Bellinzago e Novara

BELLINZAGO. Teatro, che passione. Mimi, aspiranti attori è [redacted] vostro momento: per sviluppare le vostre capacità prendono il via in questi giorni due iniziative. A Bellinzago domenica Tazio Brusa ha tagliato il nastro della seconda edizione [redacted] un laboratorio di recitazione. A Novara Elena Annichini ripropone da questa settimana il laboratorio di creatività «Mettiamoci in movimento».

Sono iniziative che hanno ottenuto, nei rispettivi ambiti, buon consenso da parte del pubblico.

Tazio Brusa, 30 anni, lungo curriculum [redacted] teatro, danza e tv, ha scelto un modo accattivante di presentare il proprio corso. Una sorta di .. degustazione condotta dai partecipanti al primo corso, che domenica al cinema Vandoni si sono esibiti nella pièce «Tredici personaggi [redacted] cerca di...». E' piaciuto al pubblico presente, chiamato per la presentazione di tutti i corsi della biblioteca.

Brusa ha portato nel laboratorio

Tazio Brusa, di Bellinzago

[redacted] sua personale tecnica [redacted] apprendimento: «Invece [redacted] partire dal testo - dice - invento un personaggio e gli costruisco attorno un ambiente, un testo». In questo modo si travolgono i canoni classici della prosa, ma il metodo, [redacted] Brusa, è molto efficace.

«Devo ammettere - dice - che io stesso sono rimasto sorpreso dei risultati ottenuti dai partecipanti, erano decisamente superiori alle mie aspettative».

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla biblioteca, le lezioni partono a novembre.

Nel capoluogo un laboratorio di espressione corporea e teatrale porta la firma di Elena Annichini. L'attività si svolge alla palestra [redacted] liceo Classico in baluardo Lamarmora. L'attività è dedicata a ragazzi e ragazze vche vogliono scorpire la magia dei linguaggi «verbali» e «non verbali», abbinando il movimento a suoni, luci e colori.

Per sviluppare questa consapevolezza Elena Annichini mette a servizio la sua esperienza di psicopedagogista, membro del Musikè, Centro musicoterapia Piemonte, e della Siem, società Italiana di Educazione Musicale. [c. m.]

[redacted] E NOTTE

NOVARA

Araldo, omaggio [redacted] Hitchcock

Omaggio al regista inglese Hithcock stasera al cinema Araldo di Novara, nell'ambito della rassegna «Giallo» Alle 21,15 sarà proiettato «Il sospetto». [c. m.]

VERBANIA

[redacted] balla al «Tam Tam»

Li[redacted] e commerciale, sono le proposte di stasera della discoteca «Tam Tam» [redacted] Verbania. Alla consolle il dee-jay Manù. Dalle 22,30. [c. m.]

GALLIATE

Flight Cafè, a tutto rock

Serata a tutto rock al «Flight Cafè» di piazza Tricolore: stasera dalle 22 sono di scena gli «Oss», con i successi delle hit parade. [c. m.]

[redacted]

Saloon, il sound della M & M

Serata [redacted] Massimo e Maurizio, in arte «M & M Band», al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. I due chitarristi custiani proporranno i pezzi del loro vasto repertorio country e folk. Dalle 22. [m. p.]

CUZZAGO

Danze di tendenza al Nabila

Underground e house stasera per la discoteca «Nabila» di Cuzzago [redacted] Premosello. Alla consolle, Babayaga e Riccardo Medri. Sexy animazione. Dalle 23, ingresso libero. [m. p.]

ARONA

Liscio e revival al «Mirage»

L'orchestra di Orietta Delli anima la serata del «Mirage» ad Arona. Ingresso omaggio alle dame. Discoteca aperta al terzo piano. [m. p.]

[redacted]

«Idea'l», ecco i Tres Hombres

I «Tres Hombres» suonano stasera all'«Idea'l Blueshouse» di Magenta, viale Piemonte 10. Genere blues, e rhythm and blues, dalle 22. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,30/22,15 — L. 12.000 / fer. 10.000
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Harshey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 20,05/22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
Il barbiere di [redacted] — *di G. Veronesi, con D. Abetantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere [redacted], angosciato dall'ex moglie arpia e da [redacted] vita angusta, va [redacted] Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Araldo — Tel. 47.48.25 — Or.: 21,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
Il sospetto — Rassegna sul giallo

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,35/22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
Independence day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[redacted] — Tel. 623.395 — Or.: 19,55/22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 21 — L. 10.000/7000 — Martedì 7000
Dead man walking — *[redacted] T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a [redacted] la sua sorte. N. V. 2h [redacted] **Drammatico**

PERNATE

S. [redacted] — Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA

S. Carlo — Inf. orari su seg. — Tel. 24.05.69 — L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

[redacted] — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

[redacted] — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
L'eliminatore (Eraser) — *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96)* — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96)* — [redacted], viene investito da [redacted] flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

[redacted] — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000 (Cineforum)
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. [redacted] 1h 34' **Grottesco**

GAMERI

Bellardini — [redacted]. (0337) 244,384 — L. 6000
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. sul segr. 240.853 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
OGGI [redacted]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

GHEMME

[redacted] — Tel. (0163) 840.201
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine [redacted] — Tel. 91.183
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 61.459 — L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Oratorio — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]

S. Pellico — Tel. 71.417 — L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Ariston — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Vip — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

[redacted] (Intra) — Inf. e prezzi spett. [redacted]tel. 401.940 — Or.: in. 20,45 (Rassegna)
OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
La lupa — *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido [redacted] '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 Il salotto; 16,50 Telegiornale; 17,30 Scoop; 18 Telegiornale; 18,50 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; [redacted] Ospedale: istruzioni per l'uso; 20,20 Telegiornale; [redacted] dancing; 22 La nostra salute; 22,30 Telegiornale. [redacted] Anche i ricchi [redacted] 14,15 Ospedale, istruzioni per l'uso; 15 Tg edicola; 18 Wilma e... contorni; 19,45 Ecclesia; 20,30 Film; 23 Abs. [redacted]: 17 Bill Cosby Show; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 [redacted]; [redacted] Vco notizie; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Orta moda [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.52[redacted]. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[redacted]. V. M. 14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [redacted] **I** v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Il** [redacted] **di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
E[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO [redacted] Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità** [redacted] **Fangoule.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [redacted].100: **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. [redacted] **di Rio.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Fino al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Pri[redacted] concerto [redacted] 27/10 ore 10,30. Biglietteria: 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted]**RAI. P.** Rossaro. Unione Musicale - serie dispari ore 21 precise Berliner Symphoniker, Marc Andreae dir. Derek Han pianoforte. Beethoven: Coriolan, ouverture op. 62; Concerto n. 4 in sol magg. op. 58; Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92. Bigl. non abbonati poltrone di platea e balconata L. 50.000 event. ingr. L. 30.000 [redacted] dalle 20,30 inf. tel. 544.523/517.518.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 D. Fo e F. Rame in **La Bibbia dei villani**, prima nazionale. Camp. abb. 1996/97. Abb. Arcobaleno 7/8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone di Carla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Trainspotting.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,35.
[redacted] via Ariosto 16. **Hotel Paura.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Qualcosa di per[redacted]le.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ritratto di signora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele II. [redacted] **e parrucchiera...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Fan-Il mito.** Orar[redacted]: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO [redacted] **Allen** [redacted] Monte Nero 84. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **L'ottavo giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. Ore [redacted]; [redacted] **impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La canzone di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. [redacted] **di Rio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Independence Day.** Orario spettacoli: 16; 19,30; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Scomodi omicidi.** Orario: 15,15; 17,15; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Tin Cup.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **Fratelli.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
N[redacted] **ARTI** v. Mascagni 8. **Independence Day.** Or.: 16; 19,30; 20,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ottavo giorno.** Orario spettacoli; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **L'eliminatore.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radeg[redacted] da 8. **Phenomenon.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 3 via S[redacted] Radegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda [redacted]. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa [redacted] da [redacted]. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Bambola.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **The Rock.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 [redacted] **10** via Santa Radegonda 8. [redacted] **onde del destino.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Independence Day.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **The Fan - Il mito.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19,15; 22,20.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. [redacted] **much.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La lupa.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Vesna va veloce.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
ARSENALE [redacted] C. Correnti 11, tel. 837.1696. **Insurgentes.** Ore 16-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **Tutti per l'una.** Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Mai** [redacted] **sul cammello.** Or. 21.
LIRICO via Larga 14, telefono [redacted]. Riposo.
MANZONI v.le Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Uno sguardo dal ponte.** Ore 20,45.
[redacted] piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. [redacted] **ultime lune.** Ore 20,45.
OLMETTO via Olmetto 8a. **I Trappol.**
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, telefono [redacted]333.222. **L'eccezione è la regola.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA [redacted] di P. Romana 124. **All'inferno.** Ore 20,45.
[redacted] c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Mai**[redacted]. Or.: 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Caetano Veloso in concerto.**
VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

La via è questa.

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
IL PIU' GRANDE RAPPORTO QUALITA' - PREZZO
IL PIU GRANDE RISPARMIO ASSOLUTO

GIUBBOTTERIA
GIACCHE IN PELLE
IMPERMEABILI
ABITI
CRAVATTE
GIACCHE
TAILLEUR
CAPI SPALLA DONNA
GIACCONI
CAPPOTTI
MANTELLE
MAGLIERIA
FELPERIA

FIORUCCI
STEINBOCK
BARBOUR
DREAM
SWEIN
NOTES
FREE
FORT DOX
ESO LOGUE
PATRICE
LUISA VIO
LEVI'S
KLEIN
POT
POLICE 883
BAY

Abbigliamento Uomo e Donna

VIA ITALIA

Produzione & Vendita

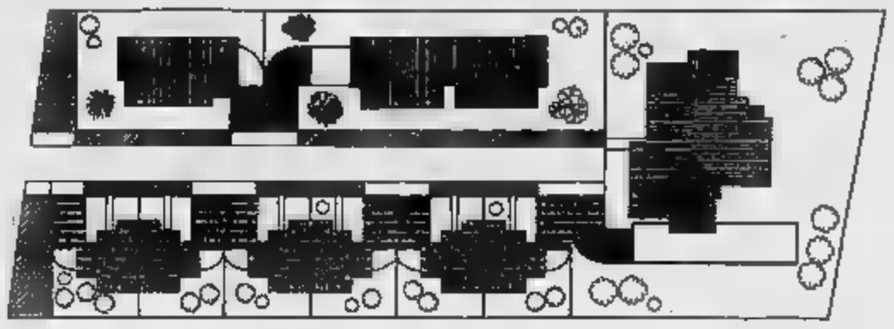
DOMODOSSOLA - Zona Stadio

EDIL NORD srl

ULTIME VENDITE

■ 1.000 metri uscita Autostrada Borgomanero

VILLA FAMILIARE, VILLE BIFAMILIARI
APPARTAMENTI IN PALAZZINA
con raffinate rifiniture



PRENOTAZIONI ENTRO IL 31.12.96

VILLE BIFAMILIARI
di circa 250 mq. in pronta consegna o con possibilità di personalizzare la disposizione dei locali interni.

APPARTAMENTI
di varie metrature, da 80 mq. ■ 120 mq., composti da: ampio soggiorno,cucina, 2 camere, ■ servizi, terrazzo; garage disponibili in varie metrature.

- Prezzi da concordarsi presso gli uffici del cantiere -

MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile.

LOCALE con licenza bar, gelateria ed edicola con possibilità di effettuare piano-bar; pratica per licenza di vendita tabacchi già avviata.

INFORMAZIONI:
Geom. Gallo Franco - Tel. 0335/292119 - Ufficio 0322/839578
Ing. Pier Giorgio Ferri - Via II Giugno 43, ARONA - Tel. 0322/46948

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che ■■■ stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
■ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il ■■-ROM Tuttoscienze (81-■■■ (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. Fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

■■■ 167-■■■■■ ■ una consociata LA STAMPA

Coppa Italia, ritorno del derby oggi allo Stadio dei Pini

Una Sparta in emergenza nella tana del Verbania

NOVARA. Terzo derby stagionale per Verbania e Sparta che si sfidano oggi alle 15,30 allo Stadio dei Pini nel ritorno del terzo turno di Coppa Italia.

Dopo l'1-1 dell'andata, sono i lacuali i logici favoriti al passaggio del turno. All'undici di Giampiero Erbetta basterà anche un pareggio a reti bianche per entrare nelle prime sedici squadre d'Italia. Un'impresa che appare alla portata per Pingitore e compagni, anche se domenica contro il Brugherio non hanno per nulla convinto.

La Sparta di oggi, però, non è il Brugherio di domenica. Intanto ha il morale sotto i tacchi dopo l'ultima delusione riportata a Casale. Poi, sarà pure in piena emergenza, dovendo far fronte all'assenza di tre squalificati: Mauri, Schillaci e Buzzetti e quella di Costa, infortunatosi gravemente a Casale e che in pratica ha già chiuso la stagione (si parla di legamento crociato e menisco, ndr).

Nonostante tutto, si deve concedere qualche chances ai novaresi che proprio nelle partite di Coppa hanno spesso saputo trovare gli stimoli giusti e sfoderare prestazioni maiuscole. Un rendimento ben diverso, [illegible], rispetto al campionato. Anche perchè devono giocare senza l'assillo di fare risultato e punti.

E quasi ad avvalorare questa tesi ci sono i risultati che parlano chiaro in favore dei ragazzi di Venturini: dal passaggio del turno preliminare a spese di Abbiategrasso e Legnano, all'eliminazione di Meda, perdendo in casa e rifacendosi per 4-1 in trasferta. Non solo, ma se in campionato gli «spartani» non segnano più da cinque partite, nelle gare di Coppa i gol non sono [illegible].

Il motorino del Verbania, Capacchioni

Otto giorni fa i novaresi dettero vita a una delle loro migliori prestazioni stagionali. Finì 1-1, ma il Verbania venne salvato da un passivo più pesante dai «voli» del portierino Massimo Macchi che però l'impossibile.

Un Verbania che però oggi cambierà tattica: invece di contenere, farà la partita, stando attento al contropiede dei novaresi. Novaresi che, come anticipato, hanno perso mezza difesa e il punto di riferimento dell'attacco. Venturini darà spazio ai giovani.

Dal canto suo il Verbania, oltre alle [illegible] ormai «croniche» di cinque giocatori, dovrà fare a meno di un altro titolare: l'ex spartano Cardinali, anch'egli appiedato dal giudice sportivo.

Marco Piatti

SPORT BABY

La Canottieri Pallanza in festa per i cent'anni

CON due medaglie d'oro, due secondi posti e altri buoni piazzamenti, la Canottieri Pallanza ha tagliato domenica il prestigioso traguardo di cento anni di attività. Lungo è il medagliere della società verbanese, da sempre una formazione di spicco nel panorama locale e nazionale. I vogatori sono tornati in acqua nel fine settimana a Candia, in occasione di una gara interregionale. Gli atleti hanno dato vita a una splendida gara, incitati dal presidente Paolo Zocchi, da dirigenti, familiari e simpatizzanti. Primo posto per Daniele Giacomello e Carola Tamboloni, rispettivamente nel singolo allievi B maschile e femminile; Carola è stata seguita a tre decimi dalla compagna Elisa Pedretti. Nella gara di singolo allievi femminile C, secondo posto per Erica Gondoni; stesso piazzamento ha ottenuto Michele Bo[illegible] nel singolo cadetti. Cala il sipario sulla stagione agonistica, ma non sull'attività sportiva. La Canottieri organizza corsi alla sede di viale Tonolli 19 a Pallanza, tutti i giorni dalle 18 alle [illegible].

ARTI MARZIALI

Un oro per le oleggesi

Sugli scudi le judoka oleggesi. Alle selezioni regionali dei Giochi della Gioventù, disputati domenica a Busto Arsizio, si sono distinte due allieve del Centro ricerche sport karate Oleggio, dove opera il maestro Riccardo Zambotto. Si tratta di Erica Leva ed Anita Parternuosto, che andranno alle finali di Roma del 10 novembre. Buona prestazione anche per il team maschile, composto da Alessio Ardizio e Ivan Lovati, che ha centrato la medaglia d'argento.

SCI

Corsi a Lesa

Lo Sci Club Lesa 77 organizza alla palestra della scuola Manzoni di Lesa un corso di ginnastica presciistica e serale. Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì, dalle 19,30 alle 20,30. Ai giovanissimi il club propone anche il Cas, centro di avviamento allo sport. Informazioni ed iscrizioni in palestra e presso la sede sociale di via Cartiera. [c. m.]

Il neo campione italiano di autocross si è aggiudicato anche l'ultima prova

Forti chiude in bellezza a Maggiora

Gara ricca di colpi di scena con incidenti in serie

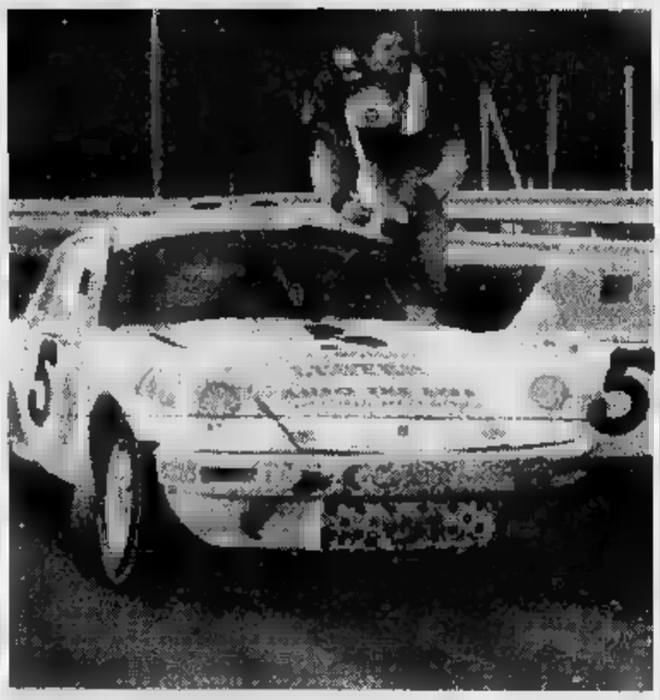
MAGGIORA. «Erminio, sei Forti,.. asimo!». Lo striscione inneggiante al campione italiano di autocross ha campeggiato sulla rete che delimita la pista sin dalle prime ore del mattino. Hanno avuto buon gioco i tifosi di Ermino Forti che con quel cognome che si ritrova ha fatto la gioia dei più fantasiosi dei suoi fans.

Lui, il fuoriclasse ritrovato non ha deluso i suoi tifosi andando a vincere anche l'ultima gara in programma domenica al Pragiarolo. Una gara fantastica ed incredibile dove si sono sprecati i colpi di scena e quelli al... cuore! Sulla famosa pista di Maggiora, dove tutti i piloti vorrebbero vincere almeno una volta nella vita, l'agonismo ha giocato qualche brutto scherzo e più d'un pilota è finito a gambe, pardon, a ruote all'aria!

Patrizia Zampieri la ragazza di Verbania che proprio domenica ha debuttato nell'autocross

Le peggio l'ha avuta il maggiorese Davide Porro che dopo essersi ribaltato è stato portato per precauzione all'ospedale di Borgomanero dove però è stato subito dimesso. «Ruotate» a parte la gara è stata bella e si è divertita anche Patrizia Zampieri, la ragazza di Verbania, che proprio domenica ha debuttato nell'autocross. Patrizia, che è arrivata in pista accompagnata dal marito Sandro che fungeva da meccanico e dalla figlia Sara di 6 anni, si è comportata bene. E' partita piano, poi col passare dei giri ci ha preso gusto e si è lasciata andare anche a qualche spettacolare controsterzo. Peccato che la sua corsa sia terminata per un problema di motore.

Gli applausi non le sono mancati e i complimenti le sono arrivati anche da parte di Ermino Forti. Quest'ultimo ha concluso la gara accompagnato nel giro d'onore da un tripudio di bandiere tricolori e da uno straordinario tifo da stadio. «E' la mia vittoria più belle - ha detto Forti - adesso però voglio pensare seriamente al campionato Europeo». [v. a.]


Erminio Forti festeggiato a Maggiora per aver conquistato il suo terzo titolo italiano

La VORWERK FOLLETTO con sede in Milano e filiali in tutta [illegible] CERCA NEOLAUREATI da inserire nella propria organizzazione. Ogni candidatura verrà attentamente considerata. Per appuntamento telefonare al numero 0332/284606

[illegible] marchio [illegible] 12 [illegible] nella commercializzazione di prodotti di assoluta necessità presso artigiani, negozi, aziende, enti; ricerca VENDITORI anche prima esperienza. Offre: arti commerciale avviata, preparazione tecnica, formazione gratuita. Guadagno medio [illegible]: 3.500.000 TEL. 0322/84.54.10

SOCIETA' DI [illegible] cerca [illegible] esperti per zone Piemonte-Lombardia. Inviare curriculum via fax n. 0321/468.978

UN PRESTITO? 10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600. Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. PROMETEO FINANZIAMENTI Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

BorgoAffari IMMOBILIARE

Piazza Martin Libertà, 28 Tel. [illegible] [illegible] (No)

[illegible] NOVARESE: vendesi terreno edificabile subito.

[illegible] NOVARESE: vendesi appartamento composto da [illegible], cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, porzione di sottotetto, garage. Prezzo: 170.000,000 trattabili.

GATTICO: vendesi casa indipendente su tre lati con giardinetto, composta da 5 grandi vani e servizi. [illegible] subito. Richiesta: 160.000.000.

[illegible]: vendesi casa indipendente con terreno. [illegible].

BORGOMANERO [illegible] STORICO: vendesi grande magazzino. Richiesta: [illegible]. Trattabili.

GOZZANO [illegible] appartamento di circa 85 mq. a soli 90.000.000 libero subito.

BORGOMANERO: affittasi appartamenti.

FINANZIAMENTI
° PER DIPENDENTI
° MUTUI IPOTECARI
° AGEVOLAZIONI PER: IMPRESE - ARTIGIANI - COMMERCIANTI - LIBERI PROFESSIONISTI
CONSULENZA GRATUITA
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
FIN LAGO
Viale Minella, 2 (Lungolago Marconi)

MARBELLA LA VITA!

PREZZO SPECIALE
L. 10.900.000 A.E.
SPENDETE MENO, SE CI RIUSCITE

*Chiavi in mano, esclusa APE I.T.

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

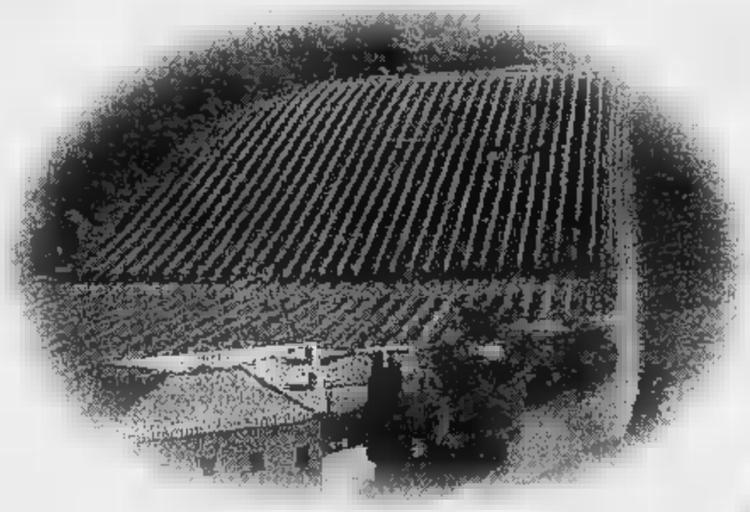
E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI NOVARA
MOTOR JOLLY
S.S. BORGOMANERO ARONA - BORGOMANERO (NO) - TELEF. 0322/835390

La storia del vino scritta da Ruffino

C'E' CHI IN BOTTIGLIA METTE LE NAVI E CHI CI METTE UN'INTERA REGIONE

LEADER

Voler mettere in bottiglia tutta la ricchezza di natura e cultura della Toscana sarebbe presunzione, ma regalarne un riflesso, un sapore, una qualità è ciò che fanno i vini prodotti nei molti Tenimenti di Casa Ruffino in questa regione.



La Tenuta Greppone Mazzi a Montalcino

La gioia dell'uva vendemmiata nella scenografia di una tenuta Ruffino nel Chianti

Il vino è un organismo vitale che reagisce alle sollecitazioni, agli stimoli, alle attenzioni, che forma la sua unicità imparando il linguaggio della sua terra. Ruffino tra i primi si è impegnato a valorizzare i vitigni toscani con innesti che hanno migliorato le varietà tradizionali, ma ha anche introdotto nuove varietà ottenendo prodotti di ormai consolidato successo internazionale.

OGNI VINO METTE IN TAVOLA LE SUE QUALITA'.

Tutto questo permette a Ruffino di proporre una gamma di vini originali, di diversa personalità. Assaggiateli a tavola: scoprirete vini rossi che all'occasione si dimostrano anche esperti vegetariani ■ vini bianchi che si abbinano perfettamente non solo a piatti di pesce. Scoprirete che la qualità è il loro tratto comune ■ che la scelta è solo questione di gusto. Il vostro.

Riserva Ducale, Chianti Classico D.O.C.G.

Lodola Nuova vino nobile di Montepulciano D.O.C.G.

Le botti sormontate dai bollitori per il controllo del livello del vino durante la fermentazione

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI

presenta

besana BIDUE DESIGN

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195

Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

Autunno Gastronomico Biellese

10 ottobre - 10 novembre

38 RISTORATORI

propongono piatti tipici, ricchi ed irripetibili.

Qui [redacted] i menù, gli indirizzi, i [redacted] di telefono ed i giorni in cui gustare le specialità autunnali della cucina biellese.

PER TUTTI I RISTORANTI E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

RISTORANTE
AI TRE ARC
Via Santuario di Oropa 480 - BIELLA
Tel. 015 - 2455906

Propone il menù tutti i Sabato e Domenica sera su prenotazione nel periodo della manifestazione

- Prosciutto di cinghiale [redacted] lardo
  e castagne al miele
  Canestrelli al tartufo
  Tortino al porcini
  Spiedini [redacted] bacon
  Rotolo di frittata rustica
- Risotto ai porcini
  Tagliolini al pinoli
- Fonduta con crostini al tartufo
- Gelato allo zabaione

£. 37.000 Bevande escluse

RISTORANTE
ANGIULLI
Via Sandigliano, 112 - CANDELO
Tel. 015 - 2538998

Propone il [redacted] dal 10 al 20 ottobre incluso. Chiuso il Lunedì.

- Insalata di pollo con giardiniera
  di verdure in salsa tonnata
  Quiche di porcini
- Ravioli [redacted] gallina burro e parmigiano
- Carbonata di filetto di manzo al ginepro
- Biscuit nocciola alla crema di castagne
  fresche su salsa di cioccolato bianco
- Vini: Erbaluce di Caluso
  1995 Az. Agr. Pastoris
  Rosso di Viverone
  1995 Az. Agr. Pastoris
  Verduzzo Friulano - 1994 Gigante

£. 85.000 Vini inclusi

RISTORANTE
BARACCA
Via Torino, 36 - BIELLA
Tel. 015 - 21941

Da sempre punto di riferimento della cucina tipica piemontese propone un semplice menù per tutta la manifestazione (esclusi Sabati e Domeniche).

- Antipasti caldi
- Riso in "cagnone"
- Bolliti misti
- Bônet
- Caffè
- Barbera doc della casa

£. 35.000 Bevande incluse

RISTORANTE
BIANCANEVE
Via Verdi, 1 - Fraz. Casale - SAGLIANO M.
Tel. 015 - 473645

Propone uno speciale menù [redacted] tutta la durata della manifestazione.
Chiuso il Lunedì.

- Specialità a base di funghi

£. 50.000 Vini compresi

RISTORANTE
BOSSOLA
Regione Bossola - NETRO
Tel. 015 - 442291

Propone il seguente menù tutti i Sabato [redacted] durante il priodo della manifestazione.

- Affettati casalinghi
  Carne all'albese con reggiano e porcini
  Tomini alle erbe
  Vol au vent con fonduta
  Torta di verdura
  Peperoni e cavolfiori in bagna cauda
- Canelloni alla boscaiola
  Tagliolini al sugo di [redacted]
- Sorbetto [redacted] limone
- Camoscio con polenta
  Scaloppine al funghi
- Contorni [redacted]
- Formaggi locali
- Coppa di sotto bosco [redacted] gelato
- Caffè

£. 40.000 Vini esclusi

RISTORANTE
BUON RICORDO
Viale Matteotti, 15 - BIELLA
Tel. 015 - 23831

Propone su prenotazione il seguente menù durante tutto il periodo della manifestazione. Chiuso il Lunedì sera e il Martedì.

- Paletta fredda con patate e salsa di rafano
  Tomino grigliato con frittelle di zucca
- Risotto con bietole e maccagno
  Agnolotti della casa con olio di noci
- Caponet e costine con rape [redacted]
- Toma biellese
- Salame di cioccolata
- Caffè
- Paste di meliga e Ratafià d'Andorno

£. 45.000 Bevande escluse

RISTORANTE
CÀ VERNA del PIAZZO
Via Avogadro, 10 - BIELLA PIAZZO
[redacted]. 015 - 22724

Propone il seguente menù per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso il martedì.

- Prosciutto affumicato di cervo con rucola
  Insalatina di funghi porcini
  Radicchio con gorgonzola
- Tagliatelle al radicchio
  Garganelli alla crema di carciofi
- Sottofiletto di puledro
  Porcini freschi trifolati
- Verdure di stagione
- Dolce della casa
- Caffè
- Vini: Dolcetto d'Alba e Favorita

£. 48.000 Tutto compreso

TRATTORIA
CANAL SECCO TRUCCO
Oropa Santuario - BIELLA
Tel. 015 - 2455944

Propone il seguente menù tutti i Sabato sera nel periodo della manifestazione

- Crostino di petto d'oca e castagne
  Palline di polenta e gorgonzola
  con cotechino
  Vol au vent con fonduta e noci
  Quiche con porri
  Peperoni in bagna cauda
- Polenta concia
  Agnolotti [redacted] brasato al ragù di lepre
- Bocconcini di cinghiale
  Braciole di agnello
  con patate rustiche ripiene
- Pannacotta ai mirtilli
  Strudel di mele e pinoli
- Caffè o amaro alla fiamma

£. 38.000 Bevande escluse

ALBERGO RISTORANTE
CASCINA ERA
Via Casale, [redacted] - SANDIGLIANO
Tel. 015 - 2493239

Propone il menù esclusivamente su prenotazione. Chiuso Lunedì.

- Sformato di cardi con salsa di bagna caôda
  Capunit in umido con fagioli cannellini
- Pappardelle di farina integrale
  con ragù di cervo
- Coniglio disossato e farcito di olive nere, arrosto
- Contorni di stagione
- Bignès di castagne fresche
  con salsa alla grappa moscato
- Caffè
- Vini: L'Archè (Cortese) '95 Galline
  Rosso di Viverone '95 Pastoris
  M[redacted] d'Asti [redacted] Galline

£. 70.000 Vini compresi

BAR-TRATTORIA
DA MAURO
Via Ceresane, 1 - Fraz. San Michele
MONGRANDO - Tel. 015 - 666283

Propone il menù [redacted] Mercoledì alla Domenica per tutto il periodo della manifestazione.

- Lard dël Bielèis - Salam ëd patate e sòma d'aj
  Salata ëd tastin-a
  Truta Bò[redacted]a e Friceu [redacted] Brusch
  Flor Pienn-a - Polenta e mostarda
  Frule al buro e tortella ëd turas
- J'agnolòt ed fonse
  La panissa
- Capriolo an scivè con polenta
  Picatera pien d'erbe e fonse panà
- Torta ëd castagne
  Fioca
  Friton dosc
- Cafè e nocino

£. 38.000 Vini esclusi

ALBERGO
DEI PESCATORI
Via Massena, 14 - VIVERONE
Tel. 0161 - 98305

Propone il [redacted] tutti i Sabato sera e Domenica pranzo e [redacted] per [redacted] periodo della manifestazione.

- Funghi sott'olio
  Fettine di carne [redacted] bagna cauda
- Misto [redacted] antipasti caldi:
  Tortino di porri
  Polenta dolce
  Cotechino
  Cipolla ripiena
- Tagliolini della casa al radicchio
  Vellutata al funghi porcini
- Coregone dorato e ai ferri con contorno
  Brasato [redacted] vino rosso con polenta
- Boûnett - Caffè corretto
- Vini: Erbaluce di Viverone
  Rosso di Viverone

£. 55.000 Vini compresi

RISTORANTE
DEL PESO
Via Martiri Libertà, 80 - OCCHIEPPO INF.
Tel. 015 - 592118

Propone il [redacted] tutte le sere, più Sabato e Domenica a pranzo. Chiuso Domenica sera e Lunedì.

- Carpaccio con funghi porcini
  Cotechino [redacted] patate
  Timballo [redacted] spinaci con fonduta
  Tortino con funghi porcini
  Peperoni in bagna cauda
- Risotto alla toma con salsa al vino rosso
  Gnocchi al sugo d'arrosto
- Stufato d'asino con polenta
  Mix di funghi porcini
- Castagne flambè con gelato [redacted] crema

£ 32.000 Bevande escluse

OSTERIA
DELLA ROCCA
Via [redacted] Vittona, 90 - BIELLA CHIAVAZZA
Tel. 015 - 351027

Propone il seguente [redacted] tutte le [redacted] dal Martedì [redacted] Domenica per il periodo della manifestazione.

- Lingua di vitello, salsa [redacted] peperone
  Sformato di patate [redacted] Maccagno
- Risotto alla zucca
- Rollata di faraona con funghi chiodini
- Zabajone al moscato
  Paste di meliga
- Caffè

£. 30.000 Vini esclusi

RISTORANTE
EUROPA
Fraz. Masseria, 9 - VIVERONE
Tel. 0161 - [redacted]

Propone il menù durante il periodo della manifestazione nelle sere [redacted] Venerdì [redacted] Sabato e la Domenica a mezzogiorno.

- Aperitivo: coppa di spumante/analcolico stuzzichini
- Coppa, paletta, prosciutto crudo e kiwi - Carpaccio - Peperoni al forno - Delizie di verdure - Tortino salato - Kicach-Laurent - Vol au vent al funghi
- Salmone al forno e patate novelle
  Sorbetto
- Risotto all'Erbaluce
  Agnolotti di magro al burro e salvia
- Fritto misto alla piemontese
  Brasato con cipolline
- Formaggi • Frutta fresca • Torta millefoglie
- Caffè, correzione
- Vini: Erbaluce - Rosso di Viverone

£. 45.000 Bevande comprese

RISTORANTE
FONTANA SOLFOROSA
Via Fontana Solforosa, 3 - ZUBIENA
Tel. 015 - 680130

Propone il menù tutti i Sabati [redacted] [redacted]omenica nel periodo della manifestazione.

- Salumi di selvaggina
  Aspic di verdure
  Carpaccio alla boscaiolo
  Flan [redacted] spinaci [redacted] Valdostana
- Gnocchi alla ricotta
  Riso al tartufo
- Sorbetto al [redacted]o
- Scaloppa di tacchino ai marroni
  Polpa di cervo al ginepro
- Bavarese ai frutti di bosco
- Caffè
- Vini: Chardonnay delle Langhe
  Dolcetto o Cabernet riserva

£. 45.000 Tutto compreso

RISTORANTE
FUORI LE MURA
Via Sen. Marco Pozzo, 4 - CANDELO
Tel. 015 - 2536155

Propone il seguente menù per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso il Lunedì.

- Rotolo di coniglio disossato
  farcito [redacted] funghi porcini
  Sformatino [redacted] biete e fonduta tiepida
- Risottino alle castagne caldarroste
- Reale al forno tartufato
  Verdurine ripiene
- Bisquit al torrone
  Salsa al cioccolato e canestrelli
- Caffè
- Ratafià d'Andorno

£. 40.000 Bevande escluse

HOTEL RISTORANTE
GREEN [redacted]
Loc. Navilotto - S.S. 143 n. 75 - CAVAGLIA'
Tel. 0161 - 966771/2/3

Propone il seguente menù per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso Domenica sera.

- Mocetta di cinghiale
- Ravioli ai porcini
- Filettino di maiale [redacted] vecchia maniera
- Torta di riso e marroni
- Caffè e biscotti di meliga
- Vini in abbinamento

£. 50.000 Vini [redacted] bevande compresi

RISTORANTE
IL CORSARO
Via Provinciale, [redacted] - VIVERONE
Tel. 0161 - [redacted]

Presenta il menù tutti Mercoledì, Giovedì e Venerdì a pranzo e cena, Sabato [redacted] Domenica solo pranzo, per il periodo della manifestazione.

- Ghiotti antipasti autunnali
- Risotto ai funghi
  Tagliatelle [redacted] selvaggina
- Filetti di persico reale [redacted] burro e salvia
  con funghi impanati
  Cinghiale in salmì con polenta
- Torta [redacted] nonna
- Caffè
- Vini: Erbaluce di Caluso
  Rosso di Viverone e Roppolo

£. 45.000 Vini compresi

RISTORANTE
IL FAGGIO
Via Oremo, [redacted] - POLLONE
Tel. 015 - 61252 - 61160

Propone il seguente menù tutti i giorni fino al 3 novembre esclusi i Lunedì.

- Aperitivo con prosciutto di cervo
  e crostini [redacted]
- Sfoglia di porcini
  [redacted] fonduta [redacted] maccagno
- Sformato di cardi e bagna caoda leggera
- Ravioli d'anatra [redacted] ragù rustico
  Risotto al nebbiolo, lardo e castagne
- Quaglia disossata
  farcita ai sapori autunnali
- Soffiato di castagne con crema vaniglia

£. 55.000 Bevande escluse

RISTORANTE
IL PICCOLO BISTROT
Via Garibaldi, 3/a - BIELLA
Tel. 015 - 31374

Propone il seguente menù tutte le sere durante il periodo della manifestazione. Chiuso la Domenica.

- Aperitivo
- Cestino di salumi - Bruschetta -
  Cotechino con patate - Frittata rognosa
  Peperoni in bagna cauda - San Carlino
- Ravioli della [redacted] al salmì
  Fettuccine ai funghi porcini
- Capriolo con polenta
  Funghi porcini impanati e trifolati
- Toma della Valle Elvo
- Tiramisù [redacted] torta [redacted] nonna
- Grappa [redacted] mirtilli
- Vino della casa in caraffa:
  Trebbiano - Barbera

£ 35.000 Bevande incluse

RISTORANTE
IL VECCHIO MULINO
Via Dante Alighieri, 2 - VALDENGO
Tel. 015 - 881477

Propone il seguente [redacted] durante tutta la manifestazione. Chiuso Mercoledì [redacted] Giovedì a mezzogiorno.

- Coscia d'oca [redacted] su letto di funghi in agro di mele [redacted] olio d'oliva
- Maltagliati [redacted] pasta fresca in crema [redacted] [redacted] e zucca
- Petto di faraona in padella
  con uva bianca e castagne
- Strudel di pere in salsa vaniglia e crema di marroni

£. 32.000 Bevande escluse

RISTORANTE
LA BESSA
Fraz. San Sudario - MAGNANO
Tel. 015 - [redacted]

Propone il seguente menù tutti i Mercoledì, Venerdì e Sabato [redacted] nel periodo della manifestazione.

- Salam d'la duja
  Albese con chiodini
  Castagne golose
  Cotechino con cavoli
- Agnolotti ai funghi
  Vianda (Minestra di castagne)
- Faraona all'uva
  Fesa di vitello ai funghi
  Parmigiano con pere
  Purea
- Torta di nocciole
- Caffè

£. 35.000 Bevande escluse

ASSOCIAZIONE BIELLESE RISTORATORI ASCOM

Con la collaborazione di

ASCOM
DELLA PROVINCIA DI BIELLA

ed il contributo di

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

In occasione della manifestazione
"AUTUNNO GASTRONOMICO BIELLESE"
l'Azienda Vitivinicola
PASTORIS ZOLA ADELINA
presenta la propria riserva di

VINI TIPICI BIELLESI "PASTORIS OLIVIERO"

A.V. Pastoris Zola Adelina
Via Sordevolo, 4 - VIVERONE - Tel. 0161-98555

RISTORANTE
LA [illegible] BENDATA
Fraz. Venarolo, 12 - ALLOCHE
Tel. 015 - 7650939

Propone il seguente menù dal Martedì alla Domenica per tutto il periodo della manifestazione. Solo su prenotazione.

- Insalatina di trota salmonata
  Sformatino di verza con crema di toma
- Quadretti di pasta fresca con filetto di coniglio e funghi porcini
- Petto di faraona con salsa ai funghi e gratin di patate
- Paradiso di dessert autunnale

£. 60.000 Vini inclusi

RISTORANTE-PIZZERIA
LA PACE
Via Garibaldi, 6 - BIELLA
Tel. 015 - 21930

Propone il menù per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso il Mercoledì.

- Carpaccio con rucola e funghi porcini
  Grigliata di verdure
- Tagliatelle di funghi porcini
  Risotto al radicchio
- Capretto al forno con patate
  Filetto [illegible] manzo all'aceto balsamico
- Radicchio ai ferri
- Bonet
  Tiramisù

£. 45.000 Vini e bevande incluse

ALBERGO - RISTORANTE
LE SELVE
Frazione Castellazzo - NETRO
Tel. [illegible] - 65123

Propone il seguente menù per tutto il periodo della manifestazione. Chiuso Lunedì sera e Martedì.

- Mocetta di manzo con bruschetta al pomodoro e lardo aromatizzato
  Cestino di salumi assortiti
  Funghi porcini sott'olio
  Carpaccio con salsa di funghi porcini
  Peperoni arrostiti in bagna cauda
  Cipolle ripiene
- Rotolo di pasta fresca con sugo casereccio
  Zuppa di funghi porcini
- Carré di vitello all'aceto balsamico
  Cervo ai mirtilli con polenta al formaggio
- Dessert della casa
- Vini: Dolcetto

£. 55.000 Bevande incluse

ALBERGO - RISTORANTE
LIDO
V.le al Lido, 28 - VIVERONE
Tel. 0161 - 987024/987358

Presenta il seguente menù per tutto il periodo della manifestazione. Su prenotazione.

- Sfoglia Lido
  Canapè di polenta e lumache
  Melanzane grigliate
- Gnocchetti alle erbe
  Garganelli al profumo di tartufo
- Mignonette ai funghi porcini
  Coregone del Lago alla griglia
- Legumi
- Carrellata di dolci
- Caffè

£. 40.000 Bevande escluse

ALBERGO - RISTORANTE
[illegible]RINA
Frazione Comuna - VIVERONE
Tel. 0161 - 98589/98688/987577

Propone il seguente menù per tutto il periodo della manifestazione escluse le Domeniche.

- Fonduta con tartufo e crostini
- Tagliolini alla boscaiola
- Funghi porcini alle tre mode:
  Trifolati - Fritti - Griglia
- Torta alla nocciola
- Caffè

£. 45.000 Bevande escluse

RISTORANTE A BUFFET
MICHELANGELO
'BRUNCH [illegible] BREAKFAST'
Piazza Adua, 3 - BIELLA - Tel. 015 - 8492362

Propone il menù tutti i giorni a pranzo da Lunedì a Venerdì durante la manifestazione.

- Tomini al Timo - Carré di maiale alle prugnette mimolette - Prugne al gorgonzola con speck - Peperoni in bagna cauda - Zucchine melanzane radicchio grigliata - Sformatini polenta e funghi - Bruschetta al lardo - Insalata di pollo finocchio sedano alla senape - Insalate miste (radicchio, peperoni, finocchi, carote, sedano, taglioli, mais)
- Pappardelle al sugo di capriolo - Riso e zucca - Crespelle con funghi porcini - Tagliolini pomodoro e basilico - Zuppa d'orzo e legumi - Risotto con verze e taglioli boriotti - Melanzane alla parmigiana - Gnocchi di patate alle erbe - Timballo di riso
- Coniglio con salsa ai mirtilli - Moscardini con fagioli - Gamberi e moscardini saltati alla pancetta - Verdure di stagione al vapore
- Gran buffet di pasticceria - Caffè
- Vini: Trebbiano - Grave del Friuli - Sangiovese

£. 38.000 Tutto compreso

RISTORANTE
PONTE VECCHIO
Via V. Emanuele II, 22 - GHISLARENGO
Tel. 0161 - 950143

Propone il menù tutti i Giovedì sera su prenotazione nel periodo della manifestazione. Il menù può subire variazioni comunicate al momento della prenotazione.

- Tagliare del Ponte Vecchio "Guglielmo" in vetrina
- Risotto alle [illegible]
  Spaghetti in bagna cauda
- Sottofiletto all'aceto balsamico
  Rane nella "bagna"
- Patate d'la pegila
- Madama bianca

£. 44.000 Vini esclusi

RISTORANTE
Centro Sportivo PRALINO
Via Pralino, 1 - SANDIGLIANO
[illegible] 015 - 691442

Propone il [illegible] tutti i giovedì e Venerdì sera, il Sabato pranzo e cena per tutto il periodo della manifestazione.

- Crostoni ai funghi
  Sanguinacci
  Frittatine di Rane
  Insalata di carne cruda
  Lingua in bagna verde
  Cipolline agrodolci
  Tomini elettrici
- Bagna Cauda
- Asse di formaggi tipici delle Valli
- Castagnaccio
- Caffè, Torcetti Cerva, Ratafià d'Andorno
- Vini: Barbera S.Silvestro
- Acqua minerale Lauretana

£. 40.000 Tutto compreso

RISTORANTE
PRIMAVERA
Via Martiri della Libertà, 10 - DONATO
Tel. 015 - 541905

Dal 10 ottobre al 10 novembre ogni Giovedì e Venerdì sera, sabato e domenica a mezzogiorno e per un minimo [illegible] sei persone anche lunedì e mercoledì sera. Solo su prenotazione.

- Pancetta e lardo nostrani
  su letto di castagne dolci
  Torta di formaggio
  Peperoni al forno con la nostra "bagna cauda"
  Paté di selvaggina nostrana
- Tagliatelle fatte in casa con funghi
  Crema di porcini
- Originaria classica finanziera
  Quaglie alla Cavour
- Formaggio • Dolce della casa • Caffè

£. 40.000 Bevande escluse

RISTORANTE
PRINZ GRILL
da Beppe e Teresio
Via Torino, 14 - BIELLA
Tel. 015 - 30302 - [illegible]

Propone per tutto il periodo della manifestazione una degustazione [illegible] piatti del giorno secondo disponibilità di mercato.
Chiusura settimanale: Domenica.

Quattro portate + dessert

£. 60.000 Bevande escluse

TRATTORIA
ROLLE
Via Frate Lebole, 27 - VIVERONE
Tel. 0161 - 98658

Presenta il menù tutti i Venerdì e Sabato sera durante il periodo della manifestazione.

- Sformato di samolino e salsiccia ai funghi
  Sfoglia di verdura
  Filetto di persico dorato al basilico
- Ravioli di lago alle erbe
  Crema di porri
- Tranci di coregone in tegame
  Scaloppa alla salsa di tartufo
- Patate al vapore alle erbe
- Torta casareccia
- Caffè e grappa
- Vini: Erbaluce D.O.C. di Viverone
  Rosso di Viverone

£. 40.000 Tutto compreso

RISTORANTE
ROSA BIANCA
Via Roma, 10 - PIEDICAVALLO
Tel. 015 - 809100

Propone il seguente menù tutti i Sabato sera nel periodo della manifestazione.

- Insalata di funghi
  Funghi impanati
  Frittelline alle erbette
  Cotolette dei poveri
- Risotto ai funghi
  Minestra di riso e castagne
  Polenta e moja
- Bolliti misti di carne salata con verdura e salsa tricolore
  Polenta e merluzzo
- Spumone di castagne
  Torta di mele

£. 40.000 Vini esclusi

RISTORANTE
SAN PAOLO
Viale Roma, 4 - BIELLA
Tel. 015 - 8493236

Propone il menù tutte le sere (non oltre le 21.30) escluso Venerdì e per min. 2 persone.

- Aperitivo della casa Pinot brut
- Terrina di cappone, pistacchi e tartufo nero
  Sformatini di verdure
  con salse al parmigiano e pomodoro
- Ravioli della casa e vellutata di salsa arrosto
  Zuppetta di funghi porcini in sfoglia
- Fagianella rosta al cartoccio
  aromatizzato al tartufo bianco
  Ventaglio di zucchine gratinate
  Pomodoro ripieno
- Mousse di gorgonzola con sedano e noci
- Fagottino di mela - Salsa chantilly
  Sorbetto di frutta • Caffè
- Vini: Erbaluce di Caluso "Pastoris" - Orbello "Sella" - Passito Dindarello "Maculan"

£. 80.000 caduno. Tutto compreso

RISTORANTE
SUMMER PUB
S.S.228, n.33 - ANZASCO di PIVERONE
LAGO DI VIVERONE - Tel. 0125 - 72292

Presenta il seguente menù solo su prenotazione tutti i giorni della manifestazione escluso il Lunedì.

- Salame "D'la duja"
  Colechino con patate
  Controfiletto di cinghiale
  Pomini in agro
- Risotto al limone
  Tagliolini "Cenerentola"
- Stinco di prosciutto
  Coregone dorato
- Patatine e insalata
- Dolce della casa o gelato
- Caffè e "rimarchio"

£. 40.000 Vini esclusi

HOTEL - RISTORANTE
TAVERNA VERDE
S.S. 228 del Lago di Viverone - ANZASCO
[illegible] PIVERONE - Tel. 0125 - 687965

Propone il menù [illegible] i Giovedì sera per il periodo della manifestazione.

- Aperitivo
- Brochettes di Gamberi all'Orientale
- Fiore di nuvole
- Ventaglio d'anatra glassata al miele
- Tomini caprini
- Pera reginetta

£. 45.000 Bevande escluse

ALBERGO RISTORANTE
TINA
Via Matteotti, 21 - COSSATO
Tel. 015 - 93403

Propone il seguente menù tutti i Venerdì nel periodo della manifestazione.

- Insalata di funghi e parmigiano
  Carpaccio ai funghi
  Sfogliatina con funghi
- Risotto ai funghi
  Tagliatelle alla boscaiola
- Bocconcini e funghi trifolati con polenta
  Funghi dorati
  Funghi alla griglia
  Cappe di funghi al forno
- Macedonia con gelato
- Caffè

£. 50.000 Vini esclusi

In occasione della Manifestazione
AUTUNNO GASTRONOMICO BIELLESE
l'Associazione Commercianti Abbigliamento - Calzature Pelletteria - Ascom Biella
promuove una simpatica iniziativa
denominata

...a cena con noi!

I negozi elencati saranno lieti di offrirLe una **"CARD-INVITO A CENA"** da utilizzarsi, [illegible] Sua scelta, presso uno dei **"38"** ristoranti.

PARTECIPARE E' FACILE:
Dovrà semplicemente compiere acquisti per un importo minimo comunicato in ciascun negozio.
A questo punto [illegible] "CARD - INVITO A CENA", del valore di L. 30.000*, è [illegible]già Sua!
Non Le rimarrà che scegliere il Ristorante di Suo gradimento e... Buon Appetito!

ELENCO NEGOZI

AVIDANO
Abbigliamento
Via Italia, 70 - BIELLA

BURATTI TOP MODA
Calzature e Pelletteria
Via Dal Pozzo, 1 - BIELLA

CAVICCHIOLI VALPEL
Via Italia, 74 - BIELLA

CRISTINA
Pelletterie e Novità
Galleria L. Da Vinci, 5/a - BIELLA

[illegible] STEFANIS
Abbigliamento
Via Italia, 11/f - BIELLA

EMPORIO ARMANI
Abbigliamento
Via Italia, 16 - BIELLA

FERRARIS JEANS
Via Italia, 34 - BIELLA

GROMO
Abbigliamento
Via Italia, 12/a - BIELLA

ISELLA
Pellicceria
Via T. Galimberti, [illegible] - BIELLA

LA CROCETTA
Abbigliamento donna e bambino
Via Cerino Zegna, 1 - BIELLA

LA FIORENTINA
Via Italia, 44 - BIELLA

L'IMPRONTA
Abbigli[illegible] uomo [illegible] donna
Via Italia, 20 - BIELLA

MARUTTI
Abbigliamento
P.zza V. Veneto, 16/g - BIELLA

MAUCCI
Pelletteria
Via Italia, 13 - BIELLA

MAX & Co.
Via Italia, 23 - BIELLA

MERAVIGLIA
Confezioni donna - Taglie comode
Via Torino, 37 - BIELLA

MINOLA
Pelletterie, Calzature, Abbigliamento
Via Italia, 7 - BIELLA

PORATELLI
Uomo Donna
Via Mazzini, 4-6-8 - BIELLA

RENZO RONCO
Calzature
Gall. L. da Vinci, 14 - BIELLA

SEGGIARO
Calzature - Pelletterie
Via Italia, 36 - BIELLA

SPARK Boutique
Via Mazzini, 1 - BIELLA

SPORT ERRE
Articoli sportivi e tempo libero
Piazza Mercato, [illegible] - COSSATO

STEFANEL
Abbigliamento
Via Italia, 11/f - BIELLA

[illegible]
Via San Filippo, 8 - BIELLA

* La "CARD - INVITO A CENA" ha validità per la sola durata dell'AUTUNNO GASTRONOMICO BIELLESE edizione 1996 e relativamente ai menù pubblicati.

Da mercoledì 9 ottobre è aperto

RISTORANTE CINESE

東方明珠

A Gaglianico Via Gramsci 81 Tel. 015 2544101

"PERLA D'ORIENTE"

di Wang Xiao Fen

"L'eleganza e la raffinatezza finalmente insieme in un ambiente unico per cordialità e simpatia"

*Un consiglio per le giovani coppie? La "**Perla d'Oriente**" è l'ideale per festeggiare matrimoni e cerimonie, inoltre una saletta riservata, molto elegante, è sempre a disposizione per una cena romantica.*

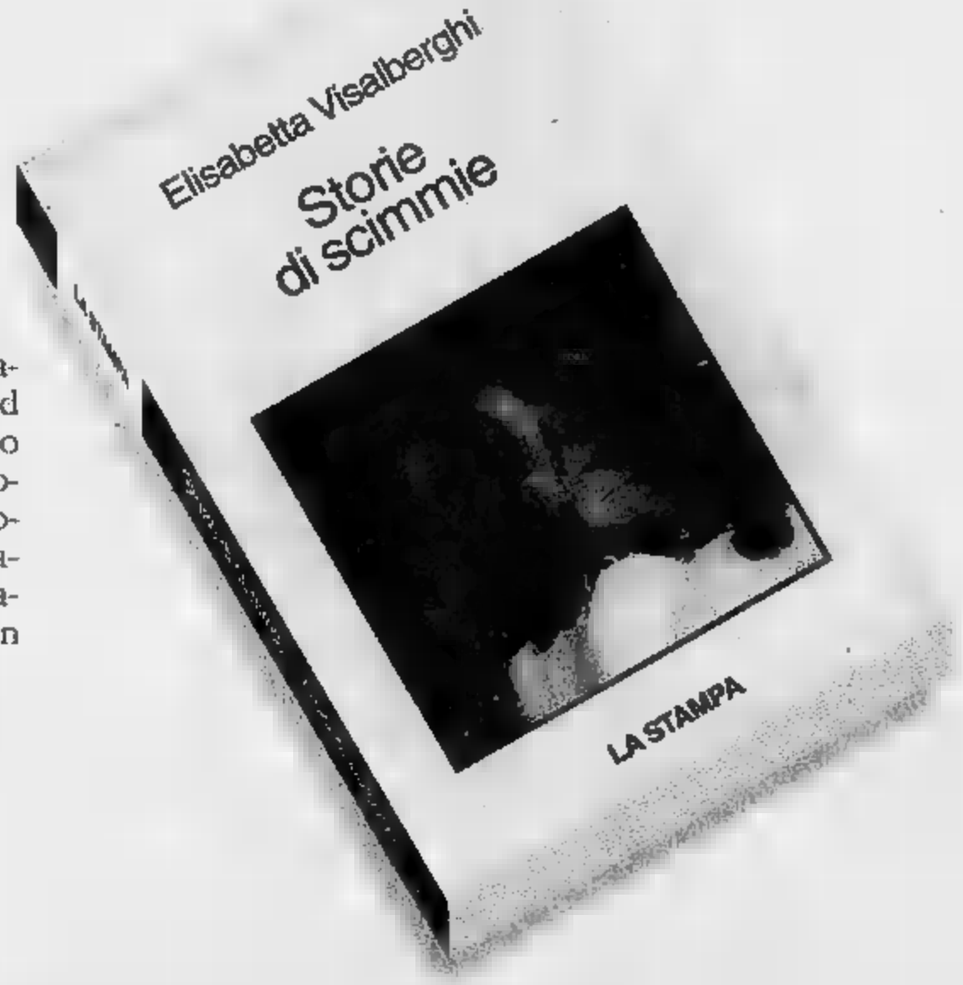
東方明珠 東方明珠 東方明珠 東方明珠

***GAGLIANICO** - Via Gramsci, 81*

Per prenotazioni ed informazioni telefono 015 - 2544101

"Appena nato ... è già tutto da scoprire"

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI

STORIE DI SCIMMIE

"ARGOMENTI DI SCIENZE"

pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI

LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/665.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015-2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 23 Ottobre 1996 ve 37
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
ufficio in:
CAVAGLIÀ
Via Mainella, [illegible] - Tel. 0161-96233
[illegible]
Via Roma, 2 - Tel. 0161-852051
[illegible]
Via Roma, 3 - Tel 015-767541
[illegible]
Condominio S[illegible] - [illegible]. 015-702310

Sesso e modelle, nuovo atto: i pm chiedono al gip di assolvere il regista

«Archiviazione per Boncompagni»

I tre magistrati biellesi firmano l'istanza in cui si precisa che, nei confronti del popolare personaggio televisivo, non sono emerse prove dell'accusa di induzione alla prostituzione

BIELLA. La notizia era nell'aria da tempo: la procura cittadina ha chiesto l'archiviazione per Gianni Boncompagni, il popolare regista televisivo coinvolto insieme a Gigi Sabani e Valerio Merola nell'inchiesta «sesso e modelle». Secondo i pm biellesi, nel comportamento dell'ideatore programmi di successo come «Non è la Rai», non è emerso nulla di illecito e tantomeno riconducibile all'iniziale accusa di induzione alla prostituzione.

«Confermo la richiesta di archiviazione - commenta il procuratre della Repubblica Enrico Gumina -. E per sgombrare il campo da ogni possibile polemica, mi limito ad aggiungere che il provvedimento spedito all'attenzione del gip Bernardini è firmato da noi tutti al completo: oltre che dal sottoscritto, dal dottor Chionna e dal dottor Serianni».

Il riferimento alle recenti disavventure amorose del sostituto procuratore Alessandro Chionna è fin troppo evidente: il fatto che lo stesso pm abbia firmato la richiesta di archiviazione significa che, tutto sommato, la magistratura biellese resta ancora unita, almeno sulle grandi scelte.

La richiesta di archiviazione per Gianni Boncompagni [illegible] giunta inattesa. A parte il clamore che, il 17 di luglio scorso, avevano suscitato le perquisizioni nelle abitazioni di Roma ed Arezzo, fin dalle seguenti battute era [illegible] una posizione del tutto diversa rispetto a quella degli altri indagati. E' [illegible] che in casa del regista erano state trovate videocassette ed altro materiale che ha poi impegnato gli investigatori ad un lungo lavoro di controllo, ma, da questo impegno d'indagine, non sarebbe poi [illegible] nulla di penalmente rilevante.

Certo, dalle dichiarazioni delle testimoni sentite in parte a Roma ed in parte a Biella, sarebbe pienamente emersa l'inclinazione di Boncompagni a frequentare ragazze assai più giovani di lui. Alcune di queste ragazze erano (e lo sono tutt'ora), conosciute dal pubblico televisivo. Scalpore aveva suscitato ad esempio la convocazione di Miriana Trevisan, ora valletta di Raimondo Vianello nella trasmissione sportiva Pressing, e di Claudia Gerini, ex fidanzata di Boncompagni e poi attrice protagonista [illegible] film di Carlo Verdone, Nessuno però poteva immaginare che molto più clamore avrebbe suscitato la testimonianza di Anita Ceccariglia, pure lei «stellina» «Non è la Rai» prima di diventare il grande [illegible] del pm Chionna.

Deposizioni e scandaletti a parte, nell'inchiesta avrebbe trovato conferma una dichiarazione resa in estate dello stesso regista: «Non ho nulla da rimproverarmi se non le mie passioni». Da qui la richiesta di archiviazione trasmessa al gip Bernardini.

Daniele Pasquarelli

I pm biellesi hanno chiesto l'archiviazione per Gianni Boncompagni

MEROLA

Oggi torna in procura

BIELLA. E' atteso per stamane l'arrivo in città di Valerio Merola, tra gli indagati dell'inchiesta «sesso e modelle» quello su cui pendono le accuse più pesanti. Mai interrogato dai pm, (durante il periodo della sua detenzione a Regina Coeli il presentatore di concorsi di bellezza si era rifiutato di incontrare il sostituto Chionna), Merola deve difendersi dalle contestazioni di presunte violenze carnali e di induzione alla prostituzione. Ad accusarlo [illegible] alcune ragazze, poco meno di [illegible] decina, che [illegible] rivolte al magistrato sostenendo [illegible] essere finite a letto con lui in cambio della possibilità di [illegible] nel mondo della spettacolo. Oggi ad interrogare l'indagato non sarà il pm Chionna: dopo la sua rinuncia all'inchiesta, il compito spetterà al pm Serianni oppure ad un ufficiale della polizia giudiziaria. Intanto sempre oggi si conoscerà la decisione del gip Bernardini in merito alla richiesta di archiviazione proposta dal pm Chionna per Salvatore Turchi, [illegible] anni, di Roma, commercialista di Gigi Sabani e con l'imitatore finito agli arresti domiciliari il 13 giugno scorso. Il giudice [illegible] respinto la richiesta del pm fissando un'udienza di discussione che si è svolta [illegible]. Ma, a parte l'avvocato Triban, «domiciliatario» del difensore di Turchi, nell'aula del gip non si è fatto vivo [illegible] suno. A questo punto appare probabile che la richiesta sarà definitivamente respinta. [illegible]. p.]

Vinci i premi de «La Stampa»

Scopri e gioca con SuperTris

Quarto giorno di SuperTris, il gioco de «La Stampa» che fino al 13 dicembre regalerà ai lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta milioni in buoni benzina e una Fiat Coupè alla settimana. E piano piano lo «scopri e gioca» sta diventando una piacevole abitudine mattutina.

Come si partecipa ormai è chiaro, ma giova ripetere le regole essenziali. Ogni sabato con La Stampa si riceve una scheda (due se si acquista anche Specchio) che ha sette tasselli argentati: due per la domenica ed uno ciascuno per gli altri giorni fino al venerdì successivo. Il sabato «SupeTris» riposa. Agli abbodanti le schede vengono spedite direttamente a casa.

Oggi quindi si gioca [illegible] il tassello di mercoledì. Bisogna grattare la pellicola argentata sotto la quale compariranno cifre e simboli di Specchio. [illegible] tra quelli scoperti sulla scheda e quelli pubblicati in questa stessa pagina (in basso a destra) ci sono tre cifre uguali o tre simboli Specchio complimenti, avete fatto SuperTris e avete vinto il premio corrispondente.

Chi non ha vinto può ambire alla Fiat Coupè: sul retro della scheda bisogna attaccare quattro codici a barre ritagliandoli dalla prima pagina de La Stampa e spedire il tutto a Concorso SuperTris La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino. Ogni settimana per estrazione verranno assegnati l'auto e i buoni benzina [illegible] assegnati nei giorni precedenti.

Per il ritiro dei buoni benzina vinti bisogna telefonare (entro le 12 di sabato) al numero 011/43.43.363 tenendo a portata di mano la tessera. Il numero è attivo dal lunedì al sabato dalle 9 alle 20, la domenica dalle 9 alle 14: fuori da queste ore c'è la segreteria telefonica. Chi ha vinto la copia Specchio deve rivolgere all'edicolante.

La tragedia della famiglia di Serravalle

S'infittisce il giallo dei morti di Bonifacio

La cittadina di Bonifacio: poco distante sono stati trovati corpi dei Tamburro

SERRAVALLE. E' sempre più un mistero la morte della famiglia Tamburro (il marito Alfredo, la moglie Loredana Pinducciu e il figlio Fabrizio di 14 anni) avvenuta in Corsica, vicino a Bonifacio. Ieri all'ingresso del porto della cittadina è stato ritrovato il corpo del giovane. Gli inquirenti francesi propendono per la tesi dell'incidente stradale (la loro Tipo ha caduta in mare dopo un volo di un centinaio di metri), [illegible] non escludono altre piste, come quella di [illegible] suicidio collettivo o addirittura altre ipotesi, avvalorata dal giallo del rinvenimento del cadavere [illegible] nudo della donna.

SERVIZI A PAGINA 39

Biella, gli invitati finiscono al pronto soccorso o dal medico per la gastroenterite

In 30 intossicati al pranzo di nozze

Al banchetto, organizzato in un ristorante della provincia, hanno partecipato cinquanta persone Ora sul menù servito, composto da 17 portate, stanno indagando i medici dell'Ufficio di igiene

BIELLA. Pranzo di nozze con intossicazione per trenta persone che, sabato scorso, hanno partecipato ad un banchetto in un ristorante della provincia.

Alcuni loro sono finiti al pronto soccorso con diarrea, vomito e in qualche [illegible] anche febbre; altri si sono rivolti al medico famiglia. Per tutti i disturbi sono spariti nel giro di un giorno. Adesso però l'Ufficio d'igiene ha aperto un'inchiesta per stabilire quale piatto [illegible] ingrediente abbia scatenato la gastroenterite.

Il compito dei medici [illegible] dei tecnici di laboratorio non sarà facile: il menù di nozze prevedeva infatti 17 portate dagli affettati al vitello tonnato, dai cocktail [illegible] gamberetti ai tagliolini con panna, dal fritto misto all'immancabile torta degli sposi. Nel ristorante inoltre i tecnici dell'Usl hanno prelevato alcuni avanzi dei cibi serviti ai convitati, che in tutto erano cinquanta.

«Li abbiamo intervistati quasi tutti - spiegano all'Ufficio d'Igiene - chiedendo loro se ricordavano esattamente che cosa avevano mangiato e quali portate invece avevano saltato. I risultati delle analisi [illegible] conoalla fine della settimana». L'indagine è scattata lunedì, dopo che il pronto soccorso del «Degli Infermi» e i medici curanti, hanno segnalato il caso alla competente autorità sanitaria.

I medici del servizio d'igiene, comunque, precisano che non si tratta di un grave [illegible] di intossicazione, e che i sintomi, pur fastidiosi, non hanno conseguenze sull'organismo. Inoltre la gastroenterite può essere facilmente risolta con semplici terapie farmacologiche e un regime alimentare adeguato. [r. s.]

BORGOSESIA

In manette marocchino ricercato

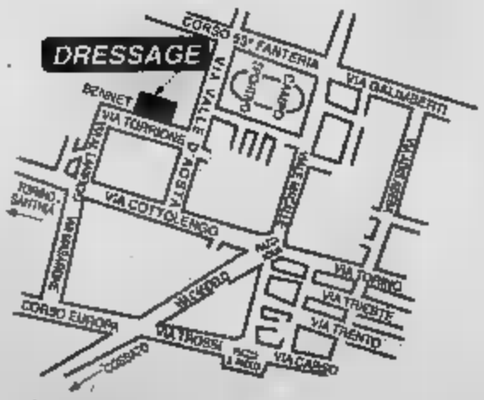
BORGOSESIA. Un cittadino marocchino, ricercato per i reati di sequestro di persona e violenza sessuale, è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Varallo. Si tratta di El Kabir Bettache, di 33 anni, nativo di Rabat: a suo carico, il gip della procura di Genova aveva [illegible] nelle scorse settimane una ordinanza di custodia [illegible] telare.

I militari del nucleo radiomobile lo hanno fermato in frazione Isolalla di Borgosesia dove il nordafricano [illegible] rimasto coinvolto in un incidente stradale, [illegible] nza riportare conseguenze; i controlli successivi all'episodio hanno permesso di accertare che l'uomo era sottoposto al provvedimento restrittivo. Bettache è risultato essere senza fissa dimora, ma attualmente domiciliato a Borgosesia. Il marocchino è quindi stato condotto nel carcere di Vercelli dove resterà sino alla celebrazione del processo.

A Biella intanto i carabinieri proseguono nella deligata indagine aperta dalla denuncia di una donna di Mongrando, che ha raccontato di essere stata aggredita venerdì sera e poi rapinata da due balordi. Gli investigatori stanno valutando attentamente i fatti esposti, cercando di far chiarezza su alcuni aspetti ancora poco chiari. Sembra comunque che si stia delineando una traccia da seguire.

DRESSAGE
[illegible] PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 96/97



BIELLA - via P. Torrione, [illegible] - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le [illegible] tessere [illegible] combinabili tra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè [illegible] tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono [illegible] in buoni benzina. La stessa [illegible] vale [illegible] «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 [illegible] le ore 12 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.
Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati [illegible] prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro [illegible] 2/11 saranno estratti a sorte [illegible] Coupé [illegible] ed i buoni [illegible] assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA

SuperTris

1ª SETTIMANA - MERCOLEDI
1.000.000*
Specchio
150.000*
* IN BUONI BENZINA

Sabato una simpatica iniziativa dei commercianti del centro cittadino

Palloncini gialli? E' sconto

In tutti i negozi che lo esporranno prezzi speciali per la clientela. Intanto Confesercenti lancia un segnale d'allarme: la crisi riguarda tutti, anche i centri di vendita in periferia

VERCELLI. I commercianti del centro storico hanno proprio deciso di non farsi dimenticare. Non solo dal sindaco e dalla giunta, [illegible] i quali in questo momento non nutrono sentimenti d'affetto, ma anche dai cittadini, potenziali clienti, per ora abbastanza neutrali, nella querelle sull'isola pedonale.

Così, sabato prossimo, la parola d'ordine sarà «occhio ai palloncini gialli». I negozi che li esporranno in vetrina praticheranno per tutto il giorno sconti speciali e prezzi particolari sulla merce.

L'idea è stata lanciata da due conosciutissimi esercenti di piazza Cavour, Lidia Valenti e Vittorio Novarese. Dicono: «Vogliamo dare una nota [illegible] colore alla città e dimostrare che anche noi siamo attivi e al servizio della clientela».

Le vie coinvolte nel «lancio» dei palloncini sono: piazza Cavour, via Gioberti, piazza Massimo D'Azeglio, piazza Palazzo Vecchio, via Dei Mercati, via Crispi, via Cavour, [illegible] Nigra, via Fratelli Bandiera, via Galileo Ferraris, via Verdi.

Basterà la prospettiva [illegible] uno sconto extra per animare le vendite in netto calo, secondo i dati delle associazioni di categoria? I commercianti ci contano, e a riprova della buona volontà di far vivere il centro, hanno anche chiesto al sindaco la deroga dalla chiusura per venerdì primo novembre. Ma le notizie che arrivano dalla Confesercenti di viale Garibaldi non sono confortanti. «In questi giorni - ha detto il presidente Pier Luigi Bruni - stiamo monitorando un campione dei nostri associati. Il calo dei consumi investe i negozi del centro storico [illegible] della periferia».

Dunque non tanto (o non solo) l'isola sarebbe la responsabile della crisi? Continua Bruni: «La Finanziaria deprimerà ancora [illegible] di più i consumi, e in questo senso ci stiamo muovendo sul governo, [illegible] il malessere della categoria ha anche un altro [illegible]: grande distribuzione». La Confesercenti ha quindi deciso di lanciare [illegible] appello «affinchè [illegible] qualità della rete distributiva diventi un fatto di cui far discutere tutti i cittadini». E per iniziare, l'associazione chiederà a tutti i Consigli comunali [illegible] più [illegible] mila abitanti di approvare un ordine del giorno che impegni il ministro del Commercio a bloccare per almeno tre anni l'insediamento [illegible] nuovi ipermercati.

[illegible] Balossi

Sono parecchi i negozi del centro storico che aderiscono all'iniziativa

Niente [illegible]

Venerdì summit con il sindaco

VERCELLI. Una delegazione di commercianti [illegible] centro storico, affiancati dai rappresentanti delle associazioni di categoria, sarà ricevuto venerdì mattina dal sindaco Bagnasco per discutere il [illegible] alla isola per il Corso e a quella futura in piazza Cavour.

In seguito a questa manifestazione di disponibilità offerta dal primo cittadino», i negozianti hanno deciso di rinviare la [illegible] di un'ora prevista per domani, dalle 11,30 alle 12,30. Spiegano gli organizzatori: «Il principio dell'iniziativa resta comunque validissimo». Gli esercenti avrebbero abbassato le saracinesche in segno [illegible] solidarietà verso i colleghi danneggiati dalla prolungata chiusura [illegible] cavalcaferrovia.

Quindi se nel colloquio con Bagnasco non sorgeranno possibilità [illegible] intesa [illegible] possibile che lo sciopero venga riproposto. Al sindaco, tra le altre cose, chiederanno anche [illegible] detassare i negozianti del cavalcavia, sull'esempio di quanto ha fatto Torino in casi analoghi. [d. b.]

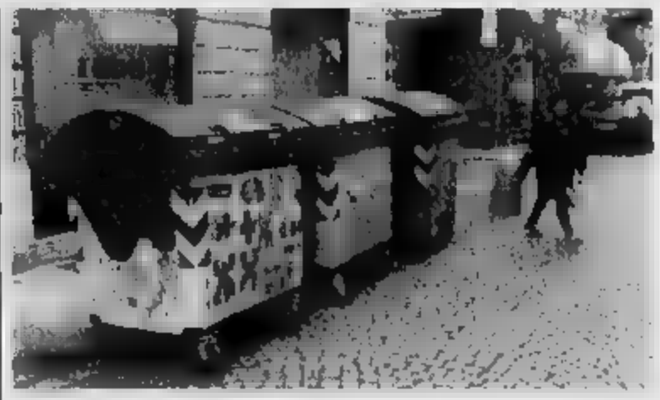
Presentato il progetto con Amnu e Termomeccanica

Rifiuti, parte la raccolta di carta, plastica e lattine

VERCELLI. L'annuncio ufficiale arriva durante i lavori dell'ultimo Consiglio: il sindaco Bagnasco spiega che in città sta per partire [illegible] nuova raccolta differenziata [illegible] rifiuti. Una legge regionale rende il servizio obbligatorio [illegible] partire dal 1° gennaio '98, [illegible] per una giunta guidata da un sindaco ambientalista - e una Vercelli dove la raccolta differenziata finora riguarda soltanto pile scariche e vetro - è quasi doveroso arrivare in anticipo al traguardo.

L'Amnu ha preparato un progetto (sperimentale) che divide i compiti tra Azienda municipalizzata e Termomeccanica. Con l'aiuto delle Circoscrizioni, sono stati individuati 30 punti per sistemare i contenitori colorati per carta, plastica e lattine di metallo. I «cassonetti» [illegible] no messi [illegible] disposizione da Termomeccanica (la società che si occupa dell'inceneritore), che gestirà anche l'area di raccolta accanto al forno di strada Asigliano e provvederà all'ultimo trasporto dei rifiuti. L'Amnu, invece, dovrà svuotare i contenitori, pesare il materiale e portarlo all'area [illegible] raccolta.

Il servizio [illegible] comporterà nuove spese per il Comune, mentre Termomeccanica premierà le scuole che partecipano con maggiore attenzione all'iniziativa. I tempi? Il progetto dell'Amnu [illegible] approvato, i nuovi «cassonetti» sono in magazzino. La loro comparsa in città non dovrebbe essere lontana.



Alcuni [illegible] cassonetti dipinti dai ragazzi delle scuole medie «Avogadro» [illegible]

Dalla [illegible] differenziata [illegible] quella tradizionale. I vercellesi [illegible] hanno scritto protestando: «Come sono scomodi i [illegible] cassonetti senza pedale in centro storico: [illegible] piove, per aprirli devi rinunciare all'ombrello e fare una doccia fuori programma». Roberto Reis, presidente dell'Amnu, legge le lamentele [illegible] risponde: «Ci scusiamo, ma [illegible] una soluzione dovuta a motivi economici. Senza contare che i cassonetti senza pedale [illegible] sono i più usati in tutta Italia». Ma [illegible] risparmio dov'é? «I nuovi cassonetti costano 400 mila l'uno, un terzo rispetto all'altro modello. E ai vecchi cassonetti di lamiera si corrodeva il fondo, servivano spesso pezzi di ricambio: all'Amnu ci sono due persone, che in dicembre andranno in pensione, addette solo alle riparazioni. Così risparmieremo [illegible] milioni l'anno in manutenzione».

Reis non dimentica [illegible] perorare la [illegible] dei cassonetti nuovi: «Abbiamo ricevuto lamentele anche per i vecchi contenitori: ci è stato detto che il pedale [illegible] troppo pesante. In realtà, credo che il cassonetto in sè abbia degli inconvenienti. E se per ora abbiamo cercato [illegible] migliorarne il look, affidandoli alla fantasia dei ragazzi della scuola Avogadro, con l'ampliamento dell'isola [illegible] pedonale cercheremo di farli scomparire: stiamo studiando, per il centro storico, un sistema di ritiro porta-a-porta dei rifiuti». [r. m.]

Opuscolo presenta le offerte speciali

Leo Club e Ascom per gli universitari

VERCELLI. Per il sesto anno consecutivo i giovani del Leo Club (ovvero i «figli» dei Lions» propongono una guida ragionata della città per le matricole non vercellesi dell'università locale. L'iniziativa, che è sponsorizzata dall'Ascom, ha ottenuto nel passato il gradimento degli universitari, tanto che si sono moltiplicati i negozi pronti ad appoggiare i Leo nella stesura del loro libricino.

«Benvenuta università» è il titolo impresso sulla copertina della guida che si divide in due parti. Nella prima c'è l'elenco degli esercizi commerciali che praticheranno lo sconto [illegible] 10 per cento a tutti i clienti che esibiranno il tesserino universitario.

«Per facilitare il riconoscimento delle aziende convenzionate - spiega il presidente Giorgio Tirelli - verranno esposte nelle vetrine degli adesivi con [illegible] logo dell'opuscolo». Anche nelle sedi [illegible] Lettere e di Ingegneria verrà pubblicizzata l'iniziativa [illegible] manifesti, che verranno esposti nelle diverse bacheche.

Nella seconda parte, quindi, una cartina topografica guida gli studenti a spasso per la vie della città. In aggiunta alla carta, i Leo hanno fatto stampare sulla guida l'elenco dei numeri [illegible] degli indirizzi utili: dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai cinema, dagli impianti sportivi alle agenzie di viaggio. Non [illegible] infine i numeri di pronto intervento [illegible] delle farmacie, in attesa [illegible] poter segnare [illegible] (magari fra non molto) anche il numero di telefono di una residenza per studenti [illegible] una mensa economica.

A poco a poco infatti l'ateneo a Vercelli sta crescendo, come testimoniano gli ultimi investimenti nell'edilizia universitaria, e insieme cresce l'interesse della città che scopre quanto sia importante, anche ai fini economici, essere uno dei poli dell'Università del Piemonte Nord-orientale. Lo confermano gli stessi iscritti [illegible] Leo, che frequentano quasi in blocco le facoltà locali. «Si studia bene - dicono - e per i professori non siamo [illegible] solo numeri». [d. b.]

Il cantiere dell'asilo nel mirino di Rifondazione: i lavori sono finiti un anno fa

«Perché resta chiuso l'Umberto I?»

I consiglieri di Rc hanno preparato un esposto alla Corte dei conti: le spese aumentano, la lista d'attesa delle famiglie è lunghissima. Manca ancora il collaudo, ma di chi è la colpa del ritardo?

VERCELLI. L'asilo Umberto I? Resta sbarrato. Eppure i lavori sono finiti nell'ottobre del '95, si [illegible] speso più di un miliardo e mezzo e la lista d'attesa dei nidi è lunga così. Rifondazione comunista dà battaglia sui costi del cantiere (ha preparato un esposto alla Corte dei conti) e sulla chiusura prolungata dell'asilo di via Stara.

In realtà la «battaglia» di Claudio Alessio e Raffaello Cantelli è iniziata durante l'estate, con un'interrogazione al sindaco, [illegible] risposta dell'amministrazione [illegible] ha soddisfatto i due consiglieri comunali di Rc, che adesso tornano all'attacco. «L'asilo è pronto - spiega Claudio Alessio -, completamente arredato. Sono già stati sistemati persino i giochi per i bambini: [illegible] parte, da sei mesi, è invece nelle cantine delle scuole del Concordia». E le spese? «Il restauro dell'Umberto I costa al Comune un miliardo [illegible] [illegible] milioni, finanziati [illegible] due mutui. Il denaro pubblico, però, se ne va anche in doppie spese: gli impianti elettrici, sistemati nel '92, sono stati rifatti. [illegible] se aspettiamo ancora [illegible] po' [illegible] tempo [illegible] l'asilo continua a restar chiuso, chissà che cos'altro bisognerà risistemare».

Perchè l'asilo-nido non riapre? «Manca [illegible] collaudo. Nella risposta all'interrogazione, ci è stato detto che questi ritardi dipendo da Regione e Usl. Ma non ne siamo del tutto convinti». Claudio Alessio guarda anche alla lunga lista d'attesa per i nidi: «Stanno aspettando 230 famiglie: 64 bimbi potranno trovare posto negli asili già esistenti, 160 invece dovranno attendere venti mesi. Alcuni di loro passeranno direttamente alla scuola materna».

L'asilo Umberto I. Il Comune ha speso 1 miliardo e [illegible] milioni per il restauro

L'Umberto I, alla riapertura, potrebbe accogliere 30 bimbi, che stando [illegible] dati forniti [illegible] Comune, potrebbero salire a 40-45 quando l'asilo sarà a regime. Rifondazione punta ancora l'indice sulle graduatorie: «Le liste d'attesa tengono conto soltanto della data d'iscrizione, e non della situazione [illegible] nucleo familiare, creando un ulteriore disagio per l'utenza».

L'ultima bacchettata [illegible] sul personale, un settore che Rc (chi non ricorda le 360 interrogazioni sparate a raffica sulla giunta Bagnasco?) segue da vicino: «Non c'è [illegible] delibera per l'assunzione [illegible] puericultrici, che devono essere dipendenti di 6° livello, con un diploma ed altri requisiti tecnici. Oggi però il Comune ha puericultrici di [illegible] livello, che non riesce a "promuovere" perchè il Comitato regionale di controllo ha bocciato la delibera di concorso in- [illegible] E allora ci sorge [illegible] dubbio: l'Umberto I non riaprirà finchè il personale già in [illegible] non si sarà sistemato al livello giusto?». [r. m.]

In riva alla Sesia

Ordigno bellico recuperato dai carabinieri

VERCELLI. Un ordigno della seconda guerra mondiale è stato scoperto [illegible] sponda della Sesia, all'uscita da Vercelli, dopo la curva che porta alla Cascina Ranza. L'allarme è stato lanciato, nel pomeriggio, da [illegible] pescatore di Biella, che si è subito rivolto al «112». I carabinieri hanno piantonato, per una notte intera, la zona in cui è stata tr[illegible] [illegible] bomba inesplosa: [illegible] no, poi, intervenuti gli artificieri che hanno bonificato l'area. Non è [illegible] neppure necessario far brillare l'ordigno, ritrovato [illegible] spoletta.

E' probabile che il maltempo degli scorsi giorni, l'ingrossamento dei fiumi [illegible] le correnti abbiano trascinato la bomba sulle rive della Sesia, dove, appunto, è stata recuperata.

Sono stati impegnati sul luogo i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli e delle stazioni locali.

Non essendoci stati rischi, durante il delicato lavoro portato a termine dagli artificieri, non è stata bloccata alcuna strada. [g. mo.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica [illegible]

Dopo il trapianto un grazie a Oculistica

A seguito dell'esperienza diretta, fatta da [illegible] recentemente col trapianto [illegible] cornea, ed anche dell'esperienza indiretta, che ha interessato [illegible] persona [illegible] me vicina, desidero esprimere pubblicamente la mia soddisfazione per l'alta qualità dell'assistenza medica offerta [illegible] per la grande umanità con cui tutti i pazienti [illegible] accolti e curati nella Divisione di Oculistica dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Scrivo queste righe perchè ritengo giusto come cittadino, rilevare e segnalare, quando ricorrono, anche le situazioni e i fatti positivi della sanità pubblica, spesso [illegible] oggetto di critiche non infondate.

Penso di fare [illegible] utile segnalando, a chi ancora non la conosce [illegible] presenza in città [illegible] una struttura in cui il felice incontro di competenza, sollecitudine e dedizione di tutti gli operatori, a partire dal primario dottor Sandro Croce, crea una situazione [illegible] assai favorevole per tutti quelli che vi ricorrono. Perciò nel corso degli ultimi anni il numero dei pazienti che passano attraverso le sale operatorie di Oculistica è in continua crescita.

Chiunque sia stato ospite [illegible] questo reparto in epoca recente ha potuto vedere come non manchino difficoltà serie create da [illegible] di strutture e personale, e solo la disponibilità di medici e infermieri [illegible] affrontare [illegible] ritmi di lavoro talora stressanti ha consentito finora di mantenere un'elevata qualità dell'assistenza. E' quindi auspicabile che chi [illegible] ha la competenza e la responsabilità renda rapidamente disponibili le risorse umane ed i mezzi necessari [illegible] la migliore efficienza del servizio.

I trapianti di cornea non sono che [illegible] parte minima della complessiva attività terapeutica e chirurgica del reparto, perchè sono poco frequenti. Questo però non è dovuto all'inefficienza a alla cattiva volontà di chi li effettua, [illegible] alla scarsa disponibilità di [illegible] a Vercelli.

Nella mia qualità di trapian[illegible] [illegible] un il dovere di esprimere gratitudine ed ammirazione per l'umana generosità e il coraggio civile di chi, colpito da [illegible] grave lutto familiare, è capace [illegible] pensare al bene che ad altri può derivare dall'evento per lui doloroso, e perciò decide la donazione degli organi. L'altruismo di chi dona a la dedizione [illegible] chi lavora per i malati meritano la riconoscenza di tutti.

Pier Antonio Bosco, Vercelli

Cimitero, quei rifiuti lungo il muro [illegible]

Passo di frequente davanti al cimitero [illegible] Billiemme a non posso che [illegible] soddisfatto per la scomparsa delle erbacce a per le nuove fioriere [illegible] entrate. Perchè, però, non si fa nulla per i numerosi sacchetti di rifiuti che vengono depositati lungo il muro di cinta? Non si può trovare una soluzione?

[illegible] firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] nara: tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** [illegible] (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 26.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; [illegible] tel. (015) 922.123; **Varallo:** [illegible] (0163) 54.454; [illegible] tel. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible] ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** te[illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 836.411; [illegible] (0161) 929.200; [illegible] telefono (0161) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovino di Torino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 215.188. **Quinto Vercellese:** *Dr. Adalina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 274.349. **Cigliano:** *Dr. Lorenzo Orfiler*, via Saluzzola 6, tel. 423.137. A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno supplicio: *Farmacia Piedemonte*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Biella (Casalle San Grato):** *Dr. Italo Cagna*, via Orope 82, tel. (015) 351 807. **Mongrando:** *Farmacia Centrale s.n.c.*, via Roma 38, tel. (015) 666.250. **Sandigliano:** *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050. **Sostegno:** *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. [illegible]15) 702.052. **Pray Biellese:** *Dr. Rinaldo Ebella*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 787.066. **Varallo:** *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180. **Pettinengo:** *Farmacia Ferracin*, via Cesarino Bella 3, tel. (015) 844.50.18. **Lessona:** *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 93.519.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Proiezioni a musica a Villata

Venerdì alle 21,15, nel salone della Società operaia di mutuo [illegible] di Villata avrà luogo una proiezione di diapositive sonorizzate dal titolo «Viaggiando... Viaggiando...». E' una serie di immagini riprese da tutto il mondo, realizzate dal fotografo villatese Cele Ballerdone. Seguirà nella serata un intrattenimento in musica con Franco Ferone a Leonardo Cipriani.

CORSI

Ceramiche a «Tam Tam»

Giovedì 30 di ottobre avrà inizio il laboratorio di ceramica alla sede di Tam Tam in corso Libertà 319, [illegible] da Maria Luisa Borra. Il [illegible] si articolerà in dieci lezioni, ogni mer[illegible] dalle [illegible] alle 22. Tra le «materie» che saranno trattate, la tecnica «a colombino» a la tecnica a l[illegible] Ogni partecipante potrà realizzare oggetti in terracotta decorati. Per aderire all'iniziativa non [illegible] richieste alcune preparazione specifica. Chi vuole informazioni dettagliate può chiamare al numero 0161- 255.217.

[illegible]

Tre quintali di caldarroste

Al rione San Pancrazio di Vercelli, nell'area dei giardini comunali di via Ivrea, l'associazione che prende [illegible] dallo [illegible] rione, ha organizzato [illegible] domenica la tradizionale castagnata in cui [illegible] distribuiti gratuitamente tre quintali [illegible] caldarroste. Per l'occasione sarà allestita [illegible] mostra degli artisti aderenti al gruppo Saint Tropez. A partire dalle 14.

CONFERENZA

Si parla [illegible] Giubileo

Venerdì alle 21, al Centro di in[illegible] evangelico «Pietro Maggi» di via Bodo 18 a Vercelli si terrà una conferenza dal titolo «Verso il giubileo [illegible] 2000: evento cattolico o di tutta cristianità?» Gli oratori della [illegible] ta saranno Lidia Maggi, pastore della chiesa evangelica battista a Lucia Iorio, che fa parte della commissione ecumenica diocesana [illegible] Novara. [g. bar.]

Ritrovato ieri il cadavere del figlio di Alfredo Tamburro

La polizia: «Un incidente» [redacted] si seguono altre piste

SERRAVALLE. Il mare ha aperto il [redacted] scrigno e ieri ha restituito il [redacted]rpo senza vita [redacted] Fabrizio Tamburro, il quattordicenne figlio di Fabrizio Tamburr[redacted] [redacted] [redacted] Loredana Pinducciu, I due serravallesi trovati morti domenica sulla spiaggia di Sant'Antoine poco distante [redacted] Bonifacio, in Corsica.

La scoperta del cadavere è stata fatta da alcuni pescatori, all'imbocco del porto di Bonifacio: le correnti del mare, particolarmente impetuose nello stretto tra Sardegna [redacted] Corsica avevano trascinato per alcune centinaia di metri il corpo di Fabrizio. Ma [redacted] ritrovamento [redacted] giovane senza vita non ha tolto il velo di mistero che avvolge la morte della famiglia Tamburro, precipitata con la sua auto, una Fiat Tipo di colore grigio, da una scogliera a picco sul mare. Ufficialmente la «Gendarmeria» francese propende per l'ipotesi dell'incidente, ma tanti sono le ipotesi che ruotano attorno [redacted] quello che torna a essere [redacted] giallo.

Lo scenario della tragedia. E' una stradina asfaltata [redacted] protezione che s'inerpica sin sopra le «falaises», sino a raggiungere il faro di Capo Pertusato. Lungo il tragitto si gode di una vista mozzafiato sulle Bocche di Bonifacio e sulle isole dell'arcipelago. Però per percorrere in auto [redacted] «sentiero» occorre un'estrema attenzione nella guida. La Tipo [redacted] Alfredo Tamburro è uscita in un punto in cui vi è una fascia [redacted] terreno calcare larga una trentina di metri ed è precipitata nel [redacted] dopo [redacted] volo [redacted] un centinaio di metri.

La Gendarmeria: «E' un incidente». Gli inquirenti corsi lasciano aperta ogni ipotesi (escludono categoricamente comunque che i Tamburro siano stati uccisi o [redacted] un corpo contundente o [redacted] un'arma in quanto l'autopsia ha confermato la morte per annegamento), ma propendono per [redacted] tesi dell'incidente stradale.

Ricostruirne la dinamica [redacted] estremamente complesso anche se sono state trovate [redacted] di pneumatici, pietre schiacchiate e ciuffi d'erba tranciati dal passaggio della Tipo.

Parecchie sono le «sotto-ipotesi» in questo [redacted]: Alfredo Tamburro non conoscendo [redacted] strada ha perso [redacted] controllo della vettura, oppure [redacted] stato colpito da [redacted] malore, oppure per una disattenzione si è accorto troppo tardi che l'auto stava uscendo [redacted] carreggiata (ad esempio si è voltato verso [redacted] figlio, seduto sul sedile posteriore), oppure ha incrociato [redacted] vettura che proveniva in senso inverso e nella manovra per evitare la collisione la Tipo [redacted] finita dritta dritta sullo spiazzo calcareo e da qui in mare. Questioni [redacted] attimi, dunque.

[redacted] giallo del corpo mezzo nudo. Ma attorno alla supposizione più semplice (l'incidente appunto) ve [redacted] sono altre avvolte dal mistero. Ad esempio il corpo [redacted] Loredana Pinducciu [redacted] stato trovato [redacted] addosso solo gli slip e il reggiseno. Gli inquirenti giustificano questo particolare con la violenza delle onde che avrebbe strappato camicetta e pantaloni della donna. Un fatto che [redacted] sarebbe insolito per chi muore in [redacted] [redacted] perchè - si chiedono i più scettici - questo [redacted] accaduto ai vestiti del marito Alfredo e del figlio Fabrizio? Ed allora ecco che qualcuno tra gli stessi investigatori avvalora altre versioni.

[redacted] suicidio collettivo. E' un'ipotesi che viene seguita con attenzione dagli inquirenti perchè giustificherebbe gli ulti[redacted] metri di percorso della Tipo. Ma anche in questo caso le controindicazioni sono molte: la famiglia Tamburro viveva serenamente, il negozio fotografico di Serravalle godeva di una buona clientela [redacted] da qualche tempo [redacted] preso anima l'intenzione di trasferirsi in Sardegna, vicino alle famiglie di Loredana Pinducciu. Che motivi c'erano dunque per mettere in pratica una simile, terribile decisione. E allora gli agenti della polizia francese hanno già iniziato a scavare nel campo di altre supposizioni.

[redacted] Eynard

Alfredo Tamburro e la moglie Loredana Pinducciu, ritrovati morti in Corsica

[redacted]

Il progetto

Volevano vivere in Sardegna

SERRAVALLE. Con il recupero del cadavere del giovane Fabrizio, [redacted] è chiuso nel modo più tragico [redacted] dramma della famiglia Tamburro. Sono definitivamente naufragate ieri pomeriggio le ultime flebili speranze di trovare in vita almeno il figlio della coppia di Serravalle rimasta uccisa in Corsica.

Dopo il recupero dell'auto Fiat Tipo alla base [redacted] scogliera [redacted] pochi chilometri da Bonifacio, senza nessun corpo [redacted] prigionato nell'abitacolo, anche nel paese valsesiano si confidava che per un caso del destino [redacted] ragazzo si fosse potuto salvare. Purtroppo non è stato così e anche lui ha perso la vita nel terrificante volo dalla scogliera a picco sul mare.

La notizia della morte della famiglia Tamburro ha [redacted] profonda commozione [redacted] Serravalle. Alfredo, 45 anni, [redacted] abita[redacted] dalla nascita [redacted] [redacted] ventina di anni fa aveva aperto uno studio fotografico nella piazza principale del paese, poi trasferito nell'attuale sede di corso Matteotti. Nel 1980 aveva sposato Loredana Pinducciu, [redacted] dieci anni più giovane, che [redacted] quei tempi risiedeva [redacted] i familiari a Valle Mosso. La donna coadiuvava il coniuge nella conduzione del negozio.

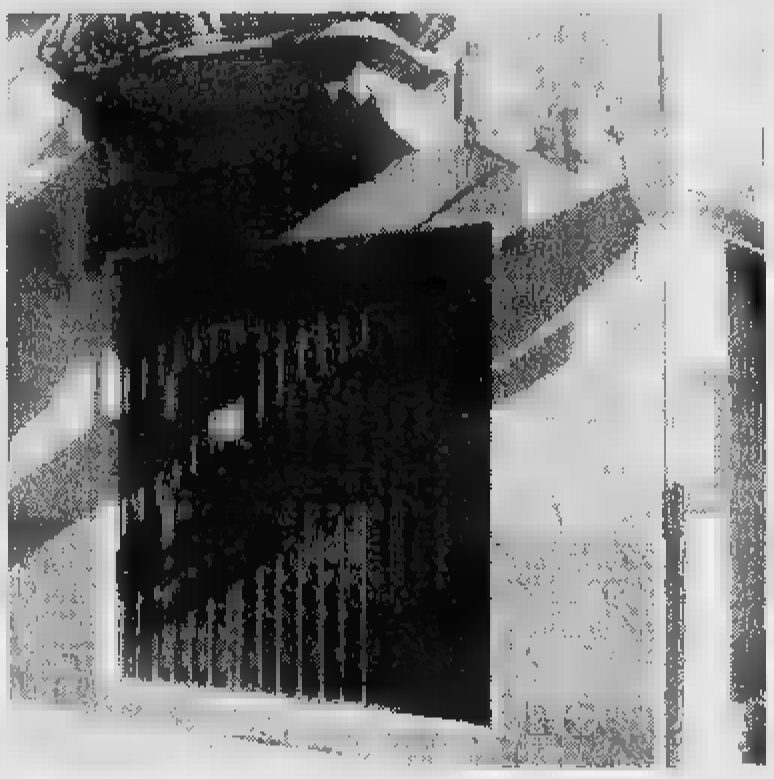
La coppia aveva un unico figlio, Fabrizio, di 14 anni, che frequentava la classe terza alla locale scuola media. La famiglia abitava in via Sezzano 5.

Negli ultimi tempi, l'attività di fotografo portava sempre più spesso [redacted] Tamburro in Sardegna, paese d'origine della famiglia della moglie. In prossimità di Tempio Pausania, a Luras in provincia di Sassari, abitano i familiari della Pinducciu di cui la coppia e il figlio erano frequentemente ospiti. Questi nu[redacted] viaggi nell'isola lascia[redacted] probabilmente intendere la volontà dei Tamburro di trasferirsi [redacted] Sardegna.

A Serravalle sono però in molti a non essere convinti dalla tesi della disgrazia accidentale; parecchi sono i punti [redacted] cora oscuri sulla dinamica dell'episodio che, unitamente alle reticenze della gendarmeria francese, porterebbero a ritenere altre [redacted] all'origine della morte dei tre serravallesi.

Si resta dunque nell'attesa degli esiti dell'autopsia (un pri[redacted] [redacted] necroscopico ha accertato l'annegamento quale causa del decesso, smentendo qualsiasi ipotesi di un atto diretto di violenza) per poter ave[redacted] qualche certezza in più su quanto è accaduto.

[redacted] Quadrelli



Il negozio fotografico [redacted] coniugi Tamburro in corso Matteotti a Serravalle

IN BREVE

VERCELLI

La mappa delle strade con «lavori in corso»

Ecco il nuovo elenco delle strade interessate sino [redacted] venerdì dai cantieri Aasm: via Botero, via Parini, [redacted] Guicciardini, via Machiavelli (scavo su marciapiede e manutenzione dell'illuminazione pubblica); via Alfieri (posa autobloccanti sul marciapiede); via Balbo (scavo per tubazione d'acqua). [d. b.]

VERCELLI

Sottoscrizione, nuovi aiuti per il piccolo Massimo

Arrivati, in redazione, altri aiuti per Massimo Trivero, il bimbo vercellese affetto da spina bifida in attesa [redacted] un complesso intervento chirurgico. Ecco [redacted] nuovo elenco: Panetteria Scala, Vercelli 355.000; Severino [redacted]ava, 100.000; In memoria di Elisa Barbieri, gli amici di via Dante 460.000. [d. b.]

TORINO

Scuole allievi infermieri oggi incontro in Regione

Oggi alle 11,30 in Regione [redacted] Torino ci sarà un incontro fra l'assessore alla Sanità D'Ambrosio e le organizzazioni sindacali. Fra gli argomenti l'azzeramento [redacted] pre-salario per le scuole allievi infermieri. [p. m. f.]

[redacted]

Domenica [redacted] «Principe» inquilini [redacted] congresso

Domenica prossima, con inizio alle 9, [redacted] svolgerà, nella sala [redacted]el cinema Principe, [redacted] congres[redacted] provinciale del Sunia, il sindacato degli inquilini. Sarà presente il segretario regionale Andrea Parvopasso. [d. b.]

Nuovo allarme da Cerrione e Mongrando per la super-proliferazione di ungulati

«Il Biellese è invaso [redacted] cinghiali»

Un lettore: «Fra un anno, intorno alla Bessa ce ne saranno mille». Impotenti i cacciatori, mentre nelle campagne della pianura sale la tensione. Un anonimo minaccia: «Diffonderò la peste suina»

BIELLA. I cinghiali invadono la nuova provincia? Dopo le proteste, qualcuno ha provato a contarli, e solo nella zona di Cerrione è arrivato a cifre sorprendenti: più [redacted] 100, che nel giro di un anno potrebbero diventare «ottocento o mille». Parola di Elvio Biollino, militante di An e già autore di una lettera, in cui metteva in guardia gli automobilisti: «Guidate piano, perchè gli ungulati [redacted] imperversano pure sulle strade».

La Provincia, per la verità, [redacted] tentando [redacted] fare qualcosa: gabbie [redacted] trappole ai confini del parco della Bessa, dove pare si rifugino molti cinghiali (anche [redacted] [redacted] tutti). I cacciatori, da parte loro, [redacted] [redacted] preparati alle difficili «battute» necessarie per stanare gli animali, che oltretutto [redacted] pericolose. Dentro la riserva naturale, infine, sarà possibile catturare gli ungulati solo l'estate prossima, quando il presidente dell'oasi avrà ottenuto i permessi.

Nel frattempo, secondo Biollino, i cinghiali continuano a figliare, a ritmi impressionanti.

[redacted] sempre allarme per i cinghiali; secondo [redacted] lettore, solo nella zona di Cerrione si contano più di cento esemplari, che danneggiano le colture e mettono in pericolo gli automobilisti

[redacted]

Stando ai calcoli dell'esponente di An, «la femmina partorisce ogni sei mesi una cucciolata di 8 o 10 piccoli». E siccome già oggi, [redacted] Cerrione, «scorrazzano quasi indisturbati 5 o 6 branchi di 10 o [redacted] cinghiali», è possibile che fra [redacted] [redacted] la popolazione tocchi quota mille.

«Nella zona non vi sono animali che possano contrastare [redacted] loro espandersi», annota ancora Elvio Biollino, ormai impegnato in una battaglia personale contro i cinghiali. Di qui il suggerimento (scherzoso) al presidente del parco della Bessa, Roberto Vanzi, [redacted] popolare l'oasi [redacted] lupi: «Non vorrei che qualche folle ci pensasse veramente», conclude il responsabile per l'ambiente di An.

Che molta gente sia esasperata (gli agricoltori in testa), lo dimostra anche la lettera anoni[redacted] ricevuta dal consigliere provinciale leghista Gino Fussotto, di Mongrando: «M'è arrivata a [redacted] - spiega Fussotto -. L'autore mi ringrazia di essermi occupato del problema, [redacted] alla fine dice di voler risolvere la questione [redacted] modo suo: e allude alla "peste suina", malattia per la quale i maiali sono vacci[redacted]i, e i cinghiali no. Non so che [redacted] pensare». Fussotto spera sia uno scherzo (di pessimo gusto): ma [redacted] [redacted]rto che la tensione sta salendo, e che in giro si vedono sempre più ungulati.

Anche il gruppo consiliare di An in Provincia svela altri dettagli: in un'interrogazione datata 14 ottobre, parla [redacted] contadini costretti «a rifugiarsi sugli alberi» per sfuggire alle cariche dei cinghiali, e di «incidenti sulle strade statali e provinciali».

La proliferazione, in ogni ca[redacted] non [redacted] naturale: gran parte degli animali viene liberata abusivamente, [redacted] in alcune zone del Piemonte [redacted] stati trovati esemplari «importati» da allevamenti toscani. [g. bu.]

Acconciature Gabriella

TEST DI VITALITÀ [redacted]

Programmi Personalizzati per prevenire e contrastare ogni anomalia della cute e dello stelo

CONSULTATECI

VERCELLI

Via Trino, 18 - Tel. 0161 212273

I bimbi della materna Korczak ieri a lezione in piazza Palazzo Vecchio. Domande e curiosità

I bambini in [redacted] alla fontana-discarica

Vercelli, l'antica vasca già trasformata in contenitore per rifiuti

VERCELLI. A lezione in piazza Palazzo Vecchio. Gli sguardi incuriositi dei bimbi della Korczak sono tutti per la fontana, venuta alla luce da pochi giorni. «Questo è il disegno del secolo scorso», ma i piccoli allievi della materna hanno occhi solo per la vasca. Ecco il Broletto, visto dai bambini. L'architetto Renato Tonello fa da cicerone, accanto a lui gli esperti dell'Ufficio traffico. «Ma zampilla[redacted]?», chiede una bimba. «E com'era costruita?», le fa [redacted] un compagno. «C'erano i pesci?», s'interroga una piccolina.

Ai più attenti non è, però, sfuggito che la fontana [redacted] già diventata una discarica. E, tra cartacce e sacchetti di plastica gettati nella [redacted] l'occhio attento [redacted] intelligente di un bimbo nota perfino una moneta, lanciata, forse, per esprimere un desiderio. Chissà, forse, il desiderio [redacted] [redacted] Vercelli più pulita.

Peccato perchè [redacted] [redacted] centro storico [redacted] cui si vuole regalare un volto elegante, l'incuria e la maleducazione stonano davvero. E dire che gli scavi, che si sono, però, interrotti quasi [redacted] bito, [redacted] partiti solo da [redacted] settimana. Che cosa succederà? Il buco [redacted] diventerà un cassonetto per i rifiuti?

Miriam, Pasquale e Sara, che non hanno ancora [redacted] anni, si guardano attorno. L'architetto Tonello ripercorre la storia del Broletto e si [redacted] che i piccoli ricorderanno questa giornata, organizzando una sorpresa. «Faremo un disegno», dice la bambina con i capelli neri.

E' mezzogiorno, quando [redacted] [redacted] finisce. [redacted] gli ambulanti, preoccupati per la loro sorte: «Attenti un trasloco avventato, per noi può voler dire la crisi». [g. mo.]

I bambini della «Korczak» hanno visitato, ieri piazza Palazzo Vecchio Peccato che [redacted] fontana, riaffiorata da pochi giorni, [redacted] stia trasformando in una discarica (GRIFFI)

TAPPETI D'ORIENTE

di MANIEZZO FABIO

SPECIALE VENDITA PROMOZIONALE con SCONTI REALI FINO 60%

Alcuni esempi:

RAMADAN PERSIA	217x297	1.600.000 - 50% £. 800.000	MOSSUL PERSIA	78x310	£. 700.000 - 50% £.	350.000
GASGAY PERSIA	[redacted]	400.000 - 50% £. 200.000	MOSSUL PERSIA	[redacted]	£. 50.000 - [redacted] £.	40.000
PAKISTAN	92x158.	500.000 - [redacted]	COPPIA PAKISTAN		£. 400.000 - 50% £.	200.000
KARS [redacted]	[redacted]	1.400.000 - [redacted] £. 540.000	KIRMAN [redacted]	233x346	£. 2.800.000 - 50% £.	1.400.000
[redacted] PERSIA	208x317	1.800.000 - 50% £. 900.000	COPPIA KIRMAN		£. 600.000 - 50% £.	300.000

Fino [redacted] esaurimento magazzino

APPROFITTATENE !!!

Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 20005 (Piazza Mercato) a 200 mt. dal Teatro Sociale Direzione Piazzo

Chiuso il mercoledì mattina

EFF. COM. LEGGE 80

Vobis apre a Biella (finalmente una Biella notizia)

Grande apertura!
sabato 26 ottobre
Via Candelo, 31

Monitor da non perdere!

(fino ad esaurimento scorte)

399.000 IVA INCLUSA

499.000 IVA INCLUSA

799.000 IVA INCLUSA

Più veloce della luce!

TRUST COMMUNICATOR 33K6 ESTERNO

INCLUSO ABBONAMENTO A VIDEO ON LINE
(fino ad esaurimento scorte)

299.000 IVA INCLUSA

Strepitoso!

1 confezione da 10 Floppy 3,5" formattati

max 1 confezione per acquisto

4.900 IVA INCLUSA

(Fino all'esaurimento scorte)

Abbiamo affettato i prezzi

SkyMini con Pentium® Processor 133 MHz

16 MB EDO RAM

Intel® 133 MHz Processor; 16 MB EDO RAM; 1,3 Gb; **Floppy:** 3,5 da 1,44 Mb; **Video/grafica:** PCI 1 Mb Video DRAM MPEG1 video playback; **Tastiera:** InduS-Keyboard Win'95; **Software a scelta** Win'95 Pack, Win Pack o IBM Pack; **Monitor: escluso**

1.699.000 IVA INCLUSA

Compila il seguente coupon e consegnalo al negozio Vobis di Biella Via Candelo, 31 potrai acquistare una confezione di F.D. a 4.900 (iva incl.)

Nome .....

Cognome .....

Via ..... Città .....

Tel. ..... Profes. .....

Possiedo un PC .....

Ho intenzione di acquistare un PC nei prossimi 6 mesi .....

GRUPPO electronic market

BIELLA
Via Candelo 31 - Tel. 015/8493515

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS MICROCOMPUTER

L'assessore Canuto annuncia i provvedimenti per il Cda e via Cernaia

«Presto i posteggi senza buche»

Gli automobilisti si lamentano per il terreno «groviera» che impedisce parcheggi ordinati ■ mettono ■ dura prova le sospensioni delle vetture. La sistemazione entro una settimana

BIELLA. Sono sempre più frequenti, alla redazione, le segnalazioni dei disagi sopportati dagli automobilisti che gravitano sui parcheggi del Centro direzionale e di via Cernaia: ■ comune denominatore delle lamentele [illegible] le buche. Quando piove ■ trasformano in [illegible] pozze che impongono percorsi a gimkana prima ■ auto e poi a piedi; a clima asciutto diventano un'insidia per le sospensioni dell'auto ■ per ■ sistema nervoso [illegible] di chi guida su quei terreni tutti gobbe e sobbalzi, [illegible] nubi ■ polvere. E' di conforto però la promessa dell'assessore Canuto: assicura che a giorni il Comune correrà ai ripari sia al Cda che in via Cernaia.

«Sono al corrente della situazione - dice l'assessore - e capisco anch'io che a tutto c'è un limite. Però, mi credano i cittadini, [illegible] è così facile ordinare un camion di ghiaia per riempire le buche. A parte la burocrazia e la pioggia che hanno bloccato l'intervento, [illegible] inoltre ■ fine bilancio e trovare i soldi sta diventando un problema, anche per i piccoli interventi. Detto questo ■ non per alibi, [illegible] perchè certe cose bisogna saperle, nell'arco di una settimana [illegible] le buche più profonde saranno riempite».

Edgardo Canuto avverte, a scanso di equivoci ■ di future polemiche, che l'intervento [illegible] necessariamente parziale:

L'assessore alla Viabilità **Edgardo Canuto** ha assicurato i biellesi che nel giro di una settimana [illegible] di parcheggio del Centro direzionale e ■ via Cernaia saranno sistemate. Il terreno è in condizioni disastrose e le buche, large e profonde, ormai non si contano. [illegible] però necessario attendere fino ■ prossimo [illegible] prima ■ attuare [illegible] intervento definitivo

l'obiettivo ■ solo quello di livellare ■ terreno nei punti più disastrati dei due parcheggi. Infatti, per problemi di bilancio, non ■ possibile estendere l'operazione a tutta la superficie dei piazzali, [illegible] stato fatto alcuni mesi fa.

«Ma dal prossimo anno la situazione cambierà - annuncia l'assessore - perchè abbiamo deciso di asfaltare i parcheggi e così potremo pure disegnare gli spazi, [illegible] ordine alla sistemazione delle auto, [illegible] adesso impossibile. E [illegible] la delimitazione degli spazi, parcheggi[illegible] sarà più semplice ■ guadagneremo molti più posti auto di quelli a disposizione con il parcheggio lasciato al buon senso ■ chi usa il parcheggio».

La decisione di asfaltare le [illegible] Cda ■ via Cernaia è stata presa ben sapendo che i terreni [illegible] sono del Comune ■ che prima ■ poi ■ proprietà li reclamerà per proseguire nella realizzazione del Cda ■ dei centri commerciali e residenziali previsti in via Cernaia. Conclude Edgardo Canuto: «Il Comune ■ impegna però a restituire ai proprietari i terreni nelle condizioni precedenti all'asfaltatura». [d. ca.]

IN BREVE

PARTITI

Forza Italia raccoglie firme contro la Finanziaria

Proseguono le raccolte di firme promosse da Forza Italia contro la Legge finanziaria: i banchetti saranno allestiti al mercato di Cossato il 23 ■ 30 ottobre e il 6 novembre; al mercato ■ Valdengo il 24 ottobre; ■ 25 ■ il 31 ottobre al mercato di Brusnengo. [p. g.]

NOMINE

Cacciatori, Canova è il [illegible] presidente Atc

Cleto Canova è il [illegible] presidente Atc, l'associazione di cacciatori, ambientalisti e agricoltori che deve coordinare l'attività venatoria in provincia. Canova succede a Luigi Mauri dopo tre mesi di polemiche che [illegible] sfociate [illegible] iniziative pubbliche di protesta. La prima riunione è fissata [illegible] il 4 novembre: all'ordine del giorno il piano di ripopolamento per la prossima stagione. [r. b.]

[illegible]

I soci Novacoop convocati per l'assemblea generale

E' stata convocata per il 25 ottobre l'assemblea generale dei soci Novacoop: all'ordine del giorno l'esame di modifica dello Statuto e del regolamento delle sezioni soci. A proposito, la Sezione soci di Biella-Ponderano organizza il 1° Concorso per fotoamatori a tema libero e con stampe a colori e in bianco e nero. [g. co.]

QUARTIERI

■ Riva i corsi di ginnastica per gli anziani

Il consiglio circoscrizionale di Riva informa che i corsi di ginnastica dolce per anziani avranno inizio il 4 novembre, dalle 14,30, alla palestra dei Salesiani. Raccolgono le iscrizioni la Farmacia Gambarova (telefono 22390, chiusa il mercoledì) ■ la Latteria San Cassiano (34032, chiusa il mercoledì pomeriggio). [p. g.]

APPUNTAMENTI

All'Iti una serata con gli speleologi del Cai

Il Gruppo speleologico biellese del Cai presenterà venerdì sera due filmati sull'esplorazione di grotte in Vietnam e nel Karakorum. La proiezione sarà commentata da Riccardo Pozzo che ha preso parte alle spedizioni. L'appuntamento è nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli. Durante la serata sarà possibile iscriversi al 24° corso ■ Speleologia. [g. co.]

[illegible]PA

La presentazione di itinerari artistico-religiosi

«Strade d'uomini, armi e pellegrini» è l'iniziativa turistico-culturale in programma venerdì ■ Oropa: verrà [illegible]esentato un catalogo d'itinerari artistico-religiosi [illegible] Piemonte e una mappa [illegible] castelli del Biellese. [p. g.]

Il quartiere ha proposto al Comune [illegible] serie di incentivi

Case da restaurare, il Centro chiede aiuti per i proprietari

BIELLA. «Case brutte in centro? Per fortuna poche e ■ questo punto il Comune dovrebbe prevedere incentivi per invogliare i proprietari ad intervenire». Marzio Olivero, presidente della circoscrizione del Centro, ha scritto al sindaco Susta e all'assessorato competente proponendo alcune iniziative.

Tutto è nato da una segnalazione giunta al Quartiere sulle condizioni di alcuni edifici in via Palazzo di Giustizia con facciate in pessime condizioni. Una situazione che «mal si concilia con l'immagine che si vorrebbe dare alla [illegible] città». [illegible] conto è indicare il problema, altro i costi elevati a carico del proprietario per i lavori ■ restauro.

Spiega il presidente del Centro: «Riteniamo che occorra incentivare gli interventi dei privati sugli immobili di loro proprietà, prevedendo una serie di agevolazioni per chi vuole eseguire lavori di ristrutturazione».

La proposte del Quartiere:

Il rione Centro affronta il problema dei costi per i restauri delle facciate della [illegible] e chiede al Comune una serie di agevolazioni

estendere ai privati che intendano risistemare le facciate la possibilità di accedere ai mutui agevolati, analogamente ■ quanto già [illegible] per chi acquista la prima casa (mutui a tasso agevolato con una quota ■ rimborso ■ parte dell'amministrazione comunale); introdurre, per chi abbia eseguito lavori di sistemazione degli immobili, una detrazione sull'Ici.

Il dibattito sulla ristrutturazione delle facciate fatiscenti ha fatto emergere una situazione ancora favorevole per ■ centro storico: le [illegible] con i maggior problemi si trovano in [illegible] Amedola e in piazza Martiri ■ in poche altre zone. [p. g.]

La Provincia rassicura sindaco di Masserano e Comitato, preoccupati dal biogas

«Bonifica rapida per la discarica»

Mezzalama: «La lite fra Cosrab e Aimeri non fermerà i lavori, che garantiranno la sicurezza prima del sopralzo della quinta vasca». L'appalto entro fine novembre. Critiche sul piano di smaltimento

MASSERANO. La gente di San Giacomo può stare tranquilla; e così pure il sindaco, preoccupato per i possibili ritardi nella «bonifica» della discarica dal biogas. Lo sostiene il vicepresidente della Provincia, Roberto Mezzalama, all'indomani del gran dibattito sui rifiuti [illegible] pa[illegible] ■ Principi. Il Comune aveva lanciato un ultimatum ai politici [illegible] trasferta: «Se volete ampliare la quinta vasca, fate prima la rete di aspirazione del metano». In particolare, il sindaco Pier Carlo Gugliotta [illegible] che la lite miliardaria su chi deve pagare i lavori (il Cosrab ■ la ditta Aimeri?), possa paralizzare a lungo il cantiere (e il [illegible] pralzo della quinta [illegible] è ormai questione di mesi).

«Non è così - ribatte Mezzalama -: Gugliotta, piuttosto, avrebbe dovuto esigere che si arrivasse al più presto ■ "succhiare" il biogas che c'è nel sottosuolo, prodotto sia dalle vasche già esaurite, sia ■ quella dove oggi si portano i rifiuti. ■ questo risultato lo otterremo in fretta: 5 settimane dopo l'inizio dei lavori». La «rete» servirà solo a collegare i vari pozzi di aspirazione, per bruciare in [illegible] unico punto il biogas (dal quale si ricaverà energia): «Ma ai fini della sicurezza - aggiunge Mezzalama -, ciò che conta è che il metano venga eliminato: ed è appunto quel che accadrà».

I lavori riguarderanno la terza e ■ quarta vasca, perchè quella è la zona più a rischio. Conclude Mezzalama: «Si parte da dove è più urgente intervenire, e poi si collegano fra loro le sonde sotterranee. Nella quinta vasca ci sono già, e quando entrerà in funzione la parte sopraelevata della discarica, la rete sarà già pronta».

[illegible] IL CONSORZIO

«Ci han chiesto troppo»

BIELLA. «La Provincia ha sempre pensato a [illegible] stessu, e noi ■ siamo [illegible] presi tutti i rischi»: lo sfogo, amaro, è [illegible] del presidente del Cosrab, Luciano Pagani. Ora la via d'uscita, nella battaglia con la Aimeri (che ha sempre rifiutato di fare le opere di bonifica), è stata trovata: grazie alla «diffida», il Consorzio tornerà ad essere padrone dell'area di San Giacomo (condizione indispensabile per ordinare i lavori). Ma ad agosto, per tutelarsi, ■ Cosrab aveva scritto alla Provincia, chiedendo lumi sulla «legittimità» degli ordini ricevuti: «Come ente pubblico - aggiunge Pagani -, siamo obbligati a fare un appalto: ■ questo comporta tempi lunghi, oltre al rischio di pagare di tasca nostra se sbagliamo qualcosa. La Provincia ci ha sempre imposto di fare le cose troppo rapidamente: com'era possibile partire il 4 settembre? Noi, comunque, ci siamo fatti in quattro per tamponare l'emergenza: e ■ questo non ci pentiamo».

L'operazione sarebbe dovuta partire il ■ settembre, ma la battaglia fra Cosrab e Aimeri l'ha fatta slittare di [illegible] giorni (20 novembre). La data, secondo il presidente del Consorzio rifiuti, Luciano Pagani, dovrebbe essere rispettata: «Se non sarà il 20, sarà [illegible] gli ultimi giorni del mese prossimo». Per bruciare le tappe, si farà un appalto a trattativa privata.

In gioco, oltre ai 2 miliardi di interventi, ci sono il «disagio» e l'«incertezza» della gente, di cui parlano sia il sindaco sia il Cedam (le 1500 firme raccolte, le accuse per la lentezza dei lavori). Il Comitato è da sempre contrario all'ampliamento della quinta vasca, e l'altro giorno il suo presidente, che ha assistito al Consiglio, è rimasto deluso: «A proposito della nuova discarica - dice [illegible]auro Mascarello -, la Provincia aveva detto che Masserano sarebbe stata "graziata". Ma Mezzalama non l'ha ripetuto pubblicamente, e uno dei siti "idonei" è ancora sul nostro territorio: quello di Cascina Sette Sorelle». [g. bu.]

Infrazioni al codice della strada, il Comune incassa dalle contravvenzioni oltre un miliardo

Le donne vigile più inflessibili dei colleghi

A un agente in gonnella va il record di multe: 2500 in [illegible] anno

Una donna vigile in azione

BIELLA. Le donne vigile [illegible] più inflessibili dei loro colleghi maschi. I dati statistici in pos[illegible] della giunta confermano la curiosa tendenza.

Il più bravo dei vigili, che ha al suo attivo circa 1500 contravvenzioni all'anno, ■ battuto nettamente da due o tre sue colleghe [illegible] viaggiano oltre quota 2 mila. ■ record assoluto femminile supera però le 2500 multe all'anno. «Andiamoci piano con le conclusioni - dicono un po' seccati i vigili maschi -. Le contravvenzioni ■ facciamo tutti, ma le vigilesse assegnate al servizio stradale sono più numero[illegible] degli uomini. E in più non hanno altre incombenze».

Possibile che sia soltanto una questione di pianta organica e di mansioni? Sicuramente tra i quindici agenti assegnati stabilmente alla viabilità, le donne [illegible] in maggioranza: otto vigilesse contro [illegible] vigili. Il servizio in strada infatti è il primo incarico per le reclute. Solo in seguito si aprono altre possibilità ■ carriera o almeno ■ essere assegnati ad un lavoro [illegible] faticoso. Ad esempio i vigili notificatori: sono dodici elementi che stabilmente sono assegnati alle consegna di atti giudiziari ■ di certificati. Tanti (secondo alcuni troppi) ■ proporzione al già ridotto organico di poco superiore ai ■ elementi.

Sulla strada, comunque, insieme ai vigili di viabilità ci so[illegible] in aggiunta ■ motociclisti suddivisi [illegible] turni. Due di loro [illegible] stabilmente assegnati al settore segnaletica. Sottraggono uomini ai loro compiti principali anche i mercati: quello coperto all'ingrosso ha stabilmente bisogno di un elemento, e altri 4 seguono i mercati di piazza Martiri ■ corso 53° Fanteria.

Due sono i vigili destinati ai servizi interni, [illegible] al comando, [illegible] ai tributi e tre al pronto in[illegible]. Insomma la viabilità può contare soltanto sul 25 per cento degli effettivi. In più per turni, ferie, malattie, corsi ■ aggiornamento può succedere che in certe ore della giornata ■ sia soltanto [illegible] vigile in strada per tutta [illegible].

Una situazione alla quale la giunta sta cercando di porre rimedio, [illegible] per fronteggiare [illegible] forze più adeguate i problemi di traffico, sia per incrementare una voce sicura e importante nelle casse comunali. Quando a giugno [illegible] state tirate le prime somme, Palazzo Oropa [illegible]eva già incassato circa [illegible] milioni per contravvenzioni varie (soprattutto multe per divieti di sosta; seguono poi, nella graduatoria delle infrazioni, attraversamenti col rosso e qualche eccesso ■ velocità). Di questo passo, alla fine dell'anno il gettito dovrebbe raggiunge ■ miliardo e 200 milioni. [m. al.]

Scatta l'operazione promossa dai volontari

Ex Jugoslavia, ■ Natale un dono per 2500 bimbi

BIELLA. Quaderni, penne, saponette, cioccolata ■ biscotti ■ perchè no?, anche un piccolo gioco, una testimonianza d'amore per 2500 bambini che in quattro anni [illegible] hanno visto altro che morte, paura e sofferenza. Anche quest'anno la Comunità biellese aiuti per la [illegible] Jugoslavia ■ pronta a varcare il confine [illegible] ■ portare ai piccoli orfani di Bosnia, Erzegovina e Croazia un regalo [illegible] messaggio di pace.

E' infatti così che si chiama l'iniziativa condotta da Lino Lava e [illegible] un'altra quindicina [illegible] volontari che in tutta la provincia hanno offerto la loro disponibilità per raccogliere i pacchi dono. I camion partiranno il prossimo dicembre, per Natale. A Sarajevo saranno circa mille i bambini che attendono con trepidazione un regalo ed altrettanti [illegible] ne sono a Bijelo Polje, Zadar, Split, Capljina, Mostar, Gorazde, tutti ragazzi che hanno perso uno o entrambi i genitori, che hanno patito fame e freddo.

Da domenica prossima, i biellesi potranno così consegnare il loro regali a Biella alla parrocchia del Villaggio Lamarmora, a Rita Turrini (telefono 8493074), Federico Chiorboli (591961), Paolo Debernardi (2522420), Francesco Enue (30752) e Fernando Tommasi (31038); a Candelo Chiara Pasquale (2538832); a Cossato Elio Panozzo (922135); a Graglia Davide Peraldo (63488); ■ Lessona Adriano Briasco (982006); a Sandigliano Mauro Canazza (691188); a Brusnengo Marco Perini (0368-3171725); a Pettinengo Maria Giovanna Gallo (8445077); a Mongrando Imelda Musaragno (666957) e Alessio Cossavella (666286); ■ Vigliano Ermanno Onor (512672) e, naturalmente, a Valdengo Lino Lava (882630) il presidente dell'associazione. [p. g.]

Ieri a Palazzo Oropa

[illegible] ■ [illegible] rinnovano il gemellaggio

BIELLA. Cerimonia ieri pomeriggio a Palazzo Oropa per riconfermare il gemellaggio tra Biella e la città cinese di Wei Hai. Il sindaco Gianluca Susta e ■ collega Sun Shoupun, giunto dal lontano oriente a capo di una qualificata delegazione di operatori commerciali, hanno firmato alla presenza del prefetto Giosuè Marino, il patto di amicizia siglato tre anni ■ durante il viaggio in Cina ■ una rappresentativa biellese.

Wei Hai è una moderna città al centro di un comprensorio di 2 milioni e 400 mila abitanti, ricco di attività agricole, marinare e con 5300 industrie leggere. Sorge su una penisola circondata per tre lati dal [illegible] e ha mille chilometri di coste attrezzate turisticamente.

La delegazione, giunta lunedì nel Biellese, ha visitato Città studi ■ alcune industrie [illegible] settori tessile e meccanico. Oggi il rientro in Cina. [m. al.]

Probabile un rinvio a fine anno della super multa europea

La guerra del latte continua

Oggi le nuove quote per 7900 produttori

Un momento della manifestazione di protesta degli allevatori domenica a Torino

CUNEO. A Bruxelles ieri pomeriggio il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto avrebbe ottenuto una proroga, fino al 31 dicembre, per il pagamento della multa di 421 miliardi (63 sono a carico dei piemontesi) affibbiata all'Italia per aver superato le quote latte. In serata la notizia non era ancora ufficiale. Se il differimento non fosse stato concesso, gli industriali cui che, come sostituti d'imposta hanno trattenuto il denaro dei produttori, già domani avrebbero saldato il conto.

Con la tregua richiesta anche da governo e Regione, il contenzioso rimane quindi aperto a più soluzioni, compreso l'intervento pubblico parziale o totale. Ma la guerra del latte in ogni caso continuerà forse più aspra di prima. Sono circa 1800 in Piemonte i produttori chiamati a pagare la multa e quasi mille operano nella «Granda».

La maggioranza deve versare di venti milioni, ma ci sono decine di aziende, e sono le maggiori, ai quali richiedono invece da cento milioni fino a seicento milioni di multa. Esentati invece, almeno quest'anno, le imprese agricole che operano in montagna.

«Il bollettino Aima con le quote per la stagione '95-'96 - spiega Denis Maero, giovane esponente del Comitato spontaneo che ha promosso la clamorosa protesta di domenica a Torino - è stato pubblicato 14 mesi di ritardo. Abbiamo conosciuto le nostre quote a fine settembre, mentre la campagna è terminata il 31 marzo. Inoltre gli elenchi pieni di errori. La sospensione delle multe servirà anche a mettere ordine ed evitare ingiustizie».

I sindacati agricoli, spesso contestati da coloro che devono pagare, obiettano che sono oltre 6 mila su 7900 i produttori piemontesi che non superato le quote, hanno rispettato le regole e hanno problemi.

Sul regime delle quote, di cui taluni hanno chiesto l'abolizione, le organizzazioni sindacali sostengono che vanno mantenute, pur distribuendole meglio e con più equità, «perché altrimenti con il prezzo mondiale del latte di 400 lire il litro il nostro mercato di colpo crollerebbe». Oggi, informa la Regione, viene pubblicato con sette mesi di ritardo il bollettino delle quote di ciascun produttore per la campagna '96-'97. E la guerra del latte continuerà.

Gianni De Matteis

La Coldiretti attacca

«Se ci sono regole rispettiamole chi protesta fa il gioco dell'industria»

TORINO. Quello striscione «Coldiretti maledetti» portato domenica in piazza a Torino, con vacche e vitelli, dai contestatori delle quote latte proprio non gli è andato giù.

Carlo Gottero, presidente piemontese del maggiore sindacato verde, abbandona il tono conciliante e sbotta: «Sono incazzato nero con quegli agricoltori, ma soprattutto con chi strumentalizza la loro protesta».

Si spieghi meglio.

«Vogliamo dirlo una volta per tutte che quando ci sono regole vanno rispettate? Sulle quote latte possiamo discutere e cercare di cambiarle, ma finchè ci sono è inutile fare i furbi e poi piangere...».

Sul latte versato il che dire...

«Sul latte consegnato alle industrie oltre quantità che ogni azienda aveva assegnata, rando nella solita sanatoria all'italiana».

Perché parla di protesta

«Mi domando quali responsabilità hanno nelle scelte degli agricoltori soggetti fillera latte: venditori mangimi, veterinari, venditori di vacche e vitelli. Tutta gente che interesse a vendere e a spingere le produzioni... e poi le conseguenze le paghiamo tutti».

Non è la prima volta che arrivano le multe europee per eccesso di produzione

«In Italia abbiamo già accumulato per 3625 miliardi, un'enormità. Sono soldi che la Comunità ci trattiene dal bilancio e che gravano sullo Stato italiano. Siamo d'accordo con chi chiede una rateizzazione delle sanzioni, ma vogliamo allo stesso tempo che il governo e il ministro Pinto in particolare si per uscire dallo stallo».

Una proposta concreta

«Si può agire sulle norme che regolano la vendita diretta e il tasso minimo di grasso in modo da ridurre i litri di latte prodotti in eccesso e abbassare le multe».

Carlo Gottero, Coldiretti piemontese

E avete anche un proposta più strutturale.

«Il mercato del latte in Italia è controllato per oltre la metà da 700 grandi aziende. Molte le società per azioni, alcune sono emanazioni di banche e multinazionali. Noi chiediamo che le quote latte tengano conto delle unità produttive. Il piccolo e medio produttore migliora la sua stalla e vuol far lavorare con sè i figli dever poter crescere e vedersi pagare il latte il giusto prezzo. Le quote devono servire a tutelare la qualità, non massificare il mercato lasciandolo in mano ai più forti».

E i consumatori che dite?

«Che se comprendono le ragioni della piccola impresa avranno latte più fresco prodotto nella loro regione e non un liquido «decotto» proveniente da Germania e Francia e da altre zone di superproduzione industriale».

Sergio Miravalle

Produttori chiedono il blocco delle importazioni

«Una valanga di riso sommerge l'Europa»

MILANO. Grido d'allarme di risicoltori e industriali del settore: siamo sommersi dalla valanga di riso che si sta abbattendo sull'Europa, proveniente dai Paesi dei territori d'Oltremare dai paesi Ue, dagli Stati Uniti, dalla Thalandia e dall'Australia.

«Se non si pone subito riparo - dice Piero Garrione - presidente dell'Ente nazionale risi - tutto il settore sarà destabilizzato». E' una concorrenza spietata, quella dei Paesi Terzi produttori verso l'area comunitaria, tanto da rendere problematica la collocazione del riso italiano e molto incerto il futuro. Garrione ha lanciato l'allarme a Milano, durante un vertice con i massimi addetti ai lavori, convocati al termine dell'annata risicola e per parlare di evoluzione del mercato e sue prospettive. Al confronto presenti anche Tommaso Rosa, epsonente del ministero Risorse Agricole; Herman Versteijlen, capo divisione riso della commissione europea; Joaquin Ferran, altro dirigente della commissione. Sotto accusa gli accordi Gatt, che consentono privilegi Paesi stranieri di scaricare sull'Europa cereale a dazio zero e agevolato. E le concessioni ai Paesi dei territori Oltremare tipo Suriname e Guyana. Ma anche la stessa riforma comunitaria. Tanto che Tommaso Rosa dice: «Si sono create condizioni insopportabili, la riforma è già fallita in partenza. dovremo domandarci se dobbiamo produrre. Al punto in cui siamo arrivati si tratta di vedere se vogliamo mantenere la produzione risicola comunitaria oppure farla sparire». Parole dure e chiare, che testimoniano lo stato di disagio e sofferenza di un settore di cui l'Italia è leader nell'Ue. L'ingresso massiccio di riso straniero a prezzi concorrenziali creando squilibri e preoccupazioni già avvertite. Nella campagna che si sta concludendo i prezzi sono mediamente sotto di un 5% di quello dell'intervento, la soglia minima stabilite Bruxelles. E nel vertice di Milano, da più parti, si è invocata la «clausola di salvaguardia», un salvagente a cui si ricorre nei estremi, quando è necessario porre uno sbarramento più deciso.

Gianfranco Quaglia

AUTUNNO

A novembre le assise delle «Città del vino»

Due importanti appuntamenti per le «Città del vino»: sabato a Suvereto (Li) i sindaci aderenti all'associazione premieranno con cantinette speciali l'atleta Roberto Di Donna, prima medaglia d'oro azzurra alle Olimpiadi, il giornalista Candido Cannavò direttore de «La Gazzetta dello Sport», l'urbanista Leonardo Benevolo e l'enologo Luigi Scini. L'associazione, cui aderiscono 180 città e paesi terrà l'incontro annuale il 22 al novembre visite e convegni a Moncalvo, Nizza e Costigliole. [e. ce.]

Riunione Consorzio del Brachetto

Oggi alle 15, alla Casa dell'Asti, in piazza Roma ad Asti, riunione delle cantine e degli industriali aderenti al Consorzio del Brachetto acqui. Scopo dell'incontro, una valutazione della vendemmia e dei prezzi: il gruppo aveva fissato 32 mila miriagrammo, ma sul mercato, le aromatiche uve per il Brachetto d'Acqui, abbiano superato la soglia delle 40 mila.

Il punto della vendemmia l'Unione agricoltori

Ad Alessandria martedì prossimo alle 11, nel salone dell'Unione agricoltori, in via Trotti, si terrà un incontro per fare il punto sulla qualità della vendemmia. Partecipano, tra gli altri, rappresentanti delle aziende viticole: Poderi La Guardia, Marenco, Ivaldi, Liedholm, Limonci, Gaudio, Quattrocolo, Massa, La Scolca, Valditerra.

DI

Successo dell'edizione di «Piemonte centrotavola»

«Piemonte centrotavola» iniziativa promozionale di vini e cucina ospitata in questi giorni a Monaco di Baviera. Produttori e ristoratori hanno presentato agli addetti al settore turistico tedesco, il meglio della gastronomia piemontese ed oggi, la rassegna si concluderà con una manifestazione all'aeroporto internazionale.

La mostra delle mele antiche andrà anche a Torino

Successo per la mostra di varietà antiche di frutta, svoltasi sabato e domenica al castello di Manta. L'iniziativa voluta dal Fai, dall'Università di Torino, Asprofrut e Comunità Montane, è stata visitata oltre duemila persone. Oltre e varietà di mele esposte. Gli studenti della scuola professionale di Verzuolo hanno distribuito succhi frutta. La rassegna sarà trasferita a Torino al Lingotto durante il «Salone internazionale del gusto» organizzato dal'Arci-gola Slow food dal 29 novembre al dicembre.

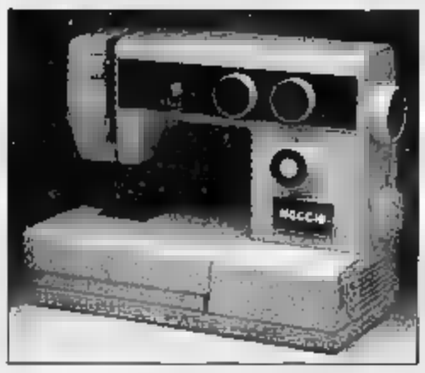
Le quotazioni alla borsa risi: arborio in aumento

Mercato risiero normale, ieri mattina, alla Borsa Vercelli, con prezzi per lo più stabili: uniche eccezioni, i risoni Arborio che sono aumentati di 20 lire al chilo ed i Thaibonnet che, al contrario, di lire ne hanno perse 20. Queste le quotazioni fixing. Risoni: Balilla, Elio, Cripto, Cripto-Elio, Selenio, Lido, Loto-Europa, Loto, Arieta e Drago 640-670; Sant'Andrea 719-769; Roma e Baldo 790-820; Arborio 1000-1030; Thaibonnet 670-700. Lavorati: Originario 1170-1270; Lido 1220-1320; Sant'Andrea 1370-1470; Roma e Baldo 1540-1640; Ribe-Ariete-Drago; Ariete-Drago, Europa-Loto e Loto 1220-1320; Arborio 1980-1980; Thaibonnet 1300-1400. [w. ca.]

MERCATONE DEL TESSUTO
Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015 5822018/19
Strada Statale Vercelli-Biella
Le parole servono!
Siamo sempre i più convenienti!
Fermatevi scritta scampoli
Come tutti gli anni prezzi particolari per gruppi

FRANCA MARCHISIO PELLICCERIE
in Torino
VIA ARSENALE 38 TEL.
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.685 T
LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO
PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
Concessionario esclusivo macchine per cucire NECCHI Vi propone:
CORSI DI TAGLIO E CUCITO
MINI CORSO PRONTO AGO E FILO
VENDITA - RIPARAZIONE - RICAMBI
macchine per cucire, per maglieria e per stirare.
Per informazioni rivolgersi a:
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83 - Tel. 015 811794



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 32 tavole a colori
L. 30 000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI LA DISTRIBUITI DA LIBRI E GRANDI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Crevacuore, domani l'artista sarà ospite sulla pedana del Dragon's pub

Treves, la notte diventa blues

Figura carismatica della musica del diavolo, il mitico Fabio è di scena con la sua band
E dopo il concerto in terra biellese, annuncia il ritorno a Vercelli con un trio acustico

CREVACUORE. Prosegue con Fabio Treves la rassegna dei giovedì in blues architettati al Dragon's Pub. Domani sera apparirà (con la band) questa figura storica e carismatica della musica del diavolo, per un concertone che avrà inizio dopo le 22. E sarà una logica prosecuzione per la serie di eventi musicali che hanno portato ogni giovedì notte, nella tana del drago valsesserino, spunti internazionali di suono.

Dire di Treves e delle sue gesta che non siano già state raccontate, diventa improbo. Lo abbiamo fatto recentemente, in occasione di arrembaggi eclatanti nelle manifestazioni che hanno animato le nostre contrade, non ultima la performance nella piazza Cavour vercellese per la «Maratona rock & blues» dell'estate scorsa. Mentre ora si parla già di un suo ritorno di fiamma in terra bicciolana, al Civico, con un trio acustico...

Treves è uno dei (pochi) cantanti d'estrazione italica che abbiano avuto una frequentazione di rilievo sui palchi stranieri del blues, America compresa. Durante la sua carriera pluridecorata è stato invitato ad edizioni di prestigio in contest e festival blues da Francoforte a Leningrado, a Chicago, fino alla partecipazione memorabile al Beale Street Music Festival di Memphis, Tennessee.

E le credenziali vanno oltre,

Fabio Treves in concerto dalle 22

quando si rammentano nel suo curriculum partecipazioni come supporter a concerti italiani di Frank Zappa della leggenda, aggiungendo, in altre occasioni, la collaborazione con Pik Withers, ex Dire Straits, e con Chuck Leavell, ex Allmann Bros Band. Ma al di fuori di tutto ciò, non ha mai rifiutato la presenza accanto a colleghi italiani, «prestando» la sua funambolica armonica in incisioni. Qualche nome? Mina, Bertoli, Branduardi, Finardi. Ha partecipato alla registrazione del cd «Baccini a colori», e la storia continua. Per ora limitiamoci ad un augurale «Bentornato Fabio, il blues sia sempre con noi...». [g. bar.]

Ponderano balla latino

Salsa e merengue al Babylonia
E domani c'è il rock di «Mr. T»

PONDERANO. Vai col «Discolatino». Al Babylonia, questa sera, si ballano salsa, merengue, cha cha cha e cumbia: i ritmi sudamericani invaderanno il locale «dive» di Ponderano, e la notte scorrerà sull'atmosfera solare dei Caraibi e del Brasile.

E' una nuova consuetudine, quella che s'inizia oggi al music club biellese, specializzato nel proporre concerti «doc». Alla consolle, per la serata di debutto, ci sarà il dj argentino Daniel El Salsero, agguerritissimo e deciso a far danzare, sulle accese note del sound latino, tutti i presenti in sala. La nuova rassegna ha già grandiosi progetti in cantiere. Nelle prossime settimane, il mercoledì sera, dovrebbero arrivare altri disc-jockey, musicisti ed esperti del ballo sudamericano.

Merengue e samba cederanno poi spazio alla musica hardcore melodica. Domani sera, infatti, è in calendario un mega concerto dei «Mr.T Experience», una band californiana che ha aperto - a pieno diritto - le performance dei Green Day, durante la loro tournée in Europa della scorsa primavera. Ed è stata proprio in quell'occasione che la critica e le riviste specializzate hanno capito quanto valga il talento di «Mr. T», che per molti aspetti non regge paragoni con il gruppo di Billie Joe Armstrong.

Sulla pedana del Babylonia, i musicisti di San Francisco presenteranno il loro ultimo cd, «Love is Dead». E' un lavoro uscito recentemente, che conferma ancora una volta l'originalità dei brani dei «Mr.T Experience». La band si è formata agli inizi degli Anni Ottanta, ha alle spalle più di dieci anni di musica e di esperienze punk-pop: ma della formazione originale è rimasto solo Dr. Frank, il chitarrista e cantante. E' stato fondamentale anche il recente ingresso di Joel Reader, un giovanissimo bassista (17 anni) che con il suo entusiasmo ha saputo accrescere la già grande vèrve dei «Mr. T». I pezzi dei californiani (che hanno alle spalle 7 album) sono a base di energia pura e divertimento. [p. g.]

Oggi a Biella

All'Odeon si recita Goldoni

BIELLA. Va in scena oggi alle 16 (e poi in replica alle 21,30) «La locandiera» di Goldoni. Lo spettacolo, al teatro Odeon, è per beneficenza: una parte del ricavato andrà all'Anffas di Gaglianico, l'associazione impegnata nel recupero personale e sociale dei ragazzi handicappati. L'ente, attualmente, sta completando la ristrutturazione del soggiorno agricolo di Salussola (la ex cascina Carrubi): ma per terminare l'allestimento del nuovo centro sono ancora necessari alcuni arredi e parecchie attrezzature.

La commedia di Goldoni sarà portata in scena dalla compagnia del Teatro stabile delle Erbe di Milano, ed è un classico della prosa italiana, scritto dal commediografo veneziano nella metà del Settecento. La trama è famosa: la bella locandiera Mirandolina è maestra nel far innamorare gli uomini. La corteggiano il ricco conte di Albafiorita e lo spiantato marchese di Forlipopoli: ma non il cavaliere di Ripafratta, che sembra non subire il fascino delle sue attenzioni. Per lui, la vivace protagonista della commedia di Carlo Goldoni si farà in quattro, cambierà atteggiamenti e tattiche fino a quando, finalmente, riuscirà a ridurlo ai suoi piedi. Ma proprio allora, la dispettosa Mirandolina annuncerà il suo matrimonio con il bel Fabrizio, cameriere della sua locanda. Per informazioni, telefonare allo 0161-215.066. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 256.045 Inf. 295.633
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Ingresso con tessera

Principe — OGGI RIPOSO
Tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: sp. 21,30
Lire 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103
Ingr. gratuito
Ore 21

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. ca. tel. (0163) 833.105
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Tel. 0161 829.600
L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Le persone normali....**
Inf. (015) 22.736-31.312
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 8000

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
Alle ore 18 e alle ore 21 spettacolo di prosa a scopo benefico organizzati dalla «M.A.R.»

Sociale — **Ritratto di signora**
Tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia, '96) — Una ragazza [illegible] in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: ap. 21
L. 10.000/7500

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 460.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

«Piazza Grande» in tv

Domani alle 20 andrà in onda, sulle frequenze di Videonord, la trasmissione «Piazza grande». Tra gli ospiti della quarta puntata ci sarà Dario Baldan Bembo. Orchestra di Claudio Piscina, magie di Mister Micky ed Helios, imitazioni di Antonello Francavilla. Ospite anche Santino Rocchetti.

VERCELLI

Regionali di «La bella e la voce»

Sono aperte le iscrizioni per la seconda rassegna «La bella e la voce», selezione regionale per cantanti, cantautori, gruppi e per aspiranti modelle. L'organizzazione è della torinese All The Way di Franco Ganci che in altre occasioni ha organizzato selezioni di «Una voce per Sanremo» e per «La festa degli sconosciuti» di Ariccia. I due classificati al contest parteciperanno di diritto alla finalissima nazionale del concorso «Divi di domani», realizzato a Milano da Tonino Ansoldi. «Divi di domani» sarà anche il titolo di un «cd» inciso con i vincitori del concorso milanese. Per informazioni: 011.812.46.04 o allo 0161.668.96.75.

VERCELLI

Pullman per la «Ruota»

Giovedì 31 ottobre un pullman raggiungerà gli studi di Rete 4 a Cologno Monzese, per coloro che vogliono assistere alle registrazioni di una puntata del programma condotto da Mike Bongiorno «La ruota della fortuna». La partenza è prevista per le 15,15 da piazza Roma, mentre il rientro è previsto per le 22. Chi fosse interessato, potrà chiamare per le prenotazioni lo 015.92.10.26.

ALICE CASTELLO

Un sabato di musica e danza

Nella sala parrocchiale, sabato alle 21 sarà in concerto The Quartet. Con Gianmario Cuneo dalla batteria, Roberto Delbene al basso, Luca Pasteris alle tastiere e Domenico Salussolia ai sax. Performance anche di «Daledi Magic», gruppo di danza di Sant'Antonino di Saluggia. Ingresso ad offerta. [g. bar.]

BIELLA

Da martedì prossimo

A scuola di poesia con Gasparetto e Gian Piero Bona

BIELLA. Il linguaggio, la musicalità del verso, l'uso della metafore. Prende il via martedì prossimo il corso di poesia moderna e contemporanea «Le muse inquiete», che con cadenza settimanale propone un viaggio all'interno della lirica attraverso testi esemplari e serate monotematiche.

Fra le novità, due appuntamenti dal titolo «L'inconscio e la notte: il linguaggio della vita notturna e il sogno nella lirica», e un intero mese dedicato alla poesia femminile. Per informazioni, si può telefonare all'Arci di Biella, sede delle lezioni (26.378 o 351.658). Non è invece necessaria l'iscrizione per gli incontri a tema a palazzo La Marmora: con Marco Conti il 26 novembre, Pier Francesco Gasparetto (29 gennaio e 26 febbraio), Gustavo Buratti (19 marzo e 23 aprile), Gian Piero Bona (26 marzo), Corrado Bianchetto (28 maggio). [g. co.]

Vercelli, e gli ex allievi debuttano in un libro

Scrittura creativa, corso raddoppiato all'Unipop

VERCELLI. Torna, all'Università popolare, il corso di scrittura creativa. E per presentarsi utilizza il volumetto, fresco di stampa, con i racconti ideati dagli allievi dello scorso anno, l'anno dell'esordio. In «cattedra» c'è ancora Alberto Odone, giovane autore vercellese pluripremiato e schivo. Ma bravo e pronto a guidare il drappello di appassionati dello scrivere.

Le lezioni, questa volta, raddoppiano: l'Unipop ha previsto un corso base, per neofiti, e un corso progredito. Si potranno frequentare anche contemporaneamente perché, oltre ad avere orari «confinanti» (il lunedì, dalle 20 alle 21 il primo e dalle 21 alle 22 il secondo), il corso base è teorico, parte da un'analisi dei testi e spiega com'è costruito un libro, mentre il corso progredito è pratico: si scrive «nero su bianco» scegliendo un tema e giocando sul confronto tra autori e libri. Due indicazioni per gli aspiranti allievi? «Mi occuperò, ad esempio, dei punti di vista - spiega Odone - analizzando "La spettatrice" di Paola Capriolo e della narrazione a rovescio, con "Leviatano" di Auster».

Oltre alle lezioni settimanali (ricordate che da quest'anno l'Unipop si è spostata alla scuola media Avogadro?), sono previsti due seminari tenuti da Franco Ricciardiello, un altro giovane scrittore vercellese, esperto in fantascienza, che insieme ad Alberto Odone collabora con la rivista «Scrivere», di Rizzoli.

Le iscrizioni sono aperte sino al 31 ottobre, alla sede dell'Unione agricoltori in via Ferrari 11 (telefono 0161/56.265), mentre le lezioni inziano il 4 novembre. Per chi fosse interessato al primo «saggio» degli allievi del corso di scrittura creativa, è necessario rivolgersi all'Unipop. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 858.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, t. 858.521. Vedi Teatri
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **The cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La onda del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.39.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Baccaris 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5696. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,45; 16; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0745. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Fino al 25/10 vendita abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria: 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale - serie dispari ore 21 precise Berliner Symphoniker, Marc Andreae dir. Derek Hall pianoforte. Beethoven: Coriolan, ouverture op. 62; Concerto n. 4 in sol magg. op. 58; Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92. Bigl. non abbonati poltrone di platea e balconata L. 50.000 event. ingr. L. 30.000 all'Auditorium dalle 20,30 inf. tel. 544.522/517.518.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.0004. Questa sera ore 21 D. Fo e F. Rame in **La Bibbia dei villani**, prima nazionale. Camp. abb. 1996/97. Abb. Arcobaleno 7/8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 8 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. 669.0004.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20,30 **Hot Chocolate,** tv movie
22,20 **Condo,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,50 **Emotions**
0,20 **Musica insieme**

Telelime
20 — **Romagna mia**
20,45 **Fieri nella polvere,** film
23,30 **Tg time**
23,30 **Cartomanzia**

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Frontiere in fiamme,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Discussione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
20 — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Alamo,** miniserie
22,30 **Seven Show,** varietà
23,30 **Top Model**
0,20 **Rouge**

Videogruppo
15 — **Telesport**
16 — **118 Pronto intervento**
19 — **Videonotizie**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Tg**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Redazionale**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Campane a festa**
22 — **Super Zap**
22,30 **Azzurro Italia**
0,30 **Donne e motori**

Quinta Rete
20,30 **Divorzio stile New York,** film
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Vizi privati**
1,45 **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Bill Cosby show**
20,30 **Minicomics + Tutto Tris & Tolip**
20,40 **Anna,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Abs**

G.R.P.
20,10 **Vivere Torino**
21 — **Redazionali di vendita**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Videonord
20 — **Cross of fire,** film
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Quinta stagione,** film
24 — **Super Zap**
0,30 **Le più belle di «Vizi privati»**

Tal 9
20,10 **Scudi lei...**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Totò turco napoletano,** film
22,30 **Scrivere per il Terzo Mondo**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Gioielli di pietra**
23,30 **Documentario**

Rete 7
20,10 **I cavalieri dello zodiaco**
20,40 **Scandali al mare manicomio confortevole,** film
22,20 **Parliamone**
23,40 **Informasette**
0,30 **Sexy and soda**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Totò turco napoletano,** film
22,30 **Scrivere per il Terzo Mondo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Videonovara
18 — **Wilma e... contorni**
19,45 **Ecclesia**
20,30 **Film**
23 — **Abs, settimanale di motori**

VCO
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Orta mode '96**
1 — **Vco notizie**

Altaitalia Tv
18,50 **Altaitalia oggi**
19,15 **Telegiornale**
20 — **Ospedale: istruzioni per l'uso**
20,20 **Telegiornale**
21 — **Italia dancing**
22 — **La nostra salute**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La piu' grande agenzia d'italia con 120 sedi

BUON VIAGGIO NETWORK

e 800 professionisti al tuo servizio

SCOPRI IL REGNO DELLE VACANZE

alpitour

"Buon Viaggio Days"

24 e 25 ottobre 1996

Vi attendiamo in agenzia!

STOP AI PREZZI

TANTE PROPOSTE PER SPENDERE COME NEL '95

- *Le 100 proposte del "**Trovavacanze**"*
- *Simpatiche sorprese*
- *Assicurazione annullamento gratuito per chi prenota*
- *Omaggio della **Buon Viaggio Card***

CAVOUR AGENCY

Sede:
BORGOSESIA - Viale D. D'Aosta, 6 - Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555
Succursale:
VARALLO SESIA - Corso Roma, 24 - Tel. 0163 51433

PENNY TOUR srl

Sede:
VERCELLI - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Via B. Sella, 17 - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161 801158

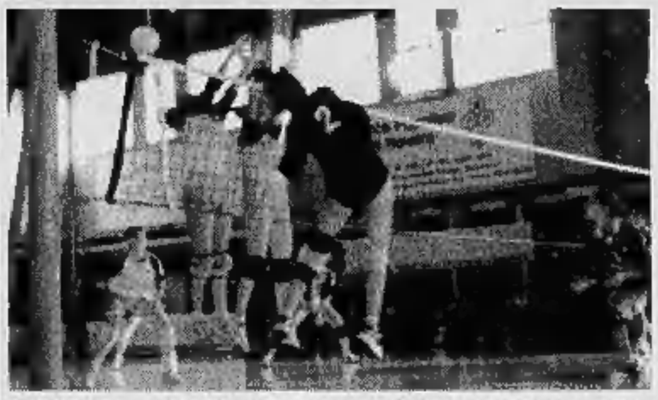
Volley femminile: il Ricignolo batte 3-0 il Vallemosso e passa al 2° turno

Candelo avanti tutta in Coppa

Nelle blufucsia debutto di Barbara Valsesia

CANDELO. Il Ricignolo-Max Grafica (B1) si qualifica per il secondo turno della Coppa di Lega femminile, grazie alla brillante vittoria per 3-0 ottenuta sabato scorso in trasferta col Giletti Vallemosso (B2). La seconda importante novità per il Candelo riguarda l'acquisto dell'ex atleta della nazionale Barbara Valsesia, che ha già esordito nel derby col Giletti.

Il Ricignolo ha così riscattato il brutto scivolone interno di 10 giorni fa col Romagnano, centrando l'accesso al secondo turno della Coppa di lega, di cui è vicecampione nazionale (l'incontro di stasera tra Romagnano e Vallemosso è del tutto ininfluente). Afferma il general manager delle blufucsia, Luigino Ugazio: «Contro il Giletti si sono visti progressi e soprattutto miglioramenti sotto l'aspetto fisico. Nella prima fase della Coppa il Ricignolo ha avuto un rendimento altalenante, legato alle condizioni fisiche delle atlete. Ricordo che solo Ferretti, Mira d'Ercole, Frontini e Martino hanno svolto in modo costante la preparazione, mentre Cocchi, Lanza, Carturan e l'ultima arrivata Valsesia sono state condizionate dagli infortuni. L'importante era passare il turno, obiettivo che abbiamo centrato: è dire che ci sono state alcune gare nelle quali abbiamo rischiato di non poter schierare sei atlete in campo, a causa degli infortuni».



Buon riscatto del Candelo in Coppa di lega: il derby col Vallemosso è finito 3-0

E veniamo al capitolo Valsesia, l'ultimo acquisto di prestigio del Candelo. Barbara Valsesia è nata a Varese nel '66, è una schiacciatrice mancina «costruita» (in realtà è destra) alta 1 metro e 77 centimetri. Ha giocato le ultime 10 stagioni (dall'86) in A1, con Albizzate, Sesto San Giovanni, Perugia ed Agrigento (le ultime quattro). Inoltre conta 57 presenze in nazionale (l'ultima cinque anni fa). Purtoppo non è al meglio delle condizioni fisiche, a causa di un'infiammazione alla spalla sinistra. Dice Ugazio: «Si tratta di un acquisto importante, anche se il rendimento dell'atleta sarà condizionato dall'infortunio. Abbiamo deciso di tesserarla ugualmente per l'esperienza e la tranquillità che può portare alla squadra, e perchè in difesa e in ricezione può esprimersi al massimo. In attacco e al servizio sarà invece limitata, visto che deve usare il destro. Il recupero del braccio sinistro sarà lungo, ma per ora nessun medico è in grado di indicare precisamente i tempi».

Intanto stanno per scattare i campionati: in B1 il Ricignolo riceverà il Crema, mentre in B2 il Giletti è in trasferta a Pinerolo contro il San Maurizio.

Gabriele Cornella

Stasera è derby alla Rivetti

Biella vuole rompere il ghiaccio nella sfida con il Vallemosso

BIELLA. Si gioca stasera l'ultimo turno di Coppa di lega maschile e il Biella Scarpe (B2) va a caccia della prima vittoria: l'appuntamento è alle 20,30 alla Rivetti per il derby con il Giletti Vallemosso (C1).

Afferma l'allenatore dei lanieri Luca Manavella: «Stasera, ad eccezione di Ocleppo, siamo al completo, e dobbiamo a tutti i costi far risultato. Il Vallemosso è una squadra da rispettare che in C1 dirà la sua, ma noi abbiamo proprio bisogno di una vittoria per il morale. Speriamo anche nell'aiuto del pubblico». Intanto nell'incontro di sabato scorso sono arrivate buone indicazione da Romagnano, nonostante la sconfitta per 3-1 con il Pavic (B1). Continua Manavella: «Sono contento, ma potevamo "mordere" di più: infatti dopo aver vinto il primo set eravamo in vantaggio nel terzo per 14-10. Perdere giocando bene è però una magra consolazione: e sabato c'era la possibilità di fare il colpaccio».

Intanto il Biella Scarpe si è rinforzato acquistando dall'Asti Massimo D'Aria (già utilizzato contro il Romagnano). Conclude Manavella: «E' un centrale di 30 anni che s'inserisca anche come ricettore in seconda linea. E' un giocatore che ha matutrato una buona esperienza giocando per diversi anni in B2 e C1».

Sabato iniziano i campionati: in B2 il Biella (che ha ottenuto dalla federazione di disputare gli incontri casalinghi alle 17 della domenica) esordisce a Fino Torinese, mentre in C1 il Giletti giocherà in casa (alle 17) a Gattinara contro l'Ovada.

Sul fronte della Libertas Mokaor Vercelli poche le novità. Ieri sera i vercellesi hanno «restituito» la visita di sabato del Cus Torino che al PalaDonizetti si è imposto per 3-1, ipotecando il passaggio al secondo turno di Coppa di Lega. Per i bicciolani la qualificazione è anche legata alla sfida tra il Pino e il Meneghetti. [r. s.]

PRO & CONTRO

Brilla sotto il sole il talento di Artico

L'ORA del tempo e la dolce stagione - o più probabilmente il risultato - ammorbidiscono il proverbiale spirito critico dei tifosi vercellesi: è così un lungo applauso a salutare la vittoria sul Leffe.

Ma forse sono io che, con gli anni, vado perdendo entusiasmo e pazienza. Tanto che, al momento d'infilare il foglio bianco nella vecchia Olivetti, ho l'impressione di scrivere sempre lo stesso articolo.

Veramente - mi chiedo - c'è da essere contenti di qualcosa, oltre che di un successo che ci consente addirittura di affacciarci nella metà alta della classifica?

A indispettirmi è la rassegnazione che facciamo di tutto per soffrire più del necessario. Già non è facile venire a capo della resistenza del Leffe: i rossoblù si dispongono infatti in campo con molto rigore, impediscono ai centrocampisti di fare gioco e marcano le punte a distanza ravvicinata. A complicare le cose, la giornata non buona di Zeoli e soprattutto di Testa rende problematico l'aggiramento della roccaforte avversaria.

Fortunatamente per risolvere il problema c'è il talento di Artico, luccicante sia al momento di fornire a Righi la palla della prima rete, sia al momento di tradurre nel gol del raddoppio l'invito di Ragagnin.

Quando sembra fatta, ecco le solite magagne e contraddizioni: la squadra che dovrebbe difendersi finisce per concedere all'avversario il contropiede. Non basta ancora, le punte lombarde essendo poco più che ectoplasmi: ci vuole la canonica frittata per riaprire la partita.

L'ultimo quarto d'ora è di quelli che non passano mai. Non si sa se temere maggiormente le mischie nella nostra area o le cosiddette ripartenze che, usciti Artico e Righi, servono solo quasi da rampa di lancio per le repliche degli ospiti.

La difesa in linea si fa cogliere impreparata più di una volta e tocca a Randazzo farsi perdonare il concorso di colpa sul gol con un'uscita senza paura sui piedi di Civero.

Salutata la ricomparsa di Gabasio (non tocca praticamente palla, ma è già tanto rivederlo in campo) si lascia lo stadio - ripeto - con la fastidiosa sensazione di avere reso difficile una vittoria che, una volta sbloccato il risultato, sembrava ormai tranquillamente in tasca.

Godiamoci intanto la pausa di campionato, con la segreta speranza che possa trasformarsi in una pausa di riflessione tattica.

Ma qui il discorso rischia di farsi - calcisticamente parlando - ideologico; a me, da bravo tifoso, tocca solo sperare che i risultati possano continuare a darmi torto più spesso di quanto mi diano ragione.

Sebi Astuto

BASKET FEMMINILE

E sabato a Cossato c'è il forte Collegno; vercellesi in trasferta

Primo sorriso per la Conad prima amarezza per la Pfv

COSSATO. Primi sorrisi in casa Conad. Le laniere travolgono il Lavagna e si preparano al big match contro il Collegno. Disco rosso per una rimaneggiata Pfv Zucca a Lerici.

Qui Conad Cossato. Sfoderando una prestazione determinata la Conad torna al successo dopo la beffarda sconfitta all'esordio contro il Valenza. «Temevamo le liguri - spiega il general manager Tony Brasolin - e, nonostante il risultato parli chiaramente in nostro favore, il Lavagna ha confermato il proprio valore. Da parte nostra abbiamo sbagliato poco e, soprattutto, le ragazze sono rimaste concentrate anche quando il match sembrava ormai archiviato».

Secondo turno dal doppio volto per le squadre femminili: la Conad ha vinto mentre la Pfv è tornata sconfitta da Lerici

Buona in cabina di regia le prove di Vicario e Scarpellini, quest'ultima decisiva anche in fase realizzativa (preziosa una sua «bomba» da tre punti in un momento particolarmente delicato del confronto) ma un po' tutte le azzurre hanno risposto al meglio. «Già a Valenza la squadra si era espressa bene - puntualizza Brasolin - solo che in quell'occasione a fare la differenza erano stati episodi sfavorevoli. Con il Lavagna, invece, è stato il nostro collettivo a decidere la sfida».

E adesso sotto con il Collegno, ospite sabato sera della Paschetto: «Le torinesi sono una formazione davvero forte che noi conosciamo bene per averle affrontate più volte durante la preparazione estiva. Con l'aiuto dei nostri tifosi, davvero numerosi contro il Lavagna, nonostante la concomitanza con l'Ing, speriamo di cenrtare quell'exploit più volte sfiorato in precampionato».

Qui Pfv Zucca. Nessun dramma in casa biancoazzurra. Il ko di Lerici, in parte, era preventivato: le spezzine sono una delle favorite d'obbligo per il salto di categoria, come se non bastasse le vercellesi erano prive di Bocca, Filiani, Brizzolara con Alessia Vivian, reduce da un infortunio, in campo solo per pochi minuti.

«Concedendo alle avversarie giocatrici di questo calibro diventa tutto più difficile - commenta il team manager Gianfelice Cavallero -. Purtroppo la squadra ha iniziato l'incontro in maniera contratta, permettendo al Lerici di allungare. Quando poi abbiamo cercato di recuperare le forze sono venute meno e le liguri hanno potuto amministrare il risultato».

Che l'avvio di torneo fosse il momento più pericoloso per l'Argenteria Zucca lo si sapeva: «Le forzate assenze e l'impatto con una nuova realtà possono creare problemi - osserva Cavallero -. Contro il Savona, gettando nella mischia le armi del coraggio e della determinazione, siamo riuscite ad imporci, a Lerici, invece, queste caratteristiche sono emerse solo a tratti e di conseguenza è venuta la battuta d'arresto. La squadra, comunque, ha già dimenticato lo scivolone in terra ligure e sta affilando le armi per l'impegno esterno con il Calendasco».

Piermario Ferraro

CICLISMO

Negli allievi in volata sul biellese Boggia

Per Barengo a Castelletto quinta vittoria dell'anno

VERCELLI. E' calato il sipario sulla stagione ciclistica su strada e l'ultima gara ha portato nuovamente alla ribalta gli allievi Gabriele Barengo e Stefano Boggia, gli stessi che già a cominciare dalla scorsa primavera hanno saputo in più occasioni illuminare con pieno merito la scena agonistica.

Nella corsa di chiusura, che si è disputata con partenza e arrivo a Castelletto Ticino su un circuito impegnativo ripetuto cinque volte per un totale di 102 chilometri, Barengo ha vinto e Boggia è arrivato secondo. I due hanno dominato la gara: dopo appena 30 chilometri sono usciti allo scoperto e il loro vantaggio è gradualmente aumentato: due minuti a metà corsa, più di tre all'arrivo sul gruppo allungatissimo.

Nella volata Barengo (che è portacolori del Velo club Valsesia-Legno Idea-Univer) è partito lungo e si è imposto con un margine di una decina di metri. L'epilogo è stato sfortunato per Boggia, sedicenne di Trivero che gareggia per la Polisportiva Val Mos. Subito dopo il traguardo, nello sfilare la scarpetta dal pedale ha inavvertitamente appoggiato il tacco fra la ruota e la forcella: inevitabile la caduta e sull'asfalto il giovane atleta ha purtroppo lasciato un paio di denti. Anche a causa di una contusione cranico-facciale, è stato trattenuto in osservazione all'ospedale di Arona.

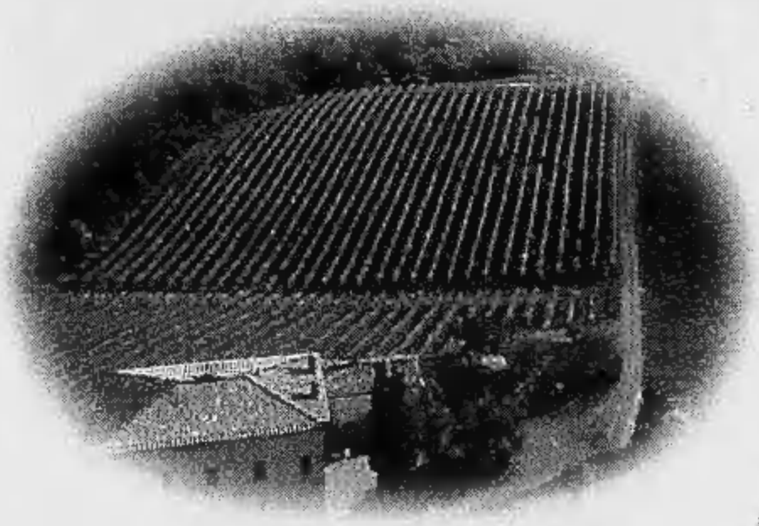
Per Barengo si è trattato della quinta vittoria stagionale; Boggia da aprile a settembre ha invece vinto 11 corse. I due hanno chiuso con gli allievi e dal 1997 gareggeranno negli juniores: Barengo lascia il Velo club Valsesia per l'Ucab Biella, Boggia abbandona la Polisportiva Val Mos per la Vigorplant, società che ha sede nella Bassa milanese. [p. q.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

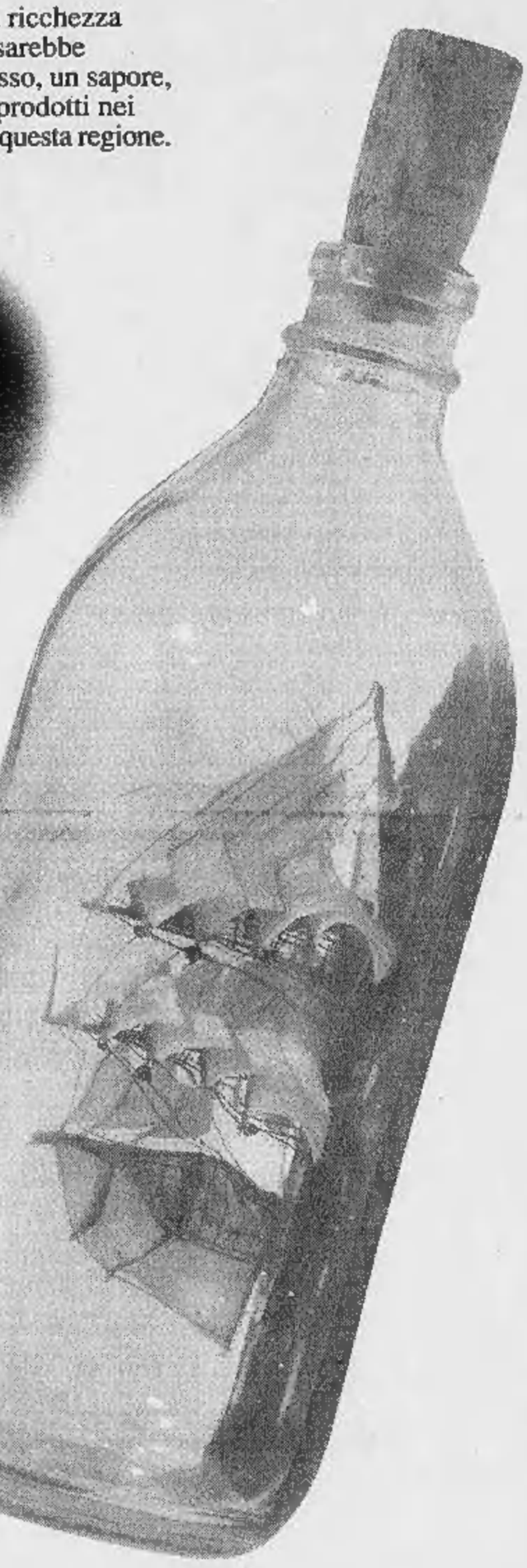
La storia del vino scritta da Ruffino

C'E' CHI IN BOTTIGLIA METTE LE NAVI E CHI CI METTE UN'INTERA REGIONE

Voler mettere in bottiglia tutta la ricchezza di natura e cultura della Toscana sarebbe presunzione, ma regalarne un riflesso, un sapore, una qualità è ciò che fanno i vini prodotti nei molti Tenimenti di Casa Ruffino in questa regione.



La Tenuta Greppone Mazzi a Montalcino



La gioia dell'uva vendemmiata nella scenografia di una tenuta Ruffino nel Chianti

Il vino è un organismo vitale che reagisce alle sollecitazioni, agli stimoli, alle attenzioni, che forma la sua unicità imparando il linguaggio della sua terra. Ruffino tra i primi si è impegnato a valorizzare i vitigni toscani con innesti che hanno migliorato le varietà tradizionali, ma ha anche introdotto nuove varietà ottenendo prodotti di ormai consolidato successo internazionale.

OGNI VINO METTE IN TAVOLA LE SUE QUALITA'.

Tutto questo permette a Ruffino di proporre una gamma di vini originali, di diversa personalità. Assaggiateli a tavola: scoprirete vini rossi che all'occasione si dimostrano anche esperti vegetariani e vini bianchi che si abbinano perfettamente non solo a piatti di pesce. Scoprirete che la qualità è il loro tratto comune e che la scelta è solo questione di gusto. Il vostro.

Riserva Ducale, Chianti Classico D.O.C.G.

Lodola Nuova vino nobile di Montepulciano D.O.C.G.

Le botti sormontate dai bollitori per il controllo del livello del vino durante la fermentazione

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.